LA STAMPA

ANNO 125. N. 243 · GIOVEDI' 10 OTTOBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

CRISI ECONOMICA E SFASCIO POLITICO

URSS, E' DI NUOVO L'ORA DEL GOLPE

MOSCA

L'URSS sta andando verso un nuovo colpo di Stato. O ad un cataclisma, ben più tragico di quello, evitato per un pelo, dei tre giorni di agosto. Inutile farsi illusioni al riguardo: tutti i dati della situazione, politici, economici, sociali, psicologici, convergono sulla stessa conclusione.

E la controprova è peggiore della prova: non c'è traccia di tendenze positive, che inducano alla speranza.

Dilagano, sulla stampa e sui media, i segnali di nervosismo. Oggi Moskovskie Novosti ha dedicato due intere pagine al rischio di un «secondo golpe», con uno scenario apocalittico, che prevede una ribellione di contadini e operai a metà inverno, quando la penuria alimentare diventerà insostenibile: secondo il giornale le forze conservatrici approfitteranno di questa ribellione per prendere il potere. Ma qui non è questione di scenari e di allarmi giornalistici.

La messa in guardia viene da un brain trust di esperti che fa capo al Kgb in via di riforma di Bakatin e Primakov, e che coinvolge le sezioni politico-militari di due prestigiosi istituti dell'Accademia delle Scienze: quello per Usa e Canada, e quello per l'Europa.

E combacia perfettamente con opinioni diffuse nei circoli più responsabili dell'entourage tanto di Gorbaciov quanto di Eltsin.

Non solo nessuno ha in mano il filo di Arianna per uscire dal labirinto, ma diventa sempre più evidente che ogni filo è piuttosto una miccia accesa che conduce a una santabarbara pronta a esplodere.

Se non si riesce a invertire l'attuale politica economica, il risultato sarà quello di una iperinflazione galoppante, da 5% a settimana, accompagnata da una caduta del reddito nazionale superiore al 20% alla fine del 1991 e a un deficit del budget superiore al 20% del prodotto interno lordo.

Fermare la spirale significa liberalizzare i prezzi, ridurre i salari del 35-40%, privatizzare a ritmi forzati.

Il deficit del bilancio non è risanabile senza una drastica riduzione delle spese statali, poiché è del tutto irrealistico attendersi maggiori entrate da un sistema fiscale primitivo, con le Repubbliche che rifiutano di pagare.

Ma una tale soluzione significherebbe una caduta verticale di consenso sia per Gorbaciov che per Eltsin, sia per l'insieme delle forze democratiche. Risanare significa perdere la partita, cadere dalla padella nella brace.

Frattanto il collasso generale delle strutture di gestione e produttive è ormai oltre il limite di guardia. Le riserve di gasolio per riscaldamento - che sono già ora al 50-80% del necessario - cominceranno a decrescere a dicembre.

Le esigenze di energia elettrica della capitale non potranno essere coperte interamente. In tutti i grandi centri industriali le riserve alimentari si vanno assottigliando paurosamente. A Mosca latticini e carne sono del 30% sotto il livello, già scarso, dell'anno scorso. La riserva di patate è per dieci giorni.

A Leningrado è peggio. A Sverdlovsk, già ora, non c'è carne né burro, pesce o zucchero.

Sono solo esempi, ma danno l'idea di un quadro dove le tensioni sociali possono esplodere - ed essere usate - molto rapidamente.

Una confusa, disperata autodifesa sociale degli strati popolari più colpiti può facilmente diventare terreno di manovra per una nuova ondata nazionale, centrifuga e incontrollabile: un nazional-socialismo che, a prescindere dal colore della camicia, rischia d'investire ora la Russia di Boris Eltsin.

La base sociale di una rivolta è già pronta. Non si dimentichi che un sondaggio, condotto il 20 agosto scorso, rivelò che solo il 52% della popolazione russa appoggiava il controgolpe di Eltsin. Milioni di persone restano immobili o ostili al nuovo potere democratico. La riforma economica non li ha ancora trasformati in proprietari. Non hanno nulla da perdere da un rivolgimento sociale. Non sono obbligati a conoscere le leggi dell'economia.

E l'esercito - che per nutrirsi manda i soldati nei campi a raccogliere le patate - sta diventando un'incognita più grande di quanto non fosse ad agosto. 173.000 famiglie di ufficiali non hanno casa.

Altre centomila se ne aggiungeranno, di quelli che tornano dai Paesi dell'Europa dell'Est o che torneranno

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 5 SECONDA COLONNA

Il padre aveva trattato coi banditi. In Calabria catturato un farmacista

Subito ritrovato il bimbo rapito

Sequestrato l'altra notte, era su un'auto

ROMA. Lo hanno rapito l'altra sera in cinque e lo hanno ritrovato questa notte, su un'auto abbandonata. Francesco Rea, otto anni, figlio di un costruttore romano, era stato sequestrato martedì sera, poco dopo le 19. Ma la notizia è stata data alla polizia soltanto il giorno dopo, a mezzogiorno di ieri. Ha raccontato il padre: «Sono stato costretto a farlo. Mi hanno minacciato: non denunciateci subito o uccidiamo vostro figlio».

Il costruttore romano è stato atteso per ore dai banditi, che si erano nascosti in giardino. Lo hanno aggredito. Poi l'irruzione in casa.

E' una lunga trattativa con i banditi, alla quale ha assistito terrorizzata la famiglia. Alla fine il patto: «Trattatelo bene e non vi denuncerò». Poi l'epilogo felice: Francesco è stato trovato sul raccordo anulare, vicino all'uscita per l'Aurelia. Sta bene ed ha potuto riabbracciare subito i suoi genitori.

Ieri sera l'Anonima ha messo a segno un altro colpo: a Catanzaro è stato sequestrato il farmacista Egidio Sestito, di 38 anni.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Il piccolo Francesco Rea all'arrivo in questura poco dopo il ritrovamento

SOLTANTO IN ITALIA

FRANCESCO, otto anni, è stato rapito in casa nella città di Roma. Fortunatamente adesso è libero. Per una volta sono in grado di assicurare coloro che mi domandano se gli eventi italiani fanno notizia sui giornali americani. E' vero, gli americani saltano molte delle nostre vicende, anche quelle che a noi appaiono acutissime crisi politiche. Non questa. Questa ci distingue. Nell'area industrializzata e «avanzata» del mondo, siamo l'unico Paese in cui è possibile rapire i bambini. Ma il fatto ha altri aspetti che richiamano con urgenza la nostra attenzione. Il primo: tre rapimenti in tre giorni. Poiché il rapimento è un'industria più complicata dei «normali» crimini di mafia e camorra, questa sequenza ci dice che lo Stato ai criminali non fa paura.

Il secondo: che cosa dire al padre che ha tentato di stabilire subito una trattativa diretta con i banditi, senza passare attraverso la polizia, le procedure, lo Stato? Devo essere sincero. Mi riesce difficile pensare che avrei fatto diversamente. Mi riesce impossibile dire che quel padre è anche un cittadino e che come tale avrebbe dovuto agire secondo la legge. Un momento così terribile chiede brutalmente a ciascuno di essere se stesso. Quel padre ha fatto il padre, doveva farlo.

Adesso resta la terribile domanda su cui si gioca il grado di civiltà che pretendiamo di avere: ci sarà lo Stato? Sentiremo la sua presenza? E' un po' difficile discutere il resto, tutto il resto, se non si può superare questo punto di paura e di sfiducia. Non a parole.

Furio Colombo

Da martedì nuova serie di audizioni in Commissione stragi, non sarà sentito il Capo dello Stato

Sfilata di politici per i misteri di Ustica

Il perito che cambiò idea sul missile ora dice: cercate di capirmi

ROMA. A partire da martedì prossimo, la Commissione stragi interrogherà i capi del governo, i ministri e i sottosegretari che si sono succeduti dal 1980 ad oggi. Saranno ascoltati anche i due magistrati che hanno cominciato l'inchiesta: il pm Santacroce e il giudice istruttore Bucarelli. I primi a presentarsi davanti alla Commissione saranno Lelio Lagorio, Rino Formica e Franco Mazzola. Nel 1980 erano ministro della Difesa, ministro dei Trasporti e sottosegretario ai servizi. Poi toccherà a Forlani, Spadolini, Fanfani, Craxi, Goria, De Mita, Andreotti, Zanone, Martinazzoli e Rognoni. Cossiga, nell'80, era presidente del Consiglio. Il Capo dello Stato non sarà interrogato, ma ha già inviato una sua «memoria».

Ieri intanto è stato ascoltato a San Macuto l'ing. Blasi, il capo della commissione di periti nominata dai magistrati. Blasi diede due versioni diverse dei fatti. «Cercate di capire», ha detto.

Giovanni Bianconi A PAGINA 7

Il Fmi: Italia, così non va

E avverte: subito da cambiare sistema fiscale e dei salari

di Stefano Lepri A PAGINA 27

In cella l'ex senatore Miroglio

Coinvolto nell'inchiesta sul crack di una cantina sociale astigiana

di Sergio Miravalle A PAGINA 15

«Pena di morte ai mafiosi»

D'accordo tre italiani su quattro nei risultati di un sondaggio

SERVIZIO A PAGINA 2

GINZBURG, EBREA E LAICA

Natalia, quei funerali celebrati in chiesa

ROMA. I funerali di Natalia Ginzburg si svolgeranno oggi con rito cattolico, nella chiesa di San Carlo ai Catinari. Una messa e la benedizione alla salma, l'ultimo saluto degli amici e dei parenti sul sagrato della chiesa, e poi la tumulazione al Verano a fianco del secondo marito, Gabriele Baldini. La scrittrice che si dichiarava ebrea, non ha lasciato disposizioni sul suo funerale. Le modalità le hanno decise i figli.

Mauro Anselmo e Liliana Madeo A PAGINA 9

Natalia Ginzburg

Dopo 18 giorni di carcere, Giorgio Capra torna a casa: «E' stato un incubo». Il mistero continua

Torino, libero il marito della dama in rosso

Sospettato di uxoricidio, crollano tutti gli indizi dell'accusa

TORINO. Scarcerato, libero dopo 18 giorni di sospetti infamanti. Giorgio Capra, l'impiegato Fiat «indagato» per l'omicidio della moglie, Franca Demichela, è uscito di prigione ieri sera alle dieci.

Il provvedimento di scarcerazione è stato firmato dallo stesso giudice per le indagini preliminari che aveva ordinato la custodia cautelare. Il gip è arrivato «primo» in una inconsueta gara di velocità fra magistrati: entro domani, sulla scarcerazione avrebbe dovuto pronunciarsi anche il Tribunale della Libertà. Qui, ieri mattina, s'era infatti tenuta l'udienza camerale e la pubblica accusa s'era associata alle richieste della difesa. Gli avvocati Gian Paolo Zancan e Stefano Castrale annunciano che chiederanno un risarcimento per il danno subito dal contabile: «Un innocente che esce dal carcere non è mai una soddisfazione. Sulla base di un'ipotesi non si mette in carcere nessuno. Questi 18 giorni sono stati un torto difficilmente riparabile».

Uscito dal carcere delle Vallette, Giorgio Capra, che proprio oggi compie 49 anni, ha annunciato che si costituirà parte civile nel processo contro l'assassino della moglie, se sarà risolto il caso della signora in rosso. E ha aggiunto: «Esco da quella cella, non dall'incubo».

G. Armand-Pilon e E. Ferrero IN CRONACA

La dama in rosso, Franca Demichela

Giorgio Capra è stato scarcerato

OGGI

di Guido Ceronetti

«Preferisco il nostro cesso».

Cartolina di una italiana dalla Svizzera, estate 1991

Tre studiosi hanno usato una formula alchimistica già nota nel Medioevo

Ombre sul miracolo di S. Gennaro

Riprodotto in laboratorio, e Napoli si ribella

PAVIA. Il miracolo di San Gennaro «smontato» in laboratorio. L'annuncio è di tre ricercatori lombardi, che in questi mesi hanno fatto gli alchimisti in laboratorio per dimostrare che la sostanza contenuta nella teca a Napoli potrebbe anche non essere sangue. Mescolando carbonato di calcio e cloruro di ferro idrato, e facendo filtrare la soluzione, hanno ottenuto una sostanza gelatinosa che, chiusa in una piccola boccetta, ridiventa liquida dopo una leggera scossa. La ricetta i tre scienziati l'hanno trovata in una rivista tedesca per farmacisti del 1923, «sepolta» nella soffitta della biblioteca dell'Università di Pavia. Immediata la reazione a Napoli: «Si può anche non credere al miracolo di San Gennaro - dicono in Curia -, ma non tolleriamo che si metta in dubbio la nostra buona fede».

F. Corazza e F. Milone A PAGINA 12

Il bimbo rapito a Roma lasciato dai banditi su un'auto rubata

Un lungo giorno di terrore poi Francesco torna a casa

ROMA. E' durata ventiquattr'ore l'odissea di Francesco Rea. Rapito e liberato nello spazio di un giorno. Otto anni appena, sulle spalle di Francesco. Ma abbastanza per non dimenticare. Per non cancellare dalla mente la paura di queste ore, i suoi sequestratori, i volti dei suoi famigliari nel momento in cui veniva trascinato fuori di casa.

Francesco Rea, figlio di un giovane e ricco costruttore romano, era stato rapito dalla sua villa sull'Appia antica la sera di martedì. Dopo una notte di paura e di trattative, la famiglia ne aveva denunciato il rapimento soltanto ieri alle dodici. Iniziavano convulse indagini: gli investigatori si rendevano conto che il vantaggio regalato alla banda forse era incolmabile. E che forse si apriva un lunghissimo capitolo di attese, di angosce, di trattative. Ma ci provavano lo stesso, con caparbietà.

E alle ventitrè una notizia improvvisa: il piccolo Francesco era stato ritrovato su un'auto - rubata alcuni giorni fa - abbandonata su una corsia del raccordo anulare alle porte di Roma. Indossava ancora la tuta di felpa verde che la madre gli aveva messo il giorno prima. Sul volto i segni dei cerotti che gli coprivano gli occhi.

Una volante della polizia lo ha portato di corsa in Questura, dove lo hanno riabbracciato i familiari. E lì accorreva anche il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti e il capo della polizia Parisi per complimentarsi con gli investigatori romani.

La brutta avventura di Francesco Rea iniziava sotto un diluvio, intorno alle 20 di martedì. Un tempo da lupi, che aveva fatto chiudere tutti in casa. E così, in un quartiere di ville faraoniche isolate nel verde, Domenico Sante Rea, 38 anni, costruttore, entrava nel giardino della sua villa. Chissà, forse ha rabbrividito pensando all'acqua che lo avrebbe bagnato nell'istante in cui sarebbe uscito dall'auto.

Non poteva immaginare che lì, ad attenderlo, c'erano cinque uomini mascherati, armati di pistola, di poche parole. L'architetto ha capito subito. Un sequestro. Ha cercato di opporsi. Ma la lotta è stata breve. Colpito con il calcio della pistola, il professionista è stato costretto ad aprire la porta di casa. E i cinque sono entrati con lui.

Un'irruzione da professionisti, questo è certo. Senza violenze gratuite e senza sciupare parole di troppo che potevano tradirli («Parlavano con voce normale, dall'accento contraffatto ma di marca meridionale», ha spiegato Sante Rea) i cinque uomini hanno discusso a lungo con l'architetto.

Probabilmente il professionista li ha implorati di andarsene. Quando però ha capito che non c'era nulla da fare e che suo figlio stava per essere portato via, tra lui e gli uomini mascherati che avevano preso in ostaggio l'intera famiglia è iniziata una terribile trattativa.

Per un'interminabile ora, i Rea - la madre Alessandra, la sorellina Valentina, altri parenti non meglio identificati, lo stesso Francesco - sono stati testimoni terrorizzati della discussione. E in quei minuti di tensione, Domenico Sante Rea non ha perso la testa. Come poi ha detto al figlio, in un appello affidato alle televisioni, anche lui si è mostrato «forte».

Ha ascoltato le richieste dei rapitori. Ha controbattuto. E alla fine ha stretto un «patto» con i cinque uomini che gli portavano via il figlio. «D'accordo - è stata la conclusione - non parlerò con la polizia fino a domani. Però voi non fategli del male».

Risultato: il sequestro del bambino è stato comunicato alla polizia con dodici ore di ritardo. Soltanto dopo essersi consultato con un giudice amico di famiglia, che lo ha consigliato di avvertire al più presto la magistratura romana, infatti, l'architetto Rea ha telefonato in Questura. «Hanno rapito mio figlio».

Immediatamente è stata avvertita la Procura. E come primissima misura, il giudice Leonardo Frisani ha disposto il blocco dei beni alla famiglia Rea. Secondo le ultime disposizioni di legge, infatti, la famiglia di un sequestrato non può intavolare trattative con i rapitori e soprattutto non deve pagare i riscatti. E' la cosiddetta «linea dura», che in diversi casi ha funzionato.

Ma la «linea dura» non è mai stata accettata dalle famiglie. E anche Rea, nel momento più drammatico, non se l'è sentita di sfidare l'Anonima sequestri avvertendo gli agenti. Ha accettato le «regole del gioco». E le ha seguite tutte, anche le più crudeli: ha regalato coraggio al figlio. «Vai con loro e senza fare storie. Non ti preoccupare che torni presto a casa», ha detto al piccolo Francesco.

A questo punto la parola è passata agli investigatori. Il giudice Frisani, 41 anni, da 15 in magistratura, ha convocato polizia e carabinieri e ha imposto indagini a tutto campo. Ma naturalmente l'area di interesse dei Rea - costruttori da due generazioni a Roma e in Ciociaria, originari di Frosinone e legatissimi alla loro terra di origine - porta ad investigare verso il sud del Lazio.

Specie verso quella zona tra Sora e Frosinone dove la ricchezza della famiglia non poteva passare inosservata. E dove purtroppo avanza sempre più la camorra napoletana e la 'ndrangheta calabrese.

La fortuna della famiglia di Domenico Sante Rea, infatti, è solida, fatta come è di terreni, di appartamenti, di cantieri. E non è passata inosservata agli occhi di qualcuno.

Francesco Grignetti

Il piccolo Francesco Rea, trovato dalla polizia da pochi minuti, riabbraccia la madre in questura a Roma. Con loro il padre, Domenico [FOTO AP]

Contro mafiosi, sequestratori e super-spacciatori

Tre italiani su quattro vogliono la pena di morte

MILANO. Ritiene giusta la pena di morte per i mafiosi responsabili di omicidio, sequestro e di grande traffico di droga? Secondo un sondaggio commissionato dall'*Europeo* alla Consulting Unit e pubblicato dal settimanale in edicola oggi, il 67% degli italiani risponde sì, il 28% no, il 5% non so. I «forcaioli» sono quindi due italiani su tre.

Secondo la società che ha effettuato il sondaggio, mentre il legame mafia-politica è considerato «scontata ovvietà», gli italiani si aspettano dallo Stato segnali tangibili della volontà di sconfiggere la mafia attraverso provvedimenti «forti», «nuovi», «comunque diversi da quelli fin qui utilizzati». Infatti sotto accusa è anche la classe dirigente. Alla domanda: «Quale pena infliggerebbe ai politici che proteggono e fanno affari con i mafiosi?», il 56% degli italiani li condannerebbe ai lavori forzati, il 33% all'ergastolo, solo l'11% applicherebbe la pena secondo le attuali leggi italiane.

Nel 1970, ricorda l'*Europeo*, in Italia si commisero 700 mila delitti (reati non contravvenzionali) e c'erano circa 50 mila detenuti; l'anno scorso i delitti si sono quasi triplicati (due milioni), ma oggi i detenuti sono 26 mila. A tal proposito ieri sono stati diffusi altri dati preoccupanti: un detenuto ogni duecento non rientra in carcere al termine dei permessi premio o approfittando del regime di semilibertà. La cifra emerge dai «numeri» forniti sull'argomento dal ministro della Giustizia Claudio Martelli in risposta ad una interrogazione presentata dalla deputata della sinistra indipendente Carol Beebe Tarantelli. Secondo la tabella presentata dal ministro, i detenuti che hanno goduto di permessi dall'87 al '90 sono stati in tutto 71 mila 457. Altri 38 mila 393 detenuti hanno beneficiato del regime di semilibertà (possibilità di lavorare all'esterno del carcere). Complessivamente sono stati 169 mila 850 i condannati a cui sono stati concessi permessi o misure alternative alla detenzione. Di questi, 864 non sono più tornati in carcere: la percentuale è esattamente dello 0,5 per cento, vale a dire uno ogni duecento. [r. cri.]

PERSONE

Quanto ci importa di due guerre diverse

E straordinaria la differenza di reazioni, d'interesse e d'ansia esistente tra le due guerre 1991, quella del Golfo e quella di Jugoslavia: anche se il conflitto jugoslavo spaventa, preoccupa e appassiona moltissimi italiani, non c'è confronto con il clima dell'inizio dell'anno, quando i combattimenti nel Golfo parevano resuscitare tensioni e paure da seconda guerra mondiale, la gente allarmata faceva provviste per l'incerto futuro, si divideva tra bellicisti e pacifisti, non usciva più la sera, passava ore davanti al televisore aspettando notizie. Eppure una guerra era remota e l'altra è vicinissima, ai nostri confini, è mancato poco che li oltrepassasse; nell'una era coinvolta una piccola rappresentanza militare italiana, e nell'altra sono coinvolte intere comunità civili italiane, per non parlare delle popolazioni di frontiera.

Naturalmente, la differenza nasce pure da motivi ovvii. La guerra del Golfo veniva considerata un possibile scontro militare internazionale; quella di Jugoslavia viene ritenuta una guerra civile locale. La guerra del Golfo veniva presentata dai media nei termini più propagandisticamente semplificati e assoluti, giusti contro ingiusti, buoni contro cattivi, democrazia contro dittatura, diritto contro sopraffazione; quella di Jugoslavia è una guerra complessa e non immediatamente comprensibile, quasi quanto la guerra perenne del Libano. La guerra del Golfo aveva alle spalle e capovolgeva decenni di politiche, studi, piani economici e discorsi sul Terzo Mondo; quella di Jugoslavia ha alle spalle una tradizione storica di divisioni etnico-territoriali e un dopo-Tito arrivato con undici anni di ritardo insieme con il post-comunismo.

Soprattutto, nella guerra del Golfo c'erano gli americani, col loro sèguito anche italiano di consenso e dissenso, di servitù e ostilità; nella guerra di Jugoslavia gli americani non ci sono. Insomma, la guerra del Golfo era una tipica guerra ideologica; quella di Jugoslavia appare assai meno ideologica. La differenza di reazioni risulta ugualmente sproporzionata, troppo profonda. C'entrerà in parte la televisione, l'informazione giornalistica per immagini? Della guerra di Jugoslavia abbiamo notizie spesso non obiettive ma abbondanti, vediamo gli uomini in lotta, le facce, le strade, i feriti, gli sbarramenti, i morti, le macerie, le carcasse di camion e d'automobili, l'esodo dei profughi. Della guerra del Golfo non sapevamo nulla o soltanto bugie, non vedevamo le vittime; invasi, frastornati da miliardi di parole inconcludenti, restavamo ore a guardare punti luminosi inidentificabili o indefiniti tracciati rossastri spostarsi da una parte all'altra del video. Sul teleschermo, la guerra del Golfo era un'astrazione tecnologica, una mistificazione spettacolare. Sul teleschermo, la guerra di Jugoslavia è concreta, reale, umana, sanguinosa: sarà per questo che interessa meno?

DISMISSIONI

Con il progetto di legge finanziaria in discussione al Senato, si festeggia la nascita di nuovi eufemismi, di nuovi espedienti verbali e piroette ipocrite: dismettere, dismesso, dismissioni, parole inconsuete che significano smettere di usare, oppure indicano nel linguaggio giuridico il passaggio d'un diritto ad altro soggetto. Parole esumate, scovate, rispolverate, usate per evitare i termini chiari comprensibili: vendere, venduto, vendite a privati di beni appartenenti allo Stato.

Lietta Tornabuoni

Calabria, dopo la rapina farmacista preso in ostaggio

CATANZARO
NOSTRO SERVIZIO

E' un titolare di farmacia la nuova vittima dell'Anonima sequestri calabrese che, ieri sera, ha colpito a Catanzaro. Egidio Sestito, 37 anni, è stato rapito nella sua farmacia, sulla strada principale di Catanzaro, a pochi passi dal tribunale. I banditi (tre incappucciati e due armati di pistola) conoscevano le abitudini di Sestito e dei suoi familiari, che lavorano tutti nella farmacia.

Così hanno avuto buon gioco nell'entrare passando per una porta posteriore, lasciata sempre aperta e che accede al deposito dei medicinali. Nel momento in cui i banditi hanno fatto irruzione nella farmacia, dentro c'erano Egidio Sestito, la madre, la dottoressa Giovanna Jaccone, 68 anni, il fratello, Benedetto, 32 anni, un loro collaboratore, Nicola Barberio ed il marito di un'altra dipendente. Pistola in pugno i banditi hanno urlato a tutti di star fermi cominciando ad arraffare le banconote contenute nella cassa principale della farmacia (l'altra, alla fine del banco di vendita, probabilmente non è stata nemmeno notata). Poi si sono rivolti alla dottoressa Jaccone per avere conferma dell'identità dei due figli.

Quando hanno capito chi era Egidio (che dopo la morte del padre, Aldo, ha assunto la direzione della farmacia), hanno legato gli altri chiudendoli in un bagno.

Barberio, che si trovava in un'altra stanza sul retro della farmacia, non aveva sentito nulla ed aveva continuato tranquillamente il suo lavoro quando i banditi lo hanno visto e legato, come gli altri, con del nastro adesivo. E' stato Barberio il primo a liberarsi e a dare l'allarme.

E qui finisce la ricostruzione ufficiale poiché nessuno ha visto o sentito nulla. Non si è nemmeno riusciti a capire come i tre banditi si siano allontanati con l'ostaggio. Qualcuno ha detto d'aver visto sgommare velocemente nella zona un'auto «station wagon» di colore bianco, ma resta una segnalazione e nulla di più. Catanzaro, nel giro di pochi minuti, è stata letteralmente cinta d'assedio da centinaia tra agenti di polizia e carabinieri, molti dei quali sono stati fatti rientrare in servizio. Dei familiari di Sestito solo la madre ha scambiato qualche parola con i giornalisti: sconvolta, ha solo detto che mai aveva pensato che potesse finire nel mirino dell'Anonima.

E nella notte due ammazzati dalla 'ndrangheta vicino a Crotone

E la morsa della mala non abbandona la Calabria: ieri sera Pietro Verterame, 33 anni, e Michele Marangolo di 32, sono stati assassinati in un agguato nella frazione di Rocca di Neto. I due, secondo una prima ricostruzione, sono stati affrontati da alcuni sicari nella piazza principale del paese. Feriti da più colpi di fucile, sono morti durante il tragitto verso l'ospedale di Crotone.

Diego Minuti
Enzo Laganà

Antonio Gallo è riuscito a fuggire dopo un mese di prigionia. Ma ieri sera l'Anonima ha nuovamente colpito in Calabria

Gallo, fuggito

La mia prigione era una fossa

LOCRI. Una buca nel terreno, profonda poco più di un metro, alla quale si accede attraverso un pertugio largo 60 centimetri: qui Domenico Antonio Gallo, l'imprenditore di Bovalino tornato libero martedì sera, dopo meno di un mese di prigionia, è stato tenuto segregato dai suoi aguzzini. L'ultima prigione, quella da dove è riuscito a scappare, «spinto dalla consapevolezza che lì sarei potuto anche morire. Ho chiesto aiuto a Gesù e lui mi ha dato la forza di strappare, dal paletto alla quale era legata, la catena di ferro che mi avevano stretto al collo. Da tempo, poi, volevano che restassi scalzo, per evitare che tentassi la fuga».

Domenico Antonio Gallo, a ventiquattro ore dalla riacquistata libertà, ricorda le fasi del sequestro e quelle dei giorni passati in Aspromonte. «Uno dei banditi era buono, gli altri meno. Il cibo? Mai mancato, e anche abbondante, per fortuna». [d. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1862 del 14/12/1990
La tiratura di mercoledì 9 ottobre 1991 è stata di 500.180 copie

L'imprenditore ha trattato con i rapitori prima che portassero via il figlio: «Vi pago subito»

«Mi hanno detto: è solo uno scherzo»

Il piccolo racconta tra le lacrime

ROMA. «Mi hanno detto che era stato tutto uno scherzo, una prova per vedere se mi veniva la nostalgia, se mio papà mi voleva davvero bene». Il piccolo Francesco, capelli biondi e lisci a frangetta, racconta il brutto sogno del suo rapimento-lampo. Fra le braccia della madre, poi sulle ginocchia del padre e persino, ad uso dei fotografi, su quelle del ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, Francesco Rea non sembra nemmeno troppo confuso dopo una giornata terribile.

Lucidissimo, i segni dei cerotti ancora sul viso e gli occhi vispi e dilatati dallo stress, parla della sua avventura come un piccolo grande eroe, circondato da reporter e poliziotti.

«Paura? Sì, ne ho avuta un po'. Ma mi hanno trattato bene. Mi avevano messo in una stanza sottoterra. Mi sembra una casa bassa, a un piano forse. E mi hanno detto di non aver paura, che mi avrebbero riportato a casa prima di notte. Poi però mi hanno lasciato sulla strada».

La strada era il raccordo anulare, dove alle dieci e mezzo di ieri sera l'hanno trovato due automobilisti incuriositi. Una piccola storia di solidarietà: il cameriere Gigel Puia, 28 anni, rumeno scappato in Italia, aveva finito la benzina e un automobilista di passaggio, Americo Metelli, 22 anni, si era offerto per accompagnarlo fino al distributore più vicino per il rifornimento. Insieme hanno visto il bambino, con i cerotti sugli occhi, che suonava disperatamente il clacson. Si sono fermati e lo hanno liberato. Poi hanno dato l'allarme.

«Quando i rapitori se ne sono andati, mi hanno detto: aspetta un po' e fra qualche minuto suona il clacson». Mentre parla sotto gli occhi arrossati della mamma, un'esile signora bruna, Francesco gioca nervosamente con l'orsacchiotto e la puzzola di peluche che i rapitori gli avevano lasciato portare via da casa al momento del blitz.

Per distrarlo, nel tragitto verso la Questura, gli agenti della volante lo hanno fatto giocare anche con una paletta e, divertimento massimo, gli hanno persino permesso di suonare la sirena.

Adesso gli ridono gli occhi per un attimo, quando ricorda della sirena. Poi si rabbuia. «Mi parlava uno anziano, con la voce bassa. Mi diceva di stare buono. E' lui che mi ha fatto mangiare: a pranzo la pastasciutta in bianco e la fettina panata, a cena solo una banana».

Il padre di Francesco, barba lunga e sguardo fermo, ringrazia tutti. La polizia e i carabinieri, i due automobilisti che hanno trovato suo figlio e che lo hanno chiamato al telefono. Si erano persino offerti di riportagli il bambino a casa, subito.

La scena della famiglia riunificata, però, non distrae gli investigatori dalle indagini. Anzi, questo è il momento per cercare di capirne di più. «Noi escludiamo che la famiglia abbia pagato - sordisce il capo della squadra Mobile, Nicola Cavaliere - non hanno ricevuto telefonate e da quando hanno denunciato il rapimento, cioè dalle dodici di ieri, praticamente siamo sempre stati insieme».

In tutta onestà, la polizia ritiene che la liberazione del bambino sia dovuta al caso. «Forse - azzarda Cavaliere - una pattuglia di polizia stradale, del tutto fortuitamente, s'è trovata vicino al covo dei rapitori. Quelli hanno pensato che noi li avessimo individuati. E si sono liberati del bambino. Forse sono dei professionisti, ma anche loro hanno commesso qualche errore». E Cavaliere torna da Francesco, che è stato interrogato per tutta la notte: il medico ha confermato che la sua salute è perfetta. «E' sveglio come un grillo - garantiscono i poliziotti -. Solo un po' confuso, ma si riprenderà presto. Parla del sequestro dicendo 'due giorni fa'. Ha perso la cognizione del tempo, ma è più che naturale nelle sue condizioni».

Il ministro dell'Interno Scotti, però, qualche dubbio ce l'ha. Naturalmente ringrazia ed elogia i suoi. Però c'è tutta quella notte che è un buco nero. Che cosa è successo? Con chi ha parlato, l'architetto, dopo che i rapitori hanno lasciato la villa? E prima ancora che se ne andassero, che cosa si sono detti? Quale piega aveva preso la prima, orribile trattativa intrapresa dai cinque uomini armati nel salone della villa, alla presenza del loro piccolo ostaggio?

«Nelle prossime ore bisogna capire bene com'è andata - dice il ministro - la polizia s'è mossa bene e con rapidità. Ma adesso è importante andare oltre». E Scotti torna ad abbassarsi sul bambino, chiedendogli notizie dei suoi peluche.

La parola d'ordine, insomma, è «capire». Non solo. Il ministro insiste con particolare cura sulla linea della fermezza, quella legge antisequestri che porta la sua firma e vieta il pagamento dei riscatti. «Si deve continuare sulla linea dura. Dobbiamo avere pazienza. Ma senza cedimenti e senza porci su altre linee». Che sarebbero quelle del pagamento del riscatto.

Il ministro ha tra le mani altre belle gatte da pelare, due rapimenti in Calabria a distanza di meno di ventiquatt'ore. Questo successo di Roma non può non fargli piacere. Però, se risultasse che i sequestri in Italia si risolvono con trattive private, non sarebbe un gran precedente.

Massimo Gramellini

Primo abbraccio, dopo la libertà, tra la mamma e il piccolo Francesco. In alto l'esterno della villa sull'Appia antica dove è avvenuto il sequestro. Accanto il padre del bimbo, l'imprenditore Domenico Rea

La decisione di restituire Francesco forse è stata presa dai sequestratori dopo l'accordo segreto con la famiglia Gli investigatori negano: nessun patto

BABY-OSTAGGI **E RISCATTI MILIARDARI**

L'ultimo blitz della polizia per liberare De Megni junior

SARA NICOLETTI (sopra) rapita ad Alassio (Savona) il 30 dicembre del 1976. La bambina ha 4 anni e la famiglia per il suo rilascio pagherà quattro miliardi. Sara viene liberata il [illegible] gennaio successivo

ELENA LUISI (sotto) sequestrata quando aveva un anno e cinque mesi a Lugliano di Lucca. E' il 16 ottobre del 1983. Nipote dell'industriale Niccolò, viene liberata dalla polizia con un blitz il 25 novembre

FEDERICA ISOARDI (sopra) rapita a otto anni il 12 gennaio '84 a Cuneo. E' la figlia del vicedirettore dell'Alpitour. Sarà rilasciata dai banditi il 12 marzo successivo dopo il pagamento di un riscatto di tre miliardi e mezzo

PATRIZIA TACCHELLA (sotto) rapita il 29 gennaio del 1990 a Stallavena di Verona. La bambina ha otto anni ed è figlia di un industriale. I nuclei speciali dei carabinieri la libereranno il 17 aprile in una villetta vicino Genova

AUGUSTO DE MEGNI (sopra) sequestrato a Perugia il 3 ottobre dell'anno scorso. Il ragazzino ha 10 anni ed è figlio di un industriale e nipote di un noto avvocato. Sarà liberato dalla polizia con un blitz studiato e realizzato il 22 gennaio vicino a Volterra

L'incubo di un bimbo in catene

Marco Fiora: ripetevano che papà non mi voleva più

TORINO. Marco Fiora, rapito all'età di 7 anni a Torino il 2 marzo 1987, rilasciato nel comune di Ciminà, dopo il pagamento di una prima rata del riscatto, circa 300 milioni il 1° agosto 1988, ricorda tutto dei 520 giorni di prigionia, dal sequestro alla liberazione, che non è stata così veloce come per Francesco Rea.

«Il momento più brutto? Tutte le volte che loro mi dicevano: Vedi, è tutta colpa di tuo padre, se tu sei qua. Tuo padre non ci paga, tuo padre è cattivo, non ti vuole più bene. Io non ci credevo, ma loro continuavano. Ho avuto sempre paura, quando c'erano i rapitori, e anche quando ero da solo»

Ti ricordi il momento del rapimento? «Ero mezzo addormentato, sulla macchina di papà. Ho sentito urlare, mi sono svegliato che mi stavano caricando su un'altra macchina, mi ricordo che quelle persone hanno picchiato lui e anche la mamma. Io gridavo, non volevo andare via con loro. Poi siamo partiti. Ero in pigiama, avevo freddo. Mentre piangevo, mi dicevano: non è successo niente, stai zitto e tranquillo, tornerai a casa presto».

«Poi mi hanno portato in una cascina; e dopo ho fatto un viaggio di un giorno e una notte, chiuso in un camion. Quando mi hanno fatto scendere, ero in un piccolo paese. La gente parlava una lingua strana. Io non capivo niente».

MARCO FIORA con il papà subito dopo il rilascio avvenuto il primo agosto del 1988

«Mi hanno chiuso in una camera. Piccola, con un letto piccolo, e un tavolino per mangiare. Stavo tutto il tempo sul letto, o sdraiato o seduto: ero legato con una catena e non mi potevo neanche muovere. Avevo una luce, ma dopo un po' di tempo la lasciavo spenta. Pensavo tutto il tempo. A mia mamma, a quello che stava facendo. Anche a mio padre. Loro mi dicevano che non voleva dare i soldi, me lo ripetevano sempre, finché io mi mettevo a piangere. Speravo sempre che papà pagasse i soldi, così io tornavo a casa. Ero stufo di stare lì, e loro qualche volta mi picchiavano. Una volta ho fatto cadere un bicchiere, mi hanno menato perché avevo fatto rumore. Loro avevano sempre il cappuccio sulla testa, ogni tanto mi davano delle riviste da leggere. Stavo sempre male, avevo sempre mal di pancia. Non mi piaceva quello che mi davano da mangiare. Latte e biscotti, sempre le stesse cose. Qualche volta la carne. Gli chiedevo: quando torno a casa? Loro rispondevano: quando papà ci dà i soldi. Poi mi hanno lasciato andare. E ho rivisto papà. Ero arrabbiato, ormai ero convinto che era tutta colpa sua, se io ero diventato prigioniero. E allora gli ho detto: tu non volevi pagare, tu non mi vuoi bene. Perché hai fatto così?»

Brunella Giovara

L'ossessione

Patrizia non ha dimenticato

VERONA. Luciana Tacchella, la madre di Patrizia, quando sa la notizia del rapimento si inalbera: «Hanno detto che torna l'ondata dei sequestri di persona. Hanno rapito un altro bambino, mi sento tanto male». Poi il suo cuore si allarga appena giunge la notizia che il piccolo è stato rilasciato. Patrizia Tacchella fu rapita il 29 gennaio dell'anno scorso e liberata con un blitz il 17 aprile. I sequestratori erano Valentino Biasi, veneto, Franco Maffiotto di Torino e Bruno Cappelli, di Moncalieri. Biasi, Maffiotto e Cappelli, furono condannati a Verona, a 20 anni di reclusione, «scontati» per aver chiesto il rito abbreviato. La madre di Patrizia non dimentica. «Quando vado a letto, torna sempre questa angoscia. Ora, la notizia che hanno rapito quel bambino. Spero che la polizia riesca a riportare a casa questo bambino». Un desiderio esaudito. A Patrizia, dopo la notizia della tv, non hanno detto nulla, fino alla liberazione. (g. m.)

REPORTAGE

NEL BUNKER DI CASTRO

Si apre il congresso del pc cubano: deve scegliere tra rinnovarsi e un arroccamento suicida

Ultimo appello per Fidel il comunista

Partito e Stato potrebbero separarsi
Arrestati 10 esponenti dell'opposizione

Per Castro si apre oggi un difficile congresso: il regime deve decidere come rinnovarsi per sopravvivere

L'AVANA
DAL NOSTRO INVIATO

Fidel Castro lo ha definito «una asamblea en armas», questo IV Congresso del partito comunista cubano che si apre oggi a Santiago con la partecipazione di 1600 delegati. Quattro congressi in trentadue anni di potere non paiono manifestare una disponibilità reale del governo rivoluzionario a verificare con costanza il giudizio della gente di Cuba sulla gestione del potere; e da tempo ormai la Revolución deve subire - accanto ai riconoscimenti per la qualità delle realizzazioni sociali, che sono senza paragoni possibili in tutto il Terzo Mondo - anche una crescente sollecitazione verso autentiche riforme democratiche. Mai, però, in questo lungo tempo di orgogliosa rivendicazione della propria indipendenza politica, il castrismo era stato chiamato come oggi a fare i conti in una condizione di crisi tanto evidente. Tre circostanze ne danno testimonianza. La prima è il blocco comunista yankee, un cordone sanitario ormai soffocante, che esclude l'isola dall'interscambio con il suo naturale partner geografico e oggi si spinge fino a influenzare pesantemente anche i partners potenziali del resto del mondo, dagli europei ai giapponesi; verso nessun Paese - nemmeno il Sud Africa dell'apartheid più violento, forse nemmeno l'Iraq di un dittatore sanguinario - la comunità internazionale ha operato con la dichiarata intransigenza che viene esercitata ora sopra Cuba, e qui a L'Avana la scarsità ormai di molti beni segna duramente la vita di ogni giorno.

C'è poi la fine dell'aiuto sovietico. l'aiuto finanziario quest'anno è già stato ridotto a 1,5 miliardi di dollari, il petrolio è tagliato di un terzo; la crisi è arrivata immediata, manca la farina, mancano le macchine industriali e i pezzi di ricambio, mancano le lampadine e l'energia elettrica.

Il terzo elemento di crisi è la pressione crescente del mondo occidentale perché il regime socialista, cioè in altre parole monopartitico e autocratico, di Castro si apra ai metodi del sistema democratico. Fortunatamente queste pressioni non hanno ancora ceduto alle insistenze americane, e continuano a tenere aperti i canali della comunicazione politica. Un isolamento istituzionale di Cuba rischia di chiudere in un angolo questo governo in crisi fomentando la sua intransigenza, e anche la violenza interna, piuttosto che aiutare lo sviluppo delle riforme. Castro è orgoglioso, quanto il suo popolo e ancor più; la rottura di ogni ponte con L'Avana porterebbe qui un nuovo Cambogia, non Jaruzelski e poi Walesa.

Ma se Fidel è riuscito a rendere al Congresso il clima e la convinzione di una «asamblea en armas», pronta a resistere a questo drammatico mutare di elementi di crisi, ha invece mancato l'altro obiettivo: una mobilitazione reale dell'intera società cubana dietro le vecchie bandiere della Revolución vittoriosa. I trenta anni di gestione centralizzata del potere hanno burocratizzato le energie rivoluzionarie, la gente sta ancora largamente con Fidel, lo segue, ne ascolta da lontano - avvinta - il lungo eloquio pedagogico, e però si è trasformata in una massa passiva, angosciata e interessata da una sola preoccupazione: la vita di ogni giorno, il poco pane, la carne che non c'è, le uova che mancano, i banchi sempre vuoti dei negozi e, invece, i privilegi insostenibili della nomenklatura.

Il Congresso dovrebbe dare risposte serie, cambi profondi, i soli capaci di recuperare lo spirito della mobilitazione e la credibilità del modello politico. Ma oggi a Cuba lo scetticismo pare superiore perfino alla disperazione, o comunque alla stanchezza, di molti. Le «ponencias» sulle quali il Congresso dovrebbe decidere sono comunque quattro. La prima è sul partito: è in discussione il suo stesso nome, le forme di attività, le aperture ai contributi dall'esterno; è certo che si autorizzerà l'iscrizione anche dei credenti, pare invece molto più controverso il problema del nome (nazional rivoluzionario invece di comunista?) e la fine del centralismo.

La seconda ponencia riguarda le istituzioni. Sarà modificata la Costituzione, che metteva al centro della natura dello Stato cubano l'eterna alleanza con Mosca, e verrà proposta all'Assemblea nazionale una separazione fra le cariche del partito e quelle dello Stato, scomponendo i poteri assoluti di Castro in una ripartizione formale con la segreteria del pc (Aldana?) e col governo (Carlos Rodriguez?). Terza ponencia: le relazioni internazionali. Finita l'illusione del non allineamento, spente le guerriglie del continente, Cuba si sente isolata, ora che le manca il grande puntello del Cremlino; e anche se Castro si è mosso molto bene al vertice latino americano di Guadalajara guadagnandosi ancora attenzione, i risultati concreti di un sostegno decisivo mancano tuttora, né è pensabile che possano ritrovarsi a Pechino e ad Hanoi. Il nuovo ambasciatore sovietico non è stato ancora nominato, i lunghi silenzi de L'Avana durante le 72 ore del golpe di Mosca sono una fattura pesante da pagare. Gorbaciov riceve l'ala dura dei fuorusciti di Miami, Bush accentua le pressioni su tutto l'orizzonte, i portatori della buona volontà non riescono a trovare qui ancora un'attenzione seria.

L'ultima ponencia è l'economia. Nelle assemblee di preparazione del Congresso, non ce n'è stata una nella quale non si sia richiesta una perestrojka: la rottura della pianificazione centralizzata, l'apertura del mercato campesino, la liberalizzazione dei piccoli servizi e delle attività familiari. Paiono la sola possibilità di uscita dalla crisi, ridarebbero interesse e dinamismo a una società apatica, ormai essusta di attese che non si realizzano. Le assemblee di preparazione si sono chiuse sempre con una sostanziale sordità, se Castro non darà dalla tribuna di Santiago il coupe de theatre il Congresso sarà stato un rituale inutile, e la crisi precipiterà presto. Febbraio - dicono gli americani - marzo al massimo.

Fidel, lui personalmente, ha ancora largo prestigio, seguito reale, credibilità distinta dal sistema. I dissidenti restano un ghetto tollerato, senza grandi capacità d'influenza sui processi politici interni ma solo come segnale di un referente teorico per l'avvio delle forme di democratizzazione. Una marcia del silenzio è stata chiamata per oggi, nel centro de L'Avana, da un gruppo di dissidenti; i marciatori avranno un segno di riconoscimento nel colore azzurro, la camicia, la maglietta, il pantalone. Proprio ieri dieci esponenti della «Concertazione democratica» sono stati arrestati. Altra opposizione palese qui non ce n'è: è in esilio, a Miami, oppure tace sotto la cappa del conformismo e aspetta che qualcuno prenda l'iniziativa e trascini l'alluvione. Una rivoluzione si è istituzionalizzata sclerotizzandosi, pare interessata soprattutto alla propria sopravvivenza. Se il Congresso non saprà parlare a voce alta, qui si prepara il suicidio.

Mimmo Càndito

GERMANIA

Kohl condanna con durezza l'ondata xenofoba ma nega che la campagna di violenza sia organizzata

«Chiediamo scusa per la caccia all'italiano»

Il governo di Bonn a De Michelis e Martelli: una vergogna

BONN
DALLA REDAZIONE

Il governo tedesco chiede scusa all'Italia per le aggressioni subite dai nostri connazionali in Germania: attraverso il ministro degli Esteri Genscher, che incontrando Gianni De Michelis a una cerimonia dell'Accademia delle scienze europee a Bad Lauchstaedt, in Sassonia-Anhalt, ha invitato inoltre i connazionali a una «tolleranza attiva verso gli stranieri». E durante i colloqui di Bonn fra il ministro della Giustizia Martelli e il collega Klaus Kinkel sull'immigrazione e i problemi della giustizia in Europa: Kinkel ha detto di «provare vergogna per gli atti incomprensibili di certe persone», e ha pregato Martelli di portare le sue «scuse personali e quelle del governo ai due lavoratori italiani aggrediti» venerdì scorso a Hocheim, vicino a Francoforte, Pietro Fruci e Vincenzo Carceri.

Quando Martelli lo ha informato che uno dei due italiani vuole lasciare la Germania, Kinkel ha insistito perché il collega - che prima di rientrare a Roma ha incontrato a Francoforte i due immigrati calabresi - gli chieda di restare: «In Germania non c'è mai stato e non c'è neanche adesso un sentimento anti italiano», ha detto, ringraziando «i lavoratori italiani che hanno aiutato a ricostruire questo Paese».

Mentre non ci sono dubbi sulla matrice xenofoba dell'attacco a Pietro Fruci e Vincenzo Carceri, la polizia sostiene che alla base dell'aggressione di domenica scorsa a Matteo Bisceglie, un giovane di ventidue anni di Foggia emigrato nella Saarland, ci sono motivi «personali», ed esclude retroscena politici. Bisceglie insiste invece nella sua versione: quattro skinheads, sostiene, lo hanno aggredito per strada mentre andava a trovare la fidanzata, e dopo averlo trascinato in un androne lo hanno picchiato.

Ieri, anche il Cancelliere Kohl ha duramente condannato le violenze razziste che si sono moltiplicate nelle ultime settimane, assicurando che il governo farà di tutto per impedire nuovi attentati: «Quanto è accaduto è una vergogna per il nostro Paese», ha dichiarato Kohl durante il consiglio dei ministri. Il responsabile degli Interni, Wolfgang Schaeuble, si è detto convinto, sulla base delle indagini compiute dal suo ministero, che l'ondata di violenza contro gli stranieri non è «teleguidata né organizzata».

Il governo spera comunque che le azioni giudiziarie avviate contro alcuni giovani estremisti «dissuadano quanti li vogliono imitare».

Ma le violenze sono continuate anche ieri. Un centro di accoglienza per stranieri è stato attaccato con molotov vicino a Duesseldorf: non ci sono stati feriti, anche se una persona è stata ricoverata in stato di choc.

Altre aggressioni, senza gravi conseguenze, sono avvenute nella stessa regione, la Nordrhein-Westfalia.

A Lipsia, nell'ex Ddr, giovani si esibiscono nel saluto nazista FOTO EPA

«Contro la lebbra razzista resta solo il manganello»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«All'Est l'odio per gli stranieri è molto più aperto e crudo, come hanno dimostrato gli applausi della gente ai teppisti di Hoyerswerda. All'Ovest non sentiremo applausi, perché qui la xenofobia è più raffinata anche se non è meno brutale. A Est la gente sta alla finestra a guardare i picchiatori, all'Ovest nessuno si affaccia ma, è provato, magari paga le bande di skinheads perché assaltino un centro per Asylanten». Il professor Wilhelm Heitmeyer, uno dei più autorevoli studiosi del fenomeno razzista in Germania, è pessimista sulle origini e sull'evoluzione dell'ondata di xenofobia, che pure «non è una particolarità tedesca»: «Le aggressioni agli stranieri non spariranno da un giorno all'altro», e le violenze contro immigrati integrati come gli italiani sembrano aprire un nuovo capitolo difficile da valutare: «Sono senza parole, la xenofobia si sta diffondendo più di quanto avessimo previsto».

Al telefono da Bielefeld - dove insegna all'Istituto per la ricerca sull'adolescenza dell'Università e dove ha pubblicato il primo studio a lungo termine sulle tendenze dell'estrema destra, seguendo un campione di giovani per cinque anni e mezzo - Heitmeyer invita tuttavia alla prudenza: «La maggior parte dei giovani che attaccano a pugni e a coltellate gli stranieri non sono neonazisti. Sbagliamo ad applicargli queste etichetta, perché li si rinforza, li si spinge a non uscire, e magari a non voler più uscire, dalla violenza: a molti di loro infatti un termine che per la maggior parte della gente è spregiativo pare un modo per distinguersi, un concetto di élite».

Meglio non demonizzare le bande di skinheads che ogni giorno attaccano gli stranieri dunque, per evitare equivoci riconoscimenti capaci di «fare aumentare nei giovani il proprio valore». Attenzione, piuttosto, alle strade che portano alla xenofobia, attenzione alla «porta principale» della violenza: «Nei giovani che adesso picchiano gli stranieri, la violenza è prima di tutto un mezzo per dimostrare la proprie forza. Solo in un secondo tempo arriva la giustificazione della scelta, e dunque l'ideologia: e quella di destra è particolarmente appropriata, perché considera la violenza una legge di natura».

Ma il malessere profondo che ha aggredito la Germania non va interpretato come una rinascita vittoriosa e duratura dell'estrema destra: «La xenofobia è un fenomeno più complesso che non necessariamente si trasformerà in voti per gruppi come la Dvu o i Republikaner, ma che potrà rimanere presente nella normalità della vita quotidiana. Un risultato che probabilmente non è migliore, perché in questo modo i partiti democratici non si sentiranno direttamente minacciati e reagiranno con minor vigore».

Anche le vampate delle ultime settimane non devono trarre in inganno: «La xenofobia è un fenomeno che esiste da tempo nel Paese: adesso c'è stata un'esplosione che ha coinciso con il dibattito sul diritto d'asilo. Ma tutto questo spiega soltanto l'escalation in atto, non la causa». La causa va rintracciata piuttosto «nella frantumazione di molte entità sociali, dall'ambiente di lavoro alla Chiesa al sindacato alla famiglia: tutti i gruppi che davano un senso di appartenenze adesso sono più deboli, l'individuo resta solo. In queste condizioni, uno dei pochi criteri di appartenenza è la nazione, che resta anche il solo criterio per differenziarsi dagli altri. E poi, i pregiudizi aiutano a ritrovare una stabilità, le insicurezze del singolo sono sostituite con nuove certezze e coperte dall'attacco ai più deboli: non a caso gli skinheads attaccano dove sanno di poter vincere di certo».

E adesso, che fare? «Adesso serve soltanto la repressione, perché i politici sono stati a guardare fino a che la repressione è diventata inevitabile». I politici, appunto: molti li rimproverano di aver tardato troppo a reagire, di aver pensato soprattutto alla propria situazione elettorale. Heitmeyer aggiunge un'altra accusa: «Nella politica ufficiale c'è una forte contraddizione: da una parte si pensa a mercati sempre più aperti alle merci e alle persone, dall'altra si suggerisce che la nazione rimane omogenea e che la Germania non è terra di immigrazione. Ma questo non corrisponde all'esperienza quotidiana della gente, e la gente si sente presa in giro. Nella Ddr c'era una contraddizione analoga: si pubblicizzava l'amicizia fra i popoli, ma l'esperienza quotidiana era di una società ermeticamente chiusa».

Emanuele Novazio

CONGRESSO TORY

Ma i suoi ex ministri attaccano Major

Maggie, un silenzio applaudito 6 minuti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'apparizione della Thatcher alla tribuna del congresso nel «Palazzo d'inverno» di Blackpool ha galvanizzato i conservatori, che le hanno tributato sei minuti di entusiastici applausi. Un trionfo personale che l'ex premier ha tramutato non in una stilettata contro i filoeuropeisti del governo Major ma in una sagace dimostrazione di patriottismo di partito in questa difficile vigilia elettorale.

I delegati in coro l'hanno incitata a parlare al congresso. Hanno scandito «discorso, discorso», interrompendo la sequenza degli interventi. Ma lei, commossa, ha fatto segno di no. Si è seduta accanto a Major e al presidente del partito Patten, in silenzio. Ha aperto bocca solo più tardi: «E' meraviglioso ritrovarsi fra tanti amici. Ma questo non è il mio congresso, è la conferenza del primo ministro, di John Major. Dobbiamo tutti far quadrato per appoggiarlo».

Il governo, il partito hanno tirato un sospiro di sollievo. La Thatcher non ha voluto cogliere questa occasione per «esternare» la sua opposizione alla politica di Major da lei considerata troppo europeista. Anche perché, attizzando le inquietudini, le divisioni che lacerano il partito, avrebbe finito per spianare la via al successo elettorale dei laboristi. Perciò ha preferito restare a bocca chiusa.

Ma conoscendo il personaggio non è affatto certo che il suo silenzio sia perenne. In passato ha già proclamato che, se avesse dovuto scegliere fra gli interessi del partito e quelli del Paese, avrebbe sicuramente privilegiato questi ultimi. Quindi, con una avveduta scelta di tempo, la Thatcher può aver solo rinviato il braccio di ferro, che già si va profilando. Perché se lei è rimasta silenziosa, i suoi sostenitori già cominciano a muoversi.

Il deputato Tony Favel, ex segretario di Major, ha depositato una richiesta di referendum per sottoporre agli inglesi qualsiasi modifica al trattato di Roma che metta in pericolo la sovranità nazionale. E' già appoggiato da diverse organizzazioni interne al partito e da alcuni ex ministri dei governi Thatcher, come Parkinson, Ridley e Tebbit.

L'ormai ripetitivo dibattito che scandisce in Gran Bretagna ogni passo avanti nell'integrazione europea ha risvegliato anche i «dinosauri» del partito. Il vecchio ex premier Ted Heath, filoeuropeista e nemico della Thatcher che lo scalzò dalla guida del partito, ha fatto infuriare i giovani «tory», predicando la moneta unica europea e la piena integrazione. Con accenti apocalittici, contro di lui si è levato Enoch Powell, che si dimise nel '74 contro l'ingresso nella Cee facendo perdere le elezioni al suo partito, il quale ha proclamato che i parlamentari i quali voteranno per l'integrazione commetteranno «un assassinio del proprio Paese».

Il pragmatico Major lascia correre questo fiume di demagogia e dopo aver ridotto al silenzio la risicata opposizione in seno al governo dei «fedelissimi» della Thatcher (i ministri Lilley e Howard) conta di guadagnare l'approvazione parlamentare all'intesa che verrà raggiunta a Maastricht all'inizio dell'anno. Quando le elezioni saranno ancora lontane e un'eventuale rivolta interna potrà essere rimarginata.

Paolo Patruno

Processo per il Muro

Gorbaciov invitato a testimoniare contro 4 Vopos

BERLINO. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov dovrebbe essere convocato a testimoniare, assieme a esponenti del mondo politico tedesco, nel processo in corso a Berlino a carico di quattro ex soldati tedesco-orientali accusati di omicidio in relazione alla morte, due anni or sono, di un giovane abbattuto lungo il muro di Berlino mentre tentava di fuggire all'Ovest: la richiesta è stata avanzata ieri da uno degli avvocati difensori.

Con Gorbaciov dovrebbero pure essere chiamati a testimoniare l'attuale presidente della repubblica tedesca Richard Von Weizsaecker e diversi ex borgomastri di Berlino, secondo la richiesta avanzata dall'avvocato Johannes Eisenberg. Il legale ha motivato l'istanza affermando che questi uomini politici potrebbero chiarire le circostanze storiche della costruzione del muro. [Ansa]

Primo giorno della Croazia indipendente: ancora bloccati i porti dalmati, combattimenti in Slavonia

Tregua con il dito sul grilletto

Lubiana: Roma aveva detto sì ai tank serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il loro primo giorno nella Croazia indipendente e sovrana gli abitanti di Dubrovnik l'hanno trascorso facendo la coda per accaparrarsi qualche litro di acqua potabile. Completamente isolata, la città è infatti senza luce, senz'acqua e senza linee telefoniche da dieci giorni. La stessa sorte è condivisa dagli abitanti di Zara, Sebenico e tante altre località della Dalmazia centrale e meridionale, duramente colpite dalla guerra nelle ultime settimane. La tregua firmata alla mezzanotte di martedì ha finalmente permesso alla gente di uscire dai rifugi e di cominciare a risanare le profonde ferite subite nei violenti bombardamenti dell'esercito federale. Ma in quasi tutta la Croazia continuano ad essere in vigore il coprifuoco e l'oscuramento, segni tangibili della poca fiducia che le autorità nutrono nel nuovissimo cessate il fuoco.

I violenti combattimenti di ieri a Vukovar sembrano confermare una volta di più che la parola tregua, per lo meno in Slavonia, ha perso ogni significato. Dopo qualche ora di relativa calma, poco prima di mezzogiorno, i carri armati federali hanno nuovamente tentato di sfondare le linee della difesa croata, cercando di aprire un varco per la fanteria. Ma Vukovar resiste.

A Zagabria, intanto, alla presenza dell'ambasciatore olandese Dirk Jan Van Houten, che rappresenta la Cee, continuano le trattative tra il generale Andrija Raseta, vicecomandante della quinta regione militare, e i rappresentanti delle forze croate, il viceministro della Difesa Stjepan Adamic e il colonnello Imre Agotic che comanda la guardia nazionale. «La Croazia si è trovata a dover scegliere tra il male e il peggio», ha dichiarato ieri il vice-primo ministro Zdravko Tomac, spiegando che vi sono molte cose inaccettabili nell'accordo firmato con l'esercito federale. Secondo Tomac sono però definitivamente falliti i piani del generale Kadijevic per annientare la Croazia e rovesciare il suo potere legale. La tregua ha inoltre salvato in extremis la città di Dubrovnik assediata dalle forze armate che minacciavano durissime rappresaglie contro la popolazione civile.

Oltre all'immediato e completo cessate il fuoco, sulla carta in vigore dalle 18 di martedì, i sei punti della tregua prevedono lo sblocco dei porti e delle città da parte dei militari e contemporaneamente lo sblocco delle caserme da parte delle forze croate, nonché il ritiro delle unità dell'esercito che possano portare via tutta l'attrezzatura, le armi ed i mezzi meccanici.

Per il momento però i porti croati rimangono bloccati anche se ieri alcune navi hanno potuto salpare da Dubrovnik e da Fiume. Ma per Zagabria il problema più grande rimane quello della ritirata dell'esercito. Dove andranno le unità militari che si apprestano a lasciare alcune delle caserme assediate a Zagabria, Zara (da cui i soldati dovrebbero cominciare a ritirarsi da oggi a mezzogiorno) ed in altre città croate? Sono in molti a temere che le forze armate vogliano raggrupparsi nei territori croati già controllati dall'esercito e dalle milizie serbe, ovvero alle immaginarie frontiere della Grande Serbia. «La nostra condizione è che l'esercito si ritiri dalla Croazia» ha annunciato ieri il ministro degli Esteri Zvonimir Separovic. «Non vogliamo che si raggruppino per sferrare un nuovo attacco. Proprio quello che è successo a Vinkovci, distrutta dai bombardamenti dei Mig dopo che le truppe federali avevano abbandonato le caserme della città.

Tutte queste questioni dovrebbero essere discusse oggi all'Aia dove sono nuovamente stati convocati il presidente croato Franjo Tudjman, quello serbo Slobodan Milosevic ed il ministro della Difesa federale generale Veljko Kadijevic. Nel frattempo lord Carrigton, che ha annunciato per lunedì prossimo la seduta plenaria della conferenza di pace, incontrerà a New York Perez de Cuéllar e Cyrus Vance, l'ex segretario di Stato americano al quale le Nazioni Unite hanno affidato il compito di seguire la crisi jugoslava.

«E' inammissibile che l'esercito porti con sé tutte le armi e l'attrezzatura militare che sono di proprietà dell'ex Stato jugoslavo di cui almeno il 25 per cento appartiene alla Croazia», ha affermato ieri a Zagabria il presidente del Sabor, Zarko Domljan. La Repubblica ha tagliato tutti i legami con la federazione jugoslava, varando 69 leggi (nel settore della politica monetaria, dei confini e delle dogane che regolano la sua autonomia). Tra l'altro, la Croazia garantisce alla minoranza italiana in Istria gli stessi diritti che hanno in Slovenia. Il governo di unità democratica mantiene i poteri straordinari per un altro anno. La più grande preoccupazione di Zagabria rimane però quello di avere sul piano della difesa un comando centralizzato, per porre fine all'abuso dei poteri locali che spesso sfuggono al controllo dei vertici. Intanto la Corte Costituzionale jugoslava ha annullato la dichiarazione di indipendenza della Slovenia. Appellandosi alla Costituzione del 1974 da Belgrado dicono che è anticostituzionale anche il ritiro dell'esercito dalla Slovenia, perché impedisce ai militari di difendere i confini federali.

Ingrid Badurina

Per le vie di Osjek, una giovane donna incinta passa in bicicletta col suo bambino sotto finestre protette da sacchetti di sabbia. La città croata approfitta di una fragile tregua (FOTO EPA-AP)

Slovenia-Italia, subito lite

«Non avete nessun diritto sull'Istria»

LUBIANA. E' già lite tra la neonata Slovenia e l'Italia. Lubiana non è soddisfatta del modo nel quale è stato gestito dal governo di Roma il caso del ritiro dei carri armati federali. «E' scandaloso che io abbia dovuto apprendere dai giornali l'accordo che Belgrado aveva concluso con il governo italiano», ha detto il presidente della repubblica, Milan Kucan. I dirigenti sloveni sostengono, infatti, che l'intesa era pronta e solo la reazione dell'opinione pubblica causò un ripensamento del governo italiano e della Cee. Ricostruendo la vicenda, il ministro sloveno della Difesa, Janez Jancsa, ha affermato che l'ammiraglio Brovet si recò a Roma il 4 ottobre, su incarico del governo federale jugoslavo, per chiedere che la colonna dei tank venisse autorizzata ad imbarcarsi dal porto di Trieste. «Secondo le informazioni in nostro possesso, il governo italiano concesse l'autorizzazione».

Un altro fronte è la situazione della comunità italiana in Istria, per la quale l'indipendenza slovena rischia di avere diverse conseguenze negative. Con l'istituzione di posti di controllo alla frontiera sloveno-croata, la minoranza italiana è infatti divisa in due. Kucan, interrogato in proposito, ha detto che le richieste della comunità italiana sono legittime, ma ha definito «impensabile» ogni ipotesi di un «protettorato» dell'Italia sulla sua minoranza in Istria e ha aggiunto che il problema deve essere affrontato nell'ambito di una trattativa per assicurare la massima tutela a tutte le minoranze della regione, in primo luogo la minoranza slovena della Venezia Giulia.

Italia, Germania e Austria hanno concordato una posizione comune che riconosce la validità del passaporto sloveno come documento di riconoscimento personale; il che in sostanza permetterà ai possessori del solo passaporto sloveno di entrare nei tre Paesi. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri italiano, Gianni De Michelis, al termine di una veloce visita in Germania, dove, a Bad Lauchstadt, un piccolo paese tra Halle e Lipsia nell'ex Germania orientale, ha ricevuto insieme al ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher e a quello austriaco Alois Mock il titolo di senatore della «accademia delle scienze e delle arti» di Salisburgo.

De Michelis, che ha avuto modo di parlare con Genscher e Mock per circa un'ora e mezzo approfittando dei trasferimenti in automobile, ha spiegato che il riconoscimento del passaporto sloveno non significa però un riconoscimento formale della Repubblica. De Michelis ha ribadito la concordanza di vedute sulla Jugoslavia con Germania e Austria ed ha sottolineato la posizione «prudente e razionale» della Slovenia, che al momento non insiste per un immediato riconoscimento dell'indipendenza. La nuova iniziativa non significa quindi un riconoscimento ufficiale dell'autorità che lo ha emesso, ma - è stato sottolineato - era un provvedimento che andava preso considerando la particolare posizione di Italia e Austria che hanno confini in comune con la Slovenia.

I diritti della minoranza italiana della Croazia e della Slovenia saranno garantiti, anche con accordi bilaterali, dalle due Repubbliche secessioniste jugoslave: lo ha assicurato a Strasburgo il presidente jugoslavo, il croato Stipe Mesic. «La Slovenia e la Croazia sono due nazioni democratiche, che risolveranno la questione dei diritti delle minoranze come gli altri Stati civili euro-occidentali», ha affermato Mesic. **[e. st.]**

UNIONE SOVIETICA

Drammatico discorso del consigliere del Presidente: la storia del nostro Paese ne è la dimostrazione

«Il marxismo è un crimine contro l'Uomo»

Yakovlev il riformatore si arrende: una dottrina da buttare

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il caos morale, sociale, politico e economico in cui si trovano la Russia e le nazioni che aveva incorporato nella ex Unione Sovietica è la testimonianza del «fallimento del marxismo e del bolscevismo nella loro sfida alla storia». Lo dice Aleksandr Yakovlev, il personaggio che più di ogni altro, quale testa pensante del rinnovamento, ha sperato fino all'ultimo, fatti salvi gli ideali del socialismo, nella possibilità di correggere errori e deviazioni. In un discorso con cui ha inaugurato l'altra sera la Fondazione per le ricerche sociali e politiche, Yakovlev ha espresso una critica spietata e distruttiva al marxismo quale dottrina. Non lo nomina, ma col marxismo mette sotto accusa il leninismo, che del primo fu il sinistro e lucido sviluppo. Stalin non accidente della storia, ma prodotto naturale di un sistema siffatto.

Il discorso ha avuto scarsa attenzione dai giornali, solo Radio Mosca ne ha parlato. Al pacato e generoso architetto della glasnost, già membro del Politburo, organo supremo del marxismo-leninismo nella sua realtà storica, non basta più, in termini filosofici prima che politici, la foglia di fico degli errori nell'applicazione d'una dottrina in sé buona. No. Va oltre, giungendo alle radici del male con condanne categoriche. Sbarazzatosi degli ultimi dubbi o delle ultime speranze, oggi Yakovlev vede il marxismo come fattore di distruzione dell'uomo e dei suoi valori, tempesta della storia e portatore solo di sofferenze, devastazioni, arretratezza.

Rileva che «il marxismo è divenuto in alcuni paesi una religione di Stato, pericolosa per il resto del mondo. Questa dottrina insegna in primo luogo l'eliminazione della proprietà privata, la distruzione delle basi materiali e culturali della civiltà occidentale. Il marxismo è di per sé, per sua natura intrinseca, una dottrina espansionistica, con la sua teoria della rivoluzione proletaria permanente. E' un fondamentalismo pericoloso perché abolisce ogni moralità, dato che considera moralmente valido tutto ciò che serve gli interessi della rivoluzione».

Al giudizio teorico segue quello sul marxismo in Russia nella sua realtà storica: «Nel nostro paese questa dottrina ha portato alla fucilazione di ostaggi (nella guerra civile si fucilavano le famiglie degli ufficiali bianchi), alla eliminazione fisica dei contadini, ai campi di concentramento, alle deportazioni di nazioni intere. Il marxismo ha portato la Russia nell'abisso e nell'arretratezza, distruggendo le coscienze. Le previsioni di sviluppo economico si sono rivelate erronee, e così quelle sull'eliminazione dell'iniziativa individuale e sul vantaggio della produzione di Stato. Fallace è stato credere che la nazionalizzazione dei mezzi di produzione portasse a grande progresso tecnico. E' insensato salvaguardare dogmi, quando le utopie sociali e politiche diventano in realtà distruttive. Ne abbiamo l'esempio nel nostro paese».

E ancora: «Il comunismo bolscevico è stato sconfitto nella sua sfida alla storia perché era basato essenzialmente su errori. Il primo è il sacrificio dell'essere umano a principi ideologici, della persona alla società, della vita alla sopravvivenza. Il secondo errore è il sacrificio dei valori umani e morali».

Denunciando che fino a poco fa «il nostro sistema immutato ha avuto solo cambiamenti insignificanti», e ammonendo che «lo stalinismo è ancora vivo», Yakovlev si domanda che cosa fare per «liberarci del peso del passato. Possiamo salvarci solo ristabilendo i valori e il rispetto dell'uomo, cambiando l'atmosfera spirituale. Questo cambiamento radicale può essere fatto solo con lo spirito della libertà».

Fernando Mezzetti

Voci in Giappone

Gorby: non ho subito attentati

MOSCA. E' stato un Gorbaciov quasi divertito a mettere la parola fine alla ridda di voci sorte ieri a Tokyo e rimbalzate in tutto il mondo su un attentato contro il Presidente sovietico e su un nuovo golpe in Urss.

Le voci sono state definite «un pochino esagerate» da Gorbaciov, che poi, parlando seriamente, ha detto di non aver subito alcuna minaccia. L'allarme era cominciato ieri mattina sul mercato finanziario di Tokyo, dove le voci, assolutamente infondate, avevano fatto salire le quotazioni del dollaro. Secondo quelle voci, Gorbaciov era stato colpito in un attentato. Poco dopo, sono arrivate le smentite dal Cremlino, mentre in una conferenza stampa il ministro degli Esteri Boris Pankin non faceva accenno alla questione.

La «Tass» da Tokyo ha citato una fonte americana, secondo cui «varie congetture sulla situazione in Urss sono state montate artificiosamente con un occhio alla crescita del prezzo del dollaro».

[Ansa]

IN BREVE

Relazioni diplomatiche fra Mosca e i Baltici

MOSCA. L'Urss ha ufficialmente stabilito relazioni diplomatiche con l'Estonia e la Lituania, la cui indipendenza, come quella della Lettonia, era stata riconosciuta da Mosca il 6 settembre. Il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin ha preannunciato che verranno allacciati rapporti diplomatici anche con la Lettonia, il cui caso è più complesso, perché Riga ha già stabilito relazioni con la Federazione russa di Eltsin. [Agi-Ap]

E' ufficiale: restano 240 tonnellate d'oro

MOSCA. Le riserve in oro dell'Urss ammonteranno al primo gennaio 1992 a 240 tonnellate. Lo ha confermato ieri davanti alle Camere del Parlamento russo l'economista Grigori Iavlinski, membro del consiglio politico consultivo presso la Presidenza sovietica. Iavlinski ha detto che le riserve auree raggiunsero il massimo livello negli Anni 50, quando superarono le 2 mila tonnellate. [Ansa]

Disarmo sugli aerei Primo no americano

WASHINGTON. Primo secco «no» americano a una delle controproposte di disarmo nucleare avanzate da Gorbaciov: il capo dello stato maggiore Usa, Colin Powell, si è detto ieri contrario alla rimozione di tutte le bombe atomiche dagli aerei a corta gittata dispiegati in Europa. Sono circa 1.700 ordigni. Rimarrebbero l'unico tipo di armamento atomico Usa sul vecchio continente una volta che saranno ritirati missili e proiettili da artiglieria con testata atomica. Il Cremlino vorrebbe che fossero eliminate anche queste. Ma la Nato è disposta al massimo a dimezzarle. [Ansa]

Radio Russia ospiterà notiziario della Bbc

LONDRA. Uno dei canali di Radio Russia dal 1992 sarà a disposizione della Bbc per la trasmissione del World service, il servizio giornalistico dell'emittente britannica captato in tutto il mondo. L'accordo, è stato firmato ieri a Mosca. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

URSS, E' DI NUOVO L'ORA DEL GOLPE

dalle Repubbliche indipendenti.

Le riduzioni nelle forze armate, annunciate da Gorbaciov, getteranno sul lastrico altre decine di migliaia di ufficiali. E centinaia di migliaia di agenti del Kgb seguiranno la stessa sorte.

Gente che possiede armi e sa usarle, esacerbata da una sorte che non può né comprendere, né accettare.

E, sullo sfondo, galleggia l'incognita degli 11 milioni e mezzo di addetti al complesso militare-industriale: ex privilegiati minacciati più degli altri dalla disoccupazione.

In questo panorama agghiacciante si sta svolgendo una lotta politica di tutti contro tutti: tra la Russia e il debolissimo governo centrale appena nato (il Comitato Economico Inter-repubblicano); tra questo e le Repubbliche, che non lo riconoscono; tra le Repubbliche e la Russia. Nessuna manovra economica seria è possibile in queste condizioni.

La tentazione di Eltsin - di tagliare corto e proclamare l'indipendenza della Russia, lasciando l'Urss (e Gorbaciov) al suo destino - può diventare fortissima in tempi brevi. E i segnali di queste ore vanno tutti in questa direzione. Ma, a prescindere dalle altre sconvolgenti ripercussioni che questa scelta avrebbe, Eltsin dovrà trovare non una ma dieci milioni di soluzioni per i russi che resteranno fuori dai confini del colosso russo, a sua volta minato all'interno da cento irredentismi nascenti.

Non è chi non veda che ci sono già tutte le premesse per una ripetizione, su scala enormemente più vasta, della tragedia jugoslava. L'appuntamento - se non ci sarà un'inversione delle tendenze - è per la prossima primavera.

Giulietto Chiesa

Lo Zar sarà beatificato

Con le vittime di Ekaterinburg L'annuncia la Chiesa ortodossa

MOSCA. L'ultimo zar, Nicola II, sua moglie e i suoi figli saranno presto beatificati dalla chiesa russa ortodossa, e sul luogo dove i bolscevichi li sterminarono nel 1919 sarà costruito un monastero. Lo ha annunciato ieri H.E. Mistchouk Valentin, arcivescovo della diocesi di Kurusun e nunzio del patriarca Alessio II.

«La famiglia imperiale - ha detto Valentin, a Malta per la quinta conferenza interreligiosa - è una famiglia di martiri, e la speciale commissione del Patriarcato si occupa delle vittime del comunismo sta valutando anche il loro caso, alla stregua di tanti altri». Nessun rigurgito nostalgico, dunque, ma una iniziativa che rende giustizia a tantissimi altri russi bianchi ortodossi che hanno pagato con il sangue il loro rifiuto dell'ideologia marxista.

«La vita della nostra Chiesa - ha tenuto comunque a precisare Valentin - non risente degli avvenimenti esterni. E' immutabile, in quanto si fonda sugli insegnamenti degli apostoli».

Nicola II e i suoi familiari furono sterminati a Ekaterinburg (Sverdlosk) dove erano tenuti prigionieri dai bolscevichi; le armate «bianche» di Denikin si stavano avvicinando e gli uomini di Lenin temevano che riuscissero a liberarli. L'episodio è sempre stato giustificato dalla storiografia sovietica; benché Valentin neghi che la beatificazione abbia un risvolto politico, è evidente che sarebbe stata impensabile nella Russia pre-golpe.

Sull'ipotesi di una visita imminente del Papa a Mosca, Valentin ha preferito non pronunciarsi sottolineando che è una decisione che spetta al Sinodo e al Patriarca. Quanto invece ai rapporti tra ortodossi russi e altre religioni all'interno dell'Urss, il nunzio di Alessio II li ha definiti «ottimi» con i musulmani ma «non troppo buoni» con gli uniati (cattolici ucraini di rito ortodosso). [AdnKronos]

Eltsin, la vacanza è finita

Dissensi e dimissioni in Russia Una letteraccia al suo ex premier

MOSCA. Le vacanze non portano fortuna ai presidenti in Urss, e se in agosto Gorbaciov fu sorpreso dal golpe mentre si riposava nella sua dacia in Crimea, non sono andate meglio le ferie di Boris Eltsin che oggi torna a Mosca per cercare di sanare i contrasti emersi durante la sua assenza nel governo e nella dirigenza russa.

Da Eltsin si attende soprattutto di sapere se la Russia aderirà o no al progetto di accordo economico inter-repubblicano, destinato a creare una sorta di mercato comune fra le Repubbliche. L'accordo è stato approvato in linea di principio da dodici Repubbliche (escluse le tre baltiche) nella riunione del primo ottobre scorso ad Alma Ata. Ma durante l'assenza del presidente russo Boris Eltsin, su di esso si sono scatenati i contrasti all'interno del governo russo, dal quale in 24 ore si sono dimessi il ministro dell'ecologia Igor Gavrilov e il vicepremier e ministro dell'economia Evghieni Saburov. Entrambi hanno motivato il loro gesto lamentando l'incapacità del governo russo di realizzare il programma di riforma economica già deliberato dalla Repubblica, e la riluttanza della Russia ad aderire all'accordo di Alma Ata.

Alla base di questa riluttanza c'è il timore, diffuso in molti dirigenti russi, che con il nuovo accordo si torni alla vecchia supremazia del centro nei confronti delle Repubbliche.

In questa luce va vista la lettera polemica che Eltsin ha inviato nei giorni scorsi a Ivan Silaev, ex primo ministro russo e attuale capo del comitato economico interrepubblicano (il governo provvisorio sovietico). Eltsin accusa tra l'altro Silaev di frenare il passaggio sotto la giurisdizione russa delle imprese e organizzazioni appartenenti all'Unione ma situate sul territorio della Federazione russa, e di riaffidare al centro ogni responsabilità in materia di politica doganale. [Ansa]

I jet di Tel Aviv violano anche lo spazio aereo siriano: «Saddam ci minaccia»

Blitz d'Israele nei cieli iracheni

Bush fa sapere di essere irritato
Arens si dice deluso dalla strigliata

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra Stati Uniti e Israele la tensione cresce. Proprio alla vigilia dell'ottava missione del segretario di Stato James Baker in Medio Oriente dalla fine della guerra del Golfo, la Casa Bianca ha trasmesso ufficialmente a Tel Aviv la propria «preoccupazione e turbamento» per la violazione dello spazio aereo iracheno, oltre che siriano e saudita, da parte di 4 «F-15» dell'aviazione israeliana. Mentre Israele rivendica il «diritto di difendersi» e il ministro della Difesa, Moshe Arens, si dichiara «deluso» per la reazione americana, il portavoce di George Bush, Marlin Fitzwater, ha accusato gli israeliani di mettere a repentaglio, con azioni simili, sia la Conferenza di pace per il Medio Oriente, sia gli sforzi dell'Onu volti a privare l'Iraq del suo potenziale offensivo.

Margaret Tutwiler, portavoce del Dipartimento di Stato, ha precisato che quella americana non è stata «una protesta», ma solo, appunto, l'espressione di «una preoccupazione». Tuttavia, i giornali americani di ieri, appoggiandosi alle prime reazioni di un funzionario anonimo della Casa Bianca, avevano parlato di «una forte irritazione» di Bush. Il governo di Tel Aviv, per giustificare «il sorvolo», ha chiamato in causa la sua preoccupazione per il persistere di una minaccia armata da parte dell'Iraq, che soltanto pochi mesi fa scaricò 39 missili «Scud» sul suo territorio. «Noi comprendiamo - ha ribattuto Fitzwater - che Israele nutra delle preoccupazioni sulla propria sicurezza, ma noi forniamo a Israele informazioni sulla minaccia irachena raccolte sia direttamente da noi sia da altre fonti».

La replica di Arens è stata molto dura. Il ministro della Difesa israeliano ha rivendicato il diritto di ordinare «voli di ricognizione» sull'Iraq, visto il permanere di una minaccia. E in questo modo ha lasciato intendere che la minaccia di rappresaglia di Israele, non attuata al tempo della guerra del Golfo ma mai esclusa come possibilità, è ancora pendente. «Gli iracheni sono ancora in grado di attaccare i nostri centri abitati», ha detto Arens, che si è definito «turbato per il fatto che il governo degli Usa aggiungeva la propria voce a quella di Baghdad». E, poiché, sempre secondo Arens, la protesta ufficiale inoltrata all'Onu dal ministro degli Esteri iracheno Ahmed Hussein «costituisce un record di ipocrisia», questa stessa accusa si trasferisce indirettamente sulla Casa Bianca. Le parole si accendono.

Tuttavia, gli stessi commissari dell'Onu, che stanno verificando gli arsenali di armi a alto potenziale dell'Iraq al fine di distruggerli, hanno espresso la loro profonda preoccupazione per quanto stanno scoprendo. Da una parte, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica ritiene che, oltre alla bomba atomica, l'Iraq abbia in produzione anche la bomba all'idrogeno. Dall'altra, lo stesso responsabile della commissione Onu per la distruzione delle armi irachene, Rolf Ekeus, ha detto di non sentirsi «affatto tranquillo» riguardo al problema dei missili a medio raggio, armati sia di testata a esplosivo semplice, sia chimica, sia biologica. E mentre si può sperare di bloccare il programma nucleare iracheno, per quanto riguarda i missili, è molto più difficile ottenere delle garanzie. Per questo, l'Onu sta per discutere una nuova risoluzione, volta a estendere le possibilità di controllo su tutto quanto gli iracheni possono utilizzare per costruire questo tipo di armi. Ma l'azione israeliana, a ulteriore conferma dei cattivi rapporti tra Tel Aviv e Washington, sembra volta a sottolineare il fallimento politico degli Usa, che non sono riusciti a neutralizzare Saddam Hussein.

Paolo Passarini

I commissari Onu «Baghdad vuol produrre la bomba H»

La protesta di un arabo bloccato dalla polizia israeliana «I coloni ebrei mi hanno cacciato dalla mia casa» FOTO AP

PANKIN

«Andrò in Medio Oriente a ottobre»

MOSCA. Il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin si recherà a metà ottobre in alcuni Paesi del Medio Oriente per favorire una rapida convocazione della Conferenza di pace, sponsorizzata da Usa e Urss.

Parlando ieri in una conferenza stampa a Mosca, Pankin ha detto che intende visitare Siria, Giordania, Israele, Arabia Saudita ed Egitto. Il ministro non ha indicato la data della sua partenza, che dipenderà - ha precisato - dagli sviluppi del viaggio che compirà nei prossimi giorni in Medio Oriente il segretario di Stato americano James BAker, l'ottavo dopo la fine della guerra del Golfo.

Per quanto riguarda la Conferenza di pace, Pankin ha ribadito l'impegno di Urss e Usa a convocarla entro la fine di ottobre, rilevando, tuttavia, come non debba essere posta alcuna condizione preliminare da una qualunque delle parti in causa.

Su invito di Pankin, sono partiti ieri per Mosca tre esponenti del Consiglio nazionale palestinese, Abu Mazen, Yasser Abd Rabbo e Sulejman Najabun. [Ansa]

Occupazione di coloni e deputati

Gerusalemme, assalto alle case degli arabi

Da Sharon appoggio all'operazione
«Ci sono regolari contratti di vendita»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un gruppo di alcune decine di coloni ebrei armati, finanziati dal ministro dell'Edilizia Ariel Sharon, è riuscito ieri, al termine di un braccio di ferro con la polizia israeliana, a imporre la propria presenza all'interno di un quartiere arabo di Gerusalemme, alle pendici della città vecchia. Da ieri, il rione di Silwan si chiamerà anche «Ir David», la città di Davide.

L'operazione di stampo militare era stata progettata da tempo e preceduta da anni di transazioni finanziarie volte a trasferire la proprietà di una decina di abitazioni di Silwan nelle mani della «Amidar», una società che dipende dal ministero dell'Edilizia israeliano.

Per questa ragione, deputati di sinistra hanno accusato Sharon di aver ordito una «provocazione» per far fallire la missione in Medio Oriente del segretario di Stato Baker e hanno chiesto le sue dimissioni. La richiesta non è stata degnata di commenti dall'ufficio del primo ministro, che si è limitato ad osservare che «Gerusalemme non sarà oggetto di negoziati con gli arabi e pertanto quello che vi avviene non può avere attinenza con la missione di Baker».

L'ora X è scattata martedì notte: studenti del collegio rabbinico Ateret Israel, armati di mitra, hanno caricato diversi furgoncini con vettovaglie, masserizie e rotoli di filo spinato. Hanno poi attraversato Gerusalemme e sono confluiti nella spianata del Palazzo del Popolo, dove li attendevano altre decine di coloni. Alle 3 di mattina sono partiti verso il loro obiettivo una decina di case situate in cinque punti all'interno del quartiere di Silwan. L'obiettivo politico: creare (o meglio rinnovare) una presenza ebraica in un quartiere situato a 150 metri dal Muro del Pianto. I coloni sono riusciti a penetrare indisturbati a Silwan, nonostante che Gerusalemme fosse presidiata da oltre un migliaio di agenti.

Mussa Abadi, un residente di Silwan, ha così riferito gli eventi della nottata: «Uomini armati hanno sfondato i lucchetti di casa mia. Mi hanno detto di essere l'avanguardia del popolo ebraico e mi hanno intimato di andarmene». Abadi ha negato di aver venduto la sua casa. Nei giorni scorsi, il comando dell'Intifada ha ricordato che chi vende a Gerusalemme la propria casa sarà condannato a morte.

Il portavoce dei coloni non ha però esitato ad assicurare che le case occupate erano state in precedenza acquistate dalla Amidar. «Strano - ha commentato il ministro della Polizia, Roni Milò - che persone così a posto con la propria coscienza abbiano deciso di stabilirsi nelle nuove abitazioni nella notte».

Nelle ore successive di cose «strane» se ne sono verificate altre: la polizia, che in una prima fase aveva stabilito che lo sgombero delle case avvenisse alle 9 di mattina, ha dovuto recedere perché ai coloni si erano aggiunti anche il ministro della Ricerca Scientifica Yuval Neeman e alcuni deputati di estrema destra. Si è così svolta una trattativa tra polizia e coloni sfociata in un «compromesso». La polizia ha permesso a quattro deputati e ad altrettanti coloni di pernottare in una sola delle case. Le altre sono state sgomberate.

Filippo Donati

DAL **MONDO**

Haiti, corpo di pace e embargo anti-golpe

WASHINGTON. L'Organizzazione degli Stati americani (Osa) invierà a Haiti una forza di pace di 500 civili, protetta da un contingente di sicurezza dotato di armi leggere. E' stato inoltre deciso un embargo all'isola, che esclude solo gli aiuti umanitari. L'Osa ha condannato il colpo di Stato militare e ha chiesto il ritorno al potere del prete-presidente Jean-Bertrand Aristide, deposto una settimana fa. [Agi-Ap]

I sikh rapiscono diplomatico romeno

NEW DELHI. Liviu Radu, incaricato d'affari dell'ambasciata di Romania in India, è stato rapito a New Delhi da un commando di militanti sikh. Secondo la polizia è la vendetta per l'uccisione di un sikh avvenuta a Bucarest un mese e mezzo fa durante un attentato. [Ansa]

Honecker: ritorno se non mi processate

BONN. Il capo del defunto regime comunista della Germania orientale, Erich Honecker, ha dichiarato in un'intervista televisiva che vuole tornare in Germania (si è rifugiato in Urss), ma che lo farà solo «se l'illegittimo mandato di cattura verrà annullato, perché non ho intenzione di mettermi a disposizione degli angeli della vendetta». Honecker deve essere processato per i morti del Muro. [Agi-Ap]

«I medici con l'Aids non devono dirlo»

NEW YORK. Lo Stato di New York ha in progetto una legge che permette ai medici sieropositivi all'esame per l'Aids di continuare il proprio lavoro anche dentro una sala operatoria senza informare i pazienti del loro stato di salute. La proposta è in contrasto con una «circolare» emanata lo scorso luglio dalle autorità federali. Ansa]

Dal cervello del feto il via al travaglio

WASHINGTON. Potrebbe partire dal cervello del feto il segnale che induce il travaglio nella donna, stabilendo il momento della nascita: lo indica uno studio condotto su animali alla Cornell University. [Agi]

STATI UNITI

Solo 7 omosessuali su 117 casi di spionaggio

Il Pentagono ci ripensa «I gay sono affidabili»

WASHINGTON. Dal punto di vista della sicurezza e dell'affidabilità gli omosessuali impiegati in posti delicati del governo o dell'industria non rappresentano un rischio maggiore degli eterosessuali: è quanto sostiene un rapporto del Pentagono, ora all'esame dei vertici militari.

La relazione, preparata dal centro del Pentagono per la ricerca sulla sicurezza del personale, conclude che «l'orientamento sessuale non è determinante per il carattere morale». Copia del documento è giunta a Gerry Studds, uno dei due parlamentari Usa dichiaratamente omosessuale, che l'ha reso pubblico, elogiandolo come una nuova dimostrazione che le forze armate Usa dovrebbero smettere di scartare gli omosessuali. «Bisogna che gli elettori vedano questo documento e decidano da sé se ha ancora senso discriminare lesbiche e gay nel settore militare», ha detto Studds. «Il patriottismo non è sminuito dalle preferenze sessuali».

Ma dal Pentagono precisano: quanto scritto nel rapporto non significa che le forze armate si apprestino ad aprire le porte agli omosessuali gay, perché l'obiettivo della ricerca era solo di stabilire se sia pericoloso e in che grado affidare segreti a gay e lesbiche che lavorino per lo Stato.

Sotto il titolo «Omosessualità e sicurezza del personale», il rapporto esamina 117 casi di spionaggio e nota che la molla nella maggioranza dei casi era rappresentata dal denaro o dal risentimento, non dalle scelte sessuali. Solo 7 delle persone coinvolte erano gay. [Agi]

Uno studio negli Usa: la cocaina nello sperma

Anche un padre drogato può rovinare il bambino

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La nascita di bimbi deformi a causa della droga non è causata solo dall'uso di cocaina da parte delle madri incinte: anche il padre può provocare le malformazioni. Uno studio pubblicato dal «Journal of the American Medical Association» riferisce infatti di alcuni esperimenti fatti in questo senso, dai quali risulta che la cocaina contenuta nell'organismo di un uomo può agevolmente trasferirsi, attraverso l'attività sessuale, nell'ovulo femminile fecondato. Finora, il collegamento che era stato fatto fra l'uso di stupefacenti dei genitori e i danni neurologici provocati ai nascituri era stato riferito pressoché esclusivamente alla madre, all'uso di droga fatto durante la gravidanza. Ma gli esperimenti di cui ha riferito la rivista scientifica chiamano in causa anche il concorso del padre.

In concreto, i ricercatori hanno constatato che lo sperma maschile, se mescolato a una soluzione di cocaina, conserva intatta la propria capacità di fecondazione. L'ovulo femminile, a sua volta, è incapace di respingere la sostanza estranea presente, la quale quindi si inserisce nel processo di formazione del feto, con la possibilità di danneggiarlo irreparabilmente. Ma il concetto che bisogna guardare anche al padre, nel cercare la causa delle nascite di bimbi deformi, non si limita all'uso della cocaina. Anche l'esposizione degli uomini alle sostanze tossiche, come i posticidi, può avere gli stessi effetti. La conclusione è quindi che nelle attività di prevenzione non bisognerà limitarsi alle raccomandazioni di solito riservate alle donne in stato di gravidanza, ma anche agli uomini. [f. p.]

Lagorio e Formica da martedì alla Commissione stragi, solo Cossiga non sarà sentito

Ustica, a rapporto anche i giudici

Gualtieri: i magistrati dovranno spiegare certe stranezze
Confusa audizione del perito Blasi, che cambiò versione

ROMA. Politici e giudici a rapporto su Ustica. In due settimane la commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi interrogherà capi del governo, ministri e sottosegretari che si sono succeduti dal 1980 ad oggi (escluso Cossiga), oltre ai magistrati che hanno condotto la prima parte di indagini. Un *tour de force* per spiegare inadempienze, omissioni, ritardi e bugie emerse durante l'inchiesta parlamentare.

Accelera il ritmo anche l'inchiesta penale, per arrivare là dove non sono arrivati i giudici chiamati ora a rispondere in Parlamento. Entro dieci giorni saranno pronte le traduzioni in inglese delle conversazioni radar, necessarie per i periti stranieri che collaborano con gli inquirenti, e nuovi interrogatori sono previsti per chiarire il mistero del Mig libico. Il maggiore dei carabinieri Inzolia (indagato per falsa testimonianza e favoreggiamento) ha negato ai magistrati di aver mai chiesto notizie sul Dc9 Itavia la sera del 27 giugno '80; il maresciallo Malfa invece, ha confermato che si informò presso il controllo radar di Martina Franca proprio su ordine di Inzolia. Uno dei due mente, presto ci sarà un confronto.

I primi politici a presentarsi davanti alla Commissione stragi saranno Lelio Lagorio, Rino Formica e Franco Mazzola. All'epoca della sciagura erano rispettivamente ministro della Difesa, ministro dei Trasporti e sottosegretario ai servizi segreti. Il presidente del Consiglio di allora, Francesco Cossiga, non sarà ascoltato data la sua posizione di Presidente della Repubblica, ma alla commissione ha già inviato una sua «memoria». Poi sarà la volta di Forlani, Spadolini, Fanfani, Craxi, Goria, De Mita, Andreotti, Zanone, Martinazzoli, Rognoni e altri ex-ministri. Buona parte della classe politica italiana, insomma, sarà chiamata a dire tutto quello che sa sulla strage di Ustica.

Subito dopo, nella forma dell'audizione libera (cioè senza giuramento) saranno ascoltati anche i due magistrati romani che hanno condotto l'inchiesta fino allo scorso anno: il pubblico ministero Giorgio Santacroce e il giudice istruttore Vittorio Bucarelli. A loro sarà chiesto perché hanno permesso un recupero solo parziale e poco fruttuoso del relitto, perché hanno lasciato per anni nei cassetti le registrazioni dei centri radar, perché (se davvero sapevano della presenza degli aerei Usa nel cielo di Ustica) non hanno svolto approfondimenti. «Quei giudici hanno fatto molte cose strane, per usare una parola delicata, - ha detto il presidente della Commissione stragi Gualtieri - e noi vorremmo far presente al Consiglio superiore della magistratura queste stranezze».

La nuova tornata di interrogatori a Palazzo San Macuto è stata aperta ieri dall'ingegner Massimo Blasi, ascoltato per oltre tre ore dalla commissione. Blasi è «il pentito» della strage di Ustica, nel senso che ha cambiato idea sulle cause del disastro. Nel 1989 firmò con altri cinque periti un documento in cui era scritto che fu un missile ad abbattere il Dc9 dell'Itavia, un anno dopo si dissociò con un altro collega da quelle conclusioni. Perché? Tre periti della società Selenia chiamati a decifrare le tracce radar - ha raccontato ieri Blasi - gli aprirono gli occhi. Oltre a loro, un tecnico della Snia Viscosa gli «fece crollare» un'altra certezza, quella della presenza di tracce di esplosivo sul relitto dell'aereo.

Ma, incalzato dalle domande dei parlamentari, Blasi non è apparso convincente nel fornire le ragioni della sua «conversione». E molte carenze del lavoro della commissione peritale dirette da Blasi non hanno trovato giustificazioni. Il recupero del relitto del Dc9, ad esempio, fu lasciato a metà perché l'Ifremer (la società francese incaricata dei lavori) aveva altro da fare, ed erano insorte difficoltà finanziarie. I nastri con le comunicazioni radar non furono ascoltati integralmente. Le tracce di un aereo in volo dalle parti del Dc9, segnalato con il «codice 56» (sigla usata per il trasporti dei vip) non fu approfondita né spiegata. Qualcuno ha fatto notare che i tecnici della Selenia lavorano soprattutto con l'Aeronautica militare. E Gualtieri ha detto a Blasi: «Mi sembra strano che si cambi opinione sulla base di valutazioni di gente così vicina a una delle parti in causa».

Giovanni Bianconi

IL GENERALE NARDINI

«Troppi parlano a vanvera»

ROMA. «C'è troppa gente che parla senza aver visto». Ad affermarlo, a proposito degli ultimi sviluppi dell'inchiesta su Ustica, è il capo di stato maggiore dell'Aeronautica Stelio Nardini. «Non posso dir niente - ha detto il generale, riferendosi alle registrazioni telefoniche divulgate recentemente - in quanto non le ho ancora viste». Per quanto riguarda il complesso delle indagini, Nardini si è detto ottimista: «I fatti - ha comentato - dimostrano che il magistrato sta andando a fondo e che, con grande coraggio, ha fatto un recupero sottomarino che nessun Paese era riuscito mai a fare; per cause che non sta a me dire e approfondire - ha aggiunto - il recupero è stato fatto per due volte in due riprese diverse; io sono molto fiducioso che il corpo del reato, rappresentato dal relitto del Dc9, potrà chiarire i motivi che hanno provocato la sciagura». [Agi]

Libero Gualtieri presidente della Commissione stragi interrogherà gran parte dei politici italiani

Lelio Lagorio (in alto) e Rino Formica All'epoca del disastro di Ustica erano rispettivamente ministro della Difesa e dei Trasporti

Il tecnico cerca di spiegare perché dopo avere creduto alla tesi del missile ha parlato di una bomba

Caso Curcio

Archiviato il ricorso di Martelli

ROMA. La rinuncia del ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, al ricorso con il quale ha sollevato il conflitto di attribuzione nei confronti del Capo dello Stato, Francesco Cossiga, e del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, nell'ambito della vicenda della grazia a Curcio comporta «l'estinzione» del giudizio dinanzi alla Corte costituzionale. Queste, nella sostanza, le conclusioni dei giudici di palazzo della Consulta nell'ordinanza depositata ieri sera al termine della camera di consiglio. Nella decisione, tre pagine, estensore lo stesso presidente della corte Aldo Corasaniti in quanto relatore della causa, viene semplicemente ricordato: a) che il 4 settembre il Guardasigilli propose il conflitto richiamando le dichiarazioni e le iniziative con le quali Cossiga ed Andreotti avevano affermato la competenza del Consiglio dei ministri a deliberare sull'esercizio del potere di grazia nei confronti di Renato Curcio, trattandosi di materia attinente all'indirizzo politico del governo; b) che però il 14 dello stesso mese il ministro ha dichiarato di rinunciare al ricorso».

Un fatto, quest'ultimo, che ha indotto i giudici della Corte Costituzionale a non entrare neanche nel merito degli interrogativi che stavano dietro al ricorso ed a dichiarare estinto il processo. [Agi]

DALL'ITALIA

«A titolo personale» dono scout a Occhetto

ROMA. Si tratta di un gesto fatto a titolo personale. Questo è il succo della presa di posizione assunta dal comitato centrale dell'Associazione scout e guide cattolici italiani, in merito al «fazzoletto» che sarebbe stato regalato al segretario del pds Achille Occhetto durante la marcia contro la mafia tenuta a Reggio Calabria domenica scorsa. L'Agesci precisa di non essere «stato interpellato sull'iniziativa»; di non aver dato autorizzazioni di sorta a nessuno. [AdnKronos]

Manca vuole tornare alla politica attiva

ROMA. Il presidente della Rai Enrico Manca è intenzionato a tornare alla politica attiva. Lo ha annunciato lo stesso Manca in una intervista a *L'Europeo* della quale il settimanale ha diffuso una sintesi. Affrontando i problemi dell'azienda, Manca ha affermato che «il vero tallone d'Achille della Rai è l'assenza di ricambio. Mancano gruppi di rincalzo per inventare nuovi programmi». [Ansa]

Forlani: decide Roma sulla lista per Brescia

ROMA. Sarà la direzione centrale della democrazia cristiana a valutare le proposte del proprio incaricato, Luciano Dal Falco, per la preparazione della campagna elettorale e, a norma di statuto, ad approvare la lista della dc per il rinnovo del Consiglio comunale di Brescia. E' quanto ha scritto il segretario della dc, Arnaldo Forlani, al segretario provinciale della dc bresciana. [Ansa]

Licio Gelli assolto per gli attentati ai treni

FIRENZE. La corte di appello di Firenze ha assolto Licio Gelli per gli attentati ai treni avvenuti in Toscana tra il '74 ed il 1984, per non aver commesso il fatto. L'ex capo della P2 esce definitivamente dal processo per fatti di terrorismo, processo che in primo grado si era concluso con una condanna ad 8 anni di reclusione. [Agi]

Firenze, sezione pds «Fratelli Marx»

FIRENZE. Una sezione del pds fiorentino sarà intitolata ai fratelli Marx. I comici Chico, Harpo e Zeppo, che furono le star dei primi decenni del cinema sonoro, prenderanno così il posto del loro «omonimo» Karl Marx. La nuova sezione è rivolta soprattutto ad accogliere gli operatori del mondo dello spettacolo e dell'arte. [Ansa]

Dopo l'accordo tra i partiti della maggioranza, arrivano le prime controproposte

«Ridurre i ticket e le spese delle Usl»

Il psi propone modifiche alla manovra sulla sanità

ROMA. I ticket vanno diminuiti, le spese delle Usl ridotte: è dalla Sanità che i socialisti intendono partire per correggere la Finanziaria. Ma hanno in mente anche altre proposte per le piccole e medie industrie, la casa, l'artigianato, l'ambiente, la giustizia e gli enti locali. Le modifiche in arrivo da via del Corso, dunque, si annunciano numerose, anche se verranno verificate nel prossimo incontro di maggioranza. Nonostante l'accordo politico raggiunto ieri mattina nel corso del vertice dei quattro partiti di governo, per la Finanziaria, dunque, non c'è scampo. «O la maggioranza è compatta, o il governo non ha ragion d'essere», aveva avvertito il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, nell'aprire l'incontro. L'ultimatum era rivolto soprattutto ai socialisti che nei giorni scorsi hanno più volte attaccato il governo per la manovra economica presentata al Consiglio dei ministri del 30 settembre. E i socialisti hanno chiarito di non voler mettere in discussione l'accordo politico del quadripartito, ma di ritenere comunque «necessari alcuni correttivi ed aggiustamenti anche incisivi al fine di migliorare la legge secondo equità e, naturalmente, senza alterare l'equilibrio ed il risultato complessivo della manovra e nel convincimento che la dialettica governo-Parlamento riguarda anche la maggioranza». Un discorso, quello di Fabio Fabbri, capogruppo psi al Senato, che in parte anticipava i malumori espressi da via del Corso in una riunione che si è tenuta nel pomeriggio a Palazzo Madama. Non erano passate sette ore dal termine del vertice di Palazzo Chigi, infatti, e già Fabbri davanti a telecamere e microfoni diffondeva un lungo elenco di controproposte. Innanzitutto la Sanità. «La manovra sui ticket appare eccessivamente onerosa» - è stato il giudizio del capogruppo del psi - «si devono pertanto introdurre correttivi, esentando una parte dei farmaci dal ticket, riducendo per altri il loro ammontare e integrando la manovra con misure volte a ridurre gli sprechi e le diseconomie». Quest'ultimo riferimento, in particolare, è all'eccessiva spesa delle Usl su cui il psi ha intenzione di intervenire. Per il resto, si prevede l'abbassamento del ticket da tremila a duemila lire, ed è allo studio la revisione del prontuario farmaceutico, ed un allargamento e una rimodulazione della fascia di esenti.

A parte la Sanità, via del Corso indica come necessità ulteriori finanziamenti a favore di artigiani e commercianti, per l'ambiente, la casa e la giustizia. Si tratta, insomma, di nuove spese che, secondo l'accordo politico raggiunto in mattinata a Palazzo Chigi, devono essere bilanciate da misure compensative, in modo che il totale finale sia lo stesso. E' su questo che i socialisti stanno lavorando. Quali saranno le loro proposte? Nuove tasse? Le pensioni? Il blocco dei salari pubblici? «Non è detto che si tratti di nuove entrate - si è limitato a commentare il vicesegretario Giuliano Amato - potrebbero essere anche minori uscite».

Francesco Forte, responsabile economico del psi, ha preparato un lungo elenco di spese «che appaiono inutili eccessive o rimandabili a tempi migliori»: si tratta di 8540 miliardi di fondi, di cui 2396 per il '92, su cui il psi intende intervenire. Nei prossimi giorni via del Corso presenterà agli altri partiti della maggioranza le modifiche e concorderà gli aggiustamenti della Finanziaria.

Questa mattina toccherà alla dc esaminare il capitolo Sanità. A piazza del Gesù si riuniranno i responsabili scudocrociati del settore: la discussione verterà soprattutto sulla riduzione dei ticket e sull'abolizione del tetto dei ticket delle prestazioni strumentali e di laboratorio.

Alle schermaglie dc-psi sulla Sanità si aggiungono le manifestazioni di protesta indette dai sindacati Cgil, Cisl e Uil per martedì 21 ottobre, un giorno prima dello sciopero generale. Allo stesso tempo, però, il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha invitato i rappresentanti dei lavoratori ad un incontro.

Flavia Amabile

Sulle pensioni Craxi sfida Marini

E Forte per protesta abbandona un dibattito

ROMA. Craxi sfida Marini ad esporre la sua posizione sulle pensioni in Parlamento, invece di «rilasciare dichiarazioni polemiche, che lasciano il tempo che trovano». Si potrà così verificare, «se essa corrisponda effettivamente all'indirizzo che il Parlamento ha dato al governo in questa materia».

La mossa a sorpresa del segretario socialista è rimbalzata ieri sera da via del Corso nel bel mezzo di un duello all'ultimo sangue tra Marini ed alcuni esponenti del psi che si stava svolgendo al centro culturale «Mondo Operaio» proprio sulla riforma previdenziale. Accuse reciproche e contestazioni, emerse già in mattinata in una conferenza stampa. Il ministro aveva cominciato a scoprire le sue batterie e il segretario generale del sindacato Chiapella aveva esortato ad una reazione dura contro «una minoranza politica che fa parte di una maggioranza di governo costantemente ricattata dalla prima».

Il clima già caldo nella conferenza stampa è diventato incandescente nel confronto a «Mondo Operaio». Marini è stato tassativo: se non passerà l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne, si dovranno aumentare ancora i contributi o ridurre le pensioni. «Non ci sono altre vie di uscita - ha detto il ministro - se si vuole evitare lo sfascio economico della previdenza e garantire nel futuro le prestazioni senza far saltare il bilancio dello Stato».

«No», hanno subito obiettato autorevoli esponenti del psi (fra cui Francesco Forte, responsabile del dipartimento economico), la strada scelta da Marini è sbagliata. Bisogna apportare sostanziose modifiche al progetto di riforma, prima fra tutte quella per l'elevazione volontaria e non obbligatoria dell'età pensionabile. La discussione si è fatta accesa e ad un certo momento Forte ha abbandonato la riunione esclamando: «E' stato tutto organizzato per sostenere le tesi di Marini». Marini ha subito ribattuto: «Il psi ha torto. Una norma facoltativa, già operante da un anno per andare in pensione a 62 anni invece che a 60, ha avuto risultati irrilevanti».

Del resto, non tutti i socialisti si sono mostrati d'accordo con la linea di via del Corso. Gino Giugni, presidente della commissione Lavoro del Senato e «padre» dello statuto dei lavoratori, non ha esitato a sostenere che l'impostazione del ministro del Lavoro è «ragionevole, equilibrata e tutto sommato equa». Ha aggiunto: «Direi che Marini liscia dalla parte del pelo quel pericoloso e inquieto felino nascosto nel profondo di un sistema pensionistico complicato come il nostro». Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil, ha affermato che il progetto di Marini «è troppo essenziale, parecchio blando, ispirato a una grande prudenza, criticabile per quanto non vi è contenuto piuttosto che per le misure che vi sono previste».

E' possibile una mediazione? «Sono pronto - ha annunciato il ministro - ma a condizione che sia seria. Altrimenti ognuno si assuma le sue responsabilità. Si vada alle elezioni e gli elettori sapranno giudicare».

Alla contestazione del psi che non si rispettano i patti, Marini ha reagito con veemenza: «E' una menzogna assoluta. Sono loro che barano, perché il documento di programmazione economica varato dal governo e dal parlamento prevede esplicitamente l'innalzamento obbligatorio. E' questa la carta che canta, e il villan che dorme non sono certo io, al contrario di quanto sostiene Craxi».

Gian Carlo Fossi

LETTERA

«Caro De Michelis, sloveni e croati adesso non possono più aspettare»

Caro direttore,
Non so se l'on. De Michelis possa ritenersi soddisfatto della difesa che Aldo Rizzo ne ha fatto su «La Stampa» di lunedì 30 settembre. Certo sarebbe difficile sostenere che una sola delle iniziative prese dal nostro ministro degli Esteri in ordine alla crisi jugoslava (da solo, con gli altri 11 della Cee, con qualche singolo partner, o nell'ambito di un'Internazionale di partito) abbia avuto successo.

Non solo ogni simulacro di tregua è fallito, ma la distruzione e la conquista di territori croati da parte dell'esercito serbo proseguono di pari passo con i massacri dei civili. E appare francamente offensiva, e anche odiosa, la richiesta avanzata nei giorni scorsi dal governo italiano al presidente Tudjman, perché i croati rinuncino praticamente a difendersi dagli eserciti avversari «come gesto unilaterale di buona volontà».

Che fare allora? Il riconoscimento della sovranità e indipendenza di Slovenia e Croazia - che personalmente sostengo fin dall'inizio delle ostilità e oggi è diventato proposta al Parlamento Italiano da parte di una nutrita rappresentanza di deputati di diversi gruppi - non significa «incoraggiamento a secessioni unilaterali» come qualcuno paventa.

Si tratta innanzitutto di un gesto nei confronti di un diritto storicamente fondato, e sanzionato da larghissime maggioranze popolari in legittimi referendum. Il riconoscimento potrebbe accompagnarsi alla condizione - posta dall'Europa - che i nuovi Stati si impegnino a rispettare ovunque i diritti delle minoranze (compresa quella italiana in Istria e quella serba in Croazia) e anche - ad esempio - che accettino di sedersi successivamente a un tavolo predisposto dalla Cee per discutere possibili nuove forme di collaborazione tra di loro.

Ma ogni tergiversazione e ogni ritardo significano avallo alla crescita di una Grande Serbia costruita sulle rovine del diritto degli uomini e dei popoli. Ed è naturale chiedersi perché mai quello che non fu concesso all'Iraq ieri debba oggi essere permesso alla Serbia. A parte il petrolio, infatti, che differenza c'è tra Grande Iraq e Grande Serbia? In realtà le differenze ci sono, e sono appunto di concretissimi interessi materiali: gli interessi di alcune potenze europee e forse anche quelli di circoli a cui partecipa il ministro degli Esteri italiano. Ma essi non coincidono né con la necessaria moralità della politica anche in campo internazionale, né con gli interessi del nostro Paese. Ne vale più l'alibi a lungo invocato che occorre procedere di concerto con la Comunità Internazionale.

Il Consiglio d'Europa ha già da un mese invitato i Paesi membri a operare il riconoscimento. E come fu la Danimarca a precedere e trascinare gli altri Stati della Cee nel riconoscimento di Lituania, Lettonia, Estonia, così può essere benissimo l'Italia a farlo nel caso di Serbia e Croazia.

Mi sia concessa infine un'ultima notazione riguardo all'articolo del 30 settembre: quando mi sono recato in Iraq, a fine novembre 1990 erano già stati liberati il 70% degli ostaggi americani e il 65% degli inglesi - grazie all'opera assidua di negoziatori, ufficiali anche se coperti, di quei governi - ma solo il 35% degli italiani. Mi sono mosso quando ho avuto la certezza che il governo italiano non avrebbe inviato alcun negoziatore ufficioso o ufficiale (De Michelis, ancora lui, aveva appena bloccato Fanfani). Mi sono mosso perché non mi sentivo estraneo alla sorte di tanti nostri concittadini, di fatto abbandonati al loro destino. Com'è andata a finire è noto: tornai a Roma con tutti i 180 ostaggi italiani e con altri 60 europei.

Roberto Formigoni
Vicepresidente Parlamento Europeo

Tank serbi

E il ministro difende Cossiga

ROMA. «Cossiga è stato frainteso dai giornali sulla questione delle truppe jugoslave a Trieste». Lo ha detto ieri Gianni De Michelis. «Il Presidente - ha spiegato il ministro degli Esteri in un'intervista al Gr1 - aveva detto qual era la propensione del governo se le condizioni si fossero verificate. La coincidenza temporale ha voluto che Cossiga parlasse a Trieste quando non solo quelle circostanze non esistevano, ma anzi la situazione andava aggravandosi». Quanto è successo, ha proseguito il ministro, «è un altro esempio della confusione in parte oggettiva, in parte strumentale, con cui si affronta il discorso sulla Jugoslavia. A ogni modo, quando l'ipotesi di far transitare i tank è stata resa nota, non avevamo preso nessuna decisione. Attualmente la risposta italiana non può essere che negativa. Se le condizioni dovessero cambiare, allora ne discuteremo. Anche in Parlamento». [Agi]

Gli uomini della Resistenza equiparati alle Forze armate

Vilipendio ai partigiani Condannati missini cuneesi

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

L'8 settembre 1990 i missini cuneesi avevano diffuso un volantino con il simbolo del partito e un titolo: «Migliaia di trucidati nella Granda dopo il '45». Il testo diceva che «migliaia di persone furono sommariamente giustiziate (o meglio assassinate), che se dovessimo per ognuna raccontare le loro storie non basterebbe una enciclopedia. Donne violentate e bruciate vive, bambini messi al muro, saccheggi e violenze di ogni tipo, benestanti rapinati non certo perché erano fascisti».

Per queste accuse ieri pomeriggio il tribunale presieduto da Vittorio Lanza ha inflitto un anno e mezzo di reclusione a Carlo Cerrina, 34 anni, vice segretario provinciale del msi, e sei mesi all'attivista Vittorio Faccioli, 33 anni, entrambi ritenuti responsabili di vilipendio alle forze armate della Liberazione. Gli imputati dovranno anche risarcire i danni alle associazioni partigiane costituitesi parte civile con gli avvocati Bianca Guidetti Serra e Adalberto Pasi: 15 milioni all'Anpi; cinque milioni ciascuno alla Fivl, Fiap e «Ignazio Vian». Al ministero della Difesa, costituito in giudizio con l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero, è stata liquidata la somma simbolica di 2 milioni. I giudici hanno poi subordinato la sospensione condizionale della pena a Carlo Cerrina all'obbligo del risarcimento.

Cerrina era già stato condannato dal tribunale di Cuneo lo scorso anno a un anno e 4 mesi di reclusione per diffamazione nei confronti dello scrittore Nuto Revelli e dell'avvocato Dino Giacosa, calunniati con lo stesso volantino all'esame ieri per il reato di vilipendio.

Carlo Cerrina ha voluto deporre sostenendo di non avere avuto l'intenzione di vilipendere nessuno ma solo di giungere a chiarire episodi drammatici accaduti a suo dire nella Granda subito dopo la Liberazione. Vittorio Faccioli si è invece limitato a sostenere che aveva fatto il volantinaggio senza neppure leggere il testo. Conosciuto il contenuto si sarebbe astenuto. L'accusa pubblica e privata hanno sostenuto con vigore e con documenti che le argomentazioni del libello missino rappresentavano un falso storico, perché nel Cuneese non è avvenuto alcun episodio accertato di vendetta ai danni di fascisti mentre sono stati puniti dalla corte d'Assise malviventi che si erano spacciati per partigiani ma erano invece solo grassatori.

Ha poi aggiunto il pm Giorgio Giraudo: «Quella combattuta dai partigiani è stata una guerra di popolo e non una faida, le calunnie missine vanno respinte per la loro immoralità e perché possono attecchire presso menti giovani e ignare. Le istituzioni pubbliche hanno immediatamente reagito al libello a conferma che queste erano l'obiettivo del volantino. Il reato di vilipendio è quindi ampiamente provato». L'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero con documenti ufficiali ha quindi smentito le pretese stragi nella Granda nei giorni della Liberazione. Dal 25 aprile all'8 maggio 1945 sono infatti rimasti uccisi in tutta la provincia 81 civili, sono caduti nello stesso periodo in combattimento 64 partigiani e 121 fascisti. Poiché nel volantino missino incriminato si fa anche riferimento alle vicende emiliane del «triangolo della morte» per spandere ingiustamente altro fango sulla Resistenza, l'avvocato Bianca Guidetti Serra, parte civile per l'Anpi, ha replicato con i dati ufficiali sul numero e l'appartenenza di coloro che avevano beneficiato dell'amnistia dell'allora Guardiasigilli Palmiro Togliatti per fatti commessi durante la guerra di Liberazione. Ha continuato la penalista: «Su settemilasessantuno amnistiati in tutta Italia solo 153 risultarono essere combattenti partigiani, 6.900 erano invece fascisti. Bastano queste cifre per dimostrare da quale parte è stata l'illegalità e la sopraffrazione». I difensori avvocati Bonati e Boto hanno riconosciuto che il volantino conteneva cifre e accuse esagerate ma gli imputati non si riferivano alle forze armate della Liberazione bensì a vicende che non toccavano la Resistenza per cui non avevano vilipeso e dovevano quindi essere assolti con formula ampia. Il tribunale dopo un'ora di camera di consiglio ha invece ritenuto i giovani missini pienamente responsabili di vilipendio della Resistenza.

Lo scrittore Nuto Revelli

Gianni De Matteis

Sgarbi intervistato dal quotidiano del msi

«I democristiani? Meglio i fascisti»

Vittorio Sgarbi «Molti libri sono stati penalizzati dalla cultura di sinistra imperante nell'editoria»

ROMA. «Del fascismo ho una considerazione positiva», dice al *Secolo d'Italia* l'intervistato eccellente che il quotidiano del msi presenta ai suoi lettori con la qualifica di «popolare critico d'arte». E al *Secolo* sono raggianti. Volevano un Vittorio Sgarbi provocatorio, scoppiettante, aggressivo e disponibile alla dichiarazione che fa scandalo? Eccoli accontentati. Reduce da una visita alla «festa tricolore» di Mirabello, il trentanovenne consigliere comunale socialista di San Severino Marche infatti non ha avuto remore a sfidare, con anticonformistica spensieratezza, il tabù dell'antifascismo. E proprio sul giornale degli eredi del regime mussoliniano.

«Ho sempre sostenuto che la cultura di destra è più attiva della cultura di sinistra proprio perché è una cultura in qualche modo perseguitata», afferma Sgarbi tanto per cominciare. E poi, a differenza della «letteratura di sinistra infinitamente più noiosa, il pensiero di destra è infinitamente più stimolante, ricco e variegato». Lui, Sgarbi, confessa di aver letto «Céline a dieci anni», complice il «padre che aveva quei libri nella sua biblioteca». E così Ezra Pound e Godzy Edben. E' stata un'autentica fortuna per il popolare critico d'arte, perché «molte edizioni della destra si sono trovate sempre penalizzate dalla cultura di sinistra imperante nell'editoria». Ma per fortuna, conclude Sgarbi, «al festival del tricolore ho trovato molte edizioni che non avevo mai visto altrove».

Esaurito l'excursus bibliografico, ecco il piatto forte dell'intervista: «Del fascismo ho una considerazione abbastanza positiva». Perché? Perché del Ventennio «ci restano dei monumenti, ci restano delle opere, ci restano Letteratura, Arte e Architettura» (tutto rigorosamente maiuscolo). Infatti lo stile fascista rappresenta «l'ultimo baluardo di un'immagine dell'Italia», il che, chiosa Sgarbi, «corrisponde a un'idea forte, non a un pensiero assente o ad una dissoluzione del rapporto potere-cultura che ha caratterizzato l'epoca democristiana». Conclusione: «La forza del fascismo è stata di tenere insieme potere e cultura».

E il duce del fascismo, in che considerazione è tenuto da Sgarbi? «Di Benito Mussolini penso che era un uomo di grande talento e di una visione storica estremamente complessa». Qualche errore del fascismo? «Le camicie nere, l'autoritarismo, la censura», certo. Però «tutti aspetti molto primitivi della dittatura», giacché «una vera dittatura, come quella che poi si è rivelata in America, ha un'apparenza di libertà». «Una forma di ingenuità»: ecco quello che per Sgarbi è stato l'autoritarismo fascista. E tuttavia, non è forse comune alla dc e al fascismo «il grave errore di non consentire alternative»?

Al direttore del quotidiano dc *Il Popolo* Sandro Fontana piace sentir dire che la dc è peggio del fascismo? «A Sgarbi vorrei dedicare la stessa espressione veneta con cui il grande Giacomo Noventa replicò al pittore Casorati che voleva sentenziare in faccende di cui non aveva competenza: "pitor, parla de quadri"». E poi, dice Fontana-Bertoldo, «a Mussolini non passò mai per la testa di interpellare gli italiani con libere elezioni. Non è forse differente un regime democratico dove gli italiani vengono consultati in continuazione e liberamente?». Fontana non vuol dire altro: «Altrimenti - dice - il "pitor" mi insulta dalla tv».

Pierluigi Battista

Ma Occhetto, Andreotti e Cossiga puntano a raggiungere la fine naturale della legislatura

Forlani, Gava e De Mita pronti alle elezioni

«Inutile aspettare fino a maggio, meglio votare a marzo»

ROMA. Arnaldo Forlani scende gli scalini che portano all'ingresso secondario di Montecitorio alla sua maniera: ogni gradino ha il suo giro di parole per non dir nulla ai cronisti. Poi, in ultimo, un attimo prima di entrare in macchina Forlani qualcosa a suo modo la dice. E' contraddittorio che una maggioranza approvi la legge finanziaria e poi chieda di andare alle elezioni? E' la domanda. «Nessuno - è la risposta del segretario dc - può stabilire cosa è contraddittorio. Ogni cosa ha la sua dialettica, i filosofi tedeschi hanno scritto tomi e tomi sull'argomento...».

Una frase oscura per la maggior parte della gente, ma fin troppo chiara nel linguaggio forlaniano. Non ci sono dubbi, lui, il segretario, la pensa come Antonio Gava e Ciriaco De Mita: la maggioranza non è «in contraddizione» se prima approva la finanziaria e poi chiede le elezioni.

Ma di «filosofi tedeschi», per dirla come Forlani, che possono pensarla in altro modo il Parlamento e le istituzioni italiane ne sono pieni. Due di questi, più o meno alla stessa ora, teorizzano l'esatto contrario. Giulio Andreotti fa sapere che «chi parla ogni giorno di elezioni anticipate usurpa, tra l'altro, un potere non proprio e rende incerta la situazione politica». Mentre, in un angolo del Transatlantico di Montecitorio, circondato da un nugolo di giornalisti, Francesco D'Onofrio, sottosegretario per la Riforma istituzionale e discepolo prediletto di Francesco Cossiga, spiega: «L'unica cosa che non sta né in cielo, né in terra è che una maggioranza che si autodissolva, che non si presenti unita alle elezioni, pretenda, contemporaneamente, di decidere la data delle elezioni. No, a quel punto tocca al Presidente della Repubblica fare in modo che siano esplorate tutte le ipotesi di maggioranze diverse o governi elettorali. Osservo - aggiunge l'uomo di Cossiga - che le ultime due legislature si sono chiuse con governi elettorali presieduti dal presidente del Senato». Più chiaro di così: se l'alleanza Forlani-Gava-De Mita vuole le elezioni a marzo, Francesco Cossiga e Giulio Andreotti vogliono arrivare fino alla fine naturale della legislatura. Motivo: il primo vuole ostacolare i disegni della dc, qualunque essi siano; il secondo vuole arrivare ancora in carica a ridosso delle elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica, per dare a Bettino Craxi le chiavi di Palazzo Chigi e riceverne in cambio l'appoggio per la sua elezione al Quirinale.

E gli altri della partita, il psi e il pds, cosa ne pensano? Craxi in prima persona non si sbilencia, ma il suo vicesegretario, Giulio Di Donato, sposa la tesi della maggioranza dc («dopo la finanziaria si va al voto») e un fedelissimo di Forlani, come Pierferdinando Casini, da ieri dice in giro che «Arnaldo ha l'accordo con Gava, De Mita e Craxi, per votare a marzo».

Occhetto, invece, sia pure casualmente, si ritrova dalla parte di Andreotti-Cossiga: nessun voto - è il suo slogan - se non si passa per il Parlamento. «Se vogliono le elezioni - spiega il suo vice Massimo D'Alema - quelli della maggioranza debbono dirlo alle Camere. E sempre loro debbono convincere Andreotti a dimettersi. A noi non interessa assecondare i loro giochi per il Quirinale o quant'altro, per poi ritrovarcela in quel posto dopo il voto».

Aspetti paradossali della politica italiana: c'è un governo in carica, c'è una legge finanziaria che ancora non si sa se sarà approvata o meno, e già c'è in Parlamento, nelle istituzioni, tra i partiti e nei partiti lo scontro sul dopo. E, naturalmente, questo scontro avviene con procedure curiose. Ad esempio, in questi ultimi due giorni tutte le persone che contano sono salite al Colle, ma la maggior parte ha negato di esserci stata (a cominciare da Forlani e Gava).

E d'assurdo c'è anche dell'altro. Per una mini-riforma elettorale governo e partiti hanno scomodato tutti i costituzionalisti italiani. Sono uscite una miriade d'ipotesi, spesso suggerite dal governo, ma tutte - a sentire i più - con un grado di fattibilità uguale zero. A cosa servono? «Nessuno mi toglie dalla testa - taglia corto Augusto Barbera, che pure è stato tra gli interpellati - che Andreotti, approfittando della paura che c'è nei partiti per l'abolizione delle preferenze, sfrutterà questo argomento per far sopravvivere il suo governo altri mesi». Per non parlare di un'altra assurdità: perché Capo dello Stato e partiti si dividono già ora sul «dopo finanziaria» e non attendono l'approvazione della legge? Nulla di più semplice: la maggioranza dc vuole essere sicura che Andreotti asseconderà l'idea delle elezioni a marzo, prima di dargli il via libera sul provvedimento. Senza un tacito accordo sulla data delle elezioni il cammino della «finanziaria» in Parlamento, infatti, diventerebbe perlomeno accidentato. «Certo non è colpa della legge - conferma candido nel suo studio di Palazzo Madama il presidente dei senatori dc, Nicola Mancino - ma su di essa si ripercuotono le strategie dei partiti. Bisogna convincere Andreotti ad andare al voto subito dopo l'approvazione della legge. Convinto lui, Cossiga, che si diverte a fare l'esatto contrario di quello che gli chiede la dc, non potrebbe far niente. Non gli servirebbe a nulla aver dalla sua parte il pds, visto che adesso, a quanto pare, è proprio Occhetto ad utilizzarlo».

Insomma, a quanto pare ha una chiave di lettura anche la sceneggiatura ingarbugliata di queste giornate fatte di incontri riservati, supposizioni, annunci di temporali e subitanei ritorni al sereno. E come al solito le prime scosse telluriche registrate in questi due giorni segnalano che l'epicentro del terremoto che potrebbe sconvolgere ancora una volta la situazione politica italiana, si trova a metà strada tra il Quirinale e piazza del Gesù. Sta tutto in quel discorso fatto dal Capo dello Stato a Forlani e Gava, che i due capi dc hanno sintetizzato così ai loro fedelissimi: «Cossiga ci ha detto: "Io volevo le elezioni a primavera e voi non le avete volute; bene, ora che le chiedete si arriva alla fine di questa legislatura con questo governo o con un altro"». Chi la spunterà?

Augusto Minzolini

Raccolta di firme con 5 giorni di anticipo

Sprint radicale a favore di Segni

Il leader radicale Marco Pannella (a sinistra) e la verde Rosa Filippini

ROMA. Pannella ha voluto battere gli altri sul tempo. E al grido di battaglia «nove referendum contro la partitocrazia» ha anticipato a stamattina l'inizio della campagna radicale di raccolta delle firme. Come ai tempi del divorzio e dell'aborto, trecento tavoli piazzati per tre mesi in giro per il Paese, 28 solo a Roma, 16 a Napoli, 8 a Milano, Genova, Bologna, con l'avvicinarsi dell'inverno, diventeranno tendoni, roulottes, campers. In realtà chi vorrà firmare per i tre referendum proposti dal comitato Segni sulla legge elettorale al Senato e nei comuni o per i tre avanzati dal comitato Giannini contro lottizzazione delle nomine bancarie, interventi straordinari nel mezzogiorno e ministero delle partecipazioni statali, potrà farlo solo dal 14 ottobre, quando i due gruppi promotori daranno a loro volta il «via». Ma che importa? «Alla fine i radicali gratuitamente *motu proprio*, consegneranno ai comitati le loro firme, che potranno anche risultare determinanti», ha annunciato un Pannella pimpante, calzini rosso fiamma e fazzoletto rosso fuori dal taschino, presentando ufficialmente l'iniziativa. Non fa niente. Intanto, sui tavoli radicali la gente comincerà a firmare le due consultazioni radicali «doc», quelli partoriti nei mesi scorsi dall'intellighenzia del partito sull'onda del successo del Segni-uno: il referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti e quello antiproibizionista che vuol cancellare le sanzioni penali per i consumatori di droghe. Più quello verde che i radicali pigliatutto si sono affrettati a sponsorizzare entusiasti, più la proposta di legge di iniziativa popolare che vuol estendere alla Camera la riforma elettorale uninominale proposta per il Senato. E fanno nove e mezzo.

Radicali pigliatutto. Pannella è convinto che la gente firmerà per primo proprio il referendum contro il finanziamento dei partiti che tutti gli altri, tranne i verdi, osteggiano («il 43 per cento degli italiani lo aveva già capito già allora che si tratta di una rapina»). E sciorina le duecento adesioni trasversali all'iniziativa antiproibizionista tra i quali spiccano i nomi di Giorgio Bocca e Massimo Cacciari, Alba Parietti, Armando Cossutta e figlio con tutto il piccolo gotha di Rifondazione Comunista, Cristina De Angeli Frua, moglie dello psicanalista Verdiglione, il direttore di *Micromega* Lucio Caracciolo, il responsabile droga del pds Luigi Cancrini in compagnia di Pietro Ingrao ma anche di Angius, Tortorella, Chiarante e altri membri della direzione pidiessina. «A questo punto la mancata adesione ufficiale del partito è un mistero», sottolinea Pannella.

Poco lontano dalla sede radicale, la Verde Rosa Filippini insieme agli Amici della Terra presenta il referendum che vuol togliere alle Usl incompetenti e incapaci il monopolio dei controlli in materia ambientale, dal monitoraggio dell'aria inquinata dallo smog cittadino a quello del mare e dei fiumi. Erano attesi anche il sindaco di Torino e quello di Genova. Ci si accontenta di Franco Carraro, in rappresentanza dei socialisti e di Giorgio Bogi che parla a nome dei repubblicani.

Il referendum ambientale anti-Usl è tra i più sponsorizzati. E i verdi, con i radicali, sono i più disponbili a sposare cause referendarie. Con la diffrenza che i radicali, transnazionali e transpartito, nell'entusiasmo referendario non hanno ancora deciso con che etichetta si presenteranno alle elezioni ormai imminenti.

Maria Grazia Bruzzone

Per dimostrare l'esistenza di un complotto pubblicata anche un'intervista a Gelli

Il «Sabato»: viva la dc di Lima e Sbardella

Il settimanale cattolico difende l'anima popolare del partito

ROMA. Evviva la dc. Di più: viva, fortissimamente viva la «dc popolare» di Salvo Lima, di Vittorio Sbardella, di Antonio Gava e di Giovanni Prandini. Anche stavolta il *Sabato* non si smentisce: con un peana per i signori delle tessere e con una scomunica ai critici della dc, il settimanale del movimento popolare scende in campo con l'ennesima provocazione. Il titolo dell'editoriale di questa settimana parla da solo: «Meglio Lima di Bobbio».

Per il *Sabato* non ci sono dubbi: da qualche settimana si sta coagulando un blocco politico-sociale-culturale per «la cacciata dei democristiani», un fronte che, con accostamenti arditi, vedrebbe fianco a fianco Licio Gelli e Norberto Bobbio, gli imprenditori e *Samarcanda*, Giorgio Bocca e una parte della massoneria. E invece guai, per il settimanale, se la dc venisse ridimensionata, perché in questo caso ci sarebbe «una riduzione, per tutti, degli spazi di libertà».

Al *Sabato*, da sempre, sono congeniali le tinte forti, le spartizioni manichee tra buoni e cattivi e anche questa volta il settimanale di Mp resta fedele alla tradizione. Che è anche quella di fiutare l'aria, di capire da che parte gira il vento: da qualche giorno la dc si sente assediata, bersaglio fisso di un accerchiamento a 360 gradi. La prova provata del «complotto»? Il *Sabato* ritiene di poterla fornire con l'intervista che propone, sempre nel numero di questa settimana, al fondatore della P2 Licio Gelli. «La dc - dice l'ex gran maestro della loggia "propaganda due" - non è più affidabile come partito guida della nazione, né come portatore di valori cristiani».

E così, l'inedito anatema anti-democristiano di Gelli, la tentazione, richiamata da Norberto Bobbio, di un «processo alla dc» e le accuse dei mass media alla dc diventano per il *Sabato* l'occasione per rilanciare il ruolo di quella che viene definita la «dc popolare», la «dc di Lima, di Gava, di Sbardella». E per spiegarsi, l'editoriale propone una citazione originale dal film «Italia Germania 4 a 3»: la battuta di un ex sessantottino che si rivolge a un suo vecchio amico: «Tu che già allora eri ricco, sei rimasto di sinistra, io che ero il figlio del portiere sono diventato democristiano. Chi credi che si occupi dei figli dei portieri? La dc». Scontata invece la citazione del cardinale Ruini, che «ha ragione» quando richiama l'unità politica dei cattolici attorno alla dc. Una citazione tanto più significativa da parte del giornale del Movimento popolare se si confronta con l'inedita, seppur velata, critica che arriva a Ruini dal settimanale dell'Azione cattolica *Segnosette*.

Dunque, per i nipoti di don Giussani crociata filo-democristiana, ma non solo questo. In vista delle elezioni, le truppe del Movimento popolare si stanno ricollocando. Gli accordi devono essere ancora perfezionati, ma è molto probabile che il braccio politico di Cl giochi tutte le proprie carte su due cavalli sicuri (Roberto Formigoni a Milano e Vittorio Sbardella a Roma), con la possibilità di derogare dal tradizionale andreottismo nelle altre piazze. Quel riferimento a Gava nell'editoriale del *Sabato* prelude forse ad un appoggio del leader doroteo? A Napoli si sussurra che lo stesso Gava abbia fatto una richiesta. Una cosa è certa: in regime di preferenza unica il potere di Mp (capace di mobilitare 8-900 mila voti in tutta Italia) è salito alle stelle.

Fabio Martini

Perché si celebreranno in chiesa i funerali della scrittrice ebrea e laica

Ginzburg, benedizione cattolica

Tullia Zevi: non era praticante

ROMA. «Io sono ebrea. Tutto quello che riguarda gli ebrei, mi sembra sempre che mi coinvolga direttamente. Sono ebrea solo per parte di padre, ma ho pensato sempre che la mia parte ebraica doveva essere in me più pesante e ingombrante dell'altra parte. Se mi accorgo di incontrare in qualche luogo una persona che scopro essere ebrea, istintivamente ho la sensazione di avere con essa qualche affinità», scriveva Natalia Ginzburg su «La Stampa» del 14 settembre 1972.

Era l'indomani della strage di Monaco, e quelle Olimpiadi insanguinate laceravano le coscienze. La scrittrice, con uno di quei suoi interventi sofferti e severi, lanciava un ammonimento che fece clamore.

Distingueva fra gli ebrei che - sopravvissuti allo sterminio - andavano in Israele («abbiamo amato in loro la memoria del dolore, la fragilità, il passo randagio e le spalle oppresse dagli spaventi»), e il corso che avevano dato alla storia.

Aggiungeva: «Non eravamo affatto preparati a vederli diventare una nazione potente, aggressiva e vendicativa. Speravamo che sarebbero stati un piccolo Paese inerme, raccolto, che ciascuno di loro conservasse la propria fisionomia gracile, amara, riflessiva e solitaria».

La sua voce autorevole - di ebrea che già aveva vissuto il lutto della atroce separazione da Leone Ginzburg, ebreo, russo di nascita, antifascista - risuonò alta.

Come sempre, le sue parole erano senza retorica e cariche di emozione. Furono un segnale-simbolo per ebrei, cattolici, il mondo della sinistra: Natalia Ginzburg scese su un terreno coraggioso e scandalosamente impolitico con la determinazione che le era propria.

La scelta dei figli

Oggi si svolgono i suoi funerali, con rito cattolico, nella chiesa di San Carlo ai Catinari. «Sarà letta e commentata la parola del Signore. Niente di più. Niente omelia funebre. La cerimonia sarà breve» anticipa il parroco.

Ci saranno una messa semplice e la benedizione alla salma, l'ultimo saluto degli amici e dei parenti sul sagrato della chiesa, e poi la tumulazione al Verano a fianco del secondo marito, Gabriele Baldini.

La scrittrice che si dichiarava ebrea, non ha lasciato disposizioni sul suo funerale. E al suo fianco, nei tempi rapidi e dolorosi che hanno preceduto la fine, non ci sono state presenze di persone che possano far pensare a un qualche condizionamento dei suoi convincimenti. Le modalità delle esequie le hanno decise i figli.

Nessuno di loro adesso, piegato nel dolore, vuole darne spiegazione.

«Io non avrei previsto un rito cattolico - ammette il deputato della sinistra indipendente Ettore Masina -. Se me lo avessero chiesto, avrei suggerito un funerale laico. Ma rispetto la scelta dei figli. Hanno tenuto in considerazione la visione religiosa del mondo che aveva Natalia, il senso del divino che c'era in lei: hanno rispettato tutto questo e l'hanno tradotto nel funerale religioso. La loro decisione l'hanno presa insieme, tutti d'accordo, nell'amore davvero straordinario che circola in questa famiglia».

Quando si convertì

Questo rito fa riflettere. Quando Natalia Ginzburg commentava il comportamento degli ebrei d'Israele e riaffermava le sue radici ebraiche, erano passati 22 anni dal matrimonio con Baldini, celebrato nel '50 con rito religioso e per cui la scrittrice si era «convertita» al cattolicesimo.

Anche i due figli nati dalla loro unione erano stati battezzati, e gli stessi funerali di Baldini erano stati celebrati con rito religioso.

Mai negli anni si era appannata la sua attenzione alle ragioni degli uomini, in particolare dei più deboli e vulnerabili, al di là delle ideologie e degli schieramenti religiosi. Era un'ebrea e una non ebrea fuori dal comune.

Anna Maria Levi, sorella di Primo Levi, e amica da sempre della scrittrice, racconta: «Di questi temi, di cattolicesimo o ebraismo, di battesimi o cerimonie religiose, non abbiamo mai parlato. Non mi risulta che fosse praticante. Era vicina al mondo ebraico, ma non più di quel tanto, e soprattutto per l'impegno morale e civile che la portava a fianco degli oppressi. In gioventù a Torino aveva frequentato moltissimi ebrei. E aveva sposato Leone, che era ebreo ma non praticante e, ricordiamolo, in un tempo in cui gli ebrei tendevano a integrarsi, cercavano l'assimilazione. Poi, dopo la morte di Leone, aveva subìto il fascino e l'influsso di Felice Balbo, cattolico: in quel momento così penoso della sua vita forse aveva trovato in lui un punto di riferimento, e non pensava certo di tradire nessuno. Non so cosa dire, sono cose impalpabili, delicate. Io non do grande importanza a queste distinzioni nel quadro della sua religiosità, che era innegabile. Non mi stupisce saperla in una chiesa cattolica».

«Legata a ideali della sinistra»

Anche un'altra ebrea, la giornalista Fiamma Nirenstein, sorvola sul rischio di rigide etichette. Dice: «Natalia Ginzburg aveva due caratteristiche. Era un'ebrea torinese legata alla storia e agli ideali della sinistra. In lei il rapporto fra i valori dell'ebraismo e i valori della sinistra erano diventati tutt'uno, giusti o sbagliati che siano. Inoltre: pensava che è ebreo chi si mette dalla parte dei poveri e dei diseredati. Ciò spiega perché non avesse rapporti con l'ebraismo istituzionale, perché non si fosse schierata per lo stato di Israele e anzi avesse fatto battaglie a favore dei palestinesi. Il suo rapporto con l'ebraismo non passava nè per la sinagoga nè per la comunità nè per il cimitero ebreo».

Nella comunità ebraica non si levano perplessità. Natalia Ginzburg, ufficialmente, non era ebrea. Dice Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche: «Secondo la legge ebarica, è ebreo chi è figlio di madre ebrea, chi professa l'ebraismo, chi non è passato ad altra religione». Natalia Ginzburg era figlia di madre cattolica, non praticante, che si definiva atea.

Aggiunge il rabbino Shalom Bahbout: «In questo caso non c'era nessun motivo per poter fare un funerale ebraico».

Liliana Madeo

Anna Maria Levi
«Lei credeva all'impegno morale per gli oppressi»

Nella foto grande Natalia Ginzburg
Sopra la scrittrice scomparsa con il secondo marito Gabriele Baldini

Da sinistra i due figli della scrittrice, Carlo e Andrea. Sotto Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche. Nella foto grande, la camera ardente

Fiamma Nirenstein
«Aveva fatto battaglie a favore dei palestinesi»

«Non togliete quel crocifisso dalla parete»

Il conflitto religioso di Natalia: padre ebreo, madre cattolica

ROMA. La domanda più insidiosa gliela rivolse qualche anno fa Enzo Biagi: «Lei è credente? Tra il dio di sua madre cattolica e quello di suo padre ebreo, com'è orientata?» Gli occhi di Natalia Ginzburg si rimpicciolirono quasi a fulminare il giornalista, e la risposta arrivò secca e definitiva: «Posso non rispondere?».

Inutile insistere, la porta era sprangata. C'erano sentimenti che la scrittrice celava? Valori di cui era gelosa, capitoli di storie mai raccontate, pagine personali rimaste murate nella cella dell'anima? Nel marzo '88 dettò un lungo articolo all'*Unità*: «Non togliete quel crocifisso - era il titolo - è il segno del dolore umano».

Una insegnante di Cuneo aveva tolto il crocifisso dalle pareti della sua classe, le autorità scolastiche le avevano imposto di riappenderlo, l'insegnante si stava battendo per poterlo togliere di nuovo. «A me dispiace che il crocifisso scompaia per sempre da tutte le classi - scriveva la Ginzburg -. Mi sembra una perdita... Il crocifisso non insegna nulla. Tace. L'ora di religione genera una discriminazione fra cattolici e non cattolici, fra quelli che restano nella classe in quell'ora e quelli che si alzano e se ne vanno. Ma il crocifisso non genera nessuna discriminazione. Tace».

Era su quel verbo, «tacere», che insisteva la Ginzburg. E nell'ultima parte dell'articolo ne dava la spiegazione, con parole che erano anche una confessione, anzi, un autoritratto. «Il crocifisso fa parte della storia del mondo. Ci sono molti modi di guardarlo e non guardarlo. Oltre ai credenti e ai non credenti, ai cattolici falsi e veri, esistono anche quelli che credono qualche volta sì e qualche volta no. Essi sanno bene una cosa sola, che il credere e il non credere vanno e vengono come le onde del mare. Hanno le idee, in genere, piuttosto confuse e incerte. Soffrono di cose di cui nessuno soffre. Amano magari il crocifisso e non sanno perché. Amano vederlo sulla parete. Certe volte non credono nulla. E' tolleranza consentire a ognuno di costruire intorno a un crocifisso i più incerti e contrastanti pensieri».

Il ritratto di un conflitto. La Ginzburg era di quelli che «certe volte non credono a nulla», ma sapeva anche che il «credere e il non credere» vanno e vengono «come le onde del mare». Onde in movimento fra radici ebraiche e confronto con la fede cristiana, impegno civile, polemiche sul fronte culturale, scelta di campo a sinistra. Nell'estate dell'82, quando Israele invase il Libano usò parole forti: «I palestinesi di oggi sono gli ebrei di ieri - disse all'*Unità* - e come gli ebrei allora sono abbandonati da tutti, compresi i Paesi arabi. Questo dobbiamo capirlo. E noi ebrei, come gli ebrei d'Israele, non possiamo trasformarci in Erode, non possiamo e non dobbiamo compiere noi la strage degli innocenti».

Le parole scomode non la spaventavano. Sedeva in Parlamento da due legislature come indipendente eletta dai voti del pci, ma quando Achille Occhetto annunciò la svolta e il cambiamento del nome, ebbe una reazione negativa: «Sono contraria a che il pci abbandoni la denominazione "comunista" e il simbolo della falce e martello. Anzi, qualcosa di più: sono addolorata. E anche sorpresa: mai avrei pensato che un'iniziativa del genere mi avrebbe provocato un tale dolore».

Quando l'estate scorsa *La Stampa* pubblicò i *Taccuini segreti* di Cesare Pavese che rivelavano i giudizi sferzanti dello scrittore sull'antifascismo, la Ginzburg scese in campo: rispettiamo i morti. «Se fossi stata io a trovare quelle carte non le avrei pubblicate...Chi legge quelle note e condanna Pavese per non essersi battuto durante la Resistenza e per essersi nascosto, non dovrebbe dimenticare che otto anni dopo si è ucciso: e un suicidio ha sempre infinite motivazioni, fra le quali è presente, sempre o quasi sempre un senso di colpa, un carico insopportabile di rimorsi giusti o ingiusti, ma sempre disperati».

La pietà per l'uomo innanzitutto. Prima ancora del giudizio storico e politico. Era il ritratto al quale la scrittrice si manteneva fedele: in materia di religione aveva le idee «confuse e incerte», ma sapeva soffrire «per cose di cui nessuno soffre». «Da bambina - confessò a Dacia Maraini nel volume *E tu chi eri?* (Bompiani) - volevo essere cattolica. Per conformismo. Volevo essere come gli altri bambini; fare la comunione, confessarmi, mettere il velo bianco. Poi volevo essere ebrea, verso i 12 anni. A casa mia erano atei».

Che cos'era Dio per lei? «Qualcuno a cui chiedo consolazione - rispose -. Una volta mi capitava più spesso di rivolgermi a lui. Ora meno».

Mauro Anselmo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 83961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986250; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 158, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Mattioli 54, t. 581192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 19.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.300**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTITI"
011 582.289 - 582.293 - Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 567.694 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firme singole ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4200 - 434.4820 corso Francia 15.

A commercianti e artigiani prestiti immediati nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 503.783

ATTENZIONE privato monetizzo assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati con garanzie reali. Telefonando allo 011 548.206.

A tutti prestiti fiduciari e mutui anche su immobili e auto esito rapido firma singola Tel. 532.457.

Commercianti ditte artigiani
FINANZIAMO IN 24 ORE
DA 2 A 10.000.000
mutui acquisto liquidità in 5 giorni finanziamenti fiduciari fino a 100 milioni
TEL. 011 317.1989.

CONTANTI subito da L. 1 a 30 milioni se dipendenti non protestati tasso agevolato no spese anticipate. Tel. 011 532.628.

DIPENDENTI attenzione finanziamo protestati, firma singola, anzianità minimo 4 mesi anticipi subito erogazioni in 8 giorni nessuna provvigione. Tel. 011 771.0320.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 630.297.

FIDUCIARI in 48 ore anche firma unica 1/50 milioni riservatezza. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 011 319.0114.

FINANZIAMO 20 milioni rata 500.000 mese, 50 milioni rata 797.000 mese. Liquidità in 5 giorni Tel. 779.2581.

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

IN 2 ore finanziamo direttamente: commercianti, artigiani, ditte. Istruttoria telefonica gratuita. Telefonare 02 483.036.48.

MUTUI ipotecari da 50 a 500 milioni tassi bancari erogazione in 10 giorni minime formalità nessuna spesa. Tel. 778.2581.

NO MONEY NO PROBLEM
risolvi con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte dipendenti - pensionati cessione del V stipendio si considerano i protestati
011 546.190

PRIVATI finanziamo tutti subito riservatamente senza cambiali e anche dipendenti protestati domicilio. Tel. 011 561.3865.

011 436.4702/03 informarsi costa una telefonata mutui in 5 giorni finanziamenti in contanti in 24 ore.

5.300.000 con L. 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 896.082.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

ABBIGLIAMENTO Crocetta mq 50 avviatissimo tabelle IX-X-XIV cedesi in gerenza L. 1.300.000 mensili. Tel. 633.914.

ACQUISTARE vendere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.20.

ACTIVA 642.758 cede a Saluggia tabaccheria profumeria oggettistica fatturato annuo L. 450 milioni anticipo 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede attività artigianale produzione articoli promozionali incasso L. 350 milioni utile 30%.

ACTIVA 642.758 cede attività installazione macchine del caffè e rifornimento utile L. 60 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede azienda artigianale produzione coriandoli e stelle filanti utile L. 40 milioni anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Chieri centro bar cremeria 100 mq splendido incasso L. 600.000 al dì anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede tavolosa ristorante 400 mq 120 coperti dehors estivo incasso L. 1.200 milioni anticipo 200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Finale Ligure ristorante ben arredato 40 coperti incasso L. 130 milioni annui anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede prima cintura Nord abbigliamento uomo donna incasso L. 700 milioni annui anticipo 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede quota di azienda produttrice filo ramato per saldatura fatturato annuo L. 900 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Trecate (No) profumeria chincaglieria merceria incasso L. 150 milioni anticipo 35 milioni.

AFFARE ferramenta incasso L. 600.000 al dì alto utile pagamento agevolato. Studio Grosso 511.236.

AMBULANTE tabella V pesce fresco posti fissi prima cintura ottimo incasso cedesi dilazionando. Frana 513.895.

AVVIATISSIMA attività centro commerciale vendesi tab. I/XIV con annessi locali di mq 150 e attrezzature. Tel. 545.894.

BAR affare motivi famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.5298.

BAR angolare Crocetta incasso L. 2 milioni garantiti anticipo non serve rateazioni comoda. Tel. 557.0105.

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.4810.

BAR Porta Palazzo incasso L. 1 milione 400 mila affitto L. 1 milione 200 mila annuo caffè kg 90 mese. Tel. 530.470.

CEDESI licenza commerciale prodotti per animali e toeletta per cani adiacente piazza Vittorio. Tel. 546.881.

CEDIAMO birreria con alloggio vicinanze Asti affarone ottimi incassi dimostrabili. Casamercato Aziende 65.44.

CEDIAMO pasticceria zona centrale ottimi incassi clientela consolidata buon prezzo. Casamercato Aziende 65.44.

CENTRALE 2 vetrine mq 70 tab IX/X/XIV e profumeria adiacente via Roma. Studio Grosso 511.236.

CENTRALISSIMO prestigioso negozio mq 200 cedo 60 milioni, affitto mila. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

FABBRICA
artigiana monoprodotto pasticceria formula esclusiva forte espansione presenza nazionale. Frana 542.101.

GIOIELLERIA su corso di grande passaggio 2 vetrine ottimo incasso cedesi licenza ed avviamento. Tel. 316.2940.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
Inserisce selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in contanti
Tel. 011 642.778.

HOTEL tre stelle vendesi con ristorante centralissimo appena ristrutturato, anticipo più mutuo agevolato, solo privati interessati. No agenzie. Tel. 434.3141.

LAVASECCO rapido attrezzatissimo moderno incasso L. 200 milioni facile gestione dilazioni cede Frana 542.101.

LICENZA trasferibile tab IX/X/XIV mq 60 zona piazza Adriano L. 25 milioni. Studio Grosso 511.236.

PASTICCERIA confetteria con laboratorio 2 vetrine su corso buon reddito dilazioni cede. Frana 542.101.

PIAZZA S. Rita in posizione di intenso passaggio negozio adatto varie attività. Immogest 638.586 - 638.350.

RISTORANTE self-service vicinanze Molinette, 260 coperti cedesi attività fortemente incrementabile. Taylor's 561.1500.

SAUZE D'OULX vendesi pub/ristorante mq 180 muri e licenze ampio dehors posizione unica affare. Tel. 0122 85.583.

STELLA 447.4802 cartoleria favoloso posizione adatta a 2 persone alto giro affari minimo contanti e dilazioni.

STELLA 447.4802 negozio pelletteria zona corso Potenza vecchia gestione cede per giro attività richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6260 abbigliamento zona corso Sebastopoli favolosa posizione alto giro affari adatto a 2 persone.

STELLA 447.6260 chiosco giornali zona Mirafiori alti pagamenti settimanali cede per giro attività.

TABACCHI Costa Smeralda aperta tutto l'anno lotto moderna alto utile anticipo L. 300 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI ottima posizione centrale utile netto L. 60 milioni cedesi anticipando L. 180 milioni. Frana 513.895.

TABACCHI prima cintura Sud ottimo arredo levata L. 12 milioni utile elevato cedesi dilazionando. Frana 513.895.

VIA Roma negozio con ingresso vetrina mq 138 su 3 piani affitto modico garantito cede Laboo 748.222.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Aziende tel. 65.44 finanzia chi acquista pagando in contanti.

ZONA commerciale forte passaggio vicinanze scuole cedesi intimo-merceria L. 65 milioni. Casamercato Aziende 65.44.

4 Terreni

CORSO Potenza adiacenze vendesi terreno ottima posizione mc 3300 progetto approvato per edilizia residenziale trattative riservate. Saim 588.672.

IPI 511.382 vendiamo corso Regio Parco 27/29 terreno edificabile mq 2400 ad uso commerciale c/o industriale con concessione edilizia.

TERRENO agricolo Val Varaita mq 800.000 su bellissimo altopiano servito da acquedotto sorgenti luce telefono strada asfaltata impianti da golf e sci proprietario vende anche frazionato minimo mq 100.000 a L. 1500 al mq si accettano permute. Tel. 011 905.8685.

VIA Botticelli vendesi terreno con licenza edilizia per multipiano di mq 8000 per attività produttive, uffici. Tel. 0142 33.91.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CASA&CASE 513.915 libero Pozzo Strada ottimo locale mq 280 uso ufficio magazzino totalmente ristrutturato.

A.A. LOCALE commerciale uso ufficio mq 210 con ampio parcheggio privato 10 auto locato ottimo reddito vendesi mutuo agevolato. Tel. 585.847 - 921.0192.

A. LOCALE mq 350 più uffici mq 220 in annessa palazzina di rappresentanza corso Allamano affitto. Tel. 0172 40.098.

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1000 più palazzina mq 500. Tel. 800.013/21

ADIACENTE corso Vercelli negozio/ufficio angolare 8 vetrine mq 200 più 100 sotto negozio magazzino box. Tel. 812.5060.

ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contanti. Tel. 548.067.

ADIACENTI corso Giulio Cesare vendesi muri negozi di 56 mq volendo abbinabili ristrutturati completamente. Tel. 542.797.

AFFITTA adiacente corso Allamano capannone industriale mq 1700 uffici mq 300 anche divisibili. Tel. 0337 204.668.

AFFITTA a referenziati arredato uso foresteria pressi corso D'Azeglio salone 2 vani cucina 2 servizi. Laboo 748.222.

AFFITTA Leini privato capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina elettrica cortile abitazione uffici. Tel. 780.775.

AFFITTASI presso piazza Bengasi locale industriale mq 500 adatto anche a terziario luminoso 1° piano. Tel. 542.797.

AFFITTASI Viberti prestigioso ufficio ingresso 3 ampi vani servizi cantina L. 960.000. G.R. L'immobiliare 329.0421.

AFFITTO cedo contratto ufficio 4 vani tutto arredato 3 linee telefono zona piazza Bernini. Tel. 748.222.

ALPIDUE IMPRESA affitta capannone mq 2250 palazzina mq 300 area manovra mq 3500 cintura Sud. Tel. 385.8028.

ALPIDUE IMPRESA affitta capannone mq 600/800/2000 Torino Nord zona industriale tangenziale. Tel. 385.8028.

A L. 2500 mq affittasi capannoni, uffici, piazzali, cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 882.020 - 898.504.

A L. 4000 mq affittasi capannone mq 6000 piazzale mq 15.000 completo impianti palazzina uffici vicinanze Chivasso TO/Mi. Tel. 503.835.

A Venaria in centro commerciale vendesi locali mq 400 open space su 2 piani adatti vendita al minuto. Laboo 748.222.

BARRIERA Milano affittasi nuovo locale commerciale basso fabbricato mq 224 interno cortile parcheggio no lavorazioni L. 2 milioni 100 mila mese. Tel. 597.116.

BROCCI affitta inizio autostrade per Milano 2 locali interno cortile di mq 600 usi commerciali e artigianali. Tel. 434.3711.

CAPANNONE industriale mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi. Tel. ore pasti 011 600.3382.

CAPANNONE nuovo Borgaro (nuova metropolitana) mq 800 h 6,5 alloggio uffici servizi mq 200 vendo. Tel. 771.0888.

CASCINE VICA vendesi basso fabbricato indipendente mq 600 altezza 7 ml passo carraio. Grimaldi 505.917.

CASELETTE vendesi palazzina uffici indipendente mq 450 più 3000 mq terreno circostante. Grimaldi 505.917.

CENTRALE pressi Arsenale affittasi ufficio 1° piano mq 180 1 vano 3 saloni servizi. Grimaldi 505.917.

CENTRALE vendesi ufficio piano rialzato mq 160 circa 4 vani doppi servizi doppi ingressi. Grimaldi 505.917.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2609.

CINTURA di Torino vendo capannone mq 2750 frazionabile comodo autostrada prezzo interessante. Tel. 561.7021.

CORSO Francia libero negozio mq 250 circa appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 942.3867.

CORSO Francia piazza Bernini vendesi basso fabbricato di 330 mq con doppi accessi indipendenti uso commerciale. Tel. 434.4041.

CORSO FRANCIA 81
Impresa vende direttamente box e uffici in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO M. D'Azeglio (TO) uffici prestigio liberi, 4-18 vani vendesi o affittasi, stabile recente. Tel. 02 480 00580 - 462.645.

CORSO Orbassano vendesi libero locale negozio mq 75 doppie vetrine ampia disponibilità licenze commerciali ottima posizione. Tel. 546.884.

CORSO Racconigi piazza Robilant vende libero bellissimo negozio più servizi mq 60 ottima posizione. Finci 505.691.

CORSO Regina vendesi o affittasi locale fronte strada mq 300 adatto banca uffici o negozi. Tel. 561.7021.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi. Tel. 748.096.

CORSO Vittorio Emanuele negozio angolare ampie vetrine adatto varie attività libero. Immogest 635.585 - 638.358.

EDILCASE 561.3535 corso Svizzera complesso Pier della Francesca libero ufficio mq 100 parcheggio privato per 5 posti auto vendiamo L. 320 milioni.

EXPOCASE 506.458 affitta capannone in Torino fronte autostrada To-Mi mq 1200 e 800 più uffici e ampi parcheggi.

FISIM
corso Orbassano uffici e superfici commerciali da 100 a 5000 mq. In nuova prestigiosa costruzione consegna 6/92. Aria condizionata pavimenti galleggianti tecnologie avanzate. Permute con acquisto diretto. Dilazioni di pagamento. Tel. 596.637.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi L. 73 milioni. Grimaldi 403.4404.

HASTON & ASTON via S. Donato affittasi locale commerciale 300 mq passo carraio cortile privato. Tel. 561.3843.

IPI 511.382 Nichelino vendiamo libero capannone industriale disposto su 2 piani con uffici mq 240 e mq 165 di servizi.

LIBERO zona Lungo Po Antonelli locale commerciale 380 mq 3 alloggi sovrastanti carraio vende. Studio 318.5856.

MADONNA CAMPAGNA vendesi capannone industriale mq 480 più palazzina uffici indipendente mq 240. Grimaldi 505.917.

RICERCHIAMO
in affitto capannone di mq 5000 in zona Sud anche in 1a cintura. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

SANTENA Poirino fronte statale affittasi capannone mq 5000 locali uffici esposizione mq 1000. Com.Case 517.421.

TORINO CENTRO
VENDESI
stabile in blocco mq 5500 progetto di ristrutturazione approvato con destinazione uffici, locali commerciali, box. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino

TORINO vendesi capannoni industriali da mq 850-1300-2600 di nuova costruzione. Casaffare 011 801.4005.

VENARIA CENTRO
vendesi bellissimi negozi varie metrature in palazzo nuovo. Tel. 545.424.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE esperto stampi materie plastiche capace su macchine utensili offresi. Tel. 011 945.3168.

AUTISTA magazziniere patente D libero subito offresi. Telefonare 318.6385.

AUTISTA 32enne patente D/C offresi anche part time. Telefonare 011 945.7035.

BRIGATA di cucina completa grande o piccola offresi ristorante/albergo per stagione invernale o tutto l'anno contattare. Telefonare 011 557.4879.

COLF referenziata offresi a ore. Telefonare 248.4246.

COLF referenziata offresi a ore. Telefonare 852.571.

CON esperienza infermieristica e ottime referenze assisterei persona invalida o anziana anche non autosufficiente anche ore notturne. Massima serietà. Tel. 771.2385.

CUOCO qualificato referenziato offresi anche stagionale. Tel. 011 806.1867.

CUOCO 40enne qualificato, capacità organizzativa, referenziatissimo offresi. Tel. 011 839.6349 ore 12/19.

DOMESTICA fissa tuttofare capacità organizzativa referenziata offresi presso famiglia. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.819.

DOMESTICA media età capace cucina massimo due persone offresi. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

ESTETISTA cerca lavoro presso profumerie o istituti di estetica. Oppure come dimostratrice di prodotti cosmetici, massima serietà. Tel. 550.3070.

FACCHINO con licenza, patente B, offresi Torino e dintorni, anche società. Tel. 669.0877.

LAVAPIATTI pratico offresi e ristorante anche fuori Torino. Tel. 011 385.9486.

MAGAZZINIERE autista con esperienza passaggio diretto. Tel. 747.607 ore pasti.

OFFRESI autista di fiducia disponibile nel pomeriggio e fine settimana. Referenze dimostrabili. Tel. 515.935.

PENSIONATA offresi studio medico o negozio o custodia bimbo o anziano. Gradito part-time. Tel. 749.5559 ore pasti.

PENSIONATO Atm cerca lavoro fiducia. Telefonare 958.1561.

RAGAZZA 21enne, cerca lavoro pratica in imprese di pulizia, no scale. Telefonare 216.0926.

41ENNE tornitore fresatore stampista attrezzista offresi. Tel. 282.0708 ore pasti serali.

46ENNE tornitore 5° livello pratico anche tornio c/n offresi, passaggio diretto. Tel. 775.0831.

commessi, baristi

COMMESSA presenza con referenze esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Tel. 329.8701 ore pasti.

COMMESSA vetrinista 23enne iscritta al Rec nel settore abbigliamento cerca lavoro, massima serietà. Tel. 452.5876.

COMMESSA 22enne pluriennale esperienza nel campo dell'abbigliamento diploma vetrinista cerca lavoro. Tel. 006.2232.

COMMESSO magazziniere fattorino offresi passaggio diretto zona Moncalieri e dintorni. Tel. 645.602.

DICIOTTENNE bella presenza offresi come commessa in qualsiasi settore. Massima serietà. Tel. 011 263.873.

GEMELLI 25enni offresi come baristi camerieri per stagione invernale, liberi subito. Tel. 011 769.544.

impiegati

A. DIPLOMATA 23enne buon inglese francese, PC, esperienza d'ufficio acquisti estero, attitudini contatto clienti, offresi per miglioramento. Tel. 949.1409.

AMMINISTRATIVA esperienza contabilità generale, primanotista computers offresi, libera subito. Tel. 341.616 ore serali.

AMMINISTRATIVA esperta in riordino e verifiche contabili arretrato bilanci e controllo magazzino analizza proposte part-time. Tel. 434.5857.

ASSISTENTE ALTER-EGO
Signora 40enne libera impegni familiari, totale autonomia gestione piccole/medie aziende, esperienza in proprio e all'estero, ottima conoscenza commerciali, inglese e francese fluenti, gradevole presenza, buon carattere, disposta viaggiare, esamina proposte. Tel. 746.819.

ASSISTENTE edile 27enne, offresi ad impresa come operaio qualificato, conoscenza disegno tecnico, gestione contabilità lavori, tracciamenti e varie. Tel. 715.405

BANCARIO 59enne in quiescenza, capo ufficio riscontro, esaminerebbe proposte, disponibilità full-part-time. Tel. 619.1692.

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, Pc, banche clienti-fornitori. Tel. 356.307.

CONTABILE 27enne pratica in prima nota uso EDP, Iva, lavori vari d'ufficio, esperienza decennale offresi. Tel. 447.3824.

CONTROLLER, budget, report, costi, organizzazione, contabilità industriale/generale, analisi bilanci, EDP. Tel. 822.3496.

DIPLOMATA 24enne pluriennale esperienza lavori ufficio, dattilografia, operatrice computer, conoscenza Wordstar e Lotus offresi. Tel. 614.855.

DIPLOMATA 28enne già pratica offresi per lavori ufficio. Tel. 511.600.

DIPLOMATO esperienza settore commerciale EDP e settore trasporti, conoscenza inglese e spagnolo esaminerebbe serie proposte. Tel. 920.MITI - 819.4916.

DIPLOMATO in agraria cerca lavoro anche non inerente al titolo di studio, militesente automunito Tel. 011 909.1486 sera.

DISEGNATORE meccanico 7 anni attrezzature 1 anno consulenza automazione pneumatica offresi anche per P.R. contatto clienti. Tel. 242.2170.

EDILIZIA convenzionata, quinquennale esperienza vendite, clienti, pratiche Regione, segreteria, centralino, uso P.C., diplomata, nubile 26enne offresi anche part-time. Disponibilità immediata. Referenze. No perditempo. Tel. 630.563.

ESPERTO programmazione produzione profonda conoscenza esigenze produzione sollecito approvvigionamenti/magazzino, pluriennale esperienza sistema Edp - Mapics, esamina proposte passaggio diretto. Tel. 988.1146 dopo le 19.

FIGURINISTA stilista di moda, 21enne, cerca per primo impiego occupazione presso aziende, studi stilistici, settore o boutiques per inserimento nel settore. Tel. 833.273.

GRAFICA pubblicitaria 27enne con esperienza lavorativa nel settore agenzie ed editoria vaglia nuove proposte di lavoro. Telefonare 917.2893.

GRAFICO con conoscenza computer offresi. Telefonare 571.676.

IMPIEGATA commerciale corrispondente inglese francese tedesco offresi. Tel. 480.[illegible]

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità generale, uso computer, offresi part-time passaggio diretto. Tel. 605.5785.

IMPIEGATA esperienza trentennale nel settore amministrativo cerca lavoro come segretaria. Tel. 335.5160 ore serali.

IMPIEGATA esperta contabilità ordinaria su computer gestione clienti fornitori fatture passaggio diretto. Tel. 434.2081.

IMPIEGATA libera pratica tutti i lavori ufficio esperienza piccole aziende cerca lavoro anche part-time. Tel. 650.8183 pasti.

IMPIEGATA pratica settore commerciale segreteria contabilità generale offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 725.881.

IMPIEGATA 2° livello 33enne contabilità fornitori offresi ad azienda commerciale anche non contabilità escluso metalmeccanica e provvigioni. Telefonare ore pasti 771.3513.

IMPIEGATA 24enne cerca lavoro part-time presso seria ditta. Telefonare 724.150.

IMPIEGATA 24enne fatturazione automatizzata, corrispondenza CL/FO, varie ufficio, offresi anche part time o tempo determinato, passaggio diretto. Tel. 348.9935.

IMPIEGATA 24enne, pratica lavori ufficio contabilità su PC, inglese, francese, cerca serio impiego, possibilità passaggio diretto. Tel. 434.4069.

IMPIEGATA 34enne decennale esperienza ufficio commerciale attitudine rapporti interpersonali uso computer esamina proposte. Massima serietà. Passaggio diretto. Disponibile anche part-time. Telefonare 349.7485.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale, pratico computer contatto clienti fornitori offresi a seria ditta. Tel. 351.920.

NEODIPLOMATO ragioniere offresi per praticantato c/o studio commercialista max serietà e disponibilità. Tel. 375.827.

ODONTOIATRA si offre per collaborazione presso studio dentistico. Tel. 012.2019.

OLANDESE inglese ottimo, 27enne esamina proposte, disponibilità viaggiare. Telefonare 011 906.6072.

OTTIMI inglese e francese stenodattilografia diplomata offresi come corrispondente telefonista receptionist. Tel. 309.7795.

PENSIONATO sessantenne lunga pratica commerciale occuperebbesi. Telefonare ore serali 011 898.7150.

PERITO elettronico 21enne milite assolto conoscenza MS - DOS Autocad offresi a ditta To Sud. Tel. 011 348.384 pasti.

PERITO elettrotecnico breve esperienza in gestione magazzino e commesse, offresi come impiegato tecnico. Tel. 971.2959.

PERITO elettrotecnico milite esente 22 anni cerca primo impiego. Tel. 011 216.8755.

PERITO meccanico disegnatore milite assolto esperto preparazioni lavorazioni e trattative esamina proposte tecnico/commerciali. Tel. 929.6792.

PILOTA commerciale IFR ME abilitato citation I V, offresi. Telefonare al 968.6401, Roberto.

PRATICA contabilità, 35enne, offresi ditte Cuorgnè, Rivarolo, zone limitrofe. Tel. 0124 809.190.

PROGETTISTA elettromeccanico esperienza pluriennale offresi a piccole medie industrie per conduzione ufficio tecnico. Scrivere: Publikompass 8514 - 10100 Torino.

RAGAZZA 22enne addetta ai lavori d'ufficio con indirizzo contabile cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 749.1908.

RAGIONIERA 10ennale esperienza pratica contabilità generale V livello industria offresi zona Torino Nord. Tel. 958.1489.

RAGIONIERA 21enne, seria spigliata con esperienza biennale cerca impiego. Tel. 787.735.

RAGIONIERA 27enne con esperienza pluriennale c/o istituti finanziari passaggio diretto, disponibilità immediata. Tel. 747.750.

RAGIONIERE 38enne decennale esperienza adempimenti fiscali esamina proposte impiego in seria azienda. Tel. 319.4858.

RESPONSABILE acquisti esperto automazione, gestione commesse e produzione, offresi. Tel. 963.9494.

RESPONSABILE VENDITE
34enne con esperienza decennale nei prodotti di consumo, residente a Torino, esaminerebbe offerte. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino.

RUSSO francese inglese diplomata in lingue cerca serio lavoro. Tel. 724.004.

SIGNORA 48enne seria con esperienza cassa o reception studio, possibilità di passaggio diretto. Tel. 899.9495.

VETRINISTA diplomata esperienza anche allestimenti stands, offresi. Tel. 960.1678.

20ENNE, militesente, ragioniere, patente auto, libero subito, cerca impiego in Torino o provincia. Tel. 011 919.9938.

21ENNE diplomata liceo linguistico buon inglese francese dattilografia esperienza PC patente di guida presenza cerca serio impiego orario max fino 18,30. Telefonare ore ufficio 303.741.

25ENNE centralinista dattilografia computer gestione clienti fornitori passaggio diretto cerca lavoro. Tel. 581.7058.

25ENNE impiegata amministrativa esperienza pluriennale pratica ufficio uso PC bolle fatture max serietà cerca lavoro anche part-time. Tel. 385.2533.

27ENNE con vasta esperienza come responsabile ufficio acquisti e prodotto. Disponibile a un eventuale colloquio. Telefonare al 736.549 dopo le ore 12.

27ENNE pratica contabilità, prima nota, banche, clienti, fornitori e stesura bilancio, offresi, passaggio diretto. No studi professionali. Tel. 262.3211 pomeriggio.

30ENNE pratica bolle fatturazione prima nota e lavori vari ufficio, offresi a studio o ufficio anche part-time. Tel. 216.4575.

35ENNE cultura universitaria referenziata offresi a seria ditta per lavori ufficio. Tel. 650.4943.

37ENNE pluriennale esperienza segretaria commerciale, no contabilità, gestione autonoma d'ufficio, seria, diplomata, capacità organizzativa, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1288.

45ENNE impiegato magazzino esperienza cultura universitaria, computer, gestione risorse bolle, uomini ecc. Tel. 635.8463.

tecnici

TECNICO esperto lavorazione materie plastiche ventennale esperienza, offresi. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA ditta assume ragazzi/e massimo 20enni anche primo impiego. Telefonare 434.3792.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726.729.

CERCASI collaboratrice domestica signora o signorina fissa con pernottamento, casa collina torinese. Referenze controllabili. Tel. 536.853.

CERCASI domestica bambinaia referenziata fissa disposta a vivere piccola famiglia Torino. Tel. 011 832.769.

CERCO coppia fissa marito domestico/giardiniere moglie tuttofare, non precedente servizio o referenze. Tel. 841.129.

IMPRESA costruzioni assume gruisti per gru a torre. Presentarsi o telefonare a Carpegna & Sabbadini S.p.A. corso Svizzera 185 tel. 011 752.424 - 752.425.

INGROSSO ricerca personale giovane e dinamico età 18-22 offresi L. 200.000 settimanale fisso. Tel. 505.394.

PIEGATORE valente pratico lavorazione lamiera con pressopiegatrice conoscitore disegno, cercasi. Tel. 722.580 - 793.353.

PIZZAIOLO italiano cercasi. Telefonare 860.9845 zona collinare.

SOCIETA' ricerca elettricista con esperienza almeno decennale nell'impiantistica industriale cabine trasformazione disponibile lavorare in Piemonte e Lombardia. Telefonare 011 531.772.

impiegati

AGENZIA leader selezioni fotomodelli/e. Previsto stage di formazione per chi non è specializzato. Telefonare allo 011 553.328 ore ufficio.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37-enni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.662.

AZIENDA in Torino ricerca perito aziendale e corrispondente in lingue estere tedesco inglese per un periodo minimo di 6 mesi. Scrivere: Publikompass 2327 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni anche in attesa di servizio militare, da inserire nel proprio organico vendite come impiegato/a viaggiatore; non è richiesta esperienza vendite. Offresi inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale, rimborso spese a piè di lista, auto aziendale. Richiedesi disponibilità a trasferte per 5 giorni alla settimana. Per appuntamento. Tel. 0173 231.701.

AZIENDA leader nel settore immobiliare seleziona per ampliamento proprio organico diplomati/e automuniti con attitudini commerciali. TC Casa 472.490.

AZIENDA sita in Moncalieri cerca centralinista con conoscenza lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del francese e tedesco. Telefonare al 647.0921 - 647.0923.

CERCASI abile telefonista part-time per interessante lavoro ben retribuito. Tel. 581.1655.

EDILCASE vendite immobiliari ricerca funzionari di vendita volenterosi motivati desiderosi realizzarsi in una struttura consolidata e dinamica con notevoli prospettive. Telefonare al 561.3535.

IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. S.r.l., corso Vittorio Emanuele II 74, Torino.

(continua)

Palermo, è la richiesta dei carabinieri che stanno indagando sugli intrecci tra politica e mafia

«Sequestrate l'impero illecito [illegible] Graci»

«Da accertare la facilità con cui otteneva i finanziamenti pubblici»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa organizzazione malavitosa riesce ad imporsi nelle varie istituzioni dello Stato, riuscendo a pilotare giudizi, pareri e quant'altro possa loro portare benefici». Così si esprimono i carabinieri [illegible] nucleo di polizia giudiziaria di Venezia, a proposito di Gaetano Graci, imprenditore catanese, dei suoi collaboratori e degli amici cui si rivolge quando c'è [illegible] problema da risolvere.

Ecco, il rapporto del tenente colonnello Luigi De Sanctis, «disperso» tra le carte degli uffici giudiziari di mezza Italia, [illegible] vuole essere una generica descrizione del Paese del malaffare. Per questo i militari non si sono limitati a rappresentare la situazione descritta dalle intercettazioni [illegible] alle confidenze raccolte [illegible] [illegible] misterioso pentito, [illegible] pongono una questione [illegible] metodo. Se cioè sia giusto «ac[illegible] questo sistema, [illegible] l'amara soddisfazione [illegible] avere infranto un vetro [illegible] un palazzo di cristallo (l'arresto di un funzionario dell'Intendenza [illegible] Finanza di Venezia, dott. Giuseppe Castana); oppure innalzarsi a paladini [illegible] giustizia [illegible] combattere a fondo l'origine del Male, sfruttando la neutralità del territorio [illegible] cui si opera (Venezia, n.d.r.)».

Gli investigatori, [illegible] ciò che scrivono, lasciano trasparire la consapevolezza che quanto raccolto fino ad oggi forse non è sufficiente per affrontare [illegible] processo. Ma, nello stesso tempo, indicano una strada che si potrebbe percorrere, nel tentativo di trasformare indizi ed episodi, fino ad oggi penalmente irrilevanti in elementi [illegible] prova.

Cosa propongono i carabinieri? Dopo aver fatto una mappa politico-affaristico-amministrativa di amici, protetti e protettori dell'imprenditore, dopo avere tracciato una radiografia dell'impero del cavaliere Graci, definendolo «frutto o paravento dell'illecito» e rivelandone [illegible] che interessi nel campo della editoria (una società [illegible] l'altro Cavaliere, Carmelo Costanzo, per la gestione della emittente televisiva Telejonica), gli investigatori prospettano alla magi[illegible] una serie di iniziative. E cioè: sequestrare i bilanci e la documentazione contabile della società Estensi, «della quale [illegible] Graci si avvale attingendo [illegible] [illegible] di denaro [illegible] destinare ad illecite operazioni»; perseguire l'imprenditore e i suoi più stretti collaboratori ai sensi dell'art. 416 bis (associazione mafiosa finalizzata all'acquisizione [illegible] appalti pubblici). Indirettamente arrivano a chiederne l'arresto.

Ma, secondo i carabinieri, è anche necessario avviare un'indagine patrimoniale su Graci, sequestrarne e confiscarne i beni. E bisogna pure fare luce «sui finanziamenti che [illegible] tanta facilità l'Iccri concede alle attività dell'imprenditore e [illegible] altri personaggi per i quali lo stesso si fa promotore di sollecitazioni [illegible] massimi vertici». Alla fine, suggeriscono di perquisire abitazioni ed uffici dei «personaggi coinvolti [illegible] compiacenti» ed interrogare le persone [illegible] alla ribalta durante le intercettazioni.

Il rapporto su affari e politica quindi, inteso [illegible] punto di partenza per un'inchiesta a largo raggio. Tante le cose da accertare. L'atteggiamento dei politici coinvolti [illegible] rapporto analizza caso per caso, dal [illegible] del ministro Capria a quello dell'on. Salvo Andò, all'eurodeputato [illegible] Salvo Lima, all'ex sindaco di Catania Enzo Bianco, all'attuale, on. Azzaro, e vari altri) e un dubbio: se il loro interessamento per [illegible] sia solo [illegible] fatto moralmente discutibile oppure censurabile anche [illegible] il profilo [illegible] codice penale. Il quadro che si [illegible] non è rassicurante. Per ogni affare [illegible] muovono piccoli eserciti [illegible] mediatori, conoscenti, forse millantatori. Storie grosse, [illegible] gli appalti di Venezia, storie anche meno importanti. E storie minime, [illegible] rivelatrici, [illegible] un certo costume. Come quella dell'avvocato La Vitola che segnala a Graci alcune decisioni del Tar che riguardano l'imprenditore e suggerisce [illegible] «arrivare al presidente del tribunale alla fine di caldeggiare l'emissione [illegible] [illegible] sentenza favorevole».

Alcune volte bisogna essere cauti ed evitare i nomi al telefono, ricorrendo, quindi, al lin[illegible] cifrato. Così i carabinieri sentono parlare [illegible] «baffo», del «grande», d[illegible] «padre», senza poter dare loro un nome. E il telefono racconta di favori a funzionari dell'Alitalia, di soggiorni nel complesso turistico San Marco di Taormina, di proprietà del Cavaliere. Per non parlare di richieste di raccomandazioni per assunzioni [illegible] per fare carriera. Il Cavaliere si rivolge all'on. Capria, ma poi ignora il caldeggiamento che viene dall'on. Giuseppe Azzaro, che raccomanda una ragazza ed aggiunge, sarà vero?, che «In cosa interessa la Presidenza della Repubblica».

Piccolo favore anche il vino, classico e diffuso regalo natali[illegible] che Graci deve inviare a molte persone [illegible] [illegible] dell'on. Salvo Andò». Quindi [illegible] sospetto, che i carabinieri non hanno chiarito. Chi pagò il soggiorno all'Hotel Ramada [illegible] Mestre dei funzionari della federazione psi di Venezia? [illegible] pentito aveva detto: «Ha pagato Graci». Impossibile [illegible] riscontro, «in quanto - scrivono i militari - [illegible] i pagamenti sono avvenuti a mezzo di valuta contante».

Francesco La[illegible]

Il ministro della Protezione civile, Nicola Capria, del psi chiamato in causa dal dossier dei carabinieri veneziani [illegible] i contatti con l'imprenditore [illegible]

Un coro [illegible] smentite

Salvo Andò: [illegible] gioco al massacro
Per Enzo Bianco strane manovre

ROMA. Sdegnate le reazioni delle persone chiamate in [illegible] [illegible] dossier inviato dai carabinieri alla magistratura di Venezia, [illegible] le trascrizioni di intercettazioni telefoniche riguardanti i rapporti che sarebbero intercorsi tra esponenti politici [illegible] diversi partiti [illegible] alcuni imprenditori catanesi. Il presidente dei deputati socialisti, Salvo Andò, paventa «un gioco al massacro, che [illegible] può non avere precisi ispiratori e regie politiche». Andò afferma: «Posso solo [illegible] che non ho l'abitudine di segnalare imprese [illegible] chichessia; che ho l'abitudine di fare di persona [illegible]gnalazioni che hanno una qualche valenza politica».

Il deputato genovese Mauro Sanguineti (psi) ha [illegible] che un collaboratore di Andò gli chiese «di mettere in contatto un'impresa con un gruppo pubblico avente un know how tecnologico», ma, sostiene, si trattava di [illegible] richiesta assoluta[illegible] normale».

Il ministro della Protezione civile, Nicola Capria (psi), smentisce le notizie riguardo a un suo contatto con Graci. «Non so [illegible] per irresponsabilità o per cinismo - afferma - il mio nome [illegible] stato mescolato nel calderone di altri (vi figuran[illegible] persone perbene e delinquenti incalliti) a proposito di vicende, peraltro [illegible] verificare, e di indebite pressioni, tutte cose con cui non c'entro».

Per il deputato dc Alberto Alessi quanto riferito dai giornali [illegible] tutta una mascalzonata», e dimostrerebbe che «non c'è limite a quello che si può inventare, dando parvenza di verità, [illegible] [illegible] vecchia tecnica da Kgb». Alessi smentisce tutte le notizie riguardanti l'attività di architetto [illegible] moglie, salvo quella che «in 18 anni ha ricevuto due soli collaudi dall'assessorato Lavori Pubblici in Sicilia».

Anche l'ex sindaco pri di Catania, Enzo Bianco (sulla cui estraneità lo stesso La Malfa si [illegible] detto disposto «a [illegible] tutte e due le mani sul fuoco»), sospetta [illegible] dietro la pubblicazione [illegible] quelle notizie. Dopo a[illegible] smentito di aver fatto mai piace[illegible] [illegible] cavaliere Graci, Bianco chiede che venga immediata[illegible] pubblicata la trascrizione delle telefonate che lo coinvolgerebbero e smentisce tutte le notizie pubblicate.

Infine il consigliere d'amministrazione della Sicilcassa ed [illegible] deputato [illegible] pci (membro della Commissione Antimafia), Domenico Bacchi, in un telegramma [illegible] segretario regionale del pds siciliano, Pietro Folena, ha smentito ogni addebito. [r. cri.]

Capo d'Orlando: pallottola in una lettera

Minacce all'industriale [illegible] combatte [illegible] racket

MESSINA. Una busta da lettera. Dentro, una pallottola di pistola e un biglietto con su scritto: «Ti sto aspettando». Enzo Sindoni, imprenditore [illegible] Capo d'Orlando, simbolo della lotta al racket, [illegible] trovato biglietto e pallottola nella cassetta postale del suo ufficio. Un avvertimento, [illegible] quarto, per il giovane amministratore delegato dell'Upea, azienda che si occupa di esportazione di agrumi, da mesi [illegible] mirino [illegible] mafia. A Sindoni è stato chiesto più [illegible] [illegible] lasciare l'azienda che il racket vorrebbe controllare. Lui non solo si è rifiutato, ma ha denunciato la [illegible]

Ieri sera l'imprenditore non ha voluto [illegible] l'accadu[illegible] I carabinieri dicono che, probabilmente, Sindoni non ha neppure saputo cosa [illegible] accaduto, perché a scoprire la busta sarebbe stato uno dei militari che lo scortano.

Sembra escluso che la busta sia stata collocata nella cassetta durante le [illegible] [illegible] cui Sindoni [illegible] in ufficio. Gli investigatori dicono che sarebbe stato impossibile avvicinarsi al palazzo, per la presenza di militari dell'Arma che presidiano gli uffici dell'Upea quando l'imprenditore [illegible] al lavoro. Per questo si pensa che l'avvertimento sia stato [illegible] durante la pausa per il pranzo. Un fatto inquietante, perché [illegible] zona dove lavora l'imprenditore è sorvegliatissima. E' la quarta volta che Sindoni riceve avvertimenti mafiosi. Due volte gli è [illegible] bruciata l'auto. Qualcuno in passato è riuscito anche ad [illegible] nel suo studio, traccian[illegible] [illegible] la vernice spray una croce su una parete. [f. al.]

Un regno [illegible] miliardi

Le ricchezze del cavaliere catanese tra edilizia, banche e agricoltura

CATANIA. Edilizia pubblica, banche, aziende agricole e alberghi. L'impero economico di Gaetano Graci fattura oltre 200 miliardi l'anno. Sessantaquattro anni, Graci comincia la [illegible] attività nella sua città, Naro, in provincia di Agrigento, negli Anni Cinquanta, [illegible] la trasferisce subito a Catania. Sotto società per azioni, due capofila, la Ciga e la Ira, [illegible] un istituto di credito, la [illegible] Agricola Etnea, rappresentano i suoi interessi principali. Le società Ciga e Ira raggruppano una ventina di piccole società che [illegible] sopravvissute fino a qualche anno fa. [illegible] occupano di edilizia nel [illegible] degli appalti pubblici, [illegible] realizzazioni in tutta Italia, da Catania [illegible] Pescara, dal profondo Sud al Settentrione. La Banca Agricola Etnea, un solo sportello vent'anni fa a Catania, è adesso il secondo istituto [illegible] credito siciliano per volumi [illegible] depositi. Infine, le aziende agricole. La più importante a Casalgismondo, tra Caltanissetta e Agrigento, migliaia di ettari di viti e agrumi.

Le vicende giudiziarie partono da un'inchiesta su false fatturazioni, condotta dal giudice Carlo Palermo e che [illegible] anche i cavalieri Costanzo e Rendo. In appello furono tutti prosciolti. M[illegible] il nome [illegible] Graci è ricordato anche per il finto sequestro di Michele Sindona; fu lui [illegible] pagare i conti d'albergo [illegible] [illegible] presunti mafiosi italo-americani che si occuparono della permanenza del bancarottiere. Nel primo maxiprocesso di Palermo, il pentito Antonino Calderone raccon[illegible] che Graci ospitava il superlatitante catanese Nitto Santapaola nella sua tenuta di caccia.

Il cavalier Gaetano Graci nel mirino per le sue amicizie [illegible]

Di lui, l'attuale capo della Criminalpol, Luigi Rossi, ex questore di Catania, scrisse al procuratore della Repubblica che, per [illegible] sue «frequentazioni», avrebbe dovuto essere mandato al confino; 15 cartelle per spiegarne il motivo. Ma non se ne fece nulla.

In relazione al dossier il gruppo Graci precisa «che nel procedimento pendente presso il tribunale di Venezia [illegible] nell'ambito del quale le registrazioni telefoniche sarebbero state effettuate, il ruolo del cavaliere Graci è di "parte lesa" e cioè [illegible] vittima [illegible] non di colpevole». [f. al.]

[illegible]
DALL'ITALIA

Proteste della Fnsi [illegible] cronisti interrogati

[illegible] La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «In relazione alla nota vicenda [illegible] pubblicazione sugli organi di stampa delle [illegible]chiarazioni rese [illegible] [illegible]ario Spatola e Giacoma Filippello in ordine ai collegamenti [illegible] mafia e politica, la Federazione nazionale della stampa, pur rispettando le esigenze degli organismi giudiziari, sottolinea come ancora [illegible] volta [illegible] manifesti il rischio di colpire il diritto-dovere di [illegible]. Desta infatti preoccupazione la singolare circostanza che i cronisti interessati continuino ad [illegible] ripetutamente convocati nei locali delle caserme [illegible] carabinieri [illegible] reiteratamente interrogati». [Ansa]

Segrete [illegible] conclusioni sul caso Taurisano

ROMA. La seduta della prima commissione referente del Csm sul caso Taurisano si è conclusa ieri a tarda sera [illegible] una decisione sulla quale - ha detto il presidente Luciano Santoro - «è [illegible] deciso a maggioranza di mantenere il segreto totale su quanto è stato deciso». Taurisano si era [illegible] a Roma sperando [illegible] essere ancora ascoltato, [illegible] il suo viaggio si [illegible] rivelato inutile. [Agi]

[illegible]erginità perduta» Rinuncia al [illegible]

[illegible] L'avvocato triestino Guido Fabbretti, legale dei genitori [illegible] bambina di 11 anni che nel marzo dello scorso anno, in un incidente ginnico, si procurò [illegible] lacerazione dell'imene, ha reso noto che i suoi assistiti, dopo il clamore giornalistico, hanno deciso di rinunciare all'azione di risarcimento nei confronti del comune di Trieste, da loro ritenuto responsa[illegible] dell'accaduto. (Ansa)

Misterbianco, [illegible] [illegible] [illegible] a gi[illegible]

CATANIA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Catania Nicolò Marino ha chiesto [illegible] [illegible] a giudizio per un [illegible]sore comunale di Misterbianco, Salvatore D'Agata, per il geometra comunale Concetto Pennisi e per l'imprenditore Con[illegible] Pasquarello. I reati contestati sono quelli di interesse privato e abuso per interesse patrimoniale. [Agi]

Tre studiosi di Pavia: c'è una sostanza chimica che si comporta come quel sangue, era già nota nel Medioevo

San Gennaro, un miracolo «smontato» in laboratorio

PAVIA. San Gennaro, un miracolo «smontato» in laboratorio: Con una ricetta vecchia di settant'anni e [illegible] adoperate anche nel Medioevo, tre ricercatori lombardi hanno ricostruito il fenomeno dello scioglimento del [illegible] del santo protettore di Napoli, che avviene tre volte l'anno dal 1389, nell'aula del dipartimento di Chimica Organica dell'Università di Pavia. E oggi il loro [illegible] viene pubblicato dal settimanale scientifico Nature, a Londra.

Tutto è nato per caso. «Una sfida - racconta Luigi Garlaschelli, ricercatore dell'Università pavese - per dimostrare e dimostrarci che quello di San Gennaro potrebbe anche non [illegible] miracolo. Noi siamo certi che lì dentro non c'è sangue, perché si comporta in modo diverso. Al massimo possono esserci alcune tracce. Ma il nostro è un approccio razionalista al fenomeno, se vogliamo un po' scettico, che non vuole entrare nel merito della religione».

E' febbraio, e la neonata rivista del Cicap di Piero Angela (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni paranormali) pubblica una [illegible] lettera di un chimico e un neurologo, Franco Ramaccini e Sergio Della Sala, in cui si ipotizza la possibilità di ricostruire in laboratorio il miracolo di San Gennaro. «Ho letto quella lettera - racconta Garlaschelli - poi ho contattato i colleghi e ci siamo messi al lavoro». Per [illegible] mesi i tre scienziati hanno setacciato il materiale [illegible]grafico di varie Università sul fenomeno, finché... «Quasi per caso, nella soffitta del nostro Dipartimento, ho trovato una pubblicazione tedesca del 1923 sommersa dalla polvere. Un giornale specializzato per farmacisti, in cui non si parlava di San Gennaro, ma della possibilità di ottenere sostanze gelatinose che una volta assunte nel corpo si sciolgono. Il caso, in particolare, si riferiva all'eventualità di somministrare del ferro ai bambini anemici».

Una ricetta, spiega il dottor Garlaschelli, «di una semplicità spaventosa» anche se a prima vista così proprio non sembra. Eccola: si parte da una soluzione di cloruro di ferro (un sale) idrato cui si aggiunge del carbonato di calcio. Poi la sostanza viene filtrata per alcuni giorni in acqua distillata: «Noi abbiamo [illegible] filtri speciali - racconta Garlaschelli - ma nel Medioevo potevano andare benissimo i tubi di pergamena». Poi la [illegible] (ne sono stati prodotti cento centimetri cubi) è stata lasciata a riposo per una notte e il mattino dopo era gelatinosa. Color bruno scuro, [illegible] sfumature sul rosso. Poi gli scienziati ne hanno [illegible] 30 millilitri in una bottiglietta simile a quella della teca di San Gennaro, un leggero colpo e... miracolo: la gelatina si è sciolta. Prima attorno alle pareti della boccetta, poi al centro, lasciando per ultimo una specie di piccolo grumo, «proprio come accade [illegible] il presunto sangue di San Gennaro», dice Garlaschelli.

Addio miracolo? No, solo nuovi dubbi. Che il ricercatore così spiega: «La nostra riproduzione del fenomeno rende ora inutile l'eventuale analisi della sostanza contenuta nelle ampolle di Napoli, che la Chiesa ha sempre impedito. Ma la controprova è molto semplice: perché non vedere se il sangue di San Gennaro si scioglie in un giorno qualunque dell'anno, e [illegible] solo nei tre tramandati dalla tradizione?». Ma come mai, se questo è vero, il «sangue» di San Gennaro si scioglie solo alcune volte e altre no? «Semplice - liquida il dubbio il docente universitario -, perché molto dipende dalla temperatura dell'ambiente in cui il fenomeno avviene e dall'intensità delle vibrazioni che vengono date alla teca. Anche la nostra gelatina, se sottoposta a colpi troppi forti, resta solida».

Da Torino le prime reazioni scientifiche, negative ma moderate, ai tre ricercatori lombardi: «L'analisi che ho effettuato su quelle ampolle - dice il professor Baima Bollone, che due anni fa studiò i "resti" di San Gennaro su incarico della Curia napoletana - mi portano a dire che il comportamento ottico è quello del sangue». La disputa scientifica è appena agli inizi.

Flavio Corazza

La Curia: basse insinuazioni

«Ognuno può decidere di non crederci ma noi non prendiamo in giro i fedeli»

Il cardinale Giordano alza la [illegible] (qui a fianco) nel giorno del miracolo

NAPOLI. Ha sopportato di tutto, perfino l'irriverente anche se affettuoso nomignolo affibbiatogli dal popolino, [illegible] dalla lucentezza del busto di bronzo che lo raffigura. Ma questa volta «Faccia 'ngiallute», San Gennaro, vescovo martire decapitato nel 305, avrebbe di che inquietarsi. Mettere in discussione i suoi miracoli è troppo anche per i fedeli napoletani, che tre volte all'anno assistono alla liquefazione del sangue in due ampolle. Fremente di sdegno la Curia napoletana: è vero, il misterioso fenomeno non è mai [illegible] ufficialmente riconosciuto dalle autorità vaticane, ma nel palazzo nel largo Donnaregina, [illegible] tonaca ha mai messo in dubbio il carattere straordinario dell'evento.

La Curia non rilascia commenti sulla notizia della riproduzione del miracolo in laboratorio, [illegible] informa che l'arcivescovo di Napoli, cardinal Giordano, si richiama alle conclusioni degli studi effettuati due anni fa dal professor Pier Luigi [illegible] Bollone». Parla invece mons. Franco Strazzullo, abate tesoriere della cappella di San Gennaro. «Non pretendo che si creda ai miracoli, perché non tutti hanno la fede. Ma non sono disposto a tollerare insinuazioni sulla nostra onestà. Chiederei a quei signori che hanno fatto l'analisi in laboratorio di venire qui, perché quel sangue si liquefa senza che nessuno agiti le ampolle. Assisterebbero a un fenomeno straordinario e commovente, che avviene alla presenza di migliaia di testimoni». Testimoni autorevoli, sottolinea monsignore, che sul miracolo ha scritto un libro: «Perfino Voltaire venne a vederlo. Lui non volle crederci, ma almeno ne parlò con rispetto».

La prima notizia della liquefazione risale al 17 agosto [illegible]. Ecco le parole del cronista dell'epoca: «Fu fatta una grandissima processione per il miracolo che [illegible] mostrò mediante il sangue del beato Gennaro conservato e che allora era liquefatto come se quel giorno fosse uscito dal capo del [illegible] Gennaro». Da allora l'evento ha scandito la storia di Napoli. Le date sono tre: il 19 settembre, giorno della decapitazione del santo; il sabato che precede la prima domenica di maggio, anniversario della traslazione delle reliquie del martire nelle catacombe di Capodimonte; il 16 dicembre, in ricordo di una terribile eruzione del Vesuvio che nel 1631 seminò morte e distruzione.

Non è che il liquido rosso abbia sempre preso a ribollire nelle ampolle sigillate. San Gennaro mancò addirittura ad un appuntamento con un Papa, Pio IX, giunto a Napoli nel 1849. Il sangue non si sciolse neanche nel 1976, nonostante le invocazioni dei fedeli durate otto giorni e otto notti. A maggio di quest'anno la materia contenuta nelle ampolle è rimasta allo stato solido 47 ore. «Se fosse vero quanto insinuano gli esperti, la sostanza si [illegible] liquefatta subito. Perché? E' presto detto: in tutto quel tempo la teca è stata impugnata e agitata a più riprese - spiega Ennio Moscarella, collaboratore della Curia e studioso del miracolo -. Dietro l'evento non può esservi alcun trucco, a meno che non si voglia dire a ogni costo che il vescovo e i suoi sacerdoti sono degli imbroglioni». Imbroglioni no. E' però un dato di fatto che la Curia si è sempre opposta all'eventualità che gli studiosi prelevassero un campione della sostanza conservata sotto vetro, per analizzarla. «Ci mancherebbe altro - sbotta monsignor Strazzullo - per fare quel tipo di esami bisognerebbe aprire le ampolle. Il sangue entrerebbe dopo secoli a contatto con l'aria, e il danno sarebbe irreparabile».

Fulvio Milone

Cristianamente e serenamente ci ha lasciati

Cecilia Stassano ved. Cavagnero

Con dolore lo annunciano i figli **Mario, Lidia, Paolo e Pia** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 11 c.m. ore 8.15 nella Parrocchia S. Vincenzo De' Paoli (via Scapello, 1[illegible]).
— **Torino**, 8 ottobre 1991.

Amministratore e Personale [illegible] **Cofas SpA** partecipano al lutto dell'ing. Mario Cavagnero per la scomparsa della cara [illegible].

Ada e Giorgio Vogliotti partecipano al dolore di Mario e famiglia per la morte della cara [illegible].

Giacomo Cumino e Michele Capitolo si uniscono [illegible] al dolore degli [illegible] Mario e Marco per la scomparsa della [illegible].

Paola e Renato Sorio partecipano al dolore della famiglia Cavagnero per la scomparsa [illegible] **MAMMA**.

Impiegati e Maestranze della S.I.S.E.A. SpA [illegible] con [illegible] al lutto dell'ing. [illegible] Cavagnero [illegible] e dei suoi familiari per la [illegible] della **MAMMA**.

[illegible]**iglio** di **Amministrazione e Soci S.I.S.P. SpA** partecipano al dolore dell'amico Mario Cavagnero per la perdita della [illegible].

Soci, Dirigenti, Personale e Sindaci del Consorzio Cubit partecipano al [illegible] proprio presidente ing. Mario Cavagnero per il grave lutto.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed i Dipendenti della Cementubi SpA partecipano al dolore del Consigliere Ing. Mario Cavagnero e [illegible] famiglia per la scomparsa della [illegible] **MAMMA**.

La **S.a.s. I.L.A.T.** con i suoi **Dipendenti** [illegible] vivamente al dolore dell'ing. Mario Cavagnero per la scomparsa della **MAMMA**.

Franco, Angela e Gianluigi Diotti sono affettuosamente vicini a Mario e familiari.

Paolo e [illegible] **Teresa** [illegible] partecipano al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Tommaso ed Agostino Ariotto, con rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore di Mario e Maria Teresa per la scomparsa della **MAMMA**.

Fernando Pio e famiglia partecipano al dolore di Mario Cavagnero.

Nino Marino e [illegible] al dolore [illegible].

Carlo [illegible] e famiglia [illegible] al lutto.

Lodia ed Ivan Imperadore partecipano al dolore dell'amico Mario.

P[illegible] il dolore la famiglia **De Leonardis**.

La famiglia **Brilleda** partecipa commossa al lutto dell'ing. Cavagnero.

Carlo Pastoris, Roberto Mignanego, Carlo Casella prendono viva parte al dolore dell'ing. Mario Cavagnero per la [illegible] della mamma sig.ra

[illegible] Stassano

— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Aldo, Laura, Andrea, prendono parte al dolore di Mario e famiglia.

E' mancato

Vittorio Pigaglio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Maria Grazia** con **Beppe**, le sorelle **Maria e Luigia** e parenti tutti.
— **Cuneo**, 10 [illegible].

Il **Gruppo GFT** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Enrique Roca Amenedo

— **Torino**, 9 ottobre 1991

Il **GFT Sportswear** [illegible] al grande [illegible] dei genitori per la scomparsa di

Enrique Roca Amenedo

collega [illegible] di indimenticabile generosità umana e professionale.
Francesco Domenichini
Doriana Gardini
Mauro Gasparini
Paolo Giacopelli
Massimo Gaggi
Mirella Palazzi
Carlo Rivetti
Letizia Sampoli
Marco Silvestrini.
— **Ravarino**, 9 ottobre 1991.

Dirigenti e Collaboratori di CP Company partecipano al dolore dei genitori per la scomparsa di

Enrique [illegible]

troppo presto [illegible] alla stima di tutti noi
— **Ravarino**, 9 [illegible] 1991

[illegible] è particolarmente vicina ai genitori di **ENRIQUE** che tanto ha dato per la riuscita e lo sviluppo della Società.
— **Ravarino**, 9 ottobre 1991

Amministratore Delegato, Dirigenti e Dipendenti tutti del **Gruppo Stratos** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Enrique Roca Amenedo

— **Pianico**, 9 ottobre 1991

Carlo [illegible] un grande [illegible]

Enrique [illegible] **Amenedo**

collaboratore ed amico prezioso, intelligente, fantasioso.
— **Ravarino**, 9 ottobre 1991

Caro [illegible] non dimenticherò mai la tua [illegible] il tuo entusiasmo. **Roby.**

[illegible] piange la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico

Enrique Roca Amenedo

— **Torino**, [illegible] 1991

Mi mancherai tanto, **ENRIQUE. Barbara.**

Alfredo Bartoli [illegible] al lutto della famiglia per la prematura scomparsa [illegible]

Enrique Roca Amenedo

— **Torino**, [illegible] 1991

Massimo Motta piange per l'incolmabile vuoto lasciato da

Enrique Roca Amenedo

— [illegible], 9 ottobre 1991

Franco Vezza ricorda con immenso affetto il carissimo amico

Enrique [illegible]

— **Torino**, 9 ottobre 1991

Per sempre nei nostri cuori il Tuo sorriso. Ad **ENRIQUE** con infinito affetto.
Patrizia Battagliotti
Rosella Bertolotti
Sabrina Broggini
Maria Grazia Carra
Marina Cavaletto
Paola Ferraris
Silvia Finetti
Renato Fiore
Simona Grosso
Isabella Lagattolla
Gabriella Lisi
Anna Maria Martina
Mariella Mangozzi
Antonino Nocera
Luciano Pensani
Marco Pasteris
Maria Grazia Perone
Patrizia Perrone
Laura Piatti
Alberto Ponte
Giorgio Presca
Francesco Trotta
Antonietta Ventimiglia
Enrico Zecchini.

FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti prende viva parte al lutto dell'ing. Antonio Gidalia per la scomparsa della madre signora

Maddalena Masuello

— **Torino**, 9 ottobre 1[illegible].

Partecipano al dolore dell'ing. [illegible]:
Domenico Albera
Diego Avezzani
Giancarlo Avezzani
Pierdario Benedetto
Piero Bertone
Roberto Bremonte
Carlo Brosa
Piero Castelli
Silvano Chiapino
Nevio Crestini
Martino di Sapio
Pasquale Francesco Fiore
Giovanni Fratis
Rodolfo Gaffino
Giuseppe Geimi
Luciano Guasco
Domenico Ingarano
Luigi Laffranchi
Giovanni Luccini
Antonio Lulaolo
Guido Maina
Denso Menghini
Carmelo Messina
Ido Moretti
Modesto Moriondo
Giancarlo Motto
Vitaliano Natale
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Antonio Pagano
Francesco Palladino
Gianni Piovano
Nunzio Pulvirenti
Gianfranco Riboldi
Ettore Risso
Piero Rizzi
Massimo Rosacio
Giorgio Rocci Ris
Vittorio Saitta
Pietro Serrao
Aldo Tangenelli
Dario Testa
Giovanni Tuleno
Gianpiero Vidotto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Durando

Addolorati lo annunciano: la moglie **Ida**, la mamma e **Laura**. Funerali venerdì 11 ore 10 cappella ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1991

Le famiglie **Bruno, Cazzanti, Ceollo, Stefanini** partecipano al dolore di Ida.

Sorelle Nalesso affettuosamente [illegible] pano.

E' improvvisamente mancato

[illegible] Falcone

Lo annunciano con profondo dolore la moglie [illegible], i figli **Dario e Davide**, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Vitalilatto, venerdì 11 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in Voltignasco n. 1.
— **Vi**[illegible] **(Cn)**, 9 [illegible]

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico **GIULIO: Caretto, Costantino, Dotta.**

Cristianamente è mancata

Giuseppina Pagliano ved. Sibona

anni 83

Addolorati lo annunciano sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente alle ore [illegible] parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 9 ottobre [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Piazzio Rossotto

Addolorati lo annunciano il marito [illegible], i cugini **Marialuisa e Bruno**. Un particolare ringraziamento ai dottori ed a tutto il personale del secondo [illegible] dell'ospedale S. Giovanni A. S. Funerali il giorno 12 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata

Maria Lovisato in Spagnoli (Elena)

Addolorato lo annuncia il marito **Aldo Spagnoli**.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

I figli e i parenti tutti [illegible] la scomparsa di

Maria Lovisato in Spagnoli (Elena)

I funerali [illegible] luogo [illegible] chiesa Madonna dei Poveri borgata Paradiso Collegno (To) alle ore 15 del 10 ottobre.
— **Torino**, [illegible]

I cognati **Ugo, Bruno** con famiglie e nipoti, il cugino **Dario** e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

[illegible] Spagnoli (Elena)

— **Torino**, 9 [illegible] 1991

La famiglia **Angiono** partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa di

Maria Lovisato in Spagnoli (Elena)

— **Torino**, 9 ottobre [illegible].

I Dipendenti della Ditta Rolla Italiana di Pianezza si associano al dolore di Aldo.

E' [illegible]

Tito Fortunato

anni 37

L'annunciano con dolore i fratelli **Saverio e Silvana**, il cognato **Mino**, i nipoti [illegible] **e Christian**, parenti tutti. La [illegible] salma partirà [illegible] ospedale Molinette via Santena venerdì 11 corrente alle ore [illegible] per Brindisi [illegible] sarà [illegible]. La presente è [illegible] zione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Ciao, **TITINO** sarai sempre nei nostri cuori [illegible].

E' mancato

Giuseppe [illegible]

Ne danno il triste annuncio la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La cara salma verrà tumulata in Montegrosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Nuovo Amministratore, Condomini, Inquilini via Perosa 60 via Ferrero 4 partecipano al lutto della famiglia Cisaro.

E' mancata

Antonietta Fontolan ved. Passarella

Lo annunciano figli **Alcide, Maria Luisa**, [illegible], **Elena, Vegl**, nipoti, pronipoti, sorella **Agnese**, parenti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 11 ore 14, chiesa San Pietro in Vincoli.
— **Torino - Settimo Torinese**, 9 ottobre 1991.

Il **Laboratorio Alom** partecipa al [illegible] della famiglia Passarella.

E' mancato presso l'Istituto Riposo Vecchiaia il sig.

Italo Merlino

Funerali oggi ore 11,45.
— **Torino**, 10 ottobre 1[illegible].

Il Presidente, **Giuseppe Botta**, ed i membri della **Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici** della [illegible] **dei Deputati** si associano al dolore dei familiari per la perdita dell'

on. Natalia Levi Ginzburg Baldini

e [illegible] gli altissimi valori umani, civili e culturali da lei testimoniati anche durante il suo impegno come deputata quale membro autorevole della Commissione.
— **Roma**, 8 ottobre 1991

Francesco e Rosanna Giuberguia con il piccolo **Nazario** piangono l'indimenticabile [illegible]

[illegible]alia Ginzburg

e partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 9 ottobre 1991

Gino e Maluca Hertzka [illegible] l'AMICA d'infanzia e sono vicini ai figli ed a Gino con molto affetto.
— **Buenos Aires**, 9 ottobre 1991.

L'Associazione Nazionale «Serena» per la Difesa del Minore, ricorda con affetto e riconoscenza

[illegible]lia Ginzburg

— **Racconigi**, 10 ottobre 1991

Il Direttore **Cesare Cases** e la Redazione de **L'Indice** si associano al dolore dei familiari per la scomparsa di

[illegible]ia Ginzburg

— **Torino**, 9 [illegible] 1[illegible].

Gli amici della **Ilsa S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Marino Roberti

indimenticabile e prezioso collaboratore.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1991

Cristina, Tiziana, Loretta, Alessandro, Patrizia, Roberto, Bianca partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

[illegible] Roberti

gli amici del Bridge:
Walter Boetti
Margherita e Leo Corti
Dodi Donatelli
Guido Ferrero
Virgilio Gagliardi
Enrico Mazzola.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

Sono affettuosamente vicini a Giulio e famiglia:
Jolanda Migliore
Angelica Arturo Arduino
Silvana Gindo Delcotto
M. Grazia Massimo Lanzoni
Teresa Mario Omega
Claudio Torietti
Maurizio Zarantonel
Enza Enrico Alessa
Felice Lombardi
Paola Maria Spada
Micaela Vesco
Daniela Molino
Adriana [illegible] Martiny.

E' mancato

Michele De Stefano

maestro librato

Ne danno l'annuncio straziata la moglie **Giuseppina Nobili**, la cognata **Maria Finetti**, i nipoti **Sandro e Carmela Finetti, Franco e Patrizia D'Andrea, Paolo e Barbara Mancino**. Funerale avrà luogo venerdì 11 corrente mese ore 10 cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1[illegible].

E' [illegible]

Maria Mignano ved. Lalario

anni 92

Con tristezza lo annunciano figli genero nuore nipoti. La funzione religiosa avverrà presso il Cimitero generale venerdì 11 ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1991

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima generosa di

Antonio Morello

Maestro del Lavoro

anni 69

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Liliana**, il figlio **Marco** con **Carla** e l'amatissimo nipotino **Gabriel**, le sorelle **Ada e Anna** con rispettive famiglie, la cugina **Lina**, zii, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14 Parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Castiglione Torinese**, 9 ottobre 1991.

Elsa e Nino Perrone sono vicini a Marco e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Maria Teresa, Cesare e Fabio, profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa di **NUCCIO** si uniscono al dolore della famiglia.

[illegible] **e Mario Fissore** partecipano commossi.

I Dipendenti Universal Giunti Spa di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Anton[illegible] Morello

persona molto cara e di valori insostituibili.
— **Torino**, [illegible]

[illegible] e [illegible] **Fe**[illegible] **Andrea** piangono la perdita del caro

Anton[illegible] Morello

e si stringono con affetto alla famiglia.
— **Milano**, 10 ottobre [illegible].

Walter, Bruna, Wanda Citterio sono fraternamente vicini a Liliana e Marco per la scomparsa del caro

Antonio Morello

e partecipano al dolore che ha colpito la famiglia.
— **Milano**, 10 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pierina Degrandi [illegible] Mattalia

anni 80

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Carla** con **Sabino, Teresio** con **Pinuccia**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale di Casa Mariana per le cure prestatele. I funerali avranno luogo venerdì 11 corr., ore 13,30, partendo da Casa Mariana per Nichelino, chiesa di San Vincenzo de' Paoli ove alle ore 14,30 avranno luogo i [illegible]. Santo [illegible] giovedì 10 corr., ore 20,30, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, Nichelino.
— **Torino**, 10 [illegible] 1991.

[illegible] **Barovero** con le rispettive famiglie si [illegible] al [illegible] **Globbe e Carla** per la perdita della cara **MAMMA**.

La Ditta Barovero partecipa al dolore per la scomparsa della signora

Pierina Degrandi ved. Mattalia

— **Nichelino**, 9 ottobre 1991.

Caterina Claudia Gozzi con figlio e genero affettuosamente partecipano.

E' mancata ai suoi cari

Gemma Coggiola ved. Demed[illegible]

Con profondo rimpianto si annuncia a parenti, amici ed a quanti la vollero bene. Le esequie si svolgeranno nella parrocchia Madonna del Pilone venerdì 11 ore 11[illegible]. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1991.

E' serenamente mancata

N. D.

Luisa Cesare Astori

L'annunciano con dolore il fratello **Giuseppe**, la cognata **Pina**, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 11 c.m. alle ore 10.00 in Castelletto Monferrato. Il presente è partecipazione e ringraziamento, non fiori ma opere di bene.
— **Castelletto Monferrato**, 10 ottobre 1991.

«In pace mi coricherò e in pace dormirò perché Tu solo, o Eterno, mi fai abitare in sicurtà».
(Salmo 4,8)

E' mancata ai suoi cari

Clotilde Ciusano ved. Canale

di anni 92

Lo annunciano con profonda tristezza i figli [illegible] con **Ermanno, Giampaolo** con **Giuliana e Gianluca**, la nuora **Annamaria** con **Roberta, Sarah e Davide**. Culto presso chiesa Evangelica Valdese [illegible] Vittorio [illegible] venerdì 11 ore 10. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1991

Partecipano al [illegible] i collaboratori della [illegible] **Said** con le rispettive famiglie:
Antonio Caterino
Luisella Cariese
Piervittorio Costa
Sergio Costantin
Piergiorgio Giaccone
Fernando Muschetti
Antonio Ottoboni
Alberto Pecorini
Severo Settimio
Rolf Wessermann

Partecipano al grande dolore di Giampaolo e famiglia gli amici:
Guido Badalla
Luigi Casalegno
Tonino Catto
Dante Negro
Lino Raccagni
Giovanni Sanvito
Claudio Varesio

E' mancata all'affetto dei [illegible]

Celesta Festa

Lo annunciano le sorelle **Franca e Gió**, il fratello **Giuseppe**, la nipote **Annateresa** con il marito **Felice Cornacchia** e i figli **Giorgio e Alberto**. Un grazie di cuore al dr. Marco Boasso e al dr. Federico Sciusatti. Funerali oggi, ore 15,30 da via Tampellini n. 7
— **Collegno**, 10 ottobre 1991

Le famiglie **Lunardi, Putero, Oriale, Sanmartino e Valentina Duari** partecipano al dolore della famiglia Festa.

Con tanto affetto e profondo rimpianto i cugini **Fogola**.

Nico Pellone piange il [illegible], amico e compagno [illegible]

gen. [illegible] Cicolella

ed è vicino con profondo cordoglio ai suoi cari.
— **Milano**, 9 ottobre 1991

[illegible]

1990 [illegible]

[illegible] Turolla

[illegible] mamma lo ricorda a tutti quanti gli vollero bene. S. M[illegible] ottobre 1991 ore 10,30 parrocchia San Pietro in Vincoli (Moriondo).

1988 [illegible]

geom. Antonio Scalva

Con infinito rimpianto.

1981 1991

dottor Sabino [illegible]

Nei nostri cuori. Sempre. S. Messa 11 ottobre ore 18,30 Santa Cristina.

1987 [illegible]

[illegible]

La tua presenza mi aiuta a vivere. Mamma. Messa sabato 12, 18,30 Sacra Famiglia.

1983 1991

Franca Pandolfi n. Anrò

Il tuo ricordo è sempre con noi.

1986 1991

Pierpaolo Giancaspro (Pier)

Sei sempre tra noi.

Da oggi S. Bernardo è anche così.

FRIZZANTE E LIEVEMENTE FRIZZANTE

S.Bernardo
SORGENTE DELLA ROCCA
Acqua minerale naturale
LIEVEMENTE FRIZZANTE

NUOVA BOTTIGLIA DA LITRI 1,5

Ecco una novità fresca fresca. L'acqua minerale S. Bernardo Sorgente della Rocca, frizzante [illegible] lievemente frizzante, si è vestita a nuovo. Da oggi la troverete anche in questa splendida bottiglia.

Osservate la [illegible] linea essenziale ed elegante.

Guardate come è trasparente, per permettervi di apprezzare la cristallina purezza dell'acqua. E sapeste quanto è comoda, con il suo anello centrale che [illegible] assicura una facile presa.

Come sono i vostri gusti?

Frizzanti? Allora cercate l'etichetta gialla. Lievemente frizzanti? Per voi, l'etichetta azzurra.

L'importante è che sia S. Bernardo.

E nei modelli di Laura Biagiotti le seduzioni delle spiagge agli inizi del secolo

Verrà il nudo a primavera

La legge di Ferrè alle sfilate milanesi

MILANO. Al quarto giorno di sfilate dell'alta moda pronta Gianfranco Ferrè offre l'imprimatur della sua griffe [illegible] motivi dominanti della primavera-estate [illegible] 1992: con la giacca lunga, lunga [illegible] gonna può ridursi ad uno scampolo; il miniabito vince dal mattino alla [illegible] quando è un prodigio di ricami in paillettes, pietre colorate, madreperla e [illegible] di conchiglie; il top, ma anche un reggiseno a bustino, è tutto quanto basta sotto giacche, che spesso perdono risvolti per metterlo in mostra. E regna [illegible] costume da bagno: sgambatissimo, luminoso, buio sotto la camicia; la giacca, la caban e, in trasparenza, allungato come un corpino rinascimentale sotto un magnifico abito da sera nero.

Le [illegible] più belle di Ferrè: i completi crema, bianchi, biscotto, in crêpe di seta, pantaloni e giacca abbondanti, che oscillano sul corpo come fossero di misura doppia, [illegible] doppia infatti è talvolta la giacca; i tailleur [illegible] grigio ferro, nitidi, [illegible] qualcosa di biondo, camicetta o giaccone, con i pantaloni o la gonna che [illegible] appena; gli abiti spogli, all'americana, che arrivano alla caviglia, si aprono [illegible] [illegible] da molti lati e hanno le tinte [illegible] e bruno dei concentrici giri [illegible] perle moltiplicati per velare una t-shirt d'organza. Molto nudo? Sì, anche nei calzoncini di brillanti sotto gonne vaporose, mentre gioielli immensi onorano la memoria [illegible] Enza Schiaparelli [illegible] della sua passione surrealista.

Per una sfilata che più incantare, la rassegna di Milano Collezioni, sempre più dilatata nella città, è capace di affidare all'osservatore di moda il ruolo dell'attore in una performance, in cui è [illegible] [illegible] più la gran parata della passarella ma una passeggiata di modelli, un galoppo di maglieria, di seta cruda [illegible] si sfrangia, un trotto di rodeo da spiaggia, [illegible] danza di cow-girl.

E' [illegible]so da Fendi, a Palazzo Barozzi, dove una volta c'erano le sedie, il pubblico [illegible] tutt'intorno, [illegible] in terrazzo o in rotonda sul mare, le indossatrici.

Tanto lino, secco [illegible] sartoriale per abiti lunghi appesi [illegible] spalle minute, alleggerito [illegible] bande di [illegible] negli abiti a trapezio schizzato, leviasimo nelle giacche-camicia, [illegible] lunghe, quanto impalpabili redingotes sulle gonne foulard in georgette ed i colori naturali e pastello, lilla, perla, glicine [illegible] cedro. C'è la seta delle gonne-sarong da avvolgere sui fianchi fermandole al bottone della giacca e il [illegible] per la gonna stretta di tinta messicana.

Una festa che intanto comuni[illegible] l'alternanza delle lunghezze nella gonna della prossima estate, come si ritrova da Gianmarco Venturi, che in un profluvio di tessuti preziosi lascia alla donna 1992 la scelta fra gonne morbide sfioranti il polpaccio o corte appena sopra il ginocchio, pensate per generare un [illegible] attraente con le giacche di sapore classico, a loro volta opposte a quelle di linea fazzoletto in corto circuito con i pantaloni di taglio maschile e vagamente rétro.

Anche Anna Molinari per Blumarine guarda al passato, [illegible] la [illegible] garbata ed elegantissima ironia, proponendo in chiffon avorio Bellini pantaloni pigiama [illegible] bluse come un soffio, moiré champagne come i vetri Venini per redingotes e tailleur. Persino la pelle senza peso è bianca, le giacche hanno ruches a pois in organdis e sempre il bianco appare nelle righe soffici o decise in tailleur da star. Da Laura Biagiotti sono in pannetto double bianco, intarsiato da bolli, triangoli di colore forte i più giovani cappottini della prossima pri[illegible] [illegible] c'è sempre una timida tunica [illegible] sotto gli abiti. Dal bianco al color crudo per le tunichette da tennis, i cardigan lunghi alla caviglia e soprattutto le tute affusolate per evocare i languori delle spiagge Anni 10.

Ecco allora che c'è spazio [illegible] che per una stilista come Wanda Roveda che con [illegible] design di Nuccio Lazzaroni, veste le spose della Milano che vive nel presente ma [illegible] passato conserva i riti. Il gran bianco appena trascolorante nell'avorio è di regola per abiti effusi nella gonna smerlata dal ricamo, i colli avvolgenti le spalle, che, chiusi [illegible] vita, ricadono in forma di fiocco, [illegible] anche in banda ad intaglio. Nel modello in shantung di seta, superbamente intagliata è la gonna, ric[illegible] [illegible] pudicamente trasparente.

Lucia Sollazzo

Tanto lino e seta nelle collezioni firmate dalle sorelle Fendi

Sopra la top model italo caraibica Marpessa. Nella foto grande la [illegible] [illegible] modella Carla Bruni. A sinistra Claudia Schiffer: secondo gli stilisti [illegible] molto migliorata

La dolce vita delle top-model
Nella valigia capricci e amori

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Si muovono sotto scorta, come cofanetti di gioielli. Al loro seguito [illegible] paio [illegible] «gorilla», muniti di «cellulare», hanno [illegible] compito di non perderle [illegible] di vista e di accompagnarle in perfetto orario alle sfilate. E' questo il trattamento status-symbol che le agenzie riservano alle loro top-model. Si chiamano Linda, Carla, Claudia, Cindy, Naomi, Yasmeen, Beverly, guadagnano cifre da capogiro, una vita con la valigia fra un Hilton e l'altro, fra un aereo e un treno che le portano da Milano a Parigi, da Parigi a New York, fino a Tokyo. Sono le nuove star.

Quando entrano in passerel[illegible] [illegible] pubblico applaude, indipendentemente dal vestito che indossano. Queste donne giovanissime (hanno da 16 a [illegible] anni) sono diventate le protagoniste della moda. E mai come quest'anno, durante [illegible] [illegible]segna Milano Collezioni, si è scatenata tanta curiosità attorno alle mannequin.

«Non capiamo il perché di tanto interesse. Facciamo un lavoro molto ripetitivo, massacrante, non abbiamo mai un minuto per noi», sostengono. E dicono il vero: si svegliano alle 6 per le prove, entrano in passerella alle 9,30 e finiscono a mezzanotte. Ma guadagnano da 5 a 10 mila dollari per sfilata, e in un giorno ne fanno da otto a dieci. Poi ci sono gli stilisti che le vogliono in esclusiva e così la cifra sale. La quattordicenne Milla Jovovich, e Niki Taylor, [illegible] anni, che sfileranno soltanto per Versace, hanno preteso un cachet [illegible] 20 mila dollari. La tariffa di Cindy Crawford, in questi casi, raggiunge i 50 mila dollari, più l'aereo in business class e l'albergo a cinque stelle.

Incassano bene, e investono meglio: la italo-canadese Linda Evangelista colleziona case. Fra i suoi investimenti immobiliari c'è quello di New York: un appartamento al Village nel Police Building, [illegible] palazzo che negli Anni Venti era la sede della polizia. Anche la sua migliore amica, Christy Turlington, abita al Police Building. Linda Evangelista, Christy Turlington [illegible] Naomi Campbell sono inseparabili, le chiamano «La Trinità». E tutte e tre portano sempre un identico anello di brillanti, simbolo della loro amicizia. Linda, Christy [illegible] Naomi escono in pedana soltanto con gli abiti che piacciono a loro, [illegible] possibil[illegible] insieme. [illegible] da quando Naomi Campbell, una nera della bellezza statuaria, si è [illegible]danzata [illegible] Robert [illegible] Niro, sembra che il gruppetto sia [illegible] affiatato.

Altra grande simpatia è quella sbocciata fra Carla Bruni e l'italo caraibica Marpessa. Entrambe colte, entrambe appassionate d'arte. «Marpessa ha sempre voglia di scherzare. Una volta si è presentata da Ferrè prima della sfilata con un gesso finto, lo stilista ha accusato il colpo, poi una risata ha concluso lo scherzo. Carla Bruni invece è timida, ha bisogno di coccole, ma è molto professionale. Lunedì era [illegible]chissima, influenzata, non voleva sfilare alle 9,30 per Callaghan, poi si è convinta», raccontano all'agenzia di modelle Stage by Riccardo Gay.

La sfilata proposta da Ferrè ha puntato sulla sensualità e sulla provocazione

E gli amori? L'ipervitaminizzata Cindy Crawford, 25 anni, inconfondibile per [illegible] suo neo sul labbro, è la compagna di Richard Gere: «Quando siamo insieme il più delle volte riconoscono prima me di lui», dice, [illegible] [illegible] pizzico d'ironia.

Gerard Marie, presidente dell'agenzia [illegible] modelle Elite è invece da due anni il marito di Linda Evangelista, attualmente rossa di capelli, impegnata in una campagna contro l'Aids: tutta l'America è invasa dai manifesti che [illegible] ritraggono.

La statuaria Iman, principessa africana, ha [illegible] storia con David Bowie. A quanto pare, i signori del rock hanno [illegible] debole per le signore della moda: il matrimonio fra Yasmeen Parvenah e Simon [illegible] Bon fece piangere milioni di ragazzine. [illegible] [illegible] questi giorni, a Milano, si è parlato molto del legame fra il chitarrista Eric Clapton [illegible] l'italiana Carla Bruni, alla quale i settimanali rosa avevano attribuito un flirt con Mick Jagger, il leader dei Rolling Stones. Ma Carla Bruni - bruciata dalla falsa notizia del suo fidanzamento con Donald Trump - è schiva, [illegible] amori non vuol parlare. Lo stesso vale per Claudia Schiffer. E' venuta a Milano accompagnata dalla mamma e dal fratellino. Rispetto all'anno scorso, a detta degli stilisti, Claudia Schiffer è molto migliorata: ha finalmente imparato a camminare in passerella. [illegible] è esercitata per mesi davanti allo specchio, e il risultato si vede. Forse avrà seguito il consiglio dell'ex top-model Pat Cleveland che diceva: «Cammino sempre pensando di trattenere una moneta con i muscoli delle natiche».

Queste magnifiche social butterfly - così qualcuno ha soprannominato le top model, assidue frequentatrici degli avvenimenti mondani «giusti» - non sono proprio come madre natura le ha fatte. Fra gli interventi di chirurgia plastica a [illegible] [illegible] sottopongono più di frequente, spicca quello al seno, seguito dai ritocchi al [illegible] A proposito di nasi: pare che quello della Bruni sia rifatto. «No - assicurano alla sua agenzia - è identico a quello di sua sorella, Valeria, che fa l'attrice». La battutina cattiva arriva subito da un fotografo: «Se lo saranno rifatto [illegible] tandem».

Antonella Amapane

IN [illegible]

Amante della Circe processo aggiornato

LUCCA. Giancarlo Cappelletti, condannato all'ergastolo insieme [illegible] all'amante Maria Luigia Redoli per l'omicidio di Luciano Jacopi, [illegible] comparso ieri davanti ai giudici della Corte dal tribunale di Lucca per rispondere di tentato omicidio plurimo nei confronti dei sette carabinieri che erano andati ad arrestarlo. Nel corso dell'udienza sono stati ascoltati solo i testimoni. Il dibattimento [illegible] stato aggiornato al 21 novembre. [d. b.]

Arrestati [illegible] [illegible] chiedevano tangenti

PADOVA. Per chiudere un occhio sulle irregolarità fiscali di un'azienda, avrebbero chiesto un «regalo» di due milioni a testa, ma sono stati scoperti dai loro [illegible] colleghi che li hanno arrestati. Protagonisti della vicenda, tre sottufficiali della Gdf di Padova. Si tratta [illegible] [illegible] scialli maggiori Francesco For[illegible] e Alessandro Bonato, di 57 e [illegible] anni, e del maresciallo ordinario Dante Giancola, [illegible] 46 anni. [a. fr.]

Ridotto il «pool» per la Uno bianca

BOLOGNA. E' stato ridotto da cinque a tre il numero dei magistrati bolognesi impegnati [illegible] delitti dei «banditi della Uno bianca». [illegible] decisione è stata presa per «snellire le indagini»: restano nel pool Alberto Candi, Attilio Dardani e Mauro Monti; [illegible] Guido Guccione e Jolanda Ricchi. [Ansa]

Crolla rampa di scale bloccati 13 inquilini

ROMA. Una rampa di scale è crollata in un palazzo di fine [illegible] nei pressi della [illegible] Termini. Nel crollo non ci sono [illegible] feriti, [illegible] 13 inquilini (tra cui un'invalida di [illegible] anni) sono stati bloccati [illegible] casa. Sono stati fatti uscire dai balconi e dalle finestre con autoscale. [Ansa]

Superkiller catanese [illegible] da Bonn

CATANIA. Salvatore Salamone, un pregiudicato di 34 anni, di Adrano, indicato dai «pentiti» Giuseppe Alleruzzo e Giuseppe Pellegriti come uno dei sicari della mafia del Catanese, dopo due anni di carcere in Germania [illegible] [illegible] estradato in Italia ed è adesso a Regina Coeli. [Ansa]

Sequestrate delibere del Comune di Platì

PLATI'. Il giudice di Locri, Nicola Gratteri, coadiuvato dai carabinieri, ha eseguito, ieri, un sopralluogo nel municipio [illegible] Platì, procedendo anche al [illegible]questro di documenti: si tratterebbe degli originali [illegible] verbali di sedute di giunta, di delibere dell'esecutivo, di decisioni della commissione edilizia. [Ansa]

Firenze, tutti [illegible] piedi in piazza del Duomo

FIRENZE. Dopo 30 anni di tentativi piazza del Duomo sarà chiusa al traffico veicolare. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore comunale al Traffico Paolo Cappelletti che martedì prossimo presenterà il progetto alla giunta. [Ansa]

Arrestato per droga: appello di sindaco e parroco

Calabria, il paese scrive «[illegible] quell'uomo»

ROMA. Quasi un intero paese [illegible] è mobilitato, [illegible] Calabria, in difesa di un concittadino che, arrestato a Roma per possesso di stupefacenti, da due mesi con[illegible] [illegible] proclamarsi vittima di un equivoco. E' accaduto [illegible] Monterosso Calabro, vicino Catanzaro, dove è stata fatta una petizione popolare a favore di Giuseppe La Tessa, 48 anni, arrestato l'8 agosto a Fiumicino dopo che gli erano stati sequestrati [illegible] chilogrammi di cocaina per un valore che al dettaglio avrebbe fruttato intorno ai 20 miliardi di lire.

I 365 firmatari, circa un terzo del paese, affermano che La Tessa, «laborioso fin da ragazzo, conduce da sempre una vita esemplare sia in famiglia che nella società», e lo descrivono [illegible] uomo non violento [illegible] «rispettoso delle regole del vivere civile». La petizione, inviata [illegible] tribunale di Roma con un attestato del parroco che garantisce della «moralità» dell'imputato, è stata allegata ad una istanza di revoca dello Stato di detenzione presentata ieri dall'avvocato d'ufficio Cosmo Basso. Per perorare la [illegible] dell'arrestato, sono intervenuti, con documenti scritti, anche il sindaco e numerosi cittadini. La Tessa, che è in attesa di processo, venne arrestato due mesi fa all'aeroporto in arrivo da Buenos Aires, dove [illegible] era recato per lavoro, come rappresentante di prodotti dolciari. In una sua borsa a mano era sta[illegible] trovato, nascosto in un doppio fondo, il quantitativo di stupefacente.

Secondo la versione fornita da La Tessa [illegible] stati due uomini dall'accento meridionale a chiedergli «come paesani» [illegible] favore [illegible] trasportare il bagaglio che apparentemente conteneva abiti usati. Gli sconosciuti gli [illegible] assicurato che qualcuno lo avrebbe atteso [illegible] Italia. [d. m.]

Risarcimento danni

Tragedia di Stava Parenti chiedono mille miliardi

TRENTO. Ammontano a mille miliardi di lire le richieste di indennizzo delle parti civili coinvolte nella tragedia di Stava, che il 19 luglio 1985 provocò in Trentino la morte di 268 persone. Citate in causa sono Provincia autonoma di Trento, Montedison e Imeg (Eni), che nei prossimi giorni riceveranno centinaia di citazioni dei collegi [illegible] difesa e di decine di persone, danneggiate dalla colata di fango provocata dal crollo dei ba[illegible] [illegible] Prestavel, che [illegible] [illegible] rivolte singolarmente a vari avvocati.

Non si tratterà [illegible] un mega processo ma di tante cause civili quante [illegible] richieste [illegible] risarcimento, che riguardano anche il «danno biologico» e [illegible] «diritto alla vita». La richiesta di risarcimento danni segue la sentenza [illegible] della Cassazione che ha definitivamente condannato alcuni dirigenti dei tre enti [illegible] a giudizio. [m. go.]

La perizia [illegible] giudice

[illegible] Moby [illegible] morti asfissiati e schiacciati

LIVORNO. Morti per asfissia dopo aver inalato acido cianidrico, lo stesso veleno che uccide i condannati alla [illegible] capitale nella camera a gas: [illegible]sì, [illegible] dopo l'altro, [illegible] caduti quasi tutti i 140 passeggeri e membri dell'equipaggio che la notte del 10 aprile viaggiavano sul Moby Prince aggredito dalle fiamme [illegible] [illegible] miglia dal porto di Livorno dopo la collisione con una petroliera dell'Agip. Ma, tra le cause del massacro, anche lo schiacciamento: parecchie [illegible] queste vittime [illegible] state uccise perché calpestate nella calca durante la pazza fuga nel ventre della nave.

Queste le certezze a cui, stando alle prime indiscrezioni, è approdata [illegible] ricerca dei 14 periti medico-legali nominati [illegible] tribunale i quali, in queste ore, hanno consegnato un cospicuo dossier al giudice Luigi De Franco incaricato delle indagini.

Quattro rapinatori

[illegible], assalto alla banca con [illegible] bottiglia

MILANO. Molto organizzati e [illegible] nervi [illegible] i quattro rapinatori [illegible] viso scoperto che ieri alle 12,30 hanno assaltato [illegible] [illegible] del Banco di Roma in via Giambellino 80 a Milano.

In quattro, elegantemente vestiti, per venti minuti hanno tenuto a [illegible] clienti e dipendenti dell'istituto di credito (una ventina [illegible] persone) [illegible] la minaccia [illegible] un coltello [illegible] di una bottiglietta contenente [illegible] liquido misterioso spacciato per «molto pericoloso».

Con un bastone da passeggio uno dei quattro rapinatori ha spostato verso il soffitto la telecamera installata all'interno della banca, per evitare il rischio di essere ripresi sui monitor a circuito chiuso. «Sembravano clienti come tutti gli altri, erano vestiti [illegible] cura», hanno detto i testimoni agli agenti della volante accorsi sul posto. Se ne [illegible] andati con [illegible] bottino di 40 milioni. [f. po.]

Mistero a Bergamo

Un benzinaio massacrato a colpi di cric

BERGAMO. Ha reagito ai rapinatori, forse li ha riconosciuti ed [illegible] stato massacrato col [illegible]. Il corpo straziato di Giovanni Breno, 31 anni, abitante a Romano Lombardo, gestore di un chiosco di carburanti sulla statale Soncinese in territorio di Martinengo, è stato trovato più tardi in un campo di granoturco da [illegible] fratello. Quest'ultimo si era messo alla ricerca su segnalazione della moglie della vitti[illegible] Chiara Grassi, allarmata perché a sera inoltrata [illegible] marito non [illegible] rincasato. I carabinieri hanno ristretto la cerchia dei sospettati, individuata soprattutto nell'ambito dei balordi della bassa pianura bergama[illegible] E' convinzione degli inquirenti che si tratti di giovani tossicomani che hanno improvvisato l'aggressione per rimediare un po' di soldi per procurarsi la droga e non di [illegible] banda di malviventi [illegible] un preciso pia[illegible] d'azione. [a. po.]

Proposta del Tesoro

Presto arriverà la banconota da mezzo milione

ROMA. Fra un po' [illegible] [illegible]ipendio medio sarà costituito da quattro banconote, ma potrà anche capitare di dover pagare un cappuccino con un biglietto da 500 mila lire, in [illegible] di «spiccioli» da 50 o 100 mila. Infatti, è ripre[illegible] improvvisamente alla com[illegible] Bilancio della Camera l'esame del disegno di [illegible]gge presentato [illegible] [illegible] del Tesoro per l'istituzione della banconota da 500 mila lire, da tempo chie[illegible] anche dalla Banca d'Italia per facilitare i rapporti economici [illegible] finanziari e adeguarsi [illegible] valore della lira. Rimangono in[illegible] nel cassetto i tre disegni [illegible] legge per l'istituzione della «lira pesante». Il disegno di legge di Carli prevede anche [illegible] coniazione [illegible] [illegible] moneta metallica [illegible] mille lire che ha incontrato un accordo generale tra le forze politiche, che si [illegible] dichiarate favorevoli all'approvazione in [illegible] de legislativa in commissione Bilancio. [AdnKronos]

L'ex senatore dc coinvolto nello scandalo della cantina sociale

Crack da un miliardo Miroglio in carcere

ASTI. L'ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio, 66 anni, è stato arrestato ieri sera dalla Guardia di Finanza alla periferia di Asti con il genero Franco Ferretti, 36 anni.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal giudice delle indagini preliminari Franca Carpinteri, su richiesta del pubblico ministero Mario Bozzola. I magistrati hanno vagliato in questi giorni il voluminoso dossier sulla gestione della cantina sociale «Astibarbera» di cui Miroglio era presidente fino a al maggio [illegible] e il genero fungeva da segretario-factotum. Le accuse sarebbero di truffa e falso in bilancio.

La cantina, fondata nel 1960, ha oggi un centinaio di soci e [illegible] bilancio di oltre 4 miliardi, ma da recenti controlli amministrativi è risultato un ammanco di 1 miliardo e 200 milioni.

Miroglio ne era [illegible] presidente per ininterrottamente 13 anni, dotandola di moderne attrezzature, ha [illegible] capcità di 44 mila ettolitri.

Ma non tutta la storia della cooperativa [illegible] limpida. Nell'ottobre 1984 [illegible] operazione notturna dei servizi provinciale antifrode fece scoprire 264 quintali di zucchero e altre sostanze utilizzare per la «fabbricazione» del vino. Scattano le manette per [illegible] vicepresidente e un camionista. Vennero denunciati anche altri soci. Il mandato di cattura raggiunse anche Miroglio in Brasile. L'esponente dc aveva lasciato pochi mesi prima il seggio al Senato a Carlo Donat Cattin seggio da senatore, ed era in Brasile. Dopo quale titubanza decise [illegible] rientare in Italia [illegible] dove gli [illegible] concessi gli arresti domiciliari.

Riottenne [illegible] fiducia dei soci che lo rielessero per accalamazione e rimase in carica [illegible] presidente. Il processo per quell'episodio non si è mai svolto.

Nell'agosto del 1990 infatti tutti gli imputati vennero assolti (uno nel frattempo era morto) per intervenuta amnistia.

Dal 1984 Miroglio è anche presidente del consiglio di amministrazione della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, carica che ottenne dopo dopo aver lasciato il seggio senatorile, e ha mantenuto nonostante le recenti ultime gravi avvisaglie.

Il nome di Miroglio era infatti apparso sul bollettino dei protesti per 37 milioni di assegni da lui firmati in nome e per conto della Piemonte Zuccheri, una società [illegible] Santo Stefano Belbo [illegible] cui risulta amministratrice la moglie Rina Rainero.

La società è stata recentemente [illegible] dichiarata fallita [illegible] numerosi [illegible] beni [illegible] famiglia del senatore [illegible] stati sequestrati, compresa anche una vigna nel comune di Vigliano, suo paese natale.

Con l'arresto [illegible] ieri sera si chiude, forse definivamente, la parabola pubblica di un uomo politico che nell'Astigiano tra gli Anni Sessanta e Settanta ottenne tre elezioni al Parlamento, [illegible] oltre ventimila [illegible] di preferenza.

E' stato tra l'altro per due volte anche sottosegretario: ai Trasporti nel secondo governo Cossiga e al lavoro nel governo Forlani.

Sergio Miravalle

L'[illegible] Giuseppe Miroglio

TANGENTI A MILANO

Inchiesta sull'Ecologia

MILANO. I magistrati hanno [illegible] ieri i permessi [illegible] colloquio con i rispettivi difensori ai cinque funzionari o ex funzionari comunali arrestati nei giorni perché accusati, a titolo vario, [illegible] corruzione e abuso in atti d'ufficio. Ai margini dell'inchiesta è emerso che a piazzare le icrosp[illegible] nell'abitazione di Sergio Sommazzi sarebbe stato [illegible] carabiniere agevolato inconsciamente da una persona di servizio. Intanto per accertare eventuali altri episodi di corruzione, Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio [illegible] Pietro sta lavorando intorno ad altri due procedimenti riguardanti l'attività [illegible] uffici comunali. Una delle due inchieste si riferisce [illegible] rifacimento di alcuni giardini pubblici eseguito dal settore ecologia del Comune di Milano. Si sospetta che siano state [illegible] fatture con prezzi al di sopra di quelli correnti. Ed a funzionari dell'ufficio sarebbero state inviate informazioni di garanzia. [Ansa]

Adesso si indaga fra gli amori del legale assassinato

Pescara, la segretaria ha la chiave del giallo

PESCARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Falange Armata ha rivendicato per la terza volta, ieri, la responsabilità politica dell'uccisione dell'avvocato pescarese Fabrizio Fabrizi, finito con quattro colpi di pistola, la [illegible] di sabato scorso.

Con la seconda, quella di lunedì, aveva permesso di recuperare, a Francavilla, [illegible] «Lancia Thema» targata Torino [illegible] rubata il 23 agosto ad [illegible] funzionario della Fiat [illegible] provincia di Chieti. La stessa «Lancia Thema» che [illegible] segretaria convivente dell'avvocato indica (così come un testimone) come quella con la quale è fuggito, il 20 settembre, l'uomo che ha cercato di aggredirla sotto lo studio di via Milano a Pescara. L'autovettura, dentro la quale è stata trovata una calzamaglia, [illegible] stata [illegible] dai carabinieri del centro investigazioni di Roma.

Ma alla pista della Falange Armata, gli investigatori danno scarso rilievo. Credono, infatti, che si tratti solo di una «intromissione strumentale», per coprire un' altra matrice.

Polizia e carabinieri che ancora oggi sono tornati a perquisire lo studio pescarese del professionista assassinato, ritengono, invece, che la paternità dell'omicidio vada ricercata nelle relazioni extraconiugali dell'avvocato Fabrizi o nel grosso giro d'affari che curava.

Patrizia Donatelli, la giovane segretaria dell'avvocato Fabrizio Fabrizi di Pescara, che è stato ucciso domenica scorsa all'alba con quattro colpi di pistola

Inoltre, attribuiscono molta importanza alla segretaria convivente sia per quello che ha sino ad ora dichiarato, sia, soprattutto, per quanto ritengono che non abbia detto.

La ragazza ha raccontato [illegible] non aver mai ricevuto confidenze [illegible] uomo [illegible] di [illegible] averlo mai sentito parlare [illegible] minacce ricevute.

Questo - dicono sempre gli investigatori - contrasta con una [illegible] circostanze acquisito prima [illegible] delitto per ammissione di Fabrizi.

Da qui l'ipotesi che la Donatelli sappia almeno se l'omicidio sia stato commissionato da grossi faccendieri.

Intanto, con un'altra perquisizione dello studio di Pescara e in serata [illegible] quello di Chieti, il magistrato ha cercato ieri di acquisire qualche elemento utile alle indagini.

Dalle indiscrezioni, sembra che sia stato trovato solo un atto compromissorio di un affare da novanta miliardi che, [illegible] concluso, avrebbe fruttato a Fabrizi una parcella del quattro per cento.

Di questo atto la Donatelli non ha mai parlato, fanno notare gli investigatori i quali, tra l'altro, ricordano anche che [illegible] solo all'ultimo momento, prima di perquisire la cassetta di sicurezza al Credito Italiano di Chieti, si è ricordata [illegible] testamento nel quale viene nominata erede dell'avvocato esclusa la legittima, ovvero i tre quarti per la moglie e le due figlie.

Antonio Buccilli

Alberghi e camping

Sequestrati i «tesori» della [illegible]

NAPOLI. Complessi alberghieri, camping e terreni per [illegible] valore di undici miliardi, appartenenti ad un gruppo camorristico operante nel litorale domizio, [illegible] confine tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, sono stati sequestrati dai giudici della Sezione misure di prevenzione del tribunale di Napoli al termine di un'indagine condotta dagli agenti [illegible]lla criminalpol di Napoli, diretta da Umberto Vecchione.

Il sequestro, disposto in base alle norme della [illegible] La Torre sul riciclaggio del denaro ricavato [illegible] attività illecite, riguarda beni appartenenti al pregiudicato Federico Sepe, di [illegible] anni, di Giugliano, ritenuto dagli investigatori affiliato [illegible] gruppi camorristici di Francesco Schiavone (detto «Sandokan») e Francesco Bidognetti (detto «Ciccio [illegible] notte») che hanno assunto il comando [illegible] clan dopo la scomparsa di Antonio Bardellino e dopo la morte di Mario Iovine.

Sepe, che ha numerosi precedenti penali, a partire dal 1976, per associazione a delinquere di stampo camorristico, contrabbando, detenzione di [illegible]i ed esplosivo e ricettazione era [illegible] denunciato anche per estorsione ai danni di stabilimenti balneari e complessi turistici della zona. I beni sequestrati erano intestati a due prestanome, cognati di Sepe, Domenico e Vincenzo Mallardo, fratelli [illegible]la moglie, Maria Carmela, tutti denunciati per occupazione di aree demaniali.

I prestanome erano stati scelti, secondo la criminalpol, per la mancanza [illegible] precedenti penali a l[illegible] carico. I beni sequestrati sono stati ritenuti frutto di reimpiego dei capitali illecitamente acquisiti da Sepe e coincidenti [illegible] periodo in [illegible] questi faceva parte di una banda dedita alla rapina di tir, nella quale era coinvolto anche Antonio Bardellino.

La gestione, da parte del gruppo camorristico, di attività turistiche era accompagnata da episodi di intimidazione ad altri complessi balneari della zone realizzando così, affermano gli inquirenti, una concorrenza illecita.

Sepe e la moglie [illegible] già stati denunciati [illegible] passato per estorsione ai danni dei Lidi «Varca d'oro», «Sibilla», «Cristallo», «Riaz», «Afrodite» e «Oasi del mare». [Ansa]

Hanno 17 anni: una commerciante morì dopo la rapina. Dubbi sulla loro versione

Un delitto firmato da 2 baby killer

Confessano: a Porto Empedocle abbiamo sparato noi

AGRIGENTO. L'ombra inquietante del racket mafioso delle estorsioni compare all'improvviso nelle indagini su un tentativo di rapina trasformatosi in delitto a Porto Empedocle, dieci chilometri da Agrigento. Ma forse è soltanto apparenza, l'invenzione di un ragazzo. Potrebbe aver confessato solo per sentirsi «importante», per leggere la sua storia sui giornali e sentirla raccontare in tv. Uno psicologo è già al lavoro nel [illegible] re minorile «Malaspina».

A. M., 17 anni, sostiene di aver [illegible] tutto [illegible] il suo coetaneo, A. L., fuggito [illegible] lui [illegible] da casa a Licata, a [illegible] chilometri da Agrigento. I due ragazzi si [illegible] installati in un casolare ai margini del villaggio Mosè, [illegible] zona di espansione a [illegible] di Agrigento nella quale sorgono alcuni alberghi. Hanno tirato a campare tra pic[illegible] furti e rapine di poche d[illegible]ne [illegible] migliaia di lire ai danni di negozianti. Nella tarda serata di sabato avrebbero tentato un «colpo» più grosso in un avviato supermercato [illegible] Porto Empedocle da pochi minuti chiuso al pubblico e con l'ultima delle saracinesche semiabbassata. Quando la proprietaria Calogera Cuffaro, 61 anni, vedova, due figli, si è resa conto che si trattava di rapinatori, ha avvertito urlando i due dipendenti che si erano attardati per mettere ordine nel locale e nell'attiguo magazzino. La donna [illegible] aggrappata alla maniglia della porta a vetri dall'altra parte della quale i malviventi spingevano con tutte le loro forze e non riuscendo a vincere la resistenza della commerciante ad un certo punto [illegible] dei due [illegible] sparato tre colpi di pistola attraverso la vetrata. Calogera Cuffaro [illegible] morta [illegible] ambulanza.

Dei malviventi fuggiti subito dopo su una motocicletta nessuna traccia. Poco dopo mezzanotte però una telefonata anonima al 113 della questura ha avvertito che era in corso un tentativo di furto in una sala giochi nel lido di [illegible] Leone, la principale spiaggia di Agrigento. [illegible] dopo l'equipaggio di una volante della squadra mobile ha intercettato i due ragazzi nella [illegible] giochi, mentre tentavano di forzare la cassa. Accompagnati in questura e interrogati a lungo dalla vicequestore Rosalia Cusumano, i due sono sembrati nervosi e si [illegible] più volte contraddetti, finché uno di loro, sembra A. M., ha ammesso di avere [illegible] a Porto Empedocle. Ma il ragazzo ha lasciato tutti di stucco, quando, subito dopo, ha fornito una spiegazione a prima vista incredibile: il delitto [illegible] stato ordinato loro da un giovane biondo. Una deposizione che ha lasciato molti dubbi negli inquirenti. [a. r.]

SPATOLA

«Quel giudice fu ucciso»

TRAPANI. La procura della Repubblica di Marsala ha trasmesso a quella di Trapani uno stralcio delle dichiarazioni del «pentito» Rosario Spatola, relative ad un presunto omicidio mafioso sotto forma di incidente stradale di cui sarebbe rimasti vittima il giudice di Marsala, Salvatore Cassata ed il figlio. Il fatto avvenne nel luglio di due anni fa alla periferia di Trapani, sull'autostrada per Palermo. L'inchiesta relative all'incidente, che è diretta dal sostituto procuratore Franco Messina, venne svolta dalla polizia stradale e si concluse senza ravvisare indizi [illegible] né di un agguato. Spatola ha invece sostenuto di avere appreso da un mafioso, detenuto, che un killer sparò contro [illegible] pneumatico della vecchia Mercedes che era guidata dal giudice. I tecnici accertarono, tra l'altro, che l'automobile di Cassata montava penumatici con i battistrada logorati. [Ansa]

Classifiche sbagliate, tre vincitori in tv

Castrocaro, beffa per le voci nuove

CASTROCARO [illegible] Un «giallo» nella serata finale della trentatreesima edizione del concorso «Voci nuove», presentata [illegible] Gigi Sabani e trasmessa in diretta televisiva su RaiUno. Al momento della proclamazione del vincitore, Sabani, affiancato nella conduzione della serata da Rosita Celentano, ha dichiarato vincitrice Cliò Luciani, di Fondi (Latina), [illegible] mentre la giovane cantante veniva festeggiata [illegible] arrivato un «contrordine»: sulla base dei punteggi (mai resi noti in tv) la prima della classifica diventava la bresciana Luisa Corna. Legittima sorpresa [illegible] Cliò, che però sportivamente ha abbracciato la collega-rivale. E legittima sorpresa delle due cantanti, quando dopo pochi secondi il verdetto [illegible] stato corretto per l'ennesima volta, dichiarando vincitrici - sulla base di [illegible] successivo controllo dei punteggi - le due ragazze a pari merito. Ma non è ancora finita qui.

La trasmissione televisiva è terminata a quel punto, ma i controlli sono proseguiti dietro [illegible] quinte nella notte, dando un esito finale ancora una volta nuovo.

L'organizzatore, Dino Vitola, i responsabili dello spettacolo e di RaiUno [illegible] il notaio chiamato a certificare la regolarità del risultato hanno deciso di riverificare tutti i punteggi, anche con l'ausilio della registrazione video degli spezzoni in cui la giuria in [illegible], formata da giovani volti dello sport e dello spettacolo, [illegible] le palette.

Anche i telespettatori hanno espresso le loro preferenze telefonando a [illegible] apposito «numero verde»: i loro voti sono stati sommati [illegible] quelli della prima giuria.

Nella notte ennesimo colpo di [illegible]: il vincitore è, secondo gli organizzatori, il ventiseienne Bracco Di Graci, siciliano di Gela (Caltanissetta) che ha presentato una [illegible] melodica. Per oggi si annunciano ricorsi, e non è escluso che della vicenda si interessi anche la magistratura. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile, presenti sull'Italia nord-orientale e al Sud, sono in fase di attenuazione.

[illegible] PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti [illegible] e [illegible] piovaschi sulle zone alpine. Sulle regioni nord-orientali, [illegible] Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso. Di notte e al primo mattino foschie [illegible] banchi di nebbia sulle pianure del Centro e del Nord.

[illegible] in leggero ulteriore aumento.

VENTI: moderati orientali, tendenti a provenire da Sud-Est e a rinforzare sulle regioni del versante tirrenico e sulle isole maggiori.

[illegible] poco mossi l'Adriatico e lo Ionio; mossi gli altri mari, con moto ondoso in aumento.

PREVISIONI PER [illegible] iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] con graduale aumento [illegible] nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, [illegible] precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno trasferendosi verso la Toscana e, marginalmente, verso la Sardegna.

SERENO VARIABILE [illegible] NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	18	Firenze	7	21	Bari	12	24
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	11	22	Napoli	14	25
Trieste	15	19	Ancona	[illegible]	20	Potenza	9	21
Venezia	12	19	Perugia	9	22	S.M. Leuca	20	23
Milano	11	20	Pescara	8	23	R. Calabria	18	27
Torino	11	17	L'Aquila	6	20	Palermo	20	28
Cuneo	10	15	Roma Urbe	10	24	Catania	14	27
Genova	16	22	Roma Fium.	12	24	Alghero	13	29
Bologna	11	[illegible]	Campobasso	12	21	Cagliari	10	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	17	variabile	[illegible]	13	17	nuvoloso
Atene	[illegible]	25	nuvoloso	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	nuvoloso	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	10	19	sereno	Madrid	12	23	nuvoloso
Bruxelles	8	[illegible]	sereno	Montreal	1	12	sereno
Buenos Aires	6	18	sereno	Mosca	10	14	sereno
Copenaghen	11	19	sereno	New York	11	21	sereno
Dublino	9	14	pioggia	Parigi	7	17	variabile
Francoforte	[illegible]	22	nuvoloso	Pechino	12	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	13	[illegible]	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	21	nuvoloso
Ginevra	10	18	variabile	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	8	12	nuvoloso	Tokyo	16	19	nuvoloso
Honolulu	22	33	nuvoloso	Varsavia	10	22	sereno
[illegible]	[illegible]	30	sereno	Vienna	11	20	nuvoloso

Affari, bestseller, colpi segreti: aperta la grande Fiera mondiale sul Meno

FRANCOFORTE

Marilyn, regina del libro

Marilyn: vale miliardi la sua biografia scandalosa

De Crescenzo: bestseller anche nella patria di Hegel

Carlo d'Inghilterra: gli editori si contendono il [illegible] libro sull'agricoltura ecologica

Il pamphlet «verde» del principe Carlo e gli instant book sul golpe di Mosca

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà Marilyn il grande affare alla Buchmesse di Francoforte? Alcuni agenti giurano di sì. Donald Spoto (quello della biografia scandalosa su Lawrence Olivier) scriverà la storia vera dell'attrice, con molte rivelazioni, utilizzando materiale segretissimo e per la prima volta anche pagine del diario. Uscirà [illegible] Harper Collins. In Inghilterra, dopo una combattuta asta, se l'è aggiudicata Chatto & Windus per 600 mila dollari (750 milioni). E' già programmata una serie tv.

La quarantatreesima Fiera [illegible] libro si [illegible] aperta sotto un cielo plumbeo, lasciandosi alle spalle le polemiche sugli editori iraniani rispediti a casa, per boicottare il Paese che non ha ancora cancellato la pena di morte contro Rushdie. [illegible] fronte alle polemiche gonfiate degli scorsi giorni, mi [illegible] [illegible] come Gregorio Samsa, trasformato in un coleottero schifoso - ha detto Peter Weidhaas, direttore della Fiera -. Rispetto le posizioni [illegible] quelli come Grass che vogliono colpire ovunque e sempre gli interessi dell'Iran. Io credo però che Francoforte debba essere un luogo aperto per il dialogo tra le diverse culture». L'autore del *Tamburo di latta* rimarrà [illegible] casa. E sabato alle [illegible] ci sarà un grande dibattito con intellettuali e giornalisti, sulla questione Iran.

Alla Fiera partecipano novanta Paesi (uno [illegible] dello scorso anno), dall'Albania allo Zimbabwe. Qualche defezione tra gli espositori, scesi da 8492 a 8417. Sono diminuiti anche i titoli, 346.037 [illegible] 10% in meno) [illegible] soprattutto le novità presentate: 98.154 (il 13% in meno). Eppure l'attività è frenetica. Gli agenti e i talent scout sfilano via veloci sui tapis roulant. Impossibile trovarli nel loro apposito salone. La novità di ieri, sparata in prima pagina del *Times*, è il [illegible] libro del principe di Galles. Carlo ha [illegible] [illegible]to di voler prendere in mano la penna per scrivere [illegible] pamphlet sull'agricoltura ecologica [illegible] collaborazione con un esperto. [illegible] principe possiede una fattoria «verde» a Highrove nel Gloucestershire [illegible] è appassionato [illegible] [illegible] genuini. Gli editori britannici si stanno azzuffando per aggiudicarsi il libro che uscirà alla fine del '92. Ma i giochi sono ancora aperti. Il pamphlet reale non mancherà di [illegible] scitare polemiche, perché l'attuale ministro dell'agricoltura non [illegible] per niente contrario ai concimi chimici. E in fatto di dieta ha idee opposte rispetto al principe: una recente fotografia la ritrae mentre spinge un [illegible] culento hamburger in bocca alla figlioletta.

I protagonisti della vigilia, gli [illegible] [illegible] sul golpe sovietico, sono invece già stati piazzati. E [illegible] [illegible] i ripensamenti. Qualcuno teme che, quando usciranno, i giorni di Mosca saranno [illegible] debole ricordo. [illegible] Italia, il diario di Gorbaciov dovrebbe andare a Mondadori, quello di Eltsin a Leonardo. [illegible] le «hot list» degli agenti compaiono titoli che potranno diventare [illegible] [illegible] Alcuni parlano di «Stonewall», la prima epica gay, un volumone di [illegible] pagine che [illegible] ancora scrivendo l'a[illegible] Ethan Mordden. Sonny Mehta, l'agente di Ellis [illegible] «American Psycho», giura sul [illegible] «Mademoiselle P.» di Brian O'Dougherty. [illegible] segnala «Jazz», [illegible] Toni Morrison, la maggiore scrittrice [illegible] americana. Golli, dell'Einaudi, ha de[illegible] di presentare «Petrolio», l'i[illegible] di Pasolini sul quale stanno ancora lavorando i filologi. E molti si [illegible] fatti avanti, [illegible] Giappone all'America, dalla Scandinavia alla Francia. La Leonardo Mondadori è al centro dell'attenzione per «Il grande cancelliere», di cui detiene i diritti mondiali; è la prima versio[illegible] manoscritta, del «Maestro [illegible] Margherita». Bulgakov la schizzò all'inizio degli Anni [illegible] tra mille ripensamenti, testimoniati da strappi, bruciature, cancellature. L'ha ritrovato Victor Losev, direttore della sezione manoscritti alla biblioteca Lenin, e ci ha passato sopre [illegible] per decifrarlo.

Il Paese ospite è quest'anno la Spagna (nel '92 toccherà al Messico), con 15 mila libri, spettacoli teatrali e film. [illegible] potrà vedere anche il film tv [illegible] Don Chisciotte, sceneggiato dal Nobel Cela (con Fernando Rey, di Gutierrez Aragon [illegible] [illegible] Camus). Il padiglione [illegible] è all'entrata della Fiera. Musiche di chitarre e tanto buio rotto dalla [illegible] potente di spot disposti geometricamente e video [illegible]. Per terra c'è un manto di sabbia. «Ma è "rena" del Meno - dice un operaio spagnolo - la nostra è più fine e brillante. Sarebbe costato troppo trasportarla dalla Spagna». La [illegible] [illegible] stata inaugurata dall'infanta, principessa Dona Elena de Borbon. E' arrivata lumi[illegible] e sorridente, vestita di rosa, attorniata dalle autorità. Gli spagnoli [illegible] Fiera l'hanno salutata con un breve e commosso applauso, tutti, [illegible] quelli più socialisti e progressisti. Lì vicino si teneva un concerto rock, e alcuni giovinotti hanno mostrato un distintivo. Complice il [illegible]uio, e la selva di accrediti appesi alle giacche degli operatori, sono riusciti [illegible] penetrare nel recinto, [illegible] sono stati bloccati pochi metri dopo.

Sull'esposizione spagnola veglia l'occhio vispo e il baffo picaresco di Francisco de Quevedo y Villegas. Lui, spia [illegible] poeta, aizzapopoli e romanziere, sfuggito più volte [illegible] morti rocambolesche nell'Europa turbolenta del '600, è [illegible] scelto [illegible] ambasciatore della rinascente cultura spagnola. Sui manifesti [illegible] stampata anche una sua frase «Con pocos pero doctos libros juntos»: potrebbe essere un arguto spot seicentesco per far leggere di più gli spagnoli. I dati sono deludenti. Meno del 50% degli iberici legge un libro l'anno. Il ministro della Cultura, Jordi Solé Tura, dice: «Non dimenticate il disastro da cui arriviamo. Nel 1981 la metà dei 40-50 anni non a[illegible] formazione scolastica di base». Tra i cinque milioni che abitano la regione di Madrid, ancora oggi c'è quasi un milione di analfabeti. I lettori, così come la maggior parte degli autori, sono giovani. Vivono nel segno dello slogan di Gonzales «Cultura [illegible] una fiesta», e si affidano ad ambasciatori come Cela, Vazquez Montalbàn, o Almudena Grandes, ieri corteggiatissima alla Fiera.

Il vero protagonista della 43ª Buchmesse è però la Germania, per la prima volta unita. Le case presenti sono 2236 (54 più dello scorso [illegible]). Gli editori germanici sono gli unici a sorridere in questo [illegible] di [illegible] internazionale. I tedeschi leggono con [illegible] senza Muro. «Nei nuovi Laender - dice Dorothee Hess-Maier, presidente degli editori - c'è a[illegible] molto [illegible] organizzare, ma è stato un [illegible] buono». Gli ex dell'Est non [illegible] così soddisfatti, nel ciclone delle ristrutturazioni. Il mercato è peggio di [illegible] incendio. E' di ieri la notizia che una delle più prestigiose [illegible] orientali, la Aufbau-Verlag di Berlino (quella della Wolf [illegible] di Hein) è stata venduta [illegible] verrà profondamente ristrutturata. I numeri [illegible] difficili per l'ex Comecon. C'è un pubblico di lettori in lingua tedesca di 80 milioni. Una volta, questa domanda, era coperta dai libri della Ddr (22 milioni l'anno). Ora le difficoltà sono maggiori perché i lettori orientali devono pagare in marchi, e un bel libro può costare loro anche un quarto di stipendio.

Nella gara della mondanità, ieri [illegible] scesi in campo anche gli italiani. Dopo la visita del vicepresidente Claudio Martelli ai nostri stand, la Rizzoli ha presentato, [illegible] cena, l'ultimo romanzo di Ferdinando Camon, «Il Super-Baby». In contemporanea, la Mondadori ha organizzato [illegible] happening con Fruttero e Lucentini per «Enigma in [illegible]ogo [illegible] [illegible] (subito comprato dai tedeschi, perché «Il caso Dickens» va a gonfie vele). Musica di «Twin Peaks», videoclip ma[illegible], [illegible] [illegible] piccola sala i due scrittori, nella veste di testimoni oculari, hanno giocato con Giuliano Ferrara e Paolo Graldi a una specie di acqua-fuoco-fuochino, per svelare che l'autore del fattaccio avvenuto nella pineta della Gualdana ha 402 pagine e si chiama «Enigma in luogo di [illegible] Oggi [illegible] De Crescenzo, corteggiatissimo da librai e editori. La sua «Storia della filosofia greca» (classificata tra i saggi, nella patria di Hegel e Kant) [illegible] [illegible] bestseller. Firma copie [illegible] tutto spiano di «Helena, Helena, amore [illegible], traduzione della [illegible] ultima fatica. Amore mio: per il momento le parole italiane, le storie italiane vanno. Lara Cardella ha avuto molto [illegible] così [illegible] i temi di D'Orta, tradotti col titolo terribilmente folcloristico «In Africa [illegible] sempre agosto». Per il momento. Perché la giovane letteratura spagnola (finora [illegible] 2,2% delle traduzioni in Germania) sta conquistando spazi sempre maggiori. Alcuni editori italiani temono [illegible] anche nel libro Ibiza sostituisca Rimini.

Bruno Ventavoli

[illegible] DALL'EST

Il primo stand dell'Estonia libera

FRANCOFORTE. E dalle nuove frontiere dell'Est? Nella Fiera c'è il primo stand dell'Estonia libera. Va sotto il nome di [illegible] Publishing House in Stockholm. Il proprietario si chiama Heinrich Tann, nato [illegible] Tallinn, la sua famiglia [illegible] stata decimata dalle purghe staliniane. Dopo anni [illegible] gulag, vive esule a Stoccolma. Da diciott'anni rappresenta i diritti dei dissidenti estoni. Finora [illegible] grande difficoltà: «Ogni anno, in passato - dice - ricevevo [illegible] visita dei funzionari sovietici dell'ambasciata, che mi facevano [illegible] sacco [illegible] domande e chiedeva[illegible] di ritirare i libri». Oggi ostenta orgoglioso le bandierine bianche, azzurre e nere della nuova Repubblica. «Finalmente posso farlo, finalmente la nostra letteratura sarà conosciuta. [illegible] sono dei libri bellissimi». Le case editrici estoni sono una decina. Le più importanti si chiamano Eesti Raa[illegible], Valgus, Kupar. Nell'83 in Germania, e nell'89 in Inghilterra, il signor Tann ha fatto pubblicare un libro sulla storia dell'invasione e repressione sovietica. «Questo [illegible] il libro che vorrei vendere a Francoforte per spiegare che [illegible] [illegible] successo alla nostra terra». Tra i romanzieri, consiglia Arvo Valton, [illegible] Raimond Kauguer, un [illegible] soldato dell'esercito tedesco che ha conosciuto tutti gli orrori dei campi di lavoro. Della Lituania ci sono quattro editori. E' già un caso Gustav Janus, sloveno, che ha scritto poesie tradotte da Peter Handke. [b. v.]

E' l'evento artistico più esteso mai concepito: si raddoppia contemporaneamente in California

Christo incappuccia una valle del Giappone

Si aprono 1340 grandi ombrelli, spettacolare fioritura azzurra

Accanto, la distesa degli ombrelli [illegible] Christo, aperti nella vallata di Hitachiota: [illegible] chilometri di coltivazioni. Sotto, l'artista, che ha convinto personalmente [illegible] piccoli proprietari terrieri ad ospitare l'opera nel loro campi di riso

Un progetto da 30 miliardi, finanziato solo con i disegni

TOKYO

Si aprono in Giappone gli ombrelli [illegible] Christo: da ieri mattina la Valle di Hitachiota, centoventi chilometri a Nord di Tokyo, è letteralmente invasa di ombrelli. Sono 1340, [illegible] un intenso colore blu turchese, enormi, sei metri di altezza per l'asta, ben otto metri di diametro, in nylon, 200 chili di peso (con la base di [illegible]) per ciascuno. Chi avesse voglia di contarli proprio tutti dovrebbe andare [illegible] o giù per diciannove chilometri di vallata, attraversare una per una le 452 proprietà coltivate per lo più [illegible] riso coinvolte nell'immensa installazione, impegnarsi nelle varie cerimonie di contatto e saluto con i proprietari [illegible] ciascun campicello.

E' la [illegible] situazione in cui Christo deve essersi trovato mol[illegible] volte, durante i [illegible] [illegible] tra[illegible] nella messa a punto del progetto. Stamattina, dopo avere aperto finalmente tutti i suoi [illegible] ombrelli, ha avuto il tempo di godersi [illegible] spettacolo solo per poco, [illegible] colpo d'occhio. Era già pronto a trasvolare dall'altra parte [illegible] Pacifico, in California, per l'apertura in contemporanea degli altri 1760 ombrelli americani, di pari altezza [illegible] dimensioni ma intensamente gialli, distribuiti su un crinale di 30 chilometri [illegible] Nord [illegible] Los Angeles. Un progetto colossale, [illegible] suo: se non [illegible] più grande, senz'altro il più esteso evento d'arte che [illegible] sia stato concepito, [illegible] [illegible] dei più complessi per impianto e organizzazione. Oltre le solite difficoltà di ordine finanziario e costruttivo, il progetto ha comportato interminabili problemi legali, politici, burocratici. Sei anni [illegible] peregrinazioni tra Giappone e California, per parlare con amministratori regionali e piccoli burocrati locali, per spiegare, per firmare contratti [illegible] chiedere permessi di «occupazione autorizzata», per coinvolgere collaboratori potenziali e alimentare il network dei sostenitori. Un lavoro immenso di comunicazione, che Christo considera la parte più coinvolgente e soddisfacente del lavoro, [illegible] [illegible] capolavoro: di contatto [illegible] grande gioco collettivo, esperienza unica e irripetibile.

Christo è dovuto andare in visita agli agricoltori della prefettura di Ibaraki, casa per casa, per 452 diverse famiglie, con rituali offerte di doni, scambio di inchini, bevutine di sakè distillato di fresco dal riso dei campi, per un arco di tempo lunghissimo. «Non poteva che essere così. Qui le cose si fanno in questo modo oppure vi si rinuncia in partenza - ha detto l'artista -. C'è un Giappone lontano dalle grandi città, dove i valori della terra, della solidarietà reciproca, della comunicazione fra gli [illegible] sono rimasti intatti e permangono tali, impermeabili al consumismo dell'epoca».

Ieri mattina, all'alba, erano tutti al lavoro, agricoltori e amici, un migliaio di uomini in tutto, per questa inusuale fioritura. In una breve pausa della pioggia insistente che in queste settimane ha continuato ad incupire il cielo del Giappone, Christo ha dato [illegible] segnale. I suoi ombrelli rimarranno aperti per tre settimane, dovrebbero richiamare [illegible] folla di visitatori sicuramente inusuale per questa vallata sperduta tra le montagne. Poi toglieranno il disturbo: tubi di alluminio, basamenti di cemento, scampoli di nylon turchese, tutto verrà riciclato dalle autorità locali, fa parte dell'accordo. Costo complessivo dell'operazione: 26 milioni di dollari, circa [illegible] miliardi di lire che Christo si è finanziato interamente in proprio, [illegible] alcun concorso di sponsor o mecenati; ma con la semplice vendita dei disegni preparatori del progetto, grandi e coloratissimi, che nel corso di questi sei anni sono stati esposti in tutte le maggiori gallerie del mondo [illegible] acquistati a cifre variabili fra i 200 [illegible] i 600 milioni di lire, da collezionisti [illegible] sostenitori.

«Ventisei milioni di dollari per un'opera d'arte che non può esse[illegible] comprata, né controllata da [illegible] Nessuno che possa imporre un biglietto d'ingresso; nessun modo di recuperare, co[illegible] si dice, le spese. Perché possedere è un attentato alla libertà, e questo è ciò che ho tentato di dire con questo mio ultimo lavoro...».

Daniela Bezzi

Il teologo del dissenso attacca Wojtyla e la Chiesa per il caso Drewermann

Küng: ritorna l'Inquisizione

Più difficile essere cattolici

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il crollo del comunismo, la Chiesa cattolica rimarrà l'ultima istituzione totalitaria? [illegible] che [illegible] dubbio è [illegible] timore, e Hans Küng [illegible] esprime con sofferenza [illegible] fronte al caso di Eugen Drewermann, il teologo a cui nei giorni scorsi l'episcopato tedesco ha interdetto l'insegnamento. «Questo fatto dimostra che a Roma pensano di [illegible] di poter controllare la Chiesa attraverso l'Inquisizione».

Hans Küng, il più celebre teologo cattolico del dissenso, era ieri al Goethe Institut per [illegible] il suo *Progetto per un'etica mondiale*, appena tradotto da Rizzoli. Come si può guardare con fiducia al superamento delle divisioni religiose, davanti al permanere delle dispute dottrinali, al ripetersi delle scomuniche? «Sono cattivi segni - risponde Küng -. L'altro giorno ero a Barcellona per un convegno sul Mediterraneo: discutevamo di grandi problemi, il dialogo [illegible] Nord e Sud, l'incontro fra Occidente e Islam. Devo confessare il mio disagio quando ho saputo di questa anacronistica condanna. Siamo di nuovo nel Medioevo, ho pensato, è un altro passo indietro rispetto ai risultati del Concilio Vaticano II. Ma più che le [illegible] tesi sulla maternità verginale di Maria, Drewermann paga quel che ha scritto in un suo libro molto critico verso il clero».

Con simili atteggiamenti, dice Küng, diventa più difficile la posizione dei cattolici in Paesi a maggioranza protestante. «In Germania e nella [illegible] Svizzera i nostri interlocutori hanno ora gioco più facile nell'attaccarci. Per i giovani teologi diventa [illegible]pre più arduo trovare un posto di insegnamento. Il caso Dre[illegible] è un altro episodio di quel processo di restaurazione che è cominciato [illegible] anni [illegible] con la mia "epurazione"». Küng usa un termine forte, attenuato appena dall'ironia. Era il dicembre '79 e già si profilava il dissidio con il neoeletto Wojtyla, il Papa che vuole «ri-evangelizzare» l'Europa. Per la sua posizione sul dogma dell'infallibilità pontificia, il teologo perse la cattedra. «Ma fu un bene - osserva ora -: tutti i libri successivi non avrei potuto scriverli [illegible] fossi rimasto ancorato a quei noiosi corsi di dogmatica. Penso che a Drewermann accadrà lo stesso».

[illegible] ribadire puntigliosamente il [illegible] punto di vista, Küng vuol tuttavia far risaltare la propria finalità costruttiva: «Non ho niente contro [illegible] programma di ri-evangelizzazione che parta [illegible] Vangelo; [illegible] invece contrario a quello che parte dal diritto canonico. Anche con Wojtyla non sono del tutto in contrasto: l'ho sempre difeso dalle critiche di molti cattolici e protestanti [illegible] [illegible] pareva inammissibile l'idea di un incontro ecumenico fra tutte le religioni, come quello di qualche anno fa a Assisi».

Il «progetto» di Küng mira a individuare alcuni punti fondamentali su cui tutte le confessioni possano trovarsi d'accordo, perché «le differenze sono più nella dogmatica che nell'etica». Il presupposto è che non c'è pace mondiale senza pace religiosa: «Lo dimostra il Medio Oriente. Islamismo, cristianesimo e ebraismo dovrebbero domandarsi quali contenuti potrebbero dare alla futura Conferenza per la pace. I musulmani hanno molto da chiarire sul problema della violenza. E gli israeliani devono decidere se la revisione delle frontiere è compatibile con le Scritture». Un altro esempio è la Jugoslavia. «Croati cattolici e serbi ortodossi dovrebbero interrogarsi sulle origini del loro odio. Dalle due confessioni ci attenderemmo iniziative di pace, e non nuove scintille. Sarebbe stato bello se il Papa fosse andato in Jugoslavia. Ora è troppo tardi. Un musulmano come Sadat ha saputo fare di più, quando è volato a Gerusalemme da Begin: fu il principio della pace [illegible] Egitto e Israele. Nella Chiesa cattolica non c'è abbastanza energia per fare qualche cosa di simile: si è solo capaci di criticare gli altri».

Maurizio Assalto

Il teologo svizzero Hans Küng: «Il Papa doveva andare in Jugoslavia»

Interdetto il «Galilei della Westfalia»

Il religioso-psicoterapeuta non potrà più insegnare

Psicologia del profondo: un nuovo metodo per leggere la Bibbia?

Il libro su Drewermann

FREUD e le Sacre scritture a braccetto? La verginità di Maria solo un fatto simbolico? [illegible] teorie del cinquantunenne prete-psicoterapeuta tedesco Eugen Drewermann, docente all'Università Cattolica di Paderborn, non [illegible] piaciute all'arcivescovo della città Johannes Degenhardt, che dopo mesi di polemiche lo ha interdetto all'insegnamento.

«Il provvedimento è grottesco - ha detto il teologo -. La teologia sta degenerando in un'ideologia [illegible] potere amministrato, che si autopropone come verità». Il sacerdote, però, [illegible] [illegible] arrende, e preannuncia battaglia: «In qualità di prete - aggiunge - sono impegnato alla verità e non alla tranquillità».

Da venticinque anni Drewermann studia teologia, filosofia e psicanalisi, e basa l'interpretazione della Bibbia sulla psicologia [illegible] profondo. Le [illegible] opere (una trentina) hanno avuto un successo sorprendente in Germania e in tutta Europa. Per il cardinale Joseph Ratzinger «integrare la psicanalisi in teologia morale nonché nell'interpretazione della Scrittura [illegible] in sé qualcosa di sensato».

Sull'opera di Drewermann sta per [illegible] in Italia [illegible] libro di Cesare Marcheselli-Casale, ordinario di scienze bibliche alla facoltà Teologica di Napoli. Si intitola *Il caso Drewermann* (Edizioni Piemme): riassume le posizioni degli studiosi e presenta un'antologia degli scritti di Dre[illegible] per la sua vis polemica soprannominato «Il Galilei della Westfalia». [car. gra.]

Le conferenze dell'Aci

Maestri d'idee sulla scena

TORINO

SOTTO gli auspici di Eros e Psiche, metafore psicoanalitiche del ruolo della sessualità nella nostra vita, si apre l'8 [illegible] il ciclo di conferenze dell'Associazione Culturale Italiana. In cartellone 14 incontri, ciascuno dei quali si terrà il venerdì al Teatro Alfieri di Torino e sarà replicato il sabato a Firenze al Teatro dell'Oriuolo, il lunedì a Milano al «Franco Parenti», il martedì a [illegible] all'«Eliseo», il mercoledì a Bari al «Piccinni». La rassegna proseguirà fino al 25 marzo.

Fianco a fianco nel programma, anche quest'anno, psichiatri, astrofisici, scrittori, giuristi, filosofi, politologi e storici dell'arte. «Il criterio ispiratore è sempre lo [illegible]: cercare un nuovo umanesimo - spiega Irma Antonetto, fondatrice e anima dell'Associazione -. Vale a dire, guardare con attenzione alle novità che escono dai laboratori [illegible] di tutto il mondo». Cadute le pareti divisorie all'interno della cultura, «oggi tutti hanno bisogno di tutti».

Da sempre alla ricerca di autorevoli voci femminili, la Antonetto ha affidato la conferenza inaugurale alla psichiatra americana Ethel Person, direttrice del Columbia Center per la ricerca e la formazione psicoanalitica, specialista nello studio dei problemi delle donne e autrice di [illegible] sull'amore romantico. Nell'era dell'Aids, l'immunologo Franco Caleda, della New York University, parlerà di «Sistema immunitario, l'intelligenza incosciente» e descriverà i segreti percorsi del rapporto tra il Sé immunologico e il Sé psicoanalitico (15-20 novembre).

Può la filosofia contribuire a risolvere il conflitto culturale tra Occidente e Islam? Vittorio Mathieu proverà a prospettare nuove ipotesi di dialogo (13-18 dicembre). Il Mediterraneo dal punto di vista dell'Est di ieri e di oggi: esperienza comune in grado di salvare i popoli slavi dalla disintegrazione balcanica? Lo scrittore jugoslavo Predrag Matvejevic, autore del singolare *Breviario Mediterraneo*, formulerà [illegible] serie di suggestive risposte (6-11 marzo). Si passa a Oriente con la conferenza di Mario Piantelli (14-19 febbraio) sui rapporti tra uomo e Dio nelle filosofie e religioni indiane.

La voce di un poeta, Giuseppe Conte, riproporrà il [illegible] come «energia spirituale della nostra vita», [illegible] nuovamente attuale [illegible] crisi delle ideologie e del razionalismo (24-29 gennaio). Autore del ritratto-romanzo *Canal Grande*, Alvise Zorzi racconterà la storia di Venezia riflessa nella sua più celebre strada d'acqua (17-22 gennaio). Che rapporti ha la politica con le culture esoteriche? Numerosi, e tanto stupefacenti quanto insospettabili: è la tesi provocatoria del politologo Giorgio Galli (21-26 febbraio). Le prospettive dell'arte contemporanea saranno tracciate dal critico Giovanni Carandente (7-12 febbraio), mentre il giudice Giovanni Conso, [illegible] presidente della Consulta, analizzerà il ruolo attuale dell'Alta Corte nella vita pubblica italiana (29 novembre-4 dicembre).

Fisica e astronomia hanno un ruolo forte nella stagione dell'Associazione. Padre George Coyne, astrofisico e gesuita, direttore della Specola Vaticana, discuterà sul significato della presenza dell'uomo nell'universo ((22-27 novembre). Un incontro è dedicato all'aggiornamento delle grandi domande sull'origine della vita: Mario Ageno, fisico della scuola di Fermi e Amaldi, traccerà un quadro di nuove ipotesi sul passaggio dal non vivente al vivente (13-18 marzo). Duccio Macchetto, direttore a Baltimora del progetto del telescopio spaziale Hubble, illustrerà le scoperte effettuate da quest'occhio sull'universo (20-25 marzo). Il geofisico Enzo Boschi parlerà (31 gennaio-5 febbraio) dei nuovi orizzonti della sismologia, in rapporto alla prevenzione dei disastri naturali.

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] AL GIORNALE

«Colleghi giornalisti italiani, aiutate la mia Croazia»

Croati travolti dalla [illegible]

Cari amici e colleghi, con alcuni di voi ho lavorato alla Conferenza annuale del Consiglio Internazionale dei Musei di Copenaghen, dal 25 al 30 maggio 1990. Magari [illegible] vi ricorderete di me, però sento che devo scrivervi per chiedere la vostra attenzione e il vostro aiuto.

Quando ci siamo incontrati alla conferenza, si poteva già prevedere che giorni difficili sarebbero avvenuti nella mia madrepatria. Da allora cose spaventose hanno colpito il mio Paese e il mio popolo. L'esercito federale, il governo serbo e i cetnici hanno iniziato una guerra non dichiarata, vincente, crudele e sporca contro la Croazia.

Migliaia di guardie e civili uccisi e feriti, 230 mila profughi, paesi e città che non esistono più. Distrutti ospedali, asili e case di cura, fattorie rimaste senza animali, fiumi senza ponti, ferrovie senza treni, chiese distrutte (finora sono 68, e numerose di cospicuo valore culturale e [illegible]rico), musei vuoti senza visitori, terrore e aggressioni. Non si pos[illegible] immaginare i metodi barbari usati per uccidere e umiliare la gente. L'esercito e i terroristi sparano su bambini, donne, anziani, ambulanze, giornalisti, giovani soldati, animali, bruciano case e tagliano teste, braccia, gambe, [illegible] occhi, violentano. La preistoria non avrebbe tollerato azioni così selvagge!

Hanno intenzionalmente distrutto l'intero patrimonio culturale [illegible]. Questa è [illegible] guerra contro le chiese, i musei, le biblioteche, in [illegible] parola contro lo spirito di una nazione. Storici e analisti dimostreranno che non c'è mai stata una guerra di questo tipo nella storia dell'Europa, e forse anche del mondo.

Il mondo [illegible] sarebbe più povero senza la vecchia città di Dubrovnik, St-Donat di Zadar, la cattedrale di Zagreb e di Split, il palazzo di Diocleziano, l'Arena di Pula, i castelli medievali di Hrvatsko Zargoje, le scoperte preistoriche degli scavi del Vudedol, 5 milioni di oggetti [illegible] musei, senza parlare delle bellezze naturali del parco nazionale di Plitvice, Kornati o Krka?

Dobbiamo pagare in questo modo per le elezioni libere del 1990, e per lo sforzo di raggiungere il mondo democratico del quale facevamo parte durante 13 secoli della nostra storia e della nostra cultura?

La nazione Croata vuole combattere per la libertà fino alla vittoria. E potete aiutarci! Potete farlo parlando di noi ai vostri: marito, moglie, vicini, colleghi, amici, eletti, scrivendo al vostro giornale locale, o con altri mezzi che possano informare la gente nel vostro Paese. E' di importanza vitale per il mio Paese, che ha sofferto e sanguinato per tanto tempo, di essere riconosciuto come una terra libera e democratica e per il mio popolo di essere riconosciuto come una vecchia nazione europea col diritto di vivere in libertà e [illegible]. Alzate la voce e aiutate la Croazia!

Maja Sojat-Bikic, Zagabria
Republic Fund of Culture of Croatia
41000 Zagreb
Kneza Mislava 18/I
tel. 38.41.41.58.43

[illegible] O.d.B.

Coloro che pagano il «canone Rai» sono utenti o clienti? Certo è che la somma-intera, rilevata dagli avvisi periodicamente esposti negli uffici postali, comprende Iva e [illegible] concessione governativa. La «scomposizione» dell'intera somma pagata per la detenzione degli apparecchi radioteleriçeventi sembra proprio che non debba riguardare né il cliente né l'utente Rai. Un incerto caos, un intricato meccanismo di riscossione [illegible] minacce di deferimento alle «Autorità di Controllo» è da decenni costruito e funzionante...

Pietro Benbar, Milano

Siamo tutti clienti della Rai

GENTILE signor Benbar, trascrivo diligentemente quanto mi ha scritto (e penso che si sia rivolto anche ad altri perché la sua lettera è [illegible] circolare che ho trovato nella mia casella postale). L'intricato meccanismo è «da decenni istituito e funzionante tra Rai, [illegible] delle Poste, ministero delle Finanze, Urar di Torino e Supporto Commerciale gestione acquisizione abbonamenti», lei dice, ma si domanda: «Ma in base a quale specifica norma di legge esistente (cioè votata dal Parlamento e promulgata dopo il 1938!) viene pagata l'intera somma di abbona[illegible] ai programmi?».

Fatta anche questa domanda, però, lei preferisce rispondere a quella iniziale concernente la qualifica di clienti o utenti per coloro che pagano il canone. «Alla domanda iniziale c'è stata una recente risposta: "Coloro che vedono i programmi della Rai non sono soltanto utenti, sono anche clienti perché pagano un canone per vedere i nostri programmi (7 settembre 1991)". A parte la differenza sostanziale tra utente e cliente, come è possibile esigere la stessa somma/totale (e persino richiedere che sia indicizzata in relazione all'aumento del costo della vita) da un utente diventato un cliente, senza esporre le variazioni di normativa intervenute rispetto a quelle già esistenti?».

Insomma, la sua, gentile signor Benbar, non è solo, come dice lei, «una letterina problematica, poco attendevole nella complessità presente nel canone Rai, ma una sintesi di dubbio sulla completa legittimità del citato meccanismo di riscossione. E dunque ritorna, dopo consistenti esposizioni già inoltrate alla magistratura in anni passati, dal 1975, la proposta di indagini in proposito». Fa tutto lei, le domande, le risposte e pure il giudizio sulla sua lettera, ma, certo, ci ha fornito degli spunti (degli argomenti) per riflettere sull'enigma del canone. Almeno i programmi fossero buoni...

[illegible] del [illegible]

[illegible] all'estero pensioni provvisorie?

Vorrei sapere qualcosa di preciso sulla pensione di vecchiaia agli emigranti all'estero, cioè se una volta che l'Inps [illegible] ha accordato una questa è definitiva oppure provvisoria. Le pensioni assegnate in base ai versamenti, sono di diritto oppure facoltative, e si deve ingaggiare un avvocato, un patronato oppure «qualcuno della chiesa?».

Io ho fatto una domanda di vecchiaia nel mese di gennaio 1982 all'età di 60 anni e l'Inps di Brindisi mi ha assegnato [illegible] pensione di lire 230.250 al mese. [illegible] hanno pagato la pensione di vecchiaia [illegible] al 31-12-1990 ed era arrivata a lire 492.370 (pensione assegnata [illegible] l'art. 47 Dpr del 30 aprile 1970, n. [illegible]. A partire dal 1° gennaio mi hanno diminuito la pensione a lire 116.000 compresa la pensione combattenti, dicendo che il governo italiano ha bisogno di centinaia di miliardi e li vuole recuperare [illegible] noi emigrati (nel mio caso siamo 1600 persone [illegible] 43 mila pensionati italiani in Francia). Devo dire ai giornalisti: il governo e i suoi ministri, il pri[illegible] che si alza la mattina, presentano un programma di legge, alla loro maniera, e lo presentano, sempre secondo i loro interessi? Voi parlate della mafia oppure della camorra napoletana o [illegible] banditismo calabrese o pugliese: ma la mafia sono proprio quelli che governano. In questo [illegible] mio, che ho segnalato, chi recupera i miliardi è proprio il governo? Durante le vacanze in Italia ho letto, riguardo alle pensioni di vecchiaia (a partire dal 1992), una vera guerra fra il ministro [illegible] Lavoro ed alcuni partiti politici. Sono sempre loro a fare scandalo, in Italia, non c'è [illegible] [illegible] legge definitiva?

Ho letto anche della guerra fra il presidente della Repubblica e il ministro della Giustizia, il caso di Renato Curcio, oppure di Toni Negri: fate i conti voi stessi di queste [illegible] frasi che ho scritto, traete la conclusione?

Rocco Moro, Roanne (Francia)

Combattere la [illegible] [illegible] armi pari

Da *La Stampa* del 2 ottobre: «Il boss Francesco Madonia che vi[illegible] come un re in ospedale do[illegible] non era [illegible] piantonato...: Condannato una prima volta all'ergastolo e poi a 23 anni, praticamente è stato in [illegible] pochi mesi». Intanto i «condannati dalla mafia» sono eliminati per sempre. Non potranno neppure sperare nella grazia del Presidente degli uomini d'onore.

Non vi pare ci sia troppa differenza fra i metodi dello Stato e quelli [illegible] controstato? Quest'ultimo elimina le persone che ri[illegible] pericolose, l'altro le coccola, fino a farle «vivere come un [illegible]». [illegible] c'è da stupirsi che l'antistato non possa essere sconfit[illegible]. [illegible] le guerre [illegible] combattono con armi impari, chi è meno dotato non può che soccombere. Abbiamo [illegible] stupide. Perché stupidi siamo noi a votare [illegible] gente.

Emanuele Pasquino, Torino

[illegible] in ospedale per non pagare ticket

Uno dei problemi più gravi di questa scassatissima Italia mi pare sia quello della Sanità.

Nell'ambito dell'ennesima «legge finanziaria» è previsto l'aumento dei ticket. La loro introduzione, tempo addietro, ha dato la botta finale al bilancio sanitario: piuttosto che pagare ticket in radiografie ed altri esami clinici, la gente ha trovato più opportuno e conveniente farsi ricoverare negli ospedali, così non si spende nemmeno [illegible] lira e si hanno tutti gli esami clinici che si vuole (a volte superflui). Mi sembra che un giorno di ricovero ospedaliero costi oltre trecentomila lire allo Stato.

Ora vogliono aumentare di un altro 20% i ticket: ne vedremo delle belle negli ospedali e ritengo che vi sarà il collasso del sistema sanitario nazionale. Logicamente chi ne risentirà maggiormente saranno i malati veri. Si avrà anche un maggior assenteismo nelle fabbriche, negli uffici ecc., perché, mentre per un esame clinico si perde mezza giornata, un ricovero ospedaliero dura almeno sette giorni.

Pio Quirico, Alessandria

[illegible] animali si fidano e noi li torturiamo

Gli animali sono creature sensibili e [illegible] abbiamo la responsabilità di prenderci cura di loro, ma la ignoriamo. Duecento anni fa uomini e donne africani furono catturati, portati in America e venduti come schiavi; in Australia i bianchi cacciarono gli aborigeni e li uccisero [illegible] vermi. Oggi consideriamo tutto questo inspiegabile, imperdonabile e da condannare. Io mi chiedo: cosa penseranno i nostri discendenti di come trattiamo gli animali?

Ogni giorno milioni di animali e uccelli sono uccisi al mattatoio, e soffrono perché l'intera operazione non è pulita, né veloce e neppure [illegible] I vitelli rimangono nel loro sangue e in quello dei loro fratelli, da soli e impauriti, ma si fidano così tanto degli esseri umani che cercano la mano dell'uomo per [illegible] po' di conforto e di amore. Vengono uccisi crudelmente e rimangono per ore senza cibo, sempre coscienti, con la gola squarciata e rimangono in piedi qualche istante mentre il sangue sgorga fuori. Ho scritto nella speranza di far riflettere qualcuno.

prof. Daniele [illegible]
Collegno (Torino)

Enzo Bettiza, ritorno in Cina: missione diplomatica del Parlamento Cee

Pechino, Piazza della Pace. Nella foto piccola: Enzo Bettiza, capo della missione parlamentare europea, ricevuto dal primo ministro [illegible] Peng

Portiamo la lista di 25 intellettuali in carcere, malati. Ci viene promesso che Wang [illegible] Chen, saranno trasferiti dall'isolamento in celle ordinarie. Il premier dice: d'ora in poi riforma parallela economia-politica

Li Peng ora sorride all'Europa

Cercare il disgelo tra i fantasmi di Tienanmen

Pechino, sabato. E' la seconda volta che arrivo in Cina come presiden[illegible] di una delegazione parlamentare europea. La prima volta, nel 1986, [illegible] era [illegible] relativamente più facile.

Il 1986, l'anno della tigre per i cinesi, era anche l'anno in cui la straordinaria riforma non soltanto economica di Deng Xiaoping, avviata nel 1979 sulle rovine del maoismo e della rivoluzio[illegible] culturale, aveva raggiunto un suo massimo turgore. La Cina aveva cambiato volto: i negozi e i mercati rigurgitanti di merci, la gente vestita [illegible] colori vivaci, i grattacieli in vetrocemento [illegible] si riproducevano come funghi fra Shanghai [illegible] Canton davano la netta impressione [illegible] un continente in fuga dalla povertà verso [illegible] benessere.

L'Europa aveva allora nei confronti della Cina un unico problema d'ordine positivo: puntare sull'immenso [illegible] [illegible] in espansione e contribuire al radicamento della riforma denghista nella società cinese. Si pensava allora che anche la democratiz[illegible] politica sarebbe venuta naturalmente [illegible] seguito [illegible] democratizzazione economica.

Il massacro di Tienanmen ha in parte deluso questa speranza ed è l'ombra [illegible] Tienanmen che, dopo la sanguinosa estate del 1989, grava su questo mio secondo viaggio. [illegible] partenza della delegazione che presiedo è stata preceduta da [illegible] dura risoluzio[illegible] dall'Europarlamento concernente le precarie condizioni carcerarie e sanitarie in cui [illegible] a Pechino due noti intellettuali dissidenti, Wang Jungtao [illegible] Chen Ziming, condannati a tredici anni di prigione. [illegible] nel dossier una lista di venticinque prigionieri, fra cui [illegible]ng e Chen, che dovrò presentare alle autorità cinesi.

Missione, quindi, delicata [illegible] spinosa, gravata dalla disputa sui diritti dell'uomo. Missione [illegible] molto più difficile di quella del 1986, anche perché dovrà portarci, dopo Pechino, fra i problemi e le altitudini siderali del Tibet. Comunque, [illegible] stato [illegible] stesso a negoziare pazientemente questo viaggio, Tibet compreso, in due anni di scavo diplomatico con la controparte cinese, superando e vincendo le critiche, i sospetti e le opposizioni [illegible] tanti [illegible]lleghi europei che mi [illegible] di troppa indulgenza nei confronti di Pechino.

Rispondevo [illegible] [illegible] [illegible]iei critici che non [illegible] possibile praticare una politica d'isolamento verso un miliardo e duecento milioni di individui. Non andava poi dimenticato che la Cina [illegible] [illegible] fra i primi Paesi extracomunitari [illegible] riconoscere diplomaticamente [illegible] [illegible] 1975 la Comunità europea. [illegible] resto, l'esponente [illegible] un gruppo organizzato di dissidenti [illegible] residenti a Parigi, che hanno voluto incontrarmi [illegible] vigilia della partenza, mi ha detto: «La [illegible] migliore che potete fare è riaprire il dialogo con gli attuali dirigenti di Pechino. Il gelo tra l'Europa e la Cina può servire solo ai conservatori».

Pechino, lunedì.

L'ambasciatore olandese, che in questo momento rappresenta [illegible] Paese che detiene la presidenza della Comunità, ci consiglia: «La questione dei diritti dell'uomo va trattata insieme con fermezza e con diplomazia. C'è qualche [illegible]gno di flessibilità [illegible] parte cinese che va incoraggiato. Un approccio troppo rude o troppo propagandistico al problema può riuscire controproducente per tutti, anche per [illegible]li stessi detenuti che vorreste aiutare».

Nel pomeriggio incontriamo [illegible] [illegible] del Commercio estero, [illegible] presidente della Commissione per la pianificazione familiare, la vicepresidente dell'Assemblea parlamentare, signora Chen Mu[illegible] Squisita cortesia, fotografie di gruppo, tazze di [illegible] [illegible] innaffiate dagli inservienti, sorrisi imperturbabili anche davanti alle domande più scottanti. Soprattutto [illegible] conversazioni a tema eco[illegible] [illegible] demografico traggo l'impressione che la politica di riforma e di apertura al mondo [illegible] resta per i dirigenti cine[illegible] immutabile, nonostante le gravi perturbazioni politiche avvenute durante e dopo i fatti di Tienanmen.

[illegible] pericolo più insidioso per la riforma è ancora, come sempre, [illegible] esplosione demografica, che produce ogni anno 17 milioni [illegible] neonati (cifre equivalente all'intera popolazione dell'Iraq) [illegible] che perciò rischia di divorare continuamente i risultati pur [illegible] spicui del successo economico. [illegible] milioni [illegible] cinesi [illegible] venuti [illegible] mondo dopo la fondazione della Repubblica comunista nel 1949: 56 mila nati ogni 24 ore.

La produzione di cereali, [illegible] riuscendo a tenere il passo con l'aumento della popolazione, [illegible] in deficit continuo rispetto ai bisogni. Perciò la strategia demografica del governo s'è fatta più che mai draconiana: un singolo figlio per famiglia, aborti e altre pratiche sterilizzatrici [illegible] spese dello [illegible]. Avere due figli significa subire più tasse, più discriminazioni sul posto di lavoro, eccetera. Una lotta immane all'interno di una civiltà millenaria in cui, da sempre, il cinese, soprattutto [illegible] contadino cinese, era portato [illegible] vedere nella famiglia prolifica il segno della benedizione celeste [illegible] la [illegible]a della prosperità.

Pechino, martedì.

Finalmente incontriamo la delegazione parlamentare [illegible] [illegible] un vastissimo salone nell'immenso palazzo [illegible] popolare nazionale, il Parlamen[illegible] più popoloso [illegible] mondo, uno dei maggiori simboli del potere comunista di Pechino. Sui lati di un lungo tavolo, rivestito di panno verde e costellato di tazze [illegible] tè, sediamo a distanza ravvicinata. Al centro del tavolo, dove mi trovo, ho [illegible] fronte a me [illegible] [illegible]io omologo Fu Hao, presidente della compagine cinese, alta autorità dell'Assemblea, per anni [illegible]basciatore della Cina a Tokyo, sede fra le più delicate e importanti che un diplomatico di Pechino possa ricoprire.

E' uno dei momenti cruciali della visita. [illegible] Hao prima, io dopo di lui, dovremo rivolgere un ampio discorso introduttivo. Sono lievemente teso. Ho sotto le mani, fra [illegible] carte, la lista dei 25 [illegible]rigionieri politici, dodici cinesi, tredici tibetani, che tra poco dovrò [illegible] al presidente cinese. C'è sempre [illegible] rischio dell'incidente. Che fare, come reagire se Fu Hao rifiutasse di accogliere la lista dicendomi: «Io non sono il ministro della Giustizia. Non è a me che dovete consegnare questa busta»?

Una lunga parte della sua rela[illegible] Fu [illegible] la dedica proprio alla questione dei diritti civili e umani. Cercherò di riassumerla e di collocarla nell'ottica cinese. Un certo numero di occidentali, che secondo lui sarebbe molto ridotto, criticano la presente situazione dei diritti dell'uomo in Cina restando, però, totalmente indifferenti allo stato attuale e reale in cui si trova la Cina. Gli occidentali stentano a comprendere, o fingono [illegible] [illegible] voler [illegible]prendere, che primo sacrosanto diritto dell'uomo è il diritto all'esistenza. Su [illegible] piano, prosegue Fu Hao, la nuova C[illegible] ha compiuto [illegible] pochi anni [illegible] autentico miracolo. [illegible] ha assicu[illegible] il diritto al vestito [illegible] al cibo al 22 per cento [illegible] popolazione mondiale sul 7,2 per cento delle terre coltivate del pianeta, abbassando il tasso di mortalità dal 20 per cento nel 1949, anno di fondazione della Repubblica popolare, al 6,85 per cento nel 1988. Quale altro [illegible] [illegible] mondo può vantare un simile successo in cifre? Se i diritti dell'uomo sono [illegible] frontiere, è all'interno della frontiera cinese che essi sono stati salvaguardati e tutelati al meglio.

Rispondendogli, io [illegible] nego, anzi sottolineo [illegible] ammirazione i successi ottenuti dalle riforme di Deng Xiaoping nell'assicurare a più di un miliardo di uomini il cotone per vestirsi e il riso per nutrirsi. Ma aggiungo che, una volta soddisfatto il giusto diritto all'esistenza primaria, è giunto forse per i comunisti cinesi il momento di tutelare la totalità dei diritti della persona umana che non possono esaurirsi nel vestito e nel cibo. Sottolineo poi che il maggiore fra questi diritti aggiuntivi è quello all'esistenza legale del cittadino, sancita del resto [illegible] una convenzione delle Nazioni Unite alla quale la Cina stessa ha aderito.

Faccio [illegible] breve pausa, raccolgo in fretta dalle mie carte [illegible] busta chiusa contenente la lista dei venticinque d[illegible] e la porgo a Fu Hao dicendogli: «Mi permetta, nella cornice del nostro dialogo [illegible] diritti dell'uomo, di consegnarle a nome del Parlamento europeo questo elenco di detenuti politici in Cina la cui sorte preoccupa le nostre opinio[illegible] pubbliche. Ho voluto evitare di consegnare l'elenco al primo ministro Li Peng che vedremo domani. Mi è sembrato corretto recapitarlo direttamente a lei, che è il mio interlocutore in questa visita. [illegible] preghiamo di fare il possibile, nei limiti dei suoi poteri, perché a questi 25 cittadini ci[illegible] incarcerati venga assicurato un processo equo e perché il loro stato di detenzione sia conforme alle regole sancite dalla carta sui diritti civili delle Nazioni Unite».

L'incidente non c'è stato. Fu Hao, c[illegible] un sorriso lieve, ha raccolto la busta fra [illegible] sue mani sottili e l'ha deposta sul tavolo da[illegible] a [illegible] facendo un vago [illegible] di assenso col capo. Il momento di ghiaccio s'è poi rotto, e siamo passati a discutere dei particolari delle riforme, della politica [illegible] cinese e dei passi veloci della Cina verso il Duemila.

Pechino, [illegible]

L'incontro con Li Peng dura quarantacinque minuti. L'alto livello del personaggio e il tempo che ci concede testimoniano dell'importanza che la Cina in questo momento attribuisce alla normalizzazione con l'Europa e col mondo occidentale. L'uomo [illegible] tondeggiante, compatto, energico, i capelli lisci e nerissimi. Si dice che sia stato uno dei più fermi [illegible] [illegible] la necessità della repressione su Piazza Tienan[illegible]. Sento e vedo che siamo [illegible] centro del potere; la rituale foto di gruppo, con Li Peng che mi offre la sua destra, avviene in un'esplosione di lampi al [illegible], di [illegible]li [illegible] luci di telecamere, di movimenti precisi [illegible] veloci da parte dei funzionari del protocollo che ci indicano le poltrone su cui ciascuno di noi dovrà [illegible]dere. Come sempre in Cina, nulla è lasciato al caso.

Mi fanno sedere alla destra del primo ministro che subito attacca a parlare. I punti essenziali che [illegible] sono tre: riforma, Tibet, diritti dell'uomo. Sulla riforma [illegible] un'osservazione [illegible] [illegible] pare inedita [illegible] degna di nota: perfeziona e corregge la solita tesi secondo cui una riforma politica del sistema potrà seguire a tempo indeterminato [illegible] riforma economica, spiegando che le due riforme dovranno, d'ora [illegible] poi, marciare insieme di pari passo. Apertura notevole, [illegible] sarà possibile attuarla. Quanto [illegible] Tibet, la linea [illegible] più convenzionale: no all'indipendenza, no all'autonomia allargata, ma piena disponibilità a [illegible] [illegible] a discutere personalmente con il Dalai Lama in esilio. Sui diritti umani, la [illegible] impostazione [illegible]: c'è [illegible] diritto del popolo alla propria esistenza, contrapposto ai diritti della borghesia capitalistica che, [illegible] la maschera di [illegible] legali[illegible] astratto, tende in realtà a ingerirsi con arroganza coloniale negli affari interni dei Paesi [illegible] via di sviluppo come la Cina.

Obietto che per noi europei i diritti dell'uomo fanno parte di un patrimonio [illegible] universale, un patrimonio né [illegible] né socialista, che però affonda le sue radici [illegible] due grandi rivoluzioni occidentali: quella francese, che fu sociale e antifeudale, [illegible] quella americana, che fu anticoloniale. Quindi, nulla [illegible] reazionario, o di postcolonialistico. Nessuna velleità d'ingerenza negli affari altrui. Soltanto la volontà di basare il dialogo fra Pae[illegible] sia pure lontani, [illegible] pure [illegible] cultura diversa, [illegible] un minimo comune denominatore etico che abbia nell'uomo e nella sua libertà personale un fondamento accettabile per tutti.

Non so se si sia trattato di un dialogo fra sordi. I cinesi mi sembrano troppo intelligenti, troppo sottili, per non capire anche le nostre buone e altrettanto antiche ragioni.

Poco dopo, recandomi [illegible] ministero [illegible] Giustizia, mi accorgo che non si è trattato del tutto [illegible] un dialogo fra sordi. Ci riceve un viceministro e il direttore generale delle carceri cinesi. [illegible] viceministro [illegible] annuncia che Wang Jungtao e Chen Ziming, i due detenuti cinesi più noti [illegible] questo momento [illegible] Occidente, verranno trasferiti a giorni da una cella d'isolamento [illegible] una cella ordinaria. Fatto minimo e forse casuale. Ma che tuttavia sembra dimostrare che il dialogo, o un'elegante pressione morale, possono essere [illegible] più utili e più produttivi del silenzio sdegnoso [illegible] della supina accettazione della diversità altrui.

Enzo Bettiza

[illegible] NE [illegible] A PECHINO

«Marco Polo, uno 007 in Cina?»

PECHINO. Marco Polo spia dei mongoli? E [illegible] [illegible] il mercante veneziano è stato davvero nel Katai? Sono [illegible] domande più curiose, scaturite dal seminario internazionale che si è svolto in questi giorni a Pechino nel settecentesimo anniversario della partenza dalla Cina del viaggiatore vene[illegible] Vi hanno partecipato sinologi di tutto il mondo, compresa una delegazione italiana della quale facevano parte due docenti della Sapienza di Roma, [illegible] professor Corradini, titolare della cattedra [illegible] storia dell'Asia, e la professoressa Scarcia Amoretti che insegna letteratura araba.

Il sospetto del suo ruolo da 007 deriverebbe dal fatto [illegible] [illegible] poteva spostarsi molto liberamente attraverso il Paese; i dubbi sulla sua reale presenza in Cina nascerebbero, secondo il professore dell'Università di Nankai, Yang Zhijiu, proprio dal *Milione* che ignora elementi i[illegible]portanti quali la scrittura, [illegible] stampe e il tè, oltre a commettere errori sulla genealogia imperiale». Perplessità suscita anche la [illegible] [illegible] qualsiasi documento [illegible] il nome [illegible] Marco Polo.

Il prof. Bortuccioli, che [illegible] docente di lingua [illegible] letteratura cinese all'Università [illegible] Roma e avrebbe dovuto far parte del gruppo di sinologi (il cambio di date del convegno gli [illegible] impedito [illegible] viaggio cinese), non entra nel merito del dibattito ma ritiene che le due ipotesi non reggano. «Marco Polo non era nulla più che un modesto impiegato alle dipendenze dell'impero mongolo, certo non a conoscenza [illegible] segreti militari. E proprio il suo grigio incarico spiega perché non vi [illegible] [illegible] traccia scritta del suo passaggio. Le la[illegible]ne del *Milione* derivano poi [illegible] fatto che Marco Polo non [illegible] il cinese: [illegible] lo volle mai imparare». (r. e.)

Speciale di Augias su Ustica

Raitre dedica uno Speciale «Telefono giallo» al caso Ustica. Proprio Corrado Augias nel giugno dell'88, ricevette la telefonata di un radarista anonimo di Marsala desideroso di dire la sua verità. Il programma è stato deciso per tentare di fare chiarezza in un momento forse rivelatore per le indagini. Due le ipotesi probabili per la sciagura: un duello militare o esercitazione. In studio tutte le parti interessate: il presidente della Commissione Stragi Gualteri, il suo vice Casini, Giuliano Amato (psi), Francesco Macis (pds) e gli on. De Julio e Zamberletti, tecnici della commissione. Con loro i giornalisti Andrea Purgatori, Giovanni Bianconi, Giovanni Bellu, Daria Lucca, Claudio Gatti. Più Daria Bonfietti in rappresentanza delle vittime di Ustica, i periti, gli avvocati e l'intervento registrato del magistrato Rosario Priore e del pm Giovanni Salvi. L'Aeronautica ha scelto di non mandare nessuno.

Milano, successo per Jannacci

Camicia azzurra e giacca nera doppio petto: Enzo Jannacci si è presentato così al pubblico l'altra sera allo Smeraldo di Milano per aprire il tour «Guarda la fotografia». Il recital del cantautore ha visto l'alternarsi di brani del suo repertorio a monologhi ora ironici, ora surreali, ora malinconici. Non mancano battute pungenti su Cossiga, sui chirurghi raccomandati e assassini, sui mali della povera gente, e naturalmente sui cantautori tristi, quelli alla Marco Masini, irrisi da Jannacci con «Sopra i vetri», canzone parodica e demenziale. In platea, durante tutto il concerto, c'era Giorgio Gaber, amico inseparabile di Jannacci. I due lo scorso anno hanno portato sulle «Aspettando Godot», Gaber era Vladimiro e Jannacci Estragone. In questo recital Gaber ha rinnovato il sodalizio collaborando alla realizzazione artistica di «Guarda la fotografia».

Si confessa il divo che ha conquistato Hollywood

«Ero un emigrante gracile Poi con il karate ho avuto tutto»

Van Damme un tesoro di muscoli

Al centro Jean Claude Van Damme, anni detto «I da Bruxelles» pian piano soppiantando la fama di Sylvester (a sinistra in alto) e Arnold Schwarzenegger (a destra in alto)

LOS ANGELES. La sua forza fisica è irresistibile. E' corteggiatissimo da Hollywood, che lo preferisce agli appannati Schwarzenegger e Stallone. E la fiducia che ha in se stesso è stupefacente, contagiosa. Eppure Jean Claude Van Damme, «i muscoli da Bruxelles», era un bambino fragile e sempre malato. Aveva occhiali spessi e gambe magre chi. Suo padre decise allora di mandarlo a un corso di karate. Il resto è storia... di arti marziali.

Che strano, i belli e forzuti del cinema hanno tutti un triste passato da cui riscattarsi. «Ero molto fragile - spiega Van Damme al quotidiano statunitense "Washington Post" -, ero il più debole del corso di karate. Tutto pareva congiurare contro di me». Adesso ammazza la gente, film dopo l'altro. Evidentemente l'ambizione, almeno muscolare, è inversamente proporzionale alla dotazione fornita da madre natura. E la tenacia, la perseve la fede, sono importanti quasi quanto i muscoli, per gli «uomini duri». «Tutto quello che ho, l'ho grazie alla mia volontà» dice Van Damme.

I suoi film sono del genere in cui il cattivo nei primi dieci minuti taglia la gola a persone, ne strozza 4 e decapita l'ultima. Ma Van si vanta di metterci più autenticità di ogni altro, perché i combattimenti sono veri. «Infatti non girarli negli Usa - dichiara con fierezza al mensile francese "Première" -: solo a Hong Kong trovo gente disposta a battersi davvero».

Van ha occhi grigi in piacevole e abbronzato, segnato da cicatrice sul sopracciglio sinistro. La scolatura armoniosa e animalesca, non manca di grazia: oltre al karate ha studiato per anni danza. «Mi alleno tre ore al giorno. Bicicletta, jogging, stretching, pesi. E' indispensabile per il mio equilibrio mentale e per la mia forma fisica». Nei film, il suo viso cambia sempre espressione, a dispetto dei ruoli monocordi. «Gente come Arnold e Sly ha paura di gere, di avere sentimenti. Io no. Io vorrei fare film d'amore, di passione. Sono molto sensibile. Amo la pittura e la musica classica». Sarà. Ma la sua anima sentimentale rende molto meno sulla scena di quella duro. In «Doppio impatto» Van Damme ha il ruolo di due gemelli, bravo e gentile e per nulla, l'altro un teppistaccio, riuscito benissimo. Eppure lui si intestardisce, vuole cambiare: «So che i miei film sono spazzatura, ma farò di più, di meglio».

La è il classico avverarsi del sogno americano. E' andato negli Usa anni fa, senza amici e senza sapere l'inglese. Ma gli Stati Uniti la terra promessa dei body builder. All'inizio faceva di tutto: l'autista, l'operaio, il professore di arti marziali. «Quello che mi permetteva di affrontare l'indomani era la mia forma fisica. Ogni giorno, qualsiasi cosa succedesse, non scordavo di allenarmi. Mandavo le mie foto alle case di produzione, cercavo di mettermi in contatto con gente del cinema, assediavo i loro uffici». Evidentemente la cosa è servita. Nel 1985 il primo film, «No retreat, no surrender». Segue «Senza esclusione di colpi» (Bloodsport) del 1987. Il produttore Menahem Golan ci credeva talmente poco che lo fece uscire solo in videocassetta. «Ci avevo messo tutto me stesso - spiega Van Damme - e andai a supplicare Golan di rivederlo. Ma lui mi via dicendo che non avepo, che aveva da pensare a Lundgren, Norris, Stallone». Quando il film uscì finalmente nelle sale, ebbe talmente tanto successo (15 milioni di dollari) da guadagnare più dei film di Sly. Una bella rivincita per Damme, che da allora non ha più di fare film, fra cui «Cyborg» (1989, milioni di dollari di incasso), e «Kickboxer» (1989, 60 milioni). Ha guadagnato fan, contratti, posto nella classifica dei «machos» di Cosmopolitan e una splendida villa in California.

Van Damme ha anni. Alle spalle, tre matrimoni. Quando parla della sua ultima moglie - la bodybuilder Gladys Portugues - si illumina. «All'inizio, se devo essere sincero, fra noi c'era solo attrazione sessuale. Sono della Bilancia, attratto subito bellezza. poi ho scoperto che Gladys è bella dentro. Una signora, pura, ingenua: non è viziosa, è molto semplice». Hanno due bambini, Christopher di 5 anni e Bianca di 7 mesi. Con loro vivono anche, «in perfetto accordo» dice lui, mamma e papà Damme, che hanno raggiunto il figlio dal Belgio.

I ragazzi lo adorano. Le ragazzine vanno matte per lui. Hanno i suoi poster e lo trovano bellissimo. Lo seguono dovunque, un assedio: lui loro è dolcissimo. Sa dove viene il suo pane: «Quando sono arrivato in questo Paese anni fa, nessuno. E' grazie a voi che sono qui, adesso. Qui bisogna lavorare di più, lottare, essere molto resistenti e non mostrare mai le proprie emozioni. Ma quando si è riusciti in America, si è riusciti ovunque». York, New York: l'aveva già scoperto Liza Minnelli. (r. stl.)

Solo palestra?

Il rude Stallone adesso soffre Troppe pillole nella sua vita

LOS ANGELES. Tempi duri per i forzuti. stelle muscolose di Hollywood è concorrenza spietata; e per un Van Damme che sale sulla cresta dell'onda ecco uno Stallone in difficoltà. Mentre l'altra stella «gonfiata», Schwarzenegger, cerca nuovi sbocchi sociologici («sono il vendicatore dell'uomo medio») per giustificare le sue esibizioni agli steroidi.

E proprio gli di a causare i guai più grossi a Stallone. La notizia, rimbalzata in tutte le redazioni pettegole del mondo dopo essere stata pubblicata sul giornale canadese «News Extra», è quella golosa: Stallone sarebbe andato in overdose di steroidi. A forza di impillolarsi per imbottire muscoli si sarebbe procurato brutta forma di impotenza. Poco male, penserà ricorda che Brigitte Nielsen lo aveva mollato quando aveva ancora tutto ufficialmente in ordine, e quindi anche prima Stallone non doveva essere particolarmente brillante.

Ma i pettegoli canadesi hanno anche scritto che per ovviare alla impotenza Stallone avrebbe chiesto alla chirurgia plastica facendosi impiantare una protesi molto intima che non dovrebbe piantarlo in asso nei momenti del bisogno.

Sylvester Stallone non l'ha bene e, oltre a tutto, ha citato per danni il giornaletto scandalistico chiedendo un risarcimento di milioni di dollari da distribuire in beneficenza ai bambini poveri.

Niente steroidi, sostiene Stallone, ma otto ore di palestra tutti i giorni. I maligni però fanno notare che la storia degli steroidi deve essere vera, prova ne sia il fatto che da un po' di tempo Stallone va in giro più magro, come prosciugato: vuol dire che non si impillola più.

Pillole o palestra che sia, anche per Sly come per Van Damme la molla che ha scatenato l'ossessione muscolatoria è la timidezza: da ragazzino era piccolo e magro, ricordava in intervista di qualche anno fa: «In gioventù ho accumulato umiliazioni umiliazioni a del mio aspetto fisico. Ero un vitellino rinsecchito, ectoplasma, con esile. Tanto che i miei coetanei mi chiamavano Sylvia». (s. tr.)

Incontro con il conduttore di «Girone all'italiana», il nuovo programma di Raitre che denuncerà fatti e misfatti del Paese

Andrea Barbato: alla domenica vado in cerca di cattivi

«Niente satira, basta con i brontoloni, vorrei con me Pontiggia e Ghezzi»

Sopra Andrea Barbato: «Detesto le adunate e Samarcanda non mi piace, figlia cultura cattolica». Qui a fianco: Enrico Ameri

ROMA. Che vuol dire la domenica Andrea Barbato? «Vuol dire rifugiarmi in un angoletto non esplorato, lontano dalla bufera dell'Auditel per abbattersi su Baudo, Magalli e Columbro, tutti e tre proprio la domenica alle prese la caccia al pubblico». Cos'è, disprezzo per una televisione nazional-popolare non fare? «Certo. Come tutti mi difendo anch'io accusando quel che so fare di essere brutto. Comunque non ne soffro. Detesto le adunate oceaniche della fascia serale e i grandi numeri che portano ricche sponsorizzazioni. Amo i ritagli lasciati liberi da altri. Caso tipico "Cartolina", non né sera né pomeriggio e che mi auguro guardino quelli che guarderebbero la televi Perché? «Mi dà fastidio la sola ipotesi di rubare ascolto a qualcuno». Si può fare tv con questo stato d'animo? «Basta filarsi». Ma la televisione non è per sua natura mezzo di comunicazione di massa? «Lo è. Infatti io posso permettermi di sfuggire al diluvio universale dei dati d'ascolto sull'arca di Arbore che cita sempre capocorrente di una tv sussurrata, solo perché ci i Baudo, i Magalli, i Bongiorno, i Corrado, i Frizzi ma anche la Raffai e i Santoro che fanno un'altra tv». le piace «Samarcanda»? «No, non mi piace. E' figlia di una cultura cattolica». In senso? «C'è processo di piazza, condanna per lapidazione, un perdono collettivo. E poi è emotiva, sentimentale, gridata. mi piace».

Allora perché per solidarietà il duo Santoro-Costanzo ha boicottato Fantastico? «Perché in un Paese libero dove nessuno fosse bastonato per delitti di pensiero. un borghese razionale e calvinista: credo che ciascuno abbia il diritto di dire e fare ciò che pensa».

Gianni Ippoliti un «cattivo» giocherà con il pubblico su un argomento d'interesse comune

Una domenica razionale, quindi, quella che Andrea Barbato, a due anni da «Va' pensiero», sta preparandosi a are ottobre fino a giugno per la rete di Guglielmi. Ma anche una domenica fortemente soggettiva, parziale, a senso unico, che forse potrebbe dispiacere al direttore generale Pasquarelli e alla sua circolare sul pluralismo ogni costo. Titolo del programma «Girone all'italiana», nella doppia accezione di girone calcistico e girone infer. L'idea è quella di radunare un gruppo di «cattivi» in grado di denunciare fatti e misfatti italiani senza cadere però nella lamentazione, né nel pettegolez. Impresa facile, sostiene Barbato, perché i cattivi nobili in Italia sono pochissimi e alcuni di loro, come il leghista Bossi, non gli piacciono e perciò non saranno invitati in trasmissione. Così come non ci saranno gli autori satirici perché lo sghignazzamento ha debordato; i brontoloni di comodo, perché la protesta reiterata è noiosa; i politici perché sono disposti ad affermare tutto e il suo contrario. Chi re allora? fa un nome: «Bobbio, ma non l'invito neanche, perché verrebbe. Meglio dire che cercando un giovane Bobbio» Un nome? «Pontiggia: non è giovane ma è in li E poi? «E poi chi troverò lungo la strada. Forse Gregoretti che ha sua perfidia, forse Ghezzi che blobbare ad alto livello. Non ci saranno invece, come s'usa, signorine di bell'aspetto perché mi pare mortifi per le donne dar loro un ruolo per quello che rappresentano e non per quello che dicono. Mi oppongo alle giornaliste dal all'insù: è una truffa ai loro danni perpetrata dai direttori di di consenso». In attesa della dei cattivi ufficiali, la trasmissione è costruita su piccoli segmenti affidati a Enrico Ameri, Gianni Ippoliti, Federico Zeri, nel senso che Ameri annuncia i gol delle partite interrompendo chiunque, Ippoliti gioca col pubblico chiamato in rappresentanza di un interesse specifico, Zeri propone esplorazione dell'opere d'arte interdette alla gente. Il sono parole, per lo più destinate a chi usa la tv come la radio.

Robiony

Smaila all'Alfieri nel musical di Simonetta e Terzoli ispirato [illegible] Buscaglione

Troppo facile il whisky di Fred

Uno spettacolo in bilico fra molti generi teatrali
Buona prova degli attori fra trasformismo e satira politica

TORINO. E' fatta, deve aver pensato Umberto Smaila l'altra sera, quando la platea dell'Alfieri lo applaudiva freneticamente al termine di «Fred» e lui, visibilmente provato dalla fatica e dai contrattempi tecnici, adempiva al [illegible] obbligo di chiamare in palcoscenico tutti coloro che avevano messo mano allo spettacolo: gli autori Simonetta e Terzoli, il regista [illegible] coreografo Gino Landi, la costumista Silvia Frattolillo, il musicista Pippo Caruso [illegible] questo [illegible] quello.

Dunque era fatta. Ma che cosa? [illegible] carino dare una risposta netta. Ma questa volta [illegible] impossibile. E [illegible] perché «Fred» abbia in sé tali e tante sfumature da richiedere un discorso articolato, ma perché non si capisce bene che [illegible] sia: una commedia [illegible] musiche? una forma dilatata di cabaret? uno show televisivo adattato al palcoscenico? [illegible] celebrazione? un tradimento? Forse è tutt[illegible] questo e, soprattutto, un'imponente macchina tirapplausi attenta più al dettaglio che al disegno d'insieme; un meccani[illegible] che insegue la battuta [illegible] che a [illegible] di autoscardinarsi.

E pensare che l'inizio era promettente: per lanciare una marca di whisky tre giovani pubblicitari pensano di proporre un mito degli Anni 50 e 60, Fred Buscaglione, il cantante [illegible] whisky facile, inventore con il paroliere Leo Chiosso di un «hard boiled» domestico pieno di pupe, [illegible] duri, di botte, di spari. L'idea pubblicitaria trionfa. Smaila-Buscaglione diventa una star, tuttavia, dopo un po', il successo lo deprime, vuol tor[illegible] [illegible] [illegible] una persona qualunque. Intanto arriva il proibizionismo (possibile?), il whisky non si vende più, lo studio pubblicitario fallisce, i suoi creativi sono a un passo dal suicidio. E' la fine? Ma [illegible] in Italia, dicono Simonetta [illegible] Terzoli, le leggi durano una settimana; [illegible] proibizionismo finisce [illegible] il grande Fred torna prepotente [illegible] il [illegible] gessato, il [illegible] all'angolo della bocca, il borsalino, le bretelle.

Poteva essere una storia. Po[illegible] essere un gioco tra memoria e finzione. Ma Simonetta [illegible] Terzoli forse non ci hanno creduto abbastanza. E allora hanno premuto il pedale sul cabarettismo, sulla satira politica [illegible] volta soprattutto [illegible] pds, qui trasformato in un partito [illegible] potere, con Occhetto divenuto presidente del Consiglio, la lotta [illegible] classe trasformata in lotta di business class, la camelia [illegible] posto [illegible] quercia e Nilde Jotti che, [illegible] conseguenza, [illegible] [illegible] chiamare «la dame [illegible] camélias». E non basta. Allorché Smaila-Buscaglione decide di sparire, [illegible] Alessandra Casella, nota ai più per la sua imitazione televisiva di Lilli Gruber, assumere le sembianze [illegible] Donatella Raffai che, flagellandosi, interpella via video chiunque possa spiegare la sparizione: la solita Gruber, la Parietti. Imitazioni finissime, divertenti e appiccicate.

Nel sovrannumero dei siparietti, degli sketch, dei trasformismi, delle macchiette e dei balletti, anche Smaila dopo [illegible] po' [illegible] disorienta. E' generoso, [illegible] studiato attentamente il [illegible] Fred, ne riproduce gesti e smorfie con strabiliante precisione, canta alcuni [illegible] suoi successi e gli dedica persino una canzone originale, ma, anche qui, tutto sembra appiccicato a qualcos'altro, [illegible] [illegible] logica inter[illegible] proprio come al cabaret. Che poi la Casella sia bravissima, Luca Sandri eccellente [illegible] Smaila molto simpatico [illegible] ha nulla a che vedere [illegible] Fred.

[illegible] Guerrieri

Per lanciare una marca [illegible] whisky [illegible] giovani pubblicitari ripropongono un mito degli [illegible] 50, Smaila diventa una [illegible] come sosia di Buscaglione, il cantante dal whisky facile. Ma sono mille le difficoltà

Successo dell'opera di Donizetti allestita al Festival di Bergamo e diretta da Niksa Bareza

«Gianni di Parigi», un felice ritorno

Ottime le voci, intramontabile la Zilio, bene i danzatori torinesi

BERGAMO. «Donizetti e [illegible] [illegible] tempo», il Festival ormai decennale che sta esplorando sistematicamente il foltissimo catalogo donizettiano, ha riportato sulle tavole del Teatro Donizetti [illegible] «Gianni di Parigi», qui risorto qualche anno fa [illegible] soddisfazione generale: decisione molto saggia, perché a che serve gridare [illegible] alla rivelazione di opere dimenticate se poi [illegible] [illegible] ne prova la tenuta in nuove esecuzioni? a parte che qualche bollore della prima ora potrebbe temperarsi nella rilettura.

Calato in uno spettacolo garbato, disinvolto e scorrevole, [illegible] [illegible] [illegible] felicissimo di voci, tutte in parte come raramente riesce anche ai «grandi teatri», il «Gianni [illegible] Parigi» può davvero candidarsi a una circolazione nei cartelloni lirici. Sembra accertato che Donizetti l'abbia composto tra il 1828 e il '30 per qualche teatro di Napoli, quindi offerto al celebre [illegible] [illegible] conterraneo Giovanni Battista Rubini perché lo cantasse in Parigi; ma né il Rubini, che aveva ormai indossato i panni disperati del tenore romantico, né lo [illegible] Donizetti, assurto nel frattempo a gran fama con «Ann[illegible] Bolena» e «L'elisir d'amore» mostrarono d'interessarsi gran che [illegible] lavoro; [illegible] gli inni che i versi [illegible] Felice Romani sciolgono alla borghesia bastarono [illegible] risolvere la Parigi di Luigi Filippo alla rappresentazione.

Il libretto ha solo il difetto di fornire la vicenda (l'erede [illegible] tro[illegible] [illegible] Francia [illegible] finge un ricco borghese per conoscere in[illegible] gnito la principessa di Navarra sua fidanzata) attraverso i [illegible] tativi dei personaggi anziché le situazioni sceniche; la riuscita tuttavia, come in un piccolo «Elisir d'amore», si affida alla vena musicale che pur senza voli particolari scorre sempre feli[illegible] nelle proporzioni, nelle alternanze [illegible] nelle sottolineature comiche [illegible] accompagnano la satira del costume sociale. Buon gusto e spigliatezza distinguono la regia di Lorenzo Mariani [illegible] scene e costumi di Maurizio Labò; per stile e limpidezza di voce Giuseppe Morino [illegible] [illegible] protagonista ideale, [illegible] altrettanto va detto della principessa di Gabriella Morigi, una cantante da seguire con la massima attenzione, [illegible] suo agio nella chiarezza percussiva delle colorature come nel legato espressivo delle più [illegible] cantabilità. [illegible] che dire di Elena Zilio, per la quale il tempo si è fermato alle vette della classe musicale e scenica? Il suo paggio Oliviero, [illegible] la sola leggera presenza, lega in eleganz[illegible] e ritmo tutta la [illegible] Non da meno Angelo Romero e Roberto Coviello, cui [illegible] unisce, anche lei ben agganciata [illegible] valore della compagnia, la giovanissima Lucia Scilipoti. Direzione incalzante, poco propensa agli indugi di Niksa Bareza; buona in genere l'Orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano, [illegible] [illegible] strani vuoti e distrazioni locali; cori dei Teatri di Bergamo, Brescia [illegible] Cremona così così, bene [illegible] Gruppo di danza del Teatro Nuovo di Torino nella tarantella scritta per la progettata recita napoletana.

Giorgio Pestelli

Gianfranco D'Angelo [illegible] Torino

«Fantastico m'imbavaglia il clima è rilassante come la guerra del Golfo»

TORINO. «A "Fantastico" mi hanno detto che non era assolutamente il caso di nominare "Samarcanda" o Maurizio Costanzo, e sono [illegible] zitto. Ma [illegible] si fa a tacere sempre? E poi si lamentano che la televisione manca di idee». Gianfran[illegible] D'Angelo - l'altra sera al Teatro Alfieri per assistere alla prima di «Fred» con Umberto Smaila - ha l'aria malinconica, come sempre quando non deve far ridere gli altri [illegible] televisione. Parla di «Fantastico» [illegible] pacatezza e con pacatezza ribadisce le battute dette al Funny Film Festival di Boario: «Che atmosf[illegible] c'era al Delle Vittorie? Mah, io mi sono trovato be[illegible] un ambiente accogliente, rilassato. Sembrava di [illegible] a Baghdad durante la guerra del Golfo. Infatti la prossima settimana aspettiamo l'arrivo di Del Noce».

Ce n'è anche per la Carrà: «Eh sì, [illegible] proprio in gran forma, anzi, ha anche [illegible] fossetta in più nel mento... veramente mi dicono che quello era l'ombelico. A furia di lifting è risalito un po' troppo». E su Maurizio Costanzo: «Perché [illegible] stato escluso dalla giuria [illegible] "Fantastico"? Non [illegible] che non lo volessero, è che il Delle Vittorie era così pieno [illegible] si è deciso di eliminare l'ospite più grasso».

Fuori dalle luci [illegible] palcoscenico, D'Angelo spiega meglio il suo punto di vista sulle atmosfere tese e gli equilibri instabili che hanno caratterizzato il debutto [illegible] varietà del sabato [illegible] di Raiuno. Debutto alquanto travagliato. «Sì, ho fatto da cuscinetto per due mesi fra Carrà e Dorelli. Adesso vedrò un po' come vanno le cose, comunque la mia presenza era già concordata solo per le prime cinque puntate. Mi riservo di decidere cosa fare dopo, anche perché a dicembre inizio le prove per [illegible] mio nuovo spettacolo teatrale "Chi fa da [illegible] fa per tre" che debutta [illegible] Forlì il 16 gen[illegible]. Lo spettacolo ha la regia di Pietro Garinei, con [illegible] D'Angelo ha recitato lo [illegible] anno in «Niente sesso siamo inglesi», [illegible] arriva il 17 marzo [illegible] Teatro Alfieri.

Chi è che ha [illegible] sopportato le sue battute mordaci? «Beh, [illegible] più suscettibile [illegible] sicuramente la Dellera. [illegible] ha querelato e vorrebbe che non la imitassi più: ha addirittura detto a Berlusconi piangendo che la sto rovinando. Niente da fare, non mi ha perdonato, nonostante ci si sia messo persino Pippo Baudo a fare da paciere. Fra i politici... De Michelis ha telefonato più volte alla Finin[illegible] chiedendo che smettessi di prendermela [illegible] i socialisti. Ma poi si è rivolto a me, [illegible] seguito, per chiedermi se potevo imitarlo durante il comizio di chiusura della campagna elettorale. Spadolini è stato più indiretto, ma ha chiaramente fat[illegible] capire in un [illegible] articolo che le mie imitazioni non gli erano gradite».

Gianfranco D'Angelo

Accanto a D'Angelo è seduta la figlia Daniela, la stessa che interpreta insieme con lui «Ca[illegible] Dolce Casa» su Canale 5. «E' uno dei pochissimi esempi di situation comedy all'italiana - dice lui -. Mi [illegible] molte soddisfazioni. E poi, [illegible] mio termometro è la gente. Mi fermano per strada, [illegible] riconoscono, mi dimo[illegible] affetto: vuol dire che il programma funziona. Amo la televisione, le devo tutto. Certo, il teatro... il teatro vuol dire pubblico, risate, applausi spontanei, gente che va al botteghi[illegible] e compra il biglietto. [illegible] gente che si siede sul divano con il telecomando e [illegible] scelte forzate». [a. n.]

«Danubio blu», un serial su Raiuno dedicato alla vita dei musicisti

Gli Strauss, che Dynasty!

Con la storia di una famiglia si racconta un secolo, si comincerà da Vienna
La regia è di Marvin Chomsky, fra gli attori Anthony Higgins [illegible] Stephen McGan

VIENNA. La prima risposta europea [illegible] «soap-opera» ameri[illegible] arriverà a Natale sugli schermi di Raiuno. Dal 16 dicembre infatti per 4 domeniche consecutive, la prima rete, in contemporanea con le maggiori emittenti europee, manderà in onda la miniserie «Danubio blu» («Strauss Dynasty» il titolo internazionale) incentrata [illegible] vita della famiglia di compositori viennesi. L'opera, presentata l'altro giorno a Vienna con un ricevimento nelle sale del municipio, è [illegible] prodotta nell'ambito del Consorzio Europeo di Produzione che raggruppa emittenti di sette Paesi europei (Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Austria, Svizzera e Spagna) ed è stata definita «l'opera più importante mai prodotta in Europa per il piccolo schermo». Il costo complessivo è [illegible]to di circa 36 miliardi di lire (3 miliardi la quota Rai) con 155 interpreti, 7 mila comparse e 340 mila ore di lavorazione, sarà distribuita fuori Europa dalla «Beta Taurus».

«Strauss Dynasty» è stato girato in inglese. La regia è dello specialista delle grandi serie-tv, l'americano Marvin Chomsky, autore di serie fortunate come «Radici», «Holocaust» [illegible] «Pietro il grande». Sceneggiatore è Zdenek Mahler, un discendente di Gustav, [illegible] di «Amadeus» di Milos Forman. La lista degli attori (165 ruoli di cui 21 primari) è lunga e vanta nomi importanti. Strauss padre è interpretato dall'irlandese Anthony Higgins, il figlio dall'inglese Stephen McGan: [illegible] attenzione, avverte Chomsky non si tratta semplicemente di una «soap-opera», ma della [illegible]ria della dinastia più significativa nella storia del valzer.

Johann Strauss jr.

«Non si può parlare neanche di una biografia musicale. La musica è importante - prosegue il regista - ma più importante ancora è la storia di una famiglia che riflette la vita di un secolo». E per tutto l'800 (il film inizia con la fine del Congresso [illegible] Vienna) la città austriaca fu non solo la capitale d'Europa, [illegible] uno dei centri artistici più vitali del mondo».

«Il nostro contributo è stato principalmente finanziario - ha spiegato il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni - non abbiamo imposto attori italiani lasciando che Chomsky operasse le proprie scelte. Del resto l'importante era iniziare a coprodurre prodotti nei quali noi europei siamo veramente bravi e cioè le mini-serie». A Strauss Raiuno ha detto sì perché rientra in [illegible] filoni [illegible] fiction tipici [illegible] programmazione: quello sulla grande tradizione culturale europea («Michelangelo», «La rivoluzione francese») che, insieme a quello cosiddetto dell'«Italia allo specchio» («La Piovra», «Felipe dagli occhi azzurri») e alla storia più recente («Doris Durantis»), costituisce [illegible] proposta di tv-movie della rete.

[s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Bella Melanie in carriera

UNA DONNA IN [illegible]
1988, Rete 4 alle 20,35, dur. 120'

E' probabilmente [illegible] delle più fortunate commedie brillanti (di Mike Nichols) sfornate dalla Hollywood degli Anni 80. Questa fortuna spiegherebbe anche il successo del successivo «Pretty Woman». Mike Nichols rivisita tutti gli stereotipi della commedia rooseveltiana, da «La segretaria quasi privata» in poi, ma cambia la distribuzione [illegible] ruoli, sicché l'universo femminile prende decisamente il sopravvento. Stretto tra la vulcanica Melanie Griffith e la diabolica Sigourney Weaver, Harrison Ford traduce con ironia l'impotenza del cosiddetto «sesso forte» alle p[illegible] con le moderne yuppies in gonnella. Bella la colonna sonora del film, tanto da meritarsi l'Oscar.

[illegible] PER [illegible]
1966, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

[illegible] commedia di Norman Tokar con [illegible] Jones, Suzanne Pleshette, Charlie Ruggles rappresenta uno dei più riusciti esempi di trasferimento della fantasia e della grazia del disegno animato di Disney al film. Girato nel 1966 [illegible] fidato regista della casa [illegible] Norman Tokar, il film ha naturalmente il suo punto di forza [illegible] prestazioni [illegible] attori consumati dei cinque cani, [illegible] tra loro si destreggiano [illegible] divertita partecipazione anche [illegible] Pleshette e [illegible] Jones (anch'egli portato al successo dai film Disney). Lui e lei sono sposini felici, ma si dividono [illegible] scelta dei cani: lui è orgoglioso del burbero danese, lei [illegible] cola i suoi bassotti.

Dustin Hoffman in «Vigilato speciale» su Rete 4

VIGILATO SPECIALE
1977, Rete 4 alle 23,30; dur. 140'

Drammatico di Ulu Grosbard con Dustin Hoffman, Henry Stanton, Gary Busey. Il regista trat[illegible] tema difficile: delinquenti sulla scia della redenzione. Uscito di galera, Dembo (Dustin Hoffman) trova un impiego ed una brava fanciulla. [illegible] il cinico giudice di sorveglianza non gli dà tregua: dimenticati i buoni propositi l'instabile Max piomba nella spirale del crimine.

[illegible]
1990, Raidue, alle 20,30; dur. 90'

Seconda parte del film di Vladimir Bortko con Michele Placido interprete del ruolo [illegible] un ufficiale sovietico in Afghanistan. Il maggiore Bandura [illegible] condivide le ragioni della spedizione sovietica in terra afghana, [illegible] fedele al giura[illegible] prestato, combatte lealmente per la patria. C'è infine la storia d'amore tra Bandura e l'infermiera Katia (Tatiana Doghileva).

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] E LA [illegible]
Alle 23 su Canale 5

Gli ospiti della puntata del «Maurizio Costanzo show» an[illegible] dedicata al crimine organizzato, in particolare alla mafia e ai «ricoveri eccellenti» in ospedale, [illegible] Gerardo Chiaromonte; Sandro Fontana; Rino Nicolosi, ex presidente della Regione Sicilia; Giulio [illegible] Donato, [illegible] segretario del psi; i giornalisti Giorgio Bocca, Francesco La Licata de «La Stampa», [illegible] Saverio Lodato, de «L'Unità».

DE SICA ADDIO
Alle 23 su Raiuno

Ultima puntata di «Parlami d'amore Mariù», il programma dedicato alla vi[illegible] e all'opera di Vittorio De Sica. La trasmissio[illegible] arriverà al 1970, quando il regista girò «Il giardino dei Finzi Contini», che [illegible] l'Orso d'oro [illegible] Festival [illegible] Berlino. De Sica morì nel novembre 1974.

[illegible]
Alle 22,30 su Tmc

I dieci anni della nazionale [illegible] calcio cantanti saranno festeggiati nella puntata di «Festa di Compleanno». Ospite di Gigliola Cinquetti sarà una nutrita rappresentanza della squadra, fra cui gli altri Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Luca Carboni e a testimoniare [illegible] loro attività sarà presente anche il Premio Nobel Rita Levi Montalcini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 8 — **L'Italia chiamò.** *La vita di Cavour*. 4ª puntata
- 8,55-10,15 **Unomattina.** Regia di P. Satalia
- 10,15 [illegible] **Kitty**, cartoni animati
- 10,25 Per i più piccini. [illegible]
- 11,05 Della Scala in [illegible] Di Lidia Ravera
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- [illegible] **Benvenuti a «La Duna».** Telefilm. *Un asso dei cieli*
- 12,30 **30 anni [illegible] storia.** *Verso i nostri giorni: 1983*. 2ª [illegible]rte
- 13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **L'Italia chiamò.** *Le mie prigioni*. Regia di Sandro Bolchi. 1ª puntata
- 15 — **Primissima.** Attualità culturali del TG 1. A cura di Gianni Raviele
- 15,30 **Cronache italiane.** Di F. Cetta e M. Freni
- 16 — **Big autunno**
- 17,35 **Spaziolibero**

SERA

- 17,55 **Oggi al [illegible]**
- [illegible] **Fantastico** [illegible] Con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori. Regia di Paolo Macioti
- 18,40 **Viaggio intorno all'uomo** - [illegible]. [illegible] Sergio Zavoli. [illegible] cura di Nelly Pulice. Regia [illegible] Michelacci. [illegible] puntata
- 19,40 [illegible] **giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo** [illegible]
- 20,40 **Cinema insieme** - Fra avventura e fiaba - [illegible] **per un** [illegible] (1966). Film commedia. Regia di Norman Tokar. Con Dean Jones, Suzanne Pleshette, Charlie Ruggles. Prod.: Walt Disney.
- [illegible] **Zeus.** La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. *Il mito di Amore e Psiche*
- 23 — [illegible] **d'amore Mariù.** La vita e l'opera di V. De Sica.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- 0,55 **Ai margini** [illegible] **metropoli** (1953). [illegible] drammatico. Regia di Carlo Lizzani. Con Massimo Girotti, Marina [illegible].

RAIDUE

Telegiornale: 11,35; 13; 16,45; 19,45; 0,15
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,50-9,25 **Piccole e grandi storie**
- — **Mondi sommersi - Silverhawks - Famiglia bionica**
- — **Mr. Belvedere**, telefilm
- 8,25 **Un pezzo** [illegible] **cielo**
- 9,30 **DSE - Campus - Dottore in...**
- 9,55 **Cirano di Bergerac**, [illegible]
- 11,40 **Lassie**, telefilm

- 12,05 **Amore e ghiaccio**, *inizia il torneo*
- 13,30 [illegible] **2 - Economia**
- 13,45-15,10 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti p[illegible] voi**, presenta Marina Viro
- [illegible] [illegible]**o si ama**
- 14,20 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,10 Lo schermo in casa. **L'idolo** [illegible] **Acapulco** (1963), film commedia. Regia di Richard Thorpe. Con Elvis Presley, Ursula Andress
- 16,50 **Dal** [illegible]
- 16,55 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri

- 17,30 **Rin Su[illegible] giorno e notte**, telefilm
- 18,20 **TG 2 - Sportsera**
- 18,35 **Il** [illegible] **Köster**, telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- [illegible] Michele [illegible] in **Afghan Breakdown**, 2ª parte. Regia di Vladimir Bortko. Sceneggiatura di Alexander Tchervinsky. Prodotto [illegible] Giovanni Di Clemente in collaborazione con Raidue
- 22 — **Hunter**, telefilm, *Il proiettile d'argento*. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer
- 23 — **TG 2 - Pegaso.** Fatti [illegible] opinioni
- [illegible] **Fiction** [illegible]
- 0,20 Cinema di n[illegible]. La scelta di Indegare. Di Irene Bignardi. **Il** [illegible] **della signora** [illegible]**mparsa** (1979), film giallo. Regia di Anthony Page. Con Elliott Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 12 — **DSE** - In diretta dal Tv2 di Milano. **Il circolo** [illegible] **12.** Conduce R. Battaglia

- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - La scuola si aggiorna - Educazione nell'Europa Unita. 9ª - Aggiornamento e cultura informatica. 11ª**
- 15,45 [illegible] **Bici** [illegible]
- 16,15 [illegible] **Campionato italiano**
- 17 — **Vita col** [illegible], telefilm
- 17,45 **La rassegna -** [illegible] **e Tv estere**

- 18 — **Bodymatters.** *Avete dei bei nervi*
- [illegible] **TG 3 - Derby**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20 — **Blob. Di** [illegible] **di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da A.** [illegible]
- 20,30 Edizione speciale di «**Telefono giallo**» [illegible] Ustica, condotta da Corrado Augias
- 22,30 **TG 3 Ventidue e trenta**
- [illegible] Speciale «**Telefono giallo**». Seconda parte
- 1,05 **Meteo 3**
- 1,10 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 **Fuori orario. Cose (mai) vi**[illegible]

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Bonanza**, telefilm: *Il corteggiamento*
- 9,35 **Tu sei il mio destino**, film con Doris Day
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

- 12,45 **Non è la Rai**, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, [illegible] Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — [illegible] **Bum Bam**, [illegible]
- 18 — **OK il prezzo è giusto**, [illegible]dotto da Iva Zanicchi

- 18,55 **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 19,40 **Canale 5 news**
- 19,45 **Il gioco dei 9**, condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,25 **Striscia la notizia**, show
- 20,40 **Telemike**, gioco-quiz, conduce [illegible] Bongiorno
- 23 — **Maurizio** [illegible] **Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli
- 24 — **Canale 5 news**
- 1,05 [illegible] **la notizia**, show (replica)
- 1,20 **Speciale Il muro di** [illegible] **dossier**, news (replica)
- 1,50 [illegible] **York**, telefilm: *Tensione*
- 2,35 **Baretta**, telefilm: *Un quartiere tranquillo*
- [illegible] **Bonanza**, telefilm (replica)
- 4,30 **Missione impossibile**, telefilm: *Blues macabro*
- 5,30 **La** [illegible] **coppia**, [illegible]: *Felix dirige*
- 6 — **Cannon**, telefilm: *L'impiegato modello*

[illegible] 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9 — **Super Vicky**, telefilm, *La buona azione*
- 9,30 **Chips**, telefilm, *Cane scomparso*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Ghiaccio italiano*

- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Don Tonino**, telefilm, [illegible] Andrea Roncato e Gigi Sammarchi, *Delitto sul ring*, 1ª e 2ª parte
- 16 — **Supercar**, telefilm, *Alla ricerca di K.I.T.T.*
- 17 — **A-Team**, telefilm, *Un piano... pieno di guai*
- [illegible] — **Mondo Gabibbo**, show
- 18,20 [illegible] **sport**, sport
- 18,27 [illegible] **- Previ**[illegible] [illegible]**rologiche**, [illegible]

- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **Primadonna**, c[illegible] Robin's. Regia di Gianni Boncompagni
- 20 — **Benny Hill Show**, show
- [illegible] **Classe** [illegible] **2**, telefilm, *Arrivano le spine*, [illegible] Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassinelli, Giampiero Ingrassia, Guido Venitucci
- 22 — **Ho perso la testa per un cervello**, film, con Steve Martin, Kathleen Turner. Regia [illegible] C. Reiner (Usa, 1983, comico)
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 1 — [illegible] **Tonino**, telefilm, (replica)
- 3 — **A-Team**, telefilm (replica)
- 4 — **Supercar**, telefilm (replica)
- 5 — **Magnum P.I.**, telefilm (replica)
- 6 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Buon giorno amica**, con Ivano Guidoni
- 8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
- [illegible] **Buon giorno** [illegible]
- 8,45 **La valle dei pini**, telenovela
- 9,15 **Buon giorno amica**
- [illegible] **Valeria**, telenovela
- [illegible] [illegible] **giorno amica**
- 10,15 **Stellina**, telenovela

- 11,05 **Cari genitori**, varietà condotto da Sandra Milo
- 12,05 **Ciao, Ciao**, cartoni animati
- [illegible] [illegible] Pa[illegible]
- 13,50 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,40 **Señora**, telenovela
- 15,15 [illegible], teleromanzo
- 16,45 **General Hospital**, teleromanzo
- 17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **TG4**, news
- [illegible] [illegible] **amati**, varietà

- 18,30 **Il gioco** [illegible] **coppie**, varietà [illegible] Tedeschi
- 19 — [illegible], cartoni animati: **Il libro della giungla**. *La legge del cuore*
- [illegible] **Cartonissimi**, gioco telefoni[illegible]
- 19,40 [illegible], telenovela [illegible] Gigi [illegible] e Fernando Carrillo
- 20,35 Ciclo: Grandi film del giovedì, film: **Una** [illegible] **in carriera**, [illegible] Griffith, Sigourney Weaver, Harrison Ford, regia di Mike Nichols
- 22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, *Discriminazione sessuale*
- [illegible] Ultimo spettacolo: «Indimenticabili», [illegible] **Vigilato** [illegible]**ciale**, [illegible] Dustin Hoffman, Henry D. Stanton. Regia di Ulu Grosbard (Usa 1977, drammatico)
- 2 — **Charlie's Angels**, telefilm
- 3 — **Strega per amore**, telefilm
- 4 — **Vigilato speciale**, film, replica
- 6 — **Telefilm**, repliche

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** GR1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** [illegible] sogna chi; **9** Radio anch'io; **11** GR 1; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Stereorai; [illegible] Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,47** Note di piacere; **14,04** Oggiavvenne; [illegible] dove; **15** GR 1 business; [illegible] Sportello aperto; **15,30** Transatlantico; **16** Il paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro, chi sei?; **19,20** [illegible] **19,25** I fatti della [illegible] **20** Note di piacere; **20,30** [illegible] 91; [illegible] Bolmare; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8,03** Calendario musicale; **8,06** Radiodue presenta: [illegible] famiglia Birillo; [illegible] A[illegible]eo spento; **9,33** Calendario musi[illegible] **9,36** Taglio [illegible] Terza; **10** Speciale [illegible] **10,14** La patata bollente; **10,30** [illegible] 3131; [illegible] Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Metello; **15,30** [illegible] 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Appassionata; **19,50** DSE - Conoscere il pensiero di...; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella;

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; [illegible] Le parole delle donne; [illegible] Concerto del mattino; **12** Opera in canto; [illegible] Leggere il Decamerone; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola [illegible] (I); **17,30** [illegible] pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora (III); **21** [illegible] aulte; Concerto Concorso «Casella»; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; [illegible]
- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Otto volante**
- 14,35 **Snack**, cartoni
- 15 — **Tavole separate**, film
- 16,55 **Tv donna**
- 18,30 [illegible] **la** [illegible]
- 19,45 **Telefoto** con R. Pisu
- 20,30 **No [illegible]pping**, abbinato al film *Quando le coppie scoppie*
- [illegible] **Festa di compleanno**
- 23,55 **Montreux** [illegible] **Festival**
- 0,55 **La casa che grondava sangue**, film con Peter Cushing, C.Lee
- 2,40 **Cnn**

[illegible]

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 [illegible] **da cavallo**, film, con Enrico Montesano, Gigi Proietti
- 16 — **L'eroica legione**, film con William Elliot
- 17,30 **Il venditore di palloncini**, film con Renato Cestié
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 **I viaggiatori** [illegible] **tempo**, film, con Preston Foster, Philip Carey
- 22 — **Fiori di zucca**
- 22,30 **Doppio rischio**, film con Suzanna Love, Robert Walker jr

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
- 15,50 **Canto la mia terra 2**
- 16,15 **Finalmente... sabato**
- 16,45 **Premio ventuno 3**
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,30 **Natura amica**, documentario
- 18 — **Cappuccetto a pois**
- 18,25 [illegible] **pentola?**, gioco
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Menabò**, gioco
- 22,05 **Prossimamente cinema**
- 22,15 **Visti da vicino**
- 23 — **Pugilato Damiani-Gutierrez**
- **Teletext - notte**

TELE + 1

- 15,30 **Casual sex?**
- [illegible] **The big Hitch**, film [illegible] **signora scompare**
- 20,30 [illegible] **Jones e il tempio maledetto**, film
- [illegible] **Interceptor il guerriero della strada**, film
- 0,30 **The Abyss**, film
- 2,55 **Pericolosamente Johnny**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il canto della vita**, di C. Gallone, con A. Valli, C. Ninchi. **Ore 12,45: +3 news.**

TELE + 2

- 13,30 [illegible] **di sport**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Racing moto**
- 16 — **Usa Sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 News**
- 17,30 **Settimana Gol**
- 19,30 **Sport Time**
- 20,30 **Calcio internazionale**
- 22,30 **La grande** [illegible]
- 23,30 **Tennis - ATP Tour**
- 24,30 **Momenti di sport**
- 1 — **US sport**
- 1,30 **Settimana gol**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
- 12 — **Il** [illegible] **di** [illegible] **Belazar**, telenovela
- 12,30 **Medicina 33**, rubrica
- 13 — **La padroncina**, telenovela (r)
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato [illegible] Marlene Jobert, Ugo Tognazzi, Claudine Auger
- 22 — **Sport mare**

ITALIA 7

- 13,10 [illegible]
- 13,45 **Usa today**
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa**, [illegible]
- 15,30 **Telecity per voi**, attua[illegible]
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Le vie del rhum**, film
- 22,35 **Colpo grosso**, quiz
- 23,25 **Fatti** [illegible], news
- 23,33 **Il braccio violento di Thay-Pan**, film
- 1,50 **Colpo** [illegible] quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; [illegible]
- 8 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**
- 16 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- 17,15 **Sentieri di gloria**
- [illegible] **Il tesoro** [illegible] **sapere**, cartoni animati
- 19,30 **Diario**, informazione
- 20 — [illegible] **notizia**, informazione
- 20,30 **L'indomabile**, telero[illegible]
- 21,15 **Ai Grandi Magazzini**
- 22 — **Sentieri** [illegible] **gloria**, tele[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASCINE VICA occupato camera tinello cucinino servizi contratti in scadenza L. 80 milioni. Grimaldi 953.2632

CASETTA indipendente avanzata ristrutturazione box no giardino Collegno L. 220 milioni Taylor's 561.1048.

libero strada S. Mauro composta da 2 alloggi di cui 1 già ristrutturato e box L. 410 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CASEUROPEA libero Pozzo Strada ampio 2 cucina bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 598.633

Mezzanello piano alto panoramico 2 tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA Santhià ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 599.940 - 598.633.

CENTRALE occupato 4 camere cucina servizi ingresso sottotetto cantina Grimaldi 505.917.

CENTRALE via Campana casa d'epoca libero signorile prestigioso angolare salone camera cucina biservizi posto macchina mq 145. Studio Riccoboni .3976.

CENTRALISSIMO libero mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 110 milioni. Crovetti 585.932 - 584.619.

CENTRO bellissimo appartamento con mansarda mq 250 signorile 4° piano ascensore L. 620 milioni. Tel. 609.2862.

CENTRO Crocetta recente grande salone camera cucina ingresso bagno terrazzo L. 260 milioni

CENTRO CASA 513.631 in complesso residenziale con parco e piscina soggiorno camera cucina bagno.

CENTRO CASA 513.631 rumoroso generali termo ascensore recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

CENTRO CASA 510.631 S. Rita recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina.

CENTRO CASA zona Francia attico ingresso 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 300 milioni

CENTRO in casa signorile portineria adiacente via tra piazza Carlo Felice e piazza S. Carlo vendiamo appartamenti e uffici varie metrature anche occupati valide offerte. Tel. 812.5145.

CHIERI ufficio in prestigioso centralissimo edificio, privato vende ra alto 011 .8431.

CHIUSANO & C. Colle della Maddalena in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco box. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. pressi corso Novara libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. Paolo Gaidano doppi ingressi salone soggiorno studio 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. zona S. Salvario casa d'epoca signorile piano alto da ristrutturare mq 140 circa. Tel. 812.4006.

CHIVASSO
CORSO GALILEO FERRARIS 177
UNO SPAZIO AUTONOMO
CENTRO RESIDENZIALE "LE LOGGE"
ULTIMA VILLETTA MQ 303
con tavernetta e giardino privato
L. 375 milioni mutuabili al 50%
ufficio in loco
561.3535.

CIT TURIN alloggio 2° piano mq 105 composto da ingresso cucina sala 2 camere bagno. Tel 819.2418 Area 3.

CIT TURIN
in elegante luminoso mansardato ristrutturato soggiorno pranzo 2 letto doppi termo autonomo L. 285 milioni. città 747.890 - 781.152.

CIT TURIN
villetta su 2 piani con mansarda totalmente ristrutturata 300 mq box doppio piccolo giardino vendesi. Tel. 748.096

COLLEGNO corso Francia ottimo stabile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

occupato stralto camerette tinello cucinino ingresso . Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Regina Margherita libero signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto. CST 785.300 - 789.170.

COLLEGNO via Menghetti piano camera cucina saloncino ingresso servizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO zona Borgo Dora recente 3 camere cucina ingresso living su saloncino biservizi box. Grimaldi 403.4404

CONSOLATA via della ideale uso ufficio ingresso 3 camere servizi ottimo 100 mq L. 149 milioni. Tel. 696.0301

CONTI 877.290 centrale libero recente monolocale angolo cottura servizi L. 70 milioni meno mutuo prima casa

CONTI 877.290 S. Rita libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 315 milioni meno mutuo.

CORSO Agnelli (libero signorile panoramico): soggiorno camera cucina bagno soffitta soprastante 838.

CORSO Agnelli libero 9° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 438.6402.

CORSO Agnelli signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo permuta. Studio Lord 748.603.

CORSO Belgio adiacente vendesi occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 . Tel. 746.096

CORSO Bramante libero recente 8° piano panoramico sala 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 538.600 - 561.2083.

Brunelleschi (largo della Robbia) signorile cucinino vuoto L. 139 milioni. Tel. 517.591.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi Tel.

CORSO Duca Abruzzi in prestigiosa casa d'epoca piano alto libero alloggio mq 180 diazioni permute. Salm 588.483.

CORSO Duca Abruzzi libero epoca signorile prestigioso salone studio 2 camere cucina biservizi. Finci 505.691.

CORSO degli Abruzzi pressi in palazzo d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni Tel. 696.0301.

CORSO FERRUCCI
(via Sanfront) libero ingresso camera cucina bagno L. 75 . Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Francia (Collegno) vendesi alloggio libero piano 2° di soggiorno 2 camere biservizi box auto ottime condizioni. Area 3 tel. 819.2458.

CORSO FRANCIA
immediate adiacenze via Cuari signorili appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993. Salone 2/3 camere cucina doppi servizi rifiniture accurate. prenota 519.801.

CORSO Francia piazza Monastero libero signorile camera soggiorno cucinino box. Immobiliari Associati 318.6888

FRANCIA 81-83
Impresa vende direttamente appartamenti e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO Marconcelli (via Canelli) ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Grimaldi 505.917.

CORSO Massimo traversa via Lombroso casa signorile 1° piano uso ufficio mq 90 e cantina. Tel. 019 698.223 ufficio.

CORSO Matteotti adiacenze libero appartamento uso ufficio in stabile d'epoca totali mq 130. Finitalia 553.308.

CORSO Moncalieri appartamento libero ampio camera tinello cucinino bagno volendo box e magazzino. Tel. 568.1615.

CORSO Montegrappa libero luglio '92 3 camere cucina servizi bella casa. Tel. 364.491 ore ufficio.

CORSO Monte Grappa pressi libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO Pascoli libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina ampio ingresso servizi. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Peschiera (Trapani) bicamere servizi libero uso studio abitazione. Studio Vercelli vende Tel. 360.000

CORSO Racconigi pressi bellissimo alloggio occupato saloncino camera tinello servizi mq 90 4° piano. Finci 505.691.

CORSO Racconigi pressi libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80 ottimo. Finci 505.691.

CORSO Regio Parco libero rialzato camera cucina bagno L. 65 milioni minimo anticipo L. 5 milioni. Salm 588.672.

RE
via Pozzo in bella casa d'epoca libero ristrutturato ampio ingresso cucina tripli servizi con mansarde abbinate di 2 vani Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Rosselli liberi recenti stessa casa alloggi 3 camere tinello servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.652.

CORSO Sebastopoli alloggio signorile mq 150 piano alto salone 3 camere . 512.390 mattina.

CORSO Sebastopoli elegante 3 camere cucina doppi servizi cantina stabile recente. Campisi 0123 320 053.

CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere cucina biservizi biingressi mq piano rialzato. Fiore 318.5278.

Siracusa piano alto saloncino 2 tinello servizi casa signorile libero giugno '92 mutuo. Tel. 399.708.

CORSO S. Maurizio adiacente università vendesi libero camera tinello cucinino bagno piano rialzato. Tel. 889.9165.

CORSO S. Maurizio signorile alloggio in perfette condizioni mq 90 giardino portineria posto auto. Tel. 561.7021.

CORSO TARANTO
libero recente piano ingresso 2 camere cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.57.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 748 096.

CORSO Traiano panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 320 milioni. Ecocasa 588.288.

CORSO TRAIANO
(via Guala) libero ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vercelli via Boccherini libero recente camera tinello cucinino bagno anche adatto studio. Tel. 771.0228.

CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Finci 505.691.

CROCETTA in casa d'epoca con portineria prestigioso appartamento angolare 250 mq. Big vende 587.014

CROCETTA libero ingresso 3 camere cucina cantina. Grimaldi 505.917.

CROCETTA libero signorile biingressi salone studio 4 camere biservizi lavanderia ampio terrazzo box. Tel. 542.488.

CROCETTA libero 1° piano via Vespucci ingresso 2 camere cucina biservizi 110 mq L. 335 milioni. Tel. 659.0690.

CROCETTA via Carle libero salone 4 camere cucina biservizi box auto L. 570 milioni. Decomo 593.629 - 593.652.

via Torricelli Inv.Imm. libero cucina servizio veranda L. 197 milioni. Tel. 516.283.

C.S.I. 650.2888 libero via Arsenale parzialmente da rifare di 4 vani servizi e veranda termo autonomo dilazioni.

C.S.I. 650.2888 S. Rita libero alloggio panoramico di soggiorno 4 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzino.

DI SALVATORE 587.183 - 587.035 vende ultimi alloggi occupati 2 camere tinello servizi bella casa via Leini 07.

DI SALVATORE 587.035 vende ultimi alloggi recenti occupati via Isernia 2 corso Grosseto 4 camere cucina box.

DRUENTO libero ingresso tinello 2 camere bagno ripostiglio cantina box mutuo permute. G.S. 996.1307.

581 3535 libero presso piazza Bernini stabile signorile: doppi ingressi salone 3 camere studio cucina 2 servizi box doppio

EDILCASE B 561.3535 corso Ferrucci angolo corso Peschiera 7° piano 2 camere cucina servizi possibili dilazioni.

EDILCASE C 561.3535 via Boccardo 28 (via Chiesa della Salute) in palazzina di 3 piani 2 camere cucina servizi Sufficienti contanti L. 30 milioni.

EDILCASE 561.3535 Precollina Ponte Isabella in palazzotto d'epoca di 3 unità vendesi: 2 appartamenti ciascuno di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi mq 180 oltre intero sottotetto giardino privato ampio terrazzo 2 box.

EDILFIM 309.9101 vende corso Montecucco libero, signorile, sala, camera, soggiorno, cucinino, 2 servizi, cantina.

EDILFIM 309.9101 vende Centro Europa saloncino, 3 camere, cucina, biservizi box auto, cantina, piano alto.

ELEGANTISSIMO ultimo piano zona Viberti alloggio su 2 livelli 340 mq vista panoramica portineria. Tel. 385.9404.

ESIM Crocetta libero prestigioso salone 3 camere cucina pranzo biservizi dilazioni permute. Tel. 561.2666.

ESIM libero Barriera di Milano luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Borgo Vittoria via Breglio ampio 2 camere tinello cucinino servizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Cosenza recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box auto permute. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Carducci (pressi) attico camera cameretta tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

occupati Pozzo Strada 1/2 camere tinello cucinino da L. 63 milioni minimo anticipo. Tel. 561.2666.

EUROCASE A 513.725 libero corso Allamano stabile recente 3 camere cucina biservizi piano 5° portineria.

EUROCASE B .748 libero corso Orbassano soggiorno 2 camere camer cucina servizi piano 1° termo ascensore.

EUROCASE C 513.681 in via Vegia in costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi collegata mansarda 2 box.

EUROCASE D 513.748 libero corso Lombardia ampio camera tinello cucinino servizi cantina stabile recente dilazioni.

E 547.470 libero Parella Cossa camera tinello cucinino servizi piano 3° minimo contanti e mutuo.

EUROCASE F 513.681 libero Collegno corso Anthony ottimo 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° stabile recente.

EUROFID 598.844 libero Cavoretto prestigiosa villa su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi mq 270 più dependance mq 45 2 box auto 17000 mq di parco.

EUROFID 598.844 libero centralissimo prestigioso appartamento di mq 220.

EUROFID 598.844 libero Collegno spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio .

EUROFID 598.844 libero corso Sebastopoli - corso Siracusa signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100.

EUROFID 598.844 libero corso Unione Sovietica - via Stadio saloncino 4 camere cucina servizi cantina.

598.844 libero Crocetta signorile salone 2 cucina doppi servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero S. Rita spazioso ingresso salone cucina .

EUROFID 598.844 libero Venaria signorile recente 3 camere cucina biservizi cantina box auto.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino .

EUROFID 598.844 occupato S. Paolo via spazioso piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina.

EUROPA 93 adiacente corso Brunelleschi ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 561.7068

EUROPA 93 adiacente corso Traiano libero ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 561.7068

EUROPA 93 corso Regina Margherita centrale in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.7068.

EUROPA 93 Salvemini stabile recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 561.7068.

93 Crocetta in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere doppi servizi. Tel 561.7068.

piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 561.7068.

EUROPA 93 precollina Cantalupa villa disposta su 3 piani ottime rifiniture ampio giardino L. 420 milioni. Tel. 561.7068.

strada S. Mauro ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi box auto. 561.7068.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Allamano stato perfetto ingresso 2 camere cucina bagno L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Emilia (adiacente corso Vercelli) mq 80 ingresso 3 camere cucina bagno L. 187 milioni dilazionabili.

318.6555 libero Toscana recente piano alto ottimo spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno L. 340 milioni.

741.2874 libero corso Peschiera ingresso camera cucina bagno L. 94 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri in casetta bifamiliare con giardino 3 camere cucina bagno box L. 191 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Medici/corso Lecce recente signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 230 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pianezza rimesso a nuovo saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia L. 190 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874. via Borgo Dora appartamento mq 340 adatto ufficio/albergo ottimo reddito L. 390 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto via Legnano 3 camere cucina bagno casa d'epoca ristrutturata. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Vittorio (monumento) appartamento 220 mq angolare bella casa d'epoca Tel. 557.0021.

IMMOBILI piazza Lagrange salone 3 vani cucina 2 bagni signorile palazzo d'epoca 3° piano. Tel. 557.0021.

FISIM A 504.333 via Ventimiglia libero in recente casa signorile ampio panoramico terzo piano ottimo stato salone 3 camere cucinotta biservizi box. Permute con acquisto diretto.

FISIM
(via Ventimiglia) libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 3° piano . Permuta diretta Tel. 596.537.

FISIM 504.333 Lingotto (piazza Bengasi) libero camera tinello cucinino bagno. L. 69 milioni con 20 milioni contanti.

FISIM 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio to salone camera cucina bagno 7° piano termo ascensore giardino L. 215 milioni.

FISIM 504.333 Piossasco in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale Permute dirette.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno balconi in bella casa L. 177 milioni.

FISIM 504.333 S. Rita (via Buenos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile Permuta diretta.

FISIM 596.637 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. L. 95 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permuta diretta.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (corso Taranto) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 153 milioni.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno in buono stato L. 288 milioni. Permuta acquisto diretto.

FISIM 596.637 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con L. 80 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 S. Paolo (largo Lancia) attico in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo termoascensore. Scadenza contratto '93. L. 179 milioni con minimo anticipo e mutuo.

GABETTI VENDE
attico pressi corso Potenza libero panoramico camera tinello servizi terrazzo. Tel. 57.57.

corso Rosselli libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Unione libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

Borgaro Perdulla libero spazioso 2 cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Arnaldo da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.57.

via Monginevro panoramico libero ristrutturato soggiorno living camera cucina bagno. Tel. 57.57.

G.E.A. vende Crocetta attico libero di salone cucina 3 camere ampio terrazzo oltre a zona mansardata di 3 camere e servizi e garage. Tel. 519.939.

G.E.A. vende Brescia la con portineria 2 camere tinello cucinino e bagno 7° piano. Tel. 519.939.

G.E.A. libero corso no alto alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 519.939

G.E.A. vende libero corso Palermo alloggio soggiorno camera cucina e servizi. Tel. 519.939.

GEDIM libero corso piano rialzato in stabile signorile con portineria 210 box per . Tel. 517.568

GEDIM via Massena ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca 390 mq, portineria privata posti auto. Tel. 517.568.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE via Principe Tommaso 31 vendesi libero ristrutturato signorile appartamento e ufficio abbinati 2 camere sala cucina servizi e 2 camere e servizi o appartamento unico. Telefonare 539.536 - 543.418.

GIAVENO
casa 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Telefonare ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Telefonare ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

prestigioso 3 camere cucina biservizi panoramico. Studio 542.488. Trattative riservate.

A via Viberti libero ristrutturato signorile su 2 piani ingresso living su salone cucina 2 camere mansardate biservizi box doppio. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Francia libero signorile ingresso salone 3 camere cameretta biservizi Tel 505.917.

GRIMALDI corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 265.0510

GRIMALDI corso Trapani ristrutturato termo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno cantina ottimo. Tel. 287.711.

GRIMALDI via Cardinal Massaia libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Vinča libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina buone condizioni. Tel. 287.711.

GRIMALDI villa Trana panoramica indipendente rifiniture di pregio giardino recintato 1500 mq. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO adiacenze viale Radich signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO libero attico più mansarda soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2686.

GRUGLIASCO libero centrale sala 3 camere cucina bagno cantina termo ristrutturato mutuo permute. Salm 596.483.

GRUGLIASCO pressi corso Torino occupato 2 camere cucinotta ingresso servizi cantina. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO vendesi villetta nuova costruzione molto interessante Tel. 385.9000.

GRUGLIASCO via Giotto piano rialzato abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

HASTON & Marconi no bella casa d'epoca pranzo 3 camere 2 bagni cucina. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON precollina strade Alberoni appartamento 270 mq giardino privato 800 mq box doppio. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON via Pietro Cossa stabile 1990 4° piano 125 mq con ampio giardino e parco giochi. Tel. 561.3943.

IDEALCASE 434.3437 libero Tassoni signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 arie piano alto permute.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero B. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 174 milioni dilazionabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Mercadante camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 20 milioni e mutuo prima casa.

IMPRESA prenota in centro residenziale ville bifamiliari, appartamenti, uffici; da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, iva 4% in la Cassa a 13 km da Torino. Tel. Arcastudio 512.835.

IMPRESA VENDE
Lungodora alloggi signorili panoramici 2/3 camere salone cucina biservizi box permute Tel. 781.073.

IMPRESA vende ultima villa in Rivoli entro IV novembre. Telefonare 780.4052.

Moncalieri in palazzina signorile nuova alloggi di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.848.

(continua)

[illegible] 1272,625

Dollaro in rialzo sui mercati valutari italiani, sulla scia dei guadagni registrati nelle ultime 24 ore sulle principali Piazze del mondo. A Milano è stato fissato a 1272,625 lire rispetto alle 1261,405 precedenti.

MARCO 747,080

A Milano, il marco è salito nei confronti della lira, [illegible] un fixing di 747,08 lire, [illegible] le 746,92 di martedì. Lo Sme ha tuttavia mostrato [illegible] certa stabilità, così come i principali cambi della lira.

COMIT -0,70%

Seduta nervosa [illegible] Piazza Affari: dopo un avvio su basi migliori il mercato si è ripiegato per segnare una flessione dello 0,70%, [illegible] l'indice Comit [illegible] quota 529,77. Lievemente aumentati gli scambi.

[illegible] -0,13%

[illegible] mercato ristretto tiene, ma è ancora in ribasso: a Milano, l'indice Ibi, attestato a quota 409,50 ha ceduto lo 0,13%. Pop Milano -0,67% [illegible] Credito Bergamasco, -0,66%, sono stati i punti deboli del listino.

Al Fondo monetario internazionale gli Stati Uniti presentano la ricetta antirecessione

Ripresa, così l'Italia perderà il treno

La fame dell'Est? «Non fa paura»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

L'economia del mondo nel '92 andrà benino. Quasi tutti i Paesi, ricchi e poveri, avranno un po' di crescita. Il responso del Fondo monetario internazionale è beneaugurante, alla vigilia dell'assemblea annuale che riunirà i governanti dell'economia nella caotica capitale della Thailandia, [illegible]ese in rapida crescita industriale con ancora molta povertà e poca libertà. Se il '91 è stato deludente, l'anno prossimo sarà migliore. Anche se l'Urss farà la fame? Sì, rispondono gli esperti del Fmi: [illegible] collasso completo dell'Unione Sovietica avrebbe effetti [illegible] sommato limitati sul resto del pianeta.

Aiuti massicci alla ex-superpotenza saranno l'argomento principale del vertice dei Sette grandi dell'economia (G-7) domani e dell'assemblea Fmi martedì. Ma la loro ragione si rivela sempre più politica e strategica. Sono le bombe atomiche che potrebbero cadere in mano a chissà chi, e il buon ordine [illegible]diale, a spingere verso [illegible] sforzo finanziario [illegible] sarà pesante, anche per l'Italia. Almeno nel breve termine, all'economia mondiale farebbe più male un prolungarsi della debolezza statunitense che spasmi [illegible] agonia a Mosca; perfino all'Europa dell'Est, il cui [illegible]mercio con l'Urss è già quasi a zero e non può calare [illegible]

Negli Stati Uniti dunque la ripresa ci sarà, assicura lo «Sguardo economico sul mondo» (*World Economic Outlook*) [illegible] Fondo monetario. Nella media del '92, una crescita del 3%: «modesta, c[illegible] modesta è stata la recessione» dice il [illegible] direttore dell'ufficio studi del Fmi, Michael Mussa, riconoscendo che i segnali sono contraddittori. [illegible] è forse perché la ripresa appare così blanda, così scialba e lontana dagli entusiasmi rampanti [illegible] Anni 80, e nessuno ne [illegible] indicare le forze traenti, che alcuni [illegible] ci credono. Il Fmi viene [illegible] imitare il professor Pangloss di Voltaire, secondo il quale gli uomini vivono nel migliore dei mondi possibili.

Si discolpa Ernesto Hernandez Catà, l'economista numero 2 del Fmi: «Nel passato abbiamo sbagliato alcune previsioni, come è naturale. Però c'è uno studio che dimostra che i nostri errori erano ripartiti, grosso modo, equamente tra ottimismo e pessimismo». E l'*Outlook* tempera il relativo ottimismo sul '92 ricordando ch[illegible] in Africa ci saranno sempre 30 milioni di persone sull'orlo della [illegible]a, oppure che il debito dei Paesi in via [illegible] sviluppo supererà i 1.500 miliardi di dollari.

Prese nelle loro cifre, le stime '92 indicano una crescita [illegible] 2,8% per tutto il globo come pure per il complesso dei Paesi industriali; del 3,4% in Giappone, del [illegible] in Germania (solo ex-Ovest), del 3,3% in Africa, del 5,2% in Asia, dell'11,2% in Medio Oriente (recupero dopo la guerra del Golfo), del 2,2% nell'America centro-meridionale. A tutti andrà meglio che nel '91, salvo che all'Urss (sulla quale «bisogna innanzitutto riconoscere che non ci [illegible] dati credibili» precisa Mussa). Anche i Paesi dell'Europa orientale dovrebbero cominciare a risollevarsi (+2,1%) dopo che la crisi dell'89-'91 li ha ributtati indietro del 20%, facendoli tornare ai livelli di 15-20 anni prima.

Nel mondo, i tassi di interesse dovrebbero restare all'incirca stabili dopo i ribassi di quest'anno: per il *Libor*, tasso londinese sull'eurodollaro a 6 mesi, si prevede un 7% [illegible] media '92 contro il 6,6% del '91. Il Fondo monetario sconsiglia ulteriori ribassi dei saggi ufficiali di sconto, al Giappone apertamente, tra le righe pure agli Stati Uniti. Gli interessi a medio-lungo termine, [illegible] ricorda, restano piuttosto alti: segno [illegible] il mercato [illegible] crede che l'inflazione sia sconfitta. Ovunque occorrerà [illegible] pronti a restringere la politica [illegible]ria a uno stadio iniziale della ripresa economica, specie [illegible] si dimostrerà più energica di quanto atteso».

Sui tassi di interesse dovrebbero influire meno [illegible] quanto temuto eventuali aiuti massicci all'Urss e all'Est europeo. Una simulazione econometrica del Fmi [illegible] punto di aumento dei tassi come effetto globale nell'ipotesi massima di [illegible] miliardi di dollari entro il '91 e di 80-100 nei 5 anni successivi per tutte le nuove necessità di investimento nel mondo. La «scarsezza di capitale» nel capitalismo trionfante non dovrebbe poi [illegible] così grave. Però, guardando agli effetti regionali, in Europa qualche guaio potrebbe nascere da una doppia spinta al rialzo, sui tassi tedeschi per quasi un punto, e verso la rivalutazione del marco del 2% aggiuntivo ogni anno.

[illegible] sostenere meglio l'ingente sforzo necessario a salvare i [illegible] collettivisti, e per evitare che ci sia troppo poco risparmio, troppo poche risorse per curare i mali del mondo, il Fmi ripropone la [illegible] solita inascoltata ricetta: i governi dei Paesi ricchi devono diventare più parsimoniosi all'interno.

[illegible] Lepri

I [illegible] DEGLI STATI UNITI

PRODOTTO INTERNO LORDO
PERCENTUALE ANNUALE
4 / 2 / 0 / -2
1989 1990 1991

VARIAZIONE FORZA LAV[illegible]
IN MIGLIAIA DI UNITA'
400 / 0 / -400
1989 1990 1991

DEFICIT BILANCIO FEDERALE
IN MIGLIARDI DI DOLLARI
0 / 100 / 200 / 300
1989 1990 1991

E QUELLI DELL'URSS

DEBITO ESTERO
MILIARDI [illegible] DOLLARI

1986	1987	[illegible]	1989	1990	1991
35	39	40	46	60	65*

PROD. INDUSTRIALE
PERCENTUALE

1986	1987	1988	1989	1990	[illegible]
4,4	3,8	4,2	2,4	-1,2	DA -8 A -20*

DEFICIT DI BILANCIO
[illegible] DI RUBLI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	1989	1990	1991
46	52	81	81	58	300*

*STIME

«I [illegible] sforzi [illegible] dovete cambiare [illegible] e salari»

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Di critiche del Fondo monetario all'Italia [illegible] c'era da aspettarsene; ma così pesanti forse [illegible] il governo non ne [illegible] bene: i suoi programmi per ridurre il deficit dello Stato sono giudicati vaghi e fondati su previsioni poco attendibili. Se non si cambierà strada si prevedono pericoli per la lira e forti rialzi dei tassi di interesse. Tra i 7 grandi dell'economia, unici Paesi per cui il rapporto del Fmi fornisce suggerimenti dettagliati, l'Italia è quello che riceve meno elogi e p[illegible] rimproveri.

Gli economisti che hanno redatto l'*Outlook*, per loro esplicita ammissione, non hanno ancora studiato il disegno di legge finanziaria '9[illegible] presentato alle Camere dieci giorni fa. D'altra parte, loro [illegible] chiunque non [illegible] in grado di prevedere co[illegible] uscirà dalle Camere. «A politiche invariate», cioè supponendo che le [illegible] continuino ad andare [illegible]e sono andate finora, stimano — come già era trapelato nei giorni scorsi — che il deficit del '92 [illegible] aggirerà sui 160.000 miliardi, contro i 127.800 fissati come obiettivo dal settimo governo Andreotti.

Lo scostamento [illegible] obiettivo [illegible] governo e risultato effettivo sarebbe del 17%, maggiore che negli anni passati. Forse il messaggio del Fmi è che «a politiche invariate» [illegible] situazione tende a peggiorare. Si legge nel rapporto del Fmi, a pagina [illegible] il piano a medio termine presentato [illegible] governo italiano prevede obiettivi «il cui raggiungimento costituirebbe [illegible] passo importante nella giusta direzione», [illegible] non sembra sufficiente a raggiungerli.

Gli sforzi fatti finora non vengono considerati risolutivi: «Mentre molti dei provvedimenti fiscali introdotti nel p[illegible] avevano soltanto [illegible] effetto temporaneo, si renderanno necessarie alcune misure di ampio respiro per migliorare la [illegible] delle pubbliche finanze, particolarmente nella previdenza, nella [illegible] sanitaria, nel pubblico impiego e nella privatizzazione di imprese di Stato». Al [illegible] là [illegible] deficit, «le spinte salariali sono rimaste forti e l'inflazione si prevede significativamente più alta che negli altri Paesi membri del Sistema mo[illegible] europeo».

Il Fmi chiede il blocco dei salari nel pubblico impiego, mi[illegible] alla quale il governo si è impegnato; [illegible] forte aggiustamento fiscale», un'efficace contenimento del [illegible] lavoro nel settore privato e una politica monetaria restrittiva.

Nel caso l'Italia [illegible] riesca a frenare l'inflazione, le conseguenze sarebbero gravi: «Si ridurrebbe la credibilità della permanenza della lira nella banda stretta [illegible] Sistema mo[illegible] europeo, e potrebbe presentarsi la necessità di elevare fortemente i [illegible] interesse per resistere alle pressioni del mercato».

A loro volta i tassi di interesse alti causerebbero [illegible]guenze molto serie» sul bilan[illegible] pubblico, avvitandosi in [illegible] circolo vizioso. Tra le righe, si percepisce il timore di crisi finanziaria dello Stato.

Per l'appunto il Fmi prevede nel 1992 in Italia una inflazione al 5,6% per i prezzi al consumo, abbastanza più del 4,5% che rappresenta l'obiettivo del governo.

Sulla crescita dell'economia, invece, non c'è dissenso: il Fmi, come il governo, prevede una crescita del 2,5% per il prodotto lordo nel '92.

[s. l.]

Da New York il presidente Fiat manda segnali di distensione ai politici, mentre nega la joint venture con General Motors

Agnelli: preoccupati, [illegible] passiamo all'opposizione

Nessun accordo coi giapponesi, il futuro resta legato all'auto e guarda all'Est

NEW YORK. Giovanni Agnelli getta [illegible] acqua sul fuoco che arde nel mondo imprenditoriale: «Possiamo [illegible] preoccupati per la situazione del Paese, ma mai all'opposizione».

Assediato dai cronisti in un angolo della «Grand Ballroom» dell'Hotel Pierre durante il ricevimento annuale offerto dalla Fiat Usa a New York, il presidente dell'azienda torinese ha regalato battute a tut[illegible] campo. Sulla situazione politica e anche sulle prospettive del gruppo Fiat negli Anni 90. Gli erano accanto Cesare [illegible]miti, amministratore delegato della Fiat e il giornalista Furio Colombo, presidente della Fiat Usa, prontamente ristabilitosi dopo il recente incidente aereo.

Escludendo l'ipotesi di una collaborazione [illegible] aziende nipponiche («Con i giapponesi non si ha mai [illegible] rapporto alla pari, o si sta sopra o si sta sotto») la strada del gruppo torinese, ha spiegato Agnelli, rimane ancorata all'automobile e procede verso Est.

Dopo il fallimento delle trattative con la Chrysler, «la Fiat non ha intenzione di ritentare la strada [illegible]ca[illegible] e anzi chiuderà presto il rapporto [illegible] la [illegible] statunitense per la distribuzione delle Alfa Ro[illegible] negli Usa, ha annunciato Agnelli.

«L'acquisizione Ford New Holland nel settore delle macchine agricole è già un'operazione molto importante - ha spiegato l'amministratore delegato Cesare Romiti -. La nuova Geotech è ormai diventata la seconda azienda a livello mondiale nelle macchine per l'agricoltura».

Proseguono, invece, di buon passo le trattative per l'espansione in Unione Sovietica: «E' difficile sapere qual è la controparte. Ma [illegible] problema [illegible] cui [illegible] occuperemo dopo. Intanto, continua il lavoro istruttorio della nostra delegazione a Mosca», ha spiegato il presidente della Fiat.

Giovanni Agnelli presidente della Fiat

Agnelli, visibilmente soddisfatto della riuscita dell'appuntamento newyorchese annuale (oltre [illegible] grandi nomi del mondo finanziario ed industriale [illegible] anche il presidente del Senato Spadolini e il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver, [illegible] passaggio a Manhattan) ha poi escluso che siano in cantiere nuove dismissioni di attività.

Pensate di vendere qualcosa?, ha chiesto un [illegible]ta.

«Sì, più macchine», ha risposto l'avvocato.

Proseguendo, poi, con tono più serio il presidente della Fiat ha spiegato che «l'unica cessione è stata quella della Telettra all'Alcatel, [illegible] è stata decisa per [illegible] questione di dimensioni».

Certo, ha aggiunto, «ci [illegible] alcune partecipazioni in portafoglio che equivalgono a denaro contante» e che potrebbero, quindi, essere cedute. Ma, per [illegible] non ci sono progetti immediati di questo tipo.

Smentite, invece, [illegible]te le voci [illegible] un possibile accordo di collaborazione [illegible] la General Motors in Italia: «Si tratta di notizie senza fondamento», ha affermato Romiti.

Alla fine [illegible] potevano mancare le battute su Juventus e Ferrari, entrambe un po' [illegible] maccate. «La Juve andava bene sin[illegible] a sabato scorso», ha sorriso Agnelli.

E i bolidi rossi? «Qualcuno ha parlato di un [illegible] perso, in realtà è stato un [illegible] regalato».

[Ansa]

Stet superstar

Corteggiata [illegible] Ericsson [illegible] Alcatel

GINEVRA
DAL NOSTRO [illegible]

Ahi l'Europa! Quanti dispiaceri [illegible] dando la Comunità. Se ne lamenta Pierre Suard, presidente dell'Alcatel, il colosso francese primo produttore al mondo [illegible] centrali telefoniche: «Penso che le autorità di governo e la Commissione Cee debbano modificare la politica glob[illegible] Bisogna essere più equilibrati e considerare la concorrenza in modo più ampio». Il timore di Suard è che la vigilanza sulle concentrazioni impedisca di lavorare e svilupparsi.

Anche Suard appare sotto choc dopo che la Comunità, in [illegible] dell'antitrust, [illegible] bloccato l'acquisizione della canadese De Havilland da parte dell'accoppiata Alenia-Aerospatiale. Ma tutto il mondo delle telecomunicazioni guarda [illegible] apprensione all'incognita Cee, a un [illegible] dalla creazione del mercato unico: quali effetti avrà la liberalizzazione? Che ne sarà dei vecchi monopoli? Al Telecom di Ginevra, maggiore rassegna mondiale del settore, gli interrogativi si moltiplicano. Martedì B[illegible] Agnes, presidente della Stet, ha proposto un incontro fra i gestori per definire [illegible] regole.

E anche all'esterno della Cee le preoccupazioni non mancano. «C'è il rischio [illegible] un arroccamento della Comunità», osser[illegible] Lars Ramqvist, presidente della multinazionale svedese Ericsson. Ma Ramqvist si augura che la competizione resti corretta: «Spero che la [illegible] non si chiuda. Ci possono essere accordi per disciplinare il mercato fra aree diverse, ma la libera [illegible] è da preferire».

Il paradosso è che sono gli [illegible] europei a veder minacciata il corretto andamento del mercato. Il caso De Havilland incombe: [illegible] difficile capire perché un'acquisizione avviata [illegible] un Paese [illegible] possa andare a scapito della concorrenza in Europa», si rammarica Suard. L'Alcatel ha il dente avvelenato con la Cee da quando è stata [illegible] sotto inchiesta [illegible] sua presenza in Spagna: «E' sorprendente la verifica su [illegible] eventuale posizione dominante. Effettuare controlli per la sola Spagna è come controllare in Usa il solo Michigan».

Per una volta, comunque, l'Italia [illegible] è fonte di polemiche. E' sempre l'oggetto del desiderio per le ricche [illegible]mmesse della Sip che investe 10 mila miliardi l'anno. Ma ora i grandi delle telecomunicazioni sembrano [illegible]no timorosi di un tempo sulla sorte delle loro quote di mercato. Non sono nemmeno spaventati dalla volontà della Stet di rafforzare l'alleanza con l'americano At&t. «La Sip - rileva Ramqvist - non ha accordi e ha tutto l'interesse a rivolgersi a più fornitori». Suard quasi quasi snobba l'attivismo dell'At&t: «Non siamo in uno stato di necessità. In Italia diamo lavoro e siamo fiduciosi di poter continuare a operare».

La tranquillità dell'Alcatel deriva soprattutto dall'acquisizione della Telettra che ha ulteriormente accresciuto l'insediamento diretto in Italia. E ieri a sorpresa è stato annunciato che, in seguito a questa operazione, l'intera direzione della divisione trasmissione dell'Alcatel [illegible] spostata da Parigi a Milano. Alla presidenza vi sarà l'italiano Paolo Chiantore. Contemporaneamente è stata riorganizzata la presenza nella Penisola: è nata l'Alcatel Italia articolata in quattro divisioni.

Roberto Ippolito

Passa la linea dei «falchi», si dimette il presidente Rainis

Borsa, domani si chiude

I procuratori votano lo sciopero

[illegible]. Riunione lunghissima e accesissima per il consiglio dell'Anpac, l'associazione dei procuratori di Borsa. Riunione a porte rigorosamente chiuse, così da poter mettere in p[illegible] più facilmente tutti i veleni accumulati nelle ultime settimane. All'ordine del giorno, un interrogativo lacerante: se dichiarare lo sciopero, o se rinunciarvi.

Un tema sul quale la categoria si era [illegible] spaccata, e sul quale cinque consiglieri sono arrivati ieri con un mandato preciso, ricevuto dalla assemblea di martedì dei procuratori milanesi: la proposta [illegible] [illegible] sciopero ad oltranza, a partire da domani mattina, venerdì 11 ottobre.

Lo sciopero a oltranza è stato votato, non senza aver fatto una vittima: il presidente dell'Anpac, Tito Rainis, una «colomba» contraria alla linea dura, si è dimesso dopo ore di lotta, ed al suo posto è stato eletto il [illegible] Enrico Tagliabue.

Il dibattito, lungo e difficile, [illegible] messo sul tappeto tutta una serie di problemi, e il consiglio, formato da 14 membri, [illegible] sten[illegible] a far [illegible] un'opinione prevalente. Se il presidente Rai[illegible] era per una posizione morbida, l'assemblea [illegible] martedì dei milanesi (che sono la maggioranza, vale a dire [illegible] su 700 procuratori italiani) aveva dato un segnale netto, con la mozione della mozione affidata ai cinque.

Una soluzione che le «colombe» hanno avversato fino all'ultimo considerandola non producente, e alla quale [illegible] preferito atti di pressione sui ministeri interessati, come il Tesoro, o su altri soggetti come la Consob, l'Ordine degli agenti di cambio e le stesse Commissioni parlamentari. Obiezioni [illegible] i falchi hanno contestato, [illegible] rendo che per avere udienza [illegible] sogna anteporre gesti decisi.

I giorni prossimi diranno se la [illegible] [illegible] lo sciopero è una buona mossa. Qualunque siano [illegible] sbocchi, la situazione dei procuratori è drammatica. Dalla tenaglia combinata [illegible] grave crisi della nostra Borsa, unita al processo di rinnovamento del sistema con la nascita delle Sim, esce una coperta stretta che riuscirà a riparare tutti quanti, da qualsiasi parte la si voglia tirare, e qualunque siano gli ammortizzatori che [illegible] potranno attivare per rendere la [illegible] meno amara.

Del resto, [illegible] oggi tocca ai procuratori, non [illegible] impossibile che domani tocchi agli agenti di cambio. «Se non si ritornerà presto [illegible] 200 miliardi [illegible] scambi quotidiani, tra qualche mese saranno le Sim a scioperare. Nessun conto economico può reggere la crisia attuale» dice Carlo Pastorino e aggiunge «E' [illegible] un anno e mezzo, dalla crisi del Golfo e dall'introduzione della tassa sul capital gain, che gli studi [illegible] dio-piccoli si stanno dissanguando, perdendo [illegible] media di 10/20 milioni al mese». E lo sciopero? Pastorino taglia [illegible] «Non servirà a niente. Finirà col danneggiarli».

I [illegible]mali della Borsa sono ormai talmente evidenti, che il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha pensato di proporre la deducibilità per l'acquisto di [illegible]oni fino ad un valore di due milioni. Un [illegible] che [illegible] stato accolto con molta freddezza dal mercato. «E' un messaggio di buona volontà » ha ammesso il presidente dell'Ordine degli agenti [illegible] cambio, Giuseppe Gaffino «Ma in questo momento la Borsa e il sistema hanno bisogno di [illegible] più forti indicazioni.

Valeria Sacchi

Ligresti scivola sul listino

Sai rinviata per eccesso di ribasso

MILANO. I titoli che fanno capo a Salvatore Ligresti hanno ieri tenuto banco in Borsa, puntando [illegible] ribasso, sulla scia di voci [illegible] contatti telefonici rilevati dalle intercettazioni tra gli inquisiti nello scandalo dell'assessorato all'Edilizia del Comu[illegible] di Milano e una società [illegible] gruppo Ligresti, la Gandria.

E' bastata questa annotazione per alimentare nel parterre [illegible] ridda di notizie contraddittorie, culminate nell'annuncio, [illegible] del tutto infondato, dell'arresto dello stesso Ligresti.

La Sai è stata quindi rinviata per eccesso di ribasso, ed ha poi chiuso con un calo del 2,6 per cento dell'ordinaria e del 6,2 per cento della risparmio nc, mentre Premafin ha perso [illegible] punti finendo a quota 13.350.

In un mercato sempre di bas[illegible] tono (l'indice Comit è regredito dello 0,7 [illegible] [illegible] a 529,77) [illegible] un volume d'affari che non arriva [illegible] agli 80 miliardi, è abbastanza logico che ogni brandello di novità [illegible] [illegible] a pretesto per imbastire piccole speculazioni al rialzo o al ribasso, di cui le «voci» sono parte integrante.

E' avvenuto per la fiammata del titolo Olivetti legato alle commesse [illegible] Poste e ad un interessamento per Finsiel, lo stesso dicasi con la notizia della morte di Cuccia, filtrata martedì, e risultata ovviamente fal[illegible].

Così è stato anche ieri. Dopo un'apertura su toni leggermente ottimistici, l'affare Ligresti ha segnato una decisa inversione di tendenza, cosicché i valori che [illegible] chiuso per primi in rialzo (Fiat, Cir, Pirelli, Montedison) hanno poi perso quota nel dopoborsa. Nervosismo sulle Cementir, che hanno alla fine chiuso con [illegible] progresso [illegible] 2,64 per cento. Dopo il [illegible] alla cessione, si attende [illegible] che [illegible] Comitato [illegible] presidenza dell'Iri indichi le modalità dell'asta [illegible] vendita.

Nessun sostegno è venuto dalla proposta del ministro Formica di rendere detraibili i primi due milioni di investimento azionario. Gli operatori l'hanno bocciata, giudicandola l'ennesima presa in giro, tardiva e inutile.

Un'asta [illegible] Christie's. Negli ultimi anni i collezionisti giapponesi hanno monopolizzato il [illegible] dell'arte

Una fortuna investita nelle ceramiche di Picasso

Tokyo, un nuovo scandalo coinvolge finanza e mondo dell'arte

Scoppia il «caso Monet»

La Fuji Bank [illegible] prestato al collezionista Kuroki mille miliardi senza garanzie
Nel giro di pochi anni [illegible] accumulato decine [illegible] capolavori impressionisti

TOKYO. Definitivamente tramontati i tempi in cui i signori dello yen facevano ovunque incetta [illegible] opere d'arte, polverizzando tutti i record alle aste internazionali. Di che cosa in realtà fosse fatta tutta quella straordinaria voglia di collezionismo, lo si scopre [illegible] sulla scia dei vari scandali che han[illegible] recentemente colpito le più importanti istituzioni finanziarie del Giappone. [illegible] [illegible] e proprio castello [illegible] carta: che garantiva [illegible]di ultramiliardari a chiunque [illegible] dimostrasse dotato [illegible] sufficiente capacità d'iniziativa (e appartenesse comunque ad [illegible] certo giro) sulla base di certificati di deposito assolutamente inesistenti.

L'ultimo episodio in ordine [illegible] tempo [illegible] venuto a galla un paio di giorni fa e rientra, una volta di più, nel lungo catalogo delle operazioni fraudolente commesse dalla Fuji Bank. Protagonista un tipico esponente del Giappone dei tempi d'oro: il cinquantasettenne Katsuhuru Kuroki, presidente di una società immobiliare, costruttore tra i più attivi della capitale e, da un certo punto in poi obbligato punto di riferimento per tutti coloro che avessero qualche pezzo d'arte da piazzare in Giappone, preferibilmente impressionista, in omaggio ai gusti locali.

[illegible] 1988 il nostro apre [illegible] galleria d'arte nel centro di Tokyo e l'anno dopo ne apre una seconda a Parigi: nel giro di pochi [illegible] riesce a diventare [illegible] primo mercante al mondo per le ceramiche di Picasso ed [illegible] dei più accaniti collezionisti di Monet e Renoir. Diventa ovviamente cliente abituale (ed ambitissimo) di tutte le principali aste di New York, Londra e Parigi. In patria gli affari gli [illegible] talmente bene [illegible] il 1990 si chiude con un giro d'affari di sei miliardi di yen, circa 60 miliardi di lire: con fior di mostre organizzate nei migliori spazi espositivi di Tokyo e Osaka e dinanzi a sé una solida reputazione di mercante molto specializzato ed affidabile.

Come riuscisse ad alimentare tutta quella passione per l'arte se lo chiedevano per la verità in molti; ed ora salta fuori che da un «amico» inter[illegible] alla Fuji Bank Katsuhuru Kuroki era riuscito ad ottenere prestiti per circa cento miliardi di yen, quasi mille miliardi di lire: a fronte di pezzi di carta privi di qualsiasi valore reale.

L'amico di cui sopra, tale Minoru Nakamura, all'epoca dinamicissimo capo ufficio stampa nella filiale della Fuji Bank da cui Kuroki era riuscito [illegible] ottenere i capitali, avrebbe giustificato la frode chiamando in c[illegible] un'altra società immobiliare, [illegible] Marusho Kosan, che si trovava in pessime [illegible] [illegible] (ma che godeva in compen[illegible] dell'amicizia dello spericolato collezionista). «Tutti ci augu[illegible] che continuando a finanziare Kuroki lui non avrebbe potuto [illegible] poi dal dare una mano all'amico sommerso [illegible] debiti...»; ha detto il dirigente della Fuji Bank. Il Giappone [illegible] miracoli funzionava così.

Daniela Bozzi

Rivetti spiega i guai del gruppo tessile: il costo del lavoro ci spinge all'estero

Gft, il tessile sente la crisi si produrrà fuori dall'Italia

TORINO. I numeri sono quelli che sono. Il Gft, dopo anni [illegible] crescita anche vertiginosa, perde colpi. Cala il fatturato, il gruppo [illegible] in rosso, almeno nel primo semestre, e i debiti superano il patrimonio. E la cittadella del tessile, finora ostinata a difendere la scelta del produrre in Italia, deve cambiare rotta. Il Gft riscuote (buoni) crediti oltre frontiera, il [illegible] chio ha il [illegible] peso. Però bisogna ripartire [illegible] fuori: dall'Est Europa, dall'Estremo Oriente, [illegible] Nord Africa ove i [illegible] lavoro [illegible] assai inferiori. E difendere le posizioni negli [illegible] (il 20% [illegible] fatturato del gruppo) ove il gruppo ha ormai [illegible]solidato i suoi margini. E stringere i denti in Germania, caposaldo difeso a tutti i costi.

Ma è un fatto che i margini si assottigliano, il «made in Italy» pesa di meno nell'immagine dei compratori internazionali e la strada degli stilisti offre meno soddisfazioni che in passato, «nell'epoca di Reagan» come ricorda [illegible] un certo fastidio Marco Rivetti che alle fortune degli Anni Ottanta ha sempre guardato con un certo distacco.

Il costo del lavoro, soprattutto, ma anche la fine del miraggio del «made in Italy» impone scelte, anche dolorose. Né Rivetti, 49 anni, si sottrae alla sfida.

«I miei errori - risponde - Quello [illegible] non aver approfittato degli anni buoni, per affrontare allora le opportunità, le cessioni e le scelte produttive [illegible]sarie. Adesso vanno fatti i grossi cambiamenti, in un momento più difficile. D'altronde, [illegible]de sempre così: le svolte sono imposte dalle crisi».

Il fatturato cala, i debiti crescono. Il costo del lavoro in Italia impone al colosso tessile una svolta radicale. L'occupazione già [illegible] calata, nella Penisola, ma in futuro si annunciano tagli radicali. Da ieri è amministratore delegato del Gft Vittorio Levi, ex Olivetti, da qualche [illegible] già attivo nell'azienda. «La discesa - spiega - sarà graduale, ma entro il [illegible] si dovrà arrivare a una forte riduzione dell'occupazione italiana». «Mi auguro - interviene Rivetti - che il processo sia più rapido. Una soluzione va trovata entro il 93-94, e deve riguardare il 40-50% della forza lavoro occupata in Italia. Colletti bianchi e colletti blu, purtroppo. E da noi rischiano di più gli operai».

Ma che è successo? Perchè questi tagli? «Potrei parlare - risponde Rivetti - del sistema Italia. E non sono cose nuove. Ormai noi sviluppiamo [illegible] [illegible]to lavoro in Usa e con certi risultati. E lì il [illegible] [illegible] lavoro è inferiore del [illegible] abbondante all'Italia». Ma quali e quanti tagli andranno fatti? «E' presto per i numeri. Ma i sindacati sono consapevoli. E' un momento difficile, come nel '74. Allora esplose il "made in Italy" e allontanò la crisi. Adesso è [illegible]er[illegible]. Perchè? «Perchè i tedeschi hanno investito nei processi di produzione [illegible] nei prodotti. Perchè il costo del lavoro è assai più alto da noi. [illegible] qui la necessità di dirottare parte delle produzioni in Oriente, nell'Est [illegible] [illegible] in Nord Africa. Il decentramento è necessario».

E a Torino? «Qui deve restare il vero valore aggiunto. La capacità manageriale, la guida imprenditoriale, l'approccio ai mercati». Le griffe? Vi seguono su questa strada? «Dovranno adeguarsi. La creatività va me[illegible] al servizio del mercato e non viceversa». Chi vi segue su questa strada? «Non vorrei far nomi». Ungaro? «Lui capisce e si adegua. Soprattutto sul mercato americano. Tra gli italiani, qualcuno è comprensivo, altri stentano a capire il clima di questi anni».

Il Gft punta sulla strada dell'estero. Le grandi finanziarie internazionali (Goldman Sachs in testa) danno credito all'azienda. Il gruppo [illegible] pronto a effettuare operazioni di cessione (immobiliari, soprattutto) e [illegible] investimento in grado di aiutare [illegible] processo [illegible] trasformazione.

Tutto giusto, ma resta l'impressione [illegible] errori passati tra cui il mancato ingresso in Borsa. «Sono contento - replica Rivetti - di [illegible] esser andato in Borsa, dati i risultati. E non credo che avrei potuto cambiare il management come sto facendo adesso in [illegible] società quotata. Tra i miei errori c'è quello di aver aspettato troppo. I canali di vendita? Qualcosa svilupperemo, [illegible] non [illegible] i prodotti tradizionali. Sarebbe un grave errore».

Ugo [illegible]

Marco Rivetti, presidente Gft

I [illegible] IN RITIRATA (I Semestre)			Dati in mld
	1991	1990	
FATTURATO	746,4	755,3	(−1,26%)
UTILE NETTO	−15	+11,3	
INDEBITAMENTO NETTO	−300	−226	(+32,7%)
PREV. A FINE ANNO			
FATTURATO NETTO	1468	1491	(−1,2%)

Semestre in rosso il fatturato cala E per risalire necessari sacrifici

Nella notte si è votato su liste contrapposte; divisi al congresso Cgil

Bocciato Trentin, la Fiom si spacca

Ma i «duri» di Bertinotti escludono scissioni

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

La Fiom si è spaccata: una maggioranza che fa capo alla segreteria (e, in sede nazionale, a Trentin-Del Turco) ed una consistente minoranza (oltre il 30%) di «Essere sindacato» guidata [illegible] Cremaschi e, in sede nazionale, [illegible] Bertinotti. E' la prima volta, nella storia [illegible] Fiom, che si vota su liste contrapposte: [illegible] stato «bocciato Trentin» che nel [illegible] intervento [illegible] martedì aveva esplicitamente invitato i metalmeccanici a presentare [illegible] lista unica che superasse le divisioni.

Inoltre, non è rassicurante che la più potente categoria dell'industria (quasi 500 mila tesserati) vada spaccata al congresso della Cgil che si terrà a Rimini tra [illegible] paio di settimane e che avrà, in modo acuto, il problema della convivenza [illegible] la maggioranza (Trentin-Del Turco) e la minoranza confederale di «Essere sindacato» guidata da Bertinotti con il 15% dei suffragi nazionali.

C'è il pericolo di scissione? Cremaschi lo ha escluso nel modo più assoluto: «Non esiste una ipotesi del genere. [illegible] problema [illegible] un altro: [illegible] modi di convivenza tra maggioranza e opposizione. [illegible] [illegible] per drammatizzare; dobbiamo stare insieme».

Poi ha aggiunto: «Se una parte della maggioranza decidesse a Rimini, di alzare steccati [illegible] di trasformarsi in "maggioranza blindata" è certo che ciò non aiuterebbe lo svolgimento del congresso confederale». Nell'ipotesi, sia pure [illegible] lunga scadenza, dell'unificazione sindacale Cremaschi non ha dubbi: «Nascerebbe "Essere sindacato" anche nella Cisl e nella Uil». La co[illegible] alla quale invece si opporrebbe [illegible] «una unificazione limitata a [illegible]gil e Uil, lasciando da parte la Cisl, perché [illegible] questo modo na[illegible]bbero due sindacati dell'alternanza politica».

Alle due liste, all'ultimo momento se n'è aggiunta [illegible] [illegible] che potrebbe [illegible] definita «personale» perché ha un solo candidato, la segretaria nazionale [illegible] Sandra Mecozzi la quale, poiché si era rifiutata fi[illegible] di scegliere [illegible] maggioranze e minoranze, in presenza di due liste ha deciso di farne una terza sua. L'episodio dà la misura della babele che in questo perio regna nella Fiom.

Il compito di Fausto Vigevani, il socialista che da domani guiderà [illegible] sindacato dei metalmeccanici, non è dei più facili. E' conosciuto come un dirigente molto preparato ed energico. Ieri ha rifiutato ogni dichiarazione dicendo: «Non sono ancora segretario». Però [illegible] [illegible] nessuna voglia di sorridere. «Ho cominciato - ci ha detto - dalla gavotta attaccando manifesti e facendo picchetti. Ho 52 anni e sono [illegible] a Piacenza, città che amo molto». La carriera sindacale di Vigevani è [illegible] lineare: segretario della Camera del Lavoro [illegible] Piacenza, segretario generale della Camera di Lavoro di Novara, segretario [illegible]le e poi segretario generale dei chimici. Dal [illegible] [illegible] segretario confederale.

Le votazioni sono cominciate a tarda sera ed i risultati si conosceranno all'alba.

Sergio Devecchi

Privatizzazioni

I giornali ci denigrano dice l'Iri

ROMA. Il governo ha fretta di privatizzare. Ieri [illegible] sottosegretario Sebastiano Montali ha annunciato [illegible] [illegible] ministro delle Partecipazioni statali ha chiesto ai tre principali enti [illegible] gestione di predisporre un piano [illegible] cessioni. «Abbi[illegible] richiesto ad Iri, Eni ed Efim - ha detto Montali - di predisporre un piano delle dismissioni in modo che il Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale, ndr), le possa analizzare complessivamente».

I tre enti, ha detto [illegible] il sottosegretario, «non possono purtroppo fare più affidamento sui fondi di dotazione e, quindi, la politica delle privatizzazioni assume un'importanza maggio[illegible]. Il governo, una volta in possesso di questa mappa, potrà compiere «un'analisi globale» ed «esprimersi circa [illegible] strategicità delle dismissioni».

Sul fronte [illegible] privatizzazioni, intanto, l'Iri si sente attaccato dalla stampa. Una nota diffusa nel pomeriggio dopo una riunione del comitato di presidenza dell'Iri afferma «che si è avviata una campagna di stampa che mira a d[illegible] una rappresentazione falsa del sistema delle Ppss e delle aziende a tale sistema collegate». «Appare evidente - prosegue la nota - [illegible] tentativo di determinare un discredito che giustifichi la dissoluzione dell'intero sistema e faccia apparire le privatizzazioni non già come scelta politica diretta ad alleviare i problemi del disavanzo e del debito pubblico, ma come [illegible] provvedimento punitivo nei confronti di [illegible] sistema inefficiente».

Sulla prima delle privatizzazioni annunciata dall'Iri, quella della Cementir, è già arrivato il via libera alla dismissione da parte del Cipi. L'Iri dovrà adesso stabilire le modalità per la cessione nella forma dell'asta. Il comitato [illegible] presidenza dovrebbe riunirsi per decidere su questo tema la settimana prossima.

Ma il sindacato promette battaglia: ha proclamato uno sciopero di 4 ore dei dipendenti e ha richiesto di trasferire la società nell'Iritecna. «La decisione dell'Iri di procedere alla vendita e quindi [illegible] rifiuto a collocare il gruppo Cementir nella nascente Iritecna - afferma una nota - è irresponsabile ed ovviamente priva di motivazioni [illegible] ogni ordi[illegible]

[illegible]

Bot di metà ottobre un successo l'asta

Forte domanda, pari a 21.672 miliardi a fronte dei 14.500 miliardi offerti, all'asta Bot di metà ottobre. I Bot trimestrali [illegible] stati aggiudicati a 97,16 lire per ogni 100 di valore nominale a cui corrisponde un rendi[illegible] [illegible] composto lordo del 12,11% e netto del 10,50%, identici a quelli dell'emissione di fine settembre. Il prezzo dei Bot semestrali [illegible] di 94,37 lire, per un tasso lordo [illegible] 12,25% e netto del 10,60% (12,32% e 10,66% a fine settembre). Gli annuali sono stati aggiudicati al prezzo di 89,05 lire, con [illegible] tasso lordo del 12,26% e netto [illegible] 10,57% (12,46% e 10,73% a fine settembre).

Credito tirreno Parfin compra il 75%

La Parfin, finanziaria barese di Ambrosio e Bonvino, ha acquistato il 75% [illegible] Credito commerciale tirreno delle famiglie Amabile e Apuzzo per 100 miliardi. Alle due famiglie [illegible] stato concesso dalla Parfin anche un prestito obbligazionario per 120 miliardi, destinato a ricapitalizzare il gruppo assicurativo Tirrena.

Impregilo e [illegible] contratto [illegible]

La Impregilo (Cogefarimpresit, Girola, Lodigiani) e la francese Dumez Int. (Lyonnais Dumez) [illegible] [illegible] aggiudicate il contratto per la costruzione delle opere civili dell'impianto idroelettri[illegible] del lago di Singkarak, in Indonesia, per sopperire all'aumentata domanda di energia elettrica.

[illegible] vince [illegible] «Bancaria»

Il giornalista Alfredo Recanatesi dovrà essere reintegrato nel [illegible] incarico di direttore responsabile del mensile «Bancaria», dal quale era stato licenziato a febbraio. Lo ha deciso il pretore del lavoro Elisabetta Mariani. Recanatesi sosteneva che [illegible] licenziamento «era stato determinato da motivi di ritorsione e discriminazione per le posizioni da lui assunte».

Accordo della Crt con [illegible] Barcellona

La Cassa di Risparmio di Torino ha siglato un accordo [illegible] collaborazione con il Banco Atlantico [illegible] Barcellona che si colloca al 15° posto [illegible] le banche spagnole. L'intesa prevede un programma di «stretta collaborazione» [illegible] i due istituti, in un ampio ventaglio di settori.

TENNIS, POZZI AVANZA A TOKYO

TOKYO. Nel torneo Seiko Super [illegible] svolgimento nella capitale giapponese, Gianluca Pozzi (nella foto) ha superato il secondo turno battendo in due set 7-6 (7-0), 6-3 l'australiano Todd Woodbridge, testa di serie n° 11. Facili successi anche per Becker (al rientro), Ivanisevic, Edberg e Lendl.

ECCO LA BIANCHI CON CHIOCCIOLI

TREVIGLIO. Felice Gimondi, procuratore della Bianchi, ha raggiunto l'accordo con la M.G. per la sponsorizzazione [illegible] '92 della squadra di Franco Chioccioli (foto), Franco Ballerini [illegible] Mario Cipollini, l'ex Del Tongo. Il marchio Bianchi torna nel [illegible] prof dopo due stagioni [illegible].

OGGI IN TV

11,00	**Rugby.** Galles-Argentina	Tele + 2
11,30	**Hockey pista** Camp. italiano	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,45	Eroi, profili di campioni	Tele + 2
[illegible]	[illegible] sport	Tele + 2
15,45	**Ciclismo.** Bici&bike	Raitre
16,15	**Basket.** Busto Arsizio-Comense, anticipo A1 donne	Raitre
16,30	**Wr[illegible]ling.** I giganti	Tele + 2
17,25	Tele + 2 News	Tele + 2
17,30	[illegible] Camp. spagnolo con sint. Valencia-Español	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,20	Studio sport	Italia 1
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,00	Almanacco	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	**Auto.** Speciale Rally Faraoni	Tele + 2
[illegible]	**Tennis.** Torneo Alp di [illegible]	Tele + 2
22,30	**Pugilato.** La grande boxe	Tele + 2
23,30	**Basket.** Sint. Messaggero-Pepinster, Coppa Korac	Raidue
23,30	**Auto.** Rally Faraoni, rep.	Tele + 2
23,45	**Tennis.** Alp Tour	Tele + 2
1,45	**Calcio.** Rep. Valencia-Español	Tele + 2

Domenica scade la squalifica per doping dell'attaccante e la Roma si scopre assediata dai compratori

Torna Carnevale, si apre l'asta

E tanti altri affari nel mercato d'autunno

MILANO. Anche il Napoli si è inserito nell'asta per Carnevale, l'attaccante della Roma che da domenica prossima può tornare ufficialmente in attività (come il portiere juventino Peruzzi) avendo scontato la squalifica di un anno per doping. Per l'attaccante che faceva parte anche della Nazionale ha bussato [illegible] dapprima il Milan, quindi ha fatto qualche approccio la Juventus: [illegible] è [illegible] turno della società di Ferlaino, che avrebbe chiesto [illegible] specie di alleanza [illegible] Boniperti. «Se [illegible] ci intralci per Carnevale - sarebbe stata [illegible] proposta - noi restituiamo Silenzi alla Reggiana, che in questo modo vi lascia Ravanelli». Un giro abbastanza complicato, ma nel calcio può succedere di tutto.

Una cosa sembra certa: mentre l'allenatore Bianchi vorrebbe confermare anche Carnevale, pur disponendo di uomini di valore come Voeller, Rizzitelli e l'emergente Muzzi, la Roma è costretta [illegible] vendere per motivi di bilancio. Ciarrapico vorrebbe riportare a [illegible] qualche miliardo. Milan [illegible] Juventus non godono di molte possibilità per un motivo abbastanza scontato, sono due concorrenti. Ecco perché, prima dell'offerta del Napoli, la Roma sembrava disposta a privilegiare il Bari, che ha perso per strada Joao Paulo. Fra i motivi [illegible] trasferimento a Bari anche uno di ordine politico, visto che la famiglia Matarrese fa parte della corrente collegata all'onorevole Andreotti. Teoricamente la Roma dovrebbe bocciare anche Ferlaino, ora che il Napoli è primo in classifica. Lo farà?

Boban. Con Carnevale, ecco un rinforzo straniero per il Bari: lo slavo Boban, 23 [illegible]. Svanite le piste che portavano [illegible] Madrid e a Monaco, Boban sarà uno dei pochi stranieri al centro [illegible] prossimo mercato. Ha il vantaggio, a differenza degli altri, [illegible] poter essere trasferito appena arriverà da Belgrado il transfer promesso dalla Federazione jugoslava [illegible] Milan, senza attendere l'apertura [illegible] mercato bis il 4 novembre. Anche il Genoa si sta guardando attorno nell'eventualità di dovere tagliare Aguilera a causa del procedimento giudiziario che coinvolge l'uruguayano. Landini ha preso contatto col Bayer Leverkusen per il brasiliano Jorginho. Sempre sul mercato tedesco Mascetti, [illegible] Monaco, ha avvicinato il procuratore di Effenberg per [illegible] nella Roma un trio tedesco con Voeller e Haessler. Il procuratore del giocatore [illegible] capire che l'interessato è inavvicinabile, essendoci una prelazione della Juventus.

Ravanelli. Sembrava raggiunto l'accordo fra Reggiana e Juventus poi, improvvisamente, sono [illegible] complicazioni. Eppure la Juventus era disposta a pagare lo stesso parametro previsto il prossimo giugno, 5 miliardi [illegible] mezzo, ma la società emiliana ha alzato il prezzo. Neppure l'offerta di Piovanelli per ora ha smosso la Reggiana.

In attesa [illegible] Conte da Lecce, Trapattoni attende segnali. Anche la Fiorentina, la scorsa [illegible] sembrava sul punto di avere Ravanelli, facendo parte l'attaccante d[illegible] del ds viola Roggi. Neppure lui però era riuscito [illegible] la Reggiana, che tentenna molto a privarsi del suo gioiello.

Comi. Il libero della Roma [illegible] cercando sistemazione. L'Ascoli lo prenderebbe a braccia aperte ma Comi non è interessato a una squadra con un piede in B. Era [illegible] avviato un di[illegible] col Bari ma con Boniek non se n'è più parlato. A questo punto Comi è disposto [illegible] un declassamento in B purché si tratti di una società ambiziosa.

Sordo. L'apparizione in prima squadra ha cancellato l'ipotesi di un trasferimento del granata al Genoa. Bagnoli aveva insistito per il giovane centrocampista, ma Mondonico ha parato il colpo utilizzandolo. Ora si è fatto sotto il Bologna di Maifredi e il Toro sta valutando l'offerta.

Stringara. Persi i miliardi della Coppa Uefa, da [illegible] a [illegible] rispetto al bilancio dell'anno scorso, Pellegrini ha deciso di vendere alcuni dei giocatori che non rientrano nei piani di Orrico. Si tratta di Stringara e Pizzi (già offerti invano nell'ultimo mercato) più Orlando, Caniato e Paolino. Stringara ha già rifiutato Cesena e Venezia: non è disposto a giocare in B. Per Pizzi collocazione difficile [illegible] causa delle sue caratteristiche tecniche.

Giorgio Gandolfi

SONO TRASFERIBILI FRA [illegible] DI A

ASCOLI:	Bocchino (61, p.), Bernardini (60, c.)
[illegible]	Comacchia (65, d.)
BARI:	Alberga (66, p.), Giampaolo (70, c.)
[illegible]	Chiti (70, d.), Dibitonto (66, p.)
CREMONESE:	Verdelli (63, d.), Violini (57, p.)
FIORENTINA:	Bucaro (70, d.)
[illegible]	Rosin (64, p.), Grandini (67, d.), Padalino (67, d.)
GENOA:	Berti (67, p.), Fortunato (71, d.)
[illegible]	Abate (62, p.), Montanari (65, d.), Baresi G. (58, d.), Orlando (65, c.), Stringara (62, c.)
[illegible]	Peruzzi (70, p.), Piovanelli (64, a.)
[illegible]	Lampugnani (69, d.), Sergio (66, d.), Vertova (59, d.), Madonna (63, c.)
[illegible]	Ancelotti (59, c.), Antonioli (69, p.)
[illegible]	Sansonetti (65, p.), Tarantino (71, d.), Fiardi (66, d.)
[illegible]	Ballotta (64, p.), [illegible] (58, c.), Ficarra ([illegible], c.)
[illegible]	Zinetti (58, p.), Comi (64, d.), Carnevale (61, a.)
SAMPDORIA:	Nuciari (60, p.), Ivano Bonetti (64, c.), Zanutta (73, d.)
TORINO:	Di Fusco (61, p.), Cravero (64, d.), Sinigaglia (68, c.)
[illegible]	Zaninelli (59, p.), Pelucchi (66, c.)

Carnevale (foto grande) [illegible] gol a San Siro; dopo il Bari e il [illegible] anche il Napoli [illegible] interessato all'attaccante [illegible] chiede collaborazione alla Juve; Scifo (a lato) è del Torino ma ora l'Inter lo rivuole

Scifo, l'Inter si è pentita

Pellegrini vorrebbe riscattarlo Il Torino: è e rimarrà granata

MILANO. Torna a galla il braccio di ferro fra Inter e Torino: a chi appartiene Vincenzino Scifo, l'italo-belga acquistato dalla società milanese dall'Anderlecht e poi bocciato dopo la prima stagione italiana? In un momento di crisi tecnica e finanziaria, causa i modesti risultati in campionato e l'eliminazione [illegible]la Coppa Uefa, l'Inter ha cercato di attenuare il malumore dei tifosi facendo sapere che Scifo resta praticamente nell'a[illegible] nerazzurra. L'anno prossimo insomma la società di Pellegrini, pentita di averlo lasciato andare, vorrebbe riscattarlo, restituendo al Torino i 9 miliardi e mezzo incassati [illegible] prima rata.

La risposta del club granata è [illegible] immediata [illegible] cambiata rispetto alle precedenti: «C'è [illegible] in Lega che parla chiaro. Scifo è stato venduto dall'Inter al Torino e la prima rata dell'accordo è stata rispettata a suo tempo. Versando la seconda [illegible] prossima estate il giocatore sarà a titolo definitivo del Torino». La Lega, alcuni mesi fa, av[illegible] già confermato la versione [illegible] Borsano e Moggi. Probabilmente l'Inter si appella a una clausola secondo la quale «la società nerazzurra avrà un diritto [illegible] prelazi[illegible] in [illegible] di cessione dell'italo-belga». In parole povere se l'anno prossimo il Torino decidesse di vendere Scifo, spetterebbe all'Inter la priorità sulle eventuali acquirenti.

La conferma alla tesi [illegible] Torino è [illegible] indirettamente da un ex dirigente dell'Inter: «Quando l'abbiamo ceduto a Borsano - ha confidato - in pratica abbiamo rinunciato a lui per il futuro».

Dunque, non esistono alternative: Scifo è e rimarrà granata. Sempre che non sia il giocatore [illegible] pretendere [illegible] trasferimento ma fino a prova contraria Vincenzino sembra ben felice di indossare la maglia del Torino di cui è diventato l'autentico leader. **(g. gand.)**

NUOVA REGOLA [illegible]

Dai Mondiali 1994

[illegible] proibito [illegible] indietro al portiere

MONACO. Il rinnovamento tecnico del calcio, lentamente, si sta facendo strada. Il presidente della Fifa, Joao Havelange, ha annunciato che ai prossimi mondiali sarà probabilmente proibito il retropassaggio al portiere. Il segretario generale, Joseph Blatter, ha spiegato che l'innovazione, sperimentata in Italia ai mondiali under 17, ha dato buoni risultati. «Il gioco è più spettacolare e i portieri hanno minori occasioni di perdere tempo», ha detto Blatter.

Havelange e Blatter hanno inoltre confermato che ai mondiali negli Stati Uniti alcune partite [illegible] dirette [illegible] arbitri professionisti. «[illegible] dovremo attendere il 1995 prima che tutte le federazioni abbiano arbitri professionisti», ha precisato [illegible] segretario generale della Fifa. Havelange infine ha spezzato una lancia in favore della candidatura giapponese per i mondiali 2002. «Per rispettare il principio dell'alternanza - ha detto Havelange - se l'edizione 1998 si svolgerà [illegible] Europa, quella successiva dovrà essere organizzata in Asia. Il Giappone, che ha già presentato un dossier, è il candidato più attivo. Tuttavia anche Corea, Malesia, Cina e Arabia Saudita sono candidati interessanti».

LA POLEMICA SULLE [illegible]

I giocatori protestano e interviene Campana

[illegible] ai microfoni segreti [illegible] alle interviste a caldo

Calciatori in agitazione per la sempre [illegible] invadenza di telecamere e microfoni sui campi [illegible] gioco. Gli ultimi episodi (lo sputo di Iacobelli a Farina e la risentita reazione di Mancini con [illegible] Boskov) hanno suscitato commenti piuttosto seccati tra gli azzurri in raduno a Varese.

Walter Zenga, ormai una vedette anche [illegible] teleschermo, sintetizza la preoccupazione dei compagni pur senza tradire la sua indole scherzosa: «Sono morto dalle risate [illegible] vedere "Mai dire gol" e da due giorni mi [illegible]ven[illegible] a sfottere Mancini. Capisco però che chi si trova coinvol[illegible] rimange male. Si dovrebbe mettere [illegible] freno alle riprese, limitarle ai fatti tecnici. E rinviare le interviste ad almeno 10' dopo la partita. Voglio parlarne [illegible] Campana, informarmi se c'è un regolamento [illegible] riguardo». Giannini [illegible] fa [illegible] «Si dovrebbero vietare i microfoni e le telecamere sul campo: finisce sempre che qualcuno ci rimette».

E proprio ieri l'avvocato Campana, presidente dell'Associazione Calciatori, interpretando il disagio manifestato da molti giocatori ha chiesto al presidente della Lega, Nizzola, di disporre i più opportuni provvedimenti affinché «sia evitata l'apposizione di microfoni in campo [illegible] sulle panchine» e che siano vietate le interviste sul [illegible].

Intanto la guerra per il calcio scoppiata tra Rai e Fininvest (sfociata in un incontro tra i vertici dell'Ente di Stato e la Lega, che ha ribadito il diritto in esclusiva della Rai) ha finito per coinvolgere le piccole emittenti radiotelevisive che, finora, godevano di una certa tolleranza nel[illegible] loro infrazioni domenicali dagli stadi. Ora la Lega ha invece minacciato l'esclusione dai campi da gioco di chi non si atterrà scrupolosamente alle regole.

Da qui la protesta di Piero Passetti, presidente della Frt (l'organismo che raggruppa le piccole emittenti): «Rischiamo di essere noi piccoli a pagare i danni della guerra tra giganti. Rai e Fininvest possono sempre trovare un accordo, come hanno già fatto per il calcio internazionale. Per noi uno stop alle trasmissioni domenicali sarebbe un danno gravissimo. Pertanto proponiamo a Rai e Lega di sviluppare il dialogo aperto lo scorso anno, per garantire all'emittenza locale il diritto all'informazione. Per quanto riguarda l'aspetto commerciale abbiamo già fatto anche precise proposte per lo sfruttamento delle partite la domenica sera o il lunedì come accadeva anni fa».

Vittorio Arrigoni, esperto di riprese esterne Rai, spiega l'inutilità di porre divieti alle telecamere

Non esistono difese contro il progresso tivù

Unico scampo: comportarsi bene e non offrire immagini vietate

Ha senso protestare contro la televisione che viola la privacy, che (caso Mancini-Boskov, caso Iacobelli-Farina, sempre immagini riprese - toh - a Bari) denuncia parole, gesti, anche sputi al grande pubblico? Non [illegible] una battaglia perduta, come quando si lottava, noi giornalisti, contro la televisione che pretendeva di offrire - ma guarda [illegible] po' - tutto lo spettacolo sportivo, poi contro la televisione che moviolava le immagini, infine contro la televisione che metteva il microfono sotto la panchina calcistica (la panchina cestistica e quella pallavolistica amano invece il microfono, che fa teatrino)?

Battaglia perdutissima, ce lo dice Vittorio Arrigoni, responsabile per la Rai delle riprese esterne e dei collegamenti mobili. «Se [illegible] vietano le telecamere a bordo campo, bastano le telecamere sulle gradinate (posto ottimale, poi, per l'alta definizione). Vietate anche queste ultime? E allora avanti con le minitelecamere da occhiello del bavero della giacca: esistono, sono usate in Formula 1. Minitelecamere che costano sempre meno, e facili da usare. Con sei milioni l'ora [illegible] affitta [illegible] satellite (in attesa del crollo dei prezzi grazie a satelliti pirati, lanciati magari da enti che vogliono fare una speculazione spicciola) [illegible] si mandano le immagini dell'Olimpiade [illegible] nell'altro emisfero. Il problema della ricezione, della discesa, diciamo così, delle immagini del satellite, esiste, ma presto verrà risolto dalle fibre ottiche».

Più [illegible] per i suoni. Sempre Arrigoni: «Lo zoom sonoro non esiste ancora, checché [illegible] dica [illegible] romanzi di spionaggio. Però i progressi sono continui anche in questo settore». La miniaturizzazione dei microfoni è comunque a buon punto: «Potremmo già sistemarne uno nel fischietto dell'arbitro, per far sentire tutto, ordini e proteste».

[illegible]

Con spiccato senso dell'umori[illegible] una voce fortunatamente anonima della Lega Calcio ha addossato alla tv la colpa di [illegible] ripreso lo sputo di Iacobelli sulla testa di Farina: «Se non ci fosse stata la tv chi avrebbe notato lo sputo? Farina grazie alla [illegible] chioma non ha sentito nulla». Ne consegue che la Lega punirà soltanto chi sputerà in testa a Farina [illegible] a Lombardo.

Il problema, secondo Arrigoni e secondo noi, è dunque di civiltà, di educazione, oltre che di regole. E di spettacolo: l'immagine rubata non sarà mai co[illegible] quella offerta da [illegible] programma organico, con telecamere sul campo, moviola, replay, esplorazione dei tic dei concorrenti. Ed eventuale supplemento sonoro, si capisce.

Entro pochi [illegible] comunque non ci saranno leggi capaci [illegible] fermare il voyeurismo delle telecamere, l'invadenza [illegible] microfoni-pulci. Bisognerà sperare nel buon senso. Ed anche nella [illegible] materia prima per i commandos dell'immagine del sound: se per esempio quelli [illegible] calcio non bestemmiano, non insultano, non sputano, il problema manco si pone, la televisione deve cercare altre fonti interessanti o semplicemente stimolanti, vellicanti di immagine, di sonoro.

La battaglia contro il progresso è perduta a priori. La televisione è infrenabile, incoercibile, persino incontrollabile. Bisogna semplicemente [illegible] che Lei «è», e regolarci di conseguenza. Non reggono le vecchie tesi sulla libertà, sulla emotività. Se dalla televisione [illegible] accettano i soldi, le chiavi per la popolarità, [illegible] le cosacce materiali che sapete, poi [illegible] deve accettare anche il suo [illegible] potere. Se el mostro offriamo dei noi stessi normali, non sa che farsene di noi e ci lascia in pace. Chiaro, anche se non semplice.

Nel [illegible] il Cio decise, sulla base di uno studio accurato, che la moltiplicazione dei satelliti avrebbe permesso ogni pirateria televisiva, e avrebbe significato [illegible] fine [illegible] diritti sulle trasmissioni: tempo limite il [illegible]. Siamo nel 1991 e i diritti sono cresciuti, portano a cantinaia [illegible] miliardi: perché viene offerto lo spettacolo pieno, quello che il signor Rossi, con minitelecamera, non può trasmettere a suo nonno. In que[illegible] caso la televisione [illegible] dif[illegible] da [illegible] stessa. Gli inquisiti, [illegible] esplorati, i frugati dalla televi[illegible] debbono invece difendere se stessi da Lei. Per questo de[illegible] evitare di fare [illegible] certo tipo di spettacolo. Senza invocare restrizioni che, nel preciso [illegible] in cui vengono decise, un ingegnere giapponese o magari italiano sta vanificando c[illegible] la [illegible] ultima invenzione.

Gian Paolo Ormezzano

Due uomini-cardine della Nazionale di Vicini indicano la strada per battere l'Urss

A Mosca come in Coppa

Giannini: pronti al contropiede

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'ultimo ricordo che Giannini ha [illegible] ai russi è la contestazione subita all'Olimpico, la settimana scorsa, per colpa loro. L'Armata Rossa stava cancellando la Roma dal campo e rischiava [illegible] spedirla sorprendentemente fuori dall'Europa, quando il Principe venne sostituito tra i fischi: l'ennesimo capitolo [illegible] un rapporto di [illegible] e odio [illegible] i suoi tifosi. In Nazionale invece la situazione è più chiara. Da una parte (la sua) c'è Vicini che lo protegge da sempre come si fa [illegible] le creature preferite. Dall'altra stanno i moltissimi critici, che negli anni gli avrebbero preferito Dossena, Matteoli, Mancini, Baggio, oggi Zola.

Giannini in questo [illegible] stato il perfetto successore di Antognoni, non soltanto per il [illegible] di maglia. Bravo, bravissimo, e quasi [illegible] convincente. Si [illegible] [illegible] persino che cadrebbe [illegible] Vicini, prima vittima del nuovo gestore del Club Italia, l'Arrigo di Fusignano. E l'ipotesi crea in[illegible] alla vigilia di [illegible].

Siamo agli sgoccioli, Giannini? Lui parte [illegible] un ringraziamento allo sponsor. «Sono con Vicini da sette anni e gli devo molto. [illegible] ha difeso nei momenti difficili con la Roma, mi ha favorito perché [illegible] cresciuto nell'Under 21 con lui. E prima di [illegible] parsi di [illegible] succederà alla morte del re, aspettiamo che muoia. A [illegible] risulta che Vicini sia ben [illegible].

Ma voi, della vecchia guardia, non vi siete mai posti il problema del dopo? «Non se ne parla [illegible] neppure adesso che siamo alla partita decisiva. Questo è un gruppo di 22 persone, alcune hanno 29 o 30 anni e per qualcu[illegible] Mosca può diventare il capolinea. Però se ci pensassimo non troveremmo la forza per andare in campo tranquilli».

D'accordo. Però quando si parla di questo gruppo viene già voglia di usare il passato prossimo. «Perché è inevitabile che i cicli si chiudano. E prevalga la nostalgia. Io penso [illegible] questa sia stata e sia ancora una buona Nazionale, che in [illegible] partite ha sbagliato due volte: contro l'Urss agli Europei e con l'Argentina ai Mondiali. Siamo stati un'esperienza straordinaria per il calcio italiano: sul piano del gioco abbiamo sempre offerto un'idea di spregiudicatezza, anche quando avremmo potuto gestire le situazioni e basta. Penso a certe partite [illegible] Mondiale, giocate solo con l'idea di vincerle».

Adesso che [illegible] costretti a [illegible] quanto vi può aiutare questa mentalità? «A Mosca [illegible] [illegible] può andare con presunzione, ma con intelligenza. Credo che l'atteggiamento giusto sia quello di una squadra che in Coppa ha pareggiato per 0-0 la partita in casa e deve fare un gol. Difesa attenta e contropiede mi sembrano le carte meno rischiose».

Quanto può incidere sul rendimento dei russi la situazione del loro Paese? «Sono [illegible] a Mosca un mese fa, quando c'erano più incertezze di oggi. E non ho visto nei giocatori del Cska il riflesso di certi avvenimenti. Giocano come sempre. L'unico condizionamento viene dal pareggio che hanno subito [illegible] l'Ungheria: si trovano a riconquistare una qualificazione che avevano già ottenuto. Era tutto sicuro, tutto deciso. Invece... Ed è per questo che sarà una partita più dura [illegible] quella che ho vinto con la Roma, proprio in quello stadio».

Marco Ansaldo

[illegible] **dal fedelissimi.** Vicini affronta con un sorriso l'ultima avventura

Baresi: ci siamo ritrovati

«E' finita la delusione del Mondiale»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Dietro l'angolo c'è Arrigo Sacchi, ma Franco Baresi non pensa al domani né al suo vecchio maestro [illegible] ritroverà, prima e poi, sulla panchina azzurra: il capitano del Milan e della Nazionale guarda al presente e sabato allo stadio Olimpico di Mosca, vuole sdebitarsi con Vicini disputando una partita memorabile.

«Gli debbo dire grazie per la fiducia che ha avuto in me in questi cinque anni, a cominciare dall'86: mi promosse titolare in [illegible] momento [illegible] cui ricevevo più critiche che elogi, [illegible] lo dimenticherò mai. A Mosca darò tutto per lui e per [illegible] avanti».

Lei, con ben 46 partite su 53, ha percorso tutta la gestione Vicini. Cos'è cambiato, e perché [illegible] è arrivati a vivere un momento così critico?

«E' dipeso dai risultati. Dopo il Mondiale '90, forse per la delusione di aver mancato la finalissima, inconsciamente è venuto meno qualcosa. Ci stiamo ritrovando, pian piano».

Avete [illegible] peccato [illegible] presunzione?

«Il calcio è imprevedibile e una squadra inferiore ti può mettere in difficoltà, [illegible] per presunzione ma perché, in campo internazionale, nessuna partita è facile».

Allora è mancata la capacità [illegible] fare autocritica?

«Mi auguro di [illegible] A Sofia, dopo la sconfitta nell'ultima amichevole [illegible] la Bulgaria, abbia[illegible] riconosciuto d'aver giocato male. Per vincere e restare ad al[illegible] livello guai se pensi di [illegible] il migliore».

Come evitare che Mosca rappresenti il capolinea dell'avventura europea?

«Non c'è molto ottimismo [illegible] venderemo [illegible] [illegible] pelle. [illegible] l'Urss è più brava andrà in Svezia».

Cosa vi ha insegnato Stoccarda'88?

«Siamo più consapevoli, più esperti. Quella volta i sovietici erano al massimo e noi al minimo. Sabato sarà tutto diverso».

A Roma, nell'andata, l'Urss ci impose il pareggio e sfiorò il colpaccio con Protassov che non seppe approfittare di [illegible] [illegible] scivolone. [illegible] [illegible] imparato in quel match?

«L'unico grosso rimpianto [illegible] di aver giocato su un terreno inzuppato di pioggia. Nel torneo di Stoccolma, in campo neutro, abbiamo dimostrato che l'Urss non [illegible] uno spauracchio. Individualmente siamo superiori ma loro [illegible] muovono in undici e compensano [illegible] divario tecnico. Dobbiamo far capire ai sovietici che non abbiamo paura».

In Nazionale ha collezionato [illegible] gettoni e un gol: s'è [illegible] trovato di fronte ad una responsabilità così grande?

«Ai Mondiali, [illegible] Uruguay ed Eire disputammo due spareggi. Dunque siamo abituati. A Mosca giocheremo [illegible] [illegible] fosse una finale. Ci vuole una squadra in salute, che regga il confronto fisico, atletico e agonistico. Se siamo messi bene in campo tutto il [illegible] [illegible] da sé».

Che atteggiamento è consigliabile?

«Nelle finali [illegible] bisogna andare allo sbaraglio né avere fretta. Non credo che i russi [illegible] chiuderanno pensando ad un pareggio che li qualifica. Se dovessimo segnare subito, la gara potrà cambiare sul [illegible] tattico. Dovremo essere aggressivi ma pazienti, umili, compatti e spietati nelle poche occasioni che ci capiteranno. Ognuno di noi dovrà tirare fuori il massimo. Solo così si potrà vincere, l'unico risultato che conta».

[illegible]

Per l'Europeo

Danimarca travolge l'Austria

Ieri erano in programma due partite valide per la qualificazione agli Europei di Svezia. Nel gruppo 4 la Danimarca ha travolto l'Austria a Vienna per 3-0 e ha superato in classifica la Jugoslavia riaprendo [illegible] discor[illegible] sulla qualificazione, un discorso che sembrava ormai chiuso dopo l'esaltante avvio degli jugoslavi che avevano ottenuto cinque vittorie nelle prime cinque partite. Ora la situazione [illegible] la seguente: la Danimarca è a quota 11 con [illegible] partita [illegible] disputare (in casa con l'Irlanda del Nord) mentre la Jugoslavia ha un punto [illegible] meno ma due incontri da giocare (fuori [illegible] con Far Oer e Austria). Tre punti potrebbero permettere alla squadra di Osim, che ha una migliore differenza reti, di staccare il biglietto per la Svezia, anche se [illegible] Jugoslavia rischia [illegible] risentire della difficile situazione politica. Ieri sera a Vienna la Danimarca non ha avuto problemi a battere un'Austria [illegible] te: è andata in vantaggio al 10' con un'autorete di Artner, ha raddoppiato al 16' con Povlsen e ha [illegible] il terzo gol [illegible] 37' con Christensen, bravo a devia[illegible] al volo di sinistro una bel cross [illegible] Larsen.

A Helsinki, Finlandia e Grecia hanno pareggiato per 1-1 nel gruppo 6 al [illegible] di un incontro [illegible] modesto contenuto tecnico. I padroni [illegible] casa sono andati in vantaggio al 49' [illegible] Ukkonen, gli ospiti hanno ottenuto il pareggio al 74' per merito di Toyrsonidis. Dopo questo risultato il discorso per la qualificazione appare sempre più ristretto a Olanda e Portogallo, che guidano il girone con 9 punti e che [illegible] incontreranno mercoledì prossimo a Rotterdam. La Finlandia ha 5 punti, la Grecia 5 e Malta 1.

INTER [illegible]

Novità forzata alla ripresa del campionato

Brehme ko in nazionale Dino Baggio sarà terzino

MILANO. Cessato allarme per i due tedeschi dell'Inter usciti malconci l'altra [illegible] dalla sfida benefica tra la nazionale tedesca con [illegible] Resto del mondo. A Monaco (dove Matthaeus nelle interviste [illegible] [illegible] sfogato contro i giornalisti italiani che continuano a criticare la sua Inter) Klinsmann ha riportato, [illegible] hanno confermato gli accertamenti radiografici, una semplice contusione al gomito sinistro giudicata guaribile [illegible] pochi giorni. L'attaccante nerazzurro sarà senz'altro disponibile per mercoledì prossimo quando la nazionale tedesca affronterà a Norimberga il Galles nella partita decisiva per la qualificazione agli Europei del prossimo anno.

Più difficile il recupero, per la sfida con i britannici, di Brehme, che ha riportato una forte contusione al ginocchio destro con interessamento dei legamenti collaterali. [illegible] difensore dovrà restare a riposo alcuni giorni e domani sera verrà nuo[illegible] visitato dal medico della nazionale tedesca. Molto probabilmente Brehme non potrà [illegible] [illegible] campo contro [illegible] Galles e forse neppure fra due domeniche a Cagliari con l'Inter alla ripresa del campionato.

In [illegible] di forfait l'allenatore Orrico affiderà la maglia n. 3 a Dino Baggio. Quest'ultimo [illegible] si aggregherà alla Under 21, [illegible]dunata a Coverciano per l'incontro con [illegible] Russia di mercoledì prossimo. L'Inter intanto ha ripreso la preparazione e domani alle 17 affronterà a Fornovo la formazione locale [illegible] amichevole.

[n. s.]

[illegible]

Al posto di Giacomini

Mazzone da ieri alla guida del Cagliari

CAGLIARI. Il Cagliari ha ufficializzato ieri la notizia dell'esonero di Massimo Giacomini e della sua sostituzione con Carlo Mazzone, dopo la quinta sconfitta consecutiva dei rossoblù. Mazzone ha raggiunto l'accordo con i dirigenti del Cagliari martedì sera in un incontro all'aeroporto di Roma. Il tecnico, pur esprimendo un giudizio positivo sulla squadra, si è riservato di chiedere qualche rinforzo.

Giacomini, che non aveva avuto alcuna comunicazione [illegible] era rientrato in Sardegna per la ripresa degli allenamenti, ha ricevuto dai dirigenti la notizia del suo esonero soltanto ieri mattina all'arrivo a Cagliari.

Mazzone, giunto nell'isola in serata, [illegible] stato subito presentato alla stampa. Giacomini, dal can[illegible] suo, s'è congedato [illegible] serenità: «Non ho niente da rimproverarmi - ha detto -. Per quanto mi riguarda ho la coscienza a posto».

[illegible]

Quasi fatta con Udine

Anche l'Australia esporta campioni è [illegible]

Si allarga [illegible] ventaglio dei Paesi da cui il basket italiano importa campioni o presunti tali. Dopo Stati Uniti, Jugoslavia, Germa[illegible], Unione Sovietica, Bulgaria, Canada, Messico, Brasile, Argentina, Uruguay, Haiti, Santo Domingo, Giamaica e Nigeria, tocca ora al quattordicesimo Paese «esportatore», l'Australia: oggi la Rex Udine dovrà decidere [illegible] concludere la trattativa per l'ingaggio dell'australia[illegible] Andrew [illegible]aze, guardia che nell'Università americana di Seton Hall segnò più di [illegible] punti in una stagione.

Oggi intanto la Philips Milano e la Knorr Bologna disputano [illegible] ritorno del secondo turno preliminare di Coppa Europa. I milanesi (alle 20,30 al Palalido) ospitano i finlandesi del Kotkan, battuti all'andata 106-84, mentre i bolognesi attendono (alle 20,30) i ciprioti del Pezoporicos Larnaca (sconfitto a Nicosia 109-88).

[illegible]
SPORT [illegible]

CALCIO
[illegible] arbitri per la serie B

Ancona-Modena: Chiesa; Brescia-Udinese: Cinciripini; Casert.-Lucchese: [illegible] Angelis; Cesena-Venezia: Boemo; Lecco-Taranto: D'Elia; Padova-Messina: Cornieti; Pescara-Avellino: Baldas; Piacenza-Bologna: Ceccarini; Pisa-Palermo: Guidi; Reggiana-Cosenza: Dinelli.

SQUALIFICHE
[illegible] turni [illegible] campo del Messina

MILANO. Due giornate di squalifica [illegible] campo del Messina. Lo ha deciso [illegible] giudice sportivo dopo gli incidenti di domenica durante la gara col Brescia, che hanno costretto l'arbitro a sospendere per due volte la partita. In [illegible] B [illegible] i giocatori squalificati: per tre giornate Paolucci (Palermo); per due Tacchinardi (Messina) e Pascucci (Lucchese), per una Lazzini e Ficcadenti (Messina), Di Cara (Pescara), Pasculli (Lecce), Centofanti (Palermo), Amarildo (Cesena), Ceredi (Pescara), Mariani (Bologna) e Monti (Reggiana).

[illegible]
Casagrande a casa, [illegible] si blocca

TORINO. Casagrande è tornato a Torino, dimesso dalla clinica dove [illegible] subito un intervento al ginocchio sinistro. Il brasiliano riprenderà oggi con [illegible] isometrici; martedì sarà visitato dal prof. Perugia, che l'ha operato. Nell'allenamento di ieri ad Asti si è invece bloccato Bresciani, probabilmente un «colpo della strega». Forfait di Policano, fermato da una forma infiammatoria alle vertebre sacrali.

JUVENTUS
[illegible] in campo a Savigliano

La Juventus gioca oggi alle [illegible] a Savigliano. Trapattoni schiererà inizialmente Tacconi, Galia, Luppi, Alessio, Carrera, Julio Cesar, Di Canio, Marocchi, Casiraghi, Caverzan e Piovanelli. Assenti [illegible] Agostini e Schillaci; Corini, Reuter e Kohler. Baggio non giocherà.

MILAN
Donadoni rientra contro il Parma?

MILANO. Roberto Donadoni sta bene. Il dolore alla schiena provocato [illegible] una lesione a una vertebra è sparito e ieri ha ripreso la preparazione. Potrebbe essere disponibile già tra due domeniche.

CICLISMO
Milano-Torino, percorso cambiato

MILANO. La Milano-Torino di martedì prossimo non transiterà da Alessandria. Causa lavori in corso sulla Statale della Lomellina, il percorso da Mortara (km. 61) devierà su Candia Lomellina, Ca[illegible] M., San Germano, Vignale, Montemagno, Castagnole, Refrancore e Quarto, [illegible] poi riportarsi sul percorso originario verso Asti.

RUGBY
Vincono Scozia e Australia

Prosegue [illegible] Coppa del mondo di rugby. Ieri a Edimburgo, [illegible] Scozia ha sconfitto lo Zimbabwe per 51-12. A Pontypool (Galles), l'Australia [illegible] superato la rappresentativa delle Samoa Occidentali per 9-3.

FORMULA 1
Il calendario provvisorio [illegible]r il '92

PARIGI. Via Phoenix, torna il Sud Africa e un G.P. in più: queste le novità del calendario provvisorio '92 della F1. Primo [illegible]: [illegible] Africa (Kyalami); 22/3: Messico (Città del Messico); 5/4: Brasile (Interlagos); 3/5: Spagna (Barcellona); 17/5: San Marino (Imola); 31/5: Monaco (Montecarlo); 14/6: Canada (Montreal); 5/7: Francia (Magny Cours); 12/7: Gran Bretagna (Silverstone); 26/7: Germania (Hockenheim); 16/8: Ungheria (Budapest); 30/8: Belgio (Spa); 13/9: Italia (Monza); 27/9: Portogallo (Estoril); 4/10: G.P. Europa (Jerez); 25/10: Giappone (Suzuka); 8/11: Australia (Adelaide).

Mosley [illegible] sorpresa nuovo presidente Fisa

Rivolta in Formula 1 Balestre è battuto

PARIGI. Colpo a sorpresa ai vertici mondiali dell'automobilismo sportivo. La Fisa, riunita in [illegible] sione plenaria a Parigi, ha detronizzato Je[illegible] Balestre da presidente [illegible] ha eletto al [illegible] posto l'inglese Max Mosley, 51 [illegible] ni, ex pilota di Formula 2. Solo 29 i voti a favore [illegible] Balestre, contro i 43 dell'inglese.

Un risultato c[illegible] [illegible] [illegible] sorpresa. In effetti Mosley deve aver lavorato bene sugli elettori (i rappresentanti degli Automobile Club di 72 Paesi). Ma bisogna anche dire che Balestre ha pagato una conduzione dispoti[illegible] del potere per 13 anni, gli atteggiamenti plateali, l'irritazione, la confusione e il pressappochismo con cui la Federazione è stata gestita per troppo tempo.

Se è vero [illegible] lo sconfitto è riuscito, nel bene e nel male, a portare avanti il discorso con successo sulla Formula 1, lavorando nella direzione giusta per sicurezza e rinnovamento impianti, è altrettanto [illegible] che si sarebbe potuto fare molto di più. Probabilmente la «bocciatura» è venuta dagli altri settori di questo sport, dagli ambienti delle vetture sport prototipo [illegible] dai rally, in un certo senso trascurati a favore della F1.

[illegible] fatto curioso [illegible] [illegible] [illegible] stato lo stesso Balestre a volere Mosley, due anni fa, alla presidenza dei costruttori. «Un errore madornale» ha detto giorni fa quando ha saputo della candidatura del rivale. L'astuto Max era già riuscito ad accattivarsi le simpatie di anglosassoni e giapponesi.

Ed ora che cosa succederà? Ci [illegible] [illegible] sicuro una lotta intestina fra la Fia e la Fisa, cioè tra la Federazione automobilistica internazionale e la [illegible] emanazione sportiva. Balestre è ancora presidente della Fia e lo sarà per altri due anni. In sostanza - lo dispone lo statuto stesso - potrà bloccare mozioni [illegible] programmi di Mosley [illegible] meno che l'intrigo politico di vertice [illegible] sia più [illegible] [illegible] e complesso del previsto. Ricordiamo infatti che Mosley [illegible] stato, in passato, [illegible] legale [illegible] Foca (Associazione costruttori Formula 1) e quindi di Bernie Ecclestone, che ne è ancora il responsabile [illegible] attuale vicepresidente Fia. Ultimamente lo stesso Ecclestone aveva fatto sapere di non essere più in buoni rapporti con il rosso (di capelli) [illegible] intraprendente avvocato. Non è impossibile pensare che i due abbiano concordato [illegible] manovra per colpire Balestre, ma non [illegible] neppure escluso che [illegible] futuro non si arrivi a un conflitto quel[illegible] Mosley intervenisse sulla Formula 1, la gallina [illegible] uova d'oro [illegible] businessman inglese.

L'avvento di Mosley, se sotto certi aspetti deve essere guardato con sospetto (queste cariche permettono di gestire montagne di soldi e una delle accuse di Balestre al britannico è quella [illegible] [illegible] avere mai presentato un bilancio sui soldi [illegible]ati annualmente dai costruttori), per altri versi potrebbe essere positiva.

Ex pilota [illegible] [illegible] [illegible] poi comproprietario della March, Mosley ha la mentalità di un avvocato e l'astuzia dovuta alla lunga esperienza nel settore. In fondo gli attuali regolamenti della Formula 1 sono [illegible] studiati proprio [illegible] lui [illegible] da Marco Piccinini (ex d.s. della Ferrari) nel famoso «patto della concordia».

Pare che fra i suoi propositi ci [illegible] quello di togliere ogni potere ai commissari sportivi locali e proporre la restaurazione dell'appello in ogni tipo di vertenza o di sentenza, appello attualmente cancellato da Balestre.

Nei prossimi mesi avremo i primi sconvolgimenti: gli uomi[illegible] [illegible] Balestre saranno sostituiti dai fedeli [illegible] Mosley. Quest'ultimo ha fatto [illegible] che, pur [illegible]sendo stato eletto per [illegible] [illegible] ha intenzione, fra dodici mesi, di rimettere [illegible] mandato nelle mani dell'assemblea per [illegible] verifica. Una nota positiva, ammesso non sia una manfrina. Per quanto riguarda l'Italia pronostico difficile: in passato il presidente dell'Aci, Alessi, e Serena, presidente Csai, erano stati in lotta con Balestre, poi le posizioni [illegible] [illegible] ravvicinate. Comunque basteranno pochi mesi per capire.

Cristiano Chiavegato

L'avvocato inglese Max Mosley

Agnelli [illegible] Andretti

In Ferrari nessun programma che riguardi il pilota americano

NEW YORK. L'avvocato Gio[illegible] Agnelli ha smentito, nella maniera più categorica, che vi siano stati contatti con il pilota Michael Andretti p[illegible] un [illegible] eventuale passaggio alla Ferrari.

«Non abbiamo fatto alcuna proposta, né abbiamo qualcosa del genere in programma», ha detto l'altra sera il presidente della Fiat in un incontro informale con i giornalisti che lo interrogavano sulle voci insistenti, pubblicate [illegible] numerosi quotidiani, [illegible] che accreditavano il passaggio del giovane pilota americano alla guida, il prossimo anno, di una Ferrari in Formula 1.

«Qualcuno - ha continuato Giovanni Agnelli - mi pare mi abbia detto che Michael Andretti è stato a Maranello, ma vi posso assicurare che la sua visita non è stata sollecitata da nessuno».

Il giovane Andretti è fig[illegible] di Mario, [illegible] pilota Ferrari. Attualmente è al comando della classifica del campionato Cart di Formula Indy. [r. s.]

Dopo il titolo mondiale il campione si sente stanco e appagato

«Penso al Tour: se ci sei dentro non te lo togli più dalla testa»

«Chiuderò con Milano-Torino Giro del Piemonte e il Lombardia»

Per Bugno le gare importanti sono troppo distanti tra loro «Nell'attesa magari ti smonti»

Bugno con tante scuse

«Per quest'anno non vinco più»

Co[illegible] si vive da campione del mondo?

Diciamo piuttosto come si pedala, perché qui, povero me, vivo pedalando.

Parliamo con il taciturno Gianni Bugno che non è taciturno per niente o, più precisamente, lo [illegible] [illegible] di là d'un traguardo, quando ha finito di scalare lo Stelvio e ha pochissima voglia [illegible] fare salotto. Parliamo con l'introverso Gianni Bugno che si chiude a doppia mandata dentro le proprie mura se gli chiedono come mai è così reticente alla battaglia, lui che ha vinto un Giro d'Italia e veste la maglia iridata. E quelli che sputano fuoco a ripetizione che [illegible] sa ha[illegible] vinto?

Gran chiusura di stagione sabato 19 col Lombardia. Avverte il richiamo della più romantica [illegible] classiche?

Per sentirlo, lo sento. Ma devo vedere come sto, se sono in gra[illegible] di competere. Me lo diranno martedì la Milano-Torino e giovedì il Giro del Piemonte. Evito le promesse. [illegible] [illegible] [illegible] po' stanco, ma forse stanco non è la parola esatta. Rilassato, ammorbidito dal Mondiale, psicologicamente allentato. Chiedo [illegible]. Però [illegible] impossibile caricarsi per un Mondiale, arrivare [illegible] massimo della concentrazione [illegible] rimanerci per due mesi. Due mesi con le molle pronte a scattare, non ci riesce nessuno. Il guaio è che le corse veramente importanti [illegible] troppo lontane una dall'altra. In mezzo ci sono tante, tantissime piccole gare. Resti in attesa, aspetti [illegible] magari ti smonti.

Coraggio, le piccole gare invece di diminuire aumenteranno, però lei [illegible] i suoi colleghi [illegible] la possibilità di riposarvi almeno a Natale e a Capodanno. Intanto, per tenerle alto il morale, le hanno rinforza[illegible] la squadra. Soddisfatto?

Sono arrivati ottimi elementi, tipi sperimentati.

Non succederà che Fignon e De Wolf più che pensare a lei penseranno ai fatti propri? E' immaginabile un Fignon che in Francia si [illegible]crifica per Bugno e [illegible] [illegible] Wolf che [illegible] [illegible] si [illegible]sforma in un gregario?

Non è immaginabile. Fignon cercherà di vincere in Francia [illegible] [illegible] Wolf in Belgio.

E allora che cosa li avete presi a fare?

Io non posso pretendere d'essere primo in Italia, in Francia e in Belgio. Che [illegible] [illegible], [illegible] Padreterno? In un calendario così folto, così lungo, c'è spazio per tutti. Oggi una squadra che si rispetti non [illegible] in un posto tanto per partecipare, ma per ottenere risultati. Arriva il [illegible] momento e arriva il momento degli altri. Quando tocca a me mi auguro che gli altri mi aiutino.

E quando tocca agli altri?

La squadra è una famiglia, [illegible] squadre [illegible] sempre [illegible] famiglia.

Fignon è [illegible] avvertito che lei va pazzo per il Tour de France?

Penso che lo sappia. [illegible] in Francia non esiste soltanto il Tour, i bei traguardi si sprecano. E lui quella conquista l'ha già fatta.

Le classiche [illegible] Nord le lasciamo a De Wolf?

Il punto non è l[illegible] o prendere. Le classiche [illegible] Nord sono bellissime ma sono piazzate male. Vanno a pennello per i belgi perché poi se ne infischiano di perdere il Giro d'Italia. Ma se io mi presento in forma per il Nord poi [illegible] mi ritrovo nel pieno della stagione?

Questi giusti e stimabili ragionamenti non esaltano [illegible] [illegible] del pubblico.

E che ci posso fare? Vinci e il pubblico e i giornali chiedono [illegible] bis; la ripetizione a getto conti[illegible]. Per accontentarli dovresti avere [illegible] motori, uno in pancia e due nelle gambe. E invece sei obbligato a scegliere, scegliere o sbracare. E proprio perché al pubblico non interessa la partecipazione per onor di firma [illegible] pretende successi, io faccio delle scelte. La gente [illegible] generosa, i tifosi ti aiutano, gli sono riconoscente, ma gli piacciono i fenomeni inossidabili e pensano che tu sia in crisi o addirittura finito soltanto perché chiedi [illegible] attimo di respiro, hai bisogno assolutamente di tirare il fiato.

Il Tour o [illegible] [illegible]?

Anche qui dovrò fare una scelta [illegible] [illegible] sarà la scelta di uno che dice: in sella e arrangiamoci. Ho bisogno di conoscere con chiarezza [illegible] con coscienza che cosa posso ottenere. Studierò i percorsi. Il Tour mi manca, [illegible] Tour è il sogno di chi fa questo mestiere e se ci sei stato dentro non te lo togli più dalla mente. Però i tentativi [illegible]ri si fanno sui terreni che ti si adattano. Oggi con i soldi che si investono per costruire una squadra le avventure alla cieca sono inammissibili, noi non vogliamo offrire dei fiaschi, tendiamo a evitare figuracce. Se il tracciato del Tour dovesse adattarsi [illegible] mie gambe meglio di quanto vi si adatti quello del Giro, punterò sulla Francia. [illegible] soltanto in quel caso.

Faccia u[illegible] sforzo [illegible] punti anche al Lombardia.

Lo farò, certo che lo farò. Anzi, con il vostro permesso, scendo subito giù ad allenarmi.

Gianni Ranieri

Con il lancio della berlina 155

L'Alfa Romeo comincia il grande rinnovo della gamma di modelli

Il [illegible] frontale della 155: la berlina sarà in commercio a fine gennaio

Potente e dinamica, con una immagine che richiama l'ammiraglia di famiglia, la 164, sta per entrare in scena la 155. Per l'Alfa Romeo [illegible] momento importante [illegible] per molti motivi: le vendite della 75 [illegible] [illegible] calo, il segmento delle medio-superiori è di vitale importanza nel mercato europeo, [illegible] nuovo modello rappresenta l'inizio di un ampio rinnovamento della gamma.

L'Alfa Romeo, nell'ambito [illegible] Gruppo Fiat, gioca un ruolo di primissimo piano. Rappresenta, con la [illegible] gloriosa tradizione, un sogno [illegible] sportività, di motori raffinati, di gioia della guida. Ci si potrebbe domandare se, con i tempi che corrono, vetture di questo genere possono ancora interessare i consumatori. La risposta [illegible] sicuramente positiva (basta notare come tutti i [illegible] struttori si sforzino di realizzare modelli o versioni speciali con caratteristiche simili, tedeschi [illegible] giapponesi [illegible] testa), [illegible] patto che questa sportività sia inquadrata con le esigenze di un mercato in evoluzione.

Ed è appunto quello che ha fatto l'Alfa Romeo con la 155: da un lato tutte le doti tipiche di un'auto che nasce sotto il segno del Biscione (tanti cavalli, prestazioni di elevato livello, sicurezza attiva e passiva al massimo grado), dall'altro una particolare attenzione al confort (che significa [illegible]gi silenziosità e piacevolezza della vita a bordo) e [illegible] rispetto dell'ambiente (e tutte le versioni [illegible] 155 [illegible] catalizzate).

Un cocktail che in Alfa sperano vincente, anche perché entrano in gioco altri elementi, come la qualità - che vuol dire, in termini di prodotto, affidabilità e rifiniture di classe - e soluzioni tecnologiche d'avanguardia, co[illegible] la trasmissione integrale permanente, l'impianto Abs, la gestione elettronica integrata dei motori.

Con la 155 [illegible] Casa milanese si porrà nel segmento delle berline di classe media a un livello superiore rispetto a quello della 75. Sia perché le dimensioni della vettura sono cresciute (la strut[illegible] di base, telaio e scocca, deriva da quel progetto che ha por[illegible] alla nascita, nell'ambito del Gruppo Fiat, di modelli come la Tipo, la Tempra e la Dedra, [illegible]turalmente in un'ottica Alfa Romeo) sia perché le potenze sono maggiori, oscillando tra i 130 e i [illegible] cavalli. E le velocità - un dato, val la pena [illegible] ripeterlo, che non vuol incitare a [illegible] scorribande oltre ogni limite [illegible] è indicativo delle possibilità globali [illegible] un'auto - partono da quasi 200 per [illegible] a circa [illegible] l'ora.

Nella 155 l'Alfa Romeo [illegible] [illegible] [illegible] la sua esperienza motoristica, cui aggiunge una perla preziosa raccolta nell'ambito delle possibilità tecnologiche offerte dal Gruppo Fiat. C'è una varietà di propulsori significativa, con motori a 4 e 6 cilindri, aspirati e turbo, con testa a [illegible] e a 4 valvole per cilindro. Le cilindrate variano da 1750 a 2400 cc. Nel corso del '92 si aggiungerà un nuovo tipo [illegible] Diesel sovralimentato messo a punto dalla VM di Cento [illegible] speciale attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

La perla preziosa è rappresen[illegible] dal [illegible] 4x4 adottato sulla versione 2.0 16v turbo. Si tratta, [illegible] pratica, [illegible] medesimo schema di impianto di trazione integrale permanente utilizzato dalla Lancia per la Delta: una garanzia di efficienza e di alte prestazioni. Una scelta logica, che, del resto, [illegible] oggi applicata da tutti i costruttori. Ogni marca, ogni modello «interpreterà» poi, secondo il proprio stile e le proprie caratteristiche, i mezzi forniti dalla «banca organi» generale.

Con la 155 l'Alfa Romeo potrà continuare [illegible] maggiore slancio [illegible] sua politica di penetrazione in Europa, che già sta offrendo significativi risultati. Un dato per tutti: a fine luglio la Casa milanese aveva venduto [illegible] Germania oltre 10 mila vetture, raggiungendo la quota globale [illegible] seguita nell'arco dell'intero 1990.

E, dopo [illegible] 155, che verrà presentata al [illegible] media a metà gennaio e messa in commercio alla fine dello stesso mese in Italia, arriveranno altre novità importanti, da una super 164 alla erede della 33, cui [illegible] aggiungeranno modelli spider e coupé. Un piano ad ampio respiro [illegible] cui l'Alfa Romeo si prepara a competere nel grande [illegible] unico europeo.

[illegible] Fenu

Molte novità nel campo dei veicoli commerciali della Fiat: c'è pure un Ducato Elettra

E ora l'elettricità sale sul furgone

Via [illegible] [illegible] lotto iniziale di cento esemplari (prezzo 50 milioni)
Una versione 4x4 e un gruppo di Fiorino per le vacanze giovani

Il [illegible] del Ducato [illegible] nostro Paese e all'estero [illegible] fatto [illegible] cifre: in Italia ha una quota [illegible] penetrazione del 46,3% nel suo segmento nei primi 8 mesi grazie a diverse versioni, compresa una [illegible] trazione integrale, ora anche con motore [illegible] benzina di due litri catalizzato. Inoltre, occupa il 16% del mercato tedesco d[illegible] settore, il 12% di quello svizzero e il 10,7% del belga.

Queste cifre sono emerse in occasione di un incontro organizzato dalla Fiat per presenta[illegible] alcune novità e festeggiare il 500millesimo Ducato prodotto [illegible] marchio Fiat nello stabilimento [illegible] Sevel, in Val di Sangro, frutto di una joint venture paritetica [illegible] [illegible] Gruppo france[illegible] Psa. [illegible] si contano i veicoli prodotti da Sevel per il partner Psa si sfiora il traguardo del milione.

Fra le novità, quella certamente più significativa è rappresentata [illegible] Ducato elettrico, battezzato «Elettra», proprio [illegible] la Panda. Verrà messo regolarmente in produzione (si inizierà [illegible] [illegible] lotto di 100 unità) e sarà venduto intorno ai 50 milioni di lire. Un altro segno della politica Fiat di rispetto dell'ambiente anche nel set[illegible] dei commerciali, con tutte le versioni rispondenti alle più severe norme ecologiche.

Oggi la gamma si arricchisce, insieme con i Ducato elettrico e 4×4 a benzina catalizzato (da [illegible] a [illegible] milioni), di [illegible] versioni del Fiorino, destinate soprattutto ai giovani e al tempo libero: Pick-up LX con lussuoso allestimento di serie, motore di [illegible] cc catalizzato (costa 14 milioni e [illegible] mila lire) e Pick-up Canvas, [illegible] [illegible] [illegible] carico ricopribile da un telone scorrevole; Panorama, un piccolo promiscuo pronto a trasformarsi [illegible] trasporto persone a furgone (disponibile c[illegible] propulsori a benzina 1100 - 14 milioni -, 1300 e 1500 i.e. catalizzato e Diesel 1700).

Il Ducato Elettra, che abbiamo potuto provare [illegible] [illegible] breve percorso, ha dato l'impressione [illegible] notevole vivacità. Alimentato da 28 accumulatori, raggiunge una velocità di 90 km/h, trasporta 800 kg con un'autonomia [illegible] 70 km e si ricarica in 8 [illegible]. Il 4×4, proposta non comune su veicoli di questo tipo, ci ha particolarmente colpito per la sua grande efficacia sui fondi scivolosi delle colline astigiane. Sembra, pertanto, [illegible] veicolo particolarmente adatto a chi opera in [illegible] di montagna, nei vitali settori del trasporto e del turismo.

L'impegno Fiat sui commerciali si sta [illegible] concentrando anche sui mercati dell'Est europeo. Sono già stati stipulati importanti contratti con Ungheria, Bulgaria e Romania.

Si tende a raggruppare i veicoli commerciali in segmenti di mercato, come si fa con le auto. Al primo, 1A, appartengono la Panda Van e la Uno CS Van; dell'1B fanno parte il Fiorino furgone e il Pick-up; Talento e Ducato sono nel settore 2, mentre [illegible] [illegible] Ducato appartiene al 3. Tutto questo fa parte del sistema di trasporto commerciale della Fiat che da sempre affianca la gamma delle quat[illegible] ruote.

Si tratta di una produzione molto ampia e diversificata con oltre 300 configurazioni. A ciò [illegible] aggiunga la fantasia dei carrozzieri che in Germania, ad esempio, hanno addirittura inventato un rimorchio furgonato. E proprio in Germania il cabinato e i telai del Ducato sono i preferiti dei grandi realizzatori di a[illegible] e motorcaravan, [illegible] oltre il 50% del mercato. Identico interesse in Belgio e in Spagna, con una quota europea che, in questo specifico settore, porta il Ducato [illegible] [illegible] al vertice (38%). Per l'Italia esso rappresenta la quasi totalità. Armi vincenti [illegible] le [illegible] qualità di guidabilità, tenuta di strada e confort da auto.

L'anno scorso i veicoli commerciali hanno rappresentato in Europa un mercato di 1.526.000 unità, [illegible] una quota Fiat [illegible] 7,2% (110.000). Le previsioni a fine anno sono di 125.000 immatricolazioni, pari all'8,8%, con una crescita, da un anno all'altro, del 18-20%. E questo mentre [illegible] Vecchio Conti[illegible] ha denunciato [illegible] flessione dell'8% [illegible] 758.540 vendite a fine giugno.

A sinistra, il Ducato Elettra (alimentato da 28 accumulatori, raggiunge una velocità di 90 km/h e trasporta 800 kg con un'autonomia di 70 kg); sopra, il Fiorino Pick-up LX [illegible] motore 1500 e ricco allestimento di serie

Renzo Villare

QUI OPEL

La Casa tedesca al debutto in un interessante settore di mercato con la Sport e la Station Wagon

La nuova Frontera del tempo libero

La Frontera Sport sarà la versione di punta [illegible] mercato italiano: [illegible] lunga m 4,038 e larga m 1,780, [illegible] kg 1561 e può portare quattro persone (la famigliare può ospitare cinque passeggeri)

PORTO CERVO. Sulle strade e sugli sterrati della Costa Smeralda la Opel apre la nuova Frontera del tempo libero e por[illegible] la sfida dell'Europa in un set[illegible] dominato dalle Case giapponesi. Per la verità, questo imponente quanto stuzzicante veicolo portato all'attenzione dei mass media in attesa del lancio commerciale [illegible] novembre in Germania, in primavera in Italia) ha in [illegible] un'origine nipponica, in quanto deriva alla lontana dall'Amigo dell'Isuzu e contie[illegible] per il 20%, materiali del Sol Levante (il gruppo trasmissione-cambio, i freni e la plancia porta strumenti).

«Ma - si affrettano a precisare gli uomini della Opel - abbiamo lavorato [illegible] [illegible] per dargli un'impronta e caratteristiche europee». C'è anche da dire che l'Isuzu è per il 37,5% in mano alla grande [illegible] [illegible] Casa tedesca, ovvero la General Motors, e che al progetto hanno lavorato anche tecnici inglesi della GM Europa, tant'è [illegible] che la Frontera [illegible] costruita a Luton, in Gran Bretagna, negli impianti della Ibc, [illegible] joint venture costituita nell'87 dal colosso di Detroit e dalla Isuzu.

In Inghilterra sono stampate le lamiere della carrozzeria e verniciate le scocche grezze e a Luton si esegue p[illegible] l'assemblaggio finale. «Telai, sospensioni, assali posteriori ed equipaggiamenti - precisano in Opel - sono prod[illegible] presso aziende specializzate britanniche mentre i motori sono fatti in Germania».

Un veicolo, dunque, multinazionale, che verrà prodotto [illegible] ragione [illegible] [illegible] mila unità all'anno. Il mercato principale sarà quello tedesco (14-15 mila esemplari). Per l'Italia si parla di 2000-2500 pezzi. E' qu[illegible]la che si suol definire una «nicchia», ma una «nicchia» importante, sia in termini di immagine sia di valore, anche se i fuoristrada, almeno in Italia, [illegible] stanno attraversando [illegible] felice momento. La supertassa si è rivelata micidiale, tanto che le previsioni '91 indicano [illegible] volume [illegible] circa 40 mila consegne contro le quasi 45 mila dello [illegible] anno.

Ma alla Opel e alla GM Italia si preoccupano moderatamente. Sergio Mia, numero della filiale nazionale, dice: «La Frontera non è un puro e semplice fuoristrada, ma un veicolo con una doppia connotazione: nella versione Sport [illegible] un'auto e in quella Station Wagon, appunto, [illegible] giardinetta, entrambe con trazione integrale inseribile».

Già, perché la Frontera sarà offerta come berlinona con carrozzeria a 3 porte e passo corto (mm 2330) oppure come familia[illegible] a 5 porte e passo l[illegible] (mm 2760). La prima è disponibile con un motore monoalbero [illegible] due litri a iniezione elettronica (115 Cv, 157 km/h) e marmitta catalitica, la seconda con due motorizzazioni: un 2.4, naturalmente «verde» (125 Cv, 153 km/h), e [illegible] turbodiesel di 2.3 litri [illegible] derivazione Omega (100 Cv, 147 km/h). Le [illegible] versioni hanno cambio a [illegible] rapporti, [illegible] spensioni anteriori a ruote indipendenti e posteriori [illegible] [illegible] rigido, con molla a balestra. Uno schema tradizionale [illegible] efficace. La Frontera assorbe bene le asperità, su asfalto si muove co[illegible] una confortevole vettura e sa affrontare con disinvoltura gli sterrati più duri.

La trazione integrale [illegible] semipermanente, nel [illegible] che [illegible] nuova Opel, dotata [illegible] un riduttore delle marce, ha le ruote motrici posteriori. Se [illegible] deve affrontare un fondo scivoloso ci si ferma e si [illegible] tramite una leva posta [illegible] tunnel della trasmissione, il 4x4. Una soluzione, se vogliamo, non troppo comoda, ma la semplicità si coniuga con l'economicità.

In GM Italia non si parla an[illegible] di prezzi, ma la Frontera dovrebbe costare da [illegible] a [illegible] di 40 milioni. [illegible] male per un veicolo decisamente piacevole, [illegible] un design moderno, a tutto tondo, silenzioso e con tanto spazio a bordo. In programma un'ampia linea [illegible] ac[illegible] [illegible] accordo con tutto quello che si può sognare nel tempo libero.

[m. fe.]

QUI CITROËN

Proseguono i piani di sviluppo della moderna due volumi francese

La ZX indossa anche il Diesel

E' un quattro cilindri di 1907 cc con 71 cavalli

PARIGI. I piani di sviluppo della ZX, [illegible] berlina a due volumi della Citroën, proseguono velocemente. E Jacques Calvet, presidente del Gruppo PSA e [illegible] due [illegible] cietà consociate Peugeot e Citroën, era compiaciuto nel presentare la [illegible] Diesel della vettura (in Italia da gennaio), fi[illegible] disponibile solo con motori a benzina. «Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo [illegible] avere almeno quattro famiglie complete per [illegible] marca. Circa la Citroën, è la prima volta che offre una così [illegible] gamma».

Calvet era tanto contento da anticipare qualche indiscrezione sugli ulteriori sviluppi della ZX della quale vedremo presto altri modelli con varianti meccaniche e di carrozzeria. Sono pronti nuovi motori, il cambio automatico e una station wagon.

Certo, oggi bisogna aver coraggio nell'insistere sul Diesel, un tipo [illegible] motore che ha subito in alcuni Paesi (specialmente in Italia) un grave calo, dovuto sia a ragioni fiscali sia all'attacco ingiustificato sul piano delle emissioni nocive. E questo quando si sa che un propulsore a gasolio inquina meno di uno a benzina catalizzato. Se poi si aggiungono la ricircolazione dei gas di scarico e un catalizzatore ossidante diventa più pulito di quanto non richiederanno le [illegible] vere norme Usa del 1995.

Ciò premesso si può dire che la ZX Diesel [illegible] sfigura a fianco delle versioni a benzina. Il suo 4 cilindri aspirato di 1905 [illegible] e 71 Cv a 4.600 giri offre prestazioni di tutto rispetto [illegible] [illegible] velocità massima di 167 km/h. Interessanti i consumi, davvero irrisori. A 90 km/h si consumano solo 4,4 litri di gasolio per 100 km che diventano 5,9 a 120 km/h e 6,7 nel ciclo urbano.

Il Diesel della ZX è dotato di un innovativo filtro-riscaldatore del carburante sistemato sulla testa del motore. Il dispositivo consente [illegible] mantenere costante la temperatura del gasolio anche in pieno inverno. Inoltre, è pronta la versione con Egr (il ricircolo dei gas [illegible] scarico) e catalizzatore per quei Paesi in cui sono previsti incentivi fiscali. Si riducono leggermente la potenza (66 Cv) e la velocità (161 km/h).

E' prevista anche una versione con cilindrata ridotta per l'Italia: 1769 [illegible] [illegible] stessa, tuttavia, potrebbe [illegible] risultare più interessante qualora si eliminasse finalmente il superbollo.

Ricordiamo le principali dimensioni della ZX, lanciata nel marzo scorso: lunghezza m 4,071 larghezza m 1,702 altezza m 1,397 passo m 2,54. Il peso nella ver[illegible] Diesel [illegible] di kg 1305. Una caratteristica esclusiva [illegible] la possibilità di spostare il sedile posteriore in modo da aumentare la capienza del baule, pur conservando [illegible] posti.

[illegible]

QUI [illegible]

La vettura è arrivata alla quinta generazione: in 10 anni ne sono state prodotte oltre 7 milioni

Ecco la Civic, così bella e così rumorosa

Aumentati passo e dimensioni rispetto alla precedente serie

A guardarle c'è di che restare sorpresi per quanto rapidamente il design automobilistico stia evolvendo. Sotto questo profilo le nuove Honda Civic - quinta generazione del modello - anticipano veramente un pezzetto del «futuro». Di un futuro molto gradevole, fatto [illegible] forme morbide e aerodinamiche (in sintonia con [illegible] tendenza ormai consolidata) ma interpreta[illegible] [illegible] personalità incisiva sia sul tema berlina tre volumi/quattro porte (Cx 0,32) che in un aggressivo coupé due volumi/tre porte (Cx 0,31) dichiaratamente orientato al pubblico più giovane. Peccato che [illegible] sia anche un goccio di passato: la rumorosità [illegible] [illegible] è davvero [illegible].

Sul [illegible] [illegible] le nuove Civic verranno commercializzate nei primi [illegible] [illegible] prossimo anno, inizialmente [illegible] quattro versioni: 4 porte 1.6 [illegible] (125 Cv e 195 km/h) e 1.6 VTi (160 Cv, per 215 km/h e 7,8'' da 0 a 100 km/h); e 3 porte 1.5 LSi (90 Cv e 175 km/h) e 1.6 VTi (160 Cv, 215 km/h e 7,3'' da 0 100 km/h). I prezzi dovrebbero porsi [illegible] [illegible] più 7-10% rispetto [illegible] modelli attuali, [illegible] a regime (cioè su base 12 mesi) è prevista una importazione di 3000 unità/anno, tutte provenienti dagli stabilimenti giapponesi (le vetture vengono prodotte in America del [illegible]rd e Canada). Nel [illegible] dell'anno la gamma si arricchirà di [illegible] equipaggia[illegible] col nuovo motore a b[illegible] consumi 1.5 VTEC-E 90 Cv e 6,7 l/100 km in ciclo urbano (secondo la normativa giapponese) e con trasmissione automatica; più avanti [illegible] debutto delle CRX e Shuttle nuova serie.

In dieci anni di vita (la prima [illegible] è stata presentata nel 1982) la Honda Civic è [illegible] prodotta in oltre 7.600.000 unità, di cui 5.500.000 vendute sui mercati d'esportazione; nello scorso anno la produzione ha raggiunto le [illegible] unità. Questa [illegible] generazione [illegible] stata completamente riprogettata, sia nella struttura che nella tecnica (i reponsabili della Casa nipponica parlano di ben 125 brevetti, di cui 80 relativi [illegible] motori).

Per migliorare le caratteristiche stradali e la silenziosità di assemblaggio la scocca è stata irrigidita [illegible] alla torsione che alla flessione, dal 15 al 60% a seconda del modello e del parametro [illegible] resistenza considerato. Sono stati aumentati il passo (2570 [illegible] per il coupé, [illegible] per la berlina) e le dimensioni della carrozzeria (lunghezza 4075-4395, larghezza 1695 e altezza 1350-1370) a vantaggio dello spazio abitabile (anteriore per il coupé, anteriore e posteriore per la berlina) e, limita[illegible] a quest'ultima, del volume bagaglio: [illegible] litri (norme VDA). Per ottenere questi risultati l'asse ruote anteriore è stato avanzato di 70 [illegible] e, per [illegible] berlina, quello posteriore arretrato di 50 mm. Inoltre abbassando il pianale, è stato aumentato di 10 mm lo spazio abitabile verticale.

Anche l'autotelaio è stato completamente rivisto. Le sospensioni adottano un'evolu[illegible] della geometria a doppi bracci trasversali introdotta quattro anni fa sulla attuale gamma Civic.

Lo spunto tecnico di maggior spicco di queste vetture [illegible] comunque offerto dai motori, tutti 4 cilindri/16 valvole catalizzati, interamente [illegible] lega leggera, con distribuzione in testa - monoalbero per il 1493 cc da 90 Cv e il 1590 cc da 125 Cv, bialbero per il 1590 da 160 Cv - e sistema Honda VTEC per la regolazione variabile della fasatura e dell'alzata [illegible] valvole.

Raffaele Sanguineti

Dopo le polemiche di Stresa intorno al nuovo Codice della Strada

Il vero problema? Chi guida

Vane anche le leggi migliori se disattese
Un esempio: pochi indossano le cinture

Nell'ultima Conferenza di Stresa sul traffico [illegible] la circolazione è emersa una [illegible] di rigetto del nuovo Codice della strada che dovrebbe diventare fra non molto operante. Rimprovero di fondo: non essere altro che un aggiornamento [illegible] vecchio Testo unico in vigore dal 1959; peggio ancora, un'affrettata approvazione da parte dei ministeri interessati al problema (Trasporti, Lavori Pubblici, Aree Urbane).

Al pubblico, il nuovo Codice è conosciuto solo [illegible] grandi linee per quello che ne hanno detto i giornali; ma non sembra che le accuse di Stresa siano del tutto fondate, se si tiene conto che negli anni, e segnatamente nell'ultimo decennio, c'è stata una se[illegible] importante di disposizioni e circolari ministeriali che hanno apportato modifiche anche profonde al vecchio testo, aggiungendovi fra l'altro sostanziali innovazioni. B[illegible] ricordare, fra le principali, l'obbligo del casco per i guidatori [illegible] passeggeri dei motocicli e quello delle cinture di sicurezza (in questo [illegible] [illegible] colmata una lacuna che [illegible] poneva agli ultimi posti fra [illegible] nazioni civili), oltre all'innovazione assoluta dei seggiolini per i bambini a bordo.

Certamente ci sarà qualcosa, nel nuovo Codice, non all'altezza dell'attuale situazione del traffico e in previsione di quello che sarà domani, specialmente per quanto concerne nei centri urbani. Ma secondo [illegible] parere [illegible] tecnici [illegible] sono al di fuori delle amministrazioni esistono a monte problemi strutturali che hanno origine nella stessa conformazione urbanistica [illegible] ambientale dei conglomerati urbani (le città non sono nate [illegible] l'auto, bisognerebbe riprogettarle in funzione [illegible] traffico veicolare...). Senza contare altre implicazioni economiche e sociali.

Nessuno si può nascondere la gravità della situazione quale appare [illegible] statistiche rese note a Stresa: dei 286.790 incidenti lamentati in Italia nel 1990, ben [illegible] [illegible] accaduti su strade urbane, cioè poco meno [illegible] 73% del totale, [illegible] 2656 morti su 6621 (il 40,1%). Non solo: 16.712 sinistri sono avvenuti fra veicoli [illegible] pedoni, dal che si può arguire che nella grandissima maggioranza dei casi questi ultimi abbiano perso la vita o siano rimasti feriti in incidenti in città.

L'intera questione ha dimensioni, contorni e prospettive inquietanti. Chi può avere il coraggio di affermare che l'ecatombe è causa di leggi superate e che le nuove sembrano, a una prima lettura, altrettanto inadeguate? Ci si lamenta che la mobilità urbana è prossima alla paralisi, che i servizi pubblici [illegible] insufficienti o poco efficaci a sottrarre quote di traffico [illegible] mezzo privato, che non esistono o quasi piani per dare respiro al traffico [illegible] parcheggi di superficie o sotterranei. Tutto questo è vero, ma non tiene in conto chi è al centro di ogni cosa: l'uomo.

E l'uomo deve sì [illegible] guida[illegible] dalle leggi e punito quando sbaglia, ma soprattutto dovrebbe [illegible] consapevole della responsabilità [illegible] cui è p[illegible]. E' troppo facile dire che le leggi sono imperfette: quando [illegible] si rispettano, potrebbero anche essere scritte sulle tavole di Mosè.

Un esempio per tutti: l'obbligo di indossare le cinture - anche in città, [illegible] dimostrano le cifre sulle conseguenze degli incidenti - [illegible] disatteso. La legge in proposito non è un capriccio, ma in ogni caso chi la ignora [illegible] mette in condizione di fare del male a [illegible] stesso, non soltanto [illegible] calpestare [illegible] dovere.

Ferruccio Bernabò

Traffico in città: nel '90 oltre 208 mila incidenti sono accaduti nelle aree urbane

Vendite [illegible] picco in Usa, interessamento Mercedes?

La Porsche ha la febbre ma vuol curarsi da sola

Quanto grave è [illegible] [illegible] di salute della Porsche? Intanto riesce difficile immaginare che [illegible] org[illegible] apparso [illegible] e vitale fino [illegible] ieri accusi ora acciacchi più [illegible] [illegible] seri [illegible] lasciano credere le notizie circolate anche al recente Salone di Francoforte ma che la Porsche ha ridimensionato.

Il perché [illegible] malessere, che tutti [illegible] augurano passeggero, [illegible] cominciato con il calo delle vendite negli Usa, tradizionale mercato di punta per la marca tedesca. Nel 1986 vi vendettero 30.471 [illegible]tà, [illegible] anni più [illegible] 15.732, nel '90 9139 e nei primi otto mesi '91 3151. La forte flessione ha provocato una riduzione [illegible] 25% del personale della [illegible] Porsche in America. Ma la situazione dovrebbe migliorare con l'arrivo della 968 a fine anno.

Il calo delle vendite è da legar[illegible] alla presenza ormai massiccia delle auto di lusso di Tokyo? «E chi non [illegible] preoccupato dai giapponesi?», ammette Walter Walcher, importatore esclusivo Porsche in Italia. Tuttavia non sarebbero tanto la Toyota Lexus [illegible] la Nissan Infiniti le vere rivali delle Porsche negli Stati Uniti ma piuttosto le Honda Nsx. Anche Mercedes e Bmw mostrano di risentire della situazione [illegible] avrebbero deciso di costituire [illegible] fronte comune contro il Sol Levante.

E' [illegible] un interessamento della Mercedes per la Porsche? «Le famiglie Porsche [illegible] Piech - osserva Walcher - lo escludono in modo assoluto». La Mercedes sarebbe in realtà la più qualificata nell'acquisire una cointeressenza nella Porsche anche per questioni di campanile: entrambe sono a Stoccarda. Ma Ferry Porsche e i figli nonché la sorella Louise Piech e i suoi discendenti diretti intendono su[illegible] [illegible] crisi, [illegible] crisi c'è, con le proprie forze e restare padroni dell'azienda.

Come giustificare la fuga in breve volgere di tempo del direttore [illegible] reparto ricerche [illegible] sviluppo Ulrich Bez, del direttore commerciale Hans Halbach e di quello [illegible] produzione Rudi Noppen? Halbach è passato alla Saab, Noppen alla Webasto (componentistica): probabilmente hanno avuto proposte interessanti (Halbach dovrebbe diventare [illegible] futuro presidente della Saab) e nel clima di incertezza che regna alla Porsche hanno creduto opportuno accettarle. [illegible] l'uscita di Bez viene messa in relazione con il cla[illegible] insuccesso del 12 cilindri [illegible] V che ha equipaggiato quest'anno la Footwork DFI in Formula 1.

Tuttavia, il momento [illegible] esaltante attraversato [illegible] Porsche non sembra aver amareggiato più di tanto i clienti italiani [illegible] marca tedesca. Le vendite della Porsche in Italia dal 1986, anno in cui Walcher ne è divenuto importatore, hanno avuto, salvo nel 1988, un andamento costantemente ascensionale. Le previsioni per il 1992 (i dati di vendita [illegible] riferiscono al periodo 1 agosto-31 luglio dell'anno successivo) so[illegible] pressappoco identiche a quelle '91. Della nuova 968 sono già state prenotate oltre [illegible] unità.

Resta il fatto che entro la prossima estate [illegible] Porsche si priverà di circa il 6% della sua forza di lavoro (550 persone) attraverso prepensionamenti [illegible] incentivi vari. E' [illegible] segn[illegible] evidente che una cura di dimagrimento è il minimo indispensabile per ritrovare la piena affi[illegible] di [illegible] tempo.

Piero Casucci

MOTO

E' anche l'ultima moda di Hollywood

Cara vecchia Harley l'America ti ama

Un gruppo [illegible] Harley-Davidson schierate in una strada di Los Angeles

LOS ANGELES. Li si [illegible] arrivare da lontano e fanno paura. Il [illegible] pieno e assordante dei loro bolidi. Le cromature minacciose, i jeans sdruciti e gli stivali [illegible] texani con la punta di metallo. Ma appena si tolgono l'immancabile giaccone di pelle nera, [illegible] nasconde [illegible] Rolex, un altro una T-shirt firmata Hugo Boss. No, questi non sono Hells Angels, le bande di motociclisti che per decenni hanno assordato e, in qualche caso, terrorizzato l'America. Questi sono «Rubs», i «Rich urban bikers», che da una costa all'altra degli States hanno scoperto [illegible] loro ultimo giocattolo il piacere [illegible] bolide di grossa cilindrata.

Per i ricchi metropolitani esiste solo una motocicletta, ed è [illegible] Harley-Davidson. Sì, [illegible] loro look sarà antiquato. E [illegible] [illegible] stato rimmodernato, il motore a V risale a prima [illegible] guerra, intesa come la prima guerra mondiale. [illegible] [illegible] Harley [illegible] un'altra cosa e a Milwaukee, la città [illegible] ven[illegible] costruite, sono ben felici.

Sul finire degli Anni 70 la veneranda Casa americana era ormai sull'orlo del fallimento. Da una posizione di quasi monopolio [illegible] stata [illegible] [illegible] tappeto dalle incursioni delle Honda e delle Yamaha e nell'83 la sua quota di mercato era [illegible]cesa al 23%. Ma in crisi, adesso, sono i giapponesi, mentre la Harley si è ripresa due terzi del mercato.

Le «Electra Glide» e le «Lowriders» che si vedono circolare per Melrose Avenue a Los Angeles e in Madison Avenue a New York sono tuttavia [illegible] diverse da quelle uscite di fabbrica. [illegible] vero «rub» guida una [illegible] custom-made, dipinta e ridisegnata [illegible] misura. E se è nuova fiammante dovrà avere l'aspetto di un modello Anni 40 o [illegible]: allora [illegible] lo chassis abbassato, i paraurti ingranditi, gli enormi serbatoi della benzina. E prezzi che dal circa [illegible] mila dollari del modello più [illegible] schizzano tranquillamente a quota 20-25 mila e a volte anche oltre i 30.

«Quando salgo sulla mia moto e sento quel rombo, la mia mente si schiarisce», sostiene Jim Anderson, presidente [illegible] una compagnia di assicurazioni chiamata Commercial Bankers. «E' [illegible] po' [illegible] tornare al vecchio West», aggiunge Ronn Teitelbaum, presidente di una catena di hamburger chiamata Johnny Rockets. Tra i «rubs» c'è un po' di tutto: manager e presidenti di società, avvocati e architetti.

[illegible] poi, [illegible] se tutto questo non bastasse, la [illegible] [illegible] Harley ha contagiato anche Hollywood. Provate a passare un paio [illegible] ore [illegible] Bartels, una concessionaria di West Los Angeles. E se non arriva Sylvester Stallone per farsi dare una ritoccatina alle valvole, ecco Arnold Schwarzenegger, Tom Cruise, [illegible] Penn o Bruce Springsteen che fanno un salto per aggiungere una cromatura o cambiare il colore del serbatoio.

Per i vecchi motociclisti [illegible] fe[illegible] [illegible] un po' ridicolo. E irri[illegible] [illegible] [illegible] «biker» [illegible] quello che fa lunghi viaggi in qualunque condizione di tempo, non chi si sposta al venerdì sera. «Arrivano con queste moto [illegible] usate e tutto quello che vogliono sono nuove cromature», lamenta Tom Evans, un meccanico Harley di Tujunga, vicino a Los Angeles. «Quelli non sono motociclisti e li scoraggiamo dal mettere piede qui da [illegible]».

E poi, con tutti i loro soldi [illegible] con tutta la loro rete di conoscenze, i «rubs» non sono - fortunatamente - riusciti a impedire che lo Stato della California approvasse una [illegible]gge [illegible] rende obbligatorio l'uso del casco. Una decisione che, [illegible] temeva, avrebbe incisa seriamente sulle vendite, ma i metropolitani sono già all'opera nel farsi fare i loro caschi. Custom-made, come i loro cavalli di acciaio.

Come tutte le mode, anche quella Harley potrebbe avere vita breve. In quel caso, il mercato verrà riempito [illegible] Harley seminuove a prezzi stracciati. E allora gli ultimi a ridere saranno i «Pubs». I Pubs? Sì, «Poor urban bikers», i motociclisti poveri.

Lorenzo Soria

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 10 Ottobre 1991 ■ 37
via Marenco 32, telefono 65.681

I PIU' RICCHI... (IN MILIONI DI LIRE)
VITTORIO CHIUSANO PLI 2997
PIERGIORGIO RE PLI 574
ERMANNO TEDESCHI PLI 359

... E I PIU' POVERI
LAURA DE DONATO [illegible] 1
GIOVANNA CATTANEO [illegible]
DAVIDE NERATTINI VERDI-VERDI 10

Pubbliche le dichiarazioni degli amministratori

Comune, conti in tasca I redditi dei consiglieri

Il più ricco della Sala Rossa [illegible] sempre lui, l'avvocato Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano. [illegible] 1990, il capogruppo liberale ha guadagnato due miliardi 997 milioni e 822 mila lire. Lordi, naturalmente. Così come lordi sono tutti i redditi denunciati dagli altri 79 consiglieri comunali, ordinati in due quaderni e a disposizione di tutti i cittadini.

E' la legge ad impo[illegible] la pubblicità dei cespiti di ogni amministratore. Un rito [illegible] si riproduce, [illegible]pre eguale, dal 1982. A beneficio dei giornalisti: «In tanti anni non ho mai ricevuto da [illegible] cittadino la richiesta di [illegible] sultare gli elenchi» precisa Gian Luigi Fracchioli, responsabile dell'ufficio Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele.

Il rito ha le sue regole. Se un consigliere «dimentica» [illegible] dichiarazione, riceve una lettera di avvertimento e, qualora non provveda a ripararo, rischia la pubblica censura del Consiglio. A tutt'oggi soltanto il pensionato Luigi Piccolo e il capogruppo psdi Raffaele Giangrande (recidivo, già l'anno scorso risultava tra gli assenti) hanno ricevuto l'ammonizione degli uffici.

[illegible] e cifre nei quaderni del dottor Fracchioli. La tentazione [illegible] stilare classifiche è troppo forte. Dopo Chiusano, compaio[illegible] altri due liberali: il commercialista e docente universitario Pier Giorgio Re (che [illegible] superato il mezzo miliardo già avvicinato nel 1989) e l'industriale Ermanno Tedeschi. Poi un giornalista, il repubblicano Jas Gawronski. E al quinto posto l'attore e chansonnier Gipo Far[illegible]: [illegible] capogruppo della Lega (169 milioni), rivaleggia con la moglie, che contribuisce al reddito famigliare con la bella cifra di 104 milioni. Non c'è obbligo di denunciare i proventi d[illegible] consorti. C'è chi si astiene, chi lo fa e contribuisce a una maggior chiarezza: come l'assessore Giovanna Cattaneo, che nel 1990 ha guadagnato [illegible] più [illegible] due milioni [illegible] può consolarsi con i 130 del marito.

La giunta, nel complesso, è benestante. Tra gli assessori primeggia il democristiano Sergio Deorsola (178 milioni): «Adeguati alle capacità» scherza. Deorsola supera anche il sindaco Zanone, più povero di 246 mila lire. Ma oltre i 100 milioni troviamo i suoi colleghi di partito, Provvisiero (149) e Galasso (111), e il [illegible] cialista Matteoli (130). Sotto quota 30 rintracciamo soltanto il socialista Larro [illegible] e il repubblicano Lodi (26).

[illegible] fondo classifi[illegible]. La verde Laura De Donato è [illegible] in coda: [illegible] milione e 294 mila lire. Ma [illegible] si equivochi: ha già fatto un bel p[illegible] avanti, perché l'anno scorso [illegible] ferma [illegible] quota zero. Superata la Catta[illegible], compaiono il verde-verde Davide Nerattini, apprezzato arbitro [illegible] calcio ma ancora studente all'Isef, l'ex [illegible] Antonio Romanini (presidente della federazione italiana canottaggio), Rita Hassan e il missino Michele Antinoro. Ci fu [illegible] tempo in cui proprio Antinoro chiudeva la fila dei consiglieri.

Nel 1984, ad esempio, quando il cronista [illegible] «La Stampa» scriveva: «La maggior parte dei redditi è al di sotto dello stipendio di [illegible] impiegato [illegible] medio livello». Oggi si può dire che la soglia impiegatizia è superata: nel 1990 ogni assessore ha guadagnato in media 8[illegible] milioni. [illegible] tutti insieme, sindaco compreso, sono lontani dall'eguagliare Chiusano.

Giampiero [illegible]

IL CONTE VERDE

[illegible] TENTAZIONI DEL SINDACO

Da una interrogazione apprendiamo che [illegible] consigliere comunale Daniela Converso (pds) nella seduta di martedì «divorando un incolpevole cono gelato» spargeva in aula «briciole e gocce di gelato». Giudicando queste «azioni ridicole e dannose per l'immagine delle istituzioni cittadine» l'assessore Lupi e il collega Nerattini (ambedue Verdi verdi) si sono rivolti al sindaco per sapere se intende evitare che si ripetano «commistioni tra l'attività politica e quella di assunzione nutritiva». Cominciamo a capire perché il sindaco Zanone è tentato di lasciare e di candidarsi alle politiche.

L'inchiesta sulla morte del tunisino nella ex Materferro

Ucciso da un colpo vagante

L'autopsia: proiettile di rimbalzo
Il fratello: «Aveva solo una sbarra»

E' stato ucciso [illegible] una pallotto[illegible] di rimbalzo. [illegible] proiettile, esploso da un agente di polizia, dopo aver urtato [illegible] cemento del cortile dell'ex Materferro, è impazzito, schizzando verso il cielo. Ed ha colpito alla schiena Mouhamed Chouchanne, [illegible] anni. Il giovane tunisino è morto in pochi minuti, per emorragia: la pallottola ha leso un polmone. Questi i risultati dell'esame necroscopico effettuato all'istituto [illegible] Medicina legale e che sono stati comunicati agli inquirenti.

Il magistrato Vittorio Corsi, che coordina l'inchiesta sullo scontro di lunedì tra immigrati e polizia, ha sentito i due agenti intervenuti all'interno dell'ex stabilimento Materferro di corso Rosselli.

Il loro racconto: «Siamo stati affrontati da tre gruppi di extracomunitari, abbiamo vi[illegible] coltelli, spranghe di ferro e una pistola. Abbiamo esploso un colpo in aria poi, quando ci siamo visti circondati, altri no[illegible] colpi mentre ci gettavamo a [illegible] cercando [illegible] ripararci».

Il loro legale, l'avvocato Savino Bracco, ripete: «In quel [illegible] c'era [illegible] reale situazione di pericolo, hanno sparato per difendersi». Finora nessuna imputazione è stata mos[illegible] dal magistrato nei loro confronti.

Di quei momenti c'è [illegible] un'altra testimonianza. E' di Rede Chouchanne, 27 anni, fratello di Mouhamed: «Io c'ero nel capannone dell'ex [illegible]aterferro». [illegible]: «Sono arrivati quei poliziotti, due o tre. Ho gridato di scappare; mentre correvamo hanno sparato, nessuno di noi aveva armi». Insi[illegible] «Non [illegible] visto coltelli, pistole e sbarre». Poi aggiunge: «Mouhamed aveva in mano un pezzo di ferro, lo [illegible] me piede di porco per aprire una porta».

Il tunisino Rede Chouchanne, 27 anni, fratello di Mouhamed, ucciso nella sparatoria all'ex Materferro: «Io c'ero nel capannone. Sono arrivati quei poliziotti, due o tre. Ho gridato di scappare; mentre correvamo hanno sparato, nessuno di noi aveva armi»

Dice che in quell'ex fabbrica [illegible] e dormivano in venti, «certe notti in venticinque, anche italiani, ragazzi scappati di casa». Quel pomeriggio lui e il fratello stavano cercando di [illegible] in [illegible] stanza ancora vuota: «Bisognava abbattere una porta, per questo Mouhamed [illegible] quella sbarra di ferro».

Parla dei due fratelli, [illegible] morto, l'altro in carcere perché accusato di aver ucciso un [illegible] nazionale. Di quel delitto ripete di non saperne nulla. Ma ripete: «Sono innocenti».

C'è però una testimonianza precisa, raccolta ora dai carabinieri della compagnia Oltredora. Quella di Zouhair Drivi, fratello di Ben Hassen, am[illegible] in via Le Salle a fine settembre: «Io c'ero, ho visto gli assassini, erano i fratelli Chouchanne».

[illegible] Mascarino

Dal Senato finanziamento straordinario

Al Regio 7 miliardi

Serviranno per coprire le spese della stagione '91
La soprintendente: «Segnale di attenzione per la città»

Sette miliardi per il Teatro Regio, un'iniezione di denaro nelle casse dissestate dell'ente lirico piemontese. [illegible] finanziamento straordinario [illegible] stato approvato ieri dalle commissioni Bilancio e Cultura del Senato, presiedute dai senatori Andreatta e Spitella, e sarà destinato a copertura delle spese sostenute nel '90-91 per organizzare con la stagione lirica le celebrazioni del 250° anniversario della fondazione del teatro, avvenuta il [illegible] dicembre del 1740. Assieme al Regio hanno ottenuto finanziamenti straordinari altri enti: il Carlo Felice di Genova (27 miliardi), la Fenice di Venezia [illegible] miliardi) e l'Opera di Roma per l'attività alle Terme [illegible] Caracalla (3 miliardi).

Con i sette miliardi, finisco[illegible] le stagioni dei deficit e comincia del politica del rilancio [illegible] un teatro che negli ultimi anni ha sempre chiuso i conti in rosso, rischiando il commissariamento? La Soprintendente del Regio, Elda Tessore, afferma che con il finanziamento finalmente si «potrà chiudere in pareggio, a partire dal bilancio [illegible] quest'anno vicino ai 43 miliardi. Ci consente pure di impostare nuovi piani per il risanamento del deficit accumulato negli anni scorsi e progettare con più serenità le future stagioni».

Aggiunge la soprintendente: «Dopo anni di disin[illegible] la decisione di destinare a Torino sette [illegible] è [illegible] segno di [illegible] diversa attenzione di Roma verso la nostra città. Ma ciò non è avvenuto per caso. E' il risultato della mobilitazione che ha coinvolto tutti i parlamentari piemontesi a partire dall'89 quando assieme al Carlo Felice [illegible] Genova si chiese uno contributo straordinario per [illegible] le nostre attività. Indipendente dagli schieramenti politici, si sono mossi per difendere gli interessi [illegible] nostro teatro che da tempo ri[illegible] finanziamenti pubblici [illegible] adeguati [illegible] produzione e decisamente inferiori a quelli destinati [illegible] altri enti lirici nazionali».

Imputazioni per i titolari della gastronomia

Incendio doloso

Nel marzo scorso, provocarono un crollo [illegible] feriti
Avevano studiato [illegible] piano per truffare l'assicurazione

Frode all'assicurazione, incendio doloso e crollo colposo: queste le imputazioni contestate nella richiesta di citazione a giudizio del sostituto [illegible] Antonio Patrono ai fratelli Paolo ed Andrea Scalavino, [illegible] origine pugliese, 31 e 30 anni, che il [illegible] marzo scorso appiccarono un incendio al loro negozio di gastronomia in via Lauro Rossi 3, provocando un disastro.

La deflagrazione fece crollare una rampa di scale, sfondò i solai [illegible] pianterreno e del primo piano e per puro caso [illegible] fece vittime perché in quel momento - erano le 21,15 - gli inquilini d[illegible]li otto alloggi non erano in casa. I due fratelli, entrambi sposati [illegible] figli, erano assillati dai debiti e stavano per fallire. Simulando un attentato [illegible] racket contavano di incas[illegible] una polizza [illegible] due miliardi che avevano stipulato poco tempo prima con le Assicurazioni Generali.

Ma calcolarono male i tempi e rimasero coinvolti nell'esplosione. Come hanno stabilito i consulenti d'ufficio, ingegneri Franco Galvagno e Italo Mazzarino, e [illegible] chimico Ivo Pavan, i vapori della benzina versata sul pavimento del negozio saturarono l'ambiente in [illegible] ciata di [illegible]ndi. L'innesco delle fiamme provocò un'esplosione che investì gli stessi attentatori, feriti [illegible] in un garage a poca distanza dai carabinieri grazie alle indicazioni [illegible] testimoni [illegible] avevano visti fuggire.

Gli inquilini, che [illegible] quella [illegible] sono sfollati, e l'amministratore del palazzo si costituiranno parte civile con gli avvocati Marta e Gisimo. Una famiglia [illegible] alloggiata in un albergo, gli altri hanno trovato una sistemazione di fortuna presso parenti e amici; tutti hanno chiesto in assegnazione [illegible] casa [illegible] Comune.

I fratelli Scalavino, che sono difesi dagli avvocati Lozzi e Balestra, hanno di recente ottenuto gli arresti domiciliari. Il 13 novembre compariranno davanti al giudice delle indagini preliminari Paola Trovati.

La legge, approvata all'unanimità dal consiglio, esclude i Comuni di San Mauro e Baldissero

Il parco sotto la basilica

Vincolo della Regione sulla collina di Superga

Buona parte della collina di Superga, che ha al suo cen[illegible] la superba basilica juvarriana, è da ieri vincolata a Parco. La legge è stata approvata dal consiglio regionale all'unanimità, anche [illegible] risparmiate alcune osservazioni (da parte dei verdi Miglio e Marino, Rivalta, pds e Chiezzi, rifondazione) a proposito dei confini, limitati dalla normativa ad un'area che esclude parte dei comuni [illegible] S. Mauro e Baldissero.

Va ricordato che circa un anno fa, c'era stata una mobilitazione popolare per chiedere l'estensione dei vincoli all'intero comune di S. Mauro.

Un'operazione improponibile, ha spiegato [illegible] relatore Alfredo Penasso (dc): «Perché la normativa applicata ad un'estensione [illegible] indifferente di terreni agricoli penalizzerebbe i coltivatori».

Ciò non toglie che [illegible] giunta si sia impegnata a riaffrontare tra un [illegible] problema ed eventualmente ad estendere i confini [illegible] parco: che rispetto al progetto originale è stato ampliato già del 40 per cento, verso Torino e verso Pino Torinese.

Spiega l'assessore Enrico Nerviani: «[illegible] legge tutela un ricco patrimonio naturale e si inserisce quale tassello fondamentale nella protezione e valorizzazione del 'sistema verde' della collina torinese [illegible] quanto si raccorda [illegible] i parchi già istituiti alle spalle della città». I vincoli tendono [illegible] interventi edilizi o strutturali che in qualche modo pregiudicano l'ambiente, la flora e la fauna esistenti. Quindi, sono previste sanzioni pecuniarie elevate a tutti i trasgressori. Niente cave, non si costruiscono strade, non si caccia né tanto [illegible] con fuori strada a due o quattro ruote. Silenzio e rispetto aleggiano su questi luoghi.

Ma il Parco non è soltanto un'oasi abbandonata a [illegible] stessa: le finalità [illegible] quelle di organizzare il territorio a fini scientifici, didattici e ricreativi.

[illegible] punto di vista [illegible] proprietà [illegible] vi sono ostacoli: la [illegible] parte dei terreni [illegible] pubblici. Insiste su questa [illegible] l'Istituto per le piante (Ipla) [illegible] proprietà regionale, l'area del Pian del Gambino appartiene alla Provincia e altri terreni appartengono ai comuni di Pino, Torino, S. Mauro.

I costi di gestione sono contenuti, perché fa capo all'ammi[illegible] (opportunamente integrata da alcuni soggetti) della riserva naturale speciale del Bosco [illegible] Vaj.

Il Parco di Superga è la quarantaseiesima [illegible] protetta per cui [illegible] Piemonte balza alla testa della classifica delle Regioni [illegible] più parchi in [illegible].

Pier [illegible]

FIUME PO
SAN MAURO TORINESE
RIVODORA
SUPERGA
BALDISSERO TORINESE
TORINO
T.RE LENCIA
REAGLIE
MONGRENO
VALLE CEPPI
EREMO
PINO TORINESE

La scuola cerca di rimediare con diete variate

I bambini non vorrebbero la verdura e il tonno

I migliori «clienti» delle mense [illegible] sono i diecimila piccoli delle [illegible] «perché non sono ancora viziati dagli errori alimentari spesso commessi dai loro genitori»

Le cattive abitudini dei bambini a tavola

Pranzo a scuola: una sorta di lezione per imparare [illegible] stare con gli altri, [illegible] anche per scoprire cibi ed accostamenti nuovi rispetto a quelli della tavola di famiglia. Non sempre bambini e ragazzi accolgono soddisfatti quel che trovano nel piatto, tuttavia il gradimento sembra maggiore rispetto al passato. Il servizio [illegible] gestito dal Comune. Negli asili [illegible] nelle materne cucinano direttamente le cuoche. Nelle elementari e medie inferiori i ci[illegible] arrivano da cucine centralizzate esterne, sono portati a scuola ogni mattina alle 11 e serviti in stoviglie [illegible] perdere. In totale circa 30 mila pasti il giorno per i 200 giorni di scuola.

I menù sono studiati per il periodo invernale e per quello primaverile all'inizio dell'anno di studio, ed elaborati da sei dietiste che [illegible] di rispettare i desideri dei bambini. Spiega la coordinatrice Giachetti: «Verifichiamo periodicamente «sul campo» come, e fino a che punto, [illegible] nostre scelte sono accettate. Ci aiutano [illegible] mensa, genitori che controllano, assaggiano, segnalano eventuali problemi». Poche le correzioni: «I bambini più ancora dei ragazzi storcono il [illegible] di fronte a cibi che conoscono poco. Ma devono imparare a mangiare un po' di tutto, capire quali sono gli ac[illegible] per una alimentazione sana e salutare».

I migliori «clienti» della mensa scolastica sono i 10 mila bimbi delle materne perché «non sono [illegible] troppo viziati dagli errori alimentari che caratterizzano la tavola moderna». Più esigenti i 20 mila alunni della fascia dell'obbligo. Hanno gusti già definiti dalle abitudini familiari [illegible] tendono a rifiutare definendo «schifi» [illegible] ogni cibo che non rientra nei gusti ben conosciuti.

La mensa scolastica è caratterizzata da pochi fritti e poco sale. Le minestre sono sempre in brodo vegetale, l'olio è extravergine d'oliva. Il burro serve soltanto per «far saltare» [illegible] verdure bollite [illegible] dar loro sapore. Sono proibiti cibi conservati o con conservanti.

La dietista Giachetti spiega: «I bambini vorrebbero sempre e soltanto pastasciutta e patate fritte. Accettano volentieri gli gnocchi, non amano le verdure». Tuttavia l'ultima generazione, già in parte abituata alla varietà dei gusti perché ha frequentato la scuola materna, accetta abbastanza volentieri [illegible] ventaglio più vasto di proposte. «Cerchiamo una mediazione dando meno sovente [illegible] che i ragazzi [illegible] amano - fagiolini o coste - introducendo il piatto unico: ad esempio, in inverno, pasta al forno [illegible] [illegible] tritata e pomodoro, poi piselli». Sulla tavola compare da qualche tempo anche la polenta. «E' guardata con un po' di sospetto. Sembra abbastanza gradita. Piace molto, invece, il tortino di zucchine».

Ciò che proprio [illegible] «va giù» è il trancio di tonno. «Troppo asciutto» sentenziano i ragazzini ed anche i genitori della [illegible] missione mensa. Amatissimi le melanzane al funghetto, il formaggio molle, il budino al cioccolato.

Discorso a parte per la frutta (sembrano ben accette soltanto le banane) e per il pane: finiscono quasi sempre in tasca e vengono sbocconcellati nel primo pomeriggio. Pranzo troppo ricco per arrivare fino in fondo? «No - spiegano le dietiste - il pranzo è equilibrato anche nelle grammature. Semmai è la conferma che le colazioni [illegible] metà mattina [illegible] tranci di pizza [illegible] dolci pieni [illegible] grassi ammazzano l'appetito».

Maria Valabrega

Migliorano le condizioni dei 34 intossicati di Pinerolo

Avvelenati dalle uova

Quelle usate per confezionare la maionese del vitello tonnato erano infette
Chiuso a tempo indeterminato il ristorante. Emergenza in tutta la zona

Sara Grangetto uno dei bambini ricoverati per intossicazione all'ospedale Agnelli di Pinerolo

Sono le uova utilizzate per la [illegible] che hanno [illegible] la maxi intossicazione di Pinerolo.

Trentaquattro commensali del matrimonio di Enrico Gaido e Simona Gozzi, domenica scorsa nel ristorante «Marino» di Prarostino sono finiti in ospedale. Il laboratorio analisi dell'Agnelli, dove [illegible] stati ricoverati 28 intossicati (gli altri sei sono stati trasferiti all'Amedeo di Savoia), ha identificato la salmonella come agente causa dell'infezione. Il ristorante è stato chiuso a tempo indeterminato. «Abbiamo invitato i medici di famiglia - spiega [illegible] direttore sanitario della Usl 44, professor Valerio Gai - [illegible] eseguire [illegible] stretta sorveglianza di tutte le patologie gastro-intestinali [illegible] [illegible] segnalare gli eventuali casi sospetti o accertati per favorire [illegible] preciso lavoro di monitoraggio, ricordando che l'omissione [illegible] denuncia è un reato.

Dell'emergenza sanitaria si [illegible] occupando direttamente l'assessore regionale Eugenio Maccari, che si mantiene in stretto contatto telefonico, per seguire costantemente l'andamento del problema epidemiologico». In seguito ai controlli del servizio veterinario sugli allevamenti è [illegible] possibile identificare la partita di uova, non acquistate nel Pinerolese, utilizzata dal ristorante. Questa [illegible] quella successiva s[illegible] state sottoposte a ricerca batteriologica. «Come già in altri casi è la maionese, salsa presente in molti antipasti, il piatto più a rischio - spiega il dottor Giuseppe Chirico, responsabile del servizio di igiene pubblica - poiché le uova vengono utilizzate crude. Il problema non sussiste quando invece vengono consumate cotte, in quanto la salmonella è un batterio termolabile». Intanto nell'ospedale di Pinerolo le condizioni degli intossicati, sottoposti a terapie reidratanti e ad antibiotici, stanno sensibilmente migliorando.

Il medico

«Il pericolo? La salmonella»

Cinque degli intossicati di Prarostino sono ricoverati all'Amedeo di Savoia, reparto del professor Walter Grillone. Il primario dichiara: «Un paio di giorni e saranno dimessi».

Professore, pare che la colpa sia delle uova con le quali è stata fatta la maionese. «Se è così, i fatti sono due: [illegible] quelle uova [illegible] già infette, oppure la maionese, terreno naturale per la coltura delle salmonelle, ha causato l'intossicazione».

Se l'uovo è «inquinato» non c'è nulla da fare. Neppure se lo si mangia subito? «No, se è infetto si è infettati. A meno che l'uovo non sia cotto. Qualche incertezza può esserci per l'uovo à la coque».

La maionese era stata fatta 20 ore prima [illegible] banchetto. [illegible] fosse [illegible] tenuta in frigorifero le salmonelle si sarebbero sviluppate ugualmente? «Il rischio sarebbe stato minore, certo, [illegible] la loro moltiplicazione sarebbe avvenuta lo stesso, sebbene in maniera più lenta».

Sei miliardi, si assume

I posti: 184 bidelli e 80 maestre
Riattivata la colonia di Loano

Sei miliardi per completare gli organici comunali degli operatori scolastici e delle insegnanti delle scuole dell'infanzia [illegible] elementari. Nell'incontro di ieri tra gli assessori al bilancio, Sebastiano Provvisiero, e al personale, Ricciotti Lorro, è stato deciso di utilizzare i fondi già previsti nel luglio scorso su richiesta dell'assessore all'Istruzione, Giuseppe Bracco. Con la giunta di martedì p[illegible]imo saranno approvate le delibere per procedere all'assunzione, con contratto bimestrale, di 80 insegnanti per scuole materne e asili nido e, [illegible] contratto a scadenza indeterminata, di 184 operatori scolastici.

Nel contempo, i tre assessori hanno stabilito di garantire il personale necessario per il funzionamento del «laboratorio sull'ambiente mediterraneo» a Loano presso la colonia della Città di Torino. La carenza [illegible] operatori scolastici aveva [illegible] portato la riduzione di organico: da 15 a 6. «Torneranno a esserci 15 operatori» ha detto ieri l'assessore Bracco. Il centro potrà quindi essere utilizzato a pieno ritmo, con tre classi per settimana. Lunedì scorso, in seguito a queste difficoltà, i soggiorni, previsti da [illegible]po, erano stati sospesi. Direttrici didattiche, insegnanti e famiglie ave[illegible] protestato chiedendo che venisse ripristinato il laboratorio. Dapprima in Comune si era pensato di chiedere alle insegnanti di assumersi ulteriori responsabilità [illegible] mansioni o di utilizzare quel centro con una classe per settimana. Ieri, la decisione di trovare il personale per riportare l'organico a 15 operatori scolastici, consentendo di utilizzare al meglio il laboratorio.

[illegible] hanno mai corso pericoli, invece, la struttura [illegible] l'attività di Pra Catinat: «Lì c'è [illegible] [illegible] con personale propri[illegible] - afferma Bracco -. Lo utilizziamo noi e altri Comuni». Nella sede di Pra Catinat, aperta dall'82, vengono ospitate dalle 6 alle 8 classi; lavora senza interruzioni, prima con corsi estivi, ora - da settembre - per la nuova stagione scolastica.

Venerdì, infine, l'assessore Bracco e i sindacati continueranno il confronto sulla scuola pomeridiana. L'altro ieri la giunta ha approvato la delibera che garantisce il servizio: ora bisogna individuare gli organici necessari.

La scintilla di un saldatore provoca l'esplosione vicino ai serbatoi di gasolio [illegible] benzina

Scoppia cisterna, due gravi

In un distributore di carburanti

[illegible] Mussino 26 anni (sopra) è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette. A destra Paolo Acquafresca gestore [illegible] distributore di benzina dove è avvenuto l'incidente

Scoppia una cisterna, due operai restano gravemente feriti. E' successo ieri mattina ad Alpignano in un distributore di benzina. A provocare l'improvvisa esplosione è stata, forse, la scintilla di un saldatore che ha incendiato una bombola di gas sistemata poco distante. Soltanto per un puro caso è stata evitata una tragedia di dimensioni oggi difficilmente immaginabili. La deflagrazione ha coinvolto gli operai che stavano incatramando il serbatoio: Bruno Mussino, [illegible] anni, via Navei 22, Val della Torre, è stato scaraventato a molti metri di distanza ed ora è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Molinette; Paolo Cavallino, 20 anni, via Ferna 5, Alpignano, è all'ospedale [illegible] Rivoli [illegible] ustioni alla braccia e se la caverà in una quarantina di giorni. Giovanni Quaglia, titolare della ditta «Cmr» di Torino, impresa che stava effettuando i lavori all'interno della stazione di servizio, è inve[illegible] rimasto miracolosamente illeso: anche lui era a cinque metri [illegible] terra insieme ai due giovani operai, [illegible] non [illegible] stato investito dallo scoppio.

L'incidente è avvenuto poco dopo le otto: da alcuni giorni l'impresa stava lavorando nel distributore e l'altro ieri aveva appena sistemato la cisterna da diecimila litri che sarebbe dovuta servire per contene[illegible] l'acqua da utilizzare nell'autolavaggio. I lavori di catramatura [illegible] già [illegible] effettuati il giorno prima, ora gli operai dovevano fissare [illegible] coperchio.

Il titolare s'è calato per primo, mentre gli altri due operai sono rimasti sulla parte più alta della cisterna: pochi istanti più tardi la scintilla del saldatore ha causato la tremenda esplosione.

Dal coperchio, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Alpignano, sarebbe fuoriuscito il gas. Bruno Mussino è [illegible] letteralmente espulso fuori dallo scavo e scaraventato sul terrapieno poco distante, dove è rimasto sanguinante e privo di sensi.

«Mi sono voltato all'improvviso - racconta Paolo Acquafresca, gestore del distributore di benzina - e subito non sono riuscito a rendermi conto di [illegible] [illegible] accadendo. Poi mi sono avvicinato allo scavo e ho visto il ragazzo a terra. E' stato orribile».

Da Rivoli sono partite a sirene spiegate due autoambulan[illegible] della Croce Rossa [illegible] dalla stazione carabinieri di Alpignano il maresciallo Sardu ha dirottato sul posto le pattuglie disponibili. All'arrivo delle ambulanze le condizioni del giovane operaio ferito sembravano disperate. Si temeva che potesse perdere un braccio, ma l'intervento dei medici l'ha evitato.

Luca Ponzi

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 10 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco [illegible], con temporanei annuvolamenti associati a brevi piovaschi [illegible] zone alpine. Temperatura in leggero aumento. Venti moderati da Est. Visibilità [illegible], [illegible] il-duzioni per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	18,7
MINIMA	10,8
MEDIA	14

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	17,2	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			1020 hPa
UMIDITA			93%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	78,8 mm
Normale di questo mese	98,7
Totale di questo anno	676

UN ANNO FA

MASSIMA	22,4	MINIMA	15,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti [illegible] alle ore 17 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 38 minuti, [illegible] alle ore 18 e 50 minuti

- Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore 19
- Luna piena 23 ottobre ore 12
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

[illegible]: a 212 milioni di km dalla Terra dalla quale si [illegible] fino a domani

VENERE: si sposta da Ovest verso Est all'interno del Leone

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 20 minuti dopo il Sole

GIOVE: 58 ingrandimenti lo mostrano grande come la Luna ad occhio nudo

SATURNO: appare come una delle stelle più luminose, basso [illegible]

[illegible] stasera alle ore 21 58, si ha il minimo della celebre variabile ad eclisse Algol, una stella nota anche come Beta Persei

Specchio dei tempi

Ecco perché si preferisce la terapia fisica - Non mancheranno gli autobus dopo [illegible] partita - Per la discarica sopralluogo e relazione in 17 giorni - [illegible] può far «prendere il tram» [illegible] una donna [illegible] [illegible] gamba?

Un lettore ci scrive:

«Vorrei [illegible] di dare [illegible] parziale risposta al lettore che ha scritto sulle difficoltà di trovare un centro privato convenzionato per la rieducazione neuromotoria della madre e della risposta data da tali centri: "Non ci conviene farla, il costo è troppo basso".

«Una singola seduta di rieducazione neuromotoria era nell'88 rimborsata dall'Usl al centro convenzionato con circa 12.000 lire mentre ogni *singola* seduta [illegible] terapia fisica (ultrasuoni, radar, marconi) media[illegible] [illegible] 5000 lire.

«La convenienza ad erogare prestazioni di terapia fisica deriva dal fatto che una *singola* seduta di radar, marconi, ultrasuoni, può avere [illegible] durata che varia dai 5 ai 15 minuti a seconda della *discrezionalità* del singolo centro, pertanto si possono "passare" da [illegible] minimo di [illegible] fino ad oltre 10 trattamenti l'ora di terapia fisica [illegible] ogni apparecchio. Il personale che utilizza tali apparecchiatu[illegible] (fino a 6-8 apparecchi gestiti *contemporaneamente* dal singolo) a volte manca della benché minima professionalità.

«Invece un *singolo* trattamento di rieducazione neuromotoria dura mediamente un'ora ed [illegible] eseguito da personale altamente specializzato (terapista della riabilitazione) in possesso del titolo di diploma universitario. Fatti i debiti [illegible]ti, chiarito il mistero!».

Segue la firma

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Mentre si esprime la più vi[illegible] riconoscenza per la segnalazione [illegible] lettore Monasterolo, [illegible] ritiene opportuno precisare che i veicoli della linea 62 sb. impegnati nel servizio speciale per lo Stadio delle Alpi in occa[illegible] [illegible] manifestazioni contribuiscono al deflusso degli spettatori con partenza dal piazzale ad esso antistante, percorrendo successivamente C.so Grande Torino - C.so Grosseto - Strada Altessano - V. Sansovino.

«Di conseguenza essi possono anche essere utilizzati al loro transito presso la fermata più prossima all'incrocio tra Strada Altessano [illegible] V. Sansovino dagli utenti che non ritengano di salire [illegible] bordo già [illegible] Piazzale prospiciente lo Stadio.

«Qualora infine il problema dovesse [illegible] realtà corrispondere ad una possibile carenza di mezzi rispetto alle esigenze dei passeggeri, [illegible] assicura che si terrà sotto costante controllo il servizio medesimo il quale peraltro già fin d'ora è potenziato in misura superiore nel periodo di deflusso dei tifosi piuttosto che nell'orario di afflusso».

Antonio Ardissone

L'assessore regionale all'Ambiente ci scrive:

«Leggo la lettera di Renato Gallo, nella quale si afferma, correttamente, che l'assessore all'Ambiente in data 6 settembre assicurava che sul sito di località Oteria, ove, su ordinanza [illegible] sindaco di Vicoforte [illegible] stata costruita [illegible] discarica per rifiuti solidi urbani, si sarebbero svolte indagini geologiche sotto [illegible] controllo dell'ufficio prevenzione rischi geologici della Regione Piemonte. Si aggiunge però: "Ad [illegible] tutto tace"...

«Desidero informare che l'assessorato regionale all'Ambiente ha richiesto al servizio geologico regionale [illegible] effettuare le opportune verifiche che sono già avvenute at[illegible] [illegible] [illegible]pralluogo in sito *ed [illegible] già stata predisposta* la relativa relazione che è stata inviata al sindaco di Vicoforte.

«Non mi pare quindi che "tutto taccia" [illegible] invece che in tempi ristretti, 17 giorni, si sia ottemperato agli impegni».

Marcello Garino

Una lettrice ci scrive:

«Mia suocera (anni 76), nel luglio dello scorso anno, fu ricoverata nel reparto chirurgia vascolare di un ospedale torinese, per dolori e lesioni cancrenose all'arto inferiore sinistro.

«Dopo un'operazione di by-pass, finita con emorragia e altri dolorosi tentativi, si arrivò all'amputazione dell'arto a settembre. Seguirono mesi di ricovero per riabilitazione [illegible] uso [illegible] arto artificiale.

«In primavera, forse anche per il dolore, mancò mio suocero e mia suocera [illegible] accorse che anche l'altro piede [illegible] delle lesioni cancrenose. Vista la precedente esperienza ci rivolgemmo ad una clinica [illegible] Padova. Seguirono accertamenti, ricovero in clinica e operazioni per un totale di spesa di 45 milioni.

«Presentai quindi la pratica di rimborso e l'Usl di Susa mi liquidò 1.335.696 lire.

«Incredula, mi rivolgo alla Regione [illegible] [illegible] funzionario confermando l'esattezza del rimborso mi spiega: "Signora, l'Usl paga il biglietto del tram. Se lei vuole prendere il taxi è libera di farlo, [illegible] sappia che l'Usl rimborserà 'solo' il biglietto del tram".

«In coscienza, posso permettere ad un'amputata di prendere il tram?».

M. Eugenia Capra

Accolta dal gip l'istanza dei difensori, Giorgio Capra è uscito ieri sera dal carcere

In due quaderni sequestrati ieri a Val Della Torre un aiuto alla difesa Il giorno più lungo è incominciato con l'udienza in tribunale Dopo tre settimane lascia la cella «Domani mattina chiamo l'ufficio»

Giorgio Capra [illegible] a palazzo di giustizia per l'udienza del Tribunale della libertà. La decisione del gip è arrivata prima della sentenza. Sotto, la moglie Franca Demichela

Donna in rosso, libero il marito

Anche l'accusa ha dato parere favorevole

Giorgio Capra scarcerato, libero dopo 18 gi[illegible] [illegible] sospetti infamanti. Libero dopo un'insolita gara di velocità tra magistrati. E' arrivata prima Marisa Vassallo, lo stesso giudice per le indagini preliminari che aveva deciso la custodia cautelare: ha firmato l'ordinanza di scarcerazione ieri sera poco prima delle 8, e ha battuto sul tempo il Tribunale per la libertà, che dopo l'udienza di ieri pomeriggio s'era riservato la decisione.

Torna a casa l'impiegato Fiat. In cella alle Vallette perché non potesse inquinare le prove, Capra si dichiarava [illegible] all'omicidio della moglie. Adesso che è fuori, i suoi avvocati Gian Paolo Zancan e Stefano Castrale an[illegible]: «Un [illegible] che esce dal carcere non è mai una soddisfazione. Sulla base di un'ipotesi non si mette in carcere nessuno. Questi 18 giorni sono stati un danno. Ci riserviamo ogni iniziativa di legge perché il danno sia riparato».

Con [illegible] rit[illegible] a casa finisce il giorno più lungo [illegible] Giorgio Capra. E' incominciato presto, ieri mattina. Alle 8,30 il contabile scende dal furgone che dal carcere l'ha portato alla camera di sicurezza del palazzo di giustizia. La difesa ha fatto ricorso al Tribunale per la libertà, l'udienza è fissata per le [illegible] Ma [illegible]cia a mezzogiorno e mezzo. Subito è sospesa e riprende alle [illegible] e un quarto del pomeriggio. C'è il pubblico ministero, Ugo De Crescienzo, ci sono i difensori e ci sono i tre giudici della quinta [illegible]zione - Bersano e Mecca, presidente Bernardi - che dovranno decidere. Il pm parla per primo, e dà parere favorevole [illegible] scarcerazione: «E' venuta [illegible] l'univocità degli indizi. Chiedo che sia accolta la domanda di riesa[illegible] della difesa». Per la difesa è un trionfo, trionfale è la prima dichiarazione [illegible] Castrale e Zancan, appena fuori dall'aula dopo un'ora di udienza: «Il senso giuridico di questo caso è l'inversione di rotta dell'accusa».

Appena fuori dall'aula parla anche Giorgio Capra. Lo fa senza emozione: «Ai giudici ho ribadito la mia innocenza. I miei avvoca[illegible] l'hanno dimostrata efficacemente». [illegible] ferri ai polsi scende le scale del palazzo di giustizia stretto tra cinque carabinieri in divisa. Ha lo sguardo insieme stravolto e lucido di chi sia costretto a vivere qualcosa che non lo riguarda. Nel suo vestito [illegible] misì col pullover nocciola, gli occhi piccolissimi dietro quelle lenti tanto spesse, non si nasconde ai flash dei fotografi. Dice ancora: «Da quanto ho capito i giudici decideranno tra due giorni». Giorgio Capra non [illegible] che di lì a poche ore un altro giudice provvederà, ma ad ascoltarlo la decisione sembra scontata davvero.

Che cosa è successo? Gli indizi contro di lui erano «forti», dicevano gli inquirenti. C'erano al[illegible] «fondati sospetti», [illegible] [illegible] prove, che tra sabato 14 e domenica 15 settembre l'impiegato avesse strangolato la moglie, poi fosse andato a buttare il corpo sotto il ponte di frazione Baraunda. D'altra parte, secondo chi ha condotto le indagini, Capra conosceva quel posto, c'era [illegible] con una prostituta che ha detto [illegible] averlo [illegible]. L'alibi? La notte a casa della madre a Val della Torre? Giorgio Capra forse era uscito mentre [illegible] mamma dormiva. Biglietti con la sua grafia nell'alloggio [illegible] corso Bramante che divideva con Franca lo facevano intuire. Poi c'era la testimone, l'inquilina che aveva visto e sentito qualcosa nel palazzo proprio [illegible] le [illegible] [illegible] 3, ora in cui l'autopsia ha fissato la [illegible] [illegible] Franca Demichela. Poi ancora c'erano supposizioni, dichiarazioni, c'era la storia di [illegible] [illegible] rapporto [illegible] Capra e la moglie, 14 anni di un matrimonio fuori dagli schemi.

«La cosa che più mi offende [illegible] [illegible] riconoscimento di quella prostituta: non sono mai stato con lei» [illegible] [illegible] ieri in aula Giorgio Capra. «Il riconoscimento è un elemento di prova incerto per natura, il caso dello stupratore e dei sosia lo insegna» hanno detto gli avvocati. E h[illegible] portato ai giudici due quadernetti, due specie di diari pieni d'annotazioni sequestrati in mattinata a Val della Torre: [illegible] non si conoscono le motivazioni della scarcerazione, [illegible] è presumibile che in quelle pagine stiano le prove della sua buona fede. I dettagli si conosceranno presto.

Per ora, [illegible] [illegible] [illegible] dopo 18 giorni di [illegible] è tornato libero Giorgio Capra, vedovo di Franca Demichela, impiegato Fiat, 49 anni compiuti proprio oggi.

Eva Ferrero

«Questa è stata un'esperienza terribile, sarà difficile per me dimenticarla» ha detto Giorgio Capra appena uscito dal carcere delle Vallette

«Finalmente esco dalla cella non da quest'orribile incubo»

Esce di prigione alle 10 di sera e, come fosse davanti ai giudici della corte, dice [illegible] [illegible] giornalisti: «S'impongono alcune dichiarazioni». Giorgio Capra racconta diciotto giorni di celle singole [illegible] tradire alcuna emozione. Ringrazia [illegible] stampa, elogia gli avvocati, conferma che si costituirà parte civile quando l'assassino della moglie [illegible] catturato. E annuncia che oggi [illegible] telefonerà in ufficio a Mirafiori, «devo prendere contatti [illegible] la Fiat».

Se il periodo di prigionia ha segnato il contabile, l'ha segnato dentro. Perché visto così, da fuori, sotto la luce dei fari che illuminano il piazzale [illegible] carcere, Giorgio Capra non mostra [illegible] rabbia, né dolore. Come [illegible] vissuto questi giorni alle Vallette? «E' stata un'esperienza terribile, non la dimenticherò. Esco [illegible] cella, ma non dall'incubo». Ha mai avuto [illegible] di [illegible] dietro le sbarre per chissà quanti anni ancora? Gli occhi dell'impiegato diventano fessure in fondo alle lenti spesse degli occhiali: «E' terribile pensare che un individuo possa [illegible] condannato per un fatto che non ha commesso. Ma non mi sono mai [illegible]: ho sempre sostenuto con la massima energia la mia innocenza».

Adesso torna uomo libero. Che cosa [illegible] [illegible] [illegible] libero dai problemi che ho. Sono rimasto solo, devo accudire [illegible] madre e mia [illegible]. Sono [illegible] trambe anziane, la madre [illegible] Franca è anche molto malata». E andrà a Candia, alla tomba della moglie? Giorgio Capra si blocca, sembra che anche fuori dal carcere senta tutto il peso del mondo sulle spalle. [illegible] risponde: «Ci andrò, sì. Non [illegible] quando, comunque [illegible] subito. Ci sono tante cose urgenti a cui [illegible] pensare: il lavoro, la famiglia». Altra pausa. Poi: «Devo pensare un po' anche a me stesso».

E Franca? Di lei resta il ricordo di un'unione forse un po' stramba, ma unica: «Abbiamo passato momenti bellissimi insieme, anche se devo [illegible] [illegible] che negli ultimi mesi non era più [illegible] sé».

Gianni Armand-Pilon

In Regione dati allarmanti sulla Federconsorzi: la superficie coltivata è diminuita di 450 mila ettari

Per l'agricoltura è una crisi grave

Dimezzate le aziende, nella bufera l'ente di sviluppo agricolo

Quel pasticciaccio brutto che è il caso Federconsorzi [illegible] [illegible] al centro del dibattito [illegible] Consiglio regionale. Introdotto dall'attenta relazione dell'assessore [illegible] all'Agricoltura Emilio Lombardi è stato poi esaminato [illegible] microscopio in una quindicina di interventi.

[illegible] venute fuori per bocca dell'opposizione le lontane e recenti magagne di un'istituzione «che ha gestito per decenni, in regime [illegible] monopolio, non solo l'agricoltura ma gran parte dei voti dirottati [illegible] la dc». Impennata [illegible] capogruppo democristiano Rolando Picchioni che ha rimbeccato, in particolare, il gruppo degli ex-comunisti: [illegible] meno male che quei voti sono serviti a bloccare le manovre filosovietiche del pci». All'analisi storica si è associato il liberale Sergio Marchini [illegible] il socialdemocratico Giuseppe Goglio si è rammaricato del ritardo con il quale si è affrontato l'argomento.

La discussione, [illegible] non altro, ha fatto il pu[illegible] sulla crisi del [illegible] agricolo. Precisa la denuncia di Ribba (pds): «La superficie destinata [illegible] coltivazione, in Piemonte, [illegible] '61 ad oggi, è diminuita di 450 mila ettari.

Le aziende nello stesso periodo sono passate [illegible] 376 mila a poco più della metà; i terreni destinati alla viticoltura hanno subito una flessione ancor più preoccupante: sono passati da 131.600 ettari agli attuali 62 mila». Particolarmente colpite [illegible] riconversione industriale le Province di Torino, Novara e Vercelli.

Un dibattito che [illegible] preso le mosse da un problema di cui la Regione non [illegible] stretta perti[illegible] [illegible] si è allargato [illegible] altri temi. Il più provocatorio l'ha sollevato il consigliere Zacchera (msi) illustrando il contenuto di una relazione sullo stato dell'Esap, ente di sviluppo agricolo. Il commissario straordinario che ha analizzato la situazione di questo ente strumentale della Regione parla di grave incompetenza nella conduzione tecnica ed amministrativa.

Alcune frasi: «Sono [illegible] precise indicazioni [illegible] obiettivi a medio e lungo termine da parte [illegible] dell'autorità politica regionale e ciò ha impedito una programmazione adeguata ed una razionalizzazione dell'uso delle risorse».

Più oltre lamenta: «Errori di impostazione da parte dei vecchi consigli di amministrazione» tra cui «l'acquisizione [illegible] complessi industriali mai attivati; la partecipazione a società senza disporre di capacità professionali e manageriali; la concessione di garanzie fidejussorie a enti o cooperative senza una ragionevole valutazione dei rischi».

E' l'illustrazione di un falli[illegible] [illegible] su tutta [illegible] linea portata avanti, tra l'altro, «in mancanza di un responsabile [illegible] servizio contabile amministrativo». [illegible] una situazione del genere l'Esap giunge a non saldare neppure le confezioni di vino ordinate per omaggi vari (dal 1979 al 1984). Un ente nato con molte ambizioni e poche idee, tant'è che il commissario oltre alla soppressione ha poco [illegible] suggerire: spiega «che date le funzioni svolte sembra di poter affermare che l'Esap non risulta indispensabile» in quanto le funzioni alle quali [illegible] delegato «possono essere svolte all'interno della struttura regionale». Il vantaggio immediato: «la riduzione sostanziosa dei costi, stimati intorno il miliardo l'anno, dovuta all'eliminazione [illegible] [illegible] per gli organi sociali e soprattutto di quelli inerenti al personale non tecnico».

Pier Paolo Benedetto

All'ex cinema Statuto

Dopo quasi 9 anni dal tragico rogo tolti i manifesti

Dall'ex cinema Statuto sono stati tolti i cartelloni e le locandine del film «La capra». Così come avevano annunciato, i dirigenti della Simvest, la società proprietaria dell'immobile di via Cibrario 16, ha provveduto a far rimuovere i manifesti l'altro ieri, [illegible] sera, per non intralciare il traffico. Quelle locandine erano rimaste lì dal giorno dell'incendio (il 13 febbraio '83) in cui persero la vita 64 persone. Ora su quella facciata resistono i tabelloni con i titoli «Oggi», «Prossimamente», «Imminente». Al posto dell'ex cinema sarà costruito [illegible] palazzo [illegible] [illegible] piani, per abitazioni e uffici.

Nei giorni scorsi, vedendo [illegible] in quel tragico luogo nulla era mutato, [illegible] lettore aveva [illegible] a «Specchio dei tempi»: «Mi domando [illegible] si possa essere così crudeli e insensibili». La Simvest aveva preso possesso dell'edificio nel luglio scorso, prima era sotto sequestro.

Le sorprese dei nuovi estimi catastali in provincia: Moncalieri, Chieri e Nichelino

La catapecchia del centro vale oro

A Moncalieri, la posizione quadruplica la rendita

Comprare casa fuori Torino

Moncalieri e Chieri [illegible] un mercato immobiliare composito [illegible] me a Torino, Nichelino invece con un mercato più appiattito dal fatto di [illegible] una città dormitorio, appendice della contigua metropoli. Questa, in sintesi l'analisi dei tre Comuni di [illegible] esperto immobiliare, Enzo Fava, responsabile del settore extraurbano della Gabetti.

Vediamo i prezzi medi. A Moncalieri la [illegible] collinare (ad esempio Revigliasco) arriva a quotazioni [illegible] 5 milioni al metro quadrato in stabili nuovi. Le vecchie ville prestigiose ristrutturate salgono anche a 7-9 milioni: «Ma sono pezzi [illegible] amatore che non fanno mercato», dice Fava. La precollina e le ristrutturazioni in centro si aggirano sui 4 milioni, le zone molto periferiche non scendono sotto i [illegible] e mezzo.

Leggermente [illegible] Chieri perché è meno collegata ai servizi di Torino: 4 milioni [illegible] e prima collina, 2,8 il semicentro, 2,3 la periferia. Nichelino, [illegible] passa dai 2,2 della periferia ai 2,8 del centro: «Quotazioni teoriche perché l'offerta è minima». [g. b.]

Forse i proprietari di una catapecchia nel centro storico di Moncalieri o di un rustico a Revigliasco non sanno di godere di una rendita «di posizione». Lo scopriranno «grazie» al Catasto che, nel rivalutare gli estimi delle abitazioni ultrapopolari e rurali, ha aumentato di oltre il [illegible] le rendite di entrambe.

E' forse [illegible] infortunio dei tecnici, come accaduto per le ville della Crocetta inopinatamente ritrovatesi - per un errore di battitura - con uno sconto [illegible] 50%? «No», rispondono sicuri gli esperti di catasto urbano.

La spiegazione che danno dell'aumento ha una sua logica, anche se non piacerà ai proprietari che sul «740» del maggio '92 devono denunciare dalle 120 alle 150 mila lire (un alloggio di categoria ultrapopolare non supera mai i 2-3 vani) [illegible] dovranno salire a [illegible] mila lire con la denuncia del '93. «Il Catasto - spiegano gli esperti - [illegible] tiene conto dello stato di degrado dell'immobile, perché la "colpa", se così si può dire, è del proprietario. [illegible] la posizione: un alloggio, sia pur di categoria infima, qual è la "ultrapopolare", gode di un indubbio privilegio commerciale se è ubicato in un centro storico come quello di Moncalieri. [illegible] è la rendita di "posizione"».

Più [illegible] comprendere [illegible] l'impennata subita dalle rendite delle [illegible] rurali. Moncalieri è tra le poche città della provincia, assieme a Ivrea e Torino, ad avere il territorio suddiviso in più zone censuarie ognuna con proprie tariffe (Chieri e Nichelino, delle quali pubblichiamo tutti i rincari, [illegible] considerate un'entità unica).

La I zona di Moncalieri, come si può osservare dalla piantina, comprende anche la pregiata collina dove abbondano le abitazioni rurali le cui rendite sono simili a quelle della confinante collina torinese: 170-200 mila lire per vano. La controprova la forniscono le tariffe delle case rurali ubicate nella [illegible]na censuaria II, a [illegible] San Pietro, dove una casa rurale non è certo un granché e dove, appunto, le tariffe sono irrisorie: dalle 40 alle 50 mila lire per vano.

Il lettore che abita a Moncalieri e voglia [illegible] la nuova rendita della propria casa da denunciare del «740» del maggio 1993 deve prima individuare la zona censuaria e poi la categoria e la classe. Con questi tre elementi può risalire alla [illegible] tariffa che dovrà moltiplicare per il numero dei vani catastali. Zona, categoria, classe e numero dei vani sono riportati sui documenti della casa. Un esempio: una casa di via Tenivelli sarà nella zona I e se è di categoria A3 e classe 3ª dovrà denunciare 325 mila lire per vano. A Nichelino e Chieri è un po' più semplice, perché la zona censuaria è unica, cioè le tariffe sono le stesse in ogni angolo della città.

Beppe Minello

Chieri: le rendite aumentano mediamente del 63 per cento. Pesante l'incremento di Nichelino che supera il [illegible]. Tra gli immobili più colpiti ci sono i negozi e i box auto

A CHIERI

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A1	UNICA	252.000	345.000	36
A2	1ª	172.634	245.000	41
	2ª	206.500	290.000	40
A3	1ª	112.520	150.000	33
	2ª	135.024	175.000	29
	3ª	161.408	205.000	27
A4	1ª	63.852	130.000	103
	2ª	76.372	155.000	102
A5	1ª	42.600	125.000	193
	2ª	51.000	150.000	194
A6	1ª	31.300	90.000	187
	2ª	37.560	105.000	179
A7	1ª	175.014	305.000	74
	2ª	209.276	355.000	69
A8	1ª	217.200	340.000	56
	2ª	260.400	400.000	53
	3ª	312.600	470.000	50
A10	1ª	308.100	370.000	20
	2ª	369.200	435.000	17
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	20.500	63
	2ª	15.079	23.900	59
	3ª	18.083	27.900	54
	4ª	21.700	32.500	49
	5ª	25.991	37.600	45
	6ª	31.140	44.000	41
	7ª	37.331	51.200	37
C6	1ª	5.092	8.000	37
	2ª	6.090	10.400	70
	3ª	7.297	12.200	67

NICHELINO

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
A2	1ª	166.026	[illegible]	65
	2ª	199.056	325.000	63
	3ª	238.714	380.000	59
A3	1ª	106.640	185.000	79
	2ª	130.368	230.000	76
	3ª	155.976	270.000	73
A4	1ª	61.348	135.000	120
	2ª	73.242	160.000	118
A5	1ª	41.400	84.000	102
	2ª	49.200	98.000	99
A6	UNICA	36.308	57.000	68
A7	1ª	182.608	365.000	99
	2ª	230.574	450.000	95
A10	1ª	308.100	785.000	155
	2ª	369.200	925.000	150
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	28.000	122
	2ª	15.079	32.600	116
	3ª	18.083	38.000	110
	4ª	21.700	44.300	104
	5ª	25.991	51.600	98
	6ª	31.140	60.000	92
C6	1ª	5.092	13.200	159
	2ª	6.090	15.400	152
	3ª	7.297	18.000	146

[illegible] A/1 SIGNORILE; [illegible] CIVILE; A/3 [illegible]; A/4 POPOLARE; A/5 ULTRAPOPOLARE; A/6 RURALE; A/7 VILLINI; [illegible] VILLE; A/10 UFFICI E STUDI PRIVATI; C/1 NEGOZI E BOTTEGHE; C/6 RIMESSE E AUTORIMESSE.

[illegible] ZONA PER ZONA

ZONA CENSUARIA I

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
[illegible]	[illegible]	318.150	645.000	[illegible]
[illegible]	1ª	[illegible]	395.000	116
	[illegible]	215.588	[illegible]	115
	3ª	258.538	[illegible]	110
A3	1ª	117.952	235.000	99
	[illegible]	141.232	275.000	94
	3ª	169.168	325.000	[illegible]
	4ª	202.536	380.000	87
A4	1ª	63.852	215.000	236
	2ª	76.372	[illegible]	227
	3ª	91.396	295.000	222
A5	1ª	[illegible]	[illegible].000	475
	2ª	51.000	[illegible]	468
A6	1ª	31.300	[illegible]	[illegible]
	2ª	37.560	[illegible]0.000	[illegible]
[illegible]	1ª	178.718	[illegible]0.000	174
	2ª	213.906	[illegible]	165
	3ª	251.872	665.000	164
[illegible]	1ª	260.400	645.000	147
	2ª	312.000	755.000	141
	3ª	374.400	880.000	135
A10	1ª	308.100	695.000	125
	2ª	369.200	810.000	119
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	20.200	60
	2ª	15.079	23.500	55
	3ª	18.083	27.400	51
	4ª	21.700	31.900	47
	5ª	25.991	37.200	[illegible]
	6ª	31.140	43.300	39
	7ª	37.331	50.400	35
C6	1ª	5.092	8.800	72
	2ª	6.090	10.300	[illegible]
	3ª	7.297	12.600	64

ZONA CENSUARIA II

CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER VANO CAT.	NUOVA TAR. PER VANO CAT.	VARIAZ. %
[illegible]	1ª	180.066	245.000	36
	2ª	215.586	290.000	34
	3ª	258.538	340.000	31
[illegible]	1ª	117.952	150.000	27
	2ª	141.232	175.000	23
	3ª	169.168	205.000	21
	4ª	202.536	240.000	18
[illegible]	1ª	65.104	100.000	53
	2ª	78.250	120.000	53
	3ª	93.900	140.000	49
A5	1ª	43.800	75.000	71
	2ª	52.200	88.000	68
[illegible]	1ª	40.064	43.000	7
	[illegible]	47.576	51.000	7
A7	UNICA	[illegible]	405.000	104
[illegible]	[illegible]	—	830.000	—
CATEG.	CLASSE	VECCHIA TAR. PER MQ CONV.	NUOVA TAR. PER MQ CONV.	VARIAZ. %
C1	1ª	12.566	18.700	49
	2ª	15.079	21.800	44
	3ª	18.083	25.400	40
	4ª	21.700	29.600	36
	5ª	25.991	34.500	32
	6ª	31.140	40.200	29
	7ª	37.331	46.800	25
C6	1ª	5.092	10.300	102
	2ª	6.090	12.000	97
	3ª	7.297	14.000	91

In circolazione troppe auto decrepite e maltenute

Rottami da viaggio

Gomme lisce e fari rotti sono un pericolo
Ma vigili e polizia possono solo fare multe

Con il nuovo codice della strada dovrebbero esser più frequenti le «revisioni» dei vecchi veicoli, per motivi di sicurezza abbastanza ovvi, adeguandoci, o quasi, a quello che già oggi avviene negli altri Paesi d'Europa. Ma il vero problema resta quello di far rispettare le norme e le scadenze che già ci [illegible], e non soltanto per i veicoli di una [illegible] età ma talvolta (specialmente per quanto concerne pneumatici, freni e luci) anche per altri più recenti ma trascurati dai proprietari che, magari, curano minuziosamente vernice e fodere e poco si preoccupano per quanto riguarda la sicurezza del veicolo.

Le forze dell'ordine, oltre ad essere in [illegible] insufficiente e oberate da altri compiti (i vigili urbani impegnati, di solito, per le soste vietate, la Polstrada per i rilievi dei sinistri stradali e così via) si sentono quasi impotenti. Se un'autovettura non ha passato la revisione possono ritirare il libretto di circolazione, per gomme lisce e fari sregolati possono infliggere al massimo una contravvenzione.

Se il guidatore appartiene a certe categorie di persone è ben difficile che la paghi e, comunque, è assurdo - ad esempio - che il viaggiare a 81 chilometri all'ora [illegible] tratto autostradale [illegible] il limite è [illegible] costi dieci volte di più che non viaggiare con gomme senza battistrada, costituenti un pericolo mortale per sé e per gli altri.

La situazione è resa ancor più difficile per le macchine usate da cittadini [illegible]. Un tempo si diceva «automobili da zingari», ma oggi i «rom» viaggiano quasi sempre su belle e moderne vetture di grossa cilindrata. Sono gli altri, in particolare gli immigrati nordafricani, ad usare veicoli non soltanto decrepiti ma soprattutto maltenuti e privi di qualsiasi manutenzione.

Il vigile o l'agente non può bloccare l'auto né sequestrare il libretto (salvo il caso di mancata revisione) anche se circola in modo [illegible] pericoloso, magari con fari rotti e la parte anteriore sfasciata. E la «sanzione amministrativa» non viene quasi mai pagata, le procedure di riscossione [illegible] sono destinate ad un nulla di fatto.

Le forze dell'ordine segnalano anche un fenomeno nuovo e, purtroppo, difficile da debellare: furti di contrassegni e certificati assicurativi che vengono poi contraffatti, specialmente i primi, quando sono «ingialliti» e quasi illeggibili per l'esposizione al sole.

In caso di gravi incidenti si va a fondo, si interpella la compagnia assicuratrice quando vi è qualche sospetto, ma a prima [illegible] è assai difficile scoprire la falsificazione. Li usano, naturalmente, coloro che non temono le gravi conseguenze penali del falso, abituati come sono ad avere a che fare con la giustizia, o sicuri di non esser facilmente identificabili e reperibili. Si pensi che oltre cinquemila patenti false di un Paese del Nord Africa sono state di recente sequestrate a Torino: quante altre ne esistono ancora in circolazione?

Che dire, poi, del commercio di questi vecchi e insicuri veicoli? A venderli sono quasi sempre demolitori [illegible] scrupoli, oppure disonesti commercianti che si liberano di vecchie carcasse prese in permuta.

[illegible]eppe Alberti

Sulle strade troppe auto fuorilegge

Alle Vallette

Impianto centrale di calore

E' stata completata e [illegible] in funzione nei giorni scorsi la prima parte di una centrale di teleriscaldamento che servirà il quartiere le Vallette. L'impianto, costruito dall'Ansaldo, per conto dell'Azienda energetica municipale, produrrà 80 milioni di Kcal, sufficienti a fornire il riscaldamento e l'acqua calda a tutta la zona, compreso lo stadio «Delle Alpi».

Il funzionamento della centrale si avvale di un processo modernissimo e si basa sul recupero dei fumi di scarico di tre motori diesel che vengono poi bruciati assieme al metano in tre caldaie speciali. Con questo sistema si recupera calore che andrebbe disperso e soprattutto si riducono gli agenti inquinanti che si trovano nei fumi, contribuendo così a migliorare la qualità dell'aria alle Vallette. Alla [illegible] per la realizzazione della centrale ha partecipato, con un piccolo contributo, anche la Comunità economica europea.

L'impianto delle Vallette è [illegible] realizzato in tempi record. Normalmente per una centrale di teleriscaldamento di quelle dimensioni occorre in media un anno di lavoro, oltre al periodo necessario per la progettazione. L'Aerimpianti, società controllata dall'Ansaldo, ce l'ha fatta in soli [illegible]. L'Ansaldo ha già realizzato centrali di questo tipo a Genova, Reggio Emilia, Brescia, Verona e negli Stati Uniti.

Dal 13 ottobre

I week end per l'anima nei conventi

«In viaggio per l'anima». E' il titolo di una originale proposta tra storia, musica e spiritualità del monachesimo che parte da Torino ed è firmata da padre Giampiero Casiraghi, storico medievista, e padre Eugenio Costa, direttore del [illegible] teologico e musicologo. L'idea (benedetta dal cardinale con una lettera) è quella di un itinerario «a tappe» nelle più affascinanti abbazie d'Europa. Si comincia con un weekend nella comunità di Lérins. Si va in treno: da Porta Nuova a Cannes attraverso la [illegible] Roya. Partenza il 13 ottobre, rientro il 16.

«L'iniziativa - spiega Maria Teresa Gatti, dello studio La Giostra che si occupa dell'organizzazione - si propone di promuovere occasioni di ricerca interiore con soggiorni in famosi conventi».

I gruppi non supereranno le venti persone. Il primo appuntamento è con l'abbazia di Notre Dame di Lérins dove i partecipanti potranno condividere con i monaci le giornate-tipo: sveglia alle 4 per la vigilia, lodi alle 7,45, [illegible] alle 10,50, ora [illegible] alle 14,15, vespro alle 17,30 e [illegible] pieta alle 19,45.

Sono previsti altri soggiorni presso il monastero di Camaldoli, l'abbazia di Einsiedeln in Svizzera, nell'abbazia di Saint-Pierre de Solesmes in Francia e visite alla congregazione Armena Mechitarista di Venezia nell'isola di San Lazzaro degli Armeni

---

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

24-30 settembre: Giorgio De Leone in memoria del dr. Concetto Garro 200.000; personale docente e non docente della scuola elementare di San Giusto in suffragio di Gazzola Pierina ved. Bione 120.000; i colleghi di Maria Zilioli, in ricordo del papà Sandro 250.000; A.F. [illegible] Fiore Camilla 30.000; Mare Bartolomeo 30.000; Caresa Aurelio 30.000; gli inquilini di corso Montegrappa 73, in ricordo di Sina Teresa 170.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; in ricordo dei nonni 100.000; in ricordo di Giovanni 50.000; P.V. 25.000; Negro A.B. 20.000; in memoria di nonno Ernesto, Ernesto e Alessandra 500.000; gli amici della Pissa, in memoria di Silvio Marra 240.000; in memoria di Luciano Savoini, famiglie Nontini 200.000; in memoria di Gina [illegible] carissima, Maria, Sergio e famiglia 150.000; in memoria della signora d'angelo, gli amici di via Lavazza 120.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 60.000; in memoria di Clorinda, amici e parenti 700.000.

1-7 ottobre: in memoria di Marina Bristot ved. Silvano i colleghi del figlio Guido 210.000; [illegible] e Maria [illegible] E. C. 100.000; G.S. 20.000; in memoria di Boban Mario, le coscritte 110.000; [illegible] 100.000; in memoria di Albage Giuseppe 100.000; in ricordo di nonna Nata 50.000; Alessandro Verna 20.000; in memoria di Pietro Boaglio 20.000; M.G.L. 60.000; in memoria di Antonietta Oggiano i colleghi di Filippo [illegible] 277.000; Rochetti Armando 100.000; un fiore per papà e mamma 20.000; Turnisi Fortunato, Palermo 10.000; B.R. in memoria dei genitori 6.000; alla Madonna di Pompei e Padre Pio 50.000.

In memoria di Isnardi Angelo le colleghe della figlia Silvana ospedale Sant'Anna Torino 140.000; Lele 100.000; G.S. 200.000; a nata [illegible] 100.000; in memoria del marito, B.G. 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; M.D. 182.000; Carla di Moretta 60.000.

Per la ricerca contro il cancro

26 SETTEMBRE: in memoria di Agostinetto Giovanni, i condomini di via Kerbaker e via Duino 245.000; in memoria di Pira Nicola, i familiari [illegible]; in memoria di Borgeto Maria, famiglie Rossi 40.000; G.R. 10.000.

[illegible] SETTEMBRE: soc.p.az. «Data G.B. e [illegible].» di Forno Canavese in memoria di Alberto Data 1.000.000; alla cara memoria di Marina Tieri gli amici e condomini di via del Tiro n.36 a b c Pinerolo 900.000; in memoria di Beccia Gina Della Corte, i cognati e i nipoti 600.000; «Omnistamp» nel in ricordo del papà di Bergamelli Francesco 506.000.

(continua)

Delibera revocata

Niente sconto di 500 milioni ai granata

Dopo il dibattito in Sala [illegible] e le critiche dell'opposizione, la giunta ha revocato la delibera con cui aveva abbuonato un debito di [illegible] milioni al Torino calcio. Si trattava dei ratei passivi accumulati dal Torino in qualità di inquilino dello stadio Comunale.

La società, sfrattata da corso Sebastopoli quando fu costruito il «Delle Alpi», era ricorsa alla carta bollata, con argomentazioni che la avvocatura comunale ritiene non del tutto infondate. Di fronte al pericolo di perdere la [illegible] ed [illegible] costretta a restaurare e restituire il Comunale ai granata, l'amministrazione preferì una transazione: il Comune rinunciava al credito, il Toro alla causa.

Una procedura attaccata dalle opposizioni in Consiglio comunale, [illegible] argomenti che hanno convinto la maggioranza a fare macchina indietro. E a rimettere in moto gli avvocati: la delibera, si legge, è revocata «con riserva di approfondire ulteriormente gli aspetti giuridici della controversia».

Tra le proprietà il castello di Revigliasco

Moncalieri censisce il suo patrimonio

Il comune di Moncalieri ha censito i propri beni. «Un patrimonio - spiega l'assessore alle Finanze e Patrimonio Ugolino Micheletti - di alcune decine di miliardi». Fino a poco tempo fa non si [illegible]eva l'effettiva [illegible] degli immobili, anche perché non tutti sono «accatastati».

Dall'inventario, risultano di proprietà comunale 45 alloggi, alcune vecchie [illegible] storico, edifici adibiti a scuole, terreni in [illegible] industriale e agricola. Anche il castello di Revigliasco appartiene al Comune che, temporaneamente, lo ha ceduto alla Regione in comodato (uso gratuito) per 29 anni, con atto del 29 dicembre 1978.

Nei giorni scorsi si è diffusa la notizia che l'antico maniero revigliaschese [illegible] stato ceduto dalla Regione a una società immobiliare francese, la quale lo avrebbe ristrutturato per ricavarne una casa di soggiorno per anziani benestanti. «Il castello di Revigliasco - chiarisce l'assessore Micheletti - è di proprietà del Comune e nessun altro, né privato né società, può stabilirne la futura destinazione». In proposito, nei giorni scorsi il sindaco Quattrocchi e l'assessore hanno incontrato Pier Luigi Gallarini, assessore regionale, per definire il problema. «In quella sede è stato chiarito che qualsiasi decisione sarà presa sempre in accordo con l'amministrazione di Moncalieri».

Secondo l'assessore al Bilancio, la situazione finanziaria del Comune è assai differente da quella del 1990: allora il bilancio consuntivo si chiuse con un attivo di due miliardi. Per il 1991 si prevede un grave disavanzo, perciò si sta studiando l'opportunità di alienare alcuni beni, primo fra tutti 30 alloggi, riservando agli inquilini il diritto di prelazione. Oltre alle vendite di beni, l'amministrazione è decisa ad attuare una politica finanziaria austera, con un deciso taglio degli sprechi, per non aumentare il costo dei servizi e le tasse che già gravano sugli abitanti.

A Villar Pellice

Pistole in pugno aggrediscono anziana in casa

Brutta avventura per una pensionata che è stata aggredita e rapinata nella sua abitazione. Erano passate le 20,30 quando tre giovani, col viso nascosto da calzamaglie nere e armati di pistola, hanno fatto irruzione nella casa di Paolina Gonnet, [illegible] anni, abitante nella piccola borgata Prado di Villar Pellice. I rapinatori non hanno esitato a colpire a pugni e schiaffi la donna, per costringerla a consegnare il denaro. In tutto [illegible] mila lire, parte della pensione che la Gonnet conservava in un [illegible] della camera da letto. Subito dopo la rapina i tre si sono allontanati, facendo perdere le tracce. La donna è stata soccorsa dal figlio Riccardo, rientrato dal lavoro, ed è stata medicata all'ospedale valdese di Torre Pellice, dove le sono state riscontrate ecchimosi al volto e alla spalla destra. I carabinieri ritengono che gli autori della rapina non siano della zona.

Destinati alle aziende

Due miliardi per i danni del maltempo

Sono circa due i miliardi destinati a 25 aziende piemontesi (dall'artigianato al turismo, alle industrie) che hanno avuto gli impianti danneggiati dal maltempo nei mesi di febbraio e marzo dell'anno [illegible]. Lo ha annunciato l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, che ha presieduto il comitato di gestione del fondo regionale costituito appositamente per sostenere le ditte colpite da calamità naturali.

Delle aziende ammesse a usufruire del contributo, tredici sono in provincia di Torino: Avimm e Agla di Avigliana, Latteria sociale Valle Sacra a Borgiallo, azienda Giovanni e figli a Lamet di Corio, Ferla spa a Forno Canavese, Malino Chiavazza, Agricola Sanmartino e Rolfo Mario a Pancalieri, Tecno Model e Expotenda a Pinerolo, Fintor a San Germano Chisone e Bonu Giacomo a Sant'Ambrogio.

Torino Esposizioni

Centotrentotto orologi stasera all'asta

Ultime ore oggi (10,30-13 e 14,30-18) per esaminare in anteprima i 138 pezzi che andranno stasera all'asta a «Elogio all'orologio», mostra-scambio che s'inaugura alle 18,30 a Torino Esposizioni; biglietto d'ingresso 7 mila lire. Alle 20,30 avrà inizio la vendita all'incanto, il cui ricavato in gran parte sarà devoluto all'Associazione Amici degli handicappati, presidente Marella Agnelli.

Occasioni importanti per i collezionisti. Tra i 138 [illegible] plari (ai quali si aggiungono modelli offerti dalle [illegible] produttrici), un Rolex Oyster Perpetual [illegible] 13-14 milioni, un raro «Calatrava» di Patek Philippe (9-11 milioni), gli Swatch Art di K. Haring (base d'asta, 4-5 milioni e mezzo).

Un particolare cronografo in oro bianco della Daniel Roth, esemplare n. 48 di una produzione limitata, [illegible] battuto a 26 milioni di lire.

La Cogolo di Settimo, fallita, entra nel gruppo Saiag

All'asta ditta e operai

Ma l'obbligo di assumere i 57 dipendenti fa scendere il prezzo da 19 [illegible] 11 miliardi

E' accaduto a Settimo. Una [illegible] fallita due anni e mezzo [illegible] è stata venduta con uno sconto [illegible] otto miliardi sul prezzo stimato dai periti, perché gli acquirenti dovevano [illegible] anche assumere 57 degli [illegible] dipendenti in cassa integrazione. La fabbrica è la Cogolo, in regione Pescarito: da oggi appartiene al gruppo torinese Saiag, presieduto da Cornelio Valetto. Riprenderà l'attività all'inizio dell'anno prossimo, ma cambierà produzione: manufatti in gomma e plastica per l'industria automobilistica, invece di pelli. Gli assunti sono tecnici, operai e impiegati che frequenteranno [illegible] di riqualificazione professionale; per gli altri è previsto il prepensionamento.

Si conclude così la vicenda della Cogolo che dall'83 ad oggi ha cambiato tre proprietari e [illegible] sempre avuto difficoltà [illegible] gestione. Otto anni fa, all'epoca [illegible] dell'apertura, aveva 130 operai, e si chiamava Cortan: apparteneva alla Cir di Carlo De Benedetti; quattro anni dopo faceva parte del gruppo Fi[illegible] [illegible] Roma per poi essere ceduta ai friulani della Cogolo - allora marchio leader in Europa del settore conciario con altri stabilimenti nel Friuli e a Pescara - ma travolta due anni fa da contratti [illegible] Paesi dell'Est, compresa la Russia, che non hanno pagato le forniture e le tecnologie per alcuni stabilimenti.

Quest'ultimo passaggio [illegible] proprietà dell'ex conceria Cogolo è stato assai laborioso per le [illegible]ni poste alla base d'asta dalla legge Prodi che, dice il commissario straordinario Giacomo Zunino [illegible] Torino, incaricato della vendita, «ha la funzione di salvaguardare i livelli occupazionali». Una clausola giudicata vessatoria dagli imprenditori piemontesi. Per ben due volte, infatti, l'asta [illegible] andata [illegible]rta per mancanza di offerte, [illegible] [illegible] fabbrica, costruita nell'83 [illegible] vetro e acciaio, [illegible] suscitato molto interesse negli ambienti industriali. Il perito l'aveva valutata [illegible] miliardi e 100 milioni.

«Una stima - continua Zunino - corrispondente al suo valore reale, ma evidentemente [illegible] clausola dell'assunzione del personale ha scoraggiato i compratori. Li ha scoraggiati anche quando la b[illegible] d'asta è scesa a 12 miliardi alla fine dell'anno [illegible]o».

Per venderla al commissario non [illegible] rimasta altra strada che quella della gara aperta. D'accordo con il Comitato di sorveglianza del ministero dell'Industria, la gara è stata indetta e la scorsa settimana l'ex Cogolo [illegible] stata acquistata dal gruppo torinese: undici [illegible]liardi per l'edificio, gli impianti e il personale in [illegible] integrazione.

[illegible] l'acquisto dello stabilimento, tutti i dipendenti rice[illegible] gli arretrati - oltre un anno di stipendio - e la liquidazione dovuta alla fine del rapporto lavoro. [p. gal.]

Cornelio Valetto [illegible] acquistato la Cogolo dal commissario straordinario Giacomo Zunino

Uccise il rivale

Identificato tunisino omicida

[illegible] chiama Bekir [illegible] Mahmud, più noto con il soprannome [illegible] Mouradt. E' tunisino, ha 19 anni, gli mancano quattro dita alla mano destra, amputate per un incidente sul lavoro, quando [illegible] poco più di bambino in Africa. Nonostante la grave menomazione è stato lui, con una precisa e violenta coltellata, a spaccare [illegible] cuore di Khalid Fathaddine, [illegible] anni, marocchino, ucciso dieci giorni fa in via Vanchiglia.

Lo hanno identificato i carabinieri del Nucleo operativo che [illegible] giunti a lui attraverso il convivente del tunisino, un travestito slavo che si fa chiamare Silvia. Sulla base delle prove raccolte dall'Arma, il giudice istruttore Paola Trovati ha emesso un'ordinanza applicativa di custodia cautelare.

Una settimana fa, per avere partecipato all'agguato davanti [illegible] all'abitazione della vittima, era già stato arrestato un altro tunisino, Zouloui Habib Ban Salah, 35 anni, soprannominato Karim, un piccolo b[illegible] della zona di Piazza Vittorio.

Secondo il capitano Fabrizio Polvani, l'omicidio sarebbe maturato nell'ambito della lotta tra gli extracomunitari per il controllo del traffico [illegible] stupe[illegible]centi a Torino. Marocchini e tunisini si confrontano da tempo per gestire il rifornimento di hashish nella [illegible] dei Murazzi, che da molti [illegible]i ospita un commercio sfrontato e, almeno in apparenza, irrefrenabile.

Era [illegible] Pinerolo

Suicida [illegible] recluta degli alpini

Un alpino in servizio di leva presso il battaglione «Susa» di Pinerolo si è tolto la vita nel garage di casa con i gas di scappamento dell'auto. Lo hanno trovato i genitori, aveva le cuffiette dell'inseparabile walkman sulle orecchie e un nastro di Vasco Rossi a tutto volume. Si chiamava Mauro Giorcelli, 19 anni, viveva a Calliano in via Umberto I 17.

Dopo un mese e mezzo di ferma a Cuneo, il [illegible] era [illegible]vato verso le 12 del [illegible] settembre con altri commilitoni del VI scaglione '91. Alle 18 era andato in libera uscita, sarebbe dovuto rientrare alle 23, ma non ha più fatto [illegible] in caserma. Sembra non volesse fare l'autista [illegible] camion, incarico cui [illegible] stato destinato. In questi casi la procedura prevede [illegible] segnalazione alla procura militare per allontanamento illecito, il primo passo verso l'accusa di diserzione.

Nessuno ha più visto Mauro fino a martedì, quando è tornato a casa [illegible] all'ora di pranzo, ma i suoi erano tutti via. Ha preso il walkman e un nastro di Vasco Rossi nella sua camera, poi è sceso in cortile ed è entrato nel garage dov'era parcheggiata una vecchia Citroën. Mauro ha chiuso il portone del garage, è salito in macchina al posto [illegible] guida, si è messo [illegible] cuffiette, ha [illegible] il mangianastri, poi ha avviato il motore. Lentamente, il gas ha invaso il locale, uccidendolo.

BIANCA & **NERA**

Accademia Scienze, eletto Lana

Il prof. Italo Lana, docente di Letteratura latina è il 39° presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino. E' stato eletto ieri all'unanimità. Nel suo mandato triennale Lana avrà come vice il prof. Rolando Rigamonti, tesoriere Gastone Cottino, revisori dei conti Elio Casetta e Dionigi Galletto.

Alla Crt rapinati dieci milioni

Tre banditi, entrati nella filiale della Crt, in corso Francia 204, hanno minacciato gli impiegati e si sono fatti consegnare oltre 10 milioni, il denaro contenuto in quel momento nelle casse.

[illegible]dazione cerca [illegible]

La Fondazione Luigi Firpo cerca un direttore per [illegible] biblioteca del Centro studi sul pensiero politico: ha bandito un concorso per titoli [illegible] esami, cui possono partecipare i laureati in lettere, magistero, giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio. La domanda deve essere presentata entro la fine del mese alla segreteria della Fondazione, via Principe Amedeo 34.

«La [illegible] non è [illegible]

Il sindaco di Pino respinge le accuse dei genitori dei bimbi della scuola elementare Folis («E' umida, sporca, si allaga quando piove e davanti c'è uno scavo pericoloso»): «I bidelli puliscono, l'anno scorso abbiamo speso 70 milioni per dipingere le pareti, la scuola non è umida, tranne modeste infiltrazioni in due classi. E lo "scavo pericoloso" è il cantiere recintato della palestra.

Libro del [illegible]

Alle 21, nella Sala dei Cento [illegible] [illegible] Real Collegio, verrà presentato il volume [illegible] 40° anniversario del Circolo numismatico di Torino. Il volume è edito dalla Sep. Relatori Guglielmo Audino, [illegible] Biaggi e Gianmaria Del Boca.

[illegible] [illegible] provveditorato

Genitori e alunni del secondo anno della scuola media Alessandro Manzoni [illegible] stamane dal provveditore agli studi per protestare contro la soppressione dell'insegnamento dell'inglese già iniziato durante il primo anno.

Selezione per cantieri lavoro

Riprendono le selezioni per i cantieri [illegible] lavoro per disoccupati a reddito zero. Chiamate oggi, ore 8,30, nella [illegible] del cinema Massaua e nel palazzetto dello sport Le Cupole: 300 posti per italiani e 70 per extracomunitari. Dureranno [illegible] mesi, pagamento di 50 mila lire al giorno. Nuova chiamata il 17 ottobre.

Cravero è pronto a riprendere il suo posto

Paura ad Asti per Bresciani bloccato dal colpo della strega

Alla ripresa [illegible] campionato Fusi tornerà al ruolo di centrocampista

Fusi: da libero ho visto un Torino più maturo

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

L'infermeria granata continua ad emettere bollettini medici sempre nuovi [illegible] spesso preoccupanti. Quello di ieri parla del ritorno a Torino [illegible] Casagrande, reduce dall'intervento chirurgico [illegible] ginocchio sinistro in una clinica [illegible] (oggi il brasiliano comincerà la ginnastica isometrica, martedì prossimo sarà visitato dal prof. Perugia che l'ha operato), [illegible] annuncia anche l'indisponibilità di Policano (lombalgia) e un infortunio a Bresciani (risentimento muscolare alla schiena).

Quest'ultimo, nell'allenamento di ieri ad Asti, ha fatto temere il peggio. I giocatori granata stavano effettuando alcuni scatti [illegible] salita lungo i prati che circondano l'Hasta Hotel, scelto da Mondonico per una seduta atletica: Bresciani stava producendo il suo rush quando, [illegible] seguito ad una torsione sul busto, crollava a terra [illegible] paralizzato. Alcuni dei suoi [illegible] pagni gli [illegible] avvicinavano quasi per deriderlo, ma poi dovevano ricredersi vedendo la smorfia di dolore sul volto del piccolo centravanti. E' probabile che si tratti soltanto [illegible] «colpo della strega», [illegible] bisognerà attendere gli [illegible] di stamane per fugare diagnosi [illegible] fauste. L'episodio sottolinea peraltro il rischio di affidare le sorti della squadra ad una sola punta, in [illegible] recupero di Casagrande. In proposito Mondonico [illegible] ha dichiarato che sarà Moggi, da lui definito il «deus [illegible] machina» del mercato, a decidere se ingaggiare [illegible] secondo attaccante, [illegible] sembra più che implicito il parere favorevole del tecnico.

Uscito dal campo Bresciani [illegible] assenti anche Policano ed i tre nazionali Scifo, Martin Vazquez [illegible] Lentini, il Toro ha ultimato l'allenamento [illegible] un organico [illegible] 12 giocatori soltanto (compreso l'ex Skoro), si quali si sono aggiunti i tecnici Parretti, Pereni, Vieri e lo stesso Mondonico. Uno dei più pimpanti è sembrato Cravero, che sta ritrovando la condizione e dovrebbe rientrare in squadra contro la Roma, alla ripresa del campionato. Proprio il suo ritorno riporterà [illegible] ruolo [illegible] centrocampista dopo [illegible] felice parentesi come libero.

«Ci stavo prendendo gusto - [illegible] detto l'ex napoletano - e chissà che alla fine della carriera [illegible] decida [illegible] ricoprire quel ruolo stabilmente. Finché il fisico [illegible] però, preferisco giocare a centrocampo. Stare là dietro mi ha tuttavia fatto capire quanto sia cresciuta questa squadra. Fra noi c'è sempre più affiatamento, siamo maturati, anche l'intesa Scifo-Vazquez migliora. Però dobbiamo [illegible] imparare a "leggere" la partita e capire quando accelerare o invece tirare i remi in barca».

Con Fusi libero, il Toro finora ha [illegible] bene: non c'è il pericolo che l'ingresso di Cravero sconvolga gli equilibri attuali? «Non direi proprio - replica con sicurezza il mediano -. Io torno al mio ruolo e la squadra riavrà [illegible] suo capitano, l'unico che sa inventare le giuste penetrazioni partendo da dietro. Che cosa si può volere di più? Piuttosto mi dispiace che uno dei miei compagni [illegible] cedere [illegible] posto e tornare in panchina».

Giorgio Viberti

Trapattoni ha discusso con i resti della Juve il ko di Genova

Una scala per Tacconi

«Solo così potevo parare quel tiro»

[illegible] Juventus si [illegible] ritrovata ieri a Orbassano senza gli azzurri De Agostini [illegible] Schillaci [illegible] i tedeschi Reuter e Kohler. Trapattoni ha prima fatto allenare i bianconeri [illegible] poi, dopo pranzo, ha dato il via all'annunciato processo, [illegible] tanto di moviola e fermo immagine sui gol incassati a Marassi. Julio Cesar [illegible] sione della prima rete di Aguilera, Tacconi per la seconda di Bortolazzi [illegible] stati chiamati in [illegible] dalla critica, molto meno da Trapattoni, che ha voluto dividere le colpe tra tutti gli juventini. Una lezione alla squadra dopo il crollo di Genova.

Il brasiliano si difende così: «Ho cercato di portare il pallone fuori area per "avanzare" e mettere in fuorigioco Skuhravy e Aguilera, non m'è riuscito ma [illegible] credo di [illegible] lezioso; è vero, forse, che in vantaggio, la squadra confida molto sulla forza della difesa. Sono convinto che [illegible] spogliatoio ha già [illegible] sorbito la botta di Genova, a Napoli vedremo subito di che pasta è fatta la Juventus».

Tacconi è stato convincente e rapido, come al solito usando [illegible] pepe di una battuta prontissima: «Per prendere il pallone di Bortolazzi ci voleva [illegible] scala. Prima di fare il portiere avrei dovuto fare l'imbianchino, secondo alcuni, e in occasione di quel tiro [illegible] sarebbe [illegible] anche il pennello in mano».

Marocchi sposa l'idea provocatoria di Trapattoni, evitare cioè di fare intervallo tra il primo e il secondo tempo: «Stiamo lavorando per il futuro» è lo slogan del centrocampista, legato anche alla partecipazione juventina [illegible] azzurro, oggi ristretta a due soli elementi. E afferma: «E' un dato di fatto che subiamo delle pause nel gioco e questo [illegible] dovrebbe accadere. Bisogna evitare [illegible] calo di tensione e saper tenere il possesso della palla anche quando [illegible] va sotto ritmo. Abbiamo due [illegible] si stopper e Julio Cesar libero ma è sbagliato difendersi in [illegible] passiva com'è successo a Genova, bisogna difendersi [illegible] la palla al piede».

Peccati [illegible] presunzione o limiti psicologici? Ecco Casiraghi: «Anche il Milan, che pure ha la mentalità più moderna, se segna smette di attaccare con la stessa intensità. E' chiaro che chi va in vantaggio tende a fermarsi, [illegible] abbiamo sottovalutato l'impegno [illegible] creduto [illegible] avere già sconfitto il Genoa. Noi attaccanti avremmo potuto aiutare di più la difesa e alla fine, comunque, le occasioni per rimediare le abbiamo create».

Piccola parentesi [illegible] il centravanti per la mancata convocazione in Nazionale. «No, nessun [illegible] rammarico di non esserci, in questa partita servono gli elementi più collaudati. Sì, forse se non ci fosse [illegible] Vialli avrei [illegible] più chances, [illegible] sono contento che Gian Luca vada a Mosca, sarà l'uomo decisivo».

Alessio chiude la fila degli interventi: «Sapevamo delle difficoltà dell'incontro [illegible] Marassi. Nel primo tempo abbiamo fatto tutto noi, gol [illegible] dominio del pallone. Poi abbiamo sbagliato molto. Dobbiamo crescere [illegible] sacrificarci [illegible] più per riuscire a portare a termine il risultato in situazione di difficoltà. [illegible] mo ancora acquisire completamente la mentalità del nostro allenatore. [illegible] siamo alla sesta giornata [illegible] se sapremo capire gli sbagli commessi avremo tempo e modo per rimediare».

Franco [illegible]

SPORT FLASH

Calcio donne: [illegible] Secondo ko

Prima sconfitta stagionale nella B di calcio femminile per la matricola San Secondo, battuta per 2-1 in Sardegna dal Flumini Quartu (la [illegible] delle pinerolesi è stata siglata su rigore dalla Viviani). Ha invece vinto il Real Torino: 3-0 sul Delfino Cagliari. Dopo cinque turni, le due formazini torinesi sono appaiate con 6 punti.

Judo: [illegible] per Mossucca e Ferro

Due medaglie d'oro per il judo torinese ai Giochi della gioventù: Lucia Mossucca (Ganka Ku) [illegible] vinto il titolo nella cat. 52 kg, Jasmine Ferro (Akiyama Settimo) si è imposta tra i 56 kg. Terzo posto per Salvatore Papadia (Akiyama Settimo, 36 kg), Clara Rivoi[illegible] (Dojo Pinerolo, 48 kg) e Katiuscia Aru (Akiyama Torino, 60 kg).

Il Delle [illegible] per le rotelle

Su richiesta del G.S. Vittoria Pattinatori, la Pubbli-gest ha concesso l'uso, nei giorni e ore concordati, di parte del parcheggio [illegible] Delle Alpi per allenamenti e gare di pattinaggio a rotelle.

Calcio: torneo a Settimo

Si è concluso [illegible] giorni scorsi il [illegible] calcistico organiz[illegible] dal «Gruppo spontaneo Borgo Nuovo», con incasso a beneficio della lotta per le ricerche sul [illegible]. Alla premiazione [illegible] torneo, vinto dalla Lampelex, hanno presenziato illustri ricercatori come il prof. Cappe [illegible] il prof. Puglisi. Sono state raccolte L. 2.500.000.

[illegible] alla Rostese il «Coppi»

La società ciclistica Rostese si è imposta con netto margine nella classifica finale del Trofeo Fausto Coppi, riservato [illegible] sodalizi che curano l'attività su pista degli esordienti. Con 76 punti, ha preceduto [illegible]. Invorio (27), Soresina (24), Borgo San Paolo [illegible] Rivalta (11).

Basket: corso per arbitri

Sono aperte fino a lunedì 14 ottobre le iscrizioni [illegible] un corso per arbitri di basket, rivolto ai giovani dai 16 ai [illegible] anni. Le adesioni si ricevono presso il Comitato regionale in via Gropello 12.

Podismo: rubrica radiofonica

Il podismo prende voce [illegible] la rubrica radiofonica «Jogging», [illegible] onda ogni martedì alle ore [illegible] su radio Piemonte.

DOVE [illegible] ■ cura di Rocco Moliterni

Trologo

Il cabarettista novarese Max Beretta approda questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 con lo spettacolo «Trologo». Tel. 39.34.84.

Cinefoto

«Videomeeting», [illegible] serie di incontri organizzata dal Centro Arti Visive Archimede, alla Ca[illegible] Giajone, in via Guido Reni 114, propone questa sera, alle 21, [illegible] incontro sul tema «Fotografare il cinema» [illegible] Italo Petriccione, direttore della fotografia in molti film [illegible] Salvatores, fra i quali «Turnè» e «Mediterraneo». Tel. 30.74.59.

Casa gialla

In prima visione per Torino, viene presentato, oggi alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 nella Sala [illegible] del Massimo, in via Montebello [illegible] Il [illegible] «Ricordi della [illegible] gialla» del regista portoghese Joao Cesar Monteiro, del 1989. Premiato con il Leone d'Argento al Festival di V[illegible] è un viaggio nei meandri più segreti [illegible] sti di una Lisbona barocca e decadente. Ne è protagonista Joao De Deus (interpretato dallo stesso autore), [illegible] emarginato [illegible] vocazione che vive in un appartamento pieno di cimici e passa le sue giornate in lunghi vagabondaggi per la città inseguendo le sue fantasticherie. Tel. 871.048.

[illegible] per la [illegible]

Il [illegible] della stagione Rai in programma questa sera, alle 20,30 all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro vede sul podio [illegible] maestro György Gyõrivanyi-Rath. Saranno eseguiti il «Valzer triste» [illegible] Sibelius, il «Concerto per violino» dello stesso Sibelius (solista Viktoria Mullova), «Verklärte Nacht» di Schoenberg e «Il poema dell'estasi op. 54» [illegible] Skrjabin. Informazioni, tel. 8807.4653.

Roberto Cognazzo

Questa [illegible] alle 21,30, nella Chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi 24, è in programma un concerto per organo. A suonare è Roberto Cognazzo. [illegible] programma musiche di Bach (la «Pastorale BWV 590», tre preludi e la «Toccata con fuga in re minore BWV 565») e Franck. Il ricavato della [illegible] (l'offerta minima è di 25 mila lire) sarà devoluto [illegible] favore della Lega Piemontese per l'Osteoporosi. Informazioni [illegible] 50.12.00.

Da oggi mostra fotografica al Museo dell'Auto

Memorie nell'archivio

Uno spaccato di vita artistica, culturale e sociale dal 1920 al '50
In rassegna opere (alcune inedite) dei più noti maestri torinesi

Circa 250 immagini, firmate dai grandi [illegible] fotografia torinese, attraverso le quali si ripercorre la [illegible] sociale, politica, economica e artistica della città dal 1920 al 1950. Sono al centro della mostra **Fotografia, luce della modernità: dal pittorialismo al modernismo**, realizzata [illegible] Fratelli Alinari di Firenze in collaborazione con la Seat, divisione Stet. Si inaugura oggi alle ore [illegible] al Museo dell'Automobile, [illegible] Unità d'Italia 40; [illegible] curata da Michele Falzone del Barbarò e da Italo Zannier. Rimarrà aperta fino al 17 novembre, ogni giorno dalle ore 10 alle 18,30, escluso il lunedì. In vendita il catalogo realizzato con la collaborazione, fra gli altri, degli storici, professori Valerio Castronovo e Alessandro Galante Garrone.

Torino culla [illegible] fotografia italiana, [illegible] autori di valore internazionale, particolar[illegible] attivi fra le due guerre mondiali. E i nomi [illegible] Baravalle, Bologna, Bricarelli, Dall'Armi, Fioravanti, Gabinio, Gramaglia, Mollino, Moncalvo, Peretti Griva e Scarabello, tutti nati nella nostra città, segnano la storia dell'arte fotografica, scandendo i passaggi dalla raffinatezza del pittorialismo, [illegible] fotografia sociale degli Anni Venti, alla geometrica astrazione del modernismo, fino alla [illegible] di sintetiche nature morte e di lineari architetture. Michele Falzone del Barbarò: «Assumono [illegible] tanto un significato particolare all'interno della rassegna, le opere di alcuni fotografi [illegible] Giancarlo Dell'Armi, maestro del realismo sociale, Maggiori[illegible] Gramaglia [illegible] speri[illegible] la strada del futurismo scomponendo Torino e l'architetto Carlo Mollino che [illegible] trasmette la magia delle fotografie metafisica [illegible] la sua "Donna capitello"».

Ma al di là del discorso artistico che sottolinea [illegible] ruolo dei subalpini nella storia [illegible] fotografia, la rassegna contiene anche [illegible] monianze sulla vita dei torinesi con istantanee sulla realtà sociale fra le due guerre, sulle opere che hanno cambiato il volto della città (la trasformazione [illegible] Porta Nuova, l'abbattimento e la ricostruzione di via Roma), e sul modo di trascorrere il tempo libero (le gite in montagna, le [illegible] sulla spiaggia di Varazze). Sono le immagini realistiche, talvolta crude, degne di [illegible] reportage giornalistico, cui bisogna aggiungere quelle inedite, tratte dall'archivio dei vigili del fuoco che [illegible] ricordano il dramma dei torinesi sotto i bombardamenti degli alleati.

Particolarmente curiose, infine, la foto che Stefano Bricarelli [illegible] scattato a Palazzo Venezia al Duce e da questi non ritenute idonee per la pubblicazione sulla r[illegible] Life. E' la prima volta che vengono esposte al pubblico: sul retro si può ancora leggere il «No» scritto da Mussolini.

[illegible]

Una foto proveniente dall'Archivio Alinari di Firenze. S'intitola «Dahlia» (particolare)

Alla Micrò la mostra di Birolo

Profumo e sapore di mele da campi pieni di luce in una galleria d'arte

Ricollegati [illegible] tema «Sapore di mele...» i venti dipinti di Alfon[illegible] Birolo esposti (fino al 21 ottobre) alla «Micrò» appaiono anch'essi frutto di stagione: intesa, questa, come paesaggio (quello intorno a San Sebastiano Po, dov'è nato nel 1927) e come luminosa atmosfera d'una campagna colta nel passaggio dall'estate all'autunno.

Protagonisti i meli: con le loro frasche rilucenti, punteggiate [illegible] frutti, e l'ombra che [illegible] prati ne ridisegna le chiome; visti in distanza o nei primi piani. Sono immagini descrittive ricondotte tuttavia ad una forma stilizzata attraverso le minuzie d'una pennellata quasi frantumata in una serie di piccoli tocchi chiari, luminosi, variando le inquadrature: da un interno (attraverso la cornice intelaiata d'una finestra), ma soprattutto all'aperto, ma anche la mela intesa [illegible] morta: il frutto sfaccettato, a volte aperto, [illegible] reso in quella [illegible] niera» che Birolo ha fatto sua, posato su un piatto bianco o su un altro piano d'appoggio.

[illegible] viene naturale il confron[illegible] con lo sgranarsi [illegible] luce nelle tecniche miste e soprattutto nei pastelli di Federico Chiales che, nella stessa galleria, lo ha preceduto: così liberi, nella stregata luminosità di quei lunghi segni, d'un vibrante linearismo, nei quali sembra che il paesaggio si sfibri: la collina come il pendio, dove la luce materialmente quasi s'impiglia. E si comprende, a questo punto, anche l'importanza di quelle carte dalle ruvide superfici da lui scelte fin dal momento in cui si rivelano ideali per dar corpo alla realizzazione segnica dell'opera.

«Mi spiega Chiales - aveva avvertito Pino Mantovani nel presentarlo - che è innanzi tutto la natura del supporto (carta, cartoncino, tela, addirittura terracotta) a condizionare il seguito», sfociando neppur tanto in un'immagine di cose, ma nell'evocazione [illegible] situazioni, [illegible] atmosfere, come dicono anche i titoli non-descrittivi, ma allusivi: «Unione», «Onde e vibrazioni», «Dove il tempo scompare», in cui si sente la ricerca di determinate rispondenze.

Angelo Dragone

«Finestra con melo fiorito», 1991

NOTTE [illegible] a [illegible] di Gabriele Ferraris

S[illegible] jazz

Nuova gestione per il pianobar «O» di via Guastalla 20: la dire[illegible] artistica del locale è affidata a [illegible] noto jazzista torinese, il flautista [illegible] Pelissero, che stasera salirà sul palcoscenico dell'«O» per esibirsi [illegible] il chitarrista Pino Russo.

Jazz di qualità all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio [illegible] al Valentino, ore 22) con il pianista Gianni Negro e il contrabbassista [illegible] Contenti.

Si riapre ai concerti dal vivo il «David's», bar di [illegible] Spalato 7/b che la scorsa stagione ospitò artisti di buona levatura, raggiungendo il top quando vi suonò Cedar Walton. Stasera alle 22 [illegible] ricomincia con [illegible] trio Abbate, Nicola, Fontana.

Il quartetto jazz Pulvirenti, Capozzoli, Bertot, Scategni suona al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22). Alla «Contea» (corso Sella 132, ore [illegible] sono di scena i Freelance.

Rock & blues

Le canzoni degli Anni Sessanta sono ironicamente rivisitate da Billi Spuma e il [illegible] gruppo I Gassati, stasera a «Rock City» (via Bertini 2, [illegible] 22).

Rock «sadomaso» con i Figli di Guttuso: armati di fruste e accessori in pelle nera si esibiscono alla «Divina Commedia» (via [illegible] 47, [illegible] 22). Al «Manhattan» (via Giachino 46) rock con gli Alphabet City.

Stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 22) c'è il gruppo rock blues House Band. Rock blues anche allo «Yokese» (via Pellico 4, ore 22) con i Gipsy Eyes.

Al «Busi [illegible]» di Verolengo street rock con Dede Schettini. Rock all'«Happy Days» di Val della Torre (strada Alpignano 78, [illegible] 22) [illegible] i Terùn Terùn.

La cantante Eva, infine, è al «Gipsy» di via San Marino 64.

Discoteche

[illegible] celebra [illegible] e «Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) [illegible] Elvis Presley: musica e filmati sono gli ingredienti di «Il mio nome è Elvis», il memorial organizzato da Sebastiano Cacere, il «superfan» del «padre del rock».

Proseguono al «Big» (corso Brescia 28) gli appuntamenti del giovedì con «Ritmo O Grande Amore». Allo «Studio 2» (via Nizza 32) [illegible] c'è la festa [illegible] architettura «Out To Bomb».

Al «Diagonal» di [illegible] Vinzaglio 3 spettacolo sexy-comico con Dolores, [illegible] chili di seduzione. All'«Agorà» di Rivoli (piazza [illegible] Eugenio 12, ore 22,30) stasera party del titolo eccentrico: «Se il pollo [illegible] con le mandorle, tu con [illegible] sei?».

MANGIAR [illegible] [illegible] Edoardo Ballone

Strafalcioni nei menù

L'errore si siede a tavola

Oggi, permetteteci una divagazione sul tema. Più che di «mangiar bene» parleremo di «scriver bene». Molti di voi, frequentatori [illegible] ristorante, avranno qualche volta notato gli errori del menù, e meglio le storpiature del nome [illegible] ricette compilate da penne frettolose e più che altro ignare di una lingua straniera. Lasciamo stare i tanti «spachetti» (s), con la [illegible] presenti nelle [illegible] pizzerie e addentriamoci nel mondo degli errori di ristoranti quotati, taluni addirittura famosi. Per ovvi motivi, non ne riveliamo l'identità, ma giuriamo [illegible] gli strafalcioni che riferiamo esistono davvero e magari qualcuno [illegible] voi, ora sull'avviso, li riscontrerà di persona.

Crema «alinglese» [illegible] posto [illegible] all'inglese, pajard, pallard o palard, voronov e [illegible] off (proprio così) sono alcuni dei termini più pasticciati da sprovveduti compilatori di menù. [illegible] tournedos è il più maltrattato a parole. Diventa turnedò in un impeto di nazionalismo o tourn à dos in [illegible] voglia sfrenata [illegible] arraffato francesismo. E in questi giorni, una pubblicazione del settore parla di plunc kake per plum-cake. Che sia più buono così?

Esempi: pajard invece di paillard e altri ancora. Gli errori nei ristoranti e nelle pubblicazioni

Insolito stage sull'antica pianta egizia

Cyperus o papirus questo il dilemma

Tutti coloro che pensano di [illegible] una pianta di papiro, probabilmente possiedono invece il «cyperus», la pianta ciperacea (cugina del «cyperus papirus», il papiro vero). «In [illegible] rari esemplari che arrivano sino al quattro metri [illegible] altezza, mentre in Egitto la misura standard [illegible] dai 6 agli 8». A raccontare [illegible] storia del papiro è Giuseppe Bertinatti, insegnante dell'Istituto del Papiro, via San Massimo 38, dove dal 16 ottobre si terranno cinque [illegible] giorni ciascuno (dalle 17 alle 19) sulla «lavorazione del papiro», per studenti universitari e tenuti in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù. «Un incontro con uno dei maggiori simboli dell'antica civiltà egizia», sottolinea Bertinotti.

Durante le lezioni i ragazzi cominceranno col costruirsi gli attrezzi che permettono la creazione del foglio di papiro: [illegible] legno e dalla pietra ricaveranno coltelli e seghetti che useranno poi per tagliare la corteccia del «cyperus papirus» (all'istituto viene coltivato quello originario d'Egitto). Ridotta in liste sottili sarà adoperata per farne delle corde. «Il materiale prezioso è però all'interno della pianta, quella polpa bianca che con le pietre si taglia in lamelle e che poi viene messa nell'acqua a macerare. Fatto questo la seconda fase della lavorazione è la stesura del materiale ottenuto su un panno, e strati sovrapposti sia in senso verticale che orizzontale, così da compiere la tessitura del papiro». Il foglio, battuto e pressato, viene essiccato e solo dopo 8-10 giorni potrà essere decorato.

Ma chi parteciperà a questi stage avrà anche l'occasione di studiare, da un punto [illegible] vista storico e artigianale, le copie [illegible] due importanti opere: il trono di Tutankamen e l'imbarcazione [illegible] di Cheope, i cui originali si trovano al Museo del Cairo. Entrambi [illegible] stati fedelmente ricostruiti in cedro del Libano. Iscrizioni: tel. 011/26.58.36.

[illegible]

Al Piccolo Regio

I biglietti per l'omaggio [illegible] Ellington

Un omaggio al Duca. Il Teatro Regio comunica che da oggi sono in vendita [illegible] biglietteria del Piccolo Regio, in piazza Castello 215, i biglietti per il [illegible] certo dedicato a Duke Ellington dal titolo Duke's Best. All'happening jazzistico che si terrà martedì 22 ottobre, [illegible] 21, al Regio, parteciperanno noti musicisti che hanno fatto parte [illegible] che di band con il grande Duke.

Sono Rolf Ericson alla tromba, Jimmy Hamilton al clarino e sax tenore, Britt Woodman trombone, Norris Turney sax tenore e baritono, Wild Bill Davis piano, Jimmy Wood basso, Butch Ballard batteria, Sandy Graham vocal (cioè cantante).

La serata, oltre a voler commemorare un mito del jazz, ha pure [illegible] significato particolare poiché l'intero incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la sclerosi multipla. Sono previsti posti da lire 50 mila e da 30 mila.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, occorre rivolger[illegible] al Teatro Regio, telefono 011/88.151.

GLI [illegible]

Hostess

Sono aperte le iscrizioni al Centro Torino Regina, via XX Settembre 65, al corso [illegible] «assistenti [illegible] gressuali» (hostess) dalla durata di [illegible] ore. Fra gli argomenti: il turismo e le strut[illegible] congressuali, la divisa e il comportamento, l'assistenza in sala, l'ufficio stampa, il catering, elementi di psicologia. Lo stage sarà tenuto da Anna Maria Naretto. Informazioni allo 011/54.41.65.

[illegible] Cesana Alta

Il 13 ottobre alle 12 allo «Sport Hotel» di Cesana Alta-Sagnalonga, inaugurazione con i maestri di sci dell'Alta Val di Susa. Tel. 0122/812.45.34.

Una [illegible]

Alle 21 alla libreria Rizzoli (Galleria [illegible] Federico), per la rassegna «Appuntamenti in Galleria»: [illegible] mese di [illegible] in bancarella», incontro con la scrittrice boliviana Ruth Cardenas. Presenterà [illegible] Marzio Pinottini, il suo libro «Il coltello nel pane».

Diapositive

Alle 21 al «Club Magellano», in via Po 43, proiezione di diapositive sul tema «A Est del Tibet». Ingresso libero.

Collettiva

Domani alle 17 all'Irv, [illegible] Unione Sovietica [illegible] inaugurazione della mostra collettiva con le opere degli artisti che hanno esposto per l'iniziativa «Arti visive proposta» realizza[illegible] dall'Unione Culturale. Sarà aperta sino al 20 ottobre, dal lunedì al venerdì (10-18), sabato e dom. (15-19).

Poesia

Domani alle 21 all'Aics, in via Massena 2, per il ciclo «Incontri con la poesia» realizzato dal C[illegible] Studi Cultura e Società, intervento degli autori Carlo Molinaro e Enrico De Frè.

Teatro

Stasera, ore 21, nella Sala Incontri in [illegible] aria 5a, a Chieri, presentazione del progetto «Chieri: la gente, il teatro», organizzato dall'Assesso[illegible] Cultura e Gioventù. L'iniziativa è destinata alle scuole di ogni ordine e grado della città. Per ulteriori informazioni, si può telefonare allo 011/94.70.250

Al San Filippo

Domani alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, Luigi Tanganelli, p[illegible] forte, eseguirà musiche di Prokofiev, Debussy e Schumann. Questo incontro musicale rientra nell'ambito di «Proposte d'ascolto San Filippo». Ingresso libero.

Archeologia

Alle 18 nella [illegible] congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, conferenza di Emanuela Zanda sul tema «Asti e l'Astigiano: problemi archeologici». E' organizzata dall'Associazione «Amici del Museo [illegible] Antichità di Torino». Invece, sabato 19, ore 10, incontro davanti al Duomo di Asti per una visita guidata ai luoghi storici della città.

[illegible]

Domani, alle ore 21, nella sede del Lectorium Rosicrucianum in via Fratelli Cervi 10bis a Testona [illegible] Moncalieri, dibattito sul tema «Lectorium Rosicrucianum: strumento della Fraternità della Rosacroce». Ingresso libero.

Ipertensione

Stasera, ore 20, all'hotel La Serra di Ivrea, la casa di cura «Eporediese», in collaborazione [illegible] la Guidotti Farmaceutici, organizza un dibattito sul tema «Ipertensione: dalla diagnosi alla cura». Partecipano Giovanni Carlo Fiorucci e Mario Pavia. Moderatore Giovanni Aquaro.

L'ipnosi

Domani alle 21,15 alla «Scuola guaritori spirituali del sole», via Bagetti 31, conferenza: [illegible] ipnosi: un antico quanto affascinante mezzo per [illegible] in comunicazione con il profondo della nostra mente e sperimentare insolite potenzialità del cervello». Ingresso libero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.01.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24[illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95
[illegible]
[illegible] 54.04.89
Asir 958.90.31
At 619.19.20
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible]
Aidei 50.23.95 - 54.39.45
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali lbs 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24 34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciceat 53.39.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.50.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 769.811 - 762.895

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32,
canile, 262.03.87
Lega [illegible] v. Germagnano 9, [illegible]
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dama 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

[illegible]TRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1991-92. 2° concerto, questa sera ore 20,30; domani ore 21. Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath; violinista Viktoria Mullova. Sibelius, Valse triste, dalle musiche di scena per «Kuolema» op. 44 (1904). Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra (1903-05). Shoenberg, Verklarte Nacht op. 4, da Richard Dehmel, per orchestra d'archi (1899-1943). Skrjabin, Il poema dell'estasi op. 54 (1905-08). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Michele Di Mauro e Roberto Petrolini vi aspettano al Teatro ancora per poco.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] CENTRO EFFEMME: [illegible] di yoga, shiatsu, ginnastica correttiva, pre-parto [illegible]. Via Cropa 28, Torino, tel. 871.813.

BELLA NUTTER: iscrizioni 514.856.

[illegible] DIDATTICA TEATRALE [illegible] GRAM»: [illegible] di recitazione per adulti e ragazzi. C.so Agnelli 42/4. Inf. 321.804.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 830.025.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leinì 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) [illegible].

INTRADOSSI (v. San Massimo 21): corsi di recitazione e dizione. Inform. [illegible] 971.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/1, tel. 533.378 ore 17-20): recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

RAISON-CARDELLINO: teatro, movimento, mimo. 6 ore settimanali in via Dei Mercanti 4. Dal 15 ottobre. Tel. 871.458-918.3352 o passante 16-19.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.800): [illegible]ola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO: [illegible] 12/10 ore 10, audizione per istituire corso professionale di danza contemporanea e di coreografia con borsa di studio al 50%. Inf. ore 9-12 e 15-19, [illegible] D'Azeglio 17, tel. 669.0663.

TEATRO NUOVO: sabato 12 e domenica 13/10 ore 16-18 lezione dimostrativa gratuita per livelli intermedi ed avanzati di danza contemporanea. Inf. ore 9-12 e 15-19, corso D'Azeglio 17, tel. 669.0666.

RITROVI

AMERICE MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze. Ore 21 Revival Anni 60 con Rocky.

CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio Doc» con Beppe Carosso e la sua [illegible].

DU PARC: ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB [illegible] (v. Genova 268/b, [illegible]. 605.0617): domani orchestra spettacolo Felice Ga[illegible].

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo. Sabato sera Castellina Paul.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 21 grande festa del ballo. Ingresso libero con Gino Romeo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

TANGO BALA DANZE: ore 21.

DA ROBY: deliziosa cenetta in compagnia di una buona orchestra; feste personalizzate. Tel. (011) [illegible] - 935.2803.

JAZZ COLA (via S. Quintino 2): ingresso libero. Ore 22-2. Chiusura martedì. Tel. 561.7154.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): sabato 12 ottobre (cena con ballo). Prenot. 913.9084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1456.

PATIO DISCOTECA ([illegible]ncalieri 345): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.065.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.831): Luciano Spessot.

ARX (v. Bertola 31/I): ore 16-20: Magia Rossa by Michele Conti.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 838.8905): Giovanni Leto.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.582): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: opere grafiche e dipinti del maestro Athos Faccincani. Paesaggista di grande sensibilità. Sculture Colanzi e opere, esposte in contemporanea Art. Expo New York. La galleria che colora la vita. Manifesti esclusivi tel. 519.006.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.208. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Prunotto.

SALETTA [illegible] Rossini 22): Albanon, Cipriani, De Abate, Dellerni, Follini, Gheduzzi, Quaglino, Roda, Tavernier.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcenasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi Vetonesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Madiai.

FOGLIATO: pittori [illegible]. Omaggio a Marco Calderini.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.8834): «Ex Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): Alfonso Bricio.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): esposizione permanente.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 42

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30 [illegible],30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 6000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 6000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. [illegible] 46' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid.7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Charlie - Anche i cani vanno in paradiso — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la [illegible] inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 6000
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or. 15,30 17,15/19/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dove comincia la notte — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 15enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo — via Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 - rid. 7000
La villa del venerdì — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible] - rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Una [illegible] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
[illegible]more necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 20' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000/7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di [illegible] Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti [illegible] ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 8000 - rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

E[illegible] — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro — via Po 30. Tel. 882.214. Ap.: 20,20. Film: 20,30/22,30. Ingr. 9000 - rid. 8000
Insieme per forza — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid.7000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis. Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**

King Kong — via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 6000
U[illegible] - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — [illegible] ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte goliardicamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173 Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
L'ombra del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Nazionale 2 — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
The Commitments — *di Alan Parker con S. Gallagher, A. Bell (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy R[illegible], un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. **Comm. musicale**

Nuovo Odeon — via Venaria 5. Tel. 748.2382. Ing. 9000 - rid. 6000
Anteprima cinematografica — Organizzata dai Centri di Attività sociali Fiat

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Che [illegible] da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1[illegible] **Comm.**

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. 532.448 - Or.:15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or. 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Tentazioni di Venere — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [illegible] **Commedia dramm.**

Studio Ritz — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alace 6000
Chiedi la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Vittoria — via Roma 356. Tel. 511.789. Or.: 18 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, E[illegible] (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Zeta — via Collegno 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 - rid. 6000
Indiziato di reato — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h [illegible] **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117. Tel. 612.138 — Riapertura il 19 ottobre con: **Mystic pizza** di D. Petrie, commedia sbb. 4 films a scelta L. 8.000. Fino al 22 dicembre 1991.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **Cyrano de Bergerac** [illegible] Depardieu, J. Weber. Or.: 19,30; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. s. Venaria. Tel. 226.53.13 — **Cuccata per il week-end** di Nadia Tass, con Ben Mendelsohn. Ore 20-22-24. Ingr. 8000, [illegible].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Sua maestà viene da Las Vegas** di S. Ward con J. Goodman e P. O'Toole. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803 — **Piccola peste** con J. Ritter. Or.: 21; 22,25. Ing. L. 6000.

Salone d'Essai — c. Belgio 53. Tel. 874.171 — **Brian di Nazareth** con T. Jones, con G. Chapman, J. Cleese. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61 — Vendita **Concerto Duke's Best** dedicato a Duke Ellington del 22 ottobre. Ore 21. Posti L. 50.000 a 30.000. Biglietteria Teatro Regio tel. 88.151.

Piccolo [illegible] — p.Castello 215. Tel. 88.151

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67. Tel. 287.871-248.22.76. Tram 4. Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. a 5 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 esclusi festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 812.61.14. Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.) Un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) Inf. e prenot. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/58/59s/67
Il fiore all'occhiello — Tutte le sere ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45 U. Smaila in Fred di U. Simonetta e I. Tezzoli, con A. Casale, L. Sandri. Coreog. regia di G. Landi, mus. di P. Caruso, prev. bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — a. Chiomonte 3. Tel. 33.17.54. Tram 15/18 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso le librerie: Belgravia, via Monginevro [illegible] bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino [illegible]

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 880.74[illegible]. Tram 16/18
I concerti di Torino — [illegible], sinf. pubb. 1991/92 - 2 Conc. - Stasera 20,30. Dir. G. Gyorivanyi, Rath viol. V. Mullova, Sibelius, Valse triste, [illegible] in re min. op. 47, Schoenberg, Verklärte Nacht op. 4, Skrjabin, Poema dell'estasi op. 54 (1905/08) Orch. sinf. Torino Rai.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. 557.6245-54[illegible]

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. [illegible]
Italia Danza 6 — Stasera e sabato ore 21, domenica ore 16 i **balletti di Susanna Egri**: nuovo programma di balletti contemporanei: coreografie di Susanna Egri, Raphael Bianco, Beatrice Gervani, Ivano Rossetti

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10 bus 75-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 8 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi: Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

[illegible] — a. Juvarra 15. [illegible] 513.705
Ore 21 Michela Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appartamento eccentrico)**. Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-18.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Spettacoli per le [illegible] — Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

[illegible] Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94/96
Finestre sul Po — Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30-15-18,30.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0168 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23. Tel. 545.838
Ore 16,30 **Baton rouge** (1985) di R. Bouchareb. Ore 18,30 **Les enfants du placard** (1977) di B. Jacquot con B. Fossey, L. Castel, 105'.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.045. Tram 15. Ingresso lire 6000
Omaggio a L. Visconti. Lo straniero — di Luchino Visconti con M. Mastroianni, A. Karina, B. Blier. Ore 16; 18; 20,40; 22,35. Al film è abbinato il cort. La strega bruciata viva di Luchino Visconti con S. Mangano, A. Girardot, proiez. unica ore 20.

Massimo Due — v. [illegible] 8. Tel. 871.045. Tram 15. Ingresso lire 6000
Cinema africano — **Yabba** di Idrissa Ouedraogo, Burkina-Faso, v.o. sott. it. Ore 16,45; 18,40; 20,40; 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.045. Tram 15. Ingresso lire 6000
Ricordi della casa gialla — Prima visione, di Joao Cesar Monteiro, con Joao Cesar Monteiro, Sabina Sacchi, Manuela [illegible] Freitas, vers. it. ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 78, tel. 511.293. **Torbida lussuria di una cover girls**, con Anny Fox, Mary Mayer. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Il piacere la lussuria la carne** con Samantha Fox, Jerry Buttler. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana il trans e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Col. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Desiderio nel ventre**, con Barry Foster, Olinka, Hardiman. Col. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874. **Tre uomini con Willy Braque**, Maria Calais. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Joy Karina. Col. Viet. 18. Apertura ore 10 ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via [illegible] Donato 40, tel. 487.765. **Amplessi vertiginosi**. Apertura ore 15, ult. ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. **Moana il trans e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Col. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO**: riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA**: riposo
BUSSOLENO — **NARCISO**: riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA**: Scappatella con il morto
CHIERI — **MARILYN**: riposo; **SPLENDOR**: riposo
CH[illegible] — **CINECITTA'**: Il muro di gomma; [illegible] riposo; [illegible]: Thelma & Louise
CIRIE' — **NUOVO**: riposo
[illegible] — **PRINCIPE**: Pallottola spuntata 2-1/2; **REGINA**: The Doors; **STAZIONE**: Grido di pietra; **STUDIO LUCE**: Che vita da cani
CUORGNE' — **MARGHERITA**: The Doors; **PERONA**: Scappatella con il morto
GRUGLIASCO — **ROMA**: A volte ritornano
IVREA — **ABC**: Tentazione di Venere; **POLITEAMA**: Oscar un fidanzato per due figlie
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO**: Il muro di gomma
MONTANARO — **VITTORIA**: Triangolo erotico - Il medico e la donna
[illegible] — **MODERNO**: Piccola peste
PINEROLO — **HOLLYWOOD**: Fuoco assassino; **ITALIA**: The Doors; **RITZ**: Thelma & Louise
RIVOLI — **GIOIELLO**: Pallottola spuntata 2-1/2
SETTIMO TORINESE — **RECCARIS**: riposo
SUSA — **CENISIO**: La [illegible]
[illegible] — [illegible]: Che vita da cani

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'uomo della canzone**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, [illegible]

Telecupole
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22 — **Tg 4**
22,20 **Sport mare**, rubrica
22,50 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling**, torneo
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Primantenna Superaix
17,55 **Pippo Tommaso**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoni
[illegible] **Lo specchio magico**; [illegible]
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Telecity
17,20 **Sotto la allegria**
18,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **La via del rhum**, film
22,35 **Colpo grosso**, quiz

Erreuno Tv
18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Menabò**
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Visti da vicino**
22,45 **Tg** [illegible]

Quinta Rete
17 — **Mago Pasticcione Etoli**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **La vergine di Tripoli**, film
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Il magnifico avventuriero**, film
1,30 **Cerco il mio amore**, [illegible]

[illegible]
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible]
23 — [illegible]

E 21 [illegible]
18 — **La storia del generale Custer**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**
21 — **Film**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Sesta Rete
19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **Scarpette rosse**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una tenda nel centro della città**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,30 **Film**
1,15 **Informa 7**, notiziario
1,30 **Telefilm**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Punto a capo politica in tre minuti**
1,30 **S.o.s. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Hanna e Barbera**, cartoni animati
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**, rubrica
20,30 **L'oro dei Transvaal**, telefilm
21 — **I detectives**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

Tiefle 9
15 — **La ragazza con gli stivali rossi**
19,50 **TG 9**
20,40 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Attenti all'ora**
22,30 **Tg 9**

Tele Vox
17 — **L'amica degli animali**, replica
18 — **Pronto Matilde?**, filo diretto
19 — **Lassie**, telefilm

[illegible]
18,10 **Calcio club - Toro**
19 — **Time notizie**
19,30 **Pegaso kid**, cartoni animati
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-19; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa [illegible] Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950. dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 243 · GIOVEDI' 10 OTTOBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

CRISI ECONOMICA E SFASCIO POLITICO

URSS, E' DI NUOVO L'ORA DEL GOLPE

MOSCA

L'URSS sta andando [illegible] [illegible] nuovo colpo di Stato. O ad un cataclisma, ben più tragico di quello, evitato per un pelo, dei tre giorni di agosto. Inutile farsi illusioni al riguardo: tutti i dati della situazione, politici, economici, sociali, psicologici, convergono sulla stessa conclusione.

E la controprova è peggiore della prova: non c'è traccia di tendenze positive, che inducano alla speranza.

Dilagano, sulla stampa e sui media, i segnali di nervosismo. Oggi Moskowskie Novosti ha dedicato due intere pagine al rischio di [illegible] «secondo golpe», con uno scenario apocalittico, che prevede una ribellione di contadini e operai a metà inverno, quando la penuria alimentare diventerà insostenibile: secondo il giornale le forze conservatrici approfitteranno di questa ribellione per prendere il potere. Ma qui non è questione di scenari e di allarmi giornalistici.

La [illegible] in guardia viene da un brain trust di esperti che fa capo al Kgb in via di riforma di Bakatin e Primakov, e che coinvolge le sezioni politico-militari di due prestigiosi istituti dell'Accademia delle Scienze: quello per Usa e Canada, e quello per l'Europa.

E combacia perfettamente con opinioni diffuse nei circoli più responsabili dell'entourage [illegible] di Gorbaciov quanto di Eltsin.

Non solo nessuno ha in mano il filo di Arianna per uscire dal labirinto, ma diventa sempre più evidente che ogni filo è piuttosto una miccia [illegible] che conduce a una santabarbara pronta a esplodere.

Se non si riesce a invertire l'attuale politica economica, il risultato sarà quello di una iperinflazione galoppante, da 5% a settimana, accompagnata da [illegible] caduta del reddito nazionale superiore al 20% alla fine del 1991 e a un deficit del budget superiore al 20% del prodotto [illegible] lordo.

Fermare la spirale significa liberalizzare i prezzi, [illegible] i salari del 35-40%, privatizzare a ritmi forzati.

Il deficit del bilancio non è risanabile senza una drastica riduzione delle spese statali, poiché è del tutto irrealistico attendersi maggiori entrate da un sistema fiscale primitivo, con le Repubbliche che rifiutano di pagare.

Ma una tale soluzione significherebbe una caduta verticale di consenso [illegible] per Gorbaciov che per Eltsin, [illegible] per l'insieme delle forze democratiche. Risanare significa perdere la partita, cadere dalla padella nella brace.

Frattanto il collasso generale delle strutture di gestione e produttive è ormai oltre il limite di guardia. Le riserve di gasolio per riscaldamento - che sono già [illegible] il 50-80% del [illegible] - cominceranno a decrescere a dicembre.

Le esigenze di energia elettrica della capitale non potranno essere coperte interamente. In tutti i grandi centri industriali le riserve alimentari si vanno assottigliando paurosamente. A Mosca latticini e carne [illegible] del 30% sotto il livello, già scarso, dell'anno [illegible]. La riserva di patate è per dieci giorni.

A Leningrado è peggio. A Sverdlovsk, già ora, [illegible] c'è carne né burro, pesce e zucchero.

Sono solo esempi, [illegible] danno l'idea di un quadro dove le tensioni sociali possono esplodere - ed essere usate - molto rapidamente.

Una confusa, disperata autodifesa sociale degli strati popolari più colpiti può facilmente diventare terreno di [illegible] per [illegible] nuova ondata nazionale, centrifuga e incontrollabile: [illegible] nazional-socialismo che, a prescindere dal colore della camicia, rischia d'investire [illegible] la Russia di Boris Eltsin.

La base sociale di una rivolta è già pronta. Non si dimentichi che un sondaggio, condotto il 20 agosto scorso, rivelò che solo il 52% della popolazione russa appoggiava il controgolpe di Eltsin. Milioni di persone restano immobili o ostili al nuovo potere democratico. La riforma economica non li ha ancora trasformati in proprietari. Non hanno nulla da perdere da un rivolgimento sociale. Non sono obbligati a co[illegible] le leggi dell'economia.

E l'esercito - che per nutrirsi manda i soldati nei campi a raccogliere le patate - sta diventando un'incognita più grande di quanto [illegible] fosse ad agosto. 173.000 famiglie di ufficiali non hanno casa.

Altre centomila se [illegible] aggiungeranno, di quelli che tornano dai Paesi dell'Europa dell'Est o che torneranno

[illegible]

CONTINUA A PAG. 5 [illegible] COLONNA

Il padre aveva trattato coi banditi. In Calabria catturato un farmacista

Subito ritrovato il bimbo rapito

Sequestrato l'altra notte, era su un'auto

ROMA. [illegible] hanno rapito l'altra [illegible] in cinque e lo hanno ritrovato [illegible] questa notte, su un'auto abbandonata. Francesco Rea, otto anni, figlio di un costruttore romano, era stato sequestrato da cinque banditi martedì sera, poco dopo le 19. La notizia del rapimento è stata data alla polizia soltanto il giorno dopo, a mezzogiorno di ieri.

Ha raccontato il padre: «Sono stato costretto a farlo. Mi hanno minacciato: non denunciateci subito o uccidiamo vostro figlio».

Il costruttore romano è stato [illegible] per ore dai banditi, che si erano nascosti in giardino. Lo hanno aggredito. Poi l'irruzione in casa.

E una lunga trattativa con i banditi, [illegible] quale ha assistito [illegible] la famiglia. Alla fine il patto: «Trattatelo bene e non [illegible] denuncerò». Poi l'epilogo felice: Francesco è stato trovato sul raccordo anulare, vicino all'uscita per l'Aurelia.

Ieri sera l'Anonima ha messo a segno un altro colpo: a Catanzaro è stato sequestrato il farmacista Egidio Sestito, di 38 anni.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Domenico Rea, gli occhi lucidi, ha lanciato un appello ai rapitori

SOLTANTO IN ITALIA

FRANCESCO, [illegible] anni, è stato rapito in casa nella città di Roma. Fortunatamente adesso è libero. Per una volta sono in grado di assicurare coloro che mi domandano se gli [illegible] italiani fanno notizia sui giornali americani. E' vero, gli americani saltano molte delle nostre vicende, anche quelle che a [illegible] appaiono acutissime crisi politiche. Non questa. Questa ci distingue. Nell'area industrializzata e «avanzata» del mondo, siamo l'unico Paese in cui è possibile rapire i bambini. Ma il fatto ha altri aspetti che richiamano con urgenza la nostra attenzione. Il primo: tre rapimenti in tre giorni. Poiché il rapimento è un'industria più complicata dei «normali» crimini di mafia e camorra, questa sequenza ci dice che lo Stato ai criminali non fa paura.

Il secondo: che cosa dire al padre che ha tentato di stabilire subito una trattativa diretta con i banditi, senza passare attraverso la polizia, le procedure, lo Stato? Devo [illegible] sincero. Mi riesce difficile pensare che avrei fatto diversamente. Mi riesce impossibile dire che quel padre è anche [illegible] cittadino e che come tale avrebbe dovuto agire secondo la legge. Un momento [illegible] terribile chiede brutalmente a ciascuno di essere [illegible] stesso. Quel padre ha fatto il padre, doveva farlo.

Adesso resta la terribile domanda su cui si gioca il grado di civiltà che pretendiamo di avere: [illegible] sarà lo Stato? Sentiremo la sua presenza? E' un po' difficile [illegible] il resto, tutto il resto, [illegible] non si può superare questo punto di paura e di sfiducia. Non a parole.

Furio Colombo

Da martedì [illegible] serie di audizioni in Commissione stragi, non sarà sentito il Capo dello Stato

Sfilata di politici per i misteri di Ustica

Il perito che cambiò idea sul missile ora dice: cercate di capirmi

ROMA. A partire da martedì prossimo, la Commissione stragi interrogherà i capi del governo, i ministri e i sottosegretari che si [illegible] succeduti dal 1980 ad oggi. Saranno ascoltati anche i due magistrati che hanno cominciato l'inchiesta: il [illegible] Santacroce e il giudice istruttore Bucarelli. I primi a presentarsi davanti alla Commissione saranno Lelio Lagorio, Rino Formica e Franco Mazzola. Nel 1980 [illegible] ministro della Difesa, ministro dei Trasporti e sottosegretario ai servizi. Poi toccherà a Forlani, Spadolini, Fanfani, Craxi, Goria, [illegible] Mita, Andreotti, Zanone, Martinazzoli e Rognoni. Cossiga, nell'80, era presidente del Consiglio. Il Capo dello [illegible] non sarà interrogato, ma ha già inviato una sua [illegible].

Ieri intanto è stato ascoltato a San Macuto l'ing. Blasi, il capo della commissione di periti nominata dai magistrati. Blasi diede due versioni diverse dei fatti. «Cercate di capire», ha detto.

Giovanni [illegible] A PAGINA 7

Il Fmi: Italia, così [illegible]

E avverte: subito da cambiare sistema fiscale e dei salari

di Stefano Lepri A PAGINA [illegible]

In cella l'ex [illegible] Miroglio

Coinvolto nell'inchiesta sul crack di [illegible] cantina sociale astigiana

di Sergio [illegible] A [illegible] 15

«Pena di morte ai mafiosi»

D'accordo tre italiani su quattro nei risultati di [illegible] sondaggio

[illegible] A [illegible]

GINZBURG, EBREA E LAICA

Natalia, quei funerali celebrati in chiesa

ROMA. I funerali di Natalia Ginzburg si svolgeranno oggi con rito cattolico, nella chiesa di San Carlo ai Catinari. Una messa e la benedizione alla salma, l'ultimo saluto degli amici e dei parenti sul sagrato della chiesa, e poi la tumulazione al Verano a fianco del secondo marito, Gabriele Baldini. La scrittrice che si dichiarava ebrea, non ha lasciato disposizioni sul [illegible] funerale. Le modalità le hanno decise i figli.

Mauro Anselmo e Liliana Madeo [illegible]

Natalia Ginzburg

Nell'anniversario di Colombo una mostra in Usa accampa pretese sulla cucina mediterranea

«Macché napoletana, la pizza è nata nel Texas»

L'America all'Italia: i pomodori ve li abbiamo fatti conoscere noi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E non vi montate tanto la testa con questa storia della «dieta mediterranea». Buona, sì. Sana, senz'altro. Ma, in fondo, americana come i pomodori. Indiana come i fagioli. «Provate a immaginare la cucina italiana [illegible] il pomodoro, che i pre-colombiani chiamavano 'mele dell'amore'», provoca il professor William McNeill in un saggio [illegible] nel catalogo della mostra «Semi del cambiamento», che i musei smithsoniani stanno per inaugurare nel quadro [illegible] iniziative sul cinquecentenario della scoperta dell'America. E' un colpo basso per i cucinieri italiani.

[illegible] quale pizza alla napoletana e spaghetti alla pommarola, senza i pomodori importati dal Nuovo Continente, Texas, Dakota e dintorni. Quale pasta e fagioli alla veronese e ribollita alla toscana, [illegible] quei delizioso legume coltivato dai nativi sugli altipiani. E il romanissimo pollo [illegible] i peperoni? E la peperonata? Gialli o rossi, dolci o piccanti, i peperoni [illegible] americani [illegible] il [illegible] e il caffè.

Niente di nuovo per gli studiosi. Nuova è la baldanza dell'attacco, l'orgoglio di essere i veri sfamatori del mondo, che gli americani scoprono nel momento in cui celebrano chi li ha scoperti. «Immaginatevi, oltre agli italiani senza pomodori, i cinesi senza patate dolci, gli africani senza mais, gli anglosassoni e i russi senza patate», intigna McNeill. Un'umanità di morti di fame e di pellagra.

Passi per i [illegible] gli africani, gli anglosassoni e i russi. Ma gli italiani d'America [illegible] si stanno, anche [illegible] un po' sulla difensiva. Ammantata di dignità mediterranea, la biologa e storica Luisa di Giovanni ha messo a punto un [illegible] italiano pre-colombiano, che viene servito questa settimana al Caffè Bondi di New York. La signora di Giovanni [illegible] contesta la provenienza di pomodori, fagioli, peperoni, patate. Non può, come, d'altra parte, non si può contestare il fatto che gli indiani vengono fieramente raffigurati [illegible] sella solo grazie al fatto che, nel suo secondo viaggio, Cristoforo Colombo trasportò dalla Spagna un certo numero di cavalli, che nel Nuovo Mondo non esistevano.

Più semplicemente, la signora di Giovanni sostiene, a[illegible] [illegible] encomiabile sprezzo del pericolo, che i pomodori non sono così importanti nella cucina italiana e che gli americani ne esagerano la funzione perché identificano a torto la cucina mediterranea con quella napoletana». «In fondo - aggiunge - fino al diciottesimo [illegible] secolo i pomodori in Europa non [illegible] neppure accettati». Secondo lei, la cucina italiana del Medio Evo [illegible] ancora più ricca di quella di oggi. [illegible] suo menù comincia [illegible] frutta fresca, [illegible] e fichi. Si sviluppa [illegible] [illegible] minestra di pollo alle mandorle. Si inoltra in quaglie ripiene di melograno, annaffiate da Chianti. Il riscatto della cucina nazionale passa per l'affrancamento dalla cucina partenopea. Così avremo un'identità tutta nostra? Non tanto. Perché, secondo la di Giovanni, la [illegible] italiana medievale era in realtà araba. Dalla padella al cus-cus.

Paolo Passarini

[illegible]

di Guido Ceronetti

«Preferisco
il nostro cesso».

Cartolina
di una italiana
[illegible] Svizzera,
estate 1991

Tre studiosi hanno [illegible] una formula alchimistica già nota nel Medioevo

Ombre sul miracolo di S. Gennaro

Riprodotto in laboratorio, e Napoli si ribella

PAVIA. Il miracolo di San Gennaro «smontato» in laboratorio. L'annuncio è di tre ricercatori lombardi, che in questi mesi hanno fatto gli alchimisti in laboratorio per dimostrare che la [illegible] contenuta nella [illegible] a Napoli potrebbe anche non essere sangue. Mescolando carbonato di calcio e cloruro di ferro idrato, e facendo filtrare la soluzione, hanno ottenuto una sostanza gelatinosa che, chiusa in una piccola boccetta, ridiventa liquida dopo una leggera [illegible]. La ricetta i tre scienziati l'hanno trovata in una rivista tedesca per farmacisti del 1923, «sepolta» nella soffitta della biblioteca dell'Università di Pavia. Immediata la reazione a Napoli: [illegible] può anche non credere al miracolo di San Gennaro - dicono in Curia -, ma non tolleriamo che si metta in dubbio la nostra buona fede».

F. Carazza e F. [illegible] A PAGINA 12

Roma, la famiglia si rivolge alla polizia solo dopo 18 ore

Commando di cinque banditi sequestra bimbo di 8 anni

ROMA. Cinque ombre mascherate, armate di pistola, bagna[illegible] fradice dalla pioggia che in quel momento imperversava [illegible] Roma. Si [illegible] sull'erba del giardino, oltre il cancello che «doveva» difendere la villa dalla strada. Quando gli sono comparse davanti, mentre usciva dall'auto, l'architetto Domenico Sante Rea, 38 anni, ricco costruttore della Capitale, ha immediata[illegible] capito che la [illegible] famiglia stava entrando in un tunnel di paura. Un sequestro [illegible] persona. Un'ora dopo - erano le ventuno di martedì sera - cinque banditi hanno lasciato la villa con un bimbo piangente sotto braccio, il piccolo Francesco di otto anni.

Uscendo, una terribile minaccia: «Non denunciateci subito o uccidiamo vostro figlio». Il padre di Francesco ha chi[illegible]to il [illegible]. Risultato: il sequestro del bambino è stato comunicato alla polizia soltanto ieri alle dodici.

«Mi aspettavano dietro il portone», [illegible] spiegato il costruttore. E chissà quanto tempo devono aver atteso. I cinque rapitori, evidentemente, volevano incontrarlo, volevano parlare subito con lui, forse cercavano i contanti. Domenico Rea sulle prime s'è [illegible]feso come ha potuto. Ma i rapitori lo hanno picchiato con il calcio [illegible] una pistola. Poi lo hanno costretto a disinserire l'allarme della villa e ad aprirgli la porta di [illegible]. Quindi l'irruzione.

Un'irruzione da professionisti. Senza violenze gratuite e senza sciupare parole di troppo che potevano tradirli - parlavano con voce normale, dall'accento contraffatto ma di marca meridionale», ha spiegato Sante Rea - i cinque uomini hanno discusso a lungo con l'architetto. Probabilmente il professionista li ha implo[illegible] di andarsene. Quando però ha capito che non c'era nulla [illegible] fare e che suo figlio stava per [illegible] portato via, tra lui e gli uomini mascherati che avevano preso in ostaggio l'intera famiglia è iniziata una terribile trattativa.

Per un'interminabile ora, i Rea - la madre Alessandra, la sorellina Valentina, altri parenti non meglio identificati, lo stesso Francesco - sono stati testimoni terrorizzati della discussione. E in quei minuti di tensione, Domenico Sante Rea non ha perso la [illegible]. Come poi dirà del figlio, in un appello pubblico affidato alle televisioni, anche lui si è mostrato «forte».

Ha ascoltato le richieste dei rapitori. Ha controbattuto. E alla fine ha stretto un «patto» con i cinque uomini che gli portavano via il figlio. «[illegible]'accordo - è stata la conclusione - [illegible] parlerò con la polizia fino [illegible] domani. Però voi non fategli [illegible]el male».

I sequestratori, a questo punto, sono usciti di scena. Volatilizzati. Né [illegible] telefono ha mai squillato, dopo quel momento.

Finalmente ieri mattina, dopo essersi consultato con un giudice amico [illegible] famiglia, che [illegible] ha consigliato di avvertire al più presto la magistratura romana, l'architetto Rea ha telefonato in Questura. «Hanno rapito mio figlio».

Immediatamente è stata avvertita la Procura. Come primissima misura, il giudice Leonardo Frisani ha disposto il blocco dei beni. Secondo le ultime disposizioni di legge, infatti, la famiglia [illegible] [illegible] sequestrato non può intavolare trattative con i rapitori e soprattutto non deve pagare [illegible] riscatto. E' la cosiddetta «linea dura», che in diversi casi ha funzionato.

Ma la «linea dura» non è mai stata accettata dalle famiglie. E anche Rea, nel momento più drammatico, non se l'è sentita di sfidare l'Anonima sequestri avvertendo gli agenti. Ha accettato le «regole del gioco». E le ha seguite tutte, anche le più crudeli: ha regalato coraggio al figlio, lui, che di coraggio forse non ne [illegible] più. «Vai con loro e senza fare storie. Non ti preoccupare che torni presto [illegible] casa», avrebbe detto al piccolo Francesco. Almeno così racconta il tam-tam incontrollabile delle ricostruzioni.

A questo punto la parola passa agli investigatori. Il giudice Frisani, 41 anni, da 16 in magistratura, ha convocato polizia e carabinieri e ha imposto indagini comuni. «Ricerche a tutto campo», [illegible] l'unico commento che si può cogliere.

Ma è certo che l'area di interesse dei Rea - costruttori da due generazioni a Roma e in Ciociaria, originari di Frosinone [illegible] legatissimi alla loro terra [illegible] origine - porta ad investigare verso il Sud del Lazio. Spe[illegible] verso quella zona tra Sora e Frosinone dove la ricchezza della famiglia non poteva passare inosservata. E dove purtroppo [illegible] sempre più la camorra napoletana e la 'ndrangheta calabrese.

Agli inquirenti, Sante Rea [illegible] dichiarato di non aver [illegible] avuto minacce sul lavoro. [illegible] non avrei mai immaginato di vivere un dramma di questo genere», ha commentato.

La sua ricchezza, infatti, è solida, fatta com'è di terreni, [illegible] appartamenti, [illegible] cantieri. Ma il professionista [illegible] maneggia g[illegible] somme di denaro. E il suo lavoro - secondo quanto avrebbe dichiarato - è ristretto a [illegible] piccolo giro. Difficilmente entra in contatto con persone estranee.

In serata, il papà [illegible] Francesco ha chiesto il silenzio stampa sul rapimento del bambino. «Per favore, lasciatemi in pace», ha detto attraverso un citofono. Inizia [illegible] sua attesa davanti al telefono.

Francesco Grignetti

Il padre di Francesco, Domenico Rea, ha denunciato alla polizia il sequestro del figlio, avvenuto [illegible] sera, soltanto ieri a mezzogiorno

Contro mafiosi, sequestratori e super-spacciatori

Tre italiani su quattro vogliono la pena di morte

MILANO. Ritiene giusta la pe[illegible] di [illegible] per i mafiosi responsabili di omicidio, sequestro e di grande traffico di droga? Secondo un sondaggio commissionato dall'*Europeo* alla Consulting Unit e pubblicato dal settimanale in edicola oggi, il 67% degli italiani risponde sì, [illegible] [illegible] no, il 5% non so. I «forcaioli» sono quindi due italiani su tre.

Secondo la società che ha effettuato il sondaggio, mentre il legame mafia-politica è considerato «scontata ovvietà», gli italiani [illegible] aspettano dallo Stato segnali tangibili della volontà [illegible] sconfiggere la mafia attraverso provvedimenti «forti», «nuovi», «comunque diversi [illegible] quelli fin qui utilizzati». Infatti sotto accusa è anche la classe dirigente. Alla domanda: «Quale pena infliggerebbe ai politici che proteggono e fanno affari con i mafiosi?», il [illegible] degli italiani [illegible] condannerebbe ai lavori forzati, il 33% all'ergastolo, solo l'11% applicherebbe la pena secondo le attuali leggi italiane.

Nel 1970, ricorda l'*Europeo*, in Italia si commisero 700 mila delitti (reati non contravvenzionali) e c'erano circa 5[illegible] [illegible] detenuti; l'anno scorso i delitti si sono quasi triplicati (due milioni), [illegible] oggi i detenuti sono 26 mila. A tal proposito ieri sono stati diffusi altri dati preoccupanti: un detenuto ogni due[illegible] non rientra in carcere al termine dei permessi premio [illegible] approfittando del regime di semilibertà. La cifra emerge dai «numeri» forniti sull'argomento dal ministro della Giustizia Claudio Martelli in risposta ad una interrogazione presentata dalla deputata della sinistra indipendente Carol Beebe Tarantelli. Secondo [illegible] tabelle presen[illegible] dal ministro, i detenuti che hanno goduto di permessi dall'87 al '90 sono stati in tutto 71 mila 467. Altri 38 mila 393 detenuti hanno beneficiato del regime di semilibertà (possibilità di lavorare all'esterno del carcere). Complessivamente sono stati 169 mila 850 i condannati a cui sono stati concessi permessi o misure alternative alla detenzione. Di questi, [illegible] non sono più tornati in carcere: la percentuale è esattamente dello 0,5 p[illegible] cento, vale a dire uno ogni duecento. **[r. cri.]**

PERSONE

Quanto ci importa di due guerre diverse

E straordinaria la differenza di reazioni, d'interesse e d'ansia esistente tra le due guerre 1991, quella del Golfo [illegible] quella di Jugoslavia: anche [illegible] il conflitto jugoslavo spaventa, preoccupa e appassiona moltissimi italiani, [illegible] c'è confronto con il clima dell'inizio dell'anno, quando i combattimenti nel Golfo parevano resuscitare tensioni [illegible] paure da seconda guerra mondiale, la gente allarmata faceva provviste per l'incerto futuro, si divideva [illegible] bellicisti e pacifisti, non usciva più la sera, pas[illegible] ore davanti al televisore aspettando notizie. Eppure una guerra [illegible] [illegible] e l'altra è vicinissima, ai nostri confini, è mancato poco che li oltrepassasse; nell'u[illegible] era coinvolta [illegible] piccola rappresentanza militare italiana, e nell'altra sono coinvolte intere comunità civili italiane, per non parlare del[illegible] popolazioni [illegible] frontiera.

Naturalmente, la diffe[illegible] nasce pure da motivi ovvii. La guerra del Golfo veniva considerata un possibile [illegible] militare internazionale; quella di Jugoslavia viene ritenuta una guerra civile locale. La guerra del Golfo veniva presen[illegible] dai media nei termini più propagandisticamente semplificati e assoluti, giusti contro ingiusti, buoni contro cattivi, democrazia contro dittatura, diritto contro sopraffazione; quella [illegible] Jugoslavia è una guerra complessa e non immediatamente comprensibile, quasi quanto la guerra perenne del Libano. La guerra del Golfo aveva alle spalle e capovolgeva decenni di politiche, studi, piani economici e discorsi sul Terzo Mondo; quella di Jugoslavia ha alle spalle una tradizione storica di divisioni etnico-territoriali e un dopo-Tito arrivato [illegible] undici anni di ritardo insieme con il post-comunismo.

Soprattutto, nella guerra del Golfo c'erano gli americani, col loro séguito anche italiano di consenso [illegible] dissenso, di servilità e ostilità; nella guerra [illegible] Jugoslavia gli americani non ci sono. Insomma, la guerra del Golfo era una tipica guerra ideologica; quella [illegible] Jugoslavia [illegible] assai meno ideologica. La differenza di reazioni risulta ugualmente sproporzionata, troppo pro[illegible]. C'entrerà in parte la televisione, l'informazione giornalistica per immagini? Dalla guerra di Jugoslavia abbiamo notizie spesso non obiettive ma abbondanti, vediamo gli uomini in lotta, le facce, le strade, i feriti, gli sbarramenti, i morti, le macerie, le [illegible] di camion e d'automobili, l'esodo dei profughi. Della guerra del Golfo [illegible] sapevamo nulla o soltanto bugie, non vedevamo le vittime; invasi, frastornati da [illegible] [illegible] parole inconcludenti, restavamo [illegible] a guardare punti luminosi inidentificabili o indefiniti tracciati rossastri spostarsi da una parte all'altra del video. Sul teleschermo, la guerra del Golfo [illegible] un'astrazione tecnologica, una mistificazione spettacolare. Sul teleschermo, la guerra di Jugoslavia è concreta, reale, [illegible] sanguinosa: sarà per questo che interessa meno?

DISMISSIONI

Con il progetto di legge finanziaria in discussione al Senato, si festeggia [illegible] nascita di nuovi eufemismi, di nuovi espedienti verbali [illegible] piroette ipocrite: dismettere, dismesso, dismissioni, parole inconsuete che significano smettere di usare, oppure indicano nel linguaggio giuridico il passaggio d'un diritto ad altro soggetto. Parole esumate, scovate, rispolverate, usa[illegible] per evitare i termini chiari comprensibili: vendere, venduto, vendite [illegible] privati di beni appartenen[illegible] allo Stato.

Lietta Tornabuoni

Calabria, dopo la rapina farmacista preso in ostaggio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il titolare di [illegible] delle più importanti farmacie di Catanzaro, Egidio Sestito, [illegible] [illegible] anni, è stato sequestrato ieri sera da tre banditi. Secondo le prime notizie, i banditi sono entrati da una porta posteriore della farmacia e, dopo avere legato le persone presenti, poi rinchiuse in [illegible] stanza, hanno costretto il farmacista Sestito a seguirli.

Secondo alcune testimonianze, i banditi hanno infilato nella testa [illegible] Egidio Sestito un cappuccio [illegible] lo hanno quindi costretto a seguirli.

Gli inquirenti, comunque, non danno per scontato il [illegible]questro a scopo estorsivo poiché i banditi, prima di fuggire, si [illegible] impossessati dell'incasso della giornata e dei portafogli di alcune delle quat[illegible] persone presenti nella farmacia nel momento della loro irruzione.

Secondo [illegible] prima ricostruzione che è stata fatta dagli agenti di polizia, che hanno dato vita [illegible] numerosi posti [illegible] blocco in tutta la zona (ma finora senza alcun risultato concreto), ieri [illegible] poco prima delle 20.30 nella farmacia Sestito, che si trova nella centralissima via Indipendenza, a pochi metri dal palazzo di giustizia, si trovavano Egidio Sestito, il fratello Benedetto, la madre, Giovanna Iaccone, di 68 anni, ed [illegible] marito di [illegible] delle dipendenti di [illegible] finora non è stata resa nota l'identità.

Sono entrate nel locale tre persone, con accento catanzarese [illegible] crotonese (sicuramente non di Reggio Calabria, [illegible] le dichiarazioni di alcuni testimoni) che avevano in mano [illegible] cappuccio e del nastro adesivo. A Sestito è [illegible] mes[illegible] un cappuccio senza fori, tanto che l'uomo nelle prime battute del rapimento pare abbia esclamato: «Aiutatemi, non ci vedo, non vedo».

Prima di andar via con l'ostaggio i tre malviventi hanno rapinato parte dell'incasso giornaliero (quattro milioni), cercando anche di portare via l'anello matrimoniale ad Egidio Sestito. Non è stato [illegible] stabilito [illegible] quale mezzo i tre con l'ostaggio siano andati via. Via Indipendenza è [illegible] strada del centro [illegible] Catanzaro da cui ci si immette subito in una strada, via Turco, che conduce al ponte sulla Fiumarella e [illegible] qui all'uscita dalla città, lungo un viale in discesa.

I tre malviventi, sempre secondo queste p[illegible] ricostruzione fatta dalla polizia, [illegible] entrati da una porta laterale alla quale [illegible] accede da un cortile.

Sestito è il primo catanzarese ad essere sequestrato a Catanzaro. Il 13 luglio [illegible] un dentista catanzarese, Ponziano Salerno, venne rapito in una villa [illegible] Stignano, nella locride. Quello di ieri [illegible] è il ventunesimo sequestro compiuto in provincia di Catanza[illegible].

Enzo [illegible]
Diego Minuti

Colpo a Catanzaro Rubati anche i quattro milioni dell'incasso

Antonio Gallo, qui [illegible] [illegible] moglie, è riuscito a fuggire ai rapitori dopo [illegible] [illegible] di prigionia «Un bandito mi trattava bene»

Gallo, [illegible]

La mia prigione era [illegible] fossa

LOCRI. Una buca nel terreno, profonda poco più di un metro, alla quale si accede attraverso un pertugio largo [illegible] centimetri: qui Domenico Antonio Gallo, l'imprenditore di Bovalino tornato libero martedì sera, dopo [illegible] di un mese di prigionia, è stato tenuto segregato [illegible] suoi aguzzini. L'ultima prigione, quella da dove [illegible] riuscito a scappare, «spinto dalla consapevolezza che lì sarei potuto anche morire. Ho chiesto aiuto [illegible] Gesù [illegible] lui mi ha dato la forza di strappare, dal paletto alla quale era legata, la catena di ferro che mi avevano [illegible] al collo. [illegible] tempo, poi, volevano che restassi scalzo, per evi[illegible] che tentassi la fuga».

Domenico Antonio Gallo, [illegible] ventiquattro [illegible] dalla riacquistata libertà, ricorda le fasi del sequestro e quelle dei giorni passati in Aspromonte. «Uno dei banditi [illegible] buono, gli altri meno. Il cibo? Mai mancato, e anche abbondante, per fortuna». **[d. m.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible] Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto [illegible]
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
[illegible] Agnelli
[illegible]
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo [illegible]
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di mercoledì 9 ottobre 1991 è stata di [illegible] copie

La trattativa è durata un'ora, l'imprenditore ha detto ai banditi: «Lasciamo fuori la polizia»

«Non portatelo via, vi [illegible] subito»

Nella notte il padre tenta l'accordo

ROMA. «Lasciatemelo e vi pago subito...». Sull'Appia Antica, nella notte del terrore, le trattative di morte [illegible] fanno direttamente a domicilio. Faccia a faccia per quasi un'ora con i rapitori del figlio Francesco, martedì sera Sante Domenico Rea ha tentato di arrivare ad un accordo immediato: [illegible] mediazioni, [illegible] [illegible] e soprattutto senza denunce e successivi interventi degli investigatori.

Nei sequestri più lunghi, quando la speranza si affievolisce, era già successo che i familiari tentassero un'intesa diretta con i banditi. Ma mai [illegible] trattativa del genere [illegible] avvenuta al momento stesso del rapimento, [illegible] gli occhi spauriti del piccolo ostaggio, nell'illusione o nel timore che dal giorno dopo l'entrata in scena dello Stato potesse solo complicare tutto.

Intorno al tavolo del salone, cinque uomini armati e una famiglia inerme discutono il prezzo di un bambino di otto anni, dai capelli biondi [illegible] lisci. Vicino all'architetto Rea ci sono alcuni parenti e la moglie Alessandra abbracciata alla figlia minore Valentina, che per fortuna i rapitori decidono di non includere nell'orrida trattativa.

L'accordo non si trova e Fra[illegible] lascia la [illegible] in cui è nato in compagnia dei suoi nuovi e indesiderati tutori. Si chiude la porta e su villa Rea cal[illegible] il sipario. Si intravedono le lacrime rabbiose e disperate [illegible] padre, lo sguardo svuotato della mamma. Poi soltanto un muro.

Poliziotti cordiali ma muti davanti ai cancelli della villa, chiusi ad ogni curiosità fin dal primo pomeriggio, quando il d[illegible]a notturno è diventato di tutti, mettendo in moto la macchina inevitabile e ingombrante dei mass media. Ronzio di telecamere, flash di fotografi, passi furtivi di cronisti che [illegible] di guardare oltre la siepe, un filare ininterrotto di edera che si inerpica sul muretto di cinta della villa. La lunga notte del sequestro si è consumata qui, [illegible] rettangolo di lusso dell'Appia Antica, là dove la strada, oltrepassate [illegible] case di Claudio Martelli e Gina Lollobrigida, [illegible] [illegible]ta a sinistra e diventa v[illegible] Erode Attico, nido di italiani illustri.

Qui abita il [illegible] Valentino, il cui cancello illuminato dai proiettori [illegible] dagli occhi acuti del «vigilantes» si staglia sulla sinistra, a dieci metri da quello violato dai sequestratori. Qui, quando è a Roma, dorme in affitto Franco Zeffirelli, inquilino di una lussuosa villa costruita da Serafino Papa e adagiata alle spalle di via Erode Attico, a far da fondale al palcoscenico del sequestro. Il regista è [illegible] New York e al citofono risponde la [illegible] governante, Vige: «I Rea? Non li conosco, anche [illegible] riceviamo le loro cartoline... [illegible] senso che spesso ci sono dei disguidi e il Maestro si trova la posta dei [illegible] nella [illegible] buca delle lettere».

Davanti al cancello di via Attico 27 stanno calando la sera e una processione infinita di automobili: [illegible] «Polo» [illegible] Alessio, il giovane zio del bambino sequestrato, le targhe Frosino[illegible] [illegible] qualche cugino, l'Alfa 33 con un uomo in lacrime dietro i finestrini. E' l'architetto Rea che ritorna a casa dopo la conferenza-stampa in questura. Si ferma un attimo, aspetta che i poliziotti aprano e poi sgomme dentro veloce, lasciando intravedere l'asfalto del sentiero interno, che si snoda fra pini ed eucalipti fino alla villa: un vecchio casolare riadattato. Una volta le chiamavano «vaccherie»: due piani [illegible] mattoni, tetti spioventi. Vicino ci hanno costruito un campo da tennis e la piscina.

Ma che famiglia è quella che vediamo sfilare muta oltre il cancello? Costruttori [illegible] seconda generazione, con casa a Roma, [illegible] il nucleo degli interessi in Ciociaria, fra Sora e Frosi[illegible]. Lì so[illegible] ricchi, nella Capitale invece si confondono fra migliaia di altri benestanti. La prossimità con Valentino e Zeff[illegible]lli non d[illegible] trarre in inganno. A spiegarlo è un altro vicino dei Rea, Romeo Maieratini, un signore con la coppola in testa e la lingua sciolta: «Fui il primo ad arrivare qui, all'inizio degli Anni Sessanta. Io e il papà di Sante costruimmo sopra l'immondizia. Solo molti anni dopo piobarono i nomi illustri. I Rea sono una famiglia come tante: lavorano da quarant'anni nell'edilizia e si sono messi su una bella casetta, ecco tutto quello che so. Gente per bene, ottimi vicini, ma ci vedevamo solo per discutere la potatura degli alberi. Francesco, il piccolino, l'ho visto qualche volta. Quando, giocando a calcio nel suo giardino, tirava la palla oltre il muro, dalla mia parte, e mi toccava andargliela a riportare».

La [illegible] di Maierini costeggia quella dei Rea dal lato di via Volumnio. Se ci fosse stato un rumore forte, da qui lo avrebbero sentito: «E [illegible] nulla. Nemmeno il ringhio dei cani, e questo mi insospettisce, perché sono due animali feroci». A pochi passi di distanza, la polizia [illegible] prelevando [illegible] pezzo di calce dinanzi all'ingresso di servizio dei Rea. Sopra c'è rimasta l'impronta, forse di un piede, ma [illegible] impossibile saperne di più, avvicinarsi, perché la polizia blocca la strada [illegible] allontana i curiosi, mentre nel cielo già grigio della [illegible] romana gli elicotteri dei carabinieri volteggiano bassi. «Non è la prima volta che qualche delinquente viene a trovarci - conclude Maierini -. Due anni fa tentarono di entrare a casa mia [illegible] io [illegible] respinsi. A colpi di fucile».

[illegible]o Gramellini

I RAPITORI (4-5 ARMATI) ENTRANO IN AZIONE VERSO LE 19. SI SONO NASCOSTI NEL GIARDINO IN ATTESA DELL'ARRIVO DELL'IMPRENDITORE

QUANDO ARRIVA, SU UN'ALFA 75, VIENE BLOCCATO. E' COSTRETTO AD APRIRE IL PORTONE D'INGRESSO DEL CASEGGIATO

IN CASA CI SONO LA MOGLIE, I DUE FIGLI ED ALTRI PARENTI. PRELEVANO FRANCESCO, [illegible] 8 ANNI, E LO PORTANO VIA

AL CONFINE CON QUELLA DI REA CI SONO LE VILLE DI ZEFFIRELLI E VALENTINO

LA VILLA DI DOMENICO REA HA 3 CANCELLI DI INGRESSO SU VIA ERODE ATTICO 21-27 E UN ALTRO DI SERVIZIO SU VIA VOLUMNIO 7

VIA APPIA — VIA PIGNATELLI — VIA LUCIO VOLUMNIO — VIA ERODE ATTICO — VIA ATIMETO — VIA ELIO AFRIDIO

In alto l'esterno della villa [illegible] antica dove è avvenuto il sequestro. Accanto [illegible] padre di Francesco, l'imprenditore Domenico Rea e a sinistra la piantina della zona con le fasi [illegible] rapimento

Al drammatico patteggi[illegible]ento ha assistito anche il piccolo
Accanto alla casa della famiglia Rea le ville di Valentino e Zeffirelli

BABY-OSTAGGI [illegible]

L'ultimo blitz della polizia per liberare De Megni junior

SARA [illegible] (sopra) rapita ad Alassio (Savona) il 30 dicembre del 1976. La bambina ha 4 anni [illegible] la famiglia per il suo rilascio pagherà quattro miliardi. Sara viene liberata il 18 gennaio successivo

[illegible] [illegible] (sotto) sequestrata quando aveva un anno [illegible] cinque mesi a Lugliano di Lucca. E' il 16 ottobre del 1983. Nipote dell'industriale Niccolò, viene liberata dalla polizia [illegible] un blitz il 25 novembre

FEDERICA ISOARDI (sopra) rapita a otto anni il 12 gennaio '84 a Cuneo. E' la figlia del vicedirettore dell'Alpitour. Sarà rilasciata dai banditi il 12 marzo successivo dopo il pagamento di un riscatto di tre miliardi [illegible]

[illegible] [illegible] (sotto) rapita il [illegible] gennaio [illegible] 1990 a Stallavena di Verona. La [illegible] ha otto anni ed è figlia di un industriale. I nuclei speciali dei carabinieri la libereranno il 17 aprile [illegible] una villetta vicino Genova

AUGUSTO DE MEGNI (sopra) sequestrato a Perugia il 3 ottobre dell'anno [illegible]. Il ragazzino ha 10 [illegible] ed è figlio di un industriale e nipote di un noto [illegible]. Sarà liberato dalla polizia con un blitz studiato e realizzato il 22 gennaio vicino a Volterra

L'incubo [illegible] un bimbo in [illegible]

Marco Fiora: mi dicevano che papà non mi voleva più

TORINO. Marco Fiora, rapito all'età di 7 anni a Torino il 2 marzo 1987, rilasciato sull'altipiano dello Zomaro, nel comune di Ciminà, dopo il pagamento di una prima rata del riscatto, circa 300 milioni il 1° agosto 1988, ricorda tutto dei [illegible] giorni di prigionia.

«Il momento più brutto? Tutte le volte che loro mi dicevano: Vedi, è tutta colpa di [illegible] padre, se tu [illegible] qua. Tuo padre non ci paga, tuo padre è cattivo, non ti vuole più bene. [illegible] non ci credevo, ma loro continuavano. Ho avuto sempre paura, quando c'erano i rapitori, e anche quando ero da solo»

Ti ricordi il momento del rapimento?

«Ero mezzo addormentato, sulla macchina di papà. Ho sentito urlare, mi sono svegliato che mi [illegible] caricando [illegible] un'altra macchina, mi ricordo che quelle persone hanno picchiato lui e anche la mamma. Io gridavo, [illegible] volevo andare via con loro. Poi siamo partiti. Io ero in pigiama, avevo freddo. Mentre piangevo, loro mi dicevano: [illegible] è [illegible] niente, stai zitto, stai tranquillo, tornerai a casa presto».

«Poi mi hanno portato in una cascina, e dopo ho fatto un viaggio [illegible] un giorno e una notte, chiuso in un camion. Quando mi hanno fatto scendere, ero in un piccolo paese. La gente parlava una lingua strana. Io non capivo niente».

MARCO FIORA con il papà subito dopo il rilascio avvenuto il primo agosto del 1988

«Mi hanno chiuso in una camera. Piccola, con un letto piccolo, e un tavolino per mangiare. Stavo tutto il tempo sul letto, [illegible] sdraiato o seduto: ero legato [illegible] una catena [illegible] non [illegible] potevo neanche muovere. Avevo una luce, ma dopo un po' di tempo la lasciavo spenta. Pensavo tutto il tempo. A mia mamma, a quello che stava facendo. Anche a mio padre. Loro mi dicevano che non voleva dare i soldi, me lo ripetevano sempre, finché io mi mettevo a piangere. Speravo sempre che papà pagasse i soldi, così [illegible] tornavo a casa. Ero stufo di stare lì, e loro qualche volta mi picchiavano. Una volta ho fatto cadere un bicchiere, mi hanno [illegible]nato perché avevo fatto rumore. Loro avevano sempre il cappuccio sulla testa, ogni tanto [illegible] davano [illegible] delle riviste da leggere. Stavo sempre male, avevo [illegible]pre mal di pancia. Non mi piaceva quello che mi davano da mangiare. Latte e biscotti, sempre [illegible] [illegible] cose. Qualche volta la carne. Gli chiedevo: quando [illegible] a casa? Loro rispondevano: quando papà ci dà i soldi. [illegible] mi hanno lasciato andare. E ho rivisto papà. Ero arrabbiato, ormai ero convinto che era tutta colpa sua, se io ero diventato prigioniero. E allora gli ho detto: tu non volevi pagare, tu non [illegible] vuoi bene. Perché hai fatto così?»

Brunella Giovara

L'ossessione

Patrizia non ha dimenticato

VERONA. Luciana Tacchella, la madre di Patrizia, ha appena spento il televisore. «Hanno detto che torna l'ondata dei seque[illegible] di persona. [illegible] rapito un altro bambino, [illegible] sento tanto [illegible]e». Patrizia Tacchella fu rapita il [illegible] gennaio dell'anno [illegible]so, mentre attraversava la strada per andare [illegible] comperarsi un dolce al supermercato. Fu liberato con un blitz il 17 aprile. I sequestratori erano Valentino Biasi, veneto, Franco Maffiotto di Torino [illegible] Bruno Cappelli, di Moncalieri. Biasi, Maffiotto [illegible] Cappelli, furono condannati in [illegible] d'assise a Verona, [illegible] vent'anni di reclusione, con lo «sconto» per aver chiesto [illegible] rito abbreviato. La madre di Patrizia non riesce [illegible] [illegible] dimenticare. «Quando vado a letto, torna sempre questa angoscia. Ora, la notizia che hanno rapito quel bambino. Adesso, spero che la polizia riesca a riportare a casa questo bambino». A Patrizia, dopo la notizia della tv, non hanno ancora detto nulla. [g. m.]

L'ex senatore dc coinvolto nello scandalo della cantina sociale

Crack da un miliardo Miroglio in carcere

ASTI. L'ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio, [illegible] anni, è stato arrestato ieri sera dalla Guardia di Finanza alla periferia di Asti con il genero Franco Ferretti, 36 anni.

Gli ordini di custodia cautelare [illegible] stati firmati dal giudice delle indagini preliminari Franca Carpinteri, [illegible] richiesta del pubblico ministero Mario Bozzola. I magistrati hanno vagliato in questi giorni il voluminoso dossier sulla gestione della cantina sociale «Astibarbera» di cui Miroglio era presidente fino a al maggio scorso e il genero fungeva da segretario-factotum. Le accuse sarebbero di truffa e falso in bilancio.

La cantina, fondata nel 1960, ha oggi un centinio di soci e [illegible] bilancio [illegible] oltre [illegible] miliardi, ma da recenti controlli amministrativi è risultato [illegible] di 1 miliardo e 200 milioni.

Miroglio ne era [illegible] presidente per ininterrottamente 13 anni, dotandola di moderne attrezzature, ha una capcità di 44 mila ettolitri.

Ma non tutta la storia della cooperativa è limpida. Nell'ottobre 1984 una operazione notturna dei servizi provincale antifrode fece scoprire 264 quintali di zucchero e altre sostanze utilizzare per la «fabbricazione» del vino. Scattano le manette per il vicepresidente e un camionista. Vennero denunciati anche altri soci. Il mandato [illegible] cattura raggiunse anche Miroglio in Brasile. L'esponente [illegible] aveva lasciato pochi mesi prima il seggio al Senato a Carlo Donat Cattin seggio [illegible] senatore, ed era in Brasile. Dopo quale titubanza decise di rientare in Italia [illegible] dove gli vennero concessi gli arresti domiciliari.

Riottenne la fiducia dei soci che lo rielessero per accalamazione e rimase in carica [illegible] presidente. Il processo per quell'episodio non si è mai svolto.

Nell'agosto del 1990 infatti tutti gli imputati vennero assolti (uno nel frattempo [illegible] morto) per intervenuta amnistia.

Dal 1984 Miroglio è anche presidente del consiglio di amministrazione della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, carica che ottenne dopo dopo aver lasciato il seggio senatorile, e ha mantenuto nonostante le recenti ultime gravi avvisaglie.

Il nome di Miroglio era infatti apparso sul bollettino dei protresti per 37 milioni di assegni da lui firmati in nome e per conto della Piemonte Zuccheri, una società di Santo Stefano Belbo di cui risulta amministratrice [illegible] moglie Rina Rainero.

La società [illegible] recentemente dichiara fallita e [illegible] rosi beni di famiglia del senatore sono stati sequestrati, compresa anche [illegible] vigne nel co[illegible] di Vigliano, suo paese natale.

Con l'arresto di ieri sera si chiude, forse definivamente, la parabola pubblica di [illegible] uomo politico che nell'Astigiano tra gli Anni Sessanta e Settanta ottenne tre elezioni al Parlamento, [illegible] oltre ventimila voti di preferenza.

E' stato tra l'altro per due volte anche sottosegretario: ai Trasporti nel secondo governo Cossiga e al lavoro nel governo Forlani.

Sergio Miravalle

L'[illegible] senatore Giuseppe Miroglio

TANGENTI A MILANO

Inchiesta sull'Ecologia

MILANO. I magistrati hanno concesso ieri i permessi di colloquio con i rispettivi difensori ai cinque funzionari [illegible] ex funzionari comunali arrestati nei giorni perché accusati, a titolo vario, di corruzione e abuso in atti d'ufficio. Ai margini dell'inchiesta è [illegible] che a piazzare la icrospia nell'abitazione di Sergio Sommazzi sarebbe stato un carabiniere agevolato inconsciamente da una per[illegible] di servizio. Intanto per accertare eventuali altri episodi di corruzione, il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Di Pietro sta lavorando intorno ad altri due procedimenti riguardanti l'attività di uffici comunali. Una delle due inchieste si riferisce al rifacimento di alcuni giardini pubblici eseguito dal settore ecologia del Comune [illegible] Milano. [illegible] sospetta che siano state emesse fatture con prezzi al [illegible] sopra di quelli correnti. Ed a funzionari dell'ufficio sarebbero state inviate informazioni di garanzia. (Ansa)

Per l'omicidio terza rivendicazione della Falange

Pescara, la segretaria ha la chiave del giallo

PESCARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Falange Armata ha rivendicato per la terza volta, ieri, la responsabilità politica dell'uccisione dell'avvocato pescarese Fabrizio Fabrizi, finito con quattro colpi di pistola, la notte di sabato [illegible]

Con la seconda, quella di lunedì, aveva permesso di recuperare, [illegible] Francavilla, una «Lancia Thema» targata Torino, rubata il 23 agosto ad un funzionario della Fiat in provincia di Chieti. La stessa «Lancia Thema» che la segretaria convivente dell'avvocato indica (così come un testimone) co[illegible] quella [illegible] la quale è fuggito, il 26 settembre, l'uomo che ha cercato di aggredirla sotto lo studio di via Milano a Pescara. L'autovettura, dentro la quale è stata trovata [illegible] calzamaglia, è stata esaminata dai carabinieri del centro investigazioni di Roma.

Ma alla pista della Falange Armata, gli investigatori danno scarso rilievo. Credono, infatti, che si tratti solo di [illegible] «intromissione strumentale», per coprire un' altra matrice.

Polizia e carabinieri che ancora oggi sono tornati a perquisire lo studio pescarese del professionista assassinato, ritengono, invece, che la paternità dell'omicidio vada ricercata nelle relazioni extraconiugali dell'avvocato Fabrizi [illegible] nel grosso giro d'affari che curava.

Inoltre, attribuiscono molta importanza alla segretaria convivente [illegible] per quello che ha si[illegible] ad ora dichiarato, sia, soprattutto, per quanto ritengono che non abbia detto.

La ragazza ha raccontato [illegible] non aver mai ricevuto confidenze dal [illegible] e [illegible] averlo mai sentito parlare di minacce ricevute.

Questo - dicono sempre gli investigatori - contrasta con [illegible] di circostanze acquisite prima del delitto per ammissione di Fabrizi.

Da qui l'ipotesi che la Donatelli sappia almeno [illegible] l'omicidio sia stato commissionato [illegible] grossi faccendieri.

Intanto, con un'altra perquisizione dello studio di Pescara e in serata di quello di Chieti, il magistrato [illegible] cercato ieri di acquisire qualche elemento utile alle indagini.

Dalle indiscrezioni, sembra che sia stato trovato solo [illegible] atto compromissorio di un affare da novanta miliardi che, [illegible] concluso, avrebbe fruttato [illegible] Fabrizi una parcella del quattro per cento.

Di questo atto la Donatelli non ha mai parlato, fanno notare gli investigatori i quali, tra l'altro, ricordano anche che [illegible] ragazza solo all'ultimo momento, prima di perquisire la cassetta di sicurezza al Credito Italiano di Chieti, si è ricordata del testamento nel quale viene nominata erede dell'avvocato esclusa la legittima, ovvero i tre quarti per la moglie e le due figlie.

[illegible]

Patrizia Donatelli, [illegible] giovane segretaria dell'avvocato Fabrizio Fabrizi di Pescara, che è stato ucciso domenica scorsa all'alba con quattro colpi di pistola

Alberghi e camping

Sequestrati i «tesori» [illegible]

NAPOLI. Complessi alberghieri, camping e terreni per un valore di undici miliardi, appartenenti ad un gruppo camorristico operante nel litorale domizio, al confine tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, [illegible] stati sequestrati dai giudici della Sezione misure di prevenzione del tribunale di Napoli al termine di un'indagine condotta dagli agenti della criminalpol di Napoli, diretta da Umberto Vecchione.

Il sequestro, disposto in ba[illegible] alle norme della legge La Torre sul riciclaggio del denaro ricavato con attività illecite, riguarda beni appartenenti al pregiudicato Federico Sepe, di 46 anni, di Giugliano, ritenuto dagli investigatori affiliato ai gruppi camorristici di Francesco Schiavone (detto «Sandokan») e Francesco Bidognetti (detto «Ciccio mezzanotte») che hanno assunto il comando del clan dopo la scomparsa di Antonio Bardellino e dopo la morte di Mario Iovine.

Sepe, che ha numerosi precedenti penali, a partire dal 1975, per associazione a delinquere di stampo camorristico, contrabbando, detenzione di armi ed esplosivo e ricettazione era stato denunciato anche per estorsione ai danni di stabilimenti balneari e complessi turistici della zona. I beni sequestrati erano intestati a due prestanome, cognati di Sepe, Domenico e Vincenzo Mallardo, fratelli della moglie, Maria Carmela, tutti denunciati per occupazione di area demaniali.

I prestanome erano stati scelti, secondo la criminalpol, per la mancanza di precedenti penali a loro carico. I beni sequestrati sono stati ritenuti frutto [illegible] reimpiego dei capitali illecitamente acquisiti da Sepe e coincidenti al periodo in cui questi faceva parte di una banda dedita alla rapina di tir, nella quale era coinvolto anche Antonio Bardellino.

La gestione, da parte del gruppo camorristico, di attività turistiche era accompagnata da episodi [illegible] intimidazione ad altri complessi balneari della zona realizzando così, affermano gli inquirenti, una concorrenza illecita.

Sepe e la moglie erano già stati denunciati in passato per estorsione ai danni dei Lidi «Varca d'oro», «Sibilla», «Cristallo», «Riaz», «Afrodite» e «Oasi del mare» (Ansa)

Hanno 17 anni: una commerciante morì dopo la rapina. Dubbi sulla loro versione

Un delitto firmato [illegible] 2 baby killer

Confessano: a Porto Empedocle abbiamo sparato noi

AGRIGENTO. L'ombra inquietante del racket mafioso delle estorsioni compare all'improvviso [illegible] indagini su un tentativo [illegible] rapina trasformatosi in delitto a Porto Empedocle, dieci chilometri da Agrigento. Ma forse è soltanto apparenza, l'invenzione di [illegible] ragazzo. Potrebbe aver confessato solo per sentirsi «importante», per leggere la sua storia sui giornali e sentirla raccontare in tv. Uno psicologo è già al lavoro nel carcere minorile «Malaspina».

A. M., 17 anni, sostiene di aver fatto tutto con il [illegible] coetaneo, A. L., fuggito con lui il mese scorso da casa [illegible] Licata, a 40 chilometri da Agrigento. I due ragazzi si sono installati in [illegible] casolare ai margini del villaggio Mosè, la zona di espansione a [illegible] di Agrigento nella quale sorgono alcuni alberghi. Hanno tirato a campare tra piccoli furti e rapine di poche decine di migliaia di lire ai danni di negozianti. Nella tarda serata di sabato avrebbero tentato un «colpo» più grosso in un avviato supermercato di Porto Empedocle da pochi minuti chiuso al pubblico e con l'ultima delle saracinesche semiabbassata. Quando la proprietaria Calogera Cuffaro, 61 anni, vedova, due figli, si [illegible] resa conto che si trattava di rapinatori, [illegible] avvertito urlando i due dipendenti che si erano attardati per mettere ordine nel locale e nell'attiguo magazzino. [illegible] donna si [illegible] aggrappata alla maniglia della porta a vetri dall'altra parte della quale i malviventi spingevano [illegible] tutta la loro forza e non riuscendo a vincere la resistenza della commerciante ad [illegible] certo punto uno dei due ha sparato tre colpi di pistola attraverso la vetrata. Calogera Cuffaro è morta in ambulanza.

Dei malviventi fuggiti subito dopo su una motocicletta nessuna traccia. Poco dopo mezzanotte però una telefonata [illegible] al 113 della questura ha avvertito che era in corso un tentativo [illegible] furto in una sala giochi nel lido di San Leone, la principale spiaggia di Agrigento. Poco dopo l'equipaggio di una volante della squadra mobile ha intercettato i due ragazzi nella sala giochi, mentre ten[illegible] di f[illegible] la cassa. Accompagnati in questura e interrogati a lungo dalla vicequestore Rosalia Cusumano, i due sono sembrati nervosi e si [illegible] più volte contraddetti, finché uno di loro, sembra A. M., ha ammesso di avere sp[illegible] a Porto Empedocle. Ma il ragazzo ha lasciato tutti di stucco, quando, subito dopo, ha fornito una spiegazione a prima vista incredibile: il delitto era stato ordinato loro da un giovane biondo. Una deposizione che ha lasciato molti dubbi negli inquirenti. (a. r.)

[illegible]

«Quel giudice fu ucciso»

TRAPANI. La procura della Repubblica [illegible] Marsala ha trasmesso a quella di Trapani uno stralcio delle dichiarazioni del «pentito» Rosario Spatola, relative ad un presunto omicidio mafioso sotto forma [illegible] incidente stradale [illegible] cui sarebbe rimasti vittima il giudice di Marsala, Salvatore Cassata ed il figlio. [illegible] fatto avvenne nel luglio di due anni fa alla periferia di Trapani, sull'autostrada per Palermo. L'inchiesta relativa all'incidente, che [illegible] diretta dal sostituto procuratore Franco Messina, venne svolta [illegible] polizia stradale e [illegible] concluse senza ravvisare indizi di un attentato né di un agguato. Spatola ha invece sostenuto di avere appreso da [illegible] mafioso, detenuto, che un killer sparò contro un pneumatico della vecchia Mercedes che era guidata dal giudice. I tecnici accertarono, tra l'altro, che l'automobile di Cassata montava pneumatici con i battistrada logorati. (Ansa)

Medici Usa manipolano le cellule malate

Nuova terapia contro il cancro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo modo di combattere il cancro è stato messo in pratica ieri al National Cancer Institue di Bethesda, [illegible]icino Washington. Si tratta di un esperimento dell'esito incerto [illegible] promettente, compiuto [illegible] un ammalato «terminale» [illegible] 46 anni. L'uomo è affetto da un menaloma che ha resitito a ogni tradizionale trattamento, ha detto il dottor Steven Rosemberg, che sta conducendo l'esperimento. E poiché non ci sono più speranze di salvario, si è pensato di applicare per [illegible] prima volta una estensione della terapia del [illegible]. In concreto sono state prelevate alcune cellule cancerogene dell'ammalato, [illegible] state manipolate in modo che operino nel senso dell'autodistruzione e sono state reimmesse nel corpo del paziente. La speranza [illegible] che questo loro lavoro, unito [illegible] quello che l'organismo intraprende spontaneamente per difendersi, possa avere ragione dell'avanzata del male. E [illegible] questo [illegible] succederà nel [illegible] specifico di quest'uomo, l'effettuazione [illegible] dell'esperimento potrà consentire ai ricercatori di esaminare esattamente la causa del mancato processo, cosa esattamente non avrà funzionato, in che direzione muoversi per ottene[illegible] che in futuro funzioni.

L'esperimento ha avuto l'approvazione sia del National [illegible]stitute of Health, l'ente da cui il centro del dottor Rosemberg dipende, sia della Food and Drug Adminitration, l'autorità federale che controlla le attività sanitarie.

Un po' tutti hanno mostrato di nutrire molte speranze in questo «nuovo approccio alla terapia del gene», come lo ha definito il dottor Rosemberg, ma lui stesso ha messo in guardia contro gli eccessivi entusiasmi.

In ogni caso, ha detto, si trat[illegible] di una strategia «altamente sperimentale, non disponibile a un uso pronto e generallizzato».

Franco Pantarelli

[illegible]

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1020 · 1016 · 1012 · 1008 · A · B

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] la pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile, presenti sull'Italia nord-orientale e al Sud, sono in fase di attenuazione.

TEMPO [illegible] sulle regioni nord-occidentali poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti associati a brevi piovaschi sulle zone alpine. Sulle regioni nord-orientali, al Centro e al Sud cielo [illegible]no o poco nuvoloso. [illegible] e al primo mattino foschie con banchi di nebbia sulle pianure del Centro e del [illegible].

[illegible] in leggero ulteriore aumento.

[illegible] moderati orientali, tendenti a provenire da Sud-Est e a rinforzare sulle regioni del versante tirrenico e sulle isole maggiori.

[illegible] poco [illegible] l'Adriatico e [illegible] Ionio; mossi gli altri mari, con moto ondoso in aumento.

[illegible] PER DOMANI: iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, con precipitazioni anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno trasferendosi verso la Toscana [illegible] marginalmente, verso la Sardegna.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	15	Firenze	7	21	[illegible]	13	24
Verona	10	16	Pisa	11	22	Napoli	14	25
Trieste	15	19	Ancona	9	20	Potenza	9	21
Venezia	12	19	Perugia	9	22	S.M. Leuca	20	23
Milano	11	20	Pescara	8	23	R. Calabria	18	27
Torino	11	17	L'Aquila	5	20	Palermo	20	26
Cuneo	10	15	Roma Urbe	10	24	Catania	14	27
Genova	15	22	Roma Fium.	12	24	Alghero	13	29
Bologna	11	20	Campobasso	12	21	Cagliari	13	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	6	17	variabile	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	18	25	nuvoloso	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	10	19	sereno	Madrid	12	23	nuvoloso
Bruxelles	8	19	sereno	Montreal	1	12	sereno
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	10	14	sereno
Copenaghen	11	18	sereno	New York	11	21	sereno
Dublino	9	14	pioggia	Parigi	7	17	variabile
Francoforte	5	29	nuvoloso	Pechino	12	24	nuvoloso
Gerusalemme	19	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	21	nuvoloso
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	6	12	nuvoloso	Tokyo	16	19	nuvoloso
Honolulu	22	33	nuvoloso	Varsavia	10	22	sereno
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	11	20	nuvoloso

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

12

Sabato ottobre

• 21,00

Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Il Centro Pio Manzù presenta:
Liliana Cosi - Marinel Stefanescu
e la **Compagnia Balletto Classico**
in **"Gala Concerto"**
Gran Buffet offerto dall'**Isveimer**
(solo per invito)

• 21,30

P.le Indipendenza - Rimini
In occasione della XVII edizione delle Giornate internazionali di studio il Centro Pio Manzù è lieto di offrire alla cittadinanza riminese l'eccezionale spettacolo **"Raggi e Miraggi"** happening di musica, danza e raggi laser a cura della **Ali Entertainment**, in collaborazione con Rita Pavanello, ballerina e coreografa

13

Domenica ottobre

• 10,00

Teatro Novelli
Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, in mondovisione, via satellite.

Messaggi inaugurali:

Moretti Sindaco di Rimini

Gianni Ministro degli Affari Esteri; Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Monaco Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Luigi Abete Vice Presidente, Confindustria

Filippo Pandolfi Vice Presidente, della CEE

Bettino Craxi Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

In rappresentanza del Governo Italiano:

Andreotti Presidente, Consiglio dei Ministri - Presidente, Centro Pio Manzù

Nel corso della cerimonia verranno consegnate le medaglie del Presidente della Repubblica, del Senato, del Parlamento, del Governo Italiano e del Centro Pio Manzù a:

Biagio Agnes - - Luigi - Myriam - Cesco - Jiri Dienstbier - Forte - Giuseppe Garofano - Georges Kiejman - Edgar - Franco - Franco Nobili - Santoro - - Velayati - Franco

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:

Elisea
Donna di Pace 1991

Henry A. Kissinger
Uomo di Pace 1991

• 11,00

Overstretch: la sindrome del vantaggio

Prolusione generale
Presidente, Consiglio dei Ministri

Relazione tematica
De Ministro degli Affari Esteri

• 11,30

Relazioni introduttive
Oltre la guerra del Golfo: un progetto di pace globale per il Terzo Millennio
Henry A. Kissinger già Segretario di Stato, USA

Est/Ovest: disarmo, riconversione e cooperazione
Arkadij Volskij Presidente, Unione Scientifico-Industriale,
Ali Velayati Ministro degli Affari Esteri dell'Iran

• 13,30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto dall'**ALENIA spa**
(solo per invito)

• 15,30

Governo mondiale e leadership globali: i prossimi conflitti nell'era della politica

Presidenti
Vice Presidente, Repubblica Federale del Brasile

Michelis
Ministro degli Affari Esteri

Luigi Poggi Nunzio Apostolico in Italia

Moderatore
Furio Presidente, FIAT USA

Consultants
Boskin Consigliere economico del Presidente USA, Washington
Ministro degli Affari Esteri del Bangladesh

Discussants
Eugenio
Vice Presidente, Commissione Affari Esteri, Parlamento Russo, Mosca
Corrispondente, Financial Times, New York
Giorgio Napolitano Deputato, Parlamento Europeo
Luigi Ministro delle Politiche Comunitarie; Vice Presidente, Centro Pio Manzù
Schlesinger già Segretario per la Difesa USA, Washington

Ali Velayati Ministro degli Affari Esteri dell'Iran
Zagladin Consigliere di Gorbaciov per la politica

• 21,30

Grand Hotel di Rimini
con l'orchestra "Easy Connections" e il "Jazz di Mussolini, in onore degli ospiti con la partecipazione straordinaria di **Luciana Turina**
(solo per invito)

14

Lunedì ottobre

• 9,00

Teatro Novelli

Progetto, prodotto, qualità: i paradigmi dello sviluppo, i modelli di attuazione

Presidenti
Presidente, Daiwa Securities Co. Pres., Italy-Japan Business Group, Tokio
Viktor Jaroshenko Ministro del Commercio Estero Russo
Piro Presidente, Commissione Finanze, Camera dei Deputati
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Mario Editorialista, La Repubblica

Consultants
Claude Cheysson già Ministro degli Affari Esteri della Francia
Ivan Università di Cuernavaca, Messico
Direttore, CETSAP, Parigi

Discussants
Luigi Coccioli Presidente, Banco di Napoli
Gianni Presidente, SAIPEM
Membro, Accademia delle Scienze dell'URSS
Ito Presidente, Japan Forum on International Relations, Tokio
Thomas Membro Consiglio, Deutsche Bundesbank
Giovanni Torregrossa Presidente, AGENSUD
Grigori Yavlinsky Consigliere di Gorbaciov per la politica economica

• 15,00

Sala Congressi APT
P.le Indipendenza, 2 - Rimini

Il tornante tecnologico: la flessibilità del lavoro come risorsa di uno sviluppo estensivo possibile

Teleconferenza organizzata dal Centro Pio Manzù con l'assistenza ideativa del Gruppo

STET

Presidenti
Jiri Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri della Cecoslovacchia
Cagliari Presidente, ENI

Moderatore
Igor Man Editorialista, La Stampa

Tutor
Biagio Agnes Presidente, STET

Consultants
Franco Ministro del Lavoro
N. Consulente, Dipartimento di Stato, USA

Basi d'intervento:
Mosca:
già Ministro degli Affari Esteri dell'URSS
Los Angeles:
A. già Direttore, SDIO Organismo per l'iniziativa di Difesa Strategica, Washington
Buenos Aires:
Ministro degli Affari Esteri dell'Argentina

Per accedere alla Teleconferenza è indispensabile munirsi di apposita tessera nominativa che, a richiesta scritta, sarà rilasciata dalla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù.

• 17,00

Teatro Novelli

L'occhio del Grande Fratello. Gli occhi del Grande Fratello: la televisione del fra diretta globale e manipolazione permanente

Seminario organizzato dal Centro Pio Manzù in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Rete 2-RAI TV

Presidenti
Georges Kiejman Ministro dell'Informazione della Francia
Nino Cristofori Sottosegretario di Stato, Presidenza Consiglio dei Ministri

Moderatore
Stefano Rolando Capo Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, Presidenza, Consiglio dei Ministri

Conduttore
Giuliano Ferrara Giornalista e scrittore

Proposte produttive
CBS News
Letta Vice Presidente, Gruppo Fininvest

Analisi
Roger Cohen Giornalista New York Times
Peter Jenkins Direttore, The Independent, Londra
Arrigo Levi Editorialista, Corriere della Sera
Emmanuele Direttore, Telemontecarlo
Bernard Shaw Anchorman, CNN USA
Fernando Editorialista, El Pais
Giampaolo Direttore Rete 2 - RAI TV

15

Martedì ottobre

• 9,00

Teatro Novelli

L'immaterialità della ricchezza: contenitore di riconversione, obbiettivo della interconnessione

Presidenti
Alain Vulpian Sociologo, Parigi
Lombardini Presidente, "Fondazione ENI", Milano

Moderatore
Giuseppe Direttore, Uomini & Business

Discussants
Direttore Generale, STET, Roma
Mario Direttore, "Rivista di Politica Economica", Confindustria
Direttore Generale, CNR
Pierfranco Presidente, Federazione del Terziario Avanzato
Fiodorov Ministro Finanze della Russia
Gianfranco Imperatori Presidente, Mediocredito Centrale, Roma
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna
Sterpa Ministro per i Rapporti Parlamentari
Shlykov Vice Ministro per la Difesa, Repubblica della Russia, URSS
Eugenio Silin Vice Presidente, Comitato Sovietico per la Cooperazione e Sicurezza Europea, Mosca

Trattorie, e nell'era dello sviluppo

XVII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù Università degli Studi di Bologna AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, Teatro
12/13/14/15

la

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I

In circolazione troppe auto decrepite [illegible] maltenute

Rottami [illegible] viaggio

Gomme lisce [illegible] fari rotti sono [illegible] pericolo
Ma vigili e polizia possono solo fare multe

Con il [illegible] codice della strada dovrebbero esser più frequenti le «revisioni» dei vecchi veicoli, per motivi di sicurezza abbastanza ovvi, adeguandoci, [illegible] quasi, a quello che [illegible] oggi avviene negli altri Paesi d'Europa. Ma il vero problema resta quello di far rispettare le norme [illegible] le scadenze che già [illegible] sono, e non soltanto per i veicoli di una [illegible] età ma talvolta (specialmente per quanto concerne pneumatici, freni e luci) anche per altri più recenti ma trascurati dai proprietari che, magari, [illegible] minuziosamente vernice e fodere e poco [illegible] preoccupano per quanto riguarda la sicurezza del veicolo.

[illegible] forze dell'ordine, oltre ad [illegible] in numero insufficiente e oberate da altri compiti (i vigili urbani impegnati, di solito, per le soste vietate, la Polstrada per i rilievi dei sinistri stradali e così via) si [illegible] quasi impotenti. Se un'autovettura non ha passato la revisione possono ritirare il libretto [illegible] circolazione, per gomme lisce [illegible] fari sregolati possono infliggere al massimo una contravvenzione.

[illegible] il guidatore appartiene [illegible] categorie di persone [illegible] ben difficile che la paghi e, comunque, è assurdo - ad [illegible]pio - che il viaggiare a 81 chilometri all'ora su un tratto autostradale con il limite di settanta costi dieci volte di più che non viaggiare [illegible] gomme [illegible] battistrada, costituenti un pericolo mortale per sé e per gli altri.

La situazione è resa ancor più difficile per le macchine [illegible] da cittadini extracomunitari. Un tempo si diceva «automobili [illegible] zingari», ma oggi i «rom» viaggiano quasi sempre su belle [illegible] moderne vetture [illegible] grossa cilindrata. Sono gli altri, in particolare gli immigrati nordafricani, ad usare veicoli [illegible] soltanto decrepiti ma soprattutto maltenuti e privi di qualsiasi manutenzione.

Il vigile [illegible] l'agente [illegible] può bloccare l'auto né sequestrare il libretto (salvo [illegible] caso di mancata revisione) anche [illegible] circola [illegible] modo vistosamente pericoloso, magari coi fari rotti e la parte anteriore sfasciata. E la «sanzione amministrativa» non viene quasi mai pagata, le procedure [illegible] riscossione [illegible] destinate [illegible] nulla [illegible] fatto.

Le forze dell'ordine segnalano anche un fenomeno [illegible] e, purtroppo, difficile da debellare: furti di contrassegni e certificati assicurativi che vengono [illegible] contraffatti, specialmente i primi, quando sono «ingialliti» e quasi illeggibili per l'esposizione al sole.

In [illegible] di gravi incidenti [illegible] va a fondo, si interpella la compagnia assicuratrice quando vi [illegible] qualche sospetto, ma [illegible] prima vista è assai difficile scoprire [illegible] falsificazione. Li usano, naturalmente, coloro che non temono le gravi conseguenze penali del falso, abituati come sono ad avere a che fare con la giustizia, o sicuri [illegible] facilmente identificabili [illegible] reperibili. Si pensi che oltre cinquemila patenti false [illegible] Paese del Nord Africa [illegible] state di recente sequestrate a Torino: quante altre ne [illegible] ancora in circolazione?

Che dire, poi, del commercio di questi vecchi e insicuri veicoli? [illegible] venderli sono quasi sempre demolitori senza [illegible]poli, oppure disonesti [illegible] mercianti che si liberano di vecchie carcasse prese in permuta.

Sulle strade troppe auto fuorilegge

Giuseppe [illegible]

Alle Vallette

Impianto centrale di calore

E' stata completata e messa in funzione [illegible] giorni scorsi la prima parte di [illegible] centrale di teleriscaldamento che servirà il quartiere le Vallette. L'impianto, costruito dall'Ansaldo, per conto dell'Azienda energetica municipale, produrrà [illegible] milioni di Kcal, sufficienti a fornire il riscaldamento e l'acqua calda a tutta la [illegible] compreso lo stadio «Delle Alpi».

[illegible] funzionamento della centrale [illegible] avvale di [illegible] processo modernissimo e si basa sul recupero dei fumi di scarico di tre motori diesel che vengono poi bruciati assieme al metano in [illegible] caldaie speciali. Con questo sistema si recupera calore che andrebbe disperso e soprattutto si riducono gli agenti inquinanti che si trovano nei fumi, contribuendo così a migliorare [illegible] qualità dell'aria alle Vallette. Alla spesa per [illegible] realizzazione della centrale ha partecipato, con un piccolo contributo, anche la Comunità economica europea.

L'impianto delle Vallette è stato realizzato in tempi record. Normalmente per una centrale di teleriscaldamento di quelle dimensioni occorre in media un anno di lavoro, oltre al periodo necessario per la progettazione. L'Aerimpianti, società controllata dall'Ansaldo, ce l'ha fatta in soli 6 [illegible] L'Ansaldo ha già realizzato centrali di questo tipo a Genova, Reggio Emilia, Brescia, Verona e negli Stati Uniti.

Dal 13 ottobre

I week end per l'anima nei conventi

«In viaggio per l'anima». E' il titolo di una originale proposta tra storia, musica e spiritualità del monachesimo che parte da Torino [illegible] firmata da padre Giampiero Casiraghi, storico medievista, e padre Eugenio Costa, direttore del centro teologico e musicologo. L'idea (benedetta dal cardinale con una lettera) è quella di [illegible] itinerario «a tappe» nelle più affascinanti abbazie d'Europa. Si comincia con [illegible] weekend nella comunità di Lérins. [illegible] va in treno: da Porta Nuova a Cannes [illegible] la Val Roya. Partenza il 13 ottobre, rientro il 16.

«L'iniziativa - spiega Maria Teresa Gatti, dello studio La Giostra che [illegible] occupa dell'organizzazione - si propone di promuovere occasioni [illegible] ricerca interiore con soggiorni in famosi conventi».

I gruppi non supereranno le venti persone. Il primo appuntamento è con l'abbazia di Notre Dame di Lérins dove i partecipanti potranno condividere con i monaci le giornate-tipo: sveglia alle 4 per la vigilia, lodi alle 7,45, messa alle 10,50, [illegible] nona alle 14,15, vespro alle 17,30 e compieta alle 19,45.

Sono previsti altri soggiorni presso il monastero di Camaldoli, l'abbazia di Einsiedeln in Svizzera, nell'abbazia [illegible] Saint-Pierre de Solesmes in Francia e visite alla congregazione Armena Mechitarista di Venezia nell'isola di San Lazzaro degli Armeni.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI [illegible]»

Offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

24-30 settembre: Giorgio De Leone in memoria del dr. Concetto Garro [illegible]; personale docente e non docente della scuola elementare di San Giusto in suffragio [illegible] Gazzola Pierina ved. Bione 120.000; i colleghi di Maria Ziltoli, in ricordo [illegible] papà Sandro 250.000; A.P. 50.000; Fiore Camilla 30.000; Mare Bartolomeo 30.000; Caresa Aurelio [illegible]; gli inquilini di corso Montegrappa 73, in ricordo di Sina Teresa 170.000; A.Z. in memoria dei defunti 50.000; in ricordo dei nonni 100.000; in ricordo di Giovanni 50.000; P.V. 25.000; Negro A.B. 20.000; in memoria di nonno Ernesto, Ernesto e Alessandra 500.000; gli amici della Fissa, in memoria di Silvio Marra [illegible]; in memoria di Luciano Savoini, famiglie Nontini [illegible] in [illegible] di Gina [illegible] carissima, Maria, Sergio e famiglia 150.000; in memoria della signora d'angelo, [illegible] amici di via Lavazza 120.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 6[illegible]0; in memoria di Clorinda, amici e parenti 700.000.

1-7 ottobre: in memoria di Marina Bristot ved. Silvano i colleghi [illegible] figlio Guido 210.000; Ettore e Maria 200.000; E. C. 100.000; G.S. 20.000; in memoria di Boban Mario, le coscritte 110.000; Accossato 100.000; in memoria di Albuge Giuseppe 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Neta 50.000; Alessandro Verna 20.000; in memoria di Pietro Boaglio 20.000; M.G.L. 50.000; in memoria [illegible] Antonietta Oggiano i colleghi di Filippo Polo 277.000; Rochetti Armanda 100.000; un fiore per papà e mamma 20.000; Turnisi Fortunato, Palermo 10.000; B.R. in memoria dei genitori 6.000; alla Madonna di Pompei e Padre Pio 50.000.

In memoria di Isnardi Angelo le colleghe della figlia Silvana ospedale Sant'Anna Torino 140.000; Lele 100.000; G.S. 200.000; è nata Chiara 100.000; in memoria del marito, B.G. 50.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; M.D. 152.000; Carla di Moretta 60.000.

Per la ricerca [illegible] il cancro

[illegible] in memoria di Agostinetto Giovanni, i condomini di via Kerbaker e via Duino 245.000; in memoria di Pira Nicola, i familiari 105.000; in memoria di Borgato Maria, famiglia Rossi 40.000; G.R. 10.000.

27 SETTEMBRE: soc.p.az. «Data G.B. [illegible] C.» [illegible] Forno Cana[illegible] in memoria di Alberto Data 1.000.000; alla cara memoria di Marina Tieri gli amici e condomini di via del Tiro n.36 a b c Pinerolo 900.000; in memoria [illegible] [illegible]ccia Gina Della Corte, i cognati e i nipoti 600.000; «Omsa-stamp» srl in ricordo del papà di Bergamelli Francesco 506.000.

(continua)

Dehors a Ivrea

Il progetto [illegible] piace ai baristi

Non piace ai gestori dei bar [illegible] Ivrea il progetto di arredo urbano che prevede una nuova sistemazione dei dehors. Secondo il piano, realizzato da due professionisti cittadini, sedie e tavolini all'aperto dovrebbero essere sistemati in spazi [illegible] analoghe caratteristiche e arredi. I rappresentanti [illegible] categoria contestano l'intervento: «E' stato programmato [illegible] tenere conto delle esigenze dei proprietari dei locali». E nella pro[illegible] hanno coinvolto anche gli altri commercianti.

Secondo gli amministratori comunali, la sistemazione degli esterni avrebbe dovuto risolvere controversie in [illegible] mesi con il via ai lavori già dalla prossima primavera.

«Abbiamo richiesto un incontro [illegible] l'assessore competente e gli architetti» dice Gianni Gialardi, rappresentate dei baristi presso l'Ascom. Secondo lui, i tempi dei lavori [illegible] troppo ristretti e i costi elevati: «Ci [illegible] bar con dehors costati decine di milioni. Non possono essere costretti a modificare tutto».

Tra le proprietà il castello di Revigliasco

Moncalieri [illegible] il [illegible] patrimonio

Il comune di Moncalieri ha censito i propri beni. «Un patrimonio - spiega l'ass[illegible] alle Finanze e Patrimonio Ugolino Michelatti - di alcune decine di miliardi». Fino [illegible] poco tempo fa non si conosceva l'effettiva consistenza degli immobili, anche perché non tutti sono «accatastati».

Dall'inventario, risultano [illegible] proprietà comunale 45 alloggi, alcune vecchie case del centro storico, edifici [illegible] a scuole, terreni in zona industriale e agricola. Anche il castello [illegible] Revigliasco appartiene al Comune che, temporaneamente, [illegible] ha ceduto [illegible] Regione [illegible] comodato (uso gratuito) per 29 [illegible] dal 29 dicembre 1978.

[illegible] giorni scorsi si [illegible] diffusa la notizia che l'antico maniero revigliaschese sarebbe stato ceduto dalla Regione a una società immobiliare francese, la quale lo avrebbe ristrutturato per ricavarne una [illegible] di soggiorno per anziani benestanti. «Il castello di Revigliasco - chiarisce l'assessore Michelatti - è [illegible] proprietà [illegible] e nessun altro, né privato né società, può stabilirne la futura destinazione». In proposito, nei giorni scorsi il sindaco Quattrocchi e l'assessore hanno incontrato Pier Luigi Gallarini, [illegible] regionale, per definire il problema. «In quella sede [illegible] stato chiarito che qualsiasi de[illegible] sarà [illegible] sempre in [illegible]cordo con l'amministrazione [illegible] Moncalieri».

Secondo l'assessore [illegible] Bilancio, la situazione finanziaria [illegible] Comune è assai differente da quella del 1990: allora il bilancio consuntivo si chiuse con un attivo di due miliardi. Per il 1991 si prevede un grave disa[illegible] perciò si sta studiando l'opportunità [illegible] alienare alcuni beni, primo fra tutti 30 alloggi, riservando agli inquilini il diritto di prelazione. Oltre alle vendite di beni, l'amministrazione [illegible] decisa ad attuare una politica finanziaria austera, con un deciso taglio degli sprechi, per non aumentare il costo dei servizi e le tasse che già gravano sugli abitanti.

A Villar Pellice

[illegible] pugno aggrediscono [illegible]

Brutta avventura per una pensionata che è stata aggredita e rapinata nella sua abitazione. Erano passate le 20,30 quando tre giovani, col viso nascosto da calzamaglie nere e armati [illegible] pistola, hanno fatto irruzione nella [illegible] di Paolina Gonnet, 68 anni, abitante nella piccola borgata Prado [illegible] Villar Pellice. I rapinatori non hanno esitato a colpire a pugni e schiaffi la donna, per costringerla a consegnare il denaro. In tutto 380 mila lire, parte della pensione che la Gonnet conservava in un cassetto della camera [illegible] letto. Subito dopo la rapina i [illegible] sono allontanati, facendo perdere le tracce. La donna è [illegible] soccorsa dal figlio Riccardo, rientrato dal lavoro, ed è stata medicata all'ospedale valdese di Torre Pellice, dove le so[illegible] state riscontrate ecchimosi al volto e alla spalla destra. I carabinieri ritengono che gli autori della rapina non siano della zona.

Destinati alle aziende

Due miliardi per i danni del maltempo

Sono circa due i miliardi destinati a 25 aziende piemontesi (dall'artigianato al turismo, alle industrie) che hanno avuto gli impianti danneggiati dal maltempo nei [illegible] febbraio e marzo dell'anno scorso. Lo ha annunciato l'assessore regionale [illegible] Lavoro, Giuseppe Cerchio, che ha presieduto il comitato di gestione del fondo regionale [illegible] stituito appositamente per sostenere le ditte colpite da calamità naturali.

Delle aziende ammesse a usufruire del contributo, tredici [illegible] in provincia di Torino: Avimm e Agla di Avigliana, Latteria sociale Valle Sacra a Borgiallo, azienda Giovanni e figli e Lamat di Corio, Ferla spa a For[illegible] Canavese, Malino Chiavaz[illegible] Agricola Sanmartino a Rolfo Mario a Pancalieri, Tecno Model e Expotende a Pinerolo, Fintor a San Germano Chisone a Bonu Giacomo a Sant'Ambrogio.

Val Susa e Cenischia

La Comunità [illegible] vuole la villa

La Comunità montana della [illegible] Val di Susa e Val Cenischia intende acquistare Villa Ferro a Bussoleno quale [illegible] sede dell'ente. «E' un'occasione da non perdere - afferma il presidente de Luciano Frigieri - soprattutto perché abbiamo i 400 milioni [illegible] all'acquisto. [illegible] discuteremo nel prossimo Consiglio». Villa Ferro è un edificio fatiscente, costruito su tre piani [illegible] 120 metri quadrati [illegible] 3000 metri quadri di giardino, abbandonato fino dal 1965, quando era sede della scuola media.

«Per ristrutturarlo - sottolinea Frigieri - occorreranno altri 400 milioni, contiamo però [illegible] accendere dei mutui». Mentre i Comuni valsusini non riescono a fare quadrare i bilanci, la Comunità montana ha invece un avanzo di alcune centinaia di milioni. «L'ente si occupa di programma[illegible] e l'acquisto di Villa Ferro oltre a [illegible] una necessità rappresenta un investimento».

Sono sempre di più coloro che scelgono le località dell'Acquese per vacanze e fine settimana

Il mercato della seconda casa riprende fiato

Le richieste: villette e appartamenti, piace il cascinale da ristrutturare. Molte le offerte per trascorrere il tempo libero: [illegible] ricco calendario di manifestazioni sportive [illegible] culturali. Le terme, una carta sempre vincente per l'economia della città

ACQUI TERME. Quando si pone il problema di individuare il tipo di economia che caratterizza la città e l'Acquese viene spontaneo indicare nelle Terme il principale apporto di ricchezza. Il termalismo ad Acqui è prevalente [illegible] ogni altra attività, ma non esclusivo. Il centro termale è formato da alberghi, pensioni di ogni categoria e livello, [illegible] un apporto importante all'economia della città e della zona deriva da un turismo che spesso [illegible] dimenticato.

E' quello della seconda [illegible] consistente in una decina di migliaia di persone che nell'arco dell'anno, prevalentemente dalla primavera all'autunno inoltrato, trascorrono [illegible] fine settimana o le loro vacanze in ville, case, alloggi, cascinali di [illegible] trentina di paesi del circondario della città termale. Comuni che durante la stagione estiva propongono feste, sagre e sport per offrire [illegible] soggiorno efficace agli ospiti stagionali, che hanno però come attrattiva principale Acqui Terme.

[illegible] «turismo della seconda casa», [illegible] «turismo di ritorno», rappresentato da chi decine di anni fa era partito dal paese abbandonando la cascina per poi ritornare durante le ferie o i week-end al comune di origine, è un turismo abbastanza ricco, formato da gente che ha ottime possibilità finanziarie, non si priva di una [illegible] al ristorante «buono» o nel locale di lusso, spende per acquistare abbigliamento o prodotti vari, dagli alimentari agli attrezzi per l'orto o il giardino.

Insomma, contribuisce notevolmente a rimpinguare l'economia di Acqui [illegible] dei comuni del circondario. Il turista della seconda [illegible] trova nella città termale [illegible] importante stagione [illegible] manifestazioni culturali, sportive [illegible] e turistiche, una ricca cucina che attira i buongustai. In primo piano le rassegne d'arte [illegible] in [illegible] l'importante appuntamento [illegible] con l'«Antologica», una mostra che dal 1970 vede presenti ad Acqui opere di artisti di grande rilievo: al liceo Saracco si [illegible] succeduti i quadri [illegible] Guttuso, Casorati, Sutherland, Morlotti, De Pisis, Licini, Campigli, tanto per elencare alcuni maestri della pittura ai quali è stata dedicata l'«Antologica». In campo culturale l'iniziativa di maggior rilievo è il «Premio Acqui Storia» dedicato [illegible] della Divisione Acqui, che si è arricchito degli speciali riconoscimenti di «Testimoni del tempo». Una delle targhe della edizione 1991, che [illegible] consegnata nella serata [illegible] sabato, è stata assegnata, tra gli altri, a Natalia Ginzburg, che verrà commemorata durante [illegible] cerimonie previste all'Ariston.

Il turista, e non solo quello termale, a partire [illegible] maggio e giugno ogni settimana può trovare iniziative di interesse spettacolare. Ricordiamo l'esposizione del cavallo arabo, [illegible] rally per auto storiche, l'appuntamento di «Acqui in palcoscenico» che per [illegible] giorni propone spettacoli, stage di danza, balletti con artisti, critici, studiosi e coreografi.

Poi la manifestazione «Raviola non stop», l'esposizione internazionale del presepio, le giornate dedicate ai vini. [c. r.]

TERME MILITARI

ACQUI [illegible] Una delle strutture di notevole interesse per l'economia della città è senza alcun dubbio rappresentata dalle «Terme militari», una realtà nel campo delle cure termali erogate ad appartenenti alle forze armate [illegible] continua [illegible] oltre duecento anni. Il complesso alberghiero, con annesso stabilimento di cura, è situato in piazza Carlo Alberto, in zona Bagni, [illegible] fianco alla Scuola alberghiera.

Ha una capacità di oltre 200 posti letto tra cui una novantina riservati ad ufficiali, un centinaio per sottufficiali ed il rimanente per militari. Nel [illegible] terminarono i lavori [illegible] ristrutturazione delle Terme militari, tanto per quanto riguarda la parte alberghiera che per quella relativa alle cure, [illegible] ristorante e al bar, alle sale. Altre opere di ristrutturazione [illegible] eseguite [illegible] molti anni fa, attualmente è un complesso efficiente e in sintonia [illegible] le più moderne regole dell'ospitalità e con strutture all'avanguardia nel campo delle [illegible] termali.

[illegible] «Stabilimento balneo termale militare» fu costruito, ad esclusivo uso militare, per ordine di Vittorio Amedeo III, nel 1787, quando la città era ancora un piccolo gruppo di [illegible] attorno al Castello dei Paleologi [illegible] Duomo. Nacque su una «regia fabbrica [illegible] piscine comuni ove gli infermi facevano [illegible] bagno insieme». L'opera, iniziata da Vittorio Amedeo III, continuò con Carlo Felice, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, che la completò nel suo assetto attuale. Nel tempo si arricchì di comodità per i curandi, per alti ufficiali, sottufficiali e militari di tutte le armi e provenienti da ogni parte d'Italia. [c. r.]

Caso Mariotti: dopo l'arresto del cecoslovacco, l'inchiesta prosegue

Il movente? Forse la gelosia

Una donna contesa tra l'ex amante e il marito: è una delle ipotesi avanzate dai carabinieri
Ma per il difensore non ci sono prove e preannuncia ricorso al Tribunale della libertà

ALESSANDRIA. Gelosia? Volontà di eliminare l'imprenditore per rifarsi poi [illegible] vita [illegible] canto alla vedova, dandole prima il tempo di entrare in possesso dell'eredità? Voleva veramente uccidere Giovanni Mariotti o ha sparato dopo aver avuto una discussione [illegible] lui, forse in seguito [illegible] un rifiuto opposto ad una sua richiesta?

Su questi interrogativi, cioè sulla ricerca di un possibile movente da parte del cecoslovacco arrestato lo scorso fine settimana con l'a[illegible] di omicidio, [illegible] centrata l'inchiesta dei carabinieri [illegible] della magistratura sul delitto [illegible] Giovanni Mariotti. L'imprenditore, 41 [illegible]ni, venne freddato a colpi di pistola la sera del 15 ottobre 1990, mentre tornava a Cascinagrossa, dove abitava con la moglie e i due figli, un bimbo e una bimba, Martino, 7 anni, ed Erica, di 5.

Intanto il fuochista cecoslovacco resta in [illegible]ro. Il giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela ieri mattina ne ha convalidato il fermo. Sempre ieri è stata [illegible] nota l'identità dell'arrestato, Otakar Sedlacek, 34 anni, di Praga. L'uomo è accusato di omicidio volontario premeditato. Il difensore, Piero Monti, il quale ha annunciato un ricorso al Tribunale della libertà, [illegible]stiene però che le conclusioni dei carabinieri si basano [illegible] indi[illegible] molto fragili.

Secondo il legale, [illegible] ci sono prove sufficienti [illegible] sostenere la pesante [illegible]. E Sedlacek, nei due lunghi interrogatori a cui è stato sottoposto, ha negato decisamente di aver freddato l'imprenditore alessandrino. Ma molti elementi [illegible] a sfavore del cecoslovacco ed è su questa base che il gip ha firma[illegible] la convalida del fermo, tramutatosi in arresto.

[illegible] fuochista, buon amico della moglie della vittima, Renata Lipsova, [illegible] anni, di Praga, non ha un alibi per la sera del delitto; all'improvviso, poi, [illegible] rimasto privo del passaporto [illegible] ha chiesto [illegible] ottenuto un duplicato: «Lo ha forse distrutto per impedire di leggervi le date [illegible] entrata e uscita in Italia?», si chiedono gli inquirenti.

Altri indizi aggravano [illegible] posizione del praghese: l'arma usata per [illegible] delitto, che non è mai s[illegible] trovata, era [illegible] fabbricazione tedesca ed era dotata di proiettili cecoslovacchi. Il fuochista, inoltre, è stato fermato venerdì in [illegible] di Renata Lipsova mentre con lei faceva i bagagli per tornare [illegible] Praga. E con la giovane donna si era incontrato più volte.

Pare inoltre accertato che Otaker Sedlacek abbia trascorso nell'Alessandrino il weekend precedente il delitto. Come [illegible] possibile, [illegible] chiedono i carabinieri, che [illegible] modesto lavorato[illegible] cecoslovacco disponesse di tanto denaro da permettersi ripetuti viaggi in Italia, dove, [illegible] suo dire, aveva invece sostato solo [illegible] occasione dei Mondiali di calcio?

Il cittadino straniero [illegible] scova Renata Lipsova prima che lei sposasse l'imprenditore alessandrino: forse ne era innamorato, ma poi finì in carcere e, secondo gli accertamenti degli inquirenti, [illegible] è uscito proprio all'inizio del 1990 (l'uomo dice però che la scarcerazione risale al 1989). Certo è, però, che lo [illegible] anno il fuochista ha ripreso i contatti con la giovane donna. Una circostanza che l'accusato nega, ma anche a questo proposito gli indizi a suo carico [illegible] numerosi, benché [illegible] suffragati da prove.

[illegible]a i carabinieri non desistono e proseguono nei loro accertamenti, mentre resta da stabilire il movente del delitto.

L'omicidio non ebbe testimoni - o almeno un anno fa non se ne trovarono - ma non è escluso che, alla luce dei fatti nuovi, qualcuno si faccia avanti e referisca su circostanze taciute fino ad oggi. I carabinieri sono pronti ad ascoltare ogni deposizione che possa rivelarsi utile.

Enrico Camagna

Protagonisti di un dramma. Giovanni Mariotti, 41 [illegible] e la moglie Renata Lipsova, di 30, felici nel giorno del loro matrimonio
La coppia aveva due figli: Martino (nella foto), 7 anni, ed Erica, di 5

[illegible] AL GIORNALE

Strada pericolosa in caso di nebbia

Ricompare la nebbia e si ripresentano i soliti problemi di viabilità per la mancanza, o insufficienza, delle linee bianche di mezzeria sulle strade.

Segnalo in particolare la situazione della statale per Asti, tra Alessandria e Quattordio.

Qui, dopo l'asfaltatura avvenuta [illegible] metà settembre, in diversi tratti le righe non sono ancora state tracciate, mentre dove [illegible] manto non è stato rifatto esse sono molto sbiadite.

Problemi di visibilità per gli automobilisti si sono già registrati in occasione delle piogge dei giorni scorsi, anche perché in alcune zone non c'è neppure la linea gialla che delimita [illegible] bordo della carreggiata.

C'è quindi [illegible]a situazione di pericolo, oltretutto su [illegible] stra[illegible] dove quasi ogni settimana si verifica un incidente. Occorre intervenire per evitare conseguenze più gravi.

Resta, comunque, irrisolto il solito interrogativo: perché bisogna sempre aspettare che arrivino le nebbie prima di tracciare le righe di mezzeria sulle strade?

Carlo Janiello, Alessandria

Freddo in biblioteca Si può far qualcosa?

Sono tornato dopo diverso tempo alla biblioteca di Alessandria, per consultare un volume, [illegible] ho notato con molto piacere numerose innovazioni. Ad esempio, ora [illegible] possibile avere a disposizione tutte le principali riviste e i quotidiani, esposti al pubblico in bacheca. Inoltre, il personale è molto gentile [illegible] disponibile. Insomma, la situazione è decisamente migliorata rispetto [illegible] passato.

Rimane, a mio parere, [illegible] difetto, peraltro non secondario: il freddo. La temperatura, soprattutto nelle sale [illegible] consultazione è assai bassa e questo in un luogo dove si resta fermi e seduti a lungo, come si può immaginare, crea molto disagio.

[illegible] soprattutto alle persone anziane, facilmente soggette [illegible] pericolosi raffreddamenti. E' possibile fare qualcosa?

Lettera firmata, Alessandria

Casale, un [illegible] stop al semaforo

Mi succede spesso, arrivando a Casale dalla statale per Valenza, di dover affrontare un'inutile sosta in auto, a [illegible] del semaforo, tra strada Cavalcavia e viale XIII Martiri che porta ai giardini e poi all'incrocio con via Cavour e viale Bistolfi.

Il segnale verde, infatti, per chi giunge da strada Cavalcavia funziona solo quando hanno via libera anche le auto che imboccano corso Indipendenza.

Si è così costretti a far lunghe code in auto, secondo [illegible] senza senso. Si potrebbe, infatti, consentire comunque la svolta, con freccia verde, anche quando il semaforo consente via libera al transito delle auto che provengono da [illegible] Indipendenza. L'unico obbligo richiesto agli automobilisti che [illegible] strada Cavalcavia vogliono svoltare in viale [illegible] Martiri sarebbe quello di dar la precedenza.

Succede nelle grandi città, non vedo perché questo semplice sistema non possa essere applicato anche a Casale. Credo c[illegible] consentirebbe di smaltire più agevolmente il traffico, durante le ore di punta.

Lettera firmata, Casale

[illegible] IN SOSTA

[illegible]. La vicenda sembra avvolta dal mistero: la notte scorsa, un'auto posteggiata lungo la provinciale della Val Borbera è stata colpita da un proiettile che, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato sparato da un fucile.

E' così andato in frantumi [illegible] dei finestrini posteriori della Ford Fiesta, vecchio modello, di Rosa Ponassi, una casalinga che abita a Genova in via San Bernardo col marito Paolo Casazza, ma che ufficialmente risiede a Borghetto, dove possiede una [illegible] in piazza della Chiesa.

Sulla vicenda, accaduta pochi minuti prima di mezzanotte, stanno indagando i carabinieri di Serravalle, che mantengono il più stretto riserbo.

Nel piccolo paese, all'imboc[illegible] della Val Borbera, nessuno comunque pensa a una possibile vendetta [illegible] tantomeno ad un attentato contro la donna: l'ipotesi è smentita con decisione anche dalla stessa Rosa Ponas[illegible]. «E' mio figlio Renato che usa abitualmente la Fiesta. E' [illegible] ragazzo tranquillo [illegible] amico con tutti. Escludo che qualcuno possa avercela con lui» spiega la donna, intervistata telefonicamente, mentre è in casa a Ge[illegible]. «Sarà stata la bravata di qualche teppista. Certo abbiamo preso un bello spavento, quando mia nipote mi ha informato dell'accaduto», conclude.

Era stato proprio Renato Casazza, 23 anni, a parcheggiare l'auto in località Fornacetta di Vignole Borbera, [illegible] un paio di chilometri da Borghetto, dopo che la Fiesta [illegible] era improvvisa[illegible] fermata per [illegible] guasto. L'utilitaria è rimasta abbandonata per tre giorni alla periferia del paese, diventando forse l'insolito bersaglio di qualche teppista.

Tra le tante ipotesi che si fanno in paese, la più ricorrente [illegible] quella di [illegible]na stupida bravata da parte di qualche giovinastro. Qualcuno ricorda anche l'episodio avvenuto nel luglio scorso a Serravalle Scrivia, quando alcuni giovani spararono tre colpi di pistola nell'area della fiera ambulante, provocando attimi di paura tra gli espositori, [illegible] nessun danno.

Qualcun altro invece pensa che [illegible] possa trattare [illegible] un insolito incidente di caccia: «Potrebbe essere stato anche un bracconiere che seguiva una lepre nei campi della zona», dicono a Borghetto.

Comunque, sembra poco probabile che [illegible] cacciatore di frodo possa aver sparato una fucilata ad altezza d'uomo, lungo la strada, [illegible] il rischio di colpire qualche automobilista di passaggio.

Valter Giannaschi

Ieri si è conclusa la più importante edizione della rassegna, il bilancio è positivo

«Valenza Gioielli» rilancia il settore

Gli orafi ritengono che il mercato, pur tra difficoltà, dia segni di ripresa. Sono stati molto richiesti gli oggetti preziosi di costo non superiore al milione. Nuovi clienti da Messico, Argentina e Brasile

VALENZA. Riscontri positivi per «Valenza Gioielli»: la 14 edizione autunnale della più importante rassegna dell'anno si [illegible] chiusa ieri con [illegible] bilancio rassicurante, soprattutto per visitatori, di poco inferiori [illegible] 4 mila, che evidenzia la tenuta [illegible] manifestazione in [illegible] momento poco felice per il settore.

«La f[illegible] gode dei favori di una cerchia di clientela che resta fedele anche nei momenti difficili - puntualizza Giampiero Ferraris, presidente dell'Export orafi - mi sembra comunque che ci siano note favorevoli anche per gli affari».

Giunta al culmine di un'annata di sostanziale regresso per il settore, «Valenza Gioielli» pare costituire il primo segnale di un'inversione di tendenza: «Secondo me, il mercato, pur tra mille difficoltà, si sta muovendo - dice l'orafo Luigi Torre - ho concluso affari con clienti che [illegible] due anni [illegible] acquistavano».

Sicuramente, si è lontani dai business che caratterizzavano le mostre del 1989, l'anno di maggior successo per [illegible] gioielleria valenzana, ma l'esposizione cittadina segna [illegible] capitolo nuovo nella storia delle fiere di quest'anno, caratterizzate da sostanziale immobilismo.

«Per [illegible] maggior parte, le richieste di gioielli hanno riguardato la fascia media, di costo [illegible] superiore al milione - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa - alcuni operatori, però, hanno piazzato pezzi importanti, di alta gioielleria, [illegible] fatto che non accadeva da tempo». [illegible] dato trova conferma alla «Damiani», una delle più [illegible] aziende valenzane: «La qualità incontra sempre estimatori - sottolinea il titolare, Damiano Grassi - Il ricorso ai designers e agli orafi più bravi, costa soldi e impegno, ma [illegible] l'unica carta vincente».

Il dato più confortante della rassegna [illegible] comunque l'arrivo di molti clienti nuovi, in maggioranza dal Sudamerica: messicani, argentini e brasiliani, che in passato erano presenti in numero irrilevante.

Rodolfo Castellaro

[illegible]

NOVI LIGURE

NATI. Alice Grillo, Stefania Guarnero, Marco Abbondanza, Alessia Agnelli, Flavia Donà, Francesca Orsi, Martina Pallavicini, Greta Persano, Laura Micheli, Giulia Bona, Francesca Roveda.

[illegible] Giancarlo Capriata, 57 anni, Giovanni Battista Icardi, di 92, Maria Maddalena Sciutto, di 89, Maria Bartoletti, di 78, Giovanni Messina, [illegible] 25, autista, Birthe Jensen, di 54, Vincenzo Gualco, [illegible] 87, Teresa Bagnasco, di 86, Oreste Cartasegna, di 63, Lino Vittorio Lorenzon, di 70, Erminio Ceruti, [illegible] 72, Raffaele Priano, di 85, [illegible] Cartasegna, di 81, Luigia Boccassi, di 85

SI SPO[illegible] Michele Terenzoni con Lina Fortunato.

OVADA

NATI. Lorenzo Maranzana.

MORTI. Vittorio Barbieri, 73 anni, Luigia Brell, di 83, Maddalena Viano di 82, Ambrogio Olivieri, di 80, Leonardo Bruni, di 61, Emiddio Iuliano, 60, Maria Galli, 90, Maria Norese, 82.

TORTONA

NATI. Jessica Fumari, Nicolò Bussati, Cristina Ponta, Crescenzo San[illegible].

MORTI. Giovanni Pagano, 88 anni, Celeste Mierotti, di [illegible] Angelica Cattani, di 69, Amos Gabbetta, di 61, Rosa Balladore, di 67, Giuseppe Romagnoli, di 63, Ernestina Albasini, [illegible] 83, Teresa Mandirola, di [illegible].

[illegible]LENZA

NATI. Riccardo Zurolo, Carlo Terrasi, Laura Olinto, Jessica Abbelle, Beatrice Fabris, Erika Carraro.

VA' PENSIERO

Casale, via Facino Cane negli Anni 20

Atmosfere quasi campagnole per questo scorcio casalese di inizio secolo (ARCHIVIO VALENTINI)

Via Facino Cane, a Casale, in una foto databile [illegible] il 1910 e il 1920 che mostra sulla sinistra l'ex Seminario Piccolo che oggi ospita un asilo e l'istituto professionale «Jaffe».

Sullo sfondo si intravede piazza Battisti, mentre del tutto mutato appare il lato destro della strada, oggi assai più «costruito». La strada è inserita nella parte della città oggi nota come Borgo Ala, che, ancora parzialmente non edificata nell'800, divenne sede di molti edifici pubblici.

Nell'ex «Ala Grande», originariamente concepita come area di esposizione tra la Cittadella e la città dei Paleologi, trovarono posto, ad esempio, la chiesa della Missione (1838), la stazione ferroviaria (1855) sulla linea del baluardo Confienza, il seminario dei chierici (1880) e, nello stesso anno, in piazza Battisti, la stazione dei tranvai, che negli Anni 20 fu demolita per lasciare [illegible] posto all'attuale edificio delle Poste [illegible] Telegrafi.

[c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.881. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 698.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 89.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: [illegible] Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.690
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53 119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58 306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.571 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Vitiello, [illegible] Mazzini (diurna); Sorrenti, corso Roma (diurna e notturna)
Acqui: Terme, piazza Italia
[illegible]: Cavasonza, via Duomo
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 60.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; [illegible] ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 66.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia [illegible], 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: [illegible]. Faccaro, 941 892; [illegible]. Tesinato, 953.185

L'Espresso avrebbe usato uno stratagemma per immortalare il sindaco

Mirabelli e la foto «rubata»

«Si sono presentati dicendo che venivano per conto della Regione, poi ho visto la mia faccia sul settimanale». E la dc presenta un'interrogazione sui costi della Storia di Alessandria

ALESSANDRIA. Il sindaco Giuseppe Mirabelli intende querelare «L'Espresso» per un articolo pubblicato sull'ultimo numero del settimanale. «Una spesa fuori dal Comune» è il titolo del servizio che riporta la notizia, già pubblicata giorni fa da «La Stampa», sul progetto di una Storia di Alessandria in sei volumi, costo complessivo dell'operazione un miliardo e quattrocento milioni. C'è poi anche un piccolo «giallo» che contribuisce, oltre all'articolo, ad indispettire il primo cittadino. Un «giallo» legato alla pubblicazione della fotografia di Mirabelli, [illegible] sciarpa tricolore.

La notizia sul progetto della Storia di Alessandria - alla quale il sindaco intenderebbe destinare come Comune non più di 600-700 milioni, in sei anni (i sei volumi dovrebbero uscire appunto con scadenza annuale) coinvolgendo nell'operazione altri sponsor (ha già avanzato la proposta alla Provincia ed alla Cassa di risparmio di Alessandria) - è stata ripresa da giornali e tv locali, ma nessuno è stato minacciato di querela.

«Il tono usato dall'Espresso - dice Mirabelli - è tale, invece, da farmi ritenere necessario rispondere con un'azione legale. [illegible] già dato mandato all'avvocato Goglino di seguire la vicenda».

Poi vi è il «giallo» della fotografia. «Giorni fa - spiega il sindaco - si è presentato un fotografo. Ha detto di chiamarsi Siccardi (un nome che risulta tra quelli dei collaboratori fotografici dell'Espresso - ndr) e di avere [illegible] l'incarico dalla Regione Piemonte di fotografare i sindaci delle maggiori città, da pubblicare sulla rivista regionale. Per questo mi ha anche convinto ad indossare la sciarpa tricolore».

In realtà quella fotografia è poi apparsa sul settimanale a corredo dell'articolo, di qui l'incarico di Mirabelli al legale per intraprendere un'azione giudiziaria nei confronti del fotografo che avrebbe [illegible] l'inganno per poter fotografare il primo cittadino.

Sul progetto della storia alessandrina, intanto, un'interpellanza al sindaco è stata presentata dal gruppo della dc in Consiglio comunale. I consiglieri scudo crociato si riferiscono alle notizie giornalistiche apparse sull'argomento e interpellano «sulla veridicità della notizia, della scansione dei costi, della struttura per il lavoro».

«Nello [illegible] tempo - aggiungono i consiglieri dc - poniamo al sindaco il legittimo interrogativo sull'opportunità, in un momento di forti difficoltà finanziarie, di destinare somme così consistenti per un'opera di tal fatta, pur ritenendo che la città [illegible] necessità di riscoprire sempre più la propria storia.

Chiediamo anche come si colloca questa ingente spesa nel quadro delle priorità delle uscite per soddisfare i bisogni primari della comunità alessandrina e quali sono i motivi che hanno indotto la giunta a non informare la competente commissione consiliare sugli esatti termini dell'iniziativa». [f. m.]

Mirabelli [illegible] fascia tricolore è la foto pubblicata su L'Espresso

[illegible] L'ARTICOLO SOTTO ACCUSA

Riproduciamo qui di seguito il testo dell'articolo pubblicato a pagina 39 del numero del settimanale «L'Espresso» in edicola in questi giorni. Il titolo è: «Una spesa fuori dal Comune». Occhiello: «Alessandria. Il sindaco fa pubblicare una faraonica storia della città in sei volumi. Costo dell'opera: un miliardo e [illegible]». E' siglato: M. G.

Grandi progetti per la cittadine piemontese di Alessandria. Il sindaco della città, il socialista Giuseppe Mirabelli, ha dato il via a un'operazione che viene definita «culturalmente importante»: una storia della città in sei volumi. Fin qui niente di strano, di operazioni simili se ne proge[illegible]. Ma a guardar le cifre cambia tutto: per una storia di una città che [illegible] vanta particolari opere di valore artistico e che [illegible] ha una tradizione di qualche rilevanza, sono stati stanziati 1 miliardo e 400 milioni. Così suddivisi: 533 milioni di spese di stesura; 297 milioni di spese di ricer4ca; 65 milioni di spese di riproduzione; 240 milioni di spese di stampa; 9[illegible] milioni di spese di impianto grafico; 160 milioni di spese di banca dati.

E' stato costituito anche un comitato scientifico, coordinato da un funzionario comunale, formato da un gruppo di docenti universitari che dovrebbero assicurare ai cittadini di Alessandria (che pagheranno l'iniziativa) tutto quello che c'è da sapere sulla città dall'età del ferro ad oggi. Naturalmente la stampa, il progetto grafico saranno affidati ad aziende alessandrine che lavorano da sempre con il Comune. E naturalmente si prevede uno comitato d'onore presieduto, pare, dal presidente del Senato Giovanni Spadolini.

Un intero volume di settecento pagine sarà dedicato al Novecento, un altro solamente per fare il riassunto dell'opera e [illegible] le metodologie utilizzate». [illegible] qualcuno fa notare che questa è una tronfia [illegible] di provincia. In una città che ha una preziosa biblioteca [illegible] un [illegible] di di volumi che va a pezzi, e una pinacoteca civica chiusa da molti anni per mancanza di personale, un progetto tanto megalomane suono perlo[illegible] strano.

Specie per quei 533 milioni di spese di stesura, quei [illegible] milioni di impianto grafico e quei [illegible] milioni di [illegible] di riproduzione. Tutto per sole 2 mila copie.

IN BREVE

[illegible]

Marocchino è rapinato da due connazionali

Due marocchini hanno rapinato a Tortona un connazionale, Ait Mbarek Omar, 25 anni, minacciandolo con una lunga catena e un coltello serramanico. Dopo avergli detto «dammi i soldi o muori», si sono fatti consegnare una banconota da 100 mila lire, ma sono [illegible] colti sul fatto dai carabinieri. Uno degli aggressori, Mohammed Boujnan, [illegible] anni, è stato arrestato, l'altro è riuscito a fuggire su una Ritmo bianca ed [illegible] si cerca di identificarlo. L'episodio è avvenuto nell'ex stabilimento Ama, dove si è insediata una piccola comunità di marocchini, poco meno di una decina, che lavorano come operai nelle aziende della zona.

[illegible]

Scippa [illegible] donna, subito dopo è arrestato

Francesco Feninno, [illegible] anni, di Alessandria, via Fernandel 13, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia per uno scippo ai danni di Ginetta Ferraris, 44 anni, via Vernari 35. La donna era stata derubata della borsetta [illegible] mila lire. Feninno ha confessato.

[illegible]

Rubano [illegible] semirimorchio dal cortile di un'officina

L'autotrasportatore Olivio Scapolan, 57 anni, di Pontecurone, ha denunciato ai carabinieri il furto di un semirimorchio, valore circa 10 milioni. Il mezzo era in sosta nel cortile dell'officina «Boemio».

[illegible]

Condannato in pretura per [illegible]

Il pretore Cipolletta ha condannato a 2 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa Pietro Lugano, 58 anni, di Montaldo Bormida, che aveva emesso un assegno a vuoto di [illegible] milioni.

[illegible] SCRIVIA

Scontro d'auto, ferito un ragazzo di 15 anni

Un ragazzo di [illegible] anni è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Castelnuovo in via Gramsci. La Fiesta di Massimiliano Sunton, 20 anni, di Tortona, via da Carbonara 19, con a bordo Pier Luigi Botta, di 17, di Pontecurone, e Daniele Biletta, di 15, di Castelnuovo, si è scontrata con l'Alfa 33 di Pietro Trovamala, 24 anni, Castelnuovo. Il ferito è Biletta: guarirà in un paio di settimane.

[illegible] D[illegible]

L'umidità manda in tilt la cabina elettrica

Un guasto ad una cabina elettrica, probabilmente a causa dell'umidità, ha provocato l'altra sera un black out di [illegible] 2 ore a Capriata d'Orba. L'interruzione ha interessato circa metà [illegible] paese. La situazione è tornata alla normalità a mezzanotte.

Prosciolti gli occupanti, ma chi era il vero colpevole?

Un velo su Villa Guerci

Sullo stato d'abbandono dell'edificio, proprietà del Comune, solo accenni
Nessuna querela da Palazzo Rosso, fu l'on. Costa a presentare l'esposto

ALESSANDRIA. Undici giovani sono comparsi ieri davanti al pretore, Giovanni Ghini, per l'occupazione di Villa Guerci, la palazzina «liberty» che era stata donata al Comune e da questi lasciata in abbandono. Al[illegible], un [illegible] luogo a procedere» ha chiuso, troncando sul nascere ogni possibile strascico polemico, [illegible] caso che presentava aspetti controversi e che qualcuno sperava di poter usare per inchiodare gli amministratori comunali alle loro responsabilità sulla rovina di Villa Guerci, fatto che ha già suscitato in città aspri dibattiti.

Il 12 maggio '90 alcuni giovani, appartenenti in particolare al gruppo anarchico «Sciarpanera», si insediarono trasformando la villa in un centro sociale autogestito (fino al [illegible] luglio, giorno in cui furono allontanati dai vigili urbani), un luogo dove organizzare spettacoli, dibattiti, concerti.

E alle manifestazioni presenziarono, più di una volta, tra gli altri alessandrini, anche gli assessori comunali Vittorio Bellotti e Gianfranco Calorio. Una circostanza che poteva risultare curiosa se il Comune avesse querelato gli occupanti: ma, primo fatto singolare, è risultato che l'amministrazione non [illegible] sporto querela, [illegible] qui il «non luogo a procedere».

Fu invece un telegramma inviato alla magistratura dal parlamentare Raffaele Costa, segnalando l'indebita occupazione, a far scattare la procedura d'ufficio e l'incriminazione.

Sono così comparsi davanti al pretore Salvatore e Giuseppa Corvaio, Maria Vittoria Figollo e Vincente Taquias Vargas, abitanti a Valmadonna in strada Costa San Giorgio 6; Antonietta Catale, di Castelspina; Rosetta Bertini, via della Rocca 7, Pietramarazzi; Franco Armosino, di Genova; Nicodemo Serpe, di Frascaro; Massimo Ginepro e Rossana Viazzi, abitanti in via Savonarola 25, e Daniele Di Pi[illegible] Rosa 15, ad Alessandria.

Tutti erano imputati di avere «arbitrariamente invaso Villa Guerci al fine di occuparla», ma quando intervennero i vigili urbani all'interno trovarono soltanto due giovani anarchici che furono portati fuori di peso.

L'ispettore D'Agostino e un collega, inviati sul posto, lo hanno confermato al processo: «L'occupazione [illegible] ha mai costituito un problema. Abbiamo dovuto intervenire perché così ci era stato comandato».

E gli imputati? Soltanto in sei hanno accetato di essere interrogati. Tutti, comunque, hanno risposto allo stesso modo alle domande dei difensori Abre e Bagnera.

«Non abbiamo partecipato all'occupazione. Non eravamo presenti il [illegible] luglio. Andavamo spesso a Villa Guerci, come facevano tante altre persone, esponenti di partito compresi, con gli [illegible] Bellotti e Calorio in prima fila, soprattutto per ascoltare musica. Nessun rappresentante delle forze dell'ordine ci ha identificato attraverso l'esibizione dei documenti» hanno detto Giuseppe Corvaio, Vincente Taquias Vargas, Nicodemo Serpe, Rosetta Bertini, Daniele Di Pisa e Rossana Viazzi.

«Come facevate a sapere che Villa Guerci era aperta al pubblico?» hanno insistito i difen[illegible]. «Tramite manifesti e notizie giornalistiche» è [illegible] la risposta degli imputati.

«L'invasione è stato un [illegible] di protesta per lo stato di abbandono in cui si trova Villa Guerci. In quel periodo era frequentata da [illegible] persone. Altri dovrebbero trovarsi [illegible] sul banco degli imputati» ha detto il pubblico ministero, brigadiere Mastrangelo, prima di chiedere l'assoluzione degli undici imputati perchè il fatto non costituisce reato.

Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Abre, Bagnera, Ferrari e Gastini, ha sottolineato altre circostanze: i giovani sostavano saltuariamente a Villa Guerci, ma nessuno ha mai proceduto alla loro identificazione e [illegible] avrebbe p[illegible] posizione nei loro confronti, se non fosse giunto il telegramma dell'onorevole Costa.

Per gli undici giovani è [illegible] quindi chiesta l'assoluzione «per non aver commesso il fatto». Il pretore ha deciso invece il proscioglimento per mancanza di querela.

La [illegible] accolta da applausi, tra il pubblico presente in aula, ma i difensori [illegible] no apparsi molto entusiasti: attendono di leggere le motivazioni del magistrato. [e. c.]

La vittima era di Stazzano, grave un novese

Sbanda il furgone un morto e un ferito

STAZZANO. Un morto e un ferito grave, questo il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina sull'Autostrada del Sole, nelle vicinanze di Modena. La vittima si chiamava Giulio [illegible] e aveva 70 anni; abitava a Stazzano in via cascina Valladone 118. Ferito, invece, Franco Papasodano, [illegible] anni, abitante a Novi Ligure.

Attraverso i primi accertamenti svolti dagli agenti della polizia stradale di Modena Nord è stato possibile ricostruire l'incidente.

Un autofurgone Volkswagen della ditta Grosso [illegible] termosanitari ed irrigazione (ha sede a Novi Ligure in viale Regione Piemonte 13), percorreva l'«Autosole» sulla corsia Sud. Alla guida era Giulio Bai, al [illegible] fianco Franco Papasodano.

In un tratto rettilineo, per cau[illegible] in via di accertamento (ma gli inquirenti ritengono che l'incidente sia [illegible] causato da un colpo di sonno oppure da un improvviso malore), l'autista [illegible] perso il controllo dell'autofurgone, che ha cominciato a sbandare.

Secondo la testimonianza di alcuni automobilisti di passaggio il guidatore ha cercato, inutilmente, di sterzare: il veicolo, [illegible] violenza, ha urtato contro lo spartitraffico centrale dell'autostrada, quindi si è rovesciato, fermandosi quasi al centro della corsia.

Fortunatamente nessuna auto è finita contro l'ostacolo. Al[illegible] automobilisti si sono invece fermati ed hanno portato i primi soccorsi ai due feriti, dando l'allarme.

[illegible]r Giulio Bai, purtroppo, [illegible] c'era più nulla da fare: è morto sul colpo, in seguito alle gravi lesioni riportate. Franco Papasodano, estratto dall'abitacolo, è stato trasportato all'ospedale di Modena: è in prognosi riservata. [f. m.]

Un'ispezione in piazza Ferraris rileva scarsa igiene: ultimatum al Comune

Acqui, il mercato coperto è sporco

L'Usl chiede interventi oppure ordinerà la chiusura. Tra l'altro le toilette sono inadeguate e la piastrellatura insufficiente. «I lavori non costringeranno a sospendere l'attività»

ACQUI. Il Comune dovrà ristrutturare i locali del mercato ortofrutticolo coperto [illegible] piazza Maggiorino Ferraris per adeguarli alle norme igieniche e sanitarie. Anche questa importante struttura commerciale, dopo l'emporio comunale [illegible] piazza Addolorata, quindi, è entrata nel mirino dei responsabili del Servizio di igiene pubblica dell'Usl cittadina.

Una ispezione dei vigili sanitari ha evidenziato considerevoli carenze igieniche, tanto da provocare un'interrogazione al sindaco Ernesto Cassinelli ed alla giunta da parte del consigliere Carlo Camporino. L'amministratore comunale chiede in particolare di sapere [illegible] non rappresenta un pericolo per la popolazione il fatto di mantenere aperti i locali dell' "Ortofrutta"».

Camporino, in Consiglio comunale, ha citato [illegible] lungo elenco [illegible] lavori necessari per superare le carenze igieniche rilevate dai vigili sanitari dell'Usl acquese: «Sono prescrizio[illegible] ben precise, [illegible] le quali il mercato ortofrutticolo coperto non può continuare la [illegible] attività», osserva il consigliere [illegible]munale.

L'elenco delle situazioni negative della struttura [illegible] apre con il portone di ingresso, [illegible] ferro e [illegible] vetri smerigliati, definito «sporco, arrugginito, senza molla per la chiusura». Poi, viene preso in considerazione l'antibagno «con il lavandino in pessime condizioni igieniche e rubinetteria non idonea». Nello stesso antibagno [illegible] trovano tre vespasiani che i vigili sanitari citano come «sporchi, con scarico parzialmente otturato, solo in due funziona il lavaggio d'acqua». [illegible] mancano rilievi nei confronti della piastrellatura del locale, certamente [illegible] pulita, ma anche chasse [illegible] in parte mancante».

L'elenco delle carenze comprende poi i servizi igienici [illegible] «due turche, divise con porte d'accesso, sporche e in pessime condizioni, [illegible] le vaschette arrugginite [illegible] con maniglie non idonee». La ristrutturazione del locale, secondo i vigili sanitari dell'Usl, dovrà riguardare anche la pavimentazione, i muri e il soffitto.

Il Comune, come ha affermato l'assessore all'Economato e al Patrimonio, Giovanni Caria, [illegible] già in programma di rimediare alle carenze del mercato ortofrutticolo. Tanto che l'Ufficio tecnico del Comune sta predisponendo un progetto [illegible] fattibilità e un piano di spesa per realizzare le opere senza le quali sarebbe necessaria la chiusura dell'importante struttura.

Sempre Caria ha chiarito che la ristrutturazione del mercato fa parte [illegible] un programma di lavori iniziatisi [illegible] il rifacimen[illegible] dei servizi igienici nello spiazzo dell'ex Foro Boario, la sistema[illegible] della camera mortuaria e la costruzione di toilette nel ci[illegible] urbano.

Caria ha inoltre precisato che, [illegible] ogni probabilità, si potranno eseguire per lotti i lavori richiesti dal Servizio di igiene pubblica dell'Usl, senza quindi dover chiudere completamente il mercato ortofrutticolo di piazza Ferraris.

Il mercato [illegible] comprende cinque box, che vengono utilizzati per la loro attività da altrettanti grossisti di frutta e verdura, inoltre da un grande spiazzo dove espongono e vendono i loro prodotti gli agricoltori della città e dei paesi del circondario.

Carlo Ricci

[illegible]

ACQUI. L'emporio comunale [illegible] piazza Addolorata, comunemente noto in città [illegible] nell'Acquese come [illegible] tettoia», è stato ritrutturato a giugno. Ha subito un radicale cambiamento, con l'adeguamento alle [illegible] igienico sanitarie.

L'emporio è uno dei principali punti di riferimento nel panorama commerciale della città. E' un mercato coperto di generi alimentari e oltre che [illegible] piazza Addolorata vi si accede da piazza Orto [illegible] Pietro.

Come [illegible] avvenuto [illegible] per quanto riguarda il [illegible] di piazza Ferraris, l'Usl [illegible] indicato al Comune grosse carenze della struttura sul piano dell'igiene e aveva invitato l'amministrazione ad intervenire.

I lavori sono durati circa un [illegible] ed hanno riguardato il rifacimento dei servizi igienici, la pavimentazione e la piastrellatura delle pareti.

L'emporio comunale è stato riaperto al pubblico con molte migliorie. Ora la struttura commerciale più vecchia e conosciuta della città grazie a quegli interventi ha registrato un rilancio di immagine, [illegible] vantaggio sia dei consumatori sia dei molti commercianti che qui operano. [c. r.]

[illegible]

Ovada, il «Torrielli» cine-teatro Anni Venti

NELLA centrale via Cairoli, ad Ovada, il teatro Torrielli, divenuto ormai ricettacolo di piccioni, sta andando in rovina tra il disinteresse generale. Anche [illegible] gente che passa degna appena di uno sguardo questo edificio stile liberty che, quand'anche non avesse particolari pregi architettonici, costituisce [illegible] prezioso patrimonio di ricordi per gli ovadesi. Per [illegible] certo tempo all'ingresso erano stati esposti cartelli che annu[illegible] il locale fosse in vendita, ma anche questi avvisi non hanno sollecitato più [illegible] tanto l'interesse.

«C'è la disponibilità anche ad affittarlo - dice [illegible] proprietario Luigi Cortella - ma nessuno s'è mai fatto avanti». «D'altra parte - aggiunge - essendo l'area vincolata dal Piano regolatore come luogo destinato agli spettacoli, chi può essere interessa[illegible] ad un'attività [illegible] genere?».

Al di là del fatto che ormai le sale cinematografiche sono entrate in piena crisi anche [illegible] Ovada, per essere agibile questo locale avrebbe bisogno di interventi massicci e costosi. «L'unica soluzione - dice ancora Cortella - sarebbe quella del cambio d'uso sul Piano regolatore». Cortella è convinto che se il locale non fosse stato legato ad un vincolo così stretto, avrebbe potuto ad esempio interessare a qualcuna delle banche che in questi ultimi anni hanno aperto sportelli in città.

C'è però chi, come Italia Nostra, fin dal maggio 1987, con un appello «Salviamo il Torrielli», aveva proposto che l'antico teatro fosse acquistato da un ente pubblico per farne un centro culturale polivalente. Ma queste sollecitazioni non hanno trovato risposta nell'amministrazione, anche perché nel frattempo il Comune [illegible] venuto in possesso di un altro cine-teatro, quello dell'ex Enal, e [illegible] locali simili [illegible] un po' troppo per le finanze pubbliche. A questo punto la situazione è problematica [illegible] sono certamente sufficienti i sentimenti [illegible] nostalgia per un locale dov'è passato [illegible] pezzo della storia culturale di Ovada e che nel suo genere è [illegible] un gioiello architettonico.

Ricorda lo storico Paolo Bavazzano che sul posto dove è poi sorto il Torrielli c'era un locale che funzionava come «Caffè Concerto», denominato anche «Sala Cairoli». Di proprietà di Ferdinando Torrielli, [illegible] locale fu rifatto, negli anni 1909-10, su progetto dell'architetto genovese Filippo Schiaffino. Inaugurato durante le feste natalizie del 1910, con «Il Rigoletto», venne poi utilizzato anche come cinematografo. Negli Anni Venti, grazie alla organizzazione [illegible] dottor Eraldo Ighina, ospitò celebri compagnie [illegible] attori: da Bondi a Gavaglio, da Macario a Govi, da Zacconi alla Gramatica.

Renzo Bottero

E' la decima vittima della droga quest'anno in provincia

Muore di overdose

E' un giovane di 29 anni. Il corpo è stato trovato ieri ai bordi di [illegible] stradina di periferia. I carabinieri cercano chi ha venduto la dose fatale

ACQUI TERME. Un giovane, ieri pomeriggio, è stato trovato cadavere ai bordi di una strada [illegible] campagna alla periferia della città termale: probabilmente è stato ucciso da un'overdose. Nelle vicinanze del corpo c'erano una siringa, un laccio emostatico e altri oggetti usati [illegible] tossicodipendenti per [illegible] droga. La vittima [illegible] Massimo Camillo Moretti, abitante nella città termale in via Di Vittorio 55: avrebbe compiuto [illegible] anni a novembre.

Il corpo privo di [illegible] [illegible] stato scoperto in regione Valloria, una località [illegible] molto distante dalla strada provinciale che porta alla frazione collinare di Moirano. Era in una stradina [illegible] uscita, che porta ad una villetta. Il giovane, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe morto per overdose, ma per avere indicazioni certe bisognerà attendere i risultati dell'autopsia, che è già ordinata dal magistrato inquirente.

Il cadavere del giovane [illegible] stato trovato verso le 12,30 da un abitante della zona, che portava [illegible] passeggio il cane. Massimo Moretti era inginocchiato, con [illegible] volto appoggiato per terra, sull'erba. Già verso le 9 l'uomo, portando sempre il [illegible] a passeggio, aveva [illegible] il giovane in quella posizione un po' inusuale, ma l'atteggiamento non aveva destato in lui sospetti. Quando, a fine mattinata, è ripassato ed ha rivisto [illegible] giovane nella stessa posizione, l'uomo [illegible] è avvicinato ed ha scoperto che il Moretti era morto. Dato l'allarme, sono accorsi immediatamente i carabinieri.

Poche, per il momento, le [illegible]tizie sulle ultime ore di vita [illegible] Massimo Camillo Moretti. Gli inquirenti stanno cercando indizi su chi possa avergli venduto la droga, con ogni probabilità eroina, che si sarebbe dimostrata fatale.

Il giovane, in attesa [illegible] occupazione, abitava con la madre Camilla Bruna Moretti e con il patrigno Giuseppe Upinot. Anche la sua storia è quella di tanti altri tossicodipendenti: una casa decorosa, [illegible] famiglia tranquilla e stimata. Se l'autopsia confermerà la morte per overdose, Camillo Moretti è la terza vittima della droga quest'anno ad Acqui, la decima in provincia. [c. r.]

Massimo Camillo Moretti

CALCIO, [illegible] INTERREGIONALE

L'arbitro concede un rigore poi lo annulla su segnalazione di un guardalinee

L'Acqui sfiora la beffa al Libarna

Difese sugli scudi e giusto pareggio: 0-0

SERRAVALLE SCRIVIA. Si [illegible] chiuso sullo 0-0 il derby alessandrino dell'Interregionale tra Libarna [illegible] Acqui che [illegible] sera hanno recuperato l'incontro rinviato dieci giorni fa per l'impraticabilità del campo. Un pareggio che accontenta tutti e che sancisce il sostanziale equilibrio tra le due squadre, al termine di una gara assai valida sul piano agonistico ed emozionante nei minuti conclusivi.

Il Libarna, che doveva rinunciare agli infortunati Conti, Ubertelli e Della Latta ed al militare Valdata, ha giocato con grande concentrazione contro [illegible] buon Acqui guidato dagli «ex» di turno, l'allenatore Armienti ed il terzino Zoli. Nella mezz'ora iniziale le due squadre hanno giocato [illegible] maniera guardinga, bloccando sul nascere ogni tentativo offensivo. Così gli unici brividi sono giunti dai cal[illegible] di punizione di Pellegrino, che al 5' e al 16' mandava sul fondo, e di Zoli, il cui bolide al 27' [illegible] deviato [illegible] angolo dalla barriera. Al 30' l'acquese Monari non sapeva approfittare di [illegible] doppio errore difensivo dei serravallesi e si faceva anticipare dall'uscita di Cravera. Poi era il Libarna a farsi pericoloso, due minuti dopo, ma Giarratana fermava in extremis l'assist di Bordini per Magnetto.

Più vivace la ripresa in cui anche se le opposte difese riuscivano [illegible] a controllare con autorevolezza i tentativi degli attaccanti. Al 65' comunque il Libarna andava ad un passo dal gol con un lungo lancio di Monteleone, deviato [illegible] testa da Magnetto, che liberava Bordini: [illegible] tiro del mediano superava Garzero ma si infrangeva sulla traversa.

L'Acqui tentava il colpo [illegible] contropiede [illegible] vivacizzava i minuti finali del derby: all'83' Vercellino calciava a colpo sicuro ma la sua conclusione era respinta dal corpo di Monari. [illegible] Libarna rischiava la beffa al 90' quando Spaggiari atterrava Monari: l'arbitro prima fischiava il rigore ma poi, su segnalazione del guardalinee, puniva [illegible] fuorigioco dell'attaccante acquese.

Salvatosi con un po' di fortuna proprio all'ultimo secondo di gioco, il Libarna accoglie il pareggio casalingo con legittima soddisfazione. «Devo elogiare il carattere della squadra che si [illegible] battuta con grande generosità nonostante le molte assenze», ha detto l'allenatore Fontana.

Valter Giannecchi

Libarna: Cravera; Gaspari, Zimbardo; Monteleone, Spaggiari, Ginocchio (86' Franchini); Bordini, Roveda, Magnetto, Pellegrino, Bizzarro.
Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Giarratana, Antonpaoli; Vivarelli, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.
Arbitro: Allegri.

A Calliano un ragazzo si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto del padre

S'è ucciso [illegible] non fare il militare

Mauro Giorcelli, 19 anni, non ha accettato l'arruolamento e ha lasciato la caserma di Pinerolo
Martedì si è chiuso nel garage di casa col motore acceso, ascoltando la musica di Vasco Rossi

CALLIANO. Un pezzo di stoffa chiudeva il tubo [illegible] scappamento della Citroen Visa. Nel garage chiuso che lentamente si riempiva [illegible] gas è morto Mauro Giorcelli, [illegible] anni, che viveva a Calliano in via Umberto I 17. Seduto al posto di guida sembrava dormisse: le cuffiette dell'inseparabile walkman sulle orecchie e un nastro di Vasco Rossi a tutto volume.

Il giovane prestava servizio di leva presso il battaglione «Susa» di Pinerolo. C'era arrivato [illegible] primo ottobre, dopo es[illegible] stato un mese [illegible] Cuneo. Ma [illegible] Pinerolo era rimasto un giorno solo. Pare avesse saputo che era [illegible] destinato a fare l'autista di camion, un incarico che non gli piaceva: la sera stessa è sparito non facendo più ritorno in caserma. Per una settimana ha fatto perdere tracce di sé.

Poi martedì intorno all'ora di pranzo è tornato a [illegible] una grande cascina, recentemente ristrutturata nel centro del paese. Non c'era nessuno. Il papà Luigi, 45 anni, agricoltore era fuori per commissioni, la mamma Irene Alchera, 44 anni, gestisce [illegible] negozio [illegible] commestibili nel centro del paese e la sorella Silvia, [illegible] anni, è impiegata alla Cassa di Risparmio di Asti. Forse ha vagato un po' per l'appartamento vuoto. Ha preso il walkman [illegible] un nastro di Vasco Rossi nella [illegible] camera.

Poi è sceso in cortile, si è [illegible]retto al garage. Uno, il più grande era vuoto: ospita una Lancia delta che aveva preso Silvia per andare a lavorare [illegible] Asti. Nell'altro più piccolo c'era [illegible] vecchia Citroen visa. Mauro ha preso uno straccio e ha ostruito il tubo di scappamento. Poi ha chiuso il portone del garage. E' salito in macchina, [illegible] posto di guida, si è messo le cuffiette ed ha [illegible]o il mangianastri. Lentamente il gas ha invaso il locale: dopo poco Mauro [illegible] morto.

Lo [illegible] trovato i genitori. Una vicina ha avvisato la mamma: «C'è [illegible] tapparella tirata su» le [illegible] detto. La donna [illegible] corsa a casa. Pensava che Mauro fosse tornato. Lo ha cercato dappertutto. Poi [illegible] in garage e ha trovato il corpo ormai senza vita del figlio.

Un gesto all'apparenza inspiegabile. Mauro era un bravo ragazzo. Molto tranquillo, forse troppo chiuso. Non aveva amici [illegible] raramente usciva in compagnia. «Fin [illegible] piccolo [illegible] un tipo solitario - dice Sabrina Longhi, [illegible], un'amica della sorella - ma giocavamo spesso insieme. Tutte le domeniche passava a chiamare mio fratello Paolo che ha la sua età per andare a messa». Finita la scuola media Mauro si era iscritto all'Istituto per geometri «Giobert» [illegible] Asti. Il primo anno era stato promosso, ma al secondo aveva deciso [illegible] lasciare perdere. «Era diventato sempre più chiuso - [illegible] contano in paese - a scuola non legava con nessuno». L'anno dopo aveva ripreso, ma ha abbandonato [illegible] nuovo, definitivamente. Anche a Calliano non aveva amici. «Lo invitavamo sempre alle feste» dice Sabrina. [illegible]ro non accettava mai. «No, grazie» rispondeva [illegible] allontanava sulla sua moto. L'aveva comprata un anno fa ed era la sua passione. «Spesso - ricorda [illegible] vicino - andava a fa[illegible] lunghi [illegible]iri [illegible] solo, [illegible] non diceva a [illegible] dove andava». Vagava ore nella zona [illegible] poi rientrava a ca[illegible]

Aiutava il papà in campagna, ogni tanto dava una [illegible] alla [illegible] nel negozio. Era partito mai volentieri per il servizio militare, più volte aveva detto [illegible] voler tornare a casa.

Il parroco don Luigi Venesia dice con tristezza: «Non ci siamo accorti che Mauro nascondeva dietro quell'apparente tranquillità problemi più grandi di lui». Era molto solo. «Quando andavo a casa sua - dice ancora Sabrina - [illegible] sempre davanti alla televisione. Oppure ascoltava musica. Quasi sempre [illegible] di Vasco Rossi, che amava molto». Lo stesso che ha sentito martedì pomeriggio, prima di morire.

[illegible] Torre

In lutto. A Calliano [illegible] saracinesca abbassata del negozio della madre della giovane vittima, Mauro Giorcelli (nel riquadro)

[illegible] COSI' UN [illegible]

CASALE. Quando i clienti del bar ristorante «Tre Stelle» [illegible]trano nel locale di corso Valentino non trovano più il volto bonario e sorridente [illegible] Davide Iura, 20 anni, figlio unico dei titolari Armando. Anche Davide si è tolto [illegible] vita perché ne aveva abbastanza della naja.

E' accaduto a fine agosto. Un gesto indirettamente preannunciato ai genitori quando [illegible] tornato [illegible] casa per la licenza ordinaria, portando con sé tutta la [illegible] «Con il [illegible] militare ho chiuso» aveva detto. [illegible] pareva più uno sfogo amaro che l'annuncio [illegible] gesto disperato.

Invece, i dissapori in caserma l'avevano esacerbato a tal punto [illegible] decidere [illegible] farla finita. Da otto mesi prestava servizio militare nella compagnia controcarri della brigata fanteria motorizzata Cremona, un reparto di stanza a Pinerolo. Ultimamente la situazione per [illegible] giovane era peggiorata. Se [illegible] lamentava da qualche tempo con i parenti.

Così una [illegible] fine agosto, verso mezzanotte, dopo aver guardato la tivù [illegible] il padre ha manifestato l'intenzione [illegible] uscire. [illegible] genitore non si è preoccupato, perché il figlio aveva l'abitudine di far un giro di sera, magari [illegible] cercare qualche amico. Ma [illegible] casa non è più tornato.

E' stato trovato a bordo della sua «Uno» rossa, tra le vigne di Murisengo che amava tanto. Si [illegible] ucciso collegando all'abitacolo un lungo tubo di plastica fissato allo scappamento.

Quando [illegible] zio materno, Franco Mola, ha trovato l'auto [illegible] corpo del nipote era ormai senza vita da alcune ore. Il motore della «Uno» era [illegible] acceso.

I genitori, preoccupati della assenza [illegible] giovane, avevano denunciato la scomparsa alla polizia, [illegible] le ricerche erano risultate vane. Lo zio, tornato [illegible] viaggio, appreso che il nipote [illegible] da casa, [illegible] deciso di andare a cercarlo a Murisengo, p[illegible] d'origine della famiglia d[illegible] Iura spesso si recava per svolgere mansioni agricole, di cui era molto appassionato.

Ed è lì, tra le sue vigne, che [illegible] scelto di [illegible] basta, in modo definitivo, alla naja. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Anziano di Moncalvo muore mentre [illegible] funghi

Il pensionato Pietro Patrucco, 87 anni, originario di Grazzano Badoglio, ma abitante [illegible] Moncalvo in via Roma, è morto mentre andava a cercare funghi in regione Case Sparse, [illegible] Alfiano Natta. L'anziano, che [illegible] sofferente di cuore, sarebbe stato colto da malo[illegible] ed è caduto bocconi in un ruscelletto. Pare escluso che il decesso sia stato causato da annegamento.

[illegible]

Scontro d'auto, ferite [illegible] sorelle di Cunico

Scontro d'auto con due feriti l'altra [illegible] lungo la stretta strada che collega Murisengo alla frazione Corziagno di Montiglio. Una Fiesta e una Y10 si sono scontrate quasi frontalmente. Maria Cristina Cuozzo, [illegible] anni, di Cunico, che guidava la Fiesta, e la sorella Antonella, di 19, che le sedeva accanto, sono state ricoverate all'ospedale di Asti per ferite al viso. Illeso Fabrizio Chirone, 21 anni, di Cocconato, che guidava la Y10. Praticamente distrutte le auto.

LU MONFERRATO

Camionista condannato per la ricetrasmittente

E' stato condannato dal pretore di Casale a 40 giorni di arresto con la condizionale Gian Marco Quartero, 23 anni, di Lu, via Mameli 171. Era accusato di aver installato sul proprio autocarro una ricetrasmittente senza la necessaria autorizzazione.

[illegible]

Pensionato di 78 [illegible] va in solaio [illegible] impicca

Vittorio Puppo, 78 anni, di Cremolino, si è tolto la vita impiccandosi. L'uomo che viveva con il fratello Aldo, 74 anni, ieri ha raggiunto il solaio, ha legato un filo [illegible] naylon ad un trave [illegible] ucciso.

MONCALVO

Sistemati i dissuasori antivelocità in via Asilo

La petizione presentata, settimane fa, al sindaco di Moncalvo dagli abitanti di via Asilo ha dato i suoi frutti. Durante i lavori di asfaltatura, che hanno interessato tutte le vie [illegible] centro, è stata realizzata in via Asilo una dozzina di dissuasori di velocità, come richiesto nella petizione. [illegible] abitanti della [illegible] preoccupati per il transito molto veloce delle auto in una via tanto stretta.

[illegible]

In paese [illegible] Cella Monte nuovi numeri telefonici

Da [illegible] cambiano i numeri telefonici di Rosignano Monferrato [illegible] Cella Monte. Ai numeri che s'iniziano con [illegible] bisogna anteporre il 4. Ad esempio, il numero del municipio di Rosignano, 88121, diventa 488121.

[illegible]

Al via i lavori per [illegible] campo di hockey

Si [illegible] iniziati i lavori di costruzione del campo da hockey sintetico che [illegible] ad arricchire la vasta area sportiva [illegible] Comune di Moncalvo (comprende due piscine, un campo da calcio, uno da tennis, la palestra [illegible] un campetto da hockey). L'importo complessivo dell'opera è di 450 milioni, finanziati con un mutuo del credito sportivo, a cui [illegible] aggiunti i 60 milioni investiti dal Comune per la realizzazione di [illegible] grande muro [illegible] sostegno [illegible] campo [illegible]

CUCCARO

Cento milioni al Comune per un [illegible] di sostegno

Il Comune di Cuccaro Monferrato ha ricevuto un finanziamento di cento milioni dalla Regione per la costruzione [illegible] un muro di sostegno nel giardino del Palazzo comunale, sede anche della scuola elementare. Una frana aveva causato notevoli disagi ed è stato necessario ricorrere [illegible] ripari.

Tenta di rubare un'auto e ne sfascia tre durante la fuga

Ladro maldestro a Casale

Dopo il furto urta una «Panda». Inseguito da un poliziotto, abbandona la vettura che, con la marcia inserita, dopo uno scontro investe [illegible] ciclista

CASALE MONFERRATO. Un ladro maldestro ha rubato un'auto, durante una manovra ha ammaccato una «Panda», poi, bloccato dal traffico, si [illegible] accorto di essere inseguito dalla polizia ed [illegible] sceso dalla vettura, lasciandola con la marcia inserita. L'auto si [illegible] messa in movimento tra lo stupore di automobilisti e pedoni, investendo an[illegible] un ciclista. Il ladro, dopo aver causato tanto parapiglia, è riuscito [illegible] fuggire.

Il furto è accaduto nel cortile dell'azienda «Quinta Stagione» che commercializza prodotti surgelati in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio. Un giovane, con atteggiamento indifferente, dopo essersi aggirato tra le vetture parcheggiate nel cortile, è salito [illegible] bordo della «Golf» di Roberto Sala, abitante a Cerrina, ed [illegible] riuscito [illegible] metterla in moto. Sicuro di non essere stato notato da [illegible], si è allontanato a gran velocità, sbandando: durante la [illegible] urtato una «Panda» posteggiata vicino.

Il [illegible] comportamento ha insospettito un poliziotto in borghese che casualmente [illegible] trova[illegible] nelle vicinanze della ditta. I dubbi dell'agente sono stati confermati quando ha visto uscire di corsa dall'azienda due persone, tra cui Roberto Sala che aveva spiacevolmente nota[illegible] il ladro allontanarsi con la [illegible] «Golf».

Il poliziotto è salito sulla propria auto, lanciandosi all'inseguimento dello sconosciuto. All'auto dell'agente [illegible] accodata un'altra vettura, la cui presenza, in primo momento, sembrava del tutto casuale.

Il poliziotto, con abilità, è riuscito nonostante il traffico a non perdere di vista [illegible] ladro che, a bordo della «Golf», è poi incappato in un ingorgo d'auto. Accorgendosi si [illegible] inseguito, il giovane ha poi deciso di abbandonare [illegible] «Golf», e di salire a bordo dell'auto che si era [illegible]data, per un certo tratto, [illegible] quella dell'agente. Ad attenderlo c'era evidentemente un complice, e i due [illegible] riusciti a fuggire. Abbandonando la «Golf», però, il ladro [illegible] lasciato la marcia inserita. Così la vettura, senza nessuno al volante, si [illegible] in movimento, tra gli occhi stupiti dei passanti. Sbandando, la «Golf» ha urtato l'auto guidata da Alberto Buonadonna, poi ha investito il ciclista Ottorino Giacometti, [illegible] Valenza, che ha riportato ferite lievi, giudicate guaribili in una settimana dai medici del pronto soccorso del «Santo Spirito». Del ladro, però, [illegible] traccia.

Intanto, per furto d'auto [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Vigevano due casalesi. Sono Francesco Di Sparti, 29 anni, [illegible] Fulvia Olivieri, di 25, trovati a bordo di [illegible] «Alfa 33» rubata a Candia Lomellina.

Il proprietario, Raffaele Taralio, [illegible] anni, di Candia, l'aveva lasciata parcheggiata sul ciglio della strada, co[illegible] la portiera aperta e le chiavi appoggiate sul cruscotto. Per i due ladri è stato un gioco da ragazzi impossessa[illegible] I carabinieri, però, li hanno intercettati poco dopo, e li hanno fermati mentre [illegible] diretti verso Milano.

I furti d'auto, spiegano le forze dell'ordine, sono particolarmente gravi: spesso, infatti, le [illegible] rubate [illegible] poi utilizzate da gruppi di malviventi per compiere rapine.

[illegible]

DUE ARRESTI P[illegible] D'AUTO

CASALE. Due giovani torinesi sono stati arrestati l'altra notte per il furto di una vettura, il furto di un'autoradio e resistenza e violenza [illegible] pubblici ufficiali. Giudicati per direttissi[illegible] in pretura, sono stati condannati a sei mesi di reclusione ciascuno. Sono Mario Siciliano [illegible] Domenico Fulgori, entrambi di 22 anni.

Durante la notte qualcuno li aveva notati [illegible] via Gonzaga mentre armeggiavano vicino all'auto del casalese Sergio Ganora, presidente del Distretto scolastico. Dopo aver rotto il deflettore, stavano cercando di impossessarsi dell'autoradio.

Una pattuglia della polizia è intervenuta ed ha rintracciato i torinesi nelle vicinanze. Accompagnati in commissariato, i due giovani hanno negato di [illegible] compiuto il furto. Sono stati quindi rilasciati, anche perché non avevano con sé l'autoradio sparita dalla vettura di Ganora.

[illegible] i poliziotti, insospettiti dall'atteggiamento dei torinesi, li hanno pedinati fino [illegible] quando li hanno visti arrivare in piazza Castello a salire a bordo di [illegible] vettura. Quando li hanno invitati a scendere, i due hanno reagito con insulti, spinte e un calcio. Sono stati poi accusati [illegible] furto dell'auto, una «Renault» [illegible] rubata a Gianfranco Cocco di Grugliasco.

Fulgori, ha patteggiato la pena [illegible] ottenuto la condizionale. Siciliano, giudicato con rito abbreviato, ha precedenti e resta in carcere. [s. m.]

MILANO - HONG KONG
L. 594.100 fino a kg 20
CATANIA - MILANO
L. 10.000 fino a gr 250

1438

EMS SERVIZI POSTACELERE

Primi!

*Affida le tue spedizioni all'**Express Mail Service (EMS)**, il servizio più veloce. L'**EMS**, sponsor ufficiale delle Olimpiadi del '92, è un servizio gestito dalle Poste italiane in collaborazione con altre Amministrazioni postali estere. L'**EMS** comprende: il **CAI POST** per le spedizioni internazionali ed il **PI POST** per quelle nazionali. **Rapidità, sicurezza e convenienza** sono le caratteristiche vincenti di questi servizi.*

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: NUMERO VERDE 1678-63013

poste italiane

SOFFICI EMOZIONI

fabbrica in pelle

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSI

ALESSANDRIA
Viale Tivoli 26 - Tel. 0131-346.534

CASEI GEROLA (PAVIA)
A 50 mt. uscita casello autostradale
Tel. 0383-61.527

APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

10121 TORINO - Via S.Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19

Alessandria prepara l'esordio per la stagione comunale di prosa: il via il 16 ottobre

Teatro, spettacoli per 26 serate

Si incomincia con un lavoro proposto dall'Ata, dal titolo «Le memorie del gelso», leggende sulla città. Si va poi da Dario Fo e Franca Rame a Gino Paoli, da Paolo Poli alla coppia Tieri-Lojodice. Le date

QUINDICI spettacoli per ventisei serate, dal 16 ottobre al 26 marzo, prosa impegnata e brillante, balletto, operetta, mimo, [illegible]ret, musica leggera. Così [illegible] presenta il car[illegible] teatrale '91-'92 allestito dall'Ata. L'ente ha cercato di venire incontro [illegible] esigenze del pubblico alessandrino [illegible] quale ha dimostrato di gradire la formula della «stagione mista» adottata negli ultimi anni.

E' un cartellone in cui convivono le proposte più diverse, [illegible]turale espressione [illegible] un teatro, il «Comunale» di Alessandria, che da sempre si occupa di tutto [illegible] perciò vuole rivolgersi a nuclei differenziati [illegible] spettatori. E l'obiettivo che si [illegible] posti presidente [illegible] direttore dell'Ata, Nuccio Lodato [illegible] Franco Ferrari, insieme all'intero consiglio di amministrazione, sembra raggiunto: la risposta alle aspettative [illegible] del pubblico.

A dare il via alla stagione teatrale sarà uno spettacolo interamente prodotto dall'Ata [illegible] si avvale della propria Compagnia [illegible] del proprio coro per presentare «Le memorie del gelso», [illegible] intreccio di [illegible], fatti, cronache, aneddoti [illegible]conti, leggende legate [illegible] città di Alessandria attraverso i secoli.

Lo spettacolo, che martedì sarà presentato [illegible] autorità [illegible] invitati, andrà in scena per il pubblico dal [illegible] al 20 ottobre. Tutte le storie raccontate nel testo hanno un punto in [illegible] parlano, in modi diversi, di una città [illegible] delle terre che la circondano. Ecco perché il «gelso», un albero che sta [illegible] nella pianura alessandrina [illegible] si [illegible] bene, oggi, a cosa serve, eppure continua a star lì [illegible]do le stagioni e sono molte le cose [illegible] deve aver sentito e visto.

Unica nota [illegible] non alessandrinità ne «Le memorie del gelso» è il regista, [illegible] validissimo Marco Baliani, dotato di [illegible] tecnica drammaturgica efficace [illegible]camente e insieme poetica.

Il 29 ottobre sarà [illegible] «Comunale» Gino Paoli per un [illegible] musica leggera, un genere, questo, che da anni sta portando nel teatro cittadino un pubblico giovane e meno giovane assai numeroso.

Dalla musica leggera alla prosa impegnata, inedita [illegible] conosciuta. Ad essa sono dedicati tre spettacoli: «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello per la regia di Zeffirelli e l'interpretazione [illegible] Enrico Maria Salerno (4-5-6 novembre); «La mela magica», una novità di William Nicholson, in prima italiana, con Giancarlo Sbragia, che ha anche firmato la [illegible]ia, e Manuela Kustermann (11-12 gennaio) e «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo [illegible] Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Siepe (25-26 febbraio).

[illegible] rappresentare l'operetta provvede Sandro Massimini con «La vedova allegra» dal 17 al 19 dicembre mentre, due serate, il 19 novembre e il 6 marzo sono dedicate al balletto con una «Giselle» in versione svedese [illegible] novità [illegible] Petit.

Al Comunale arrivano anche Dario Fo e Franca Rame per pre[illegible] separatamente due pièce, lui per celebrare, ovvia[illegible] alla sua satirica maniera, Cristoforo Colombo («Johan Padan a la descoverta [illegible] le Americhe», il 18-19 gennaio, lei [illegible] due atti unici, «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci». La brava attrice andrà in scena l'11 e 12 [illegible]

La precede il 27 novembre Lella Costa con «Mal sottile mezzo gaudio» uno spettacolo destinato a divertire, [illegible] tanto, il pubblico. Un'altra attrice, Angela Finocchiaro, proporrà, con Silvio Orlando, la commedia «Sottobanco» mentre la biondissima Sandra Milo, insieme [illegible] Alessandro Gassman e Pino Quartarello si esibirà in una satira [illegible] video [illegible] «I giustizieri della notte», in programma il 28 e 29 gennaio.

Anche Pa[illegible]o Poli plana al «Comunale» con [illegible] commedia «Il coturno e la ciabatta» molto probabilmente per rappresentare, alla sua maniera, la tragedia, il coturno, e la [illegible], la ciabatta. Chiuderà la stagione una rivisitazione [illegible] Giulietta [illegible] Romeo, messa in scena dal Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. La stagione verrà presentata ufficialmente martedì 15 ottobre.

Emma Camagna

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo visti da Franco Bruna. Zeffirelli e Gino Paoli di Loredano, Copyright «La Stampa»

LE SERATE IN PIEMONTE

VALENZA
Revival per la terza età

Pomeriggio per la terza età oggi al Dancing Valentia, nella località dell'Alessandrino: a partire dalle 15, sarà possibile gustare la musica del passato che ha allietato [illegible] generazioni.

SAVIGLIANO
Una mostra per Colombo

E' aperta nei locali del municipio, in corso Roma, la mostra dedicata a Cristoforo Colombo, organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune in collaborazione [illegible] la Provincia e l'Associazione che cu[illegible] le ma[illegible] del cinquecentenario della [illegible] dell'America. Orario di visita: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18; festivi dalle 9 alle 12. L'ingres[illegible] è libero, la rassegna rimarrà aperta fino al 18 ottobre.

CREVACUORE
[illegible] blues al country

Domani sera al «Dragon's Pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli [illegible] dal vivo [illegible] 22 con «Rock Line Band». Il gruppo [illegible] formato [illegible] al basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Peccotto alla batteria, Franco [illegible] Vincentis [illegible] chitarra. Il genere proposto spazia dal «rock'n'blues» [illegible] country.

[illegible]
Si balla il [illegible]

L'orchestra di Miki Ferrara è di [illegible] domani sera al dancing «Caravel» di Cossato, nel Vercellese. Appuntamento con le prime note alle ore [illegible] Il «Caravel» imposta il suo programma dedicando la musica al liscio giovane.

PIEVE VERGONTE
[illegible] scena [illegible] «Hot Cargo»

Latin jazz questa sera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22) in provincia di Novara. Di scena gli «Hot Cargo», band milanese formata da Luca Meneghello (chitarra), Andrea [illegible]rdi (basso) e Carlo Virzi (batteria). Primo pezzo alle 21,30.

VERBANIA
Duo per pianoforte e voce

E' aperto stasera [illegible] piano bar [illegible] «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a). Nel locale della cittadina novarese per tutta la settimana la musica dal vivo sarà proposta dal pianista Sergio e dalla cantante Emanuela.

BORGOLAVEZZARO
Una serata di canzo[illegible]

Appuntamento stasera al «Mu[illegible]Club» di via Cavour 32, a Borgolavezzaro (Novara). Di scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana con «covers» dei più noti cantautori.

La stagione dell'«Unione Musicale» [illegible] Torino: [illegible] ricco cartellone con solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione di Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, si prosegue con Alexander Lonquich Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica e la Liederistica

Illustrazione tratta dal volume «Music»

UN gran merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la cui stagione s'è iniziata ieri sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi della storia, non soltanto «temi obbligati» ai quali far riferimento per compiacere gli studiosi della musica, ma interpreti di diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi autori. Così, dopo i felici esperimenti degli scorsi anni con gli allievi di [illegible] Scuola [illegible] Fiesole, guidati dal baritono-direttore Claudio Desderi, ecco graditissimi altri filoni in cui pe[illegible] a piene mani: so[illegible] pianoforte, Quartetti, liederistica, Sonate.

Pianoforte: Perlemuter, che ha 87 anni, [illegible] stato allievo [illegible] Alfred Cortot, [illegible] anche [illegible] Maurice Ravel [illegible] cui ha eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori case discografiche) [illegible] trionfato [illegible] il suo Chopin «storico». [illegible] stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e in serie pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si potranno ascoltare il pianista Alexander Lonquich, [illegible] romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt [illegible] Skrjabin [illegible] Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel tanto amato da Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica di Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro della [illegible] 1991-92, non si esaurisce qui: sono in arrivo il grande Lazar [illegible] (15 gennaio), Dmjitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria docente della classe dei virtuosi al Conservatorio [illegible] Ginevra (25 marzo), [illegible] giovane Massi[illegible] Quarta (recente vincitore [illegible] Paganini di Genova (8 g[illegible]naio), Alicia De Larrocha (12 febbraio) e forse - speriamo che [illegible] rimetta presto dai problemi di salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

[illegible] camera: Brahms [illegible] la parte del leone con uno stuolo di concertisti di grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso Poggi e Mario Brunello, tutti stabil[illegible] riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande effetto. Sonate: questo versante della musica da [illegible] raccoglie, tra i violinisti, nomi [illegible] prestigio [illegible] Franco Gulli con [illegible] moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay con la grande e da noi poco [illegible]sciuta [illegible] Pires, Viktoria Mullova accompagnata al piano [illegible] Bruno Canino, Mischa Maisky con la pianista Daria Hovorà.

Liederistica: in questa stagione si riaffronta con cantanti... di grido: Cristina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, che si riuniscono per la serata che li vede impegnati in «Liebeslieder» di Brahms e Schumann, [illegible] Elly Ameling renderà omaggio alla vocalità mozartiana, cantando [illegible] di un mozartiano ante litte[illegible]: Haydn.

E non dimentichiamo [illegible] baritoni che al Lied hanno dedicato gran parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima «Schöne Müllerin» [illegible] Thomas Questhoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann [illegible] pagine francesi.

Musica antica: (finissima scelta del direttore artistico Giorgio Pugliaro) [illegible] richiamano il 17 novembre, tre artisti acclamati in tutto [illegible] mondo: Anner Bijlsma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). [illegible] poteva mancare l'Omaggio a Mozart e [illegible] ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi il 5 dicembre, con due concerti alle 18,30 e [illegible] 21: in memoria di Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della [illegible]

Armando Caruso

[illegible]RIME VISIONI [illegible] TORINO

Cinema	Indirizzo	Film	Orari
[illegible] 200	c. Giulio Cesare 67	[illegible] Jack City	Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 400	c. Giulio Cesare 67	Grido di pietra	Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	[illegible]diplatti	Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ar[illegible] P.	c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli Anni [illegible]	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino	c. Sommeil[illegible] 22	Scappatella con il [illegible]	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol	v. San Dalmazzo 24	Charlie - Anche i cani vanno in paradiso	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	v. Carlo Alberto 27	Urga - Territorio d'amore	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 1	v. [illegible]	Dove comincia la notte	Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 2	v. Garibaldi 32/e	Thelma & Louise	Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo	v. Gallo 5	Piedipiatti	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria	v. Gramsci 9	La villa del venerdì	Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande	p. Sabotino	Oscar	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu	p. Sabotino	Una storia semplice	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso	p. Sabotino	[illegible] necessario	Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire	p. Vittorio Veneto 5	I ragazzi degli Anni 50	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma	c. Trapani 57	Il conte Max	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal	c. Beccaria 4	The Doors	Non viet. Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
King Kong	Cinestudio v. Po 21	Urga - Territorio d'amore	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput	v. XX Settembre 15 bis	Il muro di gomma	Or.: 15,00; 17,30; 20,10; 22,30.
Lux	Galleria S. Federico	Una [illegible] spuntata 2½	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1	v. Pomba 7	L'ombra del testi[illegible]	Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2	v. Pomba 7	The commitments	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1	v. Arsenale 21	Che vita da cani!	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2	v. Arsenale 21	Il conte Max	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi	v. XX Settembre 15	Fuoco[illegible]no	Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano	Galleria Subalpina	Tentazione di [illegible]	Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible]	v. Acqui 2	Chiedi la luna	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria	v. Roma 336	A[illegible]	Col. Non [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] A TORINO

Teatro	Indirizzo	Spettacolo	Informazioni
Teatro Regio	p. Castello 215	Vendita [illegible]	22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri	p. Solferino 4	[illegible] all[illegible]	Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Pred.
Carignano	p. Carignano 6	[illegible]gione 1991[illegible]	Dal 29 ottobre Strano [illegible] 537.62.46-544.562
Erba	c. Moncalieri [illegible]	Ita[illegible]	I balletti di Susanna [illegible] 8/10/12 ore 21-13.
Nuovo	c.so M. D'Azeglio 17	Il [illegible] e [illegible]	Abb. e 13,12,7 spett. Inf. [illegible] 9,30-12 e 15-19.
Teatro Agnelli	via P. Sarpi 111/a	Spettacoli per le scuole	Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0226-741.3127.
Teatro [illegible]	v. S. Teresa 10	[illegible] sul Po	Comp. Stabile con G. Molino. Pren. [illegible] 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRI[illegible]

[illegible]
[illegible] Piccoli mondi, documentario
19,30 Ruote in pista, rubrica sportiva
20,30 L'idolo della canzone, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm

Telecupole
19,30 Tg 4
20,30 Chi è quel ragazzo, sceneggiato
22 — Tg 4
22,20 Sport mare, rubrica

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Quattro passi tra le nuvole, film
22,30 Videonotizie
24 — Bowling, torneo
0,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Telecity
17,20 Sotto la allegria
19,30 Kronos, telefilm
20,30 La via del rhum, film
22,35 Colpo grosso, quiz
23,35 Fatti di cronaca vera, news

Primantenna Supersix
17,55 Pippo Tommaso, cartoni
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Pippo Tommaso, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgs speciali
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Orgoglio e pregiudizio, film

Erreuno Tv
18 — Cappuccetto a pois
18,25 Cosa bolle in pentola?
18,53 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Menabò
22,05 Prossimamente cinema
22,15 Visti da vicino
22,45 Tg sera

Quinta Rete
17 — Mago Pancione Etotì, cartoni
17,30 Pat la ragazza del baseball
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 La vergine di Tripoli, film
24 — La leggenda di Robin Hood, film

Telebiella
20 — Documentario
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Gran Premio, film
23 — Barriere, telefilm
23,30 Grp monitor, notiziario
24 — Il magnifico avventuriero, film
1,30 Caro il mio amore, film

E 21 Network
18 — La storia del generale Custer
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Una tenda nel centro della città
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario Ene
20,15 La storia della salvezza
20,30 Orgoglio e pregiudizio, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, telefilm
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Casalese si riconferma patria della musica suonata dal vivo nei locali «giovani»

Due stagioni di concerti in Monferrato

Presentati i programmi dell'Operetta di Casale [illegible] del Caffè della Pesa di Vignale che prenderanno il via a giorni. Da ottobre a giugno ogni settimana ci saranno almeno due appuntamenti [illegible] i più svariati generi

CASALE. Prenderà il via giovedì prossimo la rassegna musicale che si tiene ogni anno all'Operetta di viale Gramsci, ormai tradizionale [illegible] in[illegible] per gli appassionati di musica monferrini. Organizzatore della rassegna [illegible] Beppe Greppi, il noto musicista del gruppo folk [illegible] «La ciapa russa» e titolare [illegible] etichetta discografica «Robi Droli», che ha sede a San Germano.

Spiega Greppi: «Quest'anno punterò in modo particolare a proporre appuntamenti [illegible] grande valore tecnico ed artistico. Naturalmente cercherò di variare i generi, proponendo musica [illegible] ogni tipo». I concerti [illegible] ogni giovedì alle 22, a ingresso libero.

Apre la rassegna il 17 ottobre il gruppo «Salsalà», composto da quattro argentini e da un italiano, che propone [illegible] serata all'insegna del ritmo e dell'allegria. Il 24 all'Operetta suonerà Gigi Cifarelli, uno dei grandi maestri italiani della chitarra. Proporrà un repertorio solista di jazz e fusion. Il blues [illegible] di [illegible] sul palco dell'Operetta il 31 ottobre. Suonerà la Level blues band, uno dei più noti gruppi italiani del genere. Un altro grande solista suonerà a Casale il 7 novembre. E' il sessionman Mauro Aimetti che con il suo gruppo propone jazz-fusion.

Importante anche l'appuntamento [illegible] 14 novembre con Paolo Bonfanti, ex leader dei Big [illegible] ed ora tra i più apprezzati musicisti italiani.

Il «Trio electrico» suonerà invece nel locale casalese il 21 novembre. Ancora una serata all'insegna del ritmo sudamericano [illegible] è programmata per il 28. All'Operetta ci [illegible] i «Saravà», un gruppo [illegible] sei musicisti che proporranno pezzi del genere «salsa».

[illegible] segnalare a Casale anche una mini rassegna di musica «tecnologica» che si è aperta al Quennie club di via Caccia. Ogni venerdì dalle 22,30 il dj Bruno Carrassi, utilizzando una tecnica già sperimentata con successo, tratterà con una apparecchiatura elettronica computerizzata dischi di genere rock e pop.

Tino Ferrarotti

JAZZ E [illegible]

VIGNALE. Prende il [illegible] domani al Caffè della Pesa la [illegible] di musica dal vivo. La rassegna prevede due concerti alla settimana, al venerdì e al sabato, con inizio alle 22. L'ingresso è libero. Sono stati resi noti i primi appuntamenti, [illegible] i concerti proseguiranno fino [illegible] se di giugno.

Spiega Charlie Palma, organizzatore della rassegna e titolare del locale di piazza Mezzadra: «Quest'anno punterò in modo particolare [illegible] jazz. I concerti di questo tipo erano [illegible] tra i più apprezzati lo scorso [illegible] Ci saranno però appuntamenti per [illegible] i gusti, anche concerti di blues, pop, funky e di musica tradizionale».

Tra i nomi più attesi l'ex chitarrista degli Area, il musicista Giulio Capiozzo, che [illegible] probabilmente a Vignale nei prossimi mesi. Probabilmente con lui suonerà qualche «stella» del blues statunitense. Atteso [illegible] che Freak Antony, il chitarrista degli Skiantos.

Prosegue Charlie Palma: [illegible] poi maggior spazio ai gruppi locali. Ho conosciuto alcune formazioni [illegible] buon valore tecnico e artistico ma purtroppo quasi sconosciute. Sono gruppi che hanno solitamente pochi spazi a disposizione per [illegible]ibirsi in pubblico e a cui proporremo il nostro palcoscenico e l'attenzione [illegible] pubblico che sempre partecipa ai concerti che organizziamo».

La rassegna [illegible] apre domani [illegible] il concerto [illegible] «Omer and the magic rusters». E' la band guidata dal [illegible] session[illegible] Egidio Ingale. Proporrà un repertorio di blues che si rifà ai classici di Chicago.

Il giorno dopo, sabato, sarà la volta del primo gruppo locale. Al Caffè della Pesa suonerà la band alessandrina «Western comfort». Proporrà [illegible] repertorio del genere country.

Venerdì 18 suoneranno a Vignale i «Comitiva Brambilla», [illegible] un gruppo di giovani musicisti dilettanti provenienti [illegible] Canelli che proporranno un genere particolare di rock, eseguito [illegible] fisarmoniche, flauti e chitarre.

Non è [illegible] l'appuntamento di sabato 19. Venerdì 25 invece saranno a Vignale gli «Jo Jo Mundi». Sono cinque musicisti di Acqui che proporranno pezzi di propria composizione di genere pop.

Spiega Charlie Palma: «E', a mio parere, una delle formazioni più valide del panorama musicale giovanile piemontese e vale [illegible] pena dare loro spazio e possibilità di farsi conoscere il più possibile». [t. f.]

[illegible] E ASSOCIAZIONI

[illegible] di E. Camagna

Drammi dell'infanzia

Alle 21 di lunedì 14 nella sala della Provincia in [illegible] Guasco ad Alessandria ha luogo un incontro promosso da Associazioni pacifiste, Circoli, Comunità e patrocinato dall'assessorato provinciale alle Attività culturali sul tema «L'infanzia negata». E' un incontro con protagonisti [illegible] dramma dei bambini [illegible] strada brasiliani, relatori Wolmer Do Nacimiento, coordinatore del movimento nazionale [illegible] meninos e meninas de Rue e José De Souza Martins, ricercatore e sociologo all'Università di San Paolo.

Carità e giustizia

[illegible] consiglio centrale di Alessandria della S.Vincenzo ha organizzato [illegible] incontri informativi sulla carità e sulla giustizia. Sabato alle 15,30 [illegible] Michel di via Faà di Bruno [illegible] don Giuseppe Biasolo parlerà sul tema: «L'amore [illegible] sinonimo di giustizia».

Incontri per i soci

Il Rotary Club di Alessandria tiene lunedì alle 20,15 una conviviale al ristorante «Il grappolo» durante la quale il professor Gianni Marongiu traccerà un ricordo dello statista Luigi Einaudi trent'anni dopo la morte. L'altra sera il ministro Pierluigi Romita ha parlato dei problemi che interesseranno l'Europa a partire dal 1993.

Costituito gruppo

Si è costituito a Basaluzzo il gruppo Alpini durante una so[illegible] cerimonia allietata dai canti del coro alpino Montenero di Alessandria. [illegible] affianca a quello [illegible] combattenti e l'iniziativa è stata molto apprezzata dal Comune

ITALIA-[illegible]

Corsi [illegible] lingue

A cura dell'Associazione Italia-Jugoslavia e dell'assessorato comunale alle Politiche Giovanili di Alessandria [illegible] iniziati i corsi di lingua francese e inglese. Le lezioni hanno luogo all'Informagiovani di via Verdi.

Corso per docenti

Per il corso di aggiornamento a carattere intrerdisciplinare per docenti di scuola secondaria [illegible] primo e secondo grado, organizzato dall'Unione provinciale maestri cattolici, e riguardante la continuità scolastica e i valori culturali, mercoledì prossimo alle 15,30 p[illegible] la scuola media Vochieri di Alessandria l'ispettore della Sovraintendenza agli Studi Mattia Ferraris parlerà sul tema: «Il [illegible] della storia come valore culturale».

CAI

In gita in Val d'Otro

Il Cai di Alessandria, nell'ambito dell'escursionismo giovanile, organizza per domenica una gita a Val d'Otro da Alagna Valsesia. Possono parteciparvi anche gli adulti.

Corso per agenti

E' [illegible] pieno svolgimento - [illegible] lezioni si tengono alla sede dell'Associazione Commercianti di via Modena - il 32°corso per agenti di commercio, mentre [illegible] aperte [illegible] preiscrizioni per il successivo che prenderà il via a novembre.

Fusioni societarie

Le modifiche per a[illegible] [illegible] normativa italiana con quella [illegible] sulle scissioni e fusioni [illegible] sono [illegible] lo spunto per un convegno organizzato dall'Unione Industriale e dall'Ordine dottori commercialisti [illegible] Alessandria.

GLI APPUNTAMENTI

ASTRONOMIA

Il cosmo in mostra a Viguzzolo

E' aperta fino a venerdì nei locali [illegible] biblioteca [illegible] Viguzzolo una mostra di 40 fotografie astronomiche e diapositive eseguite dall'osservatorio [illegible] Palomar e [illegible] sonde spaziali. E' anche possibile visionare diverse videocass[illegible] che riproducono registrazioni di programmi televisivi dedicati all'astronomia. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12; venerdì anche dalle 15 alle 18.

[illegible] LOCALE

Due nuovi libri su Stazzano

Due nuove pubblicazioni che arricchiscono la [illegible] della storia di Stazzano sono [illegible] presentate dall'amministrazione comunale. Sono «Feudatari e sudditi delle Valli Scrivia e Borbera nelle colonie genovesi d'oriente all'epoca di Colombo», di Lorenzo Tacchella, e «La famiglia dei Colombo» di Aldo Agosto. I volumi [illegible] disponibili [illegible] biblioteca comunale.

INFORMAGIOVANI

Insegnanti a [illegible] d'inglese

Scade oggi il termine per iscriversi al corso di preparazione alla prova orale per insegnanti [illegible] lingua inglese organizzato dall'Informagiovani di Alessandria [illegible] collaborazione [illegible] Oxford Institutes Italiani. [illegible] lezioni si svolgeranno nei locali dell'Informagiovani, in via Verdi 8, avranno una durata complessiva di 50 ore e saranno te[illegible] da Roberto Barolo, docente al liceo scientifico «Fontanile» di Valenza. L'orario sarà concordato con i partecipanti. Il costo è di 350 mila lire (300 mila per gli iscritti all'Informagiovani). Informazioni allo 0131/66079.

ESCURSIONI

Sarà [illegible] domenica di gite

Il Gruppo Trekking Alessandria organizza per domenica un'escursione ai laghetti di Valscura, nel Parco dell'Argentera. La partecipazione [illegible] gratuita. Per informazioni 0131/304204-304427. I soci dell'Appennino Trekking [illegible] Tortona, per domenica, organizzano invece una camminata da Arquata a Grondona (ritrovo alla stazione [illegible] Tortona alle 7,30). Informazioni [illegible] sede di corso Don Orione 168, telefono 0131/86.37.61. [illegible] sezione Aido di S. Salvatore per domenica organizza [illegible] gita a Venezia, [illegible] partenza alle 5 da piazza Carmagnola e ritorno [illegible] serata. La quota di iscrizione, [illegible] mila lire, può [illegible] versata a Claudio Davite o a [illegible] Barattolo» di via Panza 74.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/42.644 Or.: 20; 22,30 [illegible] 9000/Plat. 7000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
Ambra Tel. 42.079 Orario: 20/22,15 Lire 5000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V 2h Thriller
Corso Tel. 58.080 Orario: 19,30/22,15 Lire 9000/7000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e [illegible] autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
Cristallo Tel. 341.272 Ora[illegible] 16 Lire [illegible]	**Film vietato ai [illegible] anni**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**L'ombra del [illegible]** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller
Moderno Tel. 42.707 Orario: 19,50 Lire 9000/7000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 0144/52.400	**Ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/2081 Orario: 20	**Oscar** di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli altri. N.V. 1h 50' Commedia
Moderno Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**[illegible]edipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia
Vittoria Tel. 22.91 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Il silenzio degli [illegible]** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/75.438 Lire 7000/6000	**Film viet. min. anni [illegible]**
[illegible] Posto unico lire [illegible]	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poli[illegible], benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia
Moderno Tel. 76.290 Posto unico 7000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Orario: 20 Posto unico lire 6000	**Tartarughe Ninja 2** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico
[illegible] **Lux** Orario: 21/22,30	**Tartarughe Ninja [illegible]** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 881.326 Posto unico lire 7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoc[illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Punto cardinale. 2. Noto, molto conosciuto. 9. In... mezzo al concerto. 10. Materiale radioattivo. 11. Percorso tortuoso, [illegible]. 15. Comunione e Liberazione. 16. Un ammonimento... sulla fine [illegible] ciascuno [illegible] noi. 17. [illegible] fran[illegible]. [illegible] Un graduato militare. 19. Culmine, punto più alto. 20. Popolare maschera fiorentina. 22. Finemente decorato. 24. Pregiati uccelli simili alle pernici. [illegible] Monti della Sicilia centrale. 27. E' simile [illegible] foca. [illegible] Il «traversone» nel calcio. 29. Lo sono [illegible] proposte... giudiziose. 31. Il continente che è la culla [illegible] tutte le religioni. 32. La... fine dei banditi. 33. Privi di scopo, vani, senza senso. 35. Avverbio [illegible] luogo. 36. Parte del giorno. 37. Escursionisti Esteri.

VERTICALI. 1. La nota più lunga. 2. Decisa, imperiosa, che non ammette repliche. 3. Parti di motore elettrico. [illegible] Fazzoletto di terra colti[illegible]. 5. Fiume della Calabria. 6. Inventò la dinamite (iniz.). 7. Paziente lavoro di cucito. 8. Le isole con Lipari. 9. Tentare un'ardua prova. [illegible] Varietà di pietre preziose. 13. Facoltoso, ricco, agiato. 14. Prigionieri di un «Lager». 17. Quella multipla è [illegible] gravissima malattie. 18. Sigla [illegible] Trieste. 19. Cambiale... in peggio. 21. La fine dell'Odissea. 23. Abbondano nel vercellese. 26. Fragile, tenue, sottile. 27. Una capitale scandinava. 30. Il «vino» nei prefissi. 34. La città di Abramo.

[illegible] soluzione [illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 10 Ottobre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Saison Culturelle

Abbonamenti lunghe code in Regione

Come nel 1990, anche quest'anno ci sono state lunghe attese per richiedere l'abbonamento alla rassegna. SERVIZIO A PAGINA 40

AOSTA

Centocinquanta ore

[illegible] quattro [illegible] per [illegible]

Saranno quattro ad Aosta, una in carcere e una a Verrès le classi allestite per le [illegible] ore di quest'anno. SERVIZIO A PAGINA 40

CALCIO

L'Aosta rimarrà in C2

Dopo cinque giornate i rossoneri sono nella parte alta della classifica di C2. Una conferma del buon lavoro svolto in estate dal direttore sportivo e dal tecnico. [illegible] A PAGINA 44

COURMAYEUR

Impianti di risalita

Courmayeur e Pila proprietà [illegible]

La società proprietaria della Courmayeur Mont Blanc Funivie ha acquistato il 72 per cento dell'Alpila. [illegible]

SARRE

Sulla Statale 26

[illegible] stradali in un giorno

Traffico a rilento ieri sulla statale per il Monte Bianco a [illegible] di [illegible] incidenti [illegible] autoarticolati. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta
Novara
Vercelli
Torino
Asti
Alessandria
Cuneo

[illegible] La pressione sull'I[illegible] è in graduale aumento. [illegible]rate infiltrazioni di aria instabile presenti sull'Italia Nord-orientale e al Sud, sono in fase di attenuazione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a miglioramento.

VISIBILITA': Foschie notturne con banchi di nebbia sulle pianure.

[illegible] leggero [illegible].

VENTI: Moderati Sud-orientali.

[illegible] **DEL** [illegible]: Condizioni di variabilità.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 19; min: 7; media: 13

[illegible]
Max: 17; min: 4; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 18 — Novara 16
Alessandria 20 — Vercelli [illegible]
Cuneo 17 — [illegible] 16

Il **Sole** sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 17 e 54 minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 e [illegible] minuti; cala alle ore 18 e 50 minuti.

Da domani 350 giovani distribuiranno i moduli del tredicesimo censimento

Si contano i valdostani

La regione è stata suddivisa in 1450 sezioni. Moduli da consegnare agli stranieri Dove rivolgersi per ottenere spiegazioni. Questionari da restituire entro il 9 novembre

AOSTA. Da domani mattina 350 giovani gireranno in case, alberghi, uffici, ospedali per distribuire i modelli del censimento, il tredicesimo dal 1861. Si tratta di giovani, almeno in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore, che hanno partecipato a corsi di addestramento fatti da esperti dell'Istat, da funzionari comunali e dallo staff dell'Ufficio regionale di statistica.

Il loro compito non è agevole: dovranno individuare tutte le persone che si tr[illegible] in Valle e consegnare loro il questionario spiegando, quando è necessario, che i dati raccolti non potranno essere usati ad altri fini di quelli statistici. Il problema riguarda soprattutto gli stranieri, extracomunitari in primo luogo, [illegible] in regola con le leggi [illegible] soggiorno.

Proprio per facilitare la compilazione dei moduli da parte di stranieri [illegible] disponibili anche versioni in francese, inglese, tedesco, spagnolo e arabo. Dal 22 ottobre ed entro il 9 novembre gli stessi incaricati alla distribuzione dovranno ritirare i moduli e, dove necessario, aiutare i cittadini a completarli.

Nel caso di dubbi e perplessità gli utenti potranno scegliere se chiedere spiegazioni ai giovani rilevatori (oltre al corso hanno a disposizione [illegible] volume dove sono contemplati migliaia di «casi particolari»), [illegible] telefonare al [illegible] verde» nazionale: 1678-64164. Volantini che riportano il numero collegato all'Istat dove ci saranno decine di esperti pronti a rispondere anche ai più complicati quesiti, [illegible] stati distribuiti in migliaia di copie in [illegible] le località [illegible] Valle.

CENSIMENTO '91

COSI' IN VALLE
(RILEVATORI IMPEGNATI 1991: [illegible])

ANNO	1951	[illegible]	1971	1981
POPOLAZIONE [illegible]	94.140	[illegible]	109.150	112.353
POPOLAZIONE [illegible]	24.215	30.633	36.906	37.194
LAUREATI	1.000	[illegible]	1.200	2.100
[illegible]	2.000	[illegible]	6.300	11.000
[illegible]	4.000	8.000	16.000	25.200
ELEMENTARI	6.500	51.000	51.000	[illegible]
ALFABETI SENZA TITOLO	12.000	[illegible]	25.000	15.000
[illegible]	[illegible]	1.000	1.000	1.000

Agli uffici regionali e comunali [illegible] seguono le operazioni [illegible] censimento sono ottimisti sul buon esito dell'operazione. In Valle opereranno 350 «rilevatori» [illegible] dovranno [illegible] il setaccio 1450 «sezioni di censi[illegible]» segnate su cartine in base a particolari parametri. Nella sola città di Aosta sono [illegible] previste [illegible] «sezioni» che dovranno essere «setacciate» da 90 giovani che sono coordinati da [illegible] esperti. Personale qualifi[illegible]to, selezionato tra i 160 che avevano presentato domanda.

L'unica raccomandazione diramata dai responsabili dell'operazione censimento in Valle riguarda «la veridicità dei dati». «Fornire notizie per il censimento è un obbligo sancito dalla legge - spiegano -. I dati raccolti [illegible] protetti [illegible] più rigoroso riserbo sia da parte degli operatori, sia da parte di chi li elaborerà tanto che possono essere diffusi solo in forma [illegible]gata, senza riferimenti personali».

Gianni Martini

Rinviato a mercoledì il processo a sei sanitari

Morì in ospedale

Paziente (37 anni) soffocò per [illegible] frammento di abbassalingua La spiegazione dei medici in tribunale. Chiesta l'assoluzione

AOSTA. Con la richiesta del Pubblico ministero di assolvere tutti gli imputati è stato rinviato a mercoledì il processo a [illegible] medici e un'infermiera accusati di omicidio colposo. L'episodio risale al giugno dell'88. Bernardo Milano, 37 anni, di Forno Canavese (Torino), in preda a una crisi epilettica [illegible] spezzato [illegible] i denti un abbassalingua in legno: un frammento [illegible] causò la morte due giorni dopo per soffocamento.

[illegible] l'infermiera Orietta Jordan e i medici Giacomo Viale e Sandra Margherita Vernero l'ac[illegible] ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato, mentre per Paolo Ferrero, Alessandro Pastorini e Giuseppe Bassino l'assoluzione è stata richiesta perché il fatto non sussi[illegible]. Il Pubblico ministero ha voluto motivare la sua richiesta affermando che «i medici hanno dimostrato di aver fatto di tutto perché Bernardo Milano non [illegible]». La stessa affermazione [illegible] era già sfuggita nel corso della mattinata al presidente del Tribunale. Nel [illegible] della giornata [illegible] stati sentiti 5 testimoni, [illegible] tra periti e consulenti e 4 imputati.

Il paziente, che soffriva di crisi epilettiche dal 1978, era giunto al pronto soccorso la sera del 8 giugno 1988. Dopo [illegible] sedato da una prima crisi dalla dottoressa Tonda (anche lei chiamata a testimoniare) doveva [illegible] dimesso. Ma mentre stava aspettando che i parenti lo andassero a prendere, ha avuto una seconda crisi. La Jordan, ri[illegible] sola con lui, ha «creduto opportuno utilizzare l'abbassalingua» che si è spezzato. Un frammento fu poi «inalato» e ri[illegible] bloccato in [illegible] punto tale [illegible] non essere [illegible] da nessun medico, anche perché Bernardo Milano si era sempre rifiutato di sottoporsi a qualsiasi esame [illegible] potesse far luce sul [illegible] caso. Il paziente in due giorni e mezzo di ricovero non accusò mai i sintomi acuti di [illegible] soffocamento o di un qualsiasi disturbo causato da un corpo estraneo vicino alla laringe: questo aveva fatto pen[illegible] ai medici che il frammento fosse [illegible] ingoiato. Viale [illegible] richiesto una visita chirurgica, proprio per verificare tali supposizioni. Ma poco prima il paziente si fece cianotico e morì dopo [illegible] mezz'ora malgrado la terapia intensiva a cui fu sottoposto. Mercoledì [illegible] 10 parleranno gli avvocati difensori e di parte civile.

[illegible] Milano

(r. s.)

A Pont installata una speciale segnaletica orizzontale sulle strade

Bande sonore anti-velocità

Sui rettilinei strisce che al passaggio delle auto emettono [illegible] rumore di «avvertimento»

PONT-SAINT-MARTIN. Un paese di sperimentazioni nel campo [illegible] viabilità. Dopo i cinque sabati estivi di trasformazione del centro di Pont in zona pedonale, gli amministratori hanno [illegible] piccola «guerra» agli eccessi di velocità. La cittadina [illegible] Valle si doterà di speciali «dissuasori sonori» che, pur non arrecando alcun danno a auto e moto, producono un fastidioso rumore se affrontate a [illegible] superiore a quella prevista.

Le «strisce [illegible]» verranno applicate in via Resistenza e [illegible]lla stazione ferroviaria fino al semaforo di località Prati Nuovi. La proposta è dell'assessore alla Viabilità Alberto Cretaz. «Questa nuova tecnologia dovrebbe garantirci una maggiore incolumità per i pedoni e il rispetto [illegible] tranquillità degli abitanti della zona interessata dal provvedimento».

Perché il viale [illegible] Stazione? «Va premesso - continua Cretaz - che se l'esperimento darà i frutti sperati non è da escludere che l'iniziativa venga estesa al resto [illegible] paese. Abbiamo scelto quest'area in quanto ci [illegible] parecchie abitazioni e importanti strutture pubbliche come le scuole elementari e materne. Inoltre la loro configurazione a rettilineo induce più di un automobilista a premere sull'accele[illegible]. In pratica il tratto che conduce alla stazione si trasforma spesso in una pista».

Ora si attendono i primi risultati concreti dell'iniziativa: il richiamo sonoro dovrebbe agire a livello psicologico e convincere l'automobilista a limitare la velocità.

Tuttavia giungono già le pri[illegible] segnalazioni sulle zone «a rischio». Un altro tratto a velocità pericolosa è stato individuato nell'entrata in centro paese di fronte al ristorante «Pino».

(f. f.)

Aosta, problemi nell'accettare le prenotazioni alla «saison culturelle»

Ore di coda per l'abbonamento

Non ha funzionato il nuovo sistema di assegnazione dei posti via «fax» tra tutti i centri autorizzati. Proteste degli utenti nei locali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione

AOSTA. [illegible] sistema di prenotazione degli abbonamenti alla [illegible] culturelle» organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che tante critiche aveva già sollevato l'anno [illegible] per la sua [illegible] funzionalità, ha creato problemi anche quest'anno. «E forse ancora più che in passato», [illegible] stato l'amaro commento di una signora, abituale cliente della «saison», rimasta in coda dalle otto di ieri mattina alle dodici [illegible] avere ancora avuto l'ambito tagliando e con davanti a sé la prospettiva di altre lunghe ore di coda.

Ciò che ha funzionato meglio è stata l'iniziativa privata degli utenti. Alle prime avvisaglie di coda [illegible] aspiranti abbonati hanno autonomamente istituito [illegible] lista nominativa e [illegible]gnato ad ognuno un numero. Il sistema autogestito si è rivelato praticissimo per eliminare le purtroppo usuali «furberie» e per [illegible] sul nascere ogni discussione sul «chi è arrivato prima e [illegible] dopo».

Decisamente meno funziona[illegible] il metodo utilizzato [illegible] chi ha avuto assegnato dall'assessorato [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] compito di vendere gli abbonamenti per l'intera stagione [illegible] di settore. Il «numero uno» della fila, [illegible] più mattiniero, per avere l'abbonamento «plein saison», dopo un paio d'ore di coda e l'esborso delle [illegible] mila lire previste, [illegible] dovuto attendere una quarantina di minuti davanti al bancone per [illegible] garantito il posto. Per gli altri non è andata meglio. Ezio Magliano, responsabile della società «Ypsilon» incaricata delle vendite, aveva paragonato il [illegible] [illegible] «a quello delle prenotazioni per i voli aerei».

Magliano aveva detto: «I vari punti di vendita (a Courmayeur, a Morgex, a Saint Vincent, a Verrès, a Pont S. Martin) [illegible] collegati tra loro tramite fax computerizzato. I terminali fanno tutti capo alla centrale di Aosta, che in qualsiasi momento potrà comunicare la disponibilità dei posti».

L'anello debole della catena è risultato proprio il metodo dei «fax computerizzati». In sostanza, per autorizzare l'organizzazione [illegible] [illegible] un abbonamento al punto vendita [illegible] Aosta, oppure agli altri centri periferici, ognuno di questi doveva ricevere il «visto» dagli altri. Facile capire cosa [illegible] accaduto.

[illegible] Regione. Ieri chi ha dovuto rimanere ore in attesa ha vivacemente criticato il sistema di distribuzione abbonamenti

I commenti dei cittadini in coda sono stati sovente malevoli. Un signore con ricca barba e fluente capigliatura raccolta in un simpatico codino, si è limitato a scuotere la testa e a dire quasi tra sé e sé: «Vergognoso». Pensando al paragone fatto da Ezio Magliano con il sistema di prenotazione Alitalia, un [illegible] aspirante abbonato ha osservato [illegible] [illegible] all'Alitalia le [illegible] funzionassero così gli aerei della compagnia [illegible] bandiera non partirebbero mai e, se fosse possibile, finiremmo per trovarci seduti gli uni sulle ginocchia degli altri». Oltre [illegible] commenti chi era in coda nelle lunghe [illegible] di attesa ha offerto suggerimenti. Una giovane insegnante, forse di informatica, ha detto: «Se si voleva veramente velocizzare il sistema c'era [illegible] soluzione, non certo il fax, [illegible] computer collegati tra loro a dialogare sulle prenotazioni».

Altri, per evitare l'intoppo di dover aspettare a lungo «il placet» dei differenti punti di vendita hanno dichiarato: «Sarebbe [illegible] meglio rendere autonomo ogni punto di vendita».

Unica nota positiva della mattinata l'iniziativa di Magliano a separare la coda per il «plein saison» [illegible] quella [illegible] settore», abbandonare al suo destino il «fax computerizzato» [illegible] attaccarsi al fedele telefono.

Alessandro Camera

[illegible] FENIS [illegible] [illegible] «BELOTE»

Il campionato valdostano del gioco di carte «belote», abbinato all'assegnazione del terzo Memorial Fabrizio Vigon destinato al vincitore della classifica a punti, è ormai in prossimità del giro di boa. Con le gare in programma alle 20,30 di questa [illegible] al Bistrot di Fénis e domani [illegible] padiglioni della «festa della birra» a [illegible] [illegible] completerà la prima f[illegible] di qualificazione alla finalissima. Nelle prime quattro prove c'è stato equilibrio [illegible] otto diversi vincitori e con [illegible] alternanze [illegible] protagonisti. A Gressan si erano imposti Pino Picciavani e Giocondo Trèves di Aosta davanti a Walter Viérin di Charvensod e Mauro Brun di Pollein, a Châtillon ad imporsi [illegible] stata la coppia di casa composta da Vanni Grivon [illegible] Egidio Edifizi che in finale hanno superato Walter Trèves di Pont-Saint-Martin e Giuseppe Pession di Valtournenche.

A Nus, nella gara con il maggior numero di concorrenti di queste prime prove, si sono [illegible]posti Ferruccio Tonino di Donnas e Bruno Carta [illegible] Aosta che [illegible] finale hanno avuto ragione di Corrado Daudry [illegible] Quart e [illegible] Fulvio Lumignon di Pollein. Nell'unica manifestazione [illegible] Bassa Valle a Donnas ad imporsi [illegible] stati Antonio Clerin di Pont-Saint-Martin e Ilario Vaser, già campione regionale, di Hone che in finale hanno avuto ragione di Italo Limonet di Donnas e Felice Dujany [illegible] Châtillon. In queste ultime [illegible] gare sono arrivate alle semifinali anche le coppie Silvio Bastrentaz-Renzo Cheney e Silvano Tonino-Salvatore Tropiano a Châtillon, Aurelio Monteleone-Antonio Sagrillo e Walter Treves-Mario Gaspard a Nus, Graziano Comole-Ottavio Bastrentaz e Guido Duroux-Salvatore Tropiano a Donnas. Per ora non hanno avuto ancora molta fortuna i vincitori dello scorso anno Dino Vierin e Remo Machet mentre in campo femminile si sono per ora distinte, pur [illegible] qualificandosi, Mariuccia Ferrucci e Marilena Menabreaz di Valtournenche. Alla finale accederanno i ventiquattro vincitori delle dodici eliminatorie e verranno ripescati i migliori otto [illegible] classifica a punti tra i non qualificati. L'appuntamento decisivo si svolgerà il [illegible] novembre a Fenis dove i giocatori di «belote» di tutta la regione si ritroveranno questa sera. [illegible] classifica a punti a primeggiare [illegible] per ora [illegible] giocatore come Walter Treves di Pont-Saint-Martin che ha raccolto 13 punti [illegible] una serie di piazzamenti senza arrivare al successo e alla qualificazione per la finale. Alle [illegible] spalle con 12 punti insegue Ferruccio Tonino di Donnas.

[r. s.]

Quest'anno gli iscritti sono stati 140 suddivisi in sei classi

Adulti a scuola con le «150 ore»

Le lezioni sono tenute ad Aosta, Verrès e al carcere di Brissogne in orario pomeridiano o serale. A maggio l'esame finale per il diploma di terza media

AOSTA. «Quest'anno abbiamo in funzione quattro classi ad Aosta, una al carcere di Brissogne e [illegible] a Verrès, con un totale di 140 allievi». [illegible] le parole di Luigi Giunta, responsabile del «Centro educazione adulti» di Aosta, che presenta i dati degli iscritti ai [illegible] delle «150 ore», già tutti in funzione da alcuni giorni, e che si concluderanno [illegible] nel maggio del prossimo anno.

Secondo Giunta «il [illegible] di iscritti è circa lo stesso dello scorso anno, mentre fino a tre anni fa raccoglievamo da [illegible] a 250 studenti, di età superiore [illegible] 18 anni, [illegible] prevedono le regole per i nostri corsi». Come d[illegible] resto è prevedibile, il numero di studenti con gli anni tende a diminuire.

In Valle d'Aosta è stato sempre quasi incredibile il fatto che per anni e anni (una quindicina) [illegible] fossero sempre più di 200 iscritti, persone adulte che non avevano il diploma di terza media e che coglievano l'occasione delle «150 [illegible] per ottenerlo.

La definizione di «150 ore» è rimasta per questioni «storiche», ma in realtà ormai le lezioni [illegible] svolgono per tutto l'arco dell'anno scolastico, con un esame finale per [illegible] conseguimento del diploma.

L'orario è pomeridiano, preserale e serale, tenendo conto [illegible] esigenze degli allievi. Ad esempio per le quattro classi [illegible] Aosta, che si [illegible] tutte nella scuola media «25 aprile», ce n'è una che comincia le lezioni [illegible] 14,30, una alle 18 e due alle 19,30. [illegible] tutti i casi s[illegible] previste tre ore di lezione al giorno, dal lunedì al venerdì.

[illegible] materie [illegible] insegnamento sono italiano, francese, storia, geografia, matematica e scienze. I docenti sono professori nominati dalla Sovraintendeza agli studi regionale. Molti potrebbero insegnare anche nei [illegible] diurni, ma scelgono le «150 [illegible] «perché si sentono motivati a un tipo di lavoro forse più impegnativo, [illegible] che può risultare gratificante, con adulti alla ricerca [illegible] soltanto [illegible] un titolo, ma anche di un'occasione di "ripresa" culturale, dopo molti anni».

L'esame finale per l'ottenimento del diploma prevede due prove scritte, italiano e matematica, e [illegible] orale [illegible] tutte le materie [illegible] studio. Per ogni classe ci sono quattro insegnanti, uno di italiano, uno di francese, uno di storia e geografia e uno di matematica e scienze.

Fra pochi giorni il «Centro educazione adulti» di Aosta aprirà anche le iscrizioni ai «Corsi monografici». Si tratta di una serie di lezioni su [illegible] argomenti [illegible] vengono proposti al pubblico più vasto ed eterogeneo, con finalità didattiche e culturali molto differenziate. Così si passa dalle lezioni [illegible] italiano per stranieri, [illegible] francese, [illegible] contabilità aziendale gestita con il computer, all'informatica [illegible] base.

Le novità di quest'anno sono il tedesco e un corso su temi ambientali [illegible] ecologici. I «corsi moografici» prevedono [illegible] quota di iscrizione e durano [illegible] [illegible] minimo di 25-30 [illegible] a un massimo di 50-60.

[b. bas.]

[illegible] AL [illegible]

Lavori [illegible] sull'autostrada

Mi capita di frequente, per motivi di lavoro, di dover percorrere l'autostrada Aosta-Torino. Sono ormai mesi che vi sono lavori in corso dei quali non si vede la fine. Il fatto si era già verificato ripetutamente negli anni scorsi con i disagi che ben si possono [illegible]. L'autostrada [illegible] una delle più [illegible] d'Italia, come pedaggio, se non la più cara in assoluto. Mi sembra che l'utente abbia diritto a poter usufruire di un servizio adeguato ai soldi che spende. Inoltre [illegible] elemento da non trascurare è il pericolo che comporta il cambio [illegible] transito da d[illegible] a una corsia.

Domenica [illegible] [illegible] la pioggia battente, mi sono trovato ancora una volta sull'autostrada e devo dire che quando sono arrivato [illegible] ho ringraziato il cielo per non essere stato coinvolto in qualche incidente.

Lettera firmata, Saint-Vincent

Non sono portaborse ma solo impiegata

In merito agli articoli sui portaborse mi [illegible] lusingata per l'attenzione che mi è stata dedicata. Questa notorietà improvvisa mi coglie di sorpresa perché mai più pensavo che un lavoro di ordinaria qualificazione potesse suscitare tanta reazione.

Le accuse [illegible] signor Louvin volte all'attuale maggioranza di malcostume per aver la stessa designato alcuni «attachés de presse», presso determinati assessorati, so[illegible] completamente infondate.

Queste persone sono tutte già stipendiate regionali, trasferite e distaccate nell'ambito dell'amministrazione mantenendo la stessa qualifica e la stessa remunerazione. Per quanto mi concerne il mio trasferimento è avvenuto nell'ambito del mio stesso assessorato.

Tengo a far presente al signor Louvin che i veri portaborse sono figure ben diverse dagli addetti agli Uffici stampa contestati. Nei miei lunghi anni di lavoro svolto alla Regione ho conosciuto quelli veri che sono sempre esistiti, dapprima [illegible] misura contenuta, cresciuti negli ultimi [illegible]ni di numero e di potere. Veri galoppini, sicuri [illegible] sé, persone fidatissime, bravi informatori e perfetti esecutori.

Quanto a [illegible], anche se la definizione di portaborse mi diverte, ha soltanto un inconveniente. Con più di vent'anni di lavoro alla Regione, di cui dodici [illegible] all'Ufficio elettorale con mansioni [illegible] vigilanza sui Comuni, non mi [illegible] mai prestata a intrallazzi e favoritismi e ho sempre difeso con fierezza [illegible] mia condizione di donna libera e indipendente. In cambio mi sono vista i miei diritti [illegible] lavoratrice calpestati, ho conosciuto i soprusi, la sopraffazione, i concorsi condotti «a regola d'arte».

Quindi [illegible] c'era da fare centro non [illegible] certo su di me e sui miei colleghi, semplici impiegati, ma su altri appartenenti ai livelli più alti, i veri portaborse, che hanno [illegible] la vita meno amara, e quali poteri e onori.

In veste di addetta alle pubbliche relazioni non ricevo [illegible] pubblico (come si fa a dar luogo a forme di clientelismo se [illegible] si hanno relazioni [illegible] il pubblico?), non ho mai contatti con [illegible] segreterie dei partiti e [illegible] sono iscritta a nessun partito, fra l'assessore e me esiste [illegible] corretto rapporto di dipendenza, redigo principalmente comunicati riportanti l'attività dell'assessore e dell'assessorato. [illegible] questo sarebbe malcostume? Sarebbe quindi bene che l'uv mettesse in discussione i problemi seri della Regione anziché partorire mozioni e interpellanze infruttuose e di scarso livello.

Elvira Girod, addetta pubbliche relazioni dell'assessorato alla Sanità e Assistenza Sociale.

I parlamentari paghino il giusto

Ho letto che alla Camera [illegible] deputati sono in [illegible] «faraonici» (così era scritto sul giornale) lavori di sistemazione per un [illegible] ristorante [illegible] i parlamentari. Niente di male in tutto ciò. E' stato anche scritto che il nuovo ristorante servirà per accogliere delegazioni straniere in visita. Quello [illegible] mi ha colpito però, in modo negativo, è il fatto che onorevoli e senatori potranno mangiare [illegible] [illegible] cifra di [illegible] dieci mila lire a pasto. E' un'offesa [illegible] pensionati che devono campare con poche centinaia di migliaia [illegible] lire al mese.

Le diecimila lire per un pasto [illegible] sembrano una quota irrisoria per chi [illegible] i parlamentari porta a casa uno stipendio di decine e decine [illegible] milioni. Deputati e senatori dovrebbero essere motivati a dare il buon esempio a noi cittadini che siamo chiamati a sacrifici per risanare lo Stato.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

AOSTA

Nati. Erica Maria Fiorito; Hélène Andrea Gamba.

[illegible]ALLA VALLE

[illegible]

In calo i transiti al tunnel [illegible] G. S. Bernardo

Sono diminuiti del 4,31 per cento i passaggi nel traforo del Gran San Bernardo a settembre rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In particolare nel tunnel sono transitate 2032 auto, 72 autocarri e 291 Tir in meno. Anche nel conteggio del terzo trimestre è evidente una flessione. Rispetto allo stesso periodo del 1990 la diminuzione è del 4,73 per cento.

CHAMONIX

Convegno su turismo e territorio

Si tiene oggi nel Centro Congressi del Majestic [illegible] Chamonix il seminario internazionale dal titolo «Turismo e ambiente». I temi principali riguarderanno l'educazione di massa per un turismo intelligente e l'impatto dei movimenti turistici sul territorio e sulle strutture socio-culturali.

AOSTA

Scadono oggi [illegible] iscrizioni agli istituti professionali

Scade oggi il termine per presentare le domande e frequentare i corsi serali di insegnamento organizzati negli Istituti professionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin.

[illegible]

I lavori del convegno sulle autonomie locali

Secondo giorno dell'Incontro nazionale sulle autonomie locali e servizi sociali a Courmayeur. Oggi verranno affrontati i temi «La gestione dei servizi territoriali dalle Usl alle Asl» e «Il punto di vista [illegible] servizi territoriali nella fase di transizione».

AOSTA

Le candidature al Premio solidarietà

La Federazione valdostana combattenti e reduci assegnerà il Premio di solidarietà civica. Le candidature dovranno [illegible] presentate alla federazione valdostana dell'associazione entro il 5 novembre.

LA FOTO DEI RICORDI

Un ristorante-latteria a Champlong di Cogne

[illegible]el 1928, a monte della frazione Champlong di Cogne dove tutte le abitazioni erano in legno e pietra, venne realizzato un grande edifici[illegible] che funzionava contemporaneamente come ristorante e latteria. Nell'immagine la frazione Champlong nel 1935. (COLLEZIONE [illegible] - ASSOCIAZIONE [illegible] COGNE)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Pol. [illegible] (0165) [illegible]
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) [illegible]
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible] (0165) 303754 / 35656
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551554 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de se[illegible] (0166) [illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) [illegible]
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 ottobre
Aosta: Erg, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 febbraio (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
[illegible] Agip (via della Libertà): Esso
Villeneuve: Esso

[illegible]

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Charvel, rue Croix de Ville. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

[illegible] Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, [illegible] Salle
[illegible]to: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnley
[illegible]omenica: Gressoney-La [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
[illegible] **Cervinia:** (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61300/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780946
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) [illegible]
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73[illegible]
Valtournenche: [illegible] 92022
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) 95025

Riunite sotto un'unica proprietà le funivie di Gressan e di Courmayeur

L'Alpila cambia gestione

Dopo aver rilevato l'ex Val Veny, la società di imprenditori milanesi e valdostani si amplia
Tra gli scopi dell'operazione il miglioramento della competitività in campo internazionale

COURMAYEUR. Un solo proprietario per le funivie dello Chécrouit e di Pila. La «V.I.A.», la holding che [illegible] comprato le [illegible] Funivie Val Veny [illegible] Courmayeur, ha acquistato il 72 per cento dell'Alpila, la società che controlla il 60 per cento del pacchetto della Pila spa.

Due tra i più importanti [illegible]prensori sciistici della Valle in mano a [illegible] solo ente. La «V.I.A.» è composta dal milanese Massi[illegible] Pavan, da Giuliano Folliolay, dal conte Giambattista Gilberti (proprietario delle Funivie Monte Bianco), e [illegible] Enrico Busnelli. Un gruppo che ha applicato le [illegible] imprenditoriali dei singoli al settore degli impianti di risalita della Valle. La holding [illegible] acquistato il pacchetto di maggioranza relativa delle Funivie Val Veny a maggio. Durante l'estate l'ente, che ha affidato la presidenza della società a Gilberti, assistito da Simone Cimino, ha deciso di cambiare nome [illegible] comprensorio, fondando la Courmayeur Monte Bianco Funivie.

Ora, approfittando [illegible] una combinazione favorevole, la «V.I.A.» ha comprato l'Alpila, «scoprendo» così la propria vocazione per il settore funiviario. Non [illegible] escluso [illegible] l'altro, anche se deve trovare conferma, un interessamento della stessa società per le Funivie del Piccolo San Bernardo. Un'operazione che assumerebbe rile[illegible] internazionale: le funivie di Courmayeur sono in stretto [illegible] [illegible] quelle di Chamonix, il comprensorio di La Thuile è gestito [illegible] con quello della Rosière.

Intanto Courmayeur e Pila rappresentano il primo passo [illegible] una forma di «imprenditorialità industrial-funiviaria» già esistente in Francia, nelle Dolomiti e in parte anche nella «Monterosa Ski». L'obiettivo si sposta: invece di cercare di portare il maggior numero di sciatori sulle piste, vengono offerti servizi tali da migliorare l'offerta e di conseguenza puntare sulla qualità della clientela. Una gestione unica dei due comprensori, secondo le previsioni della società, eviterà [illegible] correnze nocive all'interno della regione, consentirà pianificazioni più accorte e proficui scambi di esperienze.

Giorgio Macchiavello

La conca di Pila. Il comprensorio sciistico sopra Gressan in inverno

[illegible] LO SKIPASS

COURMAYEUR. Se le condizioni atmosferiche lo consentiranno le piste della Courmayeur Monte Bianco Funivie apriranno il 29 o il 30 novembre. Poche le novità sul comprensorio per la prossima stagione invernale.

Nuove iniziative invece per quanto riguarda la promozione della stazione turistica. Il cambiamento di ragione sociale ha comportato anche la sostituzio[illegible] del vecchio marchio del comprensorio. La doppia «V» su sfondo [illegible] e [illegible] è stata [illegible]stituita dal disegno stilizzato [illegible] Monte Bianco.

A livello pubblicitario è stato deciso l'acquisto di cinque tabelloni luminosi da tre metri per un metro e mezzo con il disegno del comprensorio e la segnalazione di piste e impianti aperti, sovrastati da un «giornale» scorrevole luminoso che fornisce informazioni [illegible]. I cartelloni saranno sistemati davanti alle partenze delle funivie di Courmayeur, della Val Veny e del Monte Bianco, vici[illegible] all'azienda di soggiorno di Courmayeur e in via Senato a Milano.

Verranno messi in funzione anche dei videoterminali, sull'esempio di Chamonix, in grado di fornire informazioni turistiche aggiornate. Gli apparecchi saranno installati nell'ufficio della Courmayeur Monte [illegible] Funivie, davanti all'azienda [illegible] soggiorno, nel negozio «Toni Gobbi», al Plan Chécrouit e in via Senato a Milano. La banca dati, per il momento, verrà gestita [illegible] società funiviaria per quanto riguarda le notizie del comprensorio, e dall'Associazione operatori turistici di Courmayeur per [illegible] resto. In futuro le informazioni potranno essere inserite e modificate direttamente dagli interessati, come albergatori [illegible] commercianti.

Un'altra novità riguarda lo skipass. Da quest'anno l'abbo[illegible] stagionale per la Courmayeur Monte Bianco Funivie varrà anche per le Funivie Monte Bianco e i biglietti saranno validi anche per gli impianti di risalita di Chamonix.

Infine sarà sperimentato un nuovo sistema di distribuzione dei biglietti. Nell'atrio dell'ufficio della società sarà installato un apparecchio che consentirà allo sciatore [illegible] acquistare direttamente lo skipass utilizzando la «CartaSi». Un sistema che nei prossimi anni potrebbe essere esteso in altri posti [illegible] paese. [g. m.]

GLI ITINERARI

Villaggio di minatori sulle montagne di Cogne

COGNE è oggi un'affermata stazione turistica e invernale con un'offerta all'insegna della natura. Le escursioni più [illegible] portano all'osservazione di stambecchi, camosci e marmotte nel [illegible] Nazionale del Gran Paradiso, mentre in inverno l'attrattiva è costituita dalle belle piste per lo sci di fondo.

Il passato di Cogne è invece legato alle miniere di magnetite che hanno alimentato [illegible] soltanto l'economia locale, ma [illegible] che quella della città di Aosta e di altri paesi e villaggi valdostani. Il loro sfruttamento è quasi certamente molto antico, [illegible] le notizie giunte fino [illegible] noi risalgono al XV secolo. Il [illegible] [illegible] Aosta Oger-Moriset, signore di Cogne, aveva fatto costruire un forno [illegible] Crétaz e [illegible] [illegible] Epinel per la fusione del minerale. Le miniere di Cogne sono [illegible] sfruttate [illegible] proprietari diversi, che si sono avvicendati nel corso dei secoli.

L'ultimo utilizzo delle miniere [illegible] stato quello [illegible] Società Nazionale Cogne, per rifornire gli altiforni dello stabilimento siderurgico di Aosta. L'attività estrattiva è cessata nel 1978, anche se i filoni sembrano contenere ancora molto minerale.

L'allestimento del museo «Cogne il suo passato e le sue miniere» ubicato nei pressi del villaggio dei minatori di Montroz, sulla strada per Gimillian, (aperto solo in estate) rende giustizia a un importante capitolo della storia valdostana.

Fra le iniziative per la valorizzazione turistica dell'antico complesso minerario, si prospetta di attrezzare un tragitto all'interno delle gallerie scavate nella roccia. Il villaggio dei minatori di Colonna posto [illegible] 2378 metri [illegible] stato un interessante esperimento di insediamento umano in quota: visitarlo può costituire la méta [illegible] un'escursione in questo scorcio di autunno nel quale la neve impedisce di spingersi a quote superiori.

L'itinerario ha inizio nella frazione Molina, dove si imbocca il sentiero segnalato da un cartello si alza tra i ripidi pascoli e poi piega a destra entrando in un rado bosco. Si continua sempre verso destra e si attraversa un valloncello ricoperto di detriti provenienti dalla soprastante miniera; dopo averlo oltrepassato si percorre un secondo valloncello e ci si porta [illegible] una spalla erbosa, da dove si scorgono in alto i fabbricati del complesso di Colonna. Si continua, e fatti pochi passi, si incontra una diramazione. Abbandonato il sentiero che conduce all'alpeggio Taverona, si prosegue [illegible] numerose svolte e si raggiunge in circa due o[illegible] il complesso della miniera di Colonna. Lo stato di degrado degli stabili richiede attenzione nella loro visita. Il panorama della cittadella è molto ampio e lo sguardo si spinge fino alla testata della Valeille.

Pietro Giglio

[illegible]

SAINT-VINCENT

Il congresso nazionale di alcologia

Continuano oggi, nel Centro congressi di Saint-Vincent, i lavori del nono congresso nazionale della società italiana di Alcologia, sul tema «Alcol, scienze umane e scienze mediche a confronto». Durante le cinque sessioni parallele della giornata si parlerà di strategie [illegible] prevenzione [illegible] promozione della salute, [illegible] interventi terapeutici e riabilitativi, di riproduzione [illegible] sostanze alcoliche nonché degli effetti causati dall'uso e dall'abuso di alcol. Sono previsti 80 inter[illegible]ti. Il congresso si concluderà domani.

VILLENEUVE

L'anniversario della sezione Avis

E' [illegible] festeggiato il venticinquesimo anniversario della fondazione della sezione Avis di Villeneuve. Durante la cerimonia [illegible] premiato per 100 donazioni Giovanni Rosaire, presidente della se[illegible]. Nella foto di Bonino, il presidente dell'Avis regionale Ivo [illegible] Degan consegna [illegible] Rosaire la Fronda d'oro.

ROMA

Legge sulle minoranze linguistiche, iter più breve

La commissione Affari costituzionali della Camera ha [illegible] la discussione generale sulla legge riguardante le minoranze linguistiche, passando all'esame degli articoli. La decisione, che ha avuto l'assenso del deputato valdostano Luciano Caveri, [illegible] stata presa per accelerare i tempi per l'approvazione della norma. Caveri ha anche presentato un emendamento per permettere l'estensione dei benefici della legge alla comunità di lingua tedesca della Valle del Lys.

DONNAS

Il Consiglio decide sullo Statuto

Si riunisce questa [illegible] il Consiglio comunale di Donnas. Al centro della seduta l'approvazione dello statuto comunale e della variazione di provvedimento del progetto di ristrutturazione del cimitero del capoluogo e di Vert.

AOSTA

Un miliardo per le cooperative

Sono stati concessi contributi per 845 milioni nelle spese per il pagamento [illegible] interessi di preammortamento sui mutui contratti da ditte, [illegible] fine di realizzare opere di miglioramento fondiario. Lo ha deciso la giunta regionale che ha anche deliberato di stanziare un miliardo [illegible] favore [illegible] cooperative [illegible] consorzi per la costruzione, ricostruzione e sistemazione di alpeggi e fabbricati rurali. Agli allevatori sono stati liquidati [illegible] milioni 580 mila lire per le stalle indenni relative [illegible] campagne di bonifica sanitaria [illegible] periodo 1989/90.

BRISSOGNE

Nuovo direttivo al consorzio fondiario

Il consorzio di miglioramento fondiario Bruchet-Ru d'Houna di Brissogne ha eletto il direttivo. Presidente è stato nominato Rodolfo Bionaz, vicepresidente Fiorentino Mathiou, segretario Fedele Borbey. Altri componenti [illegible] risultati Isidoro Brunet [illegible] Romano Mosquet.

AOSTA

Corsi [illegible] qualificazione per meccanici d'elicottero

Saranno istituiti corsi di qualificazione professionali per meccani[illegible] di elicottero. L'iniziativa comporterà alla Regione una [illegible] di circa 162 milioni.

Lunghe code e disagi dalle quattro di notte alla tarda mattinata di [illegible] tra Sarre e Pré-Saint-Didier

Tre incidenti sulla strada del Monte Bianco

Un autoarticolato carico di quarti di bovini si è rovesciato alle porte di Aosta e ha divelto 123 metri di guard-rail
Sorpasso azzardato sulla statale 26 durante il recupero di [illegible] altro camion: coinvolti tre Tir, ferito un autista inglese

AOSTA. Traffico nel caos ieri mattina per tre incidenti verificatisi sulla statale 26 in direzione del Monte Bianco. Alle 4 dell'altra notte un autoarticolato [illegible] Modena che trasportava quarti [illegible] bovini, è uscito fuori strada, in località Chesalet di Sarre. Nella tarda mattinata il Tir non [illegible] ancora stato rimosso e bloccava [illegible] transito all'entrata [illegible] Aosta. [illegible] conducente dell'autoarticolato, Alessandro Fantini, 25 anni, di Vignola e l'amico che gli era accanto, Massimo Muratori, 25 anni anche lui di Vignola, hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni.

Secondo una prima ricostruzione il Tir stava procedendo in direzione del Bianco quando, all'altezza del cimitero di Aosta, ha sbandato in curva invadendo l'altra corsia, rompendo [illegible] metri [illegible] guard-rail [illegible] due pali metallici dell'impianto d'illuminazione.

[illegible] Tir [illegible] quindi precipitato [illegible] un'altezza di q[illegible] metri, piegandosi sul fianco sinistro. Il conducente e il suo amico non hanno avuto necessità dell'ambulanza riservandosi [illegible] presentare eventuali referti medici. L'autista ha spiegato l'incidente attribuendo la responsabilità allo spostamento improvviso del carico che ha sbilanciato il pesante automezzo, rendendolo incontrollabile. I rilevamenti sono stati condotti dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Ieri mattina, alle 8,30, sempre sulla statale 26, si è verificato [illegible] altro incidente che ancora una volta ha coinvolto i Tir.

Erano in corso [illegible] operazione di recupero di un camion uscito di strada il giorno prima. L'intervento ha creato una lunga colonna di autoveicoli sulla [illegible]tale in direzione Aosta, all'altez[illegible] di Pré-Saint-Didier quando un autoarticolato carico di verdure, condotto da Francesco Vitale, di Maranello (Modena), si è messo in coda. Nello stesso senso di [illegible] è arrivato [illegible] Tir olandese guidato [illegible] un inglese, Trevor Turner, 49 anni, che, per cause ancora in corso di accertamento, ha tentato il sorpasso.

All'improvviso, dalla direzione opposta, è arrivato un [illegible] autotreno condotto [illegible] Matteo Caceffo, [illegible] anni, [illegible] [illegible]. L'urto [illegible] [illegible] violento e l'autoarticolato olandese [illegible] rimasto incastrato tra gli altri due Tir.

Il conducente inglese è stato trasportato da un'ambulanza dell'associazione volontari del soccorso [illegible] Courmayeur, all'ospedale di Aosta per gli esami radiografici. Trevor Turner comunque non è in gravi condizioni. Gli altri due autisti [illegible] rimasti illesi. I rilevamenti [illegible] stati svolti dalla polizia stradale di Entreves. [l. righ.]

Alle porte di Aosta. Il camion di Modena che si è rovesciato l'altra notte mentre transitava sulla statale 26 (ARTEFOTO)

Si lamentano i dirigenti delle società calcistiche del Verrès e dell'Hône-Arnad per lo scarso interesse dei Comuni

In Bassa Valle strutture sportive abbandonate

Esistono progetti fermi da anni. La protesta: «Non riceviamo contributi»

VERRES. Strutture sportive carenti, scarso interesse degli [illegible]ministratori e i dirigenti protestano. Le prime lamentele arri[illegible] dalla Seconda categoria do calcio. In Bassa Valle il Verrès Balzano e Hône-Arnad si sentono trascurate. Giuseppe Briaravo, direttore generale, del Verrès-Balzano esterna il suo disappunto sullo stato degli impianti. «Il campo da calcio - dice - ha parecchi anni di onorato servizio senza che mai siano stati previsti interventi da parte dell'amministrazione. Purtroppo il Comune non appare sensibile al nostro lavoro. Negli ultimi due [illegible] non sono stati concessi contributi alla squadra e dobbiamo arrangiarci col volontariato».

Ogni estate i dirigenti si occu[illegible] personalmente della risistemazione della struttura: dal manto erboso agli spogliatoi. Ma perché il Comune dovrebbe dimostrarsi maggiormente disponibile? «Il paese [illegible] tra i più grandi della Valle - risponde Briarava - e sarebbe giusto dotarlo di una squadra all'altezza. Ovviamente in questo caso siamo noi a doverci impegnare in prima persona. Però, se noi [illegible]amo disposti a sopportare sacrifici, il Comune dovrebbe venirci incontro, [illegible] fa [illegible] altre [illegible]sociazioni. Inoltre l'attività sportiva è un importante richiamo per il mondo giovanile».

Mentre a Verrès si constata poca sensibilità, ad Arnad sembra [illegible] parecchia anche se scarsamente concretizzata. Dice Gino Alderighi, presidente dell'Hône/Arnad dal 1974: «Con il nuovo campionato sono stato richiamato alla guida della società, ma ho potuto verificare che [illegible] tutto funzionava nel migliore [illegible] modi a livello di dirigenza, le strutture erano ancora un disastro. Il campo [illegible] [illegible] brutto, ma [illegible] stato lasciato andare. Ci sono [illegible] fatte tante promesse, ma da almeno 2 anni tutto è fermo. Esistono progetti bloccati da troppo tempo».

La struttura è in abbandono: [illegible] riscaldamento non funziona, le docce sono [illegible] mezzo servizio. «I complessi vanno curati - dice il presidente - altrimenti fanno una brutta fi[illegible]».

Comunque per l'Hône-Arnad, in virtù del gemellaggio, la realtà [illegible] confortante. Spiega il vicepresidente Dino Vaser, ex dirigente dell'Hône: «Con l'amministrazione comunale del nostro paese abbiamo un rapporto ottimale. L'anno scorso verso la fine [illegible] campionato, i dirigenti sono stati convocati in Comune [illegible] informare la giunta [illegible] quali interventi fossero [illegible] per il campo da calcio. Nel periodo estivo è stato rifatto il manto erboso e si [illegible] tappato qualche buco nella [illegible] di recinzione. Un buon lavoro».

Fabrizio Favre

Entro due anni la «Digrava» completerà la rete di distribuzione in Valle

Il metano in 29 Comuni

Le tubature raggiungeranno le località di fondovalle fra Pont-Saint-Martin e Villeneuve
Il gas naturale sarà impiegato anche per la produzione di elettricità e il teleriscaldamento

La posa dei tubi. Riprenderanno nei prossimi mesi i lavori di scavo

AOSTA. La Digrava, la società che si occuperà della distruzione del metano in Valle d'Aosta, [illegible] la costruzione della rete secondaria, aumenterà [illegible] prossimi giorni il capitale sociale da 4 a 12 miliardi. Gli 8 miliardi di differenza saranno versati dai soci in proporzione alle quote azionarie possedute, che sono del [illegible] per [illegible] dell'Italgas, [illegible] 45 per cento della regione valle d'Aosta, del [illegible] per cento del [illegible]mune di Aosta ed il restante 2 per [illegible] dei 28 comuni [illegible] metanizzare dell'asse centrale della valle, fino [illegible] Villeneuve.

E' [illegible] confermato che entro il 1993 in Aosta e negli altri 28 comuni sarà possibile utilizzare il [illegible] naturale nelle abitazioni e nelle aziende.

Sul fronte dell'uso del [illegible] naturale c'è da segnalare un'altra novità. Sono [illegible] re[illegible] note le cifre definitive del nuovo progetto per [illegible] «teleriscaldamento». Si tratta di una iniziativa che prevede la costruzione di una centrale per produrre energia elettrica bruciando metano. Con il calore inevitabilmente disperso e che p[illegible] le leggi della termodinamica non può essere convertito in energia, si riscalda dell'acqua che viene portata, con tubi isolanti, direttamente alle abitazioni. La società che ha messo [illegible] punto il progetto è la Sea (Società energetica aostana). Nelle zone raggiunte dal teleriscaldamento un utente può allacciarsi alla rete di distribuzione, senza modifiche all'impianto di riscaldamento già esistente, pagando «a contatore» in base [illegible] consumo effettuato. In Aosta, se il progetto della [illegible] andrà avanti, sarà costruita (nell'area [illegible] Cogne), la centrale termoelettrica. Con l'impianto a regime completo di funzionamento sarà possibile produrre 16 milioni [illegible] chilowattora all'anno di corrente, da vendere all'Enel che provvederà a metterla in rete utilizzandola, a seconda delle necessità, in Valle d'Aosta o in Piemonte, Liguria o Lombardia. Con il calore disperso, recuperato e «teleguidato» si prevede di sevire 160 utenti (condomini), per complessivi [illegible] milione [illegible] 340 mila metri cubi. Per la produzione combinata di elettricità e calore è previsto l'utilizzo di [illegible] milioni all'anno di metano. I calcoli dei responsabili della Sea dicono che rispetto alla produzione di elettricità e calore sempre con metodo termico, ma susando i derivati dal petrolio, [illegible] rispamiano 2 miliardi e 700 milioni all'anno. E' [illegible] cifra considerevole, che deve fra riflettere sull'opportunità di mandare [illegible] il progetto.

Bruno Baschiera

CORSI E CONCORSI

L'unità sanitaria assume 29 persone

CONCORSI

ENTE	ATTIVITA'	POSTI	[illegible]
COMUNE VALTOURNENCHE	ISTRUTTORE AMMINISTRAT. [illegible]	1	12/10/91
USL	TERAPISTA RIABILITAZ.	3	21/10/91
USL	OSTETRICA	4	21/10/91
USL	ASS. MEDICO RECUP. E RIAB.	1	21/10/91
REGIONE	CORSO PER TECNICI DI IGIENE AMB.	16	17/10/91

UNO [illegible] principi fondamentali [illegible] quali si reggeva la legge [illegible] rif[illegible] sanitaria riguardava la «prevenzione». Ma per garantire un'efficace azione preventiva nel campo della sanità e dell'igiene pubblica, occorre poter contare su servizi [illegible] personale opportunamente preparato e organizzato, non necessariamente concentrato all'interno [illegible] strutture ospedaliere. Anzi. La prevenzione della salute comincia proprio fuori dall'ospedale, tutelando innanzitutto l'ambiente che ci circonda e puntando sulla qualità della vita.

L'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale ha quindi deciso di rompere gli indugi e di passare [illegible] teoria alla pratica. Il 18 novembre partirà il primo corso triennale per tecnici di igiene ambientale. Un compito non facile che implica la cono[illegible]za di materie igienico-sanitarie e di legislazione in continua evoluzione. Vi potranno partecipare 16 ragazzi che siano residenti in Valle e in possesso del diploma [illegible] geometra, perito chimico, perito industriale, perito fisico, agrario o nucleare.

Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono però affrettarsi perché [illegible] domande scadono già questo pomeriggio e l'accettazione definitiva sarà, comunque, subordinata al superamento di una prova di [illegible] consistente in un esame-colloqui [illegible] cultura generale, con particolare riguardo a nozioni di biologia, chimica e fisica.

Agli allievi verrà corrisposto un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza: 200 mila lire lorde mensili per il primo [illegible]anno, 450 mila per il secondo [illegible] 600 mila per l'ultimo anno di corso. Sempre in tema di sanità, scadono il [illegible] ottobre i termini per presentare domanda per partecipare al corso di qualificazione per operatori ausiliari veterinari. Saranno ammessi 13 ragazzi in possesso del diploma della scuola dell'obbligo. Di tutt'altra natura, invece, l'impiego che offre il Comune di Valtournenche. Ha bandito, infatti, [illegible] per un posto [illegible] istrut[illegible] amministrativo contabile. Per l'ammissione [illegible] necessario essere in possesso del diploma di tecnico commerciale o segreteria di amministrazione.

Le domande scadono il 12 ottobre. Gli esami consistono in una prova scritta, una pratica e [illegible] orale. La prima prova scritta richiederà la conoscenza, oltreché delle tradizionali nozioni sul diritto pubblico e privato, legislazione comunale, diritto amministrativo e [illegible] giuridico dei dipendenti, anche dei riferimenti più tecnici riguardanti la contabilità degli enti pubblici, bilanci, conti consuntivi, ruoli, tributi, imposte, tasse e concessioni comunali.

La prova pratica consisterà in[illegible] nell'uso di un elaboratore su di un programma di videoscrittura. Per i vincitori è previsto l'inquadramento nella [illegible] qualifica funzionale. **[e. bl.]**

L'azienda siderurgica aumenta la produzione in un momento di calo nazionale, ma scende l'occupazione

Alla Cogne 200 posti in meno rispetto al '90

In parte si ovvierà con i prepensionamenti e i trasferimenti alla «Verrès spa». Previsti tagli di altri 230 posti

AOSTA. In Italia, nel primo [illegible]mestre del 1991, la produzione complessiva di acciaio grezzo è calata del 3,5. L'Ilva, caposettore per la siderurgia pubblica italiana, si muove controcorrente. Nello stesso periodo, infatti, ha aumentato mediamen[illegible] la sua produzione del 14,56 per cento.

In questo positivo contesto si inserisce, seppur all'ultimo po[illegible], anche la Cogne di Aosta che ha visto crescere la sua produzione del 4,8 per cento rispetto [illegible] primo semestre del 1990. Tuttavia, per tentare [illegible] [illegible]enere questo andamento positivo, l'Ilva dovrà probabilmente «tagliare» altri posti di lavoro.

Nel programma dell'Iri per il quadriennio 1991-1994, [illegible]pena consegnato al Parlamento, si parla di circa sei mila eccedenze. La cifra è il risultato di [illegible] prima proiezione dei piani operativi aziendali. Alla Cogne sono previsti 112 prepensionamenti. Una ventina di dipendenti sono già stati trasferiti alla Verrès Spa utilizzando il meccanismo della mobilità volontaria e altre 60 unità lavorative dovrebbero lasciare l'azienda [illegible] breve termine.

In tutto 200 dipendenti in meno rispetto all'organico dell'anno [illegible] che sfiorava i 2 mila occupati. E la «scure» sull'occupazione non [illegible] ancora scesa del tutto. Attualmente gli attivi sono [illegible] 1.850. L'ultimo accordo tra imprenditori, sindacati e amministrazione regionali parlava di [illegible] intorno ai 1.620 dipendenti.

Pierino Donà della Fim commenta: «Il momento per la siderurgia mondiale non [illegible] facile, ma non per questo bisogna pretendere, tutte le volte, [illegible] risolvere i problemi riducendo il personale. I sacrifici possono essere fatti anche in altre direzioni. Abbiamo invitato l'asses[illegible] all'Industria a [illegible] [illegible] più presto il Comitato per [illegible] siderurgia per fare il punto della situazione e verificare gli impegni sottoscritti nel protocollo d'intesa Iri-Regione».

[illegible] come e dove si potrebbe intervenire per [illegible] di limitare le difficoltà che condizionano la vita e i risultati gestionali delle aziende siderurgiche? La Federacciai, in [illegible] documento di ieri, suggerisce un paio di soluzioni alternative che dovrebbero essere attentamente valutate anche a livello locale.

Per il [illegible] siderurgico, che rappresenta il 20 per [illegible] delle utenze industriali, l'energia costituisce il [illegible] per [illegible] dei fattori [illegible] costo. Abbattendo questi costi [illegible] ottiene [illegible] miglioramento del rapporto a favore dei benefici. Analogo è [illegible] discorso per l'attuale eccessiva frammentazione distributiva delle materie prime».

Enzo Biessent

ILVA

Azienda leader. L'ingresso dello stabilimento Ilva Cogne di Aosta (TELEFOTO)

Si svolgerà il 28 ottobre ad Aosta organizzato dal Gruppo giovani industriali

Ritorna il forum dell'impresa

La nona edizione dell'appuntamento si articolerà in due momenti: dibattito fra operatori e «mercato delle opportunità». Tra le numerose novità l'inaugurazione dell'Eurosportello

AOSTA. Torna il «Forum dell'impresa» lunedì 28 ottobre all'hotel Valle d'Aosta, organizzato dal Gruppo giovani industriali. La manifestazione è arrivata [illegible] settima edizione, e alla quarta nella regione: le altre tre si sono tenute in Savoia, a Cluses.

Piersandro Pignataro, presidente dei giovani industriali, dice: «Con i nostri colleghi francesi abbiamo trovato un'intesa per organizzare il "forum" due volte all'anno, in primavera da loro e in ottobre da noi». La manifestazione si articolerà in due momenti. Dalle 9 alle 13 [illegible] sarà un incontro dibattito fra gli operatori [illegible]nomici, i politici e i giornalisti sulla situazione in Valle d'Aosta nel [illegible] comparti produttivi, con un confronto [illegible]n la situazione in Francia e in Italia e con una valutazione sulle [illegible]ve possibilità di inserimento nel mercato europeo.

Dalle 13 in avanti, fino alle 19, si terrà il «mercato delle opportunità». In una sala appositamente allestita, con tutti i servizi a disposizione, sarà attivato uno scambio di domande e offerte di vario tipo. Per esempio, industriali francesi alla [illegible]cerca di «partner» valdostani o italiani metteranno avvisi per trovare operatori interessati a un primo «pour parler».

Allo stesso modo, imprenditori valdostani o [illegible] altre regioni, interessati ad occupare fasce del mercato d'oltralpe per collocare un determinato prodotto, metteranno un avviso per [illegible] operatori francesi.

Nelle precedenti edizioni del «Forum» [illegible] Aosta c'erano stati da cento e centocinquanta «scambi» di opportunità. Pignataro. «E' evidente - continua Pignataro - che non tutti i colloqui attivati nella giornata portano poi alla definizione e alla stipulazione di contratti o di accordi di collaborazione». Sempre negli anni scorsi, c'è [illegible] un discreto numero di rapporti d'affari che sono cominciati nella giornata del «Forum» di Aosta.

All'appuntamento organizzato dai giovani industriali nelle passate edizioni si [illegible] presentati uomini d'affari di tutte le regioni del Nord Italia e di alcune del Centro e [illegible] Sud. Quest'anno, nella giornata di lavoro, verrà presentata l'iniziativa «Eurosportello». «Si sente sempre più la necessità di essere al corrente delle normative della comunità europea [illegible]l settore industriale - afferma Pignataro - anche per essere [illegible] conoscenza delle opportunità nuove che si presentano».

L'accesso alle informazioni sarà possibile, come aggiunge Pignataro, «attraveso una [illegible] cosolidata di computer collegati fra loro in tempo reale». In sostanza, gli operatori valdostani interessati ad accedere alle novità in ambito europeo, dovranno compilare una scheda con i propri dati [illegible] con i tipi di richieste. La scheda, per il momento, dovrà [illegible] portata [illegible] Torino, dove c'è uno «sportello» per [illegible] Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta. Non è escluso che, se ci [illegible] da parte del mercato una buona rispondenza, in fututo [illegible] aprirà uno sportello anche nella regione.

Il «Forum» ha avuto in questi [illegible] una risposta molto positiva. [illegible] un primo tempo, visto il successo, gli organizzatori avevano pensato [illegible] una serie di appuntamenti più frequenti, ma hanno poi verificato che due incontri, uno in primavera in Francia ed [illegible] ad ottobre ad Aosta, [illegible] adesso, sono sufficienti per rispondere alle esigenze del mercato.

Il Gruppo giovani industriali, che aderisce all'Avi (Associazione valdostana industriali), [illegible] anche avuto l'iniziativa cinque anni [illegible] [illegible] attivare gli «stages» estivi per studenti [illegible]le scuole superiori, organizzati [illegible]n l'Agenzia del lavoro di Aosta e con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. Ai primi di novembre verranno consegnati gli «assegni di studio» ai giovani che d'estate hanno seguito i corsi di formazione nelle aziende. **[b. bas.]**

I responsabili del Gran Paradiso contro il completamento della provinciale del Nivolet

«Non vogliamo la strada nel parco»

Il senatore canavesano Bozzello, che ha presentato [illegible] disegno di legge: «Assurdo bloccare il progetto
Si potranno collegare la Valle dell'Orco con la Valsavarenche». Il 19 ottobre vertice decisivo a Ceresole

CERESOLE. I responsabili [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso dicono no [illegible] progetto [illegible] completamento della strada che oggi s'interrompe sul Pian del Nivolet, a 2600 metri di altezza, sostenuto da alcuni amministratori della valle Orco [illegible] soprattutto dal senatore canavesano Eugenio Bozzello che ha presentato un disegno di legge a Palazzo Madama: «E' assurdo non completare la strada - spiega il parlamentare - che potrebbe collegare [illegible] valle Orco con la Valsavarenche, unendo Canavese e Valle d'Aosta».

Replicano dall'Ente Parco: «Una volta completata si riverserebbe in questa zona del Parco una massa incontrollata di turisti e gitanti: dobbiamo [illegible] pensare ad una regolamentazione delle [illegible] verso il Pian del Nivolet». Spiega Bozzello: «Conciliare le esigenze del Parco [illegible] quelle del flusso turistico è possibile: anzi è auspicabile una regolamentazione, [illegible] nell'ipotesi che la strada [illegible] Valle d'Aosta venga completata, sia che resti incompiuta». Per il 19 ottobre, a Ceresole, è previsto un vertice fra Ente Parco - sarà presente il presidente Franco Montacchini [illegible] i [illegible] principali collaboratori - Anes, Azienda Energetica Municipale e Provincia di Torino, proprietaria [illegible] strada che da Ceresole sale fino al Pian del Nivolet: [illegible] tratta [illegible] predisporre interventi [illegible] per arrivare a tempi brevi alla regolamentazione - spiegano [illegible] Parco - non è più pensabile che in alcune domeniche estive raggiungano il Nivolet 1500 auto».

Dovrebbero nascere parcheggi, [illegible] dove la gente, [illegible] a piedi o utilizzando pullman-navetta, può raggiungere il Nivolet. Previsto anche [illegible] pedaggio per le auto, così come avviene per altre strade in quota - quella per il Nivolet è utilizzabile solo nel periodo [illegible] - nonostante le resi[illegible] di molti. L'altra settimana, amministratori comunali di Ceresole e Noasca, e dirigenti del Parco del Gran Paradiso si [illegible] incontrati con esponenti del Cai di Ivrea, che da tempo ribadiscono [illegible] il loro fermo [illegible] al progetto: «L'idea del senatore Bozzello di ricorrere ad un disegno [illegible] legge per ultimare la strada non tiene conto delle esigenze del Parco: [illegible] spargere asfalto in montagna non giova [illegible], se non alle imprese [illegible] appalteranno i lavori» dicono al Cai.

Dal vertice [illegible] 19 ottobre [illegible] Ceresole dovrebbero uscire indicazioni precise [illegible] regolamentazione della strada verso [illegible] Nivolet: «E' questo il problema prioritario da affrontare, sul collegamento con la Valsavarenche bisognerà anche sentire l'opinione dei valdostani». Che sembrano aver rinunciato da un pezzo a vedere completata la strada che scende dal Pian del Nivolet: [illegible] Pont Valsavarenche [illegible] pensa a salire verso il Nivolet [illegible] una cremagliera.

Guido Novaria

[illegible] PER [illegible]

IVREA. Due pesanti condanne per detenzione [illegible] spaccio di [illegible]tanze stupefacenti [illegible] state inflitte, ieri mattina, dal tribunale di Ivrea. Beji Hassouna, 24 anni, dovrà [illegible] 5 anni [illegible] quattro mesi di reclusione per essere [illegible] trovato in possesso di oltre quaranta dosi [illegible]. Due anni, invece, [illegible] stati inflitti a Silvio Fadda, [illegible] anni di Ivrea. I militari, nel novembre [illegible] gli trovarono in tasca una dozzina di dosi.

Beji Hassouna, un giovane marocchino incensurato era finito in manette nel febbraio scorso. Durante [illegible] perquisizione nella [illegible] abitazione di Samone i militari gli trovarono [illegible] pacchetto contenente la [illegible]stanza stupefacente.

Incensurato, venditore ambulante, il giovane [illegible] è sempre proclamato innocente: «Quella roba me l'ha data [illegible] amico» aveva spiegato al giudice per le indagini preliminari. La tesi però non ha convinto il presidente del tribunale, Franco Boggio, che ha accolto quasi integralmente [illegible] richieste del pubblico ministero. «Una condanna troppo pesante per un giovane che non ha mai avuto problemi con la giustizia» commenta il difensore Michele Campanale che ha già presentato una richiesta d'appello.

Silvio Fadda, già pregiudicato per altri reati, invece, è già tornato in libertà. I giudici hanno respinto la richiesta [illegible] pm di condannarlo a sei anni di reclusione. **[l. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro fra [illegible] due feriti non gravi

Incidente stradale, ieri alle 20,30, sulla provinciale Gassino-Cinzano. Nei pressi del bivio per Sciolze, in comune di Rivalba, si sono scontrate una Mercedes 200 e una Fiat 124. Alla guida della prima Giovanni Tamiatto, 34, Sciolze, strada Val Blan 12, rimasto illeso. Al volante della 124, finita nella scarpata, Umberto Molena, 66 anni, Gassino, strada Rivalba [illegible] ricoverato all'ospedale di Chivasso. Ferita anche la moglie, Maria Spinello, di [illegible] anni. Entrambi hanno riportato ferite [illegible] gravi.

PONT

Giovane arrestato per spaccio [illegible] stupefacenti

Antonio Abate, [illegible] anni, originario di Rossano Calabro ma residente a Pont in [illegible] Caviglione 18, è stato [illegible] l'altra sera dai carabinieri di Ivrea. Il giovane, sorvegliato speciale di ps, è finito in manette per ordine della Procura della Repubblica di Rossano. Deve scontare ancora 10 mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti.

[illegible]

Torna in tribunale l'uomo accusato [illegible] calunnia

Riprende questa mattina in Pretura a Strambino, il processo contro Federico Capirone, l'uomo [illegible] Caluso accusato [illegible] calunnie [illegible] confronti della moglie Luigina Borra. Secondo quanto dichiarato dalla donna, Federico Capirone avrebbe raccontato ad amici e pa[illegible] che la moglie era affetta da Aids, pur sapendo che il fatto [illegible] rispondeva a verità.

VESTIGNE'

Dal Comune 100 milioni per un nuovo parcheggio

L'amministrazione comunale [illegible] deciso [illegible] impegnare 100 milioni [illegible] lire per l'acquisto di terreni adiacenti le due aree cimiteriali [illegible] proprietà del Comune. Nel capoluogo si realizzeranno un parcheggio per auto ed alcune zone di sosta per i cittadini, completi di illuminazione pubblica, servizi igienici e panchine. Nella frazione Tina, si provvederà invece alla costruzione di nuove edicole funera[illegible] e tombe di famiglia. Anche quest'area sarà attrezzata con un parcheggio ed una zona [illegible] sosta praticabile dai cittadini in cerca di [illegible] momento di relax.

CA[illegible]

[illegible] illustri per due vie

Due vie del paese saranno dedicate ad altrettanti illustri personaggi. Una a Giovanni Giovannelli, che fu podestà fino al 1945 e in seguito sindaco fino al 1960; l'altra, [illegible] pievano [illegible] Giorgio Oddenino, che fu parroco di Castagneto per oltre quarant'anni e che è scomparso nell'ottobre del [illegible].

Ivrea, in allestimento un museo dedicato alla celebre festa

Il Carnevale diventa storia

Dal presidente del Consorzio un appello per [illegible] raccolta di foto e vecchie stampe
L'esposizione diventerà poi itinerante e toccherà Torino, Venezia [illegible] Milano

Un'immagine del Carnevale di Ivrea. Alla manifestazione sarà dedicato un museo

IVREA. Il Carnevale delle [illegible]ce vuole riscoprire la sua memoria storica. [illegible] lo fa andando alla ricerca di immagini [illegible] vecchi oggetti di questa manifestazione, che [illegible] quasi duecento anni di storia. Un lavoro da certosino che dovrebbe dare i primi frutti già tra qualche settimana.

«Da quando l'iniziativa è decollata siamo riusciti a raccogliere decine di fotografie d'epoca ed oggetti interessantissimi, che i proprietari [illegible] hanno ceduto dopo molte insistenze», spiega Alberto Stratta, il presid[illegible] del Consorzio per l'organizzazione [illegible] Carnevale.

L'idea è partita proprio da lui che [illegible] coinvolto, in un secondo tempo, anche l'Azienda di pro[illegible] turistica [illegible] Ivrea, entusiasta di poter finalmente costituire un museo della manifestazione. «Da decenni [illegible] parla di una simile iniziativa. I tentativi decollati in passato, però, sono sempre falliti. L'impresa è enorme. Si [illegible] di percorrere a ritroso decenni di storia del Carnevale, andandosi a scontrare [illegible] tutte le difficoltà facilmente immaginabili», dice Pa[illegible] Pella, direttrice dell'Apt.

Ma quali sono in dettaglio i compiti che il Consorzio ha programmato? Innanzitutto c'è la nascita [illegible] un Museo del Carnevale di Ivrea. Una mostra permanente con i pezzi migliori della raccolta che potrebbe venire ospitata nei locali del Museo Garda.

«Abbiamo in corso trattative con l'amministrazione comunale che dovrebbe cedere alcu[illegible] locali. [illegible] sappiamo, per il momento, [illegible] con [illegible] quali - commenta il presidente Stratta -. A breve termine inve[illegible] [illegible] sarà la preparazione [illegible] una mostra itinerante che toccherà Milano, Venezia, Torino e quindi Ivrea in occasione p[illegible]prio dei tre giorni di battaglia».

Per dar corpo [illegible] questo progetto il Consorzio per l'organizzazione dello storico Carnevale e l'Apt hanno diffuso un volantino che riproduce una maschera [illegible] Carnevale con un dito puntato verso chi legge e poco sotto, [illegible] cubitali, la scritta [illegible] e gialla: «Ci serve il tuo aiuto». «Tutta [illegible] gente è invitata [illegible] contribuire alla realizzazione [illegible] nostro progetto - continua Alberto Stratta - in questo modo riusciremo ad avere un numero ancora maggiore [illegible] documenti e fonti, magari non ufficiali, ma che serviranno [illegible] dar colore [illegible] soprattutto vita alla nostra ricerca.

«Abbiamo bisogno di [illegible] sforzo congiunto per dotare la città di una documentazione particolareggiata [illegible] storia del Carnevale, per valorizzare e tramandare le tradizioni [illegible] una città, di un territorio, della [illegible] gente».

Con la «raccolta» tornano le immagini di vecchi generali [illegible] antiche mugnaie. Attraverso le foto, alcune un po' sbiadite dal tempo, si intravedono le circostanze di un'epoca: i baffi alla Vittorio Emanuele dei gendarmi a testimonianza che siamo a inizio secolo. Le pettinature li[illegible] con la riga a mezza fronte delle primedonne del Carnevale ci dicono che siamo negli anni della Belle Epoque.

[illegible] tempo passa, il [illegible] eporediese si rinnova ed i Carnevali diventano sempre più sfarzosi. I Generali [illegible] le Mugnaie degli Anni Sessanta [illegible] ricchi, hanno abiti maestosi [illegible] lussuosi ornamenti. Le [illegible] arrivano a tonnellate ed il Carnevale, ormai, è diventato storia.

Tutti coloro che amano questa manifestazione, dagli enti pubblici, [illegible] Comune, [illegible] Provincia, [illegible] Regione, hanno già dimostrato vivo interesse all'iniziativa. «E' arrivata anche una sponsorizzazione privata, quella [illegible] Crt, che [illegible] ha permesso di avviare l'opera del "mosaico"», conclude Stratta. Ora si tratta di continuare.

La realizzazione del progetto [illegible] affidata allo studio Quid associati di Ivrea che curerà le diverse fasi di ricerca ed allestimento della mostra. La gestione dell'aspetto operativo verrà coordinato dal direttore dell'Apt e da Francesco Gioana. La raccolta del materiale potrà essere effettuata presso l'Azienda di promozione turistica [illegible] [illegible]navese, durante l'orario [illegible] apertura al pubblico: dai lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle [illegible] alle 17,30. Per ulteriori informazioni ci si può, comunque, rivolgere allo 0125-424005. **[l. v.]**

Primo bilancio del lavoro estivo svolto dal direttore sportivo rossonero

«L'Aosta si salverà»

In cinque giornate la squadra allenata da Fossati ha ottenuto 2 pareggi esterni e 2 vittorie Cardellina: «Con Fossati abbiamo impostato [illegible] formazione adeguata per il torneo di C2»

AOSTA. Campionato di C2 all'insegna dell'equilibrio dopo 5 giornate. Delusioni e sorprese si sono alternate nella prima fase del [illegible] con squadre pronosticate tra le favorite in difficoltà (Varese e Ravenna nel gruppo di centro classifica) e compagini [illegible] accreditate nelle prime posizioni (Ospitaletto e Fiorenzuola).

Una delle note più liete è rappresentata dall'Aosta. I rossoneri si sono presentati alla ribalta [illegible] calcio professionistico decisi a ben figurare. [illegible] passo falso interno iniziale [illegible] il Valdagno è stato dimenticato e la squadra di Fossati ha centrato 4 risultati utili consecutivi (due pareggi esterni e due successi [illegible] Puchoz) che hanno consentito a Orlando e compagni di portarsi nelle posizioni di vertice. Squadra che sembra garantire la massima affidabilità, costruita in estate in simbiosi da Osvaldo Cardellina e dall'allenatore Natalino Fossati. Il direttore sportivo è ormai [illegible] quattro [illegible] il delegato della società a concludere le trattative di mercato.

«Il lavoro [illegible] ds richiede pazienza - dice Cardellina -. Bisogna allacciare rapporti seri con i colleghi per non incappare in acquisti sbagliati. Il passaggio [illegible] professionismo h[illegible] modificato il modo di operare sul mercato. Le trattative sono più rapide di quelle dell'Interregionale perché esistono parametri precisi da seguire e perché non ci [illegible] limiti di età da rispettare».

Quali [illegible] state le difficoltà maggiori incontrate sul mercato professionistico?

«Occorre avere un'ottica diversa. Ho dovuto subito calarmi in una nuova realtà, ma già da alcuni anni avevamo cercato [illegible] impostare un lavoro in proiezione C2 pertanto non eravamo trovati impreparati. L'esperienza vissuta a Cernobbio con Fossati e ad alcuni dirigenti [illegible] [illegible] utilissima per [illegible] [illegible] direttori sportivi e per capire come muoversi in [illegible] ambiente di "vecchi volponi"».

Soddisfatto del lavoro svolto?

«Siamo convinti di aver messo a disposizione dell'allenato[illegible] un organico in grado [illegible] [illegible]quistare una tranquilla salvezza. I primi risultati sono la miglior testimonianza della validità d[illegible] [illegible] [illegible] abbiamo fatto. Non dobbiamo però illuderci perché [illegible] campionato nasconde continue insidie. Dobbiamo sempre giocare con l'umiltà che ci ha finora contraddistinto per evitare guai».

La rivoluzione nella squadra dopo [illegible] promozione della [illegible] stagione ha destato qualche perplessità tra i tifosi.

«Il compito principale del ds è quello di cercare di costruire [illegible] miglior formazione possibile senza lasciarsi condizionare [illegible] motivi morali e umani. Scelte che a volte possono apparire incomprensibili sono dettate da circostanze particolari. Non [illegible]no soltanto le qualità tecniche a determinare arrivi e partenze».

Si parla del possibile arrivo degli stranieri anche in serie C.

«Sono favorevole perché servirebbe a calmierare i prezzi [illegible] giocatori e perché migliorerebbe lo spettacolo».

Sigfrido Beneyton

Squadra rinnovata. La formazione di Fossati ha subito molti cambiamenti

[illegible] NELLE [illegible]

AOSTA. Avvio dei campionati giovanili [illegible] calcio per le categorie Under 18, allievi e giovanissimi all'insegna del gol. Non so[illegible] mancate le sorprese nel turno iniziale dei vari tornei, che è stato caratterizzato dalle sconfitte dei campioni uscenti del Fenusma, [illegible] gli allievi, e del Saint-Christophe, tra i giovanissimi. Sabato prenderà il via anche il campionato riservato agli esordienti.

Under 18. Ventotto reti in cinque partite. Attaccanti scatenati e difese in chiara difficoltà sono i temi evidenziati dal primo turno [illegible] questo campionato. Il [illegible] più eclatante della giornata lo ha [illegible] la formazione della Nitri Renault che si è imposta per 6-1 sul Coumba Freide. Perentoria anche la vittoria della squadra dell'Hône Arnad per 4-0 sull'Evançon.

In trasferta il Quart ha prevalso per 3-1 sul Pont Donnaz, mentre il Morgex ha sfruttato il fattore campo superando per 5-1 l'Issogne. Successo interno anche per la formazione del Saint-Pierre, che ha disposto agevolmente del Verrès vincendo per 5 a 2.

Allievi. Nessun pareggio, tre successi interni e due in trasferta nel campionato riservato a questa categoria. Hanno destato una buona impressione sia la Nitri Renault sia l'Aymavilles/Gressan; le due squadre si sono imposte [illegible] per 3-0 rispettivamente [illegible] campi del Coumba Freide e dell'Anpi Elter.

Il Quart ha sconfitto per 2-0 il Pont Donnaz, il Verrès è [illegible]scito a fare lo sgambetto ai campioni uscenti del Fenus[illegible] (1-0). Il Courmayeur, infine, ha piegato la resistenza dello Charvensod/Sant'Orso battendolo per 2 a 1.

Giovanissimi. Il risultato più sorprendente è giunto da Quart dove i viola hanno inflitto una pesante sconfitta ai campioni uscenti del Saint-Christophe. La squadra del presidente Vittorino Floran è stata battuta con un eloquente 4-1 (doppiette di Pellegrini e Savasta e gol della bandiera di Pascal).

Ancora più consistente l'affermazione dell'Issogne sull'Anpi Elter: 8-0. Netto anche il [illegible] [illegible] Sarre [illegible] sul Corrado Gex (5-1). Sofferta la vittoria dell'Aymavilles/Gressan sullo Charvensod/Sant'Orso per 2-1. Pareggi [illegible] Courmayeur e Châtillon/Saint-Vincent (1-1) e [illegible] Fenusma e Saint-Pierre (3-3).

Sabato [illegible] anche il campionato esordienti con la partecipazione [illegible] sedici squadre suddivise [illegible] due raggruppamenti.

Questo il calendario del primo [illegible]. Per il girone A Morgex-Châtillon/Saint-Vincent A, Corrado Gex-Saint-Christophe A, Sarre/Chesallet-Aymavilles/Gressan e Anpi Elter-Coumba Freide. Per il girone B St-Christophe B-Verrès, Fenusma-Châtillon/St-Vincent B, Quart-Charvensod/S.Orso, infine la sfida [illegible] Chambave e Aosta.

[s. b.]

SP[illegible]

BOCCE

La rappresentativa valdostana terza in Coppa Italia

Terzo posto per la Valle nella Coppa di C a bocce giocata a Genova. Bruno Aimone, Giovanni Ardito, Costante Arvat, Roberto Favre, Franco Herin, Sergio Pasquettaz, Ilario Ramanzin, Piero Rosset e Luca Vigna sono stati sconfitti in semifinale 13-12 [illegible] Chiavari.

CALCIO

In Terza tre squadre piemontesi capoliste

Tre squadre al comando della classifica del torneo di Terza categoria dopo due giornate: Chiaverano, Loranzè e San Grato. Questi i risultati di domenica: Corrado Gex-Montjovet 0-0, Settimo-Anpi Elter 1-2, Villeneuve-San Grato 0-1, Chiaverano-Alta Valle del Lys 2-1, Loranzè-Lega Dora Burolo 4-1. Ha riposato la Nitri Renault.

[illegible]

Le avversarie dell'Uap e [illegible] Val Wagen

Questi i gironi del torneo di Promozione di basket, al via il 20 ottobre. L'Union Uap Assurances è nel girone A assieme [illegible] Atlavir, Pianezza, Kolbe, Agnelli, Chieri, All Whites, Avigliana, Susa, Dravelli, Biagio Beria e Rivarolo. La Val Wagen giocherà nel girone B con Montalto, Green Grugliasco, Torino Jazz, Grugliasco Sassi, Michelin, Cral San Paolo, Beinaschese, Sociale, Bip e Musiné.

[illegible]RSA IN [illegible]

Argento per [illegible] Fogu a [illegible]

Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa ha ottenuto il 2° posto nella gara seniores disputata a [illegible]rgali (Nuoro). E' stato preceduto sul traguardo da Bonzi dopo 35 minuti di gara nella Cala Gonone-Dorgali «Mare Montagna» valida come prova unica del Trofeo delle Regioni. In questo tipo di manifestazione, vinto dalla Lombardia, [illegible] rappresentativa della Valle d'Aosta si è classificata settima.

[illegible]LO

Corsi d'avviamento [illegible] agonistica

Riprendono i corsi di tennistavolo [illegible] Polisportiva Libertas Neran riservati ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Ogni [illegible]tedì o venerdì dalle 17 alle 18,30 si raccolgono le iscrizioni diretta[illegible] nella palestra delle scuole medie di Châtillon.

[illegible]NILE

Una vittoria e una sconfitta per la Sant'Orso

Quarto posto per [illegible] formazione del Sant'Orso Vallée d'Aoste nel [illegible] internazionale di pallamano femminile disputato in Liguria, con la partecipazione di 6 compagini. La squadra di Livio Grande e Raffaella Rosset è stata sconfitta per 11-10 dalle jugoslave dell'Izola e ha superato per 13-10 il Pontedecimo. Nella finale per il 3° posto le aostane hanno perso per 13-9 contro il Rubiera.

[illegible]

Titolo valdostano al «Fiches Horses»

Si è concluso il campionato valdostano di turismo equestre. Il Circolo «Fiches Horses» si è aggiudicato titolo regionale sia sui 25 chilometri della 1ª categoria, con il presidente [illegible] Merlet, che sulla distanza doppia della seconda categoria, [illegible] Ugo Pago. La gara [illegible]iale è andata a Antonio Lopinto, [illegible] Chatelaine [illegible] Fénis.

Novara presenta la stagione: otto spettacoli, una prima nazionale, recite per le scuole

Teatro, dal classico all'avanguardia

Il cartellone, allestito con la collaborazione dello Stabile di Torino, ha come punto di forza Pirandello
Al Faraggiana torna Umberto Orsini in [illegible] lavoro di Bernhard. Tra gli altri attori Rossella Falk [illegible] Paolo Poli

OTTO spettacoli per un totale di 48 serate, fra cui una prima nazionale, grandi attori e firme [illegible] registi prestigiosi, recite per le scuole, incontri con i protagonisti [illegible] un'appendice dedicata al teatro d'avanguardia. [illegible] Novara, [illegible] conda città del Piemonte e ormai entrata nel novero delle «piazze» più importanti d'Italia, [illegible] stagione [illegible] prosa torna con un cartellone che si svilupperà fino al 10 maggio '92.

Allestita [illegible] Comune, in collaborazione con lo Stabile di Torino, la rassegna si aprirà [illegible] 28 ottobre con «I giganti [illegible] montagna» di Luigi Pirandello. E' la [illegible] produzione della Compagnia del Collettivo-Teatro Due-Contemporanea 83, che con [illegible] regia di Walter De [illegible] vedrà in scena Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, [illegible] Conti, Barbara Valmorin [illegible] Giancarlo Ilari. Il lavoro, che resterà in scena al [illegible] Faraggiana fino [illegible] 3 novembre, verrà rappresentato in anteprima nazionale [illegible] 31 ottobre.

Non è il solo spettacolo che la [illegible] dedica a Pirandello: dal 24 al [illegible] marzo è infatti in programma «L'uomo, la bestia e [illegible] virtù», diretto da Gabriele Lavia [illegible] interpretato [illegible] Enrico Montesano, Laura Marinoni e Umberto Biondi, cui faranno seguito, dal 7 al 12 aprile, i «Sei personaggi in cerca d'autore» nell'allestimento firmato [illegible] Franco Zeffirelli che vede tra i protagonisti Enrico [illegible] Salerno, Regina Bianchi [illegible] Benedetta Buccellato.

I tre spettacoli verranno proposti in altrettante recite pomeridiane per le scuole, accompagnate da incontri [illegible] commento che oltre degli attori si [illegible] del professor Piero Ferrero, studioso torinese di drammaturgia che già l'anno scorso aveva tenuto [illegible] successo lezioni divulgative sotto [illegible] titolo «Leggere lo spettacolo».

Quelli con gli studenti non saranno tuttavia i soli momenti culturali che [illegible] affiancano [illegible] rassegna: fuori [illegible] teatro, in [illegible] locale ancora da precisare, gli attori di quattro spettacoli dialogheranno con il pubblico per un «Aperitivo critico».

«E' un'iniziativa - ha spiegato il sindaco Antonio Malerba, che ha mantenuto l'assessorato per [illegible] Cultura - che [illegible] voluto per offrire al pubblico novarese l'occasione di approfondire, attraverso [illegible] dialogo con i protagonisti, le proposte culturali [illegible] cartellone. All'ossatura "pirandelliana", scelta secondo un preciso itinerario critico sull'autore, [illegible] affiancano altri allestimenti di sicuro [illegible]».

Dopo «I giganti della montagna», la rassegna vede infatti in calendario [illegible] 26 novembre al 1° dicembre «I parenti terribili» di Jean Cocteau, con Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi diretti da Giancarlo Cobelli. Il nuovo [illegible] sarà inaugurato da Paolo Poli, regista ed interprete, oltre che coprotagonista con Ida Omboni de «Il Coturno e la ciabatta», lavoro tratto [illegible] Alberto Savinio che andrà in scena dal 7 al 12 gennaio.

Del grande Eduardo [illegible] Filippo verrà rappresentata la commedia «Le bugie con le gambe lunghe», diretta da Giancarlo Sepe ed interpretata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

In occasione del bicentenario della morte del grande autore veneziano, non mancherà un omaggio a Carlo Goldoni: dal 18 al 23 febbraio, andrà in scena «La moglie saggia», nella versione firmata da Giuseppe Patroni Griffi e con un cast artistico di spicco: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera.

A chiudere la stagione [illegible] prosa novarese sarà il «concittadino illustre» Umberto Orsini, che in coppia [illegible] Valentina Sperli reciterà al Faraggiana dal 5 al 10 maggio [illegible] «Il nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard. Diretto [illegible] Patrick Guinand, anche questo allestimento può essere considerato [illegible] «prima»: terrà cartellone al teatro Eliseo di Roma per tre mesi e l'unica uscita [illegible] appunto [illegible] Novara. Tutti gli spettacoli verranno rappresentati alle 21. La vendita degli abbonamenti scatterà il 19 ottobre.

Pietro Bonacchio

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo visti da Franco Bruna. Gabriele Lavia e Franco Zeffirelli di Loredano, Copyright «La Stampa»

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Dal blues al country

Domani [illegible] «Dragon's Pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, musica dal vivo alle 22 con «Rock Line Band». Il gruppo [illegible] formato da Franco Monte al basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Paccotto alla batteria, Franco De Vincentis alla chitarra. Il genere proposto spazia [illegible] «rock'n'blues» al country.

[illegible]
Si [illegible] il liscio

L'orchestra di Miki Ferrara è di [illegible] domani [illegible] dancing «Caravel» di Cossato, nel Vercellese. S'inizia alle 22. Il «Caravel» imposta il [illegible] programma dedicando la musica al liscio giovane.

[illegible]
Samba, merengue e cha-cha

Stasera al Notturno club di via Donizetti 37, ritmi latino americani, samba, salsa, merengue, cha-cha [illegible] vivo [illegible] «Illiria Group» e il deejay Andrea Ricci. A partire dalle 22,30.

VALENZA
Revival per la terza età

Pomeriggio per la terza età oggi al Dancing Valentia, nella località dell'Alessandrino: a partire dalle 15, sarà possibile ascoltare la musica del passato che ha allietato diverse generazioni.

PIEVE VERGONTE
Di scena gli «Hot Cargo»

Latin jazz stasera all'Osteria Sant'Anna di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22) nel Novarese. Di scena la band milanese degli «Hot Cargo». Alle 21,30.

VERBANIA
Duo per pianoforte e voce

E' aperto stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a). Nel locale della cittadina novarese per tutta la settimana la musica dal vivo [illegible] proposta da un duo composto da Sergio (piano) e dalla cantante Emanuela, in arte «Anima e Musica».

BORGOLAVEZZARO
Una [illegible] canzoni italiane

Appuntamento stasera al «MusiClub» di via Cavour 32, a Borgolavezzaro (Novara). [illegible] scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra e [illegible]. Repertorio incentrato sulla musica italiana con «covers» dei più noti cantautori.

[illegible]
Musica evergreen [illegible] pianobar

Appuntamento stasera al pianobar dell'hotel «Atlantic» (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica evergreen proposta [illegible] pianista Toto [illegible] Gallarate, [illegible] scena per tutto [illegible] mese di ottobre.

La stagione dell'«Unione Musicale» di Torino: [illegible] ricco cartellone con solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione di Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, [illegible] prosegue con Alexander Lonquich Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica e la Liederistica

Illustrazione tratta dal volume «Music»

UN gran merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la cui stagione s'è iniziata [illegible] sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi della storia, [illegible] sol[illegible] «temi obbligati» ai quali far riferimento per compiacere gli studiosi della [illegible] ma interpreti [illegible] diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi autori. Così, dopo i felici esperimenti degli scorsi [illegible] i [illegible] gli allievi di canto della Scuola di Fiesole, guidati [illegible] baritono-direttore Claudio Desderi, ecco graditissimi altri filoni in cui [illegible]: sono pianoforte, Quartetti, liederistica, Sonate.

[illegible] Perlemuter, che ha 87 anni, è stato allievo [illegible] Alfred Cortot, [illegible] anche di Maurice [illegible] (di cui [illegible] eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori case discografiche) ha trionfato con il [illegible] Chopin «storico». La stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e in serie pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si potranno ascoltare il pianista Alexander Lonquich, un romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt e Skrjabin e Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel tanto amato da Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica [illegible] Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro della [illegible] 1991-92, non si esaurisce qui: [illegible] in arrivo il grande Lazar Berman (16 gennaio), Dmitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria do[illegible] della classe dei virtuosi al Conservatorio di Ginevra (25 marzo), il giovane Massimo Quarta (recente vincitore del Paganini di Genova [illegible] gennaio), Alicia [illegible] Larrocha (12 febbraio) e forse - speriamo che si rimetta presto dai problemi di salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

Musica da camera: Brahms fa [illegible] parte [illegible] leone con uno stuolo di concertisti di grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso Poggi e Mario Brunello, tutti stabil[illegible] riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande affetto. Sonate: questo versante della musica da camera, raccoglie, tra i violinisti, nomi [illegible] prestigio come Franco Gulli con la moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay [illegible] la grande e [illegible] poi poco conosciuta Maria João Pires, Viktoria Mullova accompagnata al piano da Bruno Canino, Mischa Maisky con la pianista [illegible]a Hovorà.

Liederistica: in queste stagione si riaffronta [illegible] ti... di grido: Cristina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, che si riuniscono per la serata che li vede impegnati [illegible] «Liebeslieder» di Brahms e Schumann, mentre Elly Ameling renderà omaggio [illegible] vocalità mozartiana, cantando pagine di [illegible] ante litteram: Haydn.

E non dimentichiamo due baritoni che al Lied hanno dedicato [illegible] parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima [illegible] Müllerin» e Thomas Quasthoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann e pagine francesi.

Musica [illegible]a: (finissima scelta del direttore artistico Giorgio Pugliaro) si richiamano il 17 novembre, tre artisti acclamati in [illegible] il mondo: Anner Bijlsma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). Né poteva m[illegible] l'Omaggio a Mozart e il ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi il [illegible] dicembre, con due concerti alle 18,30 e alle 21: in memoria [illegible] Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della [illegible].

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido [illegible] pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. [illegible] 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gorto 5	**Piedipiatti** [illegible] viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del [illegible]** Col. [illegible] 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**[illegible]** [illegible] Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] testimoni** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; [illegible] 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello [illegible]	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore [illegible] Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'[illegible]** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Simila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Sta[illegible] 1991-92** Dal [illegible] Strano interludio. Inf. 537.82.48-544.562.
Erba c. Moncalieri 241	**Italia danza** I balletti di Susanna Egri. 8/10/12 ore 21-13.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Il gesto e l'anima** Abb. a 13,12,7 sped. Inf. e pren. 9,30-12 e 15-19.
Teatro Ag[illegible] via P. Sarpi 111/a	**Spett[illegible] per [illegible] scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0226-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Chi fa la musica?

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 [illegible]

[illegible] St-Vincent
10 — Disco back
[illegible] Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rev Supercompilation
14 — Rev Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
[illegible] Supercompilation
[illegible] Italia giovane

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
[illegible] non stop a [illegible] di Luca Attucci

Tv [illegible] Romande
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A cœur ouvert
11,55 [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 Le prétérite
13,40 [illegible]
14,30 Hanoa, [illegible]
15,15 Arabesque
17,40 Rick [illegible]
19,00 Tj-soir
21,45 Colombo, policier

Telealpi
16 — [illegible]
17,30 Banane split, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Voce della mamma, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca del Faraone, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
15 — Juke Box, dischi e musica a richiesta

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella

20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,20 Jovanotti

Top Italia [illegible]
[illegible] Fra sport a cura di M. Rossel
14,30 Collegamento [illegible] con Moreno Gulizzo
16 — Pomeriggio Tir con G. [illegible]
19 — [illegible]

[illegible]
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 [illegible]

[illegible] Dimensione [illegible]
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cachetti
18,30 Luigi Arienma

Dal 12 al 19 ottobre nella cittadina francese si terrà la 9ª edizione delle «Rencontres»

Cinema italiano in vetrina ad Annecy

La rassegna propone lungometraggi di giovani cineasti emergenti. La sezione retrospettiva è dedicata a Giuseppe De Sanctis. Al regista Fabio Carpi sarà consegnato il premio «Sergio Leone 91» alla carriera

ANNECY. là delle Alpi, adagiata mollemente sulle rive dell'omonimo lago, Annecy è uno dei possibili modelli di Aosta futura, «città d'arte, cultura e spettacolo». Con un centro in maniera «invisibile» e un auditorium polifunzionale (il CAC Bonlieu) essa anima l'attività dell'Alta Savoia, richiamando spettatori e esperti anche dalla Svizzera francofona e dalla Valle. Ultima manifestazione in ordine di po ad occupare gli spazi del Bonlieu è la nona edizione dei «Rencontres du cinéma italien», che si terranno a Annecy dal 12 al 19 ottobre.

La rassegna, che, nella parte competitiva, intende segnalare distributori e al pubblico francese i giovani cineasti italiani emergenti, si compone anche di una sezione informativa, di una retrospettiva, dedi a Giuseppe De Santis, di un omaggio a «Napoli cinema italiano» e di un premio «Sergio Leone» alla carriera. Fra i titoli in si segnalano «Vito e gli altri» di Antonio Capuano, un quadro implacabile della miseria giovanile napoletana, vincitore a Venezia della Settimana della Critica, «Condominio» di Felice Farina, un film sulle periferie urbane troppo presto scomparso dagli schermi italiani, «Dove comincia la notte» di Maurizio Zaccaro, un thriller girato sotto la supervisione di Pupi Avati, «Alambrado» di Marco Bechis, un dramma della solitudine ambientato nella Terra del Fuoco, e «Americano rosso» Alessandro D'Alatri, storia cittadino statunitense che vuole una moglie italiana.

La retrospettiva Giuseppe De Santis comprende titoli celebri «Caccia tragica», «Riso amaro», c'è pace fra gli ulivi», ma anche film meno visti («Giorni d'amore», «Uomini e lupi» e «Una strada lunga un anno»). L'omaggio a Napoli pre- italiane, «San Giovanni decollato» Amleto Palermi, «L'oro di Napoli» Vittorio De Sica o «La pelle» di Liliana Cavani, i titoli stranieri «Avanti!» di Billy Wilder. Il Premio «Sergio Leone 91» è stato assegnato a Fabio Carpi, di cui, nella serata conclusiva, sarà proiettato il film presentato a Venezia, «L'amore rio».

Luciano Barisone

INCHIESTA DI

Un film e tre reportage movi- la serata delle televisioni francofone. Alle 20,30 TSR trasmette «L'amour en Romandie», un'inchiesta di Liliane Annen e Myriam Meuwly sulle abitudini sessuali degli svizzeri francofoni. Single o in coppia, dai quindici ai sessantacinque anni, uomini e donne parlano d'amore, come lo praticano e del posto che occupa nella loro vita. Per far ciò aprono le porte da letto e svelano i loro «segreti d'alcova», mettendo a parte gli spettatori delle loro riflessioni sui fondamenti di un'intesa o sui motivi una disperata solitudine.

Alle 20,45 propone, nell'ambito del suo settimana informazione «Envoyé spécial», uno straordinario servizio dal titolo «Biosphère 2: une arche pour Mars?». Il soggetto della sua indagine è esperimento fantascientifico in via di svolgimento nel deserto dell'Arizona: quattro uomini e quattro donne agosto scorso vivono dentro due gigantesche che riproducono in piccolo l'intero ecosistema terrestre e ci rimarranno, in completo isolamento dal mondo, per due anni. Scopo progetto, finanziato da un miliardario texano, studiare le possibilità di colonizzare altri pianeti, in primo luogo Marte.

Alle 22,10, sempre su Antenne 2, va in onda un film, «Randonnée pour tueur» (Usa, 1988, 110'), di Roger Spottiswoode, con Tom Berenger, Sidney Poitier e Kirstie Alley. Il protagonista detective di colore, sulle tracce un criminale che, dopo una sanguinosa rapina, è fuggito sulle Montagne Rocciose prendendo in ostaggio donna. Nella sua impresa accompagnato una guida locale, testardo e asociale, che collabo con lui solo perché è il compagno della signora rapita. Il film, che rientra nei canoni del genere thriller-avventuroso, si segnala soprattutto per gli scenari di montagne, superbamente fotografati.

Ancora montagna, unita all'amore del pericolo, in «Adrenaline» (ore 23), il settimanale dell'avventura di TSR. Il filmato presentato è «Capitan Crochet», che ha vinto il Festival International du Film Alpin di les Diablerets nel 1989. Le sue immagini il l'impresa dello svizzero Xavier Bongard, che in quindici giorni ha compiuto la scalata solitaria in free-climbing del picco El Capitan, a Yosemite Park in California. [l. b.]

VIDEOTECA

Fra alcuni registi e altrettanti attori si crea un legame particolarmente sul piano filmico, in virtù del quale i secondi diventano dei e propri portaparola della sensibilità artistica dei primi. Esempi calzanti di tale modello sono state coppie Antonioni-Vitti, Scorsese-De Niro, Herzog-Kinski e Fellini-Mastroianni. Uno dei più curiosi sodalizi, quello fra il regista tedesco Percy Adlon e la sua connazionale Marianne Sagebrecht, contenuto in una divertente trilogia, facilmente reperibile sul mercato «home-video».

«Sugar Baby» (Germania, 1985, 84' - Distribuzione Deltavideo) è, a suo tempo, una scoperta per gli addetti ai lavori. Adlon, che già ha realizzato «Celeste», gustosa biografia della cameriera di Proust, una giusta sintonia con la sua interprete, Marianne, donna solitaria, corpulenta e frustrata, passa le a guardare tv e a sgranocchiare dolci. Poi un giorno il colpo di fulmine: il lui è un macchinista della metropolitana, ha il difetto bello, giovane e sposato. Marianne senza pensarci due volte decide di sedurlo e, contro ogni logica, riesce nell'intento, prendendolo per la gola. Il film, circola sul mercato internazionale, e pur grande successo, dà suo au- la possibilità di girare un seguito.

E qu volta un trionfo: «Bagdad Cafè» (Germania/Usa, 1987, 112' - Distribuzione GVR) contagia il pubblico come un'epidemia, potendo contare, oltre che su una regia calibrata, un'interpretazione brillante delle due protagoniste e soprattutto su sonora da «hit-parade». Qui Marianne è diventata Jasmin e sta viaggian col marito gli Stati Uniti. Dopo un ennesimo litigio, donna scarica il coniuge e se ne va per la sua strada. Finisce in un motel ai limiti del deserto, gestito da Brenda un'afroamericana decisa e autoritaria. le due donne, di cultura, lingua e storia diversa, stabilirà un legame di amici e solidarietà. Gli inca del film e il consenso critico danno luogo a un titolo.

Con «Rosalie va a la spesa» (Germania/Usa, 1989, 94' - Distribuzione Empire) Marianne ha ancora cambiato nome ed saldamente radicata in America. Sposata un americano gestisce alla tedesca la sua famiglia: con grande organizzazione e perfetta comprensione del sistema economico in cui vivendo. Visto che la parola d'ordine del mondo finanziario è «investi facendo debiti», Rosalie mette in piedi una gigantesca e clamorosa truffa.

DOVE ANDIAMO

di Sandro Bovo

COURMAYEUR

Serata danzante

Continuano le di musica alla discoteca «Abat-Jour». Protagonista di oggi del tradizionale appunta- sarà l'orchestra di Sergio Pezzi.

AOSTA

Corso bandistico

La banda musicale Aosta organizza orienta- musicale bandistico. Numerosi gli strumenti che studiati: flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, , eufonio, basso tuba e batteria.

I corsi sono gratuiti e riservati ai giovani dagli 11 ai 30 anni. Per iscrizioni e informazioni bisogna rivolgersi agli uffici comunali Pubblica Istruzione, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, fino al 31 ottobre.

Corsi di teatro

L'associazione culturale Duit organizza anche per l'anno 1991/92 i corsi di recitazione, tenuti da attori e registi professionisti.

Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione, località Amérique, in orario d'ufficio, oppure telefonare 765595-765695.

OD

Alla fiera del mobile

«Casa mia», la fiera del mobile e dell'arredamento, continua fi al 13 ottobre negli stand espositivi del «Pala Gagliardi».

La mostra rimane aperta nei giorni feriali 17 alle e nei festivi e prefestivi 15 24.

AOSTA

Le opere di Ciappei

Si conclude oggi l'esposizione del pittore genovese Enrico Ciappei «della Lucertola», che presenta paesaggi e immagini surrealiste.

La mostra, allestita nella saletta d'arte comunale di via Xavier Maistre, rimane aperta dalle alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Lezioni di ballo

Seconda giornata per i corsi collettivi di ballo liscio organiz dall'associazione «L'arca» al «Dancing Meeting».

Le lezioni, tenute dai due campioni italiani Roccatti, sono aperte a bambini e adulti. svolgono il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 23 per gli adulti e dalle 17 alle 18 per più piccoli. Per informazioni telefonare al 40492.

Corso — Piedipiatti

Tel. (0165) 35.666 — Orario: 20/22 — Lire 8000

di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 35'

Giacosa — The Doors

Tel. (0165) 362.220 — Orario: 19,30/22 — Lire 8000

di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' Biografico

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

NON SONO BEPPE, NON MI VA DI BERE E VADO DI FRETTA... STO ANDANDO AL CINEMA!
COL LAMPADARIO?!
EHI, OKO, MI PRENDI PER SCEMO, HAI PAURA DEL BUIO O TI VA DI FARE L'ECCENTRICO?!?

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Punto cardinale. 2. Noto, conosciuto. In... mezzo al concerto. 10. Materiale radioattivo. 11. Percorso tortuoso, dedalo. 15. Comunione e Liberazione. 16. Un ammonimento... sulla fine di ciascuno di noi. 17. Abiti francescani. Un graduato Culmine, punto più alto. 20. Popolare fiorentina. 22. namente . Pregiati uccelli simili alle pernici. Monti della centrale. 27. simile foca. Il «traversone» nel calcio. Lo sono le proposte... giudiziose. 31. Il continente che è la culla tutte le religioni. 32. La... fine dei banditi. 33. Privi di po, vani, za. 35. Avverbio di luogo. 36. Parte giorno. 37. Escursionisti Esteri.

1. più lunga. 2. Decisa, imperiosa, repliche. 3. Parti di motore elettrico. Fazzoletto di terra coltivata. 5. Fiume della Calabria. 6. Inventò la dinamite (iniz.). 7. Paziente lavoro di cucito. Le isole con Lipari. 9. Tentare un'ardua prova. Varietà di pietre preziose. Facoltoso, ricco, agiato. 14. Prigionieri «Lager». 17. Quella multipla è una gravissima malattia. 18. Sigla di Trieste. 19. Cambiate... in peggio. 21. La fine dell'Odissea. 23. Abbondano nel ve 25. Fragile, tenue, sottile. 27. Una capitale scandinava. 30. Il «vino» nei prefissi. 34. La città di Abramo.

del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

A	P	P	I	G	L	I	O	■	G	R	U
V	E	R	S	O	■	N	■	E	■	I	H
A	R	A	L	■	G	E	S	S	A	T	O
N	■	T	A	R	A	S	C	O	N	A	■
A	■	E	M	I	L	I	A	N	E	■	T
■	D	R	■	M	A	S	T	E	L	L	O
I	O	■	P	A	N	T	E	R	A	■	P
N	■	C	E	N	T	E	N	A	R	I	O
C	O	O	R	D	I	N	A	T	E	■	L
U	■	S	C	O	N	T	R	O	■	S	I
B	A	C	H	■	A	I	E	■	O	O	N
I	D	E	E	■	■	■	■	P	A	L	O

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 10 Ottobre 1991 n. 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Operazione Istat
Da domani scatta il [illegible]

In provincia sono oltre 400 gli addetti alla consegna e al ritiro dei questionari. I [illegible] di Asti città. A PAGINA 41

ASTI

Dalla polizia
Truffava pensionati: denunciato

Un sedicente affarista originario di Roccaverano è stato de[illegible] per aver truffato due anziani A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Si alza il sipario sulla prosa

Alessandria sta dando gli ultimi ritocchi al cartellone del teatro Comunale: in scena, fra gli altri, Enrico Maria Salerno, Giancarlo Sbragia, [illegible] R[illegible] A PAGINA 45

CANELLI

Polemica
Una «gaffe» enologica in edicola

Una pubblicazione sui vini uscita da poco «dimentica» Canelli e Santo Stefano Belbo. A PAGINA 42

NIZZA

Ha debuttato
Una [illegible] teatrale in gonnella

Ha debuttato a Villafranca una insolita compagnia teatrale, [illegible] da sole ragazze [illegible] i 15 e i 18 anni. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile presenti sull'Italia Nord-orientale e [illegible] Sud, [illegible] in fase di attenuazione.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a miglioramento.

VISIBILITA': Foschie [illegible] con banchi di [illegible] sulle pianure.

[illegible] in leggero aumento.

VENTI: Moderati Sud-orientali.

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni [illegible] variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: [illegible]: 12

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 13

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara 19
Alessandria [illegible]	[illegible]
Cuneo 17	Aosta 19

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 38 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti. La **Luna** si leva alle ore 9 e 38 minuti; cala alle ore 18 e 60 minuti.

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

L'ex senatore e il parente bloccati in auto dalla Guardia di Finanza alla periferia di Asti

Arrestati Miroglio e il genero

All'ex presidente [illegible] al segretario della cantina sociale «Astibarbera» contestati i reati di truffa e falso in bilancio
La vicenda del 1984 e le accuse di sofisticazione, poi amnistiate. Da parlamentare dc alla Torino-Savona

ASTI. Giuseppe Miroglio è stato arrestato. L'ex senatore democristiano ed ex presidente [illegible] Cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto (attualmente presidente della società autostradale Torino-Savona) è stato bloccato ieri sera dalla Guardia di Finanza. [illegible] manette sono pure scattate ai polsi [illegible] genero, Franco Ferretti, [illegible] anni, che per anni è [illegible] segretario amministrativo della cantina sociale.

I due ordini di custodia cautelare [illegible] [illegible] emessi dal giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, [illegible] richiesta del pubblico ministero, Mario Bozzola. Per il momento non si conoscono le imputazioni precise a carico dei due. E' probabile che siamno loro contestati i reati di truffa, falso in bilancio.

I [illegible] [illegible]ti sono stati eseguiti [illegible] alcuni finanzieri al comando del maggiore Fabretti, comandante il nucleo [illegible] polizia tributaria di Asti. Miroglio e Ferretti sono stati fermati, a bordo della loro auto, alla periferia di Asti. Arrivavano da Torino dove in [illegible] Frejus, [illegible] contitolari di un magazzino all'ingrosso [illegible] la vendita di zucchero.

Pare che sulle prime, suocero e genero, credessero che i finanzieri intendessero compiere un semplice controllo [illegible] documenti di circolazione. Ma quando Miroglio ha visto il maggiore Fabretti, [illegible]nte del gruppo di Asti, ha intuito che la cosa era più grave. L'ufficiale, accertata l'identità di Miroglio e del genero, li ha invitati a seguirlo in caserma.

L'ex senatore per la seconda volta [illegible] varcato la soglia della palazzina di via Cornelia Cotta in stato di arresto.

Nell'ottobre [illegible] 1984 [illegible] infatti stato arrestato nella [illegible] qualità di presidente della cantina sociale per il reato [illegible] sofisticazione: all'interno dell'enopolio erano [illegible] scoperti [illegible] quintali [illegible] zucchero e altre [illegible] stanze. Per questo reato, nel 1990, sei anni dopo, Miroglio e gli altri imputati sono stati amnistiati.

La nuova vicenda che ha coinvolto Miroglio e il genero risale ai loro ruoli all'interno [illegible] cantina sociale. Dal 1978, ogni anno «l senatore» veniva riconfermato all'unanimità come presidente.

Cinque mesi [illegible] Miroglio [illegible] è dimesso (e questa volta le dimissioni [illegible] state accettate) [illegible] l'aggravarsi [illegible] [illegible] [illegible]coltà finanziarie. Nonostante [illegible] sollecitudini [illegible] nuovo presidente Claudio Brignolo, l'ex presidente [illegible] si [illegible] più presentato nei locali dell'enopolio per «il passaggio delle consegne».

Il nuovo consiglio di amministrazione della cantina chiedeva al tribunale la nomina di un consulente per l'accertamento tecnico preventivo. E' [illegible] registri [illegible] da altri documenti che il consulente Marisa Caracciolo, avrebbe accertato un «buco» nella contabilità di 1 miliardo e 200 milioni.

Miroglio è stato anche denun[illegible] per truffa dalla ditta Baldi di Agliano che vanta un credito di 100 milioni per la vendita di una partita di zucchero. E' stato la stessa ditta [illegible] chiedere [illegible] fallimento della società «Piemonte Zuccheri» con sede legale a Santo Stefano Belbo, amministrata [illegible] moglie di Miroglio Rina Rainero.

Vittorio Marchiaio

E' STATO [illegible]

ASTI. Da geometra, impiegato [illegible] Genio civile, a deputato e poi senatore della Repubblica: una carriera di [illegible] anche se molto discussa, quella di Giuseppe Miroglio.

Nato [illegible] [illegible] a Vigliano, Miroglio si diplomò geometra ad Asti, città dove venne ben presto ad abitare. Sposato con Rina Rainero di Mongardino, è padre di due figli.

La sua [illegible] politica [illegible] inizia piuttosto tardi, quasi quarantenne. All'inizio degli Anni [illegible] si è iscritto alla democrazia cristiana, ricoprendo dapprima una serie di incarichi all'interno del partito. [illegible]sivamente è stato eletto consigliere provinciale.

La «svolta» avviene nel 1968. La dc astigiana decide di inserire Miroglio tra i candidati ad una poltrona di deputato. Partito come outsider, [illegible] invece a raccogliere oltre [illegible] mila preferenze che gli consentono [illegible] accedere a Montecitorio [illegible] la prima volta.

Alle sucessive elezioni del 1972, Miroglio ottiene la riconferma con un buon successo personale costruito anche grazie ad una accorta campagna elettorale.

Quattro anni dopo lascia la Camera per il Senato, dove raccoglie l'«eredità» [illegible] Giovanni Boano: Miroglio entra a palaz[illegible] Madama accompagnato [illegible] 56 mila voti [illegible] preferenza. Al Senato verrà riconfermato altre due volte.

Durante la sua carriera di parlamentare, l'esponente de astigiano [illegible] [illegible] sottosegretario ai Trasporti nel secondo governo Cossiga e al Lavoro nel Gabinetto guidato da Forlani.

L'uscita dalla vita politica attiva avviene nel febbraio del 1984, con un colpo di scena che ha fatto a lungo discutere il mondo politico: Miroglio infatti si dimise per lasciare il posto al leader di Forze Nuove, Carlo Donat- Cattin. [illegible] «sacrificio» ricompensato [illegible] la presidenza del Consiglio di amministrazione della società [illegible]e gestisce l'autostrada Torino-Savona (il mandato scade a fine anno). Contemporaneamente continuò a guidare [illegible] presidente la cantina sociale «Astibarbera» incarico che aveva assunto alla fine degli Anni 70.

Fulvio Lavina

Giuseppe Miroglio, 66 anni, arrestato ieri sera insieme con il genero Franco Ferretti

Le reazioni alla vicenda «Astibarbera»

«Per i [illegible] è [illegible] [illegible] grandinata»

ASTI. Il caso «Astibarbera» si trascina ormai da tempo. Dieci giorni fa [illegible] consulente del tribunale incaricato di accertare la situazione finanziaria e patrimoniale della cantina sociale «Astibarbera» ha relazionato all'assemblea [illegible] soci [illegible] [illegible]desima, che gravi irregolarità erano state commesse in questi ultimi tempi nella gestione dell'enopolio. In quella riunione si è anche detto che [illegible] p[illegible] sparita la somma di 90 milioni che dovevano trovarsi in [illegible]a.

L'annuncio [illegible] poteva non suscitare reazioni vi[illegible] «Siamo stati presi in giro e non lo meritavamo» hanno gridato molti soci davanti alla sede della cantina. Un altro duro commento: «Più che rabbia anche [illegible] perderemo i [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] conferimenti del 1990), c'è amarezza perchè ci sentiamo traditi».

Nei giorni scorsi il periodico cattolico «Gazzetta d'Asti» in un lungo corsivo ha sottolineato le reazioni degli agricoltori soci dell'enopolio scrivendo tra l'altro: «Quella [illegible] Miroglio è stata una carriera luminosa che lo [illegible] visto da oscuro impiegato [illegible] Genio civile diventare deputato, senatore, due volte sottosegretario avendolo i contadini votato per trent'anni».

Ieri sera un dirigente della dc ha dichiarato che recentem[illegible] Miroglio [illegible] aveva più rinnovato la tessera.

Pochi giorni fa il consigliere comunale della dc, Mariangela Cotto, [illegible] [illegible] Marzanotto, così commentava: «Quando [illegible] [illegible] letta la relazione [illegible] consulente [illegible] [illegible] ci fosse stata sulle nostre campagne [illegible]a grandinata che ha sconvolto gli animi degli abitanti e demolito la fiducia collettiva, [illegible] che una polizza assicurativa possa risarcire i danni».

[v. ma.]

Uno scorcio della cantina sociale «Astibarbera» tra S. Marzanotto e Mongardino

La vicenda della cantina sociale costruita nel 1960 [illegible] San Marzanotto

Un «crack» da 1200 milioni

Le tensioni tra nuova e vecchia presidenza

ASTI. E' [illegible] storia ultratrentennale quella della cantina [illegible]ciale «Astibarbera» di frazione [illegible] Marzanotto, una [illegible] più grandi e conosciute della provincia.

Venne infatti costituita il 12 maggio del 1960 e l'ex senatore dc Giuseppe Miroglio fu proprio uno dei fondatori. La costruzione è ben visibile per chi percorre [illegible] strada [illegible] porta ad Isola. E' una struttura imponente con le colline di Mongardino che le fanno [illegible] sfondo. La Cantina raggruppa oltre trecento [illegible] soci e conferitori non associati che hanno i loro vigneti nella zona di Mongardino, di San Marzanotto, Isola e San Martino Alfieri. Vinifica barbera e vende prevalentemente prodotto sfuso. E' stata associata all'Asprovit.

[illegible] questi giorni il conferimento delle [illegible] barbera (i cancelli della cantina sono stati aperti negli ultimi giorni di settembre) è proseguito regolarmente e recentemente il nuovo presidente Claudio Brignolo, 33 anni, ha sottolineato che non vi [illegible] [illegible] defezioni tra i soci e alcuni coltivatori-conferenti hanno richiesto di associarsi alla Cantina.

Dopo la bufera [illegible] [illegible] e la conferma all'unanimità di Miroglio nella carica di presidente, la «Astibarbera» è tornata alla [illegible]ta sul finire del maggio scorso con le dimissioni dell'ex [illegible] dalla presidenza. Al suo posto, [illegible] Brignolo, titolare di un'azienda agricola.

Lo stesso Brignolo che non più tardi di una settimana fa aveva convocato i soci in due assemblee a distanza di pochi giorni una dall'altra, ha spiegato che già [illegible] primi mesi dell'anno «si era capito che le [illegible] non stavano girando per il verso giusto». La notizia negative sull'operato dell'ex presidente aveva cominciato a circolare, suscitando preoccupazione in [illegible] della vendemmia. «A febbraio, marzo - ha ricordato [illegible] neo presidente - chiedevamo a Miroglio di saldare l'acconto delle uve, ma per tutta risposta ci sentivamo dire che doveva[illegible] incassare i pagamenti [illegible] fatture del vino, che c'erano mutui [illegible] scadenza e che non appena possibile [illegible] sarebbe proceduto».

Intanto i giorni trascorrevano [illegible] un clima di crescente preoccupazione tra i viticoltori della zona. A maggio [illegible] svolta che [illegible] anticipato le vicende drammatiche di queste ultime settimane: «Gli istituti di credito - rammenta Brignolo - reclamavano i crediti, mentre Miroglio e il contabile Franco Ferretti [illegible]g[illegible] le dimissio[illegible]. Di qui la decisione di rivolgersi al tribunale e [illegible] scoperta del «buco» da 1 miliardo e [illegible] milioni.

Franco Cavagnino

La «Madonna del Portone» sarà tolta dalla cupola dopo quasi 80 anni

La statua scenderà in elicottero

Sarà riportata [illegible] terra e dopo l'esposizione all'interno della chiesa andrà in un laboratorio di Torino per l'indoratura: costo previsto oltre 15 milioni. L'invito al cardinal Sodano

ASTI. [illegible] novembre la statua della Madonna del Portone lascerà la cupola per essere posata provvisoriamente all'interno del santuario: è [illegible] prima tappa di [illegible] «viaggio» che la porterà successivamente [illegible] Torino dove un artigiano specializzato provvederà ad indorarlo. E' la prima volta, dalla [illegible] ne del tempio, avvenuta nell'agosto del 1912, che l'effige della Madonna (6 quintali di peso per 3 metri e mezzo circa [illegible] altezza) viene «staccata» dalla cupola, alta [illegible] metri e l'interesse per l'avvenimento si preannuncia [illegible] pari, se non superiore, alla cerimonia che accompagnò la posa della prima pietra nel lontanissimo 1902.

Le foto del tempo raffigurano decine di sacerdoti che con [illegible] torità e semplici cittadini fanno ala al passaggio [illegible] vescovo Luigi Spandre.

E' stata di don Matteo Bodda, rettore del santuario dal settembre 1988, l'iniziativa [illegible] fare indorare la statua che col passare del tempo ha perso la [illegible] lucentezza. Lo aveva promesso nell'inverno [illegible] «voto» per la fine della guerra nel Golfo ed ora, nonostante le difficoltà, vuole portare [illegible] a termine il progetto. [illegible] sacerdote è molto parco di anticipazioni sulla cerimonia che accompagnerà l'avvenimento a cui presenzieranno comunque [illegible] Severino Poletto e le maggiori autorità religiose. E' intenzione del rettore di rendere partecipe della posa della statua nel santuario, anche il cardinale Angelo Sodano che, al momento della nomina a Segretario di Stato, aveva invocato l'aiuto della Madonna Porta Paradisi. «Ma aspettiamo che tutto sia pronto per bene - afferma don Bodda - Adesso c'è ancora molto lavoro da fare e spese da affrontare, perché questa iniziativa ci costa proprio tanto» conclude il rettore con tono esclamativo. [illegible] parla di 15 milioni.

Per proce[illegible] al «trasporto» della statua dalla cima della Cupola (la prima al mondo costruita interamente in cemento), una ditta specializzata in rilevamenti fotografici aerei, la «Sifra», ha scattato in estate [illegible] serie di diapositive per conto della «Elysistem» un'azienda che tratta trasporti con elicotteri. In particolare [illegible] tratta di studiare con esattezza come [illegible] è agganciata la statuta per sollevarla e quindi depositarla a terra.

Di qui verrà portata nella navata centrale, lunga 45 metri e i fedeli potranno venerarla, prima che parta, a febbraio, alla volta del laboratorio di Torino. Don Bodda non esclude però che si possa anche utilizzare una speciale scala mobile [illegible] cui raggiungere la sommità del cupolone per portare giù la statua. [illegible] santuario del Portone continua intanto [illegible] meta di moltissimi fedeli; da sempre la Madonna Porta Paradisi è oggetto di venerazione come testimoniano le decine di ex voto allineati lungo le pareti della scala che porta alla cripta dietro l'altare maggiore. La prima chiesa venne costruita nel 1690 per includere un'antichissima immagine della Madonna dipinta sulla porta di San Giuliano; l'edificio [illegible] ampliato tre anni dopo, mentre [illegible] anni fa cominciarono i lavori per la costruzione del santuario in stile romanico bizantino. Sino [illegible] 1958 ai lati del viale di accesso [illegible] tempio [illegible] sistemate [illegible] «Santelle» della Via Crucis, poi trasferite [illegible] retro della chiesa dove [illegible] oggetto di pellegrinaggi. [f. c.]

Un'immagine del Santuario della Madonna [illegible] Portone e, sopra, il rettore [illegible] Matteo [illegible] che ha deciso [illegible] far indorare la statua [illegible] sulla cupola

LETTERE AL GIORNALE

Corso Dante, [illegible] che nessuno rispetta

Le abitudini sono difficili a morire, ma [illegible] volte si rischia che [illegible] grossi problemi. Mi riferisco all'incrocio tra corso Dante e via Roreto. [illegible] qualche tempo è vietata la svolta a sinistra per chi scende da [illegible] Dante. Eppure c'è sempre chi si ferma in mezzo all'incrocio e cerca [illegible] girare, rallentando [illegible] provocando intoppi al traffico. Allora delle due una: [illegible] togliamo quel divieto (e forse è meglio) oppure facciamolo finalmente rispettare.

Lettera firmata

T[illegible] in agricoltura «Diamo [illegible] molto»

E ci risiamo! Ogni tanto qualcuno pensa bene di sparare a zero sull'agricoltura. E' la volta della Banca d'Italia, un Istituto che fino a ieri pareva avere una serietà [illegible] una credibilità di fondo, ma che, in questi giorni, [illegible] smentito clamorosamente.

I fatti: «Da un'analisi sul fi[illegible] gli uomini di Ciampi sono giunti alla conclusione che... per incrementare il gettito fiscale, si deve agire sul recupero della base imponibile, specialmente nei redditi da immobili e in quelli delle attività agricole. Secondo l'indagine di Bankitalia l'agricoltura è, di fatto, esente da imposizioni, dal momento che i relativi redditi contribuiscono all'imponibile [illegible] plessivo per lo 0,5 per cento».

E' chiaro che l'analisi della Banca d'Italia sia bugiarda e strumentale: affermare che [illegible] mondo agricolo sia [illegible] da tassazioni è falso e superficiale. A dimostrarlo ci sono dati di fatto: il carico previdenziale è stato inasprito notevolmente, [illegible] più nessun riferimento al reddito effettivo; [illegible] anche salite [illegible] contribuzioni per il Servizio sanitario nazionale, mentre non sono arrivate le promesse agevolazioni fiscali; nell'ultimo anno gli interventi statali sono stati ridotti del 23%, mentre [illegible] 1992 l'agricoltore dovrà tenere un [illegible] registro per i trattamenti fitosanitari [illegible] forse emettere lo [illegible] trino fiscale; si aggiunga inoltre che già attualmente l'imprenditore agricolo è regolarmente sottoposto alle imposizioni tributarie, sia per il reddito da impresa, sia per quanto riguarda Irpef e Ilor.

In sostanza, [illegible] ci pare che gli agricoltori girino [illegible] la Ferrari, [illegible] che anzi, in questi ultimi anni, molti [illegible] loro siano stati costretti ad abbandonare la professione. In pratica - [illegible] lo dimostrano i dati dell'ultimo censimento agricolo nazionale datato 20 ottobre 1990 - il reddito dell'agricoltore [illegible] sempre più sottile; in otto [illegible] l'incremento [illegible] reddito agricolo è stato del 5% contro il 24% di quello nazionale.

La sparata della Banca d'Italia [illegible] dunque pura demagogia e se si vuole affossare definitivamente l'agricoltura, si abbia almeno il coraggio di farlo [illegible] una menzogna.

Stefano Zunino, Coldiretti Asti

Pensioni [illegible] diritti

La sentenza [illegible] Corte Costituzionale n. 166 del 4-12 aprile 1990 ha esteso ai titolari [illegible] pensione di riversibilità il diritto a chiedere il riconoscimento nelle misure percentuali di riversibilità la maggiorazione, di cui all'art. 6 L. 544/88, di [illegible] lire a decorrere dal 1° gennaio 1989, già concessa a favore dei titolari di pensione aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, appartenenti ad una delle categorie previste dalla L. 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni (ex combattenti) che non usufruiscono [illegible] tale beneficio.

Intendo ricordare che [illegible] maggiorazione viene [illegible] dalle direzioni provinciali del Tesoro che amministrano le relative partite di pensione, a seguito di esplicita richiesta dell'interessato, il quale deve dichiarare, mediante apposita attestazione, [illegible] ai sensi della L. 4 gennaio 1968 n. 15, che non ha usufruito, in qualità [illegible] superstite del dante causa, dei benefici previsti dalla L. n. 336/70 e che non ha chiesto la maggiorazione, in tale qualità, in al[illegible] ordinamento pensionistico.

La sussistenza dei requisiti va accertata [illegible] la presentazione, da parte del richiedente, della certificazione comprovante la qualità di ex combattente (foglio matricolare, stato di servizio o altra idonea certificazione rilasciata da organismi militari).

Il beneficio sarà conferito ai superstiti con decorrenza dal 1° gennaio 1989 se l'interessato è deceduto anteriormente al 31 dicembre 1988 o dal giorno suc[illegible] al decesso, qualora [illegible] morte sia avvenuta posteriormente, applicando sulle somme arretrate la prescrizione quinquennale a decorrere dal 31 dicembre 1988.

Pier Giorgio Masuelli
direttore provinciale del Tesoro

[illegible] ASTIGIANA

ASTI

Incontro al Salera con il Panathlon club

Una [illegible] dedicata [illegible] tennis tavolo: l'iniziativa [illegible] del Panathlon Club di Asti che organizza per questa [illegible] all'hotel Salera un incontro a cui interverranno Enzo Scassa e Giuseppe Gianoglio, quest'ultimo delegato del comitato provinciale della Fitet. Al termine vi sarà un'esibizione [illegible] giocatori astigiani.

NIZZA

Statuto e Fiera di [illegible] Carlo in Consiglio

Continua questa [illegible] (con inizio alle 21) il Consiglio comunale, iniziatosi lunedì. All'ordine [illegible] giorno, tra l'altro, anche l'approvazione dello Statuto e la Fiera [illegible] Carlo che si terrà dal 26 ottobre al 3 novembre.

ASTI

Domani assemblea dei cassintegrati della Weber

Domani mattina, dalle 10 alle 12, nei locali della [illegible] Weber, [illegible] terrà un'assemblea dei cassintegrati della fabbrica. Si discuterà dei problemi riguardanti l'accordo del giugno scorso, che ha avviato la ristrutturazione dell'azienda. La Weber, entro due anni, passerà dalla produzione [illegible] carburatori a quella [illegible] fanaleria. L'organi[illegible] sarà sensibilmente ridotto: da 600 a [illegible] unità.

ASTI

Si presentano i corsi dell'Università della terza età

Domani pomeriggio alle 17,30 nel salone della Provincia si terrà la cerimonia di apertura dei corsi dell'Università della terza età. Quest'anno gli iscritti sono un migliaio che hanno potuto scegliere tra oltre trenta corsi.

[illegible]

Un libro sul vino nella storia e nella letteratura

Domani sera, a palazzo Ottolenghi, il professor Luciano Usseglio Tomasset presenterà [illegible] volume «Il vino nella storia e nella letteratura» [illegible] Giusi Mainardi e Pierstefano Berta.

Un sedicente affarista è [illegible] denunciato dalla polizia

L'eredità era una truffa

Originario di Roccaverano, pare abbia [illegible] conto in banca milionario frutto della [illegible] «attività». Altro fatto: 4 ragazze denunciate a Villanova

ASTI. [illegible] è fatto un bel conto in banca esercitando [illegible] professione tutt'altro che nobile: truffe [illegible] pensionati. E' quanto [illegible] emergendo dalle indagini della Squadra mobile di Asti che ha identificato e denunciato il presunto autore di due raggiri [illegible] danni [illegible] anziani. [illegible] i «colpi» messi a segno potrebbero essere molti di più [illegible] non solo nell'Astigiano.

Del denunciato sono s[illegible] per ora fornite solo le iniziali: Carlo Luigi G., 49 anni, origina[illegible] di Roccaverano e abitante a Torino in via Garessio. La polizia parla di un giro d'affari di centinaia di milioni: il denunciato, ufficialmente senza lavoro, ha [illegible] lussuosa villa nell'Acquese oltre ad un alloggio [illegible] Torino. I suoi movimenti bancari, sempre secondo la Mobile, sono quelli di un milionario e, dalle prime indagini risulterebbero particolarmente frequenti subito dopo aver portato a termine uno dei suoi «affari». Era solito girare [illegible] una borsa zeppa [illegible] biglietteoni [illegible] 100 mila: sopra banconote vere, sotto false tanto per fare volume e risultare più convincente con i malcapitati che avevano [illegible] che fare con lui. Una delle due truffe accertate risale al 6 luglio [illegible] quando [illegible] pensionato di Castell'Alfero S. V. venne convinto a versare 3 milioni e mezzo per pagare le spese di consegna di un'ingente somma (100 milioni) ai poveri orfanelli [illegible] istituto.

Ad agosto era stata la volta di un pensionato di 65 anni, abitante ad Asti: in cambio di tre milioni da dare immediatamente ad un notaio, per sveltire una pratica relativa ad un'eredità, il torinese aveva promesso all'anziano di renderlo partecipe di parte [illegible] lascito (100 milioni). La polizia grazie ad una serie di testimonianze, ha iniziato le indagini che hanno avuto uno sviluppo martedì pomeriggio: una pattuglia della «volante» ha fermato ad Asti un uomo [illegible] una borsa dentro cui c'era un bel malloppo di biglietti di banca. Accompagnato in questura il torinese è stato identificato e denunciato a piede libero per truffa.

Un'altra truffa è [illegible] mata invece a Villanova. Quattro signorine hanno [illegible] altrettanti giovani di Villanova e Buttigliera. Alessio Furegato, 24 anni, Villanova [illegible] San Martino operaio, Daniele Mottura, 22 anni, Villanova, via Bianchi 36, Marco Morossi, 19 anni, Buttigliera via Moriondo 43, studente e Gianluca Solaro, 20 anni, Villanova, via Roma 56, [illegible] sarebbero stati avvicinati da quattro ragazze che vendevano libri. Le giovani, promettendo sconti e regali, hanno fatto firmare loro quat[illegible] contratti per un milione e 946 mila lire ciascuno, pare fingendo di compilare un questionario.

Accortisi della truffa i quattro ragazzi [illegible] sono rivolti ai carabinieri che hanno denunciato le ragazze. Si tratta [illegible] Elena [illegible], 23 anni, [illegible] Torino, Giuseppina N., [illegible] anni e Daniela S., 19 anni, entrambe [illegible] Asti [illegible] infine Ivana F., 23 anni, di Mombercelli.

[f. c.]

IN [illegible]

[illegible]

Le offerte di lavoro dell'Informagiovani

L'ufficio Informagiovani della Provincia segnala un bando di concorso indetto dal ministero degli Interni per 49 posti [illegible] medico. I requisiti sono: età non superiore ai [illegible] [illegible] laurea in medicina con iscrizione all'albo professionale. Le domande andranno presentate [illegible] il 27 ottobre. La Provincia di Torino [illegible] invece alla ricerca, per [illegible] anno, di un biologo, un perito chimico [illegible] impiegato amministrativo. Per le domande c'è tempo fino al 17 ottobre. Informazioni si possono ottenere all'Informagiovani, tel. 53.161.

NIZZA

La Uil: «Sono [illegible] due Pronto soccorso»

La Uil, con un comunicato [illegible] suoi [illegible] del settore ospedaliero, interviene nel dibattito sulla Sanità in valle Belbo. [illegible] sindacato afferma che «l'obbiettivo da raggiungere è quello di ottenere il meglio per l'utenza, e quindi non si possono prevedere due servizi di Pronto [illegible] per lo [illegible] ospedale. Devono essere aboliti anche gli altri doppioni - continua [illegible] comunicato - [illegible] le divisioni chirurgiche [illegible] sale operatorie».

VA' PENSIERO

Il presidente Einaudi a palazzo Ottolenghi

L'incontro tra il presidente della Repubblica Einaudi (con il bastone) e il vescovo Rossi a Palazzo Ottolenghi. [FOTO [illegible]]

La fotografia proposta oggi da «Va' pensiero» riprende [illegible] momento ufficiale delle celebrazioni del duecentesimo anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, celebrato nell'aprile del 1949. A palazzo Ottolenghi, il fotografo [illegible] Moisio ha fermato l'incontro tra il presidente della Repubblica Luigi Einaudi (con il bastone e gli occhiali) e il vescovo di Asti, monsignor Umberto Rossi, che di anni ne aveva [illegible] 70. Sulla sinistra, seminascosto [illegible] si intravede il sindaco Platone. Einaudi, attorniato da autorità [illegible] amministratori locali, scambia alcune parole [illegible] il prelato, figura di rilievo nell'Astigiano. Monsignor Rossi, originario di Casorzo, fu ordinato sacerdote nel 1902 e vescovo nel 1921, e destinato alla diocesi di Susa. Nel 1932 fu indirizzato alla diocesi astigiana e vi restò per circa vent'anni, affrontando con coraggio [illegible] determinazione gli anni di guerra, di[illegible]inguendosi per l'opera silenziosa che evitò numerose rappresaglie nazi-fasciste.

NUMERI UTILI

[illegible] bus: [illegible]
Telefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Cerea 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
Centro [illegible] Asti: [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7621
Canelli: 832.526
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.786
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 83.868

CROCE ROSSA
[illegible] 882
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Toretta*, via Corsi 1; notturna: *Piazza Roma*, corso Alfieri 343.
Canelli: *Fontozzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Saldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.[illegible]
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144/8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 218.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131/351.268

FERROVIE

[illegible] centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Da**[illegible] 200.184; **Castagnole** [illegible] 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio [illegible] **(Moncalvo):** 91.422
Acque [illegible] **(Cantarana):** 011/55.941

GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.688
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible] c. Don Minzoni [illegible]; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; [illegible] c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.297

Anche l'Astigiano interessato alla operazione decennale dell'Istat

Da domani parte il Censimento

In tutta la provincia sono 439 gli addetti alla distribuzione [illegible] al ritiro dei questionari La data di riferimento per «fotografare» la situazione è il 20 ottobre. I dati di Asti città

ASTI. S'inizia domani, con la distribuzione dei questionari dell'Istat (Istituto Nazionale di Statistica), il censimento generale della popolazione, delle abitazioni, dell'industria [illegible] dei servizi. L'ultimo rilevamento risale [illegible] 10 anni fa. Le operazioni di ritiro dei modelli s'inizieranno a partire dal 22 ottobre.

Ad [illegible] sono 99 i rilevatori, quasi tutte donne, (oltre a 7 coordinatori) a cui è stata attribuita la qualifica di «ufficiali di censimento». Gli incaricati hanno seguito un corso di tre giorni, in cui [illegible] [illegible] illu[illegible] da parte dei tecnici degli Uffici Statistica della Camera di Commercio e del Comune [illegible] caratteristiche dei questionari che dovranno distribuire e anche, se sarà [illegible] caso, aiutare a compilare.

Al termine del corso i rilevatori hanno dovuto sostenere una prova d'idoneità attraverso una serie di test. Alcuni non [illegible]no stati ammessi.

Ogni modulo del questionario è costituito da 16 facciate. Nell'interno c'è anche una «guida» contenente [illegible] serie di indicazioni per favorire la compilazione.

In tutti i 120 comuni della provincia complessivamente gli incaricati, compresi i coordinatori (uno ogni 10 mila abitanti) sono 439.

[illegible] detto l'assessore comunale ai servizi demografici, Giancarlo Canestri: «Asti, che registra al 31 agosto di quest'anno 75.092 residenti, [illegible] [illegible] divisa in 772 sezioni di censimento ognuna delle quali corrisponde ad un isolato. Ogni rilevatore è in possesso di una mappa toponomastica della zona interessata allo scopo di facilitarlo nelle operazioni di consegna dei questionari».

Ogni incaricato è dotato di [illegible] tesserino di riconoscimento ed è vincolato dal segreto statistico.

Oltre all'aggiornamento e alla revisione anagrafica, [illegible] censimento avrà importanti riflessi sul piano locale. I risultati serviranno ad avere una «fotografia» attendibile delle tendenze demografiche e dei fenomeni sociali che in questi ultimi dieci anni hanno cambiato il volto della città. Secondo le disposizioni dell'Istat chi compilerà il questionario dovrà riferirsi alla situazione esistente [illegible] data del 20 ottobre per quanto riguarda le famiglie e dal giorno 21 per le imprese e altre istituzioni.

Attraverso [illegible] censimento si potrà rilevare l'esatto andamento della popolazione. Il «boom» di residenti ad Asti si è registrato nel 1976 con 80.020 unità. Da quell'anno si è verificato un cal[illegible] che è oscillato tra le 76 mila e le 74 mila presenze. Quest'anno invece c'è un [illegible]gnale di ripresa: 75092 unità alla fine [illegible] agosto.

L'aumento è dovuto principalmente a due fattori: [illegible]to [illegible] nascite e l'arrivo [illegible] immigrati provenienti soprattutto dall'estero.

L'intera provincia di Asti conta, secondo gli ultimi rilevamenti, una popolazione di poco superiore ai 215 mila abitanti.

[illegible] censimento [illegible] previsto [illegible] che per tutti gli stranieri residenti, dimoranti [illegible] che attualmente [illegible] [illegible] nel capoluogo [illegible] nei paesi della provincia. L'Istat ha [illegible] a disposizione modelli stampati in 7 lingue.

[illegible] per [illegible] [illegible] agricolo i rilevamenti sono già avvenuti nei mesi scorsi, saranno ora censite tutte le attività produttive: centinaia [illegible] aziende di [illegible] le dimensioni oltre alle attività commerciali, banche, alberghi, istituzioni pubbliche e private, compresi i conventi.

Ieri gli uffici [illegible] servizio di censimento di via De Amicis sono stati invasi dai rilevatori che hanno prelevato [illegible] materiale per la distribuzione. A partire [illegible] domani batteranno «a tappeto» [illegible] territorio urbano e le frazioni.

Vittorio Marchisio

ASTI: COSI' [illegible] ULTIMI DIECI ANNI
(POPOLAZIONE RESIDENTE)

Anno	Popolazione
1981	77.542
1982	77.022
1983	76.365
1984	75.958
1985	75.763
1986	75.459
1987	75.242
1988	74.905
1989	74.649
[illegible]	74.497
1991*	75.092

(*31 AGOSTO)

GENTE DI PALIO

Danze e cascate di luce per la festa di S. Lazzaro

Borghigiani di San Lazzaro il giorno del Palio esultano nelle strade per la vittoria

A San Lazzaro si augurano che il 13 porti fortuna. Domenica (13 ottobre, appunto) è infatti in programma [illegible] «Festa del ringraziamento» per [illegible] vittoria al Palio. Saltati il [illegible] settembre, [illegible] pioggia, i festeggiamenti vengono ora ripresentati, ricchi di trovate, sperando che il tempo sia buono.

Epicentro della kermesse giallo-verde, sarà piazza Alfieri, a partire da metà pomeriggio e sino a sera. Poco dopo le 16 il corteo dei «ramarri» con il gruppo del Capitano del Palio, lascerà via Tosi (nel [illegible] del borgo), per raggiungere il «salotto» di Asti. Precederanno la sfilata la fanfara dei bersaglieri [illegible] gli sbandieratori del rione. [illegible] piazza [illegible] saranno intrattenimenti musicali con musica giovane e liscio e si potranno gu[illegible] le specialità cucinate dalla Pro loco [illegible] Monastero: piatto forte il polentone che verrà cotto in un grande paiolo e servito fumante agli ospiti accompagnato dalla peperonata. Alle 20,30 il clou [illegible] festeggiamenti con lo spettacolo delle cascate luminose. Alla manifestazione è [illegible] invitato, ovviamente, anche il fantino Tonino Cossu «Cittino» che il 15 settembre ha portato al successo San Lazzaro ad un anno di distanza dalla clamorosa squalifica del 1990. Tutti gli astigiani [illegible] invitati a partecipare. La festa è completamente gratuita.

[illegible] Pietro. Martedì [illegible] ottobre si è riunito il comitato Palio del borgo San Pietro per il rinnovo delle cariche 1991-92. Rettore è stato riconfermato Valerio Sabatini e vicerettore Andrea Amalberto. Sono invece freschi di nomina il vicerettore Mario Accornero, il tesoriere Gualtiero Gasti [illegible] la segretaria Cristina Cappa.

Nuovo rettore ai 3T. Dopo il secondo posto ottenuto al Palio, il borgo fluviale ha rinnovato le [illegible]che del comitato. Rettore è Enrico Fenoglio, agente immobiliare, che ha sostituito Gian Luigi Follo. Questo l'organico completo del direttivo dei 3T: Roberto Rasero [illegible] Gian Luigi Follo vicerettori; segretario: Luciano Cavallo; economo: Augusta Puppione. Probiviri: Roberto Rasero, Vincenzo Gentile [illegible] Sergio Raschio.

L'elenco dei consiglieri raggruppa: Fabrizio Bella, Enzo Berzano, Ivano Carazza, Gianni Dal Rovere, Beppe Dogliotti, Luciano Fantino, Piero Fassi, Valter Fassone, Giorgio Laustino, Giorgio Locatelli, Rosanna Macario, Dino Masoero, Michele Merlone, Carlo Merlone, Riccardo Merlone, Giovanni Montrucchio, Vittorio Poglio, Paola Ramonda, Roberto Ruscalla, Anna Maria Salla, Francesco Salla, Valter Salla, Giuliana Sarasino, Enzo Schiavone. E ancora Massimo Tirone, Valter Bincoletto, Silvio Volpato, Bar[illegible] Montrucchio, Maurizio Servello, Luigi Biamino e Fabio Biamino.

L'organico [illegible] comitato è completato dai responsabili delle commissioni: giovani (Danilo Rasero), responsabile sede (Walter Sobrino), cavalli (Antonino Boccia), manifestazioni (Renato Fava [illegible] Enrico Fava), sbandieratori (Renato Veglia), costumi (Augusta Puppione), imbandieramento Maurizio Murrau.

Franco Cavagnino

DALL'ASTIGIANO

PRETURA

Aggredì due agenti, condannata a 6 mesi

Angela Maria [illegible] Nascimento, 36 anni, residente a Colle Enomondo, è stata condannata dal pretore Massimo di Camillo a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge. La donna, di origine brasiliana, [illegible] accusata di aver aggredito ed insultato due agenti della polizia che l'avevano fermata per un controllo. Il dibattimento si è svolto con il rito del patteggiamento della pena.

PRETURA

Processo a dirigenti della Way Assauto

[illegible] stati rinviati, ieri in pretura, una serie di processi riguardanti presunte violazioni [illegible] norme anti-infortunistiche. [illegible] primo caso riguardava Gianfranco Abrate, presidente del consiglio di amministrazione della «Abrate Opere Specializzate» [illegible] sede a Torino. L'uomo doveva rispondere di lesioni colpose ai danni [illegible] un dipendente, Aldo Pellegrino, di Borgo San Dalmazzo, rimasto gravemente ferito nel settembre [illegible] mentre stava lavorando [illegible] costruzi[illegible] [illegible] [illegible] muro. Il direttore generale [illegible] «ITT-Way Assauto», Francesco Costa ed altri dirigenti della fabbrica erano accusati per episodi del 1990: un'operaia aveva avuto il dito di una mano spappolato da un macchinario mentre un altro dipendente era stato investito da un carrello. Il presidente del consiglio d'amministrazione dell'«Avir», Piero Barzi ed il direttore di stabilimento, Giuseppe Foresti, erano infine accusati [illegible] aver causato una malattia professionale ad [illegible] addetto alle macchine formatrici.

[illegible]

Quattro serate dedicate al Senegal

S'inizia questa sera, alle 21 nel cinema Cristallo, [illegible] ciclo di quattro serate dedicato al Senegal. L'iniziativa è promossa dalla parrocchia [illegible] Vincenzo, interessando una [illegible] di giovani di San Damiano e di Calosso, che hanno realizzato i filmati. Il primo appuntamento avrà come tema: «Parole d'amore filmate [illegible] mano strada facendo». Don Antonio Cherio ed altri diciannove ragazzi, partiti a fine luglio hanno compiuto un lungo viaggio in Senegal.

COSTIGLIOLE

Un convegno sulla tubercolosi degli animali

L'Unità sanitaria [illegible] in collaborazione con l'Ordine dei medici veterinari della provincia di Asti, organizza per questa mattina un convegno su un tema riemerso all'attenzione della cronaca negli ultimi tempi: «La tubercolosi degli animali [illegible] dell'uomo: malattia di ritorno». I lavori si terranno al teatro comunale.

ASTI

I ritardi dei bus nei giorni di mercato

Il mercoledì si conferma un giorno difficile per chi usufruisce degli autobus. Ne fanno le spese soprattutto i viaggiatori che si servono dei mezzi con percorso attorno a piazza Alfieri e piazza del Palio, nei giorni in cui si svolge il mercato. Ieri i ritardi registrati ai passaggi alle fermate sono mediamente contenuti nei tre minuti per i bus di tutte le linee. Più [illegible] quello accumulato dalla linea 1. Nell'ora di punta che va dalle 11.30 alle 13.30 fino a cinque minuti, [illegible] confermano i dati raccolti ieri. Ecco i risultati: (fermata di piazza Alfieri) orario 11.26, arrivo [illegible] bus 11.31; [illegible] 12.37, arrivo 12.40. Sempre la linea 1 (fermata corso Dante): orario 12.39, arrivo 12.43; orario 13.09, arrivo 13.14. Gli utenti [illegible] lamentano anche per la linea 4 (Pilone- Valbella): dalle 11.24 alle 12.07 (fermata [illegible] Einaudi), il bus non effettua [illegible]

Giovan[illegible] b[illegible]ta astigiano arrestato dalla Squadra mobile

Hashish in latteria

La droga, scoperta dai cani addestrati, era nascosta nel retro di [illegible] locale del quartiere Praia. In un'altra operazione denunciata ragazza di 19 anni

ASTI. Sono stati i cani antidroga a scoprire lo stupefacente [illegible] nel vano porta oggetti di una bicicletta e nella tasca di un giubbotto che si trovavano nel retro di una latteria. E' il risultato di un'operazione compiuta dalla Squadra mobile di Asti in collaborazione con unità cinofile di Torino [illegible] che ha portato al sequestro di 50 grammi di hashish e all'arresto [illegible] [illegible] giovane astigiano.

L'arrestato [illegible] chiama Luigi Camera, 21 anni, abitante ad Asti in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, barista nella latteria «Asti-Est» di via Monti 42 di proprietà del padre, Pasquale Camera ex pugile dilettante. L'esercizio si trova nel centro del quartiere Praia.

Dopo aver setacciato alcuni [illegible] [illegible] [illegible] che notoriamente sono frequentate da spacciatori [illegible] tossicodipendenti, nel pomeriggio di martedì, gli uomini della Mobile hanno raggiunto il quartiere Praia [illegible] dopo aver controllato alcune persone, hanno fatto irruzione nella latteria cominciando a perquisire il locale con l'aiuto dei pastori tedeschi addestrati.

E' nel retro che i cani hanno fiutato la droga: circa la metà dei 50 grammi [illegible] contenuti [illegible] [illegible] cassettina porta oggetti sistemata su di una bicicletta, mentre il resto è stato trovato nella tasca del giubbotto di Luigi Camera. La giacca era [illegible] nello spogliatoio della latteria.

Il giovane, che è [illegible] disposizione del magistrato, dovrà rispondere di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione è poi proseguita in altri punti della città. In via Conte Verde, a [illegible] molta distanza dall'incrocio con via Musso, dopo tempo fa la Mobile [illegible] preso le [illegible]se per [illegible]ascherare un traffico di droga, è stata fermata [illegible] ragazza [illegible] bordo di un'auto.

Si chiama Barbara R. abitante ad Asti ed ha 19 anni. In suo possesso sono stati trovati tre grammi di foglie [illegible] canapa [illegible] [illegible] La ragazza è stata denunciata a piede libero alla magistratura.

L'operazione antidroga della questura di Asti avrà [illegible] segui[illegible] nei prossimi giorni, sempre in collaborazione con la questura di Torino e le unità cinofile. [f. c.]

Luigi Camera, 21 anni, arrestato

Continua l'esame del Consiglio comunale

Appalti, [illegible] nello [illegible] di Asti

ASTI. Questa sera quarta seduta del Consiglio comunale dedicata all'esame [illegible] Statuto. La riunione non sarà [illegible] sufficiente per approvare tutti i 31 articoli. Fino a martedì sera [illegible] erano stati esaminati 15.

Secondo la legge lo Statuto deve essere approvato [illegible] [illegible] mezzanotte di giovedì 17, pena la decadenza del Consiglio e il ricorso a nuove elezioni.

Nella seduta di martedì la discussione si [illegible] protratta a lungo per il solo articolo 15 che riguarda i compiti [illegible] dirigenti che sono «direttamente responsabili dell'attuazione dei fini [illegible] dei programmi fissati dall'amministrazione, del buon anda[illegible] dei settori e dei servizi».

Diversi sono stati gli emendamenti riguardanti la presidenza delle gare per acquisti, alienazioni, o appalti. La bozza diceva: «la presidenza delle gare o delle commissioni di appalto [illegible] spetta al dirigente del servizio interessato». La frase [illegible] stata così modificata: «Quanto [illegible] presidenza delle gare e delle commissioni in materia [illegible] appalti, la [illegible] sia affidata [illegible] criteri predeterminati, a rotazione, così da garantire obiettività e trasparenza. Il dirigente del servizio interessato [illegible] [illegible] [illegible] presidente della commissione deve comunque farne parte».

Un altro [illegible] dello [illegible] articolo stabilisce che la presi[illegible] delle commissioni di concorso spetta al segretario generale per i posti di qualifiche dirigenziali apicali e, per gli altri concorsi, ai dirigenti dell'ente individuati di volta [illegible] volta dalla giunta».

Un'altro articolo pure approvato riguarda la «mobilità [illegible] dirigenti per comprovate esigenze organizzative allo scopo di migliorare l'efficienza [illegible] [illegible].

[v. ma.]

Probabilmente per un disguido è stato invertito l'ordine dei lavori

Isola, asfalto sulle strisce fresche

L'Anas: «La segnaletica sarà rifatta»

ISOLA. Chi ne è stato testimone racconta la [illegible] [illegible] un misto di incredulità e ironia: quando [illegible] si è visto che sulla strada si tracci una segnaletica nuova per ricoprirla il giorno dopo con uno spesso strato [illegible] asfalto?

E' successo a Isola, sulla sta[illegible] che a[illegible] il paese, costretto da anni [illegible] sopportare il passaggio giornaliero di migliaia di veicoli.

L'Anas, che si occupa della manutenzione dell'arteria, aveva programmato il rifacimento del manto stradale: dalla frazione Molini a tutto corso Generale Volpini [illegible] sarebbe dovu[illegible] dare una «pennellata» [illegible] asfalto. Poi le nuove strisce bianche della segnaletica orizzontale avrebbero dovuto completare l'opera, restituendo un tratto di strada più funzionale e sicuro.

Qualcosa invece non ha funzionato: colpa [illegible] burocrazia [illegible] [illegible] un'approssimativa organizzazione del lavoro? Le due ditte (entrambe provenienti da fuori provincia) che [illegible] avuto in appalto i lavori per rifare asfaltatura [illegible] segnaletica, hanno invertito i tempi: prima è [illegible] l'impresa incaricata [illegible] tracciare le strisce, il giorno dopo sono sopraggiunti gli operai comandati a rifare il tappeto stradale. Con solerzia hanno eseguito il lavoro: sulla strada supertrafficata le [illegible] strisce hanno però potuto godere di un solo giorno di sopravvivenza.

L'episodio [illegible] destato scon[illegible] ed [illegible] stato segnalato a «La Stampa» [illegible] [illegible] lettera. «[illegible] quale amministrazione dobbiamo dire grazie?» si è chiesto il contribuente.

Ieri l'Anas ha precisato che «si è trattato [illegible] un disguido». «Sono cose che purtroppo succedono - [illegible] spiegato l'ing. Goffredo Balletti a nome dell'ente - teniamo comunque a sottolineare che [illegible] ci [illegible] alcun aggravio di spesa. La ditta incaricata rifarà la segnaletica senza addebitarci una sola lira». L'in[illegible] [illegible] asfaltatura costa mediamente dalle 30 alle 40 mila lire al metro lineare per una strada di circa 6 metri; ovviamente più contenuti [illegible] i costi per rifare la segnaletica.

Ma [illegible] può accadere che si traccino strisce su un manto stradale, come quello di Isola, che appariva chiaramente [illegible]nsumato? «Talvolta la segnaleti[illegible] ha bisogno [illegible] essere rifatta solo in alcuni tratti - dice Balletti - chi è intervenuto a Isola non ha tenuto conto del lavoro che avrebbe dovuto fare l'impresa asfaltatrice». «Ieri mattina a Isola c'era la nebbia - dice [illegible] sindaco Piero Vastadore - mi auguro che la statale sia riportata al più presto ad uno stato di sicurezza. Chi si può sentire tranquillo viaggiando su una strada senza strisce?».

[L. n.]

Il presunto contrasto che aveva opposto la Croce Rossa di Alba e Bra

E' pace fra le ambulanze

Delegazione della città dei Roeri ha raccolto nel capoluogo delle Langhe fondi per l'acquisto di un cardiotelefono. Annunciate proteste. Ma era uno scherzo e tutto è finito in un abbraccio

ALBA. Maria Pia Fanfani ha davvero telefonato? Era la domanda che circolava all'uscita dalla serata di beneficenza per la Croce Rossa organizzata nell'ambito della Festa [illegible] settimanale satirico «Cuore» [illegible] consegna del «controtartufo» al suo direttore Michele Serra. La telefonata che Maria Pia Fanfani, esponente di maggior spicco a livello nazionale della Cri, avrebbe fatto alle patronesse della delegazione [illegible] Bra per informarsi dell'iniziativa [illegible] della presunta diatriba con Alba, è stata solo [illegible] delle [illegible] battute venute [illegible] palco. Quale il motivo del presunto disaccordo? Il fatto che i braidesi [illegible] venuti [illegible] Alba a raccogliere fondi per acquistare un cardiotelefono per la Cri di [illegible]. Ciò avrebbe creato qualche malumore. I presidenti delle Cri, i medici Pier Giorgio Verri di Alba [illegible] Pino Palmieri di Bra sono stati chiamati sul palco per un abbraccio [illegible] riconciliazione.

Il dottor Verri dice: «La polemica è stata creata [illegible] arte. In realtà non c'è stato alcun problema. Vuol dire che la prossima volta andremo noi a [illegible] a raccogliere per Alba». Bruna Sibille, presidente delle patronesse braidesi che hanno organizzato la raccolta ad Alba, aggiunge: «E' certamente un fatto inusuale che da Bra [illegible] sia andati [illegible] Alba a [illegible] soldi per il cardiotelefono. Ma l'iniziativa [illegible] "Cuore" sembrava [illegible] essere solo riferita ad Alba, ma al Cuneese. Può darsi che questo fatto abbia creato all'inizio un po' di malumore, [illegible] dobbiamo dire che [illegible] stato superato con molta signorilità dalla Cri di Alba e dal presidente Verri».

«Volendo fare una battuta nello stile [illegible] "Cuore" - prosegue la Sibille - possiamo dire che [illegible] la prima volta a onor del vero che [illegible] è stata Alba a farla da padrona. A Bra c'è sempre un po' di complesso di inferiorità nei confronti di Alba». Tutto [illegible] risolto per il meglio dunque.

Intanto, i circa [illegible] milioni ricavati durante la serata serviranno per l'acquisto del cardiotelefono (esami cardiaci a distanza), che costa 5 milioni. Una novità anche dalla Cri di Alba. Il [illegible] ottobre sarà aperto [illegible] secondo ambulatorio in corso Piave 71 per la terapia iniettiva, piccole medicazioni [illegible] rilevazione della pressione arteriosa. [g. f.]

[illegible] Il prezioso servizio della Cri sulle strade della «Granda»

LA VALLE BORMIDA [illegible] AIUTO

ALBA. Cinquantasei sindaci dell'Albese e Braidese, hanno firmato una lettera che è stata [illegible] alle segreterie nazionali di tutti i partiti per chiedere [illegible] precisa [illegible] inequivocabile posizione [illegible] favore o contro le istanze da tempo sostenute dagli abitanti della Valle Bormida e delle Langhe».

Il parere dovrà essere fornito [illegible] il 10 novembre su tre punti: chiusura definitiva e totale dello stabilimento Acna di Cengio; no alla costruzione dell'inceneritore Re-Sol; bonifica integrale del sito Acna [illegible] risanamento [illegible] della Valle.

La mancata risposta alla richiesta [illegible] aiuto sarà interpretata [illegible] posizione contraria alle istanze degli abitanti.

L'iniziativa di chiedere ai partiti [illegible] posizione chiara a tutti è stata p[illegible] in un momento molto difficile per la battaglia che la Valle Bormida sta conducendo. Nella lettera, infatti, si legge che la proposta di legge della Regione Piemonte con richiesta di chiusura dell'Acna è ferma alla Commissione parlamentare, [illegible] continua la costruzione dell'impianto Re-Sol a Cengio, in evidente violazione delle prescrizioni parlamentari e degli obblighi procedurali».

Il Re.sol va avanti malgrado la risoluzione parlamentare del [illegible] gennaio '9[illegible] abbia escluso [illegible] possibilità di realizzare inceneritori in Acna o in Val Bormida.

«Siamo molto delusi di [illegible] vanno le [illegible] - afferma il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Quando siamo andati a Roma abbiamo [illegible] promesse che non [illegible] state mantenute neanche a livello informativo. Non solo non si tiene conto delle richieste della popolazione, ma non si dice quali siano i programmi reali».

Nell'Albese si teme soprattutto che l'inceneritore minacci i pregiati vigneti e le coltivazioni in una zona che [illegible] decollando anche [illegible].

A firmare la lettera sono stati oltre agli amministratori dei Comuni tipici della Valle come Cortemilia, Camerana, Saliceto, Bistagno, Monesiglio, anche quelli dell'Alta Langa [illegible] Bossolasco a Murazzano, nonché Alba, Bra, Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Serralunga, Santa Vittoria, Baldissero, Magliano Alfieri, Guarene e altri.

Intanto, sabato una delegazione di sindaci incontrerà [illegible] ministro ai Lavori pubblici Prandini. [g. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Ladri in tabaccheria: bottino da 25 [illegible]

Ancora un furto nel centro dell'Alta Langa. L'altra [illegible] ignoti sono entrati nella tabaccheria di Albino Molinari, 54 anni, che ha sede in [illegible] Cavour, nel centro storico del paese, e hanno rubato sigarette, accendini, valori postali e denaro per [illegible] totale di circa [illegible] milioni. I ladri [illegible] passati dal cortile retrostante. Hanno tolto le persiane dalla porta-finestra, rotto il vetro e fatto saltare la serratura. All'interno della tabaccheria hanno agito indisturbati prelevando la [illegible] di maggior valore, più [illegible] mila lire lasciate dal gestore nella [illegible] della ricevitoria del Lotto. E' il quarto colpo che i ladri mettono a segno a Cortemilia negli ultimi 15 giorni.

[illegible]

Condannato [illegible] tribunale per lesioni

Alberto Rapetti, 54 anni, abitante a Canelli, in viale Risorgimento 31, [illegible] stato condannato dal tribunale a 4 [illegible] di reclusione (pena condonata). Era [illegible] di lesioni nei confronti di Giovanni Achino, di Castelletto Uzzone, con il quale [illegible] venuto a diverbio e [illegible] litigato per motivi di interesse.

[illegible]

Ferì [illegible] carabiniere che lo portava in caserma: [illegible] mesi

A Gianmichele Burio, [illegible] anni, abitante a Carcenasco (Torino) il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di [illegible] mesi e [illegible] giorni con [illegible] condizionale. Era accusato di aver procurato ferite ad un carabiniere che cercava di portarlo in caserma dopo che il Burio era stato fermato alla discoteca Studio Vu, dove aveva rotto bicchieri e danneggiato tavoli. Per il danneggiamento gli [illegible] l'amni[illegible].

[illegible]

Duecento milioni per ampliare [illegible] piazza

[illegible] Comune ha [illegible] progetto l'ampliamento [illegible] piazza davanti alla chiesa parrocchiale. Per finanziare i lavori [illegible] stato chiesto alla Cassa depositi e prestiti un [illegible] 200 milioni.

[illegible]

Scuola infermieri professionali, lezioni al via

[illegible] inaugurato stamane l'anno scolastico alla Scuola infermieri professionali che ha sede all'ospedale S. Lazzaro. Nel palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 9,30) l'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, consegnerà i diplomi ai 17 neo-infermieri che hanno concluso il [illegible] triennale e che sono stati assunti all'Usl di Alba. Gli studenti che frequentano quest'anno [illegible] 106 e hanno tutti il posto di lavoro assicurato. Seguirà un intervento del direttore didattico Stefano Barbieri. Le lezioni s'inizieranno nel pomeriggio.

Polemica dopo l'apparizione in edicola del primo fascicolo

Una «gaffe» enologica

Canelli [illegible] Santo Stefano Belbo «dimenticate» dalle cartine del «Grande libro dei vini». E Barolo [illegible] Barbaresco non sono indicati come a docg

Il particolare della cartina pubblicata dalla Alberto Peruzzo Editore. Non vi compaiono Canelli e S. Stefano Belbo

CANELLI. E' [illegible] «gaffe enologica», ma per una pubblicazione che si autodefinisce «la più completa guida ai vini di tutto [illegible] mondo» è anche uno spiacevole infortunio. Se [illegible] alcuni appassionati enologi canellesi sfogliando il p[illegible] fascicolo de «Il grande libro [illegible] vini», edito dalla Alberto Peruzzo. Vittime involontarie Canelli e S. Stefano Belbo, centri di produzione [illegible] del Moscato d'Asti e degli spumanti che [illegible] stati semplicemente «dimenticati» dal primo fascicolo dove [illegible] descrive il Piemonte. L'opera è realizzata in collaborazione con Sotheby's, la [illegible] d'aste.

La pubblicazione in trenta fascicoli è in vendita in questi giorni nelle edicole.

Gli attenti lettori hanno notato che i due centri [illegible] sono [illegible] solutamente citati e, tantomeno, riportati sulla cartina «enologica» del Piemonte. L'opera, parte analizzando la regione subalpina, descrivendo le aree viticole indicate [illegible] una serie di cartine, prima dell'intero Pie[illegible] (pagine 35), poi sempre più particolareggiate (pagina 36), riferite al vino od ai vini di quella zona. Ma, [illegible] grande sorpresa, Canelli [illegible] S. Stefano non compaiono.

Alla Peruzzo Editore sono arrivate alcune telefonate di protesta. Michela Conti, coordinatrice [illegible] redazione dell'opera, spiega così la dimenticanza: «La nostra opera è improntata a dare un'immagine d'insieme dei vini di tutto il mondo, valorizzando maggiormente le [illegible] produzione che singoli paesi o le città di sicura valenza enologica. Era anche una questione di spazi; se, poi, sono indicati alcuni centri rispetto ad altri, questo è un problema di [illegible] realizzato le cartine. Comunque, se [illegible] sarà [illegible] riedizione, Canelli e S. Stefano Belbo entre[illegible] di diritto sulla cartina».

Non resta che augurarsi vivamente che - se [illegible] sarà una riedizione - anche Barolo, Barbaresco e Gattinara vengano indicati correntemente [illegible] vini a docg e l'elenco delle doc piemontesi venga pubblicato [illegible] maniera corretta. [r. s.]

Castagnole Lanze, in Consiglio gli agricoltori contrari al progetto

Oasi del Tanaro con polemiche

Escavazioni irregolari ai confini con Govone?

CASTAGNOLE LANZE. Gli oppositori all'oasi del Tanaro non danno tregua al Comune. Oltre venti agricoltori e proprietari di terreni coinvolti dal progetto della giunta castagnolese hanno raggiunto martedì sera il municipio dove era il programma la seduta [illegible] Consiglio comunale.

Nell'ordine del giorno dell'assemblea non figurava [illegible] pratica per [illegible] creazione della zona protetta (destinata [illegible] gestita dal Wwf), ma chi contesta il progetto [illegible] Comune ha voluto essere presente ugualmente.

Per un paio [illegible] il pubblico [illegible] pazientemente ascoltato la lunga lettura degli articoli che compongono lo statuto, poi approvato all'unanimità. «Siamo qui per vigilare, non si sa mai» ha detto più tardi un anziano contadino lasciando il Consiglio [illegible] seduta [illegible] sciolta. Il sindaco Renzo Masengo (dc) non ha voluto commentare l'episodio: «La pratica sull'oasi sarà discussa in una prossima seduta» [illegible] è limitato a dire, anticipando la possibilità di nuove polemiche sull'argomento.

Sul progetto dell'oasi è ormai scontro aperto. Il Comune vorrebbe porre sotto tutela un'area di cinque ettari, vicinissima al Tanaro, divenuta punto di sosta per aironi rossi, cicogne [illegible] altri [illegible] volatili. Gli agricoltori (una trentina) contestano invece il progetto temendo di venire danneggiati dai vincoli posti nella fascia [illegible] rispetto dell'oasi, dove si trovano i loro terreni.

Tra battibecchi, lettere ai giornali e petizioni la «querelle» va avanti da quasi un anno. [illegible] mesi scorsi anche l'opposizione rappresentata da una lista [illegible] civica, dopo aver votato a f[illegible] del vincolo di tutela sull'area del Tanaro (istituendo un'apposita variante nell'ambito del piano regolatore) ha dato segni di ripensamento. La seduta [illegible] Consiglio chiamata ad approvare definitivamente la pratica si preannuncia dunque particolarmente calda.

Intanto un'altra questione ecologica è approdata in municipio. Il sindaco Masengo ha segnalato infatti all'autorità giudiziaria la ditta «Beton Bosca» di Santo Stefano Belbo. Autorizzata dalla Regione a estrarre ghiaia a Govone, l'impresa avrebbe sconfinato andando a scavare nel territorio di Castagnole Lanze, in località Canove Casasse. Nel centro astigiano la ditta avrebbe asportato ghiaia anche in terreno demaniale, oltre che in appezzamenti privati, senza rispettare le distanze dall'argine del fiume (150 metri) stabilite dalle norme della legge Galasso.

Della questione si sta attualmente occupando Aldo Tirone, sostituto procuratore della pretura di Asti. [L. n.]

A Calliano un ragazzo si è tolto la vita con i gas di scarico dell'auto del padre

S'è ucciso per non fare il militare

Mauro Giorcelli, 19 anni, non ha accettato l'arruolamento e ha lasciato la caserma di Pinerolo
Martedì si è chiuso nel garage di [illegible] col motore acceso, ascoltando la musica di Vasco Rossi

CALLIANO. Un pezzo di stoffa chiudeva il tubo di scappamento della Citroen Visa. Nel garage chiuso che lentamente si riempiva di gas è morto [illegible] Giorcelli, 19 [illegible], che viveva a Calliano in via Umberto I 17. Seduto al posto di guida sembrava dormisse: le cuffiette dell'inseparabile walkman sulle orecchie [illegible] un nastro di Vasco Rossi a tutto volume.

Il giovane prestava servizio di leva presso [illegible] battaglione «Susa» di Pinerolo. C'era arrivato il primo ottobre, dopo es[illegible] stato un mese [illegible] mezzo a Cuneo. Ma a Pinerolo era rimasto [illegible] giorno solo. Pare avesse saputo che era stato destinato [illegible] fare l'autista di camion, un incarico che [illegible] gli piaceva: la sera stessa è sparito non facendo più [illegible] in caserma. Per una settimana [illegible] fatto perdere tracce [illegible] sè.

Poi martedì intorno all'ora [illegible] pranzo è tornato a [illegible] una grande [illegible] recentemente ristrutturata nel centro del paese. Non c'era [illegible]. [illegible] papà Luigi, [illegible] anni, agricoltore [illegible] fuori per commissioni, la mamma [illegible] Alchera, [illegible] anni, gestisce un negozio di commestibili nel centro del paese e la sorella Silvia, 20 anni, è impiegata alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti. Forse ha vagato [illegible] po' per l'appartamento vuoto. Ha preso il walkman [illegible] un nastro di Vasco Rossi nella sua camera.

Poi è sceso in cortile, si è diretto al garage. Uno, il più grande [illegible] vuoto: ospita una Lancia delta che aveva preso Silvia per andare [illegible] lavorare ad Asti. Nell'altro più piccolo c'era [illegible] vecchia Citroen visa. Mauro [illegible] preso [illegible] straccio e ha ostruito il tubo [illegible] scappamento. Poi ha chiuso il portone del garage. E' salito in macchina, al posto [illegible] guida, si è [illegible] le cuffiette ed ha acceso il mangianastri. Lentamente [illegible] [illegible] ha invaso il locale: dopo poco Mauro è morto.

Lo h[illegible] trovato i genitori. Una vicina ha avvisato la mamma: «C'è una tapparella tirata su» le ha detto. La donna [illegible] corsa a casa. Pensava che Mauro fosse tornato. Lo ha cercato dappertutto. Poi è scesa in garage [illegible] ha trovato il corpo ormai senza vita del [illegible].

Un gesto all'apparenza inspiegabile. Mauro era un bravo ragazzo. Molto tranquillo, forse troppo chiuso. Non aveva [illegible] e raramente usciva in compagnia. «Fin da piccolo era un tipo solitario - dice Sabrina Longhi, 20 anni, un'amica della sorella - ma giocavamo spesso insieme. Tutte le domeniche passava a chiamare mio fratello Paolo che ha la sua età per andare a messa». Finita la scuola media Mauro si era iscritto all'Istituto per geometri «Giobert» di Asti. Il primo [illegible] era stato promos[illegible] ma al secondo aveva deciso di lasciare perdere. «Era diventato sempre più chiuso - raccontano in paese - a scuola non legava con nessuno». L'anno dopo aveva ripreso, ma ha abbandonato di nuovo, definitivamente. Anche a Calliano non aveva amici. [illegible] invitavamo sempre alle feste» dice Sabrina. [illegible] Mauro non accettava mai. «No, grazie» rispondeva e [illegible] allontanava sulla sua moto. L'aveva comprata [illegible] anno fa ed era la [illegible] passione. «Spesso - ricorda un vicino - andava a fare lunghi giri [illegible] solo, [illegible] [illegible] diceva [illegible] nessuno dove andava». Vagava ore nella zona e poi rientrava [illegible]

Aiutava il papà in campagna, ogni tanto dava una mano alla mamma nel negozio. Era partito mal volentieri per il servizio militare, più volte aveva detto di voler tornare a casa.

Il parroco don Luigi Venesia dice con tristezza: «Non ci siamo accorti che Mauro nascond[illegible] dietro quell'apparente tranquillità problemi più grandi di lui». Era molto solo. «Quando andavo a casa sua - di[illegible] ancora Sabrina - [illegible] sempre davanti alla televisione. Oppure ascoltava musica. Quasi sempre un nastro di Vasco Rossi, che amava molto». Lo stesso che ha sentito martedì pomeriggio, prima di morire.

[illegible] la Torre

In lutto. A Calliano la saracinesca abbassata del negozio della madre della giovane vittima, Mauro Giorcelli (nel riquadro)

[illegible]

CASALE. Quando i clienti del bar ristorante «Tre Stelle» entrano nel locale di [illegible] Valentino non trovano più il volto bonario e sorridente [illegible] Davide Iura, 20 anni, figlio unico dei titolari Armando. Anche Davide si è tolto la vita perché ne aveva abbastanza [illegible] naja.

E' accaduto a fine agosto. Un gesto indirettamente preannunciato ai genitori quando era tornato [illegible] [illegible] per la licenza ordinaria, portando [illegible] sé tutta [illegible] sua roba. «C[illegible] [illegible] servizio militare ho chiuso» aveva detto. Ma pareva più uno sfogo amaro che l'annuncio di un gesto disperato.

Invece, i dissapori in [illegible] ma l'avevano esacerbato a tal punto da decidere di farla finita. Da otto mesi prestava servizio militare nella compagnia controcarri della brigata fanteria motorizzata Cremona, un reparto di stanza a Pinerolo. Ultimamente la situazione per [illegible] giovane [illegible] peggiorata. Se ne lamentava da qualche tempo con i parenti.

Così una sera di fine agosto, verso mezzanotte, dopo aver guardato la tivù con il padre ha manifestato l'intenzione di uscire. Il genitore non si è preoccupato, perché [illegible] figlio aveva l'abitudine [illegible] far [illegible] giro di sera, magari a cercare qualche amico. Ma a casa non è più tornato.

E' stato trovato a bordo della [illegible] «Uno» rossa, tra le vigne di Murisengo che amava tanto. Si è ucciso collegando all'abitacolo un lungo tubo di plastica fissato allo scappamento.

Quando [illegible] zio materno, Franco Mola, ha trovato l'auto il corpo del nipote era ormai senza vita da alcune ore. Il motore della «Uno» era ancora ac[illegible]

I genitori, preoccupati della [illegible] del giovane, avevano denunciato la scomparsa alla polizia, ma le ricerche erano risultate [illegible]. Lo zio, tornato da un viaggio, appreso che il nipo[illegible] [illegible] da casa, [illegible] deciso di andare a cercarlo a Murisengo, paese d'origine della famiglia dove Iura [illegible] si recava per svolgere mansioni agricole, di cui era molto appassionato.

Ed è lì, tra le sue vigne, che ha scelto di dire basta, in modo definitivo, alla naja. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]
Anziano di Moncalvo [illegible] mentre cerca funghi

Il pensionato Pietro Patrucco, 87 anni, originario di Grazzano Badoglio, ma abitante a Moncalvo in via Roma, è morto mentre [illegible] dava [illegible] [illegible] funghi in regione Case Sparse, ad Alfiano Natta. L'anziano, che era sofferente di cuore, sarebbe [illegible] colto da malore ed è caduto bocconi in un ruscelletto. Pare escluso che il deces[illegible] sia stato causato da annegamento.

[illegible]
Scontro d'auto, ferite [illegible] sorelle di Cunico

Scontro d'auto con due feriti l'altra sera lungo [illegible] stretta strada che collega Murisengo alla frazione Corzigno di Montiglio. Una Fie[illegible] e [illegible] Y10 si [illegible] scontrate quasi frontalmente. Maria Cristina Cuozzo, [illegible] anni, di Cunico, che guidava la Fiesta, [illegible] la sorella Antonella, di 19, che le sedeva accanto, sono state ricoverate all'ospedale di Asti per ferite [illegible] viso. Illeso Fabrizio Chirone, 21 anni, di Cocconato, che guidava [illegible] Y10. Praticamente distrutte le auto.

LU [illegible]
Camionista condannato per [illegible] ricetrasmittente

E' stato condannato dal pretore di Casale a 40 giorni di arresto con la condizionale Gian Marco Quartero, 23 anni, di Lu, via Mameli 171. Era accusato [illegible] aver installato sul proprio [illegible] [illegible] [illegible] trasmittente senza la necessaria autorizzazione.

[illegible]
Pensionato di [illegible] anni va in solaio e si impicca

Vittorio Puppo, 78 anni, di Cremolino, si [illegible] tolto la vita impiccandosi. L'uomo [illegible] viveva con [illegible] fratello Aldo, 74 anni, ieri ha raggiunto il solaio, ha legato [illegible] filo di naylon ad un trave e si è [illegible]

MONCALVO
Sistemati i dissuasori antivelocità in via Asilo

La petizione presentata, settimane fa, al sindaco [illegible] Moncalvo dagli abitanti di via Asilo ha dato i suoi frutti. Durante i lavori [illegible] asfaltatura, che hanno interessato tutte le vie del centro, è stata realizzata in via Asilo una dozzina di dissuasori di velocità, come richiesto nella petizione. Gli abitanti della zona erano preoccupati per il transito molto veloce delle auto [illegible] una via tanto stretta.

ROSIGNANO
In paese [illegible] a Cella Monte nuovi numeri telefonici

Da [illegible] cambiano i numeri telefonici [illegible] Rosignano Monferrato e Cella Monte. Ai numeri che s'iniziano [illegible] 88 bisogna anteporre il 4. Ad esempio, il numero del municipio di Rosignano, 88121, diventa 488121.

[illegible]
Al via i lavori per [illegible] campo [illegible] hockey

Si [illegible] iniziati i lavori [illegible] costruzione [illegible] campo da hockey sintetico che va ad arricchire la [illegible] area sportiva del Comune [illegible] Moncalvo (comprende due piscine, un campo [illegible] calcio, [illegible] da tennis, la palestra [illegible] [illegible] campetto da hockey). L'importo complessivo [illegible]l'opera [illegible] di 450 milioni, finanziati con un mutuo del credito sportivo, a cui vanno aggiunti i 60 milioni investiti dal Comune per la realizzazione [illegible] [illegible] grande muro di sostegno del campo stesso.

CUCCARO
Cento milioni al Comune per un [illegible] [illegible] sostegno

Il Comune di Cuccaro Monferrato ha ricevuto un finanziamento di cento milioni dalla Regione per la costruzione di un muro di sostegno nel giardino del Palazzo comunale, sede anche della scuola elementare. Una frana aveva causato notevoli disagi ed è [illegible] necessario ricorrere ai ripari.

Tenta di rubare un'auto e ne sfascia tre durante la fuga

Ladro maldestro a Casale

Dopo il furto urta una «Panda». Inseguito da [illegible] poliziotto, abbandona la vettura che, con la marcia inserita, dopo uno scontro investe un ciclista

CASALE MONFERRATO. Un ladro maldestro ha rubato un'auto, durante [illegible] [illegible] ha ammaccato [illegible] «Panda», poi, bloccato dal traffico, si è ac[illegible] di [illegible] inseguito [illegible] polizia ed è [illegible] dalla vettura, lasciandola con [illegible] marcia inserita. L'auto si è messa in [illegible]mento tra lo stupore [illegible] automobilisti e pedoni, investendo [illegible] che un ciclista. Il ladro, dopo aver causato tanto parapiglia, [illegible] riuscito a fuggire.

Il furto è accaduto nel cortile dell'azienda «Quinta Stagione» che commercializza prodotti surgelati in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio. Un giovane, [illegible] atteggiamento indifferente, dopo essersi aggirato tra le vetture parcheggiate nel cortile, [illegible] salito a bordo della «Golf» di Roberto Sala, abitante a Cerrina, ed [illegible] riuscito a metterla [illegible] moto. Sicuro di non essere stato notato [illegible] nessuno, si è allontanato [illegible] gran velocità, sbandando: du[illegible] la manovra ha urtato una «Panda» posteggiata vicino.

Il suo comportamento ha insospettito un poliziotto [illegible] borghese che casualmente [illegible] trovava nella [illegible] della ditta. I dubbi dell'agente sono stati confermati quando ha visto uscire [illegible] corsa dall'azienda due persone, tra cui Roberto Sala che aveva spiacevolmente nota[illegible] il ladro allontanarsi [illegible] la sua «Golf».

Il poliziotto è salito sulla propria auto, lanciandosi all'inseguimento dello sconosciuto. All'auto dell'agente si è accodata un'altra vettura, la cui presenza, in primo momento, sembra[illegible] del tutto casuale.

Il poliziotto, con abilità, è riuscito nonostante il traffico a non perdere di vista il ladro che, a bordo della «Golf», è poi incappato [illegible] un ingorgo d'auto. Accorgendosi di essere inseguito, [illegible] giovane ha poi deciso di abbando[illegible] la «Golf», e di salire [illegible] bordo dell'auto che [illegible] era accodata, per un certo tratto, a quel[illegible] dell'agente. Ad attenderlo c'era evidentemente [illegible] complice, [illegible] i due [illegible] riusciti a fuggire. Abbandonando la «Golf», però, il ladro aveva lasciato la marcia inserita. Così la vettura, [illegible] nessuno al volante, si [illegible] messa in movimento, tra gli occhi stupiti dei passanti. Sbandando, la «Golf» ha urtato l'auto guidata da Alberto Buonadonna, poi ha investito il ciclista Ottorino Giacometti, di Valenza, che ha riportato ferite lievi, giudicate guaribili in una settimana dai medici del pronto soccorso del «Santo Spirito». Del ladro, però, nessuna traccia.

Intanto, per furto d'auto [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Vigevano due casalesi. Sono Francesco Di Sparti, 29 anni, e Fulvia Olivieri, di 25, trovati a bordo di una «Alfa 33» rubata [illegible] Candia Lomellina.

Il proprietario, Raffaele Tarallo, [illegible] anni, di Candia, l'aveva lasciata parcheggiata sul ciglio della strada, con la portiera aperta e le chiavi appoggiate sul cruscotto. Per i due ladri è stato [illegible] gioco da ragazzi impossessarsene. I carabinieri, però, li h[illegible] intercettati poco dopo, e li hanno fermati mentre erano diretti verso Milano.

I furti d'auto, spiegano le for[illegible] dell'ordine, sono particolarmente gravi: spesso, infatti, le vetture rubate sono poi utiliz[illegible] [illegible] gruppi di malviventi per compiere rapine.

Silvana Mossano

DUE [illegible]

CASALE. Due giovani torinesi [illegible] stati arrestati l'altra notte per il furto di una vettura, il furto di un'autoradio e resistenza e violenza a pubblici ufficiali. Giudicati per direttissima in pretura, [illegible] stati condannati a sei mesi di reclusione ciascuno. Sono Mario Siciliano e Domenico Fulgori, entrambi di 22 anni.

Durante la notte qualcuno li aveva notati in via Gonzaga mentre armeggiavano vicino all'auto del casalese Sergio Ganora, presidente del Distretto scolastico. Dopo aver rotto il deflettore, stavano cercando di impossessarsi dell'autoradio.

Una pattuglia della polizia è intervenuta ed ha rintracciato i torinesi nelle vicinanze. Accompagnati in commissariato, i due giovani hanno negato di aver compiuto il furto. Sono stati quindi rilasciati, anche perché [illegible] avevano con sé l'autoradio sparita dalla vettura di Ganora.

Ma i poliziotti, insospettiti dall'atteggiamento dei torinesi, li hanno pedinati fino [illegible] quando li hanno visti arrivare in piazza Castello [illegible] salire [illegible] bordo di una vettura. Quando li hanno invitati a scendere, i due hanno reagito con insulti, spinte e un calcio. Sono stati [illegible] accusati del furto dell'auto, una «Renault 5» rubata [illegible] Gianfranco Cocco di Grugliasco.

Fulgori, ha patteggiato la pena e ottenuto la condizionale. Siciliano, giudicato con rito [illegible]breviato, ha precedenti e resta in carcere. [s. m.]

Iniziativa della società Csks Libertas di Asti per propagandare le arti marziali

Una scuola per cinture nere

I corsi di karate aperti anche ai bambini: un gruppo di 6 mini atleti ha già conquistato la cintura nera. Gianni Rissone, titolare della palestra: «E' una disciplina molto formativa per i giovanissimi»

ASTI. [illegible] karate non è solo per adulti: anche i piccoli possono cimentarsi in questa specialità delle arti marziali fatta di fantasia, scioltezza [illegible] movimento e potenza.

Al Csks Libertas i corsi [illegible] per tutti: [illegible] sei anni in poi. Sotto la guida [illegible] Gianna Castiati, cintura nera terzo Dan, atleta con un buon curriculum sportivo alle spalle, i mini atleti imparano le tecniche, i kata (serie di mosse) ed iniziano a tirare. In tre anni il gruppo [illegible] piccoli atleti del Csks ha superato tutti gli [illegible] conquistando la cintura [illegible] Sonia Parietti, Davide Cappello, Luca Critelli, Pier Angelo Cascino, Roberta Lanfranco e Riccardo Berti [illegible] no maestri del futuro. E, con il loro passaggio [illegible] cintura, il numero delle nere in tutto il Csks Libertas ha raggiunto il [illegible] di 112.

Il karate è sport adatto ai giovanissimi, come sottolinea Gianni Rissone, titolare [illegible] palestra del Csks: «E' uno sport simmetrico. Certo, non [illegible] un gioco, ma se c'è un buon gruppo i ragazzi si divertono. Tanti ragazzi migliorano il loro carattere con il k[illegible]: è efficace per i giovani un po' timidi che acquistano [illegible] e per gli aggressivi».

E loro, i piccoli karateka, confermano la tesi del maestro. Racconta Sonia Parietti, 12 anni, allieva della scuola media Brofferio: «Ho iniziato karate per caso, perché conosco un mio amico che lo pratica. Mi è piaciuto subito. [illegible] alleniamo due volte [illegible] settimana e quando ci sono gli esami aumentiamo le ore di allenamento». Pierangelo Cascino, 12 anni, studente della scuola media Leonardo da Vinci, spiega: «Per noi il karate è un hobby. Mi ha aiutato a vincere la timidezza. [illegible] [illegible] una disciplina violenta come molti pensano: anzi aiuta a controllarsi». Gli fa eco Luca Critelli, 15 anni: «Impariamo anche a fare kumitè, cioè combattimento. E' una specialità affascinante». [illegible] cintura nera, per tutti, [illegible] arrivata dopo molti sacrifici, come dice Davide Cappello, 14 anni, studente dell'istituto Artom: «Si possono conciliare palestra e studio se il karate piace. Adesso dobbiamo lavorare molto per migliorare». E per Gianna Castiati, l'insegnante, c'è la soddisfazione di accompagnare per mano un ragazzino che entra in palestra come cintura bianca e dopo 3 anni [illegible] ritrova con [illegible] nera.

Daniela [illegible]

Mini atleti del Csks di karate che hanno superato le prove per cinture nere

ARTI MARZIALI SOLO PER DONNE

ASTI. Il karatè [illegible] proseliti anche tra le donne. A dimostrazione della popolarità crescente [illegible] questa arte marziale c'è [illegible] corso riservato al gentil sesso tenuto nella palestra del Csks Libertas, in via Pascoli. Le lezioni hanno preso il via ieri sera. Il corso ei femminile è tenuto da Loretta Pivato, 27 anni, cintura nera [illegible] Dan, atleta di livello nazionale.

«Ho pensato alle donne perchè [illegible] karatè non è, contrariamente a quanto si pensa, [illegible] sport duro. Si imparano bensì le tecniche, si sviluppa l'autocontrollo e, nello stesso tempo, [illegible] capacità di attaccare».

Il corso per le donne si tiene [illegible] lunedì e al mercoledì dalle 21 alle 22. Il prezzo è [illegible] 270 mila lire e comprende anche borsa, kimono, iscrizione. Il karatè al femminile significa [illegible] (forme) ma anche kumitè, combattimento per imparare a difendersi. In questi ultimi anni il karatè femminile ha avuto [illegible] aumento di popolarità notevole, soprattutto se paragonato al passato.

La palestra del Csks Libertas [illegible] si occupa però solo di karatè. Uno spazio, che sta diventando sempre più consistente, [illegible] riservato anche al kick-boxing. I corsi di questa [illegible] specialità [illegible] origine americana, [illegible] disciplina che sta a metà [illegible] tra il karatè ed il pugilato, si tengono nella palestra di via Pascoli in ore serali.

Il primo istruttore astigiano, l'atleta che ha importato [illegible] Asti questa nuova disciplina, [illegible] Neri Baglione, 25 anni, cintura nera di karatè e istruttore di kick-boxing.

Baglione ha anche superato recentemente l'esame di diret[illegible] tecnico. Una qualifica importante per il Csks riconosciuto dalla federazione. [illegible] Baglione [illegible] grazie alla qualifica di direttore tecnico, potrà formare altri istruttori.

Il tecnico astigiano [illegible] coadiuvato nella [illegible] attività dall'istruttore Roberto Schiavinato e dai collaboratori Vladimiro Bacigalupo e Giuseppe Palumbo che presto sosterranno l'esame [illegible] istruttori.

Nei programmi [illegible]lla sezione di kick-boxing [illegible] Csks Libertas c'è [illegible] l'obiettivo di aprire [illegible] anche nei centri [illegible] provincia.

Chi è interessato può rivolgersi in palestra del Csks in via Pascoli (telefono 354.044) tutti i pomeriggi dalle 16 alle 21. Le iscrizioni, sia per il corso di karatè riservato alle donne che per il kick-boxing, [illegible] ancora aperte. **[d. cot.]**

E' NATO LO «JUNIOR PENTATHLON»

ASTI. Anche Asti avrà una società [illegible] pentathlon, disciplina sportiva che ha regalato all'Italia titoli olimpici e campionati del mondo con Masala e Massullo. Proprio a loro si deve infatti la discreta popolarità acquisita, alcuni anni [illegible] sono, da questo sport duro, difficile, che richiede incredibili sacrifici senza offrire in cambio i milioni facili che dispensano altre «fatiche» agonistiche più [illegible]lari e osannate. L'applicazione in allenamento deve essere totale, mentre la fatica, in gara, ha pochi riscontri in altre specialità.

Cinque sono i «settori» che lo costituiscono: tiro, nuoto, equitazione, scherma e corsa. Sport variegati, tutti di primissimo piano in quanto ad impegno e spettacolarità: non per nulla il pentathlon è una delle pratiche sportive più complete che richiedono [illegible] «sottomissione» di tutti i muscoli alle regole ferree delle varie specialità.

La denominazione della neonata società è «Junior pentathlon moderno Asti»; negli anni passati faceva parte dell'attività dell'Asti Nuoto, adesso sarà del tutto indipendente [illegible] un proprio organico e obiettivi precisi da perseguire: «Il [illegible] scopo - racconta Fabrizio Bitner, segretario e coordinatore tecnico del Pentathlon Asti - era quello [illegible] creare una società gestita da persone dell'ambiente e da [illegible] gruppo dirigente formato da tecnici e professionisti che appartengano all'ambito dello sport».

Presidente è [illegible] nominato Ferrante Marengo, astigiano, maestro [illegible] salvamento e istruttore di nuoto; vicepresidente è Luigi Giardullo, ex nuotatore agonista; direttore sportivo Marco Barla, insegnante di educazione fisica. Medico [illegible]ciale [illegible] dottor Giorgio De Alessandris, che è anche presidente del *Gruppo Pegaso* (società sportiva a cui aderiscono atleti portatori di handicap); prepa[illegible] atletico Ezio Terzuolo (un buon passato nell'atletica leggera) e tesoriere Salvatore Fusco. I consiglieri [illegible] Marco Bazzano, Mauro Burbello e Gian Guido Campaner.

Il gruppo allenatori [illegible] formato [illegible] Francesca Manfredi, Katia e Fabio Boncaldo, Fabrizio Marello.

«La società - dice Bitner - [illegible]sce come pentathlon moderno e in futuro potrebbe allargarsi al nuoto e al triathlon. Riguardo alle discipline agonistiche per nuoto e atletica non ci sono problemi. Siamo invece alla ricerca di un maneggio dove svolgere tutta [illegible] preparazione relativa all'equitazione».

Gli allenamenti della scherma si terranno in una palestra alla Torretta. Gli astigiani saranno coadiuvati dai tecnici di [illegible] società schermistica di Casale.

I primi appuntamenti agonistici sono previsti per gennaio e febbraio prossimi con i campionati regionali. Attualmente il Pentathlon Asti ha una cinquantina di atleti iscritti tra bambini e adulti.

Le categorie [illegible] cinque; esordienti «A» e «B» (che comprendono solo [illegible] e corsa), ragazzi, allievi, juniores e adulti. E adesso [illegible] [illegible] che attendere che anche [illegible] pentathlon astigiano regali qualche Masala in erba allo sport locale, più che mai affamato [illegible] talenti emergenti. **[e. a.]**

IL [illegible] DELLA [illegible]

Alla scoperta di una delle rivelazioni del nuovo Asti

Sulle orme di papà

Roberto Garrone, 19 anni, è figlio di un calciatore dei «galletti» Anni 50. Studia da geometra ed è appassionato di motori. Lo ha lanciato l'Alessandria

ASTI. Ha [illegible] anni e ricopre uno dei ruoli più difficili, quello del libero: [illegible] Roberto Garrone, giovane talento dell'Asti in prestito per un anno dall'Alessandria. Per giocare al centro della difesa solitamente è necessaria l'esperienza, ma Franco Baresi a 18 era titolare del Milan e ha vinto uno scudetto: «Baresi - dice Garrone - è il mio idolo ma essendo tifoso del Torino spero di fare [illegible] carriera di Cravero».

Roberto comunque ha dimostrato di [illegible] anche il passo del centrocampista e [illegible] l'Albese dov'era chiamato a sostituire l'infortunato Piacenza è risultato tra i migliori: «Mi adatto a qualsiasi ruolo. Giocare a centrocampo mi piace perché mi permette di spaziare anche [illegible] Dellacasa mi rimprovera di non [illegible] [illegible] posizione e poi così corro anche per Felice Esposito che è il ragionatore della squadra». Figlio d'arte, suo padre aveva giocato nell'Asti negli Anni Cinquanta: «Giocava da mediano poi a 20 anni, in seguito ad un litigio con la società, ha appeso le scarpe al chiodo. E' stato lui a trasmettermi [illegible] passione per [illegible] calcio, ma la persona a cui devo [illegible] più è stato Muni Pastrone: mi ha insegnato tutto». Dopo le trafile giovanili nel Moncalvo, nel San Domenico Savio e nell'Asti, Garrone nel 1988-89 si è trasferito nell'Alessandria: due anni negli allievi e due nella Beretti. L'anno passato ha vissuto in prima persona la promozione dei grigi in C1, [illegible] le soddisfazioni più grosse se le [illegible] prese con la squadra Beretti: «Ci siamo qualificati per la fase nazionale dietro Juventus e Torino. E abbiamo rischiato di qualificarci per le finali. Solo nell'ultima gara siamo usciti [illegible] competizione».

Per poter completare gli studi (frequenta infatti l'ultimo anno della scuola per geometri) ha chiesto [illegible] [illegible] all'Asti per quella che potrebbe essere una tappa verso traguardi maggiori: [illegible] venuto volentieri all'Asti perché quello dell'Eccellenza mi sembra un buon campionato. La mia aspirazione ovviamente è di arrivare il più alto possibile: perlomeno tra i professionisti [illegible] serie C». Nell'Alessandria ha avuto ottimi maestri: da Gigi Manueli (ex calciatore di serie A [illegible] il Verona ora allenatore della Beretti) e [illegible] Sabadini, mister della prima squadra oltre a giocatori come Galparoli (un passato nel Brescia e nell'Udinese), Roselli (centrocampista [illegible] Inter, Sampdoria, Bari e Taranto). E adesso c'è Dellacasa: «Un ottimo allenatore, preparato che parla con chiarezza e [illegible] quello che vuole. Difetti? Urla un po' troppo e vuole andare sempre a cena», dice ridendo. Quest'estate si è sobbarcato due ritiri: venti giorni con l'Alessandria e dieci con l'Asti, ma non esiste solo il pallone: discoteca il venerdì sera, musica, riviste di motori e tennis, il suo sport preferito dopo il calcio, sono gli hobby. Questo il giudizio su di sé: «Penso di essere un bravo ragazzo. In campo dovrei [illegible] ancora più grintoso. Comunque quando mi metto d'impegno le [illegible] le faccio bene».

Enzo Armando

Dellacasa, il «maestro» di Garrone

SPORT FLASH

CALCIO

Il Torino [illegible] ieri in [illegible] [illegible] Hotel

Ritiro astigiano per il Torino calcio. Ieri pomeriggio la squadra di Mondonico si è allenata all'Hasta Hotel, l'albergo che in occasione dei Mondiali aveva ospitato il Brasile. I granata hanno iniziato a lavorare in campo alle 14,40. Nella prossima domenica di campionato, [illegible] 20 ottobre, [illegible] Torino ospiterà [illegible] Roma.

[illegible]

Corsi per bambini al liceo scientifico

[illegible] [illegible] iniziato il corso di minibasket che proseguirà sino a maggio. Le due società astigiane di basket, l'Astense e la Cierre si sono unite [illegible] in un solo vivaio e i corsi si tengono alla palestra del liceo scientifico, in via dell'Arazzeria, il mercoledì dalle [illegible] alle [illegible] ed il sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. Tutti i ragazzi e le ragazze, da 6 a 12 anni, che [illegible] interessati al basket dovranno presentarsi [illegible] maglietta, pantaloncini e scarpe [illegible] ginnastica. Il costo è di 160 mila lire per tutta la stagione (ottobre-maggio).

RALLY

Domenica la terza edizione del «Pietra di Bagnolo»

Centosessanta chilometri con tre prove da ripetersi: questo il percorso della [illegible] edizione del «Rally della Pietra di Bagnolo» che si disputerà domenica 13 [illegible] inizio alle ore 9 ed arrivo alle [illegible] 13 a Bagnolo Piemonte in provincia [illegible] Cuneo. La gara, inserita nel calendario dei Rally sprint, è valida per la Coppa [illegible], per il Campio[illegible] Rally Piemonte e Valle d'Aosta e per la Coppa di Marca. La scuderia astigiana Malizia Asticorse ha iscritto un equipaggio alla manifestazione. Si tratta [illegible] Livraghi-Turco [illegible] la Renault 5 Gt turbo.

TAMBURELLO

Riunione sul futuro del torneo [illegible] Monferrato

I rappresentanti delle società tamburellistiche che partecipano al torneo a muro del Monferrato (nella foto la fase [illegible] una partita) si incontreranno oggi, alle 21,30, nella sala riunioni [illegible] Coni, in piazza Alfieri, 61, per discutere delle «modalità di svolgimento della prossima edizione [illegible] torneo». Si parla, già [illegible] [illegible] ora, di un ritorno a squadra con cinque giocatori.

[illegible]

Eugenio Franco vince [illegible] cross a Villa Festa

Su un terreno pesante ma galoppabile Eugenio Franco in sella al purosangue [illegible] si [illegible] imposto nella gara regionale di [illegible] country per soci dell'Ante disputatasi domenica scorsa presso Villa Festa, [illegible] [illegible] «regia» di Enrico Crespi. Alle spalle del vincitore Mario Legato si [illegible] classificati Gianni Troncati e Michele Bausa[illegible]. Buono il percorso di Paolo Guani in sella [illegible] un cavallo alle sue prime uscite in gare di questo tipo.

PESCA SPORTIVA

[illegible] e bambini in gara al Lago Blu di [illegible]

Domenica 13 ottobre, al Lago Blu, si terrà una gara di pesca sportiva alla [illegible] E' organizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione pesca sportiva. Alle 8,30 prenderà il via una prima gara aperta a tutti. [illegible] pomeriggio la sfida, che s'inizierà alle 14,30, sarà riser[illegible] ai bambini, divisi in tre categorie.

[illegible]

Roberto Bettega alla cena dello Juventus Club Scirea

Il 21 ottobre, al ristorante Mini Motel di corso Alessandria si svolgerà la prima [illegible] sociale dello «Juventus Club Gaetano Scirea» di Asti. Tra gli ospiti la vedova del grande campione juventino, signora Mariella, e Roberto Bettega oltre ad [illegible] giocatore della Juve 1991-92 in rappresentanza della società. Le prenotazioni per l'ap[illegible] del [illegible] ottobre si ricevono alla sede [illegible] club presso il bar «La Briciola» [illegible] via Venti Settembre 73-75 tutti i giorni in orario di negozio e il martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. In sede sono anche aperte le prenotazioni per le gare Juventus-Cremonese e Juventus-Torino del 27 ottobre e dell'11 novembre allo stadio Delle Alpi.

PALLAVOLO

Bene le ragazze [illegible] Futura in Coppa Piemonte

Positivo esordio delle ragazze della Futura Carispo nel primo turno di Coppa Piemonte. Al battesimo agonistico, tra le mura amiche, la formazione astigiana allenata da Vincenzo Rondinelli, è riuscita a conquistare un [illegible] [illegible] [illegible] quotate avversarie del Vallomina Mombaltan [illegible] C2, mentre ha avuto la meglio per 3-0 sulle concittadine della Pgs Rig. Questi i risultati del concentramento disputato sulla distanza dei tre set fissi: Volley Futura Carispo-Vallomina 1-2 (9-15; 9-15; 15-10); Pgs Rig-Vallomina 0-3 (2-15; 8-15; 11-15); Pgs Rig-Volley Futura Carispo 0-3 (6-15; 11-15; 4-15).

Alessandria prepara l'esordio per la stagione comunale di prosa: il via il 16 ottobre

Teatro, spettacoli per 26 serate

Si incomincia [illegible] un lavoro proposto dall'Ata, dal titolo «Le memorie del gelso», leggende sulla città. Si [illegible] poi da Dario Fo e Franca Rame [illegible] Gino Paoli, da Paolo Poli alla coppia Tieri-Lojodice. Le date

QUINDICI spettacoli per ventisei serate, dal 16 ottobre al 26 marzo, prosa impegnata e brillante, balletto, operetta, mimo, cabaret, musica leggera. Così si presenta il cartellone teatrale '91-'92 [illegible] dall'Ata. L'ente ha cercato di venire incontro [illegible] esigenze [illegible] pubblico alessandrino il quale ha dimostrato di gradire la formula della «stagione mista» adottata negli ultimi anni.

[illegible] un cartellone in cui convivono le proposte più diverse, naturale espressione [illegible] teatro, il «Comunale» [illegible] Alessandria, che da sempre si occupa di tutto e perciò vuole rivolgersi a nuclei differenziati di spettatori. E l'obiettivo che si sono posti presidente e direttore dell'Ata, Nuccio Lodato e Franco Ferrari, insieme all'intero consiglio [illegible] amministrazione, sembra raggiunto: la risposta [illegible] aspettative che del pubblico.

A dare il via alla stagione teatrale sarà uno spettacolo interamente prodotto dall'Ata che si avvale della propria Co[illegible] e del proprio coro per presentare «Le memorie del gelso», [illegible] intreccio di storie, [illegible]ti, cronache, aneddoti racconti, leggende legate alla città di Alessandria attraverso i secoli.

Lo spettacolo, che martedì sarà presentato ad autorità e invitati, andrà in scena per il pubblico dal 16 al [illegible] ottobre. Tutte le storie raccontate nel [illegible] hanno un punto in comune: parlano, in modi diversi, di una città e delle terre che la circondano. Ecco perché [illegible] «gelso», un albero che sta [illegible] nella pianura alessandrina [illegible] non si [illegible] bene, oggi, [illegible] serva, oppure [illegible]tinua a star lì [illegible]do [illegible] stagioni e [illegible] molte le [illegible] che deve aver sentito e visto.

Unica [illegible] di [illegible] alessandrinità ne «Le memorie del gelso» è [illegible] regista, un validissimo [illegible] Baliani, dotato [illegible] tecnica drammaturgica efficace scenicamente e insieme poetica.

Il 29 ottobre sarà al «Comunale» Gino Paoli per un recital di musica leggera, un genere, questo, che da anni sta portando nel teatro cittadino un pubblico giovane [illegible] giovane assai numeroso.

Dalla musica leggera alla prosa impegnata, inedita [illegible] conosciuta. Ad essa sono dedicati tre spettacoli: «Sei personaggi [illegible] d'autore» di Luigi Pirandello per la regia di Zeffirelli [illegible] l'interpretazione di Enrico Maria Salerno (4-5-6 novembre); «Le mele magiche», [illegible] novità di William Nicholson, in prima italiana, con Giancarlo Sbragia, che ha anche firmato la regia, e Manuela Kustermann (11-12 gennaio) e «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Sepe (25-26 febbraio).

A rappresentare l'operetta provvede Sandro Massimini con «La vedova allegra» dal 17 al 19 dicembre mentre, due serate, il 19 novembre [illegible] il 6 marzo so[illegible] dedicate al balletto con una «Giselle» in versione svedese e una novità di Roland Petit.

Al Comunale arrivano anche Dario Fo e Franca Rame per presentare separatamente due pièce, lui per celebrare, ovviamente alla sua satirica maniera, Cristoforo Colombo («Johan Padan e la descoverta de le Americhe», il 18-19 gennaio, lei con due atti unici, «L'eroina» e «Siamo sorelle, sbraniamoci». La brava attrice andrà in scena l'11 e [illegible] febbraio.

La precede il 27 novembre Lella Costa con «Mai sottile mezzo gaudio» uno spettacolo destinato a divertire, e tanto, il pubblico. Un'altra attrice, Angela Finocchiaro, proporrà, [illegible] Silvio Orlando, la commedia «Sottobanco» mentre la biondissima [illegible] Milo, insieme ad Alessandro Gassman e Pino Quartarello si esibirà in una sa[illegible] sul video [illegible] «I giustizieri della notte», in programma il 28 e 29 gennaio.

Anche Paolo Poli piana al «Comunale» con la commedia «Il coturno e la ciabatta» molto probabilmente per rappresentare, [illegible] sua maniera, la tragedia, il coturno, e la farsa, la ciabatta. Chiuderà la stagione una rivisitazione di Giulietta e Romeo, messa in scena dal Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. La stagione verrà presentata ufficialmente martedì 15 ottobre.

Emma Camagna

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo visti da Franco Bruna. Zeffirelli e Gino Paoli di Loredano, Copyright «La Stampa»

LE SERATE IN PIEMONTE

VALENZA
Revival per la terza età

Pomeriggio per la terza età oggi al Dancing Valentia, nella località dell'Alessandrino: a partire dalle 15, sarà possibile gustare la musica del passato che ha allietato diverse generazioni.

SAVIGLIANO
Una mostra per Colombo

E' aperta nei locali [illegible] municipio, in corso Roma, la mostra dedicata a Cristoforo Colombo, organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune [illegible] collaborazione con la Provincia e l'Associazione che cura le manifestazioni [illegible] cinquecentenario della scoperta dell'America. Orario di visita: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; festivi [illegible] 9 [illegible] 12. L'ingresso [illegible] libero, la rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre.

CREVACUORE
Dal blues al country

Domani sera al «Dragon's Pub» [illegible] Crevacuore, in provincia di Vercelli, musica dal vivo alle 22 con «Rock Line Band». Il gruppo è formato da Franco Monte al basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Paccotto alla batteria, Franco De Vincentis alla chitarra. Il genere proposto spazia dal «rock'n'blues» al country.

COSSATO
Si balla il liscio

L'orchestra [illegible] Ferrara è di scena domani sera al dancing «Caravel» [illegible] Cossato, nel Vercellese. Appuntamento [illegible] le prime note alle ore 22. Il «Caravel» imposta il suo [illegible] dedicando la musica al liscio giovane.

[illegible]
Di scena gli «Hot Cargo»

Latin jazz questa sera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22) in provincia di Novara. Di scena gli «Hot Cargo», band milanese formata [illegible] Luca Meneghello (chitarra), Andrea Zanardi (basso) e Carlo Virzi (batteria). Primo pezzo alle 21,30.

[illegible]
Duo per pianoforte e voce

E' aperto [illegible] il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi [illegible] [illegible] locale della cittadina novarese per tutta la [illegible] la musica dal vivo sarà proposta dal pianista Sergio e dalla cantante Emanuela.

[illegible]
Una serata di canzoni italiane

Appuntamento stasera al «MusiClub» di via Cavour 32, a Borgolavezzaro (Novara). Di scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra e [illegible] Repertorio incentrato sulla mu[illegible] italiana [illegible] «covers» dei più noti cantautori.

La stagione dell'«Unione Musicale» [illegible] Torino: [illegible] ricco cartellone con solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione di Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, si prosegue con Alexander Lonquich, Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica [illegible] Liederistica

UN gran merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la cui stagione s'è iniziata ieri sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi della [illegible], non soltanto «temi obbligati» ai quali far riferimento per compiacere gli studiosi della musica, ma interpreti di diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi [illegible]ri. Così, dopo i felici esperimenti degli [illegible]rsi anni con gli allievi di canto della Scuola di Fiesole, guidati dal baritono-direttore Claudio Desderi, ecco graditissimi altri filoni in cui pe[illegible] a piene mani: [illegible] pianoforte, Quartetti, liederistica; Sonate.

[illegible] Perlemuter, che ha 87 anni, è stato allievo di Alfred Cortot, ma anche [illegible] Maurice Ravel (di cui ha eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori case discografiche) ha trionfato con il [illegible] Chopin «storico». La stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e in serie pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si potranno ascoltare il pianista Alexander Lonquich, un romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt e Skrjabin e Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel tanto [illegible] Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica di Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro [illegible] stagione 1991-92, non si esaurisce qui: sono in arrivo il grande Lazar Berman (15 gennaio), Dmjitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria docente della classe dei virtuosi al Conservatorio di Ginevra (25 marzo), [illegible] giovane Massimo Quarta (recente vincitore del Paganini di Genova (8 gennaio), Alicia De Larrocha (12 febbraio) e forse - speriamo che si rimetta presto dai problemi di salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

[illegible] camera: Brahms fa la parte del leone [illegible] uno stuolo [illegible] concertisti [illegible] grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso Poggi e Mario Brunello, tutti stabilmente riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande affetto. Sonate: questo versante della musica da camera, raccoglie, tra i violinisti, nomi di prestigio come Franco Gulli con la moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay con la grande e [illegible] noi poco [illegible] sciuta Maria João Pires, Viktoria Mullova accompagnata al piano da Bruno Canino, Mischa Maisky con [illegible] pianista [illegible]ria Hovorà.

Liederistica: in questa stagione si rieffronta con cantanti... di grido: Crisztina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, che [illegible] riuniscono per la [illegible] che li vede impegnati in «Liebesliedern» di Brahms e Schumann, mentre Elly Ameling renderà omaggio alla [illegible]lità mozartiana, cantando pagine di un [illegible]rtiano ante litte[illegible] Haydn.

E non dimentichiamo [illegible] baritoni che al Lied hanno dedicato gran parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima «Schöne Müllerin» e Thomas Quasthoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann e pagine francesi.

Musica antica: (finissima scelta del direttore artistico Giorgio Pugliaro) [illegible] richiamano il 17 novembre, tre artisti acclamati in tutto il mondo: Anner Bijlsma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). Né poteva mancare l'Omaggio a Mozart e [illegible] ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi [illegible] dicembre, con due concerti alle 16,30 e alle [illegible]: in [illegible] Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della morte.

[illegible]

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** [illegible].: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. [illegible]	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] p. Sabotino	**L'amore [illegible]o** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 [illegible] 21	**Che [illegible] da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible]ledi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto [illegible] Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Simonetta in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991[illegible]** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 537.82.40-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Itali[illegible]danza** I balletti di Susanna Egri. 8/10/12 ore 21-16.
Nuovo [illegible]. D'Azeglio 17	**Il gesto e l'anima** Abb. a 13,12,7 spett. Ing. e pren. 9,30-12 e 15-18.
Te[illegible] Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Sp[illegible]acoli per [illegible]** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20,30 **L'idolo della canzone**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22 — **Tg 4**
22,20 **Sport wars**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling**, torneo
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity
17,20 **Sotto in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **La via del rhum**, film
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,25 **Fatti di cronaca vera**, news

Primantenna Supersix
17,55 **Pippo Tommaso**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Fortemì con te**, teleromanzo
21,15 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Erreuno Tv
18 — **Cappuccetto e polo**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Merabò**
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Visti da vicino**
22,45 **Tg sera**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione Etcù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **La vergine di Tripoli**, film
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Bastard**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Il magnifico avventuriero**, film
1,30 **Cerco il mio amore**, film

E 21 Network
18 — **La storia del generale Custer**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Intermezzi**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una tenda nel centro della città**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Cambiare far bene l'amore**
1,15 [illegible] **7**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Il Teatro Nuovo di Torino ha proposto al Comune di aprire un'accademia di ballo

L'autunno astigiano a passo di danza

L'assessore alla Cultura Barolo: «Il progetto [illegible] sarebbe concorrenziale con l'attività delle scuole locali» Intanto si prepara la stagione culturale 1991/'92: tre incontri in municipio con i gruppi locali per il cartellone

ASTI. Nella patria di Alfieri nascerà un'accademia della danza? In [illegible] città che [illegible] lega i suoi principali meriti culturali al teatro, potrebbe decollare un laboratorio specializzato di ballo.

L'idea è stata proposta all'assessore alla Cultura del Comune [illegible] Giuseppe Barolo, dal Teatro Nuovo di Torino, disposto a fondare un [illegible] danza anche ad Asti, lontana poche decine di chilometri [illegible] Vignale, [illegible] dalla rassegna estiva di ballo classico e moderno. Barolo per [illegible] non [illegible] pronuncia ufficialmente sulla proposta del Teatro Nuovo; precisa però che «l'iniziativa non sarebbe concorrenziale [illegible] l'attività delle locali scuole di danza, [illegible] si collocherebbe in un altro ambito». «L'accademia - sottolinea - darebbe infatti la possibilità [illegible] ballerini più dotati di intraprendere la carriera professionale senza dover emigrare in altre città». Il pronunciamento ufficiale sull'eventuale realizzazione [illegible] progetto dovrebbe avvenire prossimamente.

Intanto la macchina comunale [illegible] rimessa in moto per preparare la stagione culturale 1991/'92. Gruppi spontanei e associazioni si [illegible] messi da tempo al lavoro per preparare la consueta programmazione: in Comune che succede di nuovo? [illegible] qualcosa faremo - anticipa Barolo - [illegible] non da soli: cerchiamo la collaborazione degli organismi teatrali, musicali e di danza». «La prossima settimana - annuncia l'assessore - riunirò i loro rappresentanti per tre sere. Penso a un cartellone comprendente tutte le iniziative che già oggi si svolgono in città: da Teatro per [illegible] rassegne dialettale organizzata dagli Amis d'la Pera, ad altri appuntamenti musi[illegible]. Vorrei comporre - prosegue - un programma coordinato, senza sovrapposizione [illegible] date [illegible] è [illegible] in passato: [illegible] modo per allungare al massimo la stagione». Forse ci [illegible] anche una sezione dedicata al teatro per ragazzi.

Ma il Comune che [illegible] metterà [illegible] suo? [illegible] il [illegible] - premette Barolo - organizzeremo [illegible] stagione in abbonamento in primavera». Tutto sembra condizionato alla disponibilità finanziaria, [illegible] l'attività cinematografica alla sala Pa[illegible] decollare [illegible] circa un mese. [l. n.]

DA NIZZA UN TEAT[illegible]

VILLAFRANCA. Venerdì alla chiesetta [illegible] San Giovanni, [illegible] svolgerà la serata di chiusura delle manifestazioni villafranchesi, con il gruppo teatrale «Vita sul palco». La [illegible]agnia proporrà lo spettacolo «Il borghese gentiluomo». La realizzazione [illegible] questa commedia di Molière è il frutto del lavoro di una trentina di allieve dell'Istituto [illegible] Signora [illegible] di Nizza, che hanno debuttato con successo alcuni giorni fa al teatro Don Bosco di Asti.

«Vita sul palco» è una compagnia originale: sulla scena tutte ragazze, dai 15 ai [illegible] anni, che vestono indifferentemente panni maschili e femminili.

L'idea di «fare teatro» è nata da un lavoro di gruppo interno all'Istituto, [illegible] di esplorare tutte le possibilità di espressione artistica.

L'amore per il palcoscenico di alcune studentesse ha fatto il resto: un [illegible] fa è [illegible]ta la compagnia, che fin dall'inizio ha fatto una scelta di qualità con un [illegible] facile.

«Mi ha stupito la grande passione che [illegible] ragazze h[illegible] dimostrato - spiega la giovane suor Giovanna Gallino, che ha [illegible] l'adattamento del testo e [illegible] regia - il loro entusiasmo ha fatto supe[illegible] con slancio tutte le difficoltà». [illegible], nel giro di un anno [illegible] ha «decollato»: le ragazze non solo hanno imparato a recitare ed a ballare, ma hanno [illegible] dal nulla tutta la struttura che occorre per dar vita ad [illegible] spettacolo.

La commedia narra la storia semiseria del borghese Monsieur Jourdain, interpretato da Samanta Venturini, che vuole a tutti i [illegible] diventare nobile: assume maestri di scherma e di danza e frequenta, peraltro snobbato, gli ambienti «in» [illegible] regno di Francia.

Schernito e gabbato dai suoi [illegible] familiari, sarà vittima di un clamoroso scherzo finale che lo vedrà insignito dal tanto sospirato titolo nobiliare da un [illegible] principe turco, che altri non è che il borghesissimo spa[illegible] delle figlie.

Disinvolte e brave le interpreti: Antonella Larocca nei panni [illegible] furba moglie, Ombretta Carosio in quelli della figlia Lucilla e Valeria Viotti nei panni de[illegible] inusuali del fidanzato Cleonte. Brillanti i due servi intriganti e complici, interpretati da Monica Mondo e da Elena Scarrone.

Enrica Cerrato

Domani a Canelli formazioni dell'Astigiano in concerto

Una sera con quattro cori

Alla Foresteria Bosca canti di montagna con «Ana Vallebelbo» e «K2» «Eco delle colline» e «Valtinella» proporranno invece brani folk

CANELLI. Per gli appassionati [illegible] canto corale, l'appuntamento di domani alla Foresteria Bosca è di quelli da non perdere. Nella sala di via Giuliani si esibiranno infatti dalle 21,15 quattro corali dell'Astigiano: [illegible] delle colline» [illegible] Cantarana, «Ana Vallebelbo» di Canelli, «K2» [illegible] Costigliole e «Valtinella» di Castagnole Lanze.

[illegible] manifestazione, organizzata dalla corale Ana Vallebelbo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Canelli, si intitola «Voci d'autunno» e si propone come «prima edizione [illegible]egna di canti popolari».

Il denso programma della serata preved[illegible] serie di brani tratti [illegible] folklore popolare italiano e [illegible] repertorio degli alpini. «K2» e «Ana Vallebelbo» pre[illegible] in prevalenza canti di montagna, mentre [illegible] delle colline» e «Valtinella» si esibiranno in canzoni tratte dal repertorio folk.

A coordinare la serata sarà il maestro Sergio Ivaldi, respon[illegible] della «Ana Vallebelbo» e grande appassionato di canto vocale. [illegible] dirige [illegible]tti anche la «Polifonica S. Tommaso» che proprio quest'anno ha festeggiato i cinquant'anni di at[illegible]tà. L'ingresso al concerto di domani [illegible] sarà libero.

L'appuntamento segue all'esibizione di fine giugno ospita[illegible] chiesa [illegible] S. Paolo in [illegible]casione della festa patronale dell'omonimo borgo. L'iniziativa [illegible] una buona rispondenza nel pubblico canelliese. Nella capitale dello spumante, altre serate dedicate al canto corale [illegible] previste fino alla fine del 1992.

Il 14 novembre si terrà il tradizionale [illegible] della «Polifonica S. Tommaso» al cinema Balbo. L'iniziativa avrà uno [illegible] benefico: il ricavato della serata sarà infatti devoluto al locale gruppo della San Vincenzo.

La formazione polifonica canellese sarà impegnata anche nel concerto di Natale (che sarà anticipato di qualche giorno) dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart. [gl. v.]

VIDEOTEL

[illegible] I viaggi [illegible] Club avventura, l'associazione astigiana [illegible] organizza [illegible]rari di gruppo in tutto il mondo, sono ora «disponibili» anche sul videotel. E' l'ultima iniziativa dell'associazione, che dispone [illegible] nel centro cittadino (sotto la galleria Argenta, in corso Alfieri) e invia da tempo in tutt'Ita[illegible] propria rivista stampa[illegible] carta riciclata.

Gli itinerari di massima dei viaggi potranno essere consultati, [illegible] 24, alla pagina 6677 [illegible] videotel (servizio telematico attivato dalla Sip, che consente di noleggiare il terminale a 7 mila lire al mese).

Altre informazioni, conti[illegible] aggiornate in [illegible] di modifica, riguarderanno le date di partenza e rientro di ogni viaggio, il nome della compagnia aerea, la quota di partecipazione e il contributo [illegible] la cassa comune.

APPUNTAMENTI

SAN [illegible]
Tutto sugli strumenti [illegible]

[illegible] sala mostre [illegible] ospiterà fino a domenica la mostra sugli antichi strumenti elettrici di misura. L'esposizione, inaugurata ieri, è stata allestita dall'appassionato torinese Piero Capussotti, intenzionato a donare l'intera raccolta [illegible] Comune per realizzare un [illegible] proprio museo. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 12.

ASTI
[illegible] giovanile al Don Bosco

Il teatro Don Bosco ospiterà sabato sera [illegible] spettacolo «Lo [illegible] illogico» proposto dal gruppo giovanile che frequenta la parrocchia. La rappresentazione s'inizierà alle 21 e precederà l'avvio del cartellone ufficiale [illegible] «Teatro per amore».

MONCALVO
«Brofferio» aprirà la rassegna

E' [illegible] possibile prenotare il biglietto per assistere alla commedia della compagnia Brofferio [illegible] Asti «Meisin-a di rat e pisèt per er vègie (Medicina dei topi e pizzetti per le vecchie). Lo spettacolo aprirà sabato [illegible]ra la nona edizione della [illegible] composta da cinque rappresentazioni. La commedia, diretta [illegible] Piero Fassi, s'ispira ad «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph [illegible]selring. Il biglietto sarà posto in [illegible]dita a 14 mila lire (primi posti), 10 (secondi) e 5 (terzi). Per prenotazioni telefonare al 91.75.05.

ASTI
Domande per la mostra d'arte

All'assessorato Cultura [illegible] Provincia si raccolgono le domande degli artisti che inten[illegible] partecipare alla mostra che si aprirà a fine mese. L'esposizione [illegible] articolata in [illegible] sezioni: quella di scultura si terrà dal 31 ottobre al 10 novembre (la data per la p[illegible]zione delle domande è già [illegible]duta). Per quelle di pittura (dal 12 al 20 novembre), ceramica e lavori a sbalzo (dal [illegible] al 30 novembre) le richieste [illegible] inoltrate [illegible] il [illegible] ottobre. Informazioni presso l'assessorato alla Cultura (telefono 53161, interno 272).

[illegible]
Espongono cinque artisti locali

Dipinti a olio, ceramiche, acquarelli e altri lavori [illegible] artisti locali [illegible] esposti in municipio. Espongono Oreste Giorda, Alessandro Zampicinini, Carlo Perotto, Lorenzo Bertiglia, Elena Audenino.

[illegible] AL [illegible]

Sala	Film
Lux Tel. 54.147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15; L. 8000	**Oscar** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
Politeama Fer. sp. 20, ult. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 16/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Ritz Tel. 50.086. Fer. sp. 20 [illegible] 22,30; [illegible] sp. 17 dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bardi (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. 22,20 Lire 8000/5000	**Charlie, anche i cani...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Balbo Tel. 524.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. sp. 20,30 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Aurora Orario: fer. 20,30/22,15 fest. sp. 20,30 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Sociale Tel. 701.496 [illegible] 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Film vietato [illegible] minori 18 anni**
Verdi Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. sp. 15 Lire 7000/6000	**Scappatella con il mor[illegible]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible] 50' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Punto [illegible]dinale. 2. Noto, molto conosciuto. 9. In..., mezzo al concerto. 10. Materiale radioattivo. 11. Percorso tortuoso, dedalo. 16. Comunione e Liberazione. [illegible] Un ammonimento... [illegible] fine [illegible] noi. 17. Abiti francescani. 18. Un graduato militare. [illegible] Culmine, punto più alto. [illegible]. Popolare [illegible] fiorentina. 22. Finemente decorato. 24. Pregiati uccelli simili alle pernici. 25. Monti della Sicilia centrale. 27. E' simile alla foca. 28. Il «traversone» nel calcio. [illegible] Lo [illegible] proposte... giudiziose. 31. Il continente che è la culla di tutte le religioni. 32. La... fine [illegible] banditi. [illegible] Fini [illegible] scopo, vani, senza [illegible]. 35. Avverbio di luogo. [illegible] del giorno. 37. Escursionisti Esteri.

VERTICALI. 1. [illegible] nota più lunga. 2. Decisa, imperiosa, che [illegible] ammette repliche. 3. [illegible] di motore [illegible]. 4. Fazzoletto [illegible] coltivata. 5. Fiume [illegible] Calabria. 6. Inventò la dinamite (iniz.). 7. Paziente lavoro di cucito. 8. Le isole con Lipari. [illegible] Tentare un'ardua prova. 12. Varietà di pietre preziose. 13. Facoltoso, ricco, agiato. 14. Prigionieri [illegible] un «Lager». 17. Quella multipla [illegible] gravissima malattia. 18. Sigla [illegible] Trieste. 19. Cambiata... in peggio. 21. La [illegible] dell'Odissea. 23. Abbondano nel vercellese. 26. Fragile, [illegible], sottile. 27. Una capitale scandinava. 30. Il «vino» nei prefissi. 34. La città di Abramo.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

COL LAMPADARIO?!

LA SOLUZIONE DI IERI

APPIGLIO GRU
VERSO N E IN
ARAL GESSATO
N FARASCONA A
A EMILIANE T
BR MASTELLO
IO PANTERA P
H CENTENARIO
COORDINATE L
U SCONTRO SI
BACH AIE DON
IDEE PALO

La soluzione del [illegible] pubblicata [illegible]

Ottimi affari alla 61ª edizione della rassegna nazionale organizzata ad Alba

Fiera del tartufo, un'edizione d'oro

Le trifole non mancano, nel cortile della Maddalena, ogni sabato e domenica. Ma i prezzi sono alle stelle: tra le 200 e le 250 mila lire l'etto. Le novità e il programma delle manifestazioni collaterali

Il tartufo bianco, protagonista principe della fiera albese

ALBA. E' un trionfo per la sessantunesima Fiera nazionale del tartufo, nonostante il tempo inclemente e bizzoso. Ora ci si prepara alla seconda domenica di rassegna.

I trifolao piemontesi [illegible] più che attivi. Le richieste sono fi[illegible] numerose e i tempisti compratori di Milano e Roma si sono assicurati le primizie.

Le trifole non mancano, nel cortile della Maddalena, ogni sabato e domenica. Ma i prezzi sono alle stelle; duecento-duecentocinquantamila l'etto.

Mercato del tartufo bianco d'Alba e in concomitanza una novità: i commercianti del centro storico di Alba propongono piatti tipici innaffiati [illegible] vini e profumati di trifole da gustarsi subito. «Per soddisfare la voglia di un assaggio di fonduta [illegible] tartufo, o di un vino Doc l'associazione dei commercianti ha pensato di assicurare un servizio di ristorazione rapida e conveniente (dalle quattro alle quindicimila il piatto, dalle tre alle cinquemila il bicchiere) nel cortile della Maddalena, dove sono in vendita i tartufi», spiega il presidente, Emilio Martinelli. «Beninteso, gli chef albesi lavorano a pieno ritmo per preparare pranzi indimenticabili», aggiunge il presidente [illegible] ristoratori, Giovanni Gallina.

Alle 16,30, sempre sabato, inaugurazione ufficiale della sessantunesima Fiera [illegible]ale del tartufo al palazzo comunale; domenica prossima, alle 11, nel palazzo comunale, incontro dell'Associazione regionale trifolao, ad un [illegible] dalla costituzione.

Frattanto, la prima Gara regionale di ricerca simulata del tartufo procede con successo [illegible] pubblico e partecipanti. «Numerosissime sono le richieste di partecipazione ad una selezione, tant'è che [illegible] fine agosto, data di inizio delle selezioni locali, siamo oltre quota venti gare già disputate», conferma Teresio Vaschetto, presidente dei trifolao.

Quattro le selezioni che [illegible] terranno ad Alba nel periodo di fiera, in piazza Medford di domenica pomeriggio alle 16,30.

La gara, sotto [illegible] patrocinio dell'assessorato all'agricoltura della Regione e dedicata al «re» del tartufo, Giacomo Morra, è [illegible] vera novità, e si protrarrà per tutto l'autunno per concludersi [illegible] una finale nel febbraio-marzo del '92.

Altra novità della Fiera albese è la «Ricotta [illegible] tartufo» che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe battere ogni record. L'appuntamento [illegible] per giovedì 17 ottobre alle 21, nel centro storico di Alba che si trasformerà, per l'occasione, in uno stupendo banchetto.

Fiera [illegible] anche rassegna commerciale, ed il mercato di Alba risale al lontano 1167, nel cuore del medioevo. Continuando secondo tradizione, nello spazio fieristico [illegible] piazza [illegible]dford dal 12 al 27 ottobre, si può, dunque, trovare il meglio della produzione tipica albese: vini, tartufi, nocciole tonde e gentili, salumi e torrone.

Le mostre «Andreas Feininger: L'occhio esperto», antologica del celebre fotografo [illegible]ericano legato alla rivista Life, insieme a «Il tartufo è tartufo d'Alba», mostra-concorso della vignetta umoristica [illegible] tema: «Il tartufo è...» [illegible] il fiore all'occhiello della Fiera.

«Langhe e Roero», [illegible] paesaggio, [illegible] e cultura delle colline che abbracciano Alba e Bra sono presentante in un'esposizione fotografica. «Forma e colore» propone i primi passi di artisti albesi in erba; «La buona terra produce» presenta [illegible]gini e prodotti tipici.

Il Gruppo fotografico locale è presente alla Fiera [illegible] un'ampia rassegna dal titolo: «Alba, la fotografia». Pierflavio Gallina presenta i suoi quadri al coro della Maddalena. Sabato si inaugura anche «Un'Alba di dolci e sapori», [illegible] di pittura di Pietro Delfitto esposta all'Opera sociale Ferrero.

Impossibile dimenticare l'iniziativa dei librai albesi che propongono un percorso [illegible] letture lungo [illegible] vie del centro cittadino, dove le bancarelle espongono i best-sellers del momento, i classici o proposte regalo per un souvenir inconsueto.

«Domani, nel cortile della Maddalena alle 17,30, lo scrittore Antonio Spinosa presenterà il [illegible] libro "Vittorio Emanuele III, l'astuzia di un re"; sabato alle 16,30 attendiamo Dacia Maraini. Domenica, alle 18, ci sarà il giornalista e scrittore Franco Piccinelli; lunedì 14, Roberto Gervaso», spiega Mauro Bongioanni, [illegible] seguito l'iniziativa per l'Associazione commercianti. [e. r.]

MOSTRE E RASSEGNE

fino al 3 [illegible]

PALAZZO [illegible]

Andrea Feininger: l'occhio esperto - Mostra antologica del fotografo americano; esempi della fotografia sperimentale, servizi fotogiornalistici per la rivista Life.
Mostra organizzata dalla Collezione Permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata [illegible] Fondazione Andrew W. Mellon e dal «National Endowment for the Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo.

Il [illegible] è tartufo d'Alba - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Il tartufo d'Alba è...» - Paolo Dalponte e Marco Biasoni: «La vignetta come storia di costume», mostra personale, con il contributo della Tartufi Mor[illegible]

Forma e colore - Sperimentazione e ricerca di artisti dell'Albese.

La buona terra produce - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici [illegible] terre generose delle Langhe e del Roero.

Orario [illegible] **e Congressi**; [illegible]: 10-12,30/16-18,30; sabato e domenica: 10-12,30/14,30-18,30. **[illegible] periodo [illegible] 12 al [illegible] ottobre:** feriali: 10-12,30/16-23; sabato e domenica: [illegible]

CENTRO STORICO dal 28 settembre al 13 [illegible]

Alba [illegible] del [illegible] - Percorsi di lettura, incontri con [illegible] e musica a cura dell'Associazione Librai [illegible].

COMPLESSO FIERISTICO *DI PIAZZA MEDFORD* dal 12 al 27 ottobre

[illegible] **Agroalimentare e** [illegible] - Organizzazione G.P. di Girolamo Paciè.

Orario mostre: giovedì e venerdì 17,30-23; sabato e domenica 10-23; lunedì - martedì - mercoledì: CHIUSO

[illegible] DELLA [illegible] **28** [illegible] **al 3** [illegible]

Il vigneto rigenerato - Mostra [illegible] pittura [illegible] Pierflavio Gallina

CORTILE DELLA [illegible] ogni [illegible]

Mercato del tartufo bianco d'Alba e in concomitanza l'Associazione Commercianti del centro storico di Alba [illegible] piatti tipici innaffiati [illegible] ottimi vini e ricoperti di profumati tartufi.

A cura Camera di Commercio

ALBA 61ª fiera nazionale del TARTUFO OTTOBRE 1991

VINI D'ALBA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 10 Ottobre 1991 ... 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Nuovo stradario

Dopo dieci [illegible] le [illegible] della [illegible]

I turisti potranno consultare l'elenco tascabile [illegible] arterie del capoluogo, scoprendo la loro storia.

A PAGINA 40

SALUZZO

Proteste degli abitanti

Teppisti in centro di [illegible]

I vandali hanno devastato la zona vicina ai giardini delle elementari. Distrutti vasi di fiori e panchine.

A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Si alza il sipario sulla prosa

Alessandria sta dando gli ultimi ritocchi al cartellone del teatro Comunale: in scena, fra gli altri, Enrico Maria Salerno, Giancarlo Sbragia, Franca Rame.

SERVIZIO A PAGINA 45

VICOFORTE

Centralina elettronica

Nuovi numeri [illegible] telefono per 1300 [illegible]

Da oggi entra in funzione un sofisticato impianto che fornirà avanzati servizi di telecomunicazione.

SAVIGLIANO

Amichevole di calcio

Oggi (ore 19) la [illegible] [illegible] i «maghi»

I bianconeri di Trapattoni affrontano allo stadio «Morino» i rossoblù. Probabile rientro di Baggio.

A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile presenti sull'Italia Nord-orientale e al Sud, [illegible] in fase [illegible] attenuazione.

T[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza a miglioramento.

VISIBILITA': Foschie notturne con banchi di nebbia sulle pianure.

TEMPERATURA: In leggero aumento.

VENTI: Moderati Sud-orientali.

[illegible] DEL TEMPO: Condizioni [illegible] variabilità.

LE TEM[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17; min: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 19; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 18	Novara 19
Alessandria 20	Vercelli 21
[illegible]	Aosta 19

Il Sole sorge alle [illegible] 6 e 38 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti. La Luna si leva [illegible] ore 9 e 38 minuti; cala alle ore 18 e 50 minuti.

Condannati il segretario e un attivista della sezione missina di Cuneo

Oltraggio alla Resistenza

Ieri il tribunale li ha riconosciuti colpevoli di vilipendio alle Forze armate della Liberazione
Su un volantino diffuso in città c'era scritto: «Migliaia di trucidati nella Granda dopo il '45»

CUNEO. Sostenere, come han[illegible] fatto i missini cuneesi in un volantino diffuso l'8 settembre 90, che ci [illegible]bbero stati migliaia di trucidati nella Granda dopo il '45», costituisce reato di «vilipendio delle forze armate della Liberazione», cioè della Resistenza. Lo ha stabilito ieri pomeriggio dopo sei ore di udienza il tribunale, che ha inflitto 1 anno e sei mesi di reclusione [illegible] Carlo Cerrina, 34 anni, vice segretario provinciale del msi, [illegible] sei mesi [illegible] Vittorio Faccioli, [illegible] anni, attivista [illegible] movimento.

I due giovani erano stati denunciati [illegible] funzionari della questura che li aveva sorpresi a distribuire il volantino sotto i portici di corso Nizza.

Il pm Giorgio Giraudo, concludendo la requisitoria, ave[illegible] proposto la condanna di entrambi gli imputati a due anni e sei [illegible] di reclusione senza attenuanti. I condannati dovranno inoltre risarcire in solido 15 milioni all'Anpi di Cuneo e cinque milioni ciascuna alle associazioni partigiane Fivl, Fiap e «Ignazio Vian», parti civili con gli avvocati Bianca Guidetti Serra e Adalberto Pasi, e [illegible] milioni simbolici al ministero della Difesa, parte lesa con l'avvo[illegible] dello Stato Giancarlo Ferrero. I giudici hanno infine subordinato la sospensione condizionale della pena per Carlo Cerrina al pagamento delle [illegible] liquidate a titolo di risarcimento [illegible] danno.

[illegible] imputati, difesi dagli avvocati Botto [illegible] Bonati, hanno ricorso in appello. La sentenza è stata accolta con soddisfazione dal folto pubblico presente in aula.

SERVIZI DI Gianni De Matteis A PAGINA 41

In tribunale. La sentenza è stata accolta con soddisfazione dai rappresentanti delle associazioni partigiane (FOTO [illegible])

Cuneo ha isolato i violenti

UNA sentenza importante quella del tribunale di Cuneo. E non solo perché conferma il principio che i partigiani [illegible]no equiparati alle forze armate regolari e quindi chi offende loro è come se offendesse il nostro esercito.

In questi ultimi mesi, [illegible] il pretesto dei tristi episodi del «triangolo rosso» emiliano, in seguito alle rivelazioni e denunce pubbliche di «pentiti» in forte ritardo, da più parti [illegible] è scatenata una violenta campagna contro il movimento partigiano e l'antifascismo in genere. Quelli che sono stati gravissimi episodi di violenza fisica, [illegible] di vendette personali, che è imperdonabile non aver denunciato e punito prima, vengono usati ora per screditare e insultare tutta la Resistenza.

E, purtroppo, gli attacchi e le speculazioni non vengono soltanto dai fascisti [illegible]i ieri e di oggi; al [illegible] si uniscono, [illegible] sempre in buona fede, «benpensanti» [illegible] studiosi inclini a dare un'interpretazione personale della storia.

Ora questa sentenza stabilisce che i partigiani erano combattenti in guerra e che nel caso particolare sono ingiuste [illegible] offensive le accuse di atrocità [illegible]el volantino missino. E assume un particolare significato che sia [illegible] pronunciata a Cuneo, capoluogo di u[illegible] provincia che nella lotta per la Liberazione ha pagato un alto prezzo in sangue e in sacrifici.

Una sentenza che è un atto di giustizia, dunque, e che, in questo momento, diventa anche un segno [illegible]i rivolta verso tante bugie, in difesa di chi ha lottato per conquistare la libertà e la democrazia.

Bruno Marchiaro

Terzo grado della scala Mercalli

Boves, scossa di terremoto

BOVES. Terremoto l'altra notte in città all'1,14. La scossa, registrata dall'osservatorio sismico dell'università di Genova, è stata di 2,5 gradi della scala Richter, pari al terzo stadio della «Mercalli».

[illegible] movimento tellurico, che non ha causato danni nè [illegible] per[illegible] nè a cose, [illegible] durato circa quaranta secondi ed ha avuto come epicentro la zona racchiusa tra il [illegible] di Boves [illegible] quello di Robilante.

C'è stata paura, ma limitata. Alcuni abitanti [illegible] stati svegliati durante la notte. «Stavo dormendo già da qualche ora - spiega Patrizia Pellegrino, dipendente comunale -; ho sentito qualcosa [illegible] intuendo subito che potesse trattarsi di un terremoto. Ma la scossa fortunatamente [illegible] stata di breve intensità e non ha destato particolare preoccupazione».

Ma la maggior parte dei residenti di Boves non si [illegible] accorti di nulla.

Per la capitale della resistenza cuneese quella di ieri notte non è stata una novità. A Boves i terremoti (sempre piuttosto lievi) sono [illegible] frequenti. Nella stessa [illegible] [illegible] terra aveva tremato per l'ultima volta alle 11,34 del [illegible] novembre 1990; anche in quell'occasione la scossa era stata d[illegible] medesima forza: terzo grado della scala Mercalli.

Nell'Ottocento il Bovesano fu particolarmente colpito da episodi tellurici, alcuni dei quali di fortissima intensità: ottavo grado nel maggio 1835; sesto nel luglio 1865; quinto nell'aprile del 1834. [r. s.]

Donna di Monesiglio ha accusato forti conati di vomito e nausea

Intossicata dai funghi, è grave

Casalinga (54 anni) ricoverata a Mondovì

[illegible] Una donna di 64 anni, Anna Maria Riolfo, casalinga, abitante in via del Pilone 11, è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Mondovì. Insieme con il marito, Augusto Carrero, 57 [illegible] sono stati intossicati da funghi velenosi, probabilmente [illegible] phalloides».

L'episodio [illegible] avvenuto l'altro pomeriggio. I due coniugi avevano raccolto funghi nei boschi dell'Alta Langa; Anna Maria Riolfo li ha portati a casa per il pranzo. «Mia moglie [illegible] ha cucinati in umido, [illegible] accade spesso in questa stagione - spiega il marito -; erano molto buoni e non avevano alcun sapore strano».

Dopo circa dodici ore Augusto Carrero [illegible] la moglie hanno a[illegible] nausea, forti dolori intestinali e conati di vomito. Si sono rivolti al medico di famiglia, [illegible] dottor Ugo Valsesano di Monesiglio: «Dai primi sintomi mi sono accorto che si trattava di intossicazione da funghi e ho consigliato ai due coniugi di andare al Pronto soccorso».

I due sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale di Ceva, dove i medici hanno diagnosticato un probabile avvelenamento da «amanita phalloides». Dopo alcune [illegible] Augusto Carrero, ha superato [illegible] crisi ed è stato dimesso, [illegible] l'obbligo [illegible] presentarsi quotidianamente per un controllo. Le condizioni della donna, invece, non sono migliorate; all'ospedale hanno ordinato il ricovero in osservazione.

Nonostante le continue cure dei medici cebani, Anna Maria Riolfo [illegible] ulteriormente peggiorata ed è stata trasferita nel reparto rianimazione del Santa Croce di Mondovì per essere sottoposta a terapia intensiva.

«I medici [illegible] che mia moglie [illegible] è in coma e che è quasi fuori pericolo - dice Augusto Carrero, sconvolto dall'accaduto -. Non ri[illegible] ancora a capire la causa del forte malore che ha colpito mia moglie; [illegible] [illegible] che entrambi raccogliamo funghi nei boschi dell'Alta Langa e non abbiamo mai avuto problemi di questo genere. Oltretutto [illegible] stato io a mangiare più funghi, ma dopo il ricovero in ospedale sono stato subito meglio».

L'«amanita phalloides» è un fungo [illegible] colore verdastro che appena spuntato può essere confuso con l'ovulo. I sintomi di avvelenamento si hanno soltanto dopo molte ore, quando le tossine hanno attaccato il fegato che può subire danni irreparabili. «Non sono un esperto micologo - conclude Augusto Carrero -; [illegible] sicuro di conoscere i funghi, da queste parti si dice che tutti quelli con l'anello siano commestibili. Ma questa esperienza mi ha insegnato a pensare di più». [r. s.]

Pubblicato dal Comune lo stradario cittadino in volume tascabile

Le vie di Cuneo cambiano nome

La guida contiene una cartina topografica e note storiche sui personaggi cui sono dedicate le principali arterie del capoluogo. L'edizione precedente risale all'80. Costa quattromila lire

CUNEO. La città ha un nuovo stradario, realizzato dai tecnici dell'ufficio del servizio toponomastica del Comune. L'edizione precedente risale al 1980.

Il formato del volume è stato studiato per essere facilmente consultato: 12 centimetri per 16. A chi vuole, per esempio, conoscere dove si trova via Tiepolo, oltre a rimandare alla relativa tavola, con le coordinate di lettura (nel caso ad esempio: tavola 1, C8), l'opuscolo fornisce una indicazione precisa: «lato Stura, terza perpendicolare destra di corso Alcide De Gasperi, a [illegible] del parco Caduti divisione alpina Cuneense, tra corso Alcide De Gasperi e via al Deposito delle Fs». E per chi non lo sapesse, c'è scritto anche chi era Tiepolo: Giambattista, pittore, 1696-1770. E così via per ogni nome di corso o piazza. In tutto 400 nomi e 15 tavole di cui una particolareggiata di Cuneo Altipiano ripiegata al centro dell'opuscolo.

Ma ciò che fa dello stradario 1991 una simpatica novità, oltre alla precisione delle descrizioni e la comodità delle tavole dettagliate, è l'elenco degli attuali nomi delle vie comparato alle vecchie denominazioni. La ricerca risale fino al medioevo. Via Roma, ad esempio, incominciò con il chiamarsi, «platea», poi cambiò in «contrada maestra», si tramutò in via Nizza ed infine cedette il penultimo nome al nuovo grande corso centrale, che, prima di chiamarsi «corso» fu per un periodo indicato come «stradale Nizza».

Il «ventennio» fascista lasciò il suo segno anche nelle vie e [illegible] piazze di Cuneo: [illegible] Monviso, si chiamava corso Italo Balbo, un largo (oggi G. Barale) e una via furono intitolati al XXIII Marzo, anniversario della fondazione dei fasci (la strada divenne poi via XXVIII Aprile), piazzale della Libertà prima si chiamava piazzale Imper. Piazza Galimberti riassume nei suoi nomi tutto un periodo di storia: da piazza Nizza, a piazza Nuova, a piazza Vittorio Emanuele II, per essere infine intitolata all'eroe della resistenza.

Lo stradario, stampato in tremila copie, potrà essere acquistato a 4 mile lire negli uffici del Comune, gratis per gli uffici pubblici. [r. s.]

[illegible] ANTIVELOCITA' A BOVES

Da alcuni giorni è stato installato all'inizio di corso Bisalta un dosso artificiale, costruito attraverso la strada allo scopo di rallentare la velocità dei veicoli in transito. E' largo tre metri e la sua altezza nel punto centrale di dieci centimetri. E' preceduto da segnaletica verticale e orizzontale [illegible] impone una velocità di 10 chilometri l'ora.

A collaudarlo sono stati i mezzi del Comune: vetture normali, fuori-strada e autocarri. L'altezza al culmine non è definitiva. In municipio assicurano che potrebbe essere ulteriormente [illegible] qualora se ne constati la scarsa efficienza. Fino alla velocità di 18-20 chilometri il salto non procura problemi. Ai 30, una normale vettura, dopo un gran botto raschia la parte posteriore e tutti gli oggetti, posti sul cruscotto, si sparpagliano per l'abitacolo. Ai 50 la «Campagnola» del Comune ha superato l'ostacolo senza danni, ma gli attrezzi da lavoro sono stati disseminati e il conducente ha rischiato di picchiare la testa contro il tettuccio.

A chiedere la cunetta antivelocità [illegible] oltre cento abitanti del quartiere Chiesa Vecchia che avevano presentato al sindaco una petizione. Secondo i firmatari, i veicoli provenienti da corso Trieste (ex comunale Borgo San Dalmazzo-Boves), imboccavano corso Bisalta a una velocità tale da mettere a repentaglio la sicurezza dei pedoni, e soprattutto dei bimbi che frequentano il giardinetto adiacente la chiesa.

Dice il brigadiere dei vigili urbani, Angelo Tosello: «Non c'era altro sistema per risolvere il problema; abbiamo tentato con tutti i mezzi consentiti dalla legge compreso quello di stazionare all'inizio del corso per invitare col gesto della mano a moderare la velocità, poi siamo passati alle contravvenzioni, senza ottenere alcun risultato».

Ma non tutti sono d'accordo sul provvedimento. Il vice-sindaco Giovanni Tecco, sostiene che il dosso è pericoloso e che la cura è peggio della malattia. «Gli indisciplinati - dice Tecco -, appena superato l'ostacolo, riprenderanno velocità ricreando il problema dopo pochi metri. Meglio sarebbe stata l'adozione di più dossi, bassi, ma alla distanza di 50 metri uno dall'altro, oppure di bande sonore come sul viale Angeli a Cuneo». [b. s.]

[illegible] AL GIORNALE

Parco Alpi [illegible] «no» del P[illegible]

Con rammarico apprendiamo l'indisponibilità del Parlamento ad istituire il Parco Nazionale delle Alpi Marittime, comprendente l'Alta Valle del fiume Tanaro, il massiccio del Marguareis, la Valle del Tanarello e il Bosco delle Navette, nei Comuni di Ormea e Briga Alta, Triora. Il progetto è atteso da anni e avrebbe dovuto trovare attuazione con la Legge sui Parchi naturali in di[illegible] e in sede deliberante presso la Commissione Ambiente del Senato. Al momento della presentazione del disegno di legge alla Camera, il Parco [illegible]va adeguata regolamentazione, secondo gli auspici di chi intendeva preservare da intenti speculativi e devastazioni una zona alpina incontaminata, con [illegible]ristiche geologiche ed ambientali di vivo i[illegible].

La Commissione Lavori Pubblici della Camera demendò il disegno di legge, a causa di problemi di bilancio; in questi giorni, pur di approvare rapidamente la legge evitando l'impostazione della Commissione Ambiente del Senato si è orientata a mantenere la linea definita dai deputati.

La decisione comporta gravi e irreparabili conseguenze. L'istituzione del Parco avrebbe determinato benefici effetti sul piano occupazionale dell'intero comprensorio. Il no parlamentare espone l'area ad insidiose avventure speculative. Corre voce che i problemi di bilancio occultino un progetto di realizzazione di superstrade, trafori e piste sciistiche per l'impianto di una «fabbrica delle vacanze», che causerebbe il disboscamento di una zona di endemismo floreale e faunistico e l'alterazione del regime delle acque in un comprensorio geologicamente delicatissimo, caratterizzato da carsismo e piovosità.

E' auspicabile che da parte dei Comuni di Ormea, Briga Alta, Mendatica, Montegrosso Pian Latte e Triora, della provincia di Cuneo e Imperia e delle Regioni Piemonte (che ha già tutelato la zona con l'istituzione del Parco Regionale dell'Alta Val Pesio e Val Tanaro, seppur territorialmente insufficiente agli scopi di protezione ambientale) e Liguria, si provveda ad evitare scempi e disastri ecologici.

Si potrebbe, in attesa del Parco Nazionale, allargare i confini del P[illegible] Regionale Val Pesio, Val Tanaro ai comprensori piemontesi [illegible] esclusi e [illegible] pa[illegible] ligure creare un'analoga istitu[illegible].

Maurizio Donte
Francesco Quaglia
Chiusa Pesio

Per piazza d'Armi difficili trattative

L'amministrazione comunale ha preso a cuore la questione di piazza d'Armi incontrando la disponibilità dell'Intendente di Finanza Antonio Bisogno che amministra in Provincia i beni dello Stato. Le trattative [illegible] alla fase preliminare, anche perché alcuni immobili sono ancora in consegna all'amministrazione della Difesa.

Con l'Intendente abbiamo definito, a grandi linee, quali potrebbero essere i punti di incontro delle trattative, evidenziando le fasi dell'iter amministrativo della trattazione. Per quanto [illegible] i cumuli di terra ai bordi di piazza d'Armi l'Intendenza ha incaricato l'Ufficio tecnico erariale per la consegna dell'area per la [illegible]zazione dell'allargamento di via Bodina, pista ciclabile e marciapiede. I cumuli di terra, residui di precedenti lavori, saranno eliminati dal Comune al termine dei lavori di allargamento di via Bodina. Le modalità di acquisizione di «Piazza d'Armi» da parte del Comune verranno definite, tenendo [illegible] delle esigenze dell'amministrazione della Difesa per il posteggio da creare vicino alla caserma «Vian».

L'iter amministrativo è lungo poiché investe la competenza di vari Uffici statali: Intendenza di Finanza, Ufficio tecnico erariale, Avvocatura dello Stato, Direzione del Demanio, Consiglio di Stato.

[illegible] Lamouth
assessore al Patrimonio
Cunco

Verde da curare a Cuneo 2

Nel quartiere Cuneo 2 in primavera erano stati sistemati alcuni fiori nelle aiuole e nelle aree verdi. Nella rotonda di via don Minzoni gli operai del Comune avevano [illegible] a dimora oltre centocinquanta pianticine, che però non sono poi state curate costantemente. Non sarebbe possibile impegnare un giardiniere soltanto per la manutenzione e la cura del verde nel quartiere San Paolo, costituendo così un «vigile» dei giardini, assicurando così un servizio continuativo?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] CUNEO

ELEZIONI

Rinnovo degli organismi scolastici

Il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, ha comunicato che il 24 e 25 novembre si terranno le elezioni per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale e dei consigli distrettuali. Saranno eletti complessivamente 46 rappresentanti.

TELEVISIONE

A colloquio con un consigliere comunale

Stasera alle 19,30, nel corso del Tg4 di Telecupole, Beppe Ghisolfi intervisterà Piercarlo Maivolti, esponente del psi di Cuneo, definito il «consigliere scomodo» della maggioranza di pentapartito.

CONCORSO

Quarantanove medici per la Polizia

La Polizia ha bandito un [illegible] per l'assunzione di 49 posti di medico in p[illegible] del ruolo professionale dei direttivi medici. E' richiesta la laurea e l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo. Per informazioni rivolgersi alla questura di Cuneo, ufficio di Gabinetto.

MONTAGNA

Stazioni sciistiche al salone di Torino

Le stazioni invernali riunite sotto il [illegible] di «Cuneoneve» parteciperanno alla «Mostra della montagna» in programma a Torino dal 19 al 27 ottobre. Sarà allestito uno stand curato dalle Aziende di promozione turistica.

[illegible]

La sottoscrizione per la piccola Irene

Continua alla redazione di Cuneo de «la Stampa», in via XX Settembre 39, la raccolta di fondi per la piccola Irene Cominoli, di Centallo. Le offerte hanno superato i diciotto milioni. E' anche aperta la sottoscrizione «Pro Aism», il cui ricavato sarà devoluto a un centro diurno di supporto e assistenza per le persone malate di sclerosi multipla, che nella «Granda» sono oltre settecento.

Cuneo, domenica viaggio inaugurale del treno turistico

Parte il «Girotondo»

Lascerà la stazione alle 8,30 diretto al lago d'Orta. Intrattenimenti e colazione nel salone-ristorante. Presto un programma di gite

CUNEO. Centocinquanta ospiti prenderanno parte domenica al viaggio inaugurale del «Girotondo», uno dei treni storici messi a disposizione dall'«Italy Express» per viaggiare, vedere, divertirsi, da soli o in gruppo, per un tour o una gita in provincia di Cuneo e in altre zone del Piemonte. L'iniziativa è dell'assessorato al Turismo della Provincia, in collaborazione con l'Ente Ferrovie dello Stato, l'Italy Express e la Regione Piemonte.

Il «Girotondo» viaggerà sulle brevi distanze; tutti gli itinerari in programma sino ad oggi hanno la durata di un solo giorno, mentre il «Tee» (l'altro convoglio) farà percorsi più lunghi e avrà un livello di confort ancora maggiore.

Il «Girotondo» è un convoglio d'epoca, esattamente degli Anni [illegible] fino al 1972 ha percorso il tratto Milano-Monaco di Ba[illegible]. Il treno ha i colori bianco e rosso, poltrone e locali di servizio di gran confort, assicura ai viaggiatori una [illegible] ristoro per un totale di 140 coperti, una [illegible] bar, un'area piano bar con salone beauty, salottino e biblioteca, per soddisfare anche i clienti più esigenti. Il [illegible] è inoltre perfettamente attrezzato per una completa e agevole vivibilità anche per i portatori di handicap.

«Il treno è un mezzo di trasporto ideale e sicuro per chi sia in vacanza - dice l'assessore provinciale al Turismo, Guido Bonino -. Senza l'assillo della guida, si ha l'opportunità di gustare appieno i paesaggi che si attraversano, con il vantaggio in più di costi molto ridotti. Il Cuneese offre un'innumerevole possibilità di itinerari, a partire dalle città storiche, [illegible] Saluzzo, Savigliano, Fossano e Mondovì e di turismo enogastronomico nelle Langhe e nel Roero. Senza dimenticare quanto sia gradevole dal punto di vista panoramico la linea di montagna Cuneo-Nizza, lungo le Valli Vermenagna e Roja, con opere di ingegneria ferroviaria uniche nel loro genere».

«Manca, al momento, un programma dettagliato sui percorsi che seguirà il convoglio. Pensiamo di affidare la definizione dei tragitti alle singole agenzie di viaggio, riservandoci di prendere in considerazione le proposte che più rispondono alle nostre esigenze», spiega Alessandro Verardo, funzionario dell'assessorato provinciale al Turismo.

Domenica il «Girotondo» (partirà dalla stazione di Cuneo alle 8,30) raggiungerà il lago d'Orta. Agli invitati al primo viaggio sarà servito un aperitivo e la colazione nel salone ristorante; ci saranno intrattenimenti e sorprese, «perché le tre ore del percorso - spiega Verardo - procedano [illegible] noia e piacevolmente».

Nel pomeriggio è prevista una visita ad alcune località sul lago: ritorno a Cuneo in serata. «Italy Express» entrerà in [illegible] attività al più presto, organizzando periodicamente viaggi e gite brevi: tutti potranno assaporare una giornata diversa e piacevolissima «su rotaia».

Enrica Roddolo

STATO CIVILE

CUNEO
7 ottobre [illegible]

MORTI. Borello Agostino, 70 anni, pittore (Saluzzo); Barra Pietro, 75, pensionato (Verzuolo); Lorenzelli Gino, 71, medico (Venasca); Dolce Gaspare, 76, pensionato (Fossano); Ruffi Domenico, 89, pensionato (Villanova Mondovì); Ferrero Armando, 76, pensionato (Cuneo); Petracca Emilio, 68, pensionato (Cuneo); Bergia Sebastiano, 62, operaio (Cervasca); Lerda Pietro, 58, operaio (Cuneo); Barale Antonio, 89, pensionato (Costigliole Saluzzo); Biagio Bruno, 92, pensionato (Cuneo); Giuliano Lucia vedova Pellegrino, 83, pensionata (Boves); Menardo Margherita, 87, pensionata (Cuneo); Galaverna Giuseppina, 59, religiosa (Cuneo); Enrici Carla Maria, 55, casalinga (Cuneo); Secheri Elda, casalinga (Cuneo); Gerino Ermenegilda Maria, [illegible] pensionata (Bernezzo); Bottero Giuseppina, 87, pensionata (Cuneo).

CARAGLIO
7 ottobre 1991

[illegible] [illegible] Sara (Cuneo).
MORTI. Abbà Teresa, 75 anni (Caraglio), pensionata.

[illegible]
7 ottobre 1991

NATI. Bertino Simone (Cuneo).
[illegible] Giorgis Roberto, [illegible] anni (residente a Tarantasca), agricoltore con Eandi Marina, 21 anni (residente a Busca), operaia; Martino Domenico, [illegible] anni (residente a Busca), impresario edile con Rodriguez Gonzalez Sandra, 32 anni (re[illegible] a Colombia), maestra.

SAVIGLIANO
7 ottobre 1991

MATRIMONI. Daniele Germano, 27 anni (residenti a Genola), commerciante con Gianoglio Rosanna, [illegible] anni (residenti a Savigliano), impiegata; Ghia Maurilio, 37 anni (residenti a Savigliano), artigiano con Givo Cristina, [illegible] anni (residente a Savigliano), impiegata; Origlia Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Savigliano), portalettere con [illegible] Laura, 29 anni (residente a Savigliano), impiegata; Cavallera Giuseppe, [illegible] anni (residente a Savigliano), muratore con Peano Carla, 28 anni (residente a Centallo), casalinga.

[illegible] SAN DALMAZZO
7 ottobre 1991

MORTI. Sarietto [illegible] Luigia, 94 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata.

[illegible] Bernardi Massimo, 34 anni (residente Centallo), operaio con Pellazza Marzia, [illegible] anni (residente Borgo San Dalmazzo), impiegata; Lovera Alessandro, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), funzionario [illegible] Cristina, 27 anni (residente a Fossano), studentessa.

LA FOTO DEI RICORDI

Spianata del castello degli Acaja a Fossano

L'ingresso principale allo splendido edificio come si presentava all'inizio del secolo, ancora protetto da un alto muro di cinta, che poi è stato abbattuto. Il castello è ora sede della Biblioteca civica e di altri uffici comunali; la spianata è diventata un parcheggio. [COLLEZIONE GARINO]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151

[illegible] SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444, 21.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423 370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 795.117
Paverago: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 651.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible]

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420 273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269 333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853,33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Roreto di Cher.: [illegible]
Ceva: 711 82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: [illegible] 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible]

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13 Michelotti, piazza Galimberti 14. **Alba:** De Giacomi, via Vit. Emanuele 16. **Bra:** Comunale, via Vit. [illegible] 16. [illegible] Cumino, via Roma 77. **Mondovì:** Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693[illegible] via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.587
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro prima accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro prima accoglienza femminile: (0171) 65.023, v. Meucci 38, Cuneo
[illegible] **giovane:** (0171) 692.120, [illegible] Senedo 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.434, via Dronero 11, Cuneo
[illegible] **anziani 1:** 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
[illegible] **anziani 3:** 411.896, fr. Crusolo, Mad. dell'Olmo
[illegible] (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772 555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.068

Cuneo, il tribunale ha giudicato calunniosa l'accusa rivolta alla Resistenza da due aderenti del msi

«Non ci furono esecuzioni dopo il '45»

Il vicesegretario provinciale e [illegible] attivista del partito l'8 settembre '90 avevano distribuito in città un volantino contenente falsità sull'attività dei partigiani dopo la Liberazione. Sono stati condannati rispettivamente a un anno e mezzo e [illegible] sei mesi di reclusione

CUNEO. Il tribunale (presidente Vittorio Lanza, giudici Paola Cappelli e Massimo Martinelli, segretario Gianmario Vittori) ha condannato ieri pomeriggio per «vilipendio alle forze armate della Liberazione» Carlo Cerrina, 34 anni, vice segretario provinciale del msi, [illegible] 1 [illegible] e sei mesi di reclusione. Per lo stesso reato ha inflitto sei mesi [illegible] reclusione all'attivista del partito, Vittorio Faccioli, 33 anni. La differenza nella sanzione è dovuta alla concessione delle attenuanti generiche al Faccioli, negate invece al dirigente missino.

I giudici hanno inoltre condannato in solido i due imputati a risarcire i danni [illegible] alle [illegible] partigiane, costituite parte civile con gli avvocati Bianca Guidetti Serra e Adalberto Pasi: dovranno liquidare 15 milioni all'Anpi, e cinque milioni [illegible] Fiap, Fivl e «Ignazio Vian». Inoltre i due giovani dovranno pagare due milioni al ministero della Difesa che si era costituito in giudizio [illegible] l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero e le spese legali [illegible] patroni di parte civile e quelle del giudizio. La sospensione condizionale della pena, concessa a Vittorio Faccioli, è stata invece subordinata per Carlo Cerrina al risarcimento del danno alle parti lese. Gli imputati, difesi [illegible] avvocati Bonati e Botto [illegible] Torino, hanno fatto ricorso in appello.

Carlo Cerrina, 34 anni, e (a destra) Vittorio Faccioli, 33 anni

Più pesanti [illegible] state le richieste del pubblico ministero, dottor Giorgio Giraudo: 2 anni e 6 mesi di reclusione per ciascun accusato, cui aveva negato le circostanze attenuanti, per la gravità dell'offesa recata alla Resistenza.

Il verdetto è stato letto dal presidente Lanza alle 16,30 dopo una permanenza [illegible] camera di consiglio di circa un'ora. L'aula era ancora affollata di esponenti partigiani, [illegible] cui Nuto Revelli e Dino Giacosa, familiari e amici [illegible] caduti della Resistenza, venuti anche da fuori provincia. Carlo Cerrina e Vittorio Faccioli hanno accolto la condanna senza mostrare alcun disappunto. Si sono limitati a ringraziare i difensori e a presentare il ricorso in appello.

L'udienza era cominciata alle 10,30 con l'interrogatorio dei due giovani accusati. Carlo Cerrina ha ammesso di [illegible] stato il compilatore, stampatore e distributore del volantino incriminato, con il titolo «Migliaia [illegible] trucidati nella Granda dopo il 1945», diffuso nel pomeriggio dell'otto settembre 1990 sotto i portici di corso Nizza. Ha poi aggiunto che il volantino era la risposta ad una corrispondenza giornalistica dove [illegible] ribadiva che nel Cuneese non [illegible] av[illegible] vendette dopo [illegible] aprile. Ha poi negato di avere inteso vilipendere [illegible] Resistenza: il suo intento [illegible] fare chiarezza su episodi accaduti subito dopo il 25 aprile.

Vittorio Faccioli ha dichiarato a sua volta di avere distribuito il libello [illegible]nza neppure leggerlo, convinto di esercitare un suo diritto democratico. Congedati i funzionari della questura che avevano sequestrato il volantino, ha pre[illegible] la parola il dottor Giraudo il quale ha ribadito che il contenuto del volantino missino era gravemente calunnioso e rappresentava anche un falso, perché nel Cuneese non [illegible] sono state esecuzioni a opera di partigiani dopo il '45. E' seguita la richiesta di condanna. Subito dopo hanno parlato gli avvocati Giancarlo Ferrero, Adalberto Pasi, Bianca Guidetti Serra, che con documenti ufficiali hanno dimostrato la calunnia missina e la sussistenza del reato di vilipendio.

Gianni De Matteis

[illegible]

CUNEO. La sentenza di condanna per vilipendio della Resistenza emessa ieri pomeriggio dal tribunale, è stata accolta con misurata soddisfazione dai partigiani che avevano seguito con attenzione tutte le fasi [illegible] dibattimento.

Nuto Revelli e Dino Giacosa, che sono stati oggetto nel volantino sott'accusa di inqualificabili [illegible]hi personali - per i quali Carlo Cerrina era già stato condannato dal tribunale di Cuneo ad [illegible] [illegible] [illegible] quattro mesi di reclusione per diffamazione oltre al risarcimento di trenta milioni - hanno fatto una dichiarazione congiunta: «Se qualche giovane sprovveduto avesse assistito al processo avrebbe imparato che [illegible] si può mistificare la Storia. Noi non cerchiamo nè vendette, nè condanne penali, chiediamo che i missini la smettano di vilipendere [illegible] Resistenza, la Costituzione e la memoria delle migliaia di vittime del fascismo».

«Siamo stati accusati di aver continuato a uccidere dopo la Liberazione - [illegible] aggiunto personalmente l'avvocato Dino Giacosa -; [illegible] invece abbiamo sempre fatto ricorso all'unica arma ch[illegible] dopo la guerra: la legge».

Anita Barbero, partigiana e sorella della medaglia d'oro Carlo - caduto per la Liberazione di Cuneo - commenta: «E' una vergogna che i fascisti continuino a raccontare tante calunnie ingiuriando il sacrificio di chi ha dato la vita per la libertà e la democrazia di cui i missini purtroppo abusano».

Enrico Giano, partigiano, figlio di Gi[illegible] colonnello degli alpini caduto nella battaglia per la liberazione [illegible] Cuneo, spiega: «Quando insieme con mio fratello mi sono trovato davanti alle spoglie insanguinate di mio padre, pur nel grande dolore [illegible] madre [illegible] ha fatto promettere che non avremmo commesso nessuna rappresaglia contro i fascisti catturati. E così è stato. Altro che migliaia di trucidati come calunniano i missini».

«I fascisti si ostinato a negare fatti inconfutabili - afferma Mario Giovana, partigiano nella Valle Maira, scrittore -: in Italia c'è stata una frattura storica attraverso la quale il popolo, e le forze partigiane [illegible] quale erano l'espressione, hanno conquistato [illegible] le armi la democrazia».

Pino Ponzio, partigiano «GL» della Valle Gesso aggiunge: «Sono rimasto commosso dalla for[illegible] delle argomentazioni, espresse dal pm Giraudo e dagli avvocati Ferrero, Pasi e Guidetti Serra, accolte poi dai giudici. Non dimentichiamo che, ad opera dei nazifascisti, nel Cuneese [illegible] caduti 2048 partigiani, quarantaquattromila [illegible] Italia. [illegible] fiume [illegible] sangue per la libertà del popolo».

«Per fortuna a Cuneo i valori della Resistenza vengono esaltati e difesi non soltanto dalla gente, [illegible] anche nelle aule giudiziarie - afferma Alberto Cipellini, segretario provinciale dell'Anpi, comandante partigiano -; questo significa i valori [illegible] sempre vivi. Coloro che [illegible] insultano meritano di essere perseguiti e puniti. La nobile requisitoria del dottor Giraudo dovrebbe [illegible] letta nelle scuole, come le arringhe dell'avvocato Ferrero, [illegible] Guidetti Serra e Pasi».

«Alla fine del '44 a Robilante i fascisti hanno bruciato [illegible] i partigiani Mario Ruffini e Roberto Lavini, dopo averli feriti alle gambe» ricorda Enrico Giorgis. «Le istituzioni [illegible] difese dalle calunnie missine» conclude Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza. [g. d. m.]

[illegible]

Architetti australiani progettano Cuneo 2000

CUNEO città del Duemila, Cuneo città universitaria, sede della più ardita progettazione architettonica. E' il ritratto del capoluogo della «Granda» delineato da venti studenti australiani che da un [illegible] elaborano un complesso progetto intitolato «Dialoghi per [illegible] possibile utopia». Da domani il frutto del loro lavoro sarà [illegible] pubblico in una mostra al Museo civico, che ospiterà i plastici e i disegni realizzati dagli studenti del Royal Melbourne Institute of Technology [illegible] quali è [illegible] il compito di «ripensare» cinque [illegible] del centro storico: piazza Virginio, Largo Audifreddi, piazza del Genio Civile, piazza Foro Boario e piazza Torino con [illegible] «Pizzo» di Cuneo.

«Sono spazi - spiega l'architetto Mauro Baracco, coordinatore dei lavori - sfruttati in modo inadeguato. Dovrebbero [illegible]re valorizzati». Come? La risposta è nelle otto proposte degli studenti. «Proposte "concettuali" - aggiunge Baracco - [illegible] che mantengono uno stretto contatto con la realtà. Lo dimostra il fatto che i ragazzi hanno capito subito quali sono i veri problemi della città: la necessità di una circonvallazione, per esempio».

La Cuneo che [illegible] da questi progetti difficilmente potrà essere realizzata. Ma forse qualche spunto non mancherà. Pamela Mc Girr suggerisce nel suo plastico una grande arteria che corre sui piloni intorno al Pizzo, convogliando il traffico [illegible] ponte [illegible] vecchio nelle due direzioni [illegible] Mondovì e verso Limone. La città diventa un'oasi, dove la gente raggiunge attraverso poche strade i palazzi destinati a un'Università «per poeti, artisti, letterati».

Anche i suoi colleghi non si sono fatti condizionare troppo dall'esistente. Wendy Hastrich ha progettato [illegible] Pizzo e in piazza Torino un complesso che tiene conto della struttura base prevista nella pianta napoleonica [illegible] 1802. Le linee architettoniche dei grandi alloggi per studenti ricordano i bastioni; una teoria [illegible] fontane dovrebbe dividere la «città universitaria» dal centro.

In un altro progetto, del mer[illegible] coperto di piazza Virginio resta poco più di una tettoia; il resto è un edificio idealmente dedicato alle arti e alle scienze.

«Un concetto [illegible] scuola londinese o americana, a cui quella di Melbourne è legata, ma che difficilmente potrebbe essere accolto da noi», commenta Baracco. Eppure gli elementi di [illegible]tatto tra cuneesi e australiani [illegible] [illegible]: per l'assessore alla Cultura, Nello Streri, promotore dell'iniziativa, stanno nella posizione decentrata di Cuneo verso il resto d'Italia e dell'Australia [illegible] il resto del mondo.

Giuseppe Grosso

La protesta degli abitanti per i gesti di vandalismo che si ripetono da molto tempo in città

Teppisti notturni nel centro di Saluzzo

Distrutte le panchine davanti al giardino delle scuole elementari, rotti i vasi di cemento
Un circolo sportivo: «Vogliamo i lampioni sulla pista fuoristrada». Approvato il progetto per i cancelli alla «Rosa Bianca»

SALUZZO. Nuovo gesto vandalico di notte in città: gli abitanti protestano [illegible] chiedono più protezione. L'atto di teppismo, che ha suscitato viva indignazione, [illegible] accaduto davanti all'edificio che ospita le scuole elementari «Francesco Costa», vicino a piazza XX Settembre.

Sono state prese di mira alcune panchine poste nell'adiacente giardino. Prima gli [illegible]sciuti hanno piegato gli schienali in ferro delle panche, poi le hanno distrutte completamente. Nel [illegible] della loro bravata, i vandali hanno poi rovesciato e distrutto uno dei vasi in cemento d'ornamento nella scale d'ingresso dell'edificio.

I teppisti, che da tempo agiscono a Saluzzo, malgrado l'impegno di vigilanza delle forze dell'ordine, hanno preso di mira zone centrali ed illuminate, anziché giardini seminascosti o aree del centro storico.

Fra gli abitanti più determinati nelle proteste, ci sono i dirigenti [illegible] circolo «Off-road Libertas», che riunisce gli appassionati di macchine elettriche telecomandate.

Il sodalizio ha infatti stipulato cinque anni fa una convezione con [illegible] Comune per la realizzazione di [illegible] pista in via San Bernardo, nell'area antistante l'Istituto d'arte, nel cuore del centro [illegible]: in questi ultimi periodi la zona è stata bersagliata dai teppisti. «Due volte ci hanno distrutto la recinzione - spiega il segretario del circolo Franco Medda - oltre a romperci le panchine ed i tavoli. Ed anche altri piccoli, [illegible] gravi, episodi non si contano più».

«E' stata realizzata [illegible] pista per le gare "off-road" - aggiunge Medda -; poi [illegible] giardino pubblico, con tavoli da pic-nic, panchine e giostre per bambini».

I dirigenti del circolo hanno chiesto [illegible] Comune l'installazione di lampioni, per garantire maggior sicurezza. «Ma finora gli amministratori non hanno risposto - affermano al sodalizio -: ci sono troppi rimbalzi di competenze».

Per difendersi dagli atti vandalici il Comune ha comunque preso già una serie di provvedimenti. E' stato approvato il progetto per i cancelli in ferro davanti ai giardini della «Rosa bianca», che saranno così chiusi durante la notte. Questa zona verde, già presa d'assalto dai vandali, è anche un facile rifugio per tossicodipendenti e spacciatori.

SCIPPATE [illegible]

CUNEO. Rimangono per ora senza nome gli autori dei due scippi compiuti l'altro giorno in città ai danni [illegible] una pensionata e di una casalinga.

I banditi, che secondo gli inquirenti potrebbero [illegible] giovani tossicodipenti, hanno agito all'imbrunire. Il primo colpo è stato compiuto in via Dalmastro, di fronte all'ingresso del numero civico 5.

Antonietta Iadevaia, 82 anni, pensionata, [illegible] stata avvinicata mentre stava per entrare nella portina della [illegible] abitazione. Un giovane, che la donna [illegible] [illegible] stata in grado di descrivere agli agenti della squadra mobile, l'ha raggiunta senza quasi farsi accorgere; poi le ha intimato di consegnargli la borsetta.

Pur impaurita e terrorizzata [illegible] modi prepotenti del giovane, l'anziana non ha accettato la richiesta [illegible] sconosciuto, e ha tentato di raggiungere il portone del condominio; il suo tentativo di allontanare il suo aggressore, però, non è riuscito. Con un rapido gesto il giovane ha spinto a terra la vecchietta e s'è impossessato della borsa.

Lo sconosciuto ha poi tentato, [illegible] successo, di sfilare all'anziana anche l'orologio. Il bottino è stato di trenta mila lire. Dopo aver terminato la sua «impresa» il bandito [illegible] salito [illegible] un'auto giudata da un complice: i due si sono allontanati ad alta velocità.

La donna, ascoltata dalla polizia, non ha potuto riconoscere l'autore dello scippo, anche perché non si ricorda particolari utili ad identificarlo.

Mezz'ora dopo i due giovani hanno preso di mira Teresa Giuliano, 54 anni, abitante in via Piozzo. [illegible] so[illegible] avvicinati alla casalinga con un'auto (non ancora rintracciata), [illegible] hanno strattonato la donna, sfilandole la borsetta che teneva al braccio. Anche in questa occasione il bottino dell'aggressione è davvero modesto: diecimila lire. Gli inquirenti stanno indagando nell'ambiente [illegible] tossicodipenenti per scoprire gli autori degli scippi.

L'altra notte, intanto, il ladro acrobata di Cuneo ha [illegible] a segno un'altra impresa.

Si è appostato sotto una finestra semi-aperta al primo piano di uno stabile in via Carlo Boggio, arrampicandosi della grondaia; raggiunto il davanzale, è entrato in [illegible] ed ha cercato il portafogli. Lo sconosciuto ha poi rubato in bagno un orologio d'oro. [g. p. m.]

A Vicoforte Mondovì è stata installata una nuova centralina della Sip

Cambiano i numeri telefonici

Da oggi la modifica che riguarda tutti i circa 1300 utenti del capoluogo e delle frazioni
L'impianto fornirà avanzati servizi di telecomunicazione. Controlli periodici della rete

VICOFORTE. Oggi cambieran[illegible] tutti numeri telefonici dei [illegible] 1300 abbonati Sip vicesi. Entrerà in funzione una nuova centralina elettronica che [illegible]stituirà il vecchio sistema elettromeccanico che serviva gli utenti di Vicoforte e del [illegible] circondario.

«La [illegible] centrale sarà [illegible] grado di fornire nuovi e avanzati servizi di telecomunicazio[illegible] - spiegano all'agenzia di Cuneo della Sip -; [illegible] nuova tecnologia consente di supervisiona[illegible] periodicamente [illegible] delle linee, prevenendo la segnala[illegible] di guasti [illegible] altri eventuali disservizi».

Tutti gli abbonati sono [illegible] avvisati con una lettera e per alcuni giorni funzionerà gratuitamente uno speciale servizio di segreteria che fornirà il nuovo [illegible] telefonico a chiunque selezionerà quello vecchio.

Tutti i numeri della rete di Vicoforte, e anche [illegible]elli delle frazioni Santuario, che [illegible] prende la basilica mariana; San Grato [illegible] Fiammenga, verranno modificati, diventeranno a sei cifre e avranno come primo numero il 5.

Da oggi per telefonare [illegible] municipio sarà necessario comporre il 563010 invece [illegible] vecchio 63010, mentre i carabinieri passeranno dal 63106 al 563106.

Alcuni utenti hanno protestato ma, - precisano alla Sip - il cambiamento si è [illegible] rio per migliorare la qualità delle comunicazioni telefoniche. «Non mancherà qualche disagio, causato dalle variazioni dei biglietti da visita o della carta intestata - dicono alla Società per i telefoni -, ma gli utenti erano [illegible] avvertiti [illegible] anticipo dell'installazione della nuova centralina. Comunque il miglioramento della qualità delle comunicazioni sarà notevole». [r. s.]

Per gli abbonati. N[illegible] tecnologie Sip a Vicoforte

La minoranza (psi e pli) ha abbandonato il municipio

Ceva ha lo statuto

Voto favorevole della coalizione pri-dc e di un indipendente
Il documento è in 93 articoli. Difensore civico e referendum

CEVA. La figura dell'assessore «tecnico», un esterno al Consiglio al quale p[illegible] essere affidati incarichi [illegible] Giunta, il difensore civico ed il referendum consultivo popolare sono le maggiori novità dello Statuto comunale cebano, redatto [illegible] articoli. L'importante documento [illegible] stato approvato martedì sera [illegible] Consiglio comunale. Hanno espresso parere positivo i 14 consiglieri della maggioranza pri-dc e l'indipendente Aldo Pettiti.

La minoranza ha invece abbandonato la seduta in segno di protesta. Liberali, socialisti [illegible] l'altro indipendente Paolo Barbero hanno contestato dura[illegible] l'operato della Giunta, accusandola [illegible] avere tenuto [illegible] comportamento «arrogante ed offensivo» e di avere portato davanti all'assemblea uno Sta[illegible] diverso da quello elabora[illegible] dalla commissione.

«Visto che la commissione nominata dal Consiglio per redigere la bozza [illegible] adempiuto al suo compito - ha detto il consigliere Giuseppe Bottero, [illegible] sindaco, appartenente ai liberali -, la maggioranza, modificandolo, ha compiuto un'azione illegittima, poiché [illegible] era abilitata a farlo».

Molto critiche anche le considerazioni degli altri componenti dell'opposizione che, prima di lasciare l'aula, hanno ripetu[illegible] chiesto [illegible] sindaco di discutere la vecchia bozza [illegible] Statuto.

Il primo cittadino cebano, Gianni Taramasso, replica: «Non [illegible] stato stravolto nulla, semplicemente si [illegible] cercato di rendere la forma del documento più snella [illegible] pratica, liberandola da ciò che era già previsto nella legge 142. Chi parla di tagli troppo drastici vuole solo tentare una sceneggiata».

Gli articoli [illegible] riguardano soprattutto la que[illegible] della «trasparenza» e [illegible] difensore civico. «Abbiamo abolito l'obbligo per gli amministratori di indicare la proprietà terriere nella loro scheda patrimoniale - ha spiegato ancora il sindaco - perché la dichiarazione dei [illegible] è pubblica e discuterne sarebbe [illegible] puerile. Ridurre poi l'incarico del difensore da 7 anni alla durata del Consiglio comunale, che dovrà eleggerlo, [illegible] soltanto una semplificazione, senza voler offendere la minoranza con pre[illegible] prevaricazioni».

Le parole del primo cittadino cebano [illegible] hanno posto fine al[illegible] polemiche, che ora potrebbero bloccare l'entrata in vigore dello Statuto. L'opposizione ha dichiarato di considerare illegittimo l'importante documento cittadino e di aver già preparato [illegible] esposto, che sarà inviato al Coreco.

Paola Scola

Mobilitazione degli abitanti per il restauro della costruzione del 1969

Lavori [illegible] [illegible] del Mindino

Garessio, è stata danneggiata dal maltempo

GARESSIO. La croce del monte Mindino, in alta Val Tanaro, deve essere restaurata. L'imponente costruzione metallica, visibile [illegible] Piemonte e Liguria, è stata danneggiata dal maltempo. L'opera, realizzata da alcune imprese della zona nel 1969, è alta 25 metri, pesa 95 quintali e poggia su un piedistallo in cemento di 120 metri quadrati, a 1679 metri d'altezza. In un [illegible] fanetto, [illegible] nel piedistallo [illegible] croce, sono contenuti i nominativi dei [illegible] caduti [illegible] tutte le guerre, [illegible] [illegible] l'invocazione [illegible] pace [illegible] Concilio Vaticano II.

L'allestimento [illegible] monumento [illegible] promosso da don Francesco Roà, parroco della frazione Mindino, morto nel 1973, a 65 anni. Il sacerdote seguì direttamente i dieci anni di lavori, riportandone le tappe sul bollettino parrochiale: «L'apertura della strada che attualmente conduce al centro turistico "Garessio 2000", gli enormi scavi, le tonnellate di materiali impiegati».

Negli ultimi tempi, la sezione del Cai [illegible] segnalato i primi sintomi [illegible] cedimento: pannelli rotti, bulloni allentati ed arrugginiti, parafulmine fuori uso, *inferriate divelte ed asportate* da vandali.

Il professor don Enrico Beccaria, amico ed estimatore di don Francesco Roà, si [illegible] rivolto al Comune di Garessio, alla Comunità montana, ai parroci della zona, a enti, ditte e privati. Ha chiesto aiuto per compiere urgentemente i primi lavori di consolidamento [illegible] struttura.

«E' iniziata così - sottolinea il vicesindaco di Garessio Nicolino Romano - una catena di interventi che ha coinvolto i tecnici del Comune e dell'Alpitel di Nucetto. E' necessario affrontare i problemi più urgenti prima dell'inverno. In seguito occorreranno interventi più radicali».

Sono [illegible] cantiere iniziative per trovare i fondi necessari al ripristino del monumento. La più importante [illegible] un concerto di [illegible] classica programmato per il Ferragosto '92 sui prati del Mindino, proprio ai piedi della croce. [s. c.]

Con il finanziamento di una banca il teatro di Ceva sarà adeguato alle [illegible] [illegible] sicurezza

Il «Marenco» è di [illegible] un [illegible]

Garantita la riapertura per la stagione invernale di prosa

CEVA. La stagione teatrale al Marenco si farà: dovrebbe cominciare [illegible] fine novembre.

E' stato l'incontro tra il direttore artistico dello Stabile di Torino, Luca Ronconi, ed il responsabile del Marenco, Aldo Viora, a consentire il reinserimento di Ceva nel circuito torinese.

«Ci siamo riusciti - spiega Viora - perché il Marenco è l'unico teatro storico [illegible] Basso Piemonte [illegible] [illegible] un ampio bacino di [illegible].

Quella appena passata è stata una stagione ricca [illegible] problemi. Dopo [illegible] prime serie di indispensabili [illegible] [illegible] restauro, il teatro aveva potuto ospitare alcuni spettacoli soltanto sotto la responsabilità del sindaco e [illegible] la promessa di terminare [illegible] opere prima di pensare all'anata [illegible].

Presto la struttura diventerà di [illegible] un cantiere per essere adeguata alle norme di sicurez[illegible] «E' una la condizione vincolante - ammettono i responsabili - perché la Commissione di vigilanza [illegible] Cuneo conceda il nulla-osta all'inaugurazione della stagione teatrale».

Gli interventi che ancora [illegible] saranno realizzati con un finanziamento di 115 milioni, stanziato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Restano ancora [illegible] completare gli impianti di illuminazione e riscaldamento, [illegible] nello spazio caldaia sarà sistemata la biglietteria». [p. s.]

Tutto esaurito. La sala del teatro di Ceva durante uno spettacolo [illegible]

Il presunto contrasto che aveva opposto la Croce Rossa di Alba e Bra

E' pace fra le ambulanze

Delegazione della città dei Roeri ha raccolto nel capoluogo delle Langhe fondi per l'acquisto di un cardiotelefono. Annunciate proteste. Ma era uno scherzo e tutto è finito in [illegible] abbraccio

ALBA. Maria Pia Fanfani ha davvero telefonato? Era la domanda che circolava all'uscita dalla [illegible] di beneficenza per la Croce Rossa organizzata nell'ambito della Festa al settimanale satirico «Cuore» con la consegna del «controtartufo» [illegible] suo direttore Michele Serra. [illegible] telefonata che Maria Pia Fanfani, esponente [illegible] maggior spicco a livello nazionale della Cri, avrebbe fatto alle patronesse della delegazione di Bra per informarsi dell'iniziativa e della presunta diatriba [illegible] Alba, [illegible] solo una delle tante battute venute dal palco. Quale il motivo [illegible] presunto disaccordo? Il fatto che i braidesi sono venuti ad Alba a raccogliere fondi per acquistare [illegible] cardiotelefono per la Cri [illegible] Bra. Ciò avrebbe [illegible] qualche [illegible]more. I presidenti della Cri, i medici Pier Giorgio Verri di Alba e Pino Palmieri di Bra sono stati chiamati sul palco per un abbraccio di riconciliazione.

Il dottor Verri dice: «La polemica è stata creata ad arte. In realtà non c'è stato alcun problema. Vuol dire che [illegible] prossima volta andremo noi a Bra a raccogliere per Alba». Bruna Sibille, presidente delle patronesse braidesi che hanno organiz[illegible] la raccolta ad Alba, aggiunge: «E' certamente un fatto inusuale che da [illegible] si sia andati ad Alba a cercare soldi per il cardiotelefono. Ma l'iniziativa di "Cuore" sembrava [illegible] [illegible]re solo riferita ad Alba, ma al Cuneese. Può darsi che questo fatto abbia creato all'inizio un po' di malumore, [illegible] dobbiamo dire che è stato superato con molta signorilità dalla Cri di Alba e dal presidente Verri».

«Volendo fare una battuta nello stile [illegible] "Cuore" - prosegue la Sibille - possiamo dire che è [illegible] prima volta a onor del vero che non è stata Alba a farla da padrona. A Bra c'è sempre un po' di complesso di inferiorità nei confronti di Alba». Tutto risolto per il meglio dunque.

Intanto, i circa 3 milioni ricavati durante la sera[illegible] serviranno per l'acquisto del cardiotelefono (esami cardiaci a distanza), che costa 6 milioni. Una novità anche dalla Cri di Alba. Il 26 ottobre sarà aperto il secondo ambulatorio in corso Piave 71 per [illegible] terapia iniettiva, piccole medicazioni e rilevazione delle pressione arteriosa. [g. f.]

Pronto soccorso. Il prezioso servizio della Cri sulle strade della «Granda»

LA VALLE BORMIDA [illegible] AIUTO

ALBA. Cinquantasei sindaci dell'Albese e Braidese, hanno firmato una lettera che è stata inviata alle segreterie nazionali [illegible] tutti i partiti per chiedere [illegible] precisa e inequivocabile posizione [illegible] favore o contro le istanze da tempo sostenute dagli abitanti della Valle Bormida e della Langa».

Il parere dovrà [illegible] fornito entro il 10 novembre su tre punti: chiusura definitiva e totale dello stabilimento Acna [illegible] Cengio; no alla costruzione dell'inceneritore Re-Sol; bonifica integrale del sito Acna e risanamento [illegible] Valle.

La mancata risposta alla richiesta di aiuto sarà interpretata come posizione contraria alle istanze degli abitanti.

L'iniziativa di chiedere [illegible] partiti una posizione chiara a tutti è stata presa in un momento molto difficile per la battaglia che la Valle Bormida sta conducendo. Nella lettera, infatti, si legge che la proposta di legge della Regione Piemonte con richiesta di chiusura dell'Acna è ferma alla Commissione parlamentare, «mentre continua la costruzione dell'impianto Re-Sol a Cengio, in evidente violazione delle prescrizioni parlamentari e degli obblighi procedurali».

Il Re.sol va avanti malgrado la risoluzione parlamentare del 30 gennaio '90 abbia escluso la possibilità di realizzare inceneritori in Acna o in Val Bormida.

«Siamo molto delusi [illegible] come vanno le cose - afferma il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Quando siamo andati a Roma abbiamo avuto promesse che non sono [illegible] mantenute neanche a livello informativo. Non solo [illegible] [illegible] tiene conto delle richieste della popolazione, ma non si dice quali siano i programmi reali».

Nell'Albese si teme soprattutto che l'inceneritore minacci i pregiati vigneti e le coltivazio[illegible] in una zona che sta decollando anche turisticamente.

A firmare la lettera [illegible] stati oltre agli amministratori dei Comuni tipici della Valle come Cortemilia, Camerana, Saliceto, Bistagno, Monesiglio, anche quelli dell'Alta Langa [illegible] Bossolasco a Murazzano, nonché Alba, Bra, Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Serralunga, Santa Vittoria, Baldissero, Magliano Alfieri, Guarene e altri.

Intanto, sabato una delegazione di sindaci incontrerà [illegible] ministro [illegible] Lavori pubblici Prandini. [g. f.]

[illegible]

CORTEMILIA

Ladri in tabaccheria: bottino da [illegible] milioni

Ancora [illegible] furto nel centro dell'Alta Langa. L'altra sera ignoti sono entrati nella tabaccheria di Albino Molinari, [illegible] anni, che ha sede in via Cavour, nel centro storico del paese, e hanno rubato sigarette, accendini, valori postali e denaro per un totale di circa 25 milioni. I ladri sono passati dal cortile retrostante. Hanno tolto le persiane della porta-finestra, rotto il vetro e fatto saltare la serratura. All'interno della tabaccheria hanno agito indisturbati prelevando le merce di maggior valore, più 100 mila lire lasciate dal gestore nella [illegible] della ricevitoria [illegible] Lotto. E' il quarto colpo che i ladri mettono a segno a Cortemilia negli ultimi 15 giorni.

CANELLI

Condannato dal tribunale per lesioni

Alberto Rapetti, [illegible] anni, abitante [illegible] Canelli, in viale Risorgimento 31, [illegible] stato condannato dal tribunale a 4 [illegible] [illegible] reclusione (pena condonata). Era accusato di lesioni nei confronti di Giovanni Achino, di Castelletto Uzzone, [illegible] il quale era venuto a diverbio e aveva litigato per motivi di interesse.

ALBA

Ferì un carabiniere che lo portava in [illegible]: 2 mesi

[illegible] Gianmichele Burlo, [illegible] anni, abitante [illegible] Cercenasco (Torino) il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» di 2 mesi e 20 giorni con la condizionale. Era accusato di aver procurato ferite ad un carabiniere che cercava di portarlo in caserma dopo che il Burlo era stato fermato alla discoteca Studio Vu, dove aveva rotto bicchieri e danneggiato tavoli. Per il danneggiamento gli è stata concessa l'amnistia.

MONTEU [illegible]

Duecento milioni per ampliare una piazza

Il Comune ha in progetto l'ampliamento della piazza davanti alla chiesa parrocchiale. Per finanziare i lavori è stato chiesto alla Cas[illegible] depositi e prestiti un mutuo di 200 milioni.

[illegible]

Scuola infermieri professionali, lezioni al via

Sarà inaugurato stamane l'anno scolastico alla Scuola infermieri professionali che ha sede all'ospedale S. Lazzaro. Nel palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 9,30) l'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, consegnerà i diplomi ai 17 neo-infermieri che hanno concluso il [illegible] triennale e che sono stati assunti all'Usl di Alba. Gli studenti che frequentano quest'anno sono 108 e hanno tutti [illegible] posto di lavoro assicurato. Seguirà un intervento del direttore didattico Stefano Barbieri. Le lezioni s'inizieranno nel pomeriggio.

Polemica dopo l'apparizione in edicola del primo fascicolo

Una «gaffe» enologica

Canelli e Santo Stefano Belbo «dimenticate» dalle cartine del «Grande libro dei vini». E Barolo [illegible] Barbaresco non sono indicati come a docg

MONTIGLIO
MONCALVO
MONTEMAGNO
ASTI
S. DAMIANO D'ASTI
AGLIANO
NIZZA MONFERRATO
ALBA
ACQUI TERME
SPIGNO MONFERRATO
CORTEMILIA

Il particolare della cartina pubblicata dalla Alberto Peruzzo Editore. Non vi compaiono Canelli e S. Stefano [illegible]

[illegible] E' [illegible] «gaffe enologica», [illegible] per una pubblicazione che si autodefinisce «la più completa guida ai vini di tutto il [illegible]do» è anche uno spiacevole infortunio. Se ne sono accorti alcuni appassionati enologi [illegible]nellesi sfogliando il primo fascicolo de «Il grande libro dei vini», edito dalla Alberto Peruzzo. Vittime involontarie Canelli e S. Stefano Belbo, centri [illegible] produzione del Moscato d'Asti e degli spumanti che sono stati semplicemente «dimenticati» dal [illegible] fascicolo dove si descrive il Piemonte. L'opera è realizzata [illegible] collaborazione con Sotheby's, la casa d'aste.

La pubblicazione [illegible] [illegible] [illegible]scicoli [illegible] in vendita [illegible] questi giorni nelle edicole.

Gli attenti lettori hanno notato che i due centri non sono assolutamente citati [illegible] tantomeno, riportati sulla cartina «enologica» del Piemonte. L'opera, parte analizzando la regione subalpina, descrivendo le aree viticole indicate su una serie di cartine, prima dell'intero Piemonte (pagina 35), poi sempre più particolareggiate (pagina 36), riferite al vino od ai vini [illegible] quella zona. Ma, con grande sorpresa, Canelli e S. Stefano [illegible] compaiono.

Alla Peruzzo Editore sono arrivate alcune telefonate di protesta. Michela Conti, coordinatrice [illegible] redazione dell'opera, spiega così la dimenticanza: «La nostra opera [illegible] improntata [illegible] dare un'immagine d'insieme dei vini di tutto il mondo, valorizzando maggiormente [illegible] [illegible] [illegible] produzione che singoli paesi o le città di [illegible] valenza enologica. Era anche una questione di spazi; se, poi, sono indicati alcuni centri rispetto ad altri, [illegible]to [illegible] un problema [illegible] chi ha realizzato la cartina. Comunque, se ci sarà una riedizione, Canelli [illegible] S. Stefano [illegible] [illegible] di diritto sulla cartina».

Non resta che augurarsi vivamente che - [illegible] [illegible] sarà [illegible] riedizione - anche Barolo, Barbaresco e Gattinara vengano indicati correntemente [illegible] vini [illegible] docg e l'elenco delle doc piemontesi venga pubblicato in [illegible] corretta. [r. s.]

Castagnole Lanze, in Consiglio gli agricoltori contrari al progetto

[illegible] del Tanaro [illegible] polemiche

Escavazioni irregolari ai confini con Govone?

CASTAGNOLE LANZE. Gli oppositori all'oasi del Tanaro non danno tregua al Comune. Oltre venti agricoltori e proprietari di terreni coinvolti dal prog[illegible] della giunta castagnolese [illegible] [illegible] raggiunto martedì sera il municipio dove era il programma la seduta del Consiglio comunale.

Nell'ordine del giorno dell'assemblea non figurava la pratica per [illegible] creazione della zona protetta (destinata ad [illegible]sere gestita dal Wwf), ma chi contesta il progetto del Comune ha voluto essere presente ugualmente.

Per un paio di ore il pubblico ha pazientemente ascoltato la lunga lettura degli articoli che compongono lo statuto, poi approvato all'unanimità. «Siamo [illegible] per vigilare, non si [illegible] mai» ha detto più tardi un anziano contadino lasciando il Consiglio a seduta ormai sciolta. Il sindaco Renzo Masengo (dc) non ha voluto commentare l'episodio: «La pratica sull'oasi sarà discussa in una prossima seduta» si è limitato a dire, anticipando la possibilità [illegible] nuove polemiche sull'argomento.

Sul progetto dell'oasi è ormai scontro aperto. Il Comune vorrebbe porre sotto tutela un'area di cinque ettari, vicinissima al Tanaro, divenuta punto di sosta per aironi rossi, cicogne e altri rari volatili. Gli agricoltori (una trentina) contestano invece il progetto temendo di [illegible] danneggiati dai vincoli posti nella fascia di rispetto dell'oasi, dove si trovano i loro terreni.

Tra battibecchi, lettere ai giornali e petizioni la «querelle» va avanti da quasi un anno. Nei mesi scorsi anche l'opposizione rappresentata da una lista civica, dopo aver votato [illegible] favore del vincolo di tutela sull'area del Tanaro (istituendo un'apposita variante nell'ambito del piano regolatore) ha dato segni di ripensamento. La seduta [illegible] Consiglio chiamata [illegible] approvare definitivamente la pratica si preannuncia dunque particolarmente calda.

Intanto un'altra questione ecologica è approdata in municipio. [illegible] sindaco Masengo ha segnalato infatti all'autorità giudiziaria la ditta «Beton Bosca» di Santo Stefano Belbo. Autorizzata dalla Regione a estrarre ghiaia a Govone, l'impresa avrebbe sconfinato andando [illegible] scavare nel territorio di Castagnole Lanze, in località Canove Casasso. Nel centro astigiano la ditta avrebbe asportato ghiaia anche in terreno demaniale, oltre che in appezzamenti privati, senza rispettare le distanze dall'argine del fiume (150 metri) stabilite dalle [illegible] della legge Galasso.

Della questione si sta attualmente occupando Aldo Tirone, sostituto procuratore della pretura di Asti. [l. n.]

Oggi alle 19 attesa esibizione contro i «maghi» sul terreno del Morino

Savigliano, c'è la Juve

Inaugurazione ufficiale del rinnovato stadio. Probabile rientro di Roberto Baggio
Cancelli aperti dalle 17,30. La prevendita. Fra [illegible] settimana arriverà il Torino

SAVIGLIANO. Nell'arco di otto giorni [illegible] stadio «Ottavio Morino» ospiterà due amichevoli di lusso fra la Saviglianese e i due club di [illegible] A del capoluogo piemontese: Juventus e Torino. Tocca per primi ai bianconeri, che scendono in campo [illegible] alle 19.

Per loro è un [illegible]: la Juve fu ospite dei maghi già quattro [illegible] fa. In quell'occasione, nel campionato 1986/87, i rossoblù allenati da Giuliano Ciravegna dominarono [illegible] girone d'andata del campionato interregionale, [illegible] quale erano stati promossi l'anno precedente; la seconda parte fu più equilibrata, [illegible] il vittorioso scontro casalingo con la Biellese alla fine [illegible] aprile decretò il [illegible] libera per la Saviglianese verso la serie C2.

Proprio per festeggiare questa promozione, il 22 maggio 1987 [illegible] al «Morino» la Juventus di Rino Marchesi. Fu [illegible] partita interessante e vivace [illegible] accompagnata da una grande cornice di pubblico. Finì in parità, 2-2: per la Juve segnarono [illegible] Beniamino Vignola su rigore e Renato Buso; per i padroni di casa realizzò [illegible] doppietta Roberto Gentile, che dopo tre anni [illegible] militanza a Chieri, è tornato quest'anno a vestire la casacca rossoblù nel torneo Eccellenza. Anche per lui è un ritorno: Gentile, infatti, è cresciuto calcisticamente proprio a Savigliano.

La Juventus gioca stasera; fra una settimana, giovedì 17 [illegible]bre, alle 14,30, toccherà al Torino, che avrebbe già dovuto essere ospite del «Morino» a settembre; la sfida, per una serie di imprevisti e per l'assenza di molti titolari, [illegible] stata rinviata.

La presenza dei due prestigiosi club di serie A costituisce l'occasione ufficiale per l'inaugurazione [illegible] rinnovato stadio saviglianese. I lavori hanno completamente trasformato il vecchio impianto, [illegible] struttura originale risaliva al 1934.

Il primo lotto era stato realizzato già quattro [illegible] fa, proprio in occasione [illegible] promozione della Saviglianese in C2. Allora era stata costruita la nuova tribuna a gradoni sul lato est, parzialmente coperta, in grado di ospitare tremila spettatori; si era anche realizzata [illegible] recinzione intorno al campo secondo le norme stabilite per la serie C.

Successivamente il Comune, che è proprietario dell'impianto, presentò domanda per accedere ai finanziamenti [illegible] con i campionati mondiali del '90 ed ottenne lo stanziamento per completare le altre strutture. Un anno fa è stata abbattuta la vecchia tribuna sul lato ovest, sostituita da una nuova e più capiente, in grado di ospitare quattrocento spettatori [illegible]modamente seduti su poltroncine; sono stati costruiti inoltre il nuovo impianto di illuminazione, la pista di atletica, [illegible] nuova batteria di servizi igienici. E' stato infine riseminato il terreno di gioco.

Stasera al nuovo «Morino» [illegible] attesa la folla delle grandi occasioni. «Siamo riusciti [illegible] assicurarci la presenza delle due squadre - dice il presidente dei "maghi" Sebastiano Longanizzi - e non è [illegible] facile: la Juve [illegible] gioca [illegible] provincia, infatti, da quattro [illegible]. Si era esibita per l'ultima volta [illegible] amichevole proprio con la Saviglianese».

Aggiunge [illegible] dei vice-presidenti della società locale, l'industriale Renato Scioneri: «Conosco personalmente [illegible]oggi e Boniperti, con i quali ho continui rapporti; mi [illegible] assicurato che Juve [illegible] Toro avrebbero giocato al Morino: [illegible] falsa modestia, credo che si tratti [illegible] un'occasione davvero unica che le due società hanno voluto offrire [illegible] e a tutti i tifosi della "Granda"».

Fra i bianconeri mancheranno soltanto [illegible] e De Agostini, convocati in Nazionale: [illegible] rientrati anche i due tedeschi Reuter e Kholer, mentre è probabile [illegible] Trapattoni provi Baggio per verificare le [illegible] condizioni dopo l'infortunio.

Fra i «maghi» [illegible] in forse la presenza del capitano Martin.

I botteghini dello stadio Morino apriranno alle 16, i cancelli alle 17,30. I prezzi dei biglietti: trentamila lire la tribuna numerata (poltroncina); quindicimila tutti gli altri posti. E' possibile acquistare i tagliandi [illegible]he in prevendita. Questi i punti previsti: corriere Longanizzi, viale Gozzano; bar Cavour; edicola Satto [illegible] Cavallero in piazza Cavour; bar Dino, piazza del Popolo.

«Vogliamo che l'amichevole [illegible] trasformi in una grande festa - conclude Longanizzi - anche perché Savigliano e i suoi sportivi meritano di assistere [illegible] uno spettacolo d'élite».

Piero Bertoglio

SAVIGLIANESE

SUCCO
GERBALDO GUERRINI
RISSO
BIANCO LONGO
MARTIN
ROVERE GARELLI
GENTILE GILLIO
CASIRAGHI BAGGIO
MAROCCHI CORINI DI CANIO
REUTER
KOHLER
JULIO CESAR
LUPPI CARRERA
TACCONI

JUVENTUS

I saviglianesi e gli uomini del «Trap». [illegible]ho De Agostini e Schillaci

Stasera alle 20,30 un'amichevole con il Brondi Asti

Alpitour ad Alba

Match organizzato dallo Zonta Club Cuneo. Incasso devoluto
all'Associazione sclerosi multipla [illegible] alla Cascina di San Rocco

ALBA. Grande show stasera [illegible] palazzetto [illegible] Langhe. [illegible] affrontano in amichevole l'Alpitour Cuneo (A1) [illegible] il Brondi Asti (serie A2). Il match s'inizia alle 20,30.

L'atteso appuntamento nella capitale della Langa va oltre al significato sportivo. La partita è organizzata dallo Zonta Club di Cuneo. L'incasso della serata sarà devoluto in parte all'Associazione nazionale sclerosi multipla; l'altro cinquanta per cento [illegible] versato alla Cascina di San Rocco Castagnaretta, frazione di Cuneo.

[illegible] gara serve anche per saggiare le condizioni fisiche e psicologiche [illegible] team [illegible]. L'Alpitour è reduce da quattro entusiasmanti incontri, persi però amaramente tutti al «tie-break».

Si era iniziato in Coppa Italia, contro il Sant'Antioco in Sardegna. Il 3-2 finale [illegible] agli uomini di Blain l'eliminazione [illegible] torneo. Poi gli altri ko in campionato, tutti consecutivi, contro Sidis Falconara, Messaggero Ravenna e Mediolanum Milano: risultati [illegible] h[illegible] gettato un po' di sconforto fra i biancoblù.

La sfida con il miliardario squadrone milanese sarà ricordata molto tempo negli ambienti vollistici della «Grande».

Nella sfida con Zorzi e Lucchetta l'Alpitour è andato davvero vicino a «bissare» l'exploit casalingo ottenuto l'anno passato. [illegible] questa volta il sestetto cuneese s'è fermato sul 17-16, clamorosamente «beffato» al termine di una partita giocata in modo splendido. «Per noi il quinto set si sta trasformando in [illegible] incubo - afferma il direttore sportivo Enzo Prandi -; contro i milanesi abbiamo disputato una partita indimenticabile. Purtroppo però siamo mancati nel momento decisivo, sconfitti dalla sfortuna».

Andrej Urnaut

La squadra cuneese è in una anomala situazione: ha giocato tre gare [illegible] A1, è stata protagonista, ma in classifica è ferma desolatamente [illegible] quota [illegible]. «Abbiamo vinto [illegible] su tre incontri disputati - aggiunge Prandi -, e non è davvero poco. Ma in [illegible] campionato contano i punti in graduatoria. Adesso [illegible] un breve periodo di sosta per riprendere fiato e, soprattutto, per tornare noi [illegible]si».

I cuneesi torneranno in campo al Palatenda giovedì 17 ottobre; saranno in trasferta a Montichiari, sul terreno del Gabeca. Sette giorni dopo riceveranno il sestetto di Padova allenato [illegible] Silvano Prandi.

In questo weekend l'Alpitour parteciperà ad un quadrangolare a San Miniato insieme [illegible] Mediolanum Milano, Maxicono Parma e [illegible] Fiorentino. [illegible] abbinamenti opporranno in semifinale i cuneesi al [illegible] lombardo; la vincente giocherà domenica [illegible] finalissima [illegible] torneo. «Cercheremo di riordinare le idee - afferma il tecnico Philippe Blain - per ripresentarci [illegible] ripresa del torneo in piena forma. Sappiamo [illegible] poterci riprendere, [illegible] necessario però l'impegno [illegible] tutti».

La gara [illegible] domenica scorsa contro la Mediolanum aveva riproposto il problema del Palatenda, sempre più inadeguato per accogliere gli incontri [illegible] [illegible]rie A1. Le tribune erano esaurite. E qualche spettatore ha [illegible] l'amara sorpresa di ricevere una goccia d'acqua [illegible]. La pioggia [illegible] caduta anche all'in[illegible] dell'impianto. «Dovranno [illegible] presi provvedimenti - spiega il presidente Bruno Fontana - anche perché sarebbe assurdo essere costretti in futuro a rinviare [illegible] partita [illegible] pallavolo per impraticabilità [illegible] campo».

Nel match contro gli astigiani, il tecnico francese potrebbe utilizzare tutti gli elementi della rosa. «Voglio vedere le condizioni [illegible] tutti - afferma - e rendermi conto dello [illegible] [illegible] forma dei miei ragazzi. [illegible] Brondi è un test molto impegnativo. Sono contento, infine, insieme con i giocatori, i dirigenti ed i tifosi, che l'appuntamento [illegible] stasera abbia un fine umanitario. Lo sport in questi casi può diventare sicuramente un'arma trainante». [r. s.]

Alessandria prepara l'esordio per la stagione comunale di prosa: il via il 16 ottobre

Teatro, spettacoli per 26 serate

Si incomincia con un lavoro proposto dall'Ata, dal titolo «Le memorie del gelso», leggende sulla città. Si va poi da Dario Fo e Franca Rame [illegible] Gino Paoli, da Paolo Poli alla coppia Tieri-Lojodice. Le date

QUINDICI spettacoli per [illegible] serate, dal [illegible] ottobre [illegible] 26 marzo, p[illegible] impegn[illegible] e brillante, balletto, operetta, mimo, cabaret, musica leggera. Così si presenta il [illegible] tell[illegible] [illegible] '91-'92 allestito dall'Ata. L'ente ha cercato di venire incontro alle esigenze del pubblico alessandrino il quale ha dimostrato di gradire la formula della «stagione mista» adottata negli ultimi anni.

E' [illegible] cartellone in cui convivono le proposte più diverse, naturale espressione [illegible] un teatro, il «Comunale» di Alessandria, che da sempre si occupa di tutto e perciò vuole rivolgersi a nuclei differenziati di spettatori. E l'obiettivo che si sono posti presidente e direttore dell'Ata, Nuccio Lodato [illegible] Franco Ferrari, insieme all'intero consiglio di amministrazione, sembra raggiunto: la risposta alle aspettative che del pubblico.

A dare il via alla stagione teatrale sarà uno spettacolo interamente prodotto dall'Ata che si avvale della propria Compagnia e del proprio coro per presentare «Le memorie del gelso», un intreccio di storie, fatti, cronache, [illegible] racconti, leggende legate alla città di Alessandria attraverso i secoli.

Lo spettacolo, che martedì sarà presentato [illegible] autorità e invitati, andrà [illegible] scena per il pubblico dal 16 al 20 [illegible] Tutte le storie [illegible] nel testo hanno un punto in comune: parlano, [illegible] modi diversi, di una città e delle terre che la circondano. Ecco perché il «gelso», [illegible] albero che sta lì nella pianura alessandrina [illegible] [illegible] si sa bene, oggi, [illegible] [illegible] serve, eppure continua a star lì contando le stagioni e [illegible] molte le cose che deve aver sentito e visto.

Unica nota [illegible] non alessandrinità [illegible] «Le [illegible] [illegible] gelso» [illegible] il regista, un validissimo Marco Baliani, dotato di una tecnica drammaturgica efficace sceni[illegible]te e insieme poetica.

Il 29 ottobre sarà [illegible] «Comunale» Gino Paoli per un recital [illegible] musica leggera, un genere, questo, che da anni sta portando nel [illegible] cittadino un pubblico giovane e meno giovane [illegible] numeroso.

Dalla [illegible] leggera alla pro[illegible] impegnata, inedita o [illegible]sciuta. Ad essa sono dedicati tre spettacoli: «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello per la regia di Zeffirelli e l'interpretazione di Enrico Maria Salerno (4-5-6 novembre); «La mela magica», una novità [illegible] William Nicholson, in prima italiana, [illegible] Giancarlo Sbragia, che ha anche firmato la [illegible]gia, e Manuela Kustermann (11-12 gennaio) e «Le bugie [illegible] le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Sepe (26-28 febbraio).

A rappresentare l'operetta provvede Sandro Massimini con «La vedova allegra» dal 17 al [illegible] dicembre mentre, due serate, il [illegible] novembre [illegible] il 5 marzo sono dedicate al balletto con una «Giselle» in versione svedese e una novità di Roland Petit.

Al Comunale arrivano anche Dario Fo e Franca Rame per pre[illegible] separatamente due pièce, lui per celebrare, ovviamente alla sua satirica maniera, Cristoforo Colombo («Johan Padan a la descoverta de le Americhe», il 18-19 gennaio, lei con due atti unici, «L'eroina» e «Sia[illegible] sorelle, sbraniamoci». La brava attrice andrà in scena l'11 e 12 febbraio.

La precede il 27 novembre Lella Costa con «Mal sottile [illegible] gaudio» uno spettacolo destinato a divertire, [illegible] tanto, il pubblico. Un'altra attrice, Angela Finocchiaro, proporrà, [illegible] Silvio Orlando, la commedia «Sottobanco» mentre la biondissima Sandra Milo, insieme ad Alessandro Gassman e Pino Quartarello si esibirà in una satira sul video con «I giustizieri [illegible] notte», in programma il 28 e 29 gennaio.

Anche Paolo [illegible] piana al «Comunale» con la commedia «Il coturno e la ciabatta» molto probabilmente [illegible] rappresentare, alla sua maniera, la tragedia, il coturno, e la farsa, la ciabatta. Chiuderà [illegible] stagione [illegible] rivisitazione di Giulietta e Romeo, messa in scena [illegible] Laboratorio Teatro Settimo per la regia di Gabriele Vacis. La stagione verrà presentata ufficialmente martedì 15 ottobre.

Emma Camagna

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo visti da Franco Bruna. Zeffirelli e Gino Paoli di Loredano, Copyright «La Stampa»

LE SERATE IN PIEMONTE

VALENZA
Revival per la terza età

Pomeriggio per la terza età oggi al Dancing Valentia, nella località dell'Alessandrino: a partire dalle 15, sarà possibile gustare la musica del passato che ha allietato diverse generazioni.

SAVIGLIANO
Una mostra per Colombo

E' aperta [illegible] locali del [illegible]pio, in corso Roma, la mostra dedicata a Cristoforo Colombo, organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune in collaborazione [illegible] la Provincia [illegible] l'Associazione che cura le manifestazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America. Orario di visita: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; festivi [illegible] 9 alle 12. L'ingres[illegible] è libero, la rassegna rimarrà aperta fino al 18 ottobre.

CREVACUORE
Dal blues al country

Domani [illegible] al «Dragon's Pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, musica dal vivo alle 22 con «Rock Line Band». [illegible] gruppo [illegible] formato da Franco Monte [illegible] basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Paccotto alla batteria, Franco De Vincentis alla chitarra. Il genere proposto spazia dal «rock'n'blues» al country.

COSSATO
Si balla il liscio

L'orchestra di Miki Farrara è di scena domani [illegible] al dancing «Caravel» di Cossato, nel Vercellese. Appuntamento con le prime note alle ore 22. Il «Caravel» imposta il suo programma dedicando la musica al liscio giovane.

PIEVE [illegible]
Di scena gli «Hot Cargo»

Latin jazz questa sera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22) in provincia di Novara. [illegible] scena gli «Hot Cargo», band milanese [illegible] da Luca Meneghello (chitarra), Andrea Zanardi (basso) e Carlo Virzi (batteria). Primo pezzo alle 21,30.

VERBANIA
Duo per pianoforte e voce

E' aperto stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a). Nel locale della cittadina novarese per tutta la se[illegible] la musica dal vivo sarà propo[illegible] dal pianista Sergio e dalla cantante Emanuela.

BORGOLAVEZZARO
Una serata di canzoni [illegible]

Appuntamento stasera al «MusiClub» di via Cavour 32, [illegible] Borgolavezzaro (Novara). Di scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra [illegible] sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana [illegible] [illegible] versi dei più noti cantautori.

La stagione dell'«Unione Musicale» di Torino: un ricco cartellone con solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione [illegible] Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, si prosegue con Alexander Lonquich Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica e la Liederistica

Illustrazione tratta dal volume «Music»

U[illegible] [illegible] merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la [illegible] stagione s'è iniziata ieri sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi d[illegible] storia, no[illegible] «temi obbligati» ai quali far riferimento per compiacere gli studiosi della musica, [illegible] interpreti di diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi autori. Così, dopo i felici esperimenti degli scorsi anni con gli allievi di canto della Scuola di Fiesole, guidati dal baritono-diret[illegible] Claudio [illegible]ri, ecco graditissimi altri filoni in cui pe[illegible] a piene mani: [illegible] pianoforte, Quartetti, liederistica, Sonate.

Pianoforte: Perlemuter, che ha 87 [illegible], è [illegible] allievo di Alfred Cortot, ma anche di Maurice Ravel (di cui [illegible] eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori [illegible] discografiche) ha trionfato con il suo Chopin [illegible] La stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e [illegible] [illegible] pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si potranno ascoltare il pianista Alexander Lonquich, un romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt e Skrjabin e Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel tanto amato da Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica di Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro della stagione 1991-92, non si esaurisce qui: sono [illegible] arrivo il grande Lazar Berman (15 gennaio), Dmjitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria docente della classe dei virtuosi al Conservatorio di Ginevra (25 marzo), il giovane Massimo Quarta (recente vincitore [illegible] Paganini di Genova (8 gennaio), Alicia De Larrocha (12 febbraio) [illegible] forse - speriamo che si rimetta presto dai problemi di salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

Musica [illegible] camera: Brahms fa la parte del leone con uno stuolo di concertisti di grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso Poggi [illegible] Mario Brunello, tutti stabilmente riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande affetto. Sonate: questo versante della musica da camera, raccoglie, tra i violinisti, nomi di prestigio come Franco Gulli con la moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay con la grande e da noi poco conosciuta Maria João Pires, Viktoria Mullova accompagnata al piano da Bruno Canino, Mischa Maisky [illegible] la pianista Daria Hovorà.

Liederistica: in questa stagione si riaffronta con cantanti... di grido: Cristina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, che si riuniscono [illegible] [illegible] [illegible] che li vede impegnati in «Liebeslieder» [illegible] Brahms e Schumann, mentre Elly Ameling renderà [illegible] alla vocalità mozartiana, cantando pagine di un mozartiano [illegible] «letterato»: Haydn.

[illegible] non dimentichiamo due baritoni che al Lied hanno dedicato gran parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima «Schöne Müllerin» e Thomas Quasthoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann e pagine francesi.

Musica antica: (finissima scelta del direttore artistico Giorgio Pugliaro) si richiamano il 17 novembre, tre artisti acclamati in tutto il mondo: Anner Bijlsma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) [illegible] Gustav Leonhardt (clavicembalo). [illegible] poteva mancare l'Omaggio [illegible] Mozart e [illegible] ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi il 6 dicembre, con due concerti alle 18,30 e alle 21: in memoria [illegible] Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della [illegible].

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]ario - [illegible] I cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 c. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible],30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible]; [illegible].
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/30.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]io** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]ne 1991-92** [illegible] 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.82.46-544.562
Erba c.Moncalieri 241	**Italia danza** I balletti di Susanna Egri. 8/10/12 ore 21-15.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Il gesto e l'anima** Abb. a 13,12,7 spett. Inf. e pren. 9,30-12 e 15-19.
[illegible] Ag[illegible] via P. Sarpi 11 t/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 26 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Piccoli mondi, documentario
19,30 Ruote in pista, rubrica sportiva
20,30 L'idolo della canzone, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm

Telecupole
19,30 Tg 4
20,30 Chi è quel ragazzo, sceneggiato
22 — Tg 4
[illegible] Sport mare, rubrica

Videogruppo
19 — Videonotizie
[illegible] Trenta minuti, rubrica
20,30 Quattro passi tra le nuvole, film
22,30 Videonotizie
24 — Bowling, torneo
0,30 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Telecity
17,20 Sette in allegria
19,30 Kronos, telefilm
20,30 La via del rhum, film
22,35 Colpo grosso, quiz
23,25 Fatti di cronaca vera, news

Primantenna Supersix
17,55 Pippo Tommaso, cartoni
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Pippo Tommaso, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Orgoglio e pregiudizio, film

Erreuno Tv
18 — Cappuccetto a pois
18,25 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Menabò
22,05 Prossimamente cinema
22,15 Visti da vicino
22,45 Tg bere

Quinta Rete
17 — Mago Pancione Etalù, cartoni
17,30 Per le ragazze del baseball
20 — Cercatori d'oro, telefilm
[illegible] La vergine di Tripoli, film
24 — La leggenda di Robin Hood, film

Telebiella
20 — Documentario
20,30 Spettacolare
21 — Cartoni animati
21,15 Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford, telefilm
20,30 Gran Premio, film
23 — Barriere, telefilm
23,30 Grp monitor, notiziario
24 — Il magnifico avventuriero, film
1,30 Cerco il mio amore, film

E[illegible] Network
18 — La storia del generale Custer
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — [illegible]

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Una tenda nel centro della città
19,25 Celebriamo la parola
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Notiziario Ecs
20,15 La storia della salvezza
20,30 Orgoglio e pregiudizio, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
19,30 Agente Pepper, telefilm
21 — Terre del tramonto, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO

La villa del venerdì

dal best-seller di Alberto Moravia

un film di MAURO BOLOGNINI

L'amore ha sempre un lato oscuro e perverso

BOLOGNINI
JULIAN
JOANNA PACULA
TCHEKY KARYO
ALBERTO
BOMPIANI
LARA WENDEL
MARCO DI STEFANO
JEANNE VALERIE
ENNIO MORRICONE
GIUSEPPE LANCI
FOTOCINEMA Spa
GALLIANO JUSO
METROFILM
P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate

Titanus Distribuzione

creatore di «FIEVEL», nella migliore tradizione Disneyana arriva...

NIENTE E' PIU' CALDO DEL NASO UMIDO DI UN AMICO A QUATTRO ZAMPE

un film di Don Bluth

Charlie
anche i cani vanno in Paradiso

Titanus

DAL ROMANZO STEPHEN KING HA VENDUTO PIU' COPIE IN AMERICA.

FINALMENTE IL FILM CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA: VI SARA' IMPOSSIBILE PERFINO GRIDARE DI IN UN LUNGO E AGGHIACCIANTE INCUBO IN UN ALLUCINANTE TUNNEL DI TERRORE.

SE NON AVRETE PAURA VORRA' DIRE CHE GIA' MORTI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS

STEPHEN KING

A VOLTE RITORNANO

Preparatevi. Ritorna Frank Drebin.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2½
L'ODORE DELLA PAURA

Sarete olti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

PENTA FILM

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

KIRSTIE ALLEY

SCAPPATELLA CON IL MORTO

REGIA DI CARL REINER

STALLONE - MUTI per la prima volta insieme, sono grandi!

IL GANGSTER "SNAPS" PROVOLONE ENTRO UN UOMO ONESTO.

SYLVESTER STALLONE

OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella più avvincente interpretazione

che non dovrebbe mai essere condiviso.

l'ombra del testimone

Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

---

il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992

GEENA DAVIS

RIDLEY SCOTT

THELMA & LOUISE

VOLEVANO UNA LORO VITA...

CHRISTIAN DE SICA

ORNELLA MUTI

Il Conte Max

«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» film elegante, mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo ricordo. (LA STAMPA)

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS

DOVE COMINCIA LA NOTTE

LEONE D'ORO SPECIALE A GIANMARIA VOLONTE' AL 48° FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA

una Storia Semplice

PENTA FILM

CECCHI GORI

SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

RENATO POZZETTO

ENRICO MONTESANO

PIEDIPIATTI

DI CARLO VANZINA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA

PENTA FILM

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

MAURIZIO TEDESCO

In Italia esiste la verità?

IL MURO DI GOMMA

UN FILM DIRETTO DA MARCO RISI

«Spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» «IL RESTO DEL

«Un film di grande bellezza, pieno di ironia e ben narrato» «RAI - TG 1»

«Si tratta di un film perfetto» «IL TEMPO»

VENERE

---

di oggi.

UN DI ALAN

THE COMMITMENTS

WARNER BROS ITALIA

SOVEREIGN PICTURES

Alba, la cantante del Ghana domani (ore 21) terrà un concerto sulla piazza del mercato

Spiritual e gospel con Ranzie Mensah

Indossatrice, attrice, ballerina [illegible] traduttrice, l'artista torna in Langa dopo le performances di Monforte [illegible] Bra
Proporrà anche classici della musica americana come «Summertime». Il biglietto d'ingresso costa diecimila

ALBA. Domani alle 21, nell'ambito della Festa dell'Unità, si esibirà, nel padiglione allestito nella piazza del mercato ortofrutticolo, la cantante africana Ranzie Mensah. L'artista del Ghana è ormai di [illegible] nell'Albese: [illegible] fine agosto ha tenuto [illegible] concerto all'Auditorium Horszowsky di Monforte e a giugno ha preso parte alla rassegna braidese Folkestate. La famiglia di Ranzie Mensah appartiene al popolo Fanti ed è legata alla dinastia reale del Ghana; il padre è etnomusicologo all'Università [illegible] Lusaka, nello Zambia.

La carriera di Ranzie Mensah è cominciata negli anni '60 con la partecipazione, in Gran Bretagna, a numerosi concerti contro la fame nell'Africa Orientale e [illegible] favore di Amnesty International. Nell'88 [illegible] preso parte anche al Festival di Musica Internazionale [illegible] Burkina Faso, esibendosi di fronte a duecentomila persone. La [illegible] attività artistica ha toccato comunque anche altri settori, come la moda (è [illegible] indossatrice), lo spettacolo (ha preso parte come ballerina al tour mondiale del «Black Show», nel 1988), il cinema (ha recitato nel film «Bouka» del regista della Costa d'Avorio Roger M'Bala) e la letteratura (ha tradotto [illegible] francese il libro di Miriam Makeba, la più celebre cantante africana).

Ranzie Mensah ha anche [illegible] suo attivo due 33 giri, «Moon River [illegible] [illegible]» e «In [illegible] D.J's Heart» del 1987, ed un [illegible] giri, «Play-Acting» (1986). Il repertorio di Ranzie Mensah attinge soprattutto al patrimonio musicale dei neri d'America con brani spiritual e gospel [illegible] «Swing Low, Sweet Chariot», ripreso qualche [illegible] fa anche da Eric Clapton, «Deep River» [illegible] «Go Down Moses». Le sue [illegible]zionali qualità vocali le permettono comunque di misurarsi con [illegible] anche con altri generi musicali. Nei suoi concerti non mancano i classici della musica americana come «Summertime», «When The Saints go marchin' in» e «New York, New York» [illegible] le escursioni nella musica etnica della sua terra. Il finale del concerti è [illegible] affidato a «Oh Happy Day», cantata con il pubblico. Ranzie Mensah sarà accompagnata [illegible] pianista Beppe Barbera. Ingresso 10 mila lire.

Corrado Giocco

[illegible] BAROCCA

FOSSANO. La chiesa parrocchiale della frazione Maddalene stasera (ore 21) ospiterà un concerto corale con la partecipazione [illegible] gruppi «La Gardetta» di Alba e «L'Eco della Valle» [illegible] Caraglio. Faranno da sfondo le decorazioni che arricchiscono l'edificio, costruito nel 1650. Con la loro esibizione, le due corali concluderanno le manifestazioni patronali [illegible] giovedì scorso con la performance dell'organista Giuseppe Riccardi.

Le due corali, conosciute per i loro numerosi concerti in tutto [illegible] Cuneese, proporranno [illegible] vasto repertorio [illegible] musica popolare con celebri brani piemontesi.

«L'Eco della Valle» è nata nel 1985, ha partecipato alle rassegne corali [illegible] Savigliano, Villanova Mondovì, Pinerolo e Torino. Organizza ogni anno a Caraglio la manifestazione «Quando la gente canta» in collaborazione con [illegible] Comune. Il repertorio del coro comprende una cinquantina di canti in parte classici e in parte provenienti dalla Valle Grana armonizzati [illegible] Giovanni Bottero, direttore del gruppo. Stasera «L'Eco» proporrà «Mamma mia vienimi incontro», «En calant de cimiera», «Il disertore», «La Luigina», «La bionda [illegible] Chiappera», «Fior [illegible] tomba», «Senti cara Nineta» e «Fila fila».

Giovane formazione è invece la corale «La Gardetta», fondata nel 1989 [illegible] una trentina di appassionati del canto. Affiliata alla Società nazionale alpini di Alba, ha partecipato recentemente in Friuli alla manifestazione «Città del vino» come rappresentante del capoluogo delle Langhe. La corale sta portando avanti un lavoro di ricerca sulle realtà canore e popolari delle Langhe.

«La Gardetta» prende il [illegible] dal celebre altipiano [illegible] Valle Maira, teatro, durante l'ultimo conflitto mondiale, di numerosi conflitti. Stasera «La Gardetta», diretta da Fabrizio Germano, proporrà «Il testamento del Capitano», [illegible] Canino». «Dal le belle rose du primtemps», «Piemont favoloso», «Stelutis alpinis», «Gran Dio [illegible] cielo», «La sposa morta» e «La Teresina [illegible] va al mulin».

Il gruppo «L'Eco» dopo il concerto di stasera parteciperà sabato prossimo alla rassegna corale di Orbassano. «Inoltre - spiega il direttore del coro - siamo impegnati nel rinnovare il repertorio. Le fonti [illegible] ancora i testi della tradizione popolare.

Nadia Conte

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 8000	**Charlie, anche i cani...** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua [illegible]rabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Una pallottola spuntata** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per [illegible] Bush [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Italia Tel. [illegible].851 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Film vietato ai minori [illegible] 18 anni**
[illegible] Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. [illegible]. 1h 46' **Drammatico**
Comunale Tel. 348.901 Orario: 21	**Senza esclusione di colpi** di N. Arnold con J. C. Van Damme, D. Gibb, L. Ayres (Usa '89) — Un militare americano approfitta di una licenza per andare a Hong Kong dove parteciperà al torneo più sanguinoso di Kung Fu. N. V. 1h 33' [illegible]
Moderno Tel. 260.983 Lire 6000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible] V. 1 h 58' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 9000/7000	**The [illegible]** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di [illegible] Morrison, eroe maledetto [illegible] rock degli Anni 60, in una tragica miscela [illegible] musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**
[illegible] [illegible]. 918.393 Orario: 20,15; 22,15 Lire 6000/7000	**[illegible] express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, [illegible] uniti al tempo dell'università, vanno in [illegible] a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**
[illegible] Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Ritorno alla laguna blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Falkan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**
Bertola Tel. 47.898 Orario: 16,30/20/22 Lire [illegible]	**Taxi blues** di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90) — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un taxista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' [illegible]
Civico Tel. 43.756 Apertura: 16 Lire 8000/6000	**Thelma & [illegible]ouise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible] Tel. 712.857 Orario: 21 Lire 8000	**[illegible]** di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '[illegible]) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	[illegible]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

La sezione saluzzese della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) compie trent'anni. A tenere [illegible] battesimo l'inizio dell'anno sociale, una madrina d'eccezione: Lalla Romano.

Scrittrice di fama, per di più cuneese (è nata a Demonte [illegible] anni fa), da sempre portavoce di un ideale di donna moderna, creativa, impegnata, Lalla Romano è - per la presidente dell'associazione - Romana Crosetti Testa - «un personaggio che incarna molto bene lo spirito del nostro club».

Ad accoglierla, venerdì sera all'Hotel Griselda, erano in molte: signore non più giovanissime, ma anche socie appena trentenni.

Non c'è rischio, del resto, che [illegible] attività dell'associazione privilegino una classe d'età, piuttosto che un altra. Lo statuto parla [illegible] «evoluzione [illegible] femminile», un obiettivo che sicuramente non conosce limiti di tempo; Lalla Romano, presentando il suo ultimo libro appena uscito «Le lune di Hvar», l'ha confermato. Non solo ricordando le [illegible] esperienze di scrittrice [illegible] di donna, [illegible] soffermandosi ad analizzare una dimensione più intima, interiore della sua vita.

«Ho sempre pensato che avevo bisogno di una "camera" tutta per me, [illegible] posso dire [illegible] averla [illegible] molto tardi, solo da pochi anni», ha detto.

[illegible] quella «camera» Lalla Romano [illegible] si rinchiude per sfuggire dal mondo, ma per creare, per essere pienamente se stessa. Un luogo privato, ma non un ghetto, un rifugio che non sa d'isolamento. Alle signore convenute, quella camera, un po' deve essere parsa la sala in cui si ritrovavano. Un luogo di dialogo [illegible] confronto.

La Fidapa raccoglie a Saluzzo [illegible] novantina d'iscritte. Insegnanti, impiegate, professioniste, [illegible] non mancano le [illegible]linghe, alle quali - secondo la norma - è riservato il 25 per cento del totale.

Il dibattito culturale è al primo posto fra gli interessi. Lo dimostrano i temi che ogni anno vengono trattati su tutto [illegible] territorio nazionale, dove operano 125 club che raccolgono circa 9 mila socie: «Ruolo e responsabilità intellettuale nella società moderna», «La donna tra il riflusso nel privato e l'esigenza di partecipazione», «Tutto è trasformabile, anche il modo di fare politica».

Argomenti poderosi, tematiche difficili come quella che sarà [illegible] discussione quest'anno: «Donna e potere: quali supporti culturali, socio-economici e politici per cambiare l'attuale rapporto?». Per tutto l'anno si susseguiranno gli incontri, i dibattiti, le tavole rotonde.

Racconta Anna Richetta, [illegible] insegnante, oggi impegnata nella sua azienda agricola: «Sono iscritta ormai da quindici anni. Cercavo un gruppo [illegible] cui confrontare i miei interessi. Qui [illegible] [illegible] richiede [illegible] essere al "top" di un'attività, come forse [illegible] nelle grandi città, ma di essere inserite e attive nel mondo del lavoro», [illegible] Luisa Masala, proprietaria di un'agenzia di viaggi, una delle socie più giovani: «Sono sarda e ho vissuto per molto tempo a Torino. Quando [illegible] [illegible] qui ho cercato di inserirmi nella città, di capirla. Come giovane imprenditrice cercavo un gruppo nel quale poter incontrare altre persone con cui stabilire dei rapporti. L'appartenere all'as[illegible] mi è servito per [illegible] [illegible] [illegible] mentalità saluzze[illegible]».

«Sono sempre rifuggita dalle associazioni ma credo che la vi[illegible] sociale abbia bisogno di questo - commenta Lalla Romano - . [illegible] mi invitano a parlare, come stasera, accetto volentieri; [illegible] perché ho insegnato per venticinque anni e [illegible] abituata a rivolgermi ad [illegible] uditorio».

La platea è attenta, ascolta in silenzio le parole della scrittrice, [illegible] riconosce per molti versi in lei che sa portare l'arte nella quotidianità [illegible] vivere la quotidianità con lo spirito dell'arte.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Virtuoso del jazz [illegible] [illegible] film

Stasera alle 21,15, al cinema Aurora, secondo appuntamento [illegible] la «Rassegna cinematografica del giovedì», organizzata dal circolo culturale Graneris. Verrà proiettato il film [illegible] di Pupi Avati, con Bryant Weeks [illegible] Julia Ewing. Il film, che [illegible] ottenuto un lusinghiero successo a Cannes 1991, [illegible] la vita di Leon «Bix» Beiderbecke, il più grande cornettista bianco di jazz.

MONDOVI'
Arrivano i [illegible] pazzi»

Stasera, alla discoteca «Christ», arrivano i «camerieri pazzi». Tre ragazzi milanesi gireranno nel locale, pulendo vetri, pavimenti [illegible] divertendo [illegible] pubblico con una serie di spettacoli.

[illegible]
Una commedia in dialetto

Domani sera alle 21 la Compagnia teatrale della Pro loco di Sinio propone [illegible] commedia brillante «El re del petrolio», di Dino Belmondo. [illegible] tratta del primo dei cinque appuntamenti in programma per la rassegna «Le compagnie vicine». Il biglietto d'ingresso [illegible] 7 mila lire; l'abbonamento 25 mila lire. [illegible] interessati possono rivolgersi alla Pro loco, telefono 0173/613383 e 613420.

[illegible]
Pellicole d'autore

Secondo appuntamento stasera, al cinema Iris (ore 20,30 e 22,30) con la mini-rassegna dedi[illegible] al regista Gabriele Salvatores. Sarà proiettato «Marrakech express» del 1989, [illegible] Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio e Cristi[illegible] Marsillach. La pellicola narra di quattro amici milanesi, del lo[illegible] impegno nell'aiutare Rudy, [illegible] [illegible] nel Marocco, accusato di spaccio [illegible] droga.

[illegible]
Teatro nel centro storico

Stasera e domani, alle 21, la compagnia teatrale «Dla Vila» rappresenterà [illegible] commedia brillante in tre atti «In città [illegible] un'altra [illegible] L'appuntamento è nel suggestivo centro storico.

BORGO SAN [illegible]
Ciak, si gira all'Iperstanda

Ciak oggi davanti [illegible] [illegible] commerciale Iperstanda. Il giovane regista braidese Luca Busso sarà impegnato con la [illegible] troupe a girare alcune sequenze [illegible] [illegible] film «Da qualche parte in Italia». Busso, che [illegible] al [illegible] primo lavoro, si avvale della collaborazione di alcuni attori [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 1. Punto cardinale. 2. Noto, molto conosciuto. [illegible]. [illegible]... [illegible] al concerto. 10. Materiale radioattivo. 11. Percorso tortuoso, [illegible]: [illegible] Comunione e Liberazione. 16. Un ammonimento... sulla fine di ciascuno di noi. 17. Abiti francescani. 18. Un graduato militare. 19. Culmine, punto più alto. 20. Popolare maschera fiorentina. [illegible] Finemente decorato. [illegible] Pregiati uccelli simili alle pernici. 26. Monti della Sicilia centrale. 27. [illegible]' simile [illegible] foca. 28. Il «traversone» nel calcio. 29. Lo sono le proposte... giudiziose. 31. Il continente che è la culla [illegible] tutte le religioni. 32. La... fine [illegible] banditi. 33. Privi di scopo, vani, senza [illegible]. 35. Avverbio di luogo. 36. Parte del giorno. 37. Escursionisti Esteri.

[illegible] 1. [illegible] [illegible] più lunga. 2. Decisa, imperiosa, [illegible] non ammette repliche. 3. Pari [illegible] motore elettrico. 4. Fazzoletto di terra coltivata. 5. Fiume [illegible] Calabria. 6. Inventò la dinamite (iniz.). 7. Paziente lavoro di cucito. 8. Le isole con Lipari. [illegible] Tentare un'ardua prova. 12. Varietà [illegible] pietre preziose. 13. Facoltoso, ricco, agiato. 14. Prigionieri di [illegible] «Lager». 17. Quella multipla è una gravissima malattia. [illegible]. Sigla di Trieste. [illegible] Cambiata... in peggio. 21. La fine [illegible]. 23. Abbondano nel vercellese. 25. Fragile, [illegible]nue, sottile. 27. Una capitale scandinava. 30. Il «vino» nei prefissi. 34. La [illegible] di Abramo.

[illegible] cruciverba [illegible] pubblicato [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

COL LAMPADARIO?!
EHI, DICO, MI PRENDI PER SCEMO, HAI PAURA DEL BUIO O TI VA DI FARE L'ECCENTRICO?!?

LA SOLUZIONE DI IERI

A	P	P	I	G	L	I	O	■	G	R	U
V	E	R	S	O	■	N	■	E	■	I	N
A	R	A	L	■	G	E	S	S	A	T	O
N	■	T	A	R	A	S	C	O	N	A	■
A	■	E	M	I	L	I	A	N	E	■	T
■	D	R	■	M	A	S	T	E	L	L	O
I	O	■	P	A	N	T	E	R	A	■	P
N	■	C	E	N	T	E	N	A	R	I	O
C	O	O	R	D	I	N	A	T	E	■	L
U	■	S	C	O	N	T	R	O	■	S	I
B	A	C	H	■	A	I	E	■	D	O	N
I	D	E	E	■	■	■	■	P	A	L	O

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 10 Ottobre 1991 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A GENOVA IL GOTHA DELLA NAUTICA MONDIALE

Il Salone Nautico internaziona-[illegible] [illegible] Genova [illegible] inaugurato sabato [illegible] ottobre alla Fiera del Mare dal ministro della Marina mercantile Ferdinando Facchiano. Resterà aperto fino [illegible] 20 ottobre. Gli espositori sono [illegible] (800 gli italiani) provenienti da 31 Paesi. Ieri ha at-[illegible] alla Marina il «Destriero» che per la prima volta viene presentato [illegible] pubblico. C'è un gruppo di americani arrivato apposta per [illegible] questa imbarcazione di 67 metri realizzata in alluminio con una tecnologia [illegible] avanguardia.

E' il Salone dei record ma anche delle polemiche. Dice Aldo Ceccarelli, presidente di Ucina-Consornautica, la Confindustria del mare: «Mi auguro che il governo si renda conto che [illegible] nautica è una realtà di primaria grandezza rispetto allo [illegible] [illegible] industriali e a quella turistica del Paese». Gli fa [illegible] Giuliano Pennisi, direttore della Fiera, lamentando lo scarso appoggio [illegible] Comune, [illegible] spesso ignora come il Salone sia la sola manifestazione genovese a livello mondiale. A parte le Colombiane: il successo delle quali è [illegible] da dimostrare.

[illegible] [illegible] 43

CHIAVARI

Questura sotto accusa

Una protesta del sindacato di polizia

Gli agenti dei commissariati del Levante si lamentano: scorte e piantonamenti sottraggono uomini preziosi.

A PAGINA 41

GENOVA

Manifestazione regionale

Il dopo [illegible] pesca in sciopero oggi [illegible] domani

Le flottiglie resteranno nei porti. Una delegazione sarà a Genova per chiedere l'intervento dello Stato.

A [illegible] 41

INCHIESTA SANITA'

Chiavari, ospedale [illegible] [illegible]?

Da anni nel nosocomio sono in corso lavori di trasformazione. I tre reparti ancora attivi devono convivere con polvere, rumori e disagi. In corsia tubi e impalcature.

SERVIZIO A PAGINA 41

CASARZA

Passa la Sanremese

Un Sestri Levante [illegible] fortuna [illegible] Coppa Italia

Un autogol di De Lucchi e l'espulsione di Conte al [illegible] incidono sull'1-1 che elimina i «corsari».

A PAGINA 47

GENOVA

Mancano le piscine

La pallanuoto unita [illegible] Comune e Fin

Le principali società (Recco, Camogli, Nervi, Chiavari, Mameli) protestano per la carenza di impianti.

A PAGINA 47

Scatta il censimento, i rilevatori al lavoro nel capoluogo e in provincia

Da domani Genova si conta

In tutta la Liguria saranno distribuiti migliaia di questionari. Quesiti anagrafici, [illegible] anche domande su casa, lavoro, istruzione. Interessati anche negozi e aziende. I numeri utili del servizio

NOSTRO [illegible]

E' arrivato il momento di farci conoscere meglio. Domani infatti s'inizia [illegible] tredicesima campagna [illegible] censimento della popolazione e [illegible] abitazioni. Dalle risposte che daranno i genovesi si avrà la fotografia della città negli Anni Novanta.

«Ormai i censimenti hanno cadenza decennale - spiega Carlo Parleto, responsabile del servizio censimento del Comune di Genova - l'ultimo risale al 1980. Non si può dire che nel frattempo siamo stati con le mani in mano. Il nostro ufficio esegue rilevazioni periodiche sull'andamento dei prezzi e sulla situazione del mercato del lavoro, intervistando [illegible] campione di gente ridotto».

I preparativi [illegible] un censimento sono laboriosi ed iniziano con diversi mesi di anticipo sulla campagna popolare. La prima opera-[illegible] da eseguire è la suddivisione del territorio comunale in zone, per velocizzare [illegible] recapito dei questionari e agevolare i cittadini che non hanno ben chiari alcuni punti della compilazione.

E' comprensibile che molti non ricordino la prassi del censimento, visto il tempo che [illegible] trascorso dall'ultima volta in cui furono chiamati a rispondere. In ogni zona [illegible] appositamente creato [illegible] ufficio comunale, collegato da numerose linee telefoniche, dove i genovesi potranno recarsi o telefonare per chiedere informazioni.

La città è stata divisa [illegible] cinque zone: Levante-centro, [illegible]tro, Valbisagno, Ponente, Valpolcevera. Il settore Levante-centro comprende tutte le delgazioni del Levante urbano, parte del centro citta, e il centro storico.

I residenti potranno rivolgersi per chiarimenti all'ufficio in corso Torino 11, ultimo piano, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18.30, tutti i giorni lavorativi. Oppure potranno telefonare, nelle stesse [illegible] orarie, ai seguenti numeri: 570.41.84, 570.41.75, 570.41.80, 570.41.79, 570.41.86, 570.41.74, 570.41.78.

Per gli abitanti del centro entrerà in funzione un ufficio informazioni [illegible] via Milano 42 A, presso l'ex cassa marittima. Chi preferisce telefonare, potrà comporre i numeri: 26.20.18, 26.20.37, 26.22.50, 26.23.17, 26.23.68, 26.23.81, 26.24.28, 26.24.68, 26.25.06, 26.25.09, 26.25.31.

In Valbisagno funziona un centro comunale per il censimento in via Gualco 54. [illegible] potrà telefonare ai numeri: 830.14.41, 830.14.29, 830.13.61, 830.12.06, 830.00.20.

Tute le delegazioni [illegible] Ponen-[illegible] faranno capo all'ufficio per [illegible] censimento [illegible] via Sampierdarena 34, che risponde ai numeri telefonici: 645.04.48, 645.05.08, 645.05.19, 645.04.89.

Infine, per la Valpolcevera [illegible] centro informazioni è in via Rivera 1, a Pontedecimo. I numeri telefonici a cui chiamare sono i seguenti: 79.47.56, 79.48.49, 79.48.96.

Il [illegible] della popolazione di Genova è affidato a 1050 rilevatori, scelti in parte tra il personale degli uffici [illegible] competenti, in parte con assunzioni temporanee. Da domani sino al 19 ottobre [illegible] incaricati distribuiranno i questionari alle famiglie ed alle aziende.

Il metodo è quello del porta-a-porta. L'addetto al [illegible] suonerà al campanello e si qualificherà esibendo un cartelli di riconoscimento del Comune di Genova, [illegible] cui è stato riprodotto il simbolo della campagna nazionale di [illegible], una [illegible] tricolore ed una freccia. Dovranno risultare leggibili i dati anagrafici della persona che ce [illegible] mostra ed [illegible] sua fotografia, accompagnata dalla dicitura «rilevatore autorizzato».

Ci [illegible] una decina [illegible] giorni a disposizione per compilare il questionario. A partire dal [illegible] ottobre s'inizierà il ritiro, che si concluderà entro il 9 novembre. Subito dopo avrà inizio il censimento all'interno di fabbriche [illegible] esercizi commerciali. Il periodo riservato a questi soggetti va dall'11 al 29 novembre.

Sul questionario bisogna indicare dati anagrafici, che [illegible]viranno ad aggiornare gli archivi dello [illegible] civile, ma in un secondo tempo [illegible] cedola sarà staccata e distrutta, per garantire l'anonimato del questionario; inviato all'Istat per lo spoglio. Tra i quesiti grado di istruzione, attività lavorativa, caratteristiche dell'abitazione, ma nessun [illegible] al reddito.

Paola Cavallero

[illegible]

[illegible]

Auto incendiate a Principe e Castelletto

Ancora i teppisti in azione nelle zone [illegible] Principe e Castelletto. La scorsa notte, intorno alle 2, un metronotte ha notato le fiamme levarsi da una Golf parcheggiata in salita [illegible] Provvidenza. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che l'incendio si propagasse ad [illegible] vetture in sosta. Poco dopo, un episodio analogo in corso Dogali. Alcuni teppisti avevano forzato la serratura [illegible] una 127 a [illegible] all'interno liquido infiammabile.

[illegible]

Le famiglie dei [illegible] protestano in Consiglio

Il consigliere regionale Ines Boffardi ha rivolto [illegible] in consiglio un'interrogazione per conoscere la possibilità di finanziamenti alla seconda divisione [illegible] ematologia dell'ospedale [illegible] San Martino, dove ha sede il Centro per il trapianto [illegible] midollo osseo. La seduta del consiglio è stata movimentata a causa della manifestazione di alcune famiglie [illegible] disabili, che protestavano contro gli amministratori regionali per le [illegible] dei servizi.

[illegible]

Sequestrati i fanghi Stoppani scoperti a [illegible]

Prosegue l'inchiesta della magistrautra [illegible] fanghi tossici depositati dalla Stoppani di Cogoleto alla discarica del [illegible] portuale di Voltri. Sono stati sequestrati i fanghi verdognoli e l'intera area di 10 mila metri quadri [illegible] stata posta sotto controllo per evitare che [illegible] siano manomissioni in attesa dei responsi delle Usl. [illegible] Stoppani ha fatto intanto sapere che [illegible] [illegible] prevista la rimozione [illegible] rifiuti e che il [illegible] esavalente era stato depositato a 50 centimetri di profondità e ricoperto di plastica impermeabilizzante.

[illegible]

Assolto in appello il titolare [illegible] un caseificio

E' stato assolto in appello, il titolare di un caseificio di Montoggio, Giovanni Russo, [illegible] anni, condannato in primo grado a sei mesi di reclusione per avere messo in vendita prodotti lavorati con acqua non potabile e per avere venduto ricotta in condizioni igienico microbiologiche ritenute scadenti. L'imputato, difeso dall'avvocato Rossetti, ha ottenuto poi l'amnistia per l'accusa [illegible] [illegible] venduto mozzarella [illegible] percentuali [illegible] [illegible] inferiori a quelle prescritte.

Nuovo blitz della polizia contro gli spacciatori

Arresto per droga nel centro storico

GENOVA. E' finito nella [illegible] della polizia un altro «pesce grosso» del traffico di eroina nel centro storico. Vincenzo [illegible]zzaro, di 30 anni, nato in Francia, ma [illegible] anni abitante in via Ponza, è stato bloccato la notte scorsa dagli agenti della squadra mobile in via della Maddalena mentre stava parlottando [illegible] un tunisino. In tasca aveva [illegible] involucro con 15 grammi di eroina. La polizia ritiene che Lazzaro riformisse la banda di tunisini che spaccia nei vicoli.

Dopo le ultime operazione di polizia, gli spacciatori del centro storico si trovano in difficoltà. Sicuramente i depositi della [illegible] bas all'interno di magazzini abbandonati o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] muro di un edificio fastiscente [illegible] ben forniti. [illegible] l'ondata di arresti di boss e gregari ha messo [illegible] [illegible] allarme gli uomini che tengono le fila dello spaccio al mi-[illegible]. In questo momento, [illegible]ti hanno paura di fare [illegible] [illegible] sbagliata, che consenta di individuare il nascondiglio dello stupefacente. La droga che circola è quella fornita da piccoli trafficanti, legati a famiglie me-[illegible] potenti.

Sono fermi gli uomini [illegible] Gino Papa, di 45 anni, finito in carcere la [illegible] settimana nel [illegible] della maxi-operazione della polizia contro i trafficanti [illegible] eroi-[illegible] turca, che ha portato all'arre-[illegible] tra gli altri di Leopoldo Mancino, di [illegible] anni, figura [illegible] primo piano nel traffico internazionale di droga.

Secondo gli inquirenti, Gino Papa controllava il mercato della droga [illegible] via Prè e aveva alle sue dipendenze numerosi cavallI. Vincenzo Lazzaro [illegible] è sospettato di essere a capo dell'organizzazione di tunisini che spacciano [illegible] nel [illegible] storico. Un anno [illegible] il fratello Rocco venne [illegible] [illegible] l'accusa di traffico internazionale di cocaina.

(p. c.)

In arrivo un autunno-inverno ricco di appuntamenti e spettacoli

La Riviera di notte è cambiata

Teatro, lirica, musica leggera, [illegible] anche molti locali riservati alle nuove tendenze giovanili

Fiorella Mannoia attesa a Genova

Ebbene sì: sarà un autunno-inverno spumeggiante, per tutti i gusti, per tutte le tasche, per tutti gli interessi musical-teatral-spettacolari. [illegible] merito grosso spetta a Genova (inaugurazioni del Carlo Felice e [illegible] Teatro della Corte) ma [illegible] tutta la Liguria che vuole essere più bella di notte, più accattivante, ricca di iniziative e appuntamenti. Partito in sordina, osservato con scetticismo, il fenomeno tra il '91 e il '92 sembra esplodere in tutta la Riviera.

[illegible] diceva: dopo il 30 settembre la Liguria cade in letargo. [illegible] invece no, basta seguire, aggiornarsi, aver la voglia di uscire, socializzare, per rompere la tele-dipendenza, [illegible] dire addio a Manuela, Dallas, la donna del mistero, Mike Bongiorno e la Carrà che ci propina [illegible] solito Fantastico, che proprio fantastico non [illegible]. Nelle prossime settimane, sono attesi Cocciante, Paoli, Branduardi, De André, Bertoli, i Pooh, Ray Charles, [illegible] Mannoia, Jannacci, Vecchioni.

Non vi piace la musica leggera? Troppi concerti d'estate? Ecco il teatro. C'è l'imbarazzo della scelta. Addirittura a Genova l'offerta rischia di superare la domanda. Anche perchè il Chiabrera di Savona, il Cavour di Imperia (appena riaperto), l'Ariston e il casinò di Sanremo, non stanno a guardare. E il popolo del teatro, si sa, [illegible] sposta, [illegible] è stanziale, segue le novità cattura le «prime». Vengono in Liguria Massimo Ranieri, Enri-[illegible] Maria Salerno, Eros Pagni, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, Aroldo Tieri, Ottavia Piccolo, Giorgio Gaber.

La lirica, con l'inaugurazione del Carlo Felice (18 ottobre, Trovatore, serata per soli vip), ritrova il [illegible] tempio regionale. [illegible] Imperia aspetta il recital della sua concittadina Mariella Devia (vero talento emergente e ormai riconosciuto) e Savona, [illegible] l'Opera Giocosa, ha allesti-[illegible] [illegible] stagione degna di questo nome che raggiungerà il culmine [illegible] Luciana Serra nella Traviata.

Ma a parte le rassegne, diciamo così istituzionali, ecco esplodere la notte dei giovani [illegible] tutti quei locali che negli ultimi tre anni hanno offerto, e offrono, jazz, blues, rock, musica demenziale, rap. Tutto con «live», dal vivo. Evviva, evviva: nessundorma in Riviera.

[illegible] Paolo Cervone

LA [illegible] INVERNALE DI GENOVA: TEATRO, LIRICA, MUSICA LEGGERA, OPERETTA. UNA GUIDA A TUTTI GLI APPUNTAMENTI IN CARTELLONE

A PAGINA 45

Val Kilmer. Rivale di Tom Cruise in «Top Gun» ed eroe nel fantasy «Willow», il giovane attore americano impersona il trasgressivo Jim Morrison in «The Doors», l'ultimo lavoro di Oliver Stone («Salvador», «Platoon», «Nato il 4 luglio»). Il film è in prima visione all'Augustus di Genova.

Kim Mai Guest. La giovane attrice statunitense impersona l'intraprendente Sibyl nel thriller «Dove comincia la notte», opera prima di Maurizio Zaccaro. Il film, scritto da Pupi Avati e girato negli Stati Uniti con attori da noi sconosciuti, è prodotto in collaborazione con Raiuno. Proiezioni all'Odeon di Genova.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Pol. Margherita [illegible] Orario 21 Ing[illegible] 27.500/22.000	[illegible]
Pol. Genovese [illegible] Tel. 893.589 Or.: 20,30 L. 35.000/24.000	**Il piacere dell'onestà** *di Luigi Pirandello.* Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini
T. della Corte	RIPOSO
Sala Carignano Orario: 18 Lire 11.000/10.000/8000	RIPOSO
In Sant'Agostino Tel. 247.0783	RIPOSO
Ariston 1 Tel. 208.549 Or.: 15 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Madame Bovary** *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**
[illegible] 2 Tel. 208.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Charlie, anche i cani vanno...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Augustus Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**
Corallo 1 Tel. 585.419 Or.: 15,30/17,15/18/ 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Chiedi la luna** *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**
Corallo 2 Tel. 586.419 Or.: 15,40/17/18,20 19,40/21/22,30 Lire 10.000 (merc. [illegible])	[illegible] *di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91)* — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. N.V. 1h [illegible]
Grattacielo Tel. 564.403 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere [illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 39' **Comm.**
Instabile Tel. [illegible] [illegible]: 20,45/22,30 Lire 9000 (merc. 6000)	**Indiziato di reato** *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato dai pregiudizi [illegible] perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**
Lux Tel. 581.691 Or.: 15,30/17,15/19 [illegible] Lire [illegible] (merc. 7000)	**Il [illegible]** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
[illegible] Tel. 891.002 [illegible]: 16/19/22 Lire [illegible] (merc. 6000)	OGGI RIPOSO
Odeon Tel. 368.296 Ore 15,30/17,15/19 [illegible] Lire 10.000 (merc. 7000)	**[illegible] comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Orfeo Tel. 564.849 Orario: 15,40/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**[illegible] di Venere** *di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia [illegible]. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**
Palazzo Tel. 585.512 Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**La villa del venerdì** *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri [illegible] amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**
Universale Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Universale Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Fuoco [illegible]** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L. [illegible]	**X volte [illegible]** *di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**
Verdi Tel. 582.137 Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Scappatella con il [illegible]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible]le 1 Tel. [illegible]	**Pretty anal**
Centrale 2 Tel. 560.360	**Mogli in calore senza vergogna** **Rendez vous, doppia penetrazione**
Chiabrera Tel. 291.559	**Orge sfrenate - Passioni party**
Cristallo	**[illegible] play [illegible]**
Dioniso Tel. 568.516 Orario: 10/22,30 spett. continuato	**Le donne erotiche di New York**
Eldorado	**Le voglie [illegible] di Samantha, Vanessa e Paprika**
[illegible]ing Orario: 21,15 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible]	RIPOSO
Nickelodeon Orario: 17,30/21,15 L. 5000/4000	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**
San [illegible] Orario 15,30/17,30 20,15/22,30 Lire 6000	**Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
Ambr[illegible] Orario: 20/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
Eden Orario: 15,30/17/18,30 20/22,30 Lire 8000/5000	OGGI [illegible]
[illegible] Or.: iniz. 16; ult. 22 Lire 7000	CHIUSO PER RESTAURI
Augustus Tel. 61.651 Or.: iniz. 16; ult. 22 Lire 3900	**Rosencrantz e [illegible]...** *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, te[illegible] [illegible]pevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [illegible]
Astor Tel. 309.686 Or.: iniz. 16; ult. 22 Lire 7000	[illegible]
Cantero Tel. 309.938 Or.: iniz. 16; ult. 22 Lire 7000	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. [illegible] **Erotico**
Mignon Tel. 309.684 Or.: iniz. 16; ult. 22 Lire 8000 Versione originale	**Pretty [illegible]** *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston Orario: 21,15 Lire 7000	NON PERVENUTO

CHE CINEMA, AL CINEMA!

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible]

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

[illegible]
Sori, via Cairoli 16

[illegible]
Savio, piazza [illegible] da Recco

CAMOGLI
[illegible], via della Repubblica [illegible]

SANTA MA[illegible]
Brizzi Machi, via Palestro [illegible]

RAPALLO
Montallegro, [illegible]

ZOAGLI
Valiero, via XXVII Dicembre 8

[illegible]VARI
Frati, piazza Cavour 3

[illegible]
Rossi, [illegible] Cavour 31

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 56

OSPEDALI

S. Martino: 35,351
[illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11.19

Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 86.02.89
Camogli: 77.02.41
[illegible] 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 86.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

[illegible]

Genova: 28.40.61
Camogli: 77 11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28 68,30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
[illegible] 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17 65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.

[illegible] Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

[illegible] Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, [illegible] Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]ari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96

Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - [illegible]
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 56.868, 55.960, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.83.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53 631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41 332
Moneglia: 49.201

[illegible] DI [illegible]

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98,072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 [illegible] e tendenza segnalata in lieve aumento.

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	20	15
Savona	19	[illegible]
Imperia	21	16

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max 24; min. 19.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. La luna si leva alle 9,33 e cala alle 18,52 (fase crescente).

Dai fornili dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Grafologia

«Grafologia tra educazione e autoeducazione» è il titolo del convegno di studio in programma stamane nell'aula magna dell'università in via Balbi 5 a Genova. L'appuntamento è alle 9.

[illegible]

Notte e giorno

Oggi nella sede del Centro lavoratori Italimpianti in galleria Mazzini [illegible] a Genova riprendono gli incontri sul tema: «La notte e il giorno». L'appuntamento è alle 10. A cura del centro culturale «Le arie del tempo».

CONFERENZA

Tecniche del restauro

Comincia oggi nella sede dell'Accademia Ligustica di Genova il ciclo di conferenze sul tema del restauro. Il programma prevede l'intervento del fiorentino Alessandro Cecchi che parlerà su: «Interventi sui dipinti su tavola della Galleria degli Uffizi».

[illegible]

Modellismo navale

Al centro culturale Luca Cambiaso [illegible] Moneglia prosegue la mostra di modellismo navale. L'esposizione contiene 60 imbarcazioni ricostruite in legno e numerose attrezzature di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

ARTE

Liguria è bello

Nei saloni di villa Durazzo a Santa Margherita prosegue oggi la mostra dedicata al pittore napoletano Cesare Esposito nell'ambito della rassegna «Liguria è bello». L'artista soggiornò nel Tigullio tra gli Anni Venti e Quaranta. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

STATO CIVILE

GI[illegible] 8 OTTOBRE

NATI. Franzone Stefano, Di Francesco Rolando, Avanzino Carola, Cusumano Chiara, Martinelli Elisabeth-Anne, Ferro Sara, Rivi Davide, [illegible] Francesca, Franze Nicolas, Graziani Alessandro, Freschi Mattia, Cervetti Alice, Calcagno Federico, Pellegrino Ivan, Poirè Fabio, Testino Chiara, Tu[illegible] Federico, Albanesi Oscar, Beatrici Alessandro, Cignarale Letizia.

[illegible] Azioni Luisa 83 anni, Az[illegible] Guido 80, Baracchi [illegible] 76, Bassi Elsa 72, Cagnoli Renato 77, Caldani Olga 86, Carpi Caterina 72, Donella Vilma 88, Franzini Adriana 83, Ghigliotti Anna Maria 92, Grandi [illegible] 79, Mazzalovo Luigi 77, Pitto Maria 88, Rocca Marcella 52, Rossi Maddalena 70, Stellino Carlo 70, Tavolo Maria 92, Tito Antonio 70, Rissotto Adelaide 70, Roncagliolo Adele 75, Rusconi Luciana 67, Russo Rebecca 4 giorni, Seretti Ada 83, Socci Tiziana 61, Tasso Giorgio 40, Torromino Michael 21 giorni, Valtan Maria 28, Baghino Andrea 74 anni, Benvenuto Marco 37, Carbone Lina 79, Casaretto Renato 80.

LETTERE AL GIORNALE

Casello [illegible]

Sono un rappresentante che per motivi di lavoro viaggia spesso in autostrada. Svolgo la mia attività in Liguria e la percorro [illegible] Ventimiglia a La Spezia. Talvolta torno a [illegible] Rapallo, dove abito da anni, alla sera tardi e mi capita di trovare il casello Viacard che non funziona: c'è infatti sempre il semaforo rosso e la sbarra che impedisce l'e[illegible] casello «automatico». Il servizio Viacard è molto pratico, ma nel caso di Rapallo è dimezzato perché funziona soltanto al giorno.

Abbonamento bus orari impossibili

Siamo un gruppo di pendolari che utilizzano l'autobus e il treno. Da qualche tempo a Chiavari, all'ufficio della Tigullio Pubblici Trasporti, accade un fatto incredibile: l'ufficio viene aperto alle 8,30, poi c'è la pausa del mezzogiorno e la chiusura, alla sera, alle 18,30. Noi utenti dell'entroterra, per fare l'abbonamento bus, a chi dobbiamo rivolgerci, visto che questo ufficio è chiuso nelle ore in cui partiamo o torniamo dal lavoro? E' una situazione incresciosa: se proprio l'amministrazione pubblica doveva fare dei tagli, e ridurre lo straordinario dei propri dipendenti, potevano almeno istituire orari diversi di chiusura. A questo punto, per fare l'abbonamento bus, si è costretti a prendere mezza giornata di ferie: e la cosa ci sembra veramente una pazzia.

Seguono [illegible] firme, Cicagna

[illegible] marcia a Rapallo [illegible] natura

Questa mia, più che una lettera di protesta, è un invito a partecipare ad una marcia che si disputerà il 20 a Rapallo, con partenza dal Lungomare. Sono un amante della natura, e la marcia in questione, non competitiva, è proprio a contatto con la natura, la periferia di Rapallo ancora non contaminata da gas di scarico delle auto e smog, una zona ideale per respirare un po' di aria pura e passare qualche ora in compagnia di appassionati sportivi. La «Cian Cianin» toccherà infatti le zone verde e io, come altri miei colleghi bancari, non aspettiamo altro che il sabato e la domenica per lasciare le quattro mura dell'ufficio per tornare al contatto con il verde. Spero che questo mio appello sia recepito. Sarà anche un'occasione per fare conoscenze nuove. Aspettiamo dunque tanti amici al via, all'appuntamento del [illegible] ottobre alle 9,30, dal lungomare di Rapallo.

Luigi Rizzardi, Rapallo

Scrivere a La Stampa, via [illegible] 2, Genova; oppure piazza [illegible] 3/6, [illegible].

[illegible] - Come funziona la sanità in provincia di Genova

L'ospedale è un cantiere

Da anni materiale edilizio [illegible] impalcature accolgono pazienti [illegible] visitatori. Tre reparti che convivono con operai e rumori. Cartelli provvisori e portineria deserta

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] senzazione dello stato di abbandono che si prova nel visitare l'ospedale di Chiavari, si avverte già all'esterno. Si entra nel piazzale che si affaccia sulla strada che collega via Marana con via Devoto, senza sottostare ad alcun controllo. La sbarra che dovrebbe impedire il passaggio è alzata e la portineria è chiusa.

Dopo aver posteggiato l'auto, sempre senza che nessuno dica nulla, la prima impressione generale non [illegible] delle migliori. Il piazzale è ingombro di foglie secch[illegible] materiale edilizio di scarto: [illegible] rete arrugginita delimita un cantiere a cielo aperto. Alzando gli occhi all'edificio si possono [illegible] vecchie tende in tessuto: alcune di colore verde, altre blu, qualcuna strappata.

La desolazione permane avvicinandosi all'entrata. Colpiscono i grandi cartelli bianchi che indicano dove sono gli ambulatori; gli uffici per il pagamento del «ticket»: sembrano quelli installati in fretta e furia nelle sedi elettorali. Salendo per uno stretto budello con scalini, si arriva al piano uffici: ancora tanti cartelli, che danno un gran senso di posticcio.

Quindi i reparti. Il percorso del visitatore cambia a seconda del piano, [illegible] anche delle varie [illegible] di uno stesso corridoio. Si passa senza [illegible] continuità logica davanti [illegible] muri scrostati e [illegible] pareti pitturate [illegible] fresco [illegible] tinta verde pastello; davanti ad una nuova scala antincendio [illegible]ra del colore [illegible] cemento grezzo e stanze con tubi in bella vista, che escono di forza dall'intonaco. «Sono in corso i lavori per trasformare l'ospedale [illegible] residenza sanitaria assistenziale per anziani - spiega un infermiere - Vanno avanti a pezzettini».

Il reparto migliore è forse Pneumologia, all'ultimo piano. Camere da sei letti, luminose [illegible] spaziose. Quattro stanzette da due persone, una [illegible] singola. I servizi per i degenti sono nuovi nell'ala dove ci sono le donne, vecchi [illegible] tenuti in ordine quegli degli uomini. Due i telefoni a gettone: uno è fuori uso. Ci sono anche due [illegible] soggiorno, dove i malati possono ricevere i parenti e vedere un po' di televisione. Nel locale adibito [illegible] «day-hospital» si deve fare attenzione ad entrare perchè c'è una mastodontica condotta dell'impianto di condizionamento che è stata installata quasi nel mezzo della stanza, poco dopo la porta: è fissata al soffitto con assi di legno usate come tasselli.

La situazione peggiora nel reparto di Ostetricia e Ginecologia: per quest'ultima specialità c'è un solo [illegible] con tredici letti. Il corridoio è stretto e tortuoso: si passa davanti ad armadi, due stanze da tre letti per le pazienti operate. Si salvano solo le due sale parto, bene attrezzate [illegible] di recente allestimento.

In Pediatria, terzo reparto, invece, non basta il nulla osta della direzione sanitaria per entrare: bisogna chiedere il permesso al primario. Che ieri pomeriggio non c'era.

Fabio Pozzo

[illegible] SITUAZIONE

SERVIZI:	1) RADIOLOGIA 2) RIABILITAZIONE 3) SALA OPERATORIA
REPARTI:	1) OSTETRICIA-GINECOLOGIA 2) PEDIATRIA NIDO 3) PNEUMOLOGIA
PERSONALE:	1) INFERMIERI PROF. = [illegible] 2) [illegible] AVIS = 15 3) MEDICI AUS. = 40

Sciopero generale di protesta in tutta la Liguria

Oggi stop alla pesca

I danni provocati dalla Haven hanno messo in crisi il settore Chiesto al Governo il riconoscimento dello stato di calamità

GENOVA. Una buona parte delle imbarcazioni da pesca iscritte al compartimento marittimo di Genova, così [illegible] quelle delle altre [illegible] province liguri, oggi non caleranno le reti in mare. Si tratta [illegible] [illegible] giornata di sciopero proclamata per chiedere lo stato [illegible] pubblica calamità del settore, in grave crisi in Liguria dopo gli incidenti delle petroliere Haven e Agip Abruzzo, che hanno danneggiato i fondali e l'attività dei pescatori.

La giornata di astensione [illegible] lavoro decisa sulle banchine dei porti da pesca liguri [illegible] disagi anche per coloro che non fanno parte del settore: domani mattina sui banchi [illegible] mercati ittici mancherà pesce pescato nel Mar Ligure. I pescatori aderenti allo sciopero non solo non prenderanno il mare, ma bloccheranno anche i mercati del pesce, in particolare quello [illegible] piazza Cavour a Genova, ostacolando così anche quei colleghi che hanno preferito [illegible] aderire alla rivendicazione.

I pescatori si daranno appuntamento questa mattina a Genova, a Ponte dei Mille, dove è situata la Capitaneria di porto e comando [illegible] compartimento marittimo genovese. Una buona parte raggiungerà il capoluogo via mare, con le proprie imbarcazioni, mentre altri giungeranno [illegible] auto [illegible] forse pullman. In Capitaneria [illegible] rappresentanza incontrerà il comandante del porto di Genova, ammiraglio Antonio Alati.

Barche a Camogli: i pescatori protestano per i disastri ecologici dei mesi scorsi

Cosa vogliono i pescatori? Spiega Franco Po, presidente della Cooperative precatori di Sestri Levante: «Non si tratta solo [illegible] un risarcimento danni. Vogliamo [illegible] decreto ministeriale per il Mar Ligure così come è stato fatto per la mucillagine dell'Adriatico, con tutte le iniziative per favorire [illegible] ripopolamento. Un programma [illegible] rilancio della pesca ligure, che miri anche alla riqualificazione del mestiere del pescatore».

I pescatori chiedono inoltre un ampliamento delle zone ittiche in Liguria, un risanamento del Mar Ligure [illegible] una nuova mappatura dei fondali. E ancora [illegible] una priorità alle istanze di demolizione definitiva [illegible] natanti presentate da imprese di pesca della regione, il fermo tecnico facoltativo per un anno e una serie di contributi ed agevolazioni [illegible] compenso dei danni inferti alle attività di pesca dei disastri ecologici. **[f. p.]**

[illegible]
[illegible]

RAPALLO
Fiamme in un monolocale, danneggiati altri alloggi

Un incendio ha completamente distrutto ieri mattina a Rapallo un monolocale situato al secondo piano di uno stabile in via Milano 67, in affitto ad una tunisina. Le fiamme hanno reso inagibili anche altri due appartamenti vicini. L'incendio è stato spento da una squadra dei vigili del fuoco di Rapallo, coadiuvati da colleghi di Chiavari. L'allarme è stato dato da alcuni inquilini dello stabile: l'inquilina era fuori casa. A causare l'incendio, secondo i vigili del fuoco, potrebbe essere stato un corto circuito. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per due ore.

RAPALLO
Un riconoscimento al latte prodotto nel Tigullio

Il Centro Latte Rapallo, l'azienda che commercializza il marchio Latte Tigullio, [illegible] stata designata dall'Unalat (Unione nazionale dei produttori [illegible] latte), insieme alla Cooperativa Brusche [illegible] Belluno, quale stabilimento pilota in Italia per la produzione di latte fresco d'alta qualità. [illegible] [illegible] di un'iniziativa attuata dall'Unalat con il contributo del ministero dell'Agricoltura e Foreste per lo sviluppo e la promozione della conoscenza [illegible] consumo del latte in Italia.

CHIAVARI
La Lega Nord contesta l'isola pedonale

Ancora polemiche a Chiavari per l'isola pedonale sul lungomare. La Lega Nord, in un comunicato, chiede all'amministrazione comunale di fare marcia indietro e ripristinare il tutto allo stato preesistente. «L'isola pedonale potrà fare comodo ai commercianti della zona, ma non certo agli automobilisti, e a tutti coloro che vogliono la strada il più lontano possibile [illegible] mare - si legge nel [illegible]municato.

E' stato detto che l'isola serve a limitare la velocità sul lungomare: si poteva allora a tal fine installare cordoli trasversali lungo la carreggiata, come è stato fatto a Finale Ligure». L'amministrazione comunale respinge le accuse e sostiene che finalmente anche Chiavari ha trovato uno spazio ideale per ospitare le manifestazioni estive.

[illegible] direttore sanitario della XIII Usl difende il primario imputato di abuso d'atti d'ufficio

«Basta con le trasfusioni»

Secondo il dirigente è giusto limitare l'uso del sangue fresco privilegiando gli emoderivati. Il medico è accusato di aver favorito una ditta farmaceutica, che in cambio forniva attrezzature all'ospedale

GENOVA. «Da molti anni aspettavo qualcuno come il dottor Valbonesi, che ponesse un limite alle trasfusioni di sangue». Gaetano Cavallaro, direttore [illegible] della Usl XIII [illegible] ha dubbi. Interrogato ieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in cui il primario del centro trasfusionale di San Martino è imputato di abuso d'atti d'ufficio, spezza più di una lancia in [illegible] favore.

Valbonesi è finito davanti ai giudici perché, secondo l'accusa, avrebbe favorito una ditta toscana, la «Farmabiagini», produttrice di emoderivati, nelle acquisizioni di plasma [illegible]guigno fresco che la società prelevava dall'ospedale. E, nello stesso tempo, non avrebbe soddisfatto completamente le richieste di plasma che provenivano dai reparti, in un arco di [illegible]po che va [illegible] [illegible] ai primi mesi del 1989.

La «Farmabiagini» forniva come contropartita apparecchiature per il centro trasfusionale. Il primario si difende sostenendo di non [illegible] tratto alcuna utilità particolare dalle vendite di plasma.

Il primo a interrogare il testimone è stato [illegible] difensore dell'imputato l'avvocato Romano Raimondo. Il direttore sanitario ha spiegato che le disposizioni date da Valbonesi al [illegible] insediamento come primario [illegible] prodotto un lavoro superiore di almeno dieci volte nel reparto e abituato i medici [illegible] una maggiore disciplina.

«Organizzai un incontro con i sanitari per dire loro che era meglio somministrare ai degenti gli emoderivati piuttosto che plasma fresco. Era molto importante [illegible] cambiamento della cultura della trasfusione. Molti [illegible]edici fino a poco tempo fa ritenevano che dare sangue giovasse al malato. Invece, adesso si prediligono le trasfusioni fra[illegible] e cioè di emoderivati».

L'avvocato Raimondo ha, poi, chiesto a Cavallaro quali provvedimenti la Usl [illegible] preso dopo gli articoli dei giornali che parlavano del presunto «scandalo» e se fossero stati interrotti i rapporti con la «Farmabiagini». [illegible] pregato il rappresentante della società - ha risposto il testimone - [illegible] [illegible] circolare più in ospedale per evitare chiacchiere. Se, poi, ci fossero state altre ditte che avessero richiesto l'acquisizione del plasma noi lo avremmo fatto, ma non c'erano e allora abbiamo continuato così».

[illegible] Lugli

[illegible] E [illegible], CONDANNA

[illegible]VA. Durante una rapina aveva sequestrato una decina di clienti di una farmacia, il titolare e gli impiegati. Ma, poi, era stato affrontato da un poliziotto [illegible] lo aveva disarmato. Ieri mattina, Tommaso Gentile, 27 anni, siciliano, è stato condannato a un anno e dieci [illegible] [illegible] reclusione dal tribunale penale per quell'episodio che aveva bloccato via XX Settembre per oltre un'ora. L'imputato [illegible] stato difeso dall'avvocato Piero Franzosa. Il pm [illegible] Macchiavel[illegible] che aveva proposto tre anni [illegible] reclusione.

Erano le nove di mattina quando Gentile, il [illegible] gennaio scorso, entrò nella farmacia [illegible] Monumentale», un negozio a due piani, minacciando clienti e impiegati. Il titolare che era al piano superiore telefonò al 113 e la zona fu circondata. Furono momenti di grande paura finché il capo della squadra mobile Gaspare Paiella, coraggiosamente entrò disarmato nel locale. Si avvicinò al rapinatore e, con estrema calma, gli tolse la pistola dalle mani. Nonostante fosse un'arma giocattolo la canna [illegible] [illegible] modificata in modo tale da potere sparare proiettili veri. **[a. l.]**

Bottino 40 milioni

Rapinano [illegible] due [illegible] banca [illegible] [illegible] Cantore

[illegible] Assalto da poche decine di milioni alla filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in via Cantore. Ieri mattina, intorno alle 9 e trenta, due giovani [illegible] volto scoperto hanno fatto irruzione nei locali della banca. Armi in pugno, [illegible] sono fatti consegnare tutto [illegible] denaro della cassa, circa 40 milioni.

La rapina [illegible] durata pochi secondi, il tempo impiegato dalla guardia giurata per assentarsi dal suo posto per andare a prendere un caffè in [illegible] bar vicino. I malviventi probabilmente [illegible] [illegible] un piano dettagliato.

Nei locali dell'istituto bancario [illegible] trovavano una decina di persone, tra impiegati e pubbli[illegible] che hanno fornito una descrizione sommaria dei rapinatori. I due [illegible] riusciti [illegible] far perdere le loro tracce, fuggendo a tutta velocità [illegible] [illegible] moto [illegible] grossa cilindrata, che [illegible] vista dirigersi verso Cornigliano.

I posti di blocco istituiti in [illegible] non hanno dato alcun risultato. **[p. o.]**

Un piano per combattere i piromani e sorvegliare i sentieri del Monte

L'incendio è già dimenticato

Portofino, la Regione risponde ai Verdi

PORTOFINO. L'incendio [illegible] Monte di Portofino: un enorme rogo che ha distrutto circa 100 ettari di bosco [illegible] macchia mediterranea di [illegible] delle riserve naturali più belle d'Italia, e che a distanza di quasi due [illegible] sembra essere stato già dimenticato. Mentre le fiamme imperversavano, e subito dopo, ci sono state manifestazioni [illegible] rabbia [illegible] preoccupazione non solo in Liguria, ma in tutta la nazione, e anche all'estero. Ci [illegible]o state denunce, accuse, polemiche. Poi, pian piano, tutto sembra [illegible] [illegible] sotto la cenere che [illegible] oggi ferisce i versanti del Promontorio.

A parlarne, forse, sono rimasti [illegible]li ambientalisti, preoccupati che un disastro simile possa accadere ancora. Il capogruppo dei Verdi in Regione Romolo Benvenuto, per esempio, ha [illegible] noto ieri la risposta della giunta regionale all'interrogazione presentata dai Verdi in merito all'incendio che ha martoriato il Monte di Portofino.

Gli ambientalisti [illegible] chiesto di [illegible] quali interventi di prevenzione degli incendi sono previsti dal Piano dell'area Parco, la sorta di piano regolatore redatto dalla Regione per la riserva naturale.

Ecco un [illegible] dei concetti più importanti della risposta data dall'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore. [illegible] tratta delle linee fondamentali sulla prevenzione e l'intervento antincendio che verranno seguite da Regione ed Ente Monte Portofino nei prossimi anni, per meglio tutelare la riserva naturale dalla minac[illegible] del fuoco.

«Il piano del Parco prevede, innanzitutto, norme mirate sia al ripristino dei sentieri esistenti sia agli interventi sulla vegetazione». In particolare è stata prevista l'elaborazione [illegible] [illegible] «apposito piano d'intervento, che potrà attivare una serie di iniziative utili a preservare il Monte dagli in[illegible]di e a intervenire tempestivamente in caso [illegible] necessità».

Di quali iniziative si parla? Per esempio del completamento delle stazioni di rilevamento dati meteo [illegible] ambientali e la riorganizzazione delle infrastrutture e dei mezzi antincendio necessari.

E ancora, [illegible] coordinamento, [illegible] formazione e l'aggiornamento del personale dell'Ente Monte, del Corpo Forestale, dei gruppi volontari antincendio e delle guardie ecologiche volontarie (ancora da istituire), alla campagna di avvistamento [illegible] segnalazione. Questo, anche in collaborazione con associazioni locali e ambientaliste. Inoltre la sistemazione dei sentieri, nonchè lo sfoltimento e la pulizia [illegible] boschi e della macchia mediterranea che riveste i fianchi del Monte. **[f. p.]**

Tra i problemi segnalati le scorte e i piantonamenti fuori sede che decimano gli organici

«A Chiavari [illegible] Rapallo poliziotti di serie B»

Un documento del sindacato accusa la questura di Genova

[illegible] Agenti di polizia «sottratti» dal commissariato di Chiavari per effettuare servizi a Firenze [illegible] Bologna per [illegible]gni [illegible] carattere nazionale, o in altre città per scorte alle squadre genovesi in trasferta. Ancora, affidamento di [illegible]piti di vigilanza per un detenuto ricoverato a Genova, con la conseguenza di ridurre [illegible] capacità operativa della pattuglia.

I cinquanta uomini del commissariato di Chiavari si sentono trattati dalla questura genovese [illegible] «poliziotti di serie B» e adesso dicono basta. Gli iscritti al Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia, esprimono grandi perplessità e preoccupazione sull'organizzazione della questura di Genova nei confronti dei commissariati provinciali, in particolare, quelli di Chiavari e Rapallo.

[illegible] iscritti al sindacato protestano e chiedono di poter operare [illegible] al servizio della cittadinanza con tutti i mezzi [illegible] loro a disposizione [illegible] che il personale impiegato nel capoluogo [illegible] Tigullio venga «distratto» in altre operazioni. Lo stato di disagio ieri in viale Tappani [illegible] chiaro. Un disagio, come hanno sottolineato sottufficiali e agenti, che viene vissuto anche dai colleghi del commissariato [illegible] via Montebello a Rapallo.

Dice [illegible] responsabile della sezione di Chiavari [illegible] Siulp, Antonio Del Giacco: «Purtroppo l'organo centrale, cioè la questura di Genova, troppo spesso si dimentica che l'ufficio di polizia a Chiavari è distaccato. Significa che opera in tutto e per tutto come [illegible] questura e con [illegible] servizio "operativo" 24 ore [illegible] 24, tanto che dall'inizio dell'anno abbiamo arrestato 25 persone denunciandone altre 60, oltre ai numerosi servizi di prevenzione e vigilanza sul territorio. Mentre i commissariati genovesi dopo le [illegible] fanno capo alla centrale [illegible] via Diaz».

Continua Del Giacco: «A più riprese abbiamo chiesto rinfor[illegible] che [illegible]no stati inviati alcune settimane fa. Tuttavia, se il nostro personale viene impiegato in operazioni al di fuori delle nostre competenze, il servizio [illegible] volanti viene ridotto o addirittura sospeso».

A parte le unità in trasferta in convegni nazionali, [illegible] quello dell'Unità a Bologna, [illegible] al seguito dei tifosi di Ge[illegible] [illegible] Sampdoria, oggi un terzo dell'organico è destinato al piantonamento di un detenuto ricoverato al San Martino di Genova.

Continua Del Giacco: «Riteniamo inaccettabile il compito di vigilanza in una località che dista [illegible] chilometri da Chiavari. E' evidente che la prevenzione e l'intervento sul territorio fini[illegible] per risentirne».

Fabrizio Graffione

E' pronto il progetto della commissione traffico: cattive notizie per gli automobilisti

Savona, altri posteggi [illegible] pagamento

Il piano prevede anche doppio senso di marcia in corso Mazzini e limiti alla circolazione nel centro cittadino
Suggeriti nuovi sensi unici, corsie preferenziali per i bus [illegible] una diversa regolamentazione dei semafori

SAVONA. Corso Mazzini a doppio senso, sosta a pagamento [illegible] traffico limitato nel centro ottocentesco, corsie preferenziali per i bus. Sono alcune fra le proposte che la commissione traffico costituita [illegible] Comune (Aci, Acts, vigili urbani [illegible] altri enti) formulerà alla giunta nei prossimi giorni per risolvere i problemi [illegible] viabilità [illegible] Savona. Le proposte, che accolgono in parte il piano dell'ingegner Rogen[illegible] in parte le richieste dell'Azienda di trasporto pubblico, saranno poi discusse dalla competente commissione consiliare e quindi dalla giunta.

Ma [illegible] il dettaglio dei suggerimenti proposti dalla commissione traffico:

Corso Mazzini. La commissione chiede l'apertura della strada nei due sensi di marcia fino al ricongiungimento con [illegible] Tardy & Benech. Un provvedimento ritenuto essenziale [illegible] realizzare altre modifiche alla viabilità. Il doppio senso di corso Mazzini farebbe da colonna portante per tutto [illegible] traffico da e per l'autostrada, attraverso via Stalingrado [illegible] [illegible] Tardy & Benech.

Sosta a pagamento. Nella zo[illegible] compresa tra via Paleocapa e corso Mazzini e tra piazza Leon Pancaldo e piazza del Popolo, sarà consentita la sosta soltanto a pagamento. Una proposta certamente impopolare, se si considerano le attuali carenze di parcheggi e [illegible] spese cui andranno incontro i pendolari che dovranno fermarsi [illegible] città per tutta la giornata. [illegible] la commissione ritiene che si tratti [illegible] [illegible] un provvedimento indispensabile per eliminare il traff[illegible] dal centro.

[illegible] a traffico limitato. Sempre nel perimetro tra via Paleocapa [illegible] Mazzini e tra piazza del Popolo e piazza Leon Pancaldo, verrebbero introdotte misure limitative per la circolazione, con orari precisi per carico e scarico delle merci e divieto di transito per i mezzi pesanti. Dalle limitazioni saranno comunque esclusi i residenti.

Sensi unici. Verrà riproposta l'inversione del senso di marcia in via Luigi Corsi e via Pietro Giuria, per [illegible] una corsia di scorrimento parallela a [illegible] Mazzini. Per quanto riguarda via Paleocapa sembra scontata solo l'eliminazione della corsia preferenziale per i bus, sfruttata al di sotto delle potenzialità. Ancora incerto il destino del senso unico.

Corsie per i bus. Si insiste sul vecchio progetto di riservare [illegible] via [illegible]lli e via Pietro Giuria solo al transito degli autobus. [illegible] la commissione proporrà anche altre soluzioni, che prevedono alcune corsie preferenziali nelle strade parallele a via Montenotte. Anche in questo caso sono scontate le proteste [illegible] commercianti e residenti.

Semafori. La commissione proporrà una completa revisione [illegible] della mappa semaforica cittadina, che comprende oltre [illegible] impianti, [illegible] una modifica dei tempi e nuovi semafori. [e. b.]

PROTESTA IN VIA [illegible]

[illegible] I commercianti di via Montenotte sono di nuovo in allarme. Ieri mattina, insospettita dalle continue voci sulla chiusura [illegible] al traffico della strada, [illegible] delegazione si è precipitata in Comune per incontrare l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo. «Restiamo sempre nell'incertezza - è stato [illegible] commento di residenti e commercianti dopo il colloquio - anche [illegible] l'assessore Balbo ci ha assicurato che in caso di modifiche alla viabilità di via Montenotte [illegible] [illegible] consultati». L'incontro, il quarto in pochi mesi, non ha fugato tutte le perplessità della delegazione di via Montenotte. Anche perché, nel frattempo, l'Acts, il Consorzio [illegible] i sindacati dei trasporti continuano a sostenere la necessità di [illegible] collegamento preferenziale per gli autobus nel centro cittadino.

«Abbiamo sempre timori e sospetti - afferma Pietro Barbano, rappresentante degli abitanti di via Montenotte -. L'Acts vuole risanare il bilancio bloccando la circolazione di via Montenotte, una strada che assorbe il 35 per cento del traffico in uscita dalla città. Ma questo creerebbe soltanto intasamenti». Più soddisfatti i commercianti. Dice Carlo Mazzieri, titolare di un'officina in via Montenotte: «Ora almeno sappiamo che il piano verrà attentamente valutato dalla commissione e dalla giunta. Inoltre, per le modifiche alla viabilità sono previsti tempi lunghi. Comunque, [illegible] già importante riuscire ad avere [illegible] dialogo con l'amministrazione. E finora Balbo si è sempre dimostrato disponibile». [e. b.]

Sarà la giunta a decidere sulle proposte per cambiare la circolazione in città

APPALTATI QUATTRO PARCHEGGI

[illegible] Il piano parcheggi è giunto in dirittura d'arrivo. Nei giorni [illegible] si è conclusa la gara d'appalto [illegible] la realizzazione di quattro grandi posteggi che saranno in grado di ospitare complessivamente quasi 2400 auto, fra piazza Aldo Moro, via Sormano, via Piave e l'a[illegible] del Seminario vescovile. [illegible] aggiudicarsi la gara è stata una società di Bolzano, che vanta esperienza internazionale nel settore.

La società [illegible] proposto di far[illegible] carico della realizzazione dei quattro parcheggi a proprie spese, in cambio di una [illegible]sione di [illegible] anni. Ora il Comune sta conducendo la trattativa proprio sul periodo della concessione, ritenuto eccessiva[illegible] lungo e impegnativo degli amministratori di Palazzo Sisto IV.

Ma i vantaggi per Savona sarebbero comunque evidenti. La città, infatti, potrebbe disporre entro pochi anni di quattro aree [illegible] sosta funzionali, senza accollarsi oneri per [illegible] realizzazione. In pratica la società appaltatrice si dovrebbe accollare una spesa che sfiora i 18 miliardi, fornendo finanziamenti che Savona non avrebbe più potuto ricevere [illegible] governo.

[illegible] [illegible] proposta [illegible] società [illegible] Bolzano verrà portata all'e[illegible] della giunta e del Consiglio comunale. Poi ci [illegible] 90 giorni di tempo per chiedere all'impresa un progetto ancora più dettagliato.

Il parcheggio più importante, soprattutto per la posizione, è quello di piazza Aldo Moro, sotto il piazzale della stazione Mongrifone. Qui sono previsti [illegible] posti auto di interscambio tra la [illegible] ferroviaria [illegible] il nuovo capolinea dei bus. Sono poi previsti altri tre silos. Uno da [illegible] posti in via Sormano, nella zona del palazzo della Provincia, realizzato in superficie con un silo completamente automatizzato. Uno in via Pia[illegible] (317 posti) e uno nella zona [illegible] Seminario (936).

Intanto prende corpo il progetto per la modifica dello svincolo autostrale di Zinola. Ieri l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, si è incontrato con i rappresentanti della società autostradale per definire il nuovo, futuro assetto [illegible] zona uscita[illegible] L'intento [illegible] Comune [illegible] di eliminare il pericoloso incrocio tra lo svincolo autostradale e la superstrada di Vado. Il progetto verrebbe finanziato dal governo. [e. b.]

Domani Aurelia chiusa al traffico per due ore, dalle 9 alle 11

Nuovo stop al Malpasso

E' stato deciso per eseguire alcuni lavori [illegible] un costone roccioso pericolante
Sono previste altre interruzioni per completare la costruzione della galleria

NOLI. Dalle 9 alle 11 di domani la via Aurelia sarà nuovamente chiusa al traffico al Malpasso, [illegible] Noli e Varigotti, per alcuni interventi urgenti a un costone roccioso pericolante.

[illegible] L'Anas di Genova ha in programma altre interruzioni della circolazione, a tempo limitato, per completare l'intervento in uno dei punti più pericolosi dell'Aurelia. Spiegano al compartimento Anas di Genova: «Il lavoro in programma avrà breve durata. Chiudiamo al traffico a titolo precauzionale in un orario che non dovrebbe complicare troppo gli spostamenti dei pendolari. I lavori stanno procedendo secondo i programmi, speriamo che [illegible] sorgano altre difficoltà».

I programmi dell'Anas, realizzati in appalto dall'impresa «Ghigliazza» [illegible] Finale Ligure, prevedono la costruzione di una galleria artificiale di circa 150 metri a ponente del piccolo promontorio del Malpasso. Gli interventi [illegible] complicati [illegible] fatto che tutta la collina [illegible]stante è in precarie condizioni [illegible] stabilità.

Il 16 maggio, in [illegible] circostanza analoga a quella di domani, [illegible] frana [illegible] circa [illegible] mila metri cubi di detriti, conseguente allo scoppio di [illegible] mina, finì sulla sede stradale, ferendo leggermente a una gamba un dirigente dell'impresa [illegible] «Ghigliazza». In quel caso ci furono tre settimane di chiusura totale [illegible] traffico, con gravi conseguenze per i collegamenti e le proteste da parte degli automobilisti costretti a utilizzare, a pagamento, l'Autostrada [illegible] fiori tra Spotorno e Finale.

Il tentativo del sottosegretario agli Interni, Gian Carlo Ruffino, e del sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, [illegible] «liberalizzare» [illegible] transito sull'Autofiori [illegible] ottenne risultati per l'opposizione della Società autostrade e forse per la lentezza con cui l'Anas stessa, dalla direzione di Roma, aveva [illegible] [illegible] sbloccare la situazione. Fra conflitti di competenza, per pochi milioni di eventuale mancato pedaggio, migliaia di automobilisti, compresi i primi turisti in arrivo in Riviera, dovettero pagare questa [illegible]

Da metà giugno, però, per il traffico non ci sono più state interruzioni. [illegible] se dovesse riproporsi l'esigenza [illegible] chiudere l'Aurelia al Malpasso, per più giorni il disagio [illegible] ripeterebbe con le stesse conseguenze già registrate in precedenza.

All'Anas di Genova non precisano i tempi necessari alla realizzazione della nuova galleria [illegible]. I lavori saranno sicuramente più lunghi del previsto, perché anche a levante [illegible] promontorio del Malpasso, nel punto in cui c'è stata la frana di maggio, è prevista la costruzione di [illegible] galleria artificiale di circa 100 metri. Entrambe le strutture saranno poi «nascoste» con interventi di bonifica. Superata l'estate, i timori dei tecnici sono ora rivolti alle piogge dell'autunno e dell'inverno. In passato, proprio in conseguenza di notevoli precipitazioni, si erano verificati degli smottamenti.

Augusto Rembado

Dopo il sequestro dei beni e l'allontanamento dalla Liguria richiesti dalla Procura

In un dossier la replica di Fameli

Gli avvocati stanno preparando l'elenco con le proprietà dell'imprenditore di Loano per dimostrare che non sono frutto di traffici illeciti. E' [illegible] patrimonio che viene valutato in circa trenta miliardi

SAVONA. Potrebbe essere rinviata di qualche settimana [illegible] discussione del tribunale di Savona - inizialmente prevista per il 15 ottobre - sui provvedimenti anti-mafia (sequestro dei beni e allontanamento dalla Liguria) richiesti dalla procura della Repubblica nei confronti [illegible] Antonio Fameli.

E' quello che chiederanno gli avvocati difensori di Fameli, Umberto Ramella e Graziano Aschero, che stanno intanto preparando una memoria da consegnare ai giudici. Un dossier di centinaia di pagine dove vengono specificate tutte le attività dell'imprenditore e nelle quali il suo impero mobiliare e immobiliare [illegible] [illegible] «ai raggi X». Un patrimonio che ammonta a una trentina di miliardi, costituito [illegible] centinaia [illegible] alloggi, magazzini, negozi, garage, ville, contro il quale, ora, potrebbe abbattersi il blocco dei giudici.

Dice l'avvocato Aschero: «Il [illegible] cliente vuole chiarire una volta per tutte in che modo ha guadagnato i [illegible] soldi e [illegible] vede l'ora [illegible] chiudere queste vicenda. Noi intendiamo chiedere un rinvio [illegible] discussione, perché vogliamo essere in grado di esercitare la nostra difesa. Soltanto nelle ultime [illegible] siamo riusciti a fotocopiare tutto il materiale in possesso degli inquirenti, ma i tempi per studiare una linea difensiva [illegible] veramente ristretti».

I documenti raccolti dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, [illegible] racchiusi in quattro spessi volumi, con decine di rapporti dei carabinieri, della polizia, della guardia di finanza e dei servizi segreti del «Sisde», secondo i quali Antonio Fameli avrebbe contatti [illegible]ospetti» con uomini di spicco della n'drangheta e [illegible] sua fortuna sarebbe provento [illegible] traffici illeciti.

Gli inquirenti, sulla base di queste informazioni, ritengono che l'uomo d'affari [illegible] Loano sia collegato a clan e personaggi mafiosi con i quali avrebbe avuto rapporti, per altro negati dallo [illegible] Fameli. Per questo il procuratore della Repubblica, Michele Russo, e il sostituto, Alberto Landolfi, hanno chiesto il sequestro dei beni dell'imprenditore e il [illegible] allontanamento dalla Liguria, secondo quanto previsto dalle leggi anti-mafia.

Per il momento i giudici hanno disposto un blocco preventivo del patrimonio dell'imprenditore, per impedire, prima dell'udienza, vendite o alienazioni. Fino a ieri, però, alle varie conservatorie degli immobili e nelle cancellerie del tribunale dove sono iscritte le società dell'imprenditore, [illegible] si sono registrate iscrizioni di sequestri preventivi.

Dice ancora l'avvocato Aschero: «Fino ad oggi non ci è stato notificato alcun provvedimento di sequestro. Secondo noi non ci [illegible] gli elementi per suffragarlo. Comunque [illegible] [illegible]stro assistito non ha alcuna intenzione [illegible] vendere i suoi beni, non vuole davvero ridimensionare il suo patrimonio». E con[illegible] «Ogni trasferimento sarebbe oltretutto inutile perché potrebbe [illegible] revocato [illegible] chiunque. Vorrei anche ricordare che Fameli ha comprato nell'ultimo anno parecchi immobili messi all'asta proprio [illegible] tribunale di Savona. La sua buona fede [illegible] deduce anche da questi fatti». [c. v.]

L'imprenditore Antonio Fameli

I bambini più trascurati sono quelli tra gli 11 e i 15 anni. Un appello per vincere l'indifferenza [illegible] segnalare i casi

A Savona il triste primato dei maltrattamenti ai minori

L'allarme lanciato ieri durante un convegno, la denuncia è di Telefono Azzurro

SAVONA. E' [illegible] il triste primato della violenza sui minori in Liguria. Al primo posto c'è la trascuratezza (34,2 per cento dei casi) seguita dalla violenza sessuale (10,5 per cento). Un dato allarmante d[illegible] quale si è discusso ieri in [illegible] convegno che si è svolto nella sala consiliare della provincia di Savona.

Organizzato [illegible] «Gruppo di ricerca applicata [illegible] psicologi e psicoterapeuti operanti in Liguria» con [illegible] VII Usl [illegible] savo[illegible] erano presenti: Ernesto Caffo, presidente nazionale [illegible] «Telefono Azzurro»; Marcello Cesa Bianchi, direttore dell'istituto di psicologia dell'Università [illegible] Milano; Giuseppe Magno, vice capo di gabinetto del ministero [illegible] Grazia e Giustizia; Letizia Frailich [illegible] «Amnesty International»; Gioachino Paglia[illegible], direttore del Centro Studi [illegible] devianza di Lecco; Giuseppe Centomani, direttore [illegible] carcere minorile «Filangeri» [illegible] Napoli; Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa» di Torino.

Oltre alle considerazioni generali sul significato e le radici della violenza sui bambini in Italia e nel mondo, si è discusso dei dati specifici, relativi alla Liguria e alla provincia di Savona, forniti [illegible] «Telefono Azzur[illegible] che con l'agevolazione del numero verde riceve da tutta Italia telefonate [illegible] minori, vicini di casa, insegnanti, parenti, [illegible] denunciano le diverse violenze alle quali sono soggetti nel nostro Paese bambini: vittime indifese della violenza che senza clamori si consuma spesso all'interno delle mura domestiche [illegible] con il complice [illegible] dei vicini.

Le drammatiche telefonate raccolte [illegible] «telefono Azzurro» sui disagi minorili nel savonese riguardano in particolare ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 15 anni (40 per cento delle telefonate) seguiti da quelli tra i 6 e i 10 anni (26,7 per cento) e quelli [illegible] [illegible] a 5 anni (24,4 per cento). Un numero esiguo di telefonate (8,9 per cento) riguarda, poi, gli adolescenti dai 16 ai 18 anni.

Di fronte a dati che rivelano la solitudine, [illegible] paura, l'ango[illegible] di giovani trascurati dai genitori, vittime soprattutto [illegible] violenze psicologiche che, [illegible] è stato sottolineato, «segnano più delle percosse», ciò che ha lasciati amareggiati gli organizzatori del convegno è l'indifferenza dei savonesi.

L'appuntamento peraltro [illegible] stato preceduto una settimana prima da [illegible] Azzurro», un concerto di cantanti e cantautori italiani che si è svolto al palasport di Quiliano, e il cui incasso è stato devoluto al «Telefono Azzurro» e ad «Amnesty International».

«Il convegno ha avuto successo; c'erano 400 persone - spiega Biagio Spolitu, coordina[illegible] scientifico insieme al dottor Renato Panconi [illegible] convegno -. Quello che invece mi ha sorpreso è la [illegible] adesione dei savonesi al concerto. Solo 130 spettatori paganti per una manifestazione che aveva [illegible] fine importante. Non capisco come si possa essere così ciechi e sordi di fronte a fatti che, invece, dovrebbero toccare le coscienze, far nascere discussioni e movimenti di sensibilizzazio[illegible].

[illegible] dell'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica savonese si [illegible] parlato durante [illegible] dibattito. Non è da escludere che in un futuro prossimo si [illegible] realizzare una succursale di «Telefono Azzurro», viste le numerose telefonate e la gravità dei casi segnalati a Bologna, ma per far questo occorre la collaborazione dei cittadini. A questo proposito l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio [illegible]lasio, ha anche parlato della possibilità di istituire, nell'ambito dell'osservatorio generale per i servizi sociali, una sezione sulla condizione minorile in Liguria che abbia il compito di studiare progetti di associazioni e gruppi di lavoro che siano tesi ad impedire il dilagare della violenza sui minori.

Certo, [illegible] ciò non può essere sufficiente per garantire il rispetto della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, perché all'origine di tanta vio[illegible] c'è spesso l'ignoranza, la paura della verità, la mancanza del coraggio della denuncia, ed è questo il primo, vero, muro da abbattere.

L'insegnamento di «Telefono Azzurro» è che non bisogna arrendersi, ma creare un'onda [illegible] che consenta a vicini [illegible] [illegible] madri, insegnanti, di uscire allo scoperto e parlare delle violenze [illegible].

Alessandra Zacco

Guido Goya e Agostino Carnevale sono stati convocati ieri a palazzo di giustizia

Festival, i politici scelgono il silenzio

I due amministratori si sono avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande dei giudici. Tace anche Gerini, raggiunto da avviso di garanzia per concorso in corruzione. Attesa per la testimonianza di Pippione

SANREMO. La linea scelta è il silenzio. Guido Goya e Agostino Carnevale, i [illegible] politici convocati ieri mattina al palazzo [illegible] giustizia (entrambi erano stati raggiunti da un avviso di ga[illegible] per corruzione), [illegible] sono avvalsi della «facoltà di [illegible] rispondere».

Davanti [illegible] sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, che da nove mesi conducono l'inchiesta, è comparso un laconico Carnevale, dc, a[illegible] al Patrimonio, difeso dall'avvocato Angelo Roggero. [illegible] dichiarazione anche per Guido Goya, consigliere comunale dc, accompagnato dal suo legale Alessandro Mager.

Alle 11,50 l'arrivo in procura di Goya. Sorride, si lascia fotografare. [illegible] non rilascia dichia[illegible]. Come lui, cordiale [illegible] silenzioso, l'assessore Carnevale che [illegible] alle 12,10. Una lunga anticamera. Entreranno nell'ufficio dei magistrati solo dopo un'ora, per uscire invece in tempi ristrettissimi: nell'ar[illegible] di cinque minuti. I fascicoli [illegible] riscontri bancari e delle testimonianze accusatorie si sono aperti e richiusi in un lampo. Il tempo di recitare la breve formula del [illegible] commento», prevista dal nuovo codice di procedura penale. Prima di loro, era stato il marchese romano Antonio Gerini a scegli[illegible] la l[illegible] prudente del silenzio: [illegible] rapido cambiamento di strategia, arrivato con l'avviso di garanzia per concorso in corruzione che ha capovolto la [illegible] posizione giudiziaria, da «grande accusatore» di Aragozzini a indagato per lo stesso reato. Ora, anche i politici decidono di non parlare. E qualcuno, tra loro, smentisce clamorosamente le promesse di ampi chiarimenti e rivelazioni decisive alla magistratura. Forse, in attesa degli eventuali rinvii a giudizio, quando gli atti dell'inchiesta e gli elementi raccolti dalla Finanza saranno accessibili anche [illegible] rappresentanti della difesa.

Ma quali [illegible] le prove dell'accusa? Da gennaio, [illegible] mese che ha segnato il [illegible] alle indagini, sull'onda delle confidenze rese dal marchese Gerini ad alcuni consiglieri comunali, un [illegible] [illegible] silenzio ha circondato l'attività degli inquirenti. Appare comunque evidente che l'inchiesta poggia su due pilastri. La Finanza avrebbe radiografato i beni [illegible] in alcuni casi «le ricchezze») di ognuno [illegible] quattordici personaggi indagati: 2 presunti corruttori, 4 politici sospettati di aver intascato complessivamente 870 milioni [illegible] tangenti, 3 accusati del ruolo d'intermediari, [illegible] personaggi marginali. [illegible] sarebbe arrivati così alla scoperta di sostanziosi investimenti o acquisti lussuosi proprio alla vigilia dei Festival sotto inchiesta. Ma non basta. Una fitta rete di indagini bancarie avrebbe permesso di accertare, nello stesso periodo, spostamenti di grosse somme di denaro sull'asse Roma-Sanremo.

Il secondo pilastro sarebbe [illegible] ricco dossier [illegible] dichiarazioni raccolte nella prima ondata d'interrogatori. Tra le testimonianze-chiave, quella dell'avvocato milanese Roberto Taurini, anch'egli coinvolto nella tangenti-story con un avviso di garanzia per concorso in corruzione. Arrestato il 18 giugno [illegible] rimasto in una cella del [illegible] Santa Tecla fino ai primi di luglio. Taurini avrebbe scelto la linea della collaborazione. Non si esclude che l'avvocato abbia messo nelle mani degli inquirenti le prove decisive per il proseguimento delle indagini: gli elementi che forse mancavano alla prima serie [illegible] indicazioni, fornite dal marchese Anto[illegible] Gerini.

Si aggiunge anche un terzo pilastro. Quello delle indagini incrociate tra Festival [illegible] casinò. E' la pis[illegible] che affiora solo [illegible] pochi giorni: l'ombra delle presunte tangenti versate da Aragozzini per aggiudicarsi l'organizzazione dei Festival '89 e '90 avrebbe raggiunto anche le cas[illegible] della [illegible] da gioco. Non [illegible] esclude infatti che le «mazzette», sotto forma di assegni, siano state riciclate servendosi dell'ufficio-fidi. Ipotesi che re[illegible] [illegible] alcuna conferma ufficiale.

[illegible] il fatto che la scorsa settimana il cassiere generale [illegible] casinò, Innocente Bisato, ha varcato il cancello del palazzo di giustizia con una ventiquattr'ore piena di documenti relativi alla banca della casa da gioco, probabilmente interpellato anche sull'attività dell'ex direttore artistico [illegible] casinò Sergio Nanni, indagato anch'egli per aver partecipato alla presunta trama corruttiva, dietro le quinte dei Festival targati Aragozzini. Ma anche le prove emerse sul fronte della casa da gioco so[illegible] rimaste sepolte nei fascicoli degli inquirenti, bloccate fino alla prossima occasione dalla strategia del silenzio. La difesa ermetica [illegible] Carnevale e Goya non ha consentito un chiarimento [illegible] breve termine. [illegible] ne riparlerà in primavera. Quando probabilmente la tangenti-story approderà in tribunale. Ormai è certo: le richieste di rinvio a giudizio arriveranno entro dicembre, assieme alle archiviazioni di alcuni «casi» marginali.

La svolta più vicina [illegible] quella che si attende dall'interrogatorio dell'ex-sindaco e consigliere regionale Leo Pippione. Dalla sua poltrona di palazzo Bellevue, durante un recente consiglio comunale, Pippione ha annunciato rivelazioni [illegible] chiarimenti su quello che ha definito «un complotto affaristico. Un piano che smonterò pezzo per pezzo davanti alla magistratura». Parole simili le aveva pronunciate in un'intervista di giugno il consigliere Guido Goya. Promesse, ieri, sono naufragate nella «facoltà di [illegible] rispondere».

Michele Polcino

Guido Goya al suo arrivo a palazzo di Giustizia. Non ha rilasciato dichiarazioni

[illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale di ieri sera aveva pochi [illegible] gomenti [illegible]ti all'ordine del giorno, ma era attesissimo: la riunione cadeva tra due indagini parallele e [illegible] pieno svolgimento: caso-Conca e Festival.

L'attesa riguardava in particolare la posizione [illegible] politici che, solo poche ore prima, erano stati convocati dai giudici. Guido Goya e Agostino Carnevale si [illegible] presentati puntualmente. Secondo alcune voci l'assessore Carnevale, avrebbe potuto annunciare le dimissioni dall'incarico al Patrimonio. Ipotesi che però si sono rivelate infondate.

In apertura di seduta si è parlato d'altro, [illegible] il clima [illegible] tensione che ha pesato per tutto il tempo (fino a tarda notte) [illegible]lla riunione.

Al Consiglio comunale era p[illegible] anche Leo Pippione (l'ex sindaco è ancora in attesa [illegible] conoscere [illegible] data della convocazione da parte dei giudici). La sala era gremita dagli operatori [illegible] mercato ortofrutticolo di piazza Eroi che contestano il progetto di trasferimento [illegible] struttura per consentire la realizzazione di un nuovo parcheggio. Un applauso ha salutato l'intervento di Barillà, pds, che ha [illegible] la posizione degli operatori del mercato.

All'ordine del giorno, l'approvazione dello statuto comunale: lo strumento che dovrà regolare i rapporti interni all'amministrazione e le relazioni tra Comune, enti e cittadini.

[illegible] argomento impegnativo, che ha lasciato poco spazio alle discussioni sull'indagine giudiziaria relativa al Festival.

Ancora tre punti di rilievo. Il [illegible] regolamento della contabilità [illegible] Comune, la disciplina dei contratti e una serie di piani finanziari per la realizzazione di fondamentali opere pubbliche che [illegible] [illegible] ormai da anni. [m. p.]

Agostino Carnevale è rimasto nell'ufficio del giudice solo cinque minuti

---

Polemica per la decisione presa [illegible] livello regionale dai sindacati di non uscire in mare due giorni

Pesca, a Imperia e Sanremo non si sciopera

La Lega cooperative: «Sono giusti i motivi della protesta, ma noi restiamo sempre in secondo piano. Vogliamo contare di più». I lavoratori del settore sono molto preoccupati. «Il governo deve intervenire, la Haven ci ha [illegible] in ginocchio»

IMPERIA. Il calo continuo di prodotto pescato, l'impossibilità di usare particolari reti che consentirebbero [illegible] riempire più facilmente le stive di prodotto ittico pur salvaguardando la natura e l'ecologia, le conseg[illegible] pesanti del disastro della petroliera Haven, la continua insensibilità del governo che [illegible] vuole riconoscere lo stato di calamità per una categoria fortemente penalizzata da leggi [illegible] regolamenti sempre più restrittivi, ha scatenato tra i pescatori della Liguria uno stato [illegible] agitazione che oggi culmina con una giornata di sciopero.

Però malgrado la proclamazione di astensione [illegible] lavoro decisa [illegible] livello regionale dai sindacati, le motobarche e i pescherecci ormeggiati nei bacini di Imperia [illegible] di Sanremo nelle prime ore della mattinata hanno preso quasi tutti il largo. Non si tratta di una defezione [illegible] [illegible] propria, i lavoratori del mare che vivono nel Ponente hanno dichiarato di condivide[illegible] in pieno le ragioni che hanno portato all'azione [illegible] protesta, ma hanno criticato i colleghi di Genova e di Savona che portano avanti le pur giuste battaglie senza [illegible] agli imperiesi di recitare un [illegible] di primo piano nelle [illegible]ie vertenze.

In provincia di Imperia [illegible] 437 pescatori professionisti, la loro flotta è composta [illegible] [illegible] natanti di ogni tipo. Riguardo [illegible] sciopero hanno dichiarato [illegible] avere gli stessi problemi e di soffrire gli identici disagi che vivono i colleghi [illegible] [illegible] della Liguria.

Dice Fabrizio Tondelli della lega cooperative della pesca di Imperia: «Lo stato di agitazione e lo sciopero sono stati decisi [illegible] colleghi di Genova e di Savona. Imperia vive in periferia e generalmente subisce le scelte [illegible] più numerosi. Con [illegible] ciò le motivazioni dello sciopero ci trovano d'accordo. Le proteste sono giuste. Innanzi tutto i pescatori contestano per essere i più penalizzati. Basta l'intervento di un ambientalista per scatenare una serie di provvedimenti che ci privano della possibilità [illegible] lavorare. Chi pe[illegible] con le spadare deve usare obbligatoriamente reti di non più [illegible] [illegible] metri».

Continua Tondelli: «Chiediamo [illegible] diverse che ci [illegible] [illegible] di svolgere meglio [illegible] [illegible] professione. [illegible] quello che più conta è, allo stato attuale, [illegible] urgente aiuto del Governo. Il [illegible] della Haven ha danneggiato più di tutti la [illegible] categoria. Molti hanno avuto aiuti, i pescatori no. Eppure [illegible] oggi troviamo tartarughe sporche di petrolio e notiamo che il pesce, a causa del terribile inquinamento, si è ridotto notevolmente. E' facile comprendere che la [illegible] attività in questa zona non è più remunerativa come un tempo. Siamo in forte [illegible] [illegible] [illegible] sappiamo quanto potremo resistere».

L'economia della pesca rappresenta nel Ponente [illegible] giro di affari di miliardi. La media annua di prodotto ittico catturato dalle barche della provincia [illegible] Imperia è di 9 tonnellate di tonni, 500 tonnellate di sgombri [illegible] pesce azzurro, 84 [illegible] molluschi, 35 di crostacei, 650 di altri pesci. Dicono i pescatori: «Se il Governo non si decide ad adottare quei provvedimenti che possono consentirci la sopravvivenza, prima o poi saremo costretti a trasferirci in [illegible]ne più ricche di pesce. Dopo questo sciopero i nostri sindacati studieranno altre modalità di lotta, perché [illegible] [illegible]ra categoria sta attraversando un momento di difficoltà e qualcuno [illegible] deve tendere [illegible] mano».

Intanto la Capitaneria di Porto sta svolgendo indagini per scoprire i responsabili della morte di alcuni delfini.

Angelo Basso

CACCIA ALLE [illegible]

SANREMO. La Guardia costiera sta svolgendo indagini per rintracciare i pescatori che l'altro giorno, con [illegible] rete pelagica, han[illegible] provocato la morte di un globocefalo, un cetaceo molto frequente nel Mar Ligure. Il bilancio della giornata sarebbe potuto [illegible] più grave se [illegible] fosse stato per il pronto intervento [illegible] [illegible] squadra di volontari di Portosole che hanno liberato dalla «spadara» altri quattro mammiferi. Attualmente la pesca [illegible] le reti pelagiche [illegible]le acque della Liguria [illegible] permessa, ma esistono norme ministeriali molto precise che regolamentano il loro utilizzo.

I pescherecci attrezzati con le «spadare» provengono dai porti di Sanremo, dove sono quattro le imbarcazioni abilitate all'utilizzo, Savona e Bordighera. La loro lunghezza non deve superare i 2500 metri [illegible] devono essere posizionate a sei metri sotto il livello del mare [illegible] permettere il passaggio degli altri pesci. Inoltre il peschereccio che ha calato la rete deve restare in zona. [g. ga.]

Il pit-bull è [illegible] razza pericolosa, addestrata per uccidere

E' tornato con il padrone l'esemplare che aveva ferito [illegible] donna, in città ce [illegible] sono altri [illegible]

Sanremo, è [illegible] la [illegible] del [illegible] killer

Le tecniche con cui il pit-bull aggredisce uomini e animali

SANREMO. Un [illegible] che assomiglia a una mina vagante. Il pit-bull ha già ucciso, a Sanremo. Anche se ha sfogato la [illegible] incontrollabile aggressività solo contro [illegible] pastore tedesco e qualche gatto, il cane-killer ha fatto più di [illegible] vittima. E' uscito dall'anonimato che lo rendeva in tutto simile a [illegible] terrier, tozzo e inoffensivo, [illegible] ha scatenato una caccia di cinque giorni per le strade della città, un inseguimento di vigili urbani e cinofili, preoccupati dai «precedenti» di quello che in America è già definito come «il peggior nemico dell'uomo».

Sulle tracce del pericolo pubblico a quattro zampe, si è mobilitato un intero quartiere. Un solo esemplare, «sciolto», senza padrone, e in grado di seminare lo scompiglio nel raggio [illegible] un chilometro. Il suo raggio di azione è stato inquadrato tra il molo di ponente [illegible] porto vecchio [illegible] via Pietro Agosti: una mappa costellata di aggressioni, animali azzannati, una pensionata ferita a un braccio. E' [illegible] l'episodio più grave, quello che ha fatto traboccare il vaso [illegible] ha me[illegible] in moto la macchina delle ricerche.

«Sembrava una furia scatenata, [illegible] abbiamo respinto a bastonate per tre volte. E per tre volte è tornato alla carica delle povera signora stesa sull'asfalto». A parlare sono i testimoni dell'ultimo raid del cane-killer [illegible] via Pietro Agosti. [illegible] aggredito alle spalle una donna che portava in braccio [illegible] yorkshire, un minuscolo cane da salotto che ha [illegible]messo l'imprudenza di abbiare, scatenando la cieca ferocia [illegible] pit-bull. Dopo l'assalto, la fuga. La mina vagante è tornata [illegible] dedalo di strade e vicoli d[illegible] centro. Solo una certezza, per chi l'ha vista in azione: «E' [illegible] pit-bull».

«Una macchina da guerra», è stato il primo commento di Enrico Adler, presidente della lega per [illegible] protezione [illegible] cane, anch'egli uscito [illegible] strada sulle tracce del randagio dal morso micidiale. «Una razza "costruita" per uccidere», continua. [illegible] [illegible] un caso se il pit-bull è stato espulso dall'Inghilterra, [illegible] decreto del parlamento britannico che [illegible] recente ne ha proibito l'allevamento. La pessima fama del cane-killer [illegible] [illegible] costruita in anni di aggressioni. In America, dodici persone sono già morte tra i denti dell'implacabile animale [illegible] combattimento.

Un incrocio [illegible] laboratorio tra un terrier e un bulldog. Taglia media, pelo corto e liscio, una mascella inferiore che si chiude come [illegible] morsa di acciaio esercitando una pressione di 900 chili. Silenzioso: abbaia raramente, nessun segnale premonitore all'attacco. Ostinato: la [illegible] cieca determinazione a uccidere [illegible] stata ottenuta dagli «esperti» grazie ad accoppiamenti tra esemplari consanguinei. [illegible] fino alla morte. Un medico di Chicago è stato ucciso in strada da un pitt-bull, mentre alcuni giovani tentavano inutilmente di allontanare il cane colpendolo con mazze da baseball.

Il peggio per fortuna a Sanremo [illegible] [illegible] evitato. La caccia al cane-killer è terminata [illegible] canile della protezione animali, dove [illegible] (è questo il no[illegible] della furia a quattro zampe) ha ritrovato [illegible]che il suo[illegible]one, un fruttivendolo pronto [illegible] riprenderlo in casa. Alla fine delle ricerche [illegible]ta però una domanda: quanti sono i cani-killer a Sanremo? «Non più di tre», [illegible] i cinofili. Un altro censimento, tra i negozi di animali, fa registrare cinque esemplari nella provincia d'Imperia. Non c'è di che rallegrarsi. Basta un pit-bull a seminare la paura tra la gente. [m. p.]

A La Mortola

L'ordigno bellico fatto esplodere da [illegible]

[illegible] Rientrata l'emergenza [illegible] Mortola per il ritrovamento di un ordigno bellico inesploso a pochi metri [illegible] riva. La Capitaneria di porto, informata da [illegible] sommozzatore, ha fatto intervenire una squadra di artificieri [illegible] Marina provenienti da La Spezia.

Gli «uomini rana» hanno provveduto a ripescare la bomba utilizzando un gommone e lunghe pinze, [illegible] [illegible] trasportarla [illegible] mare aperto dove, a circa 4 miglia dalla costa, è stata fatta «brillare». Dagli accertamenti dei tecnici l'ordigno è risultato appartenere a una nave inglese, presumibilmente [illegible] cacciamine [illegible] della seconda guerra [illegible] [illegible]e. Non si tratta del primo ritrovamento nella zona. Durante l'ultimo conflitto infatti le imbarcazioni alleate avevano violato più volte le acque territoriali italiane per compiere operazioni contro le fortificazioni costiere. [g. ga.]

Stagione di prosa: programma imponente con rappresentazioni fino a primavera

Teatri, Genova come Broadway

Il debutto ieri sera con il «Piacere dell'onestà»: gli appuntamenti sono suddivisi tra i gruppi della Corte e della Tosse, il Genovese e il Margherita. Molti gli spazi «off»

Serate con il varietà, o con l'operetta, i classici, oppure l'avanguardia. Il cartellone genovese è tutto questo: molti titoli, tanti spazi e tanti appuntamenti per l'inverno: dalla stagione fredda, [illegible] un balzo, divertendoci, saremo [illegible] estate.

Da sinistra, Pirandello e De Filippo visti da Bruna. Shakespeare di Loredano. Copyright «La Stampa»

DA «Stalingrado» del teatro, [illegible] l'aveva definita Enrico Bassano, a «piccola Broadway».

Mai Genova ha avuto tanti teatri, al punto di fa[illegible]gere il dubbio, sollevato dal regista Tonino Conte della Tosse, che alla comodità offerte dalle poltrone al pubblico non corrispondesse una adeguata offerta anche per le teste e per i gusti personali degli abbonati.

Invece il timore sembra in[illegible]. La stagione di prosa 1991/92, che ha debuttato ieri sera al Genovese con «Il piacere dell'onestà», interpretato da Umberto Orsini, presenta un cartellone imponente, suddiviso fra Teatro della Corte, Genovese, Teatro della Tosse e Margherita, tralasciando in questa prima fase, i numerosi spazi «off-off» come il teatro Garage e altri che si accingono a varare nuovi spettacoli.

Incominciamo dal Teatro della Corte. La prima rappresentazione è in programma martedì 15 ottobre con il «Liolà» [illegible] Maurizio Scaparro e con Massimo Ranieri [illegible] un nuovo grande ruolo pirandelliano che resterà in scena fino all'11 novembre.

Dal grande drammaturgo siciliano si passerà poi, il 13 novembre, ai protagonisti della celebre Laterna Magika di [illegible]raga con «Minotaurus» di Friedrich Durrenmatt e ai temi di Kantor [illegible] «Aujourd'hui c'est mon Anniversaire», un omaggio al Maestro, che ha ottenuto un grande successo nella passata stagione.

Sempre [illegible] novembre (martedì 19), torna al teatro della Corte «Mille franchi di ricompensa», del regista Benno Besson, che ha inaugurò [illegible] maggio la «bomboniera» di Ivo Chiesa. Seguiranno poi «L'impero della ghisa» di Leo De Bernardinis, uno dei padri della sperimentazione teatrale, [illegible] dodicesima notte» di Shakespeare con Ottavia Piccolo e l'atteso recital di Giorgio Gaber. Per riprendere il recital accolto trionfalmente la scorsa estate al Teatro [illegible] Canzone Gaber ha rinviato alla prossima stagione la messa in scena del «Dio bambino», un testo di prosa sulla linea del «Grigio». Il recital di Gaber, in cartellone dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio, è un viaggio dentro vent'anni [illegible] canzoni, [illegible] senza alcun cedimento [illegible] revival e alla nostalgia. Consigliabile prenotare per tempo i posti a teatro.

A gennaio la Corte presenterà poi «La moglie saggia» di Goldoni, con Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini, «Il nipote di Rameau», con Gabriele Lavia e «Nathan [illegible] saggio» con Eros Pagni e Ugo Maria Morosi.

La stagione continuerà a febbraio con il ritorno in scena della coppia Giorgio Albertazzi-Anna Proclemer in «Caro Bugiardo». A marzo il cartellone della Corte schiera Alessandro Haber, Vittorio Franceschi e Monica Scattini in «Scacco pazzo», per la regia di Nanni Loy, Enrico [illegible] Salerno, Regina Bianchi, Giancarlo Zanetti nei «Sei personaggi» pi[illegible]delliani rivisti da Zeffirelli, «Alcesti, Il Misantropo, il Padre». [illegible] stagione alla Corte si concluderà a maggio con il dramma «Roberto [illegible] interpretato [illegible] Franco Branciaroli, per la regia di Marco Sciaccaluga.

Più «leggera» la programmazione [illegible] Genovese con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice nelle «Bugie con le gambe lunghe» del grande Eduardo, Anna Maz[illegible] alle presa [illegible] Neil Simon, Pino Micol in Edipo, Andy Luotto e Paola Tedesco nella «Pulce nell'orecchio» allestita da Proietti, Marina Malfatti nella «Locandiera», Paolo Poli e [illegible] nel «Coturno e la ciabatta», Carlo Giuffrè «Le voci di dentro» di Pirandello» e Franco Branciaroli nel «Cyrano».

Grandi spettacoli in cartellone anche al Teatro della Tosse che aprirà la stagione lunedì sera con «Carta diva», un delirio alla Fregoli, per la regia di Ennio Marchetto. Il programma della Tosse proseguirà con «Amleto in salsa piccante», la «Chanson plus bifluorée», la ripresa della «Famiglia Mastinu», i «Dialoghi» [illegible] Luciano di Samosata, le «Dodici Cenerentole» e molti altri appuntamenti, fra i quali la ripresa, a dicembre, [illegible] «Dopo-teatro», un appunta[illegible] che ottenne un grande [illegible] lo scorso anno.

Infine prosa anche al Margherita dove, fra un concerto e l'altro, arriveranno Marisa Laurito (dal 17 al [illegible] ottobre), Gino Bramieri (dal [illegible] novembre), Umberto Smaila (dal 29 novembre), Dario Fo (dal 8 al 17 gennaio) e Gianfranco D'Angelo (dal 21 gennaio al [illegible] febbraio).

Mauro Boccaccio

LA «TOSSE»

Carta Diva di *Ennio Marchetto*, da lunedì 14 ottobre a sabato 2 novembre.
Amleto in salsa piccante *Compagnia Aller & Teknici*, da lunedì 4 a sabato 9 novembre.
Chanson plus bifluorée *Xavier Cherrier, Robert Fourcade, Sylvain Richardot, Michel Puyau*, da lunedì 11 a [illegible] 16 novembre.
Il [illegible] - [illegible] famiglia [illegible] *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 18 novembre a sabato 7 dicembre.
Dialogo delle puttane, degli dei marini e dei [illegible] *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 16 dicembre a sabato 11 gennaio.
Dodici Cenerentole *Compagnia Teatro della Tosse*, da giovedì 16 a domenica [illegible] gennaio.
Beast of the Theatre Chris Lynam, da lunedì 27 gennaio a sabato 8 febbraio.
Enciclopedia *Roberto Castello*, da lunedì 10 a sabato 15 febbraio.
Cabaret Yiddish *con Moni Ovadia e la Klezmer TheaterOrchestra*, da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio.
Golem *Klezmer TheaterOrchestra*, venerdì 21, sabato 22 febbraio.
Il buffone e la regina *Fontana Teatro Milano*, da lunedì 24 febbraio a sabato 7 marzo.
Libera Nos *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 9 a sabato 14 marzo.
La storia di Romeo e Giulietta *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 16 a sabato 21 marzo.
Il tappeto sartana *Mara Baronti*, da lunedì 23 a sabato 28 marzo.
[illegible] & Sullivan & Company *Compagnia Teatro della Tosse*, da mercoledì 1 a giovedì 30 aprile.
Ritual *Israel da Silveira, Cocoser*, da lunedì 4 a sabato 9 maggio.
Il silenzio di Genova *e gli altri parlano di noi Compagnia della Tosse*, da lunedì 11 a sabato 23 maggio.

IL CARTELLONE

[illegible]	[illegible]	SPETTACOLO	[illegible]
GENOVESE	9-20 ottobre	IL PIACERE DELL'ONESTA'	Umberto Orsini
CORTE	15-10/11-11	[illegible]	Massimo Ranieri, Carlo Cecchi
GENOVESE	22-10/3-11	A CHORUS LINE	25 attori cantanti ballerini
GENOVESE	5-17 novembre	DUE [illegible] DI ROSE SCARLATTE	Ivana Monti, Andrea Giordana
[illegible]	13-17 novembre	[illegible]	Gli attori del gruppo
CORTE	19-24 novembre	AUJOURD'HUI C'EST MON [illegible]	Gli attori di Cricot 2
GENOVESE	19-11/1-12	LE BUGIE CON LE GAMBE [illegible]	Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice
[illegible]	26-11/9-12	MILLE FRANCHI DI RICOMPENSA	[illegible] Pagni, Ferruccio De Ceresa
GENOVESE	3-15 dicembre	SOLO QUANDO RIDO	Anna Mazzamauro
[illegible]	12-15 dicembre	L'IMPERO DELLA GHISA	Leo De Berardinis
[illegible]	17-22 dicembre	LA DODICESIMA NOTTE	Ottavia Piccolo, Renato De Carmine
[illegible]	17-22 dicembre	EDIPO	Pino Micol
[illegible]	26-12/5-1	IL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER	Giorgio Gaber
GENOVESE	27-12/6-1	[illegible]	Arturo Brachetti, Mariangela D'Abbraccio
[illegible]	8-19 gennaio	LA MOGLIE SAGGIA	Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini
GENOVESE	9-19 gennaio	LA PULCE NELL'ORECCHIO	Geppy Gleijeses, Paola Tedesco
CORTE	21-26 gennaio	IL NIPOTE DI RAMEAU	Gabriele Lavia
[illegible]	22-1/2-2	IL [illegible] E LA CIABATTA	Paolo Poli
[illegible]	31-1/23-2	[illegible] IL [illegible]	Eros Pagni, Virgilio Zernitz
GENOVESE	4-16 febbraio	I SOLDI DEGLI ALTRI	Sergio Fantoni, Ettore Conti
GENOVESE	18-2/1-3	LA LOCANDIERA	Marina Malfatti
CORTE	25-2/8-3	[illegible]	Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi
[illegible]	3-15 marzo	PIGMALIONE	Renzo Montagnani
[illegible]	10-15 marzo	SCACCO PAZZO	Alessandro Haber, Vittorio Franceschi
CORTE	17-29 marzo	SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE	Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi
GENOVESE	18-29 marzo	AMORETTO	Gli attori della Compagnia
CORTE	31-3/5-4	ALCESTI IL MISANTROPO - IL PADRE	Gli attori della Compagnia
GENOVESE	3-12 aprile	CYRANO	Franco Branciaroli
GENOVESE	21-30 aprile	LE VOCI DI DENTRO	Carlo Giuffrè
GENOVESE	5-10 maggio	IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA	Gli attori del gruppo
CORTE	6-31 maggio	ROBERTO ZUCCO	Franco Branciaroli

Il 18 ottobre il capoluogo inaugurerà la sua sala per la lirica, distrutta dai bombardamenti del 1943

Riapre il Carlo Felice con le note di Verdi

La scaletta della serata di gala prevede «Il trovatore». L'opera, per la regia di Giuseppe Bolchi, sarà diretta da Carlo Rizzi. Tra gli interpreti Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett e Kristian Johannson. Le prove tra euforia e tensione

LA prova [illegible] simile ad altre centinaia [illegible] prove in [illegible] qualsiasi pomeriggio che precede la [illegible] in scena di un'opera lirica. Qualche persona in platea, il regista seduto al [illegible] con un microfono in mano pronto a muovere [illegible] solisti, a sistemarli al meglio sul palcoscenico. La profonda buca orchestrale vuota, il direttore seduto [illegible] podio a dirigere i cantanti accompagnati [illegible] pianoforte.

Ma a rendere la pr[illegible] diver[illegible] dalle centinaia di prove, so[illegible] il teatro in cui si svolge, il nuovissimo Carlo Felice e l'evento che si prepara: l'inaugurazione, con «Il trovatore» di Verdi. L'opera debutterà nella «storica» anteprima il 18 ottobre prossimo e due giorni dopo darà il via alla prima stagione ufficiale nel ritrovato teatro lirico genovese, l'ultimo palcoscenico [illegible] tradizione a riaprire in Italia dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.

In realtà se è vero che l'attesa per questo evento è grandissima, è anche [illegible] che il 18 sarà [illegible] grande serata di mondanità. Genova vivrà una [illegible] «tipo Scala», con una fitta partecipazione di vip. In questo fervore, la musica [illegible] destinata a passare in secondo piano, a trasformarsi in [illegible] semplice sottofondo. Gli artisti, tuttavia, per nulla rassicurati da questa fa[illegible] cornice, provano alacremente e [illegible] tensione, nelle prove pomeridiane, [illegible] palpabile.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

«Inutile [illegible] che l'essere chiamato [illegible] questo appuntamento mi inorgoglisce e [illegible] stesso tempo mi spaventa», dice il trentunenne direttore Carlo Rizzi, che sul podio dell'Orchestra del Comunale dirigerà il [illegible] con Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Ver[illegible]t e Kristian Johannsson.

«"Trovatore" - prosegue - è un'opera delle più difficili del repertorio, allestita innumerevoli volte, nel bene e nel male. Abbiamo [illegible] di mantenerci il più possibile fedeli a Verdi e spero [illegible] cuore di rendere un buon servizio a Genova e [illegible] suo nuovo teatro».

Allievo per la direzione d'orchestra di Delman e di Ferrara, Rizzi ha vinto nell'85 il Concor[illegible] Toscanini e nell'88 quello di Tokyo: «La [illegible] carriera a livello internazionale [illegible] iniziata a Buxton, in Inghilterra: lì sono stato ascoltato dal direttore ar[illegible] Covent Garden che mi ha invitato nel suo teatro. Attualmente ho la carica [illegible] direttore musicale alla Welsh National Opera di Cardiff».

Del Carlo Felice il giovane artista si dichiara soddisfatto: «L'impressione [illegible] ottima: credo che [illegible] questo aspetto si tratti davvero di un grande [illegible].

Se Rizzi non nasconde emozioni e preoccupazioni di fronte all'appuntamento del 18, il regista Sandro Bolchi nega qualsiasi coinvolgimento emotivo: «Ho 67 anni, [illegible] troppo vecchio per spaventarmi. Certo questo "Trovatore" mi impegna, costituisce [illegible] sorta di scommessa [illegible] stesso. E' un'opera che adoro. Dopo averla realizzata innumerevoli vol[illegible] in passato voglio [illegible] rileggerla in una chiave più fosca, più tragica. Sarà un viaggio nella notte, [illegible] per nulla placida e serena come canta Leonora. E a rendere l'atmosfera che si incupisce, ci sarà una scenografia lucente, di ferro e acciaio. Sarà un "Trovatore" perfido, abbagliante, [illegible] sinistro che saprà anche sfruttare le tecnologie moderne del Carlo Felice».

Figlio di [illegible] colonnello dalla possente voce baritonale che piaceva a Toscanini, regista televisivo di grande fama (basta ricordare «I promessi sposi» del 1967), autore [illegible] centinaia di allestimenti lirici, Bolchi parla del mondo dello spettacolo con distacco: «Il palcoscenico tradi[illegible] ci sono sempre elementi di casualità, [illegible] cinepresa invece è più rigorosa, [illegible] si sbaglia, la colpa è del regista. La televisione che piaceva a me ormai non si fa più. Oggi sono di moda le fiction e le telenovelas, io non mi ci ritrovo».

«La lirica - conclude Bolchi - mi ha affascinato per anni, oggi chiudo un conto aperto [illegible] questo "Trovatore" e penso [illegible] non [illegible] più all'opera. Ma, forse è meglio che quest'ultima frase [illegible] la [illegible]va. Noi uomini d'arte mentiamo come pochi. In questo momento penso di lasciare, ma non escludo, domani, di firmare per qualche altro allestimento lirico».

Roberto [illegible]

Musica leggera e spettacoli di varietà caratterizzano le vivaci rassegne al Margherita

Da Vecchioni ai Pooh, una parata di big

Attesi Jannacci, Cocciante e Paoli. Per l'operetta, Cin-ci-là

MUSICA, operette e [illegible]rietà saranno il leitmotiv della lunga stagione [illegible] spettacoli al Margherita di Genova. Dopo i Tazenda, che [illegible] sono esibiti martedì, lunedì arriverà [illegible] Jannacci, impegnato nel suo nuovo tour.

Lunedì [illegible] ottobre sarà la volta di Roberto Vecchioni, un gradito ritorno. Il tempo di cambiare gli strumenti e il gi[illegible] dopo, martedì 22, salirà sul palcoscenico Riccardo Cocciante. Lunedì 28 il Margherita ospiterà il recital di Gino Paoli e martedì [illegible] i Pooh.

Fittissimo anche [illegible] program[illegible] di novembre [illegible] Tuck and Patty (lunedì 4 novembre), i Marillion (lunedì 11), Liza Minnelli (mercoledì 13, da confermare), Herby Hancock and Whyne Shorter Quarter (mar[illegible] 26).

A dicembre è [illegible] [illegible]ay Charles (giovedì 5), a febbraio il programma proseguirà con Enrico Ruggeri (venerdì 3), Fiorella Mannoia (venerdì 24), fino al 16 [illegible] la Count Basie Orchestra che chiuderà la stagione.

Ma anche altri promoter genovesi [illegible] realizzando un programma [illegible] concerti da presentare nei mesi invernali. Gli spazi saranno quelli del Genovese, nei giorni in cui il [illegible] sarà libero da impegni con lo «Stabile», del palasport e [illegible] Margherita (alla programmazione dei concerti collabora anche la Beable [illegible] Vincenzo Spera).

Altri appuntamenti arrive[illegible] Covo di Nord Est, che si appresta a varare una serie di spettacoli in ogni week-end.

Nutritissimo anche il cartellone dell'operetta e dei musical. Si partirà con La vedova allegra venerdì 25 ottobre e Frasquita (sabato 26).

Dall'1 al 3 novembre andrà in scena [illegible] celebre Fantasma dell'Opera, presentata [illegible] compagnia americana, l'11 dicembre debutterà «Al cavallino bianco» e l'indomani «Il paese dei campanelli», che verrà replicata il 13 e 14 febbraio in una nuova versione.

Nel cartellone dell'operetta al Margherita non poteva mancare ovviamente la celebre «Cin-ci-là» che [illegible] l'11 e il 12 febbraio. Gran finale [illegible] 10 e [illegible] marzo [illegible] il musical «West Side Story», ma in pratica la stagione 1991/92 sarà sen[illegible] soluzione di continuità. L'Expò colombiano del prossi[illegible] anno condiziona [illegible] piccolo mondo dello show-business genovese.

A gennaio, con i primi arrivi degli addetti ai lavori degli oltre quaranta Paesi partecipanti all'esposizione, organizzatori e promoter decideranno se varare, o meno, un ulteriore cartellone di spettacoli nel capoluogo e in riviera. [m. b.]

Vecchioni visto da Loredano

COSI' GLI ABBONAMENTI

Abbonamenti speciali, prenotazioni computerizzate, passepartout: ci [illegible] mille modi [illegible] guadagnare un posto nei [illegible] genovesi.

Al Teatro della Corte le formule di abbonamento sono due: «libero» [illegible] spettacoli da scegliere fra i trentuno programmati, e a «posto fisso». [illegible] prima proposta [illegible] porta un risparmio del 50 per [illegible] su costi medi (252 mila lire poltrona di primo settore, 174 mila quella di secondo); la seconda, che [illegible] offre un considerevole risparmio (la poltrona del primo [illegible] costa 260 mila lire, quella del secondo settore 216 [illegible] lire), [illegible]icura però certezza di disporre dei posti scelti, sia alla Corte [illegible] al Genovese, grazie all'informatizzazione dei botteghini (i numeri telefonici a cui rivolgersi so[illegible] 010/5702472 per la Corte, e 893589 per il Genovese). Inoltre sono previsti sconti speciali per lavoratori e studenti.

Al Teatro della Tosse l'abbonamento (intero lire 150 mila, ridotto 125 mila) dà diritto ad assistere a dieci spettacoli liberamente scelti nel cartellone. Alla Tosse gli abbonati hanno diritto a particolari facilitazioni. Lasciando l'abbonamento in deposito possono confermare il posto con una semplice telefonata entro le ore 19 del giorno precedente al seguente numero: 010/2470793 (dalle 15 alle 19). Ovunque è comunque possibile assistere ai singoli spettacoli acquistando il biglietto, salvo indisponibilità occasionali di posti.

Nessuna formula di abbona[illegible] è invece prevista [illegible] Margherita dove si praticano, però, sconti ai gruppi.

Mediamente il prezzo del biglietto di [illegible] concerto oscilla fra le venticinque e [illegible] trentacinquemila lire, con punte [illegible] quarantacinquemila lire [illegible] operette e musical.

Nessuna previsione [illegible] possibile sul costo del biglietto per i concerti (ancora in forse) di Liza Minnelli e Ray Charles, che [illegible] resi noti solamente nelle prossime settimane. Le informazioni al teatro Margherita possono [illegible] richie[illegible] ai seguenti numeri: 010/5704233 (botteghino) e al 5704229 (direzione).

Stasera al Margherita lo spettacolo ideato da Franco Miseria e Vittoria Ottolenghi

Proietti dirige, la Fracci danza

«Sogni senza rete» è uno show ambientato nel mondo del circo con un gioco ricco di suoni, luci [illegible] performances. Nel cast anche Vladimir Derevianko, Daniel Ezralow e il Gruppo Ensemble

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Cambia lo scacchiere teatrale nel capoluogo ligure. E non solo perché presto ci [illegible] un teatro all'aperto ai Magazzini del Cotone dove andrà [illegible] scena, fra l'altro, il «Moby Dick» [illegible] Vittorio Gassman o perché il Duse darà alla compagnia dell'Archivolto la possibilità di provare e allestire spettacoli. I cambiamenti coinvolgono anche l'ex [illegible]pio della lirica e della musica classica. Per anni [illegible] limita» allo spettacolo leggero, alla musica, ai concerti rock [illegible] al varietà, il teatro Margherita, [illegible] libero dagli impegni del Comunale dell'Opera trasferitosi al Carlo Felice, è diventato uno spazio richiestissimo.

Oltre al fitto e impegnativo cartellone di appuntamenti della [illegible] società di Massimo Chiesa e Fausto Paddeo, il teatro [illegible] via XX Settembre ospiterà anche spettacoli e compagnie di giro il cui debutto genovese sarà quasi sempre legato ad iniziative private, commerciali e culturali [illegible] genere. L'affannosa ricerca di novità da parte degli autori teatrali [illegible] televisivi finisce spesso per appro[illegible] a lidi oltremodo tradizionali, sia pure riveduti e corretti.

E' [illegible] caso [illegible] «Sogni senza rete», una grande festa tra circo e danza promossa dalla Coop nelle maggiori città italiane il cui debutto genovese è previsto per questa sera al Margherita.

«Sogni [illegible] rete», ideato da Vittoria Ottolenghi e dal coreografo di «Fantastico» Franco Miseria, già nel palinsesto di Raidue che lo trasmetterà prossimamente in differita, «gioca» in pratica sull'idea della doppia nat[illegible] del circo: quella realistica e, l'altra, metaforica.

[illegible] sempre [illegible] circo è un ottimo punto [illegible] vista e di riferimento per registi e coreografi. Forse si può non essere completamente d'accordo con chi lo snatura trasferendolo su [illegible] palcoscenico teatrale o nei varietà televisivi, resta il fatto che l'idea funziona quasi sempre. Il circo [illegible] perfettamente le nuove tendenze degli spettacoli [illegible] anche «Sogni senza [illegible]» conferma questa vocazione a frequentarlo, anche da diverse angolazioni. Con il circo sul palcoscenico del teatro tutto diventa, insomma, un gioco ricco di suoni, luci e perfomances.

E a condurre il gioco (la danza, come vedremo, [illegible]o aperte [illegible] Carla Fracci) Miseria e Ottolenghi hanno chiamato Gigi Proietti. A lui il compito di proporre numeri di circo classici e [illegible] loro trasposizione poetica, attraverso le esecuzioni di tanti celebri artisti di danza [illegible] pantomima.

Fra l'altro, quella di questa sera, sarà l'unica presenza di Gigi Proietti a Genova nel corso della stagione. Ne «La pulce nell'orecchio» [illegible] Georges Feydeau, in programma al Teatro Genovese [illegible] gennaio, Gigi Proietti è impegnato solo come regista assieme a Ennio Coltorti. «La pulce nell'orecchio», uno dei classici [illegible] comicità di tutti i tempi, ha infatti come protagonisti Andy Luotto, Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Anna Teresa Rossini e Isa Barzizza.

Sarà dunque questo varietà «parallelo» fra circo e danza l'unica occasione per il pubblico genovese, di applaudire uno degli attori più amati. «Sogni senza rete» (ouverture all'iniziativa culturale «Mordi il [illegible]» legata anche agli spot televisivi realizzati per la Coop da Woody Allen) è, come [illegible] è detto uno spettacolo diviso in due parti, ma entrambe destinate ad intrecciarsi come da scaletta e coreografie di Franco Miseria.

Sul palcoscenico del Teatro Margherita il circo sarà rappresentato dai suoi protagonisti di sempre: i clowns, i contorsionisti, i giocolieri, i clowns [illegible]cali, le varie magie dei prestigiatori e maghi, il leone marino e i clowns cascatori. Nutritissimo anche il cast della danza che schiera Carla Fracci, Vladimir Derevianko, Daniel Ezralow, Efesto, il Gruppo Ensemble di Micha [illegible] Hoecke, Mummenschanz, Tanzafabrik.

«Sogni senza [illegible]» si aprirà con una parade che evoca le origini del circo [illegible] Parade richia[illegible] anche una celebre suite di Igor Strawinsky), con clown e automi settecenteschi, ma anche [illegible] maschere di cavalli alla Cocteau. Seguiranno poi pagliacci tradizionali, simbolo del circo da sempre, poi entrerà in [illegible] una Carla Fracci [illegible] felliniana nei panni di Gelsomina. Lo spettacolo proseguirà con un numero di funamboli con il balletto americano Iso, gli animali ammaestrati del «domatore» belga Micha Van Hoecke, con la parentesi dell'illusionismo dei Mummenshanz, con i giocolieri. Poi il gran finale che evocherà la sempre coinvolgente «Circus polka» [illegible] Strawinsky.

Mauro Boccaccio

Gigi Proietti sarà stasera al Margherita con lo spettacolo «Sogni senza rete»

Sondaggio sull'edizione regionale

Il tiggì piace ma non troppo

GENOVA. Ai telespettatori della Liguria piacciono i telegiornali regionali della Rai. L'informazione dei due appuntamenti quotidiani, nel suo complesso, è giudicata semplice, efficace, rapida e piacevole. [illegible] critiche e difetti. Per molti le notizie sono troppo sintetiche e troppo «genovesi» e [illegible] aggiunge che [illegible] telegiornale regionale [illegible] iniziare a Sarzana e arrivare a Ventimiglia. Per altri negli studi di corso Europa non dovrebbero fare [illegible] TG1 e al TG2 ed [illegible]re più critici nei confronti del «palazzo» e dei politici.

Questo, almeno, secondo un sondaggio promosso dalla stessa Rai in ogni regione, su [illegible] campione di telespettatori dei tigì locali i cui risultati sono stati resi noti in questi giorni, dopo un incontro a Venezia di tutti i responsabili di testata.

E se, [illegible] risultati delle interviste, i telegiornali locali sembrano aver guadagnato un ottimo posizionamento nell'informazione regionale, i telespettatori chiedono ai giornalisti un impegno ancora maggiore. Vogliono più notizie locali, inchieste sui problemi ambientali, più servizi sugli spettacoli e sullo sport. Sono stati inoltre segnalati gli argomenti di politica locale e i problemi del mondo del lavoro. Dalle testimonianze emerge la preoccupazione per la specifica situazione regionale [illegible] crisi. Gli intervistati, infatti, sottolineano il problema della disoccupazione giovanile e vorrebbero essere informati di più e maggiormen[illegible] in dettaglio sulle vicende [illegible] porto di Genova e più in generale degli scali della Liguria. Con una avvertenza: [illegible] importa[illegible] - dicono gli intervistati - che quando il Tg regionale parla di cassa integrazione dia spazio e voce anche [illegible] cassintegrati.

Il «ritratto», abbastanza inedito, dei telegiornali locali trac[illegible] dal sondaggio pecca spesso di originalità nella scelta dei servizi, non sempre fornisce una informazione approfondita e completa, [illegible] affidabilità, credibilità e interesse non sono messe in discussione.

Più critici gli intervistati nei confronti degli aspetti tecnici. Viene infatti richiesto di incrementare le «dirette», giudicate molti importanti per un telegiornale. E anche le modalità con cui le notizie vengono presentate, potrebbero, a detta degli intervistati, essere ulteriormente migliorate grazie ad un più cordiale approccio comunicativo, più spontaneo, più coinvolto e soprattutto più partecipativo. Comunque i giornalisti della Rai sono apprezzati per la loro eleganza, per l'assenza di inflessioni dialettali e per la loro gestualità [illegible] trollata.

Meriti e demeriti saranno ora analizzati dalla [illegible] della Liguria, ma tutto [illegible]to il sondaggio costituisce [illegible] buon motivo di soddisfazione per Roberto Amen, nuovo redattore capo dei tigì regionali catapultato a Genova, [illegible] città natale, dal TG2 Oretredici.

Del resto gli ascolti gli danno ragione: il telegiornale della Liguria è fra i più seguiti del Paese. Alle 19.30 di ogni sera un televisore su quattro è sintonizzato sull'informazione ligure della Rai. Sul successo della formula non ci sono, insomma ragioni, di avere preoccupazioni, spiegano i giornalisti della sede Rai di [illegible]

Restano le cose da migliorare. A cominciare da un rigoroso rispetto dei tempi da parte del TG3 nazionale che spesso «sfora» sacrificando [illegible] pubblicità diversi minuti di informazione locale.

Senza neppure ricordare, in chiusura, che di lì a poco andranno in onda i telegiornali regionali, quasi si trattasse di tigì di [illegible] B, rispetto all'annunciato «arrivederci all'edizione delle 22.30». **(m. b.)**

[illegible] IN [illegible]VIERA

RAPALLO
Giovedì cinema

Stasera la [illegible] «Giovedì ci[illegible]» a [illegible] del cineclub Tigullio in programma al Centrale di Santa Margherita si sposta all'Augustus di via Lamarmora a Rapallo. Alle 21,20 verrà proiettato «Rosencrantz e Gulldenstern [illegible] morti». Prezzo del biglietto 3900 lire.

GENOVA
Gastronomia a Sestri

[illegible] proseguono le serate gastronomiche del Ponente genovese. L'appuntamento [illegible] Genova Sestri al [illegible] «Da Marino» in via Rolla a Cornigliano. Tra [illegible] specialità ravioli alle punte di ortiche, lattughe ripiene in brodo e stoccafisso accomodato.

GENOVA
Musica nera [illegible] Coccodrillo

Serata «Black is back», alle ore 22 [illegible] disco-club «Coccodrillo» [illegible] via Carzino, dedicata alla musica nera senza confini.

GENOVA
Il «Grande Blek» a Bolzaneto

Terzo appuntamento, questa sera alle [illegible] 20,30, al teatro Verdi [illegible] Bolzaneto [illegible] la [illegible]gna rock «Oltre il Juke Box» promossa dal circolo Arte Musica. Sul palco i Malà Strana, i Caravan Petrò, Simon [illegible]tzsche e il Grande Blek. Ingresso libero.

SAN COLOMBANO
Serate gastronomiche

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è all'osteria trattoria «Del bosco» a San Colombano e [illegible] ristorante «Baffo's» ad Avegno. E' necessaria la prenotazione.

FINALE LIGURE
Al «Covo»

Serata di musica da ballare Anni 60-70 questa sera alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Sempre a Finale Ligure musica dal vivo, con Tony D'Abbiero all'«Extra» di Finalborgo (ore 22).

LOANO
Valenti al Manhattan

L'orchestra spettacolo di [illegible] Valenti è di scena questa sera alle 21,30 al dancing «Cabana-Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il locale ospita il ballo liscio con l'orchestra del «Cotton club». Sabato e domenica aperto anche al pomeriggio.

DIANO MARINA
Sortilegio disco party

Continuano i «Sortilegio disco party» al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il disc jockey Roberto Perosa, che ha animato le serate in numerosi locali notturni di Torino, proporrà i più grandi successi [illegible] ballabile dagli Anni 60 ad oggi.

Riaprono in questi giorni [illegible] Genova

Ecco i cineclub per tutti i gusti

GENOVA. Riaprono, uno dopo l'altro, i numerosi cineclub ge[illegible]novesi, realtà davvero unica nel panorama culturale ligure e nazionale, anche se i problemi non mancano. Ai sacrifici [illegible] molte sale, che continuano l'attività grazie al volontariato dei soci, si aggiunge infatti la minaccia degli sfratti che rendono precarie l'attività [illegible] diversi club, soprattutto quelli che dividono la loro programmazione con quella di altri sodalizi. E' il caso del cineclub Lumière (di proprietà della parrocchia) [illegible] riaprirà nei prossimi giorni e di qualche altra sala.

Dopo il via al club Instabile di lunedì scorso con la rassegna cinematografica [illegible] i nostri» dedicata a quarant'anni di ci[illegible] americano e italiano, hanno ripreso l'attività il Nickelodeon, la [illegible] Carignano, il Chaplin, Il Sestri Movie e il Fritz Lang. In quest'ultimo locale, partirà domani l'annata cinematografica 1991/92 che presenterà ogni venerdì diversi titoli fra [illegible] «Risvegli», «Green Card», «Sirene», «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», «La Sirenetta», «Porte aperte».

Dal 19 novembre [illegible] dicembre il cineclub Fritz Lang ospiterà una rassegna di film dedicati a Mozart, il cui programma sarà [illegible] noto nei prossimi giorni.

Alla sala Carignano il cinema d'essai, dopo la proiezione de «Il silenzio degli innocenti», il cartellone proseguirà in ottobre e novembre con «La Casa Russia», «La timida», «Il portaborse», «Cyrano [illegible] Bergerac», «Amleto», «Il marito della parrucchiera», «Bix», «Risvegli».

La sezione dei film in lingua originale comprende [illegible] with Wolves», «An Angel [illegible] My Table», «Pretty Woman», «Green Card», «Hamlet», «Home Alone», «The Little Mermaid», «Presumed Innocent». Alla sala Carignano spazio alle famiglie, ogni sabato pomeriggio a partire da dopodomani. [illegible] i titoli «Mamma ho perso l'aereo», «Tartarughe Ninja alla riscossa», «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta», «La sirenetta». **(m. b.)**

[illegible] «MISTER DO»

GENOVA. Nella Genova notturna brillerà da domani sera una luce in più. E' quella [illegible] «Mister Do», locale dall'immagine [illegible] per il mondo della notte genovese, club che non sfigurerebbe tra quelli che animano la «movida» catalana.

Tutto è particolare. Ad iniziare [illegible] luogo [illegible] metri quadrati [illegible] superfice, ricavati sottoterra, tra mura che hanno ospitato il convento delle Filippine, le monache di San Filippo Neri. Ci sono voluti cir[illegible] due [illegible] e mezzo di lavori per realizzare «Mister Do»: squadre [illegible] operai, muratori, falegnami hanno lavorato in [illegible]tri, saloni bui, loggette; sotto travi, volte, archi, laddove cent'anni fa erano stati abbandonati i materiali di scarto dei lavori per la funicolare del Righi. Poi, è toccato agli arredatori: c'è un bagno Liberty, una saletta che ricorda un acquario, mosaici, stucchi, sale ad affresco, ringhiere di ghisa d'epoca, [illegible]cuperate da antiquari di Milano. E ancora, sedie che ricordano conchiglie, colonne, capitelli. Sembra di essere all'interno della famosa «casa di pietra», quella progettata da Gaudì a Barcellona. Luci soffuse, toni di colore, aiutano la scenografia: [illegible] posto magico, misterioso, ma senza esagerazioni.

Domani la serata inaugurale, ad inviti. Facile arrivarvi: «Mister Do» è in via Vallechiara 29 rosso, si entra da un portoncino di legno pregiato. Poco distante c'è la stazione dei carabinieri di Maddalena e l'ingresso del convento delle monache di San Filippo Neri. Domani avrà inizio il programma vero e proprio del locale, imbastito [illegible] direttore artistico Andrea Ceccon e da Bruno Montuoni, «mente» del Senhor de Bomfin, il locale che si affaccia sulla passeggiata di Nervi. Ad aprire, il gruppo musicale «Quo Daevis». Sabato sarà la volta invece dei «Ratoncitos» e la loro [illegible] messicana.

Cosa riserverà il «Mister Do» per le prossime notti? Tanta musica dal vivo di qualità, teatro, animazione, e un salotto per incontri. In futuro sarà attivato anche un sistema video interno, per poter seguire gli spettacoli in corso in ogni saletta, antro, anfratto. L'ingresso sarà riservato solo ai soci. La tessera costa 60 mila lire. **(f. p.)**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Canale 7
11 — L'albero della mele, [illegible]
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Motor shop
14,15 Speciale spettacolo
14,30 Il tenente O'Hara, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, telenov[illegible]
[illegible] — Il tenente O'Hara, telefilm
20 — Tg Liguria
20,45 Mulini al vento, sceneggiato
22 — Sportivissimo, rubrica sportiva
23 — Il tappeto volante

Telestar
10,10 Il signor Max, film con Assia Noris
11,45 [illegible] con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,25 Fiore all'occhiello
15,40 After Mash, telefilm
16,10 Amore dannato, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy Show, situ[illegible] comedy
19 — [illegible]
20,30 L'idolo delle [illegible], film di R. Ephron, con T. Sands, L. Gentle, E. O'Brien, J. McIntire
22,15 Tg Sera, informazioni
22,50 Così per sport
0,15 Notturno Telestar

Telesanremo
13 — Buon appetito con...
13,05 Choppe[illegible], telefilm
13,30 Obiettivo provincia, rubrica
13,45 Inviato speciale
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Portobello Road
18 — Ciranda de Pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,30 Punto sport
19,40 Punto economia
19,45 Inchiesta, rubrica
20,15 La storia del dottor Wassell, film
22,30 Inchiesta
23,15 Colombo Gallery
0,15 Chopper One, [illegible]
1,15 Punto sport

Telecittà
13 — Video jay
16 — Greatest hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
20,40 Tribuna stampa
22 — Liguria e politica
22,20 Consulenza assicurativa
22,35 Speciale spettacolo
22,40 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Primantenna
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto [illegible] settimana
14,30 Supermusic
15,30 Superdog Black
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Momento magico
17,30 Cartoni animati
[illegible] Tgg
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache piemontesi
20,10 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22,30 Catch the catch
23,30 Cronache del Piemonte
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Sardegna [illegible]
[illegible] — After Mash, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
14 — Sardegna giornale
14,50 Good times
15,15 Telepromozioni
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Mago pancione
20 — Good times, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Sporter, rubrica sportiva
23 — Ambra, film con Linda Darnell
0,30 Sardegna giornale

Teleregione
13,55 Tg, 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
16,30 La padroncina, telenovela
19,10 Il ritorno di Diana Salazar
20,15 Tg, 2ª edizione
20,40 Chi è quel ragazzo, film
21,50 Sport mare
22,30 Tg [illegible] edizione

Telegenova
12,[illegible] Shopping center
14 — Telefilm
16 — La vetrina del gioiello
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
[illegible] Tg notizie
20 — Flash Regione
20,30 Chi è quel ragazzo?, sceneggiato
22 — Tg notizie
22,30 La DC parla con voi
23 — Il giudice istruttore

Videolina
13,15 Telegiornale sardo
16,15 La pantera del West, film
17,45 Povera Clara
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 [illegible] fondo alla piscina

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana
13 — Trentatrè
13,30 La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa De Lejos
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4 notiziario
20,30 Chi è quel ragazzo
22 — Tg4 notiziario
22,20 Sport mare
[illegible] Speciale con noi

[illegible]
8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Povero da me
15 — Tana dei lupi
[illegible] Film
[illegible]

Granducato Tv
10 — [illegible] T'alid 8
12,50 La tv dei ragazzi
14,30 Notizie flash
15,15 Arcobaleno
20 — [illegible]
20,30 Notizie flash
21,30 Pressing
22,30 Notizie flash
23,15 Scavengers
1 — Oroscopo del giorno

Grp
15 — Film
17 — Si è giovani solo due volte, telefilm
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19,30 Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero delle mele
20,30 Film
23,30 Grp musica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia: la squadra di Roncone deve lasciare il passo ai più tecnici uomini di Cichero

Sestri, coraggio e sfortuna

Inutile pari: rossoblù eliminati dopo un match vibrante. Espulsi Conte al 29', Masito allo scadere [illegible] tra gli ospiti il «panchinaro» Vernice. Vantaggio matuziano [illegible] autogol di De Lucchi, replica Pescatore con una punizione-bomba

CASARZA. La Sanremese [illegible] il turno, il Sestri Levante vince sul piano morale: 1-1. La squadra di Cichero non ci ha messo molto a ribaltare lo 0-0 dell'andata: Trasatti e c. han giocato come sanno per 45' e poi nella ripresa, forti anche del vantaggio numerico, han badato solo a controllare le vee[illegible] sfuriate dei padroni di casa. Ammirevole l'impegno dei rossoblù, che nella ripresa, han messo in angustie la retroguardia rivale.

La Sanremese non rischia il trio delle meraviglie Baldisseri-Spatari-Vernice; il Sestri Levante comunica che Lunardini è stato di nuovo operato d'urgen[illegible] per i postumi dell'appendicectomia e dovrà allungare i tempi della degenza. Settimana no per i «corsari», cui la Figc nega l'omologazione del Sivori A: [illegible] ne riparlerà il 20 ottobre.

Dopo [illegible] quarto d'ora di studio [illegible] squadre iniziano a stuzzicarsi con botte dalla distanza. Il fuorigioco è applicato da entrambe, [illegible] la Sanremese l'ha già mandato a [illegible]ia, il Sestri [illegible]: al 24' e [illegible]6' Teneggi e Riolfi bucano la difesa rossoblù e solo un grande Raffo dice no. Ammonizione a Caruso al 28' per «tuffo» in area. Un minuto dopo cartellino rosso per Conte: il libero cintura Caruso lanciato a rete da un [illegible] disimpegno. Al 36' Piccareta costringe Raffo alla grande parata. Il portiere nulla può al 39': Piccareta sbuca e tira, Raffo respinge, riprende Riolfo che in mezza girata indirizza a rete: [illegible] traiettoria c'è De Lucchi, la carambola fra terzino e portiere è fatale.

Al 45' Vernice si fa espellere senza togliersi la tuta: urla la sua protesta per un [illegible]zione e l'arbitro è inflessibile. La ripresa [illegible] tutto uno schiacciare dei [illegible] [illegible] Masito, unico titolare a riposo, rimedia due ammonizioni in mezz'ora e [illegible] espulso al 90' per aver inveito contro Pescatore. Proprio il terzino ha dato [illegible] 78' il pareggio al Sestri, confermandosi specialista nei calci da fermo.

[illegible] Sanguineti

Le pagelle di Casarza Ligure

[illegible]	1	[illegible]	1
RAFFO	7	ROMAGNA	[illegible]
DE LUCCHI	5,5	BERTONI	6
[illegible]	6	DE VINCENTIIS	6
CONTE	5,5	GAIAUDO	6,5
[illegible]	6	TRASATTI	6,5
LEONARDI	7	ANDRIAN	6
DEL SANTE	6	RIOLFO	7
GUATELLI	6	PICCARETA	6,5
CONTU	5	(68' BALDISSERRI)	6
(63' MASITO)	5,5	TENEGGI	6
GHELFI	6	(54' SPATARI)	6
AGNETTI	6,5	GALLETTO	6
		CARUSO	6,5
All.: RONCONE	6	All.: CICHERO	6,5

Arbitro: TORTI di Genova, 6,5
Reti: 39' autorete De Lucchi; 7[illegible] Pescatore.
Espulsi: 29' Conte; 45' Vernice (dalla panchina); 90' Masito.
[illegible] Caruso, De Vincentiis, Leonardi, Galletto, Masito e Pescatore.

La punizione-bomba con cui Pescatore [illegible] dato al Sestri Levante il gol dell'1-1

[illegible]

Risultati a sorpresa, soprattut[illegible] nel punteggio, per alcuni incontri della seconda fase di Coppa Italia dilettanti, match di ritorno. Il rotondo 5-0 del Sant'Olcese contro il Lavagna conferma le impressioni tratte alla vigilia: alcune squadre snobbano la Coppa, dopo i tanti ringraziamenti ma i pochi fatti concreti (vedi Sestrese) dello scorso [illegible]

Rimane il fatto che per la squadra leader in Eccellenza (anche se schierata con i giovani) subire 5 reti da una compagine di Promozione, e di medio valore, non è certo una buona immagine: [illegible] reti Maurizio Bei, una ciascuna Cappanera e Canapa, per [illegible] Sant'Olcese la classica «partita dell'anno».

Sorpresa [illegible] Carcare, dove [illegible] Fontanabuona di mister Costantino perde 3-2 e, grazie all'1-0 dell'andata, si qualifica per il [illegible] successivo. Ancora [illegible] volta l'uomo decisivo si [illegible] rivelato Para, con una doppietta: la [illegible] rete a recuperare l'iniziale gol per la squadra della Val Bormida siglato da Cavaliere, la seconda nella ripresa per il momentaneo 2-2, dopo [illegible] vantaggio carcarese di Caruso. Ininfluente per la qualificazione [illegible] gol della vittoria [illegible] padroni di casa, con Simone Bellè; fontanini a ragione esultanti per l'impresa di Coppa.

Tanta delusione per la Carlo Grasso, sconfitta ed eliminata per la differenza reti (3-2 all'andata, 0-1 ieri) da un'Argentina che solo all'ultimo minuto, e su rigore (Sammassimo) ha trovato la via [illegible] rete. Carlo Grasso fuori, ma segnali positivi per il campionato. Facile vittoria del Pontedecimo contro il Vezzano (3-0), [illegible]he se l'1-0 [illegible] trasferta dell'andata metteva già al sicuro la squadra di Baretto da spiacevoli sorprese.

Prima rete granata al 30' con Repetti, con [illegible] gran tiro al volo [illegible] sinistro; poi ancora due traverse per il «Ponte» (Barbieri e Sisinni), e al 61' il raddoppio ad opera di Masnata al termine di un'azione personale. Sigillo finale [illegible] Ni[illegible], all'87', a sfiorare un cross di Sisinni. Poco da dire dell'altro incontro delegazionale genovese, quello fra Pegliese [illegible] Ortonovo: l'1-0 per la Pegliese dell'andata era una garanzia per i giovani di Caviglia, lo 0-0 di Multedo qualifica la squadra genovese al termine di un incontro povero [illegible] emozioni e senza animosità. Chiusura [illegible] Sestrese ed Entella: i biancocelesti chiavaresi partivano dall'1-0 dell'andata ma sono stati travolti a Borzoli: 0-5, tripletta di Piladdu, reti di Trentarossi e Balboni. [g. s.]

Recuperi: in Interregionale il Savona passa (2-1) [illegible] Cairo

Il Bogliasco in vetta

Battendo per 1-0 il S. Stefano con gol di Campanella, i genovesi conquistano il primato in Promozione «B». Seconda: la Caperanese ha sbancato Bargagli

Il derby di recupero Cairese-Savona, nell'Interregionale, si è concluso sul 2-1 a f[illegible] degli ospiti; i gol [illegible] stati realizzati [illegible] Peselli al 42', Gatti al [illegible]' e Grimaudo al 75'. I biancoblù salgono [illegible] secondo posto, a [illegible] punto dalla capolista Oltrepò.

Per l'Eccellenza, Vado maramaldo su un Monterosso sceso al «Chittolina» in formazione largamente rimaneggiata, e ha subito [illegible] secca sconfitta: 3-0 per i rossoblù il punteggio, decisione nell'ultima mezz'ora in seguito a [illegible] vistoso calo fisico degli spezzini. [illegible] 60' primo gol [illegible] Belvedere, raddoppio di Sughi al 68' e tripletta completata all'80' da Bottiglieri. Con questo [illegible] [illegible] Vado raggiunge il gruppo delle penultime a quota 3; il Monterosso rimane ultimissimo, con un solo punto dopo quattro partite.

Due i recuperi di Promozione, uno per girone. Per quanto [illegible] [illegible] girone A, risultato a occhiali fra l'Albenga e il Quiliano nel derby savonese: le due [illegible]dre si portano entrambe [illegible] quota 4 in classifica, in posizione di attacco alle prime posizioni. Nel girone B, conferma del Bogliasco Pontetto che ha superato di misura il S. Stefano Magra (1-0): il p[illegible]ioso gol di Campanella nella ripresa permette ai bogliaschini di conquistare, da soli, la prima posizione del girone con 7 punti, mentre gli spezzini rimangono a quota 4.

Un recupero per la Seconda categoria, [illegible] unica vittoria in [illegible] della giornata: la Caperanese ha infatti sbancato il Sottocolle, vincendo 2-1 contro il Bargagli. Caperanese che chiude la questione nel primo tempo, con le reti di Bacigalupo [illegible] Bruschi; tardiva la reazione dei padroni [illegible] [illegible] che riescono solo ad accorciare le distanze con Olcese. La compagine di Zizzi Stagnaro e del presidente Giorgio Sanguineti raggiunge il Camogli sul gradino più alto del podio, a punteggio pieno dopo due giornate; il Bargagli rimane ancora al palo. [g. s.]

[illegible]

CICLOAMATORI

Bersano, tris al Trofeo Villa

CAMOGLI. Ancora un successo per Gianluca Bersano del Camogli, che ha vinto per la ter[illegible] volta il Trofeo Riccardo Villa, organizzato sulle alture di Camogli dalla [illegible] società. Un trionfo a braccia alzate con [illegible] su Tiziano Manni e 20' sul compagno Roberto Giannini. Tra [illegible] squadre, primo posto [illegible] Camogli (47 punti), davanti a Quinto (33), Fenini (26), Mondial Ardesia (20) e Mobili Casaccia (18).

[illegible]

La Rossiglionese verso il vertice

GENOVA. Ancora un successo per la Rossiglionese in B. Le ragazze di Gianrossi sono riuscite a vincere in casa (1-0 al Riva [illegible] Garda, Bozzano su punizione), dopo 2 successi in trasferta. La Rossiglionese, che deve recuperare con la Spinettese, [illegible] ora sesta.

[illegible]

Portofino laurea cinque vincitori

[illegible] Regate autunnali con pioggia e mare agitato. La gara organizzata dallo Yc Italiano ha visto il dominio nella «420» [illegible] Achille Tonanni di S. Margherita. Nella «Star», valida anche come prova per l'Italiano, successo di Riccardo Simoneschi del club [illegible]ganizzatore. Nella «470» vittoria di Giambertolo Barneo [illegible] Anna Barabino [illegible] Sportiva Quarto. Nella «Laser» Mattia Carpini, di Alassio, ha sbaragliato gli avversari. Infine nella «Europe» ancora Quarto, con Attilio Coppa e Valentina Pitto, [illegible] primo posto.

Il Recco e altre 4 società in polemica con Fin [illegible] Comune di Genova

La pallanuoto cerca casa

Squadre senza piscina a 20 giorni dal «via»

La Fin dispone [illegible] poi tempo, necessità [illegible] proteste dispongo[illegible]. Si era facili profeti quando in estate si prediceva che la formula del torneo 91-92, con date e orari cambiati rispetto alle ultime annate, avrebbe portato guai. Puntualmente, ci [illegible] ritrova a 20 giorni dall'inizio (2 novembre) senza calendario e soprattutto con quasi tutte le liguri a zonzo, senza avere sicurezze su quale piscina [illegible] ospiterà.

E' già dura dover partire con [illegible] [illegible]i e mezzo di anticipo, accorgimento per dare a Rudic e alla sua Nazionale le settimane in più di preparazione collegiale giudicate indispensabili, ma non [illegible] [illegible] scherzo neppure risolvere il dilemma «chiuso-aperto». La Fin ha lasciato libere le società [illegible] giocare all'aperto fino al 21 dicembre, obbligandole a stare sotto un tetto solo nelle prime 7 partite del '92, per lasciarle poi di nuovo libere di esibirsi [illegible] plein air. A chi fosse sopravvissuto a tutto questo, i «cervelloni» [illegible] Roma han riservato l'ultimo colpo: la contemporaneità tra A1 e A2 (alle 17,30), ottimo mezzo per ingorgare strutture già affollatissime.

Una società come l'Erg [illegible] si trova costretta a girare [illegible] il cappello in mano: «La piscina - spiegano a Punta S. Anna - sarà coperta col pallone pressostatico perché dobbiamo iniziare i [illegible] [illegible] nuoto e pallanuoto, ma [illegible] potrà essere utilizzato per la A1. La struttura non avrebbe l'omologazione della Fin. Per[illegible] abbiamo chiesto di essere ospitati a Lavagna, impianto dove l'anno scorso ci siamo trovati benissimo, anche se la Fin ci vorrebbe ad Alb[illegible].

La Federazione oltretutto [illegible] sfortunata, perché a settembre [illegible] scoppiato il caro-piscine nel capoluogo, [illegible] conseguente rivolta delle società. «E non solo genovesi - rivela il dirigente del Savona, Giorgio Rubino -. Proprio martedì sera abbiamo mandato d'urgenza il nostro vicepresidente Bruno Pisano a Genova per rifare la domanda d'affiliazione. Come campo sussidiario indicheremo Lavagna e [illegible]n Albaro, come avevamo fatto in un primo momento. Ci è parso giusto far fronte unico con i club del capoluogo, colpiti a morte dall'ingiusto rincaro deciso dal Comune».

E' nei guai anche il Recco di Formiconi

Rubino sottolinea che la ma[illegible] [illegible] mirata: «La piscina alternativa servirà a gennaio e febbraio, ci auguriamo anche per la Coppa Campioni. Solo Albaro potrà ospitare la nostra massa di tifosi. Però d'accordo col Comitato ligure tentiamo la mossa per sensibilizzare tutti su questo grave problema».

Il brutto è che anche Camogli (piscina del Boschetto ancora sottosopra, e lavori di miglioramento lontanissimi dal completamento) [illegible] Chiavari (piscina del Lido senza la progettata copertura fissa, neppure apprestata [illegible] struttura geodetica alternativa) finiscono [illegible] Lavagna. Le due società, come il Recco, non hanno ancora potuto rinnovare la domanda d'affiliazione alla Fin, perché non hanno certezze sul campo sussidiario, indispensabile da novembre a marzo.

Infatti, a questo punto, si [illegible] fatto sentire anche il Parco Lavagna: «Noi, così [illegible] l'anno scorso, non rifiuteremo l'acqua a nessuno - dice Sergio Mosto, d.s. del Lavagna 90 - e siamo disposti a fare spazio a Recco, Camogli e Chiavari. Però rispettando in prima istanza le esigenze della nostra società. Perciò [illegible] novembre, dicembre e gennaio la Fin dovrà concedere qualche deroga agli orari: magari Recco alle 18 [illegible] Camogli o Chiavari alle 17. Poi da marzo, quando parte la B, il Lavagna [illegible] 17 con alle [illegible] il Recco, e le altre due il sabato successivo con gli stessi orari. L'importante [illegible] che a [illegible] [illegible] elastici, comprendendo le nostre difficoltà e i nostri sacrifici».

Le decisioni della Fin in settimana: Impronta e Lonzi a Roma sentiranno le esigenze liguri e poi decideranno con il presidente. Il tempo stringe [illegible] le certezze [illegible] poche. Il «piano» della Fin (Camogli e Chiavari a Lavagna, Recco e Savona ad Albaro, Mameli e Nervi a Lago Figoi) è stato superato dai fatti: [illegible] Genova nessuno vuole entrare in acqua finché il Comune non abbassa il tiro, a Lavagna c'è da fare a gomitate. [d. s.]

Domenica a Montegrosso Pian Latte si svolgerà la 22ª edizione della sagra

Castagna, regina della Valle Arroscia

In passato il frutto costituiva la principale ricchezza per le popolazioni della [illegible] Nel pomeriggio saranno aperti stand gastronomici e verranno distribuite caldarroste. Gli appuntamenti collaterali

La raccolta delle castagne era [illegible] rito al quale prendeva parte tutta la famiglia, che [illegible] il sostentamento per l'inverno

UN [illegible] IN [illegible] DELLA [illegible]

MONTEGROSSO PIAN LATTE. Un paese [illegible] cerca di uscire dall'isolamento nel quale ha vissuto a lungo. E' Montegrosso, un centro che, per alcuni mesi, [illegible] è fregiato anche del record negativo [illegible] Comune meno popolato della provincia. «Ora la situazione è migliorata: i residenti, da 139, sono saliti a 150, e l'ultimo posto dovrebbe essere tornato ad Armo», afferma il sindaco Angelo Toscano.

[illegible] là delle cifre, comunque, la vitalità del paese è confermata dalla presenza delle scuole elementari e di [illegible] presidio della Croce Bianca, che può contare su 20 volontari e un'ambulanza.

Tra i vanti della zona, l'Ormeasco «doc», mentre la raccolta delle castagne è stata [illegible] parte abbandonata, anche se i castagneti occupano [illegible] quarto della superficie totale (250 ettari).

Di fondamentale importanza la collaborazione coi paesi vicini. Assieme [illegible] Mendatica, Pornassio e Cosio, Montegrosso Pian Latte ha costituito il Consorzio dell'Alta Valle Arroscia, che salvaguarda i prodotti del sottobosco. I tesserini che consentono la [illegible] colta dei funghi sono in distribuzione presso Pro Loco e Comune.

Purtroppo, gli ostacoli da rimuovere [illegible] ancora molti, come rileva Toscano: «Siamo sfavoriti dalla [illegible]anza di collegamenti. E' possibile utilizzare un'unica strada di accesso, che sicuramente non favorisce lo sviluppo del turismo».

Intanto, è stato predisposto un piano di interventi che permettano [illegible] sfruttare le potenzialità del territorio. Tra i progetti, l'individuazione di percorsi riservati alle mountain bike [illegible] la creazione di strutture per [illegible] fondo. Fin d'ora, è in atto una «riscoperta» della zona da parte [illegible] gitanti imperiesi, savonesi e genovesi, che raggiungono [illegible] vetta del Monte Monega (1882 metri) o visitano località caratteristiche, come Case Fascei e i Tecci, dove spiccano baite [illegible] pietra [illegible] secco.

Conclude [illegible] «Anche la raccolta delle castagne, di facile realizzazione, potrebbe contribuire al rilancio economico, con l'istituzione di un marchio "doc", [illegible] per il vino, [illegible] la collaborazioni di altri paesi». (e. f.)

MONTEGROSSO PIAN LATTE. La ventiduesima sagra della castagna, che si [illegible] domenica a Montegrosso, sarà una «ghiotta» occasione per scoprire i segreti del piccolo paese della Valle Arroscia, che conserva ancora il fascino di un antico borgo montano. Sarà proprio il centro storico, [illegible] le case in pietra e i tetti ricoperti da lastre d'ardesia, ad [illegible]gliere la manifestazione, promossa dalla Pro Loco e dal Comune.

Grande protagonista della giornata, un frutto che, nel passato, costituiva la maggiore ricchezza per le popolazioni della vallata. La raccolta delle castagne [illegible] un rito al quale prendeva parte tutta la famiglia, che [illegible] questo modo si [illegible] sicurava il sostentamento durante i lunghi mesi autunnali e invernali.

La sagra è quindi un tributo alla civiltà contadina, e un invito a recuperare tradizioni che rischiano di scomparire.

La grande festa prenderà il via alle 14, con l'apertura degli stand gastronomici e la distribuzione gratuita delle caldarroste. [illegible] proseguirà con una dimostrazione sulle tecniche di lavorazione delle castagne, che un tempo venivano tramandate di padre in figlio.

Tra gli appuntamenti abituali, è prevista inoltre una mostra delle attrezzature utilizzate per la raccolta e la lavorazione del frutto [illegible] quale è dedicata la sagra.

Saranno esposti rastrelli e listelli di legno impiegati per essiccare il prodotto, oltre a tramogge, ceppi e «punte» che venivano adoperate durante la battitura. Testimonianze di un passato prossimo, nel quale la vita era scandita da ritmi e rituali ben precisi.

Alle 17,30, si terrà la cerimonia di premiazione del primo concorso «Castagna d'oro», ideato per rendere ancora più vario il programma. La competizione, riservata [illegible] fotoamatori non professionisti, vedrà in lizza decine di opere, che [illegible] per tema la vite, [illegible] cultura e il territorio di Montegrosso Pian Latte. Chi intende mettere alla prova le proprie doti di «fotoreporter», ha tempo fino a stasera per inviare i lavori, che dovranno pervenire al palazzo comunale di piazza Caduti. Al primo classificato, andrà [illegible] premio che costituisce il simbolo della manifestazione, la «Castagna d'oro». Fino al quinto posto, [illegible] invece assegnati riconoscimenti in argento. Per i partecipanti al concorso, ci sarà anche la soddisfazione di veder esposte [illegible] fotografie fino al 31 ottobre.

Ad arricchire la festa, pure un'esposizione [illegible] funghi, altro prodotto tipico della zona. Per le vie [illegible] paese, si potrà ammi[illegible] la terza mostra di miceti, organizzata con la collaborazione dei gruppi micologici Bresadola e Amici della Natura, [illegible] Imperia. Costituiscono una testimonianza della ricchezza del patrimonio naturale nella zona.

Le campagne che circondano il paese, abbarbicato alle boscose pendici del Monte Monega, ospitano oltre [illegible] tipi di funghi, grazie alla notevole varietà di piante.

Afferma Mario Bozzano, presidente [illegible] Gruppo Bresadola: «In un'area poco estesa, si passa dal paesaggio collinare a quello di alta montagna, con [illegible] notevole dislivello. [illegible]va quindi dai querceti, ai castagneti, ai boschi di faggi, e anche le varietà di funghi aumentano. In autunno, è possibile trovare porcini, prataioli, cicalotti, colombine e pinaioli. La [illegible] affiancherà specie commestibili [illegible] quelle tossiche, permettendo di riconoscere i funghi velenosi».

Per completare il ricco cartellone di iniziative, non possono mancare gli intrattenimenti musicali, che costituiscono un ingrediente essenziale dei festeggiamenti. Per tutto il pomeriggio, l'orchestra di Krajova alternerà valzer, polke e brani [illegible] revival Anni Sessanta o Settanta, creando un'atmosfera di allegria. (e. f.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 10 Ottobre 1991 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», ULTIME NOTIZIE A DOMICILIO

Continua ad aumentare a Sanremo il numero delle adesioni a «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale ha registrato la massima efficenza e puntualità nelle consegne e nella cortesia.

Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito [illegible] domicilio, conti[illegible] [illegible] svolgere il loro compito nelle ore notturne, quando la città è avvolta nel buio. Si aggirano in silenzio nei condomini e per le strade lasciando sullo zerbino [illegible] [illegible] degli abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche [illegible] dalle rotative.

Diventare [illegible] abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi non indifferenti come ricevere il giornale ogni mattina entro le sette e mezza pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola sotto casa.

Insomma «Stampa In» è il piacere di cominciare la giornata con un [illegible] amico», la comodità di leggere le notizie dal mondo, dall'interno [illegible] quelle della cronaca locale al momento di fare colazione. Ci si può rivolgere all'ufficio di «Stampa In» di via Padre Semeria 95. Il numero di telefono [illegible] facile da ricordare: 61.333.

SANREMO

Inchiesta tangenti

I politici scelgono il [illegible]

[illegible]ya e Carnevale [illegible] sono avvalsi della «facoltà [illegible] non rispondere». Ieri [illegible] il Consiglio.

A PAGINA [illegible]

CANNES

I rivali di Sanremo

Un viaggio nelle città dei casinò

Nelle tre case da gioco in un anno le puntate superano i 100 miliardi. Nasce un super hotel.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia. Tendenza [illegible] oggi: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, [illegible] moderato, [illegible] [illegible].

TENDENZA [illegible] DA [illegible] MERDI' [illegible] [illegible] aumento [illegible] nuvolosità con possibilità [illegible] precipitazioni, temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 21° C, [illegible] relativa 70%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb [illegible] tendenza segnalata in lieve aumento.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	13
Savona	19	15
Imperia	21	16

[illegible]
Max: **24**; min: [illegible] Temperatura [illegible] mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. **La Luna** si leva alle 9,33 e cala alle 18,52 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' tutto pronto: predisposto anche un numero verde per gli utenti

Da domani Imperia si conta

Parte il censimento della popolazione della provincia: già in attività oltre 400 rilevatori incaricati dal Comune. Un questionario di 27 pagine: per la prima volta anche in lingua straniera

IMPERIA. Per gli stranieri, abbastanza numerosi nella Riviera dei fiori (soltanto gli extracomunitari sono circa 3.000, senza contare tedeschi e olandesi), [illegible] stato predisposto un modulo apposito, in sette lingue, arabo compreso: [illegible] la prima volta che accade, segnale di un'Italia che cambia. Dieci anni dopo, torna [illegible] censimento dell'Istat: comincia domani, si concluderà [illegible] [illegible] novembre. Un [illegible] [illegible] mezzo per fornire un'aggiornata radiografia statistica della Provincia di Imperia.

I rilevatori gireranno casa per casa, porta a porta: batteranno a tappeto città e paesi, dopo essere stati addestrati in corsi preparatori teorico-pratici, svolti anche con l'ausilio di video-cassette (a Sanremo, sono stati radunati per tre giorni al Teatro dell'Opera del casinò). Per farsi riconoscere saranno muniti di [illegible] tesserino di riconoscimento con fotografia. Per ognuno dei questionari, riceveranno un compenso tra le 4.400 e le 6.200 lire (secondo la [illegible] centrale o isolata) se si tratta di famiglie, [illegible] da 4.700 a 20.000 lire per le imprese.

Sanremo è la località più grande: i rilevatori saranno 203, le sezioni in cui è stato diviso il territorio urbano sono 208, i coordinatori [illegible] dal Comune ne seguiranno il lavoro saranno dieci. L'età media dei rilevatori è di 25 anni, e di essi il 65 per cento sono maschi. Sarà l'occasione per chiarire in presa diretta, nella protezione dell'anonimato, che tipo di popolazione abita nella città dei fiori, quali sono le occupazioni prevalenti, in quali condizioni si trovano gli alloggi e così via.

A Imperia, che ha una superficie di 42 kmq., i rilevatori, in età compresa fra 20 e 41 anni, saranno 75 (di cui 40 donne), le sezioni 324 e i coordinatori comunali sette. Il cittadino interpellato è obbligato a rispondere. E se [illegible] fosse reperibile? Risponde la dottoressa Carla Guglieri, alla quale [illegible] capo il servizio: «I rilevatori, incaricati [illegible] distribuire i moduli e ritirarli dopo la compilazione da parte dell'interessato, devono ritornare, sin quando non lo trovano. [illegible] comunque, per alloggi non occupati, possono chiedere notizie a vicini e inquilini».

Tutto è pronto anche nei paesini dell'entroterra (la provincia di Imperia ha 67 Comuni, e un'area complessiva [illegible] 1.155 kmq.) [illegible] nel comprensorio dianese. A Cervo, le sezioni di censimento sono 9 e 6 sono i rilevatori, mentre a San Bartolomeo al Mare, una cittadina ricca di seconde case e popolata soprattutto durante i mesi estivi, [illegible] rispettivamente 36 e [illegible]. Diano Marina, invece, è stata divisa in 43 zone, con 34 rilevatori.

Chi non è in grado di cavarsela da solo, [illegible] rispondere alle domande del questionario (27 pagine), neppure dopo aver consultato la guida allegata, può farsi aiutare dal rilevatore, oppure può consultare il numero verde 167-864184 (orario 9-21,30 da lunedì a venerdì, 9-14 sabato e festivi), dove [illegible] centralinisti [illegible] a disposizione per eventuali chiarimenti.

Stefano Delfino

LA SITUAZIONE

DATA DI INIZIO: **D[illegible]**
DATA DI CONCLUSIONE DEI RILEVAMENTI: **29 NOVEMBRE**
POPOLAZIONE PROVINCIA (FINE '90): **219.715**

IMPERIA
POPOLAZIONE: **41.278**
RILEVATORI: **75**
COORDINATORI COMUNALI: **7**
[illegible] IN [illegible] E' STATA DIVISA LA CITTA': **324**

SANREMO
POPOLAZIONE: **59.247**
RILEVATORI: **203**
COORDINATORI COMUNALI: **10**
ZONE [illegible] CUI E' STATA DIVISA LA CITTA': **208**

INCHIESTA SULLE USL

Viaggio negli ospedali dalla parte dei malati

VIAGGIO nel pianeta ospedali della Liguria. La Stampa ha iniziato, da ieri, l'inchiesta, partendo da Imperia. Oggi [illegible] la volta di Costarainera. Poi, [illegible] turno, tutti gli altri ospedali.

L'intenzione è quella di portare alla luce i problemi più urgenti che affliggono le strutture fondamentali delle varie Usl. Molto spesso, questa almeno è la nostra speranza, una segnalazione può essere sufficiente a far porre rimedio a situazioni, diventate nel frattempo croniche perchè dimenticate dai responsabili, che arrecano pesanti disagi ai ricoverati.

Il più delle volte, [illegible] dire il vero, sono gli stessi addetti ai lavori che segnalano i problemi. L'inchiesta è appena agli inizi, ma si ha l'impressione che la carenza principale sia quella degli infermieri, in numero insufficiente rispetto alle reali esigenze.

Un male comune a molti ospedali. Ma le speranze di una rapida inversione di tendenza appaiono poco fondate. In Liguria la sanità pubblica non riesce [illegible] far quadrare i conti e presenta un «buco» di 200 miliardi. E ora, per non toccare l'assistenza farmaceutica [illegible] provocare clamorose proteste, [illegible] parla di tagli ai cosidetti rami secchi, cioè la chiusura di reparti che non raggiungono il tasso del 75 per cento di utilizzo.

Non sono buone notizie per una regione come [illegible] nostra, dove la popolazione diventa sempre più anziana e ha la tendenza a farsi ricoverare in centri di cura prossimi alla propria residenza, per restare sempre vicina alla famiglia.

E con questi chiari di luna c'è poco da sperare anche per l'ammodernamento [illegible] il potenziamento di servizi e strutture. Auguriamoci di essere clamorosamente smentiti.

Ivo Pastorino

[illegible] A PAGINA 46

In arrivo un autunno-inverno ricco di appuntamenti e spettacoli

La Riviera di notte è cambiata

Teatro, lirica, musica leggera, ma anche molti locali riservati alle nuove tendenze giovanili

Fiorella Mannoia attesa a Genova

Ebbene sì: sarà un autunno-in[illegible] spumeggiante, per tutti i gusti, per tutte le tasche, per tutti gli interessi musical-teatral-spettacolari. Il merito grosso spetta a Genova (inaugurazioni del Carlo Felice e del Teatro della Corte) ma è tutta la Liguria che vuole essere più bella di notte, più accattivante, ricca di iniziative e appuntamenti. Partito [illegible] sordina, osservato con scetticismo, il fenomeno [illegible] [illegible] '91 e il '92 sembra esplodere in tutta la Riviera.

Si diceva: dopo [illegible] 30 settembre la Liguria cade [illegible] letargo. E invece no, basta seguire, aggiornarsi, aver la voglia di uscire, socializzare, per rompere la tele-dipendenza, per dire addio a Manuela, Dallas, la donna [illegible] mistero, Mike Bongiorno [illegible] la Carrà che ci propina il solito Fantastico, che proprio fantastico non è. Nelle prossime settimane, [illegible] attesi Cocciante, Paoli, Branduardi, De Andrè, Bertoli, i Pooh, Ray Charles, [illegible] Mannoia, Jannacci, Vecchioni.

Non vi piace la musica leggera? Troppi concerti d'estate? Ecco il teatro. C'è l'imbarazzo della scelta. Addirittura a Genova l'offerta rischia di superare la domanda. Anche perchè il Chiabrera di Savona, il Cavour [illegible] Imperia (appena riaperto), l'Ariston e il casinò di Sanremo, non stanno [illegible] guardare. E [illegible] popolo del teatro, si sa, si sposta, non è stanziale, segue [illegible] novità cattura le «prime». Vengono in Liguria Massimo Ranieri, Enrico Maria Salerno, Eros Pagni, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, Araldo Tieri, Ottavia Piccolo, Giorgio Gaber.

La lirica, [illegible] l'inaugurazione del Carlo Felice (18 ottobre, Trovatore, serata per soli vip), ritrova il [illegible] tempio regionale. Ma Imperia aspetta [illegible] recital della sua concittadina Mariella Devia (vero talento emergente e ormai riconosciuto) e Savona, con l'Opera Giocosa, [illegible] allestito una stagione degna di questo nome che raggiungerà il culmi[illegible] con Luciana Serra nella Traviata.

Ma a parte [illegible] rassegne, diciamo così istituzionali, ecco esplodere la notte dei giovani con tutti quei l[illegible]li che negli ultimi tre anni hanno offerto, e offrono, jazz, blues, rock, musi[illegible] demenziale, rap. Tutto con lives, dal vivo. Evviva, evviva: nessundorma in Riviera.

Pier Paolo Cervone

LA STAGIONE INVERNALE DI GENOVA: TEATRO, LIRICA, MUSICA LEGGERA, OPERETTA. UNA GUIDA A TUTTI [illegible] APPUNTAMENTI [illegible] CARTELLONE

[illegible]AGINA 45

[illegible] - Come funziona la sanità in provincia di Imperia

I reclusi di psichiatria

E' il reparto che presenta i maggiori problemi: un rapporto dei carabinieri che sollecita i lavori di ristrutturazione. Manca un cardiologo. Il [illegible] centro diurno di salute mentale. Le cifre

COSTARAINERA. Sul presidio che ospita anche [illegible] servizio psichiatrico di diagnosi e cura, grava il peso di anni di carenze legislative e strutturali.

L'edificio risale all'epoca fa[illegible], mostra i segni del tempo: intonaci [illegible] ri[illegible] infissi danneggiati e persiane pericolanti. Anche nell'organizzazione del lavoro si registrano inefficienze e approssimazione. L'Usl promette interventi a breve termine, [illegible] deve fare i conti con la scarsa disponibilità di [illegible]. Risale all'84 l'ultimo contributo concesso dalla Regione per [illegible] opere di manutenzione.

Sono numerosi i lavori di adeguamento richiesti dal personale. L'intero apparato telefonico non è ancora automatizzato. Per poter comunicare con i reparti dell'ospedale del capoluogo bisogna passare attraverso il centralino. Un'inutile perdita di tempo, che potrebbe far perdere minuti preziosi nel [illegible]so si verificasse un'emergenza.

I problemi maggiori si hanno nel padiglione di psichiatria. Qui, alcuni mesi fa, erano intervenuti anche i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova. I militari avevano compiuto un sopralluogo su richiesta dei parenti di alcuni ricoverati, che protestavano per le condizioni di disagio in cui erano costretti a vivere i propri cari. Per la mancanza di personale, gli assistiti [illegible] potevano nemmeno essere accompagnati per la consueta passeggiata nel parco. Una vita simile a quella [illegible] reclusi. L'ospedale non è attrezzato per lunghe degenze ma si è verificato il caso di una ragazza di vent'anni, sofferente di disturbi psichici, rimasta ricoverata per due anni consecutivi. I carabinieri [illegible] inviato un rapporto dettagliato in Regione, chiedendo che venissero iniziati al più presto i lavori di ristrutturazione. L'Usl ha già fatto tinteggiare le pareti interne. C'è comunque neces[illegible] di altri interventi. Dicono i responsabili: «E' stato realizzato un progetto che prevede l'an[illegible] al reparto di [illegible] parte [illegible] giardino, dove potrà [illegible] costruita una veranda per accogliere i pazienti».

Anche i malati anziani che hanno bisogno di un'assistenza continua vengono inviati nel reparto, dove finiscono per soggiornare troppo [illegible] lungo. La promiscuità [illegible] il male più grave dell'Spdc di Costarainera, dove vengono internati anche tossicodipendenti, alcolisti e persino detenuti delle carceri di Imperia. E' impossibile seguire [illegible] attenzione tutti i [illegible].

[illegible] parco vengono eseguiti lavori di manutenzione con scarsa frequenza [illegible] l'ambiente pare [illegible] Dice Luciano Zinghini, rappresentante della Cgil: «[illegible] giardino si sono verificato tentativi di aggressione ai danni [illegible] infermieri e ammalati. [illegible] tempo abbiamo segnalato la necessità della costituzione [illegible] un presidio di polizia». Sono state rinvenute anche siringhe sporche di sangue.

La carenza di organico riguarda anche il [illegible] della lavanderia, che non riesce a smaltire tutta la mole [illegible] lavoro. Alcuni infermieri hanno dovuto indossare la stessa divisa anche per due settimane consecutive.

Disagi anche [illegible] i malati che sono ospitati in Dermatologia. In questo caso, si avverte l'esigenza di rivedere l'organico dei medici. Attualmente è in servizio [illegible] solo primario, che deve fare le veci dell'aiuto [illegible] dell'assistente. Quando si ammala [illegible] va in ferie, i pazienti devono ri[illegible] alle cure [illegible] specialisti del capoluogo.

Tra le carenze più evidenti, pure la mancanza [illegible] incaricati in grado di assicurare l'assistenza generica. Un esempio: in precedenza, [illegible] disponibile [illegible] cardiologo, che si recava [illegible] Costarainera [illegible] volte la settimana. Ora, i pazienti che presenta[illegible] disturbi cardiocircolatori, vengono dirottati nell'ospedale del capoluogo, con inevitabili disagi legati al trasporto.

Aggiunge Zinghini: «Un altro elemento negativo è costituito dalla scarsa disponibilità di al[illegible] medicine, che invece [illegible] possono reperire con maggiore facilità nell'ospedale [illegible] Imperia. Anche questo comporta perdite di tempo, dovute all'iter burocratico richiesto per poter ottenere il materiale sanitario». Di parere contrario l'Usl, che ritiene eccessive le critiche. «Facciamo del nostro meglio per ridurre gli inconvenienti e migliorare l'organizzazione del lavoro». Di recente, si [illegible] aperto un piccolo spiraglio: l'inaugurazione, nel giugno scorso, del centro diurno di salute mentale. E' stato restituito alla collettività, seppure parzialmente, [illegible] 11 anni dalla chiusura. Con la struttura è tornato [illegible] vivere anche il Barellai. Qui, al primo piano, è in costruzione la comunità alloggio e al secondo la residenza sanitaria per anziani.

Maurizio Vezzaro

LA SITUAZIONE

[USL [illegible] COSTARAINERA SERVIZIO [illegible] DI [illegible] E CURA]	
NUMERO DEGENTI (ANNUO)	OLTRE 500
GIORNATE DI DEGENZA	[illegible]
TASSO DI OCCUPAZIONE [illegible] LETTO	[illegible]
RICOVERI COATTI	80
[illegible] DI [illegible] DIAGNOSI	
PSICOSI	230
ALCOLISMO	105
TOSSICODIPENDENZA	15
NEVROSI	109

ALL'USL 3 (COMPRESE IMPERIA E [illegible] TECO) MANCANO 341 INFERMIERI

DALLA [illegible]

INDAGINI

Trovata a Imperia una [illegible] rubata a [illegible]

Un'altra autovettura, rubata questa volta in Francia nel mese di agosto, è stata ritrovata [illegible] pieno [illegible] di Imperia dagli agenti della polizia stradale. La macchina, [illegible] Bmw immatricolata [illegible] Nizza, era parcheggiata in corso Garibaldi, a Porto Maurizio. I poliziotti sono riusciti a risalire alla macchina rubata dopo una serie di accertamenti. L'episodio avvalora la tesi dell'esistenza di [illegible] possibile traffico di auto di grossa cilindrata tra la Costa Azzurra [illegible] la Riviera dei Fiori.

DROGA

Fermati quattro tossicodipendenti a Diano

A Diano Marina altri quattro giovani tossicodipendenti sono stati fermati dai carabinieri [illegible] operativo, che hanno sequestrato alcuni grammi di hashish. I ragazzi, che risiedono nella zona, [illegible] stati fermati in pieno [illegible] Si stavano scambiando alcune dosi di droga, [illegible] lo sguardo dei passanti.

TRIBUNALE

Violò gli arresti domiciliari, condannato a 4 mesi

Mauro Girimondi, [illegible] anni, di Diano San Pietro, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è [illegible] condannato [illegible] quattro mesi di reclusione per inosservanza delle disposizioni relative agli arresti domiciliari. Il giovane, che risiede in paese, è stato arrestato dagli agenti [illegible] squadra mobile.

TURISMO

A Chiusanico si promuovono cultura e folklore

Il Circolo culturale ricreativo Cristoforo Colombo di Chiusanico, nell'immediato entroterra di Imperia, presieduto da Tatiana Gorini, dopo il successo della «Festa de carcosa», che ha valorizzato vari piatti locali [illegible] «zemino, buridda, friscèi e bocconcini», intende potenziare in futuro la propria azione per lo sviluppo del paese nel settore turistico-culturale. Dice la Gorini: «Siamo quarantasei giovani desiderosi di darsi da fare». Allo studio varie manifestazioni di carattere culturale e anche [illegible] guida [illegible] itinerari per le mountain-bike.

COMPLEANNO

La nonnina della [illegible] Prino compie [illegible] anni

La nonnina della Val Prino, Gina Revello, di Tavole, ha compiuto 100 anni. Sarà festeggiata domenica pomeriggio dal Comune di Prelà, con la [illegible]gna di una medaglia d'oro. La Revello vive sola; [illegible] l'assistenza della sorella Elena, di 90 anni. Entrambe godono ottima salute. La nonnina centenaria è ancora molto attiva. Tra l'altro esegue a perfezione centrini, ricami [illegible] altri lavori di cucito che necessitano di particolare attenzione.

Davanti [illegible] pretore anche il presidente dell'Amat, l'ex primo cittadino e il responsabile dell'Igiene

Acqua salata, sindaco sotto [illegible]

I reati ipotizzati sono quelli di omissione di atti e frode in commercio. «Ho cercato di agire nel migliore dei modi». Le indagini si riferiscono all'emergenza dell'anno scorso: l'ordinanza di non potabilità [illegible] in ritardo? Le accuse e i commenti

IMPERIA. Si è conclusa la lunga inchiesta sui presunti ritardi [illegible] le omissioni che si verificarono durante la crisi idrica dell'anno scorso, quando nelle ca[illegible] erogata acqua con un elevato [illegible] di salinità, superiore ai limiti consentiti dalla legge. Secondo il magistrato prima ancora che l'acqua fosse dichiarata [illegible] potabile, esistevano le condizioni per vietarne l'uso.

Il 2 dicembre compariranno davanti al pretore di Imperia il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, il sindaco, Claudio Scajola, l'[illegible] sindaco Giovanni Gramondo, [illegible] Romano Spica, responsabile dell'Ufficio Igiene dell'Usl. Vaccari deve rispondere [illegible] «frode in commercio, distribuzione di sostanze alimentari nocive e abuso di potere». Il responsabile dell'acquedotto, difeso dall'avvocato Marco Mangia, afferma di aver agito «in base alla normativa in vigore». [illegible] anche ricordato che «ben due delibere [illegible] Comune avevano stabilito la riduzione delle bollette». Gramondo [illegible] Scajola, (a quest'ultimo ieri non [illegible] stato ancora notificato il decreto di citazione in giudizio), sono stati rinviati a giudizio per «non aver disposto con tempestività il blocco dell'erogazione».

L'inchiesta, partita nell'autunno del '90, aveva coinvolto una ventina di pubblici amministratori. Nel mirino della giu[illegible]izia erano finite alcune amministrazioni delle valli Arroscia e Impero. Avvisi di garanzia erano stati inviati [illegible] suo tempo ai sindaci di Pieve [illegible] Teco, Pontedassio, Borghetto d'Arroscia [illegible] Rezzo. Implicati anche Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo.

Claudio Scajola e Giovanni Gramondo, entrambi a giudizio per il caso dell'acqua

[illegible] indagini [illegible] state condotte dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova, diretti dal maresciallo Tron. Al termine [illegible] voluminoso dossier era [illegible] consegnato al sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, che si era poi avvalso della collaborazio[illegible] dei carabinieri della Procura circondariale.

Molti amministratori do[illegible] ora comparire davanti al giudice. Le udienze inizieranno nelle prossime settimane. «I processi potran[illegible] fornire indicazioni utili per il futuro», [illegible] il commento del dottor Scoppa. Gli avvocati promettono battaglia. «Questa sfilza [illegible] rinvii [illegible] giudizio è determinata da fattori emotivi», [illegible] l'unanime giudizio dei legali di fiducia degli imputati.

Il [illegible] «acqua salata» era nato dalle analisi compiute, a più riprese, dal laboratorio di Igie[illegible] dell'Usl imperiese. In parecchi campioni era state anche riscontrata [illegible] presenza, in quantità vietata, di colibatteri. Gli [illegible] sarebbero stati comunque contenuti, [illegible] in misura tale [illegible] pregiudicare la salute [illegible] consumatori. In effetti non si era registrato nessun caso di infezione [illegible] virale. Questo, però, non ha impedito [illegible] giudice [illegible] rinviare [illegible] giudizio anche il dott. Romano Spica.

Tra i vari casi, presi in [illegible] dottor Scoppa, il più complesso [illegible] stato certamente quello [illegible] Imperia. Il sindaco Scajola è [illegible] l'ultimo, in ordine di tempo, a essere informato del rinvio a giudizio. «Ho appreso la notizia - ha detto - solo [illegible]tedì pomeriggio». [illegible] legale di fiducia, l'avvocato Marco Mangia, sarà affiancato da [illegible] perito, un docente universitario.

Dice Scajola: «Ho cercato [illegible] comportarmi nel migliore dei modi, tenendo presente le necessità [illegible] i bisogni della popolazione. Certo, l'acqua non era potabile, ma cosa sarebbe successo se ne avessi sospeso l'erogazione? [illegible] si può trarre un insegnamento [illegible] questa vicenda, [illegible] che amministrare [illegible] diventando sempre più difficile».

[m. v.]

In pieno centro

[illegible] la pensione [illegible] una donna

IMPERIA. Non si arresta l'ondata di furti nel capoluogo. Anche ieri mattina, i ladri sono entrati in azione nel centro di Oneglia. Presa di mira, questa volta, un'anziana imperiese, derubata della pensione. Caterina Folazzo, 76 anni, residente in [illegible] Geneys, [illegible] appena ritirato il vitalizio, e aveva con sè contanti per [illegible] valore di un milione e 200 mila lire. Uno sconosciuto le si è avvicinato, tagliando con una lama affilata il fondo della borsetta e appropriandosi del denaro.

La vittima non si è accorta di nulla fino a quando non è rientrata nel suo appartamento. Ha quindi avvertito la polizia, che si sta occupando del caso.

Negli scorsi giorni, gli agenti hanno ricevuto denunce analoghe. La Polfer aveva fermato d[illegible] algerini che [illegible] erano appropriati di una borsa contenente 1000 franchi francesi [illegible] diversi assegni, [illegible] proprietà di Veronique Daudou Rabau, 30 anni, di Marsiglia. La refurtiva [illegible] stata riconsegnata alla proprietaria.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] grondaie rotte doccia sui passanti

Le recenti piogge hanno nuovamente [illegible] in evidenza un grave inconveniente, che inte[illegible] quasi tutte le strade [illegible] Imperia. Mi riferisco alle condizioni [illegible] usura di moltissime grondaie che, quando piove, f[illegible] scendere dall'alto [illegible] vera [illegible] propria doccia supplementare su chi passa.

L'inconveniente è tanto più grave per le strade strette e per i vicoli dove il povero pedone [illegible] può spostarsi al centro per sfuggire alle cascate dall'alto. Un esempio chiaro durante i temporali dei giorni scorsi [illegible] la frequentatissima via Ospedale, a Oneglia. In tale [illegible] non c'è, praticamente, alcun palazzo che non necessiti di urgenti interventi [illegible] a riparare le grondaie e a ridare, quindi, sicurezza [illegible] tutti i passanti.

Giovanna Amisano, Imperia

Le strade di Arma sono troppo sporche

Sono un lettore di Arma di Taggia, vorrei una città più pulita. Mi [illegible] accorto che dalla fine dell'estate le strade non [illegible] [illegible] dovuta attenzione. Anche la situazione della [illegible] a ridosso del lungomare, va aggravandosi con il passare dei mesi. Poi, alle porte della nuova stagione turistica, il Comune provvederà puntualmente, come accade da anni, a una pulizia approfondita per [illegible]resentare [illegible] città nel modo migliore.

Il classico rimedio all'italiana dell'ultimo minuto. Non sarebbe meglio curare sempre, sia [illegible] estate che in inverno, la città, le sue aiuole, le strade, [illegible] piazze, i marciapiedi? Mi sono anche accorto che, con qualche accorgimento in materia di viabilità, si potrebbero ottenere grossi risultati.

Si parla tanto di un progetto comunale per la valorizzazione di tutto il litorale. Un progetto faraonico. Ma si farà? Perchè, nell'attesa, [illegible] si fanno interventi minori, ma possibili ed efficaci?

Lettera firmata, Arma di Taggia

Scrivere alle nostre redazio[illegible] di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, Via Vittorio Emanuele 222 Angolo via Vittorio Veneto
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Emanuele 62
[illegible] Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour [illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 82822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Dis[illegible] di [illegible] 40100; Distretto Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine [illegible] entroterra). [illegible]. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

MORTI. A Imperia: Aurelio Schia[illegible] (66 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione provinciale ha autorizzato a partire dal 13 ottobre la [illegible] selezione cinghiale, che potrà essere effettuata il mercoledì e la domenica. L'esercizio venatorio sarà consentito soltanto [illegible] squadre composte da cacciatori residenti in provincia e muniti di [illegible] apposito tesserino. E' inoltre vietato far uso [illegible] armi [illegible] rigata. L'assessore alla Caccia, Antonio Lino Craviotto, invita a far analizzare i capi abbattuti presso i presidi sanitari provinciali, dal momento che alcuni animali, [illegible] stagione precedente, erano risultati [illegible] da tubercolosi [illegible] trichinosi. Intanto, [illegible] consiglio comunale di Riva Ligure, che si riunirà lunedì 14, dovrà discutere [illegible] nuovo Statuto municipale, in base alla legge [illegible] sull'autonomia degli enti locali. La bozza dovrà essere approvata entro la fine [illegible]. La commissione che ha provveduto [illegible] stesura [illegible] documento è formata [illegible] sindaco Franco Montesano, dall'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Avena, dal consigliere di [illegible] Mario Bosso e dall'esperto Saverio Napolitano.

[illegible]

[illegible]

La Liguria nel Novecento

Continua [illegible] Villa Ormond, in corso Cavallotti a Sanremo la mostra «Invito al viaggio: l'immagine di promozione turistica in Liguria nel Novecento». Si tratta di viaggio attraverso i cartelloni pubblicitari promozionali creati dai disegnatori italiani per le località [illegible] villeggiatura del Ponente. L'esposizione è aperta al pubblico, [illegible] ingresso libero, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Il museo di «Peynet»

Un viaggio attraverso il mondo di dolcezza degli innamorati. Ha riaperto i battenti ad Anti[illegible] il museo «Peynet». [illegible] tratta di una raccolta di disegni, cartoline e gadget che hanno come protagonisti i personaggi del famoso cartoonist. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

Gli scorci di mare

Al [illegible] delle Belle Arti di Nizza ha aperto i battenti una mostra di pittori della Costa Azzurra. Si tratta di dipinti che hanno come soggetto il mare e i caratteristici paesi del litorale come Saint Tropez e Saint Raphael. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

I paesagg[illegible]

Alla galleria [illegible] di piazza Dante, a Oneglia, prosegue la mostra del pittore imperiese Tino Guarise e del figlio Tiziano. Sono in esposizione lavori ispirati a figure umane e a paesaggi fantastici, oltre a quadri astratti, realizzati [illegible] Tiziano. Le opere sono in visione fino [illegible] 16.

[illegible]

Faktor [illegible] doppio e reale

Pittori e scultori [illegible] diverse nazionalità sono i protagonisti dell'esposizione organizzata dall'Art Studio [illegible] dalla Compagnia Bajazzo nella galleria di via Carducci, a Porto Maurizio. [illegible] titolo [illegible]a mostra, che vede la partecipazione di nomi affermati (Rainer Kriester [illegible] gono[illegible] Claudio Costa), [illegible] «Faktor Zeit: il doppio e il suo reale».

Guido Goya e Agostino Carnevale sono stati convocati ieri a palazzo di giustizia

Festival, i politici scelgono il silenzio

I due amministratori si sono avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande dei giudici. Tace anche Gerini, raggiunto da avviso di garanzia per concorso in corruzione. Attesa per la testimonianza di Pippione

SANREMO. La linea scelta è [illegible] silenzio. Guido Goya e Agostino Carnevale, i due politici convocati ieri mattina al palazzo di giustizia (entrambi erano stati raggiunti [illegible] un avviso [illegible] garanzia per corruzione), si sono avvalsi della «facoltà di non rispondere».

Davanti [illegible] sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni [illegible] Paola Calleri, che [illegible] nove mesi conducono l'inchiesta, è comparso un laconico Carnevale, dc, assessore al Patrimonio, difeso dall'avvocato Angelo Roggero. Nessuna dichiarazione anche per Guido Goya, consigliere comunale dc, accompagnato dal suo legale Alessandro Mager.

Alle 11,50 l'arrivo [illegible] procura di Goya. Sorride, si lascia fotografare. Ma non rilascia dichiarazioni. Come lui, cordiale ma silenzioso, l'assessore Carnevale che arriva alle 12,10. Una lunga anticamera. Entreranno nell'ufficio dei magistrati solo dopo un'ora, per uscire invece in tempi ristrettissimi: nell'arco di cinque minuti. I fascicoli [illegible] riscontri bancari e delle testimonianze accusatorie [illegible] sono aperti e richiusi in un lampo. [illegible] tempo [illegible] recitare la breve formula del «no comment», prevista dal nuovo codice [illegible] procedura penale. Prima di loro, era stato il marchese romano Antonio Gerini a scegliere la linea prudente del silenzio: un rapido cambiamento di strategia, arrivato [illegible] l'avviso di garanzia per concorso in corruzione che ha capovolto la sua posizione giudiziaria, [illegible] «grande accusatore» di Ara[illegible]zzini a indagato per lo stesso reato. Ora, anche i politici decidono di non parlare. E qualcuno, tra loro, smentisce clamorosamente le promesse [illegible] ampi chiarimenti e rivelazioni decisive alla magistratura. Forse, in attesa degli eventuali "rinvii" a giudizio, quando gli atti dell'inchiesta e gli elementi raccolti dalla Fi[illegible] [illegible] accessibili anche ai rappresentanti della difesa.

Ma quali [illegible] le prove dell'accusa? Da gennaio, dal mese che ha segnato il «via» alle indagini, sull'onda delle confidenze rese [illegible] marchese Gerini ad alcuni consiglieri comunali, un muro di silenzio ha circondato l'attività degli inquirenti. Appare comunque evidente che l'inchiesta poggia [illegible] due pilastri. La Finanza avrebbe radiografato i beni (e in alcuni [illegible] «le ricchezze») di ognuno dei quattordici [illegible] indagati: [illegible] presunti corruttori, 4 politici sospettati di aver [illegible] complessivamente 870 milioni di tangenti, 3 accusati [illegible] ruolo d'intermediari, [illegible] personaggi marginali. [illegible] sarebbe arrivati così alla scoperta di sostanziosi investimenti o acquisti lussuosi proprio alla vigilia dei Festival [illegible] inchiesta. [illegible] non basta. Una fitta rete [illegible] indagini bancarie avrebbe permesso di accertare, nello stesso periodo, spostamenti di grosse somme di denaro sull'asse Roma-Sanremo.

Il secondo pilastro sarebbe un ricco dossier di dichiarazioni raccolte nella prima ondata d'interrogatori. Tra le testimonianze-chiave, quella dell'avvocato milanese Roberto Taurini, anch'egli coinvolto nella tangenti-story con un avviso [illegible] garanzia per [illegible] in corru[illegible] [illegible] Arrestato il [illegible] giugno e rimasto in una cella del carcere Santa Tecla fino ai primi di luglio, Taurini avrebbe scelto [illegible] linea della collaborazione. Non si esclude che l'avvocato abbia [illegible] nelle mani degli inquirenti le prove decisive per il proseguimento delle indagini: gli elementi che forse mancava[illegible] alla prima serie di indicazioni, fornite dal marchese Antonio Gerini.

Si aggiunge anche un terzo pilastro. Quello delle [illegible]gini incrociate tra Festival e casinò. E' la pista che affiora solo [illegible] pochi giorni: l'ombra delle pre[illegible] tangenti versate [illegible] Aragozzini per aggiudicarsi l'organizzazione dei Festival '89 e '90 avrebbe raggiunto anche le cas[illegible] [illegible] [illegible] da gioco. Non si esclude infatti che le «mazzette», sotto forma di assegni, siano [illegible] riciclate servendosi dell'ufficio-fidi. Ipotesi che restano [illegible] alcuna conferma ufficiale.

Sta di fatto che la scorsa settimana il cassiere generale del casinò, Innocente Bisato, ha varcato [illegible] cancello del palazzo di giustizia con una ventiquattr'ore piena di documenti relativi alla banca della casa da gioco, probabilmente interpellato anche sull'attività dell'ex direttore artistico [illegible] casinò Sergio Nanni, indagato anch'egli per aver partecipato alla presunta trama corruttiva, dietro le quinte dei Festival targati Aragozzini. Ma anche le prove emerse sul fronte della casa da gioco sono rimaste sepolte nei fascicoli degli inquirenti, bloccate fino alla prossima occasione [illegible] strategia [illegible] silenzio. La difesa ermetica di Carnevale [illegible] Goya non ha consentito un chiarimento a breve termine. Se ne riparlerà in primavera. Quando probabilmente la tangenti-story approderà in tribunale. Ormai [illegible] certo: le richieste di rinvio a giudizio arriveranno [illegible] dicembre, assieme alle archiviazioni [illegible] alcuni [illegible] marginali.

La svolta più vicina [illegible] quella che si attende dall'interrogatorio dell'ex-sindaco e consigliere regionale Leo Pippione. Dalla sua poltrona [illegible] palazzo Bellevue, durante un recente consiglio comunale, Pippione ha annunciato rivelazioni e chiarimenti su quello che ha definito «un complotto affaristico. [illegible] piano che smonterò pezzo per pezzo davanti alla magistratura». Parole simili le aveva pronunciate in un'intervista [illegible] giugno il consigliere Guido Goya. Promesse. Ieri, sono naufragate nella «facoltà [illegible] non rispondere».

Michele Folcino

Guido Goya al suo arrivo a palazzo di Giustizia. Non ha rilasciato dichiarazioni

COMUNE [illegible]

SANREMO. Il Consiglio comunale di ieri sera aveva pochi argomenti scottanti all'ordine del giorno, ma era attesissimo: la [illegible] cadeva tra due indagini parallele e in pieno svolgimento: caso-Conca e Festival.

L'attesa riguardava in particolare la posizione dei politici che, solo poche [illegible] prima, erano stati convocati dai giudici. Guido Goya e Agostino Carnevale si [illegible] presentati puntualmente. Secondo alcune voci l'assessore Carnevale, avrebbe potuto annunciare le dimissioni dall'incarico al Patrimonio. Ipotesi che però si sono rivelate infondate.

In apertura di seduta si è parlato d'altro, nonostante il clima di tensione che ha pesato per [illegible] il tempo (fino a tarda notte) sulla riunione.

Al Consiglio comunale era presente anche Leo Pippione (l'ex sindaco è ancora in attesa di [illegible] la [illegible] della convocazione da parte dei giudici). La sala era gremita dagli operatori del mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Eroi che contestano il progetto di trasferimento della struttura per consentire la realizzazione di [illegible] nuovo parcheggio. Un applauso ha salutato l'intervento di Barillà, pds, che ha difeso la posizione degli operatori [illegible] mercato.

All'ordine del giorno, l'approvazione dello statuto [illegible]nale: lo strumento che dovrà regolare i rapporti interni all'amministrazione e le relazioni tra Comune, [illegible]i e cittadini.

Un argomento impegnativo, che ha lasciato poco spazio alle discussioni sull'indagine giudiziara relativa al Festival.

Ancora tre punti di rilievo. Il [illegible] regolamento della contabilità del Comune, la disciplina dei contratti e [illegible] serie di piani finanziari per la realizzazione di fondamentali opere pubbliche che sono attese ormai da anni. [m. p.]

Agostino Carnevale è rimasto nell'ufficio del giudice solo cinque minuti

---

Polemica per la decisione presa a livello regionale dai sindacati di non [illegible] in [illegible] due giorni

Pesca, a Imperia e Sanremo non si sciopera

La Lega cooperative: «Sono giusti i motivi della protesta, [illegible] noi restiamo sempre in secondo piano. Vogliamo contare di più». I lavoratori del settore sono molto preoccupati. «Il governo deve intervenire, la Haven ci ha messo in ginocchio»

IMPERIA. Il calo continuo di prodotto pescato, l'impossibilità [illegible] usare particolari reti che consentirebbero di riempire più facilmente le stive [illegible] prodotto ittico pur salvaguardando la natura e l'ecologia, le conseguenze pesanti del disastro della petroliera Haven, la continua insensibilità del governo che non vuole riconoscere lo stato di calamità per una categoria fortemente penalizzata da leggi e regolamenti sempre più restrittivi, ha scatenato tra i pescatori della Liguria uno [illegible] [illegible] agitazione che oggi culmina con una giornata di sciopero.

Però malgrado [illegible] proclamazione di astensione dal lavoro decisa a livello regionale dai sindacati, le motobarche e i pescherecci ormeggiati nei bacini [illegible] Imperia e di Sanremo nelle prime ore della mattinata hanno preso quasi tutti [illegible] largo. [illegible] si tratta [illegible] una defezione [illegible] e propria, i lavoratori del mare che vivono nel Ponente hanno dichiarato di condividere in pieno le ragioni che hanno portato all'azione di protesta, ma hanno criticato i colleghi di Genova e di Savona che portano avanti le pur giuste battaglie senza consentire agli imperiesi di recitare [illegible] ru[illegible] di primo piano nelle varie vertenze.

In provincia di Imperia [illegible] 437 pescatori professionisti, la loro flotta è composta da [illegible] natanti di ogni tipo. Riguardo allo sciopero hanno dichiarato di avere gli stessi problemi e di soffrire gli identici disagi che vivono i colleghi del resto della Liguria.

Dice Fabrizio Tondelli della lega cooperative [illegible] [illegible] di Imperia: «Lo stato di agitazione e lo sciopero [illegible] stati decisi dai colleghi [illegible] Genova e di Savona. Imperia [illegible] in periferia e generalmente subisce [illegible] scelte dei più [illegible]. Con tutto ciò [illegible] motivazioni dello sciopero ci trovano d'accordo. Le proteste sono giuste. Innanzi tutto i pescatori contestano per essere i più penalizzati. Basta l'intervento di un ambientalista per scatenare una serie di provvedimenti che ci privano [illegible] possibilità di lavorare. Chi pesca con le spadare deve usare obbligatoriamente reti di non più di 2500 metri».

Continua Tondelli: «Chiediamo norme diverse che ci con[illegible] di svolgere meglio la nostra professione. Ma quello che più conta è, allo stato attuale, un urgente aiuto del Governo. Il disastro [illegible] Haven ha danneggiato più [illegible] tutti la nostra categoria. Molti hanno [illegible] aiuti, i pescatori no. Eppure ancora oggi troviamo tartarughe sporche di petrolio e notiamo che il pesce, a causa del terribile inquinamento, si è ridotto notevolmente. E' facile comprendere che la nostra attività in questa zona [illegible] è più remunerativa come un tempo. Siamo in forte calo e non sappiamo quanto potremo resistere».

L'economia della pesca rappresenta nel Ponente una giro di affari di miliardi. La media [illegible] [illegible] prodotto ittico catturato dalle barche della provincia di Imperia è di 9 tonnellate [illegible] tonni, [illegible] tonnellate di sgombri o pesce azzurro, 84 [illegible] molluschi, [illegible] di crostacei, 650 di altri pesci. Dicono i pescatori: «Se il Governo non [illegible] decide ad adottare quei provvedimenti che possono consentirci la sopravvivenza, prima o poi sare[illegible] costretti a trasferirci in zone più ricche di pesce. Dopo questo sciopero i nostri sindacati studieranno altre modalità di lotta, perché la nostra categoria [illegible] attraversando un momento di difficoltà e qualcuno ci deve tendere una mano».

Intanto la Capitaneria di Por[illegible] [illegible] svolgendo indagini per scoprire i responsabili della morte di alcuni delfini.

Angelo Basso

CACCIA ALLE [illegible]

[illegible]. La Guardia costiera sta svolgendo indagini per rintracciare i pescatori che l'altro giorno, [illegible] [illegible] rete pelagica, hanno provocato la morte di un globocefalo, un cetaceo molto frequente nel Mar Ligure. Il bilancio della giornata sarebbe potuto essere più grave se non fosse stato per il pronto intervento di una squadra di volontari di Portosole che hanno liberato dalla «spadara» altri quattro mammiferi. Attualmente la pesca con le reti pelagiche nelle acque della Liguria è permessa, ma esistono norme ministeriali molto precise che regolamentano il loro utilizzo.

I pescherecci attrezzati con le «spadare» provengono dai porti di Sanremo, dove sono quattro [illegible] imbarcazioni abilitate all'utilizzo, Savona e Bordighera. La loro lunghezza non deve superare i 2500 metri e devono [illegible] posizionate a [illegible] metri sotto il livello del mare per permettere il passaggio degli altri pesci. Inoltre il peschereccio che ha calato la rete deve restare in zona. [g. ga.]

Il pit-bull è una razza pericolosa, addestrata per uccidere

E' tornato con [illegible] padrone l'esemplare che aveva ferito [illegible] donna, in città ce ne sono altri [illegible]

Sanremo, è passata la paura del cane killer

Le tecniche con cui il pit-bull aggredisce uomini e animali

SANREMO. Un cane che [illegible]miglia a una mina vagante. Il pit-bull ha già ucciso, a Sanremo. Anche se ha sfogato la [illegible] incontrollabile aggressività solo [illegible] [illegible] pastore tedesco e qualche gatto, il cane-killer ha fatto più di una vittima. E' uscito dall'anonimato che lo rendeva in tutto simile a un terrier, tozzo e inoffensivo, e ha scatenato una [illegible] [illegible] cinque giorni per le strade della città, un inseguimento di vigili urbani e cinofili, preoccupati dai «precedenti» di quello che in America è già definito come «il peggior nemico dell'uomo».

Sulle tracce del pericolo pubblico a quattro zampe, si [illegible] mobilitato un intero quartiere. Un solo esemplare, «sciolto», senza padrone, è in grado di seminare lo scompiglio nel raggio di [illegible] chilometro. Il [illegible] raggio [illegible] azione è stato inquadrato tra il molo [illegible] ponente del porto [illegible]chio e via Pietro Agosti: una mappa costellata di aggressioni, animali azzannati, una pensionata ferita a un braccio. E' [illegible] l'episodio più grave, quel[illegible] che ha fatto traboccare il vaso [illegible] [illegible] [illegible] in moto la macchina delle ricerche.

«Sembrava una furia [illegible]nata, lo abbiamo respinto a be[illegible] per tre volte. E per tre volte è tornato alla carica della povera signora stesa sull'asfal[illegible]». A parlare [illegible] i testimoni dell'ultimo raid del cane-killer in via Pietro Agosti. Ha aggredito alle spalle una donna che portava in braccio uno yorkshire, [illegible] minuscolo cane da salotto che ha [illegible] l'imprudenza di abbiare, scatenando [illegible] cieca ferocia [illegible] pit-bull. Dopo l'assalto, la fuga. La mina vagante è tornata nel dedalo [illegible] strade e vicoli del centro. Solo una certezza, per chi l'ha vista in azione: «E' un pit-bull».

«Una macchina da guerra», è stato il primo commento di Enrico Adler, presidente della lega per la protezione del cane, anch'egli uscito in strada sulle tracce del randagio dal morso micidiale. «Una razza "costruita" per uccidere», continua. Non è un caso se il pit-bull [illegible] stato espulso dall'Inghilterra, su decreto [illegible] parlamento britannico che di [illegible] ne ha proibito l'allevamento. La pessima fama del cane-killer si [illegible] costruita in anni di aggressioni. In America, dodici persone sono già morte tra i denti dell'implacabile animale da combatti[illegible].

Un incrocio di laboratorio tra [illegible] terrier e un bulldog. Taglia media, pelo corto e liscio, una mascella inferiore che si chiude [illegible] una [illegible] [illegible] acciaio esercitando una pressione di 900 chili. Silenzioso: abbaia raramente, nessun segnale premonitore all'attacco. Ostinato: la [illegible] cieca determinazione a uccidere è stata ottenuta dagli «esperti» grazie ad accoppiamenti tra esemplari consanguinei. Combatte fino alla morte. Un medico di Chicago è [illegible] ucciso in strada da un pitt-bull, mentre alcuni giovani tentavano inutilmente di allontanare il cane colpendolo con mazze [illegible] baseball.

Il peggio per fortuna a Sanremo è stato evitato. La caccia al cane-killer è terminata al canile della protezione animali, dove «Tyson» (è questo il no[illegible] della furia [illegible] quattro zampe) ha ritrovato [illegible]che il suo [illegible], un fruttivendolo pronto a riprenderlo in [illegible]. Alla fine delle ricerche [illegible] però una domanda: quanti sono i cani-killer a Sanremo? «Non più di tre», assicurano i cinofili. Un altro censimento, tra i negozi di animali, fa registrare cinque esemplari nella provincia d'Imperia. Non c'è di che rallegrarsi. [illegible] un pit-bull a seminare la paura tra la gente. [m. p.]

A La Mortola

L'ordigno bellico fatto esplodere da sommozzatori

VENTIMIGLIA. Rientrata l'emergenza alla Mortola per il ritrovamento di un ordigno bellico inesploso a pochi metri dalla riva. La Capitaneria [illegible] porto, informata da un sommozzatore, ha fatto intervenire una squadra di artificieri della Marina provenienti da La Spezia.

Gli «uomini rana» hanno provveduto a ripescare la bomba utilizzando [illegible] gommone [illegible] lunghe pinze, [illegible] a trasportarla [illegible] mare aperto dove, [illegible] circa 4 miglia dalla costa, è stata fatta «brillare». Dagli accertamenti dei tecnici l'ordigno [illegible] risultato appartenere a una nave inglese, presumibilmente un [illegible]ne, della seconda guerra mondiale. Non si tratta del primo ritrovamento nella zona. Durante l'ultimo conflitto infatti le imbarcazioni alleate avevano violato più volte le acque territoriali italiane per compiere operazioni contro le fortificazioni costiere. [g. ga.]

La città dei fiori sempre più isolata dal resto della Riviera di Ponente

Il traffico soffoca Sanremo

Difficile raggiungere il centro in qualsiasi ora della giornata: cantieri, carenza di vigili urbani, blocco dell'Aurelia-bis. Problemi anche per i trasporti pubblici e i collegamenti ferroviari

[illegible] Una città inaccessibile. Ecco come [illegible] presenta San[illegible] in molte ore della giornata a chi cerca di raggiungerla per lavoro, scuola, vacanza. Strade [illegible] e servizi di trasporto a volte paralizzati fanno [illegible] modo di creare quasi quotidianamente l'emergenza ritardo. In questo ultimo periodo, forse [illegible] causa della coincidenza di alcuni fattori, dal maltempo all'apertura di diversi cantieri per lavori in corso, il problema [illegible] è fatto più grave.

L'analisi [illegible] diverse situazioni porta irrimediabilmente a giudicare [illegible] città impreparata e strutturata male per il traffico [illegible] i pedoni che oggi permettono all'economia sanremese di continuare a fatturare miliardi.

Viabilità. E' uno dei nodi più preoccupanti. Le vie [illegible] centro non riescono [illegible] sopportare un flusso veicolare in continua [illegible]scita e ingorghi [illegible] code [illegible] all'ordine del giorno. Le strade sono strette e dalla mancanza di parcheggi [illegible] la [illegible] selvaggia» sui marciapiedi. Via Bixio, [illegible] Raimondo, via Martiri e via Galilei sono le zone più colpite. Continuano intanto i lavori per la realizzazione dei «silos» di piazza Colombo e via Volta. Il primo dovrebbe essere ultimato entro la fine dell'anno. Intanto la gente [illegible] lamenta anche per l'attuale disagio [illegible] dai cantieri dell'«Italgas» per la messa in posa delle tubazioni per il [illegible] metanodotto. L'ufficio Viabilità ha sempre presente l'emergenza [illegible] pare siano in fase di studio nuove variazioni alla segnaletica [illegible] centro: doppia carreggiata e unico senso di marcia per corso Garibaldi [illegible] filobus dirottati in via Fiume. [illegible] Comando dei vigili si fa il possibile per sbloccare gli ingorghi. Ma gli addetti al traffico [illegible] appena [illegible] per turno e non ria[illegible] a intervenire in tutte le [illegible] dove [illegible] verificano le emergenze. Solo la realizzazione dell'Aurelia-bis potrà risolvere i problemi, ma si parla di anni per il suo completamento. All'orizzonte anche il rischio che si possano verificare ulteriori ritardi.

Ore di punta. L'emergenza ha orari ben definiti. Alla matti[illegible] il traffico si blocca in prossimità [illegible] Valle Armea, all'incrocio con la bretella che porta al mercato dei fiori. Le code raggiungono anche il chilometro di lunghezza e i tempi per raggiungere il centro si dilatano. L'altro giorno un filobus ha impiegato più di mezz'ora da «La Brezza» fino [illegible] piazza Colombo. [illegible] delle scuole, 7.30-8.30. Sanremo è avvolta nel [illegible] Macchine di genitori in doppia fila, mezzi pubblici bloccati e sciami di moto e motorini. Spesso si verificano incidenti. Stessa situazione all'uscita, dalle 12.15 alle 13.30 ci vogliono almeno [illegible] minuti per districarsi e lasciare la città. Quando poi si verificano giorna[illegible] di pioggia e [illegible] maltempo Sanremo vive l'emergenza ad ogni ora.

Autostrada. Il problema principale [illegible] ad essere quello del casello unico. L'apertura della stazione di [illegible]ita dell'«A 10» ad Arma [illegible] Taggia [illegible] infatti inutilizzata dai pendolari che preferiscono l'Aurelia per i collegamenti tra Imperia e Sanremo. Attualmente la [illegible] più usata da chi arriva nella città dei fiori dal casello «Sanremo Ovest» è via Padre Semeria, ma [illegible] Comune ha già approntato un progetto per [illegible] un'alternativa sulla direttrice che interessa le strade Alla Colla e Solaro. Ad ogni weekend si forma una lunga colonna di auto alla confluenza tra [illegible] Padre Semeria e l'Aurelia, alla Foce.

Trasporto pubblico. A Sanremo si verificano continui ritardi anche per chi [illegible] disposto a utilizzare il trasporto pubblico. Quotidianamente sulle linee urbane [illegible] extraurbane della Riviera Trasporti si verificano ritardi che raggiungono in alcuni casi anche i 45 minuti. Complessivamente i mezzi in circolazione nelle ore notturne sono circa una cinquantina. Le corriere trovano difficoltà [illegible] nelle strade assediate dalle automobili. La richiesta di corsie preferenziali resta inevasa da parte dell'amministrazione comunale per un semplice motivo: non [illegible] possibile crearne.

I ritardi ultimamente hanno colpito anche il trasporto ferroviario. In attesa dell'ultimazione della «ferrovia a monte» e [illegible] doppio binario (i lavori sono an[illegible] bloccati), I collegamenti con Genova, Milano, Roma e la Francia restano difficili, legati [illegible] coincidenze che frequentemente saltano. I treni della sera regi[illegible] infatti ritardi medi tra i 15 e i 30 minuti. Le Ferrovie di Sanremo continuano a rimborsare i supplementi rapidi a causa del ritardo.

Collegamenti via mare. Attualmente non [illegible] esistono. Ma la «Gallus», un'agenzia [illegible] trasporti marittimi del gruppo «Lauro» [illegible] Napoli [illegible] la sede centrale [illegible] Nizza, ha intenzione [illegible] inserire anche Sanremo come stazione del [illegible]ro della [illegible] Azzurra». Si tratta di un servizio [illegible] aliscafo che permetterebbe il collegamento rapido con le principali località francesi e [illegible] l'aeroporto di Nizza. Per l'inizio del servizio bisognerà però aspettare l'inizio [illegible]la prossima estate.

La città invivibile per il traffico e i ritardi per l'accesso [illegible] cen[illegible] continuano a esasperare cittadini e turisti.

Giulio Gavino

VIA AL MERCATO DEI [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 9-10-'91)

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	[illegible]	(STELO) MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas p.a.	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Susan	extra	10.000	1.700	1.300
Rosa	Omega	[illegible]	20.000	900	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	[illegible]	10.000	1.700	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Pollante	extra	10.000	350	350
Garofani	Multiflor	prima	100.000	200	150
Garofani	Mediterranei	extra	90.000	250	200
[illegible]	Officinalis	extra	15.000	200	150
Gladiolo	Non locale	prima	6.000	800	600
[illegible]	-	prima	10.000	100	100
Gerbera	-	extra	110.000	500	400
Celosia	-	prima	35.000	1.200	[illegible]
Crisantemi	Multiflori	prima	120.000	350	300
Iris	Blu	prima	5.000	500	[illegible]
Margh[illegible]	[illegible]	prima	22.500	[illegible]	120
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	2.800	2.600
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.200	[illegible]
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	150	[illegible]
Bocca leone	-	extra	50.000	700	[illegible]
Violaciocca	-	[illegible]	5.000	1.000	[illegible]
Settembrina	-	[illegible]	[illegible] 10.000	1.000	[illegible] (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 14.000	700	500 (al mz.)
Mimosa	-	[illegible]	kg. 2.400	5.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartaria	[illegible]	kg. 650	5.000	4.500 ([illegible] kg.)
[illegible]	-	[illegible]	kg. 300	14.000	12.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 1.200	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri — 2.070
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 985.475.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Vendita buona; ● Prezzi in aumento

Prezzi in aumento e grandi quantità di merce contrattata sono il risultato [illegible] commercializzazioni di ieri sul plateatico del mercato dei fiori di valle Armea. In poche ore di vendita i floricoltori hanno ceduto a commercianti e spedizio[illegible] più di 2 mila ceste per un guadagno lordo che ha sfiorato [illegible] miliardo. Si è registrato inoltre l'aumento dei prezzi delle rose e [illegible] mazzeria in genere. Bene anche l'inizio [illegible] mercato [illegible] crisantemi che ha fatturato 76 milioni. E' un dato destinato a [illegible] nei prossimi giorni fino al «boom» previsto per la fine del mese. Il buon andamento di que[illegible] periodo è la risposta [illegible] produttori all'improvviso aumento della richiesta da parte dei mercati internazionali.

[illegible] CITTA'

GEMELLAGGIO

Arriva oggi [illegible] Sanremo la delegazione di Atami

E' previsto per oggi l'arrivo della delegazione giapponese di Atami, in visita ufficiale a Sanremo. Domani i rappresentanti dell'amministrazione Comunale presenteranno agli ospiti il Giardino giapponese, appositamente allestito a Villa Ormond [illegible] pegno [illegible] amicizia tra le [illegible] città «gemelle». Ad Atami, come a Sanremo, si svolge un famoso festival della canzone.

INTERVENTO

I vigili del fuoco liberano un gatto

I vigili del fuoco ieri mattina [illegible] [illegible] impegnati in strada Solaro, per far scendere da un albero un gatto, bloccato da diversi giorni. I pompieri hanno provveduto all'operazione utilizzando due scale a uncino. Il gatto, [illegible] volta liberato, è stato consegnato alla padrona.

TURISMO

Diminuite [illegible] settembre le presenze negli hotel

Presenze turistiche in «rosso» anche per il mese [illegible] settembre. L'Azienda [illegible] di soggiorno e turismo, infatti, ha comunicato che la flessione registrata da alberghi [illegible] strutture ricettive di Sanremo, per quanto riguarda gli arrivi, è stata del 7 per cento rispetto lo stesso mese [illegible] '90. Negativo anche il numero delle presenze. Sono diminuite del 3 per cento.

Situazione d'emergenza a Sanremo: in pericolo i pedoni

Chiuso il sottopasso

Tra corso Imperatrice e la zona del casinò: il maltempo dei giorni scorsi ha fatto crollare un muro di sostegno. Il pronto intervento dei Vigili del fuoco

[illegible] Chiuso al transito pedonale, a [illegible] di [illegible] crollo, il sottopassaggio che collega la passeggiata Imperatrice con corso Matteotti e la zona del casinò. L'emergenza è scattata ieri mattina su segnalazione di un lettore de «La Stampa» che si è rivolto alla redazione di via Gioberti: «Che [illegible] è [illegible] al sottopassaggio? E' tutto demolito e la gente continua a passare in mezzo ai calcinacci».

Queste poche parole hanno fatto partire una segnalazione ai vigili del fuoco che [illegible] intervenuti bloccando immediatamente [illegible] passaggio dei pedoni. Le comitive di turisti conti[illegible] infatti a transitare nonostante [illegible] crollo del muro laterale e [illegible] parte della copertura. Il passaggio [illegible] [illegible] chiuso e nei prossimi giorni comincerà lo smaltimento delle macerie.

La ricostruzione dei fatti e le indagini delle forze dell'ordine hanno subito svelato [illegible] mistero sul crollo: «L'emergenza si era verificata sabato scorso - han[illegible] detto dall'ufficio progetta[illegible] del Comune - Fortunatamente [illegible] c'erano [illegible] vittime [illegible] e il sottopasso era stato chiuso direttamente [illegible] [illegible]sponsabile dell'ufficio». Ma allora [illegible] mai ieri mattina era aperto? Questa domanda non ha ancora trovato [illegible] risposta.

Per il momento si esclude una responsabilità [illegible] parte del Comune e l'ipotesi più credibile è che nella notte [illegible] cancello sia stato forzato da alcuni teppisti. Il fatto è che ieri nessun incaricato, tra operai e vigili urbani, sia passato per controllare le serrature e segnalare che [illegible] aperte.

Per quanto riguarda le origini del crollo non è stata ancora chiamata in causa la ditta Repellini che aveva vinto l'appalto per la sistemazione dei muri e il rifacimento della piastrellatura in [illegible]. Sembra infatti che a provocare il cedimento della struttura siano state le infiltrazioni d'acqua dovuta al maltempo [illegible] giorni [illegible].

[g. ga.]

Il sottopassaggio transennato ieri mattina dagli operai del Comune (FOTO H. GATTI)

Continua l'offensiva contro i narcotrafficanti: ecco i dati

L'eroina [illegible] una pietra

La polizia ha sorpreso [illegible] ragazzo di 22 anni in piazza San Costanzo mentre nascondeva 10 grammi di droga purissima. E' il secondo arresto in due giorni

SANREMO. Il nascondiglio dell'eroina era sotto u[illegible]. Una busta [illegible] cellophane con 10 grammi e mezzo di polvere purissima. E' l'ultima scoperta della polizia, impegnata in un'intensa offensiva antidroga nel centro storico. Un ragazzo di 22 anni è stato sorpreso l'altra sera in piazza San Costanzo, mentre nascondeva sotto una grossa pietra la bustina dello stupefacente. Si tratta [illegible] Alessandro Lentini, residente in [illegible] Romolo Moreno, pregiudicato. [illegible] giovane è stato arrestato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Forse, era un punto di rifornimento abituale. Il sasso [illegible] piazza San Costanzo già [illegible] sollevato in passato i sospetti delle forze dell'ordine. [illegible] particolare, la polizia avrebbe osservato da appostamenti [illegible] il viavai dei tossicodipendenti nel cantiere aperto da quattro anni per un progetto di ristrutturazione. Ora, la prima conferma all'ipotesi che il piazzale fosse il luogo convenzionale per lo smercio dell'eroina. Gli accordi tra spa[illegible] [illegible] tossicomane sarebbe[illegible] così avvenuti tranquillamente, senza il rischio di essere sorpresi al momento dello scambio. Al drogato bastava sollevare [illegible] pietra di piazza San Costanzo all'ora convenuta per [illegible] [illegible] dosi acquistate in precedenza. Ma all'appuntamento col [illegible]diglio dell'eroina l'altra sera c'era una pattuglia [illegible] polizia.

E' il secondo arresto per dro[illegible] in due giorni. Nella tarda serata di lunedì, le manette sono scattate ai polsi di Santo Musacchia, 34 anni, sorpreso nella sua abitazione di via Ciro Menotti in flagranza di spaccio. L'eroina (circa [illegible] grammi) [illegible] [illegible] in bella vista sul tavolo della cucina, vicino a una siringa appena usata dal tossicomane denunciato [illegible] piede libero che non ha resistito [illegible] [illegible] è iniettato una dose subito dopo averla acquistata. Anche un flacone di metadone è stato [illegible] nel f[illegible] del pregiudicato.

Sono i primi risultati. L'offensiva della polizia nei «carru[illegible] della Pigna sembra destina[illegible] a continuare anche [illegible] prossimi giorni. La città vecchia di Sanremo si conferma così [illegible] «punto caldo» del consumo e dello spaccio, [illegible] giorno e notte dai «cavalli» dell'eroina. Piccoli corrieri. Anelli interme[illegible] di una catena che le forze dell'ordine riescono [illegible] [illegible] di frequente. Ma che viene presto rinnovata, quando non accade (ed è il caso di Renato Rivara, arrestato con un etto di eroina [illegible] 13 aprile) che le direttive per lo spaccio arrivino di[illegible] dalle grate del carcere.

Nessuna pista ha encora [illegible] frutti apprezzabili sui vertici del narcotraffico. Solo un forte sospetto: che a tirare le fila dello [illegible]cio di eroina a Sanremo siano gli stessi boss attivi anche in Costa Azzurra.

[m. p.]

Alessandro Lentini

CANNES - Viaggio nei casinò che fanno concorrenza a Sanremo

Puntate per 100 miliardi

La città del Festival ha tre case da gioco. Un progetto per ospitare l'azzardo in un super hotel. Le roulette della «Croisette» al terzo posto in Francia. Un'inchiesta della magistratura

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tre casinò: Croisette, Palm Beach, Carlton Club; oltre 100 miliardi di incassi [illegible] due milioni di clienti nel 1990. Un'inchiesta della magistratura per irregolarità ai tavoli e un progetto per trasformare il [illegible] estivo in un grande complesso alberghiero con 200 [illegible] stabilimento balneare, piscina, [illegible] per la talassoterapia e, naturalmente, roulettes, black jack [illegible] slot.

Tre casinò [illegible] Cannes; tredici sulla Costa Azzurra, 138 in tutta la Francia. Cannes ha piazzato due delle sue case da gioco [illegible] le prime cinque. La classifica dei casinò-Paperone vede al primo posto quello di Divonne-les-Bains, intoccabile per la [illegible] prossimità con Ginevra e la Svizzera Romanda. Ogni anno incassa più di 200 miliardi. Piazza d'onore per Deauville, grande casa da gioco fra Rouen e Le Havre, che ha saputo conciliare le aspirazioni della clientela tradizionale e la necessità di un'apertura verso un pubblico più vasto.

Cannes Croisette con 255 milioni di franchi (quasi 58 miliardi di lire) è terzo. Quinto il Carlton casinò club con 210 milioni (quasi 43 miliardi).

Il Palm Beach, casinò estivo [illegible] Cannes, ha chiuso il 1990 con 15 mila presenze e un incasso di 17 milioni di franchi, [illegible] miliardi. Secondo le stime del potente Gruppo Barriere che lo dirige, dovrebbe introitare almeno 70 milioni l'anno per equilibrare le spese. Nel 1985, con 186 milioni di franchi, aveva conteso il primato a Divonne. Poi il crollo: l'arresto di croupier e clienti implicati in [illegible] vorticoso giro di vincite truccate; la fuga dei migliori clienti; il rischio di una revoca dell'autorizzazione al gioco d'azzardo da parte di Louis Joxe, il ministro dell'Interno francese che non ha mai nascosto la sua avversione per le case da gioco. Oggi il vecchio casinò sulla punta della Croisette ha accumulato un deficit di 170 milioni di franchi, [illegible] miliardi. La struttura [illegible] stata riscattata [illegible] delle azioni) [illegible] Gruppo Phenix, una filiale della Compagnia generale [illegible] Acque. L'intenzione è quella di demolire il Palm Beach, ricostruirlo [illegible] trasformarlo in un casinò-hotel. Inizio dei lavori 1992; inaugurazione 1994. Stratosferico il costo dell'operazione: un miliardo di franchi, 2[illegible] miliardi di lire. Nei cinque mesi [illegible] apertura estiva, ha ospitato le principali serate di gala.

Il Palm Beach ha gettato la [illegible] confidando in un rilancio; il Casinò Croisette, [illegible] contrario, veleggia [illegible] il vento in poppa, grazie, soprattutto, [illegible] 250 slot machines installate il 6 maggio 1988. Un privilegio di pochi. Il ministro dell'Interno dell'epoca, Charles Pasqua, pochi giorni prima della scadenza del suo mandato, richiamando [illegible] [illegible] del 5 maggio 1987, aveva autorizzato l'installazione delle slot in 15 dei 138 [illegible] francesi. Fra i fortunati tre della Costa Azzurra: Cannes Croisette, Rhul di Nizza e Loewe di Mandelieu La Napoule. Quest'ultimo, però, recentemente si è visto revocare l'autorizzazione per le 240 «macchinette mangiasoldi», dal successore [illegible] Pasqua, [illegible] Joxe. In [illegible] anno avevano fruttato al piccolo [illegible] sinò della «Côte» 55 milioni [illegible] franchi, 12 miliardi.

Bilancio in rosso, prima dell'arrivo delle slot machines, anche per i casinò di Cannes Croisette e Deauville: il primo aveva chiuso con un deficit di 8 miliardi; il secondo di 4. Poi le slot e il milione e 700 mila clienti registrati in un anno hanno cambiato [illegible] le [illegible] in tavola, proiettando il casinò di Cannes in vetta.

Cannes Croisette e Palm Beach appartengono al Gruppo Barriere, [illegible] [illegible] impero economico che si fonda su 11 casinò, 9 grandi alberghi (1555 camere), 33 ristoranti, 7 discoteche, 4 campi di golf, uno stabili[illegible] termale, due centri [illegible] talassoterapia, con un giro d'affari che nel [illegible] [illegible] superato il miliardo di franchi.

Il Carlton casinò club, [illegible] [illegible] settimo piano dell'omonimo grand hotel, è considerato il più lussuoso [illegible] Cannes, uno dei più eleganti della Costa Azzurra. Charme e confort si sono sostituiti al rumore delle slot machines. Clientela d'élite, puntate da capogiro, sceicchi, belle donne e riserbo. Contende [illegible] leadership dell'eleganza ai casinò di Lyon Charbonnières, Enghien-les-Bains [illegible] Evian. E' il fiore all'occhiello del gruppo britannico London Club International Ltd, una società creata 25 anni fa, proprietaria di sei cas[illegible] a Londra, fra i quali [illegible] Ritz [illegible] il My Fair, e [illegible] al Cairo, nell'ambito dell'Hotel Ramses-Hilton.

[illegible] direttore [illegible] Carlton Club, Peter Byrne, [illegible] fa un segreto del successo del più giovane casinò della città del cinema: «Merito del felice connubio fra [illegible] charme francese [illegible] un certo "tocco di classe" inglese».

Gian Piero Moretti

	PROPRIETA'	DATA DI [illegible]	[illegible] '90	[illegible]
CASINO' CROISETTE	GRUPPO [illegible]	26-1-1907	57.630.000.000 [illegible]	[illegible] [illegible] 60.000 SLOT 1.700.000
CARLTON CASINO' [illegible]	LONDON CLUB LTD.	1-6-1989	42.840.000.000	[illegible] CONTINUC.
PALM [illegible] (APERTURA EST.)	GRUPPO BARRIERE	5-4-1[illegible]	3.842.000.000	15.000 (TOTALI)

NOTIZIE FLASH

[illegible]
La Forestale blocca i lavori [illegible] strada Garau

Il cantiere di strada Garau, in località Madonna della Ruota a Bordighera, è stato posto sotto sequestro dal Corpo della Forestale. I lavori, per la modifica della vecchia mulattiera in strada privata, erano già stati oggetto di denuncia perché [illegible] abusivamente su terreni di proprietà del Comune. I costruttori però avevano [illegible]tinuato ugualmente gli sbancamenti.

SCUOLA
Riunione dei genitori [illegible] [illegible] e trasporti

Il Comitato di coordinamento dei genitori degli alunni della scuola d'obbligo ha indetto, per qu[illegible] sera alle 20,30 una riunione nel salone della Croce Rossa [illegible] via Dante a Ventimiglia. All'ordine del giorno svariati problemi che interessano le scuole materne, elementari e medie. La soppressione [illegible] alcune scuole ha aggravato la situazione, soprattutto nelle frazioni di Sealza, Bille, Grimaldi, Mortola, Frati Maristi, Bevera, Torri, Calvo, Serro, e Trucco. Si discuterà anche [illegible] caro-prezzi [illegible] [illegible] a trasporto.

[illegible]
Pensionato è investito [illegible] [illegible] francese

Un pensionato [illegible] [illegible]2 anni, Renato Rizzi, abitante in via Nazario Sauro a Bordighera, è stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale in seguito [illegible] un incidente stradale. Mentre attraversava l'Aurelia, all'altezza [illegible] via Cadorna, per cause ancora in via d'accerta[illegible] [illegible] parte dei vigili urbani, è stato urtato dalla portiera [illegible] un'auto francese, guidata [illegible] Francois Antonietti. Renato Rizzi, che ha riportato contusioni multiple, ha detto che stava attraversando sulle strisce pedonali.

[illegible]
Stasera inizia la discussione del [illegible] Statuto

Stasera e domani, dalle 21, si terrà il consiglio Comunale per la presentazione dello Statuto cittadino di Bordighera. I consiglieri dovranno prendere atto delle richieste di integrazioni e modifica [illegible] articoli, pervenute da vari Enti, Associazioni e opposizione. La Lipu e Italia [illegible] [illegible] il divieto di caccia [illegible] tutto il territorio comunale e la tutela della flora e della fauna locali.

La zona di Ventimiglia considerata [illegible] le più «calde»: i servizi legati al confine di Stato

Per i carabinieri un anno di successi

In aumento gli arresti per droga e furti: dati incoraggianti

VENTIMIGLIA. E' passato più [illegible] un secolo da quando i carabinieri pattugliavano la Val Roja e la Val Nervia a cavallo e in biciclette. Le stazioni allora erano più [illegible]se: [illegible] n'era praticamente una in ogni paesino. [illegible] contatto [illegible] con la gente era una realtà che si toccava con mano e che ora i mezzi moderni hanno attenuato: il [illegible]pporto [illegible] la gente [illegible] immediato e capillare. «Ma questo non vuol dire - si affrettano subito a precisare al comando di Ventimiglia - che ora non ci sia più. Diciamo semplicemente che [illegible] diverso. Noi chiediamo alla gente sempre maggiore collaborazione per essere sempre più al [illegible] del cittadino».

E i numeri lo dimostrano. La compagnia di Ventimiglia dispone di 110 uomini tra militari [illegible] sottufficiali. E' diretta dal capitano Vito Pizzarelli. Quaranta uomini sono in servizio ai diversi valichi, perciò per i molteplici incarichi cui sono preposti ne [illegible] solo settanta. L'organico però è a ranghi completi anche se è necessario molto spesso sottoporre gli uomini a turni forzati. Il periodo più caldo dell'anno è da giugno a settembre. I dati dimostrano l'operatività della compagnia. Nel '90 durante i mesi estivi sono stati eseguiti undici arresti [illegible]prattutto per droga e furti; 79 le [illegible] deferite all'autorità giudiziaria, 39 i grammi di eroina sequestrati. Nel '91 nello stesso periodo ben 21 arresti, che corrispondono [illegible] tutto il corso dell'anno precedente, 113 i deferiti all'autorità giudiziaria, 10 chili [illegible] hashish sequestrati e 72 grammi di altre qualità di stupefacente.

Inoltre in collaborazione con il Noe (gruppo operativo ecologico) [illegible] giugno di quest'anno [illegible] state eseguite trenta ispezioni in camping, stabilimenti balneari e così via. L'escalation dei reati per stupefacenti e microcriminalità è in notevole aumento, [illegible] parlare di 'ndrangheta [illegible] organizzazioni per le tangenti non [illegible] proprio [illegible] [illegible] spiegano [illegible] al comando di Ventimiglia.

E' vero che si [illegible] verificati attentati, ma secondo gli investigatori, sembrano più episodi dovuti a gelosie [illegible] concorrenti o stratagemmi per riscuotere il premio dell'assicurazione. Un lavoro duro quello ai quali [illegible] sottoposti i carabinieri; spesso [illegible] Senza momenti di tregua anche perché spesso, quando durante un'indagine emerge un nuovo elemento, vengono richiamati anche durante le giornate di riposo. Per non parlare dei rilevamenti per gli incidenti stradali: circa venti quest'estate, [illegible] dei quali mortali.

[illegible] accanto alle iniziative rigorosamente legate all'attività anticrimine rimane spazio anche per la tradizione: l'anno scorso per le feste di Natale si sono visti, [illegible] [illegible]ai accaduta [illegible] Ventimiglia, carabinieri per[illegible] il centro cittadino in alta uniforme. Spiegano [illegible] comando: «Ripeteremo le uscite non solo per le feste, ma anche in altre occasioni particolari. E' [illegible] modo anche questo per far sentire la nostra presenza non sempre, per [illegible] scelta, così vistosa». (i. m.)

Deciso dal sindaco

Le [illegible] famiglie [illegible] [illegible] sfrattate

BORDIGHERA. Le famiglie Rosanna Capitelli e Maria Ballerini, che abitano nell'edificio di proprietà in parte comunale [illegible] in parte della casa [illegible] riposo San Giuseppe dichiarato [illegible] grave [illegible] di pericolosità potranno permanere nei locali di via Vittorio Emanuele [illegible]. Una nuova ordinanza, firmata dal sindaco ieri mattina, consente infatti, in [illegible] del tutto provvisoria, la permanenza nei locali del 1° e 2° piano che, in precedenza, erano stati oggetto di due ordinanze di sgombero.

[illegible] due famiglie potranno restare sino al momento che [illegible] [illegible] saranno resi disponibili i locali necessari per il trasferimento, fermi restando tutti gli altri termini delle precedenti ordinanze», si legge nel documento. (d. b.)

Monia, Tania e Daisy raccontano con entusiasmo la partecipazione [illegible] «Non è la Rai» con la Bonaccorti

Le tre gemelle ora sognano di incidere un disco

Un mese di tv su Canale 5 le ha fatte conoscere in tutta Italia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' bastato un mese [illegible] trasmissioni su Canale 5, nel programma «Non [illegible] la Rai», [illegible] Enrica Bonaccorti, per far [illegible] in tutta Italia le tre gemelle di Vallebona. Monia, Tania [illegible] Daisy Medda, non ancora diciassettenni, sono rientrate a [illegible] [illegible] Roma solo da pochi giorni. Una «vacanza» di due [illegible] [illegible] mesi in cui ci sarà tempo di valutare [illegible] calma le offerte provenienti da varie parti d'Italia nel campo dello spettacolo e della moda.

«Alcune amiche [illegible] amici che non ci vedono più in tv ci hanno telefonato allarmati - dicono -. Ogni volta rispondiamo che [illegible] si tratta di un'interruzione definitiva [illegible] di una sospensione temporanea di due o tre mesi», spiega Monia. E Tania subi[illegible] aggiunge: «E' previsto dal contratto che abbiamo firmato che il regista decida come [illegible] quando effettuare [illegible] rotazioni tra i partecipanti alla trasmissione».

Le tre gemelle di Vallebona hanno [illegible] ottimo ricordo delle nuove amiche conosciute [illegible] Roma. A prendere la parola è ora Daisy: «Ci siamo lasciate con dispiacere, ma consolandoci con il fatto che, molto probabilmente, presto torneremo a lavorare nel Centro di produzione [illegible] Palatino».

La pausa consentirà di portare avanti [illegible] altro progetto, che è poi il vero obiettivo del trio. Da alcuni [illegible]ni, infatti, il sogno delle gemelle è quello di farsi conoscere nel mondo musicale. [illegible] passa una mano [illegible] capelli e prosegue: «Con il ruolo che abbiamo ricoperto fin'ora all'interno del programma [illegible] abbiamo potuto esprimerci completamente dal punto di vista musicale. Il nostro sogno è quello di incidere un di[illegible]. Approfittiamo [illegible] questo periodo per riprendere i contatti con un produttore di Milano, interrotti precedentemente, e portare definitivamente in por[illegible] l'idea [illegible] realizzazione di un disco».

Dalla quiete della campagna di Vallebona dove i genitori conducono un'azienda floricola, il pensiero delle gemelle vola immediatamente alle settima[illegible] trascorse a Roma. Le prove negli studi, la l[illegible] dei riflettori, serate in discoteca, visite ai monumenti: nei [illegible] mesi in cui hanno alloggiato in [illegible] residence assieme a una zia, Monia, Tania [illegible] Daisy hanno avuto la possibilità di entrare in contatto [illegible] il grande mondo dello spettacolo. «Lontane da casa ci siamo sentite più responsabilizzate. E' stato bellissimo, a [illegible] sedici anni, [illegible] avuto l'occasione [illegible] vivere un'esperienza del genere - continua Tania -. Ci siamo divertite tantissimo [illegible] saremmo pronte a ripartire per Roma o[illegible] stesso». La presenza delle tre ragazze per le strade di Roma [illegible] passava inosservata: «Molte persone ci hanno fermato per complimentarsi e chiedere un autografo», raccontano.

[illegible] poche settimane «Non è la Rai» ha infatti conquistato una notevole audience. A questo [illegible] contribuito senz'altro il clima [illegible] allegria che [illegible] respira all'interno degli studi. Raccontano le gemelle-miss: «C'era molto feeling tra noi ragazze, [illegible] credevamo fosse così. Ad esempio la [illegible] tra [illegible] due giovani soubrette Antonella [illegible] Ivonne è puramente scenica». Enrica Bonaccorti, di orgine [illegible], ha contribuito senza dubbio a mettere a loro agio tutte le giovani partecipanti.

Concludono le tre gemelle: «Nei momenti di pausa ci siamo addirittura ritrovate [illegible] Enri[illegible] Bonaccorti a intonare canzoni in dialetto ligure. Speriamo di ritrovarci insieme molto presto».

[illegible] Borghi

Tania, Monia e Daisy Medda, 16 anni, vogliono sfondare nel mondo della musica

Sabato si inaugura la rassegna internazionale dedicata alla nautica

Genova, tre stelle per il Salone

Attesa per la presentazione di Destriero, per la barca in giunco che ha traversato il Pacifico e per Vecchietto, reduce dal giro del mondo. Fra le curiosità, gara di scafi ad energia solare

GENOVA. Molte [illegible] si addensano sul settore alla vigilia [illegible]l'inaugurazione del Salone nautico, [illegible] programma sabato mattina. Sarà il ministro della Ma[illegible] mercantile Facchiano ad aprire ufficialmente la rassegna che si concluderà domenica 20. Nonostante l'Iva sulle grandi barche sia calata dal 35 al [illegible] per [illegible] (rimanendo però fra le più [illegible] del mondo), problemi finanziari assillano i cantieri navali, 100 mila addetti, alcuni dei quali hanno più volte rischiato [illegible] posto. Cifre alla mano, gli scafi di importazione (specialmente statunitensi) [illegible]stano circa il 20 per cento in meno di quelli italiani. Dice il 'ottor Aldo Ceccarelli, presidente di Ucina-Consornautica, [illegible] Confindustria del mare: «Spero che il governo capisca che la nautica è [illegible] realtà [illegible] primaria grandezza rispetto alle economie industriali e a quella turistica italiana».

Giuliano Pennisi, direttore della Fiera, lamenta lo scarso appoggio del Comune, che spesso ignora [illegible] il Salone sia la sola manifestazione genovese a livello mondiale. A parte le Colombiane, il successo delle quali deve ancora essere dimostrato. Le prime indicazioni parla[illegible] di una cauta ripresa delle barche a vela [illegible] soprattutto [illegible] gommoni e dei surf. Si registra in complesso [illegible] lievitare delle barche, nonostante i cantieri abbiano affrontato [illegible] crisi del Golfo e poi quella jugoslava.

Altri protestano contro le tasse sulla nautica; per la [illegible]canza di porticcioli e di spiagge attrezzate, per gli spropositati aumenti dei balzelli da pagare per l'ormeggio. «Avere [illegible] b[illegible]ca - dice un costruttore - equivale ancora a essere paragonati a nababbi. Comprarla è il me[illegible] dove si parcheggia in estate e dove la [illegible] ripone in inverno?»

Ma il Salone va avanti, rimanendo un'isola produttiva in [illegible] città ancora [illegible] di tutto e dal traffico spaventoso. Già [illegible] lunghe file di auto erano in [illegible] all'uscita della sopraele[illegible] davanti alla Fiera. Una delle più rilevanti novità [illegible] la selezione per il campionato [illegible]ternazionale [illegible] imbarcazioni [illegible] energia solare e per questo [illegible] guardano con apprensione i nuvoloni che corrono sul [illegible].

Ieri, proveniente [illegible] La Spezia, è attraccato alla «Marina» [illegible] Destriero, [illegible] per la prima volta viene presentato al pubblico. C'è un gruppo di america[illegible] arrivato apposta per osser[illegible] questa imbarcazione [illegible] metri realizzata in alluminio, con [illegible] tecnologia di avanguardia, dalla Fincantieri per conto dell'Aga Khan. Il Destriero [illegible] conquistare il «Nastro Azzurro», cioè il primato di velocità di traversata dell'Oceano Atlantico.

Ci sarà anche una barca transoceanica, la Uru, interamente in giunco, [illegible] secondo i criteri degli antichi navigatori peruviani. La Uru [illegible] traversato il Pacifico approdando in Polinesia [illegible] ripetendo [illegible] [illegible]presa del Kon-Tiki. C'è [illegible] lustrarsi gli occhi, [illegible] le perle del Salone rimangono un sogno irrealizzato. I desideri e le risorse dell'italiano medio si orientano verso la barca da quattro a sei posti, che [illegible] una vacanza evitando le autostrade; una barca nella quale [illegible] possa [illegible] che dormire. Per lo studente promosso c'è anche il «motoscafino» del mare, la barchetta a vela o il gommone.

Il Salone è anche una finestra su primati [illegible] guinness: [illegible] in questo quadro che va considerato l'arrivo del Vecchietto, l'incredibile natante a [illegible] protagonista del giro nel mondo [illegible] mila miglia, 26 Paesi toccati, partito [illegible] La Spezia [illegible] 24 maggio 1988), interamente compiuto con i metodi tradizionali: [illegible], effemelidi a tavole a soluzione diretta. Il Vecchietto, 11,50 metri, largo 3,20: a bordo gli skipper Carlo Aurienne, [illegible] 39 anni e Elisabetta Eordegh, 35 anni, coniugi milanesi, lei genovese di nascita. Sono stati tre anni in barca, veleggiando in tre oceani.

Destriero vuole conquistare il primato di velocità nella traversata dell'Atlantico

Guido Coppini

AMBIENTE

Arriva il «quaderno di campagna» per frenare l'uso dei pesticidi

GLi agricoltori sono in subbuglio, minacciano le barricate. Una nuova norma introduce l'obbligo del «Quaderno di campagna», un registro su cui annotare il [illegible]po e le quantità [illegible] prodotti chimici usati nelle coltivazioni. [illegible] attesa di chiarimenti e di interpretazioni ufficiali (di solito arrivano in ritardo) pare che l'obbligo sia generalizzato, [illegible] esclusione di antiparassitari usati tradizionalmente e ritenuti pressoché innocui. Sembra anche che l'obbligo sia esteso a chiunque coltivi un pezzetto di terra per [illegible] proprio: [illegible] file di pomodori, qualche albero da frutta, un po' di basilico, due limoni, sono più che sufficienti per giustificare la tenuta [illegible] un registro. [illegible] eccoci tutti alle prese col «Quaderno [illegible] campagna».

[illegible] provvedimento presenta molti aspetti oscuri e come sempre appare ideato a tavolino, [illegible] nobili finalità ma con scarsa aderenza alle situazioni reali. Nessuno dubita, tanto meno il sottoscritto, della necessità di disciplina[illegible] e ridurre fortemente l'uso di fertilizzanti chimici, diserbanti, anticrittogamici, spesso irrorati in quantità [illegible] e con [illegible] disinvoltura. Le conseguenze sono [illegible]: agli [illegible] radiografici i polmoni di [illegible] agricoltori risultano compromessi in misura allarmante. [illegible] sa troppo poco dei danni alla salute dei consumatori, che risultano ignari e indifesi. Le falde acquifere sono largamente inquinate; con il passar del tempo peggiora la qualità dei [illegible]li stessi.

La Liguria supera del 145% la media nazionale dei consumi di anticrittogamici per ettaro. L'uso massiccio di antiparassitari e di insetticidi [illegible] nelle [illegible] altamente specializzate (floricoltura, primizie, verdure pregiate, in serra e all'aperto) causa anche l'eliminazione [illegible] insetti utili e la moltiplicazione [illegible] specie di insetti resistenti [illegible] ogni trattamento, per cui si ricorre a prodotti sempre più potenti e pericolosi. Basti leggere le avvertenze stampate sui contenitori per rabbrividire.

Esiste da anni l'obbligo per i coltivatori professionali di sottostare a un esame; [illegible] promossi, ottengono un patentino che autorizza all'acquisto di determinati veleni. In pratica molti veleni vengono venduti a chiunque, [illegible] patentino e senza nemmeno richiedere le cono[illegible] necessarie.

[illegible] solito succede che chi [illegible] meno [illegible] di più. A volte capita di sentirsi [illegible] da un coltivatore che [illegible] ritiene amico: «Le dò questi carciofi, questi porri, queste carote, perché [illegible] hanno veleni». [illegible] gli altri? Come si fa a distinguere [illegible] verdura trattata da una non trattata?

C'è da dubitare che il «Quaderno di campagna» sia un rimedio efficace e universale. Per la tutela dell'ambiente, della salute dei coltivatori e di quella [illegible] consumatori, sarebbe più serio porre limiti alla produzione e alla vendita di sostanze cer[illegible] nocive, offrendo al tempo stesso reali alternative. Da troppi anni si parla di agricoltura biologica [illegible] una normativa nazionale adeguata, senza incentivi di natura fiscale e finanziaria che [illegible] incoraggino la diffusione.

In tutto il Nord soltanto poche centinaia [illegible] ettari a ortaggi sono coltivati [illegible] biologici. I consumatori, dal canto loro, incoraggiano l'uso [illegible] chimici perché preferiscono frutta e verdura appariscente, lucida, perfetta, che faccia bella figura sulla tavola e per non privarsi delle primizie acquistano prodotti fuori stagione, magari importati da [illegible] dove i controlli non esistono o sono inferiori ai nostri.

Il «Quaderno di campagna» rischia di restare un provvedimento di facciata se non [illegible] avvia [illegible] opera [illegible] informazione e non si fa una [illegible] politica per diminuire la dipendenza dell'agricoltura dalla chimica.

[illegible] Fazio

Stagione di prosa: programma imponente con rappresentazioni fino a primavera

Teatri, Genova come Broadway

Il debutto ieri [illegible] con il «Piacere dell'onestà»: gli appuntamenti sono suddivisi tra i gruppi della Corte [illegible] della Tosse, il Genovese e il Margherita. Molti gli spazi «off»

Serate con il varietà, o con l'operetta, i classici, oppure l'avanguardia. Il cartellone genovese è tutto questo: molti titoli, tanti spazi [illegible] appuntamenti per l'inverno: dalla stagione fredda, in un balzo, divertendoci, saremo in estate.

DA «Stalingrado» del teatro, come l'aveva definita Enrico Bassano, a «piccola Broadway».

Mai Genova ha avuto tanti [illegible]ri, al punto di far sorgere il dubbio, sollevato dal regista Tonino Conte della Tosse, che alla comodità offerte dalle poltrone al pubblico non corrispondessa [illegible] adeguata offerta anche per le teste e per i gusti personali degli abbonati.

Invece il timore sembra infondato. La stagione di prosa 1991/92, che [illegible] debuttato ieri sera al Genovese con «Il piacere dell'onestà», interpretato da Umberto Orsini, presenta un cartellone imponente, suddiviso fra Teatro della Corte, Genovese, Teatro della Tosse e Margherita, tralasciando in questa prima fase, i numerosi spazi «off-off» come il teatro Garage e altri che si accingono a [illegible] nuovi spettacoli.

Incominciamo [illegible] Teatro d[illegible] Corte. La prima rappresentazione è in programma martedì 15 ottobre con il «Liolà» di Maurizio Scaparro e con Massimo Ranieri in [illegible] nuovo grande ruolo pirandelliano che resterà in [illegible] fino all'11 novembre.

Dal grande drammaturgo siciliano si passerà poi, il 13 novembre, ai protagonisti della celebre Laterna Magika [illegible] Praga [illegible] «Minotaurus» di Friedrich Durrenmatt e ai temi [illegible] Kan[illegible] con «Aujourd'hui c'est mon Anniversaire», un omaggio al Maestro, che ha ottenuto un grande successo [illegible] passata stagione.

Sempre a novembre (martedì 19), [illegible] al teatro [illegible] Corte «Mille franchi di ricompensa», dal regista Benno Besson, che ha inaugurò a maggio la «bomboniera» di Ivo Chiesa. Seguiranno poi «L'impero [illegible]a ghisa» di Leo De Bernardinis, uno dei padri della sperimentazione teatrale, «La dodicesima notte» [illegible] Shakespeare con Ottavia Piccolo e l'atteso recital di Giorgio Gaber. Per riprendere il recital accolto trionfalmente la scorsa estate al Teatro della Canzone Gaber ha rinviato [illegible] prossima stagione la messa in scena del «Dio bambino», un testo di prosa sulla linea del «Grigio». Il recital [illegible] Gaber, in cartellone dal 26 dicembre al [illegible] gennaio, è un viaggio dentro vent'anni [illegible] canzoni, [illegible] senza alcun cedimento al revival e alla nostalgia. Consigliabile prenotare per tempo i posti [illegible] teatro.

A gennaio [illegible] Corte presenterà poi «La moglie saggia» di Goldoni, con Annamaria Guarnieri [illegible] Ilaria Occhini, «Il nipote di Rameau», [illegible] Gabriele Lavia [illegible] «Nathan il saggio» con Eros Pagni e Ugo Maria Morosi.

La stagione continuerà a febbraio con il ritorno in scena della coppia Giorgio Albertazzi-Anna Proclemer in «Caro Bugiardo». A [illegible] il cartellone d[illegible] Corte schiera Alessandro Haber, Vittorio Franceschi e Monica Scattini in «Scacco pazzo», per [illegible] regia [illegible] Nanni Loy, Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Giancarlo Zanetti nei «Sei personaggi» pirandelliani rivisti da Zeffirelli, «Alcesti, il Misantropo, [illegible] Padre». La stagione alla Corte si concluderà a maggio con il dramma «Roberto Zucco» interpretato da Franco Branciaroli, per la regia [illegible] Mar[illegible] Sciaccaluga.

Più «leggera» la programmazione al Genovese con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice nelle «Bugie con le gambe lunghe» del grande Eduardo, Anna Mazzamauro alle prese [illegible] Simon, Pino Micol in Edipo, Andy Luotto e Paola Tedesco nella «Pulce nell'orecchio» allestita da Proietti, Marina [illegible] nella «Locandiera», Paolo Poli e Ida Omboni nel «Coturno [illegible] la ciabatta», Carlo Giuffrè «Le voci di dentro» di Pirandello e Franco Branciaroli nel «Cyra[illegible]».

Grandi spettacoli in cartellone [illegible] anche al Teatro [illegible] Tosse che aprirà la stagione lunedì sera [illegible] «Curta diva», [illegible] delirio alla Fregoli, per la regia di Ennio Marchetto. Il programma [illegible] Tosse proseguirà [illegible] «Amleto in salsa piccante», la «Chanson plus bifluorée», la ri[illegible] della «Famiglia Mastinu», i «Dialoghi» di Luciano di Samosata, le «Dodici Cenerentole» e molti altri appuntamenti, fra i quali la ripresa, a dicembre, [illegible] «Dopo-teatro», [illegible] appuntamento che ottenne un grande [illegible] lo scorso anno.

Infine prosa anche al Margherita dove, fra un concerto e l'altro, arriveranno Marisa Laurito (dal 17 al 20 ottobre), Gino Bramieri (dal 5 novembre), Umberto Smaila (dal [illegible] novembre), Dario Fo (dall'8 al 17 gennaio) e Gianfranco D'Angelo [illegible] 21 gennaio al 3 febbraio).

Mauro Boccaccio

Da sinistra, Pirandello e De Filippo visti da Bruna. Shakespeare di Loredano. Copyright «La Stampa»

LA «TOSSE»

Curta Diva *di Ennio Marchetto*, da lunedì 14 ottobre a sabato 2 novembre.
Amleto in salsa piccante *Compagnia Attori & Tecnici*, da lunedì 4 a sabato 9 novembre.
Chanson plus bifluorée *Xavier Cherrier, Robert Fourcade, Sylvain Richardot, Michel Puyau*, da lunedì 11 a sabato 16 novembre.
Il [illegible] - La famiglia Mastinu *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 18 novembre a sabato 7 dicembre.
Dialogo delle puttane, degli dei marini e dei morti *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 16 dicembre a sabato 11 gennaio.
Dodici Cenerentole *Compagnia Teatro della Tosse*, da giovedì 16 a domenica 26 gennaio.
Beast of the Theatre Chris Lyman, da lunedì 27 gennaio a sabato 8 febbraio.
Enciclopedia *Roberto Castello*, da lunedì 10 a sabato 15 febbraio.
Cabaret Yiddish *con Moni Ovadia e la Klezmer TheaterOrchestra*, da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio.
Golem *Klezmer TheaterOrchestra*, venerdì 21, sabato 22 febbraio.
Il buffone e la regina *Fontana Teatro Milano*, da lunedì 24 febbraio a sabato 7 marzo.
Libera Noe *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 9 a sabato 14 marzo.
La storia di Romeo e Giulietta *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 16 a sabato 21 marzo.
Il [illegible] *Mara Baronti*, da lunedì 23 a sabato 28 marzo.
Gilbert & Sullivan & Company *Compagnia Teatro della Tosse*, da mercoledì 1 a giovedì 30 aprile.
Ritual *Isnel da Silveira, Cocoset*, da lunedì 4 a sabato 9 maggio.
Il [illegible] di Genova *e gli altri parlano di noi Compagnia della Tosse*, da lunedì 11 a sabato 23 maggio.

IL [illegible]

[illegible]	DATA	SPETTACOLO	INTERPRETI PRINCIPALI
GENOVESE	9-20 ottobre	IL PIACERE DELL'ONESTA'	Umberto Orsini
CORTE	15-10/11-11	[illegible]	Massimo Ranieri, Carlo Croccolo
GENOVESE	22-10/3-11	A CHORUS LINE	25 attori cantanti ballerini
GENOVESE	5-17 novembre	UNA DOZZINA DI [illegible]	Ivana Monti, Andrea Giordana
CORTE	13-17 novembre	MINOTAURUS	Gli attori del gruppo
CORTE	19-24 novembre	AUJOURD'HUI C'EST MON ANNIVERSAIRE	Gli attori di Cricot 2
GENOVESE	19-11/1-12	LE BUGIE CON LE GAMBE LUNGHE	Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice
[illegible]	28-11/9-12	MILLE FRANCHI DI RICOMPENSA	Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa
GENOVESE	3-15 dicembre	SOLO QUANDO RIDO	Anna Mazzamauro
[illegible]	12-15 dicembre	L'IMPERO DELLA GHISA	Leo De Berardinis
[illegible]	17-22 dicembre	LA DODICESIMA NOTTE	Ottavia Piccolo, Renato De Carmine
[illegible]	17-22 dicembre	EDIPO	Pino Micol
[illegible]	26-12/5-1	IL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER	Giorgio Gaber
[illegible]	27-12/6-1	[illegible]	Arturo Brachetti, Mariangela D'Abbraccio
CORTE	8-19 gennaio	LA MOGLIE SAGGIA	Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini
GENOVESE	9-19 gennaio	LA PULCE NELL'ORECCHIO	Geppy Gleijeses, Paola Tedesco
CORTE	21-26 gennaio	IL [illegible] DI [illegible]	Gabriele Lavia
GENOVESE	22-1/2-2	IL COTURNO E LA CIA[illegible]	Paolo Poli
[illegible]	31-1/23-2	[illegible]	Eros Pagni, Virgilio Zernitz
GENOVESE	4-16 febbraio	I SOLDI DEGLI ALTRI	Sergio Fantoni, Ettore Conti
[illegible]	[illegible]	LA LOCANDIERA	Marina Malfatti
CORTE	25-2/8-3	CARO BUGIARDO	Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi
GENOVESE	3-15 marzo	[illegible]	Renzo Montagnani
CORTE	10-15 marzo	SCACCO PAZZO	Alessandro Haber, Vittorio Franceschi
CORTE	17-22 marzo	[illegible]NAGGI IN [illegible] D'AUTORE	Enrico [illegible], Regina Bianchi
GENOVESE	18-29 marzo	AM[illegible]TO	Gli attori della Compagnia
CORTE	31-3/5-4	ALCESTI, IL MISANTROPO - IL PADRE	Gli attori della Compagnia
GENOVESE	3-12 aprile	[illegible]	Franco Branciaroli
GENOVESE	21-30 aprile	LE [illegible] DI DENTRO	Carlo Giuffrè
[illegible]	[illegible]	[illegible] DI PRI[illegible]	Gli attori del gruppo
CORTE	6-31 maggio	ROBERTO ZUCCO	Franco Branciaroli

Il 18 ottobre il capoluogo inaugurerà la [illegible] sala per la lirica, distrutta dai bombardamenti del 1943

Riapre il Carlo Felice con le note di Verdi

La scaletta della serata di gala prevede «Il trovatore». L'opera, per la regia di Giuseppe Bolchi, sarà diretta da Carlo Rizzi. Tra gli interpreti Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett e Kristian Johannson. Le prove tra euforia [illegible] tensione

LA prova [illegible] simile ad altre centinaia [illegible] prove in [illegible] qualsiasi pomeriggio che precede la [illegible] in scena di un'opera lirica. Qualche persona in platea, [illegible] regista seduto al [illegible] [illegible] un microfono [illegible] mano pronto a [illegible] masse e solisti, a sistemarli al meglio sul palcoscenico. La profonda buca orchestrale vuota, il direttore seduto sul podio a dirigere i cantanti accompagnati [illegible] pianoforte.

Ma a rendere la prova diversa d[illegible] centinaia di prove, sono il teatro in cui si svolge, il nuovissimo Carlo Felice e l'evento che si prepara: l'inaugurazione, con «Il trovatore» di Verdi. L'opera debutterà nella «storica» anteprima il 18 ottobre prossimo [illegible] due giorni dopo darà il via alla prima stagione ufficiale nel ritrovato teatro lirico genovese, l'ultimo palcoscenico [illegible] tradizione a riaprire in Italia dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.

In realtà se è vero che l'attesa per questo evento è grand[illegible], è anche vero che il 18 sarà una grande serata di mondanità. Genova vivrà [illegible] serata «tipo Scala», con [illegible] fitta partecipazione [illegible] vip. In questo fervore, la musica [illegible] destinata [illegible] passare in secondo piano, [illegible] trasformarsi [illegible] un semplice sottofondo. Gli artisti, tuttavia, per nulla rassicurati da questa festosa cornice, provano alacremente e la tensione, nelle prove pomeridiane, è palpabile.

«Inutile dire che l'essere chiamato per questo appuntamento mi inorgoglisce [illegible] nello [illegible] tempo mi spaventa», dice il trentunenne di[illegible] Carlo Rizzi, che sul podio dell'Orchestra [illegible] Comunale dirigerà il cast con Silvano Carroli, Rai[illegible] Kabaiwanska, Shirley Ver[illegible] e Kristian Johannsson.

«"Trovatore" - prosegue - è un'opera delle più difficili [illegible] repertorio, allestita innumerevoli volte, nel bene e nel male. Abbiamo cercato di mantenerci il più possibile fedeli a Verdi e spero [illegible] cuore di rendere un buon servizio a Genova e [illegible] suo nuovo teatro».

Allievo per la direzione d'orchestra di Delman e di Ferrara, Rizzi ha vinto nell'85 il Concorso Toscanini [illegible] nell'88 quello [illegible] Tokyo: «La mia carriera [illegible] livello internazionale [illegible] iniziata [illegible] Buxton, in Inghilterra: [illegible] [illegible] stato ascoltato dal direttore artistico del Covent Garden che mi ha invitato nel suo teatro. Attualmente ho la carica [illegible] direttore musicale alla Welsh National Opera di Cardiff».

Del Carlo Felice il giovane [illegible]tista si dichiara soddisfatto: «L'impressione acustica [illegible] otti[illegible] credo che sotto questo aspetto si tratti davvero [illegible] un grande teatro».

Se Rizzi non nasconde emozioni [illegible] preoccupazioni di fronte all'appuntamento del 18, [illegible] [illegible]gista Sandro Bolchi nega qualsiasi coinvolgimento emotivo: [illegible] 67 anni, sono troppo [illegible]chio per spaventarmi. Certo questo "Trovatore" mi impegna, costituisce [illegible] sorta di scommessa con me stesso. E' un'opera che adoro. Dopo averla realizzata innumerevoli volte in passato voglio [illegible] rileggerla in una chiave più fosca, più tragica. Sarà un viaggio nella notte, [illegible] notte per nulla placida e serena come canta Leonora. E a rendere l'atmosfera che [illegible] inquieta, ci sarà una scenografia lucente, di ferro [illegible] acciaio. [illegible] un "Trovatore" perfido, abbagliante, ma sini[illegible] che saprà anche sfruttare le tecnologie moderne del Carlo Felice».

Figlio di [illegible] colonnello [illegible] possente voce baritonale che piaceva a Toscanini, regista televisivo di grande [illegible] (basta ricordare «I promessi sposi» del 1987), autore di centinaia [illegible] allestimenti lirici, Bolchi parla del mondo dello spettacolo con distacco: «Il palcoscenico tradisce, [illegible] [illegible]o sempre elementi di casualità. La cinepresa invece è più rigorosa, se si sbaglia, [illegible] colpa è del regista. La televisione che piaceva a me ormai non [illegible] fa più. Oggi [illegible] [illegible] moda le fiction e le telenovelas, io non mi ci ritrovo».

«La lirica - conclude Bolchi - mi ha affascinato per anni, oggi chiudo un conto aperto con questo "Trovatore" [illegible] penso di non [illegible] più all'opera. [illegible], forse è meglio che quest'ultima frase non la scriva. Noi uomini d'arte mentiamo come pochi. In questo momento penso di [illegible]sciare, [illegible] non escludo, domani, di firmare per qualche altro allestimento lirico».

Roberto Iovino

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Musica leggera e spettacoli di varietà caratterizzano le vivaci rassegne al Margherita

Da Vecchioni ai Pooh, una parata di big

Attesi Jannacci, Cocciante [illegible] Paoli. Per l'operetta, Cin-ci-là

MUSICA, operette [illegible] [illegible]rietà [illegible] il leitmotiv della lunga stagione [illegible] spettacoli [illegible] Margherita di Genova. Dopo i Tazenda, che si sono esibiti martedì, lunedì arriverà Enzo Jannacci, impegnato nel suo [illegible] tour.

Lunedì 21 ottobre [illegible] [illegible] volta di Roberto Vecchioni, un gradito ritorno. Il tempo [illegible] cambiare gli strumenti e il giorno dopo, martedì 22, salirà sul pal[illegible] Riccardo Cocciante. Lunedì 28 il Margherita ospiterà [illegible] recital di Gino Paoli e martedì 29 i Pooh.

Fittissimo anche il programma [illegible] di novembre con Tuck and Patty (lunedì 4 novembre), i Marillion (lunedì 11), Liza Minnelli (mercoledì 13, da confermare), Herby Hancock and Whyne Shorter Quarter (martedì 26).

A dicembre [illegible] atteso Ray Charles (giovedì 5), a febbraio il programma proseguirà con Enrico Ruggeri (venerdì 3), Fiorella Mannoia (venerdì 24), fino al 16 marzo con la Count Basie Orchestra che chiuderà la stagione.

Ma anche altri promoter genovesi stanno realizzando [illegible] [illegible] di concerti [illegible] presentare nei mesi invernali. Gli spazi saranno quelli del Genovese, nei giorni in cui il teatro [illegible] libero da impegni [illegible] lo «Stabile», del palasport [illegible] dello stesso Margherita (alla programmazione dei concerti collabora anche la Beable di Vin[illegible] Spera).

Altri appuntamenti arrivera[illegible] dal Covo di Nord [illegible], che [illegible] appresta a varare una serie di spettacoli in ogni week-end.

Nutritissimo anche il cartellone dell'operetta e dei musical. Si partirà con La vedova allegra venerdì 25 ottobre e Frasquita (sabato 26).

Dall'1 al 3 novembre andrà in [illegible] il celebre Fantasma dell'Opera, presentato [illegible] una compagnia americana, l'11 dicembre debutterà «Al cavallino bianco» e l'indomani «Il [illegible] dei campanelli», che verrà replicata il 13 [illegible] 14 febbraio in una [illegible] versione.

Nel cartellone dell'operetta [illegible] Margherita [illegible] poteva mancare ovviamente la celebre «Cin-ci-là» che andrà in scena l'11 e il 12 febbraio. Gran finale il 10 e 12 marzo con [illegible] musical «West [illegible] Story», ma in pratica [illegible] stagione 1991/92 sarà senza soluzione [illegible] continuità. L'Expò colombiano del prossi[illegible] anno condiziona il piccolo mondo dello show-business genovese.

A gennaio, con i primi arrivi degli addetti ai lavori degli oltre quaranta Paesi partecipanti all'esposizione, organizzatori e promoter decideranno se varare, o meno, un ulteriore cartellone di spettacoli nel capoluogo e in riviera. **[m. b.]**

Vecchioni visto da Loredano

[illegible]

Abbonamenti speciali, prenotazioni computerizzate, passepartout: ci sono mille modi per guadagnare un posto [illegible] teatri genovesi.

Al Teatro della Corte le formule di abbonamento sono due: «libero» con dodici spettacoli da scegliere fra i trentuno programmati, e a «posto fisso». La prima proposta comporta un risparmio del 50 per cento [illegible] costi medi (252 mila lire poltrona di primo settore, 174[illegible] quella di secondo); la seconda, che non offre un considerevole risparmio (la pol[illegible] [illegible] primo settore costa 260 mila lire, quella del secondo [illegible] 216 mila lire), assicura però certezza [illegible] disporre dei posti scelti, sia alla Corte sia al Genovese, grazie all'informatizzazione dei botteghini (i numeri telefonici a cui rivolgersi sono 010/5702472 per la Corte, e 893589 per il Genovese). Inoltre [illegible] previsti sconti speciali per lavoratori e studenti.

Al Teatro della Tosse l'abbonamento (intero lire 150 mila, ridotto 125 mila) dà diritto ad assistere [illegible] dieci spettacoli liberamente scelti nel cartellone. Alla Tosse gli abbonati hanno diritto a particolari facilitazioni. Lasciando l'abbo[illegible] in deposito possono confermare il posto con una semplice telefonata entro le ore 19 del giorno precedente al seguente numero: 010/2470793 (dalle 15 alle 19). Ovunque [illegible] comunque possibile assistere ai singoli spettacoli acquistando il biglietto, salvo indisponibilità occasionali [illegible] posti.

[illegible]suna formula di abbonamento [illegible] invece prevista al Margherita dove [illegible] praticano, però, sconti ai gruppi.

Mediamente il prezzo del biglietto di un [illegible] oscilla fra le venticinque [illegible] le trentacinquemila lire, [illegible] punte di quarantantamila lire per operette e musical.

Nessuna previsione è possibile sul costo del biglietto per i concerti (ancora in forse) di Li[illegible] Minnelli [illegible] Ray Charles, che saranno resi noti solamente nelle prossime settimane. Le informazioni [illegible] teatro Margherita possono essere richieste ai seguenti numeri: 010/5704233 (botteghino) e al 5704229 (direzione).

Continuano nel teatro di Porto Maurizio le iniziative culturali curate dal Comune

Il violino di Quarta incanta il Cavour

Un successo la serata inaugurale dell'undicesimo Festival di Imperia. Il giovane musicista, vincitore del «Paganini», si è esibito in brani di Vivaldi, Bach, Tartini e Ravel. «Non sono un maestro»

IMPERIA. Le note della [illegible] Sonata di Vivaldi cominciano a diffondersi, in una sala che vibra d'interesse nell'attesa: dieci minuti dopo, al termine dell'esecuzione, scroscia il primo, [illegible]loroso applauso. Sarà un crescendo rossiniano, per Massimo Quarta, brillante vincitore del Premio Paganini, che ha inaugurato con [illegible] memorabile concerto l'11° Festival di Imperia. Non c'era il pienone, purtroppo, al teatro Cavour, riaperto dopo la pausa estiva, e mai [illegible] in questo [illegible] si può affermare che gli assenti hanno avuto torto. Ma chi [illegible] presente, si è spellato le mani.

Ha [illegible] il pubblico, questo giovane leccese, nato in Inghilterra, e dotato di grande tecnica e di sommo talento, esibiti nella [illegible] «Trillo [illegible] Diavolo» di Tartini, nell'adagio e fuga dalla prima sonata per violino solo di Bach, nella «Tzigane» di Ravel e in due pezzi di Paganini, il cantabile per violino e pianoforte (ad accompagnarlo, com'è consuetudine, l'eccellente Ermindo Polidori Luciani) e «Nel cor più non mi sento». Fremiti hanno solcato la platea, tra grida di «bravo!» e richieste [illegible] bis, sino a quando, vincendo [illegible] stanchezza, Quarta ha proposto [illegible] «Capriccio n. 8» di Paganini, che interpreterà sabato a Genova con [illegible] Guarneri del Gesù dello stesso Paganini.

«Una serata da incorniciare.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Sarà molto difficile, che Quarta torni a suonare a Imperia: il trionfo al concorso internazionale, primo italiano trentatré anni dopo un nome come Salva[illegible] Accardo, gli schiude la strada verso una luminosa carriera, e infittisce il suo carnet di impegni», [illegible] soddisfatta Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza [illegible] Festival [illegible] Imperia [illegible] collaborazione con il Comune (assessorato ai Beni e alle Attività culturali) e con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e della Regione.

Claudio Scajola, il sindaco di Imperia, ha voluto premiare Massimo Quarta [illegible] una targa, a ricordo dell'avvenimento: «Dall'84, a questo Festival, che [illegible]ita i vincitori del premio più prestigioso, sono intervenuti sovietici, giapponesi, cinesi e bulgari. Il Cavour [illegible] finalmente l'onore [illegible] ascoltare un italia[illegible] è [illegible] avvenimento eccezionale, per l'ambiente musicale e per l'intera città». A fine recital, Scajola è stato il primo a raggiungere i camerini e congratularsi [illegible] il violinista: [illegible]' stato davvero straordinario». [illegible] aggiunge, rammaricato: «Peccato che [illegible] si [illegible] un'affluenza maggiore. Per l'alto livello, questa inaugurazione avrebbe meritato più partecipazione».

Tutti [illegible] felicitano con Quarta, nel «foyer» c'è chi lo attende per complimentarsi. E lui, con modestia, rifiuta l'appellativo di maestro: «Chiamatemi Massimo». A giorni, festeggerà i 26 anni: è sposato da sei mesi con Ilaria, anch'essa violinista, conosciuta a Fiesole, gli piace giocare a biliardo, e suona un pregevole G. [illegible] Rogeri del 1701, che appartiene a un collezioni[illegible]. Dice di essere ancora un po' frastornato: «Ancora non ho realizzato la vittoria. La prima notte ho dormito benissimo, adesso comincio [illegible] essere un po' [illegible] rilassato. La mia vita è già cambiata, [illegible] assediato dagli agenti: ho valanghe di proposte, le vaglierò per bene».

Al Paganini, era già stato nell'88, [illegible] eliminato: «Un'esperienza utilissima, è stata fondamentale per la conquista del successo. Non avrei potuto rendermi conto di quali requisiti siano necessari, per vincere». Appunto: quali? «Occorre avere, più che una preparazione tecnica, [illegible] grossa capacità di concentrazione mentale, e il controllo di sé: i nervi saldissimi sono indispensabili». Quarta ha seguito anche i consigli [illegible] Salvatore Accardo e Pavel Vernikov, i suoi insegnanti: «Li ho avvertiti subito, ma già ave[illegible] la notizia da radio e tv. Erano felicissimi».

In luglio ha riportato una microfrattura al metacarpo: ha ripreso a suonare il 17 agosto, dopo essere [illegible] curato da un guaritore veneto, ed è approdato al trionfo dopo [illegible] mese di studio «matto e disperatissimo». Adesso, dopo le celebrazioni colombiane a Genova, è atteso da [illegible] concerto su Ciaikovsky assieme [illegible] moglie nella sua Lecce, uno su Mozart a Parma e [illegible] a Latina con il complesso di Santa Cecilia. Quarta è un [illegible] intelligente, oltre che bravo, e sa che l'arduo viene ora: «Vincere un premio importante come il Paganini è stato difficile, ma [illegible]varsi a questi vertici lo [illegible] ancor di più. E allora bisogna studiare, studiare, sempre studiare».

Stefano Delfino

[illegible] IN [illegible]

MONACO

Serata in discoteca

Si balla fino all'alba alla discoteca «Tiffany's» [illegible] Montecarlo, in via Spelongues. L'appuntamento è per questa sera, dalle 22 in poi, [illegible] i brani mixati dal [illegible] «Antoine». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

ARMA DI TAGGIA

Sorprese al «Vittoria»

Spettacolo a sorpresa questa sera al «Vittoria Club» [illegible] lung[illegible] di Arma di Taggia. Dalle 22 in poi, esibizione di trasformismo.

VENTIMIGLIA

Sudamerica all'Oba Oba

Musica e cocktail questa sera all'«Oba-Oba» di lungomare Cavallotti. In programma l'esibizione del gruppo sudamericano «Baticum Bando».

DIANO MARINA

Sortilegio disco party

Continuano i «Sortilegio disco party» al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano Marina. Il disc jockey Roberto Perosa, che ha animato le serate in numerosi locali notturni di Torino, proporrà i più grandi suc[illegible]i degli Anni 60.

OSPEDALETTI

Liscio e moderno

Una serata diversa da trascorrere a Ospedaletti. Questa sera si balla il liscio e il moderno all'«M2» [illegible] via Colombo con il complesso «Emmedue».

DIANO [illegible]

Valzer e tanghi

Dalle 21,30 alle 3, la formazione diretta da Sergio Bennati intratterrà i frequentatori del dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. I musicisti suoneranno valzer, tanghi e musica brasiliana.

IMPERIA

Cinema in rassegna

Si chiude stasera l'interessante rassegna «Il grande [illegible] nelle piccole città», che ha visto sfilare pellicole spagnole, italiane e francesi al Centrale di Porto Maurizio. Alle 21, sarà proiettato «Ay Carmela!», di Carlos Saura, [illegible] la partecipazione di Maurizio De Razza.

IMPERIA

Musica di tendenza

Appuntamento dedicato alla musica di tendenza [illegible] discoteca Ritual [illegible] via Rambaldo, a Imperia. [illegible] «mago delle consolle» Robert riserverà particolare attenzione ai brani rap e house che attualmente furoreggiano nelle classifiche.

SANREMO

Si balla al Morgana

L'orchestra Orsa Maggiore tiene banco al dancing Morgana di corso Trento e Trieste, a Sanremo. La formazione, composta da sei elementi, alternerà [illegible] liscio a brani sudamericani e successi di musica leggera.

La commedia sabato [illegible] all'Ariston

Dialetto sanremese per Colpi di timone

[illegible] Un omaggio a Govi tutto in sanremasco. Sabato sera, [illegible] Ariston (ore 21,15), la Compagnia Stabile «Città di Sanremo» renderà omaggio al ricordo del grande [illegible] genovese presentando «Corpi de timun» che altro non è che la versione, in dialetto sanremasco, [illegible] «Colpi di timone», uno dei copioni più celebri [illegible] Govi.

Sono tre atti [illegible] Enzo La Rosa adattati liberamente in [illegible]masco[illegible] da Nini Sappia, che recitò in palcoscenico con lo stesso Govi: Sappia curerà anche la regia dello spettacolo (con l'aiuto [illegible] Ninetto Silvano) e [illegible] sarà il protagonista.

Celeberrima [illegible] vicenda: a [illegible] piccolo armatore, finito dal medico per un dolore al petto cau[illegible] colpo [illegible] timone, viene diagnosticato un male grave che gli dà pochi mesi di vita. E lui, di fronte al [illegible] destino, trova la forza di ribellarsi alle ingiustizie che lo circondano, denuncia irregolarità, dice verità scomode, porta alla luce vizi e virtù di tutti. Si lascia andare anche a tavola, addio [illegible] dieta e alle prescrizioni del medico, il bicchierino di grappa non man[illegible].

L'armatore scopre solo alla fine, dopo aver [illegible] anche un duello e aver deplorato questa abitudine dei «scignuri», che la diagnosi è sbagliata, ma ormai quel che è fatto è fatto. Un testo che ha fatto ridere milioni di italiani e che ebbe anche, nel 1942, una versione cinematografica, interpretata dallo stesso Govi, dallo [illegible] titolo «Vira di bordo Giovanni».

All'Ariston, sabato [illegible] con Nini Sappia, saranno [illegible] scena Marinella Tozzi, Salvatore Parisi, Marcella Gagliardi, Carla De Fabianis, Anselmo Nicolino, Giovanni Modena, Samuele Asteggiano, Pino Leganà, Alberto Asseretto, Maria Pia Pedini, Alfredo Rabagliati e Renzo Verrando.

L'ingresso, trattandosi della tradizionale rappresentazione teatrale per le f[illegible] [illegible] San Romolo, sarà gratuito con offerta libera a favore della «Lega Italiana per la lotta contro i tumori».

[b. m.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

[illegible] 7

- 11 — L'albero delle mele, telefilm
- 13 — Felicità dove sei, telefilm
- 13,30 Motor shop
- 14,15 Speciale spettacolo
- 14,30 Il [illegible] O'Hara, telefilm
- 16,30 [illegible] al cinema
- 16,45 Special [illegible]
- 17,15 Fiore all'occ[illegible]
- 18,30 Felicità dove sei, telenovela
- 19 — Il [illegible] O'Hara, telefilm
- 20 — Tg Liguria
- 20,45 Mulini al vento, sceneggiato
- 22 — Sportivissimo, rubrica sportiva
- 23 — Il tappeto volante

Telestar

- 10,10 Il signor Max, film con Assia Noris
- 11,45 Amichevolmente con noi
- 12,25 [illegible], teleromanzo
- 13,15 Tv flash, telegiornale
- 14,25 Fiore all'occhiello
- 15,40 After Mash, telefilm
- 16,10 Amore dannato, sceneggiato
- 17,25 Agente Pe[illegible] telefilm
- 18,15 Lucy Show, situation comedy
- 19 — Natalie, [illegible]
- 20,30 L'idolo della canzone, film di H. Ephron, con T. Sands, L. Gentile, E. O'Brien, J. McIntire
- 22,15 Tg Sera, informazioni
- 22,50 Così per sport
- 0,15 Notturno Telestar

Telesanremo

- 13 — Buon appetito con...
- [illegible] Chopper One, telefilm

- 13,30 Obiettivo provincia, rubrica
- 13,45 Inviato speciale
- 14 — Punto flash
- 14,05 Punto economia
- 14,30 [illegible] Road
- 18 — Ciranda de Pedra, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,30 Punto sport
- 19,40 Punto economia
- 19,45 Inchiesta, rubrica
- 20,15 La storia [illegible] dottor Wassell, film
- 22,30 Inchiesta
- 23,15 Colombo Gallery
- 0,15 Chopper One, telefilm
- 1,15 Punto sport

Telecittà

- 13 — Video jay
- [illegible] — Greatest hits
- 17 — Mtv Coca Cola report
- 17,15 At movies
- 17,30 News at night
- 17,45 [illegible] from 1
- 18 — [illegible] prime
- 19,05 Andiamo al cinema
- 19,25 Telecittà notizie
- 19,55 News Rs
- 20,05 First business
- 20,40 Tribuna stampa
- 22 — Liguria e politica
- 22,20 Consulenza assicurativa
- 22,35 Speciale spettacolo
- 22,40 Telecittà notizie
- 23,15 Teleshopping

Primantenna

- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto del[illegible] settimana

- 14,30 Supermusic
- 15,30 Superdog Black
- 16 — Pomeriggio con sorpresa
- 16,30 Momento magico
- 17,30 Cartoni animati
- 18,45 Tgg
- 19,15 Cartoni animati
- 19,45 Cronache piemontesi
- 20,10 Portami con te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22,30 Catch the catch
- 23,30 Cronache del [illegible]
- 24 — Film dell[illegible]
- 1,30 Auto della setti[illegible]
- 2 — Buonanotte con...

Sardegna uno

- 13 — After Mash, telefilm
- [illegible] Yattaman, cartoni
- 14 — Sardegna giornale
- 14 — Sardegna giornale
- 14,50 Good times
- 15,15 Telepromozioni
- 17,30 Yattaman, cartoni
- 19 — Sardegna giornale
- 19,50 Mago pancione
- 20 — Good times, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Sporter, rubrica sportiva
- 23 — Ambra, film con Linda Darnell
- 0,30 Sardegna giornale

Teleregione

- 13,55 Tg, 1ª edizione
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,10 Il ritorno di Diana Salazar
- 20,15 Tg, 2ª [illegible]

- 20,40 [illegible] è quel ragazzo, film
- 21,50 Sport mare
- 22,30 [illegible] 3ª [illegible]

Telegenova

- 12,35 Shopping [illegible]
- 14 — [illegible]
- 15 — La vet[illegible] del gioiello
- 17 — Notizie flash
- 17,05 Shopping center
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg notizie
- 20 — Flash Regione
- [illegible] Chi è quel ragazzo?, sceneggiato
- 22 — Tg notizie
- 22,30 La DC parla con voi
- 23 — Il [illegible] istruttore

[illegible]

- 13,15 Telegiornale sardo
- 15,15 La [illegible] film
- 17,45 Povera Clara
- 18,15 [illegible] sardo
- 21,15 Film
- 23,15 Telegiornale sardo
- 1,15 In fondo alla piscina

Telecupole

- 12 — Il ritorno di [illegible]
- 13 — Trentatrè
- 13,30 [illegible] padroncina, telenovela
- 14,30 Pomeriggio [illegible]
- 17 — Rosa De Lejos
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 [illegible]
- 20,30 Chi è quel [illegible]

- 22 — TG4 [illegible]
- 22,20 Sport mare
- 22,50 Speciale con noi

Rete [illegible]

- 8,55 Tana dei lupi, novela
- [illegible] — Faccio da me
- 15 — [illegible] lupi
- 20,30 [illegible]
- 22.30 [illegible]

[illegible] Tv

- 10 — Dalle 7 alle 9
- 12,30 La tv dei ragazzi
- 14,30 Notizie flash
- 16,15 Arcobaleno
- 20 — Documentario
- 20,30 Notizie flash
- 21,30 Pressing
- 22,30 Notizie flash
- 23,15 Scavengers
- 1 — Oroscopo del giorno

Grp

- 15 — Film
- 17 — Si è giovani solo due volte, telefilm
- 18 — [illegible] uomo e due donne, telenovela
- 19,30 Sanford & Son, telefilm
- 20 — L'albero delle mele
- 20,30 Film
- 23,30 Grp monitor

● [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAS[illegible]

[illegible] Centrale — Ore 21 spett. unico, Lire 7000, Aiace 3000, Rassegna
Ay, Carmela! per «Il grande cinema nelle piccole città». Con la collaborazione dell'Aiace

Dante — Lire 8000, rid. 5000
Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible]sciuto che però [illegible] provocando equivoci ed [illegible]. N.V. 1h 50' Commedia

Imperia — Tel. 22.745, Lire 8000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43.440, Orario: 20,30/22,30, Lire 5000
Robin Hood - La [illegible] di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere [illegible] Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Cerri — Orario: 20,30/22,30, Lire 5000
Film vietato ai minori di [illegible] 18

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45; 22,40, Lire 5000, rid. 4000
Il mistero von Bülow di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' Drammatico

[illegible] Cri[illegible] — Orario: 21,15, Lire 5000
Ci sono dei giorni... e delle lune di C. Lelouch con P. Préboist, A. Girardot (Francia '90) — Nella notte in cui [illegible] passa dall'ora solare a quella legale, sotto la luna piena, incontri, svolte e situazioni diverse per i destini di 13 persone. N. V. 2h1' Comm. dramm.

[illegible]nese — Orario: 20,30/22,30, Lire 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] (estivo) — Orario: 21, Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Ari[illegible] — Tel. 0184/506.060, Or.: 16; ultimo 22,30, Lire 9000/6000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Centrale — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, Lire 9000/6000
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Sanre[illegible] — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, Lire 9000/6000
Il muro di gomma di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Pezzoni (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible]

Orfeo — Tel. [illegible], Or[illegible]: 16; ultimo 22,30, Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070, Or[illegible]: 16; ultimo 22,30, Lire 9000/6000
[illegible]

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: inizio 16; ult. 22,30, Lire 9000/6000
Il conte Max di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella [illegible] nel mondo [illegible] gente [illegible] e conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

SAVONA

[illegible]olombo — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30, Prefest. e fest. [illegible], Lire 8000
Tentazione di Venere di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. [illegible] Commedia dramm.

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30 ult. spett., festivi anche 15/17,30, Lire 8000/6000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,15/22,20, Lire 7000/4000
[illegible] & [illegible] di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Astor — Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30 ult. spett., Fest. dalle 16, Lire 7000/4000
Scappatella con il [illegible] di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 692.200, Or.: 21 ultimo spettacolo, Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 668.961 [illegible] 16,30, 18,15; 20,30; 22,15, Lire 7000/5000
Charlie, anche i cani... di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Perla — Tel. 668.941, Orario: 20,20/22,30, Lire 7000/5000
Un piede in [illegible] di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un taxista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

GENOVA

TEATRI

[illegible] Oggi riposo
[illegible] Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, [illegible] 20.30, lire 35.000/24.000
[illegible] CORTE: Chiusura estiva
[illegible] DELLA [illegible] T'AGOSTINO: Chiusura [illegible]
[illegible] Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Madame Bovary
ARISTON 2: Charlie (anche i cani [illegible] in paradiso);
AUGUSTUS: The Doors
[illegible] 1: Chiedi la luna
CORALLO [illegible] L'alba
GRATTACIELO: Che vita [illegible] cani!
INSTABILE: Indiziato di [illegible]
LUX: Il conte Max
MANIN: [illegible] coi lupi
[illegible]N: Dove comincia la notte
[illegible] Thelma & Louise
[illegible] Tentazione [illegible] Venere
PALAZZO: La villa [illegible] venerdì
[illegible] Piedipiatti
UNIVERSALE [illegible] Fuoco [illegible]
[illegible]SALE 3: A volte ritornano
[illegible] Scappatella con il morto
[illegible] 1: Pretty anal
[illegible] Mogli in calore [illegible]za vergogna - [illegible] vous doppia penetrazione
[illegible] Orge sfrenate - Passioni party
[illegible] Bestial play best
DIONISO: [illegible] donne erotiche di New York.

[illegible]

[illegible] DEL CINEMA: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Amleto.

[illegible]

AMBRA: Oggi riposo.

PEGLI

EDEN: Oggi riposo.

NERVI

SAN SIRO: Oggi riposo.

Coppa Italia: qualificazione-thrilling per gli armesi, ieri in formazione rimaneggiata

L'Argentina passa su rigore

Solo un penalty realizzato da Sammassimo allo scadere ha consentito ai rossoneri di eliminare la Carlo Grasso dopo il 2-3 dell'andata. Match equilibrato, ma nella ripresa la squadra di Pisano ha schiacciato sull'acceleratore

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina supera il secondo turno di Coppa Italia battendo 1-0 la Carlo Grasso. Il gol della [illegible]lificazione (la partita d'andata si era chiusa sul 3-2 per i rapallesi), ottenuto [illegible] calcio di rigore trasformato da Sammassimo, è arrivato mentre la lancetta [illegible] cronometro compiva l'ultimo giro, e [illegible] gli uomini di Pisano [illegible] rassegnati ad abbando[illegible] la competizione.

[illegible] un ingenuo fallo [illegible] mano commesso in [illegible] da Ghio cambiava [illegible] in [illegible]la: l'arbitro Oliva (buona la sua direzione) [illegible] esitazioni a concedere la massima punizione che Sammassimo trasformava con freddezza. A parte il finale thrilling, l'incontro [illegible] ha riservato grandi emozioni, con mister Pisano che ha dovuto rinunciare all'apporto [illegible] due punte Russo e Minici.

I genovesi si sono invece presentati con una formazione votata alla difesa per proteggere il gol [illegible] vantaggio dell'andata. La [illegible]. Primo tempo senza azioni [illegible] nel taccuino: l'incontro è in prevalen[illegible] a centrocampo e gli ospiti sembrano in grado [illegible] contenere i [illegible] attacchi della squadra [illegible] Pisano. Nella ripresa la compagine di casa aumenta il forcing, rendendosi pericolosa al 54' con un'azione di Di Clemen[illegible] che sfiora [illegible] palo.

[illegible] 65' ghiotta occasione per l'Argentina grazie a una pericolosa azione impostata sulla fascia destra e conclusa [illegible] poco a lato da Sammassimo. [illegible] partita si trascina senza emozioni fino all'69', [illegible] gli ospiti pronti a neutralizzare i rossoneri. [illegible] l'episodio del rigore che ha consentito alla compagine di Pisano di superare [illegible] turno. Il tecnico: «Non ci speravo più. Siamo stati costretti a una f[illegible] d'emergenza, con l'assenza [illegible] due attaccanti. Nonostante questo abbiamo passato il turno; [illegible] squadra, per l'impegno profuso, meritava questa soddisfazione. Lodi comunque agli ospiti, che si sono comportati ottimamente». [g. o.]

FUORI [illegible] E [illegible]

Avanti Pegliese e Pontedecimo, fuori la Carcarese e [illegible] Lavagna: anche sugli altri campi teatro di Coppa Italia ci [illegible] state conferme e sorprese. I biancorossi della Val Bormida sono finiti fuori nonostante il 3-2 con cui hanno battuto ieri [illegible] «Corrent» il Fontanabuona: ha pesato sul conto lo 0-1 dell'andata. La Carcarese è andata in vantaggio nel primo tempo grazie a Cavaliere, [illegible] Para ha ben presto ristabilito la parità. Nuovo vantaggio savonese in apertura [illegible] con Caruso, ma un'altra risposta di Para rendeva in pratica inutile l'ultimo gol, realizzato da Simone Bellé.

Tranquillo 0-0 casalingo della Pegliese con l'Ortonovo: forti [illegible]ell'1-0 dell'andata, gli uomini di Caviglia hanno amministrato senza problemi la qualificazione. A mitraglia invece il Pontedecimo: 3-0 e due traverse per [illegible] banda-Baratto contro un Vezzano del resto già battuto a domicilio, per 1-0, [illegible] giorni fa. Le reti granata portano le firme [illegible] Repetti (30'), Masnata (61') e Nini (87'). Un Lavagna in edizione-baby è stato travolto (5-0) a Genova dalla S. Olcese, squadra di Promozione: triplette di Bei e reti [illegible] Cappanera e Canepa. Ma la capolista dell'Eccellenza ha palesemente snobbato l'impegno, quasi «cercando» l'eliminazione per puntare tutto sul campionato. [m. no.]

Le pagelle di Casarza Ligure

[illegible]	1	[illegible]	1
RAFFO	7	ROMAGNA	6,5
DE LUCCHI	5,5	BERTONI	6
PESCATORE	6	DE VINCENTIIS	6
CONTE	5,5	GAIAUDO	6,5
MUZIO	6	TRASATTI	6,5
LEONARDI	7	ANDRIAN	6
DEL SANTE	6	RIOLFO	7
GUATELLI	6	PICCARETA	6,5
CONTU	5	(86' BALDISSERRI)	6
(63' MASITO)	5,5	TENEGGI	6
GHELFI	6	(54' SPATARI)	6
AGNETTI	6,5	GALLETTO	6
		CARUSO	6,5
All.: RONCONE	6	All.: CICHERO	6,5

Arbitro: TORTI di Genova, 6,5
Reti: 39' autorete De Lucchi; 78' Pescatore.
Espulsi: 29' Conte; 45' Vernice (dalla panchina); 90' [illegible].
[illegible] Caruso, De Vincentiis, Leonardi, Galletto, Masito e Pescatore.

PASSA ANCHE LA [illegible]

CASARZA. La Sanremese passa il turno, il Sestri Levante vince sul piano morale: sul campo è finito 1-1. La squadra di Cichero [illegible] ci ha messo molto a ribaltare lo 0-0 dell'andata: Trasatti e compagni hanno giocato come [illegible] per 45' e poi nella ripresa, facendosi forti anche del vantaggio numerico derivante dall'espulsione di Conte al 29', hanno badato solo a controllare le veementi sfuriate dei padroni di casa.

Ammirevole comunque l'impegno dei rossoblù che, in 10 [illegible] 11, nella ripresa hanno messo in angustie il reparto arretrato avversario. La Sanremese decide [illegible] rischiare il trio delle meraviglie Baldisseri-Spatari-Vernice; il Sestri Levante comunica che Lunardini, il cervello [illegible] centrocampo, è stato [illegible] operato d'urgenza per i postumi dell'appendicectomia, e dovrà allungare i tempi della degenza. Settimana del resto [illegible] per i «corsari», a cui la Figc nega anche l'omologazione del Sivori «A» (se ne riparlerà il 20 ottobre).

Dopo un quarto d'ora di studio, le due squadre iniziano a stuzzicarsi con botte dalla lunga distanza. La tattica del fuorigioco è applicata da entrambi gli schieramenti, ma la Sanre[illegible] l'ha già mandata a memoria, il Sestri deve [illegible] digerirla. Infatti [illegible] 24' e 26' Teneggi e Riolfi bucano la difesa rossoblù, e solo un grande Raffo dice loro [illegible]. Ammonizione a Caruso al 28' per «tuffo» in [illegible]. Un minuto dopo è cartellino rosso per Conte: il libero deve cinturare Caruso avviato verso rete da un errato disimpegno sestrese.

Al 36' Piccareta costringe [illegible] alla grande parata. Il portierone rossoblù nulla può al 39': Piccareta scavalca ancora una volta [illegible] difesa e tira, Raffo respinge, riprende Riolfo che in [illegible] girata indirizza a rete: sulla traiettoria c'è De Lucchi, la carambola fra terzino e portiere è fatale per il Sestri. Al 45' Vernice riesce nell'impresa di farsi espellere [illegible] togliersi la tuta: urla la [illegible] pro[illegible] per un'ammonizione e l'arbitro genovese Torti è inflessibile.

L[illegible] è tutto uno schiacciare dei locali: entra Masito, unico titolare tenuto a riposo, rimedia [illegible] ammonizioni in meno [illegible] mezz'ora e viene espulso al 90' per aver inveito contro Pescatore. Proprio il terzino sinistro ha dato al 78' [illegible] soddisfazione [illegible] pareggio al Sestri Levante, confermandosi specialista «di potenza» nei calci [illegible] fermo. [d. s.]

Recuperi: nel derby di Interregionale, Cairese-Savona 1-2

Il Vado può sorridere

Primo successo stagionale per i rossoblù in Eccellenza: 3-0 al Monterosso [illegible] di Belvedere, Sughi e Buttiglieri. Promozione, 0-0 tra Albenga e Quiliano

Gran pubblico e ottimo spettacolo ieri a Cairo per il recupero [illegible] Interregionale tra i giallobiù e il Savona. E' finita 2-1 per gli ospiti con reti di Peselli [illegible] 43', Gatti al 48' e Grimaudo al 75'. I biancoblù sono [illegible] secondi a un punto dalla capolista Oltrepò.

Prima vittoria stagionale, intanto, per il Vado di Piovano. Al «Chittolina», nel recupero della terza giornata di Eccellenza, i rossoblù hanno superato per 3-0 il Monterosso, ora rimasto solitario fanalino di coda. E' [illegible] una partita più sofferta di quanto [illegible] il risultato, in [illegible] i locali hanno dovuto, pri[illegible] dell'avversario, battere la paura di un'altro ko.

Le reti [illegible] vittorie [illegible] state segnate da Belvedere al 60', Sughi al 68' e Buttiglieri a dieci minuti dal termine. Afferma il [illegible] Piovano: «E' stata [illegible] vittoria meritata, cercata [illegible] dal fischio iniziale. Nel primo tempo siamo stati un po' bloccati dal timore di fallire ancora, [illegible] volta passati in vantaggio [illegible] abbiamo più avuto problemi. Nella [illegible] pesa[illegible] ra la scoppola di domenica [illegible]rsa. Questa vittoria ci servirà soprattutto dal punto di vista spicologico. Per quanto riguarda la squadra, dobbiamo [illegible] lavorare per arrivare alla condizione ottimale».

In Promozione, il derby tra Albenga e Quiliano è terminato con un nulla di fatto. La formazione di Chico Locatelli ha spinto per tutto l'incontro alla ricerca di un varco nella difesa biancorossa, cercando di superare il portiere ospite Repalino. Il presidente del sodalizio ingauno Gualerzi commenta così la partita: «Abbiamo disputato [illegible] buon incontro. Nel [illegible] dei 90 minuti abbiamo [illegible] almeno quattro nitide occasioni da [illegible], puntualmente fallite. Così il risultato di parità è stato inevitabile. Per ora abbiamo [illegible] quattro pareggi in altrettante gare, spero domenica, contro l'Audace, di iniziare a vincere». [m. no.]

[illegible]

[illegible] FRANCESE

Il Monaco [illegible] riscatto a [illegible]

MONTECARLO. Il Monaco gioca questa sera a Metz nell'anticipo della quattordicesima giornata del massimo campionato francese. I monegaschi, clamorosamente battuti sabato [illegible] in [illegible] Tolosa, hanno perso il primato in classifica, tornato al Marsiglia. Il Monaco [illegible] vince [illegible] 4 giornate: quello [illegible] Metz sarà un [illegible] particolarmente importante per verificare [illegible] condizioni della squadra.

[illegible] CALCIO

Da domenica 20 squadre al torneo del Csi

SANREMO. Parte domenica il campionato [illegible] calcio per squadre a 7 giocatori, organizzato [illegible] Csi [illegible] Sanremo. Vi prendono parte 20 formazioni: Get Renault, Ottica Remotti, Virtus Villetta, Gelateria del Porto, Arredamenti Zacchino, Vanin Verezzo, Edilizia Valente, Olimpia San Rocco, Paninoteca Funivia, Pizzeria Ivano, Mazzini [illegible] e Arredo System tutte di Sanremo; Torri, Bevera e Gelateria Company, Bar Moderno, Bar [illegible] minuto e Oreficeria Freccero di Ventimiglia; Bar Barfis Bordighera e Pelletteria Colangeli Arma.

BASKET

Un [illegible] per i più giovani

IMPERIA. Il Bc Imperia organizza corsi per bambini da 7 a 11 anni. Per iscriversi occorre rivolgersi ai responsabili [illegible] club, nella palestra Maggi di Porto Maurizio, dalle 17,30 alle 19 di ogni martedì e venerdì, e presentarsi con certificato medico e 2 fotografie.

Tutto pronto per l'edizione '91 del «Sanremo»: in gara 90 equipaggi

Cresce la febbre del rally

Domani e sabato le verifiche, domenica il via

SANREMO. Rally di Sanremo, meno tre. Il via alle prove [illegible]diale, in programma da domenica a giovedì prossimo sulle strade liguri, [illegible] ed umbre, si avvicina. Partenza domenica mattina [illegible] la spettacolare «superspeciale» [illegible] Ospedaletti, per il terzo [illegible] prologo della corsa: la prima auto, la Lancia Delta dei francesi Auriol-Occelli cui, [illegible] vincitori [illegible] scorso anno, spetta il [illegible]), partirà alle 10,03. Poi, tutte le altre.

Non traggano in inganno le cartine ufficiali che riportano, come orario [illegible] partenza, le 13,03: [illegible] erano già in stampa quando si è deciso di correre al mattino la prova in circuito (630 metri tutti su sterrato, [illegible] percorrere due volte) e [illegible] è [illegible] possibile modificarle.

I biglietti d'accesso al circuito, intanto, sono in vendita da ieri. Costano 15.000 lire l'uno, danno diritto [illegible] nel «parterre» del circuito (quest'anno non ci sono le tribune) e [illegible] in distribuzione in cinque punti-vendita diversi: a Sanremo, presso gli uffici dell'Azienda Autonoma di Soggiorno; ad Ospedaletti, presso il Bar Isola (in corso Regina Margherita), le due tabaccherie [illegible] via XX Settembre e via Roma e la stessa Azienda Autonoma di Soggiorno.

Attorno alla «superspeciale» ci saranno anche le telecamere di Raidue, ma le immagini non andranno in diretta; saranno trasmesse in differita, alle 15,25, domenica pomeriggio. In tutto [illegible] ventina di minuti. Pochi. [illegible] al solito la Rai-tv resta avara di attenzioni nei confronti del più importante rally nazionale, al quale riserva sempre meno spazi di quelli promessi alla vigilia.

Domani, intanto, il «Sanremo '91» vivrà il suo primo atto ufficiale, con le verifiche tecniche. Divise in fasce orarie, le novanta vetture iscritte (più le diciannove Fiat Uno che prendono parte al loro speciale campionato; ma correranno solo sulle strade toscane) verranno sottoposte ai controlli.

Inizieranno alle 14, per proseguire poi anche per tutto il sabato, sul piazzale [illegible] Portosole, cominciando dalle auto con il [illegible] di gara più alto; le vetture dei big - Auriol, Sainz, Fiorito, Kankkunen, Schwarz, Delecour, Cerrato, Cunico, Biasion e gli altri con i numeri da 1 a 19 - saranno verificate nel pomeriggio di sabato, fra le 14,30 e le 16.

Gli iscritti al «Sanremo '91» sono novanta, ventitré in meno rispetto all'anno scorso. Un calo sensibile, ma contenuto rispetto ad altri rally [illegible] primo piano. I costi, crescenti, neces[illegible]ri per affrontare la gara (per un privato i costi per una dignitosa partecipazione al «Sanre[illegible]» si aggirerebbero sui 40 [illegible]lioni di lire) stanno limitando sempre più le partecipazioni, che in Riviera trovano sempre meno l'appoggio degli irrinunciabili sponsor.

[illegible] assottiglia quindi ancora di più la pattuglia di piloti locali, [illegible] tempo numerosissima al «Sanremo». [illegible] stessi piloti sanremesi, che un tempo non rinunciavano alla grande gara che si disputa sulle loro strade, si contano sulle dita [illegible] una mano. E' una realtà [illegible] cui bisogna fare i conti, che toglie [illegible] po' di romanticismo ad una gara che, [illegible]to i big e agli squadroni ufficiali, ha sempre visto il «rally parallelo» dei privati, per i quali arrivare al traguardo finale [illegible] già [illegible] gran successo.

Bruno Monticone

[illegible]: AICARDI, TITOLO [illegible]

[illegible] Solo la sfortuna impedirà a Riccardo Aicardi di difendere sul campo il titolo tricolore, il quarto consecutivo, conquistato lo [illegible] anno nel campionato di serie A. Martedì a Spigno il ligure ha lottato per tre [illegible] e mezzo contro Dodo Rosso. Alla fine, di strettissima misura, Aicardi è [illegible] battuto per 10-11. Un'uscita di scena tenuta, considerando la non perfetta condizione fisica, conseguente all'operazione al menisco subita da meno di 2 mesi.

Aicardi si è difeso come ha potuto. La [illegible] grinta e volontà sono evidenziate da un punteggio che palesa la fatica degli avversari nel battere il campione d'Italia. Per la prima volta, dopo 5 anni, Ricky non [illegible] protagonista della fase finale. Dispiace per i suoi tifosi e per il pallone elastico ligure. Fa rabbia constatare come la necessità dell'operazione abbia poi condizionato le prestazioni di Aicardi. Per Dodo Rosso un'iniezione [illegible] fiducia e un'imprevista possibilità di centrare il secondo tricolore, dopo quello fantastico [illegible] 1983. Era forse giusto che Dodo Rosso, [illegible] dovrà affrontare domenica a Dogliani Dotta nello spareggio per decidere l'avversario di Molinari, avversario «storico» di Aicardi, [illegible] alla fine il giocatore che ha decretato l'uscita [illegible] di Ricky. Ma c'è da esser certi che la prossima stagione Riccardo sarà nuovamente in gr[illegible] forma, e forse potrà restituire alla sfortuna e a Rosso, che ora può con buone possibilità aspirare al titolo tricolore, lo sgambetto subito martedì sul campo di Spigno. [e. m.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In via IV Novembre si è sviluppato un nuovo importante centro vendita

VADO LIGURE

IL COMMERCIO INVESTE SULLA CASA

Baudino propone le migliori marche per la biancheria domestica, ma privilegiando sempre il rapporto qualità-prezzo. Nel negozio personale specializzato

Diventare azienda leader in una particolare fascia di mercato, farsi [illegible] al pubblico per [illegible] professionalità del servizio; affermarsi come uno dei principali punti vendita in provincia nel settore dell'abbigliamento [illegible] degli accessori, soprattutto tessili, per la casa. Sono alcuni degli obiettivi [illegible] Baudino di Vado Ligure. Trovare [illegible] dei migliori rapporti qualità-prezzo, serietà e [illegible] professionalità; poter contare, sempre, [illegible] un'ampia scelta.

Questi invece sono gli obiettivi dell'acquirente cui Baudino, da anni si rivolge. Vado Ligure, si sa, [illegible] una piazza commercialmente facile.

Difficile per un commercio che vuole uscire [illegible] canoni, del rapporto cliente-commerciante; difficile soprattutto per chi, come Baudino, che da anni svolge la propria [illegible] in un piccolo centro come Vado Ligure, ha voluto allargare il più possibile [illegible] propria offerta al pubblico per raggiungere nuove fasce di acquirenti [illegible] soprattutto, per diventare un polo importante, in ambito provinciale.

Una serie di grandi negozi, l'ultimo dei quali, dedicato interamente alla casa, in particolar modo a tutti quei piccoli accessori, [illegible] quelle centinaia [illegible] articoli, che ogni giorno rivestono [illegible] così grande importanza nell'economia [illegible] un'abitazione.

Una grande superficie [illegible] vendita, strutturata [illegible] più settori nella quale operano ogni giorno molte operatrici, i quali sono contraddistinti, dalle caratteristiche che Baudino ha sempre voluto dal proprio collaboratore.

Grande professionalità, grande esperienza, cortesia, per poter instaurare un rapporto anche [illegible] consiglio sull'acquisto. Un [illegible] servizio per la casa che punta soprattutto sui prodotti [illegible] tessili e sull'adattamento [illegible] questo prodotto alle esigenze [illegible] ogni abitazione.

Alle spalle [illegible] un'attività commerciale spesso c'è [illegible] lavoro nascosto che im[illegible] energie, investimenti e personale. Anche dietro la produzione [illegible] solo articolo stanno mesi [illegible] ricerca, scelta di materiali e qualità produttiva. Buona parte del pubblico oggi cerca [illegible] grande marca, il nome che ricorre con maggiore frequenza negli spot pubblicitari: si tratta di ditte di importanza nazionale che garantiscono un'ottima [illegible] componente [illegible] qualità ma, spesso, comportano, però sul rivenditore, e di conseguenza sull'acquirente, un rincaro notevole a livello di prezzo.

Baudino ha scelto, anche per quanto riguarda gli accessori e la biancheria per la casa, [illegible] battere [illegible] duplice [illegible] strada: offrire al pubblico sia [illegible] grande marca, sia una vasta gamma di prodotti realizzati a livello artigianale: anni di studio e di ri[illegible] sul territorio hanno consentito [illegible] Baudino di individuare piccoli laboratori artigianali in grado di produrre tessuti e biancheria [illegible] grande qualità e, [illegible] tempo stesso, di ridurre al minimo i costi di produzione.

Ecco che nel grande negozio di Baudino, in via IV Novembre [illegible] Vado Ligure, uno spazio dedicato interamente agli accessori tessili per la casa, spiccano marche leader a livello nazionale come Bassetti, Zucchi, Gabel, Somma e Lanerossi [illegible]nto a prodotti meno conosciuti dal grande pubblico [illegible] altrettanto validi sotto l'aspetto della qualità.

Si parte dagli asciugamani, [illegible] coordinati per il bagno e [illegible] cucina. Dagli accappatoi, ai tappeti, per passare a un ampio campionario [illegible] tendaggi, nelle fantasie [illegible] moda. La vendita è personalizzata e Baudino, proprio nella continua ricerca di creare [illegible] rapporto privilegiato tra venditore e acquirente, mette a disposizione della clientela anche un'ampia scelta di accessori per i tendaggi.

Correttezza [illegible] professionalità, si diceva. È proprio in quest'ottica [illegible] la scelta di Baudino che rifiuta da sempre l'idea del saldo. Il prezzo di un articolo è di assoluta concorrenza sempre: essere contro il fenomeno dei saldi [illegible] una controtendenza voluta [illegible] tutto vantaggio della clientela. Perché proporre [illegible] prodotto a un determinato prezzo, quando poi, [illegible] distanza di pochi [illegible] lo stesso articolo viene svenduto del 20 o 30 per cento? Rispetto del cliente e dei [illegible] suoi acquisti: [illegible] sempre stata la politica scelta da Baudino.

Un capitolo a parte [illegible] meritano le proposte riservate agli sposi. Rispetto al passato, la coppia non è più alla ricerca del corredo tradizionale. Sta scomparendo la tendenza a raccogliere con largo anticipo, in famiglia, [illegible] oggetti del corredo. Oggi gli sposi, [illegible] sono gli stessi operatori commerciali a confermarlo, preferiscono l'acquisto in blocco e Baudino è in grado di offrire un campionario vasto e conveniente.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 10 Ottobre 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», ULTIME NOTIZIE A DOMICILIO

«Stampa In», il servizio che consente [illegible] ri[illegible] La Stampa ogni mattina [illegible] domicilio, h[illegible] conquistato i savonesi grazie alla comodità, alla puntualità delle consegne e alla convenienza del servizio.

Comodità perché non c'è modo migliore [illegible] entrare in contatto con le notizie da tutto [illegible] mondo [illegible] la [illegible] locale se non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza di caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta di casa per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine [illegible] ragazzi sono impegnati fin dalle prime [illegible] del mattino affinché tutte le copie arrivino a domicilio entro le 7,30. Convenienza perché al lettore il servizio non costa assolutamente nulla.

Si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prez[illegible] del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde alla sede di via Guidobono 18 [illegible] Qui, ogni mattina, il personale di «Stampa In» [illegible] a vostra disposizione per ogni tipo di chiarimento.

SAVONA

Piano del Comune

I cambiamenti nella viabilità [illegible]

I tecnici hanno messo a p[illegible] il nuovo [illegible] viario. Vinto l'appalto per i parcheggi.

CAIRO

E' finita 2-1

Derby-thrilling Il Savona vince sui gialloblù

Peselli e Gatti lanciano la squadra di Orcino, che nel finale, dopo [illegible] gol di Grimaudo, ha sofferto parecchio. [illegible] PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia. Tendenza per oggi: cielo irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare mosso.

[illegible] ULTERIORE [illegible] VE[illegible] [illegible] aumento della [illegible] con possibilità di precipitazioni, temperatura stazionaria, vento moderato, [illegible] mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 21° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud [illegible] 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb e tendenza segnalata in lieve aumento.

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	20	15
Savona	19	[illegible]
Imperia	21	18

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 19. Temperatura [illegible] mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. La **Luna** si leva alle 9,33 e cala alle 18,52 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' tutto pronto: predisposto anche un numero verde per gli utenti

Da domani Savona si conta

Parte il censimento della popolazione in città: già in attività oltre 147 rilevatori incaricati dal Comune. Un questionario di 27 pagine dedicato anche agli aspetti economici e sociali

SAVONA. Da domani nelle case dei savonesi arriveranno i questionari del 13° censimento generale della popolazione. A consegnare i moduli saranno un gruppo di 147 giovani reclutati [illegible] Comune fra i disoccupati, dopo [illegible] [illegible] di [illegible] decina di giorni. I dati raccolti verranno quindi elaborati dall'Istat che [illegible] [illegible] primavera del [illegible] fornirà i primi risultati.

In alcuni quartieri, nelle bu[illegible] delle lettere, sono già comparsi i pieghevoli che annun[illegible] l'ormai imminente visita dei rilevatori. «L'incognita maggiore è rappresentata dal senso di sfiducia dei savonesi — spiegano in Comune — che aprono la porta di [illegible] agli estranei molto meno facilmente di un tempo». Per questo i 147 rilevatori del Comune sa[illegible] muniti [illegible] un tesserino di riconoscimento plastificato firmato dall'assessore alla Programmazione Giuseppe Iovino.

La prima fase del rilevamento scatterà venerdì e si pro[illegible] [illegible] [illegible] sabato 19, con la distribuzione dei moduli. [illegible] 22 ottobre [illegible] [illegible] novembre, [illegible] invece previsto il ritiro dei [illegible]stionari che nel frattempo do[illegible] [illegible] compilati dalle famiglie. Contemporaneamente, alle imprese verranno consegnati i moduli sul censimento dell'Industria e dei Servizi che saranno poi ritirati fra il 12 e [illegible] 29 novembre.

La compilazione dei questionari rappresenta un obbligo sociale [illegible] giuridico. Per chi [illegible] rifiuterà di rispondere alle domande scatteranno anche sanzioni amministrative che oscillano fra le 400 mila lire e i 4 milioni per le famiglie [illegible] uno a dieci milioni per enti e imprese. In caso [illegible] difficoltà nella compilazione dei moduli, si potranno chiedere delucidazioni [illegible] rilevatori, al momento del ritiro dei questionari. Oppure si potrà telefonare ad un numero verde istituito [illegible] Palazzo comunale (167864164). Ma è essenziale che [illegible] questionario venga compilato in ogni parte.

I savonesi che non si trovassero in casa al [illegible] della consegna dei moduli potranno comunque [illegible] [illegible] questionario nei giorni seguenti. Spiegano in Comune: [illegible] rilevatori passeranno più volte nelle case, fra l'11 e il 19 ottobre, in modo da consegnare il maggi[illegible] numero possibile di questionari. [illegible] i cittadini che non dovessero ricevere il modulo, potranno rivolgersi all'Ufficio censimento del Comune e compilare direttamente [illegible] questionario».

«Rispondere alle domande non comporta alcun rischio — assicurano in Comune — Infatti [illegible] il primo foglio del questionario, quello che contiene il nominativo, non verrà inviato all'I[illegible] che quindi potrà esaminare solo dati anonimi». Inoltre le domande [illegible] [illegible] compromettenti: infatti non sono previsti quesiti sul reddito, i consumi, le abitudini o le convinzioni religiose.

La compilazione del questionario, viceversa, servirà all'Istat ad analizzare la situazione anagrafica, economica e sociale [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale. La condizione [illegible] industrie, la nascita e la cessazione [illegible] attività. Una serie di dati indispensabili per una corretta programmazione degli interventi.

Per quanto riguarda Savona, confrontando i risultati dei precedenti censimenti, il dato più evidente riguarda il movimento anagrafico. I residenti in città erano poco più di 20 mila, nel 1861 per il primo censimento e sono gradualmente [illegible] sino [illegible] raggiungere le 79 mila persone nel 1971. Da qui si [illegible] iniziata una brusca discesa che ha condotto nel 1981 a 75 mila abitanti. Un calo che si è fatto sentire maggiormente negli ultimi dieci anni. Secondo i dati dell'anagrafe, infatti, [illegible] giugno del 1991 [illegible] popolazione residente ammontava [illegible] appena 69 mila 254 persone, oltre 6 mila in meno rispetto al 1981.

Le famiglie iscritte all'anagrafe sono oltre [illegible] mila: oltre un terzo (11 mila 600) [illegible] formate da un solo componente, [illegible] mila da due, 6 mila da tre, [illegible] mila [illegible] da quattro [illegible] solo 800 con cinque o più componenti. La Circoscrizione più popolosa [illegible] la Quinta, con 8 mila famiglie. Sono più di [illegible] mila anche i nuclei famigliari della Terza (Oltreletimbro), mentre nella Prima (Santuario, Montemoro, Lavagnola) si contano appena 2 mila 700 famiglie.

Ermanno Branca

INCHIESTA SULLE USL

Viaggio negli ospedali dalla parte dei malati

VIAGGIO nel pianeta ospedali della Liguria. La Stampa ha iniziato, da ieri, l'inchiesta, partendo dal S. Corona di Pietra Ligure. Oggi è la volta di Albenga e Alassio. Poi, a turno, tutti gli altri ospedali. L'intenzione [illegible] quella di portare alla luce i problemi più urgenti che affliggono le strutture fondamentali delle varie Usl. Molto spesso, questa almeno è la nostra speranza, una segnalazione può essere sufficiente a far porre rimedio a situazioni, diventate nel frattempo croniche perché dimenticate dai responsabili, che arrecano pesanti disagi ai ricoverati.

Il più delle volte, a dire il vero, [illegible] gli stessi addetti ai lavori che segnalano i problemi. L'inchiesta è appena agli inizi, ma si ha l'impressione che la carenza principale sia quella degli infermieri, in [illegible] insufficiente rispetto alle reali esigenze.

Un male comune a molti ospedali. Ma le speranze di una rapida inversione di tendenza appaiono poco fondate. In Liguria la sanità pubblica non riesce a far quadrare i conti e presenta [illegible] «buco» di 200 miliardi. E ora, per non toccare l'assistenza farmaceutica e provocare clamorose proteste, si parla di tagli ai cosiddetti rami secchi, cioè la chiusura di reparti che non raggiungono il 75 per cento di utilizzo.

Non sono buone notizie per una regione come la nostra, dove la popolazione diventa sempre più anziana e ha la tendenza a farsi ricoverare in centri di cura prossimi alla propria residenza, per restare sempre vicina alla famiglia.

E con questi chiari di luna c'è poco da sperare anche per l'ammodernamento e il poten[illegible] [illegible] servizi e strutture. Auguriamoci di essere clamorosamente smentiti.

Ivo Pastorino

SERVIZIO A PAGINA 42

Ieri a Savona

Ancora risse fra drogati in [illegible]

SAVONA. Ancora [illegible] rissa tra tossicodipendenti ieri pomeriggio in piazza [illegible] Popolo. Sono rimasti coinvolti sei giovani che davanti a numerosi passanti, si [illegible] picchiati [illegible] calci e pugni. Tre hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici. Sono Mario Battaglia, 23 anni, [illegible] Vado ricoverato con prognosi di 30 giorni per un trauma cranico; Marino Briano, [illegible] anni, di Quiliano [illegible] Mario Ciancherotti, 27, di Savona, già dimessi e guariranno in una decina di giorni.

L'episodio, sul quale indagano polizia e carabinieri, è avvenuto poco dopo [illegible] 13, davanti al bar «Sport». A dare l'allarme [illegible] stata una donna che ha chiamato il 113: quando sono arrivate le pattuglie [illegible] volante, [illegible] giovani, coinvolti nella rissa, erano già riusciti a fuggire. Non [illegible] la prima lite tra tossicodipendenti [illegible] [illegible] alcuni mesi fa, due episodi analoghi sono avvenuti in piazza Mameli. (c. v.)

Ricercato un giovane

Assegni falsi per truffare i commercianti

SAVONA. Una ventina di commercianti sono stati truffati nelle scorse settimane da [illegible] sconosciuto che ha pagato con assegni rubati. [illegible]rebbe [illegible] giovane, [illegible]ai modi spigliati, che piazza con disinvoltura titoli di credito di provenienza furtiva. Entra in [illegible] negozio, compra merce per un valore [illegible] alcuni milioni e poi paga [illegible] assegni che non possono [illegible] incassati. Il truffatore mostra anche la carta di identità, ingannando i commercianti che scoprono [illegible] raggiro solo quando, in banca, [illegible] i titoli di credito.

Il truffatore è riuscito [illegible] comprare vestiti, impianti hifi, autoradio per un valore di decine di milioni. E sono fioccate le denunce alla polizia. Gli agenti della mobile hanno così avviato un'indagine che potrebbe [illegible]cludersi positivamente. Gli inquirenti sospettano un giovane in passato già denunciato per truffe alla magistratura. (c. v.)

In arrivo un autunno-inverno ricco di appuntamenti [illegible] spettacoli

La Riviera di notte è cambiata

Teatro, lirica, musica leggera, ma anche molti locali riservati alle nuove tendenze giovanili

Ebbene sì: sarà un autunno-inverno spumeggiante, per tutti i gusti, per tutte le tasche, per tutti gli interessi musical-teatral-spettacolari. Il merito grosso spetta [illegible] Genova (inaugurazioni [illegible] Carlo Felice e del Teatro della Corte) [illegible] è tutta la Liguria che vuole essere più bella di notte, più accattivante, ricca di iniziative e appuntamenti. Partito in sordina, osservato [illegible] scetticismo, il fenome[illegible] tra il '91 e il '92 sembra esplodere in tutta la Riviera.

Si diceva: dopo [illegible] [illegible] settembre la Liguria cade in letargo. [illegible] invece no, basta seguire, aggiornarsi, aver la voglia di uscire, socializzare, per rompere la tele-dipendenza, per dire addio a Manuela, Dallas, la donna del mistero, Mike Bongiorno e la Carrà che ci propina il solito Fantastico, che proprio fanta[illegible] non è. Nelle prossime settimane, [illegible] [illegible] Cocciante, Paoli, Branduardi, De André, Bertoli, i Pooh, Ray Charles, la Mannoia, Jannacci, Vecchioni.

Non vi piace la musica leggera? Troppi concerti d'estate? Ecco il teatro. C'è l'imbarazzo della scelta. Addirittura a Genova l'offerta rischia di superare la domanda. Anche perché il Chiabrera di Savona, il Cavour di Imperia (appena riaperto), l'Ariston e il casinò di Sanremo, [illegible] stanno a guardare. E il popolo del teatro, si sa, si sposta, non è stanziale, segue le novità [illegible] [illegible] «prime». Vengono [illegible] Liguria Massimo Ranieri, Enri[illegible] Maria Salerno, Eros Pagni, Gabriele Lavia, Franco Branciaroli, Aroldo Tieri, Ottavia Piccolo, Giorgio Gaber.

La lirica, con l'inaugurazione del Carlo Felice (18 ottobre, Trovatore, serata per soli vip), ritrova il suo tempio regionale. Ma Imperia aspetta il recital della sua concittadina Mariella Devia (vero talento emergente e ormai riconosciuto) e Savona, con l'Opera Giocosa, ha allestito una stagione degna di questo nome che raggiungerà il culmine con Luciana Serra nella Traviata.

[illegible] a parte le rassegne, diciamo così istituzionali, ecco esplodere la notte dei giovani con tutti [illegible]ei locali che negli ultimi tre anni hanno offerto, [illegible] offrono, jazz, blues, rock, musica demenziale, rap. Tutto con «live», dal vivo. Evviva, evviva: nessundorma in Riviera.

Pier Paolo Cervone

LA STAGIONE INVERNALE DI GENOVA: TEATRO, LIRICA, MUSICA LEGGERA, OPERETTA. [illegible] GUIDA A TUTTI GLI APPUNTAMENTI IN CARTELLONE

A PAGINA 45

Fiorella Mannoia attesa a Genova

I capitali privati aprono interessanti prospettive ai traffici marittimi

Nuovo terminal in porto

L'area attrezzata garantirà la movimentazione di 150 mila tonnellate all'anno di acciai
Pronto a novembre il deposito per legname e merci varie. Un parcheggio per gli autotreni

SAVONA. In porto, a fine mese, entrerà in funzione il nuovo terminal degli acciai. [illegible] tratta di un'area di 2400 metri quadrati che l'Ente autonomo ha messo a disposizione della società Campostano per la movimentazione annuale di circa 150 mila tonnellate di acciai.

In questi giorni la «Campostano Agenzie srl» si [illegible] trasformata in società per azioni («Campostano Group spa») in vista dell'apertura del terminal e dei nuovi traffici che interesseranno lo scalo savonese. L'aumento del capitale sociale, portato [illegible] 1 miliardo, indica di per sé la politica espansiva del management.

«Tutto ciò - ha spiegato l'imprenditore Paolo Campostano, azionista di maggioranza - per dotare di mezzi finanziari adeguati una delle maggiori società [illegible] spedizioni che opera in vari scali marittimi italiani, soprattutto a Savona [illegible] Genova».

Il gruppo controlla, ormai [illegible] tempo, importanti traffici, fra l'altro cellulosa [illegible] prodotti siderurgici. Occorrevano perciò, per favorire [illegible] loro consolidamento, nuovi interventi a livello sia finanziario si[illegible] di nuove strutture.

A quest'ultimo proposito, [illegible] fine [illegible] sarà operativo [illegible] costruendo terminal degli acciai che il Campostano Group, assieme alla compagnia lavoratori portuali «Pippo Rebagliati» intende utilizzare già dal prossimo novembre.

La nuova società per azioni, inoltre, sta definendo ulteriori, importanti contratti di prodotti siderurgici [illegible] alcune Repubbliche dell'Urss, utilizzando navi sovietiche, in un'ottica commerciale innovativa reciprocamente proficua, possibile dopo i noti mutamenti intervenuti in Unione Sovietica.

«I dati sull'andamento della produzione industriale italiana non possono non preoccuparci - afferma Paolo Campostano - poiché le prime ad [illegible] colpite sono le diverse modalità del trasporto e, in questo ambito, le agenzie marittime e di spedizione. Ma le premesse per [illegible] ripresa, quanto meno nei prossimi mesi del '92, non man[illegible] non fosse altro per l'apertura dei mercati dell'Est [illegible] per un andamento congiunturale che non colpisce [illegible] i settori d'attività».

Lo sbarco dei capitali privati ha garantito una boccata d'ossigeno al porto, che [illegible] risalendo la china e conferma di avere prospettive quanto mai interessanti. Molte opere sono in fase di realizzazione (rada di Vado Ligure) altre devono essere completate (bacino Alti Fondali a Savona). Sempre per la fine di questo mese, a conclusione di una serie [illegible] nuovi lavori, si conta di poter ospitare [illegible] questo bacino navi lunghe anche 200 metri e con circa 15 metri di «pescaggio». Per il completamento di alcune altre opere, proprio in questi giorni l'ammiraglio Fontana, presidente dell'Ente autonomo, [illegible] a Roma allo scopo di ottenere un finanziamento di [illegible] miliardi.

Il mese prossimo, inoltre, l'Ente a[illegible]mo potrà contare anche su parte delle aree demaniali dismesse dall'ex Italsider. Si [illegible] di un terreno di 20 mila metri quadrati, comprendenti alcuni capannoni che saranno ristrutturati. L'intenzione è quella di crearvi un centro di deposito per legnami e merci varie, oltre che garantire nuove spazi per gli autotreni delle ditte savonesi di trasporto.

A Vado Ligure, infine, sono in corso i primi lavori di montaggio delle gigantesche attrezzature semoventi destinate a movimentare i container nel costruendo terminal. Sui piazzali, che hanno una superficie di 19 ettari, vi saranno magazzini coperti per 80 mila metri quadrati. Si conta di poter movimentare ogni anno 120 mila contenitori.

Ivo Pastorino

Nella zona adiacente il bacino degli Alti Fondali sono in corso lavori per la realizzazione di attracchi specializzati

NOTIZIE FLASH

Dovrà [illegible] carcere il «nonnino [illegible] droga»

Giuseppe Gatto, di Albissola, il «nonnino della droga», dovrà restare in carcere. I giudici savonesi hanno respinto un'istanza di libertà provvisori. Sarebbe [illegible] determinante l'esito di una perizia medica secondo la quale le condizioni di salute dell'imputato [illegible] sono «incompatibili» con la detenzione [illegible] carcere.

STUPEFACENTI

Assolto in appello: era stato condannato [illegible] 3 anni

Ernesto Nappo, 24 anni, Savona, via Luigi Corsi, [illegible] assolto dalla Corte d'appello di Genova dall'accusa di detenzione di stupefacenti. La vicenda risaliva al gennaio scorso. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri, dopo il sequestro di una cinquantina di grammi di eroina nascosti sulle alture della città.

REDDITI

Commerciante albisolese [illegible] guai per il fisco

Ignazio Servitto, 59 anni, Albisola Superiore via Colombo, è stato condannato a 4 m[illegible], 20 giorni di reclusione e 6 milioni di multa per aver dichiarato al fisco, nell'88, una cifra inferiore accertata, novecento milioni. Servitto, titolare di un banco di vendita al mercato, ha ottenuto dai giudici [illegible] patteggiamento della pena.

Assolto dall'accusa di detenzione di eroina

Mirco Pinna, 30 anni, Savona, via Solari, è stato assolto dal tribunale «per non [illegible] il fatto» dall'accusa di possesso di droga. Nel settembre dello scorso anno era stato arrestato da [illegible] pattuglia di carabinieri mentre [illegible] trovava in compagnia [illegible] tossicodipendente che aveva con sè due grammi di eroina.

Impedisce dai vigili di fare le multe: denunciato

Denunciato per interruzione di pubblico servizio perchè molestava i vigili urbani intenti a multare gli automobilisti. L'episodio si è verificato martedì sera in piazza Brennero. Un uomo di 48 anni, M. [illegible] di Savona, ha ostacolato a più riprese l'attività di una pattuglia. Alla fine i vigili sono stati costretti a rinunciare al servizio.

INTOSSICAZIONE

Pinerolo, cena «fatale» a un savonese

Un savonese di 39 anni, Claudio Gozzi, residente in via Cassinis, [illegible] ricoverato nel reparto di medicina del San Paolo per una sospetta intossicazione alimentare. La prognosi è di venti giorni. Domenica scorsa ha partecipato a un pranzo di nozze in una trattoria sulle colline [illegible] Pinerolo ed è rimasto intossicato con altre 34 persone.

Travolta da un'auto a Pietra Ligure lungo l'Aurelia

Sta meglio l'insegnante

La donna, 39 anni, di Savona, è ricoverata al Santa Corona. I medici sono ottimisti. Stava aiutando i suoi allievi ad attraversare la strada

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Carla Gazzano, [illegible] anni, l'insegnante [illegible] abitante in [illegible] Torino 31, che martedì [illegible] è stata investita da un'auto mentre attraversava l'Aurelia, a Pietra Ligure.

La donna è ricoverata nel [illegible]parto di rianimazione del Santa Corona per un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo: i medici [illegible] riservati la prognosi. L'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, ha messo in evidenza un ematoma alla testa ma, secondo i medici, ci sono buone possibilità che l'insegnante si riprenda.

Dicono nel reparto di rianimazione: «Le lesioni, secondo i primi accertamenti, non sembrano gravissime. Tuttavia al momento non si possono fare previsioni, attendiamo l'evolversi della situazione».

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via XXV Aprile e via Milano, a poche centinaia di metri dall'ingresso dell'ospedale Santa Corona. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Pietra Ligure (ieri mattina hanno effettuato un nuovo sopralluogo), Carla Gazzano, che lavora come educatrice nella colonia «Città di Milano», era con un gruppo di ragazzi, suoi allievi, quando è stata travolta da una Fiat Uno. L'insegnante, secondo alcune testimonianze, era sul ciglio della carreggiata per fare attraversare i ragazzi, che non sono stati coinvolti nell'incidente.

L'urto è stato violento: l'educatrice della colonia di Pietra Ligure [illegible] scaraventata [illegible] alcuni metri di distanza. Prontamente soccorsa, è stata poi trasportata in ospedale con un'autoambulanza della Croce rossa di Pietra Ligure. Dopo le prime cure, i medici hanno disposto il ricovero nel reparto di rianimazione.

L'incidente di martedì sera ripropone ancora [illegible] volta il problema della pericolosità dell'Aurelia, soprattutto nei centri abitati. Secondo i dati [illegible] possesso alla polizia stradale e dei carabinieri, la maggior parte degli incidenti che si verificano in provincia di Savona, accadono proprio sulla Statale 1 e i tratti più pericolosi sono quelli fra Pietra e Borghetto, fra Bergeggi e Vado e tra Savona e Albisola Capo.

[c. v.]

Carla Gazzano

La nuova pianta organica del Comune bocciata dal Comitato di controllo

A Palazzo Sisto non si cambia

L'assessore al Personale: «Non è stata rispettata la nostra autonomia». I dipendenti non erano d'accordo sui previsti corsi di riqualificazione. L'organizzazione degli uffici

SAVONA. Il Comitato regionale di controllo ha bocciato la nuo[illegible] pianta organica del Comune, con cui [illegible] giunta Magliotto, [illegible]po lunghe trattative con [illegible] sindacato, si riproponeva [illegible] rivoluzionare l'organizzazione e il funzionamento degli uffici.

Il provvedimento dell'organo di controllo non ha mancato di creare malumori a Palazzo Si[illegible]. Dice Giuseppe Iovino, assessore al Personale e alla Programmazione: «Un provvedimento incomprensibile, che vanifica inspiegabilmente lunghi mesi [illegible] lavoro. Ora, prima di prendere decisioni, sarà indispensabile attendere la motivazione. Ma [illegible] riesco a comunque a concepire questo atteggiamento rigidamente burocratico dell'organo di controllo, che non rispetta per nulla lo spirito di autonomia che le nuove leggi garantiscono ai Comuni».

Più cauto il commento del sindaco Armando Magliotto: «E' impossibile pronunciarsi prima di conoscere le motivazioni [illegible] provvedimento. Per il Comune questa decisione rappresenta un contrattempo, ma solo nei prossimi giorni potremo decidere una linea di condotta».

Pare, comunque, che [illegible] delibera sulla pianta organica sia stata annullata in particolare per un vizio di forma. Il Coreco avrebbe preteso la formulazione di provvedimenti distinti per la ristrutturazione e la riorganizzazione degli uffici, mentre il Comune ha presentato un unico documento. Ora la giunta dovrà ripresentare il provvedimento in Consiglio comunale, seguendo le indicazioni contenute nella motivazione della delibera del Coreco.

La bocciatura, per la verità, non [illegible] giunta [illegible] tutto inaspettata. La riorganizzazione degli uffici prevista dalla pianta organica, infatti, era stata accolta con scetticismo dai dipendenti. Molto criticato, in particolare, il criterio scelto per la «riqualificazione del personale». Il piano prevedeva il passaggio di livello della maggior parte dei dipendenti, m[illegible] solo dopo il superamento di un corso-concorso. [illegible] non tutti erano disposti a affrontare un nuovo esame.

La nuova pianta organica del Comune prevedeva un organico di 776 posti, suddivisi fra 10 capi settore, 14 funzionari di primo livello, [illegible] funzionari di ottavo, [illegible] di settimo, 204 impiegati di sesto, 143 di quinto, 102 di quarto e 177 di terzo.

[e. b.]

ALLOGGI PER ANZIANI A VARAZZE

VARAZZE. Una cinquantina di anziani autosufficienti avranno entro il '92 la possibilità di abitare nella nuova casa di riposo costruita vicino all'ospedale «S. Maria in Bethlem». Si tratta di «alloggi protetti» che il Comune ha fatto costruire (spesa un [illegible]liardo), per dare una casa agli anziani soli del paese. Ospitati in appartamenti collegati all'ospedale attraverso un corridoio potranno avere, pur senza essere ricoverati, la garanzia di un'assi[illegible] medica ed infermieristica 24 ore su 24. L'edificio è suddiviso in [illegible] unità abitative tra monolocali e bilocali, ognuna dotata di cucina e servizi igienici autonomi. Ma non mancano gli spazi comuni. Al piano terreno, infatti, ci [illegible] le strutture per la vita associativa: cucina grande, sala televisione, sala lettura e svago. Entro la prossima settimana saranno collaudati gli ascensori. E per agevolare i portatori di handicap sono stati costruiti appositi bagni, scivoli e passerelle. L'inaugurazione ufficiale della casa di riposo dovrebbe avvenire a fine mese. Successivamente [illegible] stabiliranno i criteri di assegnazione dei mini-alloggi.

[e. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Comuni [illegible] soldi e iniziative bloccate

Ho letto [illegible] La Stampa, nei giorni scorsi, che il deficit del Comune di Pietra Ligure è [illegible] 135 mila lire per ogni abitante. Questo pesante passivo, oltre 1400 milioni in 8 anni, è dovuto, secondo me, a cattiva amministrazione e cioè a spese fuori bilancio.

Per risparmiare queste cifre e per non dichiarare la bancarotta i nostri amministratori sono costretti a effettuare tagli su servizi e opere pubbliche. Il risultato [illegible] che non si eseguono lavori, [illegible] si puliscono le strade e che il [illegible] comunale è stato chiuso.

Senza criminalizzare nessuno mi chiedo se è giusto che i cittadini siano costretti a paga[illegible] sempre, [illegible] tariffe raddoppiate, gli errori di altri.

Lettera firmata, Pietra Ligure

Nei traffico [illegible] Savona capita [illegible]i di tutto

Ho assistito a una scena emblematica [illegible] questo periodo di caos. Nel parcheggio a pagamento di piazza Saffi un tizio con una Fiat Tipo non ha trovato di meglio che parcheggiare la propria auto davanti all'ingresso del parcheggio stesso, bloccando così entrate e [illegible]ite. Una donna, a bordo di un'Audi bian[illegible] è rimasta chiusa e ha preso disperatamente a suonare [illegible] clacson.

Un vigile è intervenuto, cercando di sbrogliare una matassa sempre più inestricabile, con la povera custode del tutto incapace (nessuno le dà retta, tantomeno gli automobilisti) a risolvere la questione che, con il trascorrere dei minuti, si faceva sempre più tesa.

Alla fine è arrivato, bel bello, il proprietario della Tipo, un signore che, fermato dal vigile speriamo sia stato regolarmente multato. Ma il problema, in queste scene di quotidiana follia, è un altro. Non ci sono parcheggi. Savona è soffocata dal traffico. Ci vogliono misure decise e decisive, prima che la qualità della vita scenda ancora.

Mauro Sesto, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Fenne*, via Manzoni 13, tel. 827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. 800402.
Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 40128
Albenga: *Savore*, via Medaglie 42, tel. [illegible]
Albissola Marina: *Fontana*, via Saghel [illegible]
Andora: *Borgarello*, [illegible] Clavesana 51, tel. 85.040.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469.
Cairo Montenotte: [illegible], via Portici 31, tel. 507660
Cengio: *Lorigo*, via padre Garello [illegible] tel. 554045
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel. 669.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, [illegible] 17, [illegible] 724.107
Vado Ligure: *Mazzadre*, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Comunale*, [illegible] XXIV Maggio 11, tel. 97160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: [illegible]

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79658/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto d. Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 9 OTTOBRE

NATI. Michael Militello.

MORTI. Luigi Corrias, 46 anni, Albisola Superiore via [illegible] 7/7. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 9,15 al cimitero di Albisola. Edoardo Vuillerminod, [illegible] anni, Savona via Falletti 14/5. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Giovanna Caporossi, 83 anni, Savona via Paganini 11/22. Trasporto diretto a Zinola stamane alle 10,45. Antonio Rigoni, 77 anni, Savona via Servettaz 16/1. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30 al cimitero di Zinola. Clara Fivizzani, 71 anni, Vado Ligure via Pertinace 10A/5. Trasporto diretto stamane alle 9,15 al cimitero [illegible] Vado Ligure. Giuseppe Silvestrini, 53 anni di Varazze. Trasporto diretto a Varazze alle 11,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. SAVONA. Oggi scade il termine per il versamento all'Inps dei contributi dei lavoratori domestici relativi al trimestre luglio-settembre 1991. Queste le somme dovute: per una retribuzione oraria sino a 5400 lire, la contribuzione è di 1285 lire; per le retribuzione da [illegible] a 8100 lire, i contributi ammontano a [illegible] lire, mentre per le retribuzioni superiori a 8100 lire, il contributo sarà di 2734 lire.

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA MARE

Retrospettiva su Peluzzi

E' in corso presso il Circolo degli artisti, in via Grosso ad Albissola Mare, una grande mostra retrospettiva dedicata alla figura e alle opere dell'artista [illegible]sò Peluzzi, scomparso nel 1985 a 91 anni. La rassegna, promossa con il contributo della Regione Liguria, è visitabile sino al 3 novembre dalle 17 alle 19 (festivo 10,30-19,30).

CAIRO MONTENOTTE

Fotografie

«Cavalli, cavalieri e dame» è il titolo della mostra di fotografie esposte a Cairo Montenotte sino al 12 ottobre. Si tratta delle migliori fotografie partecipanti al concorso fotografico nazionale abbinato [illegible] manifestazioni storico-folcloristiche dell'estate Cairese.

ALBISSOLA SUPERIORE

Quadri e ceramiche

Una rassegna di quadri, ceramiche, figure e paesaggi liguri, dell'artista Giuseppe Gambaretto, [illegible] esposte nella sala della «Carisa» in via Mazzini ad Albiss[illegible] Capo. La rassegna è visitabile solo durante l'orario d'apertura della banca. Al «Salotto dell'Arte» di via Piccone mostra delle opere di Giuseppe Veltri. Ceramiche e acquarelli [illegible] Renato Prato sono in esposizione invece sino al [illegible] ottobre presso il circolo «La Stella» [illegible] Colombo ad Albissola Capo. Orario: 17,30-19 e 21-23.

[illegible]

Sculture di Furiani

Sono esposte sino a sabato, presso il chiostro della civica biblioteca di viale Martiri ad Albenga le opere, fotografie e sculture, di Flavio Furiani.

[illegible]

Collettiva al Brandale

Il centro «Il Brandale» [illegible] via Forni, 2 a Savona ospita sino a domenica 20 ottobre i lavori degli artisti Baratella, Fitzpatrick e Castaldi. Nella sala della Provincia, in via Sormano, sono invece esposti acquarelli, sculture e disegni [illegible] Luciano Limonta (orario: 17-19,30 feriale 10-12,30 festivo).

E' pronto il progetto della commissione traffico: cattive notizie per gli automobilisti

Savona, altri posteggi a pagamento

Il piano prevede anche doppio senso di marcia in corso Mazzini e limiti alla circolazione nel centro cittadino
Suggeriti nuovi sensi unici, corsie preferenziali per i bus e una diversa regolamentazione dei semafori

SAVONA. Corso [illegible]i [illegible] doppio senso, sosta [illegible] pagamento [illegible] traffico limitato nel centro ottocentesco, corsie preferenziali per i bus. Sono alcune fra [illegible] proposte che la commissione traffico costituita dal Comune (Aci, Acts, vigili urbani e altri enti) formulerà alla giunta nei prossimi giorni per risolvere i problemi della viabilità [illegible] Sa[illegible]. Le proposte, che accolgono in parte [illegible] piano dell'ingegner Rogano e in parte [illegible] richieste dell'Azienda di trasporto pubblico, [illegible] poi discusse dalla competente commissione consiliare e quindi dalla giunta.

[illegible] ecco il dettaglio dei suggerimenti proposti della commissione traffico.

Corso Mazzini. La commissione chiede l'apertura della strada [illegible] due sensi di marcia fino al ricongiungimento [illegible] Tardy & Benech. Un provvedimento ritenuto [illegible]ziale per realizzare altre modifiche alla viabilità. Il doppio senso di corso Mazzini farebbe da colonna portante per tutto il traffico da e per l'autostrada, attraverso via Stalingrado e corso Tardy [illegible] Benech.

Sosta [illegible] pagamento. Nella zona compresa tra via Paleocapa [illegible] e [illegible] Mazzini [illegible] tra piazza Leon Pancaldo [illegible] piazza del Popolo, sarà consentita la sosta soltanto a pagamento. Una proposta certamente impopolare, se si considerano le attuali carenze di parcheggi e le spese cui andranno incontro i pendolari che dovranno fermarsi in città per tutta la giornata. Ma la commissione ritiene che si tratti di un provvedimento indispensabile per eliminare il traffico [illegible].

Zona a traffico limitato. Sempre nel perimetro tra via Paleocapa [illegible] corso Mazzini e tra piazza del Popolo e piazza Leon Pancaldo, verrebbero introdotte misure limitative per la circolazione, [illegible] orari precisi [illegible] carico e scarico delle merci e divieto di transito per i mezzi pesanti. Dalle limitazioni saranno comunque esclusi i residenti.

[illegible]i unici. Verrà riproposta l'inversione del [illegible] di marcia in [illegible] Luigi Corsi e via Pietro Giuria, per [illegible] una corsia di scorrimento parallela a corso Mazzini. Per quanto riguarda via Paleocapa sembra scontata solo l'eliminazione della corsia preferenziale per i bus, sfruttata al di sotto delle potenzialità. Ancora incerto il destino del [illegible] unico.

Corsie per i bus. Si insiste sul vecchio progetto di riservare via Boselli e via Pietro Giuria solo al [illegible] degli autobus. [illegible] la commissione proporrà anche altre soluzioni, che prevedono alcune corsie preferenziali nelle strade parallele a via Montenotte. [illegible] in questo caso [illegible] scontate [illegible] proteste di commercianti e residenti.

Semafori. La commissione proporrà una completa revisione [illegible] de[illegible] mappa semaforica cittadina, che comprende oltre [illegible] impianti, con [illegible] modifica dei tempi e nuovi semafori. [a. b.]

PROTESTA IN VIA MONTENOTTE

SAVONA. I commercianti di via Montenotte sono di nuovo in allarme. Ieri mattina, insospettita dalle continue voci sulla chiusura al traffico della strada, una delegazione si è precipitata in Co[illegible] per incontrare l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo. «Restiamo sempre nell'incertezza - è stato il commento [illegible] residenti [illegible] commercianti dopo il colloquio - anche se l'assessore Balbo ci ha a[illegible] che in caso di modifiche alla viabilità [illegible] via Montenotte verremo consultati». L'incontro, il quarto [illegible] pochi mesi, non ha fugato tutte le perplessità della delegazione di via Montenotte. Anche perché, nel frattempo, l'Acts, il Consorzio e i sindacati [illegible]ei trasporti continuano [illegible] sostenere la necessità [illegible] un collegamento preferenziale per gli autobus nel centro cittadino.

«Abbiamo sempre timori e sospetti - afferma Pietro Barbano, rappresentante [illegible] abitanti di [illegible] Montenotte -. L'Acts vuole risanare [illegible] bilancio bloccando la circolazione di via Montenotte, una strada che assorbe il [illegible] per cento del traffico in uscita dalla città. Ma questo creerebbe soltanto intasamenti». Più soddisfatti i commercianti. Dice Carlo Mazzieri, titolare di un'officina in [illegible] Montenotte: «Ora almeno sappiamo che il piano verrà attentamente valutato dalla commissione e [illegible] giunta. Inoltre, per le modifiche alla viabilità sono previsti tempi lunghi. Comunque, è già importante riuscire ad avere [illegible] dialogo con l'amministrazione. E finora Balbo si è sempre dimostrato disponibile». [a. b.]

Sarà la giunta a decidere sulle proposte per cambiare la circolazione in città

APPALTATI QUATTRO PARCHEGGI

SAVONA. Il piano parcheggi è giunto in dirittura d'arrivo. Nei giorni scorsi si è conclusa la ga[illegible] d'appalto per [illegible] realizzazione di quattro grandi posteggi che saranno in grado di ospita[illegible] complessivamente quasi 2400 auto, fra piazza Aldo Moro, via Sormano, [illegible] Piave e l'area del Seminario vescovile. Ad aggiudicarsi la gara è stata una società di Bolzano, che vanta esperienza internazionale nel settore.

La società ha proposto di farsi carico della realizzazione dei quattro parcheggi [illegible] proprie spese, in cambio di una concessione [illegible] [illegible] anni. Ora [illegible] Comune sta conducendo la trattativa proprio sul periodo della concessione, ritenuto eccessiva[illegible] lungo e impegnativo dagli amministratori di Palazzo Sisto IV.

Ma i vantaggi per Savona sarebbero comunque evidenti. La città, infatti, potrebbe disporre entro pochi anni di quattro [illegible] [illegible] sosta funzionali, senza accollarsi oneri per la realizzazione. In pratica [illegible] società appaltatrice si dovrebbe accollare una [illegible] che sfiora i 18 miliardi, fornendo finanziamenti che Savona non avrebbe più potuto ri[illegible] dal governo.

Ora la proposta della società di Bolzano verrà portata all'esame della giunta e del Consiglio comunale. Poi ci saranno 90 giorni di tempo per chiedere all'impresa un progetto [illegible] più dettagliato.

Il parcheggio più importante, soprattutto per [illegible] posizione, è quello di piazza Aldo Moro, sotto il piazzale della stazione Mongrifone. Qui [illegible] previsti 641 posti auto di interscambio tra la stazione ferroviaria e il nuovo capolinea dei bus. Sono poi previsti altri tre silos. Uno da [illegible] posti in via Sormano, nella zona del palazzo della Provincia, realizzato in superficie con un silo completamente automatizzato. Uno in via Pia[illegible] (317 posti) [illegible] uno nella zona del Seminario (936).

Intanto prende corpo il progetto per [illegible] modifica dello svincolo autostrale di Zinola. Ieri l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, si è incontrato con i rappresentanti della società autostradale per definire [illegible] nuovo, futuro assetto della [illegible] uscita. L'intento del Comune è [illegible] eliminare il pericoloso incrocio tra lo svincolo autostradale [illegible] la superstrada di Vado. Il progetto verrebbe finanziato dal g[illegible]no. [a. b.]

Domani Aurelia chiusa al traffico per due ore, dalle 9 alle 11

Nuovo stop al Malpasso

E' stato deciso per eseguire alcuni lavori a un costone roccioso pericolante
Sono previste altre interruzioni per completare la costruzione della galleria

NOLI. Dalle [illegible] alle 11 di domani la via Aurelia sarà nuovamente chiusa al traffico al Malpasso, tra Noli [illegible] Varigotti, per alcuni interventi urgenti [illegible] [illegible] costone roccioso pericolante.

Ma L'Anas [illegible] Genova ha in programma altre interruzioni [illegible] circolazione, a tempo limitato, per completare l'intervento in uno dei punti più pericolosi dell'Aurelia. Spiegano [illegible] compartimento Anas di Genova: «Il lavoro in programma avrà breve durata. Chiudiamo [illegible] traffico a titolo precauzionale in un orario che [illegible] dovreb[illegible] complicare troppo gli spostamenti dei pendolari. I lavori stanno procedendo secondo i programmi, speriamo che [illegible] sorgano altre difficoltà».

I programmi dell'Anas, [illegible]lizzati in appalto dall'impresa «Ghigliazza» [illegible] Finale Ligure, prevedono [illegible] costruzione di una galleria artificiale di circa [illegible] metri a ponente [illegible] piccolo promontorio del Malpasso. Gli interventi sono complicati dal fatto che tutta la collina sovrastante è in precarie condizioni di stabilità.

Il 16 maggio, in una circostanza analoga a quella di domani, una frana con circa 5 mila metri cubi di detriti, conseguente allo scoppio [illegible] [illegible] mina, finì sulla sede stradale, ferendo leggermente [illegible] [illegible] gamba [illegible] dirigente dell'impre[illegible] «Ghigliazza». In quel caso ci furono tre settimane di chiusura totale del traffico, con gravi conseguenze per i collegamenti e le proteste da parte degli automobilisti costretti [illegible] utilizzare, a pagamento, l'Autostrada dei fiori [illegible] Spotorno e Finale.

Il tentativo del sottosegretario agli Interni, Gian Carlo Ruffino, e del sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, di «liberalizzare» il transito sull'Autofiori non ottenne risultati per l'opposizione della Società autostrade [illegible] forse per la lentezza con cui l'Anas stessa, dalla direzione di Roma, aveva cercato di sbloccare la situazione. Fra conflitti [illegible] competenza, per pochi milioni di eventuale manca[illegible] pedaggio, migliaia di [illegible]tomobilisti, compresi i primi turisti in arrivo [illegible] Riviera, dovettero pagare questa «tassa».

Da metà giugno, però, per il traffico non ci sono più [illegible] interruzioni. Ma se dovesse riproporsi l'esigenza [illegible] chiudere l'Aurelia al Malpasso, per più giorni [illegible] disagio si ripeterebbe con le stesse conseguenze già registrate in precedenza.

All'Anas [illegible] Genova non precisano i tempi n[illegible] alla realizzazione della nuova galleria paramassi. I lavori saranno sicuramente più lunghi del previsto, perché anche a levante del promontorio del Malpasso, nel punto in cui c'è stata la frana di maggio, è prevista la costruzione di una galleria artificiale di circa 100 metri. Entrambe le strutture saranno poi «nascoste» con interventi di bonifica. Superata l'estate, i timori dei tecnici [illegible] ora rivolti alle piogge dell'autunno e dell'in[illegible]. In passato, proprio in conseguenza [illegible] notevoli precipitazioni, si erano verificati degli smottamenti.

Augusto Rembado

Dopo il sequestro dei beni e l'allontanamento dalla Liguria richiesti dalla Procura

In un dossier la replica di Fameli

Gli avvocati stanno preparando l'elenco con le proprietà dell'imprenditore di Loano per dimostrare che non sono frutto di traffici illeciti. E' [illegible] patrimonio che viene valutato in circa trenta miliardi

SAVONA. Potrebbe [illegible] rinviata [illegible] qualche settimana la discussione del tribunale [illegible] Savona - inizialmente prevista per il 15 ottobre - sui provvedimenti anti-mafia (sequestro dei beni e allontanamento dalla Liguria) richiesti dalla procura della Repubblica [illegible] confronti [illegible] Antonio Fameli.

E' quello che chiederanno gli avvocati difensori di Fameli, Umberto Ramella e Graziano Aschero, che [illegible] intanto preparando una memoria da consegnare [illegible] giudici. Un dossier di centinaia di pagine dove vengono specificate tutte le attività dell'imprenditore e nelle quali il [illegible] impero mobiliare e immobiliare [illegible] esaminato «ai raggi X». Un patrimonio che ammonta a una trentina di miliardi, costituito [illegible] centinaia [illegible] alloggi, magazzini, negozi, garage, ville, contro il quale, ora, potrebbe abbattersi il blocco dei giudici.

Dice l'avvocato Aschero: «Il nostro cliente vuole chiarire una volta per tutte in che modo ha guadagnato i suoi [illegible] e non vede l'ora [illegible] chiudere questa vicenda. Noi intendiamo chiedere [illegible] rinvio della discussione, perché vogliamo essere in grado [illegible] esercitare la nostra difesa. Soltanto nelle ultime [illegible] siamo riusciti a fotocopiare tutto il materiale in possesso degli inquirenti, ma i tempi per studiare una linea difensiva [illegible] veramente ristretti».

L'imprenditore Antonio Fameli

I documenti raccolti dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, sono racchiusi in quattro spessi volumi, con decine di rapporti dei carabinieri, [illegible] polizia, della guardia di finanza e dei servizi segreti del «Sisde», secondo i quali Antonio Fameli avrebbe contatti «sospetti» con uomini di spicco della 'ndrangheta [illegible] [illegible] sua fortuna sarebbe provento di traffici illeciti.

Gli inquirenti, sulla base di queste informazioni, ritengono che l'uomo d'affari di Loano sia collegato a clan e personaggi mafiosi con i quali avrebbe avuto rapporti, per altro negati dallo stesso Fameli. Per questo il procuratore della Repubblica, Michele Russo, [illegible] il sostituto, Alberto Landolfi, hanno chiesto il sequestro dei beni dell'imprenditore e il suo allontanamento dalla Liguria, secondo quanto previsto dalle leggi anti-mafia.

Per il [illegible] i giudici han[illegible] disposto un blocco preventivo del patrimonio dell'imprenditore, per impedire, prima [illegible]ell'udienza, vendite o alienazioni. Fino a ieri, però, alle [illegible] conservatorie degli immobili e nelle cancellerie del tribunale dove sono [illegible] le società dell'imprenditore, non si sono registrate iscrizioni [illegible] sequestri preventivi.

Dice ancora l'avvocato Aschero: «Fino ad oggi [illegible] ci è stato notificato alcun provvedi[illegible] [illegible] sequestro. Secondo noi non ci sono gli elementi per suffragarlo. Comunque il nostro assistito [illegible] ha alcuna intenzione di vendere i suoi beni, [illegible] vuole davvero ridimensionare il [illegible] patrimonio». E [illegible]clude: «Ogni trasferimento sarebbe oltretutto inutile perché potrebbe essere revocato da chiunque. Vorrei anche ricordare che Fameli ha comprato nell'ultimo anno parecchi immobili messi all'asta proprio [illegible] tribunale di Savona. La sua buona fede si deduce anche [illegible] questi fatti». [c. v.]

I bambini più trascurati sono quelli tra gli 11 e i 15 anni. Un appello per vincere l'indifferenza e segnalare i casi

A Savona il triste primato dei maltrattamenti ai minori

L'allarme lanciato ieri durante un convegno, la denuncia è di Telefono Azzurro

SAVONA. E' savonese il triste primato della violenza sui minori in Liguria. Al primo posto c'è la trascuratezza (34,2 per cento dei casi) seguita dalla violenza sessuale (10,5 per cento). Un dato allarmante del quale si [illegible] discusso [illegible] in un convegno [illegible] si è svolto nella sala consiliare della provincia di Savona.

Organizzato dal «Gruppo di ricerca applicata di psicologi e psicoterapeuti operanti in Liguria» [illegible] la VII Usl del savonese, erano presenti: Ernesto Caffo, presidente nazionale di «Telefono Azzurro»; Marcello Cesa Bianchi, direttore dell'istituto di psicologia dell'Università di Milano; Giuseppe Magno, vice capo di gabinetto del ministero [illegible] Grazia e Giustizia; Letizia Fraìlich di «Amnesty International»; Gioachino Pagliaro, direttore del Centro Studi sulla devianza di Lecco; Giuseppe Centomani, direttore del carcere minorile «Filangeri» di Napoli; Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa» [illegible] Torino.

Oltre alle considerazioni generali sul significato e le radici della violenza sui bambini in Italia e nel mondo, si è discusso dei dati specifici, relativi alla Liguria e alla provincia di Savona, forniti [illegible] «Telefono Azzurro» che con l'agevolazione del numero verde riceve da tutta Italia telefonate di [illegible] vicini di casa, insegnanti, parenti, che denunciano le diverse vio[illegible] alle quali sono soggetti nel nostro [illegible] bambini: vitti[illegible] indifese della violenza che senza clamori si consuma spesso all'interno delle mura domestiche e [illegible] il complice silenzio dei vicini.

Le drammatiche telefonate raccolte [illegible] «telefono Azzurro» sui disagi minorili nel savonese riguardano in particolare ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 15 anni (40 per cento delle telefonate) seguiti da quelli tra i 6 e i 10 anni (26,7 per cento) e quelli da [illegible] a 5 [illegible] (24,4 per cento). Un numero esiguo di telefonate (8,9 per cento) riguarda, poi, gli adolescenti dai 16 ai 18 anni.

Di fronte [illegible] dati che rivelano la solitudine, [illegible] paura, l'angoscia di giovani trascurati d[illegible] genitori, vittime soprattutto di violenze psicologiche che, come è stato sottolineato, «segnano più delle percosse», ciò che ha lasciati amareggiati gli organizzatori del convegno è l'indifferenza dei savonesi.

L'appuntamento peraltro è stato preceduto [illegible] settimane prima da «Note Azzurre», un concerto [illegible] cantanti e cantautori italiani che si è svolto al palasport di Quiliano, e il [illegible] in[illegible] è stato devoluto al «Telefono Azzurro» e ad «Amnesty International».

«Il convegno ha avuto suc[illegible]; c'erano 400 persone. - spiega Biagio Spolitu, coordinatore scientifico insieme [illegible] dottor Renato Panconi del convegno -. Quello che [illegible] mi ha sorpreso è la mancata adesione dei savonesi al concerto. Solo 130 spettatori paganti per una manifestazione che aveva un fine importante. Non capisco come si possa [illegible] così ciechi e sordi di fronte [illegible] fatti che, invece, dovrebbero toccare le coscienze, far nascere discussioni e movimenti di sensibilizzazione».

E dell'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica savonese si è parlato durante il dibattito. Non è da escludere che in un futuro prossimo si possa realizzare [illegible] succursale di «Telefono Azzurro», viste le numerose telefonate e la gravità dei casi segnalati [illegible] Bologna, [illegible] per far questo [illegible] [illegible] collaborazione dei cittadini. A questo proposito l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, ha anche parlato della possibilità di istituire, nell'ambito dell'osservatorio generale per i servizi sociali, una sezione sulla condizione minorile in Liguria che abbia il compito di studiare progetti [illegible] associazioni e gruppi di lavoro che siano tesi ad impedire il dilagare della violenza sui minori.

Certo, tutto ciò non può essere sufficiente per garantire il rispetto della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, perché all'origine [illegible] tanta violenza c'è spesso l'ignoranza, la paura della verità, la mancanza [illegible] coraggio della denuncia, ed [illegible] questo il primo, vero, muro da abbattere.

L'insegnamento di «Telefono Azzurro» [illegible] che [illegible] bisogna arrendersi, ma creare un'onda emotiva che consenta a vicini [illegible] [illegible] madri, insegnanti, di uscire allo scoperto [illegible] parlare delle violenze nascoste.

[illegible] Zacco

[illegible] - Come funziona la sanità in provincia di Savona

Sei mesi per un intervento

Reparti all'avanguardia nell'ospedale sistemato in [illegible] antico [illegible] fatiscente fabbricato del '400 Affollata Oculistica, considerata la migliore del Ponente. In arrivo pazienti da tutta Italia

ALBENGA. «L'ospedale? Un vestito troppo stretto» così, in maniera lapidaria, [illegible] dottor Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria di Misericordia, fotografa la realtà ospedaliera del Ponente. «Il Piano regionale [illegible] assegna 281 posti letto ma, in realtà, solo 181 sono [illegible] funzione. Altri 41 torneranno attivi nelle prossime settimane [illegible] è indubbio che ci siano [illegible] problemi di personale e, soprattutto, di spazi», prosegue Parodi.

L'ospedale [illegible] ospitato nei locali quattrocenteschi che, in allora, servivano anche da baluardo contro gli attacchi nemici. Nessun esercito, infatti, sarebbe penetrato in città attraversando il lazzareto, e i malati avevano anche un ruolo difensivo. Ma oggi le antiche stanze sono un problema. I reparti sono sistemati alla meglio [illegible] diventa difficile sistemare nuovi letti o nuovi macchinari. C'è il progetto per la costruzione [illegible] [illegible] nuovo ospedale [illegible] le disastrate finanze pubbliche non permettono grandi speranze.

Ci si arrangia come [illegible] può. «Il Comune deve spostare [illegible] farmacia lasciando liberi i locali di piazza del Popolo, nello [illegible] stabile dell'ospedale. Lì utilizzeremo gli ambulatori specialistici», spiega Parodi. E aggiunge: «Il nostro ruolo è complementare [illegible] Santa Corona, siamo un piccolo ospedale che ha una enorme produttività».

Lo confermano le statistiche. L'occupazione media dei letti è del 97,72 per [illegible] contro il 75 per cento teorizzato dai libri di igiene ospedaliera. In questa situazione possono esserci anche disservizi. Qualche apparecchiatura, ad esempio, è da [illegible] inutilizzata perché troppo [illegible]chia o perché [illegible] si [illegible] dove sistemarla. In compenso [illegible] pazienti [illegible] si lamentano più di tanto. «Il personale è gentile ma le camere [illegible]ono in pessime condizioni», è la frase più sentita.

In una struttura fatiscente ci sono però scorci [illegible] futuro. I reparti di chirurgia, ostetricia, oculistica richiamano pazienti anche da altre [illegible] della Liguria. Merito, soprattutto, dei pri[illegible]. «Ad oculistica [illegible] [illegible] per cento dei ricoveri riguarda per[illegible] non residenti nell'Albenganese e nel Finalese», afferma ancora Parodi. La conferma viene dalle liste di attesa: 6 mesi di prenotazione per un intervento agli occhi. Negli altri reparti le liste [illegible] attesa hanno tempi molto più accettabili.

[illegible] Pezzini

QUARTA USL ALBENGANESE

(LE CIFRE)

SEDI [illegible]	[illegible] [illegible] ALASSIO (soltanto reparto [illegible] nefrologia)
NUMERO POSTI LETTO PREVISTI:	281
NUMERO POSTI LETTO EFFETTIVI:	181
DURATA RICOVERO MEDIO DI UN PAZIENTE	giorni 6,74
NUMERO TOTALE RICOVERI ESEGUITI NEL [illegible]	[illegible]
NUMERO INFERMIERI MANCANTI:	27-50
BACINO D'UTENZA:	[illegible] ANDORA A CERIALE
PRESTAZIONI FORNITE A PERSONE NON RESIDENTI [illegible] D'UTENZA	[illegible] AL 53 PER CENTO [illegible] [illegible] [illegible] OCULISTICA

La protesta di studenti e insegnanti delle Industriali

Aule fredde e cadenti

Albenga: ancora disagi per i ragazzi che vanno [illegible] scuola in un capannone prefabbricato. Novità nei programmi didattici

ALBENGA. I capannoni di regione Rapalline che ospitano l'Istituto tecnico industriale di Stato di Albenga sono sempre più fatiscenti.

Ormai da [illegible]ni la sede dell'Itis è al centro delle proteste di studenti, professori e genitori che chiedono interventi per normalizzare la situazione.

L'impianto di riscaldamento da rifare, i muri con crepe, le finestre che fanno [illegible] spifferi e correnti, l'impianto elettrico in condizioni critiche [illegible] solo una parte dei problemi strutturali da risolvere.

«Del resto i capannoni dell'Itis, che la Provincia ha in affitto, sono nati come magazzini [illegible] dell'esercito. Avevano poi ospitato l'istituto tecnico privato "Ferrini" prima di passare all'attuale sistemazione. E' chiaro, però, che essendo nati [illegible] magazzini non [illegible] poteva intervenire radicalmente per trasformarli in scuola. In più negli anni sono emerse le attuali magagn[illegible] di[illegible] i responsabili del Consiglio d'istituto. Lo scorso [illegible] in una riunione promossa dal preside [illegible] dal Consiglio, studenti [illegible] docenti avevano fatto presente agli amministratori i loro problemi.

E la Provincia, quest'anno, sembra avere intenzione di risolvere la questione Itis. «Ma lo farebbe in una maniera sbagliata, acquistando i capannoni per ristrutturarli», dicono ancora studenti e genitori.

Spiega Carlo Borghesani, presidente del Consiglio d'istituto: «Gli interventi consentirebbero certamente [illegible] parziale soluzione dei problemi ormai cronici dell'Itis. Rimarrebbero, però, tutti i problemi legati alla sua ubicazione. Il servizio di trasporto pubblico, infatti, risolve solo parzialmente i disagi degli studenti».

Ma [illegible] ci sono solo i problemi di trasporto a preoccupare. In regione Rapalline mancano completamente strutture in grado di dare [illegible] studenti (molti dei quali provenienti da fuori Albenga) e professori i servizi necessari. Il Consiglio d'istituto ritiene che l'unica soluzione sia quella di creare [illegible] polo scolastico [illegible] centro città, a Pontelu[illegible]. Un progetto appoggiato anche dall'amministrazione comunale.

«A Pontelungo dovrebbero trovare spazi l'Itis, l'istituto agrario e il liceo scientifico. Questi tre istituti possono avere servizi, laboratori, campi d'esperimento comuni per migliorare lo studio dei giovani e, soprattutto, poter [illegible] impiegati per quello che sono le esig[illegible] di lavoro della Piana», spiega il consigliere delegato alla pubblica istruzione Giancarlo Lupini. Tutti elementi ricordati in una lettera inviata dall'amministrazione comunale alla Provincia.

«Anche perché il Consiglio comunale [illegible] Albenga ha già approvato nel 1988 la decisione di destinare la zona di Pontelungo a polo scolastico», sostiene il sindaco Mariangelo Vio.

Mancano, però, i soldi per realizzare le costruzioni e l'Itis, almeno per qualche tempo, dovrà continuare [illegible] lavorare nei vecchi capannoni militari.

Ma nonostante la disastrata situazione della scuola, [illegible] livello strutturale, l'attività scolastica dell'Itis è decisamente avanzata. «Per fortuna c'è questa contraddizione. Programmi e attrezzature sono moderne e funzionali e siamo quindi in grado di dare una formazione completa [illegible] valida agli studenti», spiega il p[illegible] [illegible] Paolo Camerana. L'ultima attrezzatura arrivata in regio[illegible] Rapalline è una serra. «Non vogliamo fare concorrenza all'istituto agrario», premette il preside.

[illegible] aggiunge: «In Riviera stanno operando molte aziende che producono serre e, sempre di più, c'è un abbinamento tra colture protette [illegible] elettronica. Il nostro scopo è quello [illegible] preparare periti che [illegible] capaci di applicare l'elettroni[illegible] agli automatismi e alle centraline che comandano il funzionamento delle serre. In questo modo pensiamo di dare anche noi un contributo all'economia della Piana e, soprattutto, di aiutare i nostri studenti a trovare [illegible] posto di lavoro al termine degli studi».

[s. p.]

[illegible] FLASH

FINALE [illegible]

Malpasso, Aurelia chiusa dalle [illegible] alle 12

La via Aurelia, al Malpasso, sarà chiusa questa mattina dalle [illegible] alle 12. L'Anas [illegible] in programma la bonifica di un costone roccioso pericolante.

Il traffico sarà ripristinato in mattinata, sempre con il senso [illegible] alternato, regolamentato, 24 [illegible] su 24, da un semaforo. Altre chiusure, di breve durata, [illegible] in programma nelle prossime settimane.

[illegible]

[illegible] fuori strada, intervengono i Vigili del fuoco

E' finito fuori strada in una curva distruggendo l'auto su cui viaggiava ma riportando ferite guaribili in poche settimane. Protagonista del fatto, avvenuto ieri alle 13, fra Voze e Magnone, nell'entroterra di Noli.

Stefano Gravano, residente ad Arenzano in via Calletta 60/13. Per il recupero [illegible] giovane sono intervenuti la Croce Bianca di Spotorno e i Vigili del fuoco di Savona.

ALBENGA

Riconosciuto in treno il giovane scomparso a Lecco

Sarebbe stato visto, [illegible] giorni scorsi, [illegible] [illegible] treno diretto da Albenga a Genova, Gianmaria Gerosa, 32 anni, [illegible] giovane scomparso quasi 4 anni fa da Lecco e ricercato dai genitori nel Finalese [illegible] seguito ad alcune recenti segnalazioni. Un viaggiatore avrebbe riconosciuto il giovane [illegible] una foto pubblicata da La Stampa.

[illegible] LIGURE

Donna cade in mare, [illegible] dai vigili urbani

Ivana Fumagalli, 34 anni, residente a Viganò (Como) è [illegible] ricoverata ieri pomeriggio alle 17 al S. Corona con sindrome d'annegamento. La donna è stata soccorsa in mare, in località Castelletto a Finale Ligure, a pochi metri da riva. I vigili urbani sta[illegible] chiarendo se la donna, che era vestita, [illegible] sia gettata in mare in un momento di depressione. Per precauzione i medici dell'ospedale di Pietra si [illegible] riservati la prognosi.

Ancora un no del Comune di Borghetto alle discariche nelle [illegible] Fazzari

[illegible] cave solo il depuratore

Riunione tesa e ricca di contrasti fra i sindaci del Ponente e l'assessore regionale all'Ambiente Comparso, [illegible] sorpresa, un rappresentante della società che contesta i piani della giunta. I pareri

BORGHETTO. «Le cave Fazzari devono ospitare solo il depuratore consortile. A Borghetto, il Consiglio comunale, il consorzio, [illegible] giunta e i cittadini non vogliono discariche di rifiuti speciali [illegible] l'inceneritore». Il sindaco, Riccardo Badino, ha ribadito la posizione di Borghetto [illegible] le [illegible] Fazzari l'altra sera nel corso di un vertice, promos[illegible] a Loano dal psi, fra i sindaci del comprensorio e l'assessore regionale all'ambiente, Fabio Morchio.

C'è però sempre il rischio, se non [illegible] prorogata la scaden[illegible] del 31 dicembre, che il finanziamento del Fio di 16 miliardi per il nuovo depuratore consortile (Borghetto-Loano-Boissano-Toirano e Balestrino) venga ritirato.

Il Comune di Borghetto e il Consorzio per il depuratore hanno localizzato nelle cave Fazzari l'impianto. I proprietari della «Ligure Strade» propongono invece di realizzare nella zona anche [illegible] discarica di rifiuti speciali di tipo b e un inceneritore. Due società, la «Patarello» [illegible] [illegible] a Diano Marina e la «Ise» [illegible] sede a Tovo S. Giacomo, sarebbero pronte a realizzarli. E' in atto un braccio [illegible] ferro dagli imprevedibili sviluppi con le preoccupazioni dei Comuni limitrofi che salti [illegible] finanziamento per il depuratore.

Spiega il sindaco Badino: «Il no della città è chiaro. Borghet[illegible] paga già, ospitando un depuratore per 140 mila utenti, un suo tributo. Con le verifiche in corso andranno chiariti gli abusi riscontati nelle [illegible]. La proposta che ci viene fatta [illegible] inaccettabile anche perché si vorrebbe creare un altro sbancamento di grandi dimensioni in una zona del territorio già gravemente ferita. Chiediamo alla regione di cancellare Borghetto dalla bozza [illegible] piano delle discariche».

Badino [illegible] entra nel merito delle minacce che avrebbe ricevuto nelle scorse settimane for[illegible] a causa delle sue prese di posizione. Conclude: «Ci troviamo di fronte a degli ecofurbi. Le questioni ambientali sono care [illegible] tutti. E' per questo che [illegible] solidali con il Comune di Tovo vittima dell'inquinamento [illegible] Maremola e delle falde acquifere. A Borghetto abbiamo le stes[illegible] preoccupazioni».

La riunione di martedì sera a Loano ha registrato due piccoli gialli: la presenza, [illegible] invito, di un rappresentante della società che gestisce le [illegible] Fazzari e la notizia che [illegible] delibera della giunta di Borghetto, che incaricava un tecnico di uno studio sulla zona delle cave, ha inspiegabilmente impiegato 55 giorni ad essere battuta a macchina. «Anche [illegible] questo episodio ho informato la magistratura» ha detto Badino.

[a. r.]

RIFIUTI, [illegible] [illegible]

MAGLIOLO. «La gestione privata della nuova discarica di rifiuti solidi urbani potrebbe pesare notevolmente sui bilanci dei Comuni che la utilizzano. Ci vuole un controllo della Regione». Questa la richiesta fatta dai sindaci dei 16 comuni del Finalese all'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. Spiega il vice sindaco di Loano, Pier Luigi Fesce: [illegible] Comune di Magliolo ha ceduto la gestione dell'impianto senza consultarci. C'era la possibilità di fare un consorzio fra enti pubblici. Il problema sono i costi che saliran[illegible] del 70 per cento non appena entrerà in funzione la discarica». L'assessore Morchio ha garantito [illegible] verifica delle scelte fatte a Magliolo [illegible] un controllo sui prezzi. Sino [illegible] quando il nuovo impianto di località Casei [illegible] entrerà in funzione sarà utilizzata la vecchia discarica ormai satura. Sui lavori ci [illegible] state polemiche del Comitato di difesa della val Maremola e del Comune [illegible] Tovo per l'inquinamento nel torrente dopo le piogge.

[a. r.]

Sono di Albenga

Frodi fiscali commercianti [illegible] giudizio

ALBENGA. Nove albenganesi, titolari di altrettante ditte commerciali, dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale di Savona per non aver versato la ritenuta d'acconto dei loro dipendenti. Sono Vincenzo Maglione, [illegible] anni, Mafalda Iapparello, 41 anni, Giuseppe Riolfo, 57 anni, Angiolina Monteverde, 72 anni, tutti residenti a Laigueglia; Marilena Vignone, 33 [illegible] [illegible] Pietra Ligure, Maria Antonietta Zanon, 43 anni, di Loano, Stefano Dalmasso, 50 anni, [illegible] Andora, Iose Giusto, [illegible] anni, di Borghetto e Francesco Filippone, 42 anni, di Albenga. I fatti contestati risalgono all'83 e furono accertati dalla Guardia di finanza tre anni più tardi, nel [illegible] di [illegible] controllo [illegible] tappeto di numerose ditte della Riviera di Ponente. Secondo l'[illegible]cusa Jose Giusto [illegible] Francesco Filippone, non avrebbero versato ritenute per venti milioni; Marilena Vignone, per quattro milioni [illegible] Maria Antonietta Za[illegible] per due milioni. Per gli altri, ammontano a poche centinaia di mila lire.

[c. v.]

Ancora proteste [illegible] Murialdo per i fumi che si alzano dalla fabbrica

«La cartiera ci avvelena»

Anche il parroco dalla parte di chi sollecita interventi. «Assieme all'occupazione va difesa la salute». Segnalati inquinamenti del fiume. Il Comune blocca i lavori di ampliamento

MURIALDO. «La popolazione è preoccupata per gli effetti nocivi delle immissioni in atmosfera». A innescare la protesta contro la cartiera «Bormida», un gruppo di abitanti di Murialdo. Cosa ne pensa di questa polemica, in una realtà complessa [illegible] quella valbormidese, il parroco del paese, don Gianni Martino, 50 anni, dall'83 titolare nella parrocchia del piccolo centro dopo quindici anni come missionario in Brasile?

«Certo bisogna salvaguardare l'occupazione - risponde - ma anche la salute della gente. Per questo è necessario che vengano adottati tutti gli strumenti necessari a rendere compatibile la fabbrica con il territorio».

«La cartiera - osserva un gruppo di residenti - intende raddoppiare l'attività produttiva con l'installazione [illegible] una nuova caldaia [illegible] già con quella vecchia abbiamo sopportato, in silenzio, il lento e costante calare della fuliggine su orti, davanzali e nei polmoni. Ora [illegible] questo progetto abbiamo paura che [illegible] rischio aumenti». Aggiungono: [illegible] cartiera è fonte di lavoro ma la popolazione reprime tutta la [illegible] non consapevole forse che, [illegible] lungo andare, il silenzio diventa complicità [illegible] chi inquina impunemente».

«A questo punto - si sente anche dire in paese - non sono solo Murialdo e gli amministratori locali a doversi [illegible]re ma anche gli organismi regionali [illegible] provinciali, p[illegible] un intervento rapido ed efficace, sapendo che dispongono di tutti gli strumenti legali necessari per far [illegible]re questa situazione, prima che [illegible] gente decida di scendere in piazza».

La cartiera «Bormida» opera in questo centro della Val Bormida [illegible] anni e attualmente impiega 33 dipendenti, la maggior parte dei quali [illegible] costituita da abitanti di Murialdo. E poi c'è l'indotto. «Nessuno - [illegible] i contestatori - vuole la chiusura dell'azienda e questo è [illegible] aspetto che teniamo a precisare».

Non è la prima volta che la cartiera è al [illegible] di polemiche. Un anno fa erano state raccolte un'ottantina [illegible] firme, [illegible] un migliaio di residenti, presentate alla Provincia, per ottenere maggiori controlli. Nella scorsa primavera, poi, alcuni pescatori che frequentano il [illegible] di fiume che attraversa [illegible] comune [illegible] Murialdo, [illegible] chiesto l'intervento dell'Usl segnalan[illegible] che l'acqua [illegible] Bormida ave[illegible] una strana colorazione. Una conferma viene da chi oggi protesta: «Sovente [illegible] soprattutto [illegible] notte l'acqua all'uscita dallo stabilimento è maleodorante [illegible] di colore biancastro».

Lo scorso [illegible] il Comune emise un'ordinanza con la quale chiedeva l'utilizzo di combustibili a basso [illegible] zolfo [illegible] riconversione a metano. «L'ordinanza fu rispettata - osserva il sindaco, Giuseppe Craveo, - e da tempo insieme [illegible] la Regione effettuiamo controlli». L'azienda, questo quanto dichiarò alcuni mesi [illegible] l'amministratore delegato, Antonio Strazzarino, utilizza dal luglio '90 olii a medio tenore di zolfo.

Ma altre questioni, oltre a quelle ambientali, interessano in queste ore la cartiera. Il Co[illegible] ha emesso un'ordinanza con la quale vengono «sospesi i lavori di edilizia all'interno della fabbrica». Si tratta di un nuovo capannone. Precisa il sindaco di Murialdo: «Il provvedimento [illegible] deciso per poter eseguire [illegible] serie di accertamenti».

[illegible] Barlocco

[illegible] PUNTI DI CRISI

[illegible] La prossima settimana l'Agrimont di S. Giuseppe interromperà [illegible] la produzione. Una fermata tecnica, per problemi sorti in un reparto. Il tempo [illegible] per le verifiche tecniche e le eventuali riparazioni dovrebbe essere di 10-15 giorni il massimo. Una situazione preoccupante per una fabbrica che da un anno non ha garanzie sul proprio futuro.

I dipendenti [illegible] allarmati. Non [illegible] se e come l'azienda potrà essere salvata. Fulc e Consiglio di fabbrica seguono con attenzione l'evolversi degli eventi. Due fermate, sia pure di natura tecnica, in [illegible] mese [illegible] tali da gettare ombre sul destino dell'Agrimont. Aumenta lo stato di incertezza anche l'atteggiamento [illegible] dell'Enichem, proprietaria della fabbrica.

Dopo la rottura delle trattative con la Fulc, sta cercando di [illegible] ugualmente il piano [illegible] ristrutturazione rifiutato dal sindacato. Una fabbrica ferma come l'Agrimont viene a trovarsi, in questo momento, in una posizione di debolezza.

Problemi anche alla Savam di Altare. Oggi si svolgerà un'assemblea di due ore dei dipendenti, con i delegati sindacali e i rappresentanti della Fulc. Nei giorni scorsi la direzione aziendale ha rotto le trattative con il sindacato per concordare l'entrata in funzione del nuovo stabilimento nella zona industriale Isolagrande di Altare.

La Savam ha deciso di fermare, dal giorno 28, la produzione nel vecchio stabilimento, che dovrà [illegible] chiuso tra breve, [illegible] due forni di produzione. Prima del 15 novembre non potrà essere avviato il forno della nuova fabbrica. Si tratta a qu[illegible] punto di valutare cosa dovranno fare la metà dei 220 dipendenti della vetreria, in attesa che il nuovo impianto diventi operativo. [illegible] aprirà [illegible] problema di esubero, che per il sindacato potrebbe essere superato mantenendo più a lungo in attività il vecchio impianto. Questo per evitare anche il pericolo di una possibile Cassa integrazione.

Oggi i lavoratori sono chiamati a esprimersi su questi delicati problemi [illegible] valutare il futuro occupazionale dell'azienda vetraria, nella quale sembra non possa esserci posto per tutti i dipendenti attualmente in organico.

[e. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Alunni a casa, insegnanti al freddo

Continua la polemica sulla vicenda del riscaldamento nelle scuole elementari. L'altro ieri, [illegible] che la temperatura nelle aule non raggiungeva i limiti di legge, il direttore, Lorenzo Traverso, aveva deciso di sospendere le lezioni. Mentre gli alunni delle scuole hanno fatto ritorno a casa, gli insegnanti [illegible] rimaste in aula.

COSSERIA

Sembra doloso l'incendio [illegible] capannone

Tra pochi giorni dovrebbe [illegible] dissequestrato il capannone della ditta Ecoledil, dove nella [illegible]ta di domenica si è sviluppato un incendio che ha semidistrutto gli uffici. Potranno così essere realizzati i primi lavori di restauro. Gli accertamenti dei vigili del fuoco sono quasi terminati e sembra che l'incendio [illegible] doloso.

BRAGNO

[illegible] i camion spargono polvere di carbone

[illegible] tutti gli autocarri in uscita dalla Italiana Coke sono provvisti di teloni protettivi e per questo gli abitanti della zona sono nuovamente sul piede di guerra. Hanno chiesto [illegible] incontro con il Comune per [illegible] garanzie sul fatto che gli autocarri carichi di carbone [illegible]aggino sempre [illegible] i teloni, così da non provocare inquinamento.

[illegible]

Quattro [illegible] per i pic-nic nei boschi

La Comunità montana Alta Val Bormida ha realizzato quattro [illegible] attrezzate per pic-nic ad Acquefredda, frazione di Millesimo, ai Giovetti nel Comune di Murialdo, al Giovo di Bardineto e infine, a Pian Sottano, frazione [illegible] Bormida. Ogni area può ospitare una settantina di persone. Il costo dell'iniziativa è [illegible] di 15 milioni.

[illegible]

Condannato a un anno e [illegible] per atti di libidine

Giuseppino Floris, 47 anni, Cairo, via Buglio 24, è stato condannato ieri dal tribunale di Savona a un anno, sei mesi e venti giorni di reclusione (pena patteggiata). I giudici lo hanno riconosciuto colpevole dell'accusa di aver indotto una minorenne, T.F., a commet[illegible] atti di libidine. La vicenda risaliva al luglio di quattro anni fa.

[illegible]

Ferì l'avversario colpendolo con [illegible] stecca [illegible] biliardo

E' stato rinviato [illegible] novembre il processo contro Ottavio Pennini, 60 anni, Millesimo, via Fiume. L'uomo [illegible] di [illegible] colpito con una stecca da biliardo un giovane, Francesco Sallustri, durante una lite. Il fatto [illegible] il 14 ottobre dello scorso. Sallustri fu poi curato dai medici che lo giudicarono guaribile in [illegible] giorni.

Si è barricata nella villa di Pian Martino e non riceve visite

L'isolamento di Gigliola

Il giorno 28, assieme all'ex convivente Ettore Geri, sarà processata [illegible] Genova. Dovrà rispondere in Appello della morte del suo primo marito, Pino Gustini

DEGO. Continua l'autoisolamento al quale Gigliola Guerinoni sembra essersi «votata» per tutelare la propria privacy. Di fronte alla villa di Pian Martino dove l'ex gallerista vive insieme a Ettore Geri, non stazionano più giornalisti e fotografi come [illegible] era avvenuto nei giorni immediatamente [illegible]sivi alla notifica [illegible] provvedimento che le ha restituito la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

L'attenzione sull'ex gallerista di Cairo sembra essersi allentata: [illegible] più curiosi assiepati davanti alla villa. Per [illegible]verso tempo, anche durante i mesi in cui la donna era agli arresti domiciliari, Pian Martino sembrava essere diventato un luogo di pellegrinaggio, in particolare nei fine settimana.

Sono finite anche le richieste di interviste «in esclusiva», do[illegible] quelle rilasciate a settimanali e tv nonostante che il difensore, Alfredo Biondi, avesse detto che la sua assistita non avrebbe fatto alcuna dichiarazione. Insomma, [illegible] l'ex gallerista, sotto questo profilo, può dormire sonni tranquilli. La [illegible] privacy per il [illegible] è salva.

Gigliola Guerinoni

Della Guerinoni, o meglio delle sue vicende giudiziarie, [illegible] ne tornerà a parlare fra poco più [illegible] due settimane. [illegible] di qu[illegible] mese, infatti, Gigliola e il suo [illegible] convivente Ettore Geri dovranno presentarsi davanti ai giudici della corte d'Assise d'appello, per [illegible] del secondo marito della donna, Pino Gustini, deceduto all'ospedale [illegible] Millesimo nel dicembre di cinque anni fa. Entrambi gli imputati erano stati assolti in primo grado [illegible] 12 ottobre dello [illegible] anno dall'accusa di omicidio colposo, ma il pubblico [illegible] di Savona, Alberto Landolfi, impugnò la sentenza.

Anche in quell'occasione l'ex gallerista finì al centro dell'attenzione: ampio spazio le ven[illegible] dedicato anche dalla tv che con la trasmissione «Un giorno in pretura» [illegible] Raitre, mandò in onda, in due puntate, tutte [illegible] fasi del processo.

E mentre la Guerinoni vive appartata nella sua «cella dorata», sulle [illegible] di Dego, il figlio maggiore [illegible] Cesare Brin, Corrado, ha chiesto [illegible] iscriversi all'Associazione vittime dell'ingiustizia, dove [illegible] i soci compare da alcuni mesi anche il nome di Gigliola.

[l. b.]

Improvvisi sviluppi nella vicenda dell'Auto Isolagrande

Altare, un [illegible] crack

La ditta che ha portato i libri contabili in tribunale opera in un capannone del commerciante scomparso. E ora si profila [illegible] secondo fallimento

[illegible] La richiesta [illegible] fallimento dell'«Auto Isolagrande», presentata ieri al tribunale civile di Savona dalla moglie e dal fratello di Giuseppe Tessore, il commerciante [illegible] auto [illegible] dalla fine [illegible] agosto, potrebbe rappresentare solo la prima fase di una operazione più complessa, nella quale risulterebbe implicata anche la «Recas». Questa società, appartenente a Tessore, risulta proprietaria [illegible] capannone sito nella zona industriale di Altare, [illegible] dell'«Auto Isolagrande». Insomma, Tessore operava come addetto alle vendite di un'azienda ospitata in locali [illegible] sua proprietà.

Una situazione singolare, peraltro regolarissim[illegible] un punto di vista legale, che potrebbe costituire un elemento importante nel seguito di una vicenda che vede implicate decine di acquirenti e alcune concessionarie di auto. Il fallimento dell'«Auto Isolagrande» ormai è un dato scontato. Si tratta ora [illegible] valutare il destino della «Recas». Per il capannone ci sono state nei mesi scorsi richieste di pignoramenti e ipoteche da parte dei creditori di Giuseppe Tessore. E' stata [illegible] anche una richiesta di fallimento [illegible] «Recas», [illegible] all'esame dei giudici savonesi. Non pare difficile ipotizzare, a questo punto, un passaggio di proprietà del capannone, il cui valore non dovrebbe essere inferiore al [illegible] miliardo.

La richiesta di fallimento dell'«Auto Isolagrande» [illegible] conseguenza diretta [illegible] misteriosa sparizione di Giuseppe Tessore. Se non dovesse riapparire in breve tempo, cosa al momento ritenuta del tutto improbabile, e regolare i debiti, non è difficile immaginare il coinvolgimento diretto della «Recas» nel crack dell'«Auto Isolagrande».

Nessuna traccia del venditore, nessuna notizia [illegible] dove si [illegible] trovare. Pare a questo punto difficile ipotizzare che si sia rifugiato all'estero, in Europa o in un Paese sudamericano. Voci sempre più insistenti darebbero [illegible] certo che l'uomo, in realtà, non si sia mai allontanato dall'Italia.

L'unico dato concreto finora sarebbe il ridimensionamento degli ammanchi, imputabili alla scomparsa di Tessore. Il fallimento potrebbe [illegible] causato [illegible] una cifra [illegible] superiore ai [illegible] milioni. Questa, a parere [illegible] legale della società, l'avvocato Valtero Moreno, considerando tutte le ipotesi più negative sul numero di [illegible] eventuali creditori.

Il legale dell'«Auto Isolagran[illegible]» fin [illegible] primi giorni a[illegible]va negato con forza che il fallimento potesse comportare ammanchi miliardari e l'istanza presentata ieri sembra confermare proprio qu[illegible] dato.

Sarebbero invece decine i clienti che dovranno a ripagare l'auto nuova o ricomprare quella usata, dopo aver trattato direttamente l'affare [illegible] Tes[illegible]. Il particolare giustifica l'ipotesi che il numero delle persone coinvolte loro malgrado nel crack sia molto più alto di quello che finora si riteneva.

[e. m.]

Sabato si inaugura la rassegna internazionale dedicata alla nautica

Genova, tre stelle per il Salone

Attesa per la presentazione di Destriero, per la barca in giunco che ha traversato il Pacifico [illegible] per Vecchietto, reduce dal giro del mondo. Fra le curiosità, gara di scafi ad energia solare

GENOVA. Molte nubi [illegible] addensano sul settore alla vigilia dell'inaugurazione del Salone nautico, [illegible] programma sabato mattina. Sarà il ministro della Marina mercantile Facchiano ad aprire ufficialmente la rassegna che si concluderà domenica 20. Nonostante l'Iva sulle grandi barche [illegible] calata dal [illegible] [illegible] 18 per cento (rimanendo però fra le più esose del mondo), problemi finanziari assillano i cantieri navali, [illegible] mila addetti, alcuni dei quali hanno più volte rischiato il posto. Cifre alla mano, gli scafi di importazione (specialmente statunitensi) [illegible]stano circa [illegible] 20 per cento in meno [illegible] quelli italiani. Dice il dottor Aldo Ceccarelli, presidente di Ucina-Consornautica, la Confindustria del mare: «Spero che il governo capisca che la nautica è [illegible] realtà di primaria grandezza rispetto alle economie industriali e a quella turistica italiana».

Giuliano Pennisi, direttore della Fiera, lamenta [illegible] scarso appoggio del Comune, [illegible] spesso ignora come [illegible] Salone sia la sola manifestazione genovese a livello mondiale. A parte le Colombiane, il successo delle quali deve ancora essere dimostrato. Le prime indicazioni parlano di [illegible] cauta ripresa delle barche [illegible] vela e soprattutto dei gommoni e dei surf. Si registra in complesso un lievitare delle barche, nonostante i cantieri abbiano affrontato la crisi [illegible] Golfo e poi quella jugoslava.

Altri protestano contro le tasse sulla nautica, per la mancanza di porticcioli e di spiagge attrezzate, per gli spropositati aumenti dei balzelli da pagare per l'ormeggio. «Avere una barca - dice un costruttore - equivale ancora a essere paragonati a nababbi. Comprarla è il meno: dove si parcheggia [illegible] estate e dove la si ripone in inverno?»

Ma il Salone va avanti, [illegible]nendo un'isola produttiva in una città ancora avara [illegible] tutto e dal traffico spaventoso. Già ieri lunghe file di auto erano in coda all'uscita della sopraelevata davanti alla Fiera. Una delle più rilevanti novità [illegible] la selezione per il campionato internazionale di imbarcazioni ad energia solare e per questo si guardano con apprensione i nuvoloni che corrono sul mare.

Ieri, proveniente da La Spe[illegible] è attraccato alla «Marina» il Destriero, che per la prima volta [illegible]ne presentato [illegible] pubblico. C'è un gruppo di americani arrivato apposta per osser[illegible] questa imbarcazione di 67 metri realizzata in alluminio, con una tecnologia di [illegible]guardia, dalla Fincantieri per conto dell'Aga Khan. Il Destriero conta [illegible] conquistare [illegible] «Nastro Azzurro», cioè il primato di velocità di traversata dell'Oceano Atlantico.

Ci sarà anche una barca transoceanica, la Uru, interamente in giunco, costruita secondo i criteri degli antichi navigatori peruviani. La Uru ha traversato il Pacifico approdando in Polinesia e ripetendo la mitica [illegible]presa [illegible] Kon-Tiki. C'è da lustrarsi gli occhi, ma le perle [illegible] Salone rimangono un sogno irrealizzato. I desideri e le risorse dell'italiano medio si orientano [illegible]o la barca da quattro a sei posti, che [illegible] [illegible] [illegible]za evitando le autostrade; [illegible] barca nella quale si possa anche dormire. Per [illegible] studente promosso c'è anche il «motoscafino» [illegible] mare, la barchetta a vela o [illegible] gommone.

Il Salone è anche una finestra su primati da guinness: [illegible] [illegible] questo quadro che [illegible] considerato l'arrivo del Vecchietto, l'incredibile natante a vela protagonista del giro nel mondo (35 mila miglia, [illegible] Paesi [illegible]ti, partito da La Spezia il 24 maggio 1988), interamente compiuto con i metodi tradizionali: sestante, effemeridi e tavole a soluzione diretta. Il Vecchietto, 11,50 metri, largo 3,20: a bordo gli skipper Carlo Aurienna, [illegible] 39 anni e Elisabetta Eordegh, 35 anni, coniugi milanesi, lei genovese di nascita. Sono stati tre anni in barca, veleggiando in tre oceani.

Guido Coppini

Destriero vuole conquistare il primato di velocità nella traversata dell'Atlantico

AMBIENTE

Arriva il «quaderno di campagna» per frenare l'uso dei pesticidi

GLI agricoltori sono in subbuglio, minacciano le barricate. Una nuova norma introduce l'obbligo del «Quaderno di campagna», un registro su cui annotare [illegible] tipo e la quantità di prodotti chimici usati nelle coltivazioni. In attesa di chiarimen[illegible] e di interpretazioni ufficiali (di solito arrivano in ritardo) pare che l'obbligo [illegible] generalizzato, senza esclusione di antiparassitari [illegible]i tradizionalmente e ritenuti pressoché innocui. Sembra anche che l'obbligo sia esteso a chiunque coltivi un pezzetto di terra per uso proprio: una fila di pomodori, qualche albero da frutta, un po' di basilico, due limoni, sono più che sufficienti per giustificare la tenuta di [illegible] regi[illegible]. Ed [illegible] tutti alle prese col «Quaderno di campagna».

[illegible] provvedimento presenta molti aspetti oscuri e [illegible] sempre appare ideato a tavolino, con nobili finalità ma con scarsa aderenza [illegible] situazioni reali. Nessuno dubita, tanto meno [illegible] sottoscritto, della necessità di disciplinare e ridurre fortemente l'uso di fertilizzanti chimici, diserbanti, anticrittogamici, spesso irrorati in quantità eccessive e con eccessiva disinvoltura. Le conseguenze sono note: agli [illegible] radiografici i polmoni di certi agricoltori risultano compromessi in misura allarmante. [illegible] sa troppo poco dei danni alla salute dei consumatori, che risultano ignari e indifesi. Le falde acquifere sono largamente inquinate; con il passar del tempo peggiora la qualità dei suoli [illegible]ssi.

La Liguria supera del 146% la media nazionale dei consumi [illegible] anticrittogamici per ettaro. L'uso massiccio di antiparassitari e di insetticidi nelle aree altamente specializzate (floricoltura, primizie, verdure pregiate, in serra e all'aperto) causa anche l'eliminazione di insetti utili e la moltiplicazione [illegible] specie di insetti resistenti a ogni trattamento, per cui si ricorre a prodotti sempre più potenti e pericolosi. [illegible] leggere le avvertenze stampate sui contenitori per rabbrividire.

Esiste da anni l'obbligo per i coltivatori professionali di sottostare a un esame; se promossi, ottengono [illegible] patentino che autorizza all'acquisto di determinati veleni. In pratica molti veleni vengono venduti a chiunque, senza patentino e senza nemmeno richiedere le conoscenze necessarie.

Di solito succede che chi ne sa meno ne usa di più. A volte capita di sentirsi dire da un coltivatore che si ritiene amico: «Le dò questi carciofi, questi porri, queste carote, perché non hanno veleno». E gli altri? Come [illegible] [illegible] a distinguere una verdura trattata da [illegible] [illegible] trattat?

C'è da dubitare che [illegible] «Quaderno [illegible] campagna» sia un rimedio efficace e universale. Per la tutela dell'ambiente, della salute dei coltivatori e di quella dei consumatori, sarebbe più [illegible] porre limiti alla produzione e alla vendita di sostanze certamente nocive, offrendo al tempo stesso reali alternative. Da troppi anni si parla [illegible] agricoltura biologica senza una normativa nazionale adeguata, senza incentivi [illegible] natura fiscale e finanziaria che ne incoraggino la diffusione.

[illegible] tutto [illegible] Nord soltanto poche centinaia di ettari a ortaggi sono coltivati [illegible] sistemi biologici. I consumatori, dal canto loro, incoraggia[illegible] l'uso [illegible] mezzi chimici perché preferiscono frutta e verdura appariscente, lucida, perfetta, che faccia bella figura sulla tavola e per non privarsi delle primizie acquistano prodotti fuori stagione, magari importati da Paesi dove i controlli non [illegible] o sono inferiori ai nostri.

Il «Quaderno di campagna» rischia di restare [illegible] provvedimento di facciata [illegible] non si avvia una seria opera di informazione e non si fa una seria politica per diminuire la dipendenza dell'agricoltura dalla chimica.

Mario Faz[illegible]

Stagione di prosa: programma imponente con rappresentazioni fino [illegible] primavera

Teatri, Genova come Broadway

Il debutto ieri sera con il «Piacere dell'onestà»: gli appuntamenti sono suddivisi tra i gruppi della Corte [illegible] della Tosse, il Genovese [illegible] il Margherita. Molti gli spazi «off»

Serate con il varietà, o con l'operetta, i classici, oppure l'avanguardia. Il cartellone genovese è tutto questo: molti titoli, tanti spazi e tanti appuntamenti per l'inverno: dalla stagione fredda, in un balzo, divertendoci, [illegible] in estate.

DA «Stalingrado» del teatro, come l'aveva definita Enrico Bassano, a «piccola Broadway».

Mai Genova ha avuto tanti teatri, al punto di far sorgere il dubbio, sollevato dal regista Tonino Conte della Tosse, che alla comodità offerte dalle poltrone al pubblico non corrispondesse una adeguata offerta anche per la testa e per i gusti personali degli abbonati.

Invece il timore sembra infondato. La stagione di prosa 1991/92, che ha debuttato ieri sera al Genovese con «Il piacere dell'onestà», interpretato da Umberto Orsini, presenta un cartellone imponente, suddiviso fra Teatro della Corte, Genovese, Teatro della Tosse e Margherita, tralasciando in questa prima fase, i numerosi spazi «off-off» come il teatro Garage e altri che si accingono a [illegible] nuovi spettacoli.

Incominciamo [illegible] Teatro della Corte. La prima rappresentazione è in programma martedì 15 ottobre con il «Liolà» [illegible] Maurizio Scaparro e [illegible] Massimo Ranieri in un nuovo grande ruolo pirandelliano che resterà [illegible] fino all'11 novembre.

Dal grande drammaturgo siciliano si passerà poi, il 13 novembre, ai protagonisti della celebre Laterna Magika di Praga con «Minotaurus» di Friedrich Durrenmatt e ai temi di Kantor con «Aujourd'hui c'est [illegible] Anniversaire», un [illegible] al Maestro, che ha ottenuto un grande successo nella passata stagione.

Sempre a novembre (martedì 19), torna al teatro della Corte «Mille franchi di ricompensa», del regista Benno Besson, che ha inaugurò a maggio la «bomboniera» di Ivo Chiesa. Seguiranno poi «L'impero della ghisa» di Leo De Bernardinis, uno [illegible] padri della sperimentazione teatrale, «La dodicesima notte» di Shakespeare con Ottavia Piccolo e l'atteso recital [illegible] Giorgio Gaber. Per riprendere il recital accolto trionfalmente la scorsa estate al Teatro della Canzone Gaber ha rinviato alla prossima stagione la [illegible] in [illegible] del «Dio bambino», un testo [illegible] p[illegible]sa sulla linea del «Grigio». Il recital di Gaber, in cartellone dal [illegible]6 dicembre al 5 gennaio, è un viaggio dentro vent'anni di canzoni, ma [illegible] alcun cedimento [illegible] revival o alla nostalgia. Consigliabile prenotare per tempo i posti a teatro.

A gennaio la Corte presenterà poi «La moglie saggia» di Goldoni, con Annamaria Guarnieri e Ilaria O[illegible], «Il nipote di Rameau», con Gabriele Lavia [illegible] «Nathan il saggio» con Eros Pagni e Ugo Maria Morosi.

La stagione continuerà a febbraio con il ritorno in scena della coppia Giorgio Albertazzi-Anna Proclemer in «Caro Bugiardo». A marzo il cartellone della Corte schiera Alessandro Haber, Vittorio Franceschi e Monica Scattini in «Scacco pazzo», per la regia [illegible] Nanni Loy, Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi, Giancarlo Zanetti nei «Sei personaggi» pirandelliani rivisti da Zeffirelli, «Alcesti, il Misantropo, il Padre». La stagione alla Corte si concluderà a maggio con il dramma «Roberto Zucco» interpretato da Franco Branciaroli, per la regia di Marco Sciaccaluga.

Più «leggera» la programmazione al Genovese con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice nelle «Bugie con le gambe lunghe» del grande Eduardo, Anna Mazzamauro alle prese con Neil Simon, Pino Micol in Edipo, Andy Luotto [illegible] Paola Tedesco nella «Pulce nell'orecchio» allestita da Proietti, Marina Malfatti nella «Locandiera», Paolo Poli e Ida Omboni nel «Coturno e la ciabatta», Carlo Giuffrè «Le voci di dentro» [illegible] Pirandello» e Franco Branciaroli nel «Cyrano».

Grandi spettacoli in cartellone [illegible] anche al Teatro della Tosse che aprirà la stagione lunedì sera con «Carta diva», un delirio alla Fregoli, per la regia di Ennio Marchetto. Il programma della Tosse proseguirà con «Amleto in salsa piccante», la «Chanson plus bifluorée», la ripresa della «Famiglia Mastinu», i «Dialoghi» di Luciano [illegible] Samosata, le «Dodici Cenerentole» e molti altri appuntamenti, fra i quali la ripresa, a dicembre, del «Dopo-teatro», un appuntamento che ottenne un grande successo lo scorso anno.

Infine prosa anche al Margherita dove, fra [illegible] concerto e l'altro, arriveranno Marisa Laurito (dal 17 al 20 ottobre), Gino Bramieri (dal 5 novembre), Umberto Smaila (dal [illegible] novembre), Dario [illegible] (dall'8 al 17 gennaio) e Gianfranco D'Angelo [illegible] 21 gennaio al [illegible] febbraio).

Mauro Boccaccio

Da sinistra, Pirandello e De Filippo visti da Bruno. Shakespeare di Loredano. Copyright «La Stampa»

LA «TOSSE»

Carta Diva *di Ennio Marchetto*, da lunedì 14 ottobre a sabato 2 novembre.
Amleto in salsa piccante *Compagnia Attori & Tecnici*, da lunedì 4 a sabato 9 novembre.
Chanson plus bifluorée *Xavier Cherrier, Robert Foucade, Sylvain Richardot, Michel Pujou*, da lunedì 11 a sabato 16 novembre.
Il suo nome - La famiglia Mastinu *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 18 novembre a sabato 7 dicembre.
Dialogo delle puttane, degli dei marini e dei morti *Compagnia Teatro della Tosse*, da lunedì 16 dicembre a sabato 11 gennaio.
Dodici Cenerentole *Compagnia Teatro della Tosse*, da giovedì 16 a domenica 26 gennaio.
Beast of the Theatre Chris Lynam, da lunedì 27 gennaio a sabato 8 febbraio.
Enciclopedia *Roberto Castello*, da lunedì 10 a sabato 15 febbraio.
Cabaret Yiddish con *Moni Ovadia e la Kremer TheaterOrchestra*, da lunedì 17 a giovedì 20 febbraio.
Golem *Kremer TheaterOrchestra*, venerdì 21, sabato 22 febbraio.
Il buffone e la regina *Fontana Teatro Milano*, da lunedì 24 febbraio a sabato 7 marzo.
Libera Nos *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 9 a sabato 14 marzo.
La storia di Romeo e Giulietta *Compagnia Teatro Settimo*, da lunedì 16 a sabato 21 marzo.
Il tappeto persiano *Mara Baronti*, da lunedì 23 a sabato 28 marzo.
Gilbert & Sullivan & Company *Compagnia Teatro della Tosse*, da mercoledì 1 a Giovedì 30 aprile.
Ritorni *Israel da Silveira, Cocosel*, da lunedì 4 a sabato 9 maggio.
Il silenzio di Genova *e gli altri parlano di noi Compagnia della Tosse*, da lunedì 11 a sabato 23 maggio.

IL [illegible]

[illegible]	DATA	SPETTACOLO	INTERPRETI PRINCIPALI
GENOVESE	9-20 ottobre	IL PIACERE DELL'ONESTA'	Umberto Orsini
[illegible]	15-10/11-11	LIOLA'	Massimo Ranieri Carlo Croccolo
GENOVESE	22-10/3-11	A CHORUS LINE	25 attori [illegible] ballerini
[illegible]	5-17 novembre	[illegible] ROSSE SCARLATTE	Ivana Monti Andrea Giordana
[illegible]	13-17 novembre	MINOTAURUS	Gli attori del gruppo
CORTE	19-24 novembre	AUJOURD'HUI C'EST [illegible]	[illegible] attori di Cricot 2
GENOVESE	19-11/1-12	LE BUGIE CON LE GAMBE LUNGHE	Arnoldo Tieri Giuliana Lojodice
[illegible]	28-11/9-12	MILLE FRANCHI DI [illegible]	Eros Pagni Ferruccio De Ceresa
[illegible]	3-15 dicembre	SOLO QUANDO RIDO	Anna Mazzamauro
CORTE	12-15 dicembre	L'IMPERO DELLA GHISA	Leo De Berardinis
CORTE	17-22 dicembre	LA DODICESIMA NOTTE	Ottavia Piccolo Renato De Carmine
GENOVESE	17-22 dicembre	EDIPO	Pino Micol
[illegible]	26-12/5-1	IL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER	Giorgio Gaber
GENOVESE	27-12/6-1	I [illegible]	Arturo Brachetti Mariangela D'Abbraccio
[illegible]	8-19 gennaio	LA MOGLIE SAGGIA	Annamaria Guarnieri Ilaria Occhini
[illegible]	9-19 gennaio	LA PULCE NELL'ORECCHIO	Geppy Gleijeses Paola Tedesco
[illegible]	[illegible]-26 gennaio	[illegible]	Gabriele Lavia
GENOVESE	22-1/2-2	IL COTURNO E LA CIABATTA	Paolo Poli
CORTE	31-1/23-2	NATHAN IL SAGGIO	Eros Pagni Virgilio Zernitz
GENOVESE	4-16 febbraio	I SOLDI DEGLI ALTRI	Sergio Fantoni Ettore Conti
[illegible]	18-2/1-3	LA [illegible]	Marina Malfatti
[illegible]	25-2/8-3	CARO BUGIARDO	Anna Proclemer Giorgio Albertazzi
GENOVESE	3-15 marzo	[illegible]	Renzo Montagnani
[illegible]	10-21 marzo	SCACCO PAZZO	Alessandro Haber Vittorio Franceschi
CORTE	17-29 marzo	SEI [illegible]	Enrico Maria Salerno Regina Bianchi
GENOVESE	16-29 marzo	[illegible]	Gli attori della Compagnia
CORTE	31-3/5-4	ALCESTI [illegible] - IL PADRE	Gli attori della Compagnia
GENOVESE	5-12 aprile	CYRANO	Franco Branciaroli
GENOVESE	21-30 aprile	[illegible]	Carlo Giuffré
GENOVESE	5-10 maggio	IL [illegible]	Gli attori del gruppo
[illegible]	6-31 maggio	ROBERTO ZUCCO	Franco Branciaroli

Il 18 ottobre il capoluogo inaugurerà la sua sala per la lirica, distrutta dai bombardamenti del 1943

Riapre il Carlo Felice con le note di Verdi

La scaletta della serata di gala prevede «Il trovatore». L'opera, per la regia di Giuseppe Bolchi, sarà diretta da Carlo Rizzi. Tra gli interpreti Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett e Kristian Johannson. Le prove tra euforia [illegible] tensione

LA prova è simile ad altre centinaia [illegible] prove in [illegible] qualsiasi pomeriggio che precede la messa in scena di un'opera lirica. Qualche persona in platea, il regista seduto al centro con un microfono in mano pronto [illegible] muovere [illegible] e solisti, [illegible] sistemarli al meglio sul palcoscenico. La profonda buca orchestrale vuota, il direttore seduto sul podio [illegible] dirigere i cantanti accompagnati dal pianoforte.

Ma a rendere la prova diversa dalle centinaia di prove, sono il [illegible] in cui si svolge, il nuovissimo Carlo Felice e l'evento che si prepara: l'inaugurazione, con «Il trovatore» di Verdi. L'opera debutterà nella «storica» anteprima [illegible] 18 ottobre prossimo e due giorni dopo darà il via alla prima stagione ufficiale nel ritrovato teatro lirico genovese, l'ultimo palcoscenico di tradizione a riaprire in Italia dopo i bombardamenti dalla seconda guerra mondiale.

In realtà se è vero che l'attesa per questo [illegible]vento è grandissima, è anche vero che il 18 sarà una grande serata di mondanità. Genova vivrà una serata «tipo Scala», con [illegible] fitta partecipazione di vip. In questo fervore, la musica è destinata a passare in secondo piano, a trasformarsi in un semplice sottofondo. Gli artisti, tuttavia, per nulla rassicurati da questa fe[illegible] cornice, p[illegible] alacremente e la tensione, nelle prove pomeridiane, [illegible] palpabile.

«Inutile dire che l'essere chiamato per questo appuntamento mi inorgoglisce [illegible] nello [illegible] tempo mi spaventa», dice il trentunenne direttore Carlo Rizzi, che sul podio dell'Orchestra del Comunale dirigerà il cast con Silvano Carroli, Raina Kabaiwanska, Shirley Verrett e Kristian Johannson.

«"Trovatore" - prosegue - è un'opera delle più difficili del repertorio, allestita innumerevoli volte, nel bene e nel male. Abbiamo cercato di mantenerci il più possibile fedeli a Verdi e spero di cuore di rendere un buon servizio a Genova e al [illegible] nuovo teatro».

Allievo per la direzione d'orchestra di Delman e [illegible] Ferrara, Rizzi ha vinto nell'85 il Concorso Toscanini e nell'88 quello [illegible] Tokyo: «La mia carriera a livello [illegible] internazionale è iniziata [illegible] Buxton, in Inghilterra: [illegible] stato ascoltato dal direttore artistico [illegible] Covent Garden che mi ha invitato nel [illegible] teatro. Attualmente ho la carica di direttore musicale alla Welsh National Opera di Cardiff».

Del Carlo Felice il giovane artista si dichiara soddisfatto: «L'impressione acustica è ottima: credo che sotto questo aspetto [illegible] tratti davvero di [illegible] grande teatro».

[illegible]e Rizzi non nasconde emozioni [illegible] preoccupazioni di fronte all'appuntamento del 18, il regista [illegible] Bolchi [illegible] qualsiasi coinvolgimento emotivo: «Ho 67 anni, [illegible] troppo [illegible]chio per spaventarmi. Certo questo "Trovatore" [illegible] impegna, costituisce una [illegible] [illegible] scommessa con me stesso. E' un'opera che adoro. Dopo aver[illegible] realizzata innumerevoli volte in passato voglio ora rileggerla in una chiave più fosca, più tragica. Sarà un viaggio nella notte, [illegible] [illegible] per nulla placida [illegible] serena come [illegible] Leonora. E [illegible] rendere l'atmosfera che si incupisce, ci sarà una scenografia lucente, [illegible] ferro [illegible] acciaio. Sarà un "Trovatore" perfido, abbagliante, [illegible] sini[illegible] che saprà anche sfruttare le tecnologie moderne del Carlo Felice».

Figlio di un colonnello dalla possente voce baritonale che piaceva a Toscanini, regista televisivo di grande fama (basta ricordare «I promessi sposi» del 1967), autore [illegible] centinaia di [illegible]lestimenti lirici, Bolchi parla del mondo dello spettacolo con distacco: «Il palcoscenico tradisce, ci sono sempre elementi [illegible] casualità. La cinepresa invece è più rigorosa, se si sbaglia, la colpa è del regista. La televisione che piaceva a me ormai non [illegible] [illegible] più. Oggi sono di [illegible] le fiction e le telenoveles, io [illegible] mi ci ritrovo».

[illegible] lirica - conclude Bolchi - mi ha affascinato per anni, [illegible] chiudo un conto aperto con questo "Trovatore" [illegible] penso [illegible] non tornare più all'opera. [illegible], forse è meglio che quest'ultima frase non la scriva. Noi uomini d'arte mentiamo come pochi. In questo momento penso di lasciare, [illegible] non escludo, domani, di firmare per qualche altro allestimento lirico».

[illegible]

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Musica leggera e spettacoli [illegible] varietà caratterizzano le vivaci rassegne al Margherita

Da Vecchioni ai Pooh, una parata di big

Attesi Jannacci, Cocciante [illegible] Paoli. Per l'operetta, Cin-ci-là

MUSICA, operette e varietà saranno il leitmotiv della lunga stagione [illegible] spettacoli [illegible] Margherita di Genova. Dopo i Tazenda, che si sono esibiti martedì, lunedì arriverà Enzo Jannacci, impegnato nel [illegible]o nuovo tour.

Lunedì 21 ottobre sarà la volta di Roberto Vecchioni, un gradito ritorno. Il tempo di cambiare gli strumenti e il giorno dopo, martedì 22, salirà sul palcoscenico Riccardo Cocciante. Lunedì 28 il Margherita ospiterà il recital di Gino Paoli [illegible] martedì [illegible] i Pooh.

Fittissimo anche il programma [illegible] [illegible] novembre [illegible] Tuck and Patty (lunedì 4 novembre), i Marillion (lunedì 11), Liza Minnelli (mercoledì 13, [illegible] confermare), Herby Hancock and Whyne Shorter Quartet (martedì 26).

A dicembre [illegible] [illegible] Ray Charles (giovedì 5), a febbraio il programma proseguirà [illegible] Enrico Ruggeri (venerdì 3), Fiorella Mannoia (venerdì 24), fino al 16 marzo con [illegible] Count Basie Orchestra che chiuderà la stagione.

Ma anche altri promoter genovesi stanno realizzando un [illegible] di concerti [illegible] presentare nei mesi invernali. [illegible] spazi [illegible] quelli [illegible] Genovese, nei giorni [illegible] cui il teatro sarà libero da impegni con lo «Stabile», del palasport [illegible] dello stesso Margherita (alla progra[illegible] dei concerti collabora anche la Beable [illegible] Vincenzo Spera).

Altri appuntamenti arriveranno [illegible] Covo di Nord Est, che si appresta a varare una serie di spettacoli in ogni week-end.

Nutritissimo anche [illegible] cartellone dell'operetta e dei musical. Si partirà con La vedova allegra venerdì 25 ottobre e Frasquita (sabato 26).

Dall'1 al [illegible] novembre andrà in scena il celebre Fantasma dell'Opera, presentato da [illegible] compagnia americana, l'11 dicembre debutterà «Al cavallino bianco» e l'indomani «Il paese dei campanelli», che verrà replicata il 13 e 14 febbraio in una [illegible] versione.

[illegible] cartellone dell'operetta al Margherita [illegible] poteva man[illegible] ovviamente la celebre «Cin-ci-là» che andrà in scena l'11 e il 12 febbraio. Gran finale il 10 e 12 [illegible] con il musical «West Side Story», ma in pratica la stagione 1991/92 sarà senza soluzione di continuità. L'Expò colombiano del prossimo anno condiziona il piccolo mondo dello show-business genovese.

A gennaio, con i primi arrivi degli [illegible] ai lavori degli oltre quaranta Paesi partecipanti all'esposizione, organizzatori e promoter decideranno se varare, [illegible] meno, [illegible] ulteriore cartellone di spettacoli nel capoluogo e [illegible] riviera. [m. b.]

Vecchioni visto da Loredano

[illegible]

Abbonamenti speciali, prenotazioni computerizzate, passe-partout: ci sono mille modi per guadagnare [illegible] posto nei teatri genovesi.

Al Teatro della Corte le formule di abbonamento sono due: «libero» con dodici spettacoli da scegliere fra i trentuno programmati, e a «posto fisso». La prima proposta comporta un risparmio del [illegible] per cento su costi medi ([illegible] mila lire poltrona di primo settore, 174 mila quella di secondo); la seconda, che non offre un considerevole risparmio (la poltrona del primo settore costa 260 mila lire, quella del [illegible]n[illegible] settore 216 mila lire), assicura però certezza di disporre dei posti scelti, sia alla Corte sia al Genovese, grazie all'informatizzazione dei botteghini (i numeri telefonici a cui rivolgersi [illegible] 010/5702472 per la Corte, [illegible] 893589 per il Genovese). Inoltre [illegible] previsti sconti speciali per lavoratori e studenti.

Al Teatro della Tosse l'abbonamento (intero lire 160 mila, ridotto 125 mila) [illegible] diritto ad assistere a dieci spettacoli liberamente scelti nel cartellone. Alla Tosse gli abbonati hanno diritto a particolari facilitazioni. Lasciando l'abbonamento [illegible] deposito possono confermare [illegible] posto con una semplice telefonata [illegible] le ore 19 del giorno precedente [illegible] seguente numero: 010/2470793 (dalle 15 alle 19). Ovunque è comunque possibile assistere ai singoli spettacoli acquistando il biglietto, salvo indisponibilità occasionali [illegible] posti.

Nessuna formula di abbonamento è invece prevista al Margherita dove si praticano, però, sconti [illegible] gruppi.

Mediamente il prezzo del biglietto [illegible] un concerto oscilla fra [illegible] venticinque [illegible] le trentacinquemila lire, [illegible] punte di quarantentamila lire per operette [illegible] musical.

Nessuna previsione [illegible] possibile sul costo del biglietto per i concerti (ancora in forse) di Liza Minnelli [illegible] Ray Charles, che saranno [illegible] noti solamente nelle prossime settimane. Le informazioni al teatro Margherita possono essere richieste [illegible] ai seguenti numeri: 010/5704233 (botteghino) e al 5704229 (direzione).

Nei locali più frequentati dell'entroterra tornano i concerti di jazz, rock e blues

A Cairo musica live in discoteca

Questa sera al «Symbol» si esibiranno gli «MDC», [illegible] gruppo di Ventimiglia. Sul palco Roberto Rebuffello e Marco Cazzullo. Nuovi complessi in arrivo dall'Inghilterra. Le date per l'autunno

CAIRO M. La musica dal vivo torna nelle discoteche della Val Bormida [illegible] lo fa [illegible] una programmazione fitta di appuntamenti. Un'inversione di tendenza, [illegible] nuovo richiamo per gli apppassionati di generi musicali che non sempre riescono [illegible] farsi [illegible]rgo sul mercato.

Così, i titolari del «Symbol» e [illegible] «Fantasque» hanno pensato bene di riproporre, dopo lo scarso successo ottenuto negli anni scorsi, musica live.

Questa [illegible] al «Symbol» di Cairo Montenotte [illegible] esibiranno gli «Mdc», gruppo di Ventimiglia (nel quale figurano anche i cairesi Roberto Rebuffello e Marco Cazzullo), nato un [illegible] fa, che ripropone brani di repertorio di cantautori italiani ed in particolare quelli di Vasco Rossi e Zucchero. L'ingresso è gratuito. A chiudere questo ciclo di concerti che fanno parte della rassegna «Symbol live», che ha visto esibirsi [illegible] «Roadhouse Blues Band» e gli «Ephin», saranno chiamati «The Filipinos», complesso inglese di Birmingham, rivelazione '90, che il 20 ottobre salirà sul palco della discoteca cairese, unica data, delle cinque previste in Italia, per Liguria e Piemonte. Con alle spalle tre lp [illegible] un ep, propongono rock psichedelico che affonda [illegible] sue radici negli Anni Settanta rifacendosi alla musica degli «Mc5» [illegible] a quella degli «Heartbreakers».

Il costo del biglietto per assistere a questo spettacolo è di 15 mila lire [illegible] chi vorrà acquistarlo in prevendita da «Koncerto», in corso Dante [illegible] [illegible] Cairo Montenotte, avrà in omaggio un poster del gruppo.

Un'iniziativa per rilanciare la [illegible] dal vivo visto il successo ottenuto dai locali della Riviera. Questo il parere del promotore, il proprietario del «Symbol» Flavio Ferrante che intende proseguire con altri appuntamenti dal vivo senza lasciar cadere nel [illegible] una carta, quella della musica live, che ha ottenuto [illegible] i concerti precedenti un notevole successo.

Sembra, infatti, che ci sia una sempre crescente richiesta di rassegne [illegible] questo genere che negli Anni Sessanta andavano per la maggiore.

Ed è in base a queste considerazioni che Walter Conti, titolare del «Fantasque» ha stilato un lungo programma mirato [illegible] far riscoprire la suggestiva atmosfera che accompagna le esibizioni dal vivo di cantautori e gruppi. Per gli appassionati di jazz e fusion l'occasione è ghiotta. Domani sera, con inizio alle 21, sarà [illegible] volta degli «Elena Roggero Quartet». Concerto che [illegible] preannuncia ricco di emozioni: la vocalist Elena Roggero è infatti nota al pubblico per la [illegible] bellissima voce, roca, penetrante tipica della miglior tradizione jazzistica. Due anni fa partecipò al «Premio Tenco» [illegible] esordiente e per lei quello fu il trampolino di lancio. Lo stessa imortante rassegna che sempre nell'89 lanciò il cantautore genovese Francesco Baccini. Insegnante alla «Scuola civica jazz» [illegible] Torino e Milano, la Roggero ha poi continuato la sua attività artistica tra sale di incisione e concerti in ogni parte d'Italia, accompagnata [illegible] sassofonista Emanuele Cisi che per anni fece parte [illegible] gruppo «Area II». L'ingresso per assistere all'esibizione [illegible] quartetto è [illegible] 12 mila lire.

Ma le iniziative [illegible] finiscono qui. Sempre al «Fantasque», a partire da giovedì prossimo [illegible] per il mese di ottobre e novembre, appuntamento con [illegible] piano bar. Ad intrattenere il pubblico nelle lunghe serate autunnali valbormidesi ci sarà Lorenzo Colonne, nome noto per gli appassionati di piano bar [illegible] brani di cantautori italiani [illegible] stranieri e con «vecchie» canzoni che hanno fatto epoca e che sembrano essere tornate «di moda».

«Iniziative che erano state sperimentate anche in passato ma che purtroppo non avevano avuto un riscontro favorevole - spiega Walter Conti -. Ora c'è richiesta di manifestazioni di questo genere». E aggiunge: «La scelta di programmare, oltre al [illegible] di Elena Roggero e del [illegible] gruppo, anche una lunga serie [illegible] serate [illegible] piano bar [illegible] [illegible] dettata dal fatto che questo genere di intrattenimento riscuote notevole [illegible] da parte del pubblico ed in particolare quello femminile».

La musica dal vivo t[illegible]a nelle discoteche della Val Bormida in una veste nuova, con generi musicali diversi che [illegible] dal jazz, al pop al rock. Un'occasio[illegible] non solo per i gruppi noti ma anche [illegible] soprattutto per quelli meno conosciuti per i quali rassegne di questo tipo potrebbero in qualche modo rappresentare un trampolino di lancio.

Lucia Barlocco

STASERA IN [illegible]

CERIALE

Macario all'Angelo Azzurro

Grande liscio questa [illegible] al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale con l'orchestra spettacolo [illegible] «Macario». [illegible] locale [illegible] aperto anche al sabato e alla domenica. Sempre [illegible] Ceriale serate jazz all'«Eze club» [illegible] via del Pontetto.

SAVONA

Orchestra [illegible] Giglio

L'orchestra del Teatro del Giglio di Lucca, diretta da Giovanni Di Stefano, propone una serata di musica classica (ore 20,30) al teatro Chiabrera di Savona. In programma musiche [illegible] Mozart e Rossini.

CAIRO MONTENOTTE

Paris Age

Serata rock alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Il locale propone alle 22 il concerto dei «Paris Age», un gruppo di Savona. Domenica 20 altro concerto rock in discoteca a Cairo [illegible] i «The Philipinos» gruppo di Borminghem.

PIETRA LIGURE

Musica dal vivo

Musica dal vivo con piano bar al dancing «Malibù» (apertura ore 21,30) di piazzale De Gasperi [illegible] Pietra Ligure. Sulla pista centrale si balla liscio, classic e naturalmente musica revival. Al caffè-piano bar «Airone» tutte le sere musica dal vivo del genere cantautori.

[illegible]

Festa della birra

Alla discoteca Kaos di Alassio, questa sera dalle [illegible] grande festa della birra, ideale «gemellaggio» con l'Oktober Fest di Monaco. La serata, animata da personaggi in costume bavarese, è [illegible] [illegible] Tony Reale di «Indietro tutta».

SAVONA

«Doctor M» al Filmstudio

Oggi il Filmstudio di piazza Diaz a Savona propone «Doctor M» di Claude Chabrol con Alan Bates e Jennifer Beals. Da domani [illegible] lunedì è in programmazione «Balla coi lupi» di Kevin Costner. Spettacoli, in prima visione, alle 20,30 [illegible] 22,30.

[illegible]

[illegible] «Covo»

Serata di musica da ballare anni '60-'70 questa sera alla discoteca «Il Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure. Sempre a Finale Ligure musica dal vivo, [illegible] Tony D'Abbiero all'«Extra» ex Borgo sport di Finalborgo (ore 22).

[illegible]

Val[illegible]ti al Manhattan

L'orchestra spettacolo [illegible] Mario Valenti è [illegible] scena questa sera alle 21,30 al dancing «Cabana-Manhattan Inn» in [illegible] Europa a Loano. [illegible] locale ospita il ballo liscio da domani a domenica sera con l'orchestra dei «Cotton club».

Serata d'eccezione stasera al Chiabrera

La Antonacci canta Mozart

SAVONA. Anna Caterina Antonacci canta Mozart e Rossini. Questa [illegible] alle 21 al [illegible] Chiabrera la celebre soprano bolognese si [illegible] in un recital dedicato alle arie più celebri dei due compositori. Un concerto allestito dall'Opera giocosa per celebrare [illegible] bicentenario della morte del musicista salisburghese, ma anche il bicentenario della nascita di Rossini.

Anna Caterina Antonacci, che è [illegible] perfezionata col maestro Colletti, ha debuttato nella stagione 1986-1987, vincendo il premio «Verdi». Nell'88 si [illegible] imposta anche nel [illegible] «Maria Callas», voci [illegible] per [illegible] lirica [illegible] nel «Pavarotti». A Savona ha debuttato in «Torvaldo e Dorliska» di Rossini, due anni fa, mentre la scorsa stagione ha cantato in «Ecuba» di Manfroce [illegible] «Elfrida» di Paisiello. [illegible] celebre soprano, che svolge ormai un'intensa attività in tutti i più importanti teatri italiani, da Roma a Catania a Macerata, questa sera sarà accompagnata dall'orchestra del teatro del Giglio di Lucca, diretta dal maestro Giovanni Di Stefano.

Nel recital [illegible] questa sera sono previste alcune fra le arie più celebri [illegible] Mozart e Rossini, con alternanza fra brani stru[illegible]li e vocali. Il concerto avrà inizio alle 21 [illegible] [illegible] costo del biglietto è di 20 mila lire. Il recital di questa [illegible] [illegible] parte della stagione dell'Opera giocosa e quindi non rientra nell'abbonamento per la stagione sinfonica del Chiabrera.

Domani sera, invece, alle 20,30 andrà in [illegible] l'ultima replica dell'«Aureliano in Pal[illegible]» di Rossini, coprodotto dall'Opera giocosa e dal [illegible] [illegible] Giglio di Lucca. Un allestimento che vedrà fra i protagonisti, la soprano Denia Gavazzeni Mazzola. Il prossimo appuntamento della stagione liri[illegible] sarà con «La Traviata» del 29 ottobre. Un appuntamento attesissimo da tutti gli appassionati di lirica savonesi che avranno l'opportunità [illegible] assistere ad una fra le opere più celebri, grazie alla coproduzione fra l'Opera giocosa e il Teatro di Treviso.

[e. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Or.: 21 — Lire 20.000 — Recital di Anna Caterina Antonacci

[illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86 - Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30 — Lire 9000/6000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi [illegible] ipocrisia delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Diana 1 — [illegible] 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30; 17,10; 19 20,30; 22,30 — Lire 9000/5000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Eldorado — Or.: 16,15; 19,15 22,15 — Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Filmstudio — Tel. 388322 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 6000
Doctor M. — di Claude Chabrol con A. Bates, J. Beals (Italia Germania Francia '90) — In una Berlino del futuro un uomo diabolico tenta di controllare l'umanità attraverso la tv spingendola verso l'annientamento. V.M. 14 1h 32' F[illegible]

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Film vietato minori 18 anni

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — T. 640.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire [illegible]
Tentazione di [illegible] — di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [illegible] storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi [illegible] 15/17,30 — Lire 8000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Thelma & [illegible] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Astor — Tel. 50.287 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. dalle 16 — [illegible] 7000/4000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
[illegible] canil — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da [illegible] bella bar[illegible] imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 [illegible] 16,30 18,15; 20,30; 22,15 — Lire 7000/5000
Charlie, anche i cani... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. [illegible] 1h 25' Cartoni animati

Perla — Tel. [illegible] — [illegible]io: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Un piede in [illegible] — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' Commedia

[illegible] Lux — Orario: 15; 17; 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or. 21-22,45 ult. spett. — Lire 8000/5000 — [illegible] PER FERIE

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — [illegible] 21-23 [illegible]. spett. — [illegible] PER FERIE

[illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

POL. [illegible]A: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca [illegible] Filippo, [illegible] Umberto Orsini, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO [illegible] CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE [illegible] SAN[illegible]O: Chiusura [illegible]
SALA CARIGNANO: Oggi riposo.

[illegible]

ARISTON 1: Madame Bovary
[illegible] 2: Charlie (anche i cani vanno in paradiso);
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: L'alba
GRATTACIELO: Che vita da cani!
INSTABILE: Indiziato [illegible]
LUX: [illegible] Max
[illegible] Balla coi lupi
[illegible]: Dove comincia la notte
[illegible]IA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: La villa del venerdì
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
[illegible] 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il [illegible]
[illegible] 1: Pretty anal
CENTRALE 2: Mogli in calore senza vergogna - Rendez vous doppia penetrazione
[illegible] Orge sfrenate - Passioni party
[illegible] Bestial play best
[illegible] Le donne erotiche di New York.

CINECLUB

[illegible] DEL [illegible] Chiusura estiva
[illegible] CLUB: Chiusura estiva
[illegible] Amleto.
[illegible]
[illegible] Oggi riposo.
[illegible]
[illegible] Oggi riposo.
[illegible]
SAN SIRO: Oggi riposo.

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Motor shop**
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascie[illegible]**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **[illegible]tenente O'Hara**, telefilm
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Mulini al vento**, sceneggiato
[illegible] — **Sportivissimo**, rubrica sportiva
[illegible] — **Il tappeto volante**

Telestar

10,10 **Il signor Max**, film con Assia Noris
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
15,40 **After Mash**, telefilm
16,10 **Amore dannato**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
19 **Natalie**, teler[illegible]
20,30 **L'idolo della canzone**, film di H. Ephron, con T. Sands, L. Gentle, E. O'Brien, J. McIntire
22,15 **Tg Sera**, informazioni
22,50 **Così per sport**
0,15 **Notturno Telestar**

Telesanremo

13 — **Buon appetito con...**
13,05 **Chopper One**, telefilm
13,30 **Obiettivo provincia**, rubrica
13,45 **Inviato speciale**
14 — **Punto fi[illegible]**
14,[illegible] **Punto economia**
14,30 **Portobello Road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sport**
19,40 **Punto economia**
19,45 **Inchiesta**, rubrica
20,15 **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Inchiesta**
23,15 **Colombo Gallery**
0,15 **Chopper One**, telefilm
1,15 **Punto [illegible]**

Telecittà

13 — **Video jay**
[illegible] — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
20,40 **Tribuna stampa**
22 — **Liguria e politica**
22,20 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Primantenna

[illegible] **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Superdog Black**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache piemontesi**
20,10 **Parlami con te**, telenovela
21,10 **[illegible] della settimana**
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Cronache del Piemonte**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna [illegible]

13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **[illegible] pensione**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Sporter**, rubrica sportiva
23 — **Ambra**, film con Linda [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**

Teleregione

13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Ca[illegible]ni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg**, 2ª edizione
20,40 **Chi è quel ragazzo**, film
21,50 **Sport [illegible]**
22,30 **TG 2ª edizione**

Telegenova

12,35 **Shopping center**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie fl[illegible]**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Chi è quel ragazzo?**, sceneggiato
22 — **Tg notizie**
22,30 **La DC parla con voi**
23 — **Il giudice istruttore**

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **La pantera del West**, film
17,45 **Povera Clara**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **In fondo alla piscina**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**
13 — [illegible]
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa De Lejos**
18,30 **[illegible] padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Chi è quel ragazzo**
22 — **TG4 notiziario**
22,20 **Sport mare**
22,50 **Speciale con noi**

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
15 — **Tana dei lupi**
20,30 **Film**
22,30 **Publirose**

[illegible] Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
12,30 **[illegible] ragazzi**
14,30 [illegible]
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
[illegible]
21,30 **Pressing**
[illegible]
23,15 **Scavengers**
1 — **Oroscopo del giorno**

Grp

15 — **Film**
17 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Film**
23,30 **Grp monitor**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Nel recupero dell'Interregionale i biancoblù si sono imposti in trasferta sulla Cairese

Savona, trionfo con brivido

Gol di Peselli nel finale del primo tempo, bis di Gatti in apertura di ripresa. Ma poi la squadra di Orcino fa troppa accademia, subisce la rete di Grimaudo e nel finale soffre il ritorno di fiamma della grintosa squadra di Tarigo

CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Derby al Savona. La squadra di Orcino ha battuto ieri sera la Cairese (2-1) nel recupero dell'Interregionale. Il risultato rispecchia l'andamento dell'incontro, che ha [illegible] i biancoblù complessivamente superiori ai padroni di [illegible] i quali però non hanno sfigurato contro una delle candidate al salto di categoria.

Orcino [illegible] inserito dal primo minuto Baldi, che rientrava dopo tre giornate per infortunio, mentre in panchina è andato il giovane Valentino. Tarigo ha invece confermato la squadra che ave[illegible] ben figurato a Lodi col Fanfulla. Parte subito in avanti il Sa[illegible] e al 7' ottiene subito una punizione [illegible] limite. Bacinelli [illegible] messo giù senza complimenti Gatti: va al tiro Baldi, ma la palla [illegible] sulla [illegible] E' però della Cairese la prima vera palla-gol. Cross di Marenco (21'), respinge di testa Milani, il pallone arriva sui piedi di Pacifico che dal limite lascia partire un [illegible] bolide: Viviani si distende e bloc[illegible].

E' [illegible] la compagine della Val Bormida ad andare al tiro (29'), ma Paterniti manda oltre la traversa. Il Savona non si lascia intimorire e [illegible] a imporre il proprio gioco. Il centrocampo biancoblù diventa una ragnatela [illegible] cui emerge la coppia Barozzi-Baldi, connubbio di tecnica e grinta. Per la Cairese non c'è nulla da fare: i giallobiù diventano nervosi e affannati, il Savona sale in cattedra. Al 33' ghiotta occasione: punizione di di Gatti per Barozzi, che corregge al centro di testa per Peselli. L'ex pistoiese viene anticipato di un soffio [illegible] Bacinelli. Ma il gol è nell'aria. Orcino [illegible] 40' [illegible] l'infortunato Milani (che [illegible] [illegible] in campo domenica perché squalificato), per far posto a Valentino.

[illegible] diciassettenne, appena entrato, fa subito vedere le [illegible] doti calibrando un preziosissi[illegible] pallone per Peselli: l'attaccante è in ritardo e l'azione sfuma. Passano pochi minuti e al 43' [illegible] [illegible]vona passa. Incursione di Carrea sulla destra, [illegible] tes[illegible] che costringe la difesa locale in angolo. Barozzi [illegible] bandierina appoggia all'indietro per Baldi. L'ex cuneese dalla distanza spara verso la porta di Salamini, interviene da due passi Peselli deviando in gol.

La Cairese non riesce a impensierire i biancoblù di caratura superiore. [illegible] va al riposo dopo ben 5' di recupero, col Savona sempre con il possesso [illegible] palla. Nella ripresa la svolta dopo soli 3'. Prende palla Valentino dalla trequarti, si libera di un avversario e mette [illegible] [illegible], respinge la difesa, il pallone arriva a Barozzi che [illegible] prima intenzione [illegible] sulla sinistra Gatti: stop e poten[illegible] destro in diagonale che batte Salamini.

La Cairese sembra non aver più la forza di reagire, ma Vella in campo e Tarigo dalla panchina la spronano. I giallobiù [illegible] ci stanno, e si lanciano [illegible] avanti alla ricerca del gol. Pensiero (65') si [illegible] [illegible] Mozzone, [illegible] [illegible] [illegible]tro per Saltarelli. L'ex carcarese di prima intenzione colpisce la sfera, che finisce sul fondo.

E i giallobiù accorciano [illegible] 76' con Grimaudo. Fallo dal limite su Pensiero, si incarica del tiro l'ex biancoblù, che spedisce all'incrocio dei pali. Ora i locali tornano a sperare nel riaggancio. Ci pro[illegible] prima [illegible] capitan Vella (78'), con una mezza [illegible] sciata che colpisce il palo [illegible]no, e successivamente (82') con Pacifico che di testa, con Viviani superato, mette [illegible] poco a lato. Finisce con la Cairese tutta in avanti, inutilmente alla ricerca del pareggio. Con questa vittoria il Savona è secondo con 9 punti, assieme al Sassuolo e a una sola lunghezza dall'Oltrepò. La Cairese invece rimane a quota 4.

Roberto Pizzorno

Le pagelle di Vesima

CAIRESE	1	SAVONA	2
SALAMINI	6	[illegible]	6
[illegible]	7	CARREA	6,5
PIETROLUNGO	6,5	MILANI	6
BACINELLI	6	(40' VALENTINO)	7
VELLA	6	FALCO	6
MARENCO	5,5	BENEDETTI	6,5
(60' FERRARO)	7	MOZZONE	6,5
GRIMAUDO	6	CANU	7
GAUDIOSI	5	BAROZZI	7,5
(45' FISSORE)	5	GATTI	7
PATERNITI	[illegible]	BALDI	6,5
PENSIERO	7,5	PESELLI	6,5
SALTARELLI	5	(75' CAPURRO)	N.G.
All.: TARIGO	6,5	All.: ORCINO	6,5

Arbitro: ROSCELLI di Chiavari, 5
Reti: 43' Peselli; 48' Gatti; 75' Grimaudo.
Ammoniti: Pietrolungo, Canu, Vella, Valentino, Saltarelli, Pacifico, Barozzi.
Spettatori: 700 circa. **Condizioni atmosferiche:** bella serata, campo buono.

Il gol che ha portato in vantaggio il Savona: cross di Baldi, tocco a rete di Peselli

Ieri è stata anche giornata di recuperi: spicca, in Eccellenza, il risultato maturato al «Chittolina»

Il Vado abbatte il muro della paura

Primo [illegible] stagionale rossoblù: 3-0 al Monterosso con reti di Belvedere, Sughi e Buttiglieri. Piovano: «Vittoria determinante anche per il morale». In Promozione derby senza gol tra Albenga e Quiliano. Per la Seconda categoria, Veloce-Legino finisce 1-1

Becco è l'uomo-guida del Quiliano

Prima vittoria stagionale per il Vado di Piovano. Al «Chittolina», nel recupero [illegible] terza giornata del campionato di Eccellenza, i [illegible] hanno superato per 3-0 il Monterosso, [illegible] rimasto solitario fanalino di coda. E' s[illegible] [illegible] partita più sofferta di quanto dica il risultato, in cui i locali hanno dovuto, prima dell'avversario, battere la paura di un'altro ko.

Le reti della vittoria sono sta[illegible] [illegible] [illegible] Belvedere al [illegible], Sughi al 68' e Buttiglieri a dieci minuti dal termine. Afferma il tecnico Piovano: «E' stata una vittoria meritata, cercata fin dal fischio iniziale. [illegible] primo tempo siamo stati un po' bloccati dal timore di fallire ancora, ma una volta passati in vantaggio non abbiamo più [illegible] problemi. Nella testa pesava [illegible]cora la scoppola di domenica scorsa. Questa vittoria ci servirà soprattutto dal punto [illegible] vista spicologico. Per quanto riguarda la squadra, dobbiamo [illegible] lavorare per arrivare alla condizione ottimale».

In Promozione, il derby tra Albenga e Quiliano è terminato con un nulla di fatto. La formazione di Chico Locatelli ha spinto per tutto l'incontro alla ri[illegible] di un varco nella [illegible] biancorossa, cercando di superare il portiere ospite Rapalino. [illegible] presidente del sodalizio ingauno Gualerzi commenta così la partita: «Abbi[illegible] disputato un buon incontro. Nei [illegible] minuti abbiamo avuto almeno 4 nitide occasioni da rete, puntualmente fallite. Così il risul[illegible] di parità [illegible] stato inevitabile. Per ora abbiamo ottenuto quattro pareggi in altrettante g[illegible] spero domenica [illegible] l'Audace di iniziare a [illegible]

In Seconda categoria girone B, Veloce e Legino hanno pareggiato 1-1 con le [illegible] di Sponza (Veloce) al 10' e di Roberto Zuliani al 75'. Da segnalare che un minuto prima [illegible] pareggio del Legino, i granata hanno fallito un gol con Pitzalis, solo davanti al portiere. **[m. no.]**

[illegible]

Avanti Sanremese, Pegliese e Pontedecimo, fuori Carcarese e Lavagna: [illegible] campi [illegible] Coppa conferme e sorprese. I biancorossi sono finiti fuori nonostante il 3-2 con cui hanno battuto al «Corrent» il Fontanabuona: ha pesato lo 0-1 dell'andata. La Carcarese è andata in vantaggio nel primo tempo con Cavaliere, ma Para ha ben presto ristabilito la parità. Nuovo vantaggio in apertura di ripresa [illegible] Caruso, [illegible] [illegible] altro gol di Para rendeva inutile l'ultimo gol biancorosso, realizzato da Simone [illegible]

La Sanremese [illegible] è qualificata con l'1-1 di Casarza col Sestri. Autorete pro-matuziani [illegible] De Lucchi al 39', pari di Pescatore al 78'. Tranquillo 0-0 interno e passaggio del [illegible] per la Pegliese con l'Ortonovo. [illegible] mitraglia il Pontedecimo: 3-0 per la banda-Baretto. Reti di Repetti (30'), Masnata (61') e Nini ([illegible]'). Lavagna in edizione-baby travolto (5-0) a Genova dal S. Olce[illegible] tripletta di Bei e reti di Cappanera e Canepa. **[g. o.]**

Anche la Rari fa fronte unico con le società di Genova e del Tigullio

La pallanuoto cerca casa

Squadre senza piscina a 20 giorni dal «via»

La Fin dispone ma poi tempo, [illegible] e proteste dispongono. Si era facili profeti quando in estate [illegible] prediceva che la formula del torneo 91-92, [illegible] date e [illegible] cambiati rispetto alle ultime annata, avrebbe portato guai. Puntualmente, ci si ritrova a 20 giorni dall'inizio (2 novembre) senza calendario e soprattutto con quasi tutte le liguri a zonzo, senza avere sicurezze su quale piscina le ospiterà.

E' già dura dover partire con [illegible] mesi e mezzo [illegible] anticipo, accorgimento per dare a Rudic e alla sua Nazionale le settimane in più [illegible] preparazione collegiale giudicate indispensabili, ma non è [illegible] scherzo neppure risolvere il dilemma «chiuso-aperto». La Fin ha lasciato libe[illegible] [illegible] società [illegible] giocare all'aperto fino al 21 dicembre, obbligandole a stare [illegible] un tetto solo nelle prime 7 partite del '92, per lasciarle [illegible] di nuovo libere [illegible] esibirsi «en plein air». A chi fosse sopravvissuto a tutto questo, i «cervelloni» [illegible] Roma han riservato l'ultimo colpo: la contemporaneità tra A1 e A2 (alle 17,30), ottimo [illegible] per ingorgare strutture già affollatissime.

Una società come l'Erg Recco [illegible] trova costretta a girare [illegible] il cappello in [illegible]: «La piscina - spiegano a Punta S. Anna - sarà coperta col pallone pressostatico perché dobbiamo iniziare i corsi di nuoto e pallanuoto, [illegible] [illegible] potrà [illegible] utilizzata per la A1. La struttura non avrebbe l'omologazione della Fin. Perciò abbiamo chiesto di [illegible] ospitati a Lavagna, impianto dove l'anno scorso [illegible] siamo trovati benissimo, anche se la Fin [illegible] vorrebbe ad Albaro».

La Federazione oltretutto è sfortunata, perché a settembre è scoppiato il caro-piscine nel capoluogo, con conseguente rivolta delle società. «E non solo genovesi - rivela il dirigente del Savona, Giorgio Rubino -. Proprio martedì sera abbiamo mandato d'urgenza il nostro vicepresidente Bruno Pisano a Genova per rifare la domanda d'affiliazione. Come campo [illegible] indicheremo Lavagna e non Albaro, [illegible] [illegible]mo fatto in un primo momento. Ci è parso giusto far fronte unico [illegible] i club del capoluogo, colpiti a morte dall'ingiusto rincaro deciso dal Comune».

Rubino sottolinea che la ma[illegible] è mirata: «La piscina alternativa [illegible] a gennaio e febbraio, ci auguriamo anche per la Coppa Campioni. Solo Albaro potrà ospitare la nostra massa [illegible] tifosi. Però d'accordo col Comitato ligure tentiamo la [illegible] per sensibilizzare tutti su questo grave problema».

[illegible] brutto è che anche Camogli (piscina [illegible] Boschetto ancora sottosopra, e lavori di migliora[illegible] lontanissimi [illegible] completamento) e Chiavari (piscina [illegible] Lido senza la progettata copertura fissa, neppure approntata la struttura geodetica alternativa) finiscono a Lavagna. Le due società, come [illegible] Recco, non hanno ancora potuto rinnovare la domanda d'affiliazione alla Fin, perché [illegible] hanno certezze sul campo sussidiario, indispensabile da novembre a marzo.

Le decisioni della Fin in settimana: Impronta e Lonzi a Roma sentiranno le esigenze liguri e poi d[illegible] [illegible] il presidente. Il tempo stringe e le certezze sono poche. Il «piano» [illegible] Fin (Camogli e Chiavari a Lavagna, Recco e Savona ad Albaro, Mameli e Nervi a Lago Figoli) è stato superato dai fatti: a Genova [illegible] vuole [illegible] in acqu... finché il Comune non abbassa il tiro, a Lavagna c'è da fare a gomitate. **[d. s.]**

[illegible]

[illegible] Solo la sfortuna impedirà a Riccardo Aicardi di difendere sul campo il titolo tricolore, il quarto consecutivo, conquistato lo scorso anno nel campionato [illegible] serie A. Martedì a Spigno il ligure ha lottato per tre ore e mezzo contro Dodo Rosso. Alla fine, di strettissima misura, Aicardi [illegible] stato battuto per 10-11. Un'uscita di [illegible] temuta, considerando [illegible] non perfetta condizione fisica, conseguente all'operazione al menisco subita da meno di [illegible] mesi.

Aicardi si [illegible] difeso come [illegible] potuto. La sua grinta e volontà sono evidenziate da un punteggio che palesa la fa[illegible] degli [illegible] nel battere il campione d'Italia. Per la prima volta, dopo 5 anni, Ricky non sarà protagonista della fase finale. Dispiace per i suoi tifosi e per il pallone elastico ligure. Fa rabbia [illegible] come la necessità dell'operazione abbia poi condizionato le prestazioni di Aicardi. Per Dodo Rosso un'iniezione di fiducia e un'imprevista possibilità [illegible] centrare il secondo tricolore, dopo quello fantastico del 1983. Era forse giusto che Dodo Rosso, [illegible] dovrà affrontare domenica a Dogliani Dotta nello spareggio per decidere l'avversario [illegible] Molinari, avversario «storico» [illegible] Aicardi, [illegible] [illegible] alla fine il giocatore che [illegible] decretato l'uscita [illegible] scena [illegible] Ricky. Ma c'è da esser certi che la prossima stagione Riccardo sarà nuovamente in gran forma, e forse potrà restituire alla sfortuna e a [illegible], che ora può con buone possibilità aspirare al titolo tricolore, lo sgambetto subito martedì sul campo di Spigno. **[e. m.]**

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Giovedì [illegible] Ottobre 1991 [illegible] 39

Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NEL NOVARESE

Le tasse sulla [illegible]

In attesa [illegible] estimi catastali

[illegible] decreto ministeriale ha aggiornato il valore dei parametri catastali introdotti nel lontano 1939. A PAGINA 40

BORGOMANERO

Ricorso «immotivato»

Dopo venti [illegible] ritorna la vecchia giunta

Oggi il commissario lascerà il posto al sindaco Fornara ed alla giunta che lo ha eletto nell'autunno '89. [illegible] 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Si alza il sipario sulla prosa

Novara [illegible] dando gli ultimi ritocchi al cartellone del teatro Faraggiana: in scena, fra gli altri, Orsini, Rossella Falk, Montesano, la Guarnieri. SERVIZIO DI Pietro Boccacchio [illegible] PAGINA 45

GRAVELLONA

Orecchino [illegible] scuola

Il preside [illegible] gli studenti fanno pace

Alla scuola media Galilei [illegible] tornata la calma dopo l'incontro di ieri tra l'alunno con l'orecchino e il preside. [illegible]

NOVARA

Misure antiracket

Riunione sulla [illegible] in Ossola

Il prefetto Jannelli ha sottolineato la necessità di un rapporto diretto tra istituzioni e cittadini. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITU[illegible] La pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile presenti sull'Italia Nord-orientale e al Sud, sono in fase di attenuazione.

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza a miglioramento.

VISIBILITA': Foschie notturne con banchi di nebbia sulle pianure.

[illegible] In leggero aumento.

[illegible] Moderati Sud-orientali.

[illegible] Condizioni [illegible] variabilità.

[illegible] TEMPERATURE [illegible]
Max: 19; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
[illegible]; min: [illegible] media: 14

[illegible]
Torino 18 — Asti 16
Alessandria 20 — Vercelli [illegible]
Cuneo 17 — Aosta [illegible]

Il [illegible] sorge alle [illegible] 6 e 38 minuti; tramonta alle [illegible] 17 [illegible] minuti. [illegible] si leva alle ore 9 e 38 minuti; cala alle ore 18 e 50 minuti.

Quanto costerà ai novaresi l'autunno e l'inverno

Scatta il caro-caldo

Un aumento del 20 per cento rispetto allo scorso anno. Sotto i 5 mila litri prezzi liberi, ricarico per le consegne in montagna

[illegible] Riscaldamento, stangata d'autunno. Scatterà tra sei giorni l'ordinanza ministeriale per l'accensione dei termosifoni. Da martedì 15 fino al 15 aprile, i caloriferi delle abitazioni private potranno rimanere accesi. Nei luoghi «a rischio», [illegible] centri anziani e asili il permesso di accendere è stato accordato due giorni fa. Ma quanto costerà ai novaresi affrontare i rigori dell'inverno?

Senza dubbio molto: i prezzi del combustibile [illegible] riscaldamento sono in aumento, con [illegible] progressione, rispetto allo scorso anno, di circa [illegible] 20 per cento. Finora gestito dal Cip, Comitato ministeriale prezzi, [illegible]i si affianca a questo prezzo il listino stabilito da un gruppo di rivenditori. A Novara 27 rivenditori su un totale di 34, in b[illegible] al provvedimento Cip 20 [illegible] 16 settembre 1991, hanno depositato i propri listini alla Camera [illegible] Commercio. La tabella indica il prezzo [illegible] [illegible] bustibile e la scala [illegible] [illegible] per l'acquisto di grandi quantitativi. Al di sotto dei cinquemila litri, il prezzo è libero, fissato dal rivenditore. In realtà si tratta comunque [illegible] un prezzo determinato dalle compagnie petrolifere e sorvegliato dalla Camera [illegible] commercio, [illegible] differenze di 3-4 lire al litro tra i singoli listini. Per chi decide invece di usufruire di dilazioni di paga[illegible], i rivenditori applicano il listino dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Nella tabella si parla anche di sovrapprezzi: sul prezzo del gasolio [illegible] deve essere applicata una maggiorazione di circa 18 lire al litro, a cui bisogna poi aggiungere [illegible] computo dell'Iva. I costi salgono anche per le consegne in località superiori ai mille metri [illegible] ricarico di circa 12 lire al litro e l'Iva. «Il rifornimento - dice Massimo Zurlo della Petrolnovara - dovrebbe [illegible] fatto durante il periodo estivo, per evitare i rincari ed ottenere un servizio migliore».

Si parla anche di «caro-metano», a causa dell'aumento delle imposte, oltre che del prezzo del prodotto. L'aumento è in percentuali minime se calcolato in base alle tariffe dello scor[illegible] scorso anno. Il costo [illegible] me[illegible] [illegible] oggi di 770 lire al metro cubo, di cui 379 sono il prezzo del prodotto, [illegible] l'imposta, l'I[illegible] del 19%, che ammonta a 123 lire, e un'addizionale regionale di dieci lire. Nell'86, il costo al metro cubo era [illegible] di 346 lire, con un'incidenza Iva solo del 9 per cento.

«Per riscaldare un appartamento di [illegible] metri quadri - dice Ugo Candelotto, direttore dell'Italgas novarese - con il meta[illegible] [illegible] spendono oggi durante l'inverno un milione 177 mila lire, [illegible] le [illegible] mila nell'86».

E già si annuncia un possibile rincaro della tassa regionale, che potrebbe passare dalle attuali 10 a 50 lire.

Cristina Meneghini

I COSTI

QUANTITA' (IN LITRI)	QUOTAZIONI (IN LIRE)	
	[illegible]	MAX
DA 5001 A 10.000	1130	1138
DA 10.001 [illegible] 15.000	1124	1132
DA 15.001 A 20.000	1123	1126
DA 20.001 A 25.000	1117	1120
OLTRE 25.000	1110	1115
[illegible] ARTICO L./l	16	20
SOVRAPPREZZO ALTITUDINE L./L.	12	15

Novara, appello alla città dai compagni di scuola per l'amica paralizzata

«Aiutateci a salvare Renata»

Vent'anni, è rimasta vittima di un incidente stradale e deve sottoporsi a [illegible] costose in Svizzera. Il messaggio lanciato durante una manifestazione di giovani al Palasport

NOVARA. Una scuola lancia l'appello a tutta la città per salvare una studentessa. L'iniziativa è partita dagli allievi della quinta H dell'istituto «Mossotti», che hanno approfittato del debutto delle manifestazioni di «Icaro», per lanciare un «sos» a tutti i novaresi.

Prima della conferenza di Ernesto Caffo, promotore [illegible] «Telefono azzurro», un compagno di scuola ha invitato a raccogliere fondi per Renata Di Girolamo, una studentessa di vent'anni. Rimasta gravemente ferita in un incidente stradale nel luglio del 1989, è riuscita a riprendere gli studi nonostante le difficilissime condizioni in cui si trova.

«Renata aveva [illegible] completamente la memoria. Era rimasta in coma per oltre due mesi e poi completamente paralizzata» racconta una compagna [illegible] classe, Adriana Pedè.

«Una situazione disperata - aggiunge l'insegnante di lettere, la professoressa Maria Grazia Domenino - anche perché Renata non parlava più. Il ricupero appariva quasi impossibile. La famiglia ha tentato l'impossibile ed ha portato la figlia in [illegible] clinica svizzera specializzata, a Valens, dove è iniziata una complessa terapia di riabilitazione».

Renata Di Girolamo

I medici svizzeri hanno fatto osservare che il ricupero sarebbe [illegible] però soltanto parziale se la studentessa non fosse [illegible]ta reinserita, compatibilmente con le [illegible] condizioni fisiche, nell'ambito scolastico.

«Abbiamo [illegible] con grande speranza il ritorno di Renata - sottolinea l'insegnan[illegible] - ed è successo quello che tutti auspicavano ma che nessuno avrebbe pensato di ottenere: i suoi compagni sono stati straordinari, l'hanno aiutata in ogni modo, le sono stati vicini ed a poco a poco la studentessa [illegible] riuscita a ricuperare».

Oggi Renata Di Girolamo ha riacquistato l'uso parziale delle braccia e delle mani, può tornata a scrivere, anche se con molte difficoltà e riesce nuovamente a parlare. «Frasi pronunciate lentamente, con [illegible]tica, ma fondamentali per la [illegible] riabilitazione psicofisica».

«Ma non è ancora sufficiente - dicono i compagni di scuola - dobbiamo proseguire in questo aiuto. Sono indispensabili le cure in Svizzera, ma ogni [illegible] a Valens [illegible]a dieci milioni, e la famiglia ha già speso tutto per la figlia. La [illegible] per starle vicina, ha lasciato il lavoro, e i Di Girolamo non riescono più, da soli, a far fronte alle spese».

Per questo, i ventitré compagni di classe hanno scelto la conferenza inaugurale di questa edizione di «Icaro» per sensibilizzare la città. Il pubblico intervenuto numerosissimo all'incontro con «Telefono azzurro», tremila persone stipate [illegible] Palazzetto dello Sport, ha risposto subito all'appello. Ieri mattina al «Mossotti» [illegible] già arrivate telefonate di novaresi che vogliono offrire un contributo per Renata.

«Le abbiamo dato molto affetto finora - dice Adriana Pedè - e continueremo a farlo perché crediamo [illegible] questo [illegible] presupposto della sua ripresa. Purtroppo l'affetto non è sufficiente: occorrono ancora lunghe terapie». R[illegible] Di Girolamo conta di conseguire a luglio la maturità commerciale: un traguardo che sino a pochi mesi fa sembrava assolutamente improponibile, ma che, grazie alla solidarietà [illegible] ventitré studenti, potrebbe diventare una realtà.

Marcello Giordani

Il professionista, sanitario della guardia medica, sospeso [illegible] servizio

Medico condannato per droga

E' di Domodossola, [illegible] un grammo d'eroina

Franco Silvola

DOMODOSSOLA. Una condan[illegible] a quattro mesi [illegible] giorni [illegible] reclusione e l'immediata rimessa in libertà. Questa la sentenza emessa dal Tribunale di Verbania nei confronti di Franco Silvola, 31 [illegible] il medico [illegible] Domodossola accusato [illegible] detenzione [illegible] stupefacenti. Era stato arrestato ai primi di ottobre dai carabinieri. Davanti ai giudici, il dottor Silvola ha chiesto, ed ottenuto, di poter patteggiare la pena. Il Tribunale gli ha così riconosciuto i benefici di legge.

Non è la prima volta che il giovane medico incappa in guai giudiziari. Già nel luglio '90 era stato [illegible] sempre dai carabinieri di Domo: Silvola [illegible] trovava a bordo di un'auto assieme ad un altro giovane. All'altezza [illegible] Pallanzeno, la vettura era stata fermata da una pattuglia. I militari [illegible]ano però visto «volare» dal finestri[illegible] sostanza bianca che si ritiene fosse droga. Fermati, i due furono trovati in possesso di 6 grammi di eroina. Il secondo arresto, è di pochi giorni fa. Silvola, che era sotto controllo, è stato fermato in una via del centro di Domo. Addosso gli [illegible]no state trovate tre bustine di eroina. [illegible]na, pare fosse nascosta negli slip: in totale era in possesso di 1 grammo e mezzo d'eroina. Dopo l'interrogatorio del magistrato era scattato l'arresto, [illegible] era [illegible] rimesso in libertà poche ore dopo.

Poi, il processo per direttissima a Verbania. Nel frattempo il medico, che era alle dipendenze dell'Usl ossolana, è stato sospeso dal servizio [illegible] guardia medi[illegible] che aveva continuato a prestare anche dopo il primo arresto. La misura è stata presa a titolo cautelativo, in attesa che una commissione decida se applicare o meno eventuali san[illegible] disciplinari nei suoi confronti. [re. ba.]

Le prime indiscrezioni sulla pubblicazione dei nuovi estimi catastali

Per la casa pagheremo meno

Novara è fra i capoluoghi di provincia che subiranno i minori incrementi tariffari
Per alcune abitazioni semiperiferiche, di recente costruzione, ci saranno dei risparmi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

C'è molta attesa, fra [illegible] addetti ai lavori ma anche fra i proprietari di casa per conoscere i nuovi estimi catastali. Sono contenuti nei supplementi della Gazzetta Ufficiale del 30 settembre scorso non ancora disponibili, a Novara. Il decreto ministeriale che ha aggiornato i valori catastali (rimasti fermi dal lontano 1939) è destinato ad influire sul mercato immobiliare, [illegible] anche se gli operatori del settore sono convinti che non vi [illegible] grandi ripercussioni.

«In fondo i novaresi [illegible] buoni risparmiatori - dicono - e la casa di abitazione e quella di vacanza l'acquisteranno sempre anche a costo [illegible] pagare maggiori tasse. Non è detto poi che gli incrementi siano tali da scoraggiare gli acquirenti».

Sulla base delle prime indiscrezioni rimbalzate da Roma e scorrendo le tabelle [illegible] stampa specializzata che contengono la classifica degli [illegible]ti, [illegible]ro la graduatoria degli incrementi medi percentuali delle nuove tariffe di estimo per abitazioni, uffici e negozi, rispetto alle rendite catastali rivalutate con i coefficienti del 1990, ci si accorge che la provincia di Novara si colloca al quart'ultimo posto, con un incremento medio [illegible] venti per cento.

All'Ufficio Tecnico erariale di Novara non hanno ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale «e non siamo quindi in grado di fare commenti di sorta - dice l'ingegnere capo Francesco Catanuto -. Nei mesi scorsi l'ufficio ha studiato le tariffe adeguate alla nuova realtà della provincia inviandole alle commissioni [illegible] periferica e centrale. La vecchia rendita catastale era basata su parametri tecnici e sul costo degli affitti. Adesso invece [illegible] riferimento ai prezzi [illegible] mercato effettivi. Attenzione perché anche queste tariffe sono, in un certo senso, provvisorie perché nello spazio di due anni andremo a rivedere tutto il classamento per renderlo più aderente al valore di mercato».

In buona sostanza [illegible] oggi abbiamo tariffe diverse per ogni città, o quasi, con il nuovo classamento, la provincia di Novara sarà divisa in otto [illegible] omogenee. Partiamo [illegible] Novara città per passare alla zona cosidetta Bassa Novarese, poi alla collina, alla zona industriale di Borgomanero e Gozzano, la [illegible] turistica dei laghi, alla montagna turistica e ricca [illegible] alla montagna povera, per finire [illegible] il fondovalle dell'Ossola.

Ma veniamo alla situazione del capoluogo. Innanzitutto [illegible] corre precisare che i nuovi valori non entrano in vigore subito ma dal primo gennaio 1992 per le compravendite e le successioni. A maggio del '93 per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi Irpef, Ilor e Irpeg (redditi del 1992). Ecco come si può calcolare l'aumento. La città è divisa in tre zone. La prima, [illegible] i valori più elevati, è quella centrale. I confini sono segnati dal viale Giulio Cesare, a Sud, dalla ferrovia per Torino a Nord, e per Milano ad Est e dal viale Volta ad Ovest. La seconda zona comprende in buona [illegible] la fascia più esterna della città; la terza fa riferimento alle cascine sparse ed alle frazioni.

In ogni [illegible] il valore della casa è stabilito secondo alcuni parametri. Il primo è la categoria; per ogni categoria c'è una valutazione in base al tipo di edificio (per esempio casa di lusso A1, popolare A4). Un altro [illegible] indica la classe ovvero le finiture [illegible] i servizi. Tutti questi dati sono contenuti nell'atto di [illegible]quito della casa. Quando saranno note [illegible] tabelle di riferimento per Novara, sapendo i propri dati si potrà tr[illegible] la cifra corrispondente da moltiplicare per il numero dei vani catastali (che è cosa diversa dal numero dei locali) ovvero una misura del catasto anch'essa riportata negli atti.

Nella tabella che riportiamo a fianco, ricavata per le abitazioni della seconda zona censuaria, abbiamo preso in considerazione le abitazioni di tipo civile A2 delle diverse classi. Sono dati significativi [illegible] presi con prudenza in attesa delle tariffe ufficiali. Il riferimento è su un solo vano catastale. Si può [illegible] come le [illegible] tariffe prevedano tutte dei risparmi anche consistenti.

Abbiamo fatto anche un esempio relativo alla prima zona censuaria (ovvero [illegible] centro storico) prendendo in considerazione un'abitazione civile (A2) di terza classe. Considerando un appartamento di sette vani, a fronte di una rendita di 1.775.000 lire con il vecchio sistema, le nuove tariffe portano ad una cifra di 2.135.000 lire come dire un incremento [illegible] 20,3 per cento.

Per una valutazione complessiva sarà indispensabile però il quadro di riferimento completo.

Renato Ambiel

I NUOVI VALORI
[PER VANO CATASTALE]

CATEGORIA E CLASSE	NUOVA TARIF.*	VECCHIA TARIF.	VARIAZ. %
A2/1	125.000	161.070	— 22,4
A2/2	150.000	185.650	— 19,2
A2/3	180.000	223.020	— 19,3
A2/4	215.000	253.582	— 15,2
A2/5	255.000	303.968	— 16,1

* In vigore dall'1/1/92. Utilizzazione per denuncia '93. Zona censuaria 2 - Categoria A2: abitazione di tipo civile.

LETTERE AL GIORNALE

La Navigazione e le passerelle

Con riferimento alla lettera a titolo «Imbarcadero allagato senza passerelle» (apparsa mercoledì 2 ottobre nella cronaca di Novara, firmata dal signor Massimo Cantova), desidero sottolineare che la consuetudine stabilisce che, in caso di esondazione, siano a carico della Navigazione le passerelle tra gli scali ed i pontili. Competono invece, alle amministrazioni comunali quelle di collegamento tra gli scali e l'esterno.

Per quanto ci riguarda, [illegible] è provveduto per tempo alle dovute costruzioni provvisorie, nonché a sollecitare i Comuni [illegible] intervenire per le loro zone di competenza, il che è avvenuto quasi ovunque.

In simili frangenti, quindi, lettere come questa screditano l'immagine di efficienza della Navigazione, faticosamente costruita col costante impegno di tutto il nostro personale.

Ingegner Piero Ferrozzi
direttore di esercizio, Arona

[illegible] orari per vuotare i cassonetti

Da qualche tempo noto in città un fenomeno che mi pare quantomeno strano. Nelle ore di punta, cioè nelle ore in cui il traffico è particolarmente caotico, si [illegible]dono all'opera un po' ovunque i grossi mezzi della nettezza urbana che eseguono l'operazione di [illegible] dei cassonetti.

Mi domando se questa, peraltro irrinunciabile, mansione non possa [illegible] compiuta in ore più tranquille così da[illegible] al traffico il minore disagio possibile. Le fasce orarie di metà mattina e metà pomeriggio potrebbero essere quelle ideali. Oppure durante la [illegible] (ma mi rendo conto che tale soluzione forse non sarà ben vista dagli operatori Snul).

E' possibile trovare una soluzione-compromesso in grado di soddisfare le esigenze di operatori ed automobilisti?

Lettera firmata, Novara

I finanziamenti per la «Perrone»

Ho saputo, e ora mi permetto di comunicare a tutti, una notizia che forse potrebbe interessare qualche amministratore cittadino. Il Comune di Reggio Emilia sfruttando, al limite del lecito, ciò [illegible] è previsto nella legge sulle autonomie locali (la arcinota 142) chiederà ai cittadini di finanziare le casse comunali sottoscrivendo un prestito obbligazionario strutturato all'incirca come i Bot. I fondi raccolti serviranno per acquistare dal demanio una ex caserma.

A questo punto si può tracciare un'analogia che lega almeno idealmente la nostra città con quella emiliana. A quanto mi risulta anche il Comune no[illegible] ha un «problema» [illegible] caserma. Si tratta della famosa area Perrone: da anni periodicamente balza [illegible] ribalta delle cronache perché l'assessore di turno affida ad un architetto [illegible] nuovo studio per recuperare e migliorare l'attuale struttura. Poi tutto si placa e nulla succede. L'iniziativa emiliana quindi potrebbe essere presa d'esempio ed adattata alla realtà nostrana.

Forse i novaresi, e io per primo, sapendo che le somme versate andrebbero a finanziare un'opera volta [illegible] miglioramento della città, concorrerebbero volentieri alla formazione del «montepremi». Amministratori quindi, cogliete la palla al balzo e datevi da fare. Potrebbe essere la volta buona che alla «Perrone» si riesca a realizzare qualche cosa di concreto.

Lettera firmata, Novara

Gazzetta Ufficiale introvabile a Novara

Nei giorni scorsi ho [illegible] bisogno di consultare la Gazzetta Ufficiale. Ebbene, non sono riuscita a trovarla. A Novara le edicole non la vendono, o comunque quelle maggiori di centro e periferia, che ho inutilmente «visitato» per ben due giorni.

[illegible] così mi [illegible] rassegnata a cercare la Gazzetta nella biblioteca comunale, dove ho fotocopiato le parti che mi interessavano.

Possibile che una città [illegible] Novara, [illegible] oltre centomila abitanti, con scuole, industrie e che reclama a gran voce l'università, non abbia [illegible] strumento fondamentale e irrinunciabile di conoscenza di quanto avviene nello Stato? Senza dimenticare che tramite la Gazzetta Ufficiale sono resi noti i bandi di concorso.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le trenta righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible] FLASH

BORGOMANERO

Autocisterna in una scarpata, illeso l'autista

Sulla provinciale da Maggiora a Borgomanero una grossa autocisterna con rimorchio è precipitata ieri mattina lungo la scarpata laterale per una trentina di metri. Illeso l'autista, Bruno Visentin, 51 anni, di Alessandria. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

NOVARA

Vigili del fuoco chiedono aumento [illegible] personale

Il personale è carente, mancano soprattutto figure professionali, come i capireparto: i vigili del fuoco, tramite Cgil, Cisl e Uil, hanno manifestato il loro disagio e preannunciato forme di agitazione.

VIGEVANO

Muore pensionato travolto in bicicletta

Un uomo di 70 anni ha perso la vita ieri alle 10 a [illegible] di un incidente stradale in corso Di Vittorio. Carlo Perotti, di Vigevano, [illegible] appena uscito da [illegible] supermercato e stava tornando a [illegible] in bicicletta. Nell'attraversare la circonvallazione non si è accorto dell'arrivo di una «Renault Espace» condotta da Giammario Colombo, 30 anni, di Samarate (Varese).

NOVARA

Migliora lo studente colpito da aneurisma

Torna la speranza per Fabrizio Liverziani, lo studente [illegible] 19 anni del liceo scientifico colpito da aneurisma mentre stava eseguendo esercizi alla palestra di via Sesalli. Un intervento chirurgico ha consentito la rimozione di un ematoma intercerebrale e le condizioni sono in continuo miglioramento.

VIGEVANO

Occupa abusivamente una casa, arrestato tunisino

Insieme [illegible] un [illegible] connazionale, un tunisino aveva preso possesso di un appartamento in fase di ristrutturazione. Ma in via Chitola si sono presentati gli agenti del commissariato che hanno arrestato Omar Ahmed Moli, [illegible] anni, [illegible] l'altra persona si è dileguata.

Novara, è stata attivata la nuova centrale elettronica

Tremila telefoni in più

Nella prossima settimana a Verbania e Domodossola in attività altre linee. Disponibile anche un servizio solo ricevente

NOVARA. E' entrata in attività l'altro ieri la nuova centrale elettronica della Sip. In città, tremila utenti hanno cambiato numero di telefono nel quadro delle operazioni necessarie [illegible] l'ammodernamento della rete telefonica dell'agenzia di Novara. «Il nuovo numero - spiegano alla Sip - già riportato sull'elenco 1991, si ottiene premettendo alla prima cifra, che era il 2, un 6 per gli abbonati del primo gruppo, sostituendola con [illegible] 61 per gli abbonati del secondo e terzo gruppo. In ogni [illegible] dei messaggi registrati avvertiranno chi ancora chiamasse il vecchio numero».

Una vera rivoluzione, insomma, per tante famiglie del centro città, ma l'intervento era necessario. La centrale più vecchia di Novara [illegible] bisogno di un «maquillage». In un primo tempo era l'unica che serviva la città ed era nata [illegible] mila numeri in tecnica Ericson.

[illegible] 1966 ci fu una prima sostituzione e venne montata una macchina Siemens, capace di 10 mila numeri e tanto innovativa per quei tempi che, per il collaudo, giunsero [illegible] tecnici dalla Germania. Già nel 1980 si rese necessario [illegible] ampliamento e furono montate le apparecchiature per altri 10 mila numeri, giungendo alla saturazione dei locali di piazza Matteotti. Dodici anni dopo, rendendosi necessario aumentare ancora la disponibilità dei numeri, si posero le basi per la costruzione della rete «policentrica», basata cioè su più centrali. Oggi, Novara città è servita da nove centrali telefoniche: Centro, San Paolo, Risorgimento, Pernate, Sant'Agabio, Bicocca, Vignale, Lumellogno e Torrion Quartara, che collegano complessivamente [illegible] mila abbonati.

I lavori per la nuova centrale si sono svolti nel migliore dei modi, ed il servizio sta operando regolarmente, come fa rilevare anche il direttore della Sip novarese, Alessandro Antonielli: «Tutto procede [illegible] particolari intoppi. Gli [illegible] problemi riguardano una trentina di utenti che hanno avuto i numeri scambiati. Gli operai ha[illegible] dovuto allacciare seimila fili e qualcuno è andato incrociato. Era un inconveniente scontato, [illegible] capita quando si [illegible] una gran massa di fili».

Intanto, c'è da segnalare [illegible] nuovo servizio [illegible] in atto dalla Sip: il telefono ricevente. «Si tratta di un'altra linea [illegible] è possibile avere ad un costo limitato, solo 15 mila lire al [illegible] - spiega Antonielli -. Nelle ore di punta, in una famiglia numerosa e quando tutti vogliono telefonare, la nuova installazione diventa un servizio molto utile. Una linea in entrata in più, insomma, a tariffa [illegible] utilizzo diverso».

Terminata la ristrutturazione della centrale di Novara, l'attenzione della Sip si rivolge ora all'alta provincia: «Nella prossima settimana - conclude Antonielli - inizieremo a lavo[illegible] sui nuclei [illegible] Verbania e Domodossola. Abbiamo in programma l'installazione di 4 mila nuovi numeri».

Marco Piatti

STATO CIVILE

ARONA

NATI. Edoardo Ceruti; Noemi Arreno.
[illegible] Pierina Jacometti; Luigi Pistera.
MATRIMONI. Angelo Frezza con Anna Maria Astore; Giuseppe Gualtieri con Graziella Pettenello; Giorgio Miglio con Maria Rosa Prandi.

MEINA

[illegible] Alessandro Cristina [illegible] Lorenza Fracchia; Fabrizio Barbieri con Roberta Pasquino; Gennaro Sadocco con [illegible] Valli.

DORMELLETTO

[illegible] Mario Fivizzani.

LESA

NATI. Gloria Vittoria Bertolio.
MATRI[illegible] Angelo Antonio Moratti con Maria Pia Miriam Flora; Carlo Adriano Varga con Barbara Gennari.

INVORIO

[illegible] Alfonso Curella con Cristina Bollini.

IN BREVE

VERBANIA

Proposto [illegible] studi sulla Resistenza nel Vco

L'ex presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami ha presentato in Regione un progetto di legge per la realizzazione di una struttura da utilizzare per convegni, incontri e per localizzarvi [illegible] «mostra storica della Resistenza nel Verbano Cusio Ossola e nel No[illegible]. La costruzione dovrebbe sorgere nell'area in cui sorge [illegible] sacrario della Resistenza di Fondotoce. Un progetto simile, una struttura da affiancare al sacrario, era stato presentato due anni fa dalle associazioni partigiane. In quell'occasione non si era fatto nulla.

[illegible]

Terminato il [illegible] della chiesa parrocchiale

[illegible] stati conclusi di lavori [illegible] restauro della chiesa parrocchiale [illegible] Santa Margherita d'Antiochia. Recentemente sono stati rimessi in ordine anche il piazzale ed il sagrato ed è stato installato [illegible] proiettore per l'illuminazione notturna. Il costo totale delle opere di ristrutturazione è di circa cinquanta milioni.

LESA

Corsi [illegible] ginnastica per anziani

Il Comune organizza corsi di ginnastica per la terza età. S'inizieranno lunedì prossimo, 14 ottobre, e [illegible] tenuti dalla professoressa Bruna Vero, ogni lunedì e giovedì dalle 17 alle 18. Il costo è di 35mila lire.

LA FOTO DEI RICORDI

Domodossola, il passeggio in piazza Cavour

Agli inizi del secolo, piazza Cavour rappresentava un punto d'incontro. Gli uomini, che si riunivano a gruppi a discutere, indossavano lunghi mantelli scuri e pesanti e cappelli. Sullo sfondo, a sinistra, si vede l'inizio di via Binda, allora via Sempione.
(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, [illegible] Cavour, tel. 0321 / 398 401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI [illegible]
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21788

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.600
Omegna: 0323 / 61.800 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, [illegible]
Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[illegible] **(Pall.):** 0323 / 541 318

CORPO FORESTALE
[illegible] 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.06
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94 168
Verbania (Intra): 55.53.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.[illegible]
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.[illegible]

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41[illegible]
Romagnano Sesia: 0163/826.268

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** [illegible] **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 8[illegible]

SOCCORSO [illegible]
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.653

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Del Rosario*, piazza Gramsci. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, corso Risorgimento.
PROVINCIA
Arona: *Manzoni*; **Castelletto Ticino:** *Gazzo*; **Oleggio:** *Paracchini*; **Momo:** *Baguzzi*; **Borgomanero:** *Rova*; **S. Maurizio:** *Comunale*; [illegible] **(Trobaso):** *Sironi*; **Cannobio:** *Fi*[illegible]; **Baveno:** *Emer*; **Colazza:** *Banzi*; **Domodossola:** *Comunale*; **Ornavasso:** *Calvi*; **Macugnaga:** *Grandi*; **Casale Corte Cerro:** *Allegri Rossi*; **Valstrona:** *Rossi*; **Ameno:** *De Marchi*; **Gattinara:** *Cominazzini*.

E' arrivata ieri la sentenza del Consiglio di Stato emessa il 21 giugno

Borgomanero, torna la giunta

Dopo venti mesi di gestione commissariale è ripristinata l'ammninistrazione democratica nata dalle elezioni e bloccata dal ricorso dei Verdi. Da oggi in carica il sindaco Fornara

Finalmente. La tanto attesa sentenza del Consiglio di Stato - che ripristina dopo una lunghissima l'Amministrazione democratica, rilanciando in pari tempo vita pubblica cittadina - è arrivata. Il prezioso plico i timbri della suprema corte amministrativa è stato consegnato ieri dalle poste a Palazzo Tornielli.

«Tanto tuonò che piovve», è il primo, scontatissimo, commento funzionari e politici. La sentenza - che respinto il ricorso dei «verdi» locali definendolo «immotivato» - stata infatti fin dal 21 giugno scorso, depositata il 27 settembre alla segretaria del Consiglio, e infine spedita al prefetto di Novara e al sindaco di Borgomanero mercoledì 2 ottobre.

sette giorni esatti, una settimana il plico romano ha percorso il tragitto tra Roma e Borgomanero: non un primato in fatto velocità, ma nemmeno un record tanto negativo. Tutto sommato, considerati i tempi postali, è andata abbastanza bene. C'era chi temeva il peggio.

In compenso, nella giornata di ieri, la segreteria municipale borgomanerese ha provveduto a notificare il verdetto Roma ai trenta consiglieri comunali, mentre - da parte sua - il commissario Attilio Giucastro è posto subito in contatto telefonico il sindaco socialista Pier Carlo Fornara che, «in castigo» per venti mesi senza nessun valido motivo (non diciamo noi, bensì Consiglio di Stato), ritorna in carica.

Dichiara Fornara: «Domani pomeriggio «oggi -ndr», quasi sicuramente ci sarà lo scambio delle consegne: il commissario lascerà cioè il posto sottoscritto all'Amministrazione municipale che ho l'onore di presiedere».

L'Amministrazione quella psi-dc, l'appoggio del consigliere pli, eletta dopo la votazioni dell'autunno 1989: una Giunta composta da tre socialisti e tre democristiani con sindaco appunto del psi.

Problemi? «No, - assicura Fornara - anche venti mesi non trascorrono invano. Alla recente Festa dell'Avanti, tuttavia, sembra essersi chiarito tutto. L'onorevole Cerutti, mio di partito, ha dichiarato che non intende fare il sindaco, come qualcuno aveva prospettato. resterò quindi al mio posto, secondo gli accordi».

E la dc? «Non credo che abbia grossi problemi, almeno non più solito». E l'assessore anziano Gianni Barcellini, al quale si rimprovera fare l'amministratore comunale e il presidente del comitato dei garanti all'Usl 54? «Sono certo che la cosa si risolverà».

La prima riunione di Giunta? «La potremmo fare già sabato - risponde il sindaco - ma penso che verrà rimandata a lunedì proprio l'assenza dell'assessore Barcellini, che si trova in ferie».

E i problemi rimasti fermi durante la gestione commissariale, limitata alla normale amministrazione? «Incominceremo subito con quelli più importanti per la cittadinanza: i temi della grande viabilità, dell'area industriale attrezzata e dei parcheggi». [f. a.]

Scambio di consegne a Palazzo Tornielli. In alto, il sindaco Pier Carlo Fornara

STORIE E TRADIZIONI LOCALI

L'avvocato si offese e gettò la toga in aula

COSI' non si rende giustizia, io getto la toga». Il clamoroso gesto del giovane impegnato in processo al tribunale di Novara stupì giudici e pubblico.

Giacomo Trabucchi, di origine vigezzina, che a Novara stava nello studio del celebre avvocato e senatore Cesare Negroni - il fondatore della biblioteca civica - non era soddisfatto del dibattimento in corso. Così depose la toga, lasciò il cliente al «dominus» Negroni, e a Novara non lo videro più.

Tornò a Domodossola dove aprì uno studio legale continuando professione «ma in mezzo alla mia gente e alle mie montagne», come soleva ripetere, e trovando comunque soddisfazioni professionali con la nomina a vicepretore. Gli insegnamenti di Negroni erano serviti. Ma valente legale Trabucchi assorbì soprattutto la passione per gli studi storici, archeologici e bibliografici. Il giovane avvocato coltivava anche un'altra fiamma, la fede mazziniana abbracciata a Genova dove frequentato l'Università e dove aderito a delle ultime logge carbonare. La fiamma durò fin che Trabucchi visse (si spense nel 1893 a 64 anni di età) e gli procurò qualche noia con le autorità regie. La professione rendeva discretamente, l'avvocato ebbe tutto il tempo di realizzare i suoi ideali politici e umanitari dedicandosi a istituzioni benefiche e progresso culturale e civile.

Si deve a Trabucchi la fondazione, nel 1855, della società operaia di mutuo soccorso, comizio agrario dell'Ossola, del civico corpo dei pompieri (1859), della sezione ossolana del Club alpino italiano (1869) e infine, nel 1881, della società di cremazione. L'avvocato che fatto il gran rifiuto al Foro novarese fu anche direttore della civica biblioteca e delle scuole Galletti, regio ispettore degli scavi e monumenti, consigliere comunale e provinciale, membro di commissioni e di comitati. nome di Trabucchi è però strettamente legato a due importanti istituzioni domesi: la Fondazione Galletti e l'ospedale San Biagio, di cui fu in pratica il presidente e il rinnovatore.

Convinto del principio di cogliere poco da molti», egli minò degli esattori volontari i quali raggranellarono in otto anni le 45.000 lire allora) necessarie per alla città di Domodossola un ospedale, di cui lo stesso Trabucchi fu in pratica il presidente. L'altra passione del legale ossolano fu la storia locale che illustrò in numerosi articoli, opuscoli, conferenze. E si deve proprio al Trabucchi il ritrovamento dei resti dei 64 patrioti repubblicani fucilati a Domodossola nel fece dare onorata sepoltura e che ricordò una lapide.

Paolo Bologna

Galliate, ladri rubano tappeti e divani per 100 milioni

Mobilificio svaligiato

Dopo essersi fatti chiudere nel negozio prelevano i pezzi più pregiati Aperto il cancello dall'interno, fuggono con un automezzo della ditta

NOVARA. I ladri erano in possesso di chiavi false o più verosimilmente si sono fatti chiudere nel mobilificio la precedente. Così, nella notte fra lunedì e martedì, hanno caricato un camion mobilificio «Martelli», a Galliate, e se ne andati, dalla porta raia, con un bottino di oltre milioni in tappeti persiani, soprammobili, lampade e divani.

Ladri esperti che hanno scelto con cura e competenza i pezzi rubare quasi volessero farsi un prezioso arredamento. Hanno incominciato dai tappeti russi antichi, quindi grande pregio, che avevano potuto valutare bene perchè esposti in vetrina. Solamente questi tappeti ha un valore che supera i venti milioni. «L'impressione è che avessero una buona dimestichezza del negozio e pessero bene dove toccare e cosa prelevare - dice Fabio Martelli, dei titolari mobilificio -. Non hanno infatti arraffato tutto quanto capitava loro sotto mano preferendo fare una scelta dopo aver spostato soprammobili e vasellame anche di un certo pregio, per esempio, badando a non farli cadere a terra per evitare rumori. Di notte hanno avuto il tempo per agire indisturbati».

Prelevato quanto cercavano, si sono spostati nella zona dove sono i mezzi di trasporto. Qui si sono impossessati di un camion furgonato, di quelli con le insegne del mobilificio (che non è stato ritrovato). Hanno caricato tutta la merce, compresi due divanetti. Aperto dall'interno il cancello che da su via XXV aprile il è allontanato indisturbato.

Il furto è stato scoperto solamente martedì mattina quando i primi operai giunti al mobilificio ed hanno il cancello carraio spalancato.

E' stato lo stesso Fabio Martelli a sporgere denuncia ai carabinieri di Galliate che hanno iniziato le indagini per identificare i ladri arredatori che, con ogni probabilità sapevano già dove piazzare la merce. [r. a.]

LADRI A SCUOLA

NOVARA. Ladri all'opera nelle scuole novaresi. Negli ultimi giorni stati presi di mira diversi edifici scolastici in molte zone della provincia.

Il mese scorso, come si ricorderà, era stata la volta del liceo classico «Carlo Alberto», nel capoluogo, al centro di diverse incursioni ladri che aperto addirittura la cassaforte. I furti di «mountain bike» non contano più tanto che la maggior parte ragazzi sono costretti a lasciare a loro bici preferita.

Adesso sono di turno scuole elementari e medie. E' toccato a quella di Gozzano dov'è stato rubato materiale didattico per mezzo milione. all'istituto «Ravizza», in pieno giorno, hanno rubato in segreteria e alla media «Galileo Ferraris», hanno asportato videocassette e registrare.

Novara, vince 258 milioni grazie ad una schedina studiata al computer

Un «13» che vale la casa nuova

Operaio realizza il suo sogno con il Totocalcio

NOVARA. Con milioni, visti i prezzi che corrono, non potrà comprarsi un superattico centro, ma finalmente darà l'addio all'appartamentino in affitto. Con un tredici al Totocalcio un operaio novarese ha realizzato l'obiettivo della sua vita, lo scopo per cui anni compilava, ogni settimana, la schedina: comprarsi la casa.

La è stata realizzata nella ricevitoria di via Gaudenzio Ferrari con la schedina matrice 7019 TC70785; il vincitore, che alla ricevitoria conoscono perché è cliente abituale, ma di cui vogliono conservare l'anonimato, ha giocato un sistema creato all'elaboratore elettronico da una delle titolari, Mirella Manara, un'esperta di programmi computerizzati applicati al Totocalcio.

«Per questa schedina ho elaborato un sistema condizionato con moltiplicazione orizzontale e con riduttore avanzato»: per i profani del software, si tratta di composto di terzine di pronostici che combinate in vario modo e fatte ruotare criteri matematici. «In tutto - dice la signora Manara - una schedina da colonne, a 33 mila lire».

Lo «sconosciuto» tredicista ha giocato per anni la solita schedine «sempre con l'idea realizzare gruzzolo per la Cosenza, contitolare della ricevitoria; poi si è convertito alla schedina elettronica ed ha centrato il colpo grosso. Inutile chiedere in ricevitoria svelare il nome fortunato: «E' persona che si merita la vincita - aggiunge Cosenza - perché ha sempre giocato per un buon motivo, per dare alla propria famiglia. Aveva già sfiorato il tredici, ma la fortuna finora non lo aveva aiutato. Ora siamo molto contenti per lui».

Un tredici «elettronico», sempre più le vincite centrate con il calcolatore: «Ormai la metà dei clienti ricorre ai sistemi elaborati al computer, che hanno raggiunto un livello molto sofisticato. Negli ultimi sei mesi - dice Mirella Malara - c'è stato almeno il 30-35 per cento della clientela che ha lasciato la schedina tradizionale per affidarsi nuovo sistema costruito all'elaboratore».

Ma le diavolerie del computer non sono finite e per la prossima settimana Mirella Manara approntera l'ultima novità in fatto di Totocalcio: la schedina abbinata allo zodiaco, colonna vincente più oroscopo.

«L'idea è venuta perché a giocare è in stragrande maggioranza il pubblico maschile. Le donne non sono tentate dalla schedina, ed allora abbiamo pensato attirarle offrendo una schedina particolare, studiata secondo il loro segno zodiacale». [m. g.]

A Novara si è discusso dell'ordine pubblico in Ossola

«No ai telefoni antiracket»

Il prefetto prende posizione contro le iniziative di alcune categorie «Non sono possibili intermediazioni fra cittadini e forze dell'ordine»

NOVARA. «Nella lotta alle possibili infiltrazioni mafiose e malavitose in Ossola, ciascuno deve fare la sua parte nel pieno rispetto dei canali istituzionali con esclusione [illegible] telefoni bianchi, rossi o gialli. Non è possibile alcuna intermediazione fra cittadini, forze dell'ordine [illegible] magistratura. Non possiamo avere dei filtri. Solamente le forze dell'ordine [illegible] in grado di garantire l'imparzialità dell'informazione. Altre iniziative possono creare solo inutili allarmismi nella gente che potrebbe pensare di trovarsi [illegible] una situazione davvero disperata quale non è». E' un concetto fondamentale che il prefetto Vittorio Jannelli ha ribadito, ieri, nella riunione del comitato per l'ordine e [illegible] sicurezza pubblica dedicato all'esame della situazione nell'alta provincia. Una riunione allargata ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali [illegible] del sindacato con l'intervento del procuratore [illegible] di Verbania Antonio Simone.

Come si ricorderà, [illegible] giorni scorsi, dopo l'attentato agli ambientalisti del Veglia, il sindacato edile aveva riproposta l'istituzione [illegible] un telefono anticriminalità. La risposta del prefetto, ieri, è stata chiara.

Nel corso dell'incontro, [illegible] dimostrazione [illegible] valore deterrente delle operazioni condotte con tempestività, è stato ricordato il caso trattato dalla magistratura verbanese [illegible] l'arresto e la condanna, nello spazio di due mesi, [illegible] responsabili di un'estosione [illegible] Domodossola.

Il prefetto ha anche dato [illegible] tizia dell'istituzione dell'osservatorio provinciale sugli appalti che diventerà operativo nei prossimi giorni per garantire [illegible] coordinamento tra i [illegible]sabili degli uffici pubblici della provincia. [r. a.]

Dopo [illegible] attentati, l'Ossola è zona tenuta sotto particolare controllo

[illegible]

[illegible]

Un questionario per i frontalieri

Un questionario per conoscere le esigenze dei frontalieri. Lo hanno distribuito sui treni che percorrono ogni giorno il tratto Briga-Iselle i responsabili della Uilf, l'unione italiana lavoratori frontalieri. Lo scopo dell'iniziativa [illegible] di [illegible] i problemi [illegible] le richieste, soprattutto per quanto riguarda i mezzi di trasporto, [illegible] tutti quei lavoratori che devono varcare il confine per [illegible] a lavorare [illegible] Svizzera.

[illegible]

Respinta [illegible] modifica [illegible] confini [illegible] Comunità

«No» [illegible] consiglio comunale alla proposta [illegible] legge della Regione [illegible] per la modifica del territorio [illegible] Comunità Montana.

[illegible]

Presentata stasera biografia [illegible]

Viene pre[illegible]o stasera [illegible] «Galletti» il libro «Il signore dei ribelli». E' [illegible] biografia del partigiano Filippo Beltrami scritta da Mauro Begozzi.

Ieri mattina a Domodossola protesta per le lezioni di sessanta minuti

[illegible] scomodi, studenti in sciopero

Molti allievi perdono le coincidenze con [illegible] mezzi di trasporto che collegano il capoluogo alle valli La contestazione è partita dagli istituti «Marconi» e «Galletti» [illegible] ha interessato le altre scuole

DOMODOSSOLA. Aule deserte nelle scuole superiori del capoluogo ossolano. Gli studenti ieri si sono rifiutati [illegible] entrare e hanno invaso in [illegible] le vie del centro cittadino: [illegible] ci sono [illegible] comunque state manifestazioni e cortei. All'origine dello sciopero, la questione dell'ora di lezione che è di 50 [illegible] 60 minuti a seconda degli istituti.

Nell'Ossola [illegible] problema, che in altri centri della provincia, [illegible] già in [illegible] di superamento, è particolarmente sentito. La stragrande maggioranza degli studenti che frequentano le superiori nel capoluogo ossolano, arriva dalle valli o dai centri vicini. Con l'orario prolungato, «sballano» [illegible] coincidenze con treni o pullman.

A Domodossola l'ora di sessanta minuti è in vigore solo all'istituto tecnico per periti «Gugliemo Marconi» e all' istituto professionale «Galletti». E [illegible] stati gli studenti di queste due scuole ad accendere ieri mattina [illegible] la [illegible] della protesta che poi [illegible] è estesa agli altri istituti.

Delegazioni [illegible] studenti del «Marconi» e [illegible] «Galletti» si sono presentate ieri mattina davanti ai cancelli delle altre scuole invitando i ragazzi a manifestare la loro solidarietà, disertando le lezioni. Non c'è voluto molto per convincerli.

Quello degli orari [illegible] comunque il solo motivo di disagio per gli studenti ossolani. Anche [illegible] Domodossola c'è l'emergenza aule. L'istituto tecnico per ragionieri e geometri è il più disagiato di tutti, da anni ha dovuto sistemare alcune classi al centro familiare di Via Monte Grappa e presso l'ex scuola elementare di Via Cesare Battisti. Una soluzione quanto mai precaria: gli studenti delle superiori sono in pratica costretti a convivere [illegible] i bambini dell'asilo. [illegible] per la prima volta anche il liceo scientifico è stato [illegible] a chiedere in prestito alcune aule alla media «Giovanni XXIII». Una necessità determinata soprattutto dal mancato completamento della [illegible] sede.

Il distretto scolastico ossolano, presieduto dal professor Franco Livolsi, ha più volte sollecitato all'amministrazione provinciale la realizzazione di un secondo lotto, già rescisso dal progetto, della sede del liceo [illegible] ha ottenuto recentemente garanzie [illegible] questo senso.

All'istituto professionale «Galletti», [illegible] scuola più [illegible] dell'Ossola, i trecento studenti sono senza palestra. Occorre rifare le pavimentazione, un intervento di un centinio di milioni. Ma [illegible] la nuova legge sulle autonomie locali la competenza sulle scuole ad indirizzo professionale è passata dai Comuni alle province.

[illegible] Telli

[illegible]

VILLADOSSOLA. E' stato trasferito alle Molinette [illegible] Torino, dove sarà sottoposto a delicati e prolungati interventi, [illegible] giovane Roberto Toscani di [illegible] anni, residente [illegible] via Di Dio a Villadossola che domenica si era gravemente infortunato in montagna.

Il giovane, che era da poco rientrato dal suo lavoro come carrozziere nella [illegible] Svizzera, [illegible] era recato col fratello minore [illegible] un cugino nei boschi alla ricerca di funghi.

I tre avevano battuto la fascia boscosa tra Fomarco e Pieve Vergonte. A un tratto Roberto Toscani era scivolato nel bosco, una caduta rovinosa e inarrestabile che l'aveva portato [illegible] a precipitare per un'ottantina di metri, senza possibilità [illegible] arrestarsi, sino al fondo del pendio.

Il giovane era rimasto esanime sul greto del torrente Marmazza [illegible] scorre nella vallata.

Subito soccorso dai congiunti, le sue condizioni apparivano immediatamente gravi.

Il ragazzo presentava numerose e profonde ferite ed [illegible] alle mani, procuratesi nel tentativo di arrestare la caduta, alla schiena e sopratutto [illegible] volto.

Ricoverato all'ospedale di Domodossola per le prime urgenti cure, il [illegible] consigliava però i medici del «San Biagio» a trasferire [illegible] Toscani in un reparto specializzato dell'ospedale torinese.

Permangono preoccupanti anche le condizioni del giovane diciassettenne Maurizio Pontiroli di Bognanco, uscito di strada sabato [illegible] affrontando una [illegible] curva sulla provinciale che collega la stazione termale con Domodossola.

Il giovane, alla guida di una moto «125», forse per un'errata manovra, aveva proseguito diritto [illegible] nella caduta era stato sbalzato di sella finendo parecchi metri distante.

Il pauroso incidente era accaduto nel primo tratto della provinciale percorsa [illegible] Pontiroli, che abita con i genitori proprio a poca distanza, in frazione Campeglio. Doveva quindi conoscere piuttosto bene la strada.

Maurizio Pontiroli [illegible] stato soccorso e trasportato in ambulanza al «San Biagio» di Domodossola dove i medici gli avevano [illegible] prestato le prime cure. Le sue condizioni avevano però indotto i medici a disporne il trasferimento [illegible] Novara, dove si trova tuttora. [b. o.]

Gravellona, i genitori dell'alunno ritirano l'esposto contro il preside

Orecchino a scuola, pace fatta

L'ornamento [illegible] stato vietato [illegible] tutti gli allievi. I compagni di scuola commentano l'episodio
Il capo dell'istituto: «Avevo richiamato lo studente perché era irrequieto e dava un cattivo esempio»

GRAVELLONA TOCE
DAL NOSTRO INVIATO

«Gli orecchini li portano le donne», dice un ragazzino. E un altro, ribatte: «Li può portare chi vuole. Uno l'ha anche Cecconi». «Ma lui è grande, viene a scuola in moto», puntualizza un terzo.

Mancano dieci minuti alle otto, maschi e femmine con gli occhi ancora pieni [illegible] sonno sono davanti alla media «Galileo Galilei». Dicono la loro sulla vicenda dell'orecchino [illegible] Luca Tamini, 11 anni, della prima «E» che si è creduto contestato dal preside, Michele Frasca, perché ha [illegible] brillantino poco più grande della capocchia di uno spillo inserito nel lobo sinistro.

Luca arriva accompagnato dal padre, quando la campanella ha appena smesso di suonare: capelli a caschetto, giaccone verde, figura pulita e ordinata. La pietruzza che ha all'orecchio quasi non si vedrebbe [illegible] le sfaccettature [illegible] riflettessero brevi lampi di luce.

Lo studente è rimasto coinvolto in una storia che singolar[illegible] non [illegible] riguarda. [illegible] trattato di una vicenda che si è mossa [illegible] il piede sinistro, [illegible] che con il passare delle ore ha [illegible] la giusta andatura.

Forse sarebbe stato meglio che non fosse uscita dalla scuola, proprio per [illegible] mettere nell'imbarazzo il bambino e per non dare ai [illegible] l'occasione di telefonare in piena notte ai protagonisti per insultarli e anche minacciarli.

Tutto parte [illegible] un ragazzo esuberante che frequenta il «Galileo Galilei» e ha degli atteggiamenti non proprio tollerabili per un ambiente come quello della scuola: dicono che richiami i professori, rumoreggi con le dita sul banco, non si laverebbe quel tanto che basta per non infastidire il [illegible] di chi gli [illegible] vicino. Allora il preside gli ha detto: «A scuola si [illegible] ordinati, non si disturba e già che ci sei, togliti anche quel [illegible] orecchino». Risposta dell'altro: «Ma preside, altri hanno l'orecchino».

Continua il professor Frasca: «Il ragazzo aveva ragi[illegible] non potevo pretendere che solo lui [illegible] lo togliesse. Sarebbe stato discriminante. Allora attraverso l'interfono ho detto che chi aveva l'ornamento, di levarselo, al[illegible] nelle [illegible] scuola. Tutto qui».

L'invito giusto o sbagliato che sia, si è trascinato una coda di [illegible]lemiche. Giustamente la [illegible] [illegible] Luca ha voluto [illegible] perne di più perché [illegible] pensato che il preside ce l'avesse con suo figlio. Il colloquio fra i due è stato piuttosto [illegible] e si è concluso [illegible] un esposto al Provveditore.

Ne hanno parlato i ragazzi e anche i professori e il povero Luca si è sentito talmente mortificato che ieri mattina [illegible] voleva più mettere piede nella scuola. Dice il padre: «Luca è sempre [illegible] un ragazzo timido e quando due anni fa ci ha chiesto di mettere il brillantino, ci siamo detti: finalmente, si sta aprendo. Accontentiamolo».

Ieri i genitori del ragazzo si sono incontrati [illegible] il preside e tutti e tre [illegible] amareggiati per le polemiche fatte attorno [illegible] caso, servite solo a infastidire il ragazzo e tutta la scuola. [illegible] sono poi lasciati stringendosi la mano e i coniugi Tamini hanno deciso [illegible] ritirare l'esposto al Provveditore. Adesso tocca a Luca, studente modello, ritrovare la serenità. [a. pop.]

Michele Frasca

[illegible] ENEL, [illegible] LA VAL [illegible]

CANNOBIO. L'Enel ha illustrato ieri mattina ai sindaci [illegible] Cannobio e dei quattro [illegible] della valle Cannobina, al Consiglio della comunità montana e agli ecologisti, il [illegible] progetto [illegible] utilizzo delle acque del torrente Cannobino, dei [illegible] affluenti, e [illegible] altri rii minori, per la realizzazione alle porte di Cannobio di un bacino idrico e di una centrale idroelettrica: costo previsto [illegible] miliardi. Il progetto prevede una presa d'acqua a quota 654 ed [illegible] prima galleria di 19 chilometri che convogli tutte le acque captate in [illegible] bacino di [illegible] mila metri cubi [illegible]vato nelle viscere di monte Gio[illegible]. L'acqua verrebbe restituita al lago [illegible] pressi della punta Bragone, appena fuori Cannobio, in direzione della Svizzera. Le captazioni dei rii Cinzago, San Bartolomeo e Valmara saranno invece immesse in una seconda galleria della lunghezza di 2250 metri. La centrale verrà costruita anch'essa in caverna, all'altezza dell'abitato [illegible] Socraggio, collegata all'esterno da [illegible] galleria per il collegamento con la statale 34 del Lago Maggiore. Tempo di attuazione dell'opera sette-otto anni. Il piano ha destato perplessità, preoccupazioni e qualche protesta. Riguardano l'impatto ambientale che avrà l'opera sulla valle, le possibili conseguenze sul sistema idrogeologico; il timore [illegible] [illegible] impoverimento delle falde di alimentazione degli acquedotti; le conseguenze dei lavori che dovran[illegible] [illegible] realizzati per l'escavazione delle gallerie (incluse le strade di accesso ai vari cantieri); lo smaltimento del materiale di scavo, ecc. Al provveditorato alle opere pubbliche, che ha organizzato il convegno, e all'Enel, sono [illegible] presentate le osservazioni redatte dalla comunità di valle Cannobina, e fatte proprie [illegible] Comune di Cannobio. [a. c.]

NOTIZIE [illegible]

ARONA

Computers al liceo, ci sono i soldi [illegible] [illegible] lo spazio

Dal ministero della Pubblica Istruzione [illegible] arrivati 140 milioni da investire in computer, [illegible] la scuola non ha un solo locale libero. Il liceo classico «Pietro d'Anghiera», di via Battisti, dovrebbe utilizzare il finanziamento per l'acquisto di una dozzina di computers destinati ad un corso d'informatica. Ora la preside Maria Mazzotti e gli insegnanti [illegible] alla ricerca dell'aula necessaria: forse manderanno una classe nel laboratorio e utilizzeranno l'aula rimasta libera per sistemarvi i computer.

[illegible]

Fissata la [illegible] del processo per diffamazione

Verrà celebrato il 13 dicembre in Tribunale il processo per diffamazione a mezzo stampa che vede imputati Paolo Bacchi Mellini e il prof. Emilio Rattazzi, allora candidato per la lega Nord. Il cronista, corrispondente di un periodico locale, in una intervista preelettorale, [illegible] riportato alcune affermazione di Rattazzi, che la dc verbanese [illegible] ritenuto lesive e diffamatorie. Per ora, i tentativi [illegible] [illegible] composizione amichevole non hanno avuto [illegible].

[illegible] MAURIZIO [illegible]

Fallisce [illegible] furto dei ladri di galline

E' andata [illegible]lo, l'altra notte, per i ladri [illegible] galline. Sorpresi da un agente della Vigilanza Vedetta nella zona dello stabilimento Giacomini, i ladri hanno abbandonato sul posto due sacchi contenenti una cinquantina di galline rubate nel pollaio di Giovanni Borletti. Le galline [illegible] sono presto disperse nella vicina campagna, e c'è voluto qualche tempo per recuperarle. Non è stato, invece, possibile raggiungere i ladruncoli che sono fuggiti nella notte.

[illegible]

Petizione a Suna per allagamenti in case e negozi

Circa 400 cittadini hanno firmato una petizione inoltrata al sindaco e alla circoscrizione Ovest per denunciare [illegible]i allagamenti procurati dalle recenti precipitazioni sul lungolago di Suna. Le acque hanno invaso [illegible] chiesa di S. Lucia e i locali vicini adibiti ad attività commerciali. I firmatari chiedono «urgentissimi, inderogabili ed efficaci provvedimenti», per evitare il ripetersi di allagamenti in seguito delle normali precipitazioni stagionali.

[illegible]

Pista d'atletica, acquedotto e parcheggi [illegible] consiglio

[illegible] riunisce stasera a palazzo Flaim il consiglio comunale verbane[illegible]. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione del piano finanziario per la realizzazione di [illegible] pista per l'atletica (il co[illegible] è di 1.700 milioni) e la conclusione di un mutuo [illegible] 498 milioni per opere di potenziamento dell'acquedotto cittadino. Si discuterà anche sulla convenzione con la ditta Poscio [illegible] Villadossola per la realizzazione di un autoparcheggio in via XXV aprile.

[illegible]

Iniziativa dei Lions Club per gli studenti

«Ama di più la tua città» è il tema che il Lions Club propone agli alunni delle scuole medie, invitati a formulare proposte e a collaborare per migliorare la città. I lavori degli studenti saranno raccolti in [illegible] pubblicazione e poi in una mostra.

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. [illegible] - GALLIATE

ESTRATTO BANDO DI [illegible] A LICITAZIONE PRIVATA

Stazione Appaltante: U.S.S.L. 52 [illegible] in Galliate (NO) - Via A. Varzi, n. 21 - Tel. 0321/865301/2/3/4 - Fax. 0321/865187
Procedura di aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione col criterio di cui all'art. 24 lettera b) [illegible] legge 584 del 8.08.1977 e successive modificazioni ed integrazioni (offerta economicamente più vantaggiosa). A parità di prezzo e riduzione del tempo sarà considerato titolo preferenziale l'aver eseguito lavori di edilizia sanitaria pubblica e privata. Sono escluse dalla gara le offerte che rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 2 bis [illegible] Legge 26/4/1989 n. 155
Luogo di esecuzione e descrizione [illegible] lavori: riordino [illegible] Presidio Ospedaliero
a) Comune di Galliate in provincia di Novara;
b) Caratteristiche generali [illegible] opere: [illegible] edili e impianti tecnologici;
c) Lotto funzionale - importo a [illegible] d'asta £. 1.940.000.000 + £. 600.000.000 (cifra determinata [illegible] presuntiva a seguito interruzione lavori I° lotto) importo progettuale £. 1.940.000.000 + £. [illegible] interamente finanziato.
Riunione di imprese: sono ammesse a presentare [illegible] di partecipazione ed offerte. Imprese riunite o che intendano riunirsi, ai [illegible] degli Artt. [illegible] e 21 della L. 8.08.1977, n. [illegible] e successive modificazioni [illegible] integrazioni.
Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara dovrà:
a) essere presentata o fatta pervenire alla Stazione Appaltante entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/11/91 a mezzo [illegible]zio postale [illegible] Stato o plico affrancato o nelle [illegible] previste dall'art. [illegible] della L. 8.08.1977, n. 584;
b) [illegible] redatta in lingua italiana, comprese dichiarazioni, ed [illegible] contenuta in busta chiusa;
c) essere sottoscritta dal legale rappresentante e [illegible] dell'impresa.
Documentazione: i concorrenti pena l'esclusione dovranno presentare, allegate [illegible] di partecipazione o contenute [illegible] lettera [illegible] conferma di [illegible] al penultimo comma dell'art. 10 della L. 8.08.1977 n. 584, [illegible] dichiarazioni riguardanti i seguenti elementi:
a) [illegible] **delle cause d'esclusione** di cui all'art. 13 della L. 3.1.78 n.1
b) **Requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore previsti dall'art. 17 della predetta L. 585/77.**
c) **Requisiti comprovanti la capacità tecnica dell'imprenditore previsti dall'art. 18 L. 584/77.** Nella domanda di partecipazione, gli interessati dovranno specificare, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile, l'iscrizione agli [illegible] e [illegible] ufficiali del Paese di appartenenza.
[illegible] iscrizione in base al D.M. 25.02.1982 n. [illegible], dovrà [illegible] di almeno £. [illegible].
Ai sensi dell'art. 9 [illegible] della L. n. 687 dell'8.10 [illegible], la categoria prevalente ed esclusiva è la "2", [illegible] tale motivo sono ammesse unicamente [illegible] orizzontali e [illegible] quelle verticali di cui al 2° comma dell'art. 21 della L. 584/77 quale sostituzione dell'art. 9 della L. 687/84.
Ulteriori informazioni: Il presente bando è stato inviato in [illegible] 10/10/91 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - Boite Postale 1003 Luxembourg, telex 2731 - PUBOF, LU, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed è disponibile presso gli uffici [illegible] stazione appaltante unitamente alla documentazione tecnica in Galliate - Via Achille Varzi n. [illegible] c/o Servizio Tecnico Economale

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Piergaldo Airoldi

Novara presenta la stagione: otto spettacoli, una prima nazionale, recite per le scuole

Teatro, dal classico all'avanguardia

Il cartellone, allestito con la collaborazione dello Stabile di Torino, ha come punto di forza Pirandello Al Faraggiana torna Umberto Orsini in un lavoro di Bernhard. Tra gli altri attori Rossella Falk e Paolo Poli

OTTO spettacoli per [illegible] totale [illegible] 49 serate, fra cui una prima nazionale, grandi attori [illegible] firme di registi prestigiosi, recite per le scuole, incontri con i protagonisti [illegible] un'appendice [illegible] al teatro d'avanguardia. A Novara, seconda città del Piemonte e ormai [illegible] nel novero delle «piazze» più importanti d'Italia, [illegible] stagione di prosa torna con un cartellone che si svilupperà fino al 10 maggio '92.

Allestita dal Comune, in collaborazione con lo Stabile di Torino, la rassegna si aprirà il [illegible] ottobre con «I giganti della montagna» di Luigi Pirandello. E' la nuova produzione della Compagnia del Collettivo-Teatro Due-Contemporanea 83, che [illegible] la regia di Walter [illegible] Moli vedrà in scena Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, [illegible] Conti, Barbara Valmorin [illegible] Giancarlo Ilari. Il lavoro, che resterà in scena [illegible] teatro Faraggiana fino al [illegible] novembre, verrà rappresentato in anteprima na[illegible]le il 31 ottobre.

Non è il solo spettacolo che la rassegna dedica [illegible] Pirandello: dal 24 [illegible] 29 marzo [illegible] infatti in programma «L'uomo, la bestia e la virtù», diretto [illegible] Gabriele Lavia [illegible] interpretato da Enrico Montesano, Laura Marinoni [illegible] Umberto Bigodi, cui faranno seguito, dal 7 al 12 aprile, i «Sei personaggi in cerca d'autore» nell'allestimento firmato da Franco Zeffirelli che vede tra i protagonisti Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato.

I tre spettacoli verranno proposti in altrettante recite pomeridiane per le scuole, accompagnate da incontri [illegible] commento che oltre [illegible] attori [illegible] avvaranno [illegible] professor Piero Ferrero, studioso torinese di drammaturgia che già l'anno scorso aveva tenuto con successo lezioni divulgative sotto [illegible] titolo «Leggere lo spettacolo».

Quelli [illegible] gli studenti [illegible] saranno tuttavia i soli momenti culturali che si affiancano alla rassegna: fuori dal teatro, in un locale ancora da precisare, gli attori di quattro spettacoli dialogheranno con il pubblico per [illegible] «Aperitivo critico».

«E' un'iniziativa - ha spiegato il sindaco Antonio Malerba, che ha mantenuto l'assessorato per la Cultura - che abbiamo voluto per offrire al pubblico novarese l'occasione di approfondire, attraverso [illegible] dialogo con i protagonisti, le proposte culturali del cartellone. All'ossatura "pirandelliana", scelta secondo un preciso itinerario critico sull'autore, si affiancano altri allestimenti di sicuro interesse».

Dopo «I giganti della montagna», la [illegible] vede infatti [illegible] calendario dal 26 novembre al 1° dicembre «I parenti terribili» [illegible] Jean Cocteau, con Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi diretti da Giancarlo Cobelli. Il nuovo anno sarà inaugurato da Paolo Poli, regista ed interprete, oltre che coprotagoni[illegible] con Ida Omboni de «Il Coturno e la ciabatta», lavoro tratto da Alberto Savinio che andrà in scena dal 7 al 12 gennaio.

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo [illegible] da Franco Bruna, Gabriele Lavia e Franco Zeffirelli di Loredano. Copyright «La Stampa»

Del grande Eduardo De Filippo verrà rappresentata [illegible] [illegible]dia «Le bugie con [illegible] gambe lunghe», diretta da Giancarlo Sepe ed interpretata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

In occasione del bicentenario [illegible] morte del grande autore veneziano, non mancherà un omaggio a Carlo Goldoni: dal [illegible] al 23 febbraio, andrà [illegible] scena «La moglie saggia», nella versione firmata da Giuseppe Patroni Griffi e con un cast artistico di spicco: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera.

A chiudere la stagione di prosa novarese sarà il «concittadino illustre» Umberto Orsini, che in coppia con Valentina Sperli reciterà al Faraggiana dal 5 al 10 maggio ne [illegible] «Il nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard. Diretto da Patrick Guinand, anche questo allestimento può essere considerato [illegible] una «prima»: terrà cartellone al teatro Eliseo di [illegible] per tre mesi e l'unica uscita sarà appunto a Novara. Tutti gli spettacoli verranno rappresentati alle 21. La vendita degli abbonamenti scatterà il 19 ottobre.

Pietro Benacchio

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]

Dal blues al country

Domani sera [illegible] «Dragon's Pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, musica dal vivo alle 22 con «Rock Line Band». Il gruppo è formato da Franco Monte al basso, Stefano Farinoli [illegible] chitarra, Umberto Paccotto alla batteria, Franco De Vincentis alla chitarra. Il genere proposto spazia dal «rock'n'blues» al country.

[illegible]

Di scena gli «Hot Cargo»

Latin jazz questa sera all'«Osteria Sant'Anna» [illegible] Pieve Vergon[illegible] ([illegible] Loro, 22) in provincia [illegible] Novara. [illegible] [illegible] gli «Hot Cargo», band milanese formata da Luca [illegible]eneghello (chitarra), Andrea Zanardi (basso) [illegible] Carlo Virzi (batteria). Prime [illegible] intorno [illegible] 21,30.

[illegible]

Duo per pianoforte e voce

E' aperto stasera il piano bar del «Pigalle» ([illegible] Garibaldi 32/a). Nel locale della cittadina [illegible] per tutta la settimana la musica [illegible] vivo [illegible] proposta da un duo composto da Sergio (piano) [illegible] dalla cantante Emanuela, in arte «Anima [illegible] Musica».

[illegible]

Una serata [illegible] canzoni [illegible]

Appuntamento stasera al «MusiClub» di via Cavour 32, a Borgolavezzaro (Novara). Di scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Le canzoni del repertorio proposto dal duo durante la serata sono incentrate sulla musica italiana [illegible] «covers» [illegible] più noti cantautori.

[illegible]

Rock metropolitano al «Magia»

Saranno «Dodo [illegible] le Gazzeladre» [illegible] esibirsi stasera sul palcoscenico del «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Il quintetto meneghino proporrà il proprio repertorio [illegible] rock metropolitano. [illegible] prime note intorno alle ore 22.

[illegible]

Capolinea, il sax di Cavallanti

[illegible] replica stasera, al «Capolinea» di via Lodovico il Moro 119, [illegible] concerto jazz del sassofonista Daniele Cavallanti. Con lui, sul palco del locale, suonano Stefano Battaglia [illegible] pianoforte, Piero Leveratto al [illegible]trabbasso e Tiziano Tononi [illegible] batteria.

[illegible]

Tangram, serata in jazz

Appuntamento con la musica jazz-fusion al «Tangram» di via Pezzotti 52: la musica dal vivo viene proposta stasera dalla formazione dei «Boite Menagere». L'inizio è previsto per le [illegible] 22,30.

La stagione dell'«Unione Musicale» di Torino: un ricco cartellone [illegible] solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione di Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, si prosegue con Alexander Lonquich Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica [illegible] [illegible] Liederistica

Illustrazione tratta dal volume «Music»

U[illegible] [illegible] merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la cui stagione s'è iniziata ieri sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi della storia, non soltanto «termini obbligati» [illegible] quali far riferimento per compiacere gli studiosi della musica, [illegible] interpreti di diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi autori. Così, dopo i felici esperimenti degli scorsi anni con gli allievi di canto della Scuola [illegible] Fiesole, guidati dal baritono-direttore Claudio Desderi, ecco graditissimi altri filoni in cui pe[illegible] [illegible] piene mani: sono pianoforte, Quartetti, liederistica, Sonate.

Pianoforte: Perlemuter, che ha 87 anni, è stato allievo di Alfred Cortot, ma anche di Maurice Ravel (di cui ha eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori case discografiche) ha trionfato con il suo Chopin «storico». La stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e in [illegible] pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si po[illegible] ascoltare il pianista Alexander Lonquich, un romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt [illegible] Skrjabin e Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel [illegible] amato da Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica di Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro della stagione 1991-92, non si esaurisce qui: sono in arrivo il grande Lazar Berman (15 gennaio), Dmjitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria docente della classe dei virtuosi al Conservatorio [illegible] Ginevra (26 marzo), il giovane Massimo Quarta (recente vincitore del Paganini di Genova (8 gennaio), Alicia De Larrocha (12 febbraio) e forse - speriamo che si rimetta presto dai problemi [illegible] salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

[illegible] da camera: Brahms fa la parte [illegible] leone con uno stuolo di concertisti di grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso [illegible]oggi e Mario Brunello, tutti stabil[illegible] riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande affetto. Sonate: questo versan[illegible] [illegible]la musica [illegible] camera, raccoglie, tra i violinisti, nomi di prestigio come Franco Gulli [illegible] [illegible] moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay [illegible] la grande [illegible] da [illegible] poco conosciuta Maria João Pires, Viktoria Mullova accompagnata [illegible] piano da Bruno Canino, Mischa Maisky con [illegible] pianista Daria Hovora.

Liederistica: in questa stagione si riaffronta con cantanti... di grido: Cristina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene [illegible] Siegfried Lorenz, che si riuniscono per la serata che li vede impegnati in «Liebeslieder» di Brahms e Schu[illegible] [illegible] Elly Ameling renderà omaggio alla vocalità mozartiana, cantando pagine [illegible] [illegible] mozartiano «ante litte[illegible]» Haydn.

[illegible] [illegible] dimentichiamo due baritoni che al Lied hanno dedicato gran parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima [illegible] Müllerin» [illegible] Thomas Quasthoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann e pagine francesi.

[illegible] **antica:** (finissima scelta [illegible] direttore artistico Giorgio Pugliaro) si richiama[illegible] il 17 novembre, tre artisti acclamati in tutto [illegible] mondo: Anner Bijlma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). Né poteva mancare l'Omaggio a Mozart e il ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi il 5 dicembre, con due concerti alle 18,30 e alle 21: in memoria di Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della morte.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio [illegible]	**New [illegible] City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	[illegible] Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]agazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino [illegible]	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La vita del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** [illegible]. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]liseo Blu p. Sabotino	**[illegible] storia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**I ragazzi deg[illegible]nni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lillipu[illegible] v. XX Settembre [illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; Rip: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A[illegible] ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**Vendita concerto [illegible] Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50[illegible] teatro [illegible] 881.51.
Tea[illegible] p. Solferino 4	**Il fio[illegible] all'Foc[illegible]o** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. [illegible]	**Stagione 1991-92** [illegible] 29 ottobre Spasso Interludio. Inf. 557.62.45-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Italia danza** I balletti di Susanna Egri. 8/10/12 ore 21-13.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Il gesto e l'anima** Abb. a 13,12,7 spett. Ing. e pren. 9,30-12 e 15-19.
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0229-741.8127.
Teatro Macario v. S. Teresa [illegible]	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
[illegible] **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, [illegible]

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22 — **Tg 4**
22,20 **Sport mare**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Beata la allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm

Primantenna Supersix
17,55 **Pippo Tommaso**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
[illegible] **Pippo Tommaso**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo

Erreuno Tv
18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Monsbò**
22,15 **Visti da vicino**
[illegible] **Tg sera**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione Ricò**
[illegible] **La vergine di Tripoli**, film
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

[illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
22,30 **Tg Sette**

[illegible]
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
1,30 **Cerco il mio amore**, film

[illegible] 21 [illegible]
18 — **La storia del generale Custer**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 [illegible]
20 — [illegible]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una tenda nel centro della città**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario

22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 [illegible] **far bene l'amore**

[illegible]onovara
19,30 **Videonovara notizie**
[illegible] **Il tuttomusica**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22,30 **Videonovara notizie**
23,05 **Il tuttomusica**

Vco
18,15 **Oggi e domani**, rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Fermanotizie**, attualità locale
22 — **Sport mare**, rubrica

[illegible] Tv
18,45 **Cartoon festival**, telefilm
19,15 [illegible] **edizione serale**
21 — **Spazio Scuola Piemonte**, rubrica
21,30 **Sottotiro rubrica**
22,30 **News edizione notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

COMUNICATO IMPORTANTE COMUNI

COMUNICATO IMPORTANTE DELLA PELLICCERIA GARINO DI TORINO

Garino

AUT. COM.

OFFERTISSIMA AUTUNNO

GRANDE FILIALE DI VENDITA A BORGOMANERO, VIA NOVARA 39

I MODELLI SONO DEL 1991, 1992 CORREDATI DEL CERTIFICATO D'ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA

VASTO ASSORTIMENTO DI MONTONI SHEARLING UOMO - DONNA - RAGAZZO

Favolosi mantelli visone femmina	4.950.000
Giacche 9/10 visone femmina	3.950.000
Splendidi mantelli visone	3.900.000
Giacca visone di gran classe	2.900.000
Pelliccia rat mousquet	1.800.000
Giacca montone sportivissima	680.000
7/8 Persiano Bukara russo	1.190.000
Giacca volpe Groenlandia	1.400.000
Giacca marmotta	2.490.000
Giacca volpe argentata	3.200.000
Giacca castorino spitz	780.000
Giacca montone uomo	430.000
Colli, Cappelli volpe Groenlandia	130.000
Giacca visone intarsio	790.000
Mantello visone intarsio	1.200.000

ALL'INTERNO DEL NOSTRO NEGOZIO DISPONIAMO DI UN ATTREZZATO LABORATORIO CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO E CON UN COMPLETO ASSORTIMENTO DI PELLI PER CONFEZIONARE SU MISURA IL VOSTRO CAPO IN PELLICCIA, VENDUTO ALL'IDENTICO PREZZO IN OFFERTA.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

I PREZZI SONO I PIU' BASSI MAI PRATICATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI

NON MANCATE A QUESTO APPUNTAMENTO CON LA

Garino

PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO, VIA NOVARA 39

COMPRA SICURO — **NON RIMANDARE ANCORA** — **QUALITA' TOTALE**

N.B.: VENDITA RATEALE SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

Verbania, [illegible] coro polifonico «San Vittore» vuole ampliare il proprio organico

In cerca di voci per cantare brani antichi

Trentacinque elementi, diretto da Riccardo Zoia, da 18 anni il complesso svolge ricerca musicale e un'intensa attività concertistica. I repertori spaziano dagli autori del XVI secolo ai contemporanei

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Il Coro Polifonico San Vittore cerca [illegible]. Il gruppo sta per iniziare il suo diciottesimo anno d'attività [illegible] elementi. «Non è una necessità fondamentale - dice Pacifico Busnardo, [illegible] del complesso -, ma spesso siamo limitati per i ricambi. Soprattutto desideriamo coinvolgare persone nuove al nostro stimolante lavoro ricco di impegno, ricerca e presenza [illegible]les. Indubbiamente, in tutti questi anni il cammino percorso è stato lungo e denso di vitalità.

Ad Intra le origini del [illegible] corale risalgono al 1879. Dopo alterni periodi, nel 1974, per iniziativa del prevosto don Marino Grassi e di un gruppo di [illegible]sionati, viene ricostituito [illegible] con intenti consoni alle moderne esigenze culturali. Dopo alcuni anni [illegible] preparazione [illegible] prestazioni liturgiche, con l'attuale direzione del [illegible] Riccardo Zoia, nel marzo '78 il Coro partecipava al convegno delle corali liturgiche [illegible] diocesi nella Basilica di San Gaudenzio a Novara. Il [illegible] maggio dello [illegible] anno, per la festa di San Vittore, patrono della città, te[illegible] il suo primo [illegible] pub[illegible] nella Basilica Collegiata [illegible] Intra. E la basilica di San Vittore continua ad essere la sede [illegible]rale per le esecuzioni [illegible] carattere liturgico, [illegible] la programmazione concertistica è il principale [illegible] di intervento. E' qui infatti che si evidenzia tutto l'impegno profuso dal coro nel recupero, studio [illegible] diffusione di tutte quelle opere, soprattutto di grandi compositori, che vengo[illegible] tradizionalmente [illegible] grandi enti, attribuendosi in tal modo una precisa identità artistico-culturale. Così molti brani del repertorio, privi di incisioni, spesso risultano sconosciuti anche ad un pubblico di intenditori. [illegible] spazia [illegible] polifonie [illegible] XVI secolo al repertorio barocco del XVII fino alla musica di Perosi e [illegible] «Carmina Burana» del tedesco Carl Orff.

Particolare cura [illegible] rivolta al recupero [illegible] musica [illegible] posta dai maestri che si [illegible] susseguiti nella carica [illegible] organi[illegible] della Collegiata verbanese, che avevano l'obbligo di comporre [illegible] messa ogni anno. Sono così [illegible] riprese il «Gloria» tratto dalla «Missa Praepositu-ralis», composta [illegible] Teodoro Ceretti, morto nel 1926, e la Canta[illegible] Sacra Pastorale composta [illegible] 1815 (?) [illegible] Giovan Battista Franzosini.

[illegible] lavoro di preparazione di un concerto dura in media sei, [illegible] mesi con app[illegible] settimanale - ricorda Elisabetta Piazza, contralto, entrata giovanissima nel gruppo - ma è molto appagante. E alla porta[illegible] tutti. Non siamo professionisti. Abbiamo imparato e studiato insieme tutte le fasi del lavoro musical[illegible].

E gratificanti risultano tutti i concerti. In particolare i coristi ricordano le esibizioni più prestigiose: nelle chiese [illegible] Locarno e Brissago nel Canton Ticino; a Milano, in Duomo, per il sesto centenario [illegible]zione e la Santa Messa, trasmessa nell'86 da Raiuno per la festa dell'Immacolata, nella chiesa di Madonna di Campagna a Pallanza. Per l'occasione il direttore Riccardo Zoia compose appositamente un «Magnificat». E ancora i brani che hanno maggiormente impegnato il Coro: «L'Antigone», di Sofocle, in forma di oratorio; il «Te Deum» di Lully, accompagnato [illegible] formazione di strumenti musicali, le due «Missa Brevis» di Haydn e Mozart o quella in rito slavo-bizantino di cui Polifonico [illegible] Vittore [illegible] l'unico esecutore scelto in tutta la diocesi di Novara.

La corale [illegible] composta da una leggera prevalenza femminile. I più giovani coristi hanno [illegible]ni. «Può spaventare il pensare di entrare in un complesso così grosso e composto, ma - assi[illegible] Elisabetta Piazza - l'inserimento è facile e viene subito favorito. La speranza è che l'invito venga recepito [illegible] più giovani».

Paolo Crivellaro

[illegible] tratta dal volume «Music»

[illegible]

[illegible] di Marco Piotti

SANT'ANNA

Stasera gli Hot Cargo

Entra nel vivo la stagione musicale dell'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22). Tutti i giovedì autunnali, nel caratteristico locale [illegible]lano, si alterneranno cantanti e complessi emergenti dell'hinterland [illegible] Protagonisti della seconda serata saranno gli «Hot Cargo», [illegible] milanese che propone un repertorio jazz e sudamericano. Il complesso è formato [illegible] Luca Meneghello (chitarra), Andrea Zanardi (basso) e Carlo Virzi (batteria). Primo pezzo alle 21,30.

PIGALLE

Gli Anima e Musica

[illegible] aperto [illegible] il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a) di Verbania-Pallanza. Per tutta la settimana la musica dal vivo sarà proposta da [illegible] d[illegible] composto [illegible] Sergio (piano) e dalla cantante Emanuela, in ar[illegible] «Anima e Musica». Il loro repertorio è composto da pezzi classici da piano bar, [illegible] carrellate dagli Anni Sessanta [illegible] giorni nostri.

MUSICLUB

Locale per i giovani

Prosegue [illegible] stagione musicale di un nuovo locale dedicato alle esibizioni «live» di gruppi emergenti. Si tratta del «Musi-Club» [illegible] Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland. Questa sera spazio a Max e Charlie, due artisti novaresi che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana con [illegible] dei più [illegible] cantautori.

IL BAMBU'

Suona la «Fa Sol»

Sarà la «Fa Sol Blue Band» l'ospite musicale di questa sera al bar spaghetti-house «Bambù» [illegible] Trecate. Il gruppo, che ha appena finito di presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournée estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, [illegible] gruppo, Benny Greco (chitarra), Rober[illegible] Pastori (basso e voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere e voce). Il loro repertorio è incentrato sulla musica italiana. Domani e sabato, invece, appuntamento con la musica italiana della «Bambù blues [illegible]» di Angelo Cutaia.

[illegible]

Liscio dal vivo

Per i «lisciodipendenti» appuntamento domani [illegible] al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. Si ballerà con la musica dal vivo proposta dall'orche[illegible] spettacolo di Renzo e Luana, ex cantanti del gruppo di Casadei. Per i più giovani, nella sala attigua resta sempre aperta [illegible] discoteca, con le proposte del deejay Joe.

[illegible]

Pianista lombardo

Appuntamento stasera al pianobar dell'hotel «Atlantic» di Arona (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica evergreen proposta dal pianista Toto di Gallarate, di scena per tutto ottobre. Il bar dispone di cocktail» long drink, e, per chi cerca uno spuntino, sandwich e focacce. Per chi [illegible] si accontenta, è possibile anche cenare, scegliendo tra le specialità proposte dall'adiacente ristorante «Arc en ciel» (orario 20-24).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

E' festa per «Teleritmo»

«Tele radio Ritmo» festeggia il nuovo palinsesto stasera con una festa alla discoteca Jumbo, [illegible] si terrà a partire dalle 22. Sono previsti giochi, musica e animazione [illegible] i Dj [illegible] locale e gli speaker dell'emittente. Ospite della serata, il gruppo «Franco Bastelli e i Mister».

[illegible]

Corsi di lingue in biblioteca

Sono in corso le iscrizioni ai corsi di lingua inglese, spagnola e letteratura italiana che si ter[illegible] alla biblioteca «Calcaterra». Le lezioni sono strutturate su tre livelli. Per informazioni tel. [illegible].

[illegible]

Un [illegible] per i golosi

Si chiama «Novara a tavola» [illegible] nuovo club del gourmet che si riunisce domani sera. Il sodalizio si prefigge la promozione, la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nei settori della cucina e dell'arte culinaria. La prima iniziativa è un corso di cucina, suddiviso in dieci lezioni, che prenderà via domani alle 20,30 nelle cucine del convitto «Carlo Alberto». Tenuto da due docenti della scuola alberghiera di Stresa, Pier Luigi Bacchetta e Gianni Poletti, il corso si chiama «Autunno in cucina»: per informazioni rivolgersi 0321/475388 e 0322/863186.

[illegible]

Castagnata e gita con il Cai

Il programma del Cai prosegue domenica prossima [illegible] castagnata; per informazioni ed iscrizioni alle altre gite previste, la sede del Cai in corso Mazzini 74 è disponibile [illegible] nerdì dalle 21 alle 22.

[illegible]

Taglio e cucito al San Luigi

All'Istituto San Luigi di Intra [illegible] aperto un corso di taglio e cucito, riservato a ra[illegible] dai 14 ai 20 anni, e che si terrà [illegible] pomeridiani o serali. Per informazioni tel. 0323/44078.

[illegible]

A lezione di computer

In collaborazione con la «Brain Cells» il comitato di quartiere Nord organizza un corso introduttivi all'uso [illegible] personal computer: le lezioni [illegible] frequenza bisettimanale, il martedì e giovedì [illegible] pomeridiano (16,15 - 18,15) e serale (20,30 - 22,45). Il costo è di 200 mila lire per adulti, 100 mila per ragazzi fino ai 15 anni. Informazioni [illegible] 475679.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158. Or.: 19,30/22 Lire 9000/6000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia
Vittoria Tel. 23.395. Iniz. ore 20; 22 Lire 9000/6000	**L'ombra del [illegible]** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' [illegible]
Vip Tel. 25.688. Iniz.: ore 20; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000	**Una pallottola 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Araldo Tel. 474.625. Iniz.: ore 20,30; 22,15 Lire 8000/5000 Lun. feriale 5000/4000	**Il conte Max** di [illegible] C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' [illegible]. N. V. 1h 27' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Orario: 20; 22,15 Lire 7000/5000	**Il marito della [illegible]** di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. [illegible]
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Or.: 20/22 L. 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Iniz.: ore 19,45; 22 Lire 9000/6000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Iniz.: 20,15; 22,15 Lire 9000/6000	**Piedipiatti** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
[illegible] Tel. 81.741. Iniz.: ore 20,15; 22,15 Lire 8000	**I ragazzi [illegible] Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia
[illegible] **Corso** Tel. 40.653 Inizio ore 20,15; 22,30 Lire 6000/4000	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Cine 1 MULTISALA - Tel. 42.048 Or.: 20,30; 22,30 Lire 6000/4000	Sala 1: **Scappatella con il morto** Sala 2: **Oscar: un fidanzato per due figlie**
[illegible] **Vittoria** Orario: 20; 22 Lire 7000/5000	**Tartarughe Ninja II. Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder le sostanze che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/5000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' [illegible]
Ariston Tel. 43.043 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/5000 Gio. fer. L. 5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
Vip Tel. 41.152 Or.: 20,30/22,30 Li[illegible] Mer. fer. L. 5000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi [illegible] loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 44.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible]** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. [illegible] 42' Thriller
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 8000/7000 5000/4000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

[illegible] c. D. Crespi 9. [illegible] di Lavarameri. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30

[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. **[illegible] paese delle meraviglie**, di e con Theatre en noir. Ore 21,30, festivi ore 16.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. **Il giardino delle delizie**, di G. B. [illegible]. Ore 21, festivi ore 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible] v. [illegible] 1. **Diario di una cameriera**, di Sbragia. Ore 21, festivi ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pi[illegible]. [illegible] 20.45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila [illegible]. **Le cirque invisible**. Con Victoria Chaplin, Jean B[illegible]ptiste Thiérrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. [illegible] **palcop.** Associazione Encanto. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible], P. Reggio 5. Ri[illegible]

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. [illegible] **Francesca** [illegible] F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Nel sottil[illegible] mezzo gaudio.** [illegible] 20.45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

[illegible] **CRT** v. Dini 7. [illegible] da Ugho [illegible] Hoffmannsthal. Con Francesca Vi[illegible] Ore 21, festivi ore 17.

SAN [illegible] c. [illegible] 2. **Piaza** [illegible] di Neil Simon. Con Gianrico [illegible]. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Recital di Enzo Jannacci**. Regia di Giorgio Ga[illegible]. O[illegible].

[illegible] **STUDIO** v. Rivoli 6. [illegible].

[illegible] Pastrengo [illegible]. **Il Teatro della spontaneità**. Direttore: David Powley. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il conte Max**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,40; [illegible]; [illegible].

ANTEO. **Europa**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] Cristoforis. **Che vita da cani**. [illegible], N.V. 14. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; [illegible].

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insieme per forza**. Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il [illegible] di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The com[illegible]**. Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **Scappatella con il [illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie**. [illegible] N.V. [illegible]. [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Merci la vie**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]NTRALE 2 v. Torino 30. [illegible] **(Puttana)**. Erotico. V.M. 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30

[illegible] **ALLEN** v.le [illegible] Nero [illegible]. **Doppio [illegible]**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHA[illegible] v.le M. Nero 84. **Salmonberries**. Drammatico. V.M. 14. Or.: n.p.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi l[illegible]** Commedia drammatica. N.V. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO l.go C. del Servi. **Grido di pietra**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; [illegible].

ELISEO - Urgs. **Territorio d'amore**, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. [illegible]. Or.: [illegible].

[illegible] Manzoni 40. **Fuoco assassino**. Avventura. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c.[illegible] Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

[illegible] [illegible] del Corso 6. **Tentazioni di Venere**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Charlie. Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO [illegible] [illegible] Tenaggio [illegible]. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] [illegible]. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. **L'ombra [illegible] testimone**. Thriller. Or.: 15,45; 18; [illegible]15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca**. Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore [illegible]**. Drammatico. [illegible]. Or.: 15; [illegible].50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **storia semplice**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [illegible] 22,30.

ODEON SALA 8 v. [illegible] Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie**. Commedia. [illegible]. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible] [illegible] [illegible]. Drammatico. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Madame Bovary**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] c. [illegible] 39. [illegible] **da cani**. [illegible] N.V. Or.: 20,30; [illegible].

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; [illegible].

I prodotti per limitare le dispersioni di calore e ridurre i consumi energetici

Nuovi materiali contro gli sprechi

Nel sottotetto rivestimenti in fibre di vetro o poliuretano. Pannelli in gomma per le pareti sottili
E con la «pompa» sistemata nel locale caldaia si ottiene [illegible] risparmio complessivo del 60 per cento

BIELLA. Fibre di vetro, nuovi materiali per limitare la dispersione del calore, sofisticati strumenti capaci di utilizzare al meglio l'aria calda stagnante nelle caldaie e ridurre i consumi energetici: per rivenditori e aziende del settore [illegible] questi i mesi [illegible] più intenso lavoro.

Il mercato offre [illegible] una gamma vasti[illegible] di impianti [illegible] prodotti. Se la difficile congiuntura economica ha fatto tornare in auge l'uso della legna in alternativa al gasolio, sono sempre più numerosi i cittadini che si rivolgono alle ditte specializzate nella speranza di poter ridurre ogni spreco: un piccolo investimento, in qualche caso dilazionato in più di [illegible] anno, consente [illegible] di evitare salatissime bollette ad ogni trimestre. Gli interventi più completi [illegible] naturalmente quelli che già rientrano nella progettazione delle abitazioni.

Giuliano Forzani, titolare dell'omonima ditta di Gaglianico, spiega: «La migliore applicazione [illegible] materiali isolanti è quella che viene realizzata nel sottotetto degli alloggi [illegible] lungo le pareti. Si utilizzano rivestimenti in poliuretano, polistirene o, più comunemente, sottili materassi in fibre di vetro. Nella maggior parte [illegible] i clienti hanno bisogno di isolare il sottotetto, specie [illegible] adibito a mansarda. Ma è ormai altret[illegible] utile cercare di eliminare ogni sperpero energetico intervenendo con l'isolamento delle tubazioni degli impianti di riscaldamento. In questo caso si utilizzano delle speciali "coppelle" realizzate [illegible] la [illegible] la lana di vetro, oppure delle speciali guaine in polietilene espanso».

Pareti fragili, case a schiera progettate senza eccessive cautele, rendono qualche volta indispensabile l'utilizzo della lana di vetro o di speciali prodotti in gomma per ottenere anche l'isolamento acustico. «E' abbastanza frequente - aggiunge Forzani - che ci vengano richiesti lavori di questo tipo dagli inquilini di condomini di recente costruzione che avvertono rumori e calpestii al piano superiore».

Per eliminare inutili sciupii energetici, oggi vengono sempre più frequentemente installate delle speciali «pompe di calore»: «Si [illegible] un'apparecchiatura - spiega Ugo Mazzone, titolare di una ditta specializzata [illegible] Serravalle - [illegible] viene collocata nel locale della caldaia ed [illegible] capace [illegible] ridurre i consumi sull'utilizzo dell'ac[illegible] calda. Complessivamente si ha un risparmio pari a circa il [illegible] per cento».

Non mancano inoltre dei materiali anche per isolare le finestre. Un tempo erano in commercio i serramenti per le doppie finestre. Oggi si applicano vetri speciali sigillati [illegible] sili[illegible] che impediscono la minima dispersione. Precisa Maria Angela Vergano della Vetreria Piemontese: «Tra gli ultimi ritrovati, è [illegible] in commercio un vetro, chiamato "Ekò", che lascia inalterata la temperatura esterna e mantiene internamente quella dell'alloggio, permettendo inoltre l'isolamento acustico».

[m. co.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Falsari di Napoli

L'inchiesta era partita [illegible] Cavaglià

A febbraio i carabinieri avevano scoperto in un'officina marche da bollo fasulle. Da qui le indagini. A PAGINA 40

SANTHIA'

Protesta [illegible] operaio

Sciopero della fame alla Magliola

Uno dei 29 lavoratori licenziati dall'azienda da due giorni vive di fronte ai cancelli e non tocca cibo. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] alza il sipario sulla prosa

Novara sta dando gli ultimi ritocchi al cartellone del teatro Faraggiana: in scena, fra gli altri, Orsini, Rossella Falk, Montesano, la Guarnieri.

[illegible] Di Pietro Bonacolde A PAGINA 45

[illegible]

Troppi incidenti

Alta velocità proteste in Comune

A Palazzo Oropa si discute dopo la tragedia della tangenziale. Mancano i vigili e i controlli sono ridotti. A PAGINA 42

VALLEMOSSO

Per minacce

[illegible] rinviata a giudizio

La fidanzata [illegible] un uomo [illegible] dannato a 20 anni per tentato omicidio ha [illegible] di intimidire un teste. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. La pressione sull'Italia è in graduale aumento. Moderate infiltrazioni di aria instabile presenti sull'Italia Nord-orientale e [illegible] Sud, sono in fase [illegible] attenuazione.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a miglioramento.

[illegible]A': Foschie notturne con banchi [illegible] nebbia sulle pianure.

[illegible]A: In leggero aumento.

[illegible] Moderati Sud-orientali.

[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità.

[illegible] DI [illegible] A[illegible]
Max: 21; min: 17; media: 19

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 11

[illegible]

Torino 18	Novara 19
Alessandria 20	Asti 16
Cuneo 17	Aosta 19

Il [illegible] sorge alle ore 6 e 38 minuti; tramonta alle [illegible] 17 e 54 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 9 e 38 minuti; [illegible] alle ore 18 e 50 minuti.

Gli industriali biellesi e l'attacco [illegible] Bodrato

«A noi arriveranno soltanto briciole»

NON facciamo confusione. In quest'Italia del lamento, la posizione critica del mondo imprenditoriale biellese nei confronti del mini[illegible] dell'Industria [illegible] del governo, si pone su [illegible] piano diverso. Non ha secondi fini, nè è motivata da sottili giochi politici: [illegible] la preoccupazione di chi, chiamato «ad assumersi le proprie responsabilità» per far uscire [illegible] Paese da una grave crisi economica, ha le armi spuntate; gli mancano gli strumenti, o per dirla [illegible] più chiaramente si [illegible] abbandonato dallo Stato.

L'imprenditoria [illegible] discute l'intervento [illegible] contestato del ministro dell'Industria Bodrato all'inaugurazione della rassegna «Intraprendere». Parlano i più noti esponenti del mondo tessile. Alfai A PAGINA [illegible]

Chiarisco subito perchè un'affermazione del genere proprio ora che [illegible] per [illegible] approvata la legge per i finan[illegible] alle piccole e medie imprese potrebbe sembrare un'esagerazione. Ma non è così.

Dei 1500 miliardi che dovrebbero essere distribuiti, già sappiamo che il 40 per cento [illegible] destinato esclusivamente al Meridione. Un'altra fetta consistente servirà invece per rifinanziare la legge 399. A noi, quindi, non resteranno che le briciole proprio in un momento in [illegible] il comparto sta attraversando un momento difficile. Quindi prima ancora che la legge diventi operativa già sappiamo che non porterà alcun beneficio al settore. In Francia, invece, il governo ha stanziato una cifra tre volte superiore [illegible] favore delle piccole e medie imprese e i finanziamenti [illegible] stati erogati.

Ma anche quando lo Stato interviene, pare [illegible] distratto [illegible] non valuti le ricadute dei provvedimenti che emana. Un esempio? Prato, che è l'altro polo tessile [illegible] concorrenza con il nostro, è stato dichiarato «zona di declino industriale» [illegible] come tale potrà beneficiare di una serie di agevolazioni con la possibilità di operare a condizioni di favore. Questo non disturba [illegible] mercato già in crisi? Noi come potremo difenderci?

Il problema del costo del lavoro: è la parte legata alla spesa pubblica galoppante che fa lievitare l'inflazione. Non mi dilungo oltre su questo punto [illegible] lo perchè potrebbe sembrare che buona parte dei nostri problemi per [illegible] le posizioni o andare alla conquista di [illegible] [illegible] stia in questa questione. In realtà gli ostacoli sono altri.

La nostra area industriale manca di infrastrutture: strade, trasporti, servizi finanziari. Quotidianamente ci troviamo a combattere contro [illegible] concorrenza straniera che non solo è in grado [illegible] praticare prezzi più bassi dei nostri ma riesce a garantire al cliente supporti economici con condizioni di pagamento agevolate che noi, con il [illegible] che ha il denaro in Italia, [illegible] ci possiamo assolutamente permettere.

Tutto questo si traduce nella [illegible] di una vera politica industriale. Romano Prodi l'ha detto chiaramente: occorre decidere dove andare, cosa fare. Ma l'Italia è diventato il paese del compromesso e come ha affermato l'ex presidente dell'Iri forse [illegible] c'è neppure più qualcuno che sappia decidere, tanto si sta diffondendo una cultura eccessivamente garantista.

Ecco perchè la classe imprenditoriale biellese è rimasta delusa dalle parole del ministro dell'Industria. Forse era un'utopia, ma ci si aspettava qualche impegno preciso, qualche garanzia [illegible] più di una tranquillità sociale che al [illegible] ancora non esiste. Noi certamente siamo pronti come sempre ad assumerci le nostre responsabilità, [illegible] lo Stato deve fare altrettanto.

Carlo [illegible]
Presidente delle piccole imprese Uibb

La lettera inviata [illegible] La Stampa dal segretario del psi scatena il dibattito

Sulla Provincia il ciclone Bodo

Alla possibilità di [illegible] nuova crisi [illegible] Sala delle Tarsie replica il pds. Intervento della dc mentre il sindaco di Vercelli prende le distanze dalla discussione

Il sindaco Fulvio Bodo e un disegno del palazzo dell'Amministrazione provinciale di Vercelli visto da Mauro Massa

VERCELLI. Crisi in Provincia ed elezioni anticipate? Non [illegible] più fantapolitica dopo il terremoto che ha scosso il Comune per la vicenda dell'«aspettativa» [illegible] Fulvio Bodo. L'atteggiamento del pds, che [illegible]eva chiesto le dimissioni del sindaco [illegible] della giunta, ha provocato la reazione del segretario provinciale [illegible] psi Mandrino che ha ventilato un riesame della si[illegible] «anche [illegible] luce del recente assenso alla nuova maggioranza in Provincia».

L'idillio di agosto tra i due principali partiti della sinistra sembra, insomma, alla fine. Anche perchè il segretario del pds Marco Ciocchetti ribadisce le richieste del suo partito come «condizione preliminare per [illegible] [illegible] nuovo rapporto a sinistra».

A Palazzo dei Barnabiti, dove ha [illegible] la giunta provinciale, il presidente Gilberto Valeri appare però tranquillo mentre la dc, da settembre all'opposizione [illegible] Provincia, aspetta. Che cosa? A sentire Lucia Pigino, il segretario provinciale, le elezioni anticipate.

Campisi A PAGINA 41

Donna lo accusa

Assessore di Biella nei guai

L'assessore alla Casa Franco Vercellino

BIELLA. Bufera a palazzo Oropa. L'assessore alla [illegible] Franco Vercellino ha incaricato un [illegible] [illegible] tutelare la propria immagine dalle accuse rivoltegli [illegible] una donna. E oggi pomeriggio, in Municipio, si svolgerà una burrascosa seduta di giunta, durante la quale verrà esaminata la posizione dell'amministratore.

Il [illegible] [illegible] scoppiato lunedì. Alcuni consiglieri hanno riferito al sindaco di aver raccolto le accuse di una donna nei confronti di Vercellino. I membri dell'assemblea (appartenenti [illegible] gruppi di minoranza) hanno parlato di una vicenda oscura.

Secondo alcune indiscrezioni la donna accuserebbe Vercelli[illegible] [illegible] averle fornito [illegible] documenti e domicilio: in quell'occasione, in cambio di agevolazioni nell'assegnazione di una casa popolare, le avrebbe chiesto dei favori. Di che tipo non è dato sapere, anche se oltre che di una richiesta di denaro si parla di «prestazioni amorose». La protagonista della vicenda dice di avere due [illegible] e una registrazione [illegible] prova le sue [illegible].

La reazione dell'assessore Vercellino [illegible] si [illegible] fatta attendere. L'esponente del psi, in una nota, avanza il sospetto del complotto. Dice il documento: «Non aspetterò che qualcuno strumentalizzi questa vicenda per fini sin troppo ovvi. Pertanto ho dato mandato al mio legale di presentare un esposto alla magistratura». Intanto, in una lettera al sindaco, Vercellino chiede che venga istituita una commissione d'inchiesta che indaghi sulla vicenda.

[c. ma.]

Questa mattina a Torino il processo d'appello per l'omicidio di Crescentino

Ferroviere [illegible] il rivale in [illegible]

Antonio Foti è già stato condannato a 30 anni di carcere

Antonio Foti, l'omicida

VERCELLI. Processo [illegible] secondo grado, oggi, p[illegible] Antonio Foti, 36 anni, l'ex ferroviere che la mattina [illegible] [illegible] dicembre '89 aveva ucciso [illegible] Crescentino l'amante della moglie, dalla quale si era appena separato. Questa mattina si presenterà alla sbarra della Corte d'appello [illegible] Torino: i giudici dovranno valutare il [illegible] ricorso [illegible] la condanna a trent'anni [illegible] reclusione subita in primo grado.

Era stato il giudice delle udienze preliminari di Vercelli, Aldo Criscuolo, ad emettere la sentenza lo scorso 4 dicembre. Il processo, [illegible] l'accusa di omicidio che pendeva sul capo di Antonio Foti, era stato celebrato con il rito abbreviato in Tribunale anzichè in Corte d'assise perchè a quell'epoca [illegible] Cassazione [illegible] aveva [illegible] escluso questa possibilità per i delitti puniti con l'ergastolo.

L'omicidio era avvenuto [illegible] mattina del 29 dicembre '89, al[illegible] periferia di Crescentino. An[illegible] Foti, che era separato dalla moglie da circa un mese, con [illegible] pretesto di chiedere aiuto [illegible] far ripartire la vettura, aveva attirato in una trappola Salva[illegible] Mirandola, [illegible] meccanico di 20 anni, che [illegible] diventato l'amante della donna. Nei giorni precedenti il ferroviere ave[illegible] acquistato a Reggio Calabria un coltello a serramanico [illegible] lama a scatto: questo dettaglio consentirà alla publica accusa di escludere la possibilità di un omicidio preterintenzionale.

Salvatore Mirandola, senza sospettare nulla, [illegible] sceso per aiutare il ferroviere. Questi però gli si era avventato contro all'improvviso vibrando fendenti con il coltello; il giovane [illegible] tentato di fuggire, ma era stato inseguito per circa cinquanta [illegible] e finito a pugnalate sul ciglio di un campo. La perizia necroscopica sul [illegible]davere rivelerà [illegible] presenza di almeno 24 ferite.

Antonio Foti era stato bloccato dai carabinieri con [illegible] pugnale insanguinato ancora in mano e [illegible] era lasciato disarmare senza opporre resistenza. In [illegible] secondo tempo verrà accertato che non era stata la molla della gelosia ad armare la sua mano, e neppure il timore dello scherno per la vicenda familiare: il ferroviere non avrebbe invece potuto sopportare la perdita [illegible] tutte quelle [illegible] e quegli agi di [illegible] aveva fruito fino al [illegible] in cui si era separato dalla moglie.

Al processo Antonio Foti era [illegible] dagli avvocati Michele Priolo di Reggio Calabria e Teresa Certa di Vercelli; la pubbli[illegible] accusa [illegible] stata sostenuta [illegible] procuratore della Repubblica Luciano Scalia; l'avvocato Roberto Scheda di Vercelli ave[illegible] rappresentato i genitori [illegible] i cinque fratelli di Salvatore Mirandola.

[r. s.]

Biella, alla Soprintendenza non piace la nuova tinteggiatura del teatro

«Vistosi i colori del Sociale»

Secondo l'ente che tutela i beni artistici il giallo ocra dovrebbe essere sostituito da tonalità più sfumate. Critiche anche alla quarzite sistemata sulla facciata. Fermati i lavori di restauro

BIELLA. I colori [illegible] cui è stata ridipinta la facciata del teatro Sociale non piacciono alla sovrintendente ai beni architettonici del Piemonte, venuta [illegible] Torino per controllare l'opera di restauro. E i lavori, così, staranno fermi per 60 giorni.

La scorsa settimana Clara Palmas, con un'«équipe» di architetti, ha esaminato le tinte e i materiali utilizzati per rimettere a nuovo la facciata dell'edificio. E la sua visita si è conclusa con una sorpresa: per evitare che l'opera di ristrutturazione del «Sociale» prosegua nella direzione sbagliata la sovrintendente ha subito ordinato [illegible] «fermo cautelativo» [illegible] lavori.

Spiega la Palmas: «Chiunque, passando davanti all'edificio, può constatare che la scelta dei colori è [illegible] po' troppo artificio[illegible] Secondo [illegible] le tinte [illegible] no coerenti con l'architettura del teatro, e inoltre ho qualche riserva anche sui materiali usati per il restauro. La quarzite ha una consistenza tale che non lascia traspirare i muri. Ma, a parte questi inconvenienti tecnici, il problema è che la pietra [illegible] alla facciata del "Sociale" un bruttissimo aspetto. Il teatro, in poche parole, rischia di prendere le sembianze di una scatola di cartone».

Secondo la Soprintendenza di Torino la tinteggiatura dovrebbe [illegible] fatta [illegible] colori più morbidi del giallo ocra, scelto per il nuovo «look» del Sociale. E soprattutto con tinte molto simili a quelle originali. «L'edificio - prosegue Clara Palmas - è una splendida testimonianza dell'architettura ottocentesca. Inoltre si affaccia su una piazza molto importante per la città, e sarebbe assurdo [illegible] valorizzarlo».

La richiesta ufficiale di sospensione dei lavori, comunque, non è ancora arrivata sulla scrivania della società che gestisce il teatro Sociale, e tra l'altro sembra che il palazzo [illegible] piazza Martiri non sia [illegible]eno compreso nell'elenco [illegible]ei monumenti cittadini di particolari interesse artistico.

«Finora non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione scritta - spiega Paola Sozzi, presidente del gruppo [illegible] "palchettisti" -. A luglio abbiamo dato il via ai lavori rispettando le indicazioni dell'ufficio tecnico [illegible] Comune. La soprintendente ai beni artistici [illegible] venuta la settimana scorsa per il sopralluogo, [illegible] adesso stiamo aspettando che qualcuno [illegible] dica che cosa fare. Per il momento i lavori di intonacatura sono stati sospesi, ma le altre opere di restauro proseguono».

«Effettivamente c'è stato un vivace scambio di idee fra il direttore dei lavori e la soprintendente - dice Gian Paolo Varnero, assessore all'urbanistica -. I colori della facciata del [illegible]ociale, comunque, [illegible] [illegible] scelti molto attentamente dalla commissione di arredo urbano, tenendo [illegible] anche della tinteggiatura preesistente. In questi giorni mi metterò in contatto con l'architetto per vedere di risolvere la questione. Nei prossimi mesi, fra l'altro, sarà elaborato il nuovo piano dei colori consentiti in città, secondo le ultime leggi regionali. Finalmente stabiliremo una volta per tutte le tinte che dovranno essere utilizzate per restaurare i palazzi di Biella».

Conclude la soprintendente Clara Palmas: «Stiamo aspettando [illegible] nuovo campionario dei colori per la facciata del Sociale. Bisogna assolutamente trovare una soluzione adatta, e se sono già stati stipulati contratti [illegible] i fornitori per acquistare il materiale, studieremo [illegible] soluzione per pagare le nuove spese di restauro».

[illegible] Guabello

La facciata del Teatro Sociale di Biella da tempo [illegible] sottoposta a lavori di restauro

---

Partita dai carabinieri di Vercelli l'operazione conclusasi con 15 arresti in tutta Italia

Il re dei falsari è caduto [illegible] Cavaglià

In una piccola officina meccanica del paese a febbraio erano state trovate marche da bollo false. Le indagini per scoprire la stamperia sono arrivate fino a Napoli dove la banda aveva base. Fra le persone in carcere anche la titolare dell'azienda

[illegible]. E' partita a febbraio da una piccola e quasi anonima officina meccanica [illegible] Cavaglià l'inchiesta su marche da bollo, Cct, Bot falsi [illegible] maglieria firmata con marchi contraffatti conclusasi [illegible] Napoli [illegible] l'arresto [illegible] 15 persone, fra le quali due avvocati, alcuni imprenditori lombardi [illegible] emiliani, [illegible] finanziere svizzero e un investigatore privato ex commissario di polizia.

Tra [illegible] persone finite in carcere c'è anche Silvana Barbero, 44 anni, che abita a Dorzano ed è titolare dell'Officina di Cavaglià nella quale [illegible] producono utensili vari. Il suo socio è Gian Battista Figini, 57 anni, di Casatenovo in provincia di Como, anch'egli arrestato.

A metà febbraio i carabinieri del nucleo operativo di Vercelli diretti dal sostituto procurato[illegible] di Biella Federico Panichi avevano perquisito l'azienda per tutt'altri motivi. La donna [illegible] appassionata di fucili antichi dei quali ha una ricca collezione: i militari volevano proprio controllare questa raccolta.

Silvana Barbero, arrestata a Cavaglià

[illegible] investigatori stavano perquisendo i locali dell'officina alla ricerca di eventuali armi non denunciate quando, nel cassetto di una scrivania aperto quasi per [illegible] [illegible] di scrupolo da parte di un carabiniere, è stato scoperto un notevole quantitativo di marche da bollo di tutti i tagli per un valore totale di oltre [illegible] milioni.

Insospettiti, i militari avevano controllato meglio le marche da bollo, alcune delle quali erano già state applicate su [illegible]biali, accorgendosi che erano false, contraffatte con abilità, ma inequivocabilmente fasulle.

Un altro quantivativo, per un ulteriore milione, era in possesso di un conoscente della Barbero, Aldo Panagrimo, [illegible] [illegible] di Pomezia. Anche questo nominativo figura nell'elenco delle persone arrestate.

Sia Silvana Barbero sia il Figini e il Papagrimo avevano cercato di difendersi affermando di non aver avuto alcun sospetto che i valori bollati non fossero regolari, ma non sono stati creduti. I carabinieri [illegible] avevano arrestati (per questi reati il provvedimento, anche in flagranza, è discrezionale) nel timore che in qualche modo potessero inquinare le prove. Qualche tempo dopo Filippo Casa, giudice delle indagini preliminari di Biella, [illegible] rimesso in libertà il terzetto.

L'indagine dei carabinieri di Vercelli era proseguita per scoprire [illegible] provenienza dei falsi e la stamperia clandestina. Nelle scorse settimane i militari vercellesi, in collaborazione [illegible] i colleghi di Genova [illegible] Novara, erano risaliti a Ubaldo Oddini, un avvocato astigiano abitante nel capoluogo ligure, e a Luigi Bellosta, di Briga Novarese. Anche loro [illegible] stati trovati in possesso di non meglio definito materiale falsificato.

L'inchiesta poi ha finito per interessare tutta Italia concludendosi l'altro giorno [illegible] Napoli dove è stata scoperta la «centrale» di una banda che operava non solo nella contraffazione [illegible] marche da bollo, ma anche di denaro, titoli di Stato e maglieria firmata «Lacoste» e «Missoni». In particolare banconote da un dollaro diventavano da 100 grazie ad un abilissimo intervento di scoloratura, usando [illegible] la semplice scolorina che si può acquistare in qualsiasi cartoleria, e ristampa, il tutto in un laboratorio tra Pompei [illegible] Castellamare [illegible] Stabia.

A capo dell'organizzazione, secondo i carabinieri campani, ci sarebbe Maurizio Del Ninno, personaggio conosciutissimo a Napoli. Da commissario di polizia [illegible] diventato detective privato ed abile doppiogiochista: da un lato aiutava polizia e carabinieri a smascherare le numerose fabbriche clandestine di magliette, dall'altra si era specializzato nell'organizzazio[illegible] di un giro di contraffazioni. Il suo braccio destro sarebbe [illegible] un insospettabile [illegible] famoso avvocato napoletano, Enrico Bartolomucci.

A smerciare i valori bollati e i titoli di credito falsi sarebbe stato un gruppo attivo nel Nord Italia. Per i carabinieri di Napoli una delle piazze più efficenti sarebbe stata proprio quella di Vercelli. L'inchiesta [illegible] sembra ancora terminata e potrebbe avere anche in provincia ulteriori sviluppi.

Franco Cottini

[illegible] AL GIORNALE

Piano del traffico risponde l'assessore

Rispondendo alle lettere di Laura Bosi [illegible] Raimondo Can[illegible] pubblicate l'8 ottobre, vorrei far presente che il piano del traffico per Biella è frutto di studi e di scelte che la precedente amministrazione [illegible] operato, che il sottoscritto condivide e che l'attuale [illegible]ministrazione sostiene.

Le difficoltà riscontrate anche dal sottoscritto come cittadino e automobilista, sono in massima parte [illegible] dall'aumentato traffico, e non dal piano, che cerca di regolamentarlo. Quanto poi all'attesa dei [illegible] minuti all'incrocio, devo rilevare che intendevo affermare che la percorrenza di una strada [illegible] la via Pietro Micca richiede, in media, un tempo [illegible] 5 minuti, mentre l'attesa agli incroci, anche nelle ore [illegible] punta, è notevolmente più bassa. Certamente al piano del traffico si potranno apportare dei correttivi, ma la strada intrapresa dall'amministrazione, quella di favorire l'uso del bus urbano in alternativa all'automobile, credo proprio che non sarà abbandonata.

Per quanto riguarda il [illegible] foro al termine di via Repubblica, chi [illegible] le norme del codice della strada [illegible] che la freccia verde [illegible] esclude il dovere di dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla via incrociata.

Vincenzo Rossi
[illegible] alla Polizia urbana e alla Viabilità
[illegible]

«Diamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] psichiatrici»

Da un [illegible] ormai opera nel territorio biellese un gruppo di volontari che fra mille sforzi e con pochi [illegible] tenta [illegible] migliorare le condizioni di vita dei malati psichiatrici [illegible] dei loro familiari: l'associazione «Per contare di più». Essa è nata legalmente il 26 giugno 1990, grazie all'impegno di un gruppo di familiari di malati di mente, che si propongono di migliorare la vita dei pazienti psichiatrici e di promuovere attività socio-riabilitative per reinserire questi malati nel tessuto sociale.

Nel primo anno di attività l'associazione ha già ottenuto buoni risultati che sono, però, ancora insufficienti. Non basta, infatti - dicono i volontari - stipulare un contratto di assicurazione per responsabilità civili per danni verso terzi o garantire il trasporto in [illegible] di visite o ricoveri ospedalieri. Bisogna, innanzitutto, offrire [illegible] sostegno concreto alle famiglie dei malati di mente, sulle quali grava tutto [illegible] peso di una situazione spesso molto difficile da gestire (questi pazienti [illegible] a volte, anche violenti).

Si d[illegible] dare, poi, la possibilità [illegible] pazienti psichiatrici di compiere qualche lavoro, naturalmente in ambienti protetti, per farli sentire attivi. Ora l'associazione [illegible] di aprire un centro diurno a Mongrando S. Lorenzo. L'edificio è di proprietà degli abitanti della frazione stessa, i quali si sono subito mostrati disponibili a consentire l'utilizzo dei locali. Affinché l'iniziativa vada in porto, però, occorrono fondi, che l'associazione spera di [illegible] dall'Usl 47. Nonostante lo Stato abbia delegato alle Regioni il compito [illegible] attivare sul territorio le strutture necessarie alla cura di questi malati, nel comprensorio biellese opera, con un numero ridotto di personale, soltanto [illegible] centro di salute mentale. L'associazione, dunque, chiede solo un po' di attenzione da parte degli amministratori locali.

Lettera firmata, Mongrando

[illegible] [illegible] bloccata [illegible] raccolta rifiuti

L'Azienda municipale della nettezza urbana ha [illegible]pre promesso che le operazioni di svuotamento dei cassonetti [illegible]rabbero [illegible] fatte di prima mattina, per non intralciare il traffico.

Ieri mattina non è stato così. Con la mia auto, [illegible] rimasto bloccato per quasi un quarto d'ora in via Verdi, perché gli addetti stavano svuotando i contenitori dei rifiuti. Ma l'orario era tutt'altro che mattiniero: erano infatti le 9 e 5 minuti.

Forse questo inconveniente non si ripeterà più. E' probabile infatti che questo «cambio d'orario» nelle abitudini dell'Amnu [illegible]a dovuto ad un motivo contingente, tipo qualche sciopero [illegible] qualche problema di organizzazione del lavoro.

Comunque penso che non sia inutile raccomandare all'azienda municipale [illegible]a nettezza urbana di rispettare al[illegible] elementari norme di «buona condotta». La spazzatura, in altre parole, è meglio raccoglierla il mattino alle sette o [illegible] sera tardi. Operazioni come quella di ieri rischiano soltanto [illegible] paralizzare il traffico in città, [illegible] disagi per gli automobilisti.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Cristopher Serpe, Anna Fiorio.

MORTI. Virginio Coda Zabetta, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Brusa, 80 anni, pensionato; Caterina Ar[illegible] [illegible] anni, pensionata.

[illegible] [illegible]

NATI. Andrea Antoniotti.

CAMBURZANO

MORTI. Guerrino Cocchi, 67 anni, pensionato.

COSSATO

MORTI. [illegible] Lavino, 66 anni, pen[illegible].

[illegible]

[illegible] Nella Acquadio, 71 anni, pensionata.

IN [illegible]

[illegible]

Sulle bancarelle i prodotti dell'agricoltura biologica

Sarà allestita domenica, nel palazzo del municipio di Borgo d'Ale, la seconda edizione d[illegible] mercatino dell'agricoltura biologica. Sulle bancarelle frutta, verdure, miele, olio ed altri alimenti prodotti senza l'uso [illegible] pesticidi e di diserbanti. [illegible] manifestazione sarà affiancata da una [illegible] micologica, che presenterà funghi di diverse specie.

VA' PENSIERO

Gaglianico, via Gramsci negli Anni Trenta

Uno scorcio dell'attuale via Gramsci, a Gaglianico, come appariva intorno agli Anni Trenta: sul retro della cartolina una legenda avverte che «l'affrancatura per [illegible] il Regno è di 15 centesimi scrivendo qualunque [illegible] [illegible] parole».

Da sinistra, in primo piano, si vede l'«officina con saldatura e costruzioni in ferro» di Ermenegildo Borri, scomparso una decina di anni fa. Seguono le due vetrine della drogheria-commestibili di Francesco Mo[illegible] (morto nei primi Anni Settanta), una delle più belle [illegible] paese tanto da meritare la medaglia d'oro della Camera di commercio. Il capannone dell'officina è stato abbattuto ver[illegible] la metà degli Anni Trenta per consentire l'ampliamento dello stabile adiacente. Infine, [illegible] destra, [illegible] vede la facciata della parrocchiale di [illegible] Pietro.

Quasi completamente rifatto nella prima metà del XVIII secolo su basi del Duecento, custodisce un bel pulpito e pregevoli confessionali in legno.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lunedì al [illegible]nerdì 8,30-10,30 (0161) 250.097

Soccorso emergenze: Carabinieri 112; Polizia 113

Vigili del Fuoco: 11[illegible]

Antincendi [illegible] (0163) 835.400

[illegible] [illegible] 116

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] • [illegible] (0161) 64.721

[illegible] **amico:** (0161) [illegible] (dalle 20 alle 23)

Telefono [illegible] numero verde (basta un gettone) [illegible] [illegible]

Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

[illegible] (0161) 250.498; **Alagna:** 112; [illegible] **Micca:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.614; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuo[illegible]** (015) 788.155; **Gatti[illegible]** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) [illegible] **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.600; **Varallo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

[illegible]: (0161) 52.475
Villarb[illegible]: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.626
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[illegible]rcelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.319

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e fe[illegible] infrasettimanali compresi): tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biel[illegible]** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) 829.200; **Trino:** (0161) 829.585

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.838
Biella: (015) 28.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 178, tel. 250.672.
Gattinara (VC): *Dr. Gaudenzio Comazzini*, corso Ga[illegible] 94, [illegible], (0163) [illegible].

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia* [illegible] *Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [illegible] (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. V. Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.688.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Sensa: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro [illegible] 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo di domenica 13 ottobre dalle ore 8 alle ore 12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia S. Raffaela*, via Marconi 89/a, tel. (015) 94.158.
Scopello: *Dr. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.
Varallo: *Farmacia S. Monte*, piazza Calderini 8, [illegible], (0163) 51.193.

Vercelli, scontro aperto tra psi e pds dopo il terremoto-Bodo

LA FINE DI UN IDILLIO

La querelle potrebbe far vacillare la Provincia
Ma la dc non accetterebbe un altro ribaltone

VERCELLI. Sono passati appena [illegible] giorni dallo [illegible] settembre, quando [illegible] Palazzo dei Barnabiti si insediò la [illegible] giunta provinciale, [illegible] quell'esperienza, salutata [illegible] entusiasmo dai partiti della sinistra che vi vedevano il primo embrione [illegible] esperimento capa[illegible] di rilanciare a Vercelli l'asse psi-pds, rischia di naufragare. L'onda lunga del terremoto che ha scosso il Comune, provocato dalla vicenda dell'«aspettativa» di Fulvio Bodo e dall'animatissima riunione del Consiglio comunale [illegible] giovedì scorso, potrebbe travolgere Gilberto Valeri e [illegible] sua amministrazione frutto [illegible] delicati [illegible] laboriosi accordi tra i due principali partiti della sinistra, il pli ed i verdi.

Tra psi [illegible] pds, dopo la posizione assunta da quest'ultimo in Comune [illegible] la censura a Bodo e la richiesta di dimissioni [illegible] della giunta, i rapporti si sono incrinati e la luna [illegible] miele di [illegible] fa rischia di sfociare in un rapidissimo, inatteso, improvviso divorzio.

L'annuncio [illegible] un raffreddamento tra i due partiti, e di una possibile revisione degli [illegible] raggiunti, arriva da via Stara [illegible] la prima conseguenza dell'atteggiamento tenuto dal pds nel Consiglio comunale [illegible] fronte ad [illegible] Bodo [illegible] maniche rimboccate [illegible] cravatta allentata. «Se andiamo avanti così - ha scritto il segretario provinciale del psi Piero Mandrino al segretario del pds Marco Ciocchetti - avrai ragione [illegible] affermare che a Vercelli non potremo costruire una maggioranza di sinistra». E ha p[illegible] aggiunto: «Non solo. Dopo le ultime dichiarazioni apparse sulla stampa locale è opportuno che gli organi statutari del psi [illegible] la situazione anche alla luce del recente assenso alla [illegible] maggioranza [illegible] Provincia».

Se questo è il messaggio cifrato lanciato da Mandrino, nel quale - a seconda di [illegible] lo si legge - si può individuare l'annuncio di una crisi o [illegible] semplice «tirata d'orecchie» [illegible] vecchi compagni appena ritrovati, più chiare, per [illegible] tono con il quale sono state pronunciate [illegible] per la sostanza, [illegible] state le parole [illegible]: «Preferisco [illegible] entrare nel merito - ha detto il sindaco - perché non voglio pi[illegible] sporcarmi la bocca. La questione è passata al vaglio delle segreterie». La parola pds, insomma, sembra essere diventata improvvisamente tabù in casa del garofano. Se non [illegible] ad un dissidio aperto, i sintomi [illegible] sono già tutti, anche [illegible] nessuno è [illegible] in grado di prevedere q[illegible] che avverrà [illegible] prossimi giorni.

Il pds, oltretutto, non getta acqua sul fuoco. Il segretario provinciale Ciocchetti ieri ha teso la mano al psi, rilanciando l'idea [illegible] un [illegible] dialogo tra le forze della sinistra, ma ha posto [illegible] condizione preliminare ed ineliminabile le dimissioni di Bodo da sindaco e dell'intera giunta comunale. «L'unità della sinistra - ha dichiarato tra l'altro - passa attraverso questo. Invitiamo [illegible] riflettere [illegible] solo i politici ma anche i cittadini, il mondo politico [illegible] imprenditoriale [illegible] gli operatori dell'informazione». La giunta provinciale, però, [illegible] tocca: «Sarebbe stupefacente - ha aggiunto Ciocchetti - se il psi discutesse l'accordo che abbiamo raggiunto ad agosto. Bisogna uscire dai vecchi schemi: la vicenda Bodo ed [illegible] Comune [illegible] cosa, la Provincia un'altra».

Sulla stessa linea di Ciocchetti è Gilberto Valeri. Il presidente della Provincia appare assolutamente tranquillo: «All'ini[illegible] della trattativa per la crea[illegible] dell'attuale [illegible] fu esplicitamente escluso che i problemi comunali potessero avere delle ripercussioni in Provincia. Fu lo stesso psi a volerlo. Quindi quel che è accaduto in Comune lo ho appreso dai giornali, [illegible] solo di[illegible] che la giunta che presiedo sta lavorando di comune intesa. La Provincia [illegible] una [illegible] totalmente diversa dal Comune».

Intanto la democrazia cristiana sta alla finestra ed attende. [illegible] settembre è all'opposizione a Palazzo dei Barnabiti ed ora il segretario provinciale Lucia Pigino fa le [illegible] al futuro politico ed esclude un ribaltone-bis guidato dal psi. La dc non ci starebbe. [illegible] riesco [illegible] immaginare una [illegible] del genere - ha dichiarato - perché è già grave che il trasformismo rispetto al consenso elettorale avvenga una volta durante una legislatura. Credo che la cosa più giusta sarebbe tornare [illegible] di[illegible] agli elettori "pensateci voi"». Elezioni provinciali anticipate, dunque? Con la tensione di oggi tra psi e pds e l'intransigenza improvvisa [illegible] via Vittorio Veneto non sembra più fantapolitica.

Filippo Campisi

Tre esponenti politici coinvolti nel dibattito aperto dalla lettera di Mandrino: Lucia Pigino, Gilberto Valeri e Marco Ciocchetti

[illegible]

Mandrino scrive e Ciocchetti risponde. Dopo la lettera del segretario provinciale del psi abbiamo parlato [illegible] quello del pds. Al centro il tema del dialogo tra i due principali partiti della sinistra - appena ripreso con la creazione della nuova giunta provinciale retta da psi, pds, pli e verdi - ed il rischio che l'accordo [illegible] poco più di un mese fa entri in crisi dopo la posizione assunta in Consiglio dal pds sulla vicenda dell'«aspettativa» di Bodo.

Ciocchetti, che [illegible] ne pensa?

Ho già parlato con Mandrino e, da quanto [illegible] ha detto, non mi sembra che una crisi in Provincia possa essere così automatica. [illegible] tratta, invece, di vedere quali sono i rapporti tra i partiti di sinistra e, in questo [illegible] quella di Mandrino mi pare un'apertura per un confronto.

E allora cominciamolo, questo confronto.

Certo. La vicenda comunale ed [illegible] modo in cui si è sviluppata hanno segnato una delle più brutte pagine della storia politica, amministrativa [illegible] civile della città. Io [illegible] angosciato dal fatto che alla fine non ci siano stati né vincitori né vinti [illegible] ne sia uscita sconfitta la comunità locale. Secondo noi adesso è necessario [illegible] tenace lavoro per il rinnovamento della sinistra che, però, n[illegible] può essere disgiunto dalla urgenza della riforma della politica, dei partiti, delle istituzioni e del loro rapporto con i cit[illegible].

Lei parl[illegible] di riforma. Ma [illegible]a [illegible]re [illegible]

Partiamo da un dato di fatto: questa vicenda [illegible] ha fatto altro che danneggiare e sporcare tutto il sistema democratico [illegible] questa città. Noi ribadiamo una volta per tutte [illegible] posizione che abbiamo tenuto in Consiglio comunale e che si svilupperà anche nei prossimi giorni perché il comportamento del sindaco [illegible] l'imbarazzo [illegible] l'ipocrisia manifestati dalla giunta sono elementi che aggravano ed acuiscono la rabbia e la confusione [illegible] cittadini.

Qual [illegible] la conseguenza di questo?

E' che, per il pds, le dimissioni del sindaco [illegible] di questa maggioranza [illegible] condizioni preliminari per poter riportare [illegible] un minimo [illegible] decenza i rapporti politici ed amministrativi in questa città.

[illegible] questa posizione dovesse costarvi la Provincia?

Io penso che sia [illegible] di dire basta [illegible] questi giochetti. La maggioranza in Provincia è solida [illegible] unita, come hanno dimostrato i primi atti. Non è possibile mettere in crisi un'esperienza che non è [illegible] da pateracchi.

[f. ca.]

LA LETTERA APERTA

Visto che «La Stampa» ha trattato con equilibrio la vicenda-Bodo, [illegible] chiedo di ospitare questa mia lettera aperta [illegible] segretario [illegible] pds, Marco Ciocchetti. Dopo le tante polemiche sulla delibera assunta dalla giunta comunale in merito alla pensione di Fulvio Bodo, [illegible] opportuno che alcune questioni vengano chiarite per consentire alla sinistra di continuare [illegible] dialogo.

Sappiamo, caro Ciocchetti, che in città questo dialogo è difficile ma proprio per questo è necessario che i compagni sappiano perché [illegible] pds, che era al corrente della delibera citata già dal [illegible] luglio, non [illegible] attivato; nel silenzio si è portati [illegible] pensare che il pds sia stato zitto per non intralciare la [illegible]clusione della trattativa in Provincia, [illegible] perché riteneva valido il provvedimento, poi [illegible] violentemente contestato.

Confermo che per [illegible] nuova maggioranza in Provincia [illegible] stata determinata per scelta politica, non per opportunismo di bottega. Inoltre perché siano [illegible] chieste le dimissioni [illegible] sindaco e non della giunta, n[illegible] un chiarimento specifico.

Approfitto di questa lettera per esternarti il [illegible] giudizio negativo sul comportamento dei [illegible] «moralisti» del tuo partito, i consiglieri comunali Robotti e Gaietta, che [illegible] un risentimento personale impediscono, con il tuo tacito [illegible] ogni tentativo di ricostruire qualcosa a sinistra.

A che cosa volete che porti un'opposizione personale e preconcetta contro Bodo, basata unicamente su un falso [illegible]cetto della pubblica moralità e senza alcun disegno politico? Ad [illegible] spirale di risentimenti.

E dire che, prima di partecipare al concorso per personale laureato, alla «Bertagnetta», Robotti era stato dirigente sindacale ed era consigliere comunale; Gaietta addirittura ha ottenuto il trasferimento a Vercelli da Torino perché la giunta provinciale dc-psi-pli-psdi ha espresso nel 1989 parere favorevole al suo trasferimento, in[illegible] di bandire un concorso pubblico.

[illegible] dire poi del suo ruolo [illegible] dirigente dell'amministrazione provinciale [illegible] [illegible]emporaneamente capogruppo pds in Comune? Un conflitto di interessi esiste, specie nei comitati Comune-Provincia.

Se andiamo avanti così avrai ragione di affermare che a Vercelli [illegible] potremo costruire una maggioranza [illegible] sinistra.

Non solo. Dopo le ultime dichiarazioni apparse sulla [illegible]pa locale [illegible] opportuno che gli organi [illegible]tari del psi esaminino la situazione anche alla luce del recente assenso alla nuova maggioranza in Provincia.

Pier Giuseppe Mandrino
segretario provinciale psi

Pier Giuseppe Mandrino visto da Leale

Santhià, un operaio vive da due giorni davanti ai cancelli dell'azienda

Magliola, sciopero della fame

E' una protesta contro i 29 licenziamenti

SANTHIA'. Da due giorni Franco Giancristofaro, uno dei [illegible] operai licenziati dalla Magliola, ha iniziato uno sciopero della fame i[illegible] segno di protesta contro il provvedimento. Questa è l'ultima azione dimostrativa di [illegible] lunga serie, cominciata il primo di agosto, quando improvvisamente l'azienda metalmeccanica santhiatese ha [illegible] licenziamento di 29 persone, a [illegible] della crisi in cui si dibatte il settore.

[illegible] operai della fabbrica si sono mobilitati immediatamente, [illegible] scioperi, manifestazioni e sit-in. Sono scesi in campo anche i sindacati e l'amministrazione comunale, finora inutilmente.

La [illegible] si è fatta più aspra la settimana scorsa. Giancristofaro protesta con un sit-in davanti ai cancelli della Magliola, ma questa volta l'azienda reagisce duramente: arrivano i carabinieri e arrestano [illegible] «dimostrante», con l'accusa di aver ostacolato l'ingresso [illegible] camion. In [illegible] l'arrestato replica denunciando i suoi [illegible] datori di lavoro per averlo licenziato senza motivo, e per non aver ancora pagato la liquidazione a lui ed agli altri lavoratori.

L'operaio viene rilasciato e decide di continuare la protesta con uno sciopero della fame, proprio di fronte all'ingresso della fabbrica. Ora Franco Giancristofaro vive nella roulotte che gli ha fornito la Camera del lavoro di Vercelli: «Ne ho abbastanza [illegible] trattative e di rinvii - spiega l'operaio -. Voglio che si faccia qualcosa. I licenziamenti sono un atto discriminatorio che ha colpito perlopiù donne, lavoratori anziani e sindacalisti; noi abbiamo impugnato il provvedimento, ma con i tempi lunghi della burocrazia la [illegible] può anche arrivare tra due anni».

E continua: «E' assurdo licenziare 29 persone [illegible] della [illegible] di lavoro e poi chiedere gli straordinari tutti i giorni, compreso il sabato. E che senso aveva assumere personale in primavera se un mese dopo [illegible] è stati costretti a licenziare?».

Il problema sembra ancora lontano [illegible] soluzione: la [illegible] settimana ci sono [illegible]ti due incontri [illegible] il prefetto, e i sindacati hanno proposto di mettere i licenziati in cassa integrazione (ma sette [illegible] loro hanno già trovato un altro impiego) fino a dicembre, [illegible] poi tentare di «riassorbirli» nell'azienda, se la crisi dovesse attenuarsi.

[illegible] operai, comunque, sembrano decisi ad andare fino [illegible] fondo: «Piuttosto che soluzioni provvisorie che [illegible]n accontentano nessuno preferiamo attendere la sentenza del giudice», dicono.

[l. pro.]

Biella s'interroga sulla viabilità dopo l'incidente della tangenziale

Multe? Solo per sosta vietata

In sei [illegible] le contravvenzioni per i parcheggi sono oltre 11 mila, quelle per l'alta velocità appena 300. L'organico dei vigili è ridotto all'osso: poco usato l'Autovelox

STOPPA

BIELLA. Più di undicimila [illegible] travvenzioni per divieto di sosta elevate dai vigili urbani [illegible] città, mentre le multe per eccesso di velocità non arrivano a [illegible]. I dati [illegible] riferiscono ai primi sei mesi del '91 e sono destinati a rinfocolare la polemica sollevata nei giorni scorsi, dopo il tragico incidente avvenuto sulla tangenziale.

A chiedere di conoscere que[illegible] dati era [illegible] il consigliere comunale Gustavo Buratti. «Lo scontro avvenuto sul ponte della tangenziale ha traumatizzato la comunità di Chiavazza, dove abitavano [illegible] due vittime - ha spiegato l'esponente verde -. Ma il problema [illegible] più generale: in molte strade si circola a velocità folle e i controlli [illegible] ridottissimi».

A conclusione del [illegible] intervento Buratti aveva sollecitato [illegible] pubblicazione dei dati relativi al numero di contravvenzioni per divieto di sosta e per ec[illegible] [illegible] velocità. E i numeri forniti dal comando di polizia urbana sembrano dare ragione al consigliere verde. I vigili sono inflessibili e spietati con gli automobilisti che posteggiano malamente la vettura, ma per quanto riguarda i controlli sull'andatura dei veicoli i risultati [illegible] preoccupanti: 260 multe in sei mesi.

Questo avviene nonostante il Comune abbia acquistato il temutissimo Autovelox, l'apparecchio che fotografa le vetture colte mentre abbattono la barriera dei [illegible] chilometri orari. A rendere praticamente inutile la presenza di questo delicato congegno è [illegible] regolamento dettato dall'amministrazione: I semplici agenti, infatti, non possono utilizzarlo perchè l'installazione e l'uso sono riservati [illegible]li ufficiali.

Ma le croniche [illegible] del corpo di polizia municipale ne[illegible] ultimi anni si [illegible] ancora aggravate. Lo ricorda anche un documento, redatto di recente dal sindacalista della Cisl Pietro Averono, nel quale si ricorda che gli annosi problemi dei «civici» attendono ancora una soluzione.

Così, [illegible] [illegible] degli ufficiali continua a diminuire mentre gli impegni dei vari graduati aumentano. E l'Autovelox resta sempre più [illegible] frequente nei magazzini dell'ex Convitto. Se si considera che [illegible] buona metà delle 260 contravvenzioni per eccesso di velocità sono state elevate senza la strumentazione, si capisce che i controlli [illegible] [illegible] tutto sporadici.

«Non mi aspettavo nulla [illegible] diverso - commenta Gustavo Buratti -. Purtroppo la situazione in città è critica: l'amministrazione continua a progettare insediamenti e uffici in centro, e costringere i cittadini a utilizzare l'a[illegible], a non controllare la velocità e, anzi, a stimolare manifestazioni diseducative, in questo senso, come il rally della Lana. Intanto [illegible] si presta [illegible]cun ascolto alle lamentele dei vigili che da tempo chiedono [illegible] ampliamento dell'organico [illegible] che vengono dispersi svolgendo varie incombenze, dalla consegna di comunicazioni alla guida dell'auto del sindaco».

[illegible]

ESCE [illegible] STRADA, E' IN [illegible] RI[illegible]

Con il trascorrere delle ore le sue condizioni [illegible] migliorate, ma i medici dell'ospedale di Biella non hanno ancora sciolto la prognosi per Aldo Monteferrario, 72 anni, residente in città. L'altra sera [illegible] pensionato è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Formigliana in cui ha riportato, oltre a un [illegible] cranico, numerose frat[illegible] alle gambe e alle braccia.

Mancavano pochi minuti alle 18 quando la Mini-Innocenti su cui viaggiava l'anziano ha imboccato la statale Trossi. L'a[illegible] era guidata da Angelo Zangirolami, 37 anni, che, per cause ancora da accertare, ne ha perso il controllo: la vettura è uscita dalla carreggiata e, dopo essersi capottata più volte, è finita in un prato.

Ma proprio in quel momento [illegible] transitando [illegible] pattuglia dei carabinieri che è subito intervenuta, dando l'allarme. I due venivano ricoverati al pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli ma, mentre dopo le prime cure Angelo Zangirolami veniva dimesso, per il pensionato i medici si riservavano la prognosi.

«Mi sono svegliato nella camera dell'ospedale - dice Aldo Monteferrario -. A [illegible] della botta ero svenuto e [illegible] ricordavo nulla. Poi, un po' alla volta, la [illegible]a [illegible] tornata anche se non sono ancora riuscito a capire perché siamo usciti di strada. Angelo [illegible] [illegible] mio parente. Stavamo tornando da Vigevano e ci eravamo fermati a fare acquisti al Continente. Personalmente ho scelto di essere trasferito a Biella: qui ho la mia fa[illegible] e la deg[illegible] sarà meno pesante». [d. p.]

Aldo Monteferrario, 72 anni

Fidanzata di un giovane condannato per tentato omicidio

Minacciò il testimone

La donna di Valle Mosso rinviata a giudizio. Voleva costringere [illegible] amico [illegible] sostenere che il suo compagno, al momento della sparatoria, [illegible] con lei

BIELLA. «Quella sera Massimo Ciuccio era con me. Ricordatelo bene: devi dirlo ai carabinieri, altrimenti ti faccio uccidere. Non fare il furbo; [illegible] dove trovarti e posso farti passare dei guai seri».

Anna Bentivoglio, 22 anni, residente a Valle Mosso in via Sella, avrebbe pronunciato queste agghiaccianti parole nei confronti di un giovane biellese, Massimo Sogno, per salvare il fidanzato allora coinvolto nel tentato omicidio dei fratelli Belviso, avvenuto a Gattinara nel luglio di due [illegible] fa. Così l'altra mattina la donna è comparsa davanti al giudice delle indagini preliminari Filippo Casa che ne ha decretato il rinvio a giudizio con l'accusa di minaccia.

L'episodio risale al dicembre del '90. In quel periodo gli inquirenti stavano indagando in merito all'agguato teso a Salvatore Belviso, 33 anni, originario di Catania ma da tempo residente a Gattinara, che alcuni anni prima era stato condannato a cinque anni e mezzo di reclusione perché ritenuto colpevole, insieme a dei complici, di rifornire di droga [illegible] mercato valsesiano.

Massimo Ciuccio

La sera del 2 luglio l'uomo era fermo ad [illegible] semaforo rosso al volante di una Volkswagen in compagnia dei fratelli Gaetano, 26 anni, e Antonino, di 18. All'improvviso da una strada laterale era sbucata, sgommando, un'auto dalla quale venivano poi esplosi contro la vettura [illegible] Belviso almeno 14 colpi di arma da fuoco. La mira risulta[illegible] imprecisa e Salvatore Belviso se la [illegible] riportando una leggera ferita [illegible] striscio a [illegible] spalla.

L'auto dello sparatore [illegible] [illegible] infine allontanata a grande velocità. Ma, dopo alcune [illegible]tti[illegible] di indagini, la pista seguita dagli inquirenti aveva portato ad un nome: Massimo Ciuccio, 22 anni, nato a Gattinara ma residente a Valle Mosso. Con il passare dei giorni i sospetti su di lui si facevano sempre più pesanti e alla fine il magistrato ne decideva l'arresto.

E' a questo punto che, nell'intricata vicenda, si sarebbe inserita anche la sua fidanzata. Secondo l'accusa, la donna avrebbe avvicinato Massimo Sogno e, dietro la minaccia [illegible] farlo uccidere, avrebbe cercato [illegible] convincerlo a fornire [illegible] fal[illegible] alibi per evitare una lunga carcerazione al suo uomo.

Anna Bentivoglio si sarebbe così incontrata in un luogo appartato di Valle Mosso con il giovane biellese. E, rivolgendosi a lui, non gli avrebbe offerto alcuna alternativa, se non quella di testimoniare [illegible] particolare ben preciso: di confermare che la sera del 2 luglio Massimo Ciuccio era stato insieme a lei fino all'alba, in un locale pubblico della zona dove si erano recati a ballare.

«Vedi di non fare il furbo e fai quello che ti ho detto senza di[illegible] - avrebbe detto la ragazza -. Altrimenti ti faccio sparare. Ho degli amici che lo farebbero, quindi non [illegible] in testa di giocarci brutti scherzi. Sappiamo dove trovarti e posso farti davvero passare un grosso guaio».

[illegible] evidentemente, nono[illegible] le minacce della donna il tentativo non [illegible] riuscito. Nel maggio scorso Massimo Ciuccio è stato infatti condannato dai giudici di Vercelli a una ventina di anni di prigione, perché ritenuto colpevole di tentato omicidio plurimo.

E adesso, dopo il provvedimento del gip di Biella, toccherà alla fidanzata Anna Bentivoglio entrare in tribunale e sedersi sul banco degli imputa[illegible]: il processo è stato fissato per il 6 febbraio.

[illegible]ele Pasquarelli

[illegible] LIRE [illegible] RISA[illegible] IL FURTO

BIELLA. Mille lire di risarcimento danni. E' questa la som[illegible] che dovrà pagare Ada Morello, [illegible] casalinga di [illegible] anni di Vigliano, condannata dal pretore per un furto di dodicimila lire compiuto [illegible] un supermercato. Il magistrato, infatti, ha accolto la richiesta della proprietà del grande magazzino e, oltre ad una pena di 20 giorni e 60 mila lire di multa, ha obbligato la donna a versare un indennizzo simbolico.

Ada Morello era stata sorpresa alcuni mesi fa mentre tentava di impossessarsi [illegible] una piccola somma, 12 mila lire, da [illegible]a delle casse della Esselunga di Quaregna. La donna, che ha alle spalle [illegible] serie [illegible] precedenti tutti per lo stesso reato, era stata denunciata e la società proprietaria del grande magazzino, finito più volte nel mirino della casalinga, aveva deciso di costituirsi parte civile, chiedendo un simbolico risarcimento di mille lire.

Ieri Ada Morello è comparsa davanti al pretore, per rispondere, per l'ennesima volta, di un furto. Ma durante il dibattimento il difensore, l'avvocato Ugo Fogliano, ha presentato una richiesta di perizia psichiatrica. Il legale ha sostenuto che la lunga serie di episodi analoghi avvenuti in passato, e alcune perizie già compiute da diversi psichiatri, costituivano un valido presupposto per la dichiarazione di seminfermità mentale per cleptomania.

All'istanza [illegible] Fogliano [illegible] sono associati sia il pubblico ministero sia la parte civile. Così, il pretore Andrea Pellegrino si è ritirato [illegible] camera [illegible] consiglio per esaminare [illegible] caso. Al termine ha fatto un dettagliato dispositivo con il quale respingeva la richiesta e ordinava che si proseguisse con il processo.

Alla conclusione della fase dibattimentale la donna è stata riconosciuta colpevole e condannata a 20 giorni di reclusione e a 60 mila lire di multa, oltre al pagamento delle spese processuali. In aggiunta dovrà versare alla Esselunga le mille lire del risarcimento.

L'avvocato Fogliano ha annunciato che presenterà appello [illegible] intanto, il 27 marzo [illegible] '92, Ada Morello dovrà tornare in pretura per rispondere di altri due furti in altrettanti supermercati. [c. ma.]

Vibrante recupero ieri sera [illegible] il redivivo Borgosesia e la Biellese

Il derby è pari in tutto

Un tempo per uno: prima gli ospiti a segno con un rigore di Gradella, poi [illegible] rete di Trivelli ad inizio ripresa. Nel finale salvataggio del laniero Trebbi sulla linea

BORGOSESIA. E' stato un grande derby, proprio come [illegible] attendevano [illegible] migliaio [illegible] tifosi [illegible] all'ex Mlb. Tra pressing, botte, duelli quasi epici come quello tra Grosso e Borgato, errori grossolani [illegible] alta scuola, [illegible] finita 1-1, un risultato che [illegible] tutti. Infatti, dopo [illegible] primo tempo di marca bianconera, il Borgo, in tenuta verde portafortuna, è sceso in campo con la solita grinta [illegible], guadagnando metri [illegible] campo [illegible] azioni [illegible] percussione stile rugby, ha ottenuto il meritato pareggio scacciacrisi.

Nemmeno il tempo di annotare le formazioni e la Biellese è già [illegible] vantaggio: è il 5' quando Gradella sfugge [illegible] guardia di Rabbi sulla sinistra e, dopo aver evitato un tackle di Romei entra in area. Qui però [illegible] sulla [illegible] strada il rientrante numero due, che lo sgambetta: rigore. Dal dischetto Capobianco spiazza Pagani per l'1-0.

Il Borgo è tutt'altro che scosso [illegible] due minuti più tardi «Teto» Petrone, servito involontariamente da Meggiarin si presenta tutto solo davanti a Redaelli, ma il suo pallonetto è troppo debole [illegible] Nanni Tarello fa in tempo [illegible] spazzare. [illegible] calcio d'angolo è Trivelli [illegible] buona posizione a calciare alle stelle una girata di prima. [illegible] 15' invece è Bizzaro a trovarsi faccia a faccia con il portiere bianconero, [illegible] Redaelli è bravissimo ad anticiparlo in uscita «kamikaze».

Nel frattempo si assestano le marcature: il Borgo con Romei libero, tampona Capobianco [illegible] Madaschi e Gradella con Rabbi, mentre di Leone si occupa Delli Carri, con Riva dirottato sulla destra a vedersela [illegible] Trebbi. La Biellese risponde con gli arcigni Chiodini e Vigna su Trivelli e Petrone [illegible] un grandissimo Tarello a coprire le spalle; [illegible] difesa che terrà per tutto il primo tempo.

Infatti sono [illegible] gli ospiti a sfiorare il gol: prima Capobianco viene anticipato da Pagani di piede, poi sempre il numero 9, [illegible] punizione, [illegible] l'ex gattinarese a [illegible] grande deviazione sulla traversa.

Nel secondo tempo la [illegible] cambia: la Biellese sembra [illegible] contentarsi di difendere il risultato («E' stato un calo di ten[illegible] ha spiegato Binacchi negli spogliatoi) e il Borgo sale in cattedra, sospinto da un Bizzaro che non sembra patire la pubalgia, e da Borgato finalmente servito [illegible] dovere sulla fascia sinistra. Ma è ancora un contropiede laniero al 53' a mettere i brividi al pubblico di [illegible] Pagani però si supera [illegible] respinge in uscita la conclusione a colpo sicuro sempre di Capobianco. Un [illegible] più tardi il preludio [illegible] gol: [illegible] perfetto assist di Bizzaro (e per fortuna che Meggiarin è riuscito [illegible] limitare i danni) Trivelli fallisce l'aggancio in area. Ma la stessa coppia, [illegible] 59', fabbrica il pareggio: [illegible] calcio d'angolo del regista, il numero 11 ruba il tempo a Chiodini e batte Redaelli.

Finita? No, perchè [illegible] Borgo [illegible] accontenta del risultato [illegible] riparte alla carica. [illegible] i bianconeri in contropiede [illegible]no vicinissimi al gol: [illegible] Gradella a calciare addosso a Pagani. [illegible] al 77' sul successivo corner, pennellato [illegible] Bizzaro, prima Delli Carri da due passi impegna Redaelli, poi Riva [illegible] colpo sicuro si [illegible] respingere la palla sulla linea da Trebbi. Da questo momento [illegible] squadre tirano i remi in barca.

«E' un risultato giusto - ha detto negli spogliatoi Gian Mario Arrondini -. Partiamo [illegible] dallo 0-1, ma questa volta ci abbiamo messo tutta la grinta e [illegible] siamo portati a [illegible] il punto, [illegible] perchè nel secondo tempo se c'è una squadra che ha giocato siamo stati noi».

Giampiero Canneddu

BORGOSESIA	1
PAGANI	7,5
RABBI	5,5
BORGATO	7
RIVA	6
MADASCHI	6,5
ROMEI	6
DELLI CARRI	6
FOTI	6,5
PETRONE	5,5
BIZZARO	7,5
TRIVELLI	7
All.: ARRONDINI	7,5

BIELLESE	1
REDAELLI	6
GROSSO	6
TREBBI	6
VIGNA	6,5
CHIODINI	5,5
TARELLO	7
LEONE	6
MEGGIARIN	6,5
(85' VERONESE)	s.v.
CAPOBIANCO	7
CASADEI	5,5
GRADELLA	5,5
All.: BINACCHI	6

Arbitro: Feria di Chivasso 6
Reti: 5' su rigore Capobianco, 59' Trivelli
Ammoniti: Chiodini, Riva, Madaschi, Gradella e Leone
Spettatori: un migliaio. **Condizioni atmosferiche:** serata fresca, terreno buono

LE ALTRE [illegible]

VERCELLI. Netta vittoria [illegible] Trecate a Gravellona (4-2) e pareggio per 1-1 nell'altro derby tra Villadossola e Verbania disputato [illegible] Comunale [illegible] Domodossola: ecco i risultati dei recuperi [illegible] ieri [illegible] in Eccellenza.

Iniziamo dal Trecate che [illegible]zie al vistoso [illegible]so sul terre[illegible] della cenerentola si è portato in [illegible] alla classifica. Per i biancorossi si è trattato di una passeggiata visto che dopo 51' si [illegible] a condurre per 4-0 grazie ai gol di Buccheri (31'), Buratta (35' e 40') e Dadda (appunto al 51'). [illegible] a risultato acquisito Pizzolato con una doppietta ([illegible]' e 87') ha [illegible] meno amare si tocesi la sconfitta.

A Domodossola il match è stato più vibrante con gli ospiti a segno con Rodrigo Gaiardelli e raggiunti da una [illegible] del solito Borzoni.

In seguito [illegible] risultati dei recuperi ecco la nuova classifica: Trecate p.7; Chatillon 6; Biellese, Caltignaga, Strambinese e Villadossola 5; Borgomanero, Juve Domo, Mathi, Rivarolese e Verbania 4; Borgosesia, Arona e Omegna 3; Trino 2, Gravellona 0.

[illegible] Promozione [illegible] Gattinara ha imposto l'1-1 al Galliate avendo Scano al 74' replicato alla rete in apertura (2') di Diego Boca. In virtù di questa divisione della posta i bianchi vignaioli in graduatoria si affiancano a quota 5 a Castellettese, Val Mos e e Viverone, a due punti dalla capolista Dufour Varallo e a uno da Grignasco e Vigliano. Infine in Coppa Italia nell'andata del terzo turno il Borgomanero ha sconfitto per 3-0 l'Omegna. [r. cyn.]

PRO & CONTRO

Inviolata la porta di Beccari ma l'attacco sonnecchia

LA Pro Vercelli ritorna dall'antica e nobile città di Chieri con [illegible] punticino che tutto [illegible] fa classifica e [illegible] pochi altri motivi di compiacimento.

Uno solo, forse: per la prima volta dall'inizio della stagione agonistica (Coppa Italia e campionato) resta inviolata la porta di Beccari, il quale rispolvera [illegible] la propria bravura nello [illegible]tare i calci [illegible] rigore [illegible] trascorre per [illegible] una domenica di relativa tranquillità.

Agevolati anche [illegible] modestia dell'attacco avversario, i difensori vercellesi si mostrano infatti più decisi e meno inclini ai colpi di sonno che [illegible] nelle precedenti occasioni.

E' in fase offensiva per contro che la squadra denota una certa involuzione, in particolare nel primo tempo allorché [illegible] passa ostinatamente [illegible] verso una fitta serie di palleggi che trovano una sola volta sbocco verso la rete avversaria (e Sandri, smarcato da Fioreso, facilita cercando il primo palo la parata di Lanfranco).

Nella ripresa - quando la fatica fa rattrappire il Chieri a salvaguardia del [illegible]reggio - sale il tono agonistico dei bianchi, che cercano il successo con maggior determinazione.

Il gioco tende tuttavia - a parte qualche iniziativa di Cattin e Tasca sulle [illegible] - [illegible] ingolfarsi al centro, così da favorire la difesa locale che, sebbene pressata [illegible] insistenza, solo in [illegible] paio di circostanze [illegible] autentici rischi.

E' probabile [illegible] le [illegible]senze concomitanti di Burgato e Bollini a togliere idee e spinta al centrocampo, dove per di più [illegible] imbottite in un pomeriggio [illegible] lucidità.

Rarissime sono, quindi, le palle nitide per le punte; suscita comunque perplessità l'impiego contemporaneo di Galli e Sandri, [illegible]suno dei quali per forza di cose ha nella velocità la miglior freccia della propria faretra.

Aspettiamo con fiducia (o fede?). Anche per questa settimana, intanto, [illegible] soddisfazioni maggiori arrivano dalle altre parrocchie.

Segnato con bianca pietruzza il giorno del convincente [illegible]so esterno dell'Amatori dopo un anno di esperienze mortificanti, disponiamoci al derby di sabato [illegible] la Rotellistica Novara.

Superfluo dire [illegible] obiettivo dei gialloverdi è agganciare in classifica [illegible] squadra che Borrini sta pilotando verso mete forse insperate.

La sorpresa più lieta viene comunque dalla Campidonico dei giovani - considerata alla vigilia [illegible] brutto anatroccolo dello sport cittadino - che debutta [illegible] campionato piegando i torinesi della Crocetta al termine [illegible] un confronto magari [illegible] ricco di spunti tecnici ma davvero emozionante.

Un buon inizio per il quintetto di Girardi che potrebbe ripetersi sabato [illegible] Moncalieri.

Insomma, tutto sommato, la domenica [illegible] da disprezzare.

Sebi Astuto

SI RADUNANO LE VECCHIE GLORIE

Tutti coloro che hanno indossato [illegible] casacca della Pro Vercelli si ritroveranno, sabato mattina, su iniziativa [illegible] due «ex», Nino Brusa e Walter Carasso. «Non ci saranno particolari cerimonie - spiega Nino Brusa -, ci si incontra per la classica "foto ricordo" e poi, tutti insieme, andremo a pranzo».

Il perché di questo incontro è spiegato [illegible] Carasso: «Non ci sono particolari motivazioni, vogliamo soltanto rivederci, stare in[illegible]me dopo molti anni». Per partecipare al «raduno» c'è un solo [illegible]quisito necessario: quello d'aver indossato maglia bianca o di [illegible] giocato nelle formazioni minori, come quelle dei Primi Calci, dell'Ardita Modonese o quella [illegible] più antica della Veloces nelle cui file militavano campioni [illegible] Piola, Ferraris II, Depetrini, Bredo, Peretti, Pondrano, uomini le cui imprese sono ben note non solo in campo nazionale.

Tra i vecchi giocatori è sempre esitito [illegible] grande spirito di gruppo: per questo Brusa e Carasso prevedono un'adesione massiccia. «Non è la prima volta che si organizzano "rimpatriate" - commentano -. A partire dal secondo dopoguerra si sono sempre realizzati incontri [illegible] genere con presenze anche significative, dovute esclusivamente all'amicizia cementata, giorno dopo giorno, [illegible] terreni di gioco».

«L'augurio - dice Nino Brusa - è che rispondano anche alcuni grandi del passato, [illegible] Piola, Ferraris II e "Baldo" Depetrini, oltre ai "giovani" Ferrante e Pirovano. [illegible] l'invito è esteso anche ai tanti [illegible]on vercellesi che, dopo una permanenza nella Pro, hanno trovato gloria e fortuna in altre grandi, come Maraschi e Landoni, tanto per citarne due tra i più celebri». [f. l.]

Novara presenta la stagione: otto spettacoli, una prima nazionale, recite per le scuole

Teatro, dal classico all'avanguardia

Il cartellone, allestito con la collaborazione dello Stabile di Torino, ha come punto di forza Pirandello
Al Faraggiana torna Umberto Orsini in un lavoro di Bernhard. Tra gli altri attori Rossella Falk e Paolo Poli

OTTO spettacoli per un totale di 49 serate, fra cui una prima nazionale, grandi attori e firme di registi prestigiosi, recite per le scuole, incontri con i protagonisti e un'appendice dedicata al teatro d'avanguardia. A Novara, seconda città del Piemonte e ormai entrata nel novero delle «piazze» più importanti d'Italia, la stagione di prosa torna con un cartellone che si svilupperà fino al 10 maggio '92.

Allestita dal Comune, in collaborazione con lo Stabile di Torino, la rassegna si aprirà il 28 ottobre con «I giganti della montagna» di Luigi Pirandello. E' la nuova produzione della Compagnia del Collettivo-Teatro Due-Contemporanea 83, che con la regia di Walter De Moli vedrà in scena Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Ettore Conti, Barbara Valmorin e Giancarlo Ilari. Il lavoro, che resterà in scena al teatro Faraggiana fino al 3 novembre, verrà rappresentato in anteprima nazionale il 31 ottobre.

Non è il solo spettacolo che la rassegna dedica a Pirandello: dal 24 al 29 marzo è infatti in programma «L'uomo, la bestia e la virtù», diretto da Gabriele Lavia e interpretato da Enrico Montesano, Laura Marinoni e Umberto Biondi, cui faranno seguito, dal 7 al 12 aprile, i «Sei personaggi in cerca d'autore» nell'allestimento firmato da Franco Zeffirelli che vede tra i protagonisti Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato.

I tre spettacoli verranno proposti in altrettante recite pomeridiane per le scuole, accompagnate da incontri di commento che oltre degli attori si avvaranno del professor Piero Ferraro, studioso torinese di drammaturgia che già l'anno scorso aveva tenuto con successo lezioni divulgative sotto il titolo «Leggere lo spettacolo».

Quelli con gli studenti non saranno tuttavia i soli momenti culturali che si affiancano alla rassegna: fuori dal teatro, in un locale ancora da precisare, gli attori di quattro spettacoli dialogheranno con il pubblico per un «Aperitivo critico».

«E' un'iniziativa - ha spiegato il sindaco Antonio Malerba, che ha mantenuto l'assessorato per la Cultura - che abbiamo voluto per offrire al pubblico novarese l'occasione di approfondire, attraverso il dialogo con i protagonisti, le proposte culturali del cartellone. All'ossatura "pirandelliana", scelta secondo un preciso itinerario critico sull'autore, si affiancano altri allestimenti di sicuro interesse».

Dopo «I giganti della montagna», la rassegna vede infatti in calendario dal 26 novembre al 1° dicembre «I parenti terribili» di Jean Cocteau, con Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi diretti da Giancarlo Cobelli. Il nuovo anno sarà inaugurato da Paolo Poli, regista ed interprete, oltre che coprotagonista con Ida Omboni de «Il Coturno e la ciabatta», lavoro tratto da Alberto Savinio che andrà in scena dal 7 al 12 gennaio.

Del grande Eduardo De Filippo verrà rappresentata la commedia «Le bugie con le gambe lunghe», diretta da Giancarlo Sepe ed interpretata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

In occasione del bicentenario della morte del grande autore veneziano, non mancherà un omaggio a Carlo Goldoni: dal 18 al 23 febbraio, andrà in scena «La moglie saggia», nella versione firmata da Giuseppe Patroni Griffi e con un cast artistico di spicco: Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, Giovanni Crippa e Franco Mezzera.

A chiudere la stagione di prosa novarese sarà il «concittadino illustre» Umberto Orsini, che in coppia con Valentina Sperlì reciterà al Faraggiana dal 5 al 10 maggio ne «Il nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard. Diretto da Patrick Guinand, anche questo allestimento può essere considerato come una «prima»: terrà cartellone al teatro Eliseo di Roma per tre mesi e l'unica uscita sarà appunto a Novara. Tutti gli spettacoli verranno rappresentati alle 21. La vendita degli abbonamenti scatterà il 19 ottobre.

Pietro Benecchio

Da sinistra, Pirandello ed Eduardo De Filippo visti da Franco Bruna. Gabriele Lavia e Franco Zeffirelli di Loredano. Copyright «La Stampa»

LE SERATE IN PIEMONTE

CREVACUORE
Dal blues al country

Domani sera al «Dragon's Pub» di Crevacuore, in provincia di Vercelli, musica dal vivo alle 22 con «Rock Line Band». Il gruppo è formato da Franco Motto al basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Paccotto alla batteria, Franco De Vincentis alla chitarra. Il genere proposto spazia dal «rock'n'blues» al country.

COSSATO
Si balla il liscio

L'orchestra di Miki Ferrara è di scena domani sera al dancing «Caravel» di Cossato, nel Vercellese. S'inizia alle 22. Il «Caravel» imposta il suo programma dedicando la musica al liscio giovane.

ALESSANDRIA
Samba, merengue e cha-cha

Stasera al Notturno club di via Donizetti 37, ritmi latino americani, samba, salsa, merengue, cha-cha dal vivo con «Illiria Group» e il deejay Andrea Ricci. A partire dalle 22,30.

VALENZA
Revival per la terza età

Pomeriggio per la terza età oggi al Dancing Valentia, nella località dell'Alessandrino: a partire dalle 15, sarà possibile ascoltare la musica del passato che ha allietato diverse generazioni.

PIEVE VERGONTE
Di scena gli «Hot Cargo»

Latin jazz stasera all'Osteria Sant'Anna di Pieve Vergonte (frazione Loro, 22) nel Novarese. Di scena la band milanese degli «Hot Cargo». Alle 21,30.

VERBANIA
Duo per pianoforte e voce

E' aperto stasera il piano bar del «Pigalle» (corso Garibaldi 32/a). Nel locale della cittadina novarese per tutta la settimana la musica dal vivo sarà proposta da un duo composto da Sergio (piano) e dalla cantante Emanuela, in arte «Anima e Musica».

BORGOLAVEZZARO
Una serata di canzoni italiane

Appuntamento stasera al «MusiClub» di via Cavour 32, a Borgolavezzaro (Novara). Di scena Max e Charlie, due artisti che si alterneranno al piano, chitarra e sax. Repertorio incentrato sulla musica italiana con «covers» dei più noti cantautori.

ARONA
Musica evergreen al pianobar

Appuntamento stasera al pianobar dell'hotel «Atlantic» (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica evergreen proposta dal pianista Toto di Gallarate, di scena per tutto il mese di ottobre.

La stagione dell'«Unione Musicale» di Torino: un ricco cartellone con solisti di prim'ordine

Gran protagonista, il pianoforte

Dopo l'esibizione di Vlado Perlemuter, che ha aperto la rassegna, si prosegue con Alexander Lonquich Igor Kamenz e Lazar Berman. Graditi altri filoni, la musica da camera, quella antica e la Liederistica

UN gran merito bisogna riconoscere all'Unione Musicale, la cui stagione s'è iniziata ieri sera all'Auditorium Rai di Torino con il pianista lituano Vlado Perlemuter: quello di scovare negli archivi della storia, non soltanto «temi obbligati» ai quali far riferimento per compiacere gli studiosi della musica, ma interpreti di diversa estrazione, sensibilità e di diverse generazioni, ai quali affidare le interpretazioni di medesimi autori. Così, dopo i felici esperimenti degli scorsi anni con gli allievi di canto della Scuola di Fiesole, guidati dal baritono-direttore Claudio Desderi, ecco graditissimi altri filoni in cui pescare a piene mani: sono pianoforte, Quartetti, liederistica, Sonate.

Pianoforte: Perlemuter, che ha 87 anni, è stato allievo di Alfred Cortot, ma anche di Maurice Ravel (di cui ha eseguito l'intera produzione pianistica, incidendo anche per le maggiori case discografiche) ha trionfato con il suo Chopin «storico». La stagione dell'Unione Musicale si divide in serie dispari (mercoledì), in serie pari (giovedì) e in serie pomeridiana (domenica). Così, il 13 e il 16, rispettivamente, si potranno ascoltare il pianista Alexander Lonquich, un romantico per eccellenza, che interpreterà Liszt e Skrjabin e Igor Kamenz, il russo che suonerà Beethoven, il Ravel tanto amato da Perlemuter, Liszt e Kreisler nella trascrizione pianistica di Rachmaninov.

Naturalmente, il filone pianistico, pilastro della stagione 1991-92, non si esaurisce qui: sono in arrivo il grande Lazar Berman (15 gennaio), Dmjitri Bashkirov (20 novembre), Maria Tipo, la straordinaria docente della classe dei virtuosi al Conservatorio di Ginevra (25 marzo), il giovane Massimo Quarta (recente vincitore del Paganini di Genova (8 gennaio), Alicia De Larrocha (12 febbraio) e forse - speriamo che si rimetta presto dai problemi di salute - Nikita Magaloff (5 febbraio).

Musica da camera: Brahms fa la parte del leone con uno stuolo di concertisti di grande fama, Piero Farulli (da tempo assente da Torino), Giuliano Carmignola, Stefano Zanchetta, Tommaso Poggi e Mario Brunello, tutti stabilmente riuniti da Salvatore Accardo, che li guida con grande affetto. Sonate: questo versante della musica da camera, raccoglie, tra i violinisti, nomi di prestigio come Franco Gulli con la moglie pianista Enrica Cavallo, Augustin Dumay con la grande e da noi poco conosciuta Maria João Pires, Viktoria Mullova accompagnata al piano da Bruno Canino, Mischa Maisky con la pianista Daria Hovorà.

Liederistica: in questa stagione si riaffronta con cantanti... di grido: Crisztina Laki, Julia Hamari, Zeger Vandersteene e Siegfried Lorenz, che si riuniscono per la serata che li vede impegnati in «Liebeslieder» di Brahms e Schumann, mentre Elly Ameling renderà omaggio alla vocalità mozartiana, cantando pagine di un mozartiano «ante litteram»: Haydn.

E non dimentichiamo due baritoni che al Lied hanno dedicato gran parte della loro carriera: Andreas Schmidt, interprete della dolcissima «Schöne Müllerin» e Thomas Quasthoff che interpreterà «Dichterliebe» di Schumann e pagine francesi.

Musica antica: (finissima scelta del direttore artistico Giorgio Pugliaro) si richiamano il 17 novembre, tre artisti acclamati in tutto il mondo: Anner Bijlsma (violoncello), Frans Brüggen (flauto diritto) e Gustav Leonhardt (clavicembalo). Né poteva mancare l'Omaggio a Mozart e il ritorno dell'Unione Musicale nella riaperta sala del Conservatorio Giuseppe Verdi il 5 dicembre, con due concerti alle 18,30 e alle 21: in memoria di Mozart, nel giorno del duecentesimo anniversario della morte.

Armando Caruso

Illustrazione tratta dal volume «Music»

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazione di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Vendita concerto Duke's Best** 22 ott. ore 21. Posti L. 50.000/50.000. Bigl. teatro tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, fest. ore 15,30 e 20,45. Umberto Smaila in Fred.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.45-544.562
Erba c.Moncalieri 241	**Italia danza** I balletti di Susanna Egri. 8/10/12 ore 21-13.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	**Il gesto e l'anima** Abb. a 13,12,7 spett. Inf. e pren. 9,30-12 e 15-18.
Teatro Agnelli via P. Sarpi 111/a	**Spettacoli per le scuole** Dal 21 al 25 ottobre. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20,30 **L'idolo delle canzone**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Chi è quel ragazzo**, sceneggiato
22 — **Tg 4**
22,20 **Sport mare**, rubrica

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling**, torneo
0,30 **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **La via del rhum**, film
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,25 **Fatti di cronaca vera**, news

Primantenna Superseix
17,55 **Pippo Tommaso**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Pippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Orgoglio e pregiudizio**, film

Erreuno Tv
18 — **Cappuccetto a pois**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Mandala**
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Visti da vicino**
22,45 **Tg sera**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione Etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **La vergine di Tripoli**, film
24 — **La leggenda di Robin Hood**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Spettacolare**
21 — **Cartoni animati**
21,15 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gran Premio**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Il magnifico avventuriero**, film
1,30 **Cerco il mio amore**, film

E 21 Network
18 — **La storia del generale Custer**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una tenda nel centro della città**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario Ens**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Orgoglio e pregiudizio**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista e...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1,15 **Informa 7**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sabato sul palcoscenico del «Dragon's pub» una serata con la musica nera americana

Il blues di Chicago in scena a Crevacuore

In concerto il chitarrista statunitense Phil Guy, fratello di Buddy e considerato uno dei principi delle sei corde. Accanto a lui suonerà la «Gang», band del torinese Dario Lombardo. L'esibizione è prevista per le 21,30

CREVACUORE. Ritorno alla grande per il chitarrista nero Phil Guy, che sabato sera alle 21,30 sarà in concerto al «Dragon's Pub» insieme con la «Gang» di Dario Lombardo.

Sulla pedana della birreria di Crevacuore, che ogni fine settimana propone ottimo rock e jazz, salirà ancora una volta il principe della chitarra blues. Chicagoano d'adozione, nativo della Louisiana, Phil Guy ogni anno emigra in Europa, per una una tournée che ottiene sempre un grandissimo successo. Anche grazie al «supporto» insostituibile della «Gang», guidata dal torinese Dario Lombardo, che lo accompagna in tutte le esibizioni in terra italiana.

Chitarrista e cantante, Phil se n'è andato da Lettsworth, la sua città natale nello Stato del Delta, per iniziare la carriera musicale con il gruppo del fratello Buddy Guy, e ha suonato per più di dieci anni negli Stati Uniti e in Canada, nelle tournée e nelle sale d'incisione. Il suo primo disco l'ha inciso in duetto col fratello. Il titolo non poteva che essere «Buddy & Phil». Poi ha continuato a lavorare per l'etichetta inglese «Jsp».

Dopo aver lavorato parecchio come «session-man» in sala di registrazione, Phil Guy ha fondato una sua band, la «Chicago Blues Machine», nella quale suonarono musicisti come Eddie Lusk, John Vaughn, Ray Allison e Doug Williams.

I primi contatti europei, per Phil, cominciano nel 1987, quando, suonando a Chicago in un locale della «south-side», intitolato al grande Muddy Waters, incontrò la band torinese dei «Model T Boogie». In quell'occasione il chitarrista si esibì in una «session» con i musicisti italiani. Session che avrebbe avuto un seguito al «Checker Board's Lounge», uno dei templi del blues dell'Illinois.

Quanto a Dario Lombardo, il musicista torinese ha avuto modo di lavorare con l'intero «gotha» del blues. Oltre che con Guy, ha suonato con Johnny Copeland e Zora Young. Dopo la militanza nei «Blue Shakers» e nei «Model-T Boogie», un paio di anni fa ha fondato la «Gang», con la quale prosegue ora la sua attività. Ora a Crevacuore ritroverà il suo amico Guy: ed è sempre una bella accoppiata di bluesmen.

Giovanni Barberis

Il chitarrista blues Phil Guy in una caricatura di Ghiglione

FILM E RICORDI DA STASERA AL LUX

VERCELLI. Avviso per cinefili: l'autunno di pellicole d'essai fa tappa anche nella sala di via Leon Battista Alberti. Appuntamento ogni giovedì sera, al Lux, a partire da oggi.

Il tema comune dei film, «Il viaggio, la memoria», è da svolgere in undici settimane, passando dalla storia collettiva della Germania nazista a quella privata di un'umile coppia di sposi, dalla favola di un saltimbanco irrequieto che scopre una cassa d'oro e finisce nei guai, alla rivisitazione ironica del personaggio di Sherlock Holmes.

Apre la rassegna l'opera italiana «Viaggio d'amore», con Omar Sharif e Lea Massari sposi incanutiti che si concedono dopo quarant'anni la luna di miele a cui avevano rinunciato giovanissimi. Sono umili figure di montagna e non sognano che il mare. Scendono a piedi a valle, incontro all'acqua e incontro alla realtà. Segue, il giovedì successivo, «La ragazza terribile» (del tedesco Verhoeven) che sfida il Terzo Reich. Il 24 ottobre è in cartellone «Un week-end su due» che segna l'esordio alla regia della francese Nicole Garcia. Ecco Camille, piccola attrice di sceneggiati televisivi, separata, a corto di soldi proprio nel fine settimana in cui può tenere con sé i bambini. Scatta la protesta: la donna scappa con i figli.

Lunedì 28, proiezione extra calendario per una serata curata con la collaborazione di Amnesty International. Sul grande schermo «Romero», storia del religioso trucidato in Salvador. Si torna all'appuntamento del giovedì, il 31 ottobre, con «Paesaggio nella nebbia», un viaggio nelle sconfitte della società firmato da Theo Angelopoulos e visto con gli occhi di due bambini alla ricerca di un padre che forse neppure esiste.

Novembre si apre con «In viaggio con Alberto», di Arthur Joffé, debito d'onore di un emigrato italiano verso la famiglia che l'ha cresciuto. Seguirà «Zia Angelina» vecchietta terribile: cattiva e basta, dice la famiglia. Humour nero firmato da Etienne Chatiliez. E infine «A peso d'oro», dell'ungherese Beremeyi, «Sono seduto sul ramo e mi sento bene», con due romantici sbandati dell'Est, «Marta ed io», ancora una storia privata contrastata da quella ufficiale, «Senza indizio», la rivincita di Watson (Ben Kingsley) su Sherlock Holmes-Michael Caine. Proiezioni dalle 21,15 e abbonamento a 30 mila lire. Per un solo spettacolo, biglietto a 5 mila. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Nuovo Italia** Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**Il muro di gomma** *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Lux Inf. orari tel. 213.375 Orario 21,15 spett. un. Lire 5000 o con tessera	Serata di apertura della nuova cinerassegna **Il viaggio, la memoria... Itinerari per immagini**. Verrà proiettato, in prima visione, il film **Viaggio d'amore** di Ottavio Fabbri (Italia 1990) con Lea Massari e Omar Sharif
BORGOSESIA **Italia**	**Film vietato ai minori di 18 anni**
BIELLA **Impero** Inf. orari (015) 22.736 Lire 9000/8000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 9.000/8.000	**Grido di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 L. 9000/8000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 L. 9000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
BORGOSESIA **Lux** Inf. orari (0163) 22.898 Or.: 21 Spettacolo unico L. 8000/7000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8927 Orario: 22 spettacolo unico Lire 8000/6000	**Tango nudo** *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**
COGGIOLA **Radar** Inf. orari (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
TRIVERO **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 8000/7000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

Cabaret e musica al Blue Valentine

Apre questa sera il dancing club «Blue Valentine» (telefono 0161/215.681) in corso Casale 23 a Vercelli. Dalle 22 discoteca e nell'intervallo cabaret con Marco e Mauro. Ogni due settimane, oltre alla musica da ballo, si presenta un siparietto con attrazione.

Ecco il circo dall'Ungheria

Fino a lunedì 14 ottobre, in piazza dei divertimenti a Vercelli, spettacoli del circo ungherese di Stato di Budapest, nella sua prima tournée in Italia dopo il grande successo ottenuto in Francia. In pista i più grandi artisti della scuola circense di Budapest e intermezzi di balli folkloristici. Suona l'orchestra di Stato con i celebri violini tzigani. Tutti i giorni due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,30. Ambiente riscaldato.

Audizioni al Civico per il concorso Viotti

Terminate le sezioni di canto al quarantaduesimo concorso internazionale di musica «Viotti», riprendono le audizioni per la sezione pianoforte e musica da camera. Questo il calendario: dal 14 al 18 ottobre, con finale al 20 ottobre, per pianoforte; 27 ottobre e finale al 29 ottobre per musica da camera. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del concorso telefonando allo 0161/501.548 o allo 0161/65.264.

Vercelli a teatro con Calindri

La cooperativa spettacoli «Belvedere» comunica a tutti i «fans» della prosa che è fissato per martedì 12 novembre, alle 21, un appuntamento con la compagnia di Ernesto Calindri e Liliana Feldman. Al teatro Civico vercellese i due noti attori porteranno in scena «Indovina chi viene a cena?». Le prenotazioni sono aperte e possono avvenire anche telefonicamente al numero 0161/210.882 della cooperativa organizzatrice. Ecco i prezzi per la rappresentazione: poltrona numerata lire 35.000, galleria lire 25.000.

Rock al Prisma con gli «Highland»

Alla videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro ad Asigliano il concerto di questa sera è riservato al gruppo rock «Highland Avenue» con Andrea Beccaro, Leonardo Cerali, Maurizio Torchio. Inizio alle 22.

Il Trio de Janerio alla «Casa sul fiume»

Domani sera, alla «Casa sul fiume» di Recetto, il Trio de Janeiro intratterrà il pubblico con un repertorio che va dal jazz al blues. I solisti sono Marcello Testa, Diego Torti e Umberto Cesarano. Per sabato sera, concerto di «Fa Sol Blue Band» con Gigio Fasoli, Fabio Ticozzelli alla batteria, Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso, Marco Cavalli alla tastiera e seconda voce. Repertorio di rock, elaborazioni e cover. Recetto si trova in provincia di Novara, al confine con il Vercellese. Il locale è frequentato da giovani biellesi.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

La festa del «Ciudin»

Domenica si radunano, nella sede sociale in via Garrone 18, i componenti dell'Associazione «ex-Ciudin». Ecco il programma. Ore 8,30: tesseramento e rinnovo cariche; alle 9,30 messa. Ore 10,30: commemorazione degli ex allievi dell'Ospizio, relatore il giornalista Francesco Leale. Ore 11: saluto del presidente. Consegna di premi e borse di studio; alle 12,30 pranzo sociale.

BIELLA

Dipinti su Venezia

All'Auditorium «San Filippo» di via De La Salle sta esponendo il pittore Attilio Nebuloni. La mostra «L'oro di Venezia» proseguirà sino a domenica. Orario: feriali dalle 16,30 alle 19,30, festivi dalle 10,30 alle 12,20 e dalle 16,30 alle 19,30.

CRESCENTINO

Foto e diapositive

Il gruppo comunale Aido di Crescentino organizza per domenica una mostra fotografica nei locali dell'oratorio parrocchiale, in via San Giuseppe. Ampia la scelta dei temi: angoli, scorci paesaggistici, personaggi e macchiette. L'orario di apertura della mostra va dalle 10 alle 12,30, dalle 14 alle 19 e dalle 20 alle 22. Durante la giornata verranno proiettate diapositive che raccontano di percorsi esotici ed esperienze artistiche. Per le 18 è stata programmata una proiezione sul volo con il deltaplano e il parapendio, usando una rassegna di stampe, diapositive e videocassette. Chi vorrà esporre le proprie immagini può consegnarle entro la giornata di oggi alla Farmacia Gorrino di via Mazzini 67, oppure alla lavanderia «La torre» in via Mazzini 35.

COGGIOLA

Castagnata benefica

Domenica alle 14,30, nel parco della Casa di riposo, si svolgerà la tradizionale castagnata, con accompagnamento musicale. La manifestazione si svolgerà in collaborazione con il comitato Pro anziani.

VIGLIANO

Le sculture in biblioteca

S'inizierà il 19 ottobre la mostra della scultrice Mara Comoglio alla biblioteca civica di Vigliano Biellese, in largo della stazione. La mostra ha come titolo «Ottobre tra simbolo e mito». Aperture dalle 14 alle 18,30 per il lunedì, mercoledì, sabato e domenica. Dalle 9 alle 12 il martedì, giovedì e venerdì.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Punto cardinale. 2. Noto, molto conosciuto. 9. In... mezzo al concerto. 10. Materiale radioattivo. 11. Percorso tortuoso, dedalo. 15. Comunione e Liberazione. 16. Un ammonimento... sulla fine di ciascuno di noi. 17. Abiti francescani. 18. Un graduato militare. 19. Culmine, punto più alto. 20. Popolare maschera fiorentina. 22. Finemente decorato. 24. Pregiati uccelli simili alle pernici. 25. Monti della Sicilia centrale. 27. E' simile alla foca. 28. Il «traversone» nel calcio. 29. Lo sono le proposte... giudiziose. 31. Il continente che è la culla di tutte le religioni. 32. La... fine dei banditi. 33. Privi di scopo, vani, senza senso. 35. Avverbio di luogo. 36. Parte del giorno. 37. Escursionisti Esteri.

VERTICALI. 1. La nota più lunga. 2. Decisa, imperiosa, che non ammette repliche. 3. Parti di motore elettrico. 4. Fazzoletto di terra coltivata. 5. Fiume della Calabria. 6. Inventò la dinamite (iniz.). 7. Paziente lavoro di cucito. 8. La isola con Lipari. 9. Tentare un'ardua prova. 12. Varietà di pietre preziose. 13. Facoltoso, ricco, agiato. 14. Prigionieri di un «Lager». 17. Quella multipla è una gravissima malattia. 18. Sigla di Trieste. 19. Cambiata... in peggio. 21. La fine dell'Odissea. 23. Abbondano nel varesotto. 26. Fragile, tenue, sottile. 27. Una capitale scandinava. 30. Il «vino» nei prefissi. 34. La città di Abramo.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

LUPO ALBERTO

Nuova Lancia Delta HF integrale.

Costruita con quattro Mondiali Rally consecutivi.

VINCERE quattro Campionati Mondiali Rally consecutivi è un successo che solo Delta ha raggiunto. Lancia Delta e nessun altro.

Solo da questa esperienza agonistica e capacità tecnologica poteva nascere la nuova Delta HF integrale, erede della gloriosa tradizione sportiva Lancia. Tradizione caratterizzata in passato dall'emblema dell'elefantino rosso che oggi rivive sulla nuova Delta HF integrale.

Il propulsore turbo 16v con intercooler, overboost ed alberi controrotanti di equilibratura, ha raggiunto i 210 CV di potenza con una coppia di 31 kgm a 3500 giri.

A solo due gare dal termine Lancia Delta è al comando del Mondiale Rally.

L'accelerazione da 0 a 100 km/h esprime un 5,7" ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate.

L'impianto frenante, di eccezionale efficacia, monta sulle ruote anteriori dischi autoventilanti e pinze in alluminio di tipo fisso e doppi cilindretti a diametro differenziato. A richiesta ABS Bosch a 4 canali e 6 sensori.

Il consistente aumento di carreggiata e le nuove sospensioni assicurano anche nella guida sportiva una sicurezza e una tenuta di strada sorprendenti.

La nuova Delta HF integrale rappresenta la logica evoluzione di una leggenda che per quattro volte consecutive ha dominato il Campionato Mondiale Rally.

Nuove Lancia Delta.

Delta HF integrale	- 1995 cm^3	- 210 CV DIN	- 220 km/h
Delta turbo	- 1585 cm^3	- 143 CV DIN	- 203 km/h
Delta GT i.e.	- 1585 cm^3	- 111 CV DIN	- 185 km/h
Delta LX	- 1498 cm^3	- 82 CV DIN	- 165 km/h

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Servizio Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia.
Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava Savaleasing.

Essere Lancia.

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90.